IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare p.m.
7 Ottobre 2013

<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	7 Ottobre 2013

INDICE

1. **ELENCO DEI CONSIGLIERI INTERVENUTI ALLA DISCUSSIONE pag. 3**
2. **RESOCONTO SOMMARIO pag. 4**
3. **RESOCONTO INTEGRALE pag. 10**
4. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI
b. **RISOLUZIONE ai sensi dell'articolo 123 comma 4 – reg. gen. 213/4**
c. ORDINI DEL GIORNO APPROVATI - reg. Gen. 209/4 e reg. gen. 212/4

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ELENCO	IX Legislatura	7 Ottobre 2013

ELENCO DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI ORATORI:

- **CALDORO, Presidente Giunta regionale** **pag. 10**
- **ROMANO, Assessore** **pag. 12 - 43**
- **AMATO** **pag. 19**
- **SALA** **pag. 23**
- **LONARDO** **pag. 25**
- **OLIVIERO** **pag. 27**
- **GIACOBBE** **pag. 28**
- **MARRAZZO** **pag. 30**
- **CONSOLI** **pag. 31**
- **FABOZZI** **pag. 34**
- **ZARA** **pag. 37**
- **TOPO** **pag. 40**
- **SCHIANO** **pag. 42**
- **PASSARIELLO** **pag. 42**
- **MAISTO** **pag. 43**
- **MUCCIOLO** **pag. 43**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *07 Ottobre 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 25
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 07 OTTOBRE 2013

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Comunicazioni del Governo regionale sul tema dei programmi di bonifica del territorio campano gravemente inquinato – dibattito;**
- **Risoluzione ai sensi dell'articolo 123 comma 4;**
- **Ordini del giorno;**
- **Commemorazione.**

Elenco dei consiglieri oratori:

AMATO
SALA
LONARDO
OLIVIERO
GIACOBBE
MARRAZZO
CONSOLI
FABOZZI
ZARA
TOPO
SCHIANO
PASSARIELLO
MAISTO
MUCCIOLO

Inizio lavori ore 14.23.

PRESIDENTE – Dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni del Governo regionale sul tema dei programmi di bonifica del territorio campano gravemente inquinato - dibattito

PRESIDENTE – Concede la parola al Presidente della Giunta regionale On. Stefano Caldoro.

CALDORO, Presidente della Giunta regionale della Campania – In premessa dichiara che non relazionerà sugli aspetti politici - istituzionali e amministrativi di cui al tema della seduta consiliare che, invece, saranno svolti dall'Assessore Romano, che ringrazia, insieme a tutta la sua struttura operativa, impegnati ad affrontare e risolvere le grandi emergenze della Regione Campania, quali la difesa ambientale e la bonifica dei territori.
Precisa che la soluzione delle problematiche del lavoro, della bonifica dei territori e dell'inquinamento ambientale sono prioritari per la Regione Campania e rassicura il Consiglio regionale e l'opinione pubblica sul fatto che gran parte delle risorse europee, disponibili per gli investimenti saranno destinati a questi settori.
Afferma che l'intervento di bonifica non consisterà esclusivamente nel disinquinamento dei territori, ma sarà un intervento sistematico e strutturale finanziato con risorse europee importanti e consistenti. Ritiene che la grave problematica dell' inquinamento ambientale in Campania sia una emergenza nazionale. Ringrazia il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, per avere portato sul piano nazionale la grave emergenza campana.
Afferma che l' opinione pubblica non deve essere strumentalizzata e la problematica della bonifica dei territori non deve essere confusa con quella sollevata dalle comunità sorte in quei territori cosiddetti della "Terra dei fuochi" vittime dei roghi che hanno dato vita all' omonimo fenomeno mediatico.
Sottolinea, infine, che è fondamentale sviluppare nella comunità, in particolare tra le nuove generazioni, il senso civico di rispetto del territorio e dell'ambiente; e, pertanto, afferma, in proposito, che la Regione ha disposto per porre in essere le prime iniziative di risposta al fenomeno.
PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore regionale Giovanni Romano.
ROMANO, Assessore – Ringrazia il Presidente Caldoro per le parole di apprezzamento nei suoi confronti ma anche per la puntualità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dell'intervento che ha individuato le gravi criticità, della bonifica dei territori e della riqualificazione e risanamento ambientale, strettamente correlati tra loro.
Precisa, in premessa, che la sua sarà una relazione tecnica che si concentrerà in particolare sul tema delle bonifiche e che farà il punto sullo stato dell'arte a far data dagli ultimi tre anni.
Evidenzia che il Governo regionale ha disposto l'aggiornamento del Piano regionale delle bonifiche, redatto nel 2005, prevedendo un meccanismo di autoaggiornamento che consente di sapere l'entità delle risorse disponibili. La redazione del Piano prevede la divisione dei siti contaminati da quelli potenzialmente contaminati; e inserire quelli contaminati nel contesto dell'area vasta.
Ricorda, con riferimento alla problematica relativa ai territori cosiddetti " Terra dei Fuochi", che la Commissione Ambiente ha approvato un importante provvedimento della Giunta regionale di contrasto all'abbandono dei territori e ai roghi dei rifiuti, il cui effetto ci si augura costituirà un forte deterrente del fenomeno.
Relaziona all'Aula circa il collegamento tra l'emergenza dell' inquinamento ambientale e la qualità delle produzioni agricole. Dichiara che sta redigendo la lista dei dati tecnici che possono consentire di individuare scientificamente i livelli di contaminazione e di inquinamento dei prodotti agricoli al fine di vietarne la vendita ai consumatori. Chiede solidarietà agli abitanti di quei luoghi, affinchè,in quei territori non si generi facile allarmismo con effetti negativi sulle attività agricole.
Auspica in proposito che il Consiglio regionale intervenga con decisione con specifici provvedimenti contro la declassificazione delle aree campane da siti di interesse nazionale, disposta con modifica dal Codice dell'Ambiente che definisce assolutamente ingiustificata.
PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Antonio Amato.
AMATO, PD –Dichiara che il dramma legato ai roghi dei rifiuti in quei territori definiti per questo "Terra dei fuochi" e la conseguente problematica della bonifica ambientale è purtroppo inevitabilmente collegata ad effetti negativi per la salute e addirittura per la vita degli abitanti e conseguentemente non intervenire accentua la sfiducia nelle istituzioni.
Afferma che la redazione di un nuovo Piano delle bonifiche è fondamentale per dare risposte a quei territori nei quali insistono discariche di rifiuti tossici sversati illegalmente. Ricorda, in particolare il sito di Atripalda, nel quale l'Isochimica ha rappresentato una vera bomba ambientale all' amianto e poi i siti del casertano, di Terzigno e di Pianura, ed dichiara anche di essere contrario alla realizzazione di un termovalorizzatore a Giugliano in Campania e ripropone di destinare alle bonifiche i proventi dei beni confiscati alla camorra. Dichiara , inoltre, che l'emergenza ambientale in Campania è di interesse nazionale e soprattutto che è necessario che ci sia trasparenza e verità sui fatti e sulle procedure.
Propone, infine, anche a nome della Commissione consiliare di cui è Presidente di destinare i terreni confiscati alla criminalità a quegli agricoltori che non potranno più coltivare i propri a causa dell'inquinamento ambientale.
SALA, Centro Democratico – Dichiara essenziale che il Piano – bonifiche sia attuato e rimodulato sulle esigenze dei territori e che definitivamente si intervenga sul cattivo funzionamento dei depuratori delle fabbriche inquinanti.
Dichiara di essere contraria alla realizzazione di un termovalorizzatore a Giugliano in Campania e a Napoli est per eliminare le eco balle, in quanto sono territori già fortemente compromessi sul piano ambientale e che hanno già fortemente vissuto il dramma dell' emergenza rifiuti.
LONARDO, Udeur - Rappresenta all'Aula che i Sindaci sanniti e tutti i Sindaci che vivono sui territori colpiti dall'emergenza ambientale chiedono risposte e interventi concreti, rapidi e risolutivi in materia di bonifiche, affinché si arrivi ad una gestione ordinaria dei rifiuti superando la fase emergenziale dei commissariamenti,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

caratterizzata da un clima da disastro ambientale. Dichiara in particolare che in quei territori, come Toppa Infuocata, dove sono state accumulate le eco balle, l'aria irrespirabile. Aggiunge che vi è un filo rosso che lega gli incendi nella Terra dei Fuochi con quelli appiccati a Fragneto Monforte, che va spezzato!. Chiede che venga rimosso il segreto di Stato dai verbali delle audizioni del pentito Carmine Schiavone delle dichiarazioni dal Lui rese nel 1997 dinanzi alla Commissione Bicamerale sul ciclo dei rifiuti, presieduta dall'Onorevole Massimo Scalia, che consentirebbe l'acquisizione delle dovute informazioni da parte dei cittadini e l'avvio del necessario e urgentissimo processo di bonifica dei luoghi inquinati, perché la salute di migliaia di persone è legata all'esatta conoscenza dei luoghi da bonificare.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE - Sottolinea l'opportunità di intervenire con appropriatezza sulle aree pubbliche e private e di approvare una norma che responsabilizza i soggetti proprietari a vigilare sulle proprie aree abbandonate.

Ritiene opportuno sottoscrivere un protocollo con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente, sulle aree individuate e che sono interdette alla coltivazione, per fissare gli aspetti puntuali della problematica per non inficiare i provvedimenti successivi.

Si sofferma sulla necessità di procedere alle bonifiche "soprattutto in quei territori come quelli del casertano profondamente feriti" e sulla opportunità di prevedere misure di sostegno agli agricoltori e a tutela dell'intera filiera agroalimentare che rischia di essere gravemente compromessa.

GIACOBBE, PDL – Dichiara che l'inquinamento ambientale e l'occupazione sono priorità programmatiche del governo regionale e della maggioranza politica

In merito alla grave problematica del disastro ambientale che ha colpito la produzione agricola, chiede all'assessore all'ambiente di dare una corretta informazione per porre fine ad ingiustificati allarmismi e di siglare un patto con le istituzioni affinché si possa portare a soluzione la problematica.

Infine, propone l'approvazione di un ordine del giorno affinché la questione dell'emergenza ambientale campana diventi priorità anche per il Governo nazionale delle larghe intese.

MARRAZZO, Gruppo Misto – Evidenzia il rischio ambientale che si può verificare in Campania, se non si procede con rapidità alle bonifiche dei territori, e una forte disattenzione della politica su questa grave problematica e il grave tracollo della filiera agroalimentare e produttiva.

Invita la Giunta regionale ad attivare una intensa campagna di comunicazione per informare correttamente i cittadini sul massimo impegno che la Giunta e il Consiglio stanno attivando per avviare rapidamente gli interventi delle bonifiche".

CONSOLI, UDC - Afferma che la problematica delle bonifiche ambientali è di una gravità enorme soprattutto per le pericolose ripercussioni e danni all' ambiente e alla salute che ha comportato, comporta e potrebbe comportare alle generazioni future. Dichiara che l'emergenza di cui si discute è la conseguenza di una disattenzione al territorio che non ha valutato in tempo gli effetti disastrosi sul territorio, sulla salute delle persone e sull'economia dell'intera Regione.

Sottolinea che la politica ha rinunciato al controllo e al governo del territorio e la criminalità organizzata ha occupato il suo spazio ma anche noi cittadini siamo venuti meno al nostro dovere di denuncia della criminalità e di custodia del territorio.

La questione dell' emergenza rifiuti è diventata uno degli affari principali della criminalità organizzata, che talvolta si nasconde dietro persone apparentemente pulite.

Ricorda, con riferimento alle aziende italiane ed europee che hanno sversato illegalmente in Campania, che è doveroso l'intervento economico del Governo nazionale e dell'Europa così come è fondamentale salvaguardare l'economia agricola istituendo il marchio di qualità dei prodotti derivanti dalle aree bonificate".

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *07 Ottobre 2013*

Conclude, affermando che si deve ricostruire la speranza e che si deve fare in modo che le nuove generazioni ritrovino un ambiente salubre e vivibile.

FABOZZI, Gruppo Misto – Dichiara che la situazione ambientale è gravissima soprattutto nell'area vasta di Giugliano e la politica e le istituzioni devono impegnarsi con determinazione coinvolgendo il Governo nazionale e la comunità europea.". Infine, Fabozzi si è soffermato sulla problematica dei Regi Lagni e ha proposto un progetto di bonifica, tenendo a riferimento recenti studi in materia, incentrati su una campagna di piantumazione no food, individuando la pianta idonea ad avere una funzione depurativa in base al prodotto inquinante che giace nella falda.

ZARA,Gruppo Fratelli D'Italia – Ringrazia l'Assessore Giovanni Romano per l'impegno profuso nel dare una vera e propria svolta alla gestione dei rifiuti e delle bonifiche e rivolge un'accusa alle aziende del Nord che, colluse con la camorra, hanno avvelenato il nostro territorio. Invita l'Assessore, sul tema della gestione delle bonifiche, ad affidare alle Prefetture l'espletamento delle gare come uniche stazioni appaltanti per evitare infiltrazioni camorristiche e a interfacciarsi con l'Europa per l'impiego delle risorse europee nelle bonifiche. Giudica positivo la presentazione e approvazione del disegno di legge contro l'abbandono dei territori e i roghi dei rifiuti.

TOPO, Presidente gruppo PD – Evidenzia che la mobilitazione dei cittadini a Giugliano impone azioni più determinanti ed efficaci rispetto al passato. Chiede a riguardo maggiori risorse economiche disponibili in quanto quelle ad oggi stanziate sono insufficienti. Sollecita il governo regionale in relazione al piano-rifiuti, al rispetto della moratoria che prevede di non realizzare impianti per i rifiuti nelle zone colpite dal disastro ambientale e ad intervenire sul Governo nazionale per ottenere le risorse necessarie per le bonifiche e a vigilare su una corretta informazione televisiva per dare tranquillità ai cittadini e ai produttori locali.

SCHIANO, PDL – Sottolinea a riguardo che è venuto il momento della operazione-verità. Afferma che i cittadini sono consapevoli di quanto è accaduto nei territori in relazione agli sversamenti illegali dei rifiuti ed è necessaria una corretta informazione sugli interventi da fare come bonifiche anche al fine di evitare che gli allarmismi colpiscano settori economici già vulnerabili.

Annuncia la presentazione di un Ordine del giorno a sostegno dei territori colpiti dall' emergenza.

PASSARIELLO, Presidente gruppo Fratelli D'Italia – Dichiara che firmerà l'ordine del giorno preannunciato dal Consigliere regionale Michele Schiano.

MAISTO, Presidente gruppo "Caldoro Presidente" – Afferma che la politica è schierata con cittadini di quei territori per affrontare definitivamente la annosa problematica. Sollecita l'impegno di tutte le forze politiche anche per evitare distruttivi allarmismi.

MUCCIOLO, PSE – Richiama l'attenzione del Presidente del Consiglio regionale sul fatto che l'ordine del giorno non può essere messo in votazione perché manca la firma del gruppo socialista, e dichiara di non condividere il contenuto. Chiede di rinviare l'esame dell'ordine del giorno alla prossima seduta consiliare, ai sensi e per effetto del comma 5 dell'articolo 123 del Regolamento Interno.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore regionale, Giovanni Romano, per la replica.

ROMANO, Assessore – In premessa, ringrazia l'intero Consiglio regionale per la qualità delle riflessioni che sono state espresse e che confermano che la problematica può essere affrontata anche nella diversità di impostazione di veduta, nelle diversità che sono proprie della appartenenza politica, perché la soluzione dell'emergenza di cui si discute appartiene a tutti.

Sottolinea che alcune considerazione sono state anticipate nella relazione introduttiva, per altro, confermate dal dibattito, altre sono emerse nel corso dello svolgimento dello stesso.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Ritiene, nel condividere le considerazioni, che bisogna impegnarsi per concretizzare la proposta fatta dal Presidente della commissione consiliare Antonio Amato, ripresa dal Presidente della Giunta Regionale Stefano Caldoro, di utilizzare i fondi confiscati alla criminalità organizzata, pur nella consapevolezza che l' iter legislativo è difficile.
Afferma che è importante recuperare le attività di bonifica della società "Campania Ambiente e Servizi" che in organico ha operai qualificati e professionalità adeguate, attrezzature idonee e managerialità.
Dichiara in proposito che la società "Campania Ambiente e Servizi" può essere una risposta immediata e concreta al fine di consentire nei siti maggiormente colpiti un intervento pubblico.
Sottopone all'attenzione del Consiglio, la possibilità di recuperare risorse economiche dall'attivazione del fondo di rotazione della cassa depositi e prestiti che dispone di più di 200 miliardi di liquidità, chiedendo anticipazione a garanzia del vincolo di destinazione delle risorse finanziarie e dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.
Dichiara, come Assessorato, di aver coinvolto nella dolorosa vicenda anche la Facoltà di Agraria e l'Istituto Zooprofilattico nella considerazione che l'intera filiera, richiede interventi non episodici ma sistemici ed è importante definire il concetto di area vasta al fine di individuare con certezza i territori contaminati

Risoluzione ai sensi dell'articolo 123 comma 4
"Iniziative tese a scongiurare la realizzazione di un impianto
di termovalorizzazione per lo smaltimento delle eco balle
stoccate nei siti della Regione Campania nel territorio del
Comune di Giugliano in località Ponte Riccio"
Reg. Gen. 213/4

PRESIDENTE – Ringrazia l'Assessore Giovanni Romano per le conclusioni. Precisa all'Aula, in particolare al Consigliere regionale Gennaro Mucciolo, che l'iniziativa tesa a scongiurare la realizzazione di un impianto di termovalorizzazione nel territorio del Comune di Giugliano non è un ordine del giorno ma una risoluzione, che è stata già distribuita in Aula e che ha come primo firmatario il Consigliere regionale Michele Schiano; essa è posta in votazione, ai sensi e per effetto dell'articolo 123, comma 4, del Regolamento Interno.
Pone in votazione, per alzata di mano, la risoluzione, riportata in titolo.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Mucciolo.

Ordine del giorno
"Piano Regionale di Bonifica
della Campania (PRB)- Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 13 C.2 LR 4/2007 e ss.mm.ii"
Reg. Gen. 209/4

PRESIDENTE – Comunica che sono pervenuti alla Presidenza due ordine del giorno, uno a firma del Consigliere regionale Antonio Amato e l'altro a firma del Consigliere regionale Luciano Passariello, già distribuiti in Aula e che si danno per letti. Pone in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno riportato in titolo, primo firmatario Consigliere regionale Antonio Amato.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere regionale Gennaro Mucciolo e del Consigliere regionale Luciano Passariello.

Ordine del giorno
"Per la Bonifica ed il risanamento dei terreni dei Comuni della Provincia di
Napoli e Caserta" Reg. Gen. 212/4

PRESIDENTE - Pone in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno riportato in titolo, primo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

firmatario, Consigliere regionale Luciano Passariello.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Mucciolo.

Commemorazione

PRESIDENTE - Chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per le vittime dei migranti i cui corpi sono stati recuperati a largo di Lampedusa.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE – Ringrazia e dichiara che la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 18.10.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *07 Ottobre 2013*

RESOCONTO INTEGRALE N. 25
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 07 OTTOBRE 2013 PM

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Comunicazioni del Governo regionale sul tema dei programmi di bonifica del territorio campano gravemente inquinato – dibattito;**
- **Risoluzione ai sensi dell'articolo 123 comma 4;**
- **Ordini del giorno;**
- **Commemorazione.**

Elenco dei consiglieri intervenuti al dibattito:
AMATO
SALA
LONARDO
OLIVIERO
GIACOBBE
MARRAZZO
CONSOLI
FABOZZI
ZARA
TOPO
SCHIANO
PASSARIELLO
MAISTO
MUCCIOLO

Inizio lavori ore 14.23.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Comunicazioni del Governo regionale sul tema dei programmi di bonifica del territorio campano gravemente inquinato – dibattito.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Presidente Caldoro.

CALDORO, Presidente della Giunta regionale della Campania – Presidente, grazie ancora, non mi voglio sostituire, sia per la parte che riguarda l'impostazione della Giunta, quindi, sia gli aspetti politico istituzionale, sia gli aspetti di carattere amministrativo, saranno svolti dall'Assessore Romano, che non finirò mai di ringraziare, lo dico anche ai colleghi della Giunta che lavorano in settori difficili, in particolare Giovanni, ma non solo a lui, uno dei settori di frontiera più difficili della nostra Regione, una delle grandi emergenze della nostra Regione, ringrazio lui e insieme a lui tutta la struttura che lavora su temi così delicati come quello delle bonifiche e altro.
Voglio solo precisare, e colgo l'occasione di farlo in Consiglio, che questo settore, per noi rappresenta un settore prioritario, insieme ai grandi temi dell'occupazione. Lavoro, bonifica e ambiente, sono i temi più grandi della Regione Campania e la Regione Campania, lo voglio dire per rassicurare il Consiglio e per rassicurare l'opinione pubblica, è la Regione che ha deciso di riprogrammare gran parte delle risorse europee, disponibili per gli investimenti, proprio in questi due settori.
Abbiamo prima parlato delle spese disponibili per il lavoro, per le imprese e ancora quelle per l'ambiente, cioè la parte infrastrutturale. La bonifica del territorio è un'infrastruttura, non è solo azione d'inquinamento ambientale, è dentro i programmi comunitari 14 – 20, ma la specifica situazione di emergenza della Campania riguarda problemi di intervento sull'infrastruttura. Come condizione di base per fare degli interventi, l'Europa chiede il miglioramento di qualità della vita, perché se non è assicurata la tutela dell'infrastruttura, tutto quello che ci metti su ha un effetto limitato, quindi, quello che dobbiamo fare, lo dobbiamo fare con forza, intervenendo sull'infrastruttura; lo abbiamo fatto con finanziamenti particolari, importanti, significativi, lo dobbiamo continuare a fare, non c'è la parte infrastruttura, ma c'è la parte di intervento sotto il software, allora, se ci sono interventi sopra un intervento infrastrutturale; quando c'è un problema

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *07 Ottobre 2013*

in politica, questo è legato ad un problema di risorse, abbiamo chiesto al Governo di essere più attento a questa parte 14 – 20, oppure di attivare procedure significative e consistenti, di tutela ambientale sulla vicenda bonifiche, su quello che sarà il voto di sviluppo e coesione.
Dobbiamo trovare le risorse che attualmente sono ancora poche, pochissime rispetto al problema, e non ci può bastare la frase "visto che ci vogliono tante di quelle risorse che è impossibile e rinunciamo" no! Perché c'è, dall'altra parte, una polemica: "Visto che le risorse non ci sono e le richieste sono tante, di fatti, non si garantisce la tutela del cittadino!" questo non ce lo possiamo permettere.
Ringrazio il capo dello Stato che quando è venuto qua a Napoli ha voluto portare questa vicenda come problema nazionale, che è il nostro grido di allarme da sempre.
Della vicenda se ne occupano i tecnici del Ministero, tutti, a livello nazionale ed europeo, noi lo abbiamo richiesto da sempre, non da oggi, questa è una grande emergenza nazionale, e noi faremo tutto quello che possiamo fare, lo abbiamo fatto già con la riprogrammazione; se vedete, non esiste nessun'altra Regione operante in tal modo.
Ma la bonifica non può essere solo una questione regionale, perché se il nostro territorio è stato lo sversatoio dell'Italia e dell'Europa, è divenuto un problema nazionale e se è vero che le indagini ci dicono che questo fenomeno, dal 2008 – 2009 si è sostanzialmente fermato, non vuol dire che il dato prodotto non sia così consistente. Se si estrapolano pezzi d'interventi, si rischia di fare una sintesi, però, nelle 300 pagine della relazione della Procura della Repubblica, e poi del Tribunale di Napoli, non sto lì a citare i Comuni, sappiamo bene quali sono, che hanno prodotto tutti gli interventi di perimetrazione delle aree di chiusura dei pozzi, leggo solo parte di questa relazione, premesso che è una relazione tecnica, è una perizia dentro una relazione del Tribunale.
Durata della contaminazione, da questo punto di vista non rientra nella parte "effetti sulla salute dei cittadini" sia ben chiaro, quindi, questo non studia gli effetti che hanno un'altra sede politica, della parte Ministero della salute, tutti gli organismi preposti a far questo, quindi, lavorano e studiano, io parlo del danno all'ambiente che sicuramente ha conseguenze sulla salute dei cittadini, è indubbio! Il problema è capire qual è l'impatto!
Durata della contaminazione – questo termine è quello più preoccupante sia per quanto riguarda l'aspetto passato che per quello futuro, dato che alcuni composti chimici sono tipiche sostanze ormai non più utilizzabili in quanto bandite da normative comunitarie sin dagli ultimi 20 anni, quindi, fanno risalire la prima contaminazione della falda alla fine degli anni '70; il culmine di contaminazione della falda è stata calcolata per il 2060, coprendo, così, un arco temporale di circa 80 anni dalla prima contaminazione. La contaminazione del percolato, al fondo e al bordo degli invasi non ha tenuta, tracima, e se non viene confinato con tecniche di bonifica, continuerà per altri 70 anni, e così via.
Per quanto riguarda il biogas, esso va in atmosfera.
Possiamo mai pensare che il tutto si risolva domani mattina? Riteniamo di poter fare un passo indietro e far finta che non sia successo niente, e rendere tutto facile e risolvibile?
E' evidente che questa sia una zona circoscritta. Si parla di falde specifiche, di pozzi specifici, non si parla della Campania, ma di vari pezzi di area.
Concludo facendo un'altra osservazione: Mi spiegate cosa ha a che vedere la vicenda "bonifiche" con la terra dei fuochi? Non ha nulla a che vedere! Sono due cose completamente diverse. Mettere insieme la vicenda del ciclo dei rifiuti – che ha i suoi problemi - alla vicenda delle bonifiche che è cosa di gravità molto più grande, dall'altra pensare alla terra dei fuochi, mettere tutto insieme e creare un grande fascio di problemi, generare conclusioni e non risolvere, perché il problema vero è dare, poi, soluzioni. La terra dei fuochi è una questione serissima, dovuta al comportamento attuale di un pezzo di illegalità che accomuna imprese che non fanno lo smaltimento.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

La stessa cosa vale per qualche cittadino, qualche sistema produttivo, quindi, sono fenomeni, prima di tutto, illegali.
La storia della nostra Regione non riguarda solo gli sversamenti negli ultimi 30 anni controllati dalla camorra, sono fenomeni che capitano pure oggi, e che non hanno esempi in altre parti d'Italia. E' un problema che dobbiamo risolvere noi, con la nostra comunità locale, con la nostra capacità di poter capire che questi comportamenti illegali vanno puniti con severità, e bisogna intervenire perché ne vale della credibilità della Regione Campania. Sono questioni che nascono nella Regione Campania, fatte prevalentemente da cittadini campani che non rispettano la legge.
Devono intervenire i Comuni. I Comuni hanno il controllo sul territorio. Non ce la fanno? Diamogli una mano! Devono intervenire le forze dell'ordine, la magistratura, è un sistema che va colpito duramente, e merita ben altre risposte.
Dobbiamo lavorare con la consapevolezza di risolvere i problemi. Questa Regione Campania, per troppi anni, in questa confusione di spazi e in quest'incapacità di dover definire quali sono le emergenze e risolvere i temi, di fatto ha rallentato tutti i processi e non ha dato risposte a nessuna di queste grandi questioni.
Vanno affrontati con un tema generale di consapevolezza e di tutela dell'ambiente che deve crescere nella comunità, soprattutto deve crescere nelle giovani generazioni. E' un problema di educazione e di rispetto del proprio ambiente, poi man mano occorre risolvere i problemi delle bonifiche e della terra dei fuochi, questione solo campana che non possiamo farla diventare una questione nazionale, perché è causata da noi e dai comportamenti quotidiani. Altro problema importantissimo è il sistema del ciclo complessivo dei rifiuti, nella fattispecie quello dei rifiuti urbani, nella fattispecie tossici, nocivi, pericolosi ed altro, che hanno ben altri effetti sulla salute.
Questo è il tema che oggi dobbiamo affrontare, con la serietà di distinguere i problemi, e soprattutto di concentrarci come stiamo tentando di fare, come stanno facendo il Ministro e l'Assessore Romano, soprattutto sui dossier, onde poter dare una risposta ai problemi. I cittadini campani meritano rassicurazione e tranquillità, se un'istituzione si muove sulla strada giusta, tutti si sentono rassicurati, anche se hanno subito dei danni enormi che non possiamo sottovalutare, però, dobbiamo guardare al futuro e risolvere i problemi. Grazie!
PRESIDENTE – Concedo la parola all'Assessore Romano. Prego.
ROMANO, Assessore – Ringrazio in maniera particolare il Presidente Caldoro, non solo per le parole di apprezzamento, ma anche per l'intervento che ha focalizzato, immediatamente, l'attenzione sui due grandi problemi che abbiamo sul tavolo e che dobbiamo, tutti insieme, affrontare e risolvere trovando le soluzioni adeguate e che, in un certo modo, sono strettamente correlati tra loro, anche con le altre criticità. Il tema è quello delle bonifiche, la mia relazione è una relazione tecnica che fa il punto sullo stato dell'arte relativo alla svolta di questi ultimi 3 anni, in maniera particolare sul tema bonifiche, e anche sul tema, così come in maniera molto efficace ha iniziato il Presidente Caldoro, della riqualificazione e del risanamento ambientale che è cosa diversa dalle bonifiche. Però è evidente che gli aspetti molto complessi di questa tematica sono correlati con il ciclo integrato delle acque, sono correlati con la manutenzione e la tenuta di esercizio, mi riferisco ad altre normali attività dei consorzi di bonifica, sono correlati con le funzioni di attività di dissesto idrogeologico, sono correlate con il ciclo integrato dei rifiuti. E' evidente che sarebbe stato difficile analizzare in poche ore una simile complessità di argomenti.
Vorrei concentrarmi, principalmente, sul discorso riguardante le bonifiche, e a quanto sta accadendo in questi giorni , che ci pone, tristemente, di nuovo alla ribalta in maniera negativa dell'opinione pubblica nazionale ed internazionale e che, secondo me, può essere affrontata così come stiamo già facendo semplicemente attraverso un ulteriore rafforzamento delle attività già iniziate

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

con un ulteriore livello di consolidamento delle volontà istituzionali.
Il problema riguardante il risanamento ambientale, è conosciuto con un termine bruttissimo, ed ha ragione il Presidente Napolitano quando dice: non mi piace la parola "terra dei fuochi"; la Campania era conosciuta come "terra dei fuochi" per le attività vulcaniche del litorale flegreo, ma in quel caso il fuoco era fuoco di purificazione e di arricchimento. Oggi siamo conosciuti come "terra dei fuochi" per un fenomeno totalmente negativo, quello relativo all'abbandono e al bruciamento illegale di rifiuti, per lo più provenienti dal ciclo urbano, in alcuni casi, così come le indagini degli organi di Polizia investigativi e la magistratura ci confermano, anche derivanti dal ciclo dei rifiuti cosiddetti "speciali".
Inquadriamo il punto di partenza, non dobbiamo negare l'evidenza che l'intervento complessivo che ha riguardato le bonifiche nella nostra Regione è stato fortemente condizionato negli ultimi anni da almeno due fattori:
- Il primo – lo ricordo agli onorevoli Consiglieri che avendo più esperienza di me, questa cosa la ricorderanno molto meglio – abbiamo avuto un blocco e lo abbiamo tutt'ora, delle risorse del Por 2007 – 2013, quelle, per intenderci, stanziate e appostate sull'obiettivo 1.2 del Por, cioè, le bonifiche; ricordo che quello stanziamento, in sede di recensione Por, era di 200 milioni di euro, non abbiamo potuto utilizzare queste risorse per effetto di una procedura di inflazione europea che ci ha visti prima condannati, poi, deferiti – il Presidente Caldoro sta facendo tutto ciò che è umanamente possibile per evitare una multa – per il ciclo urbano dei rifiuti, il ciclo di gestione dei rifiuti urbani.
E' un controsenso, se l'unione europea intendesse, veramente, sostenere il lavoro che la Regione Campania, con i fatti, sta dimostrando di fare attraverso le attività di programmazione e attraverso le attività che si stanno già realizzando, dovrebbe togliere questo blocco. Ricordo che oltre all'obiettivo 1.2, è totalmente bloccato l'obiettivo 1.1 sempre del Por, cioè 330 milioni di euro, quindi, mezzo miliardo di euro di risorse stanziate che non abbiamo potuto utilizzare. Solo recentemente, grazie alla notifica e al parere positivo sul piano regionale dei rifiuti urbani, abbiamo avuto una possibilità di sblocco di 60 milioni di euro, ma da finalizzare, solo ed esclusivamente, alle bonifiche nelle ex discariche comunali e degli sversatoi comunali che interessano 49 Comuni su tutto il territorio regionale che avranno la possibilità, con 61 milioni di euro, di arrivare a poter avviare, finalmente, le attività di bonifiche che aspettavano da tempo;
- Il secondo fattore di condizionamento, in questo caso lo ricorderete meglio di me, è che la Regione Campania è commissariata per quanto riguarda le bonifiche dal 1996, quest'emergenza si è conclusa nel 2008 e si è conclusa per legge, non si è conclusa perché avevamo risolto i problemi.
Qual è stata l'eredità del commissariamento? Ricordiamo quella tragica, drammatica, che ha interessato e interessa tuttora i lavoratori di una società che era nata ad hoc per fare le bonifiche, mi riferisco all'ex Iacorossi, oggi, Carlenia che da oltre tre anni, sono in cassa integrazione e dei quali, questo Consiglio regionale, più di una volta, l'amministrazione e il Presidente Caldoro, tutti, ci siamo impegnati a trovare una soluzione per la ricollocazione di questi lavoratori nel ciclo lavorativo. Permettetemi di dire che c'è stata una scelta politica da parte del Presidente Caldoro: nell'avviare le attività di ricollocazione al lavoro di questi lavoratori, oggi fuori, ha riaffermato il principio fondamentale che nella nostra Regione le bonifiche, quelle che devono porre rimedio all'avvelenamento causato dalle organizzazioni criminali nel corso degli ultimi 15 anni, devono essere, principalmente, a conduzione e a regia pubblica, attraverso il reimpiego di questi lavoratori, per evitare che qualcuno possa cominciare a pensare di poter far rientrare dalla finestra ciò che è stato messo fuori dalla porta. Questo è fuori dubbio, non lo diciamo noi basta leggere quello che si riporta sui giornali, ma anche attraverso i verbali delle attività investigative, per capire che vi è un interesse molto particolare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

intorno al tema delle bonifiche, degli interventi che magari sotto la spinta di una nuova urgenza e di una nuova emergenza devono essere fatti abbreviando le procedure. Noi non vogliamo più commissariamento, ha fatto bene il Presidente Caldoro che lo ripete sempre. Non vogliamo più commissari, perché sappiamo che cosa dobbiamo fare, e perché lo sappiamo? Perché nonostante abbiamo fatto quello che dovevamo fare, e prima di tutto ci siamo occupati della programmazione e della pianificazione. Il Piano Regionale delle Bonifiche era stato redatto nel 2005, il Piano si sarebbe dovuto adeguare perché c'era stata l'introduzione del 152 che è del 2006, ovvero norme che imponevano alla Regione Campania di ridefinire il piano entro 2 anni, quindi nel 2008. Questo non e stato fatto, beh una delle prime cose che è stata realizzata, riguarda l'aggiornamento a norma di legge del Piano Regionale delle Bonifiche. Permettetemi di dire "senza spendere un centesimo" perché abbiamo anticipato finanche la Spending Review. Lo abbiamo fatto semplicemente con le competenze interne dell'Assessorato e con l'ausilio dell'ARPAC, perché l'ARPAC era stata la lente, l'organo impegnato per costituire la prima base di dati, cioè il primo censimento geo referenziato dei siti che sul territorio regionale presentavano caratteristiche di contaminazione, tali da dover giustificare un intervento di bonifica. Perché questo piano per noi è fondamentale? Per due motivi, nella relazione è descritto il piano, per altro ce ne dovremo occupare quando si dovrà approvarlo con delibera amministrativa, nel senso che il Consiglio Regionale deve prendere atto che si è concluso l'iter di qui a qualche settimana, ma consentitemi di anticipare, senza scendere troppo nel dettaglio, altrimenti finisco sempre per essere logorroico e noioso. Questo piano è importante per almeno due motivi.

Primo: noi sappiamo perfettamente dove dobbiamo intervenire, e attenzione, il piano prevede già un meccanismo di auto aggiornamento in rapporto a quello che sta succedendo in questi giorni, e che è già successo nelle settimane scorse. La televisione e la stampa ci informano di collaboratori di giustizia che improvvisamente ritrovano la memoria, e indicano dei siti, dei posti, dove sono avvenuti depositi illeciti. Prontamente il Consiglio e la Giunta, per il tramite di ARPAC si portano sul luogo e si mettono a disposizione dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia. Questo è quello che abbiamo fatto e stiamo continuando a fare a Casal Di Principe, questo è quello che abbiamo fatto a Caivano, addirittura l'ultimo ritrovamento è stato originato da una denuncia del commissario che sta gestendo gli impianti di depurazione ex Idrogest. Questo è quello che faremo domani, tanto per intenderci, a Mondragone per la Cantarella. Lo stiamo facendo dappertutto. Beh quando ci sono queste nuove rivelazioni, ammesso che siano nuove, e una volta accertato che siano nuovi siti da bonificare, il piano va in auto aggiornamento, e quindi questo ci consente di avere sempre un aggiornamento base dei dati, il che è fondamentale ed è il primo vantaggio di questo piano al fine di sapere qual è l'entità delle risorse necessarie. Ha detto bene il Presidente Caldoro, non riusciamo a risolvere il problema con quello che pur siamo riusciti a recuperare nel corso di questi tre anni, perché vedete, andando a recuperare, e come dire a raschiare il fondo del barile, comunque al momento ci sono interventi di bonifica in corso nella nostra Regione per 168 milioni di euro documentati, e sono interventi in parte già realizzati per quanto riguarda le attività di caratterizzazione e di analisi con gare di appalto in corso; e non sono interventi tanto semplici quali possono essere quelli delle discariche comunali degli ex sversatoi, oggetto della procedura d'infrazione, no, perché stiamo parlando d'interventi che si chiamano "Sogeni di Castel Volturno" che riguardano il Foro Boario, l'aria vasta di Louttaro, partendo dal Panettone che riguardano la "Reisist di Giuliano", dove voi sapete, e il Presidente ha letto uno stralcio della relazione Balestri che noi abbiamo trovato depositata in Regione nel marzo del 2010. Ce la siamo ritrovata lì come una sorta di moloc sulle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

nostre scrivanie, rispetto alla quale è complicato trovare una soluzione. Vedete, sulla relazione Balestri e su Giuliano, spesso questo non si evince dalla stampa, lì c'è stata la prima vera scelta dell'amministrazione Caldoro, a conferma che l'ambiente è in cima all'agenda politica perché sui fondi del commissariamento partito nel '96, c'erano disponibili ancora 39 milioni di euro. Nell'agosto del 2010 il Presidente Caldoro, supportato da me per quello che potevo, ha ottenuto che quei 39 milioni andassero esclusivamente per la bonifica, messa in sicurezza d'emergenza, messa in sicurezza definitiva e bonifica dell'area vasta Reisist di Giuliano che è esattamente quella per la quale, secondo il perito Balestri, i livelli di contaminazione una volta accertati dovrebbero essere superati in ottanta anni. Questo è stato fatto nell'agosto del 2010, e i lavori per quanto riguarda la Reisist di Giuliano sono in corso. Certo 165 milioni di euro di opere che si stanno realizzando, ovviamente non bastano, perché se voi date un'occhiata, come immagino abbiate già fatto, deve arrivare di qui a breve in Consiglio il Piano Regionale delle Bonifiche, si evince che occorrono 998 milioni di euro per intervenire, attenzione, solo sui siti che sono stati censiti, geo referenziati e classificati prima nel 2005 e poi con l'aggiornamento fatto nel 2011 – 2012 dall'ARPAC. E dire, ed è il secondo elemento importante del Piano Regionale delle Bonifiche, che per evitare di fare di tutta l'erba un solo fascio e quindi arrivare a fare richieste spropositate, il piano ha scelto un metodo di intervento coraggioso perché presuppone una scelta scientifica, però importante, che è stata quella di dividere i siti certamente contaminati da quelli potenzialmente contaminati, che sono emersi in un primo momento di accertamento, che può essere la fase dell'indagine preliminare, e successivamente della caratterizzazione. Occorre puntare l'attenzione sui siti certamente contaminati, quelli che sono alla ribalta e che conosciamo tutti quanti noi, non individuati singolarmente ma inseriti in un nuovo concetto: geografico, geomorfologico, scientifico che è quello della così detta "area vasta". Sentiamo parlare "dell'area vasta" di Giuliano, essa in realtà è composta di discariche: la ics, la zeta, sono chiamate così perché sono oggetto di indagini giudiziarie, quindi sono semplicemente contrassegnati, ma attenzione non basta intervenire solo su quel sito se poi quel sito nell'area di riferimento ha causato, e sta a noi doverlo accertate, inquinamento, contaminazioni o compromissioni ambientali. Beh il metodo del piano delle bonifiche è appunto questo, quello di aver diviso l'intero territorio regionale oggetto delle particolari fonti di inquinamento e di compromissioni ambientali, in 7 aree vaste. Sei di queste aree sono tra Napoli e Caserta. Una è tra Salerno e Napoli e riguarda il bacino idrografico del fiume Sarno, per cui la metodica d'intervento è di andare sì a rimuovere la fonte d'inquinamento nel sito specifico, ma senza tralasciare le attività di indagine, di accertamento e di analisi dell'area circostante che configura, appunto, la così detta area vasta. Allora, il piano è importante per com'è stato aggiornato e per com'è stato rivisto. E' importante perché una volta per tutte fa chiarezza sulle risorse finanziarie necessarie che, ovviamente, non possiamo più pensare di avere in questa programmazione, ma ha ragione il Presidente, è quella del 2014/2020. E vedete l'Europa che cosa ci ha sempre contestato, quando si è trattato di dover andare anche a negoziare risorse: la mancanza di programmazione. Oggi non è più tempo d'interventi a pioggia, non è più tempo d'interventi episodici. Presentarsi con le carte in regola alla programmazione 14/20 significa presentarsi con il piano regionale dei rifiuti, dei rifiuti speciali, dei rifiuti nelle aree portuali, con il piano di riduzione della quantità dei rifiuti che una volta attuato già finanziato ci farà risparmiare 300 mila tonnellate di rifiuti l'anno, cioè una discarica o un impianto di incenerimento in meno, da cancellare con il piano delle bonifiche per poter dire "vedete questa è la nostra programmazione" certo non ci sogniamo mica che qualcuno ci darà 1 miliardo di euro per fare tutto e subito, ma abbiamo anche una

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

graduazione delle priorità per stabilire dove dobbiamo intervenire subito e dove invece possiamo immaginare un intervento che sia cadenzato nel tempo. Quindi lo sforzo di programmazione contestualmente, lo sforzo di realizzazione degli interventi più urgenti, è uno sforzo che esiste, che è documentato e documentabile. Io mi rammarico soltanto del fatto che di questo si parli sempre pochissimo, perché poi alla fine, sempre purtroppo, l'emergenza rifiuti lo conferma. Come sempre è più facile parlare della terra dei fuochi, delle cose che non vanno e non certamente invece di quelle che in maniera sommessa, com'è nostro dovere e come giustamente si dovrebbe fare, però comunque si fa. C'è un pericolo all'orizzonte, e anche in questo caso il Presidente Caldoro ha ragione, e cioè che l'attenzione nazionale rispetto a questo fenomeno non si svegli, non si stimoli in modo adeguato. Ne abbiamo avuto già una prova, lo sa bene il Presidente Amato perché ne abbiamo parlato tante volte in Commissione; è assolutamente ingiustificata la decisione di cancellare le aree di interesse nazionale nella nostra regione. Tutti abbiano deciso di farlo con una modifica del codice dell'ambiente del 152 del 2006 attraverso un espediente tecnico, e cioè i siti d'interesse nazionali sono definiti tali solo se ci sono un certo tipo di industrie, ergo di converso laddove quelle industrie non ci sono tutti i siti attualmente perimetrati vengono declassificati non si capisce bene a che cosa. Qualcuno dice "a sito d'interesse regionale", beh devo dire Consigliere Fabozzi che siamo alla ricerca da 8 mesi, cerchiamo di sapere dal ministero dell'ambiente da 8 mesi con lettere scritte del Presidente e dell'Assessore, che conta molto meno ma che in maniera costante scrive e chiede di sapere come dobbiamo agire sui siti di interesse regionale o perlomeno che ci trasferiscono le pratiche, perché non ci hanno trasferito neppure le pratiche. E' un inciso. Attenzione, sui siti d'interesse nazionale le attività produttive, prima di poter andare avanti, avevano bisogno di una valutazione che veniva fatta a livello centrale. Oggi ci sono imprese normali, che devono continuare o allargare o irrobustire la loro presenza su questi territori, che si ritrovano bloccate perché non ci hanno neppure trasmesso le pratiche burocratiche che erano in gestione presso il Ministero dell'Ambiente. Questo a conferma del comportamento del legislatore in materia ambientale, non è un torto, per carità, però è la stessa situazione che analogamente viviamo anche noi. Si è presi dalle contingenze e dalle emergenze, e per carità si chiamano ILVA quindi sono ancora più gravi e rilevanti delle nostre legiferazioni, e non ci si rende ben conto degli effetti negativi che quel tipo di delegificazione comporta sul territorio. Io ritengo che noi si debba chiedere a gran voce che si ritorni verso la dichiarazione di "sito d'interesse nazionale" non perché vogliamo i commissari ma perché vogliamo la giusta attenzione rispetto a un territorio che non ha ancora risolto e non è un caso che il Presidente della Giunta Regionale ha inoltrato ricorso all'unica autorità che in questo caso può, e cioè il Presidente della Repubblica. La Giunta Regionale della Campania in rappresentanza della Campania ha fatto ricorso al Presidente della Repubblica perché questa è una legge dello Stato e non ce possibilità alcuna, ma penso e chiedo al Consiglio Regionale di avere una posizione comune e forte in questa direzione proprio perché le criticità che avevano portato alle dichiarazioni dei siti d'interesse nazionale oggi ne sono rimaste soltanto due: Napoli Coroglio, praticamente la parte di Bagnoli e Napoli orientale. Non né abbiamo altre, e tutta la parte invece casertana compresa la parte salernitana che ha a che fare con il bacino idrografico del fiume Sarno che sappiamo tutti quanti, essere un bacino particolarmente compromesso dal punto di vista ambientale, oggi non hanno più questa dichiarazione di "sito d'interesse nazionale". Io oltre alla parte relativa agli interventi singoli sui quali si sta operando, che riguardano tutto il territorio regionale, quindi tutte e 5 le province, chiaramente in maniera particolare le province di Napoli e le province di Caserta, vorrei per un attimo aprire una riflessione su un'altra attività che non è quella delle bonifiche

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

nella accezione più scientifica del termine, ma è quella invece relativa alle attività di risanamento e di riqualificazione ambientale. Vedete anche qui fatto salvo quello che ha detto il Presidente, trattasi di due cose differenti, perché quando parliamo di nomi illegali, di rifiuti sui territori, il più delle volte parliamo di rifiuti urbani che sono spesso utilizzati come base per bruciare e quindi smaltire illegalmente rifiuti provenienti dalle filiere produttive speciali, in alcuni casi in maniera criminale, in mezzo ai rifiuti urbani e speciali ci troviamo anche i rifiuti tossici e nocivi. Però nessuno ci può dire che noi rispetto a questo fenomeno che sta causando danni d'immagine enormi alla regione ed io aggiungo, sta causando danni economici enormi alla regione. Qui c'è l'Assessore Nugnes con il quale di continuo, quotidianamente si cerca, ci si confronta per trovare soluzioni idonee, ma il grido di dolore tra virgolette di Coldiretti, della Confagricoltura, delle associazioni di categoria è molto forte perché nelle generalizzazioni che sono proprie della sintesi giornalistica e della velocità dell'informazione si sta correndo il rischio di compromettere in termini di immagine e di credibilità anche le produzioni che normalmente, invece, sono produzioni di qualità di questa nostra regione. Quindi un primo obiettivo fondamentale da raggiungere è questo, quello di fare in modo da agire, per stabilire ciò che realmente non può più produrre, e verrà che alimentari e quindi l'alimentare, e la filiera agro alimentare, rappresentano ciò che invece oggi sono ancora nelle condizioni di poter produrre in maniera normale e quindi alimentare i mercati nazionali ed internazionali. Abbiamo aderito subito al protocollo promosso dal Commissario incaricato, non ha poteri straordinari, mi riferisco al vice prefetto Donato Cafagna. E' un incaricato del Ministero degli Interni che ha avuto il solo compito di organizzare, di raccordare, di coordinare gli enti, le istituzioni che a vario titolo hanno competenza in questa materia. Permettetemi di dire le competenze dirette della Regione e insomma un po' di analisi approfondita pure l'ho fatta, e l'ho commissionata alla struttura. Competenze diverse della Regione in questo settore non ce ne sono perché stiamo parlando di un settore che normalmente rientra nel ciclo integrato industriale dei rifiuti. Quindi se parliamo di questo sappiamo che dallo scorso agosto le competenze sono totalmente, e compreso anche il trattamento e smaltimento, in capo ai Comuni. In Commissione c'è un disegno di legge che oggi comincia il suo iter per trasferire le competenze anche di trattamenti e smaltimento, oggi delle Provincie, da gennaio trasferite ai Comuni senza voler colpevolizzare nessuno, ma questo è un fenomeno dove la competenza regionale è estremamente risicata, e nonostante questo non solo non abbiamo esitato un secondo a firmare il protocollo, ma rispetto agli impegni assunti in quel protocollo siamo l'unico ente che ha rispettato ciò che doveva fare e i tempi per farlo, perché la formazione delle pulizie locali è cominciata una settimana dopo la firma di quel protocollo, perché il portale prometeo lo stiamo sostenendo noi di intesa con la prefettura ed è il portale che rileva tutti i siti perché abbiamo stanziato, impegnato e messo a disposizione 5 milioni di euro con un bando pubblicato il 30 di settembre. I Sindaci oggi hanno la possibilità di realizzare o rafforzare sul territorio i sistemi di video sorveglianza anche avvalendosi delle associazioni che vivono su quel territorio, perché c'è la possibilità di finanziare direttamente programmi di presidio fisico del territorio. Abbiamo sempre detto che la presenza fisica aiuta molto in termini di deterrenza rispetto all'attività di chi ritiene di essere il padrone assoluto del territorio, beh, questo bando è il segno evidente che per quanto ci riguarda, abbiamo anche detto che sono i primi 5 milioni, vediamo come reagiscono i Comuni, che cosa intendono fare, la Giunta regionale non si sottrarrà nell'allocazione delle risorse, scarse per quanto si vuole ma sicuramente prioritarie, nell'andare a sostenere l'azione dei Comuni, qualora questa dovesse risultare in overbooking rispetto alle risorse attualmente esistenti, in più, abbiamo approvato, in Commissione Ambiente, all'unanimità, con la presenza del Presidente della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *07 Ottobre 2013*

Commissione Speciale Bonifiche, un testo di legge, caso unico in Italia, che reca delle misure straordinarie di contrasto al fenomeno dell'abbandono e dello smaltimento illegale di rifiuti. Norme forti, in contesti territoriali dove si sono verificati roghi di rifiuti, in vicolo di intrasformabilità di questi territori, sull'esempio di quanto già avviene, con legge statale per i terreni percorsi dalle aree sboscate, è la prova di una scelta politica decisa, di contrasto di guerra a coloro che utilizzano il territorio per le attività illegali di smaltimento rifiuti. Certo, ci sono anche obblighi a carico delle autorità sanitarie locali, che lo ricordo, per legge sono i Sindaci, i Sindaci sono Autorità Sanitarie Locali, sono autorità di Protezione Civile, ma bisogna ricostruire, una volta per tutte, la filiera delle responsabilità istituzionali. Questo non è un fenomeno che si debella andando a comprare qualcosa al supermercato facendo arrivare un finanziamento, anche perché, come diceva il Presidente Caldoro, è un caso unico in Italia, io mi permetto di dire che è un caso, nella sua particolarità, unico anche in Campania, perché questo è un fenomeno che non interessa altre porzioni del nostro territorio o regionale, non perché ci sia valore positivo rispetto alle altre province e negativo rispetto a questo, perché sappiamo quali sono i condizionamenti del territorio, sappiamo la storia, sappiamo tutto quello che è successo, però, dobbiamo, anche qui richiamare tutti alla responsabilità, perché altrimenti possiamo finanziare tutti i sistemi di videosorveglianza di questo mondo, possiamo finanziare tutte le iniziative di questo mondo, ma se non c'è uno scatto che ci porta tutti a considerare, una volta per tutte, l'ambiente come la propaggine della nostra casa fuori di casa, non arriveremo mai a risolvere questo problema, per tutti i fenomeni di condizionamento che lo hanno originato.

Su questo abbiamo fatto fino in fondo il nostro dovere, lo abbiamo fatto in Giunta non più tardi di qualche giorno fa, approvando l'accordo con la direzione marittima della Campania. Il 15 ottobre il Presidente Caldoro firmerà, con il Capo dello Stato Maggiore delle guardie costiere, l'accordo operativo che il giorno dopo metterà in moto il sorvolo aereo con i mezzi militari della guardia costiera, integrati con il sorvolo della nostra università, parliamo di competenze che sono nelle università campane; c'è il prof. Massimiliano Lega che è una delle autorità più rilevanti in questo settore, per percorrere con volo non assistito i territori che non sono abitati, perché vogliamo, in questo caso, dare il segno evidente di una determinazione prima a contrastare, poi a combattere e infine ad eliminare questo fenomeno dalle nostre terre, perché questo fenomeno sta uccidendo la Regione Campania.

Questo piano diventerà operativo subito, la firma è prevista per il 15 ottobre.

Torno all'origine del fenomeno che stiamo vivendo in questi giorni, non entro nelle questioni sanitarie, ma nella mia relazione ho indicato che anche qui le attività sono state fatte per recuperare il tempo sull'istituzione del registro tumori, per quanto riguarda tutte le province della Regione Campania.

Abbiamo un'esigenza, parlo dell'ambiente, parlo delle mie competenze, quello di intervenire sul territorio per fare chiarezza e dare informazioni certe ai cittadini, perché capisco le preoccupazioni di chi vive su questo territorio, sono impauriti, non sanno se i prodotti che consumano sono sicuri, allora, d'intesa con l'Assessorato all'agricoltura, con il Ministero dell'Ambiente, con Ispra, con l'Istituto Superiore alla Sanità che incontriamo mercoledì a Roma, dopodomani, con le A.S.L. locali, stiamo definendo la griglia degli elementi tecnici che dobbiamo rilevare sul territorio, con l'ausilio delle autorità scientifiche, per sapere se i livelli di contaminazione, di inquinamento, sono tali da giustificare una inibizione dell'utilizzo di quel suolo per quanto riguarda la produzione agricola, si va dalle analisi di topsoil nella parte superficiale per arrivare all'analisi di falda, di attività zootecniche, anche delle ripercussioni che, sulla salute umana, qui c'entrano le A.S.L., questi elementi, queste sostanze, possono avere, nella normale vita biologica di un individuo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Questa griglia, che deve avere il carattere della specificità assoluta, che rappresenta una novità assoluta, è un po' l'ordine del giorno che il Consiglio regionale ha già approvato una volta, e si apprestava a votare di nuovo quello relativo alla certificazione dell'attività ambientale dei territori di origine delle produzioni agricole e zootecniche. Quest'accertamento deve essere un accertamento incontrovertibile dal punto di vista scientifico, perché è evidente che quando si chiederà ad un agricoltore di non utilizzare quel suolo per la produzione agricola, bisognerà dargli una fonte alternativa. Stiamo chiudendo l'accordo per garantire il ritiro del prodotto e per fare in modo che si utilizza quel suolo per motivazioni no food. Noi oggi stiamo parlando di tanti agricoltori che devono avere un minimo d'integrazione al reddito, per poter reggere fino a quando la capacità del suolo non si ripristina e quel suolo non torni ad essere produttivo per fini agroalimentari, poi dobbiamo avere elementi scientifici certi.

Leggo troppe volte sui giornali dichiarazioni avventate di persone di cui rispetto il dolore che provano. Tutti noi abbiamo avuto conoscenza di persone, magari anche nelle nostre famiglie, che sono venute meno per malattie che hanno a che fare con cancri e cose del genere, e sappiamo che significa avere distacchi, soprattutto di giovani, però, se vogliamo onorare veramente chi è morto in questo modo, dobbiamo accertare le reali cause che hanno portato a questi decessi, e non, invece, generalizzare come purtroppo accade molto spesso. Forse si fa anche per esigenze giornalistiche, perché questo tipo di generalizzazione non ci porta a cogliere l'origine vera del problema, e non ci porta ad arrivare alla soluzione del problema, quindi, massimo rispetto per coloro che vivono su questo territorio, per i comitati, per le persone impegnate ad alzare la voce, a far sentire il loro grido per sensibilizzare le istituzioni, però, noi dobbiamo andare avanti e seguire le procedure che sono imposte dalla legge, e contemporaneamente devono essere certe per dare certezza all'azione amministrativa successiva che può essere quella di una moratoria, di una segregazione, altrimenti saremo sommersi di ricorsi al Tar, e non avremmo risolto nessun problema se non aggravato rispetto a quello per il quale ci eravamo mossi sin dall'inizio.

Intendo, assumendomene la responsabilità, assicurare il Consiglio su quest'attività che non è attività dell'Assessorato, ma è attività istituzionale, dell'impegno istituzionale che gli organi di accertamento che sono preposti alla tutela della Campania, prima di tutto Arpac, devono fare. Noi stiamo solamente vigilando che tutte queste attività di controllo sul territorio siano fatte in maniera costante, a supporto dell'attività giudiziaria e delle forze di polizia, attraverso l'attività che abbiamo posto in essere con tutti gli organi e tutte le istituzioni di cui vi ho parlato prima, ivi compresa l'esigenza di chiarezza di cui tutti abbiamo bisogno per poter orientare, sempre al meglio, le attività che dovremmo fare sul territorio della Regione Campania per contrastare e debellare questo fenomeno.

PRESIDENTE – Grazie Assessore! Concedo la parola al Consigliere Amato. Prego.

AMATO (PD) – La questione bonifiche delle nostre terre è una questione nazionale, lo dobbiamo dire con la massima convinzione, con argomentazioni che sono qui, sotto gli occhi di tutti.

La questione parte da lontano, è un fatto che interessa tutti. Vedo un inizio concreto d'intreccio tra imprenditoria del nord, camorra e mala politica del Mezzogiorno e anche parte del settentrione. Nel periodo post terremoto si sono consolidati interessi, rapporti, sono arrivati in Campania sotto gli occhi di molte istituzioni, con una superficialità delle valutazioni del fenomeno che stava andando avanti, si stava incrementando.

Sono d'accordo, siti d'interesse nazionale non giustificano l'estromissione dai Sin delle aree vaste della Campania. Adesso come siti d'interesse nazionale, abbiamo solo due aree della città di Napoli, l'area est e l'area occidentale, quindi, esclusi tutti gli altri siti. Dobbiamo tornarci su questo, noi, come Consiglio ci vogliamo ritornare, come Commissione abbiamo proposto un ordine

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del giorno al Consiglio regionale che va in linea con quello che diceva l'Assessore e il Presidente Caldoro, di far rientrare i siti che sono d'interesse regionale, nei siti d'interesse nazionale.
Riguarda anche l'impegno di spesa, ritornerò su queste questioni dell'utilizzo dei fondi confiscati alla camorra per bonificare le nostre terre, con un ordine del giorno approvato al Consiglio regionale nel marzo di quest'anno, poi, è stato ripreso dal Presidente Caldoro. Dobbiamo essere coerenti, non vorremmo più assistere alle solite passerelle e poi, al concreto, non si approva una norma nazionale per tradurre, in atti concreti, queste enunciazioni.
Dobbiamo vedere bene nella riprogrammazione dei fondi europei del 2014, per l'ambiente c'è poco o quasi niente. Come la mettiamo con le questioni d'interesse nazionale? Su questo troverete il nostro contributo concreto per fare una battaglia, anche rispetto alle parti politiche che ci rappresentano e che ci rappresentano a livello nazionale, perché dalle parole si passi ai fatti, non possiamo restare sull'enunciazione.
Sulle questioni ambientali, soprattutto sulla questione del travaglio, c'è bisogno di una ripresa di una fiducia, da qui parte la fiducia nei confronti delle istituzioni e nei confronti della politica. Non possiamo più permetterci di dire le cose e poi il giorno dopo dimenticarle.
Dobbiamo fare un'azione di verità e di trasparenza rispetto alla questioni della Commissione tra pericolo della salute della gente, incidenti del fenomeno tumorali; facciamo il registro dei tumori, ci sono già elementi, ci sono situazioni concrete delle terre a Giugliano, nel nord di Caserta, dove l'incidenza dei Comuni è maggiore in queste terre. Dobbiamo intervenire con azioni di prevenzione, con azioni di bonifica, ma azioni di prevenzione anche sanitaria rispetto alle questioni di assicurare e dare certezza ai cittadini. Fare un'operazione di verità. Dire la verità non è drammatizzare le cose, è far conoscere alle popolazioni. Certamente, rispetto all'enunciazione della verità, devono seguire i fatti, gli impegni, gli interventi che dobbiamo fare su queste cose.
Voglio affrontare la questione degli interventi in sostegno all'agricoltura. E' noto a tutti che la questione dell'agricoltura ha subìto il duro colpo delle principali attività di sviluppo produttivo, negli ultimi anni poteva risollevarsi, anche qui, un'azione di verità con analisi e controlli. Faccio una proposta, la faccio a nome della Commissione che presiedo, bisogna quantificare gli ettari di terreni confiscati alla criminalità e alla camorra, abbiamo la possibilità di dare parola a quei contadini che non sono direttamente responsabili e complici dello sversamento dei rifiuti tossici, di dare la possibilità di coltivare e di avere un riscontro.
Abbiamo delle esperienze maturate come Commissione, nelle terre di Don Peppino Diana, quello dell'utilizzo di queste terre attraverso le analisi dell'Arpac; sono terreni che sono coltivabili e, naturalmente, bisogna studiare forme di utilizzo di quelle terre che per anni non potranno essere più coltivate, nel senso di prodotti alimentari. E' una cosa che dobbiamo seguire con forza.
Sono d'accordo con il Presidente Caldoro, ma in questo contesto i fatti si mischiano, si mischiano perché rappresenta il dono, la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni. Quando si permettono ancora gli sversamenti illeciti che sono la materia prima che producono l'incendio, poi, parliamo di bonifica o non bonifica, però, lei sa benissimo che attrezzare un piano di bonifica senza il controllo, significa ritornare da capo. Verrò sulla questione dei roghi, della legge che abbiamo approvato, è stata costruita con il comitato e le associazioni, ma ci vuole qualcosa di più, Assessore, ci vuole qualcosa di più Presidente, ci vuole, innanzitutto, che venga riconosciuto il dissesto ambientale. Non possiamo far passare questa cosa con la semplice multa. Addirittura ci vanno a guadagnare quelli che ci versano anche con la sanzione.
Dobbiamo fare le fotografie di quelli che parlano e poi vanno lì e fanno altre cose, valutare questa questione in reato ambientale da punire come reato penale e non come sanzione amministrativa. Vogliamo sapere bene, lo deve dire Assessore, voi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Governo regionale ci dovete dire a che punto sta il sistema di controllo del trasporto dei rifiuti, come ci colleghiamo, come Regione, al sistema satellitare. La Commissione ha fatto una conferenza stampa con l'università sulla questione dell'impegno dei fondi, pure qui, come si dice, meglio tardi che mai. In ritardo è avvenuta insomma questa acquisizione, perché sappiamo che la camorra ha mezzi sofisticati per l'intervento e noi non possiamo stare con il pugnale contro i carri armati, dati i mezzi che hanno per portare avanti le loro attività illecite e criminali. E quindi si tratta anche di coinvolgere le associazioni e la Confindustria. Io sono stato in prefettura per farmi dare i protocolli su queste questioni del controllo, e diceva anche Marciano che è stata ripresa nella legge la questione di utilizzare anche la forza lavoro che abbiamo qui in regione e che, in molti casi, sono costretti a non lavorare, e noi abbiamo il dovere di farli lavorare e di far fare quelle cose che ci vogliono e sono utili per la nostra regione. Tra le questioni del controllo potrebbero essere coinvolti i consorzi di bacino, insomma, una volta che voi avete ben pensato di inserire nella proposta di legge regionale, il disegno di legge regionale, la questione di affidare ai Comuni il rapporto con i Comuni e con i Sindaci; i lavoratori dei consorzi di bacino anche per quest'attività potrebbero essere attività allargate alle attività, come le questioni di come costruire Campania ambiente, quindi tutte le società che già svolgono attività su questa natura, quindi c'è una possibilità di coniugare risanamento e riqualificazione sul territorio e sviluppo del territorio per rendere operative e produttive, mettere a frutto tutte quelle maestranze che in questi anni - si dice anche essere una forza passiva - hanno competenze attive al loro interno anche su questa materia. Assessore, su questo insomma ci terremmo perché noi dobbiamo dare una risposta anche a quelli che non lavorano e vorrebbero lavorare in questo settore con senso di coerenza e di utilizzo. E vengo al "piano bonifica", Assessore, siamo molto attenti, siamo stati attenti come Commissione, come minoranza, come Partito Democratico alle questioni del piano bonifiche, ma cerchiamo di non rischiare di farla esser una operazione che viene poi vanificata, mi spiego. Qui bisogna mettere in campo un'azione che coinvolge l'amministrazione locale, non in senso di scaricargli addosso i problemi, ma in senso di sussidiarietà e di collaborazione fattiva sulle questioni, vedere punto per punto quali sono i problemi, anche i problemi di riconversione, di risanamento del territorio, mettere a frutto proprio perché le risorse sono esigue e povere, dobbiamo spenderle presto e bene in modo uguale. Diverse Amministrazioni e Governi hanno sbagliato strada in queste cose, facendo anche molte cose per le quali hanno pagato un caro prezzo politico nei confronti dell'elettorato. Sbagliare è umano perseverare è diabolico, e noi non vogliamo che si sbagli, perché gli sbaglia su queste cose pesano sulla pelle delle nostre comunità, della nostra gente, e noi siamo attenti alle loro problematiche, e siamo qui per rappresentarli. Ed allora su questo io voglio venire ad un punto che veniva pure citato stamattina: lei ha citato il progetto, il grande progetto Sarno. Guardate, c'è una ribellione dei Sindaci, Cosenza non si è presentato in Commissione perché ha avuto un altro impegno, prendiamo atto che sono disponibili, lì sparisce l'obiettivo del disinquinamento e delle cose che diceva, del risanamento ambientale. Entrano in campo una serie di opere, a mio avviso, con il confronto degli esperti insomma che non sono gente che sta in questo settore da poco, di dubbia utilità o di poca utilità. Allora su queste cose dobbiamo intenderci perché se vogliamo fare le cose perché il fiume Sarno inonda ogni vent'anni, ogni cinquant'anni, noi dobbiamo partire e realizzare delle opere di risanamento per prevenire le alluvioni che provengono dal monte e che scendendo giù invadono, oltre ai Comuni interessati, anche i Comuni della provincia di Salerno, i quali non dipendono dal fiume Sarno. Allora s'innescano delle contraddizioni con diverse priorità di spesa, insomma ci si riallaccia al discorso che faceva il collega Antonio Marciano questa mattina, ovvero di cercare di modulare i fondi senza correre il rischio di perderli, ma farlo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

con cognizione di causa. Questo, Assessore, è un ragionamento che dobbiamo affrontare, anche se costa fatica, qualche rimprovero e qualche critica, ma dobbiamo affrontarlo. E' meglio farsi l'osso oggi che il pianto domani, meglio litigare adesso, perché a cose fatte ne paghiamo tutti le spese. Assessore, relativamente ala dinamica di utilizzo dei fondi accennati prima, io voglio ricordarle che noi, come partito democratico, abbiamo una mozione che indicava il 65% della raccolta differenziata come prescrive la Comunità Europea, e lei nel piano ha fatto votare al Consiglio l'obiettivo del 50%. Sono atti, ora ha fatto la modifica ad integrazione e verrà con il 65%, però io mi sto occupando un po' della questione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, che si misura dopo e si calibra l'impiantistica, ma se ci si ferma al 50% è chiaro che si va più verso la termovalorizzazione, e se vai al 65% occorre qualche termovalorizzatore, oppure qualche discarica in meno. Insomma, sta modificando, ha modificato, ha un piano integrativo che porterà in Consiglio, ne prendo atto e siamo lì ad appoggiare questa modifica che è voluta anche dalla comunità, ed è contemplata nel quadro delle inflazioni, ma lo deve dire, dobbiamo discutere anche queste cose. La proposta del governo regionale era di affrontare la questione delle ecoballe, lo dico non in termini polemici, so che quella è una situazione che viene da lontano e che questo governo ha già trovato, insomma sono guai che dobbiamo affrontare insieme, vi era il metodo A che riguarda la termovalorizzazione, e il metodo B la lavorazione. Poi nel suo intervento lei aggiungeva a verbale che la lavorazione a freddo non era consigliabile, non era possibile, però questa cosa si sarebbe studiata in quanto non era economicamente conveniente. Guardate, io l'ho detto anche in Commissione: se è solo per il fatto che non è economicamente conveniente, rispetto alla salute dei cittadini noi optiamo per il beneficio prioritario della salute della gente, ed in questa situazione noi dobbiamo coinvolgere tutti, perché se arriviamo a delle soluzioni, tutti devono rendersi conto di che cosa abbiamo davanti, e così facendo recuperiamo la fiducia dei cittadini. I Sindaci interessati dal problema erano venuti a conoscenza che benché previsto per legge, e lei sa benissimo che ci doveva dare una risposta, erano vietate le realizzazioni di impianti in queste zone se prima non bonificate, quindi azione di bonifica. E allora su questo noi abbiamo preso un impegno, c'è una nostra Commissione bonifica del Consiglio regionale, c'è una Commissione istituita dal Ministro all'Ambiente che sta studiando soluzioni alternative, nelle more qui si è presentato anche un ordine del giorno. Noi chiediamo per prima cosa un intervento nei confronti del Governo nazionale e degli Enti Istituzionali nazionali affinché verifichino in modo approfondito questa cosa, e poi la sospensione delle procedure che determina un po' le bozze, e poi verificare che questo è un impegno che si è preso in Commissione. Assessore, noi abbiamo cominciato a fare i sopralluoghi come Commissione da che è stata istituita, e più volte segnalate cose che adesso sono segnalate da vari posti; anche di questo siamo contenti, e sono fiero di presiedere la Commissione che non guarda alle appartenenze politiche ma che agisce in modo unitario per il bene delle nostre comunità. E noi sappiamo che cosa significa per quei territori che hanno avuto discariche che solo adesso sono state scoperte, e noi dobbiamo cercare di non vanificare il lavoro che stanno facendo le forze dell'ordine e la magistratura, agendo concretamente sulla questione della bonifica delle discariche, adesso esaurite, che sono nel casertano, non cito qui tutti i nomi, Terzigno, Apianuda, dove insistono anche discariche abusive di rifiuti tossici. E qui una battaglia insieme, anche rispetto alle questioni del sopralluogo, l'abbiamo fatta all'Isochimica. Assessore, lei si è impegnato ad inserire nel preliminare del piano di bonifica la questione dell'Isochimica come sito di interesse nazionale, questo lo diciamo perché lì nel sito vi è l'amianto che si vuole veramente strappare. Abbiamo fatto dei sopralluoghi, e bisogna anche intervenire urgentemente per alcune questioni di messa in sicurezza, un po' anche l'Arparc di Avellino sa, e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

deve dirle queste cose, in altre parole che ci sono ancora lì 500 ecoballe, mostro balle, insomma che sono d'amianto, sono lesionate e l'amianto fuoriesce, lo abbiamo constatato con i nostri occhi. Sulla questione dell'Isochimica io voglio esprimermi, e desidero che sia messo a verbale, e sia scritto insomma l'assenso, a parte gli emendamenti che sono stati presentati, firmati da tutti i componenti, dai capi Gruppo e dai rappresentanti di questo Consiglio. Assessore, io voglio terminare il mio intervento, richiamandomi per ultimo ad una procedura di trasparenza su queste cose. La questione della bonifica può diventare il nuovo business della criminalità, e già stanno organizzandosi in tal senso. Noi sappiamo delle sollecitazioni pervenute, soprattutto non so quante ne saranno arrivate a lei in questi giorni per entrare nel giro, per fare. Su questo è importante insomma un'operazione di massima trasparenza, di procedure che siano lineari perché io non amo le procedure contorte, lì c'è qualcosa perché c'è sempre qualche ingranaggio poi da oleare, perché la cosa si ferma e viene fatta. Ma le procedure lineari significano procedure fatte bene alla luce del sole, con le procedure di gare d'appalto, evitiamo, perché anche se riguardano cose di affido diretto non so a chi, lo dico tranquillamente, dietro questo si nasconde veramente il rischio di infiltrazione camorristica. E pure qui, sbagliare è umano e perseverare è diabolico.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Sala. Prego.

SALA (Centro Democratico) – Grazie. Anch'io faccio parte della Commissione siti ambientali e beni confiscati alla camorra. Questa Commissione ha molto lavorato con convinzione anche quando l'interesse non c'era. Io direi: non è mai troppo tardi. Speriamo che questo problema e questa catastrofe di cui tutti s'interessano possa diventare un volano affinché tutte le nostre terre siano bonificate, ma soprattutto anche salvate, perché sulla bonifica ci sarebbe parecchio da dire. Le terre ex Resit per esempio, la zona Giuliano è stata talmente inquinata che effettivamente dovremmo trovare un modo per poter salvare quello che è salvabile, o limitare la zona se veramente il pericolo, come abbiamo sentito, si porterà per quasi cento anni. Mi chiedo: come mai, dopo tutti questi anni, c'è questo problema che già parecchie persone avevano denunciato? Oggi ho letto che Roberto Mancino, sostituto commissario di polizia, aveva già redatto un'informativa nel 1996, nessuno se ne interessava. Schiavone oggi parla, dice che hanno sotterrato tante cose e tanto materiale inquinante. Come mai adesso? Forse ha ragione il Presidente Amato, stiamoci attenti perché non hanno più niente da inquinare, adesso dovranno bonificare. Ora i giovani si sono svegliati, però vorrei dire: i loro padri, i funzionari, i dirigenti, lo stato, son stato assenti, ora dobbiamo riscattarci, però sarà molto difficile. Però fino adesso i soldi non ci sono stati, secondo me questo clamore farà in modo che il Presidente della repubblica, il ministro Orlando e tutta l'Italia capisca che questo è un problema non campano ma nazionale. Dico nazionale perché? Perché noi qui non avevamo un piano per i rifiuti speciali, tant'è che hanno sotterrato di tutto. Io voglio anche ringraziare l'assessore Romano per una cosa: abbiamo sventato a Torre del Greco, e lei lo sa, un mega depuratore di filtri tossici che a Mestre non volevano, ma avevano intenzione di piazzarlo a Torre del Greco. Poiché, in effetti, non c'è un piano di rifiuti che poteva controllare il flusso di camion e di rifiuti, lo volevano collocare dove magari i cittadini in quel momento erano distratti; attraverso cinque anni di lotte e di interessamento dei cittadini i quali sono scesi in piazza, e con l'interessamento del nostro Assessore abbiamo potuto sventare questo grosso danno. Voglio dire innanzitutto che quando si farà la bonifica, e la dovremo fare, si dovrà attuare una particolare prevenzione, perché abbiamo costatato che in un ambiente inquinato non potrà mai proliferare un'economia turistica, e tanto meno un'economia alimentare. C'è però un pericolo in questo momento, ricordo quando cadde il muro negli scavi di Pompei, i giornali parlavano solo male di Pompei. Io mi sono recata a Pompei perché abito vicino, lì vi sono 1.500 case antiche di età romana,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

e sono del parere che non si può fare un battage talmente negativo di un evento quando si può, perché in questo modo si mettere in crisi una economia turistica. Lo stesso dicasi per le regioni inquinate, è chiaro che lì non potranno produrre alimenti, non si potrà fare il bagno a mare, però in ogni caso andrà fatta una politica diversa, in quanto l'inquinamento è limitato a certe zone, per cui non tutti i prodotti della Regione Campania dovranno essere penalizzati dal marchio "inquinati". Su questo dovremo fare molta attenzione, e così come adesso si parla molto dell'inquinamento, come Regione dovremo affrontare con estrema celerità il problema della bonifica. Non ripeto le parole del Consigliere e collega Amato perché ho capito che i siti d'interesse nazionale sono un problema anche della maggioranza, infatti se dobbiamo esaminare solamente i siti che hanno delle zone industriali anche lì secondo me c'è stato un errore, infatti cancellando quello della zona Vesuviana, lì ci sono le officine, i cantieri, voglio dire che quella zona è particolarmente inquinata quindi dobbiamo anche guardare questo. Poi, Assessore, vorrei farle notare che il Presidente non c'è, e noi abbiamo un piano di bonifica, ma in questo piano di bonifica non ci sono gli scarichi legali. Sono stati o saranno individuati anche quelli, però i depuratori che noi abbiamo non funzionano, di conseguenza ci sono scarichi che vanno direttamente a mare. A Giuliano abbiamo un depuratore che doveva aiutare quello di Cuma dove sono stati spesi 18 milioni di euro, sta fermo, è andato in funzione solo 6 mesi. Anche queste cose vanno messe in efficienza, perché noi sappiamo che anche i Comuni devono fare la loro parte. Nel Beneventano, per esempio, tutti i Comuni scaricano nel fiume Calore, che cosa succede, che tutti gli scarichi del fiume Calore arrivano a Castel Volturno, per cui Castel Volturno è inquinato. Allora, facciamoci un piccolo esame: grandi Comuni, piccoli Comuni e zone inquinate. Se l'ambiente è prioritario, perché come ha detto il Presidente è un asse portante quindi non è più un derivato, allora a questo punto facciamo in modo che le leggi che andremo a varare e quelle che sono già in vigore, vengano rispettate da tutti. Sul piano dei rifiuti speciali mi allungo, sembra che il pubblico non sia molto presente, allora io dico: chi controlla questi privati che si aggiudicheranno le gare? Come si fa a rintracciare dove vanno questi rifiuti speciali se non c'è lo Stato e gli addetti al controllo di queste persone che comunque fanno dei business esagerati. E questo lo voglio dire anche per Acerra: siamo andati a visitare il termovalorizzatore di Acerra che è il secondo più grande d'Italia. Oggi leggo che si vuole realizzare un'altra linea, è una certezza o solo un comunicato giornalistico? Comunque non è possibile aggiungere a tre linee un'altra linea, perché non significherebbe solo aggiungere qualcosa, si deve realizzare un nuovo impianto ex novo, ed anche nel di Acerra: chi controlla le emissioni? Nessuno. L'Arpac non lo sa, e dovremmo chiedere al CNR, allo Stato, di farlo, perché il problema è questo: i cittadini se sanno che ce qualcuno che controlla deducono anche che le scorie saranno smaltite idoneamente da qualche parte, ma se non c'è controllo e qualcuno si fa gli esami del sangue all'estero, dovendo pagare anche 600 euro, e si riscontra che queste persone hanno la diossina nel corpo, allora ci si comincia a preoccupare. E' questa la ragione per la quale io dico che nel fare le programmazioni, occorre predisporre nel piano gli organi di controllo predisponendo anche chi controlla, perché giustamente il collega prima diceva "beh qui ci sono solo le sanzioni." No, non possono esserci sanzioni come non possono essere in sanzione le persone che hanno costruito l'ILVA ed in questo modo l'hanno fatta funzionare. Anche noi abbiamo delle piccole ILVE che comunque producono scorie tossiche. Come partito penso che faremo un ordine del giorno spero approvato da tutti, ma non rivolto al termovalorizzatore di Giuliano. Lei ricorda che il mio partito non ha votato il piano dei rifiuti poiché vi era un termovalorizzatore a Napoli Est che ci sembra veramente eccessivo, e questo prima che lo dicesse De Magistris, perché pensavamo che ci fossero altri metodi oltre quello di bruciare i rifiuti. Ora

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ciò mi risulta, ed io non sono né una tecnica, tanto meno una scienziata, ma in altri paesi si sta già sperimenta qualcosa. Allora, sperimentiamo anche noi qualcosa, ci sono i reattori al plasma che, in effetti, pur non riuscendo a non far andare le polveri nell'aria, il loro alto calore fa in modo che queste polveri vengono vetrificate e compresse, scongiurandone così la dispersione nell'aria. Sperimentiamole, cerchiamo altri sistemi per eliminare le nostre scorie. I reattori si fanno negli Stati Uniti, in Giappone, in Francia, in Inghilterra. Qui possiamo anche sperimentare qualcosa, d'altronde la Campania per il passato ha sempre fatto delle cose nuove, è stata sempre la prima, però poi si è fermata. Questi reattori veramente potrebbero aiutarci a risolvere questo problema che mi sembra non essere solo campano. Gli altri paesi lo risolvono, tant'è che noi poi le nostre scorie le vogliamo portare all'estero, ma in ogni caso dobbiamo trovare anche noi il modo per risolvere questo problema. Grazie.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Lonardo. Prego.

LONARDO (Popolari-Udeur) - Presidente e signori Consiglieri, oggi il Consiglio è stato chiamato a prendere atto con senso di profonda partecipazione di questa triste realtà, anche se per la verità non vedo una larga partecipazione. Mi riferisco alla mole di rifiuti che attraversa trasversalmente le cinque province campane, Sannio compreso. Mi riferisco in particolare agli atti criminali di cui sono piene le pagine di cronaca locale e nazionale. Mi riferisco alla pesante ipoteca che la camorra sta cercando di imporre, anche se in realtà fino a poco tempo fa considerata immune da certe piaghe. Dico subito, Assessore, che c'è bisogno di evitare che questa seduta mono tematica si trasformi in una sorta di tribuna oratoria, in una lamentazione auto assolutoria. Saluto i Sindaci Sanniti, i rappresentanti dei Comuni di Ponte e Fagneto che sono seduti tra i banchi del pubblico, saluto gli Assessori Meola e Fusco, e il Sindaco Caputo Raffaele di Fagneto. Li saluto e sono sicura che vorranno ascoltarle le proposte operative per costatare che alla solidarietà, fatta di buoni propositi, seguiranno le azioni di sostegno, concrete, rapide, risolutive. I Sindaci sanniti, e chiaramente tutti i Sindaci che vivono in territori dove c'è questa grave problematica, ci chiedono garanzie sui tempi necessari per liberare i loro territori, e poter dichiarare il cessato l'allarme ambientale e malavitoso. La relazione dell'Assessore Romano ha introdotto sostanziosi elementi di riflessione, i quali dovranno fare da deterrenti per spingerci ad accelerare le istanze per la piena attuazione del piano regionale sulle discariche. Credo che il Consiglio Regionale debba farsi carico di questa esigenza primaria, così come l'ha rilevato anche l'Assessore al ramo. Leggendo i giornali sui siti internet, si evince che nel casertano, nel giulianese, a Cairano come nel Sannio, oltre un decennio sia trascorso, hai noi, inutilmente o quasi, dopo lunghi periodi di commissariamento; bene ha fatto l'Assessore, se ho inteso bene perché lo ascoltavo da un televisore, a dire che bisogna porre fine ai commissariamenti, perché essi ci portano via la possibilità di poter intervenire noi direttamente. Noi chiediamo che si arrivi ad una gestione ordinaria della questione rifiuti, in quanto si sono avuti già lunghi periodi di commissariamento, di interventi emergenziali, invio dell'esercito. Gli incendi scoppiati nel sito di stoccaggio di Toppa infuocata, proprio a Canneto in provincia di Benevento, ci hanno fatto ritornare di colpo in un clima da disastro ambientale a risvolto criminale. Assessore, questa sera vorremmo che si prendesse atto, con fermezza e serena consapevolezza, che bisogna dare risposta ad alcune esigenze prioritarie quali lo smaltimento controllato delle così dette "ecoballe", il trasferimento del sito di stoccaggio di Toppa Infuocata, e la lotta agli incendi quasi sempre dolosi. Io chiedo scusa se mi soffermo un po' sul mio territorio, ma se parlo di queste esigenze è perché sono la rappresentate di quel territorio. Chiaramente non dimentico tutte le problematiche che afferiscono alle altre 4 province della nostra regione. A Caserta e Napoli, o a Napoli per prima e Caserta dopo fa lo stesso, la lotta agli incendi riguarda spesso incendi di origine

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dolosa. Inoltre, con un'azione di assoluta priorità, il Consiglio Regionale deve farsi carico di una lotta, ancora più serrata, alla mala vita organizzata, perché è intollerabile quello che sta accadendo e quello che è accaduto. E' intollerabile anche la circostanza che l'istituzione sovra comunale abbia assunto degli impegni con le autorità dei Comuni interessati, con le comunità locali. Impegni, sembra di scoprire, che sono stati clamorosamente presi dai partiti. Assessore, si veda il caso delle compensazioni ambientali per la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte. La Regione Campania impegna 10 milioni di euro per interventi infrastrutturali per la discarica, la provincia di Benevento clamorosamente chiede più volte alla Regione di rimodulare il piano di utilizzo dei fondi, sostenendo la necessità di impiegare quei fondi per altre opere d'impiantistica nella provincia. Opere a tutt'oggi ancora non realizzate, mi viene da pensare "interesse di pochi prevalgono poi sulla comunità." Su questo mi piacerebbe che lei magari potesse poi dire la sua per tranquillizzarci, perché di questo problema ne abbiamo parlato anche in Commissione. Sono stati proprio i rappresentanti dei territori e i Sindaci che hanno posto queste problematiche. Quindi sono atti propri delle Commissioni sempre nel Comune di Fragneto nella provincia di Benevento. Per dirla tutta doveva essere una soluzione campione. Lo voglio ricordare, ma da provvisorio l'impianto è diventato definitivo, sito strumentale a servizio del vicino impianto di Casal Dunei. Quando parla il Consigliere Amato lo ascoltiamo tutti. L'ecoballe, oltre 60 mila toccate a Terra Infuocata, dovevano essere rimosse entro la fine del mese di novembre. "Udite, udite" novembre del 2004. La bonifica dell'area doveva essere portata a termine entro la fine del 2005, ed invece il provvisorio è diventato definitivo. Tanto definitivo che un incendio, per chi non lo sapesse, ma penso che tutti voi lo sappiate, ha tenuto impegnato quella comunità quasi tutto il mese di agosto, con una ricaduta pazzesca di negatività sul territorio. Mi viene di pensare oltre alla salute di questi cittadini, all'aria irrespirabile per tutto il mese di agosto, complice anche il caldo umido di quel periodo. Che cosa succede a un territorio ad altissima coltivazione agricola? Mi viene di pensare cosa succederà adesso a quei raccolti. Lo chiedo all'Assessore affinché possa forse farsene carico, per dare anche delle sovvenzioni a questi agricoltori perché il frutto di queste semine, il vino e quant'altro, al momento di essere immesso sul mercato, avrà bisogno di approfondite analisi. Penso che questa necessità, insieme all'Assessore all'agricoltura, debba essere presa in considerazione. Allora, io mi chiedo Assessore, sto parlando di cose molto, molto serie e molto sentite da una comunità della quale sono rappresentante, quindi chiedo ancora scusa se mi soffermo su questo territorio, ma mi meraviglio che non ci sia neanche il Presidente della Commissione ambiente. Mi meraviglio che sul suo giornale, "Il Sannio", noi Consiglieri non siamo mai citati, ne fa una battaglia tutti i giorni, e oggi non è neanche in Aula. Mi sembra oggi che sono l'unica rappresentante del territorio di Benevento presente in quest'Aula, e voglio che se ne prenda anche conto perché poi sulle pagine dei giornali appare tutt'altro. Detto questo, chi ha disatteso? Chi paga? Pare che in questo paese è in uso che si paga per cose molto, molto meno gravi. Allora, mi chiedo se ciò avviene, e quindi è più che giusto che il sito di stoccaggio di Fragneto, e l'intera area venga bonificata, era nei patti, ed i patti vanno rispettati. Bonifica che si aspettano anche gli altri territori della provincia e delle altre provincie della Regione Campania. Mi viene anche di dire che c'è un filo rosso che lega gli incendi della terra dei fuochi con quelli appiccati a Fragneto Monforte, un filo rosso che va spezzato facendo definitivamente chiarezza. Le famiglie che abitano nelle zone a rischio hanno il diritto di conoscere i luoghi, i terreni utilizzati per lo sversamento dei rifiuti tossici e nocivi. Le bonifiche in Campania sono un'emergenza nazionale, così come ha sottolineato il Presidente Caldoro. Pertanto faccio mio l'appello, lo nominava poc'anzi il Consigliere Sala, l'appello per la cancellazione del segreto di Stato. Chiediamo che sia rimosso il segreto di Stato dai

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

verbali delle audizioni del pentito Carmine Schiavone circa le dichiarazioni dal lui rese nel 1997 dinanzi alla Commissione Bicamerale, in merito al ciclo dei rifiuti, presieduta dall'Onorevole Massimo Scalia. La rimozione del segreto di Stato consentirebbe l'acquisizione delle dovute informazioni da parte dei cittadini e l'avvio del necessario iter procedurale. La rimozione del segreto di Stato, Presidente, dato che non riguarda i colleghi, la richiamo io. La rimozione del segreto di Stato consentirebbe l'acquisizione delle dovute informazioni da parte dei cittadini, e l'avvio del necessario e l'urgentissimo processo di bonifica dei luoghi inquinati. La salute di migliaia di persone è legata all'esatta conoscenza dei luoghi da bonificare. Dal 17 agosto incendi come dicevo poc'anzi, "dolosi", stanno creando gravi allarmi per l'ambiente e la salute della Comunità di Ponte Sanneto. Una moltitudine d'incendi di natura dolosa, sono stati registrati dalla metà di agosto fino a pochi giorni fa. La gente giustamente è preoccupata, e dal 2007 l'impianto è stato posto sotto sequestro; ciò non ha impedito ai piromani di violare i sigilli per dar fuoco alle ecoballe, sperando di speculare sulla loro emergenza, magari appalti senza gara, o affidamenti diretti, chi sa. Per i motivi esposti credo vadano accolte senza esitazione le richieste di una maggiore presenza delle forze dell'ordina, una maggiore attività di vigilanza e di deterrenza. Da parte nostra saremo vigili affinché le istituzione regionali facciano ogni sforzo possibile per contribuire al superamento dell'emergenza, per quello che il Consigliere chiaramente può fare. Lasciatemi aggiungere una riflessione più generale. "Emergenza" è parola infausta per la nostra regione. "Emergenza" è il dramma che stanno vivendo le famiglie esposte ai veleni della terra dei fuochi. "Emergenza" in aumento per particolari tumori in alcune aree. "Emergenza" è la tracotanza criminale, i regolamenti di conto, faide, guerre per il controllo del territorio, infiltrazioni nelle istituzioni, nel tessuto imprenditoriale e nel sistema redditizio. "Emergenza" è lavoro che manca. Ecco, alle tante emergenze bisogna avere la forza di opporre la normalità. La Campania ha bisogno di normalità per tornare a crescere e tornare a sperare. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie a lei. Onorevole Oliviero. Prego.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) - Grazie Presidente, io cercherò di essere breve soprattutto perché voglio ricordare all'Assessore Romano che nel momento in cui è intervenuto e ci ha detto che dobbiamo tenere tutti gli atti di programmazione in regola, perché se teniamo gli atti di programmazione in regola, abbiamo la possibilità di tenere sempre aperta la porta dell'Europa, noi non faremo mancare a questi atti di programmazione il giusto sostegno e il giusto contributo, dato che attualmente i soldi della bonifica, quelli passati, sono congelati per le azioni fatte, e che quindi i nostri piani e il nostro sistema di programmazione necessita di avere le carte in ordine, nella speranza che poi rimuovano la nostra posizione, e sblocchino questi fondi per poter intervenire in modo determinato. Questa è la fase su cui è chiaro un Assessore, la Giunta Regionale lavora, e il Consiglio darà il suo contributo, e poi c'è una questione che è diversa da quelle delle bonifiche e di tutto il meccanismo di sistema nazionale che c'è, ed è quello che in questo momento ci fa ritrovare tutti sui giornali. E riguarda soprattutto le aree pubbliche e private abbandonate, lì si sviluppano questi furti e non da qualche altra parte, e c'è bisogno di intervenire con appropriatezza sulle aree pubbliche e sulle aree private. Sulle aree pubbliche individuando i responsabili di quell'area pubblica: Comuni, Provincie e anche Regione e privati, individuando i proprietari privati a volte di aree che sono abbandonate, tirando fuori una norma, Assessore, che ci dia la possibilità di intervenire e responsabilizzare i proprietari di queste aree private abbandonate, perché chi è proprietario deve vigilare sulla sua proprietà. Diversamente questo problema dovuto all'abbandono da parte di tutti, se non c'è chi è responsabilizzato, continuerà ad esserci. Poi abbiamo un altro problema di carattere economico, l'individuazione di un protocolllo, in sede, della salute, il Ministero della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Salute, il Ministero dell'Ambiente, per fissare i termini puntuali per non vedere poi inficiati i provvedimenti successivi; è un fatto importante, e questo riguarda le aree già individuate, dove alla fine di un percorso di analisi, si stabilirà se queste aree devono poi essere interdette alla coltivazione, e quale tipo di coltivazione alternativa bisogna consentire al contadino sul proprio terreno o altro. Un'altra cosa invece è, difendere la nostra produzione agricola, dove la dobbiamo adesso introdurre; Assessore, l'abbiamo fatto già con legge regionale, sono sei mesi che aspettiamo che si faccia una delibera e chiarisca invece i processi volontari per arrivare alla qualità, perché se facciamo il processo volontario e diamo la possibilità alle singole imprese agricole, che vogliono usufruire e marchiarsi di questa qualità ambientale agricola e dell'allevamento, io penso che facciamo una cosa utilissima, perché faremmo in modo che tutti i produttori agricoli si allinierebbero verso questo processo, che sarà un processo volontario, quindi non sarà processo che potrà essere inficiato dall'autorità amministrativa. Così facendo noi riusciremmo a dare una risposta alle esigenze che quotidianamente il mercato chiede alla nostra produzione agricola. Ora questo protocollo per la verità dovrebbe essere attuato, il Consiglio negli ultimi giorni mi ha sollecitato, individuando anche le due provincie dove avviare questa sperimentazione, giacché sono le provincie che hanno maggiore, diciamo, difficoltà in questa direzione. Facendo questa delibera, in cui si stabiliscono questi criteri facendo riferimento all'Enas, marchio di qualità, che già il Ministero dell'Ambiente dà alle aziende che lo richiedono, è chiaro che noi faremo una cosa utilissima, è chiaro che questo passa attraverso una regolamentazione. Chi lo rilascia, sarà sicuramente l'Azienda Sanitaria Locale, quindi non potrà essere diversamente, se però costruiamo questo percorso, e siamo a disposizione per dare una mano per costruire il percorso stesso, noi avremo fatto un servizio utilissimo. Perché mentre la produzione agricola, che non è biologica, ha ridotto la sua capacità del 3 per cento, la produzione agricola biologica nel nostro paese è aumentata del 7,5 per cento, quindi se noi insieme alla produzione biologica ci mettiamo vicino una cosa che è una certezza per le comunità locali, per i cittadini, ma anche per i consumatori europei, per questo marchio di qualità, noi avremo dato un ulteriore slancio alla produzione agricola della nostra regione che ha produzioni agricole di grande respiro le quali hanno bisogno solo di essere sostenute nei momenti ordinari e autoregolamentati. Quindi v'invito a tirare fuori questo provvedimento che riguarda un processo che è volontario, per tutelare appunto le aziende che da domani potranno iniziare in modo volontario a tutelare i loro prodotti agricoli, grazie.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Giacobbe. Prego.

GIACOBBE (Presidente Gruppo PDL) - Io sarò molto breve, cercherò di concentrare il mio intervento in un ambito esclusivamente politico. A parte il fatto che mi dispiace, sono profondamente rammaricato per il fatto che, trattandosi di questioni di importanza rilevante, ci sia un'Aula sempre meno gremita, quest'Aula oggi sarebbe dovuta essere al completo, visto praticamente gli argomenti che abbiamo trattato. Mi dispiace, ne sono profondamente rammaricato, e chiedo scusa anche per i miei colleghi Consiglieri Regionali assenti. Voglio riprendere però dalla dichiarazione che faceva prima la Consigliera Sala, la quale parlava dell'Assessore Romano come il "nostro Assessore"; questa è una cosa che mi piace veramente, perché di là dalle barricate ci sono questioni che non riguardano i singoli partiti, né le singole ideologie, perché si viene in quest'Aula, come ha fatto il Consigliere Sala, a dire il "nostro Assessore", o a porre questioni serie come quella di Gennaro Oliviero che ha anticipato una parte del mio intervento. Io voglio ringraziare prima di tutto il Presidente Caldoro che è stato, con la sua sintesi politica, bravissimo. Dopo questo intervento noi potevamo anche non aprire il dibattito e ringraziare non per un semplice dovere l'Assessore Romano, ma per le sue capacità professionali, per le sue capacità di Assessore, tecnico, e anche per la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sua compostezza politica, se mi permettere di dire "equilibrata" in ogni suo passaggio. I problemi sono due, sono le cose che ci siamo detti prima quando parlavamo di altre questioni sui fondi comunitari, ma mi sembra che il Presidente l'abbia messo all'ordine del giorno; ambiente e occupazione è nell'agenda della maggioranza, noi ne prendiamo atto, ringraziamo il Presidente Caldoro per questa sua sensibilità. La seconda è una battaglia da fare tutti insieme, non è una battaglia che può trattare solo la maggioranza, è una battaglia che si fa su quelle cose che ci siamo detti in precedenza, con dei temi specifici da portare insieme al Consiglio Regionale, così come diceva il Consigliere Topo. Ebbene noi questa sfida la accettiamo, siamo i primi ad accettarla perché vogliamo arrivare al cuore del problema, abbiamo bisogno di identificare la Regione Campania come un'area di crisi, su questa questione che non può riguardare solo il Governo Regionale, ma che deve riguardare il Governo delle larghe intese, e soprattutto dell'Europa; questa è la sfida da fare, perché senza soldi noi non potremmo fare politiche. Voglio ritornare per un attimo sulla questione della diminuzione del 3 per cento sulla produzione agricola; guardate io ho detto prima e lo voglio ripetere ancora adesso, che alcuni dati si possono leggere in vario modo, io sono uno che vive nel popolo, vive tra la gente, e vi posso assicurare che negli ultimi tempi, dopo le grandi manifestazioni sulla terra dei fuochi, c'è una psicosi collettiva che investe ormai tutta la regione Campania. Ebbene, di là dalle specifiche competenze, perché sappiamo che l'Assessore si è impegnato per quello che compete e quello che non compete alla Regione Campania, bisogna che noi chiediamo all'Assessore all'Ambiente un ulteriore sforzo di chiarificazione. Noi dobbiamo arrivare al cuore della gente, spiegando quali sono i problemi, non dobbiamo creare allarmismo, dobbiamo nello stesso momento pubblicizzare l'azione che metterà in campo la Regione Campania, con quella che metterà in campo il Governo; insieme dobbiamo stabilire un patto, e attraverso questo patto mettere insieme i punti di programmazione, quelli che interverranno a breve a medio e a lungo termine. Perché nessuno s'illuda che questo possa essere un problema risolvibile in qualche anno, è un problema che potrà investire questa Regione Campania per i prossimi venti anni, ma la gente attraverso l'informazione certa, e la regione Campania attraverso i propri canali di comunicazione, insieme ai Sindaci dei Comuni che rappresentano il primo baluardo sul territorio, devono fare opera di comunicazione. Deve spiegare quelli che sono i problemi delle bonifiche, da quelli che sono i problemi che avvengono nella terra dei fuochi, da quello che è il problema del ciclo dei rifiuti, da quello che rappresenta invece l'ambiente a carattere generale, anche la grande partita sull'amianto che qui non è discussa, ma che rappresenterà per il futuro un grosso problema che questa regione Campania dovrà porsi, come i cittadini, ed anche le istituzioni. Guardate, come diceva Stefano, c'è un problema che noi non ancora abbiamo studiato: le proiezioni. Ma la gente inizia a scappare, la gente inizia a dire che se ne va dalla regione Campania, oppure inizia ad entrare nei supermercati e inizia a comprare la verdura imbustata che viene dalla Germania, che viene dalla Francia. Guardate poi quale ricaduta, in termini di produzione, in termini di caduta dei consumi, in termini di economia, può avere sul nostro paese, e sulla nostra regione che è già investita da problemi più seri in termini di investimenti produttivi. Io non voglio andare oltre, voglio ringraziare l'Assessore Romano per quello che ha fatto, per quello che sta facendo, invitando tutto il Consiglio, se mi sentono, a preparare insieme con i Capogruppo un nuovo ordine del giorno da che sostenga un'iniziativa bipartisan verso il Governo, per sollevare questa regione a grande area di crisi rispetto ai problemi dell'ambiente. Detto questo, caro Presidente, a latere invito anche il Consiglio Regionale, alla fine della seduta, ma credo che lei ci avrà già pensato, a rispettare un minuto di raccoglimento per l'immane tragedia di Lampedusa, grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Giacobbe. Concedo la parola al Consigliere Marrazzo. Prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

MARRAZZO (Gruppo Misto) - Grazie Presidente. Io credo che questo dibattito arrivi soprattutto per tutto quello che sta accadendo in questi giorni. Probabilmente ognuno di noi dovrebbe fare un attimo di mea culpa, perché non abbiamo avuto la giusta sensibilità rispetto a un problema che investe la Regione Campania. Però ho una sensazione, che se rischiamo, per cambiare l'acqua sporca, di buttare l'acqua e il bambino, perché alcune cose che stanno succedendo, non ultima la marcia che c'è stata in questi giorni da Orte a Caivano, hanno sì il compito di stimolare le coscienze degli amministratori ed anche le nostre; però viene fuori il messaggio che molto spesso può essere mediatico, in cui è messo in forte rischio il brand Campania. Questa è la cosa che mi preoccupa maggiormente, noi oggi parliamo di bonifica, perché qualcuno in passato probabilmente ha omesso di vigilare, o ha omesso di controllare. Io penso che tutta la partita dell'inquinamento in Campania sia legata a due momenti essenziali: il grande livello malavitoso che c'è in Campania, ma anche una forte disattenzione della politica che ha portato ad un inquinamento sotto e sopra il suolo della Campania. Oggi noi abbiamo un aspetto, quello che faceva notare il Presidente Caldoro, cioè la quotidianità, il senso civico che dovrebbe appartenere a ognuno di noi, il fatto stesso che il cittadino diventa complice, se non addirittura inquinatore in quel caso. Ma io ricordo sempre che quando vi è un cumulo d'immondizia, chiunque passa e ha una carta ce la mette sopra. Ma la preoccupazione principale è il brand Campania, ha detto bene Gennaro Oliviero prima, quando era preoccupato della filiera agricoltura; io non sono preoccupato solo della filiera agricoltura , ma sono preoccupato per tutta la filiera produttiva della Campania. Qualcuno ha fatto l'esempio della massaia che va al supermercato a comprare la verdura prodotta in Germania, piuttosto che in altri paesi europei. Io sono preoccupato invece del turista che arriva a Sorrento e non mangia la mozzarella, sono preoccupato di questi fenomeni mediatici, vi ricordate l'aviaria, la mucca pazza e quant'altro. In quel momento l'economia italiana in quei settori particolari ha subìto un tracollo vero e proprio in quel settore; il nostro tracollo può essere inteso per tutta la Regione Campania, ed è questo ciò che mi preoccupa. Ho ascoltato la relazione dell'Assessore Romano, e in quanto a programmazione, devo dire la verità, non fa assolutamente una piega, però mi ricordo sempre che di buoni propositi è lastricata la via dell'inferno. Perché dico questo? Perché quando si parla di bonifica affidata esclusivamente al pubblico, io dico ben venga il pubblico, purché virtuoso; dobbiamo stare attenti a creare soggetti pubblici che hanno una mission ben chiara, e che si comportano da imprese, perché altrimenti ci ritroveremo, dopo anni, altre generazioni politiche a parlare di bonifiche che noi probabilmente abbiamo programmato bene, ma abbiamo fatto malissimo. Questa è una preoccupazione vera, così come lo è l'altra preoccupazione che mi sovviene proprio parlando del concetto di area vasta, cui faceva riferimento l'Assessore Romano. Se noi abbiamo introdotto nella programmazione, per quanto riguarda il piano regionale per le bonifiche, il concetto di area vasta, caro Assessore, prima di pensare alla programmazione è il momento oggi, se non ieri, di mettere in campo un'azione come area vasta. Sapere qual è il sito, da che cosa è inquinato, che cosa si può fare su quel sito, qual è la filiera produttiva che si può insediare in quel sito che non sia una filiera food, per cui io che abito a Vipiteno saprò che probabilmente, se ho una tracciabilità vera di quel prodotto, saprò, e nessun organo di comunicazione potrà dire che viene dalla Campania, quindi è inquinato, no. Perché la Campania, io che abito a nord di Napoli, una delle zone più inquinate in assoluto, non è costituita solo dalla nostra zona, ma ci sono tanti altri territorio che hanno conservato quello che noi siamo riusciti a dilapidare, cioè la qualità dei prodotti della Campania, allora salviamo almeno quella. Su questo io impegnerei la Giunta a una forte azione di comunicazione, anche scontrandosi con chi vivendo momenti di grande notorietà può, anche non rendendosi conto, comunicare in modo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sbagliato quello che sta succedendo in Campania. Se noi riusciamo a mettere in campo un'azione forte e immediata su questi temi, probabilmente avremo anche il tempo per programmare tutto il percorso della bonifica nel modo più virtuoso possibile. E' pur vero che i soldi sono bloccati a tutt'oggi, però qualcuno dovrà pur riconoscere che la bonifica, che è stata fatta per un certo periodo dai privati, per una parte con fondi pubblici, da aziende miste e quant'altro, ha lasciato molto a desiderare dato che oggi siamo in queste condizioni. Allora è il momento di muoverci, ma è soprattutto il momento di comunicare e far capire che il livello di attenzione nostra è ai massimi livelli, per salvare non tanto i terreni, ma per salvare il marchio Campania, senza il quale probabilmente noi non potremmo continuare a vivere, qui ed è inutile che lo diciamo in giro, non si può vivere in Campania, noi ci abitiamo, ci viviamo, ci viviamo male. Allora dobbiamo creare le condizioni affinché in Campania, per quanto riguarda le bonifiche e i rifiuti, prima o poi arriveremo a un livello tale da poter riavere la famosa Campania di una volta. Grazie.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Consoli. Prego.

CONSOLI (UDC) - Grazie Presidente. Io credo che questa sera dovremmo spostare l'attenzione sulle vittime autentiche, parlare un poco di più delle persone. Per dare il giusto senso alla discussione di questa sera credo che sia opportuno partire da quanto ha dichiarato la Commissione Parlamentare sugli illeciti commessi per i rifiuti in Campania. Quando parla di una catastrofe con conseguenze epocali in Campania, la Commissione recita: <<L'inquinamento ha prodotto danni incalcolabili che graveranno sulle future generazioni>>.

Nelle conclusioni la relazione afferma: il danno ambientale che si è consumato è destinato, purtroppo, a produrre i suoi effetti in forma amplificata e progressiva nei prossimi anni, con un picco che si raggiungerà, secondo la Commissione, tra 50 anni.

Il problema è di una gravità enorme, la cui quantificazione è inimmaginabile, per quanto riguarda il danno che si è causato all'ambiente, per quanto riguarda il danno che si è causato e si causerà alla salute umana, perciò la problematica è talmente grave che non possiamo circoscriverla nei ristretti confini dell'amministrazione locale. Di contro è una problematica talmente seria e grave, che va posta all'attenzione massima poiché investe la salute pubblica, nonché il destino delle future generazioni.

La Commissione ha paragonato la catastrofe ambientale alla peste seicentesca, abbiamo letto I Promessi Sposi, è un romanzo che prende le mosse da questa catastrofe.

In entrambi i casi si tratta di salute umana, e in entrambi i casi è possibile risalire agli untori che ne hanno seminati i germi; purtroppo per molto tempo è stato considerato alla stregua di un problema solo di carattere amministrativo, si è pensato più a collocare, con una tecnica clientelare, persone con responsabilità per le quali non avevano nessuna competenza.

Come se in ospedale mettessimo a fare un trapianto di cuore ad un infermiere.

L'emergenza di fronte alla quale ci troviamo non è il frutto ineludibile di una catastrofe naturale, ma è la conseguenza di una disattenzione al territorio, è la conseguenza di una miopia che non ha calcolato, per tempo, le conseguenze di fronte alle quali ci saremmo trovati come territorio e come persone, nonché le ricadute che tutto questo avrebbe avuto sull'economia dell'intera Regione.

Non ne faccio una questione di schieramento politico, credo, però, che la politica abbia le sue responsabilità enormi, non fosse altro perché ha rinunciato al controllo e al governo del territorio, e quando la politica rinuncia a fare il proprio mestiere, quando non si preoccupa del territorio, esso viene occupato dalla criminalità organizzata.

La questione dei rifiuti è diventata uno degli affari principali della criminalità organizzata, mascherata, molte volte, da persone apparentemente pulite, ma che al contrario erano

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

funzionali agli interessi della criminalità organizzata.
La politica avrebbe dovuto preoccuparsi di più di questo, questa è una responsabilità che dobbiamo avvertire tutti quanti insieme, per fare in modo che la bonifica non sia l'ennesimo appalto della criminalità organizzata, che ha terminato con i rifiuti e potrebbe ricominciare in un altro campo.
In questo l'opinione pubblica non è immune da responsabilità, noi cittadini abbiamo la nostra parte di responsabilità, quante volte ci siamo girati dall'altra parte? Quante volte abbiamo fatto finta di non vedere? Quante volte abbiamo rinunciato a denunziare gli abusi sul territorio, ed alle violenze sul territorio alle quali assistevamo o di cui sospettavamo. Questa è una grossa responsabilità, una pubblica opinione che si è preoccupata esclusivamente dei fatti di casa propria senza immaginare che la vera proprietà che andava custodita era l'intero territorio, perché quella era la proprietà che dovevamo consegnare a coloro i quali venivano dopo di noi. Questa indifferenza c'è costata cara.
Qualche volta ho tentato anch'io, mi sono ritrovato con la bandiera, insieme a qualche amico che rimaneva per non lasciarmi solo.
Poco si è fatto per dare alla pubblica opinione la dimensione esatta del dovere di incentrare un'attenzione maggiore alle tematiche dell'ambiente che erano legate: alla salute, all'economia, al rilancio e al benessere delle nostre popolazioni e nostre personali.
C'è la responsabilità delle istituzioni, quando parlo di "istituzioni" parlo di istituzioni in senso lato, di chi sapeva e ha fatto finta di non sapere, e di chi non è intervenuto nel momento in cui bisognava intervenire, se è vero, com'è vero, che le notizie intorno alle quali lavoriamo oggi sono anche quelle che si sapevano tempo fa.
Se è vero, com'è vero, che un decreto della Presidenza del Consiglio dichiarava l'emergenza rifiuti in Campania circa dieci anni fa, nel 2004, oggi siamo al 2014, la situazione è ulteriormente peggiorata, il disastro si è ulteriormente ingigantito rispetto a dieci anni fa. E' evidente, è sospettabile, che qualcuno sapesse e non ha inteso intervenire, abbiamo utilizzato molto le forze di polizia per presidiare i siti di stoccaggio e di discarica, per preservarli dalle proteste di popolazioni disperate, quasi come se fosse quello il compito principale e non quello di accertare se esisteva il rischio per la salute, legato allo stoccaggio non solamente di sostanze per discariche, ma di rifiuti tossici nei nostri terreni, nel suolo, nell'acqua, nell'aria.
Pensate solo per un momento, e questo è più o meno a conoscenza di tutti, alla problematica legata all'incendio dei rifiuti.
Quando un rifiuto brucia, fuoriesce diossina, la diossina è un veleno che ci invade, ci occupa.
Se non avessimo, da oggi, emissione di diossina nell'atmosfera o nel suolo o nella nostra acqua, per eliminare la diossina che abbiamo accumulato nel nostro organismo, occorrono sette anni per dimezzarne la quantità.
La diossina è la principale responsabile di tumori e anche responsabile di alcune malformazioni dei neonati, oltre ad altre patologie della tiroide che sono aumentate nelle popolazioni che vivono vicino ai siti di stoccaggio o ai termovalorizzatori, perché il problema dei termovalorizzatori esiste, perché il termovalorizzatore è poco inquinante, perché brucia delle quantità compatibili, ma quando deve bruciare quantità enormi, allora si pone il problema non solo delle emissioni, poi l'Assessore è maestro in questo, anche per quanto concerne le ceneri e quant'altro.
Le aree inquinate soprattutto dalla diossina sono quelle più fertili della Regione Campania, sono le aree casertane e napoletane.
Voglio ricordare a me stesso che siamo indietro rispetto ad altre regioni d'Italia, come la Lombardia, perché quando si è verificata l'emissione di diossina più pubblicizzata nel nostro Paese, l'emissione di diossina non arrivava a 49. In questo momento nelle nostre zone siamo a quota 50, e noi stiamo ancora discutendo per avere, dal nostro Governo e dall'Europa, i fondi necessari per risolvere un problema che non è né provinciale né regionale, ma è un problema nazionale ed europeo date le macroscopiche ricadute, nonché per le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

responsabilità delle aziende che hanno sversato sul nostro territorio i loro rifiuti. Queste sono le dimensioni di un problema che impoverisce le zone più ricche della nostra Regione e che mette in crisi un comparto che è fondamentale, come quello agroalimentare che dobbiamo salvaguardare in tutti i modi. Come diceva il collega Oliviero e altri colleghi, è di vitale importanza mettere in sicurezza le zone non inquinate, e di destinare al no food, o ad altri utilizzi, le aree dove non è più possibile coltivare l'alimentare. Questa è l'unica strada da perseguire, istruendo e pubblicizzando il marchio di qualità dei prodotti agroalimentare che provengono da zone bonificate o non interessate dal territorio.

Qualche giorno fa, in quest'Aula, parlavamo di nesso di casualità, non so se ridere o arrabbiarmi, perché il nesso di casualità è un mero sofisma scientifico che serve soltanto a fare gli interessi di chi strumentalizza le situazioni; il nesso di casualità è nato a proposito del consumo di tabacco, ed è servito allorquando lo si è messo in dubbio, per fare gli interessi delle multinazionali del tabacco.

Vorrei chiedere a chiunque se ha qualche dubbio che l'uso del tabacco è causa di tumore, se vi è un dubbio che le fibre di amianto sono causa di tumore, e se vi è qualche dubbio che i rifiuti tossici sono fonti di malattie come le neoplasie che aumentano in modo esponenziale nella nostra Regione, soprattutto vicino ai siti di sversamento.

La dobbiamo smettere di parlare del nesso di casualità quasi per mettere in dubbio che questo disastro sia dovuto all'enorme accumulo di rifiuti tossici e nocivi, all'enorme accumulo di ecoballe che avrebbero dovuto raccogliere e imballare altri tipi di rifiuti e non tal quale, perché quello è rifiuto imballato che causa percolato per le dimensioni dello stoccaggio di ecoballe, che infiltra il sottosuolo e arriva fino alle falde acquifere.

Parliamo ancora del nesso di casualità!

Siamo arrivati ad un punto di non ritorno perché non sono stati, fino ad oggi, attuati, con serietà, provvedimenti chiari, definitivi, non si è fatta nemmeno una comunicazione alla popolazione, delle dimensioni esatte dell'emergenza, del dramma!

Ci siamo limitati, per molto tempo, a legalizzare situazioni illegali, abbiamo trasformato in lecite discariche che già erano sature.

Vivevamo un momento di grande emergenza, i rifiuti si accumulavano nelle strade delle nostre città, però, abbiamo fatto qualcosa che non era lecito fare, e lo abbiamo giustificato con un'emergenza che era un'emergenza amministrativa che derivava dall'incapacità di gestire la problematica dei rifiuti, perché è saltato il sistema, perché non gliel'abbiamo fatta più nemmeno a prendere le buste di plastica dalle strade, per molto tempo non ci siamo occupati seriamente di questo settore.

Abbiamo scelto le sedi dei termovalorizzatori, molte volte li abbiamo situati vicino ai siti di stoccaggio delle ecoballe, non abbiamo tenuto conto che le indicazioni tecniche ci indicavano di insediarli in siti diversi.

Abbiamo aggiunto, per anni, inquinamenti ad altri inquinamenti, per cui ci siamo trovati con l'aria inquinata, il terreno inquinato, l'area inquinata e la popolazione intossicata.

Lo dicevo all'inizio del mio intervento, ci siamo serviti di organizzazioni, di aziende, di persone che non avevano né organizzazione né professionalità né competenze. L'esperienza della Fibe è drammaticamente illuminante per tutti quanti noi, ed è uno di quegli esempi che non dobbiamo assolutamente seguire, e dobbiamo assolutamente risolvere il problema con grande celerità.

L'hanno detto meglio di me gli altri colleghi, l'ha anticipato l'Assessore, dobbiamo individuare le aree inquinate, ma seriamente. Dobbiamo bonificare le aree ad alto tasso d'inquinamento, salvaguardare l'agroalimentare con un marchio di garanzia e cambiare la destinazione dei terreni, dove è necessario, da food a no food, e fare indagini randomizzate sulla popolazione, perché dobbiamo pensare anche ad avere contezza numerica del fenomeno, attuando un'indagine statistica e di screening sulle patologie derivanti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dall'inquinamento ambientale. E' arrivato il momento di cominciare dalle scuole materne, e attuare le indagini per fare in modo di trovarci di fronte ad una situazione ridotta di un fenomeno che, lasciato a se stesso, diverrà ingovernabile.
Dobbiamo convincere i nostri amministrati, la nostra gente, che l'ambiente non è un'occasione di saccheggio o di scelta, ma è una risorsa da utilizzare per lo sviluppo e per la crescita della nostra Regione. La salvaguardia della salute è un imperativo categorico nei confronti delle nuove generazioni. L'ambiente e la risorsa umana sono le uniche armi, gli unici strumenti e le uniche risorse che abbiamo per risalire la china, perché non ci saranno salvatori della Campania, e la Campania che se si vuole salvare si deve attivare con le risorse che nostro Signore ci ha regalato. Questo paradiso che nostro Signore ci ha messo a disposizione, siamo riusciti a trasformarlo in un inferno nel quale è difficile vivere e sopravvivere.
Ricordo sempre un aneddoto legato ad un Imperatore romano, Adriano, il quale sul finire dalla sua esistenza diceva che per quasi tutta la sua vita si era sentito custode delle bellezze del mondo, ma lui governava il mondo, noi, più modestamente dobbiamo essere custodi e proprietari del territorio dove viviamo e trasmettere questo sentimento a chi ci sta vicino, alla nostra gente, perché solo dall'esercizio della proprietà nasce e scaturisce la salvaguardia dell'ambiente. Se ci sentiamo proprietari non giriamo la testa dall'altra parte, se ci sentiamo custodi ci sentiamo impegnati a salvaguardare il nostro territorio.
Credo che sia finita l'epoca del silenzio, certo, c'è uno stato di allarme nella nostra popolazione, qualche volta non è giustificato, ma di fronte ad un fenomeno di così vaste dimensioni dobbiamo vincere anche contro l'esasperazione e la sfiducia, e fare in modo che non sia veritiero il detto eduardiano: "fuitevenne pecché non c'è speranze". Dobbiamo costruire la speranza e fare in modo che le nuove generazioni ritrovino un ambiente salubre e vivibile.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Fabozzi. Prego.
FABOZZI (Gruppo Misto) – Cercherò di separare, per evitare di entrare in confusione o di sovrapporre i livelli della discussione, la questione dei rifiuti da quella delle bonifiche e dell'inquinamento, di cui io credo che in questa seduta noi ci dobbiamo occupare in modo concreto e risolutivo; voglio fare questo mio breve intervento anche dopo che tante cose sono state già dette, partendo dall'esperienza concreta di un amministratore, quale io sono stato, che si scontra e si confronta con problemi gravi, quali quelli della bonifica di siti che erano già siti d'interessi nazionali, e che sono stati poi declassificati in questo periodo così, d'amblè, per poi diventare siti d'interesse regionale. Per arrivare ad un risultato su un sito che si sa che è inquinato, occorre tanto impegno e lavoro, sto parlando adesso per l'Assessore che credo si ricorderà questi nomi: parlo di Masseria annunziata, Cupone di Saiano e sono solo i primi due siti, poi le parlo di altri due che sono minori: uno è l'Ecoleader ed un altro il Bigbeg, erano grandi sacchi messi lì sul nostro territorio facente parte della vasta area nella zona di Giuliano, per capirci insomma, se così è stata chiamata aria vasta. Vedete, ad un certo punto, dopo cinque anni di conferenza di servizio io mi ero illuso di essere arrivato al risultato di bonificare definitivamente, di mettere in sicurezza permanente Cupone di Saiano e Masseria Annunziata, perché con grande fatica siamo arrivati al progetto definitivo per la bonifica di questi due siti che sono abbastanza pericolosi. L'Assessore li conosce, sono anche di proprietà sospette, ma alla fine che cosa succede? Nel 2009, credo, quando si scinde il contratto tra la Regione Campania e la Iacorossi, tutta la questione, allorquando si doveva fare solo la gara e realizzare questo lavoro, tutta la questione si trasferisce al commissariato di bonifica che nulla fa. Poi arriviamo alla nostra legislatura e chiaramente i venti milioni circa, necessari per questo lavoro, credo che l'Assessore non li abbia trovati più, perché prima c'erano. Guardate, questo è un altro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

problema per un Sindaco, io mi preoccupo anche dei Sindaci, perché per arrivare al progetto definitivo siamo arrivati alle ordinanze di chiusura dei pozzi fatte dal Sindaco, ed all'avvio del procedimento di esproprio fatto ad alcuni coltivatori. Ovviamente quando in una popolazione si crea questa speranza, che realmente si dovrebbe iniziare a bonificare e poi tutto ciò non succede, è del tutto evidente tutti i cittadini sono pronti a protestare ed a partecipare ai movimenti che ci sono in questi giorni. Consigliere Salvatore, io sto aspettando da questa mattina per fare un mio piccolo intervento, anche perché tu devi sapere che io partecipo in modo molto tranquillo alla mia attività di Consigliere regionale per mie questioni personali, ma sulla questione della bonifica intendo dare il mio contributo. Quindi ti pregherei di parlare con l'Assessore più tardi, se è possibile. Quindi è una cosa che non serve, non si fa più. Per Bigbeg invece, fortunatamente siamo riusciti, dopo una forte pressione, a far trasferire questi sacchi di rifiuti pericolosi che venivano sempre dal nord, poi mi collego alla vicenda, sono stati trasferiti, però poi il lavoro di bonifica del terreno dove erano depositati, non sono partiti. Ma quello che è più grave, vedete, è questa la delusione anche delle popolazioni ma anche di noi amministratori, è che in un sito denominato Ecolidl, sono stati bruciati oltre diecimila pneumatici, e quindi immaginatevi che cosa è successo in quel momento, e lì siamo arrivati al piano di caratterizzazione e nient'altro. Io non so nel piano delle bonifiche regionali in che modo si affronteranno tali questioni ma so di certo che noi siamo in una situazione gravissima e siamo in una situazione gravissima soprattutto nella zona vasta, così come l'abbiamo chiamata di Giuliano. E poiché bisogna affrontare questo male, io vorrei, mi passi il termine, vorrei paragonarlo ad un cancro. Io credo che sia giusto che la politica e le istituzioni, come la nostra, siano bene attente a distinguere, ecco perché all'inizio ho fatto la separazione dei livelli delle questioni: la bonifica ed i rifiuti, perché lo scarso risultato di questi anni è dovuto proprio a questo, parliamo di tutto, dell'ambiente, anche di pulire l'orto di casa mia e poi ci dimentichiamo del male assoluto, di quello che sta accadendo in questo momento, in una zona precisa, particolare che si chiama "I tre ponti". Si chiama così? Sappiamo tutti, da anni, che la Resit e tutto quello che c'è là intorno è il male assoluto che noi abbiamo, ed allora noi dobbiamo ragionare di questo, cioè dobbiamo essere concreti, come affrontiamo la vicenda di "I tre ponti"? Che è una delle più pericolose che esista in questo momento nel territorio della regione Campania. E dobbiamo, come dire, trovare il modo di coinvolgere bene le altre istituzioni, il Parlamento, il Governo, voglio dire, e l'Europa. Guardate, io voglio partire da questo perché non vorrei esagerare molto come ha fatto il collega Consoli, ma quando c'è stata l'alluvione a Firenze si è pensato che c'erano dei beni, Firenze era una città d'arte per cui bisognava salvarla. Ci sono stati terremoti, eppure si è parlato di come salvarla e poiché io, la domanda che mi pongo, e non so se a questa domanda l'Assessore Romano ha già una risposta, credo di no, quante risorse occorrono per bonificare questo nostro territorio? Tante. E come si trovano queste tante risorse? Voi immaginate che veramente noi qui, in questo Consiglio Regionale e nei due anni successivi, che ci mancano meno di due anni alla fine di questa consiliatura, possiamo fare qualcosa? Ed allora bisogna pensare a qualche misura permanente che sia legata e finalizzata alla bonifica di un disastro ambientale in Campania, che non è dovuto solo ai campani. Certo, è dovuto alla camorra, è dovuto alla mala politica, quello che volete voi, ma noi abbiamo ospitato i rifiuti industriali del nord nel nostro territorio. E quindi se qualcosa di disastroso è accaduto nel nostro territorio non è solo responsabilità nostra, e non è solo responsabilità delle istituzioni perché, guardate, questa è un'altra questione, perché quando sono stati portati i rifiuti industriali in Campania io avevo la metà degli anni che ho, quindi trent'anni fa. Parliamo di trent'anni fa, è iniziata questa storia trenta, trentuno anni fa; io non sono tra quelli che pensano che la preoccupazione dei politici debba essere quella di trovare le responsabilità. Le responsabilità le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

devono trovare altri, noi abbiamo il compito di trovare le soluzioni, e di dire ai cittadini, a quelli che giustamente protestano, che stiano attenti perché noi abbiamo il dovere di spiegare a quelli che protestano, che sono tanti giovani poi, che non abbiamo alcuna responsabilità, perché quando hanno cominciato a contaminare il nostro territorio, non eravamo o ancora nati o solo dei bambini. Quindi, dobbiamo dire loro: guardate, la nostra Campania soffre di alcune malattie, per quanto riguarda il territorio, una è la questione dei fuochi, due è la questione anche di quello che produciamo quotidianamente. Che fine fanno i rifiuti industriali della Campania? In quali impianti vengono lavorati? E quali impianti esistono in Campania? E può la politica continuare a dire no a tutto e non consentire che ci siano impianti nuovi, adeguati, per lavorare e per trasformare i nostri rifiuti? E poi c'è la questione che io chiamo del cancro. Allora io mi domando come dobbiamo ragionare noi della politica? Dobbiamo prima curare la grave malattia e poi passare all'altro? Ai fuochi? Perché è vero che i fuochi sono pericolosi, la Terra dei Fuochi, ma parliamo di un inquinamento superficiale, che è legato molto alla cultura dei campani o soprattutto alla cultura dei casertani e dei napoletani. Lo voglio dire così, devono recuperare un amore per il proprio territorio. Non bisogna continuare a bruciare pneumatici, plastica per serre e quant'altro, questa è roba che generalmente dalle mie parti si brucia spesso. Anche perché, vedete, per fare questo ci vuole meno. Io un'altra volta lo dissi, lo dico qui, anche all'Assessore Romano, vogliamo creare in questa area vasta di Giuliano una sentinella per fare fisica. Io gli dissi che c'è una proprietà della regione, c'è una palazzina lì, proprio in quella zona, che è possibile utilizzare e farla diventare il luogo dove si osservano, dove sono i fuochi, chi brucia, con le tecnologie che pure ci sono, magari utilizzando una parte di quei cinque milioni che la regione mette a disposizione, sistema quelle palazzine e lì dentro ci mettiamo le persone, le persone in grado oltre che con le tecnologie, di vigilare sul territorio che è uno dei territori, insieme a quello di Caimanoli e Serra, dove maggiormente accadono queste cose. Io dico, e continuo su questa linea, insisto su questo, cioè sulle risorse, io di questo non ho sentito parlare molto in questo dibattito. Ho ascoltato quasi tutti, compreso l'Assessore, l'unico che non ho ascoltato è il Presidente. E allora io credo che questo sia un momento importante della nostra politica e della nazionale, nel quale ci troviamo insieme al Governo Nazionale a condividere delle responsabilità. La regione Campania che rappresenta il 10% circa del territorio nazionale, insieme ai parlamentari, Consiglieri Regionali, le città coinvolte nei fuochi e nelle bonifiche, e le Province, possono fare in modo che si trovi la misura nazionale finalizzata a trovare le risorse per portare avanti il piano delle bonifiche. Questo perché siamo di fronte ad un immane disastro, e se siamo di fronte ad un disastro, per me il disastro della Campania è uguale agli altri disastri nazionali. E poi concludo così, perché Assessore c'è un'altra cosa molto importante che non dobbiamo scordare: io ho sentito la vicenda del fiume Sarno, ce n'è un'altra e non è un fiume, sono i Reggi lagni ed i depuratori. Al collega Consoli vorrei dire che anche quello è uno delle fonti di neoplasia. Io faccio una piccola proposta e una piccola richiesta: è possibile iniziare a piantare lungo gli argini del canale dei Reggi Lagni? In attesa che si fanno le gare, che si fanno i lavori, possiamo pensare ad un progetto visto che dobbiamo spiegare e far comprendere ai cittadini che le piante hanno una funzione di filtro e depurativa? Iniziamo da lì. Sarebbe un bel segnale in Campania, piantiamo lungo i Reggi Lagni, dove scaricano anche rifiuti industriali e dove i depuratori non funzionano? Cominciamo a ridare a quel sito l'importanza dovuta, essendo stato costruito dai borbonici, per motivi validi, ma noi siamo stati in grado di rovinarli, facendoli diventare uno dei canali più inquinati, credo, ma non vorrei dirlo, anche dell'Europa. E perché introduco questa vicenda delle piantumazioni? Assessore Romano, noi dobbiamo scendere sul territorio, arrivare nelle nostre zone e convincere i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

tanti contadini che non sono contrari, che è possibile iniziare una campagna di piantumazione no food. Perché, vedete, se noi incominciamo nelle zone dove ci sono le discariche da piantumare nei terreni limitrofi, con il consenso dei contadini, non dobbiamo aspettare la burocrazia che costituisca prima i Tar e non i Tar. Iniziamo con l'andare sui territori e scriviamo quello che sta accanto al sito di stoccaggio; lo dirò spesso che nei venti, trenta ettari che sono lì, bisogna impiantare una piantumazione no food. E non solo la canna, ce ne sono tante di piante. Gli studi ci dicono che a secondo del prodotto che hai nella falda, quella pianta è idonea ad avere una funzione depurativa. Io credo che questa è una strada plasticamente semplice per far in modo che tutti quelli che partecipano alle marce quotidiane di questi giorni incomincino a comprendere che protestare è bello, è democratico ed anche giusto, però le urla o le parole, se non sono collegate a fatti concreti, diventano parole vuote. Se le colleghiamo, e noi contribuiamo a canalizzarli in fatti concreti, diventano parole utili per tutta la Campania. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie Consigliere Fabozzi. Concedo la parola al Cosigliere, Zara. Prego.

ZARA (Fratelli d'Italia - Centro Destra Nazionale) – Grazie signor Presidente, egregio Assessore, signori Consiglieri. Io non potrei dire nulla di più e nulla di meno rispetto a un dibattito così articolato e ampio, che ha visto la partecipazione di tanti colleghi Consiglieri. Quindi, non dirò molto di più, se non che il compito affidato all'Assessore Romano, con le premesse che sono state dette in quest'Aula, è stato sicuramente un compito arduo, visto che tutto quello che è accaduto è basato su interessi economici di rilievo spropositato in mano alla delinquenza organizzata dalla camorra. Quello che mi ha sorpreso dell'intervento del Presidente Caldoro, è che si riferiva ad un'attualità presente rispetto a questo pericolo, che è quello che l'Assessore Romano confermava per il passato. E' palese, è evidente e quindi noi ci troviamo di fronte ad un molok che in qualche modo si rigenera nel corso del tempo. Concretezza delle azioni e serietà dell'azione amministrativa della Giunta, del Presidente Caldoro e dell'Assessore Romano, devono essere sottolineate, perché da questo dipende, egregio Giovanni, come vi chiamava Stefano Caldoro, il futuro dei nostri territori, delle nostre culture, della tipicità dei nostri prodotti, nonché la tutela della salute dei nostri cittadini. E quello che avviene oggi, ma mi riferisco con una punta di polemica ai cortei e alle manifestazioni di questi giorni, di cui pur va sottolineato il valore, soprattutto quando sono giovani a farlo, che il collaboratore di giustizia riferisce episodi, che ricordo bene nella relazione di Romano, del 1997, cioè di uno scempio ambientale che è avvenuto dagli anni '80 in questa regione Campania. Io negli anni '80 ero un ragazzino di 25/26 anni, che pur facevo politica e pulivo le spiagge sul litorale del salernitano con i gruppi ecologici battipagliesi, li avevamo identificati con questo nome. Andavamo a pulire le spiagge che erano sporche, ma nel frattempo quella camorra e quegli interessi economici e politici anche, perché c'è stata la connivenza della politica e non sto qui a puntare il dito nei confronti di nessuno, hanno devastato i nostri territori. Quel pentimento del 1997 ci rende un riquadro bellico, storico, a lei che, la serietà e la concretezza delle azioni di questa giunta dell'Assessore Romano vanno a difesa delle persone, perché io so quanto sia delicata la posizione dell'Assessore in questo momento, e quindi come Gruppo Fratelli d'Italia rivolgo, naturalmente, un ringraziamento alle forze dell'ordine ma anche all'impegno che l'Assessore mette in campo in questo periodo. Si è chiesto e si è detto di più. Le questioni sono diverse. E' emerso dal dibattito, quello delle bonifiche, quello del sistema dei rifiuti, quello della Terra dei fuochi, dell'inquinamento industriale, quello che è avvenuto, si è parlato e condivido quello che è stato detto, che è un governo PD – PDL; meno male che noi siamo all'opposizione. Per il governo centrale, che fa di queste aree d'interesse nazionale, relegata a interessi regionali, la devastazione dei nostri territori è avvenuta per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

colpa del nord, cioè per colpa d'interessi economici imprenditoriali del nord che hanno usato lo strumento della delinquenza organizzata per essere presenti sui territori. Io mi chiedo, e ringrazio i giovani che oggi testimoniano contro quello che è avvenuto, ma quelle popolazioni dove erano quando vedevano scavare, vedevano arrivare i camion, era il terrore della delinquenza organizzata, il terrore perché vivevamo in pieno regime camorristico per gli appalti, non so se ho capito bene, perché questo è il pericolo di oggi, se lo si vuole affidare, se è una proposta da parte dell'Assessore Romano, a gestione pubblica queste bonifiche, questo risanamento e tutto il resto appresso. Io chiedo che, anche se dovessero essere i privati con l'esperienza della provincia di Salerno sulla riqualificazione della provincia di Salerno della fascia costiera e sulla bonifica dei segmenti idrici della Piana del Sele e del Cilento, sia affidata a stazioni appaltanti neutre come le Prefetture, perché se anche le Prefetture s'infiltrano tra i camorristi, siamo completamente fregati. La provincia di Salerno ha affidato alla Prefettura come stazione appaltante tutte le gare di appalto della provincia di Salerno, questo da 1 anno a questa parte. Questo per cercare di essere immuni, Presidente, ma non per diventare neutri rispetto alle posizioni che noi abbiamo, e rispetto ai fondi l'Assessore è stato chiaro, forse non è stato recepito da qualche Consigliere. Credo che abbia indicato in 1 miliardo di euro, la necessità economica per intervenire pesantemente sui nostri territori; sicuramente 1 miliardo non ce, ma da questo punto di vista senza ribadire gli interventi che sono stati fatti dagli Assessori, se ci sono 8 milioni pro capite, e ha anche detto che per infrazione 500 milioni di euro sono stati bloccati, qualcosa è stato liberato; ce tutta una insofferenza e non si vuole parlare del passato, perché in ogni caso va messa in evidenza la verità, cioè avevamo 500 milioni di euro bloccati per una serie di interventi da fare sui territori, per infrazioni e per pagamenti di multe che avevamo. Ne hanno sbloccato 68, noi invitiamo per quello che è possibile questo Consiglio Regionale, l'Assessore, la Presidenza della Giunta per i fondi comunitari 2014/2020 a interfacciare in qualche modo con l'Europa, ed a reperire questo miliardo di euro che dovranno essere spesi nei prossimi 4-5-6 o 10 anni. Quindi è stata giusta e puntuale l'attenzione della Giunta Regionale per gli interventi di risanamento e di riqualificazione ambientale, diretta a contrastare il fenomeno dell'abbandono e dello smaltimento illegale dei rifiuti solidi urbani e speciali, la cui combustione incontrollata e distesa dà vita ai roghi che tormentano quotidianamente interi territori. Ma l'Assessore Romano, lo ricordava anche lui, è stato in Commissione per varare questa legge che è stata approvata, mi pare, all'unanimità in Commissione. A una di queste ho partecipato anch'io in assenza del collega Passariello; l'attività di Giunta, per certi versi di chiarificazione dei rapporti esterni, o per cercare di porre un argine alla delinquenza organizzata, va ricordata con il protocollo d'intesa fatto il 23/10/2012 con la Prefettura di Napoli. La provincia di Napoli ha interrogato, con l'organizzazione professionale agricola, la società ANAS che è la strada che in qualche modo deve guidare i politici per poter non avere interferenze, perché più ci sono rapporti con enti pubblici e anche enti statali, meno interferenze subirà la Giunta, l'Assessore Romano e questo Consigli Provinciale. Per quanto concerne la delibera dei 5 milioni di euro per la video sorveglianza, che ricordava anche la società romana, non è che io abbia tanta fiducia in queste video sorveglianza. La video sorveglianza la dovrebbero fare i cittadini sul territorio non perché devono diventare poliziotti o spie, ma perché devono tutelare la propria terra e la propria comunità. Solo due accenni all'agricoltura e alla salute pubblica: io condivido con l'Assessore Romano che va rispettata la paura e il senso di terrore delle popolazioni che in qualche modo hanno visto colpiti i propri familiari da neoplasie, soprattutto in quelle zone. Nessuna famiglia, compresa la mia, è indenne da decessi per neoplasie. Quando mio cognato morì per leucemia mieloide acuta in 7 mesi, aveva 39 anni. Lo dico perché non voglio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

escludere l'influsso ambientale o dell'inquinamento come fattore aggravante di alcune patologie o di alcune malattie, per carità, ma mio cognato era vissuto sempre in agricoltura, aveva fatto l'agricoltore io pensavo a qualche interferenza con i sistemi antiverduramici che negli anni 60-70-80 andavano alla grande sui nostri territori agricoli, ma aveva un deficit genetico del cromosoma 23. Quindi, quando diciamo "attenzione all'inquinamento ambientale" "attenzione alla tutela della salute" io da piccolo medico di provincia, chiederei che fossero fatte, Assessore Romano, insieme agli organi competenti analisi approfondite, scientifiche, perché quelle persone vanno tutelate in questo momento a prescindere dalla bonifica dei territori. I danni che hanno subìto vanno dimostrati scientificamente, perché vedere bambini che sono morti con le fotografie durante le manifestazioni, questo colpisce tutti, non può restare solo in quelle comunità e nelle realtà agricole. Guardate, certo c'è un danno d'immagine, ma questo va territorio per territorio, perché la piana del Sele ha le sue certificazioni imposte dal mercato, caro Assessore Romano. La quarta gamma è certificata non a monte ma a valle, perché nessun imprenditore estero o nazionale prende la grande produzione di quarta gamma del mio territorio che io ho l'onore di rappresentare, e la analizzano ogni volta che arrivano le partite. Quindi pare di dire che dobbiamo stare attenti, che abbiamo avuto un danno d'immagine, e questo è fuori discussione, però la Filiera Bufalina nella piana del Sele è tutelata, è controllata. La nostra produzione, soprattutto quella tipica dell'ultimo decennio, perché la quarta gamma è una produzione che s'innesca nella piana del Sele da 15 anni a questa parte, viene tutelata a valle. Bene vengono pure le certificazioni DOP, i controlli, tutto quello che deve essere fatto attraverso l'Assessorato all'Agricoltura, ma in qualche modo l'agricoltura sa difendersi anche da sola. Io sul sistema dei rifiuti e sul Sarno vorrei precisare perché gliel'ho chiesto, perché ero ignorante anch'io sul Sarno. Parliamo in questo momento di dissesto idrogeologico e non di risanamento, di depurazione del Sarno che pure è necessario mettere in campo. Sul sistema dei rifiuti io ho le mie perplessità, l'assessore Romano non lo sa ancora, ma è ancora in vigore il decreto Ronchi? Non è più in vigore il decreto Ronchi, è stato superato, così potremmo mettere gli impianti al plasma no? Spero sia possibile mettere gli impianti al plasma invece che i termovalorizzatori che ci ha imposto per 15, 16 anni, credo il decreto Ronchi del 1997, perché poi tutto parte anche nel sistema dei rifiuti con questi inceneritori come le chiama lei Assessore Romano, ma io lo chiamavo termovalorizzatore; già all'epoca di Rastrelli è stato imposto da un decreto che si è mantenuto per tanto tempo. Avrei le mie perplessità sull'impiantistica dei Comuni, glielo esprimo e poi analizzeremo la legge perché non so questi aggregati di Comuni, questi comprensori, questi ambiti, quanta capacità abbiano di controllare penetrazioni all'interno degli impianti. Tenga presente che oggi il flusso dei rifiuti vanno da una parte all'altra all'estero, oppure nella zona del napoletano, ma nella nostra zona il flusso dei rifiuti, i camion, vivono sempre in una zona grigia di interessi economici forti e capillari della delinquenza organizzata, perché quello è uno dei grossi affari che ancora persiste sui nostri territori. Io ricordo una battuta che si diceva allora, non vorrei essere sentito da nessuna Procura della Repubblica quando nei tempi d'oro entravano a Sardone 10 camion e se ne registravano 100. Sardone è la discarica famosa della provincia di Salerno o a Parapoti, e facevano danaro a morire. Detto questo ho finito, precisando che tanto è stato il lavoro svolto, e ancora tanto quello da fare, ma le competenze e le professionalità messe in campo dall'assessorato Romano e da tutta la Giunta, Giovanni tu mi conosci bene, non avrei mai bandito nessuno. Non ho mai bandito nessuno nella mia vita, quindi è il rispetto per il lavoro e per la delicatezza del lavoro professionale che ho messo in campo. Passariello mi ha chiesto prima "eh ma chill che fa in t a vit?" Visto che argomenta bene, non lo so che cosa fa, ma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sicuramente ha fatto il politico da bambino, si sa applicare sui problemi. I risultati positivi fin qui raggiunti ci fanno guardare al futuro con maggiore ottimismo, spero nella consapevolezza che la strada imboccata sia quella giusta, anche con il coinvolgimento dell'intero Consiglio Regionale.

PRESIDENTE - La parola al Consigliere Topo.

TOPO (Presidente Gruppo PD) - Spero di non sbagliarmi se sono un po' meno ottimista del Consigliere che mi ha preceduto, ma provo sinteticamente, senza ripetere quello che è stato detto già in Aula, a concentrarmi su alcune questioni che sono state sollevate in questa discussione. Intanto sono d'accordo sulla necessità di distinguere i temi, l'ha detto Caldoro molto bene in particolare sulla vicenda della Terra dei Fuochi, che pure sta avendo un grande risalto, che è un tema sul quale la Comunità Campana, istituzione e cittadini, devono agire reagendo, provando a dimostrare che questo fenomeno è un fenomeno che si deve combattere nella comunità. Io ho fatto il Sindaco, e ogni tanto mi mettevano in questa lista, questa black list. Io ero proprio infastidito perché ogni volta che c'era un episodio di qualunque genere, provavo ad andarci personalmente, e penso che lì si siano stabilizzati da 7-8 anni tutti i punti in cui questi fenomeni accadevano. Quindi un po' le istituzioni locali, un po' la polizia locale, un po' la polizia, insomma se non riusciamo nemmeno a fare questo, io penso che non possiamo chiedere niente a nessuno. Il tema vero però è quello che ha detto il Presidente della Repubblica, il quale ha giustamente detto che è una questione nazionale che deve impegnare il governo del paese, e ovviamente, attraverso il governo del paese, la Comunità Economica Europea, per la storia che conosciamo, per quello che è accaduto in questi anni, e soprattutto perché i mezzi per affrontare un tema del genere non sono nelle nostre disponibilità. E quindi su questo bisogna fare un'azione collettiva senza distinzioni, perché l'ha detto l'Assessore Romano, è un'operazione che ha un grande costo, ma insomma non c'è bisogno solo di dire quanto costa, bisogna anche sapere come si fa; e anche sull'impiantistica che deve servire all'operazione, diciamo bonifica, perché poi ce quella del ciclo dei rifiuti che si affronta a parte, e sulla quale approveremo una legge. Io spero che poi tutti la rispettino, a cominciare dai Comuni che dopo tanti anni e tanti proclami sono ancora al 20, al 22; cioè i Comuni più fessi hanno superato la percentuale dovuta tra virgolette, cioè quelli meno attrezzati, quelli che non hanno risorse economiche. E allora, quella è un'altra cosa che affrontiamo assegnando le funzioni ai Comuni. Il testo, insomma, contiene delle buone previsioni, su altri dobbiamo discutere. Ma questo che oggi affrontiamo su mia richiesta dopo la vicenda Casale e dopo la vicenda Giuliano, è una priorità, perché ce un'attenzione collettiva che noi non dobbiamo guardare con sospetto, perché se i cittadini vanno in piazza e sono 7-8 mila, devi pensarci un po' sopra, non è una cosa che fanno così giusto per andare a protestare; e se poi diventano 20 mila, e se questa cosa poi gira dovunque, insomma ce qualcosa che la politica deve leggere con gli occhi della verità, non è un'operazione di propaganda che viene da un pezzo di politica o da qualche settore economicamente interessato. E' una cosa che sta nascendo dal basso, e dunque va rispettata e analizzata, e penso che imponga anche delle azioni onestamente più efficaci di quelle che si sono svolte in questi anni. Anche perché oggi sono note le dimensioni del problema, e allora io penso che bisogna costruire una soluzione agendo sugli strumenti che sono necessari per poter fare queste cose, cioè il sito di interesse nazionale, cioè una cosa dell'altro mondo. Ma com'è possibile che si cancella Giuliano, solo per fare un esempio, da sito di interesse nazionale con quei problemi specifici. Inimmaginabile, noi abbiamo fatto una richiesta in questa direzione, spero che il governo faccia presto una correzione e, secondo se c'è una risorsa disponibile per agire in questa direzione che è quella di cui abbiamo parlato qualche ora fa, è evidente che 100 milioni sono una previsione assolutamente inadeguata e quindi il governo della Regione e il governo Nazionale correggono. Io sono anche d'accordo con Caldoro sull'altra

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

vicenda, cioè qui parliamo di una grande infrastruttura, la tutela del territorio campano è il primo intervento infrastrutturale che si fa. Si sono spesi tanti soldi che hanno secondo me un effetto assai meno significativo per il nostro sistema produttivo, e ovviamente per la qualità della vita nelle nostre regioni. Quindi questa è la prima infrastruttura sulla quale concentrare il pezzo più importante di quello che verrà, poi impiegheremo un certo numero di anni, va bene, ma l'importante è avere le idee chiare e un programma da affidare a chi poi avrà la responsabilità di occuparsi della legge. Aggiungo un'altra cosa, è stata richiamata, ma la dico in modo un po' più netta: qui bisogna sapere, bisogna fare l'operazione verità, il Presidente ha letto una cosa in Aula che è probabilmente un estratto di una consulenza affidata dalla Procura, su come Napoletano in un procedimento penale, non so che consistenza ha, e il professore incaricato non so chi sia, dice delle cose facendo delle previsione allarmanti. Dopodiché esce il Commissario delle bonifiche e dice che lì nel raggio di 20 chilometri non si può fare. Nei 20 chilometri ci abito pure io, ma è solo per curiosità, un altro dice che sono 2 chilometri. Qualcuno dice che è interessato mezzo territorio, non è così, mezzo territorio campano rappresenta in parte il 3 per cento, almeno su questo ci siamo. Allora, ci vuole un'operazione verità, cioè il Ministero della Salute, il Ministero dell'Ambiente con la Regione devono dirci le cose come stanno. Le attività di caratterizzazione più o meno nei siti di maggiore pericolo, sono state effettuate, quindi i cittadini lo devono sapere per le proteste che servono a sollevare questo problema, altrimenti ti svegli la mattina, fai la tua vita e quella roba resta lì, perché non si può dire "eh sono passati già un 10 anni" e dieci anni sono tanti, sono 2 consiliature. Siccome invece l'Europa si preoccupa di tenere nella comunità un ordinamento, cioè un sistema di rispetto di alcune regole, l'Europa ha messo tutti sotto e afferma: "qua dobbiamo risolvere." Allora, noi esprimiamo questa valutazione anche rispetto alla vicenda di cui ci stiamo occupando, e che ha fatto nascere poi il rinvenimento di queste ulteriori discariche. Noi abbiamo approvato un piano, Assessore, in cui prevedevamo 2 soluzioni, se ricorda fu fatto un emendamento, provammo ad espungere quello del termovalorizzatore, ci fu detto "abbiamo lasciato 2 soluzioni alternative, a questo punto lasciamole entrambe" per cui il nostro emendamento fu descritto. Oggi quest'osservazione la ripetiamo, glielo abbiamo detto in Commissione. C'era una moratoria legale che rimane in piedi perché le ragioni che l'hanno provocata sono immutate. In quest'area non si è speso un centesimo se non per bonificare, cioè abbiamo fatto un po' di verifiche, ma non di più. Le condizioni della moratoria restano, dunque il governo Regionale e il governo Nazionale devono lavorare per l'altra soluzione che era nel nostro piano, non la stiamo suggerendo adesso. Costerà di più, decideranno le comunità, non possiamo fare impianti di questa importanza senza che i Comuni e le comunità nei quali questi impianti devono andare, siano almeno d'accordo, altrimenti il rischio è che non si fa, com'è già accaduto in altre circostanze. Siccome quel problema si deve risolvere, bisogna trovare una soluzione che sia condivisa dalla comunità che si rappresenta da sola, perché le forme di organizzazione associativa che promuovono questa iniziativa, secondo me, se nascevano prima era meglio, ma oggi meno male che ci sono, perché altrimenti quest'allarme non avrebbe avuto queste dimensioni, perché qui puoi gridare quando vuoi tu, ma alla fine alle 7 ce ne andiamo, e l'attenzione anche dell'informazione è parziale, è limitata. Lo è di esempio chiarificatore quello che è accaduto 2 anni fa, allorquando dissi la stessa cosa di oggi, però non mi ha pensato nessuno, sono uscito su Inter Napoli e Tele Club Italia. Dissi le stesse cose, oggi invece viene TG 3, e allora io insisto su questo punto e ripeto, non siamo persone che si attaccano ai pregiudizi o che hanno nei confronti di questa vicenda un interesse a fare chissà che cosa, perché sappiamo che poi le cose, quelle che ci riguarderanno nel futuro, si regoleranno sulla base di altre valutazioni, non saranno questi a determinare le scelte dei cittadini. Allora, su

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

questo io la invito veramente a fare un tour de fors al Ministero, per arrivare ad una conclusione che sia condivisa dalla comunità, perché c'è un interesse vero ad eliminare quelle cose, dato che prima di ogni altra cosa prevalgono le decisone che la Giunta deve assumere. Concludo, il Presidente non ce ma ho avuto occasione di dirglielo anche separatamente. La cosa importante in questo momento è quello che è stato ricordato anche dal Consigliere che mi ha preceduto, è dare al problema un nome preciso perché qua con quest'allarmismo, dopo una recente trasmissione televisiva che ha visto mia moglie, non vuole comprare più niente – lo dico come una battuta, ma è una cosa seria – ho incontrato almeno dieci che hanno visto questa trasmissione, qua non venderemo una mela! I produttori sono allarmati in tutta la Campania, c'è un'operazione di killeraggio che sta partendo, allora chi la tutela questa cosa? Abbiamo 2 chilometri quadrati, 3 chilometri quadrati, si devono chiudere e produrre altro, ma non possiamo morire di fame, perché rischiamo di morire peggio.

Su questo, il Presidente della Regione, che ha la parola più autorevole, deve impegnare il Ministro dell'Ambiente e della salute, meno trasmissioni e un po' di tempo per dire che cosa devono fare i cittadini campani in quel comprensorio, se il problema riguarda un chilometro, è un chilometro e basta, questo ha un doppio effetto, mettere in serenità quelli che ci vivono, ma soprattutto ha l'effetto di permettere a quelli che ci campano, con queste attività, di non essere lesi da una propaganda che, purtroppo, in questi anni, ha fatto quasi più danni dei rifiuti.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Schiano. Prego.

SCHIANO (PDL) – Dopo i vari interventi, voglio rubare pochi minuti per rivolgermi al Presidente Romano e al Presidente Caldoro, che non c'è, per dire che siamo chiamati all'operazione verità; operazione verità che ci deve portare a dare ai nostri territori la tracciabilità e con essa avere la possibilità di risalire a quanto è stato fatto, di conseguenza rendere consapevoli tutti noi cittadini di quelle zone di conoscere con certezza che cosa è accaduto e cosa si può fare, altrimenti questo clima di allarme che sta producendo momenti di sconforto e di crisi nel settore agricoltura e non solo, sicuramente non porterà a grandi risultati per la nostra Regione. Credo che voteremo all'unanimità quest'ordine del giorno che impegna il Governo nazionale, il Governo regionale, i Parlamentari europei e nazionali a tener conto delle criticità di queste zone dove per anni e anni si è dato non poco, affinché siano tutelate, nel rispetto della legge del 2007 che prevedeva prima la bonifica e, nel caso, eventuali interventi successivi per lo stoccaggio o il trattamento dei rifiuti

Chiediamo al Governo centrale, al Presidente Caldoro, che con la sua autorevolezza lo poteva e lo può fare, di impegnare i parlamentari tutti affinché in quelle zone venga messo un punto fermo per il recupero ambientale, chiediamo di rassicurare quelle popolazioni che stanno vivendo giorni drammatici per arrivare ad avere finalmente un momento di chiarezza. Questo Consiglio regionale potrà fare la sua parte: probabilmente, come diceva qualche collega prima, in queste vicende è intervenuta l'antipolitica perché è mancata la politica; questo è un dato di fatto e auspichiamo che si arrivi alla verità per recuperare la serenità , per fare in modo che in quei territori si ricominci a parlare di Campania Felix.

PASSARIELLO (Fratelli D'Italia – Centro Destra Nazionale) – Solo per collegarmi a quanto diceva il collega Schiano. Firmeremo quest'ordine del giorno, però, teniamo a chiarire quanto già scritto in quest'ordine del giorno, che l'eventuale sospensione del bando fatto dall'Assessore passa attraverso la sensibilizzazione ai vertici nazionali, ai deputati, al Governo nazionale affinché venga modificata quella legge che ha imposto e impone, ancora oggi, al Governo nazionale quel bando.

Era solo per chiarire e per non creare false aspettative su questa vicenda. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Maisto. Prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *07 Ottobre 2013*

MAISTO (Caldoro Presidente) – Intervengo per ribadire che siamo tutti dalla stessa parte, siamo tutti per affrontare realmente un problema, un problema che ci portiamo avanti da troppi anni che, finalmente, oggi si affronta con la consapevolezza che bisogna risolverlo, bisogna dare atto a quanti sui territori si stanno muovendo e stanno tentando di portare alla ribalta questo problema. Come politici abbiamo l'obbligo di affrontare il problema, portare l'attenzione quanto più in alto è possibile per cercare di risolverlo una volta per tutte e salvaguardare quei prodotti del territorio che, di questi giorni, stanno diventando dei killer da tutte le parti.

Bene che tutti ci siamo compatti affinché si affronti il problema e si tenti di risolverlo. Bene affinché tutti quanti partecipino a quest'obiettivo ambizioso, ma che dobbiamo assolutamente affrontare e, attenzione, a non creare allarmismi che in questo momento possono portare questo territorio ad essere abbandonato e ad essere etichettato, da parte di tanti, come un killer che va avanti in tutta la nazione.

Ben venga il problema, ben venga che Caldoro l'ha tirato fuori e lo sta affrontando con grande determinazione, ben vengano i consigli da parte di quanti fanno politica su tutti i territori, e delle associazioni del territorio che stanno tentando di fare affrontare questo problema con trasparenza e, soprattutto, aggiungo, c'è bisogno di grande lealtà. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Mucciolo. Prego.

MUCCIOLO (PSE) – Secondo me, Presidente, non può mettere in votazione quell'ordine del giorno perché la firma dei socialisti non c'è, quindi, non c'è unanimità, i socialisti su quest'ordine del giorno sono perplessi, quindi, dicono di arrivare alla prossima seduta per poterlo votare.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Romano. Prego.

ROMANO, Assessore – Sarò sintetico, però, ritengo doveroso, nei confronti della qualità del dibattito e anche dell'importanza degli argomenti, dei quesiti e delle questioni che sono state sollevate, dare delle risposte, più che altro, per completare il quadro informativo che, chiaramente – prego i Consiglieri di scusarmi – non poteva essere esaustivo nella fase d'introduzione sia del Presidente Caldoro sia quella che ha riguardato me.

In premessa, desidero ringraziare l'intero Consiglio regionale per la qualità delle riflessioni che sono state esposte, le quali confermano che questo è un problema che possiamo affrontarlo anche nella diversità di impostazione di veduta, nelle diversità che sono proprie della nostra appartenenza politica, ma certamente non è un problema che può essere strumentalizzato in termini politici, perché la soluzione dell'intero problema appartiene a tutti quanti noi.

A me è parso di cogliere questo nei vari interventi, il che significa che siamo sulla buona strada, almeno per quanto riguarda la parte relativa all'elaborazione delle soluzioni.

Alcune cose le ho anticipate nella mia relazione, per altro allego agli atti le altre cose che sono emerse.

Bisogna impegnarsi di più per concretizzare la proposta fatta prima dal Presidente Amato, in questo momento non mi sente, però, è un fatto che sicuramente gli riferiranno, cosa poi ripresa dal Presidente Caldoro, ovvero la proposta di utilizzare i fondi confiscati alla criminalità organizzata è una buona proposta, però, bisogna andare avanti. Ho già provato a immaginare il percorso amministrativo, o meglio, il percorso legislativo per arrivare a conseguire quest'obiettivo, non è cosa semplice perché nei confronti della criminalità organizzata difficilmente scatta la confisca, scatta, inizialmente, il sequestro cautelativo; ci vuole tempo. Mi permetto di integrare la proposta del Presidente Amato con un'altra soluzione che potrebbe, nell'immediato, darci risorse. L'hanno detto tutti, Lello Topo, per ultimo, l'hanno detto tutti: è un problema di risorse. Se non ci sono le risorse finanziarie possiamo discutere e discuteremo, io ho detto la mia, per me

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

l'intervento deve essere pubblico perché c'è il serio timore, per le cose che constato io tutti i giorni sulla mia strada, che ci siano organizzazioni criminali già pronte a tirare fuori ciò che hanno messo sotto tempo addietro.
Bisogna dirlo con chiarezza e mi assumo la responsabilità. Ci sono segnali molto forti in questa direzione. Possiamo permettercelo? No! Secondo me, no! C'è bisogno di essere forti, sapete meglio di me che le posizioni isolate finiscono con l'essere pericolose per chi le assume. Dobbiamo, poi, trovare il metodo pratico. Abbiamo costituito una società che si chiama Campania Ambiente e Servizi, per Statuto, per momento genetico, per il contributo che ha dato l'intero Consiglio regionale attraverso i dibattiti che abbiamo avuto in Commissione. Questa società non è nata per dare posti di lavoro, ma per assumere funzioni di precedenti società che non sono andate bene. Una delle funzioni riguardava l'ex Iacorossi che era la società che era stata costituita per bonificare i suoli e i siti che erano affidati al commissario. Quell'operazione non è andata avanti. Oggi, abbiamo operai che hanno anche una qualificazione professionale idonea, che sono in cassa integrazione da oltre tre anni. Se Campania Ambiente e Servizi vuole con forza recuperare la funzione di bonifica e si attrezza ed è gestita bene in termini manageriali, deve essere una scelta di tutti. Campania Ambiente e Servizi può essere una risposta per fare in modo che almeno sui siti che riguardano zone più attenzionate, e sappiamo quali sono, l'intervento sia un intervento a conduzione pubblica.
Penso che questa sia una cosa da fare, e per recuperare risorse una cosa potremmo chiedere, la sottopongo all'attenzione del Consiglio, chiediamo l'attivazione del fondo di rotazione della cassa depositi e prestiti che ha più di 200 miliardi di liquidità in pancia, oggi, sta anticipando soldi ai Comuni, in base alla legge 35, per anticipare i pagamenti pregressi dei Comuni, se ancoriamo il vincolo di destinazione delle risorse finanziarie e dei beni sequestrati prima, poi, confiscati alla criminalità organizzata a ripianare ciò che chiediamo in anticipazione alla cassa depositi e prestiti, possiamo cominciare ad avere soldi liquidi per poter fare gli interventi. Sapete, c'è una Commissione insediata dal Ministro Orlando, per altro, c'è un giudice napoletano che conosce bene il problema, è il giudice Raffaele Piccirillo e stanno lavorando per fare in modo che questi reati non siano più reati sanzionabili dal punto di vista amministrativo, qualcuno l'ha detto, addirittura, conviene fare il reato perché quello che paghi come multa è, sicuramente, inferiore di quello che avresti dovuto pagare per fare lo smaltimento corretto, ma devono essere pagati con un inasprimento forte delle pene. Devo rispondere al Consigliere Lonardo sulla vicenda di Toppa Infuocata. È una storia strana, per altro, anche un po' non propriamente degna della Regione, non della Regione in quanto tale, ma dell'istituzione in generale. Ha perfettamente ragione quando dice: erano stati assunti degli impegni, bisognava togliere immediatamente i rifiuti imballati e stoccati. Mi dispiace dirlo, questo non è successo solo a Toppa Infuocata, è successo a Persano in Provincia di Salerno, dove immaginate, abbiamo 100 mila tonnellate di rifiuti all'interno, nel perimetro di una caserma operativa, la brigata Garibaldi, come dire, quelle caserme chiamate in caso di prima necessità. Questo è successo su tantissimi altri siti. Noi parliamo ed è giusto, lì il problema è più forte di Giugliano e di Villaliterno, ma a Giugliano, Masseria del Re, Villaliterno e Masseria, ci sono quasi 3.800.000 tonnellate di rifiuti imbustati e messi fuori terra, ci sono, però, più di due milioni di tonnellate, arriviamo, in totale quasi a 6, che sono depositati in altre decine di siti, tra cui, Fragneto Monforte, Toppa Infuocata, mi viene in mente Morcone, così come mi viene in mente Coda di Volpe, Persano, insomma, ne abbiamo ancora tanti.
La soluzione del problema dei rifiuti abbancati fuori terra, non è solo quella dell'aria, per carità, è quella più rilevante, ma è anche quella di risolverlo. Onorevole, quelle balle, sono state messe lì nel 2004, 10 anni fa, ed era ancora operante Fibe, oggi, Fibe, in forza di una sentenza

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del Consiglio di Stato, è riuscita a dimostrare di non avere più nessuna responsabilità per questi rifiuti, quindi, il problema nostro è che dobbiamo recuperare 10 milioni di euro per poter smaltire, fuori dalla nostra Regione, quel rifiuto. Capirà che 10 milioni di euro non li abbiamo, seppur li avessimo avuti, avremmo dovuto occuparci di tutti gli altri siti e non solo di Fragneto, l'impegno che ha assunto la Regione è stato di portare subito ad Acerra, sulla base di un disciplinare, perché dobbiamo rispettare la legge, le 4 mila tonnellate di rifiuti combusti che al momento sono un pericolo serio, perché per ciò che residua dei 4 giorni continui di combustione che c'è stato, abbiamo fatto un'attività velocissima, facendo prima fare l'analisi preliminare, la caratterizzazione e il disciplinare d'uso; oggi sappiamo che rifiuti di quel tipo sono rifiuti solidi urbani trattati negli impianti ex CDR Fibe, quindi, sostanzialmente, rifiuto secco. Quel rifiuto combusto può andare al termovalorizzatore di Acerra. E' un grande vantaggio, altrimenti, avremmo dovuto recuperare 180 euro a tonnellata per portarlo in Puglia, in Emilia o in Toscana e quei soldi non li avremmo avuti.
Abbiamo detto che possiamo cominciare a svuotare Toppa Infuocata al ritmo di 100 tonnellate a settimana, quindi, 400 tonnellate al mese a partire dal mese di novembre. Più di questo, al momento, non si può fare.
Qualcuno mi dirà: ci sono 60 mila tonnellate, che sono 400 tonnellate al mese? Noi non abbiamo gli impianti.
No Onorevole, non è una fortuna che si sia incendiato, il fatto che si sia incendiato crea un problema di natura ambientale serio, io ne voglio ridere e la rassicuro su questo, un minuto dopo lì c'è stata l'Arpac insieme con gli istituti che si occupano della salute dei cittadini, quindi anche con l'Istra, hanno fatto prelievi, hanno fatto le analisi, appena noi avremo i risultati delle analisi dei sedimenti, cioè di ciò che è caduto sulla vegetazione, lì è una zona di produzione anche di vino quindi c'è una qualità d'uva particolarmente curata, noi interverremo per capire come limitare il danno, ma che ci sia stato un danno è fuori di dubbio. Qualsiasi fenomeno di combustione incontrollato libera in atmosfera sostanze, quelle volatili sono anche difficili da intercettare, poi portano sul territorio sedimenti, però io mi permetto di fare una domanda a me stesso, provare ad immaginare se quello stesso problema di Fragneto si fosse sviluppato a Giugliano e Villa Literno, altro che quattro giorni, quello è un fenomeno di autocombustione. Come l'hanno spento a Fragneto? A Fragneto hanno spento l'incendio con le colate di sabbia e di cemento per cercare di arrivare alle parti più basse della piramide, cioè delle balle abbancate, perché la temperatura negli strati bassi dei rifiuti era oramai così elevate per effetto della compressione, che non si riuscivano più a spegnere con l'acqua. Oggi con l'aggravante che mettendoci sabbia e cemento quei rifiuti non possono più andare manco al termovalorizzatore, devono andare per forza in discarica, immaginate se questo dovesse accadere a Giugliano e a Villa Literno, allora sì che dovremmo scappare tutti quanti dalla Campania. Questo lo dico perché tutte le soluzioni devono essere vagliate e analizzate, tutte, ma bisogna fare in fretta, il tavolo ministeriale, lo diceva Lello Topo che l'ha posto come una delle priorità, il tavolo ministeriale che deve esaminare la possibilità di una soluzione alternativa lo dico al Presidente, all'inceneritore di Giugliano, è stato già insediato dieci giorni fa. Siedono a questo tavolo il CNR, l'Enea, Ispra, il Ministero dell'Ambiente e chiaramente la Regione Campania per la parte di supporto, io ho già consegnato a tutti i tecnici tutta la documentazione possibile che è a disposizione di tutti, che è quella relativa alla natura di quei rifiuti, prelievi di abbancamento dal 2001 fino ad arrivare agli inizi del 2009, fine 2008, inizio 2009, le analisi che abbiamo già realizzato sia sulla natura, sia sulla composizione chimico fisica. Allora oggi abbiamo letto sul Mattino che anche il Presidente di Asìa ha fatto la sua proposta che è coerente, Presidente, con il piano. Noi nel piano parlavamo del CDRQ perché all'epoca non esisteva, per norma, il CSS, oggi noi abbiamo un

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

combustibile solido secondario, CSS, il decreto l'ha prolungato il Ministro Clini qualche mese prima di andare via. Quando abbiamo fatto il piano rifiuti esisteva il CDRQ, cioè Combustibile da Rifiuto di Qualità, e noi abbiamo detto che potrebbe essere una soluzione. Non è un problema economico Presidente, questa è una cosa che bisogna chiarire perché altrimenti veramente corriamo il rischio di dare un'informazione sbagliata, no ti spiego Presidente, sai perché non è un problema economico? Perché di sicuro non potrà costare più di 450 milioni di euro, dato che l'impianto di incenerimento costa 450, 400 , di sicuro non può costare più di questo, no, è un problema di praticabilità, perché se leggete l'intervista del Presidente di Asìa che è uno esperto, il Presidente di Federambiente, insomma voglio dire, sta a capo di tutte le società che si occupano di ambiente, lui ha detto una cosa e l'ha detta in maniera onesta: noi abbiamo un problema, quando trattiamo i rifiuti che sono stati stoccati, il 50 per cento di questi rifiuti è scarto, quindi su 6 milioni di tonnellate, noi avremo 3 milioni di scarto, ed è già un perché; i 3 milioni che lavoriamo li trasformiamo in bricchetti che è il CSS, Combustibile Solido Secondario, utilissimo per poter essere impiegato nelle cementerie, nelle fonderie, nelle centrali elettriche. Attraverso una ricognizione fatta da me due anni fa, non c'è un solo cementificio in regione Campania che ha i forni idonei per poter prendere quei rifiuti, solo Italcementi a Ponte Carmiano, ma utilizza un combustibile derivante dalla gomma e non questo, tra l'altro prodotto in Campania, gli altri cementifici non hanno questa possibilità. Le centrali elettriche l'Enel le sta chiudendo, Ponte Riccio è già chiusa, Maddaloni sta a due passi dalla chiusura, allora che cosa voglio dire? Dobbiamo trovare il mercato per la collocazione del prodotto trasformato, perché potremmo correre un rischio che sarebbe poi veramente una cosa allucinante, quello di avere oggi i rifiuti in balle, poi li avremo domani in bricchetti, invece di averli imballati li avremo imbustati, ma rifiuti erano, rifiuti restano. Quindi che cosa ho detto a questo tavolo? A me non interessa niente dell'inceneritore, quell'inceneritore noi lo dobbiamo realizzare perché lo hanno previsto, e voi sapete le leggi quali sono, sono due, hanno previsto di dover fare quel tipo d'impianti in quel posto. Una parentesi, la legge del 5 luglio 2007, numero 87, dopo aver preso l'impegno in Commissione è stata esaminata; Presidente, questa legge è moralmente giusta, noi dovremmo considerarla ancora valida perché a Qualiano, a Villa Ricca, a Gugliano, nei quattro Comuni interessati, cioè quindi Giugliano, Villa Ricca, Paliano e Quarto, gli interventi di bonifica non sono stati realizzati. Ma questa legge parla d'impianti di smaltimento finale, giuridicamente l'unico impianto di smaltimento finale è la discarica, l'inceneritore non è un impianto di smaltimento finale, ma è, giuridicamente parlando, un impianto di recupero di energia, mentre gli impianti a freddo sono impianti di recupero di materia, l'inceneritore è un impianto di recupero di energia, ma questo lo dico solo per un approfondimento giuridico. Resta il fatto che in questi quattro Comuni gli interventi di bonifica promessi nel 2007 non sono stati mai fatti, allora io non mi innamoro della soluzione, e ben venga l'ordine del giorno che dice cambiate le leggi nazionali per consentire l'operazione subito dopo il fermo, penso che voi l'abbiate già fatto, non è neppure la Regione che sta conducendo questo procedimento amministrativo. C'è un commissario che ha delle responsabilità, si è parlato tanto della questione trasporti, io ricordo un articolo pubblicato sul Corriere della Sera non più tardi di un anno fa, il quale citava che un camion, compreso il costo del conducente che lavora nel ciclo del trasporto dei rifiuti, costa 56 mila euro all'anno, ne rende 500 mila. C'è la legittima preoccupazione, a questo punto, che quanto più facciamo viaggiare i rifiuti, tanto più stiamo favorendo le aziende di trasporto che potrebbero anche, perché no, non dico che sono così, ma potrebbero anche essere collegati con le stesse organizzazioni che hanno interesse a far muovere i rifiuti, a non farli trattare e smaltire sul territorio?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Il Commissario che ha avuto l'obbligo, ha avuto l'ordine per legge di fare l'impianto, deve andare avanti con la procedura, cambia la legge? Il commissario si ferma, non è una questione di volontà, la volontà è quella di risolvere il problema, perché dobbiamo sapere tutti che quei rifiuti sono un problema fino a quando resteranno fuori terra, stanno lì abbancati dal 2001, sono dodici anni che aspettano una soluzione, per cui dico all'Onorevole Lonardo: quello che posso fare è trasmettere le analisi di toppa infuocata, il problema del chi paga è un problema che resta, perché al momento nessuno è nelle condizioni di trovare queste risorse. Accolgo il suggerimento dell'Onorevole Oliviero, che non c'è, con grande attenzione, e volevo dirgli che un esperimento di collaborazione volontaria è stato già fatto in Prefettura a Salerno. Per quanto riguarda i controlli anticamorra, questa è una cosa che faranno tutte le altre Prefetture, è stato chiesto a tutti i Comuni di sensibilizzare le aziende di determinati settori al fini di costituire una "white list", cioè una "lista bianca". I settori sono quelli maggiormente attenzionati dalle organizzazioni criminali, le aziende di che trattasi volontariamente dichiarano ciò che sono, si sottopongono ai controlli di certificazione e una volta entrati in questa "white list", in questa "lista bianca", ricevono un'attenzione, diciamo una corsia preferenziale maggiore, rispetto a quelle che non sono sottoposte a quest'attività. Noi potremmo fare lo stesso per quanto riguarda la certificazione di qualità volontaria delle produzioni agricole, ha ragione, noi non stiamo perdendo tempo perché, l'ho detto prima, stiamo definendo questa griglia di valutazione, ma riguardano le qualità ambientali. A Battipaglia o nella piana, ci sono aziende agricole già certificate dalle grandi catene di distribuzione, le quali hanno tutto l'interesse ad essere tranquille dal punto di vista della qualità del prodotto, altrimenti avrebbero un danno di immagine notevolissimo. Nel frattempo se ci sono aziende che volontariamente sono disponibili a farsi certificare, lanciamo l'idea di costituire questa "white list", ed avremo la possibilità di aiutarle nel caso in cui ci fossero difficoltà per quanto riguarda le condizioni ambientali di produzione. Se invece queste condizioni non ci sono perché la certificazione la dobbiamo sempre fare noi d'intesa con Ispra, noi avremmo stabilito che queste aziende stanno continuando a produrre su territori che non hanno risentito dei problemi di compromissione ambientale. Purtroppo oggi questi problemi hanno causato un danno serio che non è solo quello d'immagine, perché quello d'immagine riguarda il sistema campano, c'è invece il problema serio del comparto. Il Presidente dell'Anicav, che è l'Associazione Nazionale per la Trasformazione delle Conserve Alimentari, conserve vegetali, in maniera particolare il pomodoro, ha chiesto ripetutamente negli ultimi giorni un incontro urgente con il Presidente Caldoro, perché oggi si fissano già i prezzi della campagna del pomodoro del prossimo anno, lui sta incontrando difficoltà notevolissime. Pensate che i prodotti del comparto conserviero della Campania, per il 90 per cento sono esportati all'estero, perché il pomodoro pelato lo produciamo solo noi, gli altri producono il concetrato di pomodoro, quindi l'estero ci chiede la certificazione sul pomodoro prodotto in Campania e questo vanifica il lavoro degli ultimi dieci anni per il recupero del genotipo del San Marzano, che ricordate un tempo era l'identificazione, il marchio di qualità e di eccellenza di un comparto che oggi purtroppo non esiste più. Dieci anni per recuperare un minimo di attività produttiva del settore San Marzano e adesso abbiamo la difficoltà di dover certificare, altrimenti non ritirano i prodotti. Io la vedo così, ma ho detto nel mio intervento, Presidente, che per quanto riguarda il ristoro, ci stiamo già lavorando, rientra in quel protocollo. Laddove noi accertiamo che un suolo, un ettaro, non può più essere utilizzato per la produzione agricola, non possiamo dire soltanto a quel contadino: devi fermarti e lasciarlo morire. Lo dobbiamo aiutare, possiamo utilizzare anche quelli, perché no, ma dobbiamo dargli una possibilità per riconvertire la produzione. Noi abbiamo coinvolto anche la Facoltà di Agraria e l'Istituto Zooprofilattico,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

perché sappiamo che stiamo parlando di un'intera filiera, volevo dire proprio questo, per evitare interventi episodici o non sistemici, il concetto di area vasta serve proprio a questo, perché l'area vasta non deve essere vista come un vincolo, deve essere vista come un'opportunità, perché se c'è stata una ripercussione derivante da una contaminazione di tipo puntuale su un'area, noi dobbiamo necessariamente saperlo. Io ricordo il grido di allarme del Sindaco di Parete, Raffaele Vitale, è un giovane che io non avevo mai conosciuto; quando noi siamo stati a Giugliano, diceva al Presidente Caldoro: Presidente mi scusi, Parete vive solo di agricoltura, noi siamo confinanti con Giugliano, io ho fatto fare le analisi al mio Comune e risulta che problemi non ne abbiamo, però aiutateci perché se lo facciamo solo noi, finisce che nessuno ci crede o ci credono in pochi, se invece è un'azione di sistema su un'area vasta, forse noi riusciremo a convincere gli acquirenti dei prodotti agricoli dei nostri contadini. Lui diceva che purtroppo oggi vi sono tantissimi contadini che sono tutti senza commesse, e probabilmente pensano addirittura di dover cambiare mestiere. Poi bisognerebbe capire che tipo di lavoro far fare ad operatori di un settore importante. Le risorse, lo abbiamo già detto, sono tante, io voglio soltanto spiegare una cosa una volta per tutte, altrimenti su questo poi corriamo il rischio di litigare; io e il Presidente Amato, non abbiamo mai asserito, nel piano dei rifiuti, che bisognava fermarsi al 50 per cento di differnziata, Presidente. Non è vero, tanto è scritto lì, se vuole lo leggiamo insieme, il piano non poteva prevederlo altrimenti sarebbe stato un piano fuori legge, per legge noi dobbiamo raggiungere il 65 per cento; nel dimensionamento delle quantità di rifiuti da trattare e da smaltire, noi prendemmo la risultante della differenziata al 50 perché, ed è provato, oltre il 50 il numero degli scarti aumenta sostanzialmente, e anche se sei al 65 è come se ti fermassi al 50, questo è tutto. Al 65 ci dobbiamo arrivare Presidente, ma ci stiamo arrivando, perché oggi, al 2013, la Campania l'ha raggiunto il 50 per cento di media regionale, ed è per questo che io comunico al Consiglio che due settimane fa si è avviata la procedura di revisione del piano, è evidente se abbiamo un piano di minimizzazione che ci fa risparmiare 300 mila tonnellate all'anno, se abbiamo una contrazione generale dei consumi che ha fatto ridurre la quantità, se aumenta la percentuale, se saremo tutti quanti un po' più bravi a non fare tanto la corsa sulle percentuali laddove le abbiamo già raggiunte, ma sul miglioramento della qualità della raccolta differenziata che serve a ridurre scarti, magari introducendo i meccanismi premiali e cioè di reciproca convenienza. Il cittadino che differenzia bene, o differenzia di più, deve pagare di meno, quindi la tariffa, non più la tassa, se faremo tutto questo, è evidente che noi avremo minori quantità di rifiuti da smaltire, quindi la revisione del piano e dell'impiantistica, è una revisione che abbiamo già avviato perché era nostro dovere farlo. Io sono del parere che da qui a qualche mese, una volta completata la fase di analisi, io possa ritornare tranquillamente in Consiglio a darvi conto del risultato ottenuto, di che cosa emerge e del percorso che abbiamo seguito per arrivare al ridimensionamento degli impianti.

Risoluzione ai sensi dell'articolo 123 comma 4.

PRESIDENTE - Grazie Assessore. Adesso passiamo a votare la risoluzione ai sensi dell'articolo 123, comma 4, a firma del Consigliere Schiano come primo firmatario, allora i favorevoli? No, è la risoluzione ai sensi dell'articolo 121 che è stata distribuita in Aula. Allora, se vi accomodate la leggiamo un attimo così facciamo prima che ridistribuirla; Consigliere Mucciolo la sta guardando così la diamo per letta? E' una risoluzione, non è un ordine del giorno, noi la possiamo votare ai sensi dell'articolo 123, comma 4 che cita: <<In occasione di dibattiti in Consiglio su comunicazione della Giunta o su mozione per cui un Consigliere può presentare una proposta di risoluzione, viene votata al termine della discussione>>. Per questo votiamo la

risoluzione, allora i favorevoli? Contrari? Astenuti? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Mucciolo.

Ordine del giorno.

PRESIDENTE - Ordine del giorno a firma del Consigliere Amato, lo diamo per letto. Consiglieri ci sono due ordini del giorno. Allora votiamo prima questo a firma del Consigliere Amato e poi votiamo quello a firma del Consigliere Passariello. Allora questo qui del Consigliere Amato lo diamo per letto, favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Mucciolo e del Consigliere Passariello.

Ordine del giorno

PRESIDENTE - Pongo in votazione l'ordine del giorno a firma del Consigliere Passariello.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Consigliere Mucciolo.

Commemorazione

PRESIDENTE - Osserviamo un minuto di silenzio per le vittime di Lampedusa, grazie.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE – Vi ringrazio, la seduta è sciolta.

I lavori terminano alle ore 18.10.

Delibera della Giunta Regionale n. 487 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 2 Studio, Org.ne e Metodo, Formazione del Personale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 427 DEL 27/09/2013 - MODIFICA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. a mente del comma 2 del citato art. 6, a ciascuna delle strutture di cui al comma 1 è preposto un dirigente individuato tra i dirigenti del ruolo unico dirigenziale dell'amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

e. con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. l'art. 9, lett. b), del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania", approvato con D.G.R. n. 479/2012, così come modificato dalla D.G.R. n. 661/2012, affida ad una Commissione, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, in posizione di indipendenza di giudizio e di valutazione, i compiti di cui all'art. 9 – lett. d), dello stesso disciplinare;

g. con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R. nn. 344 e 345 del 10/07/2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09/08/2012;

h. ai sensi del predetto Disciplinare, l'Amministrazione regionale ha pubblicato, in data 28/12/2012, sul sito istituzionale della Regione, l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali, come nel seguito:
   h.1. Direttore Generale;
   h.2. Responsabile dell'Ufficio Speciale per il Federalismo;

h.3. Responsabile dell'Ufficio Speciale Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici;
h.4. Responsabile delle strutture di Staff ai Dipartimenti, ad esclusione delle strutture di cui alla lettera h), alle Direzioni Generali e agli Uffici speciali;
h.5. Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro;
h.6. Responsabile di Unità operativa dirigenziale;

i. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le istanze per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

j. con D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i., è stata costituita la Commissione di cui al punto f., che ha concluso i propri lavori in data 29/07/2013;

k. la Giunta, nella seduta del 24/09/2013, prendendo atto dei lavori della citata Commissione ha confermato la necessità di una istruttoria tecnica in ordine ai criteri previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 c.1 del Disciplinare di cui alla Delibera 479/2012, assegnando la predetta istruttoria al Comitato di Coordinamento interdipartimentale, di cui all'art. 39 del regolamento sopra citato, atteso che le procedure di conferimento degli incarichi investono tutta la Dirigenza regionale;

l. in data 27/09/2013, il Presidente del Comitato ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria;

m. con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta, all'esito dell'istruttoria compiuta dalla sopra citata Commissione e dal Comitato Interdipartimentale:
m.1. ha conferito n. 14 incarichi di Direttore Generale; n. 1 incarico di Responsabile di Ufficio Speciale; n. 5 incarichi di responsabile delle strutture di Staff ai Dipartimenti; n. 29 incarichi di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali; n. 1 incarico di datore di Lavoro;
m.2. ha riservato a successiva delibera l'attribuzione dei restanti incarichi oggetto dell'avviso;

CONSIDERATO CHE:

a l'Assessore alle Risorse Umane, di intesa con il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al Bilancio - Ragioneria e tesoreria - Finanze e tributi, sentito il Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Commissione e dal Comitato di Coordinamento Interdipartimentale di cui in premessa, ha rappresentato la necessità di predisporre apposito schema di delibera per il conferimento dell'incarico di responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali al dirigente dr. Bruno Rosati che contestualmente cessa dall'incarico, conferito con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013; di Responsabile della Struttura di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito

VISTI

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
e. il D.P.G.R. n. 44 del 13/02/2013 e s.m. e i.;
f. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire,
   1.1 sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Commissione e dal Comitato di Coordinamento Interdipartimentale di cui in premessa;
   1.2 nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 14 della L.R.11/1991, relativamente alla materia trattata nell'incarico ricoperto nel previgente ordinamento, salve restando particolari esigenze di funzionalità dell'attività amministrativa connesse alla protezione civile, all'ambiente, al perseguimento degli obiettivi contenuti nel piano di rientro sanitario e al raggiungimento di obiettivi attinenti alle priorità del programma di governo o alla necessità di garantire il rispetto di impegni assunti nei confronti dell'Unione europea o del governo nazionale;
   1.3 nel rispetto delle condizioni di pari opportunità;
   1.4 tenuto conto dell'esigenza di assicurare, in ogni caso, il buon andamento e l'efficienza delle strutture amministrative e la migliore utilizzazione delle risorse umane, al fine del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente,

   l'incarico di responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali al dirigente dr. Bruno Rosati che contestualmente cessa dall'incarico, conferito con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013; di Responsabile della Struttura di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

2. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 1.;

3. di fissare in 3 (tre) anni la durata dell'incarico dirigenziale di cui al punto 1.;

4. di non esercitare la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 72 del D. L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 06/08/2008, n. 133 e s.m. e i., nei confronti del dirigente affidatario dell'incarico di cui al punto 1., disponendo sin d'ora la continuazione del rapporto di lavoro dell'interessato oltre la massima anzianità contributiva, fermo restando il raggiungimento del limite di età ordinamentale;

5. di conformare il decreto attributivo dell'incarico di cui al punto 1. alle previsioni di cui al punto 7, e alle disposizioni di cui all'articolo 7 comma 1 del disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;

6. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Coordinatore dell'A.G.C. 07, per quanto di specifica competenza, al Settore 01 "Affari generali del Personale, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Contenzioso", per la prevista informativa alle OO.SS. e al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 31/10/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

PATTO DI STABILITA' 2013 - ART. 1, COMMI 138-142, LEGGE N. 220/2010: PATTO REGIONALE "ORIZZONTALE" E "VERTICALE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, ai sensi del comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, "*a decorrere dall'anno 2011, le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza. Attraverso la certificazione di cui al comma 145 le regioni dichiarano che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa è stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza è stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del patto. Nell'anno 2013 le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente, procedono a rideterminare i propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riducendoli dello stesso importo*"(patto di stabilità verticale);

b. che, ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, "*a decorrere dall'anno 2011, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli enti locali della regione. Le disposizioni del presente comma sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata*" (patto di stabilità orizzontale);

CONSIDERATO

a. che, ai sensi del comma 140 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, "a*i fini dell'applicazione dei commi 138 e 139, gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle regioni e alle province autonome, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica*";

b. che, ai sensi del comma 142 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, "a*i fini dell'applicazione del comma 141 ogni regione definisce e comunica agli enti locali il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali. La regione comunica altresì al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 31 ottobre di ciascun anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento*

dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Per l'esercizio 2011, il termine per la comunicazione è fissato al 31 ottobre 2011";

PRESO ATTO

a. che alcuni enti locali hanno richiesto alla Regione Campania di essere autorizzati a peggiorare il proprio obiettivo relativo al patto di stabilità 2013 attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge n. 220/2010, per un totale complessivo di euro 38.768.578,74, così come dettagliatamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (patto di stabilità verticale);

b. che altri enti locali hanno richiesto alla Regione Campania di essere autorizzati ad acquisire quote relative al patto di stabilità 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 141, della legge n. 220/2010, sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 104309 del 6 ottobre 2011, per un totale complessivo di euro 91.765.249,56, così come dettagliatamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, mentre non risulta pervenuta alcuna richiesta di cessione di quote relative al patto di stabilità 2013 (patto di stabilità orizzontale);

RILEVATO

a. che la possibilità per gli enti locali di escludere i pagamenti dal saldo finanziario è subordinata alla rideterminazione da parte della Regione del proprio obiettivo programmatico in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riducendoli dello stesso importo;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 93 del 22/4/2013 ha aderito alla procedura di cessione degli spazi finanziari, così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, prima delle modifiche introdotte dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;

c. che la Giunta Regionale, sempre in attuazione della predetta normativa, con deliberazione n. 150 del 27/5/2013 ha attribuito spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, alle province ed ai comuni della regione Campania, rispettivamente per euro 21.164.218,17 ed euro 63.492.654,50, per complessivi euro 84.656.872,67;

d. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 198 del 21/6/2013 ha aderito alla cessione di ulteriori spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, per complessivi euro 49.948.219,13, di cui euro 12.487.055,08 in favore delle proprie province ed euro 37.461.164,05 in favore dei propri comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;

e. che il Dirigente del Settore Bilancio, a tanto autorizzato dalla succitata D.G.R.C. n. 198/2013, con decreto n. 4 del 28/6/2013 ha attribuito spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, alle province ed ai comuni della regione Campania, rispettivamente per euro 12.487.055,08 ed euro 37.461.164,05 , per complessivi euro 49.948.219,13;

f. che, a seguito degli spazi finanziari ceduti, gli obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria 2013 della Regione Campania sono rideterminati in euro 2.241.866.718,20, risultanti dalla differenza tra l'obiettivo programmatico 2013, pari ad euro 2.376.471.810,00, fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013 e gli spazi ceduti, pari complessivamente ad euro 134.605.091,80;

g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 339 dell'8/8/2013 ha provveduto all'assegnazione dell'obiettivo programmatico 2013, come sopra rideterminato, sia in termini di competenza eurocompatibile che di competenza finanziaria, alle Aree Generali di Coordinamento, accantonando significative quote del patto da destinare sia al rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente, che al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, demandando a successivi provvedimenti il riequilibrio degli obiettivi programmatici di spesa assegnati alle Aree Generali di Coordinamento;

h. che risultano pervenute da parte delle Aree Generali di Coordinamento ulteriori richieste di variazione del tetto di spesa assegnato;

RITENUTO

a. che, sulla scorta delle criticità rappresentate, si può ragionevolmente sostenere che le risorse disponibili sono necessarie per gli impegni ed i pagamenti delle spese obbligatorie ed indifferibili della Regione;

RILEVATO, altresì,

a. che risultano pervenute alla Regione Campania da parte degli enti locali esclusivamente richieste di acquisizione di spazi finanziari per l'anno 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 141, della legge n. 220/2010, mentre non risulta pervenuta alcuna richiesta di cessione di quote relative al medesimo esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto,

a. che non è possibile ridefinire per gli enti locali richiedenti l'obiettivo annuale del patto di stabilità interno per l'anno 2013, giusto quanto disposto dall'art. 1, comma 141, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, nella considerazione che risultano pervenute esclusivamente richieste di acquisizione di spazi finanziari e nessuna comunicazione di cessione degli stessi;

VISTI

a. la legge 13 dicembre 2010, n.220;

b. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.104309 del 06 ottobre 2011;

c. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;

d. la legge regionale 6/5/2013, n.6;

e. la D.G.R.C. n. 93 del 22/4/2013;

f. la D.G.R.C. n. 150 del 27/5/2013;

g. la D.G.R.C. n. 198 del 21/6/2013;

h. la D.G.R.C. n. 339 dell'8/8/2013;

i. il D.D. n. 4 del 28/6/2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di non autorizzare il peggioramento del saldo programmatico 2013 degli enti locali richiedenti, giusta quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (patto di stabilità verticale);

2. di non ridefinire per gli enti locali richiedenti un nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno per l'anno 2013, giusto quanto disposto dall'art. 1, comma 141, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, nella considerazione che risultano pervenute esclusivamente richieste di acquisizione di spazi finanziari e nessuna comunicazione di cessione degli stessi (patto di stabilità orizzontale);

3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore proponente, all'Area Generale di Coordinamento 08, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Allegato A

PATTO VERTICALE
RICHIESTE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 138-140, LEGGE 220/2010

COMUNE	PROV	SPAZI FINANZIARI RICHIESTI	NOTE
Angri	SA	3.525.536,87	
Ariano Irpino	AV	5.564.194,45	
Boscoreale	NA	800.000,00	
Calvi Risorta	CE	172.255,49	
Carinola	CE	520.000,00	
Casalduni	BN	3.500.000,00	
Frattamaggiore	NA	7.121.889,52	
Grottolella	AV	162.175,37	
Sessa Aurunca	CE	2.000.000,00	
Torre del Greco	NA	3.402.527,04	
Totale		**26.768.578,74**	

PROVINCIA		SPAZI FINANZIARI RICHIESTI	NOTE
Benevento			inviata in data 17.09.2013, ovvero oltre il termine previsto del 15.09.2013
Napoli			inviata in data 15.10.2013, ovvero oltre il termine previsto del 15.09.2013
Salerno		12.000.000,00	
Totale		**12.000.000,00**	
Totale generale		**38.768.578,74**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PATTO ORIZZONTALE
RICHIESTE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 141-142, LEGGE 220/2010

COMUNE	PROV	SPAZI FINANZIARI RICHIESTI	NOTE
Ariano Irpino	AV	5.564.194,45	
Calvi Risorta	CE	201.055,11	
Cava de' Tirreni	SA	1.000.000,00	
Napoli	NA	80.000.000,00	
Totale		**86.765.249,56**	

PROVINCIA		SPAZI FINANZIARI RICHIESTI	NOTE
Napoli		4.000.000,00	
Salerno		1.000.000,00	
Totale		**5.000.000,00**	
Totale generale		**91.765.249,56**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 479 del 31/10/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DAI FONDI PER RESIDUI PERENTI E RELATIVA REISCRIZIONE AL PERTINENTE CAPITOLO DI SPESA DEL BILANCIO REGIONALE MEDIANTE DECRETO DIRIGENZIALE, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 6 del 6/5/2013 il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;

b. che il comma 16 dell'articolo 1 della legge regionale n. 6 del 6/5/2013 definisce le variazioni di competenza della Giunta Regionale, in applicazione del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011;

c. che il comma 17 dell'articolo 1 della legge regionale n. 6 del 6/5/2013 definisce le variazioni che la Giunta Regionale, in applicazione del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, può demandare alla competenza dei dirigenti regionali;

CONSIDERATO

a. che tra le variazioni previste dal comma 17 dell'articolo 1 della legge regionale n. 6 del 6/5/2013 è previsto il prelievo dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

RITENUTO

a. che, ai fini dello snellimento delle procedure, appare opportuno autorizzare i dirigenti regionali competenti per materia ad effettuare con proprio provvedimento i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57624/2011;

c. la legge regionale 6 maggio 2013, n. 6;

d. la D.G.R.C. n. 170 del 3 giugno 2013;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di autorizzare i dirigenti regionali competenti per materia ad effettuare con proprio provvedimento i prelievi dai fondi per residui perenti e la relativa reiscrizione al pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale;

2. di inviare il presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle AA.GG.CC. per quanto di rispettiva competenza;

3. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 461 del 22/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTO PILOTA FINALIZZATO AL MONITORAGGIO E ALLA VERIFICA DELLA SICUREZZA AMBIENTALE E ALIMENTARE DELLE AREE AGRICOLE NEI COMUNI DI CAIVANO (NA) E CASALE DI PRINCIPE (CE) NELL'AMBITO DELLA PROBLEMATICA INERENTE I FENOMENI DI POTENZIALE INQUINAMENTO CONNESSI CON LO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

A. *La sicurezza alimentare* costituisce un obiettivo strategico della Politica agricola comunitaria, sotto i due profili della *safety* (sanità e qualità degli alimenti, integrità e protezione della catene alimentari) e della *security* (sicurezza di approvvigionamento alimentare in un mercato globale caratterizzato da una domanda in forte crescita e dalla limitatezza a scala globale e locale della base di terre coltivabili), così come esplicitamente ribadito nella Comunicazione "La PAC verso il 2020: rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio ", COM(2010) 672;
B. Il settore agroalimentare costituisce uno dei comparti trainanti dell'economia della regione Campania, anche sotto il profilo occupazionale, tenuto conto che il territorio regionale è caratterizzato nella sua articolazione complessiva da paesaggi e sistemi agricoli multifunzionali di elevatissimo valore, fortemente orientati a produzioni tipiche di qualità, la cui valorizzazione è alla base delle politiche di sviluppo locale promosse dalla Regione;
C. A fronte dell'unanime riconoscimento commerciale della peculiare qualità delle produzioni agroalimentari di punta della Campania, la fiducia dei consumatori e dei mercati nei confronti di tali produzioni è attualmente sfavorevolmente influenzata dalle informazioni e notizie riportate dai media in merito alle pratiche illegali di smaltimento dei rifiuti, anche in aree agricole, ed alle inchieste giudiziarie connesse;
D. In tale contesto, l'attuazione in Campania delle strategie comunitarie e nazionali finalizzate alla sicurezza alimentare (*safety* e *security*), ed alla protezione della risorsa suolo dai processi di degrado e contaminazione, come anche alla bonifica e recupero dei siti agricoli eventualmente contaminati, costituisce il cardine della politica regionale per la promozione del territorio rurale regionale e la tutela dell'integrità e sicurezza delle filiere agricole in esso presenti;
E. Una porzione rilevante della Piana Campana, sede di attività agricole e zootecniche di rilevante interesse economico, produttivo, occupazionale e paesaggistico-ambientale, è ricompresa nel Sito di bonifica d'Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano", individuato dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 426/98 e perimetrato con i Decreti Ministeriali del 10.01.2000, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 28.02.2000, e del 08.03.2001, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 29.05.2001, attualmente declassato a sito di interesse regionale;
F. Il Sito d'Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano" comprende il territorio di 77 comuni delle province di Napoli e di Caserta, per una superficie complessiva di 186.000 ettari.
G. Nel territorio del Sito d'Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano" sono stati identificate località adibite a discarica, che sono causa di inquinamento delle matrici ambientali quali suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, e che costituiscono una potenziale minaccia per le attività agricole;
H. Il fenomeno dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali, pericolosi e non, interessa ampie aree di territorio nel quadrilatero compreso tra il litorale domizio, l'agro aversano, l'agroacerrano nolano e vesuviano e la città di Napoli, noto come Terra dei Fuochi, sta influenzando negativamente la fiducia dei mercati e dei consumatori nei confronti delle produzioni agroalimentare campane;
I. Il rinvenimento attraverso le recenti indagini della magistratura nei territori dei comuni di Casal di Principe (CE) e di Caivano (NA) di siti di smaltimento illegale di rifiuti pericolosi e di fenomeni di inquinamento dei pozzi ha generato una situazione di incertezza che mette a rischio la continuazione delle attività agricole di pregio, tenuto conto che nel territorio di Casal di Principe sono attive 301 aziende, per una superficie agricola utilizzata di 1942 ettari e che nel comune di Caivano sono attive 186 aziende, con una superficie agricola utilizzata di 685 ettari;
J. Con nota prot. n. 10055 del 27/09/2013 la Commissione straordinaria prefettizia del Comune di Casale di Principe ha evidenziato l'urgenza di avviare il monitoraggio della sanità delle produzioni per dare certezza alle attività agricole e alle imprese;

K. In tale contesto, si pone l'esigenza impellente di accertare innanzi tutto l'effettivo livello di rischio per le produzioni agricole attraverso il monitoraggio della sanità delle produzioni agricole ricadenti nei Comuni di Caivano e Casale di Principe;

CONSIDERATO altresì che:

a. la Regione Campania ha promosso in collaborazione con il CIRAM dell'Università Federico II di Napoli il progetto LIFE "ECOREMED", finanziato dalla Commissione Europea, per la messa a punto nei territorio del SIN Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano di protocolli di bonifica dei suoli agricoli inquinati con tecniche agronomiche ecocompatibili;
b. la Regione Campania, il Commissariato di Governo delegato ex OPCM 3849/2010 e il comune di Giugliano in Campania hanno già siglato, in attuazione della DGR n°160 del 29/04/2011, un protocollo di intesa per l'applicazione sperimentale al territorio del comune di Giugliano in Campania della strategia integrata di azione di tutela e recupero dei suoli agricoli e di protezione della sanità delle colture agricole con l'applicazione, ad integrazione degli interventi ingegneristici, degli approcci di forestazione protettiva e disinquinamento dei suoli agricoli con tecniche agronomiche ecocompatibili, messi a punto nell'ambito del progetto ecoremed;
c. per l'attuazione del monitoraggio delle produzioni agricole nei comuni di Caivano e Casale di Principe appare opportuno siglare, sull'esempio di quanto fatto per il comune di Giugliano in Campania, uno specifico protocollo di intesa istituzionale per la definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare delle produzioni delle aree agricole nei comuni di Caivano (NA) e Casale di Principe (CE) per la definizione di un approccio integrato di intervento da estendersi a tutte le aree agricole dei comuni con analoghe problematiche di inquinamento del territorio rurale, inseriti nel "Patto per la Terra dei Fuochi" siglato a Napoli l'11 luglio 2013;
d. il programma di interventi pilota sarà finalizzato a testare la sanità delle produzioni agricole, quali marcatori delle matrice suolo che in questi comuni è stato oggetto dell'interramento illegale e incontrollato di rifiuti nell'ambito del cd fenomeno della Terra dei Fuochi;

CONSIDERATO che la risoluzione degli aspetti di criticità presenti su questi territori impone un approccio multidisciplinare, con il coinvolgimento nel protocollo di intesa istituzionale degli Assessori all'Agricoltura, alla Sanità e all'Ambiente della Regione Campania, con le relative strutture amministrative, nonché del Commissariato di governo alle bonifiche ex OO.P.C.M. n. 3849/10 e n. 3891/10, in quanto portatore di specifiche esperienze in aree altamente problematiche del Sito di Interesse Nazionale Litorale Domizio Flegreo, del Centro Interdipartimentale Ricerca Ambiente della Università di Napoli Federico II, capofila del partenariato LIFE ecoremed, e di strutture nazionali altamente specializzate quali il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), per le rispettive competenze;

PRESO ATTO dei pareri espressi sullo schema di Protocollo di Intesa:

a. dall'Area Generale di Coordinamento Avvocatura - Settore Consulenza Legale e Documentazione, con nota prot. n. 586833 del 19/08/2013;
b. dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, con nota prot. n. 16242 UDCP/Gab/V del 14/10/2013;

CONSIDERATO opportuno prevedere un primo stanziamento per l'attuazione del programma integrato di interventi urgenti, che verrà successivamente rimpinguato, pari a 600.000 euro, la cui copertura finanziaria sarà garantita a valere sulle risorse, assegnate dalla Legge n. 1/2011, di cui al Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007-2013, definito con DGR 604/2011 e ss.mm.ii., nell'ambito delle finalità di cui alla n. 169 del 03/06/2013, recante "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Incaricato per il fenomeno dei roghi dei rifiuti ex O.M.I. del 26.11.2012, Comuni ed Enti vari", in considerazione del carattere propedeutico degli interventi in parola rispetto alle azioni programmate con il citato provvedimento;

RITENUTO pertanto opportuno approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rinviando la definizione puntuale degli interventi alla redazione di un programma operativo che gli Enti sottoscrittori si impegnano a definire di concerto entro 20 giorni dalla sottoscrizione dello schema di protocollo;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

VISTO

a. la L.R. 4/2007 e s.m.i.;
b. il POR FESR 2007-2013
c. il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
d. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
e. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
f. il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 8 del 23/01/2012;
g. la delibera CIPE 1/2011;
h. la L. 1/2011;
i. la DGR 604/2011;
j. la DGR 385/2012;
k. la DGR 474/2012;
l. la DGR 605/2012;
m. la DGR 127/2013;
n. la DGR 169/2013;
o. la DGR 170/2013;
p. la DGR 177/2013;
q. il DD n.6 del 30.09.2013 del Dirigente del Settore 01 dell'AGC 21;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, "Definizione di un programma di intervento pilota finalizzato al monitoraggio e alla verifica della sicurezza ambientale e alimentare" tra la Regione Campania, i Comuni di Caivano (NA) e Casale di Principe (CE), il Commissariato alle Bonifiche ex OO.P.C.M. n. 3849/10 e n. 3891/10, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, il Centro Interdipartimentale Ricerca Ambiente della Università di Napoli Federico II, con l'obiettivo di testare la sanità delle produzioni agricole, quali marcatori delle matrice suolo che in questi comuni è stato oggetto dell'interramento illegale e incontrollato di rifiuti nell'ambito del cd fenomeno della Terra dei Fuochi;
2. di attribuire al programma un carattere di intervento pilota per la definizione di un approccio integrato di intervento da estendersi a tutte le aree agricole dei comuni con analoghe problematiche di inquinamento del territorio rurale, inseriti nel "Patto per la Terra dei Fuochi" siglato a Napoli l'11 luglio 2013;
3. di rinviare la definizione puntuale degli interventi alla redazione di un programma operativo che gli Enti sottoscrittori si impegnano a definire di concerto entro 20 giorni dalla sottoscrizione dello schema di protocollo;
4. di affidare al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali tutti gli adempimenti di competenza della Regione Campania volti a dare attuazione alle azioni di cui al presente provvedimento;
5. di stabilire un primo stanziamento per l'attuazione del programma integrato di interventi urgenti, che verrà successivamente rimpinguato, pari a 600.000 euro, la cui copertura finanziaria sarà garantita a valere sulle risorse di cui al Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007-2013, definito con DGR 604/2011 e ss.mm.ii., nell'ambito delle finalità di cui alla DGR n. 169 del 03/06/2013, recante "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Incaricato per il fenomeno dei roghi dei rifiuti ex O.M.I. del 26.11.2012, Comuni ed Enti vari", in considerazione

del carattere propedeutico degli interventi in parola rispetto alle azioni programmate con il citato provvedimento;

6. di modificare, per l'effetto, in parte qua, la DGR n. 169 del 03/06/2013 e demandare al dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti;
7. di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

PROTOCOLLO D'INTESA

DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTO PILOTA FINALIZZATO AL MONITORAGGIO E ALLA VERIFICA DELLA SICUREZZA AMBIENTALE ED ALIMENTARE DELLE AREE AGRICOLE NEI COMUNI DI CAIVANO (NA) E CASALE DI PRINCIPE (CE) NELL'AMBITO DELLA PROBLEMATICA INERENTE I FENOMENI DI POTENZIALE INQUINAMENTO CONNESSI CON LO SMALTIMENTO ILLEGALE DEI RIFIUTI.

LA REGIONE CAMPANIA RAPPRESENTATA DA

IL COMMISSARIATO DI GOVERNO DELEGATO EX OPCM 3849/2010 RAPPRESENTATO DA

L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE RAPPRESENTATO DA

L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' RAPPRESENTATO DA

IL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA RAPPRESENTATO DA

IL COMUNE DI CAIVANO RAPPRESENTATO DA

IL COMUNE DI CASALE DI PRINCIPE RAPPRESENTATO DA

IL CIRAM DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II RAPPRESENTATO DA

PREMESSO QUANTO SEGUE

1. *La sicurezza alimentare* costituisce un obiettivo strategico della Politica agricola comunitaria, sotto i due profili della *safety* (sanità e qualità degli alimenti, integrità e protezione della catene alimentari) e della *security* (sicurezza di approvvigionamento alimentare in un mercato globale caratterizzato da una domanda in forte crescita e dalla limitatezza a scala globale e locale della base di terre coltivabili), così come esplicitamente ribadito nella recente Comunicazione "La PAC verso il 2020: rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio ", COM(2010) 672.
2. La Strategia tematica per la protezione del suolo (COM(2006)231 definitivo), unitamente alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un "Quadro per la protezione del suolo", prendono atto di come "Il suolo è una risorsa sostanzialmente non rinnovabile", e di come "… i fenomeni di degrado o di miglioramento del suolo hanno un'incidenza significativa su altri settori di interesse comunitario come la tutela delle acque di superficie e sotterranee, la salute umana, i cambiamenti climatici, la tutela della natura e della biodiversità e la sicurezza alimentare".
3. La strategia tematica e la proposta di direttiva di cui al punto 2. definiscono per gli Stati membri, sulla base dell'articolo 174 del trattato CE, l'obbligo prioritario di approntare politiche e interventi finalizzati alla "… difesa del suolo sulla base dei principi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservazione delle funzioni del suolo, della prevenzione del suo degrado e della mitigazione degli effetti di tale degrado, del ripristino dei suoli degradati e dell'integrazione di queste considerazioni in altre politiche settoriali con l'istituzione di un quadro e di interventi comuni".

4. La strategia tematica e la proposta di direttiva di cui al punto 2 prevedono che, "…per prevenire e contenere efficacemente i rischi per la salute umana e per l'ambiente dovuti alla contaminazione del suolo, gli Stati membri devono individuare i siti che, in base alla loro valutazione, presentano un rischio significativo al riguardo" e che gli Stati membri devono garantire che si proceda alla bonifica dei siti contaminati individuati all'interno del territorio nazionale.
5. Il D.lgs.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ("Norme in materia ambientale"), all'art. 241 ("Regolamento aree agricole") prevede l'emanazione di un apposito e successivo decreto, avente per oggetto la regolamentazione degli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza operativa e permanente delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento.
6. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto sulle aree agricole, il D.lgs.152/06 e ss.mm.ii. prevede che la bonifica dei siti inquinati debba essere realizzata nei casi di superamento delle Concentrazioni soglia di rischio (CSR) e cioè in presenza di un effettivo rischio sanitario.
7. Il settore agroalimentare costituisce uno dei comparti trainanti dell'economia della regione Campania, anche sotto il profilo occupazionale. D'altro canto, il territorio regionale è caratterizzato nella sua articolazione complessiva da paesaggi e sistemi agricoli multifunzionali di elevatissimo valore, fortemente orientati a produzioni tipiche di qualità, la cui valorizzazione è alla base delle politiche di sviluppo locale promosse dalla Regione.
8. A fronte dell'unanime riconoscimento commerciale della peculiare qualità delle produzioni agroalimentari di punta della Campania, la fiducia dei mercati e dei consumatori nei confronti di tali produzioni è attualmente sfavorevolmente influenzata dalle informazioni e notizie riportate dai media in merito alle pratiche illegali di smaltimento dei rifiuti, anche in aree agricole, ed alle inchieste giudiziarie connesse.
9. In tale contesto, l'attuazione in Campania delle strategie comunitarie e nazionali finalizzate alla sicurezza alimentare (*safety* e *security*), ed alla protezione della risorsa suolo dai processi di degrado e contaminazione, come anche alla bonifica e recupero dei siti contaminati, costituisce il cardine della politica regionale per la promozione del territorio rurale regionale e la tutela dell'integrità e sicurezza delle filiere agricole in esso presenti.
10. Una porzione rilevante della Piana Campana, sede di attività agricole e zootecniche di rilevante interesse economico, produttivo, occupazionale e paesaggistico-ambientale, è ricompresa nel Sito di bonifica d'Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano", individuato dall'art. 1, comma 4 della Legge n. 426/98 e perimetrato con i Decreti Ministeriali del 10.01.2000, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 28.02.2000, e del 08.03.2001, pubblicato sulla G.U. n. 123 del 29.05.2001, attualmente declassato a sito di interesse regionale.
11. Il Sito d'Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano" comprende il territorio di 77 comuni delle province di Napoli e di Caserta, per una superficie complessiva di 186.000 ettari.
12. Nel territorio del Sito d'Interesse Nazionale "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano" sono stati identificate località adibite a discarica, che sono causa di inquinamento delle matrici ambientali quali suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, e che costituiscono una potenziale minaccia per le attività agricole.
13. La Regione Campania ha promosso in collaborazione con il CIRAM dell'Università Federico II di Napoli il progetto LIFE "ECOREMED", finanziato dalla Commissione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Europea, per la messa a punto nei territorio del SIN Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano di protocolli di bonifica dei suoli agricoli inquinati con tecniche agronomiche ecocompatibili.

14. Le attività del progetto ECOREMED hanno già consentito la messa a punto di approcci operativi per la creazione di ecosistemi forestali tampone di protezione delle colture agricole, e di impianto di essenze forestali e no food per il recupero dei suoli agricoli inquinati.
15. Con l'OPCM 3891 del 4 agosto 2010 all'art. 11, comma 1, si è disposto che il Commissario delegato ai sensi dell'art. 9, comma 6, dell'OPCM 3849/2010 " provveda, avvalendosi di Sogesid in qualità di soggetto attuatore e nel rispetto delle determinazioni assunte e da assumersi da parte dell'Autorità Giudiziaria, alla realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvolturno".
16. Nell'ambito della delega ricevuta il Commissario delegato ha condotto un programma di monitoraggio dei pozzi, dei suoli e delle produzioni agricole all'interno dell'area entro cui è situata la discarica ex-Resit di Giugliano, avente estensione di circa 2.000 ettari.
17. Il Commissario delegato ha altresì completato la definizione progettuale degli interventi per la messa in sicurezza della discarica ex-Resit, la cui procedura di affidamento è in corso. Il progetto prevede anche l'applicazione, ad integrazione degli interventi ingegneristici, degli approcci di forestazione protettiva e disinquinamento dei suoli con tecniche agronomiche ecocompatibili, messi a punto nell'ambito del progetto ECOREMED.
18. L'obiettivo prioritario delle politiche agricole regionali nei contesti territoriali caratterizzati dalle criticità avanti descritte resta comunque quello di favorire in tali aree la permanenza di uno stabile presidio agricolo, legato alla presenza di aziende multifunzionali vitali, come precondizione per l'effettivo presidio del territorio;
19. Il perseguimento di tale obiettivo richiede l'integrazione delle attività di messa in sicurezza e bonifica *stricto sensu* dei siti contaminati, con azioni mirate di sostegno e assistenza tecnica delle aziende agricole.
20. La Regione Campania, il Commissariato di Governo delegato ex OPCM 3849/2010 e il comune di Giugliano in Campania hanno siglato un protocollo di intesa per l'applicazione sperimentale al territorio del comune di Giugliano in Campania della strategia integrata di azione di tutela e recupero dei suoli agricoli e di protezione della sanità delle colture agricole.
21. Il rinvenimento attraverso le recenti indagini della magistratura nei territori dei comuni di Casal di Principe (CE) e di Caivano (NA) di siti di smaltimento illegale dei rifiuti e di fenomeni di inquinamento dei pozzi ad uso agricolo ha generato una situazione di incertezza che mette a rischio la continuazione delle attività agricole di pregio, tenuto conto che nel territorio di Casal di Principe sono attive 301 aziende, per una superficie agricola utilizzata di 1942 ettari; e che nel comune di Caivano sono attive 186 aziende, con una superficie agricola utilizzata di 685 ettari.
22. In tale contesto, si pone dunque l'esigenza impellente di accertare innanzi tutto la salubrità delle produzioni agricole, l'effettivo livello di rischio per le produzioni e di garantire le imprese agricole anche mediante la costituzione, secondo la metodologia ECOREMED, di aree cuscinetto forestali e no-food.
23. Con nota prot. n. 10055 del 27/09/2013 la Commissione straordinaria prefettizia del Comune di Casale di Principe ha evidenziato l'urgenza di avviare il monitoraggio delle produzioni agricole del Comune.
24. Per l'attuazione di tali interventi appare opportuno siglare, sull'esempio di quanto fatto per il comune di Giugliano in Campania, uno specifico protocollo di intesa istituzionale per i territori dei comuni di Caivano e Casale di Principe.

fonte: http://burc.regione.campania.it

25. La risoluzione degli aspetti di criticità presenti su questi territori impone un approccio multidisciplinare, con il coinvolgimento nel protocollo di intesa istituzionale degli Assessori all'Agricoltura, alla Sanità e all'Ambiente della Regione Campania, con le relative strutture amministrative, nonché del Commissariato di governo alle bonifiche, in quanto portatore di specifiche e analoghe esperienze condotte in aree altamente problematiche del Sito di Interesse Nazionale Litorale Domizio Flegreo (Discariche di Giugliano), e di strutture nazionali altamente specializzate quali il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), per le rispettive competenze.
26. Il protocollo di intesa istituzionale dovrà essere finalizzato: a testare la salubrità delle produzioni agricole, quali marcatori delle matrice suolo che in questi comuni è stato oggetto dell'interramento illegale e incontrollato di rifiuti nell'ambito del cd fenomeno della Terra dei Fuochi; a definire gli interventi per la creazione di fasce ecologiche di protezione e per il recupero degli eventuali suoli agricoli inquinati con l'impiego di protocolli di bonifica ecocompatibile, messi a punto nell'ambito del progetto ecoremed e/o resi disponibili dal Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA)**; d**iffusione delle pratiche agronomiche complementari da adottarsi per garantire la sanità e sicurezza delle produzioni agricole.
27. Le attività previste nel protocollo di intesa istituzionale avranno valore di esperienza pilota per la definizione di un approccio integrato di intervento da estendersi a tutte le aree agricole dei comuni con analoghe problematiche di inquinamento del territorio rurale, inseriti nel "Patto per la Terra dei Fuochi" siglato a Napoli l'11 luglio 2013.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO,

in data _____, presso la sede in via Santa Lucia 81, in Napoli, i Sottoscrittori del seguente Protocollo d'Intesa nelle Parti di:

- la Presidenza della Giunta Regionale della Campania rappresentata da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in …….…… presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata;
- il Commissariato Delegato ex OO.P.C.M. n. 3849/10 e n. 3891/10 rappresentato da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in …….…… presso la sede del Commissariato innanzi citato;
- l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, rappresentato da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in ……. …… presso la sede dell'Istituto innanzi citato;
- l'Istituto Superiore per la Sanità, rappresentato da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in …….…… presso la sede dell'Istituto innanzi citato;
- il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, rappresentato da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in ……. …… presso la sede del Consiglio innanzi citato;
- il Comune di Caivano rappresentato da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in …….…… presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata;
- il Comune di Casale di Principe rappresentato da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in …….…… presso la sede dell'Amministrazione innanzi citata;
- il CIRAM dell'Università degli Studi di Napoli Federico II rappresentata da ……, nato a ……. il……..……..., domiciliato nella carica in …….…… presso la sede del Centro innanzi citato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Gli Enti sottoscrittori si impegnano, per le rispettive competenze, e sulla base di un programma operativo che sarà definito di concerto entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, a cooperare nell'attuazione di interventi urgenti sul territorio dei comuni di Caivano e di Casale di Principe finalizzati ai seguenti obiettivi:
    a. Testare la salubrità delle produzioni agricole, quali marcatori delle matrice suolo che in questi comuni è stato oggetto dell'interramento illegale e incontrollato di rifiuti nell'ambito del cd fenomeno della Terra dei Fuochi;
    b. Definire eventuali interventi per la creazione di fasce ecologiche di protezione delle aziende agricole intorno ai siti di discarica;
    c. Definire gli interventi per il recupero degli eventuali suoli agricoli inquinati con l'impiego di protocolli di bonifica ecocompatibile, messi a punto nell'ambito del progetto ecoremed e/o resi disponibili dal Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA).
    d. Diffondere le pratiche agronomiche complementari da adottarsi per garantire la sanità e sicurezza delle produzioni agricole.

3. Un primo stanziamento per l'attuazione del programma integrato di interventi urgenti, che verrà successivamente rimpinguato, è pari a 600.000 euro, la cui copertura finanziaria è garantita a valere sulle risorse stanziate dalla Regione Campania con la deliberazione n. 169 del 03/06/2013, in considerazione del carattere propedeutico degli interventi in parola rispetto alle azioni programmate con il citato provvedimento;
4. Le Parti convengono che il presente Protocollo di Intesa Istituzionale è aperto ed estendibile in ogni momento, anche ad altre Amministrazioni Pubbliche o loro Consorzi. A tal fine le Parti stabiliscono che sarà sufficiente che l'Ente interessato aderisca, anche in tempi successivi, al presente Accordo e alle modalità in esso contenute; l'Ente che aderisce parteciperà altresì alla definizione delle modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e dei rappresentanti dello stesso per lo sviluppo delle attività di comune interesse e dei rapporti con terzi. L'adesione si intende accolta ed efficace con la semplice sottoscrizione del presente Protocollo, da parte del soggetto istituzionale interessato.
5. Il presente Protocollo d'Intesa Istituzionale, con durata al 31/12/2014, potrà essere eventualmente trasformato o rinnovato previa approvazione delle Parti, in riferimento alle sopravvenute disposizioni di legge. Una copia dell'atto di adesione sarà inviata ai soggetti istituzionali che hanno già aderito al Protocollo.
6. È facoltà delle Parti proporre eventuali integrazioni del presente Protocollo.
7. Le modalità operative del presente Protocollo saranno disciplinate con atti, così come previsto dalle Norme vigenti.
8. I responsabili tecnico-scientifici degli enti partecipanti sono:

per la Regione Campania ……
per il Commissariato di Governo delegato ex OPCM 3849/2010…….
per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale……
per l'Istituto Superiore di Sanità……
per il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura……..
per il Comune di Caivano ……
per il Comune di Casale di Principe……..
per il CIRAM dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ……..

Napoli, ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 465 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA CAPITOLI 1228-1243-1247 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Gli Assessori Daniela Nugnes ed Giancane Gaetano
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori : Foreste Caccia e Pesca, Formazione Bilancio Annuale e Pluriennale, Entrate e Spesa del Bilancio, e rispettivi Dipartimenti, ciascuno per quanto di proprio competenza e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 5 del 06 maggio 2013, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania (Legge finanziaria 2013);

b) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 6 del 06 maggio 2013, ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

c) la Giunta Regionale, con delibera n. 170 del 03 giugno 2013, ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;

CONSIDERATO che

a) la Regione Campania con L.R. 11/96 art. 8 e 9 ha stabilito che i vivai forestali e le foreste demaniali facciano parte del proprio patrimonio Agro-Silvo-Pastorale e che la gestione e il coordinamento dell'attività sia assolta dalle proprie strutture forestali centrali e periferiche, sulla base di apposite perizie;
b) le risorse per le attività connesse alla gestione dei vivai e foreste demaniali per l'anno 2013 sono state appostate sul capitolo 1228 "Bonifica Montana e forestazione – L.R. 7/5/1996 n. 11 – Attività Regione" Missione 9 – Programma 5 – TIT. DPCM 1 – Macro aggregato 101;
c) una parte della spesa emergente dalle perizie "anno 2013" presentate dagli STAPF è stata già coperta per Euro 4.000.000,00 a valere sul capitolo 1228/2013, giusto decreto dirigenziale del Settore Foreste, Caccia e Pesca n. 62 del 03/07/2013;
d) il su citato capitolo 1228 non ha una sufficiente dotazione finanziaria tale da far fronte alle ulteriori spese previste nelle perizie anno 2013;
e) per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, effettuare una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili fra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

TENUTO conto che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art 1 comma 16 lett. e), della L.R. 06 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili fra i diversi macroaggregati del medesimo programma;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere utilizzando lo stanziamento di competenza e di cassa dei capitoli di spesa 1243 e 1247 aventi medesima Missione 9, Programma 05, Titolo 1, Macroaggregato 103, rientranti nella competenza operativa della A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Foreste, Caccia e Pesca, aventi sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 1228 E.F. 2013;

VISTO

a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
d) la DGR n. 170 del 03 giugno 2013;
e) la Legge Regionale n.7 del 30 aprile 2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art 1 comma 16 lett. e), della L.R. 06 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nel medesimo Programma :

   1.1 capitolo di spesa 1228 (Missione 9 Programma 05 Titolo 1 Macroaggregato 101 IV liv. P.C. 1.01.01.01.000 COFOG 04.2 Cod. iden. spesa UE 4 SIOPE 1.02.01) avente la seguente denominazione "*Bonifica Montana e forestazione – L.R. 7/5/1996 n. 11 – Attività Regione*" : aumento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.250.000,00;

   1.2 capitolo di spesa 1243 (Missione 9 Programma 05 Titolo 1 Macroaggregato 103 IV liv. P.C. 1.03.01.02.000 COFOG 04.2 Cod. iden. spesa UE 4 SIOPE 1.03.01) avente la seguente denominazione: "Prevenzione e lotta agli incendi boschivi (Legge 353/00 e L.R. 7.5.96, n.11) beni strumentali" : riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 100.000,00;

   1.3 capitolo di spesa 1247 (Missione 9 Programma 05 Titolo 1 Macroaggregato 103 IV liv. P.C. 1.03.03.15.000 COFOG 04.2 Cod. iden. spesa UE 4 SIOPE 1.03.01) avente la seguente denominazione: "Prevenzione e lotta agli incendi boschivi (Legge 353/00 e L.R. 7.5.96, n.11) Acquisizione servizi" : riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.150.000,00;

2. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi; all'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; ai Settori proponenti : Settore Formazione bilancio annuale e pluriennale, Settore Entrate e Spesa del Bilancio, Settore Foreste, Caccia e Pesca; alla Tesoreria Regionale e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C .

Delibera della Giunta Regionale n. 466 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO - ISTITUZIONE DI CAPITOLI E VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DEL MEDESIMO PROGRAMMA DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, ART. 1, COMMA 16, L.R. 6 MAGGIO 2013 N. 6.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il FEP - Fondo Europeo della Pesca;

b) con DGR n. 197 del 28.01.2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;

c) con DGR del 6/08/08 n. 1347 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013;

d) in conformità all'art. 58 del Reg (CE) del Consiglio del 27 luglio 2006, n. 1198, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, su delega dell'A.d.G. – la DG della Pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAaF, sono responsabili dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;

e) con DGR del 2/8/2010, n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11;

f) il FEP prevede, per le Misure delegate agli organismi intermedi, il pagamento a beneficiari pubblici costituiti da enti pubblici territoriali, non territoriali, nazionali e locali e privati costituiti da persone giuridiche singole o associate e da soggetti privati privi di personalità giuridica;

RILEVATO che

a) il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013 ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania - Legge finanziaria 2013;

b) il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015;

c) la Giunta Regionale con la delibera del 3 giugno 2013, n. 170, ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21/06/2013;

PRESO ATTO che

a) la Regione Campania a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 ha adottato la nuova classificazione del bilancio di previsione, annuale e triennale, in applicazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, n. 57624 (Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

b) il D.l.gs n.118/2011, art. 4 e 5, e il DPCM 28 dicembre 2011, n. 57624, art. 13, prevede che i capitoli di spesa si raccordano, ai fini della tracciabilità delle operazioni gestionali, al piano dei conti integrato ed alla codificazione SIOPE, comportando, di fatto, una distinta istituzione di capitoli coerenti con lo stesso piano dei conti ed alla finalità delle spese;

c) nel citato bilancio gestionale 2013 i capitoli di spesa attribuiti alla responsabilità del Settore Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, non includono taluni soggetti ammissibili a cofinanziamento del Fondo Europeo della Pesca 2007/2013, in particolare

per i contributi a favore di: Enti pubblici nazionali e per le persone fisiche prive di personalità giuridica;

d) per far fronte a tale lacuna e, al contempo, assicurare la regolare attuazione finanziaria del Fondo Europeo della Pesca 2007/2013, occorre, pertanto, istituire i capitoli di spesa di seguito indicati:

d.1) capitolo 2593 denominato: "FEP CAMPANIA 2007/2013 – CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI classificazione: Missione 16, Programma 03 , Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.01.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 3, SIOPE 2.02.01 ;

d.2) capitolo 2595 denominato: FEP CAMPANIA 2007/2013 : "FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE" classificazione: Missione 16 , Programma 3 , Titolo 2 0, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.02.01.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 3, SIOPE 2.03.03;

e) correlare i capitoli di nuova istituzione ai capitoli di entrata 1470 e 1472;

f) di attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa istituiti con la presente deliberazione al Settore – 06 - Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario;

CONSIDERATO inoltre che la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra le dotazioni finanziarie all'interno del medesimo programma, ai sensi dell'art 1, comma 16, lett. b), della LR 6 maggio 2013, n. 6;

RITENUTO di poter, contestualmente all'istituzione dei menzionati capitoli, autorizzare la suddetta variazione compensativa, utilizzando lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2500**,** della Missione del medesimo Programma, Titolo e Macroaggregato, attribuito alla responsabilità del Settore Piano Forestale Generale della A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, avente sufficiente disponibilità sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate, sia per far fronte alle carenze riscontrate sui predetti capitoli di spesa di nuova istituzione;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c) la Legge Regionale n. 6 del 06 maggio 2013;
d) la DGR n.170 del 03 giugno 2013;
e) la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente, di:

a) istituire i seguenti nuovi capitoli di spesa:

a.1) capitolo 2593 denominazione: "FEP CAMPANIA 2007/2013 – CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI classificazione: Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.01.000 , COFOG 04.2 , Codice identificativo transazioni UE 3, SIOPE 2.02.01;

a.2) capitolo 2595 denominazione: "FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE" classificazione: Missione 16, Programma 03, Titolo 2 , Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.02.01.000, COFOG 04.2, Codice identificativo transazioni UE 3, SIOPE 2.03.03;

b) attribuire la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa di nuova istituzione alla competenza del Settore (06) Settore Piano Forestale Generale dell'A.G.C. (11) Sviluppo Attività Settore Primario;

c) correlare i capitoli di nuova istituzione ai capitoli di entrata 1470 e 1472;

d) autorizzare, ai sensi dell'art 1 comma 16, lett. B, della LR 06 maggio 2013 n. 6 una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesimo Programma:

c.1) capitolo di spesa 2593 di nuova istituzione (Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203) avente la seguente denominazione: "FEP CAMPANIA 2007/2013 – CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI ISTITUTI E AMMINISTRAZIONI CENTRALI": aumento dello stanziamento di competenza e cassa per € 180.000,00;

c.2) capitolo di spesa 2595 di nuova istituzione (Missione 16, Programma 03, Titolo 2, Macroaggregato 203) avente la seguente denominazione: "FEP CAMPANIA 2007/2013 CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE FISICHE" : aumento dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.600.000,00;

c.3) capitolo di spesa 2500 (Missione 16, Programma 3, Titolo 2, Macroaggregato 203) avente la seguente denominazione "FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013" : riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 1.780.000,00;

e) inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Capi Dipartimento: 52) Della Salute e Delle Risorse Naturali e 55) Delle Risorse Finanziarie Umane E Strumentali; alle Aree Generali di Coordinamento Bilancio Ragioneria e Tributi e Sviluppo Attività Settore Primario, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C , al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 468 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96, PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI RUVIANO (CE) VALEVOLE PER IL DECENNIO "2013-2022" - APPROVAZIONE (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L.R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12, Allegato A, L. R. 11/96);
b. il comune di Ruviano ha provveduto con fondi propri al finanziamento delle spese necessarie alla redazione del Piano di Assestamento Forestale;
a. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Ruviano (CE) non ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), per cui non devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione d'Incidenza;
b. con nota del 25/9/2013, prot. n. 5364, il comune di Ruviano (CE) ha trasmesso, per l'approvazione, la versione definitiva del Piano di Assestamento Forestale dei propri beni silvo-pastorali con decorrenza dal 2013;

PRESO ATTO che:

a. il comune di Ruviano (CE) con la nota del 25/6/2013, prot. n. 3723, ha trasmesso il parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno del 20/6/2012, prot. n. 4818;
b. le predette prescrizioni trovano applicazione nell'attuazione del P.A.F. ed in particolare dei progetti di taglio boschivo;
c. l'Ente competente a verificare la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni è, nelle more della riorganizzazione prevista dalla D.G.R. del 14/3/2013, n. 76, lo STAPF di Caserta a cui subentrerà, nell'intervenuta riorganizzazione, il Servizio Territoriale Provinciale di Caserta;

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dal Settore per il Piano Forestale Generale;
b. il periodo di validità del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2013/2022, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Ruviano (CE) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Ruviano (CE), predisposto per il decennio 2013/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Ruviano (CE), valevole per il decennio 2013/2022, corredato dal seguente atto che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
   1.1. parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, espresso con nota del 20/6/2012, prot. n. 4818
2. dare mandato, nelle more della riorganizzazione prevista dalla D.G.R. del 14/3/2013, n.76, allo STAPF di Caserta a cui subentrerà, nell'intervenuta riorganizzazione, il Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Ruviano (CE), in particolare nei progetti di taglio boschivo, la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Ruviano (CE), costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Ruviano (CE), e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;
5. inviare la presente deliberazione al Settore per il Piano Forestale Generale ed allo STAPF di Caserta, per gli adempimenti consequensiali, ed al Settore Stampa Documentazioni ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

CONSIGLIO
2 - GIU. 2013
3660

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 4818 Caserta, 20 GIU.2013

Vs. rif. prot. n. 944 del 20/02/2013

Alla Comune di Ruviano
Via Umberto I
81010 RUVIANO (CE)

Oggetto: *Revisione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Ruviano* – **PARERE.**

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota a margine evidenziata, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- il progetto in esame è relativo al Piano di Assestamento Forestale decennale (2013-2022) del Comune di Ruviano, nel quale sono previsti i seguenti interventi:
  - *tagli colturali;*
  - *opere di sistemazione idraulico - forestale ;*
  - *interventi per migliorare la fruizione turistica;*
  - *manutenzione e/o adeguamento della viabilità forestale;*
- nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), nelle aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale (PAF) in oggetto, risulta individuata la presenza di zone a rischio idrogeologico, perimetrate come *Area di attenzione potenzialmente alta-Apa, Area di media attenzione-A2, Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1* ed *Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo - C2;*
- nelle suddette aree perimetrate l'uso del suolo è disciplinato dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf, in particolare si evidenzia che:
  - nelle aree *Apa* le norme del PsAI-Rf (v. art. 3) consentono il "*taglio e/o eliminazione delle essenze arboree ed arbustive qualora specifici studi, asseverati da tecnici abilitati, dimostrino che esse concorrano a determinare stato di pericolo per la pubblica incolumità, aggravino le condizioni di stabilità del versante o siano di intralcio all'esecuzione di opere strutturali finalizzate alla messa in sicurezza dell'area*";
  - nelle aree *A2* le stesse norme (v. art. 9), subordinano la realizzazione degli interventi "*... al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area*";
  - mentre, nelle aree *C1* e *C2*, pur non dettando alcuna prescrizione per i tagli boschivi, dette norme al *punto 9* dell'*Appendice A* forniscono le linee guida a cui attenersi nell'attuazione del piano per l'assetto idrogeologico relativamente agli interventi nell'agricoltura e per la gestione forestale;
- inoltre, si ricorda che:

fonte: http://b

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno
81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

- ai sensi dell'art. 17 e ss. delle norme del PsAI-Rf, il progetto degli interventi interferenti con le suddette aree perimetrate *Apa* ed *A2* deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno;
- in relazione a quanto sopra si fa rilevare che la documentazione prodotta non contiene la prescritta valutazione di compatibilità idrogeologica;

- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il Piano di Gestione Forestale in oggetto risulta coerente con i criteri indicati dalle Linee Guida del *Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale* [DIOPPTA], approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientano le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;
- gli interventi previsti nel Piano in esame risultano, in generale, ammissibili nell'ambito dei succitati strumenti di pianificazione di bacino.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino esprime parere favorevole al Piano di Assestamento Forestale in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- ✓ valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi ricadenti nelle aree *Apa* ed *A2* in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf, in base a quanto disposto dalle succitate norme del PsAI-Rf;
- ✓ rilasciare in seguito agli interventi di taglio la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- ✓ per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;
- ✓ per quanto attiene agli interventi di manutenzione alle sistemazioni idraulico forestali, attenersi a quanto previsto al *Titolo IV* delle *Misure di Salvaguardia* del *Piano Straordinario - Rischio idraulico* [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).

Il Dirigente del Settore Pareri
dott. Ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
dott. geol. Pietro CORBELLI

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 469 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI SESSA CILENTO (SA) VALIDITA' 2013/2022 - APPROVAZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L.R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12 All. A, L. R. 11/96);
b. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Sessa Cilento (SA) ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), per cui devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione d'Incidenza;
c. con nota del 10/10/2013, prot. n. 3335, il comune di Sessa Cilento (SA) ha trasmesso, per l'approvazione, la versione definitiva del Piano di Assestamento Forestale dei propri beni silvo-pastorali con decorrenza dal 2013;

PRESO ATTO che:

a. il comune di Sessa Cilento (SA) ha trasmesso i pareri, favorevoli con prescrizioni, del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano del 15/10/2010, prot. n. 16147, e dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Bacino Idrografico del Fiume Sele, delibera del Comitato Istituzionale del 12/06/2012, n. 14;
b. il Settore Tutela dell'Ambiente con la nota del 25/01/2013, prot. n. 61423, ha trasmesso al Settore per il Piano Forestale Generale il Decreto Dirigenziale del 15/1/2013, n. 12, con il quale esprime il parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza del P.A.F. del comune di Sessa Cilento (SA);
c. le predette prescrizioni trovano applicazione nell'attuazione del P.A.F. ed in particolare dei progetti di taglio boschivo;
d. gli Enti competenti a verificare la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni sono la Comunità Montana dell'Alento e del Monte Stella e, nelle more della riorganizzazione prevista dalla D.G.R. del 14/3/2013, n. 76, lo STAPF di Salerno (SA) a cui subentrerà, nell'intervenuta riorganizzazione, il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dal Settore per il Piano Forestale Generale;
b. il periodo di validità del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2013/2022, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Sessa Cilento (SA) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Sessa Cilento (SA), predisposto per il decennio 2013/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

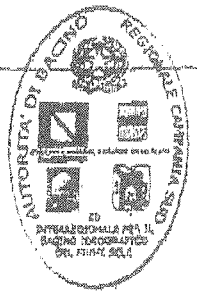
D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Sessa Cilento (SA), valevole per il decennio 2013/2022, corredato dai seguenti atti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituisco parte integrante e sostanziale:
   1.1. parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Bacino Idrografico del Fiume Sele, espresso con delibera del Comitato Istituzionale del 12/06/2012, n. 14;
   1.2. parere favorevole, con prescrizioni, del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, espresso con nota del 15/10/2010, prot. n. 16147;
   1.3. parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza rilasciato dal Settore Tutela dell'Ambiente con il Decreto Dirigenziale del 15/1/2013, n. 12;
2. dare mandato alla Comunità Montana dell'Alento e del Monte Stella e, nelle more della riorganizzazione prevista dalla D.G.R. n. 76/2013, allo STAPF di Salerno (SA) a cui subentrerà, nell'intervenuta riorganizzazione, il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Sessa Cilento (SA), in particolare nei progetti di taglio boschivo, la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Sessa Cilento (SA) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Sessa Cilento (SA) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;
5. inviare la presente deliberazione al Settore per il Piano Forestale Generale, alla Comunità Montana dell'Alento e del Monte Stella ed allo STAPF di Salerno (SA), per gli adempimenti consequensiali ed al Settore Stampa Documentazioni ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

0892582774

ORIGINALE



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL FIUME SELE
10 LUG. 2012
Prot. N. 2044

Delibera del Comitato Istituzionale

N. 14/2012

1ª Convocazione □
2ª Convocazione ■

Comune di Sessa Piano di assestamento forestale Cliento

L'anno 2012 il giorno 12 del mese di giugno alle ore 12,00 in applicazione analogica dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle Autorità di bacino regionali della Regione Campania si è riunita presso la sede dell'Assessorato alla Difesa del Suolo della Regione Campania, sito in Via De Gasperi 28 - Napoli – il Comitato Istituzionale presieduto ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012 dall'Assessore con Delega alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza

Componenti per la Regione Campania ai sensi dell' art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012

	Pres.	Ass
Presidente Regione Campania (Delegato) Ing. Edoardo Cosenza	x	
Assessore Regione Campania all'Agricoltura ad- interim Presidente Stefano Caldoro - (Delegato) avv. A. Carotenuto	x	
Assessore Regione Campania all'Ecologia Giovanni Romano - (Delegato) sig. G. Del Vecchio	x	
Assessore Regione Campania ai Beni Ambientali Marcello Taglialatela - (Delegato) arch. A.R. Gentile	x	
Assessore Regione Campania ai Beni Culturali Giuseppe De Mita - (Delegato) arch. V. Curci	x	
Presidente Amministrazione Provinciale di Avellino Cosimo Sibilia - (Delegato) Assessore all'Ambiente dr. D. Gambacorta	x	
Presidente Amministrazione Provinciale di Napoli Luigi Cesaro		x
Presidente Amministrazione Provinciale di Salerno Edmondo Cirielli - (Delegato) dr. A. Fasolino	x	
Commissario Straordinario Campania Sud ed Interregionale del bacino Sele avv. L. Stefano Sorvino	x	
Componenti per la Regione Basilicata ai sensi dell' art.4 comma 2 del D.P.G.R.C. n.142/2012 Presidente Regione Basilicata Vito De Filippo - (Delegato) V. Mazzocco	x	
Assessore Regione Basilicata		x
Assessore Regione Basilicata		x
Presidente Amministrazione Provinciale di Potenza Piero Lacorazza - (Delegato) M. Macchia	x	

Segretario avv. L. Stefano Sorvino

fonte: http://b

0892582774

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la discussione ed introduce l'argomento di cui all'oggetto iscritto al 14 ° punto all'ordine del giorno: Comune di Sessa Cilento - Piano di assestamento forestale.
Relatore: arch. Carlo Banco;
Relazione istruttoria: arch. Andreola e geom. Taddeo;

Il Comitato Istituzionale

Preso atto che il Comitato Tecnico nella seduta del 30/05/2012 ha esaminato il piano in oggetto ed ha espresso parere favorevole con la prescrizione che le relative elaborazioni progettuali a farsi, finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui alle predette proposte, redatte in stesura almeno definitiva, interessanti Aree di Attenzione e o determinanti modifiche alle vigenti zonizzazioni di cui al predetto PSAI, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmesse all'Autorità di Bacino, onde verificarne la compatibilità con i vigenti atti di pianificazione.
Vista la documentazione istruttoria della cui lettura i relatori sono dispensati;
Vista la L.R. 8/94 e ss.mm. e ii.;
Visto il vigente PSAI e relative Norme di Attuazione, adottato dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n. 11 del 16.04.2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 31 del 14/05/2012;
a voti unanimi

D E L I B E R A

1) di esprimere ai sensi della Disciplina Normativa allegata al vigente Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del territorio sul progetto "Comune di Sessa Cilento - Piano di assestamento forestale" il proprio parere favorevole con la prescrizione che le relative elaborazioni progettuali a farsi, finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui alle predette proposte, redatte in stesura almeno definitiva, interessanti Aree di Attenzione e o determinanti modifiche alle vigenti zonizzazioni di cui al predetto PSAI, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmesse all'Autorità di Bacino, onde verificarne la compatibilità con i vigenti atti di pianificazione;
2) di demandare al Segretario verbalizzante per i successivi adempimenti.

Il Segretario
Sorvino

Il Presidente
Cosenza

fonte: http://b

18. OTT. 2010 11:46 comune sessa cilento Nr. 2742 P. 1
15. OTT. 2010 15:16 PARCO NAZ CILENTO NR. 700 P. 1
PARCO NAZ CILENTO

18.10.2010
V.T.ello

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

AREA TECNICA-CONSERVAZIONE DELLA NATURA
SERVIZIO TECNICO
UFFICIO AUTORIZZATIVO

Prot. n. 16167 del 15 OTT. 2010
TB 24/09

Al Sig. Sindaco del
Comune di Sessa Cilento

OGGETTO: Piano di Assestamento Forestale – Decennio di validità 2010-2019
Riscontro Vs. nota prot. n.3342 del 20/9/2010

Vista la documentazione integrativa di codesto Ente, acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 20/09/2010 al n.14133
Vista la legge n.394/91 e le norme di attuazione del Piano del Parco

SI COMUNICA

PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del piano di assestamento forestale con le seguenti prescrizioni:

- nel capitolo "Vincoli esistenti sul territorio" della bozza del PAF dovranno essere apportati gli opportuni aggiornamenti normativi introdotti con l'entrata in vigore del Piano del Parco;
- nella Carta dei vincoli ambientali l'area comunale ricadente nel perimetro del Parco dovrà essere dettagliata per quanto concerne la zonazione;
- per quanto riguarda la classe economica A "Cedui castanili" a pag. 49 della relazione, secondo capoverso, la parte finale della frase dovrà essere sostituita nel seguente modo "*... le particelle cadenti al taglio con superficie che oscilla fra 15 e 16 ha dovranno essere ceduate nell'arco di 4 stagioni silvane con prese di circa 4 ha per ciascuna stagione*", ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera c) delle norme di attuazione del Piano del Parco;
- eventuali progetti esecutivi relativi ad interventi di miglioramento fondiario a carico delle altre classi economiche, dei pascoli e delle infrastrutture presenti e da realizzare dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente Parco.

Con la presente si ribadisce il "sentito" positivo sulla valutazione di incidenza, allegata al PAF, a condizione che tutti gli interventi riconducibili alle attività dei cantieri forestali siano sospese a partire dal 1 aprile, trattandosi di cedui.
Nel contempo si precisa che il riferimento della gestione forestale messa in atto dal PAF è l'Art. 13 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco.

IL DIRETTORE
Ing. Angelo DE VITA

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - Vallo della Lucania (Sa)

RECORD 8521

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0839858 20/10/2010
Mittente : PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
Assegnatario : Piano Forestale Generale
Classifica : 11.1.29. Fascicolo : 12 del 2010

MaB Riserva di Biosfera

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel.+39 0974 719911 – Fax.+39 0974 7199217 –
www.cilentodiano.it - parco@cilentodiano.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**
COORDINATORE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr. Palmieri Michele**

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
12	15/01/2013	5	2	3	0

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "Piano Assestamento Forestale - Sessa Cilento (SA) - Decennio 2010/2019 (SIC IT8050025 "Monte Stella")" da realizzarsi nel Comune di Sessa Cilento (SA) - proposto dal Comune di Sessa Cilento. CUP 6151.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

fonte: http://b

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";

h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

a. che con richiesta del 15/12/2011 prot. 4391 acquisita al prot. n. 991256 dell 30/12/2011, il Comune di Sessa Cilento (SA) con sede in Via Roma, 13, ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Piano Assestamento Forestale – Sessa Cilento (SA) – Decennio 2010/2019 (SIC IT8050025 "Monte Stella")" da realizzarsi nel Comune di Sèssa Cilento (SA);

b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
   - Gli istruttori VIA – VI – VAS;

c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

fonte: http://b

d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Cozzolino – D'Aniello – Fusco;

e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

1. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15.11.2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni in fase esecutiva in riferimento ai singoli interventi:
   - conservare un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, con lo scopo di salvaguardare e tutelare in generale le componenti faunistiche presenti sul posto nonché le formazioni vegetali basse. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
   - conservare grandi alberi se si rileva la presenza costante di uccelli nidificatori e conservare eventuali altre piante, diverse da quelle dominanti, se di notevole diametro.
   - garantire il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
   - durante le fasi operative, sono vietati scavi e movimenti di terra o qualsiasi altro intervento che possa modificare lo stato dei luoghi, se non autorizzato dagli organi competenti;
   - al fine di scongiurare eventi di rischio da incidenti rilevanti effettuare revisione giornaliera dei mezzi meccanici e degli attrezzi utilizzati per gli interventi;
   - i rifiuti prodotti, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri (per non oltre 48 ore) temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del luogo delle operazioni;
   - è vietata qualunque forma di pavimentazione con conglomerato bituminoso delle strade forestali esistenti che dovranno rimanere a fondo naturale;
   - l'impiego dei mezzi deve essere limitato alla sola viabilità esistente (a fondo naturale e/o asfaltata) con l'obbligo di esbosco con i muli dal letto di caduta fino all'imposto di carico ubicato necessariamente sulla viabilità principale;
   - sono vietati interventi di taglio in corrispondenza delle fasce protettive a ridosso dei valloni e degli impluvi;
   - si adottino le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza;
   - in riferimento al programma di taglio, e agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare quanto previsto nel Piano relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno;
   - tutti gli interventi di miglioramento fondiario interessanti le aree a pascolo in cui potenzialmente possano essere presenti habitat prioritari 6210 e/o 6220, di sistemazione idrogeologica dei valloni nonché di realizzazione di nuove piste forestali, dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi della normativa vigente.

a. che il Comune di Sessa Cilento ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22.11.2010, con versamento postale del 14.12.2011;

fonte: http://b

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

a. D.P.R. n. 357/97;
b. D.P.R. n. 120/2003;
c. Regolamento Regionale n. 1/2010;
d. D.G.R. n. 324/2010;
e. D.G.R.C. n. 683/2010;
f. D.G.R. n. 406/2011;
g. D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 15.11.2012, in merito al progetto "Piano Assestamento Forestale – Sessa Cilento (SA) – Decennio 2010/2019 (SIC IT8050025 "Monte Stella")" da realizzarsi nel Comune di Sessa Cilento (SA), proposto dal Comune di Sessa Cilento (SA) con sede in Via Roma, 13 con le seguenti prescrizioni in fase esecutiva in riferimento ai singoli interventi:
   - conservare un adeguato numero di individui arborei (non inferiore a cinque) per ettaro sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, con lo scopo di salvaguardare e tutelare in generale le componenti faunistiche presenti sul posto nonché le formazioni vegetali basse. In assenza di individui con tali caratteristiche prevedere l'invecchiamento indefinito di almeno 5 individui arborei per ettaro uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di utilizzazione;
   - conservare grandi alberi se si rileva la presenza costante di uccelli nidificatori e conservare eventuali altre piante, diverse da quelle dominanti, se di notevole diametro.
   - garantire il mantenimento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna presente;
   - durante le fasi operative, sono vietati scavi e movimenti di terra o qualsiasi altro intervento che possa modificare lo stato dei luoghi, se non autorizzato dagli organi competenti;
   - al fine di scongiurare eventi di rischio da incidenti rilevanti effettuare revisione giornaliera dei mezzi meccanici e degli attrezzi utilizzati per gli interventi;
   - i rifiuti prodotti, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri (per non oltre 48 ore) temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del luogo delle operazioni;
   - è vietata qualunque forma di pavimentazione con conglomerato bituminoso delle strade forestali esistenti che dovranno rimanere a fondo naturale;
   - l'impiego dei mezzi deve essere limitato alla sola viabilità esistente (a fondo naturale e/o asfaltata) con l'obbligo di esbosco con i muli dal letto di caduta fino all'imposto di carico ubicato necessariamente sulla viabilità principale;
   - sono vietati interventi di taglio in corrispondenza delle fasce protettive a ridosso dei valloni e degli impluvi;
   - si adottino le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza;
   - in riferimento al programma di taglio, e agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare quanto previsto nel Piano relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al

fonte: http://b

quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno;

- tutti gli interventi di miglioramento fondiario interessanti le aree a pascolo in cui potenzialmente possano essere presenti habitat prioritari 6210 e/o 6220, di sistemazione idrogeologica dei valloni nonché di realizzazione di nuove piste forestali, dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi della normativa vigente.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di trasmettere il presente atto al proponente, al Settore Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11 e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 6 Piano Forestale Generale

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96, PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI FELITTO (SA) VALEVOLE PER IL DECENNIO "2013-2022" - APPROVAZIONE (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, alla stregua della L. R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 11/96, devono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento Forestale – P.A.F.- con validità decennale, approvati dalla Giunta Regione della Campania (art. 10, c. 1 e art. 12, Allegato A, L. R. 11/96);
b. le aree interessate dal Piano di Assestamento Forestale del comune di Felitto (SA) ricadono nel perimetro dei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), per cui devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione d'Incidenza;
c. con nota del 25/9/2013, prot. n. 5364, il comune di Felitto (SA) ha trasmesso, per l'approvazione, la versione definitiva del Piano di Assestamento Forestale dei propri beni silvo-pastorali con decorrenza dal 2013;

PRESO ATTO che:

a. l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele con nota del 25/2/2012, protocollo n. 224, ha espresso il proprio parere, con prescrizioni;
b. il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele con nota del 2/4/2012, prot. n. 5311, ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni;
c. il Settore Tutela dell'Ambiente con Decreto Dirigenziale del 21//11/2012, n. 514, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza;
d. le predette prescrizioni trovano applicazione nell'attuazione del P.A.F. ed in particolare dei progetti di taglio boschivo;
e. gli Enti competenti a verificare la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni sono la Comunità Montana Calore Salernitano e, nelle more della riorganizzazione prevista dalla D.G.R. del 14/3/2013, n. 76, lo STAPF di Salerno a cui subentrerà, nell'intervenuta riorganizzazione, il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno;

CONSIDERATO che:

a. il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n. 13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3, Allegato A, a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dal Settore per il Piano Forestale Generale;
b. il periodo di validità del P.A.F. del Comune è stato aggiornato al decennio 2013/2022, al fine di disporre di uno strumento di pianificazione forestale di durata effettivamente decennale;

DATO ATTO che il P.A.F. del comune di Felitto (SA) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;

RITENUTO che sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 12, Allegato A – L. R. n. 11/96, per l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del comune di Felitto (SA) predisposto per il decennio 2013/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. approvare il Piano di Assestamento Forestale del comune di Felitto (SA), valevole per il decennio 2013/2022, corredato dai seguenti atti che, allegati alla presente deliberazione, ne costituisco parte integrante e sostanziale:
   1.1. parere, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, espresso con nota del 25/2/2012, protocollo n. 224;
   1.2. parere favorevole, con prescrizioni, del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano espresso con nota del 2/4/2012, prot. n. 5311;
   1.3. parere favorevole, con prescrizioni, di Valutazione d'Incidenza rilasciato dal Settore Tutela dell'Ambiente con il Decreto Dirigenziale del 21//11/2012, n. 514.
2. dare mandato alla Comunità Montana Calore Salernitano e, nelle more della riorganizzazione prevista dalla D.G.R. n. 76/2013, allo STAPF di Salerno a cui subentrerà, nell'intervenuta riorganizzazione, il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, di verificare, nelle successive fasi attuative del P.A.F. del comune di Felitto (SA), in particolare nei progetti di taglio boschivo, la corretta e puntuale attuazione delle suddette prescrizioni;
3. dare atto che il P.A.F del comune di Felitto (SA) costituisce, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 11/96, atto regolamentare generale di prescrizione di massima;
4. dare atto che il P.A.F. del comune di Felitto (SA) e tutta la pertinente documentazione sono depositati presso il Settore per il Piano Forestale Generale dell'A.G.C. 11;
5. inviare la presente deliberazione al Settore per il Piano Forestale Generale, alla Comunità Montana Calore Salernitano ed allo STAPF di Salerno, per gli adempimenti consequensiali ed al Settore Stampa Documentazioni ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE

... là ove e rami e fronde
Silaro impètra con mirabil onde

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Al Comune di FELITTO
Piazza Mercato 1
84055 FELITTO (SA)

A.B.I.
FIUME SELE
PROT. N° 224 DEL 15/02/2012

OGGETTO: Piano di Assestamento Forestale Comune Felitto -. trasmissione aggiornamento piano decennio 2012 – 2021.

Con riferimento alla vs. nota n.380 del 25 gennaio u.s. di pari oggetto, si conferma quanto già espresso dal funzionario in rappresentanza della scrivente Autorità di Bacino Interregionale, in occasione della Conferenza di Servizi del 28.10.2008 svoltosi presso l'U.T.C. di Felitto.

Si precisa inoltre che, per quanto riguarda i piani di tagli, sia pubblici che privati, vanno applicate le disposizioni previste dagli artt.17 e seguenti, della L.R. 7 maggio 1996, n.11 e successive modifiche e integrazioni, verificando l'opportunità di sottoporre a particolari limiti di utilizzazione, individuati ai sensi degli artt.17 e seguenti del R.D. n.3267/1923, i boschi che per la loro particolare ubicazione, svolgono evidenti funzioni di salvaguardia idrogeologica.

Il responsabile P.O. *"Monitoraggio"*
- Dott. Giovanni Dicanio -

Il responsabile del *Settore*
- Arch. Amelia Caivano -

Avv. Luigi Stefano Sorvino

COMUNE DI FELITTO
15 FEB 2012
PROT. N° 683

COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniele Grazzo

Via A. Gramsci, 15 – 80122 NAPOLI
Tel. 081. 683578 – 081.7618919 fax 081.682465
sito web: www.abisele.it
e-mail: sto@abisele.it

fonte: http://b

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZIO PER ESAME DEL NUOVO PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO-PASTORALI DEL COMUNE DI FELITTO TENUTA IN DATA28.10.2008.

Addì ventotto ottobre 2008 alle ore 11,00 sono presenti in conferenza dei servizi i sig.ri di seguito indicati:
Dott. Luigi Esposito per conto della Regione Campania – Settore per il piano forestale generale.Napoli
Dott.Mario Marmo per conto della Regione Campania Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste. Salerno
Dott. Gianvito Capozzoli redattore del Piano di assestamento.
Dott. Giovanni Di Canio per l'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele.
Dott. Gargiulo Sergio Responsabile del procedimento.
Preliminarmente il responsabile registra l'assenza degli ulteriori soggetti istituzionali invitati ,in particolare:

- La Sovrintendenza beni Beni A.A.A.S. Di Salerno e Avellino.
-Il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
-Il Dirigente del Settore tecnico Comunità Montana Calore Salernitano.

Interviene il Sindaco di Felitto in sede di conferenza presentando una richiesta di integrazione di documentazione ai fini dell'autorizzazione ai sensi delle Misure di Salvaguardia allegate al D.P.R. 05/06/95 inviata via fax da parte del Parco del Cilento alle ore 10,41composta di 4 pagine,con osservazioni di natura tecnico-assestamentale che entrano nel merito della strutturazione tecnica del piano di assestamento.Successivamente il rappresentante della Regione Campania dott. Esposito prende atto della convocazione estesa ad ulteriori enti e nel contempo ritiene che la conferenza poteva essere una occasione per recepire le osservazioni dei medesimi, ma per le assenze non è stato possibile raggiungere tale fine.Il dott. Marmo del settore foreste della Regione osserva che al momento non ha nessuna delega all'istruttoria della bozza di piano di assestamento. Il Dott. Di Canio interviene dichirando che l'Autorità di Bacino è competente ad esprimere il proprio parere solo sui piani stralcio annuali e pluriennali attuativi dei piani di assestamento forestale predisposti dagli enti competenti - giusta art.5 comma 7 della legge regionale n.11/96 e successive modifiche. Constata,pertanto, la mancanza di alcuni dei soggetti istituzionali convocati e la complessità della nota presentata dall'ente Parco che richiede attenta analisi, ritenuto altresì opportuno verificare se occorra anche proseguire nei medesimi termini e con le stesse modalità la procedura avviata, i presenti decidono di procedere alla riconvocazione della conferenza nel mese di dicembre 2008.

Il verbale si chiude alle ore 12,45.

Dott. Luigi Esposito _____

Dott. Mario Marmo _____

Dott. Di Canio Giovanni _____

Dott. Capozzoli Gianvito _____

Dott. Gargiulo Sergio _____

COMUNE DI FELITTO (Salerno)

COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]

fonte: http://b

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

- Area Tecnica e Conservazione della Natura -

COMUNE DI FELITTO
1 0 APR 2012
PROT. N° 1428

Prot. n. 5311 del 02 APR. 2012
Rif. Prot. entr.1786 RIF. 463/08 del 06 febbraio 2012

OGGETTO: parere Piano Assestamento Forestale- Felitto

Al Sig. SINDACO
del comune di **FELITTO**

Al CTA
Sede

VISTA l'istanza prot. n.**380** del 25 gennaio 2012 inoltrata dal Comune in indirizzo ed assunta agli atti dell'Ente Parco al prot. n.**1786** del 06 febbraio 2012, inerente: **PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE**
VISTA la proposta progettuale;
PREMESSO CHE:

- l'area di intervento ricade nella zona A1,B1 e C2 del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

CONSIDERATO CHE

- e stata chiesta l'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Felitto
- l'ente Parco ha stipulato una convenzione con prof Antonio Saracino dell'Università di Napoli Federico II dipartimento di Arboricoltura, Botanica e Patologia Vegetale, quale supporto tecnico scientifico per i pareri di cui alla richiesta

VISTO

- il parere del prof Antonio Saracino dell'Università di Napoli Federico II assunto al prot. dell'Ente Parco n.4866 del 27/03/2012, predisposto sulla base di quanto previsto nella convenzione stipulata dall'Ente Parco e l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Arboricoltura Botanica e Patologia Vegetale

SI ESPRIME

parere favorevole al Piano di Assestamento Forestale con le seguenti specificazioni già riportate nella relazione di supporto su citata del prof. Saracino:

- ✓ Nella zona A1 di riserva integrale ricadono le particelle forestali n. 13, 14, 15, 16, 17 e 18 che costituiscono la classe economica C "Boschi di Protezione" del PAF, insieme a due particelle non accorpate che ricadono in B1 (n. 27) e C2 (n. 35). Gli interventi riportati nel prospetto sinottico a pag. 116 sono in parte in dissonanza (apertura fasce spartifuoco, ripulitura materiale morto, lavorazione localizzata del suolo, etc.) con quanto normato in A1 e quindi suscettibili di verifica in sede di eventuale progettazione. La particella forestale n. 27 risulta peraltro in parte percorsa dal fuoco e quindi sottoposta alla legge 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi).

COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Daniele Cinazzo

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Piazza S. Caterina - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) – Tel.+39 0974 719911 – Fax.+39 0974 719217 –
www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it
C.F. 9300799 0653

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Nella zona B2 ricadono le particelle forestali 4 e 5 (entrambe in parte) e le particelle n. 6 e 7. Per le superfici ricadenti in B1 valgono le norme progettuali dello specifico progetto boschi vetusti (Scaraviello) e quindi sono escluse dalle prescrizioni di PAF. Per le superfici delle particelle n. 4 e 5 ricadenti in C2 (zone di protezione) si applicano le prescrizioni del PAF. In sede di autorizzazione sarà indispensabile poter facilmente discriminare sul terreno le superfici sottoposte a diverso regime normativo.

- ✓ La classe economica A "Ceduo" comprende per intero le particelle forestali n. 6 e 7, nonché la n. 4 e 5 per le parti interessate da regime normativo Bosco vetusto. Le particelle forestali n. 1, 2 e 3 e parte della n. 4 e 5 nonché la n. 8 ricadono in C2 (zone di protezione). Il piano dei tagli riportato in Tav. 7 esclude le particelle n. 6 e 7 e parte della 4 e della 5. Per le restanti particelle forestali valgono le prescrizioni riportate a pagina 53 del PAF, la cui osservanza sarà verificata in sede di parere autorizzativo del progetto di taglio tenendo conto del frazionamento temporale delle tagliate (in due inverni), nonché della forma e della dimensione delle tagliate medesime.

- ✓ Per quanto concerne la classe economica B "Cedui misti di latifoglie" (particelle forestali 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28 e 33) ricadono in B1 (riserva generale orientata) secondo la zonazione del Piano del Parco. Le particelle forestali n. 19, 20, 21, 22, 28 e 33 saranno convertite a fustaia con il metodo indiretto della matricinatura intensiva che si reputa idoneo. Le particelle 22, 23, 24 e 25 sono invece trattate a taglio raso con riserva. La particella forestale n. 22 risulta sia prescritta come taglio raso con riserva che come taglio di avviamento (pag. 78 PAF). In ogni caso il metodo di conversione a fustaia appare coerente con il regime normativo in B1, mentre data la giovane età delle restanti particelle (23, 24, 25 e 26) le previsioni riportate nel piano dei tagli vanno al di là del periodo di validità del PAF.

- ✓ Per quanto concerne la classe economica E "Riserva naturalistica ambientale" (particelle forestali 29, 30, 31, 32) ricadono in B1 (riserva generale orientata) secondo la zonazione del Piano del Parco. Non è previsto nessun intervento.

- ✓ Per la classe economica F "Zona di ripopolamento" (particelle forestali n. 9, 10, 11 e 12 estese su 100 ha circa), questa ricade in zona C2 del Piano del Parco e risulta concessa in affitto a privati che vi allevano cinghiali, daini e cervi. Gli interventi colturali proposti nel decennio di validità del PAF dovranno essere valutati dall'Ente Parco prima della loro eventuale attuazione.

- ✓ Le eventuali recinzioni (per uso civico agricolo o altro), i miglioramenti fondiari proposti e la realizzazione di sentieristica dovranno essere coerenti con le prescrizioni del Piano del Parco.

- ✓ Tutta la progettazione che scaturirà dal PAF dovrà essere sottoposta a nulla osta da parte dell'Ente Parco.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geol. Aniello Aloia

Il RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Ernesto Alfano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 514 del 21/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2009/2010" - PROPOSTO DAL COMUNE DI FELITTO (SA).- CUP 4571

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
d. che con D.P.G.R. n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
e. che con D.G.R. n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
f. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
g. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
h. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO

a. che con richiesta del 3.06.2011, acquisita al prot. n° 466447 in data 14.06.2011, il Comune di Feli tto (SA) ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto "Piano di Assestamento Forestale 2009/2010";

b. che, ai sensi dell'art. 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 406/2011 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- La Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA – VI - VAS);
- Gli istruttori VIA – VI – VAS;

c. che, con D.D. n. 554 del 19 luglio 2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

d. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore "Tutela dell'Ambiente", al Gruppo istruttore Magliocca - Rinaldi;

e. che, ai sensi del richiamato Disciplinare ex D.G.R. n. 406/2011, il parere per la procedura di valutazione d'incidenza è reso dalla Commissione VIA – VI - VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

RILEVATO

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.07.2012, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni

formulate dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, che qui si intendono integralmente riportate, e con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:

- sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante " Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010) i seguenti interventi di: Apertura ex-novo di strade forestali; Sistemazioni idraulico-forestali e Interventi per la valorizzazione della montagna (pagg. 153.154 e 155 del PAF);
- nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l'opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali. Si proceda a nuova valutazione degli interventi previsti (pag. 116 del PAF) concordemente a quanto prescritto nel parere del Parco nota n°5311 del 02/04/2012;
- nelle zone coltivate a castagneto da frutto:
  - sia assicurata un adeguata protezione del suolo attraverso il mantenimento o la realizzazione di piccole opere di sistemazione;
  - siano assicurate inoltre il mantenimento di buone condizioni edafiche per le piante evitando pratiche colturali (quali abbruciamento dei materiali di risulta delle operazioni di ripulitura del sottobosco e degli scarti della raccolta) che portano alla perdita della sostanza organica;
  - si adottino pratiche colturali che favoriscano al contempo un buono stato fitosanitario e fisiologico delle piante;
  - divieto di eliminazione delle querce ma anche di altre piante e arbusti alle quali è legato il ciclo vitale di alcuni nemici naturali "autoctoni" del cinipide del castagno;
- nella zona di ripopolamento la presenza di ungulati all'interno di particelle forestali sia regolata nel suo carico affinché non comprometta le caratteristiche fisiche del terreno, la rinnovazione e la crescita dei popolamenti. A tal fine si rediga un piano di gestione faunistico da sottoporre a specifica Valutazione di incidenza e/o si valuti la persistenza e la compatibilità di tale attività con il regime vincolistico dell'area;
- nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
  - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
  - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
  - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
  - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
  - al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
  - ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;

- si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e la riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
- analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;
- inoltre, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
  - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;
  - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
  - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi;
  - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate, e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;
- analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;
- sia garantito il mantenimento in efficienza delle sistemazioni idraulico-forestali esistenti, in particolare dei muri a secco utili, anche, al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori.

che il Comune di Felitto ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010 pubblicato sul BU RC n. 76 del 22.11.2010, con bonifico del 15.12.2011,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97;
- D.P.R. n. 120/2003;
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I., espresso nella seduta del 24.07.2012, in merito al progetto “Piano di Assestamento Forestale 2009/2010”, proposto dal Comune di Felitto (SA), con le prescrizioni formulate dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, che qui si intendono integralmente riportate, e con le ulteriori prescrizioni di seguito indicate:

- sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante " Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010) i seguenti interventi di: Apertura ex-novo di strade forestali; Sistemazioni idraulico-forestali e Interventi per la valorizzazione della montagna (pagg. 153.154 e 155 del PAF);
- nelle aree con boschi di protezione siano eseguiti soltanto interventi orientati al raggiungimento di una struttura del bosco stabile valutando se il popolamento svolge una funzione diretta o indiretta di protezione di abitati o infrastrutture e se, esso stesso, si trova in zona esposta a pericolo. Si valuti l’opportunità di cure minime per il mantenimento nel tempo della funzione protettiva favorendo una maggiore varietà possibile di specie arboree e strutture forestali. Si proceda a nuova valutazione degli interventi previsti (pag. 116 del PAF) concordemente a quanto prescritto nel parere del Parco nota n°5311 del 02/04/2012;
- nelle zone coltivate a castagneto da frutto:
  - sia assicurata un adeguata protezione del suolo attraverso il mantenimento o la realizzazione di piccole opere di sistemazione;
  - siano assicurate inoltre il mantenimento di buone condizioni edafiche per le piante evitando pratiche colturali (quali abbruciamento dei materiali di risulta delle operazioni di ripulitura del sottobosco e degli scarti della raccolta) che portano alla perdita della sostanza organica;
  - si adottino pratiche colturali che favoriscano al contempo un buono stato fitosanitario e fisiologico delle piante;
  - divieto di eliminazione delle querce ma anche di altre piante e arbusti alle quali è legato il ciclo vitale di alcuni nemici naturali “autoctoni” del cinipide del castagno;
- nella zona di ripopolamento la presenza di ungulati all’interno di particelle forestali sia regolata nel suo carico affinché non comprometta le caratteristiche fisiche del terreno, la rinnovazione e la crescita dei popolamenti. A tal fine si rediga un piano di gestione faunistico da sottoporre a specifica Valutazione di incidenza e/o si valuti la persistenza e la compatibilità di tale attività con il regime vincolistico dell’area;
- nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell’art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
  - al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
  - al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni “ambientali” da non favorire possibili incendi boschivi;
  - alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
  - alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l’invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;

- al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
- ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
- si adegui la durata delle attività selvicolturali e di raccolta di legname in modo da evitare di interferire con la stagione riproduttiva di specie di animali sensibili, in particolare la nidificazione primaverile e la riproduzione degli uccelli tipici dell'ambiente boschivo;
- analogamente nelle attività selvicolturali ove sono adoperati diversi mezzi a motore, si valuti l'impiego di carburanti e oli a basso impatto ambientale riducendo l'effetto inquinante in atmosfera e nel caso non raro di spargimento del carburante, i danni al suolo e alla vegetazione, preservando nel contempo la salute degli operatori per cui la esposizione prolungata e ravvicinata ai gas di scarico contenenti benzene ed altri composti aromatici può rappresentare un fattore di rischio;
- inoltre, per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
  - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni;
  - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore);
  - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi;
  - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica delle zone interessate, e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.

- si provveda alla conservazione delle radure significative dal punto di vista ambientale, delle aree aperte e di ecotono, mediante ripuliture e sfalcio di vegetazione invasiva, tenendo conto dell'esigenza di conservazione del suolo, allo scopo di rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco, adottando, comunque, ogni utile accorgimento per evitare la distruzione dei nidi e di animali selvatici;
- analogamente siano protetti i biotopi particolarmente significativi, quali le sorgenti d'acqua, le zone umide, gli affioramenti rocciosi e le forre presenti nella foresta;
- sia garantito il mantenimento in efficienza delle sistemazioni idraulico-forestali esistenti, in particolare dei muri a secco utili, anche, al rifugio, alla sosta e alla riproduzione di molte specie di rettili e di loro predatori.

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Delibera della Giunta Regionale n. 480 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 47, COMMA 3. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL G.D.P. DI CALITRI N. 19/2012 A FAVORE DELLA SIG.RA ROTONDA ANGIOLINA - AVVOCATO ANTONIETTA GALGANO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

a. il Consiglio Regionale con legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
b. la Giunta Regionale con delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 34 del 21 giugno 2013;

RILEVATO che:

a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che

a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 94386 del 7/02/2013, ha trasmesso la sentenza relativa all'attore Rotonda Angiolina;
b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza del G.d.P. di Calitri n. 19/2012 che, definitivamente pronunciando, così provvede:

a. accoglie la domanda e per l'effetto dichiara l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., responsabili in solido dei danni subiti dall'attrice a causa della fauna selvatica;
b. condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attrice Rotonda Angiolina della somma di € 1.525,00 oltre agli interessi legali dalla messa in mora (26/06/2009);
c. condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania in persona dei loro legali rapp.ti pt., in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attrice Rotonda Angiolina delle spese processuali che liquida in € 1.100,00 complessive, di cui € 100,00 per spese, € 500,00 per diritti e € 500,00 per onorari oltre 12,50% ex art 14 l.p., iva e CPA se ed in quanto ricorrano i presupposti per tale ripetibilità e successive occorrende;

DATO ATTO che:

a. in esecuzione della sentenza n. 19/2012 del G.d.P. di Calitri occorre provvedere a quanto deciso in sentenza;
b. il debito complessivo ammonta a **€ 3.150,12=** di cui € 1.525,00 più interessi legale pari € 109,42 a titolo di risarcimento del danno per un totale di € 1.634,42= e di cui € 1.515,70 per spese legali (diritti ed onorari € 1.000,00, spese generali € 125,00, Cap € 45,00, IVA € 245,70, spese esenti € 100,00);
c. la Regione Campania quale debitore in solido, onde evitare ulteriori danni erariali, provvederà a pagare l'intero importo del debito pari a € 3.150,12=, con diritto di regresso verso l'Amministrazione Provinciale di Avellino, altro condebitore, ripetendo la parte dovuta da quest'ultimo;
d. in fase di pagamento saranno esperite tutte le procedure volte ad ottenere la parte dovuta dall'Amministrazione Provinciale di Avellino obbligata in solido con la Regione Campania;
e. la spesa complessiva di € 3.150,12=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
f. il debito fuori bilancio in questione di € 3.150,12= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;
g. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di 3.150,12= ai sensi dell'art. 47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell' AGC 11", all'uopo istituito, della somma di 3.150,12= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Settore 02 AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;
c. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.150,12= da assumersi sul capitolo 580 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 modificato dall'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6;
b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
c. la DGR n. 1731/2006;
d. la L.R. 6 maggio 2013 n. 6 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013;
e. la DGR n. 170 del 3 giugno 2013 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2013/14/15;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, così come modificato dall'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, la somma complessiva di **€ 3.150,12=** appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dalla sig.ra Rotonda Angiolina, così come specificato nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria;

2. di prendere atto che la somma totale di **€ 3.150,12=** rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;

3. di allegare scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 16 lett. d della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

   - capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 3.150,12=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

   - capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. 7/2002 di competenza dell'AGC 11", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.150,12=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Dirigente del Settore 05 Foreste Caccia e Pesca il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.150,12= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

6. di esperire, in fase di pagamento, tutte le procedure volte ad ottenere la parte dovuta dall'Amministrazione Provinciale di Avellino obbligata in solido con la Regione Campania;

7. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'AGC Avvocatura, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

8. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   al Consiglio Regionale della Campania; all'A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi; all'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; ai Settori proponenti, Settore Entrate e Spese e Settore Foreste Caccia e Pesca; al Settore B.C.A.; all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 - DEL 30.07.2013

Area 11 **SETTORE 05** **SERVIZIO 01**

La Sottoscritta Dr.ssa Daniela Lombardo nella qualità di responsabile del Settore Foreste Caccia e Pesca per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Rotonda Angiolina**, nata a Conza della Campania (AV) il 18.06.1951 C.F. RTNNLN51I158C976V e residente in Conza della Campania (AV) in C.da Laghi.

Oggetto della Spesa: Riconoscimento della spesa di € 3.150.12 derivante da sentenza del Gdp di Calitri n. 19/2012.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:
Sentenza del G.d.P di Calitri n. 19/2012

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con atto di citazione Rotonda Angiolina conveniva in giudizio presso il G.d.P. di Calitri la Regione Campania e la Provincia di Avellino per risarcimento dei danni subiti da fauna selvatica. Il Giudice di Pace di Calitri con sentenza n. 19/2012 dichiara la responsabilità esclusiva della Regione Campania.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:
Sentenza del G.d.P. di Calitri n. 19/2012

Risarcimento danni	**€**	**1.525,00**
Interessi legali	**€**	**109,42**
Onorario	**€**	**1.000,00**
Spese Generali	**€**	**125,00**
Cpa	**€**	**45,00**
Iva	**€**	**245,70**
Spese esenti	**€**	**100,00**
Totale*	**€**	**3.150,12**

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;

b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 3.150,12 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 3.150,12=

Allega la seguente documentazione :
Sentenza del G.d.P. di Calitri n. 19/2012

Il Dirigente
Dr.ssa Daniela Lombardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

19/12
39/C/11
12/12
86/12

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

CALITRI (Avellino)

Richiesta n. 1
1
€ 6,70

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'ufficio del Giudice di Pace di Calitri, in persona dell'avv. Gerardo ROSA ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella Causa civile iscritta al n. 39/C/11 del ruolo generale degli affari contenziosi civili dell'anno 2011, avente ad oggetto: "Risarcimento danni", ritenuta in decisione all'udienza del 08/06/2012 e vertente

TRA

ROTONDA Angiolina -C.F. RTNNLN51H58C976V-, rapp.ta e dif.sa dall'avv. Antonietta Galgano ed elett.te dom.ta presso il suo studio in Calitri (Av) alla Via Circumvallazione n. 34, giusta procura a margine dell'atto di citazione - C.F.:GLGNNT73E69A509B,

Attrice

Amministrazione provinciale di Avellino – in persona del legale rapp.te p.t. rapp.ta e difesa dall' Avv.to Gennaro GALIETTA, e dom.ta presso il Centro Impiego di S.Angelo dei Lombardi alla via Boschetto, 1, giusta procura allegata della comparsa di risposta .

Convenuta

e

Regione Campania – in persona del legale rapp.te p.t., rapp.ta e difesa dall' Avv.to Maria Filomena LUONGO C.F. LNG MFL 69T69 A509L dell'Avvocatura Regionale, dom.ta presso il Palazzo della Regione con sede in S.Angelo dei Lombardi c/o STAP Foreste, Via Petrile, giusta procura generale ad lites per Notaio Stefano Cimmino di Napoli del 17/09/02 Rep. N. 35093 .

Convenuta

APPOSTI... NALE
... € 6,70

Il Giudice di Pace
Avv. Gerardo ROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conclusioni delle parti:

per l'attrice:

- "accertare i gravi danni provocati dai cinghiali o fauna selvatica al fondo indicato e descritto in premessa, nonché nella perizia di parte allegata in atti che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nella causazione dell'evento dannoso per cui è causa, dichiarare che il fatto costituisce ipotesi di risarcimento danni, anche ai sensi della legge regionale 10.04.1996 n. 8 e per l'effetto condannare l'Amministarzione Regionale e L'Amministrazione Provinciale in persona dei loro legali rapp.ti p.t., ognuno per le proprie responsabilità, se del caso con il vincolo solidale tra loro, al pagamento in favore dell'attrice della somma pari ad € 1.525,00, per così come determinata dalla C.T.P. in atti, in relazione ai fatti di cui in premessa o in quella somma maggiore o minore, che il Sig. Giudice adito riterrà equa e giusta secondo il suo apprezzamento, oltre interessi e rivalutazione monetaria.
Il tutto, sempre e comunque nell'ambito della competenza ratione valoris del Giudice Adito;
- con vittoria di spese e competenze di lite".

Per la Convenuta Amministrazione provinciale di Avellino:

In via preliminare

- differimento della prima udienza allo scopo di consentire la chiamata in garanzia della "FARO Assicurazione e Riassicurazione" in persona del legale rapp.te p.t..

In via pregiudiziale:

- difetto di giurisdizione del G.O.
- dichiarare l'inammissibilità della domanda attorea;
- in via ancor più gradata dichiarare il difetto di legittimazione passiva dell'Amministrazione Provinciale di Avellino per essere unica legittimata la Regione Campania;
- nel merito rigettare la domanda sia nell'an che nel quntum in quanto totalmente infondata;
- in via ancor più gradata dichiarare la non spettanza delle somme per carenza di copertura finanziaria;
- nella denegata ipotesi in cui l'adito Giudicante voglia ritenere passivamente legittimata la Provincia di Avellino, in relazione al presente giudizio, accogliere l'azione di rivalsa proposta e condannare la Regione Campania, in persona del

Il Giudice di Pace

fonte: http://burc.regione.campania.it

gale rapp.te p.t. al pagamento in favore della Provincia di Avellino dell'importo che si riterrà dovuto all'attrice;

- con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente giudizio".

Per la Convenuta Regione Campania :

- In via preliminare, dichiarare la carenza di legittimazione passiva della Regione Campania e conseguentemente estrometterla dal presente giudizio, essendo la Provincia di Avellino l'unica legittimata in suddetta materia;
- in subordine, nel merito, rigettare la domanda perché infondata in fatto e diritto e non provata;
- in via riconvenzionale, nella denegata ipotesi in cui l'adito Giudicante voglia ritenere passivamente legittimata la Regione Campania in relazione al presente giudizio, accogliere l'azione di rivalsa proposta e condannare l'Amministazione Provinciale di Avellino, in persona del legale rapp.te p.t., al pagamento in favore della Regione Campania dell'importo che si riterrà dovuto all'attrice;
- con vittoria di spese e competenze di lite".

FATTO E DIRITTO

Con due atti di citazione, notificati in data 13/05/2011 e 16/05/2011 , ROTONDA Angiolina esponeva che:

- l'istante, è affittuaria di un fondo rustico sito nel Comune di Conza della Campania (Av), località Laghi, in catasto al foglio di mappa n. 33, p.lla 14, di Ha 0,5.82.36, coltivato ad avena;
- il giorno 24/06/2009, la coltura (50% circa) veniva gravemente devastata e danneggiata da cinghiali o maiali selvatici;
- detto fondo ricade in zona di ripopolamento e cattura;
- in data 26/09/2009, mediante lettera A.R. seguiva formale richiesta di risarcimento danni, pari ad € 1.525,00, nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, che risultava vana .

Si costituivano le convenute Amministrazione Provinciale di Avellino e Regione Campania.

La Provincia eccepiva il difetto di giurisdizione dell' A.G.O., essendo competente a decidere la controversia, in materia di interessi legittimi, l'A.G.A.;

Il Giudice di Pace
Avv. Gerardo ROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

entrambe eccepivano la carenza di legittimazione passiva e conseguentemente chiedevano l'estromissione dal presente giudizio, l'Amministrazione Provinciale per essere legittimata passivamente la Regione, la Regione per essere legittimata passivamente la Provincia;

spiegavano domanda riconvenzionale, in caso di rigetto della legittimazione passiva, per poter esperire azione di rivalsa, la Provincia nei confronti della Regione Campania e la Regione nei confronti della Provincia ;

resistevano alle avverse pretese in merito, contestavano in fatto e in diritto le circostanze addotte dall'attrice e chiedevano il rigetto della domanda ex adverso formulata perché inammissibile, improponibile e comunque infondata.

Quindi, entrambe le convenute, concludevano e chiedevano la condanna alle spese e competenze di lite .

Svoltasi l'istruttoria, con l'audizione dei testi di parte attrice, acquisita la documentazione prodotta, e sulla base delle conclusioni in epigrafe riportate, la causa veniva riservata in decisione.

La domanda è fondata e va accolta.

Va preliminarmente rilevata l'infondatezza dell'eccezione del difetto di giurisdizione dell'adito Giudice ordinario per essere competente il Giudice Amministrativo, sollevata dalla Provincia di Avellino.

L'art. 26, legge n° 8/96 della Regione Campania intitolato "Risarcimento danni alle produzioni agricole" prevede un fondo destinato alla tutela delle produzioni agricole ed al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica, e delinea un procedimento amministrativo di accertamento e di liquidazione del danno, nel quale la pubblica amministrazione non esercita alcun potere discrezionale relativamente all' "an" e al "quantum debeatur".

Detta normativa – assicurando una protezione, il contenuto della quale è dato dal risarcimento del danno in senso stretto e, quindi, di reintegrazione patrimoniale – configura in capo al proprietario o conduttore del fondo agricolo danneggiato una situazione di diritto soggettivo, e non di interesse legittimo, di tal che le relative controversie sono devolute alla giurisdizione piena e sostitutiva del giudice ordinario, nella fattispecie il giudice di Pace adito . (ved. anche Cass. Sez. U. sent. N 9159 del 20/04/2006 n. 8430 del 04/05/2004 - N. 1050/ 2000 - N. 1232/2000).

Nel merito è pacifico e provato agli atti che la parte attrice abbia subito un danno sul proprio fondo e che tale danno sia derivato da cinghiali o maiali selvatici.

Il Giudice di P
Avv. Gerardo Re

fonte: http://burc.regione.campania.it

ndibile a giudizio di questo ufficio giudiziario, è risultato il teste MASINI Antonio Costantino, ammissibile in quanto privo di alcun interesse atto a legittimare la sua partecipazione al giudizio, che ha confermato l'accaduto in ogni sua parte.

All'udienza del 04/05/2012, il MASINI, senza alcuna discrasia, confermava le circostanze indicate nell'atto di citazione e, dichiarava, *" Sono a conoscenza dei fatti di causa per aver visto direttamente i cinghiali danneggiare il campo della sig.ra Rotonda Angiolina. Tale avvistamento è avvenuto in data 24.06.2009. Preciso che la mia abitazione è situata di fronte al campo interessato ".*

Dichiarava di essersi recato, nell'immediatezza dei fatti, sul posto con il cugino Guglielmo Masini al fine di verificare i danni subiti dall'istante.

Precisava che il terreno della signora era recitato da filo spinato e che detta zona, ad una distanza di circa due chilometri, è interessata da Oasi ambientale Zona protetta e gestita dal WWF., luogo dove i cinghiali, in elevato numero, si rifugiano, durante le battute di caccia.

Circostanze confermate dal tecnico di parte, DAMIANO Orazio, che sopraggiunto nell'immediatezza dei fatti, poiché chiamato dalla ROTONDA, redigeva apposita perizia, depositata agli atti.

È altrettanto provato agli atti che la parte attrice abbia fatto richiesta di risarcimento danni, nei termini di cui all'art. 26 delle L.R. (ved. Missiva A.R. del 26/06/2009).

Si osserva, in primo luogo, che la responsabilità generale della Regione, per i danni prodotti dagli animali selvatici, e fra essi i cinghiali, viene essenzialmente affermata sulla scorta di quanto previsto, all'interno della Legge 157, dal 3° comma dell'art. 1 ("le Regioni provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica"), dal 2° comma dell'art. 19 ("le Regioni…provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia") e dagli artt. 10 e 26 (i quali prevedono l'istituzione di un fondo regionale destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed ai manufatti rurali), indirizzo confermato anche da recenti pronunce della Corte di Cassazione (si veda, *ex multis*, Cass. Civ. Sez. III, 12 agosto 1991, n. 8788).

La stessa Legge 157, poi, stabilisce che le Province esercitano i compiti amministrativi relativi alla protezione della fauna, mentre, a norma dell'art. 19 del nuovo testo unico delle Leggi sulle autonomie locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spetta alle Province la protezione della flora e della fauna.

Il Giudice di Pace
Avv. Gerardo ROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Però, mentre le norme dalle quali ricavare la responsabilità della Regione sono di origine statale, quelle da interpretare ai fini dell'affermazione di responsabilità della Provincia possono essere contenute sia in Leggi statali che regionali, cosicché l'analisi giuridica non può essere condotta con uniformità rispetto al territorio nazionale, essendo necessariamente influenzata dai modi con cui le singole regioni hanno, o non hanno, regolamentato la materia.

In ogni caso, anche all'interno delle medesime regioni è possibile rilevare differenti prassi applicative in materia.

Nella fattispecie, l'art. 26 L.R. Campania n. 8 del 1996 attribuisce alle Amministrazioni Provinciali i compiti di accertamento e liquidazione dei danni, attraverso l'utilizzazione di fondi stanziati dalla Regione con l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio.

Pertanto, l'adito giudicante ritiene che se ed in quanto sussiste responsabilità, le Regioni e le Province sono tenute in solido al risarcimento dei danni arrecati a terzi dalla fauna selvatica; infatti, la condotta colposa della Provincia e della Regione Campania va ricondotta alla mala gestio della fauna selvatica.

La prima, non solo per non aver mai proceduto agli accertamenti dovuti, e liquidazione dei danni come previsto dalla succitata norma regionale, ma anche di non aver provveduto ad una corretta attuazione delle norme regionali relative alla gestione e tutela della fauna selvatica, per non aver esercitato il suo potere di controllo sulla riproduzione dei cinghiali, dato l'elevato numero degli stessi presenti sul territorio, e di cui l'adito Giudice è a diretta conoscenza.

La seconda, per non aver esercitato un potere di orientamento di controllo e sostitutivo per la migliore gestione della fauna selvatica per così come previsto e disciplinato dell'art. 10 comma 10, della Legge n. 157/1992 e dagli statuti regionali.

D'altronde entrambe le convenute riconoscono esplicitamente il risarcimento danni nei confronti del conduttore del fondo che ha subito danni da fauna selvatica (ved. Comparse di Risposte), ma che entrambe eccepiscono la legittimazione passiva dal presente giudizio.

In conclusione, il difetto di legittimazione passiva, sollevata dalle convenute, va rigettato; la Provincia e la Regione vanno ritenute responsabili in solido per i danni arrecati all'attrice, il cui ammontare è provato dalla perizia in atti, corredata da rilievi fotografici e confermata in giudizio dal tecnico Geom. DAMIANO Orazio.

Nella perizia, confermata all'udienza del 04.05.2012, si evince che il danno sofferto dall'attrice è di Euro 1.525,00, ed è da imputarsi ai cinghiali .

Il Giudice di Pace
Avv. Gerardo ROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

importo da risarcire decorrono gli interessi legali dalla data della messa in mora.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

P.Q.M.

In persona del Giudice di Pace dell'Ufficio di Calitri Avv. Gerardo ROSA, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta, con due atti di citazione, notificati in data 13/05/2011 e 16/05/2011, da ROTONDA Angiolina nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Avellino e Regione Campania in persona dei loro legali rapp.ti p.t., ogni contraria istanza, eccezione e deduzione disattesa così provvede:

- accoglie la domanda e per l'effetto dichiara l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., responsabili in solido dei danni subiti dall'attrice a causa della fauna selvatica;
- condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attrice ROTONDA Angiolina della somma di Euro 1.525,00, oltre agli interessi legali dalla messa in mora (26/06/2009);
- condanna l'Amministrazione Provinciale di Avellino e la Regione Campania, in persona dei loro legali rapp.ti p.t., in solido tra loro, al pagamento in favore dell'attrice ROTONDA Angiolina delle spese processuali che liquida in Euro 1.100,00 complessive, di cui Euro 100,00 per spese, Euro 500,00 per diritti e Euro 500,00 per onorari oltre 12,50% ex art. 14 L.P., IVA e CPA se ed in quanto ricorrano i presupposti per tale ripetibilità, e successive occorrende.
- dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva, come per legge.

Così deciso in Calitri il 20/06/2012.

Il Giudice di Pace
Avv. Gerardo ROSA

Il Giudice di Pace
Avv. Gerardo ROSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 395 del 27/09/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

SESSIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI CNCU ISCRIZIONE NEL BILANCIO 2013 , AI SENSI DELL ART.29, COMMA 4, LETTERA A, DELLA L.R. N. 7 2002, DELL IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 70.000,00 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO che

a. il Presidente della Giunta Regionale con Nota Prot.n. 4684/UDCP/Gab/Uff.I del 23 marzo 2013 ha proposto al Ministero dello Sviluppo Economico la candidatura della Regione Campania per l'organizzazione della Sessione Programmatica Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)-Regioni per l'anno 2013;

b. in data 18 aprile 2013 il Presidente del CNCU, prendendo atto della manifestazione di interesse della Regione Campania ha proposto di tenere a Napoli la predetta Sessione, invitando gli uffici Ministeriali competenti a provvedere per lo stanziamento delle risorse necessarie;

c. con deliberazione n.9/2013 del CNCU il Ministero dello Sviluppo Economico ha stanziato euro 70.000,00 per le spese di competenza ministeriale in merito all'organizzazione della manifestazione;

d. con la Legge Regionale n.5 del 6 maggio 2013 (Legge Finanziaria Regionale anno 2013), il Consiglio Regionale della Campania, all'articolo 1 comma 80 ha stanziato per la stessa iniziativa euro 70.000,00 corrispondente alla quota di propria competenza a valere sulle risorse della Missione 14 Programma 2;

e. con DGR n. 209 del 28 giugno 2013 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico CNCU, accordo poi sottoscritto in data 29 luglio 2013;

PREMESSO altresì che

a. il Consiglio Regionale con Legge n.5 del 6 maggio 2013 pubblicata sul B.U.R.C. n.24, successivamente rettificata con l'avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 29 del 3 giugno 2013, ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione Campania – legge finanziaria regionale anno 2013;

b. il Consiglio Regionale con Legge del 6 maggio 2013, n. 6, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 6 maggio 2013, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011;

c. ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge regionale 6 maggio 2013, n.6 è previsto che, in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del D.Lgs. n.118/2011, le disposizioni di cui al DPCM n. 57624 del 28 dicembre 2011 si applichino "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla L.R. n.7/2002, le cui norme si applicano invece per quanto compatibili con quelle di cui al citato DPCM n. 57624/2011;

d. la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;

e. l'accordo di cui in premessa, all'art 5 rubricato "Contributo", prevede che il Ministero dello Sviluppo Economico corrisponda alla Regione Campania, per la sessione programmatica 2013 del CNCU, un contributo pari al 50% delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento e in ogni caso non superiore a € 70.000,00;

f. il medesimo articolo dell'accordo dispone altresì che il 70% di tale importo sia erogato entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione attestante l'avvio delle attività da parte della Regione, ed il restante 30% entro 30 giorni dalla presentazione della rendiconto finale;

DATO ATTO che

a. nel bilancio gestionale 2013-2014-2015 il capitolo di spesa 4368 denominato "Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei consumatori e degli Utenti (CNCU): cofinanziamento regionale per la contribuzione delle spese (art.1, comma 80 L.R. n.5 del 6 maggio 2013)" risulta codificato come di seguito specificato:

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
4368	1	4	0	2	1	1	0	4	0	1	0	1	0	0	0	0	4	7	4	1	0	5	0	3

b. la somma totale di euro 70.000,00, stanziata quale spesa massima di competenza ministeriale in merito all'organizzazione della Sessione Programmatica Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)-Regioni per l'anno 2013, non risulta iscritta nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risulta essere stata iscritta nei precedenti bilanci regionali;

RILEVATO che

a. sulla base del citato Accordo sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania in data 29.07.2013, la sessione programmatica 2013 del CNCU dovrà essere realizzata a Napoli, in data 3 e 4 Ottobre 2013, nella location individuata dalla Regione Campania;

b. nell'ambito del medesimo Accordo, la Regione Campania dovrà curare in particolare i seguenti aspetti:

b.1 Il servizio di segreteria organizzativa dell'evento;
b.2 La gestione organizzativa dell'evento con l'individuazione e allestimento degli spazi congressuali e delle strutture di accoglienza alberghiera, l'individuazione del servizio di catering, della sede e della cena di gala;
b.3 la gestione delle procedure di rimborso delle spese di viaggio, delle cene dei partecipanti e l'organizzazione dell'accoglienza degli ospiti, oltre ai servizi di trasferimento interno da e per la sede di svolgimento dell'incontro;
b.4 la progettazione dello studio grafico e la stampa del programma e degli inviti, nonché la predisposizione e l'invio degli stessi secondo la lista concordata dalle Parti;
b.5 la predisposizione e la stampa degli atti del convegno;

c. al fine di ottimizzare il processo gestionale/attuativo, tenuto conto dei tempi connessi all'espletamento di una specifica ed articolata gara d'appalto, si ritiene opportuno procedere all'affidamento in house providing dei servizi di che trattasi;

d. il ricorso a tale procedura di affidamento è motivato anche da ragioni essenziali di natura economica atteso che, sotto tale profilo, rispetto alle altre gestioni, si ottiene di regola il costo più basso del servizio a parità di standard qualitativi;

ATTESO pertanto che

a. occorre modificare la codifica di bilancio del suddetto capitolo 4368 corrispondente al cofinanziamento regionale per l'organizzazione della Sessione Programmatica CNCU in parola;

b. occorre iscrivere al Bilancio regionale, parte entrata e parte spesa, gli importi corrispondenti al cofinanziamento statale per l'organizzazione della Sessione Programmatica CNCU in questione;

CONSIDERATO che

la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

1. di dover provvedere a modificare come segue la codifica del capitolo 4368 denominato, nel bilancio gestionale 2013-2014-2015, "Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei consumatori e degli Utenti (CNCU): cofinanziamento regionale per la contribuzione delle spese (art.1, comma 80 L.R. n.5 del 6 maggio 2013)":

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	TR	SIOPE
4368	1 4 0 2 1	1 0 4 0 3 0 2 0 0 0	0 4 7	4	1 0 6 0 2

b. di dover iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4 lettera a) della L.R. n.7/2002, nel Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 in termini di competenza e cassa la somma di euro 70.000,00:

b.1 per la parte entrata al Titolo 2 denominato " Trasferimenti correnti", Tipologia 101 denominata "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche";

b.2 per la parte spesa, alla Missione 14 denominata "Sviluppo Economico e competitività", Programma 2 denominato "Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori", Titolo 1 "Spese correnti";

c. di dover pertanto istituire, ai fini gestionali, nella parte Entrata il capitolo 915 denominato "Trasferimenti dal MISE per la Sessione Programmatica 2013 del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)", e nella parte Spesa il capitolo 4367 denominato "Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU): cofinanziamento statale", correlati tra loro e dotati dello stanziamento complessivo di euro 70.000,00 sia in termini di competenza che di cassa;

d. che i sopra citati capitoli sono come di seguito codificati:

Cap. Entr.	Titolo/Tipologia /Categoria	Piano dei conti	TR	SIOPE
915	2 1 0 1 2 0 1 0 1 0 1	2 0 2 0 1 0 1 0 0 0	2	2 0 1 0 1

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	TR	SIOPE
4367	1 4 0 2 1	1 0 4 0 3 0 2 0 0 0	0 4 7	4	1 0 6 0 2

e. di dover demandare al Dirigente dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" competente *ratione materiae* l'adozione degli atti necessari a garantire lo svolgimento della sessione programmatica 2013 del CNCU attraverso il ricorso ad affidamento in house;

VISTE

a. la Legge Regionale n. 7/2002;
b. le Leggi Regionali n. 5/2013 e n. 6/2013;
c. l'Accordo sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, firmato in data 29.07.2013;

La Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di modificare come segue la codifica del capitolo 4368 denominato, nel bilancio gestionale 2013-2014-2015, "Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei consumatori e degli Utenti (CNCU): cofinanziamento regionale per la contribuzione delle spese (art.1, comma 80 L.R. n.5 del 6 maggio 2013)":

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
4368	1	4	0	2	1	1	0	4	0	3	0	2	0	0	0	0	4	7	4	1	0	6	0	2

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 70.000,00:

- per la parte entrata: al Titolo 2 denominato "Trasferimenti correnti", Tipologia 101 denominata "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche";
- per la parte spesa: alla Missione 14 denominata "Sviluppo Economico e competitività", Programma 2 denominato "Commercio- reti distributive- tutela dei consumatori", Titolo 1 "Spese correnti";

3. di istituire, ai fini gestionali, nella parte Entrata il capitolo 915 denominato "Trasferimenti dal MISE per la Sessione Programmatica 2013 del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)", e nella parte Spesa il capitolo 4367 denominato "Sessione Programmatica del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU): cofinanziamento statale", correlati tra loro;

4. di dover iscrivere, ai fini gestionali, il suddetto importo complessivo di euro 70.000,00 sia in termini di competenza che di cassa, ai seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2013:

Cap. Entr.	Titolo/Tipologia /Categoria											Piano dei conti										TR	SIOPE				
915	2	1	0	1	2	0	1	0	1	0	1	2	0	2	0	1	0	1	0	0	0	2	2	0	1	0	\

Cap. Sp.	Missione/ Programma/ Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
4367	1	4	0	1	1	1	0	4	0	3	0	2	0	0	0	0	4	7	4	1	0	6	0	2

5. di demandare al Dirigente dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" competente *ratione materiae* l'adozione degli atti necessari a garantire lo svolgimento della sessione programmatica 2013 del CNCU attraverso il ricorso ad affidamento *in house*;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, Bilancio Ragioneria e Tributi, e 12, Sviluppo Economico, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 482 del 31/10/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N 5 DEL 6 MAGGIO 2013, ART 1, COMMA 68. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PER LO START UP DELLA CAMERA REGIONALE DELLA MODA E DEL DESIGN

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) Il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";

b) L'art. 1 comma 68 della Legge Regionale n. 5/2013 citata prevede l'istituzione della Camera regionale della Moda e del Design stabilendo che il regolamento della stessa sia approvato con Deliberazione di Giunta regionale;

c) Il medesimo art. 1, comma 68, della L.R. n. 5/2013, stabilisce altresì che la Camera regionale della Moda e del Design debba avvalersi delle società *in house* della Regione Campania per attivare forme di cooperazione interistituzionale al fine di creare le condizioni di insediamento e sviluppo delle imprese dei settori affini; supportare le imprese nella pianificazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione; elaborare ed erogare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno delle attività di start-up;

CONSIDERATO CHE

a) al fine di addivenire alla piena definizione della missione istituzionale della Camera regionale della Moda e del Design occorra definire un disciplinare che regolamenta lo start-up della Camera;

b) tale disciplinare per lo start-up debba fissare gli scopi, le attività, la governance e le modalità attuative della Camera regionale della Moda e del Design;

c) all'uopo è stata elaborata la proposta di disciplinare che regolamenta per lo start-up della Camera regionale della Moda e del Design che, allegata alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

d) secondo tale proposta, al fine di realizzare le attività fissate dall'art. 1, comma 68 della L.R. n. 5/2013, la Camera regionale della Moda e del Design dovrà avvalersi di società *in house* della Regione Campania, con particolare competenza nella elaborazione ed erogazione di strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno di attività di start up;

e) al fine di dare compiuta attuazione a quanto previsto dalla Legge finanziare regionale n. 5/2013, occorra procedere a realizzare le attività ivi previste, con l'apporto della società *in house* individuata

ATTESO CHE

Con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il Bilancio gestionale 2013, il quale prevede, per la realizzazione delle attività in parola, lo stanziamento di Euro 100.000,00 a valere sulla missione 14, programma 01, macroaggregato 104 capitolo 4107;

RITENUTO

a) Di dover pertanto procedere all'approvazione del disciplinare che regolamenta lo start up della Camera regionale della Moda e del Design;

b) Di dover stabilire che per dare compiuta attuazione a quanto previsto dalla Legge finanziaria regionale n. 5/2013, occorra procedere a realizzare le attività ivi previste, con l'apporto della società *in house* individuata, della Camera regionale della Moda e del Design;

c) Di dover demandare ai Dirigenti dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" competenti *ratione materiae* l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto previsto al punto precedente,

ivi compresa l'individuazione della società *in house* in grado di supportare le attività previste nei campi della Moda e del Design;

d) Di dover destinare a tali attività per l'anno 2013, la somma di Euro 100.000,00 a valere sulle risorse della missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4107 del Bilancio gestionale 2013;

SENTITO

1. l'Ufficio Legislativo sull'allegato disciplinare di start-up della Camera regionale della Moda e del Design (nota del 01/10/2013 n.prot 15469/UDCP/GAB/UL);

ACQUISITO

2. il parere di regolarità contabile rilasciato dall'AGC 08 Bilancio Ragioneria e Tributi del 21/10/2013 prot. n. 0724755;

VISTE

a) La Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)";

b) La D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";

c) La proposta di Regolamento per lo start up della Camera regionale della Moda e del Design;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

a) Di approvare la proposta del disciplinare che regolamenta lo start up della Camera regionale della Moda e del Design che, allegata alla presente Deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

b) Di dover stabilire che per dare compiuta attuazione a quanto previsto dalla Legge finanziare regionale n. 5/2013, occorra procedere a realizzare le attività ivi previste, con l'apporto della società *in house* individuata, della Camera regionale della Moda e del Design;

c) Di dover demandare ai Dirigenti dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" competenti *ratione materiae* l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto previsto al punto precedente, ivi compresa l'individuazione della società *in house* in grado di supportare le attività previste nei campi della Moda e del Design;

d) Di dover destinare a tali attività per l'anno 2013, la somma di Euro 100.000,00 a valere sulle risorse della missione 14, programma 01, macroaggregato 104, capitolo 4107 del Bilancio gestionale 2013;

e) Di trasmettere il presente atto:

- All'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- All'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";
- Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul BURC.

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC12 SETTORE 02
RUP:	FILIPPO DIASCO
TELEFONO:	0817966865
E-MAIL:	F.DIASCO@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE PER LO START-UP DELLO PROGETTO DELLA CAMERA DELLA MODA E DEL DESIGN DELLA CAMPANA

Art.1
Ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013, art. 1 comma 68, è dato avvio al progetto di start-up della *Camera della Modale e del Design della Campania*.

Art. 2
Il Progetto *Camera della Moda e del Design della Campania* si propone di:

- Proporre forme di cooperazione interistituzionale al fine di creare le condizioni di insediamento e sviluppo delle imprese nei settori affini;
- Affiancare le imprese nella pianificazione e realizzazione di progetti di internazionalizzazione;
- Rilanciare e potenziare il giacimento culturale del settore moda campano valorizzando le radici culturali con il recupero dei marchi storici e delle tradizioni e la promozione dei processi di innovazione;
- Elaborare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno delle attività delle start Up;
- rappresentare i più alti valori della moda, del design e dello stile campani e di tutelare, diffondere e potenziare l'immagine della moda campana sia in Italia che all'estero;
- valorizzare attraverso i più alti valori della moda le località più rinomate della Campania già affermate con brand turistico di livello internazionale (come ad Es. Capri – Costiere Sorrentina/Amalfitana ecc..);
- promuovere l'attività di ricerca e la sperimentazione nei vari ambiti inerenti la Moda e il Design;
- migliorare la conoscenza e la riconoscibilità del settore.

Art. 3
Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il Progetto *Camera della Moda e del Design della Campania* può:

- promuovere sul territorio internazionale, nazionale, regionale, lo sviluppo della moda e del design mediante l'organizzazione di sfilate e manifestazioni di moda, di convegni, congressi e mostre in genere e mediante l'adozione di ogni iniziativa volta alla miglior conoscenza dei problemi concernenti i settori interessati;
- recuperare manifestazioni storiche di successo da valorizzare nel circuito nazionale e/o internazionale;
- promuovere la partecipazione delle aziende ad eventi di forte impatto e richiamo internazionale, nel rispetto delle manifestazioni già esistenti;
- elaborare strumenti agevolativi mirati al trasferimento tecnologico ed al sostegno di attività di start up;
- creare relazioni permanenti il progetto *Camera della moda e del design della Campania* e i più rappresentativi Istituti Scolastici / Università campane, italiane ed estere, per promuovere progetti di studio e ricerca sullo stile, sul costume, sul design e sulla moda, eventualmente istituendo borse di studio internazionali;

Art. 4
Per la realizzazione delle attività del Progetto *Camera della Moda e del Design della Campania* si avvale, sotto il profilo gestionale, di un Advisory Board.
L'Advisory Board si compone di un numero di 5 membri nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive tra esponenti del settore design e moda di comprovata esperienza e competenza a livello nazionale e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

internazionale, scelti anche tra rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e delle associazioni di categoria. La partecipazione a tale organismo è a titolo gratuito.

Art. 5
Il Progetto *Camera della Moda e del Design della Campania* è attuato da una società *in house* della Regione Campania.

Art. 6
Il *Progetto Camera della Moda e del Design* segue le direttive impartite dal Advisor Board di cui all'art. 4 del presente disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 31/10/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 24/84 - D.G.R.C. N. 793 DEL 21/12/2012 - INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'INCREMENTO IN CAMPANIA DEI FLUSSI TURISTICI ITALIANI E STRANIERI - ANNO 2012: DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo e dei beni culturali e ambientali una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. a tal fine, è necessaria l'adozione di una serie di interventi promozionali indirizzati alla sollecitazione della domanda turistica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento all'esigenza di potenziare le presenze turistiche anche nei periodi di bassa e media stagione;
c. con deliberazione n. 793 del 21/12/2012, la Giunta Regionale ha individuato le linee di intervento per l'annualità 2012, ai sensi della L.R. 24/84 e del relativo regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della medesima L.R. 24/84;
d. la medesima deliberazione n. 793/2012, ha rinviato, tra l'altro, a successivi provvedimenti l'individuazione dei Grandi Eventi 2012

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla individuazione delle iniziative turistiche di notevole rilevanza, "Grandi Eventi" 2012, di cui all'art. 7 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84;

VISTI

a. il disposto della L.R. 6 marzo 1995 n. 5, art. 21, in base al quale è stata sancita l'efficacia pluriennale della legge regionale 24/84;
b. il parere di regolarità contabile espresso dall' A.G.C. 08 con nota n. 0664686 del 27 settembre 2013;

RILEVATO CHE

a. con deliberazione n. 774 del 21 dicembre 2012, la Giunta Regionale ha approvato la variazione compensativa tra i capitoli della U.P.B. 2.9.26;
b. con decreto dirigenziale n. 268 del 27 dicembre 2012 si è provveduto all'impegno della somma complessiva di € 1.350.000,00 – Cap. gest. 4415 - U.P.B. 2.9.26;
c. la liquidazione delle somme definite dal presente provvedimento sarà imputata sul corrispondente capitolo di Bilancio 2013 – gestione residui;
d. la concessione dei finanziamenti di cui al presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di individuare le iniziative "Grandi Eventi 2012" e determinare i relativi contributi ai sensi dell'art. 7 del Regolamento recanti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, come da elenco allegato sub A al presente provvedimento.
2. di dare atto che le risorse finanziarie, necessarie per far fronte all'attuazione degli interventi promozionali di cui alla L.R. 24/84, saranno imputate a valere sui fondi del Bilancio regionale per l'anno 2013 - Gestione residui per € 317.000,00 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
4415	07	01	1	1.04.01.02.000	04.7	4	1.05.03	1544

3. di assegnare in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. l'importo complessivo di € 317.000,00 per il sostegno dei Grandi Eventi 2012, secondo le ripartizioni contenute nell' allegato B, che del presente atto costituisce parte integrante.
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo all'emanazione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione del presente atto, nonché a provvedere alla liquidazione ed erogazione in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T. delle necessarie risorse a valere sui fondi del Bilancio regionale per l'anno 2013 - Gestione residui per € 317.000,00 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al suindicato prospetto.
5. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, al Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, all'A.G.C. 13 ed al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

L.R. 24/84 – Anno 2012

GRANDI EVENTI **All. "A"**

EP AZ	ENTE ATTUATORE	MANIFESTAZIONE	IMPORTO CAP. 4415
EpBn	COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	RADUNO INTERNAZIONALE DI MONGOLFIERE	10.000,00
AzNa	AACST NAPOLI	CONCERTO DELL'EPIFANIA	80.000,00
AzNa	AACST NAPOLI	PARK TO PARK 2012 – III TROFEO INTERFORZE	15.000,00
EpNa	COMUNE DI CIMITILE	PRODUZIONE TELEVISIVA SERATA PREMIAZIONE PREMIO CIMITILE	60.000,00
AzIs	COMUNE DI PROCIDA	ELEZIONE GRAZIELLA – SAGRA DEL MARE	22.000,00
AzCa	AACST CAPRI	FESTIVAL DAL BAROCCO AL '900	20.000,00
AzCa	AACST CAPRI	PREMIO FARAGLIONI	50.000,00
AzPo	COMUNE DI POMPEI	POMPEI E' CITTA'	40.000,00
EpSa	COMUNE DI CASALVELINO	VELINO MEETING 2012	20.000,00
		TOTALE	**€ 317.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **All. B** -

ENTE PROVINCIALE TURISMO BENEVENTO	
Grandi Eventi 2012	10.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO NAPOLI	
Grandi Eventi 2012	60.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO SALERNO	
Grandi Eventi 2012	20.000,00

AACST NAPOLI	
Grandi Eventi 2012	95.000,00

AACST ISCHIA E PROCIDA	
Grandi Eventi 2012	22.000,00

AACST CAPRI	
Grandi Eventi 2012	70.000,00

AACST POMPEI	
Grandi Eventi 2012	40.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	**€ 317.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 481 del 31/10/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N. 7/2002 E DELL'ART. 1, COMMA 16 DELLA L.R. N. 6/2013, DI SOMME DI COMPETENZA DELL'AGC 14. PROVVEDIMENTI URGENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPORTO INTERMODALE NELLE AREE INTERESSATE DAL FENOMENO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che nell'ambito del Programma di adeguamento del Sistema di Trasporto Intermodale, di cui alla legge 887/84, è prevista la realizzazione del collegamento Soccavo – Mostra affidata dal soggetto attuatore Commissario Straordinario ex lege 887/84 al General Contractor Infraflegrea;
b. che per la realizzazione di tale opera è stato previsto un costo complessivo di € / mln 387,200, garantito da varie fonti finanziarie tra le quale quelle di cui all'Accordo di Programma scheda n. 18 per complessivi € / mln 149,806;
c. che occorre procedere al pagamento degli SS AA LL emessi per complessivi € / mln 3.382.136,15, come da decreti della Struttura di Coordinamento ex L. 887/84;
d. che allo stato le risorse disponibili per i fini citati sono quelle dell'Accordo di programma del 17.12.2002;

PREMESSO altresì

a. che con il citato Accordo è stato previsto nell'allegato n. 3 – parte 1) – scheda di intervento n. 30 - un intervento per l'acquisto di materiale rotabile per la Società MetroCampania Nordest s.r.l. ex Soc. Alifana e BN/Na s.r.l., di importo pari ad € 31.710.543,60;
b. che con decreto dirigenziale n. 217 del 27.07.2012 e successivo atto di cessione contratto sottoscritto, in pari data, tra Regione Campania, MetroCampaniaNordEst e Firema Trasporti spa, la Regione Campania è subentrata nella posizione di Metrocampania NordEst srl per la gestione della Commessa Firema in argomento;
c. che, pertanto, si rende necessario fin d'ora porre in essere tutte le attività per rendere disponibili le risorse ammontanti a complessivi euro 6.129.243,14 IVA compresa;

CONSIDERATO

a. Che in virtù di quanto precisato in premesse si rende necessario rendere disponibile il complessivo importo di € 9.511.379,29 di cui € / mln 3.382.136,15 a valere sulle risorse di cui alla scheda n°18 ed € 6.129.243,14 a valere sulla scheda n°30 del citato Accordo di programma del 17.12.2002.

RILEVATO,

a. che le leggi n. 211/92 art. 10, n. 611/96, n. 472/99 art. 41 comma 1, n. 488/96 art. 46 comma 1, n. 910/86 art. 2 comma 3 assegnano risorse finanziarie per la realizzazione di interventi in materia di investimenti nel Settore dei trasporti;
b. che, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania, il 17.12.02 è stato firmato un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.vo 281/97, ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs.vo 422/97 in materia di investimenti nel Settore dei trasporti;
c. che il succitato Accordo di Programma del 17.12.2002 prevede, tra l'altro, all'art. 7, comma 1, lett. b), il trasferimento di risorse mediante anticipazioni in misura del 20% di quanto complessivamente attribuito per la realizzazione del citato programma di investimenti, a seguito della comunicazione da parte della Regione sull'avvenuto utilizzo delle risorse finanziarie già trasferite per le cennate finalità
d. che da una ricognizione effettuata da parte del Settore 02 dell'AGC 14 di concerto con il Settore 02 dell'AGC 08, sul capitolo di competenza dell'AGC 14, correlato ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, relativamente alle predette risorse finanziarie, risultano i seguenti valori a valere sulle economie di spesa per le quali , per le cennate finalità, occorre provvedere, almeno in quota parte all'impegno contabile:

CAP/E	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Cod. Id. entrate ricorr.	Importo	CAP/S
1332	4	200	4020100	4.02.01.01.000	2	4.02.01	non ric.	72.433.068,75	2363
								72.433.068,75	

DATO ATTO

a. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. **5** del **6 maggio 2013** ha approvato le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria **2013**);
b. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. **6** del **6 maggio 2013** ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario **2013** e bilancio pluriennale per il triennio **2013-2015**", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. **170** del **03.06.2013** ha approvato il bilancio gestionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R.n. 7/2002, per gli anni **2013, 2014 e 2015**, con l'articolazione delle risorse per capitoli di entrata e spesa aggregati per strutture organizzative apicali;

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Importo	CAP/E
2363	10	01	2	203	2.03.03.02.000	4.05	4	2.03.02	72.433.068,75	1332
									72.433.068,75	

CONSIDERATO

a. che per le motivazioni fin qui esposte occorre necessariamente procedere al pagamento degli SS AA LL emessi per opere già realizzate per € / mln 3.382.136,15 a valere sulle risorse di cui alla scheda n° 18 e per € 6.129.243,14 per la gestione della Commessa Firema a valere sulla scheda n°30 del citato Accordo di programma del 17.12.2002 per un importo complessivo di € 9.511.379,29;
b. che la spesa di euro **9.511.379,29** di cui al punto che precede trova copertura a valere sulle disponibilità risultanti dalle risorse finanziarie statali trasferite e riscosse, ai sensi della leggi n. 211/92 art. 10, n. 611/96, n. 472/99 art. 41 comma 1, n. 488/96 art. 46 comma 1, n. 910/86 art. 2 comma 3, quali economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate di cui ai capitoli precedentemente riportati;
c. che la Giunta Regionale con DdL n. 246 del 22.07.2013 ha approvato lo schema di rendiconto generale della Regione Campania per l'anno 2012;
d. che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, la somma in questione, pari ad euro **9.511.379,29**, quale quota parte della somma complessiva di **72.433.068,75** di cui alla sopraevidenziata tabella, costituisce al **31/12/2012** economia derivante dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione e che la stessa può essere iscritta nel bilancio **2013**, ai sensi della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
e. che le norme richiamate alla precedente lettera d), sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato in via sperimentale alla contabilità finanziaria della Regione – paragrafo "*Risultato di Amministrazione"* di cui all'allegato n. 2 del DPCM 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118;
f. Che l'Assessore al Bilancio con note prot. n. 430 del 15.04.2011 e 913 del 27.07.2011 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata

RITENUTO

a. che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorre provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma complessiva di euro **9.511.379,29** sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario **2013**, a valere, ai fini gestionali, sui capitoli e nella misura di seguito evidenziata:

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Importo	CAP/E
2363	10	01	2	203	2.03.03.02.000	4.05	4	2.03.02	9.511.379,29	1332
									9.511.379,29	

b. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro **9.511.379,29** sul correlato capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

RILEVATO altresì

a. che lo stanziamento di cassa a valere sulla Missione/Programma 10.01, afferente l'A.G.C. 14 "Trasporti e Viabilità", del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2013**, non risulta sufficientemente dotato per far fronte ad obbligazioni perfette ai sensi di legge;
b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro **9.511.379,29** lo stanziamento di cassa della suddetta Missione/Programma 10.01, afferente l'A.G.C. 14 "Trasporti e Viabilità", e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa dei capitoli di spesa nella misura come sopra indicata;
c. che all'interno della predetta Missione/Programma 10.01 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera b e c), della L.R. n.6/2013;
d. che la somma occorrente di euro **9.511.379,29** può essere prelevata, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera f), della L.R. n.6/2013, dal "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

CONSIDERATO

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera m), della L.R. n.6/2013, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione Europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale;
b. che l'ammontare della reiscrizione di cui al presente atto comporta la rimodulazione delle risorse previste per il piano dei pagamenti del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico e comunque nei limiti di spesa complessivamente assegnati all'A.G.C. 14 con D.G.R.C. n. 339 del 08.08.2013;

VISTE

a. il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422;
b. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. la L.R. 6 maggio 2013, n. 6;
d. la D.G.R.C. n. 13 del 18.01.2013;
e. la D.G.R.C. n. 170 del 03.06.2013;
f. la D.G.R.C. n. 339 del 08.08.2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 8 - Settore 01 -, di concerto con il Settore 02 Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2012 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate riscosse;

2. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad euro **9.511.379,29**, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 , per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui Capitoli di spesa di seguito riportati con l'indicazione ex Dlgs. 118/2011 delle seguenti classificazioni:

CAP/S	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggregato	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Codice identificativo transazioni UE	SIOPE	Importo	CAP/E
2363	10	01	2	203	2.03.03.02.000	4.05	4	2.03.02	9.511.379,29	1332
									9.511.379,29	

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro **9.511.379,29** dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*".

4. di autorizzare, ai sensi dell'art.1 comma 16, lettera f) della L.R. n.6/2013, il prelevamento dell'importo di euro **9.511.379,29** dal "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2013 per reintegrare la dotazione di cassa per euro **9.511.379,29** della Missione/Programma 10.01, afferente l'A.G.C. 14 "Trasporti e Viabilità" del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, dei capitoli di spesa di cui al precedente prospetto, del bilancio gestionale 2013;

5. di dare mandato all'AGC 14 Trasporti e Viabilità di porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;

6. di dare atto che l'ammontare della reiscrizione di cui al presente atto comporta la rimodulazione delle risorse previste per il piano dei pagamenti del Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali nel settore del trasporto pubblico e comunque nei limiti di spesa complessivamente assegnati all'A.G.C. 14 con D.G.R.C. n. 339 del 08.08.2013;

7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali alle Aree Generali di Coordinamento 14 - 08, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 477 del 31/10/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DELL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO E DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO INERENTE L'INIZIATIVA JESSICA CAMPANIA. CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che sin dal 2005, con la Comunicazione *"Community strategic guidelines on cohesion"* concernente gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, la Commissione Europea, congiuntamente alla Banca europea per gli investimenti (BEI) ed in collaborazione con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), ha previsto l'iniziativa "JESSICA" (acronimo per "*Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas*"), per promuovere investimenti sostenibili, crescita e occupazione nelle aree urbane;

b. che gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione sono stati approvati con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea il 6 ottobre 2006;

c. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007 e implementato attraverso i Programmi Operativi Regionali, prevede la promozione di iniziative tese allo sviluppo urbano sostenibile in partenariato pubblico-privato per la mobilizzazione di risorse finanziarie e gestionali di operatori privati, anche attraverso lo strumento finanziario JESSICA;

d. che la Regione Campania ha previsto l'iniziativa "JESSICA" nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007-2013 approvato il 11/11/2007 ai fini dell'Obiettivo "Convergenza";

e. che l'attuazione della suddetta iniziativa trova disciplina nelle fonti comunitarie che dettano disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in particolare il Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11/7/06 del Consiglio, il Regolamento CE n. 1828/2006 dell'8/12/06 della Commissione, la nota COCOF 10-0014-05-EN dell'8/02/2012 e la Decisione (CE) n. 1573 del 20/03/2013 sull'approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;

f. che la Commissione europea, con nota ARES 1247538 del 21/05/2013 ha dichiarato ammissibile la nuova versione del POR Campania FESR 2007/2013;

g. che con Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 27/5/2013 si è provveduto, tra le altre cose, ad approvare le *iniziative di accelerazione della spesa* della Regione Campania e a demandare ai Responsabili di Obiettivo operativo le proposte di finanziamento in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi operativi;

CONSIDERATO:

a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 1 marzo 2010 è stato istituito il "Fondo JESSICA Campania" con la somma complessiva di almeno € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), con risorse a valere sull'Asse 6 del POR FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Specifico 6.a, Obiettivo operativo 6.1 "Città medie";

b. che in data 25 marzo 2010, la Regione Campania e la BEI hanno sottoscritto un accordo di finanziamento ("Accordo di Finanziamento") allo scopo di costituire il Fondo di Partecipazione JESSICA per la Campania;

c. che l'Accordo di Finanziamento prevede che la BEI implementerà le iniziative JESSICA in conformità con la Strategia di Investimento e la Programmazione allegati all'Accordo di Finanziamento come Allegato A ("Strategia di Investimento");

d. che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 19/03/2012 è stato nominato il Consiglio per gli Investimenti;

e. che in data 13 Giugno 2013 la BEI ha sottoposto al Comitato per gli Investimenti alcune modifiche alla Strategia di Investimento che sono state ritenute necessarie per aumentare, compatibilmente con le norme e i regolamenti, le possibilità di spesa dei Fondi di Sviluppo Urbano, prendendo anche in considerazione gli importanti cambiamenti del contesto sociale ed economico della Regione Campania verificatisi dal 2010;

f. che in data 18 Giugno 2013 la BEI, dopo aver consultato il ROO, ha sottoposto al Comitato di Investimento una bozza preliminare di modifica della Strategia di Investimento per la sua approvazione ai sensi dell'Articolo 5.6 dell'Accordo di Finanziamento;che con *il Rapporto di chiusura della procedura di consultazione scritta* del 26 giugno 2013, trasmesso in data 28 Giugno 2013,

g. che le modifiche riguardano l'ampliamento della Strategia d'investimento descritta nell'Allegato A all'Accordo di Finanziamento "Strategia d'investimento e programmazione" e che le stesse attengono alla previsione che il Fondo, tramite i FSU investirà in progetti, promossi dal pubblico e/o dal privato oltre che nell'iniziativa PIU Europa e altre città anche in operazioni inserite nei Grandi Progetti previsti dall'Asse 6 del POR Campania e Altri Progetti Urbani ("Altri Progetti"), che siano progetti di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile in conformità agli obbiettivi previsti nell'Asse VI del POR Campania e realizzati nelle 41 città medie della Campania con più di 30.000 abitanti (inclusa Napoli) (DGR n. 1558/08), conformemente ai Regolamenti Europei sui Fondi Strutturali e alla legge regionale n.3 del 19 febbraio 1996.

h. che il Comitato di Investimento ha dato il suo consenso per le modifiche alla Strategia di Investimento indicate nella bozza preliminare presentata dalla BEI.

i. che le modifiche sopra indicate devono essere effettuate tramite Accordo sottoscritto tra le parti, Banca Europea per gli Investimenti e la Regione Campania;

CONSIDERATO altresì:

a. che in data 07/10/2013 la proposta di delibera è stata restituita dalla Segreteria di Giunta in quanto tra l'altro è stato richiesto di acquisire il parere dell'Avvocatura e il parere della Programmazione Unitaria;

b. che con nota prot. N. 0700773 dell'11/10/2013 il coordinatore dell'AGC 16 ha avviato la procedura per l'acquisizione del parere della Programmazione unitaria;

c. che con nota mail la Programmazione unitaria ha chiarito che per effetto delle determinazioni del Comitato di Investimento non necessita l'emissione di parere;

d. che con nota prot. N. 0700850 dell'11/10/2013, in applicazione della Direttiva del Presidente della Giunta Regionale prot. N. 13178/2013 il coordinatore dell'AGC 16 ha trasmesso copia della proposta di delibera per il successivo inoltro all'avvocatura;

e. che il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali con nota n. 810/CD/3 del 16/10/2013 ha trasmesso gli atti All'AGC Avvocatura – Settore Consulenza Legale e documentazione, per l'acquisizione del richiesto parere;

f. che con nota prot. N. 8601CD13 del 24/10/2013 è stato trasmesso il richiesto parere reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione sulle modifiche all'accordo di finanziamento tra la Banca Europea degli Investimenti e la Regione Campania;

g. che con nota prot. N. 860/CD/3 del 24/10/2013 il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali ha trasmesso al Coordinatore dell'AGC 16 il su citato parere

RITENUTO:

a. di approvare le modifiche all'Accordo di Finanziamento tra la Banca Europea per gli Investimenti e la Regione Campania così come riportate nella nuova "Strategia di Investimento" (Allegato A.1 versione in inglese avente valore legale tra le parti e allegato A.2 versione in italiano), che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

b. necessario dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 e al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 "Città Medie" affinché sottoscrivano l'Accordo di finanziamento modificato;

VISTI:

a. il Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Reg. (CE) n. 1080/2006 e s.m.i.;
c. il Reg. (CE) n. 1828/2006;
d. il D. Lgs. n. 163/2006;
e. il POR Campania FESR 2007-2013 approvato con DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
f. il D.P.G.R. n. 61/2008;
g. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
h. la D.G.R. n. 879 del 16 maggio 2008
i. la D.G.R. n.1558 del 1 ottobre 2008;
j. la D.G.R. n. 92 del 2 febbraio 2010;
k. la D.G.R. n. 181 del 1 marzo 2010;
l. l'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 25 marzo 2010 tra la BEI e la Regione Campania;
m. D.D. n. 50 del 19 marzo 2012;
n. la nota COCOF 10-0014-05-EN dell'8 febbraio 2012;
o. la D.G.R. n. 80 del 14 marzo 2013;
p. la Decisione (CE) n. 1573 del 20 marzo 2013 Approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;
q. il D.P.G.R. n. 95 del 17 aprile 2013;
r. la nota ARES 1247538 del 21 maggio 2013;
s. la D.G.R. n. 148 del 27 maggio 2013;
t. il Rapporto di chiusura della procedura di consultazione scritta del 26 giugno 2013, trasmesso in data 28 Giugno 2013;
u. la nota prot. N. 0700773 dell'11/10/2013 del Coordinatore dell'AGC 16;
v. la nota prot. N. 0700850 dell'11/10/2013 del Coordinatore dell'AGC 16;
w. la nota mail del 14/10/2013 della PU;
x. la nota n. 810/CD/3 del 16/10/2013 del Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
y. il parere reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione prot. 0728917 del 22/10/2013;
z. la nota n. 860/CD/3 del 24/10/2013 del Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare le modifiche all'Accordo di Finanziamento tra la Banca Europea per gli Investimenti e la Regione Campania così come riportate nella nuova "Strategia di Investimento" (Allegato A.1 versione

in inglese avente valore legale tra le parti e allegato A.2 versione in italiano), che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 e al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 "Città Medie" affinché sottoscrivano l'Accordo di Finanziamento modificato;
3. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, alla BEI (Banca Europea per gli Investimenti), al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali – del Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione sul B.U.R.C, e per conoscenza all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio.

FIRST AMENDMENT AGREEMENT

between

EUROPEAN INVESTMENT BANK

and

REGIONE CAMPANIA

[date]

fonte: http://burc.regione.campania.it

THIS AMENDMENT AGREEMENT IS MADE BETWEEN:

The European Investment Bank having its seat at 100 boulevard Konrad Adenauer, Luxembourg, L-2950 Luxembourg, represented by [●]

(the "**EIB**")

Regione Campania, having its seat in Via Santa Lucia n. 81, 80132 Naples, as Managing Authority for the Campania POR FESR 2007/2013, represented by [●]

(the "**Managing Authority**" or the "**Regione Campania**")

fonte: http://burc.regione.campania.it

WHEREAS:

(1) On 25 March 2010, Regione Campania and the EIB entered into a funding agreement ("**Funding Agreement**") for the purposes of establishing the JESSICA Holding Fund for Campania (organised as a "separate block of finance" within EIB, as permitted under Article 43, par. 3 of the Commission Regulation (EC) No. 1828/2006) and agreeing on the rules relating to the governance thereof.

(2) Clause 7.1 of the Funding Agreement provides that the EIB shall implement the JESSICA initiative in accordance with the Investment Strategy and Planning attached to the Funding Agreement as Appendix A ("**Investment Strategy**").

(3) Clause 7.3 of the Funding Agreement provides that the Investment Strategy may be revised taking into account:

(a) integrated plans for sustainable urban development or other urban development strategies;

(b) any relevant change to the underlying EU Structural Funds Regulations or national legal provisions for JESSICA (including but not limited to the EU Structural Funds Regulations) or to the interpretation thereof;

(c) any relevant change in the Campania OP related to the operations supported through the JESSICA Holding Fund;

(d) any recommendations issued by the Investment Board; and

(e) any other circumstances which, in the reasoned opinion of EIB, warrant such a modification.

(4) On 13 June 2013 the EIB requested to the Managing Authority certain amendments to the Investment Strategy which are necessary to increase (to the extent possible under applicable EU laws and regulations) the spending possibilities of the urban development funds, also considering the substantial changes to the social and economic contest of the Campania Region occurred since 2010.

(5) ~~I~~On 18 June 2013 the EIB, following consultation with the ROO, submitted to the Investment Board a draft of the revised Investment Strategy for approval by the same pursuant to Clause 5.6 of the Funding Agreement.

(6) On ~~1~~2 8 June 2013 the Investment Board gave its consent to the amendments of the Investment Strategy indicated in the draft presented by the EIB. Clause 16.3 of the Funding Agreement provides that amendments to the Funding Agreement shall be made in writing and shall become effective upon execution by both Parties thereto.

NOW THEREFORE IT IS HEREBY AGREED AS FOLLOWS:

CLAUSE 1

Recitals and definitions

1.01 The recitals set out in this Amendment Agreement shall form an integral part of this Amendment Agreement.

1.02 Unless herein expressly defined, capitalised terms in this Amendment Agreement shall have the same meaning ascribed to them under the Funding Agreement.

1.03 Any conflict between the provisions of this Amendment Agreement and the provisions of

fonte: http://burc.regione.campania.it

the Funding Agreement shall be resolved in favour of this Amendment Agreement.

CLAUSE 2

Amendment to the Funding Agreement

2.01 The Parties agree that Appendix A "Investment Strategy and Planning" of the Funding Agreement is substituted by the text attached hereto as Annex A.

2.02 The Amendment Agreement shall be effective from [●] ("Effective Date").

2.03 No other provisions of the Funding Agreement are intended to be amended or integrated or waived by the execution of this Amendment Agreement except as expressly provided herein.

CLAUSE 3

Construction

3.01 The Funding Agreement and this Amendment Agreement will, from the Effective Date, be read and construed as one document.

CLAUSE 4

Governing law and jurisdiction

4.01 This Amendment Agreement shall be governed by, and construed in accordance with, the general principles of law common to the Member States as interpreted or to be interpreted by the Court of Justice of the European Union.

4.02 The Court of Justice of the European Union shall have exclusive jurisdiction to settle any dispute arising out of or in connection with this Amendment Agreement.

IN WITNESS WHEREOF the parties hereto have caused this Amendment Agreement to be executed on the date first stated above

Signed for and on behalf of	Signed for and on behalf of
EUROPEAN INVESTMENT BANK	REGIONE CAMPANIA
_____	_____
[●]	**[●]**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNEX A

INVESTMENT STRATEGY AND PLANNING

1. Context

The Campania OP allocated EUR 1,505 million in support of urban regeneration and quality of life projects in medium-sized cities under Axis 6.

The Regional Administration through the Managing Authority employs part of these financial resources through the Financial Engineering instruments supported by the JESSICA initiative. To this end, the Managing Authority programmed the contribution of an initial amount of EUR 100 million into the JESSICA Holding Fund. The JESSICA Holding Fund will invest in UDFs in order to contribute to the achievement of the objectives set out under Axis 6 of the Campania POR FESR 2007-2013, through the financing of initiatives and projects included, *inter alia*, under the following initiatives:

- the "**PIU Europa" initiative,** aimed at urban regeneration in 19 medium-sized cities in Campania identified with DGR[1] n. 282/08[2];
- the **"Altre Città" initiative**, aimed at urban regeneration in 22 medium-sized cities (not included in the 20 from "PIU Europa"), identified with DGR n° 1026\2009;
- **Major projects** included in Axis 6 of the Campania OP[3] ("Major Project");
- **Other Urban Projects** ("**Other Projects**"), i.e. urban regeneration and sustainable development projects aimed at ensuring a sustainable economic and social development of the medium-sized cities in accordance with the objectives set out in Axis 6 of the Campania OP, to be carried out in the 41 medium-sized cities in Campania (including the Municipality of Naples) with more than 30.000 inhabitants (DGR n. 1558/08[4]) and included within an integrated plan for sustainable urban development designed according to the EU Structural Funds Regulations and Regional Law no. 3 on February 19th 1996 and any following amendments and integrations thereof[5] ("Regional Law 3/96").

If deemed appropriate, the Managing Authority will further contribute to the JESSICA Holding Fund by bringing in additional funds available under Axis 6, or from other sources, under the urban sustainable development priority, and those supporting schemes launched under the Piano Casa. The definition and implementation of projects will pay particular attention to the integration between renovation/recovery of existing buildings and new construction, as well as support to assisted and subsidised housing, including new types of social housing, self-recovery and self-construction.

Under the coordination of the Managing Authority, this initiative is promoted in order to:

- take advantage of the revolving nature of financial engineering instruments established through JESSICA. The use of financial engineering instruments enables the Managing

[1] *Deliberazione della Giunta Regionale* (Regional Committee Deliberation).

[2] "*REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 ottobre 2008 - Deliberazione N. 1558 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali – N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – FESR 2007/2013 Programmi Integrati Urbani PIU' Europa - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1. – Adempimenti*". See, in particular, Table 4 in Annex 3.

[3] Major Projects list approved by DGR no. 122/2011.

[4] See, in particular, Table 1 in Annex 3.

[5] Regional Law n. 3 of February 19th 1996 on "*Integrated plan for urban, building and environmental regeneration*" implementing Law n. 179 of February 17th 1992, published on the Official Journal of the Campania Region n.12 on the 26th February 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Authority to create a tool that will "re-constitute" the financial resources dedicated to urban regeneration projects. Once returned, these resources will represent an independent supply of funding, additional to other potential resources made available in future planning periods;

- promote the development and implementation of long-term urban investment. Aware of the importance of developing and supporting urban projects achieving economic and financial returns along with those with purely socio-environmental gains, the Managing Authority seeks to encourage Local Administrations to plan investments assuring long-term economic, social and environmental benefits, and simultaneously capable to be financially self-sustainable;
- develop the capacity of public entities to plan and promote the use of participative design and planning methodologies. The use of JESSICA financial engineering is dedicated specifically to initiatives included in Integrated Plans for Sustainable Urban Development, promoted by the public and/or the private sector[6]. As of today, the Campania municipalities have undertaken a process of integrated urban planning based on a continuous public-private dialogue, taking into account the private parties' interest in being awarded grants and/or obtaining land use changes. In this context, the Managing Authority aims at triggering a virtuous process stimulating Local Administrations to plan with a longer-term perspective, and promoting systematic participation of stakeholders during the whole process, from the identification of territorial priorities, to elaborating development guidelines, drafting urban plans, and defining the technical, economic and financial characteristics of projects. The introduction of innovative financial instruments supporting or substituting grants is crucial to move towards a system leading to long-lasting benefits;
- attract private financing into urban regeneration projects. By creating a financial instrument dedicated to finance public and/or private urban regeneration projects, including environmentally sustainable buildings and initiatives connected with social housing, and facilitating access to credit at competitive rates, the Managing Authority intends to attract private capital into urban regeneration. Selected initiatives can be supported jointly by UDFs resources and public subsidies from other sources. Along these lines, a "Credit and Guarantee Revolving Fund" is already in operation to assist urban investment projects, specifically in favour of multi-annual programmes of assisted housing[7];
- bring into JESSICA financial engineering instruments resources from the Implementation Programme of FAS, Piano Casa, Renewable Energy, as well as social housing, infrastructure, etc. to support initiatives complementary to those envisaged under Axis 6.

1.1. PIU Europa Initiative

The PIU Europa Initiative supports the creation of sustainable urban regeneration interventions included within Integrated Urban Plans (PIU Europa) of 19 medium-sized cities.

Through DGR no. 282/08, the Campania Region:

- has identified the 19 cities object of intervention based on the demographic dimension, and the levels of residential and socio-economic deprivation;
- has defined criteria to assign the resources of Operational Objective 6.1 to the cities;

[6] According to the provisions of Campania OP 2007-2013, paragraph 4.6.2, page 223, and of COCOF Note 10-0014-04-EN of February 21st 2011, as updated on February 8th 2012, point 3.3.1, stating: "*According to Article 44 first paragraph (b) of the General Regulation, urban development funds shall invest in public-private partnerships or other (public **or private sector-led**) projects included in integrated plans for sustainable urban development.*" (emphasis added).

[7] As provided in Regional Law no.1 of 30/01/2008, BURC no. 5 bis of 4/02/2008, disciplined by DGR n. 848 of 08/05/2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- has approved the general scheme for the Programme Agreement (*Accordo di Programma*) providing the framework to implement the planning process for PIU Europa.

The initiative is based on an approach that integrates different categories of intervention within the broader scope of an organic urban regeneration programme.

Hence, PIU Europa represents a coordinated collection of Urban Projects aimed at strengthening the attractiveness and competitiveness of Campania cities under a sustainable socio-economic revitalisation perspective, closely aligned to the guidelines set by the Regional Territorial Plan ("PTR").

The Integrated Urban Plans are developed by the 19 cities on the basis of a continuous dialogue with the ROO. The process kick-offs with the stipulation of a Memorandum of Understanding between the Region and the city, as well as other possible key parties, followed by the setting up of a "control room" overlooking the local partnership process and by the creation of a technical-administrative work team.

Each city, through a participative planning process involving major stakeholders, defines the PIU Europa Programme, which constitutes the operating framework - including the identification and intermediate design of candidate projects - to give concrete application to the City Strategy Development Guidelines ("DOS")[8]. The coherence with territorial priorities and guidelines is checked by the ROO and the NVVIP[9] via *ex ante* and *in itinere* evaluations.

The documents presented by the city authorities undergo a process of verification and evaluation consisting of three progressive and interlinked phases. Each phase has a specific content, and implies a judgment on the quality and contents of the documents.

The ROO carries out the first two phases, relating respectively to the technical analysis of the proposed interventions and to the analysis of the regulatory, organisational and procedural aspects. A third phase is performed by the NVVIP as part of the *ex ante* evaluation in parallel to phases one and two. The NVVIP analysis takes place at a comprehensive urban level and aims at evaluating the Integrated Plan within a wider context encompassing the Urban Projects under PIU and DOS.

Such an approach emphasises the role and involvement of the regional administration in order to bring about a successful outcome of the PIU process and facilitate a quick start of the initiatives, under continuous observation and control by the ROO.

The definition of the PIU Europa is followed by the stipulation of a Programme Agreement (*Accordo di Programma*) between the Region and the delegated city.

1.2. "Altre Città" Initiative

DGR no. 1026/2009 identifies the 22 medium-sized cities which have been identified from Campania under the "Altre Città" initiative. Criteria applied are those used for the identification of cities within the PIU Europa initiative.

Through public notices, as described in Section 2.2, cities are invited to develop projects aligned both with criteria of the Operational Objective 6.1 and with those defined in the framework of JESSICA.

[8] City Strategy Development Guidelines (DOS - *Documento di Orientamento Strategico*) is a comprehensive document that identifies priorities and sets general urban development guidelines. The contents of the document are coherent and aligned with guidelines set by the PTR.

[9] Projects Evaluation and Verification Committee

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3. Major Projects

Under the 2007-2013 programming period, a major project is defined as an ERDF operation whose total project costs exceed the thresholds of EUR 25 million in the case of the environment and EUR 50 million in other fields (as stated by Article 39 of Reg. 1083). The Managing Authority is required to inform the EC of projects that exceed these thresholds, and to obtain an EC decision on whether the project can proceed with a financial contribution from the ERDF and be included within the relevant Programme.

Major Projects are subject to two appraisal procedures: an appraisal by the Managing Authority and an EC appraisal. The Managing Authority - on behalf of the promoter - registers the forthcoming Major Project applications with the EC and request a Common Code for Identification (CCI) number, through the computer system for data exchange ('System for Fund Management in the European Community 2007-2013' (SFC 2007)).

Project sponsors must choose between two standard application forms for submission to the EC for Major Project (for infrastructure investment or productive investment). The Managing Authority holds the responsibility for checking admissibility, consistency and accuracy of these forms prior to transmission to the EC. The EC application form establishes the Managing Authority as responsible for the application which requires Managing Authority's endorsement.

The Campania OP contains an indicative list of Major Projects that could be implemented in the Programme area. The inclusion, or not, of this list in the OP does not represent any pre-selection process by either the Managing Authority or the EC, nor does it preclude the possibility of alternative or additional projects being assisted. The main procedures to submit Major Projects to the EC for approval and to identify new Major Projects to be included in the Campania OP were approved by DGR no. 326/2009.

Based on the new priorities to be pursued by the regional development policy, that take into account the strategies of the National Plan for Southern Italy (*Piano Nazionale per il Sud*), the Regional Committee (*Giunta Regionale*) modified the list of Major Projects included in the Campania OP. The new list has been approved by DGR no.122/2011.

According to the list approved by DGR no.122/2011, the Major Projects included in Axis 6 consist of 4 projects:

- Interventions included within the City Planning Instrument (*Piano Urbanistico Attuativo*) and related to the area *ex*-Italsider of Bagnoli (*Parco Urbano di Bagnoli*);
- Urban regeneration of the port area in the Eastern side of Naples;
- Regional interventions interconnected with the high-speed Naples-Bari;
- Historic centre of Naples, improvement regeneration of the UNESCO heritage site.

DGR no.122/2011 also modified the procedures set by DGR no. 326/2009 for the approval of Major Projects with the aim to simplify and make more efficient the administrative burdens related to Major Projects. A new Technical Unit for Major Projects (*Unità Operativa Grandi Progetti*) has been introduced with the responsibility of managing and coordinating the development of all Major Projects included in the Campania OP.

1.4. Other Projects

According to the Campania OP, Priority Axis 6 identifies operational objectives that are implemented through integrated plans and programmes and, in particular, through Urban Development Integrated

fonte: http://burc.regione.campania.it

Plans as defined by Regional Law no. 3/96 and any following amendments and integrations thereof [10].

As a consequence, in addition to the initiatives mentioned in paragraphs 1.1, 1.2 and 1.3 above, the operational objectives under Axis 6 can be achieved also through Other Projects, which are included in Integrated Plans for Urban Development (as defined by Regional Law no. 3/96 and any following amendments and integrations thereof), and which should be located in the 41 medium-sized cities with more than 30.000 inhabitants in Campania (including Naples) (DGR no. 1558/08).

2. Investment Strategy

2.1 Investments selection criteria

The objective of the JESSICA Holding Fund is to manage the financial resources brought in by the Managing Authority by investing them in UDFs with the objective of promoting urban sustainable development.

Subject to further due diligence of the relevant national rules, the UDFs may be established under one of the following forms:

- Joint stock company;
- PPP (Public Private Partnership);
- Investments fund;
- Bank;
- Other financial institution.

The JESSICA Holding Fund may only make investments or commit for investment to support Urban Projects, promoted by the public and/or private sector[11], fulfilling the following criteria:

- are included in initiatives promoted within the scope of Axis 6, as, for example, but not limited to, those described in Section ~~1~~1. In line with the objectives of Axis 6, the admissible operations will hence have the following general ends:
  - environmental recovery, social and economic regeneration;
  - renewal, regeneration and valorisation of "waterfronts";
  - renewal, regeneration and valorisation of under-used or unused urban spaces to create urban parks, natural commercial centres, artisan labs, expo areas, and social aggregation areas;
  - improvement of local mobility systems;
  - safety and security.
- offer an acceptable return on investment and/or acceptable comfort as to the repayment of the capital invested or on-lent;
- have received from the Investment Board a positive assessment on their coherence with the Investment Strategy;
- have received from the competent regional officer[12] and/or Managing Authority a positive assessment on their compliance with criteria specified in Axis 6 (see Section 2.2);
- have been notified to and approved by the EC when Major Projects are concerned.

Formatted: English (U.K.)

[10] As also specified in the OP Campania (see, in particular, footnote no. 232.), the PIU Europa Initiative represents an evolution of such Integrated Urban Development Plans, as defined by Regional Law no. 3/96.

[11] According to the Campania OP 2007-2013, paragraph 4.6.2, page 223. Private sector meaning projects promoted by the private sector, not under a "regime di concessione e/o appalto".

[12] Identified in accordance with the Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007-2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 The role of the Managing Authority and of the Responsabile dell'Obiettivo Operativo

The Managing Authority and any competent regional officer in charge of the administration and monitoring of Operations under the relevant Obiettivo Operativo within Axis 6, on the basis of the responsibilities established in paragraph 5.3.5 of POR FESR 2007-2013 (the "**Responsabile dell'Obiettivo Operativo**") will ensure the strategic coherence of JESSICA actions with regional planning objectives, enabling the EIB to operate within the limits of its mandate, and, at the same time, will support the cities in elaborating projects in line with the principles described in Section 2.1. In particular, the Managing Authority and any competent Responsabile dell'Obiettivo Operativo will:

- actively participate with the EIB in the elaboration of the proposals for modification of the Investment Strategy and Planning to be presented for approval by the EIB to the Investment Board, thus ensuring coherence with the principles of Axis 6;
- actively participate with the EIB in the elaboration of the detailed programme of activities to be presented for approval to the Investment Board, in order to ensure connection between the JESSICA Actions and the activities performed by the Campania Region within the scope of Axis 6;
- stimulate cities to elaborate projects aligned with the characteristics presented in Section 2.1;
- verify the coherence of Urban Projects with the criteria under Axis 6, as described in Section 2.1;
- promote integration between JESSICA instruments and other synergic actions in order to pursue urban regeneration objectives.

2.3 Investment Products

The resources contributed by JESSICA HF can be invested by the UDF through:

- equity instruments;
- loans.

2.4 Maximum and minimum percentages planned to be held, investment limits

- Limits for the number of Operations: there are no maximum or minimum limits for the number of Operations;
- Limit for the geographic area: as described in Chapter 2.1, the JESSICA HF will invest in Operations located in the 41 medium-sized cities (including Naples) with more than 30.000 inhabitants in Campania (DGR 1558/08). However, should the Regional Administration through the Managing Authority propose an extension of the geographical area of the JESSICA Initiative (for example in order to include also small cities in Campania), such proposal will be submitted for approval to the Investment Board;
- Limits to diversification: the JESSICA HF is not subject to any diversification limit. Therefore, the JESSICA HF could in principle invest in only one Operation;
- Percentage of Stake, in case of equity investments: there shall be no maximum or minimum limits for the holdings in Operations.

3. Planning

The strategy presented in Chapter 2 will be developed on the basis of a detailed programme of activities to be elaborated in close cooperation between the EIB and the Managing Authority and submitted for approval by the EIB to the Investment Board.

Modifications to the detailed programme will be elaborated in close cooperation between the EIB and Managing Authority and submitted for approval by the EIB to the Investment Board.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMO ACCORDO DI MODIFICA

TRA

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

E

REGIONE CAMPANIA

[data]

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL PRESENTE ACCORDO DI MODIFICA E' STIPULATO TRA:

La Banca Europea per gli investimenti con sede legale in boulevard Konrad Adenauer 100, Lussemburgo, L-2950 Lussemburgo, rappresentata da [●]

(la "**BEI**")

La Regione Campania, con sede in Via Santa Lucia n. 81, 80132 Napoli, in qualità di Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, rappresentata da [●]

(l'"**Autorità di Gestione**" o la "**Regione Campania**")

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO CHE:

(1) Il 25 marzo 2010, la Regione Campania e la BEI hanno sottoscritto un accordo di finanziamento ("**Accordo di Finanziamento**") allo scopo di costituire il Fondo di Partecipazione JESSICA per la Campania (organizzato come un "patrimonio separato" all'interno della BEI, come previsto dall' Articolo 43(3) del Regolamento (CE) n. 1828/2006) e hanno concordato le disposizioni relative alla *governance* di quest'ultimo.

(2) L'Articolo 7.1 dell'Accordo di Finanziamento prevede che la BEI implementerà le iniziative JESSICA in conformità con la Strategia di Investimento e la Programmazione allegati all'Accordo di Finanziamento come Allegato A ("**Strategia di Investimento**").

(3) L'Articolo 7.3 dell'Accordo di Finanziamento prevede che la Strategia di Investimento possa essere modificata tenendo in considerazione:

(a) piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile o altre strategie di sviluppo urbano;

(b) qualsiasi cambiamento dei Regolamenti Europei sui Fondi Strutturali o di previsioni di legge nazionali riguardanti JESSICA (inclusi senza limitazioni i Regolamenti Europei sui Fondi Strutturali) o l'interpretazione delle stesse;

(c) qualsiasi altro cambiamento rilevante del POR Campania relativo alle operazioni finanziate dal Fondo di Partecipazione JESSICA;

(d) qualsiasi raccomandazione del Comitato di Investimento; e

(e) qualsiasi altra circostanza che secondo il parere della BEI, renda necessaria tale modifica.

(4) In data 13 Giugno 2013 la BEI ha richiesto all'Autorità di Gestione alcune modifiche alla Strategia di Investimento che risultano essere necessarie per aumentare (per quanto possibile secondo le norme e i regolamenti europei) le possibilità di spesa dei fondi di sviluppo urbano, prendendo anche in considerazione gli importanti cambiamenti del contesto sociale e economico della Regione Campania verificatisi dal 2010.

(5) in data 18 Giugno 2013 la BEI, dopo aver consultato il ROO, ha sottoposto al Comitato di Investimento una bozza preliminare di modifica della Strategia di Investimento per la sua approvazione ai sensi dell'Articolo 5.6 dell'Accordo di Finanziamento.

(6) In data 28 Giugno 2013 il Comitato di Investimento ha dato il suo consenso per le modifiche alla a Strategia di Investimento indicate nella bozza preliminare presentata dalla BEI. Le modifiche devono essere effettuate tramite accordo scritto tra le parti.

(7) Con la sottoscrizione di tale accordo (l'"**Accordo Modificativo**") le Parti intendono modificare alcune disposizioni dell'Accordo di Finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Definizioni

1.01 Le premesse sono parte integrante del presente Accordo Modificativo.

1.02 Ad eccezione dei termini espressamente definititi, i termini espressi con le lettere maiuscole nel presente Accordo Modificativo hanno lo stesso significato ad essi attribuito nell'Accordo di Finanziamento.

1.03 In caso di conflitto tra le disposizioni contenute in questo Accordo Modificativo e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni dell'Accordo di Finanziamento prevarranno quelle contenute nell'Accordo Modificativo.

ARTICOLO 2

Modifiche all'Accordo di Finanziamento

1.01 Le Parti convengono che l'Allegato A "Strategia di Investimento e Programmazione" dell'Accordo di Finanziamento è sostituito dal testo qui allegato come Allegato A.

1.02 L'Accordo Modificativo sarà efficace a partire da [●]("Data di Efficacia").

1.03 Nessuna altra disposizione dell'Accordo di Finanziamento sarà modificata o integrata o rinunciata per effetto del presente Accordo Modificativo ad eccezione di quanto ivi previsto.

ARTICOLO 3

Miscellanea

1.04 L' Accordo di Finanziamento e il presente Accordo Modificativo saranno, dalla Data di Efficacia, considerati come un unico documento.

ARTICOLO 4

Legge applicabile e foro competente

1.05 La legge applicabile al presente Accordo Modificativo è il diritto comunitario come interpretato dalla Corte di Giustizia Europea.

1.06 La Corte di Giustizia Europea ha la giurisdizione esclusiva per la risoluzione di qualsiasi conflitto nascente dal presente Accordo Modificativo.

IN FEDE le parti hanno stipulato il presente Accordo Modificativo che produce effetti dalla data della sottoscrizione

Firmato a nome e per conto di	Firmato a nome e per conto di
BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI	REGIONE CAMPANIA
_____	_____
[●]	**[●]**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

STRATEGIA DI INVESTIMENTO E PROGRAMMAZIONE

1. Contesto

Il POR Campania ha destinato 1,505M€ a supporto di progetti di rigenerazione urbana e qualità della vita nelle città medie incluse nell'Asse 6.

L'Amministrazione Regionale per il tramite dell'Autorità di Gestione gestisce parte di tali risorse attraverso strumenti di ingegneria finanziaria supportati dall'iniziativa JESSICA. A tal fine l'Autorità di Gestione ha programmato, inizialmente, una somma pari a 100 M€ al Fondo di Partecipazione JESSICA Campania. In particolare, il Fondo di Partecipazione JESSICA Campania investirà in fondi di sviluppo urbano per contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Asse 6 del Programma Operativo FESR 2007-2013 per la Regione Campania attraverso il finanziamento di iniziative e progetti tra cui:

- l'iniziativa PIU Europa, volta alla riqualificazione di 19 città medie in Campania individuate con Delibera di Giunta Regionale n. 282/08[1];
- l'iniziativa Altre Città, volta alla riqualificazione di 22 città medie, non incluse nelle 19del PIU Europa, identificate nella Delibera di Giunta Regionale n. 1026\2009;
- grandi progetti previsti dall'Asse 6 del POR Campania[2] ("Grandi Progetti");
- Altri Progetti Urbani ("Altri Progetti"), ossia progetti di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile volti a garantire uno sviluppo sociale ed economico sostenibile delle città medie in conformità agli obbiettivi previsti nell'Asse VI del POR Campania, che debbono essere realizzati nelle 41 città medie della Campania con più di 30.000 abitanti (inclusa la città di Napoli) (DGR n. 1558/08[3]) e che rientrano in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile, conformemente ai Regolamenti Europei sui Fondi Strutturali e alla legge regionale n.3 del 19 febbraio 1996[4], come successivamente modificata e integrata ("Legge Regionale 3/96")

L'Autorità di Gestione, ove opportuno, potrà contribuire ulteriormente al Fondo di Partecipazione JESSICA versando ulteriori somme, provenienti dall'Asse 6 o da altri fondi, relativi allo sviluppo urbano sostenibile, e i progetti di sostegno del Piano CASA. La definizione e l'attuazione dei progetti terrà particolarmente in conto dell'integrazione tra il restauro/recupero delle costruzioni esistenti e le nuove costruzioni così come dell'edilizia agevolata e sovvenzionata, con attenzione alle nuove tipologie di housing sociale, autorecupero, autocostruzione.

Con il coordinamento dell'Autorità di Gestione l'operazione è promossa al fine di:

- beneficiare della natura *revolving* degli strumenti di ingegneria finanziaria di JESSICA. L'utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria permette all'Autorità di Gestione di creare uno strumento in grado di "ricostituire" le risorse finanziarie dedicate ai progetti di riqualificazione urbana. Una volta che tali risorse vengono restituite esse rappresentano una

[1]*REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 ottobre 2008 - Deliberazione N. 1558 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali – N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale – N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – FESR 2007/2013 Programmi Integrati Urbani PIU' Europa - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1. – Adempimenti*". Si veda in particolare, la tabella 4 nell'allegato 3.

[2]Lista di Grandi Progetti approvata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011

[3]Si veda in particolare la Tabella 1 nell'Allegato 3.

[4]Legge regionale n. 3 del 19.2.1996 su "Piani integrati per la rigenerazione urbana, edilizia ed ambientale", che implementa la legge n. 179 del 17.2.1992 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Campania n. 12 del 26.2.1996

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva indipendente di fondi, che va a sommarsi alle altre potenziali risorse disponibili nei successivi periodi di programmazione;

- promuovere lo sviluppo e l'attuazione di investimenti urbani di lungo periodo. L'Autorità di Gestione, consapevole dell'importanza dello sviluppo e del supporto ai progetti urbani che raggiungano obiettivi economici e finanziari assieme a quei progetti che consentono di ottenere benefici esclusivamente sociali e ambientali, intende incoraggiare le Amministrazioni locali alla programmazione di operazioni che garantiscano da un lato benefici economici, sociali e ambientali durevoli nel tempo e, dall'altro, siano auto-sostenibili dal punto divista finanziario;
- sviluppare la capacità dei soggetti pubblici di pianificare e al tempo stesso promuovere la diffusione di metodologie di pianificazione/progettazione partecipata. L'utilizzo degli strumenti di ingegneria di JESSICA è specificatamente dedicato ad operazioni inserite in Piani Integrati per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, promossi dal settore pubblico e/o dal settore privato[5]. Ad oggi, i Comuni della Regione hanno intrapreso un processo di pianificazione urbana integrata, basato sul confronto tra il pubblico e il privato, che prende in considerazione anche gli interessi dei privati a usufruire di finanziamenti a fondo perduto o di ottenere cambi di destinazione urbanistica. In questo contesto, l'Autorità di Gestione mira a innescare un processo virtuoso che porti le Amministrazioni locali a pianificare con un'ottica di lungo periodo e a coinvolgere in maniera sistematica gli *stakeholders*, dall'individuazione delle necessità del territorio, all'elaborazione di principi guida, alla redazione dei piani, alla progettazione degli interventi dal punto di vista tecnico-economico-finanziario. L'introduzione di strumenti finanziari innovativi che affianchino o sostituiscano i finanziamenti a fondo perduto è fondamentale per passare a un sistema che produca benefici apprezzabili nel lungo periodo;
- attrarre la finanza privata nei progetti di riqualificazione urbana. Mediante la creazione di uno strumento finanziario che investa in progetti di rigenerazione urbana di natura pubblico e/o privata, tra cui l'edilizia sostenibile dal punto di vista ambientale e gli interventi connessi all'housing sociale, e semplificando l'accesso al credito a tassi competitivi con il mercato, l'Autorità di Gestione mira ad attrarre capitali privati in progetti di rigenerazione urbana. Le operazioni selezionate potranno essere supportate in parte dai Fondi di Sviluppo Urbano e, in parte, da sovvenzioni pubbliche provenienti da altri fondi. Su queste specifiche tipologie è già stato attivato un "Fondo rotativo di credito e garanzia" per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata[6].
- coinvolgere all'interno degli strumenti di ingegneria finanziari di JESSICA fondi destinati al PA FAS, al Piano CASA, alla tematica delle energie rinnovabili, all'housing sociale, alle infrastrutture, ecc. per sostenere iniziative sinergiche a quelle destinate all'Asse 6.

1.1 Iniziativa PIU Europa.

L'iniziativa PIU Europa prevede la realizzazione, da parte delle 19 Città Medie, di interventi di riqualificazione urbana sostenibile contenuti in Piani Integrati Urbani (PIU Europa).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 282/08 la Regione Campania:

[5]Conformemente a quanto stabilito dal POR Campania 2007-2013, paragrafo 4.6.2., pagina 223 e dalla nota COCOF 10-0014-04-EN del 21 febbraio 2011, aggiornata l'8 febbraio 2012, punto 3.3.1, che prevede: "in conformità all'articolo 44, primo comma, (b) del Regolamento Generale, i fondi per lo sviluppo urbano potranno investire in forme di partenariato pubblico-privato in altri (pubblici o privati) progetti tra cui i piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile."(corsivo aggiunto).

[6]previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 30/01/2008, (BURC n. 5 bis del 4/02/2008), il cui funzionamento è disciplinato dalla DGR n. 848 del 8/05/2009.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha individuato, sulla base della dimensione demografica, e dei livelli di disagio abitativo e socio-economico, le città destinatarie dell'intervento;
- ha definito i criteri di assegnazione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 alle città;
- ha approvato lo schema generale del Protocollo d'intesa da utilizzare per rendere operativo il processo di programmazione dei PIU Europa.

L'iniziativa si basa su un approccio che integra diverse categorie di intervento nel contesto di un programma organico di riqualificazione urbana.

I PIU Europa, dunque, rappresentano un insieme coordinato di Progetti Urbani finalizzati al rafforzamento dell'attrattività e la competitività delle città campane, in un'ottica di rivitalizzazione socio-economica sostenibile e realizzati in stretta sinergia con gli indirizzi indicati dalla Pianificazione Territoriale Regionale (PTR).

I Piani Integrati Urbani sono sviluppati dalle 19 città attraverso un percorso che prevede un dialogo costante con il ROO.

Il processo si avvia mediante la stipula del Protocollo di Intesa tra la Regione e la città ed eventuali altri interlocutori privilegiati, cui segue la costituzione di una Cabina di Regia che prevede il partenariato locale e la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-amministrativo.

Ogni città, attraverso strumenti di pianificazione partecipata che prevedono il coinvolgimento dei principali *stakeholders*, procede alla definizione del Programma PIU Europa, che rappresenta la cornice operativa in cui è anche prevista l'individuazione e progettazione intermedia dei progetti candidati, al fine di dare concreta attuazione al Documento di Orientamento Strategico ("DOS")[7], sulla cui coerenza e sostenibilità si esprime il ROO ed il NVVIP[8] attraverso delle valutazioni ex ante e in itinere.

I documenti presentati dalle singole Autorità cittadine sono sottoposti ad un processo di verifica e valutazione articolato su tre fasi, progressive e correlate. A ciascuna fase corrispondono contenuti specifici e ciascuna fase comporta un giudizio sulla qualità e sui contenuti dei documenti.

Le prime due fasi sono in capo al ROO e riguardano rispettivamente l'analisi tecnica degli interventi proposti e l'analisi degli aspetti regolamentari, organizzativi e procedurali. Una terza fase è svolta dal NVVIP e consiste in una parte della valutazione ex ante che si affianca alle prime due. L'analisi del NVVIP e si colloca ad un livello generale urbano e giunge a una valutazione del Programma inserita nel più ampio contesto che racchiude i Progetti Urbani all'interno del PIU e del DOS.

Tale impostazione mette in rilievo il ruolo e il coinvolgimento dell'amministrazione regionale le competenze regionali finalizzate al buon esito del PIU, contribuisce anche a favorire un rapido avvio delle iniziative all'interno di un processo di osservazione e di controllo continuo da parte del ROO.

Alla definizione del PIU Europa segue la stipula dell'Accordo di Programma tra la Regione e la Città delegata.

1.2 Iniziativa "Altre Città"

Con delibera di Giunta Regionale n. 1026\2009, sono state individuate le 22 città medie della Regione Campania destinatarie dell'iniziativa "Altre Città". I criteri utilizzati sono i medesimi criteri utilizzati per le città beneficiarie di PIU Europa.

---

[7] Il Documento di Orientamento Strategico è un documento generale che individua le priorità e predispone le linee guida generali per lo sviluppo urbano. Il contenuto di tale documento è coerente e allineato con le linee guida previste dal PTR.

[8] Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attraverso una procedura di evidenza pubblica, come descritta al punto 2.2 le città sono invitate a sviluppare progetti coerenti con i criteri di selezione dell'Obiettivo operativo 6.1 ed al tempo stesso in linea con le caratteristiche definite per l'iniziativa JESSICA.

1.3 Grandi Progetti

Nel periodo di programmazione 2007-2013, si definisce "Grande Progetto" un'operazione FESR i cui costi totali superano la soglia di 25 milioni di euro, nel caso di progetti nel settore dell'ambiente, e di 50 milioni di euro, per progetti in altri settori (come previsto dall'articolo 39 del Regolamento CE 1083). L'Autorità di Gestione è tenuta ad informare la CE sui progetti che superano tali soglie e ad ottenere una decisione della Commissione che autorizzi il contributo finanziario FESR e l'inclusione di tali progetti all'interno del relativi Programma.

I Grandi Progetti sono soggetti a due procedure di valutazione: una da parte dell'Autorità di Gestione e una da parte della CE. L'Autorità di Gestione registra – per conto di ciascun promotore – le candidature dei Grandi Progetti alla CE e ne richiede un codice comune d'identificazione (CCI), attraverso il sistema informativo per lo scambio dei dati ("Sistema per la gestione del Fondo nella Comunità europea 2007 – 2013" (SFC 2007)).

I promotori dei progetti possono scegliere tra due schede standard di candidatura per la presentazione alla CE di un Grande Progetto (per investimenti in infrastrutture ovvero per investimenti produttivi). L'Autorità di Gestione ha la responsabilità di verificare l'ammissibilità, la coerenza e l'accuratezza di tali schede prima della trasmissione alla CE. Il modulo di domanda CE stabilisce, inoltre, che l'Autorità di Gestione sia responsabile per la candidatura dei progetti e ne richiede l'approvazione.

Il Programma Operativo (OP) Campania contiene un elenco indicativo di Grandi Progetti che potrebbero essere attuati nell'ambito del Programma. L'inclusione, o meno, di tale lista all'interno del PO non rappresenta, di per sé, un processo di pre-selezione da parte né dell'Autorità di Gestione né della CE; allo stesso, tempo, la lista non preclude la possibilità di inserire progetti alternativi o aggiuntivi. Le principali procedure, sia per la presentazione dei Grandi Progetti per approvazione da parte della CE, sia per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti da inserire nel PO Campania, sono state entrambe approvate con DGR n. 326/2009.

Sulla base delle nuove priorità dalla politica di sviluppo regionale, in linea con la strategia del Piano nazionale per il Sud, la Giunta Regionale della Campania ha successivamente modificato l'elenco dei Grandi Progetti inclusi nel PO. Il nuovo elenco è stato approvato con DGR n.122/2011 e prevede 4 Grandi Progetti a valere sull'Asse 6:

- Realizzazione di interventi del Piano Urbanistico attuativo per l'area dell'exItalsider di Bagnoli (Parco Urbano di Bagnoli);
- Riqualificazione urbana dell'area portuale Napoli Est;
- Interventi regionali complementari all'Alta capacità NA-BA;
- Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco:

La DGR n.122/2011 ha inoltre modificato le procedure di approvazione dei Grandi Progetti, rispetto a quanto previsto dalla precedente DGR n. 326/2009, con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficienti le procedure amministrative per tale tipologia di progetti. In particolare, è stata introdotta l'Unità Operativa Grandi Progetti, avente la responsabilità di gestire e coordinare lo sviluppo di tutti i Grandi Progetti facenti parte del PO Campania.

1.4 Altri Progetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Asse 6 del PO Campania individua tre obiettivi operativi, tutti da attuarsi mediante piani e programmi integrati e, in particolare, mediante Piani Integrati di Sviluppo Urbano definiti ai sensi dalla Legge Regionale n. 3/96 come successivamente modificata e integrata[9] .

Di conseguenza, oltre alle iniziative di cui ai precedenti paragrafi 1.1, 1.2 e 1.3, gli obiettivi operativi nell'ambito dell'Asse 6 possono essere raggiunti anche attraverso Altri Progetti, che siano inclusi in Piani Integrati di Sviluppo Urbano (come definiti dalla Legge Regionale n. 3/96 come successivamente modificata e integrata), che siano localizzati nella 41 città medie con più di 30.000 abitanti in Campania (inclusa Napoli) (DRG n. 1558/08).

2. Strategia di Investimento

2.1 Criteri di selezione degli investimenti

Obiettivo del JESSICA HF è di gestire i fondi apportati dalla Autorità di Gestione e di investirli in un UDF al fine di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile.

In seguito a ulteriori verifiche della normativa di riferimento, potrà essere individuato un UDF nelle forme di:

- Società di capitali;
- PPP (Public Private Partnership);
- Fondi di investimento;
- Banche;
- Altre istituzioni finanziarie.

Il Fondo investirà, tramite l'UDF, in Progetti Urbani, promossi dal pubblico e/o dal privato[10] che avranno le seguenti caratteristiche:

- siano inseriti nell'ambito delle iniziative promosse all'interno dell'Asse 6, per esempio quelle descritte nel Capitolo 1. Coerentemente con quanto previsto dall'Asse 6, pertanto, le operazioni ammissibili avranno le seguenti macro finalità:
  - rigenerazione ambientale, rigenerazione economica e sociale;
  - rigenerazione e valorizzazione dei "waterfront";
  - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzata per la realizzazione di Parchi urbani, Centri commerciali naturali, Laboratori artigianali, Aree espositive e per attività di aggregazione;
  - potenziamento di sistemi di mobilità locale;
  - sicurezza e diffusione della legalità.
- possano consentire una remunerazione accettabile all'investimento, e/o diano una accettabile garanzia di restituzione del capitale investito o prestato;
- abbiano ricevuto una verifica di coerenza con la Strategia di Investimento;
- abbiano ricevuto dall'ufficio competente regionale[11] e/o dall'Autorità di Gestione una verifica di coerenza con i criteri previsti dall'Asse 6 (si veda Capitolo 2.2.);
- siano stati notificati a e abbiano ricevuto l'approvazione dalla Commissione Europea nel caso ci si trovi nella fattispecie dei Grandi Progetti.

[9]Come anche specificato nell'OPR Campania (si veda la nota n. 232), l'Iniziativa PIU Europa rappresenta un'evoluzione di tale Piano Integrato per lo sviluppo Urbano Sostenibile, come disciplinato dalla Legge Regionalen.3/96

[10]Conformemente all'OPR Campania 2007-2012, paragrafo 4.6.2, pagina 223.

[11]Identificato in conformità con il Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013. Per i progetti privati si intendo progetti promossi dal settore privato al di fuori di regime di concessione e/o di appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Il ruolo dell'Autorità di Gestione e del Responsabile dell'Obiettivo Operativo.

L'Autorità di Gestione e ciascun dirigente regionale responsabile dell'amministrazione e del monitoraggio delle operazioni rientranti nel relativo Obiettivo Operativo dell'Asse 6, sulla base delle responsabilità definite nel paragrafo 5.3.5 del POR FESR 2007-2013, (il "**Responsabile dell'Obiettivo Operativo**") assicureranno la coerenza delle scelte strategiche delle iniziative JESSICA rispetto agli obiettivi della programmazione regionale, consentendo alla BEI di operare nel rispetto dei limiti del mandato, ed al tempo stesso supporterà le Città nella elaborazione di progetti rispondenti ai principi descritti nel Capitolo 2.1. In particolare l'Autorità di Gestione e il/i Responsabile/i dell'Obiettivo Operativo competente:

- parteciperà attivamente con la BEI nell'elaborazione delle proposte di modifica della Strategia di Investimento e della programmazione da sottoporre all'approvazione del Comitato di Investimento, garantendone la coerenza con i principi dell'Asse 6;
- parteciperà attivamente con la BEI nell'elaborazione della programmazione di dettaglio delle attività di implementazione della strategia di investimento da sottoporre all'approvazione del Comitato di Investimento, al fine di assicurare il raccordo tra le attività svolte dalla BEI nell'ambito del mandato con quelle svolte dalla Regione Campania nell'ambito dell'Asse6;
- stimolerà le città ad elaborare progetti con le caratteristiche descritte al Capitolo 2.1;verificherà la coerenza dei Progetti Urbani con i criteri dell'Asse 6, come descritto nel Capitolo 2.1;
- promuoverà politiche di integrazione dell'iniziativa JESSICA con altre iniziative sinergiche al fine di perseguire gli obiettivi di riqualificazione urbana.

2.3 Prodotti di investimento

Il capitale del JESSICA HF potrà essere investito dall'UDF attraverso:

- partecipazione al capitale di rischio delle iniziative;
- erogazione di prestiti.

2.4 Percentuali massime e minime di partecipazione agli investimenti, limiti all'investimento

- Limiti nel numero di Operazioni: non ci sono limiti relativi al numero massimo o minimo di operazioni finanziabili;
- Limiti per area geografica: come descritto nel Capitolo 2.1 il JESSICA HF investirà esclusivamente in operazioni localizzate nelle 41 città medie con più di 30.000 abitanti in Campania (DGR 1558/08). Tuttavia, nel caso in cui l'Amministrazione Regionale per il tramite dell'Autorità di Gestione proponga un'estensione dell'area geografica dell'Iniziativa JESSICA (per esempio allo scopo di ricomprendere anche comuni più piccoli della Campania), tale proposta dovrà essere sottoposta all'approvazione del Comitato di Investimento;
- Limiti per la diversificazione: il JESSICA HF non sarà soggetto a vincoli relativamente alla diversificazione degli investimenti. Ipoteticamente, pertanto, potrà investire anche in una sola tipologia di operazione.
- Percentuale di partecipazione nelle operazioni in caso di investimenti in capitale di rischio: non sono fissati limiti.

3. Programmazione

La strategia descritta nel Capitolo 2 verrà sviluppata sulla base di un programma di dettaglio delle attività che sarà elaborato in stretta cooperazione tra la BEI e l'Autorità di Gestione e sottoposto dalla BEI al Comitato di Investimento per approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modifiche al programma di dettaglio saranno elaborate in stretta cooperazione tra la BEI e l'Autorità di Gestione e successivamente sottoposte dalla BEI all'ulteriore approvazione da parte del Comitato di Investimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 470 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE A04 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale A04 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 653928 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale A04 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec prot. n. 51294 dell' 8 ottobre 2013 con la quale il Comune di Avellino ha formulato osservazioni inerenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui alla comunicazione prot. n. 2013. 653928;
c. della nota del Comune di Avellino prot. n. 51864 del 10 ottobre 2013 integrativa delle osservazioni formulate con la comunicazione di cui al punto b. che precede;
constatato che:
a. le osservazioni formulate dal Comune di Avellino non sono idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 in quanto dalle stesse emerge che:
a1. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale è stata approvata e sottoscritta da sette comuni dell'ambito A04;
a2. il documento di programmazione del piano di zona benché approvato dai sindaci dei comuni sottoscrittori della convenzione di cui alla lettera a) non risulta adottato mediante accordo di programma secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
b. entro il termine assegnato i comuni Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Cianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni, Tufo, dell'ambito territoriale A04 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;

considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito A04 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona

sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Cianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni, Tufo, appartenenti all'ambito territoriale A04 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Cianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni, Tufo, appartenenti all'ambito territoriale A04, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le

procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.
4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale A04 e, precisamente, Avellino, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Cervinara, Cianche, Grottolella, Montefredane, Petruro Irpino, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Torrioni, Tufo,
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 471 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE B5 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale B5 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 0654193 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale B5 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec prot. n. 2131 del 14 ottobre 2013 con la quale il Comune di Morcone ha formulato osservazioni inerenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui alla comunicazione prot. n. 2013. 0654193;
c. della nota, prot. 12268 del 21 ottobre 2013 del Comune di Morcone, con ulteriori osservazioni inerenti la nota prot. 654193 del 23 settembre 2013;
c. della nota congiunta del Sindaco Comune di Castelfranco in Miscano e del Comune di Molinara prot. regionale n. 0697371 del 10 ottobre 2013;
d. della nota del Comune di Ginestra degli Schiavoni, prot. 0001774 del 12 ottobre 2013;
e. delle note del Comune di Montefalcone di Val Fortore, prot. regionale 0696983 del 10 ottobre 2013 e 0724475 del 21 ottobre 2013;
constatato che:
a. le osservazioni formulate dal Comune di Morcone non sono idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 in quanto dalle stesse emerge che:
a1. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale è stata approvata e sottoscritta da 19 comuni su 22 che compongono l'Ambito B5;
b. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
c. entro il termine assegnato i comuni di Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte,Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro dell'ambito territoriale B5 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;

considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito B5 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;

d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte,Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, appartenenti all'ambito territoriale B5 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte,Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, appartenenti all'ambito territoriale B5, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di

programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.
4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale B5 e, precisamente, Baselice, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte,Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 472 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE C2 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale C2 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 0654182 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale C2 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec prot. 25924 del 08 ottobre 2013 con la quale il Comune di Maddaloni ha formulato osservazioni inerenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo, attribuendo l'inerzia al solo Comune di San Felice a Cancello;
c. della nota acquisita al prot. regionale con numero 0697468 del 10 ottobre 2013 del Comune di San Felice a Cancello con la quale si rilevano vizi procedurali e sostanziali nella adozione della convenzione ex art.30 T.U.E.L. e si eccepisce l'invalidità di ogni atto, richiedendo l'esercizio dei poteri sostitutivi;
constatato che:
a. le osservazioni formulate non sono idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio del potere sostitutivo previsto dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 in quanto dalle stesse emerge che:
a1. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale non è stata adottata e sottoscritta da tutti comuni che compongono l'Ambito C2;
b. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
c. entro il termine assegnato i comuni di Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni, dell'ambito territoriale C2 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;

considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito C2 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere

sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni, appartenenti all'ambito territoriale C2 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni, appartenenti all'ambito territoriale C2, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.

4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale C2 e, precisamente, Arienzo, Cervino, Maddaloni, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 473 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE N32 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale N32 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 0654543 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale N32 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec prot 22170 del 8 ottobre 2013 con la quale il Comune Capofila di Sant'Antonio Abate ha formulato osservazioni inerenti l'attivazione dell'intervento sostitutivo, attribuendo l'inerzia al solo Comune di Pompei;
c. della nota acquisita prot. 29547 del 3 ottobre 2013 del Comune di Pompei con la quale, tra l'altro, si rigetta ogni attribuzione di inerzia;
constatato che:
a. le osservazioni formulate non sono idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 in quanto dalle stesse emerge che:
a1. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale non è stata approvata e sottoscritta da tutti comuni che compongono l'Ambito N32;
b. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
c. entro il termine assegnato i comuni di Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità, dell'ambito territoriale N32 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;
considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito N32 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di

leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità, appartenenti all'ambito territoriale N32 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità, appartenenti all'ambito territoriale N32, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.
4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.

5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale N32 e, precisamente, Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Pompei, Sant'Antonio Abate, Santa Maria la Carità.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE N33 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale N33 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 0653922 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale N33 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec acquisita al protocollo regionale n. 0696961 del 10 ottobre 2013 con la quale i Sindaci dei Comuni di Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Sorrento, assumono che l'esercizio dei poteri sostitutivi non debba essere attivato nei confronti dei Comuni che hanno aderito alla forma associativa prescelta e che hanno adottato il piano di zona;
c. della nota acquisita al protocollo regionale con numero 0699209 del 11 ottobre 2013 del Comune di Vico Equense con la quale, tra l'altro, rigetta ogni attribuzione di inadempienza e comunica di non aver proceduto alla sottoscrizione della convenzione ritenendo presenti irregolarità.
constatato che:
a. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale non è stata approvata e sottoscritta da tutti comuni che compongono l'Ambito N33;
b. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma da tutti comuni che compongono l'Ambito N33 secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito N33 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ritenuto che
a. le osservazioni formulate non sono idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente

l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007;
b. entro il termine assegnato i comuni di Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense dell'ambito territoriale N33 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense, appartenenti all'ambito territoriale N33 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense, appartenenti all'ambito territoriale N33, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.

4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale N33 e, precisamente, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 486 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE S1 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale S1 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 0654536 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale S1 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec, prot. 5734 del 7 ottobre 2013, acquisita al protocollo regionale n. 0694185 del 9 ottobre 2013, con la quale il Comune di Scafati, invita i Comuni di Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Sarno ad approvare la convenzione ex art. 30 del T.U.E.L.
constatato che:
a. nei termini assegnati non sono pervenute osservazioni idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007;
b. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale non è stata approvata e sottoscritta da tutti comuni che compongono l'Ambito S1;
c. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma dai comuni che compongono l'Ambito S1 secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
d. entro il termine assegnato i comuni di Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Toro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati dell'ambito territoriale S1 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;
considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito S1 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis*

sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Toro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati appartenenti all'ambito territoriale S1 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Toro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, appartenenti all'ambito territoriale S1, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.

4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale S1 e, precisamente, Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Toro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 483 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE S9 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale S9 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 00654609 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale S9 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
b. della nota a mezzo pec, prot. 12460 del 8 ottobre 2013, acquisita al protocollo regionale n. 0702171 del 11 ottobre 2013, con la quale il Comune di Sapri ha indicato il solo Comune di Santa Marina come inadempiente all'approvazione della convenzione ex art. 30 del T.U.E.L.;
c. della nota, mezzo pec, prot. 10543 del 25 ottobre 2013 del Comune di Santa Marina con la quale, in ultimo, richiede ai Sindaci dell'ambito la convocazione dei rispettivi consigli comunali per l'approvazione dello schema di convenzione con le modifiche e le integrazioni richieste dal Comune di Santa Marina;
constatato che:
a. nei termini assegnati non sono pervenute osservazioni idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007;
b. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale non è stata approvata e sottoscritta da tutti comuni che compongono l'Ambito S1;
c. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma dai comuni che compongono l'Ambito S1 secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
d. entro il termine assegnato i comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati dell'ambito territoriale S9 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;
considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito S9 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona

sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati appartenenti all'ambito territoriale S9 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati appartenenti all'ambito territoriale S9, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.

3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.
4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.
6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale S9 e, precisamente, Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 484 del 31/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE N16 INADEMPIENTI ALL'OBBLIGO DELLA ADOZIONE DELLA FORMA ASSOCIATIVA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA INTEGRATO LOCALE DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E DELLA ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA DI AMBITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni;
b. il novellato articolo 117 della Costituzione ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni con l'unico limite statuito dal secondo comma, lettera *m),* del prefato articolo 117 Cost. che riserva alla legislazione statale la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";
c. alla luce della riforma del titolo V della Costituzione, la Regione, con legge 23 ottobre 2007, n. 11, ha innovato il sistema integrato di interventi e servizi sociali avviato a seguito della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta sociale europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali;
e. la legge regionale n. 11/2007 reca una serie di misure innovative sul piano della programmazione sociale partecipata e della sperimentazione della gestione in forma associata dei servizi sociali locali e individua nella ripartizione del territorio in ambiti territoriali, nel piano sociale regionale e nel piano di zona gli strumenti che consentono la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
f. al fine di assicurare la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge;
letti in particolare:
a. l'articolo 7 della legge regionale n. 11/2007 impositivo dell'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti la programmazione e la erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale, fatto salvo il caso in cui il territorio di un singolo comune coincida con l'estensione territoriale dell'ambito determinato ai sensi dell'articolo 19;
b. l'articolo 10, comma 2, lettere a) e b), della citata legge regionale n. 11/2007 che impone ai comuni associati in ambiti territoriali di adottare il piano di zona degli interventi e dei servizi sociali in conformità con il piano sociale regionale ai sensi dall'articolo 21 della prefata legge regionale e la forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
acclarato che:
a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 si è provveduto a determinare gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale, giusta disposizione del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007;
b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 *ex* articolo 20 della legge regionale n. 11/2007, demandando al dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei piani sociali di zona e di tutti gli atti necessari e consequenziali;
c. con la citata deliberazione n. 134/2013 sono state approvate le indicazioni procedurali per la fase di transizione dalla programmazione 2009-2012 alla nuova programmazione 2013-2015;
d. con decreto n. 308 del 17 giugno 2013, il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha fornito agli enti locali associati le indicazioni operative per la presentazione dei piani di zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013–2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2007;
e. a mente delle indicazioni operative di cui al citato decreto dirigenziale n. 308/2013, la presentazione dei piani sociali di zona avviene online mediante il dedicato sistema informativo sociale regionale entro il 15 settembre 2013, pena l'attivazione della procedura sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti;

f. giusta disposizione di dette indicazioni operative, l'accesso al sistema informativo per la presentazione dei piani di zona è subordinato alla comunicazione al Settore Assistenza Sociale della forma associativa prescelta per l'esercizio delle funzioni inerenti il sistema integrato locale;
rilevato che i comuni associati nell'ambito territoriale N16 non hanno adottato la forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale dei servizi sociali e, per conseguenza, il piano di zona di ambito;
letto l'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 secondo cui la Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali che non hanno adempiuto alle disposizioni di cui agli articoli 10, 21 e 52*bis* e degli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori;
preso atto
a. della comunicazione a mezzo pec prot. n. 0653918 del 23 settembre 2013 di avvio, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle procedure riguardanti l'esercizio dei poteri sostitutivi ex articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e di assegnazione ai comuni dell'ambito territoriale N16 del termine di 15 giorni – decorrenti dalla notifica - per la presentazione delle osservazioni oppure per l'adozione del piano di zona I annualità del PSR 2013-2015, previo sottoscrizione e comunicazione della forma associativa prescelta;
constatato che:
a. nei termini assegnati non sono pervenute osservazioni idonee a determinare la interruzione del procedimento inerente l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007;
b. la convenzione ex articolo 30 TUEL per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale non è stata approvata e sottoscritta da tutti comuni che compongono l'Ambito N16;
c. il documento di programmazione del piano di zona non risulta adottato mediante accordo di programma dai comuni che compongono l'Ambito N16 secondo le modalità previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007;
d. entro il termine assegnato i comuni di Calvizzano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca dell'ambito territoriale N16 non hanno ottemperato ai richiesti adempimenti loro riservati dalla legge regionale n. 11/2007 né risulta che vi abbiano provveduto alla data odierna;
considerato che:
a. la mancata adozione ai sensi del TUEL da parte di tutti comuni dell'ambito N16 della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni comunali inerenti la erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali incide sull'assetto istituzionale dell'ambito e pregiudica l'attuazione della disciplina del sistema integrato locale recata dalla legge regionale n. 11/2007 e, in particolare, l'adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
b. la mancata adozione della forma associativa pregiudica, inoltre, la possibilità di accedere alle risorse del PAC destinate a favorire la crescita e l'inclusione sociale nel Mezzogiorno, attraverso il rafforzamento dell'offerta di servizi, determinando una grave penalizzazione per i cittadini e gli utenti;
c. il Programma nazionale "Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti" a favore delle Regioni "Obiettivo 'Convergenza' nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) individua quali beneficiari del riparto finanziario i soggetti capofila degli ambiti territoriali;
d. il piano di zona di ambito è lo strumento essenziale di programmazione e di realizzazione del sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
e. la mancata adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 incide irreparabilmente sulla realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;
f. la natura obbligatoria degli atti di adozione della forma associativa dei comuni e del piano di zona sostanzia la fattispecie prevista dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 per far luogo all'esercizio del potere sostitutivo;
g. la disciplina del potere sostitutivo recata dall'articolo 47 della L.R. n. 11/2007 rispetta il principio di leale collaborazione e i limiti e le condizioni prospettate dalla giurisprudenza costituzionale (*ex multis* sentenza Corte Cost. n. 43/2004);
ravvisata la necessità, a motivo delle acclarate inottemperanze, in applicazione dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007 e stante l'urgenza di definire adempimenti obbligatori per legge, essenziali per la realizzazione del sistema integrato locale, di procedere all'esercizio dei poteri sostitutivi nei

confronti dei comuni di Calvizzano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca appartenenti all'ambito territoriale N16 attraverso la nomina di un commissario *ad acta* per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;
letto l'articolo 47, comma 4, della L.R. n. 11/2007 secondo cui l'intervento sostitutivo della Regione avviene con provvedimento del Presidente, previa deliberazione della Giunta, sentito l'ente locale inadempiente;
ritenuto di attribuire al commissario *ad acta* l'incarico di provvedere in sostituzione degli ordinari organi comunali:
a. alla adozione ai sensi del TUEL e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
b. alla adozione del piano di zona degli interventi e dei servizi sociali secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007 e alla sottoscrizione dell'accordo di programma;
considerato che la determinazione del compenso indennitario da attribuire al commissario *ad acta* compete al Presidente della Giunta regionale con l'atto di conferimento dell'incarico;
ritenuto di stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale, anch'egli nominato dal Presidente della Giunta regionale;
lette
a. la legge n. 328/2000;
b. la legge regionale n. 11/2007;
c. il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione n. 134/2013;
d. le indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308/2013;
e. il decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:
1. procedere, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti dei Comuni di Calvizzano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca appartenenti all'ambito territoriale N16, attraverso la nomina di un commissario *ad acta* a motivo della mancata adozione e sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni e della mancata adozione del piano di zona attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, essenziali per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali.
2. rimettere, giusta disposizione dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale n. 11/2007, al Presidente la nomina del commissario *ad acta* cui conferire l'incarico di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione, ai sensi del TUEL, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, attraverso accordo di programma, del piano di zona secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo.
3. stabilire che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario.
4. stabilire che il commissario ad acta potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale nominato dal Presidente.
5. rinviare al decreto presidenziale di conferimento dell'incarico commissariale la determinazione della misura del compenso indennitario il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei Comuni commissariati.

6. rinviare l'adozione degli atti e dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione al dirigente del Settore Assistenza Sociale ovvero alla Direzione generale di cui all'articolo 24 del regolamento 15 dicembre 2011, n. 12.
7. inviare la presente deliberazione ai Comuni associati nell'ambito territoriale N16 e, precisamente, Calvizzano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca.
8. comunicare la presente deliberazione alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
9. trasmettere la presente deliberazione all'Area Generale di Coordinamento 01, all'Area Generale di Coordinamento 08, all'Area Generale di Coordinamento 18, al Settore Stampa Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 27/09/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO FINANZIARIO 2013 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7 CONCERNENTI RISORSE FSC PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELL'OSPEDALE DEL MARE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, ed il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;

b) il CIPE con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con delibere n.1/2009 e n. 1/2011, ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);

c) il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

d) il CIPE con delibera n. 90 del 03.08.2012 "*Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Campania - programmazione delle residue risorse 2007*-2013" ha assegnato alla Regione Campania, risorse per complessivi € 178,11 milioni di euro a valere sul FSC 2007-2013 per il Completamento dell'Ospedale del Mare, da programmarsi mediante Accordo di Programma Quadro;

PREMESSO, inoltre, che:

a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
c) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania é stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO che:

a) l'intervento riguardante la costruzione del nuovo "*Ospedale del Mare*" finalizzato alla dismissione dei presidi ospedalieri di Ascalesi, Loreto Mare*, Incurabili, e San Gennaro* e, conseguentemente, alla riqualificazione del centro di Napoli, si inserisce nell'ambito dell'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari sottoscritto il 28/12/2000 tra il Ministero della Salute e la Regione Campania;

b) a seguito del bando di gara, approvato con la delibera dell'ASL Napoli 1 n. 2772/2003, sono state affidate in concessione la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione del complesso ospedaliero e la gestione tecnica, economica e funzionale dei servizi non sanitari, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della Legge n. 109/1994 e degli artt. 84 e 91 del DPR n. 554/1999, all'ATI Impresa Astaldi (mandataria) e Impresa Giustino Costruzioni, Società Siemens, Ing. Coppola Costruzioni, Ing. F.&R. Girardi Costruzioni Industriali (mandanti); il relativo contratto di concessione (*Rep. n. 1148*) è stato stipulato il 23/10/2004. La concessione ha per oggetto la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, delle attività per l'espropriazione delle aree comprensive dei relativi oneri procedurali, delle indennità e degli indennizzi risarcitori, della costruzione del complesso ospedaliero, dell'acquisizione delle apparecchiature elettromedicali e degli arredi e della gestione tecnica, economica e funzionale dei servizi non sanitari. Completano le previsioni la gestione del servizio alberghiero, della galleria commerciale e del parcheggio;

VISTI i decreti del Commissio ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario:

a) n. 49 del 27.09.2010 ad oggetto "riassetto della rete ospedaliera e territoriale";

b) n. 22 del 22.03.2011 "Approvazione del Piano sanitario regionale ai sensi del punto t) della delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010";

c) n. 90 del 09.08.2013 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione degli acquisti e dei pagamenti";

VISTO l'accordo di programma sottoscritto in data 16 giugno 2003 ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, ora denominata Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Zona Orientale di Napoli, nonché di altri interventi di valorizzazione del territorio;

CONSIDERATO che:

a. l'articolo 6 del suddetto accordo di programma del 24 giugno 2003 istituisce il Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale della Campania p.t. o da un suo delegato;

b. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e, in particolare l'art. 34, comma 7, dispone che "*la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della Regione o dal presidente della Provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella Regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali*";

VISTI:

a) il provvedimento del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 133 del 14/5/2009 con il quale, all'esito delle determinazioni adottate, in varie sedute, dal Comitato di Coordinamento per la Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e previa diffida:
   a1 è stato nominato l'Ing. Ciro Verdoliva Commissario ad acta con l'incarico di adottare, in sostituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, tutti gli atti necessari al completamento dei lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli ("Ospedale del Mare"), in relazione agli impegni assunti dall'Azienda medesima con la sottoscrizione dell'Accordo di programma citato in premessa;
   a2 il predetto incarico è stato conferito per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti attribuiti e comunque per non oltre sei mesi dalla data del decreto presidenziale e, quindi, in scadenza il 14/11/2009;
b) i decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 299 del 3/11/2009, n. 103 del 17/05/2010, n. 179 del 29/10/2010 e n. 17 del 31.01.2011, con i quali sono state disposte successive proroghe del termine per l'assolvimento del predetto incarico commissariale (ultimo D.P.G.R.C. n°41 del 06/02/2013 con scadenza 31.01. 2014);

CONSIDERATO che il Nuovo ospedale della zona orientale di Napoli costituisce un'opera di importanza strategica nell'ambito del processo di ristrutturazione e riqualificazione della rete ospedaliera regionale, dalla cui realizzazione dipende l'attuazione di quanto previsto, in ordine alla chiusura di alcuni plessi ospedalieri della Città di Napoli che confluiranno nella realizzanda struttura (Loreto Mare/Annunziata/Incurabili/Ascalesi), in attuazione del decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore Sanitario n. 49 del 27.09.2010;

CONSIDERATO che:

a) il Consiglio Regionale con L.R. n. 6 del 6 maggio 2013 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) la Giunta Regionale con Delibera n. 170 del 3 giugno 2013 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015;

c) che la Giunta regionale, con deliberazione n. 246 del 22 luglio 2013, ha approvato lo schema del Rendiconto generale 2012 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;

d) ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

e) ai sensi dell'art. 41, comma 3, della legge regionale di contabilità 30/4/2002, n. 7, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della succitata L.R. n.7/2002;

f) la norme richiamate alle lettere c) e d) sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato sperimentale alla contabilità finanziaria - paragrafo "*Risultato di Amministrazione*" - di cui all'Allegato n. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118*";

g) la Giunta Regionale con deliberazione n. 802 del 21/12/2012, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, ha acquisito, tra l'altro, in termini di competenza e cassa sul capitolo di entrata 1464 denominato "FAS 2007-2013" e sul correlato capitolo di spesa 2508) denominato "FAS 2007-2013" del bilancio gestionale 2012 la somma di euro 217.372.144,38 a valere sulle risorse del FSC 2007- 2013;

h) l'A.G.C Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio;

i) dalla verifica degli atti forniti dall'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi" – Settore 01 "Piani e programmi di intervento ordinario e straordinario" e dal riscontro contabile effettuato dal Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" la suddetta somma di euro 217.372.144,38 risulta regolarmente accertata e riscossa a valere sul capitolo di entrata 1464 del bilancio gestionale 2012, mentre la correlata spesa iscritta sul capitolo 2508 del bilancio gestionale per il medesimo esercizio finanziario non risulta interamente utilizzata;

CONSIDERATO che

a) in data 29.11.2012 tra il Commissario ad *acta* dell'Ospedale del mare e la società concessionaria Partenopea Finanza di progetto S.c.p.a. è stato sottoscritto l'Atto transattivo con il quale le parti, oltre ad aver definito in via conciliativa, mediante reciproche concessioni, anche ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. N 163/2006 e ss.mm.ii. nonché ai sensi degli artt. 1965 e ss. cod. civ., tutte le questioni tra loro controverse inerenti l'esecuzione della Concessione stipulata il 23/10/2004 e la sua risoluzione, hanno, tra l'altro, pattuito la nuova progettazione definitiva ed esecutiva e l'attività di completamento dell'Ospedale del mare entro il mese di agosto del 2015;

b) il finanziamento del completamento dell'opera è assicurato da risorse FSC e da altre fonti pubbliche come dettagliato nel decreto commissariale n. 139 del 31.10.2012 ad oggetto *"Ospedale del Mare. Presa d'atto dello "schema di transazione" del 05.10.2012 e ricognizione fonti di finanziamento*";

PRESO ATTO della nota prot. n°168/CAodm dell'11.07 .2013, con cui il Commissario ad *acta* dell'Ospedale del mare ha comunicato le necessità economiche distinte per annualità in relazione agli impegni assunti per il completamento dell'ospedale del mare, come di seguito riportato:

- **completamento dell'opera originaria**……. **€ 163.273.958,78**

scadenze distinte per anni

..anno 2013 al settembre 2013 (periodo lavori 09/12)…..…… € 1.500.000,00
..anno 2014 al gennaio 2014 (periodo lavori 01/06)…..……...…… € 31.500.000,00
..anno 2014 al giugno 2014 (periodo lavori 06/12)…..…… € 45.000.000,00
..anno 2015 al gennaio 2015 (periodo lavori 01/06)…..…..…… € 60.000.000,00
..anno 2015 al giugno 2015 (periodo lavori 06/12)…..…… € 25.273.958,78

- **definizione degli espropri già definiti ……**……**€ 9.464.317,00**

..anno 2013 al 09.2013 (periodo lavori 09/12) …… € 9.464.317,00

- **ulteriori apparecchiature elettrobiomedicali**……..….**€ 5.372.038,00**

scadenze distinte per anni
..anno 2013 al 09.2013 (periodo lavori 09/12) …… € 1.500.000,00
..anno 2014 al 01.2014 (periodo lavori 01/06) …… € 2.500.000,00
..anno 2014 al giugno 2014 (periodo lavori 06/12) …… € 1.372.038,00

da cui emerge che è necessario assicurare la disponibilità di cassa immediata di € 12.464.317,00 per far fronte alle scadenze dei pagamenti cadenti entro la fine del corrente anno;

CONSIDERATO che il mancato rispetto dei termini contrattuali, e specificamente della puntualità dei pagamenti stabiliti, pone a rischio il rispetto del cronoprogramma previsto e, soprattutto, il completamento dei lavori, esponendo la parte pubblica a responsabilità e a possibili danni patrimoniali;

RITENUTO

a) che, al fine di assicurare la disponibilità di cassa immediata per far fronte alle scadenze dei pagamenti cadenti entro la fine del corrente anno per il finanziamento dei lavori di completamento dell'ospedale del mare, in linea con quanto programmato nella delibera CIPE n. 90 del 03.08.2012, da disciplinare mediante APQ da sottoscriversi con le competenti Amministrazioni Centrali, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata sui dati di pre-consuntivo, nelle more dell'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012, si rende necessario provvedere alla reiscrizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario di risorse pari ad € 12.464.317,00, quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2012 sul capitolo di spesa 2508 (U.P.B. 22.84.245) del bilancio gestionale 2012;
b) di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, a reiscrivere sul capitolo di spesa 2508 quota parte delle economie del FSC 2007-2013 per l'importo di € 12.464.317,00;
c) di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 12.464.317,00 dell'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";
d) di istituire il nuovo capitolo di spesa 7502 denominato "*Completamento dell'ospedale del mare*" con la seguente classificazione ai sensi del D.lgs 118/2011:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
7502	13	8	2	2.03.01.02.000	07.6	4	2.02.03

attribuendone la titolarità gestionale all'AGC 19, Settore 01;

e) di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza

2508	1	12	2	2.03.03.02.000	01.3	4	2.03.02	-12.464.317,00
7502	13	8	2	2.03.01.02.000	07.6	4	2.02.03	12.464.317,00

CONSIDERATO che all'interno della suddetta Missione/Programma non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

RITENUTO

a) che la somma occorrente complessiva di € 12.464.317,00 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;
b) di procedere pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013 alla seguente variazione in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa
1012	20	1	1	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.04	- 12.464.317,00
7502	13	8	2	2.03.01.02.000	07.6	4	2.02.03	12.464.317,00

c) di impegnare la parte pubblica ASL Napoli 1 Centro e Regione Campania al rispetto dei pagamenti alle scadenze indicate nel cronoprogramma trasmesso dal Commissario ad *acta* dell'Ospedale del Mare con nota pro!. n 0168/CAodm dell'11.07.2013;

VISTI

a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

c) la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

d) la D.G.R.C. n. 603 del 19/10/2012 di approvazione del "Sistema di Gestione e Controllo del FSC Regione Campania 2007-2013";

e) la D.G.R.C. n. 802 del 21/12/2012;

f) la Legge regionale n. 6 del 6 maggio 2013;

g) la D.G.R.C. n. 170 del 3 giugno 2013;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. reiscrivere in bilancio del corrente esercizio finanziario risorse pari ad € 12.464.317,00 al fine di assicurare la disponibilità di cassa immediata di € 12.464.317,00 per far fronte alle scadenze dei pagamenti cadenti entro la fine del corrente anno, in linea con quanto programmato nella delibera CIPE n. 90 del 03.08.2012, da disciplinare mediante APQ da sottoscriversi con le competenti Amministrazioni Centrali;

2. di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, a reiscrivere sul capitolo di spesa 2508 quota parte delle economie del FSC 2007-2013 per l'importo di € 12.464.317,00;

3. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 12.464.317,00 dell'entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 denominata "*Quote di economie dell'esercizio precedente con vincolo di destinazione*" e, ai fini gestionali, con l'incremento del capitolo di entrata A2 denominato "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*";

4. di istituire il nuovo capitolo di spesa 7502 denominato "*Completamento dell'ospedale del mare"* con la seguente classificazione ai sensi del D.lgs 118/2011:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)
7502	13	8	2	2.03.01.02.000	07.6	4	2.02.03

attribuendone la titolarità gestionale all'AGC 19, Settore 01;

5. di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m) della Legge Regionale 6/2013, alla seguente variazione compensativa in conto competenza:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/competenza
2508	1	12	2	2.03.03.02.000	01.3	4	2.03.02	-12.464.317,00
7502	13	8	2	2.03.01.02.000	07.6	4	2.02.03	12.464.317,00

6. di stabilire che la somma occorrente, di € 12.464.317,00, può essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f, della L. R. 6 maggio 2013 n. 6, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato Fondo di riserva di cassa;

7. di procedere pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f) della L.R. n. 6/2013 alla seguente variazione in termini di cassa:

Capitolo	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazione in c/cassa
1012	20	1	1	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.04	- 12.464.317,00
7502	13	8	2	2.03.01.02.000	07.6	4	2.02.03	12.464.317,00

8. di impegnare la parte pubblica ASL Napoli 1 Centro e Regione Campania al rispetto dei pagamenti alle scadenze indicate nel cronoprogramma trasmesso dal Commissario ad *acta* dell'Ospedale del Mare con nota prot. n 0168/CAodm dell'11.07.2013;

9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. ed ai Settori proponenti, al Capo Dipartimento della Sanità e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 431 del 22/10/2013

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 3 Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors. rapp. con le OO.SS.

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA NEL BILANCIO PER LO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, AI SENSI DELLO ART. 29 DELLA L.R. N. 7 DEL 2002, DI SOMME, DI COMPETENZA DELLA AGC 19, CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA ACCERTATE, A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 126 DENOMINATO FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE E PAGAMENTO DI RESIDUI PASSIVI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA E RECLAMATI DAI CREDITORI E

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con delibera di GRC n. 292 del 26.1.01, in attuazione della L. 107/90, sono stati banditi i concorsi riservati al personale dipendente o convenzionato con le disciolte AVIS della Regione Campania e già assegnato provvisoriamente alle Aziende Sanitarie Regionali con delibera di GRC n. 1667/95 e successive;
b. il Sig. Montagna Salvatore non inserito negli elenchi del personale ex AVIS, per l'assegnazione provvisoria alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, nelle more dei concorsi riservati di cui alla L. 107/90, ha presentato ricorso il 5.3.2007 presso il Tribunale di Torre Annunziata – Sezione Lavoro contro la Regione Campania, adducendo di aver lavorato presso detta AVIS di Pompei dal 10.5.1988 al 31.1.1995 e quindi dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato con inquadramento al IV livello del CNL AVIS;
c. con sentenza n. 238/07 il Giudice del Tribunale di Torre Annunziata, in funzione del Giudice del Lavoro, ha sentenziato la natura subordinata del rapporto di lavoro intercorso per il periodo dal 10.5.88 al 31.1.95 e pertanto il diritto del ricorrente all'assegnazione provvisoria nelle more del concorso riservato di cui alla L. 107/90 all'attuale ASL NA/3 Sud e il diritto dello stesso all'inquadramento nel IV livello del CNL dei dipendenti AVIS;
d. con sentenza n. 6/2009 emessa dal Tribunale di Torre Annunziata – Sezione Lavoro veniva riconosciuto il diritto del ricorrente Sig. Montagna Salvatore all'assegnazione provvisoria ad una delle strutture pubbliche individuate nella deliberazione n. 1667/1995 con decorrenza dal 14.12.2000 con riconoscimento della posizione giuridica ed economica dello stesso;
e. con decreto dirigenziale n. 207 del 10.12.2010 il ricorrente ha partecipato e superato il concorso de quo quale operatore tecnico – IV livello e, con successivo decreto dirigenziale n. 208 del 23.12.2010, è stato assegnato all'ASL NA/3 Sud;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. la somma caduta in perenzione relativamente al Decreto Dirigenziale n. 9 del 7.4.2005 ammonta a € 16.603.080,80; € 5.341.186,09 rappresenta la disponibilità di detto impegno; che dette somme sono a destinazione vincolate;
b. da detto importo di € 5.341.186,09 debba essere prelevata la somma di € 224.271,18 da corrispondere al beneficiario Sig. Montagna Salvatore;
c. da una ricognizione effettuata da parte del Settore 03 dell'AGC 19 di concerto con il Settore 02 dell'AGC 8, relativamente al capitolo di competenza risulta il seguente debito certo ed esigibile a valere sui residui perenti per il quale risulta urgente provvedere con prelievo dal capitolo 126 e con liquidazione pagamento sul capitolo 984;
d. il beneficiario in virtù della sentenza definitiva n. 6/2009 risulta il Sig. Montagna Salvatore per la somma di € 170.000,00 e l'ASL NA/3 Sud per la somma di € 54.271,18 per il pagamento degli oneri riflessi (Previdenziale. IRPEF e IRAP) a proprio carico e a carico del predetto Sig. Montagna;
e. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6.5.2013;
f. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 170 del 3.6.2013 ha approvato il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/2002;
g. con delibera n. 246 del 22.7.2013 è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, ai sensi dell'art. 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7;

RITENUTO:

- **a.** che, al fine, di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della LR 7/2002, della somma complessiva di € 224.271,18 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 126 denominato ""Fondo per spese obbligatorie e pagamento dei residui passivi colpiti da perenzione amministrativa e reclamati dai creditori", per il prelevamento e per il pagamento sul capitolo 984;
- **b.** che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 224.271,18 sul correlato capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31.12.2012 per la reiscrizione di residui passivi";

RILEVATO:

a. che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 984 denominato "Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 LR 7/2002 rientrante nella competenza operativa dell'AGC 19, non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle obbligazioni citate in premessa;
b. che per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto capitolo 984 dell'importo di € 224.271,18;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m), della LR n. 6/2013, è autorizzata a effettuare variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione Europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale;

RITENUTO:

- **a.** che al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della LR 7/2002, della somma complessiva di € 224.271,18 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per spesa obbligatoria e pagamento di residui passivi colpiti da perenzione amministrativa e reclamata dai creditori";
- **b.** che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 224.271,18 sul correlato capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31.12.2012 per la reiscrizione dei residui perenti";

VISTI:

- **a.** la LR n. 7/2002;
- **b.** il D.Lgs 118/01;
- **c.** la LR n. 6/2013
- **d.** la DGRC n. 170/2013;
- **e.** la DGRC n. 246 del 22.7.2013.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della LR 7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione, ammontante complessivamente ad € 224.271,18, sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2013 sul capitolo di spesa di seguito indicato:

Missione Programma	Titolo	Macroaggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	Denominazione Capitolo di Spesa	Importo da Reiscrivere
20.01	1	109	126	A3	Fondo per spese obbligatorie e pagamento dei residui passivi colpiti da perenzione amministrativa e reclamati dai creditori	€ 224.271,18

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 224.271,18 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31.12.2012 per la reiscrizione di residui perenti";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m), della LR n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati:

Missione Programma	Titolo	Macroaggregato	CAP	Denominazione Capitolo di Spesa	Aumento stanziamento di competenza
13 07	1	109	984	Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 LR 7/2002. correnti	€ 224.271,18

Missione Programma	Titolo	Macroaggregato	CAP	Correlato capitolo Entrata	Denominazione Capitolo di Spesa	Importo in riduzione
20.01	1	109	126	A3	Fondo per spese obbligatorie e pagamento dei residui passivi colpiti da perenzione amministrativa e reclamati dai creditori	€ 224.271,18

4. di indicare ex D.Lgs 118/11 la seguente classificazione per il capitolo di spesa 984

IMPORTO €	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	Codice UE	COFOG	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice Gestionale
224.271,18;	984	13	07	1	109	1.09.99.99.000	4	07.4	1.09.01	1913

5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della LR 6/2013, il prelevamento dell'importo complessivo di € 224.271,18, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss. 20, Prog. 01, Tit. 1, Magroaggregato 109, COFOG 01.01, IV Livello Piano dei Conti 1.09.01.01.000, SIOPE 1.10.04, cod. id.trans. UE 4) che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 984 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di € 224.271,18;
6. di demandare al Dirigente dei Settore 03 dell'AGC 19 gli atti conseguenziali;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, umane e strumentali, alle Aree Generali di Coordinamento 08 e 19, ai Settori 1 e 2 dell'AGC 08, al Settore 03 dell'AGC 19, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della LR 7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 429 del 22/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINA AGGIORNAMENTO ELENCO DELLA D.G.R.C. N. 133/2011: IDONEITA' AD EFFETTUARE ANALISI TOSSICOLOGICHE DI I LIVELLO DI CUI AL PROTOCOLLO OPERATIVO APPROVATO CON LA DGRC 1448/09.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a. con D.G.R. n. 218 del 01/02/2008 la Regione Campania ha recepito l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza rimandando a successivi atti amministrativi, l'emanazione di un "vademecum" tale da garantire uniformità nelle procedure diagnostiche seguite e nelle modalità attuative, nell'impellente necessità di individuare percorsi comuni;

b. il Gruppo di lavoro composto da esperti della Regione Campania - costituito con Decreto Dirigenziale n. 23 del 17/03/2009- ha elaborato e proposto un protocollo operativo, contribuendo così alla definizione di un percorso comune e condiviso in questo ambito specifico e specialistico;

Considerato che

a. con D.G.R.C. n. 1448 del 11/09/2009 è stato recepito il "Protocollo operativo per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni (Provvedimento n. 99/CU del 30/10/2007) e dell'Accordo Stato/Regioni (rep. atti n. 178 del 18 settembre 2008), elaborato dal suddetto Gruppo di lavoro;
b. con la D.G.R.C. n.133 del 12/04/2011 sono stati definiti i requisiti per l'idoneità delle strutture private specializzate per l'effettuazione delle indagini tossicologiche dei lavoratori, ai sensi del Protocollo Operativo, di cui alla D.G.R.C. n. 1448/2009;

Preso atto che

a. ai sensi della deliberazione n.133/2011, le Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania hanno verificato il possesso dei suddetti requisiti da parte dei laboratori privati di Tossicologia o con settore specialistico di Tossicologia, predisponendo apposito elenco e dandone comunicazione formale alla Regione Campania - Area Assistenza Sanitaria, Settore Fasce Deboli - ed agli stessi interessati;

Ritenuto opportuno

a. disciplinare l'aggiornamento dell'elenco di cui alla D.G.R.C. n.133 del 12/04/2011, al fine di consentire, ai laboratori privati di Tossicologia o con settore specialistico di Tossicologia, in possesso dei requisiti previsti nell'allegato "A" della delibera di che trattasi, di inoltrare istanza – all'Azienda Sanitaria locale competente per territorio – di idoneità ad effettuare le analisi tossicologiche di I livello specificate nel Protocollo Operativo di cui alla D.G.R.C. 1448/2009;
b. stabilire che le nuove istanze e di conferma del mantenimento dei requisiti di idoneità, da parte dei Laboratori privati suindicati, devono essere inoltrate, con cadenza biennale, **dal 1° giugno al 30 novembre**, a partire dal corrente anno 2013;
c. statuire che le AA.SS.LL. di competenza per territorio, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione delle istanze e del mantenimento dei requisiti , devono verificare il possesso dei suddetti requisiti predisponendo nuovo elenco da trasmettere

formalmente alla Regione Campania - Area Assistenza Sanitaria, Settore Fasce Deboli - ed ai Laboratori interessati;

d. stabilire, inoltre, che le AA.SS.LL debbano attuare – dandone annualmente comunicazione formale alla Regione - un sistema di monitoraggio, in grado di raccogliere informazioni relative al fenomeno del consumo di sostanze psicotrope nei lavoratori che svolgono mansioni a rischio ed alle procedure avviate in caso di accertamento positivo;
e. di autorizzare le AA.SS.LL. attraverso i preposti Uffici, a revocare la succitata idoneità all'effettuazione delle analisi di cui trattasi, se riscontrata difformità, anomalie o irregolarità nell'applicazione di quanto previsto dal Protocollo operativo dandone comunicazione alla Regione e ai diretti interessati ;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di stabilire che i laboratori privati di Tossicologia o con settore specialistico di Tossicologia, possono inoltrare alla A.S.L., competente per territorio, le istanze di rilascio di specifica idoneità all'effettuazione di indagini tossicologiche di I livello, relative all' assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi (ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni - Provvedimento n. 99/CU del 30/10/2007 e dell'Accordo Stato/Regioni - rep. atti n. 178 del 18 settembre 2008), **con cadenza biennale, dal 1°giugno al 30 novembre,** a partire dal corrente anno 2013;

2. di stabilire che le AA.SS.LL. della Regione Campania, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione delle istanze e di conferma del mantenimento dei requisiti, devono verificare il possesso dei suddetti requisiti predisponendo nuovo elenco da trasmettere - formalmente - ai Laboratori interessati per gli adempimenti consequenziali ed alla Regione Campania, Area Assistenza Sanitaria e al Settore Fasce Deboli, per opportuna conoscenza;

3. di prevedere che le AA.SS.LL., attraverso i Dipartimenti di Prevenzione, possano revocare la succitata idoneità all'effettuazione delle analisi di cui trattasi, se riscontrate difformità, anomalie o irregolarità nell'applicazione di quanto previsto dal Protocollo operativo;

4. di inviare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. della Regione Campania, all'A.G.C. n. 19, Settore programmazione Sanitaria e n. 20 Assistenza Sanitaria, al Settore Interventi a Favore di Fasce Sociosanitarie particolarmente Deboli per le rispettive competenze ed al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

Decreto Presidente Giunta n. 204 del 28/10/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE E ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale 545 del 9 luglio 2010 è stato conferito l'incarico di dirigente pro-tempore dell'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi- all'Avv. Giuseppe Carannante, fino al 31/12/2010;
b. che con DPGRC n. 145 del 29.7.2010 è stato designato fino alla data del 31/12/2010, quale Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, l'Avv. Giuseppe Carannante, Dirigente Coordinatore dell'AGC 03;
c. con il suddetto provvedimento è stato attribuita all'Avv. Giuseppe Carannante la responsabilità dell'attuazione del programma operativo FSE 2007-2013;
d. successivamente, da ultimo con DPGRC 141/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 30/9/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;

CONSIDERATO che

a. con DGR 427 n. del 27.9.2013, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di Responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti, con esclusione di quelli già conferiti con D.G.R. n. 614/2012, e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
b. con il suindicato provvedimento è stato, altresì, stabilito che fino al 31.10.2013 gli incarichi attribuiti nel precedente ordinamento proseguono nella propria operatività, per assicurare il buon andamento dell'amministrazione regionale, mediante la cooperazione delle rispettive funzioni con le funzioni dirigenziali attribuite con la presente delibera;
c. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Dirigente Coordinatore p.t. dell'AGC 03, è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, come conferito in base agli atti richiamati;

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti richiamati, di dover differire, senza soluzione di continuità, con decorrenza dal 1/10/2013 e fino al 31.10.2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Il PO FSE 2007/2013;
- Le DDGR nn. 2/2008, 545/2010, 128/2011, 250/2011, 458/2011, 839/2011, 177/2012, 479/2012, 661/2012, 791/2012, 22/2013, 40/2013, 92/2013, 215/2013 e 427/2013;
- i DDPGRC nn. 145/2010, 322/2011; 291/2012, 33/2013, 56/2013, 100/2013 e 141/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli

effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, senza soluzione di continuità, con decorrenza dal 01/10/2013 e fino al 31/10/2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione.
2. di notificare all'interessato il presente decreto.
3. il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. IANNUZZI FRANCESCO PAOLO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) al dott. Iannuzzi Francesco Paolo matr. 5664;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) al dott. Iannuzzi Francesco Paolo matr. 5664, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) al dott. Iannuzzi Francesco Paolo matr. 5664.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Iannuzzi Francesco Paolo, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 205 del 28/10/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007-2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 537/2010 è stato conferito fino al 31/12/2010 al dr. Dario Gargiulo l'incarico di Coordinatore ad interim dell'A.G.C.09 "Rapporti con gli Organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
b. con D.P.G.R.C. n. 135/2010, per le motivazioni ivi indicate, è stata confermata fino alla data del 31/12/2010 l'individuazione del summenzionato Coordinatore dell'A.G.C 09, già Responsabile tecnico del Dipartimento dell'Economia ai sensi del DPGRC n. 656/2002, quale Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 e del POR FESR 2007-2013, con attribuzione allo stesso di quanto previsto dal paragrafo 6.1.1 del POR Campania 2000-2006 e dal paragrafo 5.1.1. del P.O.R. Campania FESR 2007-2013;
c. successivamente, da ultimo con DPGRC 140/2013, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate, è stato differito, senza soluzione di continuità, fino al 30/9/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 affidato al Coordinatore p.t. dell'AGC 09;

CONSIDERATO che

a. con DGR 427 n. del 27.9.2013, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di Responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti, con esclusione di quelli già conferiti con D.G.R. n. 614/2012, e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
b. con il suindicato provvedimento è stato, altresì, stabilito che fino al 31.10.2013 gli incarichi attribuiti nel precedente ordinamento proseguono nella propria operatività, per assicurare il buon andamento dell'amministrazione regionale, mediante la cooperazione delle rispettive funzioni con le funzioni dirigenziali attribuite con la presente delibera;
c. pertanto, per effetto della proroga dell'incarico di Dirigente Coordinatore p.t. dell'AGC 09, è da intendersi prorogato con la stessa decorrenza in capo a quest'ultimo anche l'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 come conferito in base agli atti richiamati;

RITENUTO pertanto, alla luce e per l'effetto dei provvedimenti richiamati, di dover differire, senza soluzione di continuità, con decorrenza dal 01/10/2013 e fino al 31/10/2013, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione;

VISTI

- i Regolamenti (CE) n. 1260/1999 e (CE) n. 1083/2006;
- il POR Campania 2000-2006, il Complemento di programmazione POR Campania 2000-2006 e il POR FESR 2007-2013;
- le DDGR nn. 1921/2007, 1434/2009, 537/2010, 128/2011, 250/2011, 458/2011, 839/2011, 177/2012, 479/2012, 661/2012, 791/2012, 22/2013, 40/2013, 92/2013, 215/2013 e 427/2013;
- i DDPGR nn. 656/2002, 139/2011, 323/2011, 290/2012, 32/2013, 57/2013, 99/2013 e 140/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli

effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di differire, senza soluzione di continuità, con decorrenza dal 01/10/2013 e fino al 31/10/2013, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza dell'incarico di Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013.
2. di notificare all'interessato il presente decreto.
3. il presente decreto è trasmesso all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Gabinetto del Presidente nonché al BURC per la Pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 209 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO - DOTT. SSA ROMANO ROSANNA.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna matr. 18635;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna matr. 18635, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna matr. 18635.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica alla dott.ssa Romano Rosanna, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 211 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. DIASCO FILIPPO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Diasco Filippo matr.18655;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Diasco Filippo matr.18655, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Diasco Filippo matr.18655.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Diasco Filippo, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 212 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE- DOTT. VASCO MARIO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott Vasco Mario matr. 20007;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario matr. 20007;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Vasco Mario, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 213 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DOTT. DEL VECCHIO FRANCESCO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo al dott. Del Vecchio Francesco matr. 17769;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incaric di Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo al dott. Del Vecchio Francesco matr. 17769, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo al dott. Del Vecchio Francesco matr. 17769;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Del Vecchio Francesco, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 214 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. PALMIERI MICHELE.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. Palmieri Michele matr. 16493;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. Palmieri Michele matr. 16493, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
.
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. Palmieri Michele matr. 16493.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Palmieri Michele, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 215 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. FERRARA MAURO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali al dott. Ferrara Mauro – matr. 19060;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali al dott. Ferrara Mauro – matr. 19060, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali al dott. Ferrara Mauro – matr. 19060;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C 07 per la notifica dott. Ferrara Mauro, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 216 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - ING. ANGELINO PIETRO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per il Governo del Territorio all'Ing. Angelino Pietro matr. 11611;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per il Governo del Territorio all'Ing. Angelino Pietro matr. 11611, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di l'incarico di Direttore Generale per il Governo del Territorio all'Ing. Angelino Pietro matr. 11611.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. .07 per la notifica all'Ing. Angelino Pietro, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 217 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DR.SSA PAOLANTONIO GIOVANNA.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per le Risorse Umane alla dott.ssa Paolantonio Giovanna matr. 19067;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Risorse Umane alla dott.ssa Paolantonio Giovanna, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per le Risorse Umane alla dott.ssa Paolantonio Giovanna matr. 19067;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica alla dott.ssa Paolantonio Giovanna, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 218 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. UCCELLO SILVIO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al dott. Uccello Silvio matr. 16611;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al dott. Uccello Silvio matr. 16611, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al dott. Uccello Silvio matr. 16611;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Uccello Silvio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 219 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. GARGIULO PAOLO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Gargiulo Paolo matr. 18360;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Gargiulo Paolo, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Gargiulo Paolo matr. 18360;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Gargiulo Paolo, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 221 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DOTT. CARANNANTE GIUSEPPE.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo (come da modifica regolamentare di cui al D..G.R. n. 710 del 10/12/2012) al dott. Carannante Giuseppe matr. 17472;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo (come da modifica regolamentare di cui al D..G.R. n. 710 del 10/12/2012) al dott. Carannante Giuseppe matr. 17472, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo (come da modifica regolamentare di cui al D..G.R. n. 710 del 10/12/2012) al dott. Carannante Giuseppe matr. 17472;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Carannante Giuseppe, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 220 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. ODDATI ANTONIO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Oddati Antonio matr. 18862;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Oddati Antonio, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Oddati Antonio, matr. 18862.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Oddati Antonio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 222 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.MARCHIELLO ANTONIO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per la Mobilità al dott. Marchiello Antonio matr. 5442;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per la Mobilità al dott. Marchiello Antonio matr. 5442, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per la Mobilità al dott. Marchiello Antonio matr. 5442.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Dirigente ad interim del Settore 02 dell'A.G.C.07 ai sensi del D.A.n°95/2013 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento, per gli adempimenti consequenziali, nonché per la notifica al dott. Marchiello Antonio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 223 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. DANISE BRUNO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott Danise Bruno matr. 9932;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott Danise Bruno, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott Danise Bruno, matr. 9932.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 11 per la notifica al dott. Danise Bruno, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 224 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DOTT. GIULIVO ITALO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott…Giulivo Italo matr. 16500;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Giulivo Italo matr. 16500, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Giulivo Italo matr. 16500.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica dott. Giulivo Italo, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 226 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA ESPOSITO ROBERTA.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa vigilanza e controllo entri strumentali e società partecipata" al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico alla Dott.ssa Esposito Roberta matr. 19072;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa vigilanza e controllo entri strumentali e società partecipata" al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico alla Dott.ssa Esposito Roberta matr. 19072 , stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Verifica attuazione piano della performance organizzativa vigilanza e controllo entri strumentali e società partecipata" al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico alla Dott.ssa Esposito Roberta matr. 19072.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 12 per la notifica alla dott.ssa Roberta Esposito, al Coordinatore dell'AGC

01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 225 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DR.SSA FIORE CLAUDIA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzatva – Vgilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla dott.ssa Fiore Claudia matr. 16849;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzatva – Vgilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartimento delle Politiche Territoriali alla dott.ssa Fiore Claudia, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzatva – Vgilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartimento delle Politiche Territoriali alla dott.ssa Fiore Claudia, matr. 16849.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 15 per la notifica alla dott.ssa Fiore Claudia, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 227 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA MUROLO NADIA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Murolo Nadia matr. 18952;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-ammnistrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Murolo Nadia, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-ammnistrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Murolo Nadia matr. 18952.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 13 per la notifica alla dott.ssa Murolo Nadia, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 228 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE -DR.SSA BUCCINI ANTONELLA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Dirigente della Posizione di Staff "Affari Generali, Personale e Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa" al Dipartimento delle Risorse Fnanziarie, Umane e Strumentali alla dott.ssa Antonella Buccini matr . 19052;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Dirigente della Posizione di Staff "Affari Generali, Personale e Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa" al Dipartimento delle Risorse Fnanziarie, Umane e Strumentali alla dott.ssa Antonella Buccini, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Dirigente della Posizione di Staff "Affari Generali, Personale e Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa" al Dipartimento delle Risorse Fnanziarie, Umane e Strumentali alla dott.ssa Antonella Buccini matr. 19052.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica alla dott.ssa Antonella Buccini, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 229 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA SALERNO MARIA.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie alla dott.ssa Salerno Maria matr. 19080;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie alla dott.ssa Salerno Maria, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie alla dott.ssa Salerno Maria matr. 19080;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 08 per la notifica alla dott.ssa Salerno Maria, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 230 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. ROSATI BRUNO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie al dott. Rosati Bruno matr. 7477;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie al dott. Rosati Bruno, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie al dott. Rosati Bruno matr. 7477;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 08 per la notifica al dott. Rosati Bruno, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 232 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. MASI LORENZO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Risorse Umane al dott. Masi Lorenzo matr. 20009;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Risorse Umane al dott. Masi Lorenzo matr. 20009, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Risorse Umane al dott. Masi Lorenzo matr. 20009.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Masi Lorenzo, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 231 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA BUONO MARIA.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per la Mobilità al dott.ssa Buono Maria matr. 9783;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per la Mobilità al dott.ssa Buono Maria, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per la Mobilità alla dott.ssa Buono Maria matr. 9783.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 01 per la notifica alla dott.ssa Buono Maria, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 233 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA ALIPERTA LUISA.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Risorse Umane alla dott.ssa Aliperta Luisa matr. 19050;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Risorse Umane alla dott.ssa Aliperta Luisa, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Risorse Umane alla dott.ssa Aliperta Luisa matr. 19050;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica alla dott.ssa Aliperta Luisa, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 234 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. CAIAZZO SERGIO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Caiazzo Sergio matr. 18929;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Caiazzo Sergio matr. 18929, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Caiazzo Sergio matr. 18929;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 15 per la notifica dott. Caiazzo Sergio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 236 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DOTT. PIZZUTI RENATO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Pizzuti Renato matr. 12871;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Pizzuti Renato, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Pizzuti Renato, matr. 12871.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C.20 per la notifica al dott. Pizzuti Renato, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 235 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. MASSARO FRANCESCO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartmento della Salute e delle Risorse Naturali, al dott. Massaro Francesco matr. 18246;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartmento della Salute e delle Risorse Naturali, al dott. Massaro Francesco, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartmento della Salute e delle Risorse Naturali, al dott. Massaro Francesco matr 18246.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la notifica al dott. Massaro Francesco, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 237 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA POLLINARO ADELAIDE.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dott.ssa Pollinaro Adelaide matr. 11492;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dott.ssa Pollinaro Adelaide, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dott.ssa Pollinaro Adelaide, matr. 11492.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 21 per la notifica alla dott.ssa Pollinaro Adelaide, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 238 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. CAROTENUTO ANTONIO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Carotenuto Antonio, matr. 19053;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico- amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Carotenuto Antonio, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dott. Carotenuto Antonio, matr. 19053.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 11 per la notifica al dott. Carotenuto Antonio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 240 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. BALSAMO RAFFAELE.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al dott. Balsamo Raffaele matr. 9217.

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al dott. Balsamo Raffaele matr. 9217, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Verifica Attuazione Piano della Performance Organizzativa – Vigilanza e Controllo Enti Strumentali e Società Partecipate" al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al dott. Balsamo Raffaele matr. 9217.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ali precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al

Coordinatore dell'A.G.C. 18 per la notifica al dott. Balsamo Raffaele, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 239 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. POSTIGLIONE ANTONIO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott Postiglione Antonio matr. 15437;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Postiglione Antonio, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Postiglione Antonio, matr. 15437.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 19 per la notifica al dott. Postiglione Antonio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 241 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. PADUANO LUIGI.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale al dott. Paduano Luigi matr. 9222;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale al dott. Paduano Luigi matr. 9222, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale al dott. Paduano Luigi matr. 9222;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 01 per la notifica al dott. Paduano Luigi, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 242 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE- ING. CRISCI FRANCESCO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all'Ing. Crisci Francesco matr. 20432;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all'Ing. Crisci Francesco matr. 20432, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all'Ing. Crisci Francesco matr. 20432;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 20 per la notifica all'Ing. Crisci Francesco, al Coordinatore dell'AGC 01

nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 243 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DR.SSA MANCINELLI ROSSELLA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Mancinelli Rossella matr. 18968;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Mancinelli Rossella matr. 18968, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico ammnistrativo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive alla dott.ssa Mancinelli Rossella matr. 18968.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 16 per la notifica alla dott.ssa Mancinelli Rossella, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 244 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA D'URSO MARIA ANTONIETTA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa D'Urso Maria Antonietta matr. 15398.

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa D'Urso Maria Antonietta, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla dott.ssa D'Urso Maria Antonietta matr. 15398.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 17 per la notifica alla dott.ssa D'Urso Maria Antonietta, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 245 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. MAZZARELLA SERGIO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al dott. Mazzarella Sergio matr. 19064;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al dott. Mazzarella Sergio matr. 19064, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al dott. Mazzarella Sergio matr. 19064.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 12 per la notifica al dott. Mazzarella Sergio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 247 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DR.SSA SOMMA MARIA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico amministrativo alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo alla dott.ssa Somma Maria matr. 20182;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico ammnistrativo alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo alla dott.ssa Somma Maria matr. 20182, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto amministrativo alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo alla dott ssa Somma Maria matr. 20182.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 13 per la notifica alla dott.ssa Somma Maria , al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 248 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE- DOTT.SSA FARINA RAFFAELLA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione alla dott.ssa Farina Raffaella matr. 19074;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione alla dott.ssa Farina Raffaella matr. 19074, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-ammnistrativo alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione alla dott.ssa Farina Raffaella matr. 19074.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 06 per la notifica alla dott.ssa Farina Raffaella, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 249 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. PROSPERO VOLPE.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Prospero Volpe matr. 18933.

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Prospero Volpe, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al dott. Prospero Volpe, matr. 18933.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 20 per la notifica al dott. Prospero Volpe, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 250 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA CARAGLIANO FORTUNATA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Caragliano Fortunata matr. 18949;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Caragliano Fortunata , stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Caragliano Fortunata matr. 18949.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C.18per la notifica alla dott.ssa Caragliano Fortunata, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 251 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. MEROLA MARCO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico- operativo alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali al dott. Merola Marco – matr. 16595;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali al dott. Merola Marco – matr. 16595, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali al dott. Merola Marco – matr. 16595;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C 07 per la notifica al dott. Merola Marco, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 246 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. GARGIULO DARIO

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale al dott. Gargiulo Dario matr. 17232;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale al dott. Gargiulo Dario matr. 17232, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Direttore Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale al dott. Gargiulo Dario matr. 17232.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07. per la notifica al dott. Gargiulo Dario, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 252 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. BARTOCCI RUGGERO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per la Mobilità al dott Bartocci Ruggero matr. 17766;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per la Mobilità al dott Bartocci Ruggero matr. 17766, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per la Mobilità al dott. Bartocci Ruggero matr. 17766.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 11 per la notifica al dott. Bartocci Ruggero, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 253 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE DOTT. DI BENEDETTO NICOLA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Di Benedetto Nicola matr. 18930;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Di Benedetto Nicola matr. 18930, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-ammnistrativo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile al dott. Di Benedetto Nicola matr. 18930.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 15 per la notifica dott. Di Benedetto Nicola, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 254 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. GENTILE ALBERTO ROMEO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al dott. Gentile Alberto Romeo matr. 18939;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al dott. Gentile Alberto Romeo matr. 18939, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al dott. Gentile Alberto Romeo matr. 18939.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 16 per la notifica al dott. Gentile Alberto Romeo, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 255 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. GIULIO MASTRACCHIO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-ammnistrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al dott. Mastracchio Giulio matr. 20183;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al dott. Mastracchio Giulio matr. 20183, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio al dott. Mastracchio Giulio matr. 20183.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 16 per la notifica al dott. Mastracchio Giulio, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 256 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.GRASSIA MARIO.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo al dott. Grassia Mario matr. 18951;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo al dott. Grassia Mario matr. 18951, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo al dott. Grassia Mario matr. 18951.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 13 per la notifica al dott. Grassia Mario, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 257 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT.SSA FORMISANO MAURA.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale alla dott.ssa Formisano Maura matr. 19075;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale alla dott.ssa Formisano Maura matr. 19075, stabilendone in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico operativo alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale alla dott.ssa Formisano Maura matr. 19075.
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui ai precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 09 per la notifica alla dott.ssa Formisano Maura, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 258 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE - DOTT. CAIAZZO GENNARO.

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania:
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTI, altresì
a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. 2178/Sp del 24/10/2013;

PRESO ATTO che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo dell'Ufficio per il Federalismo al dott. Caiazzo Gennaro matr. 21225;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-operativo dell'Ufficio per il Federalismo al dott. Caiazzo Gennaro matr. 21225, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 427/2013 fissata all'1/11/2013;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1. di conferire l'incarico di Responsabile della posizione di Staff dell'Ufficio per il Federalismo con funzioni di supporto tecnico-operativo al dott. Caiazzo Gennaro matr. 21225;
2. di stabilire in anni tre decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico.
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione.
4. di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti.
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 11 per la notifica al dott. Caiazzo Gennaro, al Coordinatore dell'AGC 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 260 del 31/10/2013

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 2 Studio, Org.ne e Metodo, Formazione del Personale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.487 DEL 31/10/2013 - CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARE AL DOTT. ROSATI BRUNO, MATR. 7477

IL PRESIDENTE

VISTI
a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
e. l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali pubblicato in data 28/12/2012 sul sito istituzionale della Giunta regionale della Campania;
f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
g. il DPGR n. 230 del 31/10/2013;
h. la DGR n. 487 del 31/10/2013 di modifica della DGR n. 427 del 27/09/2013;

VISTI, altresì
a. l'art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m. e i.;
c. l'art. 20 del Decreto Legislativo n. 39/2013;
d. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 2178/SP del 24/10/2013;

PRESO ATTO
a. che con la citata DGR 427/2013 la Giunta regionale ha disposto il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di Responsabile della Posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale Risorse Finanziarie al dott Rosati Bruno, matr.7477;
b. che con DPGR n. 230 del 31/10/2013 è stato formalizzato il suddetto incarico;
c. che, con DGR n. 487 del 31/10/2013 è stata modificata la DGR 427/2013 conferendo al Dr. Rosati Bruno l'incarico di responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in sostituzione dell'incarico di Responsabile della Posizione di Staff;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al dott. Rosati Bruno, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale nella seduta del 22/10/2013, la durata del relativo incarico in anni tre, decorrenti dalla cessazione delle funzioni riconducibili agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento della Giunta regionale di cui alla DGR 487/2013 fissata all'1/11/2013;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:
1 di conferire l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al dott. Rosati Bruno, matr. 7477;
2 di annullare quanto disposto con DPGR n. 230 del 31/10/2013;
3 di stabilire in anni tre, decorrenti dall'1/11/2013, la durata del relativo incarico;
4 di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
5 di condizionare l'efficacia del presente atto al rilascio da parte dell'interessato, alla notifica del presente decreto, delle prescritte dichiarazioni di inesistenza di situazioni ostative e di incompatibilità di cui alle leggi vigenti;

6 di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Coordinatore dell'A.G.C. 07 per la stipula del relativo contratto individuale accessivo al conferimento e, per gli adempimenti consequenziali, al Coordinatore dell'A.G.C. 08 per la notifica al dott. Rosati Bruno, al Coordinatore dell'A.G.C. 01 nonché al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO

Struttura di Coordinamento L. 80/84

Decreto n. 1093

VISTA la legge 18 aprile 1984, n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE del 2 maggio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 244 del 01.07.89 con la quale è stata costituita la Struttura di Coordinamento L. 80/84 per l'attuazione del Piano di Sviluppo Triennale della Regione Campania;

CONSIDERATO che, pertanto, la Struttura L.80/84 è Struttura attuativa di progetti di cui alla citata Delibera CIPE;

CONSIDERATO che la normativa vigente in materia di affidamenti di incarichi professionali individua nella formazione di una short list lo strumento di riferimento;

VISTA l'ordinanza n. 1288 del 15.07.2013 con la quale è stata disposta la formazione di una short list di esperti idonei a fornire prestazione professionale per le attività connesse alla realizzazione dei fini istituzionali della Struttura di Coordinamento della L.80/84 e la pubblicazione del bando di partecipazione sul BURC.

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso di partecipazione sul BURC n. 49 del 9.9.2013, sono pervenute le domande di iscrizione;

CONSIDERATO, altresì, che allo scadere del tempo utile è stata costituita una commissione interna da affiancare al RUP per l'esame di validità delle domande pervenute;

VISTA la nota n. 1177 del 11/10/2013 con la quale sono stati rimessi allo scrivente il verbale conclusivo e l'elenco dei partecipanti ammessi all'iscrizione alla short list;

VISTE le Ordinanze n.944 del 21.02.01 e n.1215 del 09.11.09;

VISTA l'Ordinanza n.1283 del 18.02.13;

D I S P O N E

Di prendere atto

- del contenuto della citata nota n. 1177 del 11/10/2013;
- dell'elenco dei partecipanti all'Avviso Pubblico;
- della selezione operata dalla commissione interna a tale scopo insediata e di concordare con i risultati raggiunti;

di considerare conclusa la procedura di selezione per l'iscrizione alla short list dei professionisti di cui alle categorie "Architetti", "Ingegneri", e "Amministrativi Contabili" ;

di pubblicare sul BURC l'elenco dei partecipanti ammessi alla Short-list in ordine alfabetico.

In attuazione dell'ordinanza del Presidente Regione Campania delegato all'art.4 L.80/84 n. 1288 del 15/07/2013, con la quale è stato tra l'altro disposta l'approvazione dello schema di Avviso Pubblico, la short list resterà a carattere aperto e le successive integrazioni saranno pubblicate sul BURC con cadenza semestrale.

La Struttura di Coordinamento ex L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento ad esso connesso.

Napoli,28.10.13

Il Coordinatore
Firmato

AMMINISTRATIVI-CONTABILI

Nome

ABITABILE Filippo
ADAMO Enrico
AMATO Stefania
AMATUCCI Tommaso
ANGELINO Diodorina
ARGENONE Angelo
ASCIONE Pietro
AUSILIO Ivano Iunio
BATTAGLIA Gianluca
BEATRICE Giuseppe
BIANCANIELLO Fiorenzo
BIFULCO Giovanna
CALABRESE Mario
CAPPUCCIO Antonio
CAPRIATI Claudia
CARBONE Laura
CARLOMAGNO Enrico
CARLOMAGNO Vittorio
CAROTENUTO Virginia
CASTALDO Santo
CASTELLANO Antonella
CATAPANO Anna M.
CEGLIE Gaetano
CERRACCHIO Bruna
CINO Ilaria
CIRILLO Antonella
CIRILLO Antonio
COPPOLA Salvatore
CORCIONE Bianca
COVINO Antonio
D'ALESSANDRO Paola
D'AMBROSIO Monica
D'ANGELO Adriana
DE CICCO Pasquale
DE CLEMENTE Francesco
DEL MONACO Maria Brigida
DI Martino Paolo
DI MAURO Carmela
DI NUZZO Luigi
DI PEDE Filomena
DI POPOLO Nicola
DI VINCENZO Gennaro
FABOZZI Ortensio
FARRO Annunziata
FERRARA Mario
FERRARA Maurizio
FROSSO Antonio
FUSCO Luca

GALDIERO Antonio
GALLUCCIO Mauro
GARGIULO Andrea
GENTILE Antonio
GERVASIO Andrea
GIGLIO Filomena
GUARINI Ettore
IADEVAIA Andrea
IMPERATORE Ilaria
INGENITO Maurizio
IZZO Antonio
IZZO Mattia
LA MATTINA Modesto
LA VOLPE Alessandro
LECCE Francesco
LENTO Carlo
LIGUORO Paolo
MAGGIOLINI Giacomo
MAIONE Beniamino
MAJOLO Giampaolo
MALLARDO Giuseppe
MATALUNA Salvatore
MATARAZZI Vincenzo
MELE Stefania
MEROLA Antonio
MILONE Loredana
MILUCCIO Francesco
MOTTOLA Pietro
MUSTO Diego
NAPOLI Aniello
NUZZO Gavino
PADULA Giangiacomo
PANE Serafina
PASQUARIELLO Giovanni
PEPE Antonio
PERONE Ernesto
PICCIRILLO Antonio
PICCOLO Carmine
PIPOLO Oreste
PIPOLO Pierluigi
PRISCO Valentina
PROTA Anna
PUORRO Marco
RAIMONDO Giovanni
RIPPA Mariano
RISO Maria S.M.
ROMANO Mario
ROSELLI Immacolata
RUGGIERO Katia
RUMOLO Federico
SAIELLO Maurizio
SARNO Rosa

SARTO Roberta
SAURINO Pasquale
SAVOIA Carlo
SCALA Giuseppe
SCALELLA Egidio
SCHERILLO Antonio
SENNECA Arcangelo
SESSA Arcangelo
SGOBBO Carlo
STILE Maurizio
VASQUEZ Giampaolo
VERDE Maria
VERZINO Antonio
VIGNONE Stefano
VITOLO Sara Antonella
ZOLLO Ermanno

ARCHITETTI

Nome

BARBATO Antonietta
BAVARO Clotilde
BERNARDO Arturo
BORRIELLO Gina Elisabeth
BRUNO Floriana
CAROCCIA Giovanni
CARONE Cosimo
CENNAMO Claudia
CIMMA Mariangela
CONTE Gianvito
CORNACCHIA Alfonsina
COSTA Alba
COVIELLO Gennaro
D'ALISA Pasquale
DE LELLIS Alfonso
DE MARIA Grazia Maria
DE MARTINO Antonio
DE SCISCIO Diodoro
DI FLURI Nazario
DI GIROLAMO Vincenzo
DI MAIO Adele
DI PAOLA Stefania
DONADEO Gianluca
D'UVA Giancarlo
ERRICHIELLO Fulvio
FAGGINI Amalia
FELACO Castrese
FEROCE Vincenzo
FERRANDES Claudio
FILAGROSSI AMBROSINO Christian
FONTANELLA Antonio
FRANCESCHELLI Andrea
GARGIULO Paola
GIORDANO Maria
GRECO Francesco
GRIECO Federico
IANNOTTA Fabio
IMPERATI Chiara
LANGELLA Cinzia
LICCIARDELLO Giuseppe
LISI Isabella
MAGLIONE Gerardo
MAGLIULO Maria
MANCO Rosario
MANDIA Anna
MANTOVA Gerardo
MASTROCINQUE Filippo

MELILLO Giuseppe Rosario
MESOLELLA Anna
OLIVIERO Alessia
ONOFARO Salvatore
PANICO Giovanni
PARENTE Laura Irene
PASSARO Antonio
PEDIADITIS Maria
PETRONE Pellegrino
PETRUZZO Pasquale
PISANO Giovanni
PISANO Pasquale
RIANO Guido
ROMANO Carlo
RONCA Sabatino
RUSSO Rita
RUSSOLILLO Anna
SALZANO Ilaria
SCALONE Biagio
SCAPICCHIO Sara
SCHIANO LO MORIELLO Salvatore
SIDDI Simona
SILVETTI Ornella
SORIANO Antonio
SPACCIANTE Laura
TESTA Gennaro
TOMASELLI Diodoro
TRAVAGLIONE Americo
VARCHETTA Pasquale
VARTULI Immacolata
VARTULI Rosa
VIESTI Matteo
VISTA Dario
VOCI Gianluca
ZACCARIA Luca
ZUCCARO Antonio
ZUCCARO Vincenzo

,

INGEGNERI

Nome
ADDEO Arcangelo
ADRIANI Luigi
ASSALTO Ippolito
BALDASCINO Francesco
BALLETTA Eduardo
BLASI Massimo
CALVANESE Vincenzo
CAMPOBASSO Felice
CAMPOBASSO Luciano
CAPASSO Camillo
CARANDENTE TARTAGLIA Giuseppe
CARANGELO Valentina
CATALANO Andrea
CATERINO Agostino
CIOTOLA Giuseppe
CIRILLO Alessandro
COGLIANO Angelo
COSTABILE Walter
D'AGOSTO Amabile
D'AVANZO Davide
DE BIASE Francesco
DE MARIA Antonio
DE SENA Nello
DI LEVA Massimo A.E.
DI LORENZO Gianluca
DI MARINO Giosuè
DI MARTINO Alessandro
DI MARTINO Paolo
DI MASI Pasquale
DI MATTIA Maria Teresa
DI MONACO Vincenzo
DI PALMA Francesco
DONGIACOMO Francesco
DORI Antonio
DORI Stefano
DRAGONI Nicola
FAELLA Giuseppe
FERRARA Rosario
FERRO Giovanna
FINIZIO Ignazio
FONTANA Massimo
GIACCO Gioacchino Francesco
GIULIANI Stefano
GREGORIO Francesco
GROSSO Luigi
IMPERATORE Giuseppe
IODICE Cataldo
LA ROSSA Antonio
LICCARDO Antonio

LO FARO Massimo
MAGLIULO Gennaro
MAGLIULO Nicola Maria
MANGO Giuseppe
MARTINO Angelo
MASI Ettore
MATTEO Giuseppe
MELES Tommaso
MERIDUNI DE ROSSI Enrico
MIGLIACCIO Nicola
MILO Michele
MORRONE Domenico
PAGLIA Simone
PALUMBO Antonio
PENNACCHIO Francesca Sa.
PERGAMO Luigi
PETRONE Pietro Salvatore
PEZONE Antonio
PICCIRILLO Davide Pietro
PISANO Pasqualino
POLLICE Massimo
RISPOLI Attilio
ROSSI Gianfranco
ROSSI Pasquale
RUGGIERO Amintore
RUSSO Francesco Paolo
SABATINI Patrizio
SALIERNO Mario
SCIANNAMANICA Bartolomeo
SPAGNOLO Oreste
TEDESCO Massimo
TESTA Francesco
URBANO Lorenzo
ZAGARIA Fortunato

Decreto Dirigenziale n. 136 del 31/10/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003 - ANNUALITA' 2011. OTTOBRE 2013 / 1^ TRANCHE. ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 727 del 28 febbraio 2003, avente ad oggetto "Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio con concessione di contributo finanziario a manifestazioni - Determinazioni -", la Giunta regionale ha approvato un regolamento per la concessione di contributi finanziari da parte della Presidenza;
b. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 215 del 4 aprile 2003 si è data attuazione al suddetto regolamento;
c. che la LR n. 1 del 19 gennaio 2007, in tema di contributi finanziari, ha previsto all'art. 8*:* "*Le società costituite ai sensi del titolo V del codice civile possono ottenere il patrocinio ed i benefici previsti dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 aprile 2003, n. 215, convalidato con il regolamento 25 marzo 2005, n. 3, per non più di un'iniziativa all'anno, svolta ai sensi dell'articolo 1 del medesimo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215/2003"*;
d. che con il citato d.d. n. 278/2012, allegato B (beneficiari contributi anno 2011), si è provveduto ad assegnare, tra gli altri, un contributo finanziario in favore dei soggetti elencati nell'unito **allegato A**, che forma parte integrale del presente atto;
e. che con d.d. n. 268 del 30/12/2011 si è proceduto a prenotare l'impegno di euro 1.164.146,02= sul cap. 508 - U.P.B. 6.23.57 del Bilancio gestionale 2011;
f. che con d.d. n. 278 del 13/11/2012 (pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012) si è provveduto alla concessione di contributi finanziari per l'anno 2011;
g. che per effetto del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 ed il collegato D.P.C.M. del 28/12/2011, con riferimento alla specialità del cap. 508 - U.P.B. 6.23.57, si è proceduto alla codificazione della corrispondente transazione elementare, di seguito indicata:

CAP.	TIT DPCM	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
508	1	01	01	104	1.04.01.02.000	01.1	4	1.05.03	1544

ACQUISITO, dietro richiesta dell'Ufficio istruttore:

a. **Associazione culturale Musica è**, documentazione prot. n. 0176557/2013;
b. **MARKEB Marketing & Business S.A.S.**, documentazione prot. n. 0406861/2013 - prot. n. 0472334/2013 - prot. n. 0934664/2012;
c. **Associazione Sorrento Jazz onlus**, documentazione prot. n. 0559211/2013;
d. **Associazione culturale Conca del Cilento**, documentazione prot. n. 0153961/2013;
e. **Associazione A.T.S. (Arti, Turismo e Sport)**, documentazione prot. n. 0875730/2013;
f. **Magica s.a.s.**, documentazione prot. n. 0422941/2013;
g. **Associazione culturale Michelangelo**, documentazione prot. n. 0293376/2013;
h. **Unione Nazionale Arte e Cultura**, documentazione prot. n. 0329589/2013;
i. **Associazione culturale Napoli Jazz Club**, documentazione prot. n. 0130400/2013;
j. **Associazione culturale Napoli Motus**, documentazione prot. n. 0130385/2013;

RILEVATO, per ciascun soggetto beneficiario:

a. la completezza della documentazione presentata rispetto a quella richiesta;
b. l'ammissibilità delle spese sostenute correttamente quietanzate;
c. la sussistenza del disavanzo di bilancio;

CONSIDERATO

a. che tale operazione, in merito alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 22/2008, si identifica in un **trasferimento di risorse**;
b. che il cap. 508 - U.P.B. 6.23.57, nel Bilancio gestionale 2011, riveste natura di **spesa corrente**;

RITENUTO, alla strega dell'istruttoria condotta dal Servizio 05 Economico-Finanziario dello scrivente Settore 01, ai sensi del D.P.G.R.C. n. 215/2003, di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva pari ad euro **206.964,02=** (duecentoseimilanovecentosessantaquattro/02), in quanto, in osservanza dei limiti imposti del patto di stabilità interno assunto con D.G.R. n. 339 del 08/08/2013,

trattasi di onere riferito a debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 2 del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni, in L. n. 64/2013;

VISTO

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 "*Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76*";
- l'articolo 1, comma 3, della L.R. n. 6 del 06/05/2013 "*in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in "via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011*";
- la L.R. n. 5 del 06/05/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)*".
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015*";
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 "*Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015*";
- la D.G.R. n. 339 del 08/08/2013 "*Patto di stabilità interno anno 2013 - Determinazioni*";
- l'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, recante disposizioni in materia di adempimenti che le amministrazioni pubbliche e le Società a prevalente partecipazione pubblica effettuano prima di eseguire pagamenti di qualsiasi natura, introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. n. 262 del 03/10/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 286 del 24/11/2006;
- la L. n. 197 del 05/07/1991 "*Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio*" e ss.mm.ii.;
- L'art. 28, comma 2, D.P.R. n. 600 del 1973 "*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*";
- Il D.P.R. n. 642 del 1972 "*Disciplina dell'imposta di bollo*"e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 "*Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 2075 del 29/12/2005 "*Applicazione nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 28 della legge n. 289/2002*";
- la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 "*Revisione codificazione SIOPE in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 17114 del 05/03/2007*";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e collegato D.P.C.M. del 28/12/2011;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito trascritto:

1. **di liquidare** la somma complessiva lorda di euro **206.964,02=** (duecentoseimilanovecentosessantaquattro/02), giusto impegno della spesa assunto con d.d. n. 268 del 30/12/2011, relativa ai contributi finanziari in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'unito **allegato A**, che forma parte integrale del presente atto;
2. **di autorizzare ad ordinare il pagamento** della somma complessiva lorda di euro **206.964,02=** (duecentoseimilanovecentosessantaquattro/02) (al netto delle ritenute fiscali, pari ad euro **202.373,42=** (duecentoduemilatrecentosettantatre/42)) in favore dei soggetti beneficiari indicati nel citato **allegato A**, secondo le specifiche modalità di accredito;
3. **di imputare** l'onere al conto dei residui passivi del cap. 508 del Bilancio gestionale 2013, secondo la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	TIT DPCM	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
508	1	01	01	104	1.04.01.02.000	01.1	4	1.05.03	1544

4. **di operare** la ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte (art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973), come da nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria dello Stato - prot. n. 27647 del 20/3/2002, ai contributi al lordo indicati nel citato **allegato A**;
5. **di considerare** per tali pagamenti, in merito alla assoggettabilità all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii., la causale "*bollo esente*";
6. **di non subordinare** il pagamento di ciascun contributo assegnato alla verifica negativa di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48-bis, comma 1, D.P.R. n. 602/1973, in quanto la tipologia della presente spesa non rientra tra i casi soggetti a tale procedura, ai sensi della circolare n. 27/RGS del 23/09/2011;
7. **di inviare** il presente provvedimento a:
   7.1. Settore 02 "*Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio*" dell'A.G.C. 08 "*Bilancio, Ragioneria e Tributi*", per gli adempimenti di propria competenza;
   7.2. Settore 02 "*Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale*" dell'A.G.C. 01, ai fini della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27, D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Mauro Ferrara

ALLEGATO A

D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 riparto 2011 - D.D. n. 278 del 13/11/2012 allegato B (beneficiari)					Rapporto contabile						
N°IMPUT.	SOGGETTO BENEFICIARIO	DATI PERSONALI E FISC ALI	INIZIATIVA FINANZIATA	CONTRIBUTO	SPESA AMMISSIBILE (U)	ENTRATE DICHIARATE (E)	DISAVANZO BILANCIO (U-E)	CONTRIBUTO LORDO	R.A. 4%	NETTO A PAGARE	MODALITA' DI PAGAMENTO
400	**ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSICA E'**	**PI/CF:** 03240180616 - **SEDE LEGALE:** 81050 PORTICO DI CASERTA (CE) VIA S. GIOVANNI VICO II PRIVATO 14 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** FEDERICO PERILLO, NATO A SESSA AURUNCA (CE) IL 14/09/1969 CF: PRLFRC69P14I676R	*BALLANDO AL CHIAR DI LUNA*	**20.000,00**	**41.108,98**	**-**	**41.108,98**	**20.000,00**	**800,00**	**19.200,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT73 C020 0875 0430 0010 1715 145**
379	**MARKEB MARKETING & BUSINESS S.A.S.**	**PI/CF:** 03104730613 - **SEDE LEGALE:** 84051 PALINURO (SA) VIA INDIPENDENZA 176 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** CARMELA PISCHE, NATO A VALLO DELLA LUCANIA (SA) IL 25/03/1982 CF: PSCCML82C65L628T	*PALINURO TEATRO FESTIVAL... SOLO ANTEPRIME*	**45.000,00**	**90.212,75**	**-**	**90.212,75**	**45.000,00**	**1.800,00**	**43.200,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT91 C020 0803 4630 0010 2578 888**
349	**ASSOCIAZIONE SORRENTO JAZZ ONLUS**	**PI/CF:** 05655401213 - **SEDE LEGALE:** 80062 META (NA) VIA CASA STARITA 19 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** ANTONINO ESPOSITO, NATO A SORRENTO (NA) IL 24/03/1953 CF: SPSNNN53C24I862Z	*JAZZ TOUR - 5^ EDIZIONE 2011*	**15.000,00**	**34.957,57**	**-**	**34.957,57**	**15.000,00**	**0,00**	**15.000,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT61 U010 3040 0500 0000 0171 505**
401	**ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCA DEL CILENTO**	**CF/PI:** 04396050652 - **SEDE LEGALE:** 84040 CAMEROTA (SA) C.DA CONCA DEI VASCELLI IS. 1 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** GIANCARLO ALFIERI, NATO A CERCOLA (NA) IL 21/09/1970 CF: LFRGCR70P21C495W	*ESTATE CILENTANA 2011*	**10.000,00**	**21.900,00**	**-**	**21.900,00**	**10.000,00**	**400,00**	**9.600,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT48 Q020 0803 4630 0040 0658 372**
419	**ASSOCIAZIONE A.T.S. (ARTI, TURISMO E SPORT)**	**PI/CF:** 03311621217- **SEDE LEGALE:** 80067 SORRENTO (NA) VIA S. MARINA GRANDE 170 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** ELISABETTA RICCA, NATA PALMA CAMPANIA (NA) IL 14/03/1958 CF: RCCLBT58C54G283H	*LUCI DAL SUONO*	**20.000,00**	**44.922,72**	**-**	**44.922,72**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT37 X033 5901 6001 0000 0009 498**
263	**MAGICA S.A.S.**	**PI/CF:** 06749960636 - **SEDE LEGALE:** 80126 NAPOLI VIALE TRAIANO 312 **LEGALE RAPPRESENTANTE:** *MADDALENA TROCINO, NATA A NAPOLI IL 24/08/1966 CF:TRCMDL66M64F839M	*MUSICA IN VILLA - IL SUONO DEI POETI*	**20.000,00**	**41.262,80**	**645,00**	**40.617,80**	**20.000,00**	**0,00**	**20.000,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT20 W070 6676 1500 0000 0500 260**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 riparto 2011 - D.D. n. 278 del 13/11/2012 allegato B (beneficiari)					Rapporto contabile						
N°IMPUT.	SOGGETTO BENEFICIARIO	DATI PERSONALI E FISC ALI	INIZIATIVA FINANZIATA	CONTRIBUTO	SPESA AMMISSIBILE (U)	ENTRATE DICHIARATE (E)	DISAVANZO BILANCIO (U-E)	CONTRIBUTO LORDO	R.A. 4%	NETTO A PAGARE	MODALITA' DI PAGAMENTO
91	**ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO**	**CF:** 94169040634 - **PI:** 0688111217 - **SEDE LEGALE:** 80142 NAPOLI PIAZZA GARIBALDI 26 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** GIROLAMO MARZANO, NATO A NAPOLI IL 25/10/1949 CF: MRZGLM49R25F839N	*STORIA DI TUTTE LE STORIE IX EDIZIONE*	**30.000,00**	**60.217,51**	**-**	**60.217,51**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT15 R010 1076 1501 0000 0000 770**
251	**UNIONE NAZIONALE ARTE E CULTURA**	**CF:** 95062890637- **PI:** 07255511219 - **SEDE LEGALE:** 80122 NAPOLI VIA PRIVATA COMOLA RICCI 4 IS. C - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** MONICA COVINO, NATA A NAPOLI IL 21/02/1986 CF: CVNMNC86B61F839B	*DESTINAZIONE CILENTO - FESTIVAL XVIII EDIZIONE*	**40.000,00**	**80.390,04**	**862,00**	**79.528,04**	**39.764,02**	**1.590,60**	**38.173,42**	**C/C BANCARIO IBAN: IT22 O054 2403 4000 0000 1001 357**
441	**ASSOCIAZIONE CULTURALE NAPOLI JAZZ CLUB**	**CF:** 95093360634 - **SEDE LEGALE:** 80136 NAPOLI VIA D. DI GRAVINA 11 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** MICHELE SOLIPANO, NATO A NAPOLI IL 30/07/1962 CF: SLPMHL62L30F839J	*NAPOLI JAZZ WINTER 2011 ED. N. 5*	**3.600,00**	**43.100,00**	**33.900,00**	**9.200,00**	**3.600,00**	**0,00**	**3.600,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT86 I010 1067 6845 1030 5155 044**
443	**ASSOCIAZIONE CULTURALE NAPOLI MOTUS**	**CF:** 04407411216 - **SEDE LEGALE:** 80135 NAPOLI VIA DEI PELLEGRINI 3 - **LEGALE RAPPRESENTANTE:** MICHELE SOLIPANO, NATO A NAPOLI IL 30/07/1962 CF: SLPMHL62L30F839J	*S. ELMO ESTATE 2011 4^ ED.*	**3.600,00**	**42.314,50**	**33.900,00**	**8.414,50**	**3.600,00**	**0,00**	**3.600,00**	**C/C BANCARIO IBAN: IT07 T020 0803 4350 0001 0958 958**
								206.964,02	**4.590,60**	**202.373,42**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94169040634 / 0688111217

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

30.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

UNIONE NAZIONALE ARTE E CULTURA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95062890637 / 07255511219

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

39.764,02

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

MAGICA S.A.S.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06749960636

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

20.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE SORRENTO JAZZ ONLUS

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05655401213

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

15.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

MARK&B MARKETING & BUSINESS S.A.S.

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03104730613

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

45.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA E'

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03240180616

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

20.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCA DEL CILENTO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04396050652

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE A.T.S. (ARTI, TURISMO E SPORT)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

03311621217

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

20.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE NAPOLI JAZZ CLUB

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95093360634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3.600,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE NAPOLI MOTUS

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04407411216

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3.600,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 02/08/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2013 - ANNUALITA' 2011. CONTRIBUTO FINANZIARIO IN FAVORE DI IL PALCOSCENICO SOCIETA' COOPERATIVA. ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 727 del 28 febbraio 2003, avente ad oggetto "Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio con concessione di contributo finanziario a manifestazioni - Determinazioni -", la Giunta regionale ha approvato un regolamento per la concessione di contributi finanziari da parte della Presidenza;
b. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 215 del 4 aprile 2003 si è data attuazione al suddetto regolamento;
c. che con il citato d.d. n. 278/2012, allegato B (beneficiari contributi anno 2011), si è provveduto ad assegnare, tra gli altri, un contributo finanziario di euro **4.500,00= (quattromilacinquecento/00)** in favore di **Il Palcoscenico Società Cooperativa** (numero di imputazione **458**) per l'iniziativa denominata "***Buon divertimento***", realizzata nell'anno 2011.
d. che con d.d. n. 268 del 30/12/2011 si è proceduto a prenotare l'impegno di euro 1.164.146,02= sul cap. 508 - U.P.B. 6.23.57 del Bilancio gestionale 2011;
e. che con d.d. n. 278 del 13/11/2012 (pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012) si è provveduto alla concessione di contributi finanziari per l'anno 2011;
f. che per effetto del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 ed il collegato D.P.C.M. del 28/12/2011, con riferimento alla specialità del cap. 508 - U.P.B. 6.23.57, si è proceduto alla codificazione della corrispondente transazione elementare, di seguito indicata:

CAP.	TIT DPCM	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
508	1	01	01	104	1.04.01.02.000	01.1	4	1.05.03	1544

PREMESSO, altresì, che la LR n. 1 del 19 gennaio 2007, in tema di contributi finanziari, ha previsto all'art. 8*:* "*Le società costituite ai sensi del titolo V del codice civile possono ottenere il patrocinio ed i benefici previsti dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 aprile 2003, n. 215, convalidato con il regolamento 25 marzo 2005, n. 3, per non più di un'iniziativa all'anno, svolta ai sensi dell'articolo 1 del medesimo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215/2003*".

ACQUISITO, dietro richiesta dell'Ufficio istruttore prot. n. 0875935 del 27/11/2012, la documentazione prot. n. 0034221 del 15/01/2013, integrata con nota prot. n. 0563502 del 02/08/2013.

RILEVATO che dalla verifica della documentazione richiesta:

a. le spese dichiarate sono pari ad euro 166.500,00=;
b. le spese ammissibili sono pari ad euro 10.100,00=;
c. le entrate dichiarate sono pari ad euro 10.000,00=;
d. il disavanzo accertabile è pari ad euro 11.000,00= IVA esclusa;
e. come da espressa dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., l'IVA è integralmente detraibile;
f. come da espressa dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la ritenuta d'acconto del 4% a titolo di acconto delle imposte, prevista dall'art. 28, comma 2, D.P.R. n. 600/1973, è dovuta;
g. come da espressa dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:
    a. il soggetto beneficiario risulta essere una società cooperativa, iscritta al n. 494148 dell'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Napoli;
    b. a carico di tale ditta non risultano nell'ultimo quinquennio né tuttora in corso procedure di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, concordato preventivo o amministrazione controllata (dichiarazione fallimentare);
    c. a carico di tale ditta non risultano in corso procedure ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (dichiarazione antimafia).

CONSIDERATO

a. che tale operazione, in merito alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 22/2008, si identifica in un **trasferimento di risorse**;

b. che il cap. 508 - U.P.B. 6.23.57, nel Bilancio gestionale 2011, riveste natura di **spesa corrente**.

CONSIDERATO, altresì, che l'importo da liquidare, pari ad euro **4.500,00= (quattromilacinquecento/00)**, in osservanza al patto di stabilità interno assunto in via provvisoria con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, risulta compatibile con il tetto programmatico di spesa, considerato in 8/12, assegnato all'A.G.C. 01 con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss.mm.ii.

RITENUTO, alla strega dell'istruttoria condotta dal Servizio 05 Economico-Finanziario dello scrivente Settore 01, ai sensi del D.P.G.R.C. n. 215/2003, di dover procedere alla liquidazione della somma di euro **4.500,00= (quattromilacinquecento/00)**, **in quanto trattasi di onere riferito ad obbligazione giuridicamente già perfezionata e, pertanto, avente carattere d'urgenza ed indifferibilità**.

VISTO

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 "*Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76*";
- l'articolo 1, comma 3, della L.R. n. 6 del 06/05/2013 "*in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in "via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011*";
- la L.R. n. 5 del 06/05/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)*".
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015*";
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 "*Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015*";
- la D.G.R. n. 156 del la D.G.R.C. n. 156 del 28/03/2012 "*Patto di stabilità interno anno 2012 - Determinazioni*";
- l'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, recante disposizioni in materia di adempimenti che le amministrazioni pubbliche e le Società a prevalente partecipazione pubblica effettuano prima di eseguire pagamenti di qualsiasi natura, introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. n. 262 del 03/10/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 286 del 24/11/2006;
- la L. n. 197 del 05/07/1991 "*Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio*" e ss.mm.ii.;
- L'art. 28, comma 2, D.P.R. n. 600 del 1973 "*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*";
- Il D.P.R. n. 642 del 1972 "*Disciplina dell'imposta di bollo*"e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 "*Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 2075 del 29/12/2005 "*Applicazione nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 28 della legge n. 289/2002*";
- la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 "*Revisione codificazione SIOPE in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 17114 del 05/03/2007*";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e collegato D.P.C.M. del 28/12/2011;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito trascritto:

1. **di liquidare** la somma lorda di euro **4.500,00= (quattromilacinquecento/00)**, giusto impegno della spesa assunto con d.d. n. 268 del 30/12/2011, in favore di **Il Palcoscenico Società**

Cooperativa, c.f. / p.i. **02509471211**, avente sede legale in Portici (NA) al Piazzale Brunelleschi 30, legalmente rappresentata dal Sig. **Luigi Imperatrice**, nato a Napoli il 13/05/1936;

2. **di operare** al contributo assegnato la ritenuta del 4%, pari ad euro **180,00=**, a titolo di acconto delle imposte (art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973), come da nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria dello Stato - prot. n. 27647 del 20/3/2002, in quanto trattasi di iniziativa commerciale;
3. **di considerare** per tale pagamento, in merito alla assoggettabilità all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii., la causale "*bollo esente*";
4. **di pagare** la somma netta di euro **4.320,00= (quattromilatrecentoventi/00)** in favore del soggetto beneficiario indicato al punto 1, mediante bonifico sul c/c bancario di corrispondenza, intestato al medesimo soggetto, distinto dal codice IBAN: **IT20 S051 4240 1601 0457 1021 557**;
5. **di imputare** l'onere al conto dei residui passivi del cap. 508 del Bilancio gestionale 2013, secondo la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	TIT DPCM	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
508	1	01	01	104	1.04.01.02.000	01.1	4	1.05.03	1544

6. **di non subordinare** il pagamento del contributo assegnato alla verifica negativa di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48-bis, comma 1, D.P.R. n. 602/1973, in quanto la tipologia della presente spesa non rientra tra i casi soggetti a tale procedura, ai sensi della circolare n. 27/RGS del 23/09/2011;
7. **di inviare** il presente provvedimento a:
   7.1. Settore 02 "*Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio*" dell'A.G.C. 08 "*Bilancio, Ragioneria e Tributi*", per gli adempimenti di propria competenza;
   7.2. Settore 02 "*Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale*" dell'A.G.C. 01, ai fini della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27, D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Mauro Ferrara

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

IL PALCOSCENICO SOCIETA' COOPERATIVA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

02509471211

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

4.500,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 97 del 02/08/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003 - ANNUALITA' 2011. ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 727 del 28 febbraio 2003, avente ad oggetto "Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio con concessione di contributo finanziario a manifestazioni - Determinazioni -", la Giunta regionale ha approvato un regolamento per la concessione di contributi finanziari da parte della Presidenza;
b. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 215 del 4 aprile 2003 si è data attuazione al suddetto regolamento;
c. che con il citato d.d. n. 278/2012, allegato B (beneficiari contributi anno 2011), si è provveduto ad assegnare, tra gli altri, un contributo finanziario in favore dei soggetti elencati nell'unito **allegato A**, che forma parte integrale del presente atto;
d. che con d.d. n. 268 del 30/12/2011 si è proceduto a prenotare l'impegno di euro 1.164.146,02= sul cap. 508 - U.P.B. 6.23.57 del Bilancio gestionale 2011;
e. che con d.d. n. 278 del 13/11/2012 (pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012) si è provveduto alla concessione di contributi finanziari per l'anno 2011;
f. che per effetto del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 ed il collegato D.P.C.M. del 28/12/2011, con riferimento alla specialità del cap. 508 - U.P.B. 6.23.57, si è proceduto alla codificazione della corrispondente transazione elementare, di seguito indicata:

CAP.	TIT DPCM	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
508	1	01	01	104	1.04.01.02.000	01.1	4	1.05.03	1544

ACQUISITO, dietro richiesta dell'Ufficio istruttore:

a. **ASD Soc. S.S. Pallacanestro Napoli**, documentazione prot. n. 0516212/2013;
b. **Associazione Cultura e Gastronomia nel Mondo**, documentazione prot. 0176458/2013;
c. **Associazione Culturale Culturarte**, documentazione prot. 0164355/2013;
d. **Associazione Culturale Il Simposio delle Muse**, documentazione prot. 0114021/2013;
e. **Associazione Culturale G. Barattolo**, documentazione prot. 0557721/2013;
f. **Associazione Culturale Il Pentagramma**, documentazione prot. 0924528/2013;
g. **Associazione Culturale Piacere, Teatro**, documentazione prot. 0176379/2013;
h. **Associazione Ecoteatro**, documentazione prot. 0941811 del 19/12/2012;
i. **Associazione Luna D'Argento**, documentazione prot. 0153951/2013;
j. **Comunità di Sant'Egidio**, documentazione prot. 0164344/2013.

RILEVATO, per ciascun soggetto beneficiario:

a. la completezza della documentazione presentata rispetto a quella richiesta;
b. l'ammissibilità delle spese sostenute correttamente quietanzate;
c. la sussistenza del disavanzo di bilancio.

CONSIDERATO

a. che tale operazione, in merito alla Circolare del Dipartimento della Ragioneria dello Stato n. 22/2008, si identifica in un **trasferimento di risorse**;
b. che il cap. 508 - U.P.B. 6.23.57, nel Bilancio gestionale 2011, riveste natura di **spesa corrente**.

CONSIDERATO, altresì, che la somma complessiva da liquidare, pari ad euro **115.846,00=** (centoquindicimilaottocentoquarantasei/16), in osservanza al patto di stabilità interno assunto in via provvisoria con D.G.R. n. 170 del 03/06/2013, risulta compatibile con il tetto programmatico di spesa, considerato in 8/12, assegnato all'A.G.C. 01 con D.G.R. n. 156 del 28/03/2012 e ss.mm.ii.

RITENUTO, alla strega dell'istruttoria condotta dal Servizio 05 Economico-Finanziario dello scrivente Settore 01, ai sensi del D.P.G.R.C. n. 215/2003, di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva pari ad euro **115.846,00=** (centoquindicimilaottocentoquarantasei/16), **in quanto trattasi di onere riferito ad obbligazioni giuridicamente già perfezionate e, pertanto, aventi carattere d'urgenza ed indifferibilità**.

VISTO

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 "*Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76*";
- l'articolo 1, comma 3, della L.R. n. 6 del 06/05/2013 "*in attesa del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del decreto legislativo 118/2011, le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011 si applicano in "via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili con quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 57624/2011*";
- la L.R. n. 5 del 06/05/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2013)*".
- la L.R. n. 6 del 06/05/2013 "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015*";
- la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 "*Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2013-2014-2015*";
- la D.G.R. n. 156 del la D.G.R.C. n. 156 del 28/03/2012 "*Patto di stabilità interno anno 2012 - Determinazioni*";
- l'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, recante disposizioni in materia di adempimenti che le amministrazioni pubbliche e le Società a prevalente partecipazione pubblica effettuano prima di eseguire pagamenti di qualsiasi natura, introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. n. 262 del 03/10/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 286 del 24/11/2006;
- la L. n. 197 del 05/07/1991 "*Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio*" e ss.mm.ii.;
- L'art. 28, comma 2, D.P.R. n. 600 del 1973 "*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*";
- Il D.P.R. n. 642 del 1972 "*Disciplina dell'imposta di bollo*"e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 "*Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 2075 del 29/12/2005 "*Applicazione nuovo sistema di codificazione denominato SIOPE, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 28 della legge n. 289/2002*";
- la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 "*Revisione codificazione SIOPE in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 17114 del 05/03/2007*";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e collegato D.P.C.M. del 28/12/2011;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende qui di seguito trascritto:

1. **di liquidare** la somma complessiva lorda di euro **115.846,00=** (centoquindicimilaottocentoquarantasei/16), giusto impegno della spesa assunto con d.d. n. 268 del 30/12/2011, relativa ai contributi finanziari in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'unito **allegato A**, che forma parte integrale del presente atto;
2. **di operare** la ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte (art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973), come da nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria dello Stato - prot. n. 27647 del 20/3/2002, ai contributi al lordo indicati nel citato **allegato A**;
3. **di considerare** per tali pagamenti, in merito alla assoggettabilità all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii., la causale "*bollo esente*";

4. **di pagare** la somma complessiva netta di euro **114.156,16=** (centoquattordicimilacentocinquantasei/16) in favore dei soggetti beneficiari indicati nel citato **allegato A**;
5. **di imputare** l'onere al conto dei residui passivi del cap. 508 del Bilancio gestionale 2013, secondo la seguente codificazione della transazione elementare:

Capitolo	TIT DPCM	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
508	**1**	**01**	**01**	**104**	**1.04.01.02.000**	**01.1**	**4**	**1.05.03**	**1544**

6. **di non subordinare** il pagamento di ciascun contributo assegnato alla verifica negativa di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48-bis, comma 1, D.P.R. n. 602/1973, in quanto la tipologia della presente spesa non rientra tra i casi soggetti a tale procedura, ai sensi della circolare n. 27/RGS del 23/09/2011;
7. **di inviare** il presente provvedimento a:
   7.1. Settore 02 "*Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio*" dell'A.G.C. 08 "*Bilancio, Ragioneria e Tributi*", per gli adempimenti di propria competenza;
   7.2. Settore 02 "*Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale*" dell'A.G.C. 01, ai fini della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27, D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Mauro Ferrara

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASD SOC. S.S. PALLACANESTRO NAPOLI

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06181310639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

2.246,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASS. CULTURA E GASTRONOMIA NEL MONDO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04626810651

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3.600,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASS. CULTURALE CULTURARTE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05848041215

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

30.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASS. CULT. IL SIMPOSIO DELLE MUSE

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

90032380637

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

20.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BARATTOLO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

06693030634

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1.500,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGRAMMA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

95092120633

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

1.900,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACERE, TEATRO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

04512281215

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

3.600,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE ECOTEATRO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

07913040635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

5.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

ASSOCIAZIONE LUNA D'ARGENTO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

05811471217

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

10.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNITA' DI SANT'EGIDIO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

94095360635

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.P.G.R.C. N. 215 DEL 04/04/2003

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

38.000,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 01 - SETTORE 01 - SERVIZIO 05
RUP:	MAURO FERRARA
TELEFONO:	081-7962636
E-MAIL:	MA.FERRARA@REGIONE.CAMPANIA.IT

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA SVOLTA AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N. 215/2003

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C. 1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale**

COORDINATORE **Dr. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

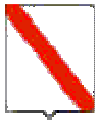
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	1	Settore	1

OGGETTO

D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 - annualità 2011.
Adempimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASD SOC. S.S. PALLACANESTRO NAPOLI	06181310639		LARGO S. MARIA DELLE GRAZIE, 5	POZZUOLI (NA)	**2.246,00**	**89,84**
ASS. CULTURA E GASTRONOMIA NEL MONDO	04626810651		VIA BRODOLINI, ZONA IND.LE	BATTIPAGLIA (SA)	**3.600,00**	**0,00**
ASS. CULTURALE CULTURARTE	05848041215		VIA GABRIELE JANNELLI, 186	NAPOLI	**30.000,00**	**1.200,00**
ASS. CULT. IL SIMPOSIO DELLE MUSE	90032380637		VIA CARLO AMALFI, 8	PIANO DI SORRENTO (NA)	**20.000,00**	**0,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BARATTOLO	06693030634		C.SO UMBERTO I, 154	NAPOLI	**1.500,00**	**0,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGRAMMA	95092120633		VIA RECCA, 118	MARANO DI NAPOLI (NA)	**1.900,00**	**0,00**
ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACERE, TEATRO	04512281215		VIA CARRIERA GRANDE, 32	NAPOLI	**3.600,00**	**0,00**
ASSOCIAZIONE ECOTEATRO	07913040635		VIA BELVEDERE, 45	NAPOLI	**5.000,00**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSOCIAZIONE LUNA D'ARGENTO	05811471217		VIA MASSERIA, 14	COMIZIANO (NA)	**10.000,00**	**400,00**
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	94095360635		PIAZZA REGINA COELI, 8	NAPOLI	**38.000,00**	**0,00**

TOTALI	**115.846,00**	**1.689,84**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASD SOC. S.S. PALLACANESTRO NAPOLI	**C/C BANCARIO IBAN: IT14 K053 0440 1010 0000 0001 312**	**2013**	**508**
ASS. CULTURA E GASTRONOMIA NEL MONDO	**C/C BANCARIO IBAN: IT10 U053 9276 0910 0000 1301 245**	**2013**	**508**
ASS. CULTURALE CULTURARTE	**C/C BANCARIO IBAN: IT70 W020 0803 4630 0040 1270 963**	**2013**	**508**
ASS. CULT. IL SIMPOSIO DELLE MUSE	**C/C POSTALE IBAN: IT65 O076 0103 4000 0003 3682 808**	**2013**	**508**
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BARATTOLO	**C/C BANCARIO IBAN: IT11 L030 0203 4440 0040 1385 149**	**2013**	**508**
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGRAMMA	**C/C BANCARIO IBAN: IT69 X062 3003 5410 0006 3700 268**	**2013**	**508**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACERE, TEATRO	**C/C BANCARIO IBAN: IT49 T053 0803 4120 0000 0011 371**	**2013**	**508**
ASSOCIAZIONE ECOTEATRO	**C/C BANCARIO IBAN: IT94 O032 6503 4000 0001 0106 789**	**2013**	**508**
ASSOCIAZIONE LUNA D'ARGENTO	**C/C BANCARIO IBAN: IT53 X010 0540 0200 0000 0002 334**	**2013**	**508**
COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	**C/C BANCARIO IBAN: IT68 E020 0803 4740 0040 0482 192**	**2013**	**508**

MAURO FERRARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO **A.G.C. 1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale**

COORDINATORE **Dr. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE SETTORE **Dr. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	1	Settore	1

OGGETTO

D.P.G.R.C. n. 215 del 04/04/2003 - annualità 2011.
Adempimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio	Capitolo	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO	RITENUTA
2013	508	1	01	01	115.846,00	1.689,84
				TOTALE	115.846,00	1.689,84

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2011	508	268

MAURO FERRARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 21/10/2013

A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

Settore: 01 Ecologia

Oggetto:

Rimborso spese di missioni in attuazione del Programma Regionale INFEA - Attuazione Strategia Nazionale per la Biodiversita' - Decreto Ministeriale per la Biodiversita' - Protocollo di intesa - Rimborso mesi dicembre 2012 - ottobre 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che in data 23.11.2000 in sede di Conferenza Stato – Regioni è stato sottoscritto un accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente"Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di Informazione,Formazione ed Educazione Ambientale (IN.F.EA)"
che in data 18.05.2007 è stata approvata dalla Giunta Regionale la Delibera n. 856 ad oggetto:"Programma di attività Regionale INFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Quadriennio 2007-2010";
che in data 01.08.2007 è stato sottoscritto dalla Conferenza Stato – Regioni l'Accordo "Nuovo quadro Programmatico Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per l'Educazione all'Ambiente ed alla Sostenibilità"

CONSIDERATO

che in data 7 ottobre 2010, in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata approvata la "Strategia Nazionale per la Biodiversità", del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la partecipazione attiva delle Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano,
che le suddette Amministrazioni sono chiamate a dare attuazione, nell'ambito dei propri territori di competenza, alle 15 "Aree di Lavoro"previste dalla Strategia;
che tra le "Aree di Lavoro" della Strategia notevole importanza assumano, tra l'altro, l'area di lavoro "Specie,habitat, paesaggio" e l'area di lavoro "Educazione, informazione,comunicazione e partecipazione" ;
che in data 06.06.2011 è stato approvato il Decreto Ministeriale ad oggetto:"Istituzione del Comitato Paritetico per la Biodiversità, dell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità e del Tavolo di Consultazione";
che in data 14.02.2012 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, il Protocollo di Intesa per l'Avvio delle attività degli Osservatori Regionali per la Biodiversità;
che le Regioni sono chiamate, tra l'altro, a collaborare con il Ministero dell'Ambiente ed ella Tutela del Territorio e del Mare, alla redazione del "Report 2012", da trasmettere alla Commissione Europea, in merito all'aggiornamento degli habitat e delle specie animali e vegetali dei Siti della Rete "Natura 2000";
che con Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 27.05.2013 è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità;

PRESO ATTO

che per l'attuazione degli obiettivi e delle misure previste dal suddetto Programma Regionale, dal citato Accordo e dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, dal Decreto Ministeriale del 6 giugno2012 e dal Protocollo di Intesa del 14 febbraio 2012, l'Amministrazione Regionale, Settore Ecologia, ha posto in essere una serie di attività e di iniziative in materia di Educazione Ambientale,di Sviluppo Sostenibile e di Biodiversità;
che al fine di monitorare e coordinare le attività suddette, nonché assicurare la partecipazione dell'Amministrazione Regionale ad eventi regionali, interregionali e nazionali, si è reso necessario effettuare gite di servizio ispettive,di gestione e controllo;

ATTESO

che le suddette gite di servizio ispettive, di gestione e controllo,sono state effettuate durante i mesi di -dicembre 2012 al 4 ottobre 2013;
che sono state presentate regolarmente le tabelle di rimborso spese, debitamente corredate dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e che l'intero carteggio è acquisito agli atti del Settore Ecologia;
che la spesa conseguente, per il rimborso spese per missioni da erogare,ammonta complessivamente a € 801,56 (ottocentouno/56);

RILEVATO

che con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 9 del 09.03.2012, è stato assunto con n. 2615 l'impegno di spesa per un importo di € 130.000,00 sul Capitolo n. 1612 della UPB 1.1.5.,per l'attuazione, realizzazione e lo svolgimento delle attività funzionali del Programma Regionale INFEA, per l'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità, del Decreto Ministeriale e del Protocollo di Intesa citati;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03.06.2013 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2013,2014 e 2015;

RITENUTO

di dover autorizzare la liquidazione e il pagamento della somma di € 801,56 a titolo di rimborso spese per missioni svolte nei mesi da dicembre 2012 al 4 ottobre 2013 in favore del singolo interessato, in appresso elencato e per l'importo a fianco segnato, facendo gravare l'onere della spesa sul Capitolo 1612/12 UPB 1.1.5. esercizio finanziario 2013 giusto impegno n. 2615 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 9 del 09.03.2012 (COD SIOPE 1634),missione 9, programma 2, titolo 1, magroaggregato 104, IV livelo piano dei conti 1.04.04.01.000, cofog 05.1/05.4 codice UE 4, SIOPE1.06.03.

COGNOME	NOME	MATR	CAT	C.F.	TOTALE
Esposito	Antonio Carmine	11785	P.O.D6	SPSNNC50D29B990T	€ 801,56

VISTO

L'Accordo Stato – Regioni del 23.11.2000;
La Delibera di Giunta Regionale n. 856 del 18.05.2007;
L'Accordo Stato – Regioni del 01.08.2007;
La Strategia Nazionale per la Biodiversità;
Il Decreto Ministeriale del 06.06.2011;
Il Protocollo di Intesa del 14.02.2012;
Il Decreto Dirigenziale n. 9 del 09.03.2012;
La Delibera di Giunta Regionale n. 24 del 14.02.2012;
La Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 27.05.2013;
La Delibera di Giunta Regionale n. 170 del 03.06.2013;
La L.R. n.5/13;
La L.R. n.6/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento,acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile dell'Area;

DECRETO

Per quanto espresso in narrativa che qui s' intende integralmente riportato, di :

autorizzare la liquidazione e il pagamento della somma di € 801,56 a titolo di rimborso spese per missioni svolte nei mesi da dicembre 2012 al 4 ottobre 2013 in favore del singolo interessato, in appresso elencato e per l'importo a fianco segnato, facendo gravare l'onere della spesa sul Capitolo 1612/12 UPB 1.1.5. esercizio finanziario 2013 giusto impegno n. 2615 assunto con Decreto Dirigenziale dell'AGC 05 n. 9 del 09.03.2012 (COD SIOPE 1634),missione 9, programma 2, titolo 1, magroaggregato 104, IV livelo piano dei conti 1.04.04.01.000, cofog 05.1/05.4 codice UE 4, SIOPE1.06.03.

COGNOME	NOME	MATR	CAT	C.F.	TOTALE
Esposito	Antonio Carmine	11785	P.O.D6	SPSNNC50D29B990T	€ 801,56

disporre l'invio del presente provvedimento al Settore dell'Entrate e della Spesa per quanto di competenza e al Settore Trattamento Economico per il caricamento in tutt'uno alle spettanze mensili;

Il Dirigente del Settore
- Dott. Michele Palmieri -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 403 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI BOSCO CEDUO FG. 14 P.LLE 654, 657, 664" DA REALIZZARSI IN LOC. PERROTTI NEL COMUNE DI PETINA (SA) - PROPOSTO DAL SIG. SAPORITO GIOVANNI - CUP 6257

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 260839 in data 3.04.2012 il Sig. Saporito Giovanni con sede in Petina (SA) alla via Giardinetti n. 8, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio di bosco ceduo Fg. 14 p.lle 654, 657, 664" da realizzarsi in loc. Perrotti nel Comune di Petina (SA):

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Magliocca - Rinaldi appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.05.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, all'intervento di conversione in fustaia del ceduo matricinato di 30 anni con il rilascio di 600-700 allievi per ettaro secondo quanto prescritto dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con le prescrizioni e precisazioni di seguito indicate:
   - Rispetto del periodo di divieto di taglio boschivo non oltre il 31 marzo, come previsto dalla regolamentazione del Parco, ai fini della tutela della fauna nel periodo riproduttivo.
   - Durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento.
   - L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare l'inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità).
   - L'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, sulla base ti tale indagine iniziale saranno valutati gli accorgimenti da adottare.
   - L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire con la massima tempestività cercando di ridurre al minimo i tempi di esecuzione e contestualmente il disturbo ecologico al sito. Sarà opportuno limitare l'inquinamento acustico prodotto dalle macchine e dai mezzi di cantiere utilizzando veicoli omologati CEE e macchinari con potenza acustica certificata nei limiti CEE, evitando lavorazioni notturne che possono arrecare disturbo a molte specie che in tali ore esplicano gran parte del loro ciclo vitale; effettuare accurate manutenzioni dei mezzi di cantiere per limitare fenomeni di inquinamento.
   - il rigoroso ed assoluto rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo.
   - L'esbosco, andrà effettuato, mediante animali da soma, per la concentrazione dal letto di caduta al piazzale di carico.
   - Dovranno essere utilizzate le piste di esbosco preesistenti ed è fatto divieto assoluto di aprirne altre.
   - il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportati, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi.
   - Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.).
   - Preservare gli alberi secolari o monumentali e conservare alcuni grandi alberi, dove si rilevi la presenza costante di rapaci nidificatori
   - Salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

b. che il Sig. Saporito Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 14.03.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;

- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30.05.2013, relativamente al progetto "taglio di bosco ceduo Fg. 14 p.lle 654, 657, 664" da realizzarsi in loc. Perrotti nel Comune di Petina (SA), proposto dal Sig. Saporito Giovanni con sede in Petina (SA) alla via Giardinetti n. 8, all'intervento di conversione in fustaia del ceduo matricinato di 30 anni con il rilascio di 600-700 allievi per ettaro secondo quanto prescritto dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con le prescrizioni e precisazioni di seguito indicate:
   - Rispetto del periodo di divieto di taglio boschivo non oltre il 31 marzo, come previsto dalla regolamentazione del Parco, ai fini della tutela della fauna nel periodo riproduttivo.
   - Durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento.
   - L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, evitare l'inquinamento luminoso, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità).
   - L'apertura del cantiere dovrà essere preceduta da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, sulla base ti tale indagine iniziale saranno valutati gli accorgimenti da adottare.
   - L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire con la massima tempestività cercando di ridurre al minimo i tempi di esecuzione e contestualmente il disturbo ecologico al sito. Sarà opportuno limitare l'inquinamento acustico prodotto dalle macchine e dai mezzi di cantiere utilizzando veicoli omologati CEE e macchinari con potenza acustica certificata nei limiti CEE, evitando lavorazioni notturne che possono arrecare disturbo a molte specie che in tali ore esplicano gran parte del loro ciclo vitale; effettuare accurate manutenzioni dei mezzi di cantiere per limitare fenomeni di inquinamento.
   - il rigoroso ed assoluto rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo.
   - L'esbosco, andrà effettuato, mediante animali da soma, per la concentrazione dal letto di caduta al piazzale di carico.
   - Dovranno essere utilizzate le piste di esbosco preesistenti ed è fatto divieto assoluto di aprirne altre.
   - il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportati, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi.
   - Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.).
   - Preservare gli alberi secolari o monumentali e conservare alcuni grandi alberi, dove si rilevi la presenza costante di rapaci nidificatori

- Salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 404 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO FG. 32 P.LLE 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227" DA REALIZZARSI IN LOC. ASTRATO NEL COMUNE DI ACERNO (SA) - PROPOSTO DAL SIG. TELESE GIUSEPPE - CUP 6600

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 111758 in data 13/02/2013, il Sig. Telese Giuseppe residente in Bellizzi (SA) alla Via Cristoforo Colombo ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio di un bosco ceduo Fg. 32 p.lle 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227" da realizzarsi in loc. Astrato nel Comune di Acerno (SA);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Gallevi, Moccia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 1.08.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, sempreché si rispetti l'elaborato progettuale.

Si richiede, inoltre, di seguire la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, così come andranno seguiti gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento di seguito elencati:

- i tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre -15 aprile) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;

- le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
- saranno rilasciate 70 matricine per ha e selezionate le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
- l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
- non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- realizzare gli interventi nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
- impiegare mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
- limitare al minimo i rumori;
- sospendere il taglio nei giorni piovosi e proteggere le siepi al fine di tutelare anfibi e rettili;
- non usare le piante con segni di nidificazione della sp. E le piante nelle immediate vicinanze;
- il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta;
- riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus;
- effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus eventualmente presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione

b. che il Sig. Telese Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18/01/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 1.08.2013, relativamente al progetto "Taglio di un bosco ceduo Fg. 32 p.lle 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227" da realizzarsi in loc. Astrato nel Comune di Acerno (SA), proposto dal Sig. Telese Giuseppe residente in Bellizzi (SA) alla Via Cristoforo Colombo, sempreché si rispetti l'elaborato progettuale.

Si richiede, inoltre, di seguire la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, così come andranno seguiti gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento di seguito elencati:

- i tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre -15 aprile) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
- le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
- saranno rilasciate 70 matricine per ha e selezionate le matricine in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
- l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
- non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- realizzare gli interventi nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
- impiegare mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
- limitare al minimo i rumori;
- sospensione del taglio nei giorni piovosi e protezione delle siepi al fine di tutelare anfibi e rettili;
- non usare le piante con segni di nidificazione della sp. E le piante nelle immediate vicinanze;
- il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta;
- riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus;
- effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus eventualmente presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 405 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10T/DIE MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO C LETTERE DA R1 A R9 DELLA PARTE IV DEL D.LGS. 152/06 DA REALIZZARSI IN LOC. CASELLE SCHITI NEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO (AV) PROPOSTO DALLA DITTA MARICONDA GENEROSO - CUP 6345

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";
c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 455829 del 13/06/2012, la Ditta Mariconda Generoso, con sede in Santa Lucia di Serino (AV) alla Via S.Ten.Mariconda n.55 , ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10t/die mediante operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9 della parte IV del D.Lgs. 152/06 da realizzarsi in loc. Caselle Schiti nel comune di Santa Lucia di Serino (AV);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Bruno – Irmici, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
    - la gestione dei CER posti in autorizzazione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/2007;
    - dovranno essere utilizzati idonei sistemi di copertura atti ad evitare qualunque contatto diretto tra le acque meteoriche ed i rifiuti, così come definiti all'art. 183 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., stoccati all'aperto; il contatto tra tali acque con i rifiuti stoccati, infatti, comporterebbe la

potenziale contaminazione delle stesse e la conseguente necessità di prevedere il trattamento non solo delle acque di prima pioggia, ma di tutte quelle gravitanti sulle aree di piazzale scoperte;

- per quanto concerne l'impatto acustico, si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio delle emissioni sonore al fine di verificare se le emissioni sono conformi a quanto previsto dai limiti di legge. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
- effettuare monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di lavorazione (impianto di tritovagliatura). Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti. Inoltre, occorre verificare se è necessario richiedere una nuova autorizzazione, in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 4, lettera "n" del Decreto n. 109 dell'11.05.2010, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, secondo cui "Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito";
- verificare l'efficienza dei bacini di fitodepurazione a vassoio assorbente con particolare riferimento alla capacità evapotraspirativa delle essenze piantumate in relazione al quantitativo di refluo da smaltire;
- effettuare idonea e periodica manutenzione alle essenze vegetali utilizzate nei vassoi assorbenti.

Si raccomanda, infine, di predisporre una opportuna protezione al telo in LDPE (esempio teli TNT) nella realizzazione delle pavimentazioni carrabili.

b. che la Ditta Mariconda Generoso, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6/06/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 11.07.2013, il progetto "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10t/die mediante operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9 della parte IV del D.Lgs. 152/06 da realizzarsi in loc. Caselle Schiti nel comune di Santa Lucia di Serino (AV) proposto dalla Ditta Mariconda Generoso, con sede in Santa Lucia di Serino (AV) alla Via S.Ten.Mariconda n.55, con le seguenti prescrizioni:

- la gestione dei CER posti in autorizzazione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/2007;
- dovranno essere utilizzati idonei sistemi di copertura atti ad evitare qualunque contatto diretto tra le acque meteoriche ed i rifiuti, così come definiti all'art. 183 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., stoccati all'aperto; il contatto tra tali acque con i rifiuti stoccati, infatti, comporterebbe la potenziale contaminazione delle stesse e la conseguente necessità di prevedere il trattamento non solo delle acque di prima pioggia, ma di tutte quelle gravitanti sulle aree di piazzale scoperte;
- per quanto concerne l'impatto acustico, si ritiene opportuno effettuare un monitoraggio delle emissioni sonore al fine di verificare se le emissioni sono conformi a quanto previsto dai limiti di legge. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti;
- effettuare monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a quelle generate dai mezzi d'opera impegnati nelle attività di carico/scarico e movimentazione dei rifiuti, nonché della polverosità dell'aria generata dalle fasi di lavorazione (impianto di tritovagliatura). Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti. Inoltre, occorre verificare se è necessario richiedere una nuova autorizzazione, in ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 4, lettera "n" del Decreto n. 109 dell'11.05.2010, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, secondo cui "Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito";
- verificare l'efficienza dei bacini di fitodepurazione a vassoio assorbente con particolare riferimento alla capacità evapotraspirativa delle essenze piantumate in relazione al quantitativo di refluo da smaltire;
- effettuare idonea e periodica manutenzione alle essenze vegetali utilizzate nei vassoi assorbenti.

Si raccomanda, infine, di predisporre una opportuna protezione al telo in LDPE (esempio teli TNT) nella realizzazione delle pavimentazioni carrabili.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 406 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI IN SANATORIA - SIG. FATTORE BENIAMINO" DA REALIZZARSI IN LOC. DEMANIO CAVALLO MARANO NEL COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE (CE) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE (CE) - CUP 3729

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a) che con nota acquisita al prot. reg. n. 259794 del 23.03.2010, successivamente regolarizzata con nota acquisita al prot. reg. n. 1037765 del 30.12.2010 su specifica richiesta del Settore prot. n. 729576 del 9.9.2010, il Comune di San Gregorio Matese (CE), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "costruzione di un distributore di carburanti e lubrificanti in sanatoria - Sig. Fattore Beniamino" da realizzarsi in loc. Demanio Cavallo Marano nel Comune di San Gregorio Matese (CE);

b) che su specifica richiesta di cui alla nota reg. n. 237579 del 25.03.2011, il proponente Sig. Fattore Beniamino ha presentato ulteriori integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisita al prot. reg. n. 805779 del 25.10.2011 e prot. reg. n. 452716 del 13.06.2012;

c) che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente all'istruttore Cozzolino appartenente alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5.12.2012, ha deciso di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
    - la significatività dell'intervento già realizzato e da progetto nella ZPS IT8010026 "Matese", dove è presente vegetazione tipica dell'Appennino meridionale, una significativa avifauna e la presenza

del lupo, nonché una vulnerabilità relativa al rischio di incendio e all'ampliamento della rete stradale.

- l'area ricadente all'interno della Perimetrazione Urbana in zona "G" Verde privato di tutela e salvaguardia" del vigente P.R.G., risulta essere:
- sottoposta al vincolo idrogeologico;
- ricadere in zona R.U.A del P.T.P. e in zona "C" Area di riserva controllata del Piano Parco Regionale del Matese;
- in zona "C1" Area di Possibile ampliamento dei fenomeni franosi, ovvero in un luogo di possibili fenomeni di primo distacco (D.M. LL.PP: 11/03/88) di cui al piano stralcio per l'assetto idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Garigliano e Volturno;
- in area ad alta sismicità.
- l'impianto in fase di esercizio produrrà inevitabilmente una costante pressione antropica, l'aumento del traffico veicolare ed un aumento di inquinamento compreso quello acustico che costituiscono un rilevante fattore di rischio per il mantenimento in uno stato soddisfacente di conservazione degli habitat e delle specie tutelate nella ZPS di che trattasi. La perdita di habitat dovuta al consumo di suolo generato dalla realizzazione dell'intervento costituisce un ulteriore impatto negativo per una risorsa di notevole importanza per gli equilibri ambientali.

e) che con nota prot. reg. n. 62989 del 28.01.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 5.12.2012 così come sopra riportato;

f) che con nota prot. reg. n. 127831 del 20.02.2013, il Sig. Fattore Beniamino ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 5.12.2012;

RILEVATO

a)che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.06.2013, ha deciso di confermare parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto non ritiene esaustive le controdeduzioni prodotte dal proponente.

b)che il Sig. Fattore Beniamino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, mediante versamento del 18.12.2009, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 916/2005;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 5.12.2012 e confermato nella seduta del

13.06.2013, relativamente al progetto "costruzione di un distributore di carburanti e lubrificanti in sanatoria - Sig. Fattore Beniamino" da realizzarsi in loc. Demanio Cavallo Marano nel Comune di San Gregorio Matese (CE), proposto dal Comune di San Gregorio Matese (CE) - in quanto non ritiene esaustive le controdeduzioni prodotte dal proponente;

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 407 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE FG. 2 P.LLA 168 - SIG. AUMENTA IVANO E SIG.RA D'ALTO ROSANNA" DA REALIZZARSI IN LOC. PROFICA NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - CUP 4338

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a) che con nota acquisita al prot. reg. n. 181790 del 7.03.2011, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 52061 del 23.01.2012, il Comune di Sala Consilina (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione di un fabbricato rurale Fg. 2 p.lla 168 - Sig. Aumenta Ivano e Sig.ra D'Alto Rosanna" da realizzarsi in loc. Profica nel Comune di Sala Consilina (SA) ;

b) che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da D'Aniello – Cozzolino - Fusco appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.03.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, in considerazione della mancanza di informazioni circa gli habitat e le specie presenti nell'area di intervento, della inadeguata valutazione delle interferenze con il sistema ambientale di riferimento e della mancata considerazione degli effetti del progetto sull'area vasta di influenza. In particolare si rileva che il fabbricato oggetto di intervento, da quanto si evince da un'analisi dell'area su ortofoto, sorgerà in un'area non urbanizzata, seminata in parte ad olivi e circondata da boschi di latifoglie e seminativi e pertanto sarebbe stato necessario che nella relazione di incidenza fossero descritti con dettaglio gli habitat e le specie

animali presenti nell'area nonché gli effetti che l'opera potrebbe determinare, prevalentemente in fase di cantiere, anche sulle aree limitrofe. Sono inoltre rilevabili effetti negativi potenziali quali alterazione della continuità degli ambienti agricoli semi-naturali regionali, fondamentali per la sopravvivenza di molte specie tutelate dalle direttive comunitarie nonché scadimento dei valori agronomico-produttivi, storico-culturali ed estetico - percettivi del territorio. Si segnalano, inoltre, le perplessità circa la dimensione del manufatto da realizzare in relazione alla insufficiente superficie abitabile e all'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale che attesti la reale necessità dell'opera e al fatto che l'opera non sia a sostegno di alcuna attività agricola a titolo principale.

d) che con nota prot. reg. n. 300012 del 29.04.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 21.03.2013 così come sopra riportato;

e) che con nota prot. reg. n. 371764 del 27.05.2013, il Sig. Aumenta Ivano ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 21.03.2013;

RILEVATO

a) che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5.09.2013, ha deciso - sulla base dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo e dalle osservazioni ricevute - di confermare parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, poichè le osservazioni proposte non forniscono ulteriori elementi informativi tali da poter determinare una revisione del parere espresso in data 21/03/2013, in considerazione della mancanza di informazioni circa gli habitat e le specie presenti nell'area di intervento, della inadeguata valutazione delle interferenze con il sistema ambientale di riferimento e della mancata considerazione degli effetti del progetto sull'area vasta di influenza. In particolare si rileva che il fabbricato oggetto di intervento, da quanto si evince da un'analisi dell'area su ortofoto, sorgerà in un'area poco urbanizzata, seminata in parte ad olivi e circondata da boschi di latifoglie e seminativi e pertanto sarebbe stato necessario che nella relazione di incidenza fossero descritti con dettaglio gli habitat presenti, le specie animali presenti nell'area e gli effetti che l'opera potrebbe determinare, in fase di cantiere, anche sulle aree limitrofe. Inoltre si è valutato che l'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura. Tale aspetto nel caso in esame, non appare supportato da sufficienti elementi vista la scarsa redditività del fondo, l'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e il fatto che l'opera non sia a sostegno di alcuna attività agricola a titolo principale. Si riporta di seguito il riscontro delle osservazioni prodotte:
   - nella relazione di incidenza sono effettivamente stati riportati e descritti gli habitat e le specie presenti nel SIC IT8050034; la relazione istruttoria e il parere della Commissione evidenziano, però, la mancanza di informazioni circa la specifica area oggetto di intervento; si ribadisce che non si ritrovano nello studio di incidenza informazioni sufficienti atte a comprendere le caratteristiche floristiche e faunistiche dell'area di cui al Fg. 2 part. 168.
   - I capitoli 3 e 4 della relazione di incidenza, dopo una descrizione delle caratteristiche del manufatto a farsi, affrontano le seguenti tematiche: uso delle risorse naturali, produzione di rifiuti, inquinamento e disturbi ambientali e interferenze con il sistema ambientale. Tali aspetti non sono trattati in maniera esaustiva, sono molto generici e non tengono conto della sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.
   - come si evince dall'ortofoto, pur essendo presenti nell'area vasta di intervento altri fabbricati e la SP 217 "Atena Lucana – Braidella", l'area si configura come non altamente urbanizzata e pertanto si ribadisce che sarebbe stato necessario uno studio di incidenza più approfondito che valutasse le interferenze dell'opera a farsi con le limitrofe aree boscate e la fauna ivi insediata nonché con la fauna tipica degli ambienti agricoli semi-naturali caratterizzanti l'area vasta di intervento.
   - Si concorda con l'affermazione dei proponenti secondo cui la realizzazione di un'azienda agricola nella zona non provoca un decadimento dei valori agronomico-produttivi, storico-culturali ed

estetico - percettivi del territorio, bensì rappresenterebbe innanzitutto una continuità storico – culturale con il passato vista la vocazione agricola storica del Vallo di Diano. Tuttavia con il parere negativo espresso dalla Commissione si è inteso proprio tutelare la vocazione agricola e il valore agronomico/produttivo dell'area, valutando che l'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura. L'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e il fatto che l'opera non sia a sostegno di alcuna attività agricola a titolo principale hanno, pertanto, indirizzato la Commissione verso l'espressione di un parere negativo pur non essendo tali elementi “conditio sine qua non” per l'espressione di un parere favorevole.

b) che il Sig. Aumenta Ivano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 9.02.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere negativo di Valutazione d’Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21.03.2013 e confermato nella seduta del 5.09.2013, relativamente al progetto "realizzazione di un fabbricato rurale Fg. 2 p.lla 168 - Sig. Aumenta Ivano e Sig.ra D'Alto Rosanna" da realizzarsi in loc. Profica nel Comune di Sala Consilina (SA), proposto dal Comune di Sala Consilina (SA)- poichè le osservazioni proposte non forniscono ulteriori elementi informativi tali da poter determinare una revisione del parere espresso in data 21/03/2013, in considerazione della mancanza di informazioni circa gli habitat e le specie presenti nell'area di intervento, della inadeguata valutazione delle interferenze con il sistema ambientale di riferimento e della mancata considerazione degli effetti del progetto sull'area vasta di influenza. In particolare si rileva che il fabbricato oggetto di intervento, da quanto si evince da un'analisi dell'area su ortofoto, sorgerà in un'area poco urbanizzata, seminata in parte ad olivi e circondata da boschi di latifoglie e seminativi e pertanto sarebbe stato necessario che nella relazione di incidenza fossero descritti con dettaglio gli habitat presenti, le specie animali presenti nell'area e gli effetti che l'opera potrebbe determinare, in fase di cantiere, anche sulle aree limitrofe. Inoltre si è valutato che l'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura. Tale aspetto nel caso in esame, non appare supportato da sufficienti elementi vista la scarsa redditività del fondo, l'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e il fatto che l'opera non sia a sostegno di alcuna attività agricola a titolo principale. Si riporta di seguito il riscontro delle osservazioni prodotte:

- nella relazione di incidenza sono effettivamente stati riportati e descritti gli habitat e le specie presenti nel SIC IT8050034; la relazione istruttoria e il parere della Commissione evidenziano, però, la mancanza di informazioni circa la specifica area oggetto di intervento; si ribadisce che non si ritrovano nello studio di incidenza informazioni sufficienti atte a comprendere le caratteristiche floristiche e faunistiche dell'area di cui al Fg. 2 part. 168.
- I capitoli 3 e 4 della relazione di incidenza, dopo una descrizione delle caratteristiche del manufatto a farsi, affrontano le seguenti tematiche: uso delle risorse naturali, produzione di rifiuti, inquinamento e disturbi ambientali e interferenze con il sistema ambientale. Tali aspetti non sono trattati in maniera esaustiva, sono molto generici e non tengono conto della sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.
- come si evince dall'ortofoto, pur essendo presenti nell'area vasta di intervento altri fabbricati e la SP 217 “Atena Lucana – Braidella”, l'area si configura come non altamente urbanizzata pertanto si ribadisce che sarebbe stato necessario uno studio di incidenza più approfondito che valutasse le interferenze dell'opera a farsi con le limitrofe aree boscate e la fauna ivi insediata nonché con la fauna tipica degli ambienti agricoli semi-naturali caratterizzanti l'area vasta di intervento.
- Si concorda con l'affermazione dei proponenti secondo cui la realizzazione di un'azienda agricola nella zona non provoca un decadimento dei valori agronomico-produttivi, storico-culturali ed estetico - percettivi del territorio, bensì rappresenterebbe innanzitutto una continuità storico – culturale con il passato vista la vocazione agricola storica del Vallo di Diano. Tuttavia con il parere negativo espresso dalla Commissione si è inteso proprio tutelare la vocazione agricola e il valore agronomico/produttivo dell'area, valutando che l'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura. L'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e il fatto che l'opera non sia a sostegno di alcuna attività agricola a titolo principale hanno, pertanto, indirizzato la Commissione verso l'espressione di un parere negativo pur non essendo tali elementi “conditio sine qua non” per l'espressione di un parere favorevole.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

3. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 408 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE FG. 7 P.LLA 186 - SIG.RA CINCOTTI ANTONELLA" DA REALIZZARSI IN C.DA S. LUCIA NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) - CUP 4337

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

che con nota acquisita al prot. reg. n. 181692 del 7.03.2011, successivamente regolarizzata con nota acquisita al prot. reg. n. 10079 del 5.01.2012 su specifica richiesta del Settore prot. n. 754013 del 6.10.2011, il *Comune di Sala Consilina (SA)*, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*realizzazione di un fabbricato rurale Fg. 7 p.lla 186 – Sig.ra Cincotti Antonella" da realizzarsi in c.da S. Lucia nel Comune di Sala Consilina (SA)*;

che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da D'Aniello – Cozzolino - Fusco appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.03.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per la seguente motivazione.

- La realizzazione dell'intervento potrebbe determinare effetti negativi identificabili (anche per effetto della presenza di altri manufatti nelle aree limitrofe) con l'alterazione della continuità degli ambienti agricoli semi-naturali, di notevole importanza per la sopravvivenza di molte specie tutelate dalle direttive comunitarie nonché con scadimento dei valori agronomico-produttivi, storico-culturali ed estetico - percettivi del territorio.

- L'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura, la qual cosa, nel caso in esame, non appare supportata da sufficienti elementi.
- Le perplessità relative all'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, in considerazione della scarsa redditività del fondo, dell'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale e di misure mitigative atte a contribuire al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie tutelati nei siti Natura 2000 interessati.

che con nota prot. reg. n. 299990 del 29.04.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 21.03.2013 così come sopra riportato;

che con nota prot. reg. n. 358315 del 21.05.2013, la *Sig.ra Cincotti Antonella ha trasmesso le osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 21.03.2013;*

RILEVATO

a) che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 4.07.2013, ha deciso - sulla base dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo e dalle osservazioni ricevute - di confermare parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti motivazioni:
   le osservazioni proposte non forniscono ulteriori elementi informativi tali da poter determinare una revisione del parere espresso in data 21/03/2013. Permangono, infatti, le incongruenze sulle attività attualmente in essere nel lotto di intervento (presenza di ulivi e querce secondo quanto dichiarato in relazione di incidenza, coltivazioni di vite da uva come si evince dal fascicolo AGEA; colture di ceci, olio da oliva e broccoli – verze da effettuarsi nei soli mesi estivi come dichiarato nell'Allegato I alla relazione di incidenza - Analisi costi benefici) e i dubbi relativi all'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, in considerazione della dimensione dello stesso, della scarsa redditività del fondo e dell'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale. Pertanto si è valutato che l'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura, la qual cosa, nel caso in esame, non appare supportata da sufficienti elementi. Si rammenta, a tal proposito, che i documenti di indirizzo regionale e provinciale, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale, stabiliscono che l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli, alla loro estensione catastale ed alla capacità produttiva prevista, come comprovate da un piano di sviluppo aziendale.

b) che la *Sig.ra Cincotti Antonella* ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 19.02.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1) Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21.03.2013 e confermato nella seduta del 4.07.2013, relativamente al progetto *realizzazione di un fabbricato rurale Fg. 7 p.lla 186 – Sig.ra Cincotti Antonella" da realizzarsi in c.da S. Lucia nel Comune di Sala Consilina (SA)*, proposto dal *Comune di Sala Consilina (SA)*- con le seguenti motivazioni:
   le osservazioni proposte non forniscono ulteriori elementi informativi tali da poter determinare una revisione del parere espresso in data 21/03/2013. Permangono, infatti, le incongruenze sulle attività attualmente in essere nel lotto di intervento (presenza di ulivi e querce secondo quanto dichiarato in relazione di incidenza, coltivazioni di vite da uva come si evince dal fascicolo AGEA; colture di ceci, olio da oliva e broccoli – verze da effettuarsi nei soli mesi estivi come dichiarato nell'Allegato I alla relazione di incidenza - Analisi costi benefici) e i dubbi relativi all'opportunità di realizzazione dell'edificio in esame, in considerazione della dimensione dello stesso, della scarsa redditività del fondo e dell'assenza di un piano di sviluppo aziendale pluriennale. Pertanto si è valutato che l'alterazione della naturalità del territorio oggetto dell'intervento può trovare giustificazione solo nella necessità di mantenere funzionali attività agricole redditizie o di spiccato valore agronomico direttamente connesse alla preservazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura, la qual cosa, nel caso in esame, non appare supportata da sufficienti elementi. Si rammenta, a tal proposito, che i documenti di indirizzo regionale e provinciale, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale, stabiliscono che l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli, alla loro estensione catastale ed alla capacità produttiva prevista, come comprovate da un piano di sviluppo aziendale.

2) DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3) DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4) DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 409 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI RECUPERO VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI IN LOC. CARACCIANO ZONA PIP NEL COMUNE DI AIROLA (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. PROSIDER SAS - CUP 4610

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 ;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a) che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 552385 del 14.07.2011 e integrata con nota prot. reg. n. 618469 del 8.08.2011, la Soc. Prosider sas, con sede in Airola (BN) alla via Domenico Izzo loc. Caracciano zona PIP, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "variante centro di raccolta e impianto di recupero veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Caracciano zona PIP nel Comune di Airola (BN) ;

b) che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 891456 del 23.11.2011, la Soc. Prosider ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisita al prot. reg. n. 941412 del 12.12.2011;

c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Di Muzio – Parascandolo - Silvestre , appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d) che, in seguito all'istruttoria tecnica, si sono resi necessari ulteriori chiarimenti e integrazioni, richiesti al proponente con nota del Settore prot. n. 92089 del 7.02.2012;

e) Che la Soc. Prosider ha dato riscontro alla summenzionata richiesta con nota acquisita al prot. reg. n. 177785 del 7.03.2012;

f) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.07.2012, ha deciso di chiedere le seguenti integrazioni:
numero di auto remissibili per superficie disponibile;

la quantità di rifiuti e tipologie (CER) in ingresso;

cosa era autorizzato precedentemente con Decreto Regionale .n. 690/2007:

quantità di CER in uscita (materie prime/seconde e rifiuti);

il piano di zonizzazione acustica;

misure di compensazione e mitigazione;

localizzazione dell'impianto rispetto al contesto urbanistico;

verifica dell'effetto cumulativo;

integrazione della documentazione esplicativa delle attività svolte, e relative autorizzazioni, dell'impianto di rifiuti adiacente a quello oggetto di verifica e conseguenti modifiche dello stesso derivanti dall'ampliamento dell'impianto di autodemolizione.

g) Che il Settore con nota prot. reg. n. 745598 del 11.10.2012, ha provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 12.07.2012, così come sopra riportato;

h) che la Società proponente ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 888499 del 30.11.2012, i chiarimenti e le integrazioni richiesti con la sopra citata nota;

RILEVATO:

a) che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.03.2013, ha deciso - sulla base delle integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società proponente - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale con la seguente misura di mitigazione di Potenziamento delle barriere verdi lungo tutto il perimetro dello stabilimento al fine di limitare il più possibile l'impatto dal rumore provocato dal potenziamento dell'attività e con le seguenti prescrizioni:

- Controllo periodico sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale, controllo sugli impianti ed attrezzature più sollecitate;
- Controllo efficienza rete di raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale, controllo efficienza gruppo diseoleatore";
- Costante manutenzione degli impianti di abbattimento delle polveri conformi all'All. V della parte quinta del Dlgs. 152/2006;
- Verifica periodica del rispetto dei limiti di emissione ed immissione acustica ai sensi della Legge 447/95 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- In merito alle modifiche derivanti all'adiacente impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (non oggetto di VIA) e conseguenti all'ampliamento dell'impianto di demolizione, considerato che l'attività di recupero subirà una riduzione di superficie complessiva da 4.300 mq a 3100 mq e che come riportato nell'autorizzazione della Provincia di Benevento del 28/05/2008 "*Il rinnovo*

dell'iscrizione non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variante sostanziale del quantitativo di rifiuti trattati, si ritiene che si dovrà procedere a rimodulare l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in funzione della nuova superficie disponibile ed inoltrare richiesta di variante agli Enti competenti.

b) che la Soc. Prosider sas ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 2.12.2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21.03.2013, per il progetto "variante centro di raccolta e impianto di recupero veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Caracciano zona PIP nel Comune di Airola (BN) , proposto dalla Soc. Prosider sas, con sede in Airola (BN) alla via Domenico Izzo loc. Caracciano zona PIP, con la seguente misura di mitigazione di Potenziamento delle barriere verdi lungo tutto il perimetro dello stabilimento al fine di limitare il più possibile l'impatto dal rumore provocato dal potenziamento dell'attività e con le seguenti prescrizioni:
   - Controllo periodico sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale, controllo sugli impianti ed attrezzature più sollecitate;
   - Controllo efficienza rete di raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale, controllo efficienza gruppo diseoleatore";
   - Costante manutenzione degli impianti di abbattimento delle polveri conformi all'All. V della parte quinta del Dlgs. 152/2006;
   - Verifica periodica del rispetto dei limiti di emissione ed immissine acustica ai sensi della Legge 447/95 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
   - In merito alle modifiche derivanti all'adiacente impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (non oggetto di VIA) e conseguenti all'ampliamento dell'impianto di demolizione, considerato che l'attività di recupero subirà una riduzione di superficie complessiva da 4.300 mq a 3100 mq e che come riportato nell'autorizzazione della Provincia di Benevento del 28/05/2008 "*Il rinnovo dell'iscrizione non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variante sostanziale del quantitativo di rifiuti trattati,* si ritiene che si dovrà procedere a rimodulare l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in funzione della nuova superficie disponibile ed inoltrare richiesta di variante agli Enti competenti.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che

lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 410 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA ED EROSIONE DEL TORRENTE BUCANA IN CORRISPONDENZA DELLA ZONA VALLE BUCANA NEL COMUNE DI TEGGIANO (SA)" - PROPONENTE COMUNE DI TEGGIANO (SA) - CUP 6125.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 935844 del 09.12.2011, il Comune di Teggiano (SA), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Sistemazione idraulico - forestale a rischio di instabilità idrogeologica ed erosione del torrente Bucana in corrispondenza della zona Valle Bucana nel Comune di Teggiano (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'ing. Willy Pastore, dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Gennaro Dean Salzano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.05.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, in quanto le caratteristiche delle zone SIC e ZPS in cui ricade l'area di intervento inquadrano un contesto di alta valenza ambientale. Infatti, con riferimento al SIC Monte Motola – cod. IT8050028, si ravvisa la presenza di n. 7 habitat naturali classificati dalla Direttiva 92/43/CEE con i cod. 6220- 6210 - 9210 - 9260 - 9220 - 8210 – 8310, tra cui n. 3 habitat considerati prioritari in quanto di notevole valenza ecologica (elencati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE):
   - 9210 (faggete degli Appennini con Taxus e Ilex)
   - 6220 (percorsi sub steppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea)
   - 9220 (Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis);

   Con riguardo alle specie animali, si rileva la presenza n. 7 specie di interesse comunitario tra cui n. 1 specie prioritaria classificata dall'allegato II alla stessa Direttiva e precisamente *Canis lupus (cod. 1352)*.
   Con riferimento alla ZPS Monte Cervati e dintorni – cod. IT8050046, si ravvisa la presenza di n. 13 habitat naturali classificati dalla Direttiva 92/43/CEE con i cod. 6210 - 9260 - 9210 - 6220 - 5330 - 9220 - 6110 - 8210 - 9340 - 92A0 - 3250 - 8310 – 3270, tra cui n. 4 habitat considerati prioritari in quanto di notevole valenza ecologica (elencati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE):
   - 9210 (faggete degli Appennini con Taxus e Ilex)
   - 6220 (percorsi sub steppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea)
   - 9220 (Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis);
   - 6110 Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi.

   Con riguardo alle opere previste specie animali, si rileva la presenza n. 17 specie di interesse comunitario tra cui n. 2 specie prioritarie classificate dall'allegato II alla stessa Direttiva e precisamente *Canis lupus (cod. 1352)* e *Rosalia alpina (cod. 1087)*.
   Si segnala inoltre che, mentre il Proponente inquadra il progetto come opera di *sistemazione* tesa a ripristinare e a consolidare le sponde dell'alveo per il raggiungimento di uno stabile assetto plano-altimetrico, dall'esame dei grafici progettuali si rileva invece il restringimento di alcuni tratti del corso d'acqua ove sono previste murature e gabbionate in alveo. In tal caso gli interventi si configurerebbero come opere di *regolazione* del corso d'acqua con conseguente incidenza sulle condizioni del deflusso, ricadendo nella casistica di cui al punto 7 lettera p) dell'allegato B al regolamento regionale n. 2/2010 e conseguentemente nella casistica prevista dall'art. 3 comma 3 dello stesso regolamento.
   Si segnala infine che non è presente lo studio di fattibilità ambientale previsto dal DPR 207/2010 e che le planimetrie di progetto non riportano l'indicazione dei punti rilevati.

b. che con nota prot. reg. n. 402452 del 05.06.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 16.05.2013 così come sopra riportato;

c. che non sono pervenute da parte del proponente osservazioni al parere di Valutazione d'Incidenza Appropriata comunicato con la succitata nota prot. reg. n. 402452 del 05.06.2013;

d. che il Comune di Teggiano (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 24/02/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.05.2013, il progetto "Sistemazione idraulico - forestale a rischio di instabilità idrogeologica ed erosione del torrente Bucana in corrispondenza della zona Valle Bucana nel Comune di Teggiano (SA)", proposto dal Comune di Teggiano (SA) in quanto le caratteristiche delle zone SIC e ZPS in cui ricade l'area di intervento inquadrano un contesto di alta valenza ambientale. Infatti, con riferimento al SIC Monte Motola – cod. IT8050028, si ravvisa la presenza di n. 7 habitat naturali classificati dalla Direttiva 92/43/CEE con i cod. 6220- 6210 - 9210 - 9260 - 9220 - 8210 – 8310, tra cui n. 3 habitat considerati prioritari in quanto di notevole valenza ecologica (elencati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE):
   - 9210 (faggete degli Appennini con Taxus e Ilex)
   - 6220 (percorsi sub steppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea)
   - 9220 (Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis);

   Con riguardo alle specie animali, si rileva la presenza n. 7 specie di interesse comunitario tra cui n. 1 specie prioritaria classificata dall'allegato II alla stessa Direttiva e precisamente *Canis lupus (cod. 1352)*.
   Con riferimento alla ZPS Monte Cervati e dintorni – cod. IT8050046, si ravvisa la presenza di n. 13 habitat naturali classificati dalla Direttiva 92/43/CEE con i cod. 6210 - 9260 - 9210 - 6220 - 5330 - 9220 - 6110 - 8210 - 9340 - 92A0 - 3250 - 8310 – 3270, tra cui n. 4 habitat considerati prioritari in quanto di notevole valenza ecologica (elencati nell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE):
   - 9210 (faggete degli Appennini con Taxus e Ilex)
   - 6220 (percorsi sub steppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea)
   - 9220 (Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis);
   - 6110 Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi.

   Con riguardo alle opere previste specie animali, si rileva la presenza n. 17 specie di interesse comunitario tra cui n. 2 specie prioritarie classificate dall'allegato II alla stessa Direttiva e precisamente *Canis lupus (cod. 1352)* e *Rosalia alpina (cod. 1087)*.
   Si segnala inoltre che, mentre il Proponente inquadra il progetto come opera di *sistemazione* tesa a ripristinare e a consolidare le sponde dell'alveo per il raggiungimento di uno stabile assetto plano-altimetrico, dall'esame dei grafici progettuali si rileva invece il restringimento di alcuni tratti del corso d'acqua ove sono previste murature e gabbionate in alveo. In tal caso gli interventi si configurerebbero come opere di *regolazione* del corso d'acqua con conseguente incidenza sulle condizioni del deflusso, ricadendo nella casistica di cui al punto 7 lettera p) dell'allegato B al regolamento regionale n. 2/2010 e conseguentemente nella casistica prevista dall'art. 3 comma 3 dello stesso regolamento.

Si segnala infine che non è presente lo studio di fattibilità ambientale previsto dal DPR 207/2010 e che le planimetrie di progetto non riportano l'indicazione dei punti rilevati.

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

3. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di Teggiano (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 411 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DA OPERAZIONI DI DEMOLIZIONI" DA REALIZZARSI IN VIA S. ANTONIO - NEL COMUNE DI QUINDICI (AV) - PROPONENTE DITTA TREDIL - CUP 6320.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013);

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 394809 del 23.05.2012, la Ditta TREDIL, con sede in Quindici (AV) alla via S. Sebastiano n. 15, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, relativa al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da operazioni di demolizioni" da realizzarsi in Via S. Antonio nel Comune di Quindici (AV);

b. che la Regione Campania con nota prot. 861392 del 22.11.2012, ha richiesto integrazioni;

c. che la Ditta TREDIL con nota acquisita al prot. reg. n. 926531 del 13.12.2012, ha trasmesso integrazioni;

d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dall'ing. Giovanni Galiano, dall'arch. Giacomo Ruocco, dell'ing. Raffaella Attianese e dalla Dott.ssa Anna Ferraiolo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

e. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.02.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza per le seguenti motivazioni:
   - e.1 L'attività di progetto può generare impatti significativi sulle componenti ambientali, anche in virtù della localizzazione prevista per l'opera:
     - e.1.1. Zona Agricola E;
     - e.1.2. Alta naturalità (cfr Carta della Naturalità riportata nel PTCP adottato dalla provincia di Avellino);
     - e.1.3. Boschi e arbusteti (cfr. carta degli elementi del sistema agricolo e forestale di interesse strategico riportata nel PTCP adottato dalla provincia di Avellino);
     - e.1.4. Presenza, in prossimità, di elementi della rete ecologica quali intersezioni rilevanti del reticolo idrografico e corridoio ecologico appenninico principale (cfr carta Rete ecologica riportata nel PTCP adottato dalla provincia di Avellino);
   - e.2 Nelle norme tecniche di attuazione del PTCP adottato dalla provincia di Avellino si riporta testualmente :Nelle zone agricole è vietata:
     - e.2.1. ogni attività comportante trasformazioni del suolo per finalità diverse da quelle legate alla produzione vegetale, all'allevamento animale o alla valorizzazione dei relativi prodotti, nonché ad attività connesse e compatibili;
     - e.2.1. ogni lottizzazione a scopo edilizio;
     - e.2.1. l'apertura di strade interpoderali che non siano strettamente necessarie per l'utilizzazione agricola e forestale del suolo.
   - e.3 L'attività di progetto è localizzata ad una distanza pari a circa 60 mt dagli edifici a destinazione residenziale (cfr pag 6 della perizia fonometrica)e che l'impatto acustico sul recettore sensibile, riportato nella perizia fonometrica revisionale, è riferito ad un periodo di lavorazione pari a 2 ore al giorno per 3 volte alla settimana mentre nella relazione tecnica (pag 14) si riporta che l'impianto lavora per 8 ore al giorno per 310 giorni all'anno;
   - e.4 L'area su cui insiste il progetto dista 250 mt dal sito SIC IT804001 Monti di Lauro (cfr pag 2 della nota integrativa) e che la stessa potrebbe avere delle incidenze sul SIC dovute ad emissioni di polveri, rumori, movimentazione veicolare, inquinamento luminoso etc ed allo stato non è possibile escludere impatti sugli habitat e specie del sito Natura 2000;

RILEVATO:

a. che con nota prot. reg. n. 196296 del 18.03.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 28.02.2013 così come sopra riportato;

b. che la Ditta TREDIL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 03.05.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;

- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28.02.2013, il progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da operazioni di demolizioni" da realizzarsi in Via S. Antonio nel Comune di Quindici (AV), proposto dalla Ditta TREDIL con sede alla via S. Sebastiano n. 15 per le seguenti motivazioni:
   1.1 L'attività di progetto può generare impatti significativi sulle componenti ambientali, anche in virtù della localizzazione prevista per l'opera:
      1.1.1. Zona Agricola E;
      1.1.2. Alta naturalità (cfr Carta della Naturalità riportata nel PTCP adottato dalla provincia di Avellino);
      1.1.3. Boschi e arbusteti (cfr. carta degli elementi del sistema agricolo e forestale di interesse strategico riportata nel PTCP adottato dalla provincia di Avellino);
      1.1.4. Presenza, in prossimità, di elementi della rete ecologica quali intersezioni rilevanti del reticolo idrografico e corridoio ecologico appenninico principale (cfr carta Rete ecologica riportata nel PTCP adottato dalla provincia di Avellino);
   1.2 Nelle norme tecniche di attuazione del PTCP adottato dalla provincia di Avellino si riporta testualmente :Nelle zone agricole è vietata:
      1.2.1. ogni attività comportante trasformazioni del suolo per finalità diverse da quelle legate alla produzione vegetale, all'allevamento animale o alla valorizzazione dei relativi prodotti, nonché ad attività connesse e compatibili;
      1.2.2. ogni lottizzazione a scopo edilizio;
      1.2.3. l'apertura di strade interpoderali che non siano strettamente necessarie per l'utilizzazione agricola e forestale del suolo.
   1.3 L'attività di progetto è localizzata ad una distanza pari a circa 60 mt dagli edifici a destinazione residenziale (cfr pag 6 della perizia fonometrica)e che l'impatto acustico sul recettore sensibile, riportato nella perizia fonometrica revisionale, è riferito ad un periodo di lavorazione pari a 2 ore al giorno per 3 volte alla settimana mentre nella relazione tecnica (pag 14) si riporta che l'impianto lavora per 8 ore al giorno per 310 giorni all'anno;
   1.4 L'area su cui insiste il progetto dista 250 mt dal sito SIC IT804001 Monti di Lauro (cfr pag 2 della nota integrativa) e che la stessa potrebbe avere delle incidenze sul SIC dovute ad emissioni di polveri, rumori, movimentazione veicolare, inquinamento luminoso etc ed allo stato non è possibile escludere impatti sugli habitat e specie del sito Natura 2000;

2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. DI trasmettere il presente atto:
   - alla Ditta TREDIL con sede alla via S. Sebastiano n. 15
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - allo STAP di Avellino, Centro Direzionale – Collina Liguorini 83100 Avellino;
   - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;

- al Comune di Quindici (AV);

4. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 412 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO DI TAGLIO DELLE SEZIONI BOSCHIVE" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' SAN LUCA E SAN PANTALEONE NEL COMUNE DI MINORI (SA) - PROPONENTE SIG. CIOFFI FLAVIO - CUP 6436.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013);

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 617570 del 13.08.2012, il Sig.re Cioffi Flavio, residente alla via Sanbuco n. 1 nel Comune di Ravello (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Progetto di taglio delle sezioni boschive" da realizzarsi in località San Luca e San Pantaleone nel Comune di Minori (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.05.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per la seguente motivazione:
   La relazione di valutazione d'incidenza e la relazione inerente il progetto di taglio, come riportato ai punti 3A.1, 3A.6, 3E.9 sono risultate confusionarie, contraddittorie ed incongruenti soprattutto per quanto riguarda la localizzazione dell'intervento di taglio e conseguentemente la superficie destinata ad esso; informazioni che il gruppo istruttorio non ha potuto neanche estrapolare dal parere dello STAPF di Salerno e/o dal parere dell'Autorità di Bacino Destro Sele che come da elenco allegato all'istanza, risultano alla relativa data di presentazione non ancora acquisiti.

b. che con nota prot. reg. n. 538720 del 24.07.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 30.05.2013 così come sopra riportato;

c. che il Sig.re Cioffi Flavio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 25.07.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30.05.2013, relativamente al "Progetto di taglio delle sezioni boschive" da realizzarsi in località San Luca e San Pantaleone nel Comune di Minori (SA), proposto dal Sig.re Cioffi Flavio - residente alla via Sanbuco n. 1 nel Comune di Ravello (SA), - per la seguente motivazione:
   1.1 La relazione di valutazione d'incidenza e la relazione inerente il progetto di taglio, come riportato ai punti 3A.1, 3A.6, 3E.9 sono risultate confusionarie, contraddittorie ed incongruenti soprattutto per quanto riguarda la localizzazione dell'intervento di taglio e conseguentemente la

superficie destinata ad esso; informazioni che il gruppo istruttorio non ha potuto neanche estrapolare dal parere dello STAPF di Salerno e/o dal parere dell'Autorità di Bacino Destro Sele che come da elenco allegato all'istanza, risultano alla relativa data di presentazione non ancora acquisiti.

2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Sig.re Cioffi Flavio, residente alla via Sanbuco n. 1 nel Comune di Ravello (SA);
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 413 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE RIFORNIMENTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' VALLE POTE NEL COMUNE DI OLIVETO CITRA (SA) - PROPONENTE: SOC. SANTORO PETROLI S.R.L. - CUP 6499.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 704087 del 27.09.2012, la Soc. Santoro Petroli s.r.l. con sede in C.da Fiumara, 18 nel Comune di Carife (AV), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Progetto per la realizzazione di una stazione rifornimento carburanti e lubrificanti" da realizzarsi in località Valle Pote nel Comune di Oliveto Citra (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Francesca Grieco, dalla Dott.ssa Isabella D'Ercole e dall'ing. Michele Rampone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per la realizzazione di una stazione di rifornimento carburanti e lubrificanti in loc. Valle Pote del comune di Oliveto Citra (SA). La medesima opera, infatti, è già stata oggetto di precedente istruttoria di VI da parte dello stesso Gruppo Istruttore e, in seduta decisoria, la Commissione, concordando con quanto rilevato dagli istruttori, ha espresso parere sfavorevole (rif. verbale n. 36 del 07/08/2012 - CUP 6049 proposto con istanza del 30/09/2011) ritenendo che non potessero essere escluse incidenze significative connesse con la sua realizzazione.
   Seppur il nuovo Studio di Incidenza contenga un'analisi molto più corretta dal punto di vista metodologico ed approfondita riguardo alle caratteristiche naturalistiche ed ai fattori di rischio degli habitat e delle specie interessate dalla tutela, in considerazione del fatto che la proposta progettuale ripresentata non ha subito alcuna modifica né localizzativa né strutturale, permangono alcune rilevanti problematiche già evidenziate in esito alla precedente istruttoria.
   Ci si riferisce in particolare alle seguenti criticità:
   - Potenziale incompatibilità dell'opera con le Misure di Salvaguardia della Riserva e con i divieti di cui all'art. 5 comma 1 lettera r "esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore" del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" del 17 ottobre 2007, in mancanza di diversa espressione formale dei relativi Enti competenti;
   - Relativamente, inoltre, all'interessamento (sottrazione) dell'Habitat prioritario 6220, permane l'evidenza di un'inadeguata valutazione circa tale interferenza. Lo studio presentato, infatti, non contempla la previsione di ipotesi progettuali alternative ed, in subordine, di valide misure compensative a valle dell'identificazione di motivi di primario interesse pubblico alla base della scelta progettuale operata. A tal proposito non vengono valutate né ipotesi alternative, in primis localizzative, né vengono esplicitati i necessari motivi di rilevante interesse pubblico alla base della scelta progettuale.

b. che con nota prot. reg. n. 638625 del 16.09.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 11.07.2013 così come sopra riportato;

c. che non sono pervenute da parte del proponente osservazioni al parere di Valutazione d'Incidenza Appropriata comunicato con la succitata nota prot. reg. n. 638625 del 16.09.2013;

d. che la Soc. Santoro Petroli s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 24.10.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **Di** esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013, relativamente al "Progetto per la realizzazione di una stazione rifornimento carburanti e lubrificanti" da realizzarsi in località Valle Pote nel Comune di Oliveto Citra (SA), proposto dalla Soc. Santoro Petroli s.r.l. con sede in C.da Fiumara, 18 nel Comune di Carife (AV). La medesima opera, infatti, è già stata oggetto di precedente istruttoria di VI da parte dello stesso Gruppo Istruttore e, in seduta decisoria, la Commissione, concordando con quanto rilevato dagli istruttori, ha espresso parere sfavorevole (rif. verbale n. 36 del 07/08/2012 - CUP 6049 proposto con istanza del 30/09/2011) ritenendo che non potessero essere escluse incidenze significative connesse con la sua realizzazione.
   Seppur il nuovo Studio di Incidenza contenga un'analisi molto più corretta dal punto di vista metodologico ed approfondita riguardo alle caratteristiche naturalistiche ed ai fattori di rischio degli habitat e delle specie interessate dalla tutela, in considerazione del fatto che la proposta progettuale ripresentata non ha subito alcuna modifica né localizzativa né strutturale, permangono alcune rilevanti problematiche già evidenziate in esito alla precedente istruttoria.
   Ci si riferisce in particolare alle seguenti criticità:
   - Potenziale incompatibilità dell'opera con le Misure di Salvaguardia della Riserva e con i divieti di cui all'art. 5 comma 1 lettera r "esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore" del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" del 17 ottobre 2007, in mancanza di diversa espressione formale dei relativi Enti competenti;
   - Relativamente, inoltre, all'interessamento (sottrazione) dell'Habitat prioritario 6220, permane l'evidenza di un'inadeguata valutazione circa tale interferenza. Lo studio presentato, infatti, non contempla la previsione di ipotesi progettuali alternative ed, in subordine, di valide misure compensative a valle dell'identificazione di motivi di primario interesse pubblico alla base della scelta progettuale operata. A tal proposito non vengono valutate né ipotesi alternative, in primis localizzative, né vengono esplicitati i necessari motivi di rilevante interesse pubblico alla base della scelta progettuale.

2. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Soc. Santoro Petroli s.r.l. con sede in C.da Fiumara, 18 nel Comune di Carife (AV);
   - al Comune di Oliveto Citra (SA)
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

4. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brncaccio

Decreto Dirigenziale n. 414 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RETI DEI BELVEDERI IN LOC. LACENO IN BAGNOLI IRPINO E LOC. VERTEGLIA IN MONTELLA" - PROPOSTO DAL PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI - CUP 6645

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 232889 in data 02/04/2013 il Parco Regionale dei Monti Picentini ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Reti dei Belvederi in loc. Laceno in Bagnoli Irpino e loc. Verteglia in Montella";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dalla Dr.ssa Console Rita e dal Dr. Lassandro Alfredo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05/09/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, fatti salvi tutti i pareri ancora da acquisire, con le seguenti prescrizioni:
   - si fa divieto di attrezzare le piazzole di sosta con cestini porta rifiuti per evitare che la fauna autoctona possa alimentarsi dei rifiuti e/o comunque spargerli nell'Habitat con potenziali conseguenze negative su flora, fauna, suolo ecc. e di introdurre nella cartellonistica da realizzare il divieto di abbandono dei rifiuti nel sito;
   - si fa divieto di utilizzo di calcestruzzo per la realizzazione di plinti di fondazione di staccionata protettiva realizzata in pali di castagno;
   - si fa divieto di allestire Barbecue in muratura nelle aree attrezzate, in quanto se da un lato possono essere preziosi per evitare fuochi a terra dall'altro incoraggiano ad accendere braci rappresentando così un pericolo per il bosco;
   - si fa divieto di trasportare materiale con mezzi meccanici lungo il percorso del sentiero. L'avvicinamento del materiale con mezzi meccanici dovrà essere limitato alla viabilità esistente. Il trasporto, sia per l'approvvigionamento dei materiali occorrenti alle lavorazioni che per l'allontanamento di quelli di risulta dovrà avvenire a spalla d'uomo;
   - le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di massimo ore 8.00 lavorative giornaliere, limitatamente alle ore diurne.
   - in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si dovrà provvedere all'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasportato ad impianto autorizzato secondo la normativa vigente in materia di rifiuti;
   - lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile ed è fatto divieto di accendere fuochi per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
   - si fa obbligo di manutenzione periodica a carico del soggetto proponente dei sentieri e dei belvederi.

b. che il Parco Regionale dei Monti Picentini ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 22/03/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 (e ss.mm.ii);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 05/09/2013, relativamente al progetto "Reti dei Belvederi in loc. Laceno in Bagnoli Irpino e loc. Verteglia in Montella" - Proposto dal Parco Regionale dei Monti Picentini fatti salvi tutti i pareri ancora da acquisire, con le seguenti prescrizioni:
   - si fa divieto di attrezzare le piazzole di sosta con cestini porta rifiuti per evitare che la fauna autoctona possa alimentarsi dei rifiuti e/o comunque spargerli nell'Habitat con potenziali conseguenze negative su flora, fauna, suolo ecc. e di introdurre nella cartellonistica da realizzare il divieto di abbandono dei rifiuti nel sito;
   - si fa divieto di utilizzo di calcestruzzo per la realizzazione di plinti di fondazione di staccionata protettiva realizzata in pali di castagno;
   - si fa divieto di allestire Barbecue in muratura nelle aree attrezzate, in quanto se da un lato possono essere preziosi per evitare fuochi a terra dall'altro incoraggiano ad accendere braci rappresentando così un pericolo per il bosco;
   - si fa divieto di trasportare materiale con mezzi meccanici lungo il percorso del sentiero. L'avvicinamento del materiale con mezzi meccanici dovrà essere limitato alla viabilità esistente. Il trasporto, sia per l'approvvigionamento dei materiali occorrenti alle lavorazioni che per l'allontanamento di quelli di risulta dovrà avvenire a spalla d'uomo;
   - le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di massimo ore 8.00 lavorative giornaliere, limitatamente alle ore diurne.
   - in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si dovrà provvedere all'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasportato ad impianto autorizzato secondo la normativa vigente in materia di rifiuti;
   - lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile ed è fatto divieto di accendere fuochi per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
   - si fa obbligo di manutenzione periodica a carico del soggetto proponente dei sentieri e dei belvederi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Parco Regionale dei Monti Picentini - con sede in Via Roma – Palazzo di città – 83051 Nusco (AV);
   - al Corpo Forestale dello Stato di Bagnoli Irpino, Via Gramsci, 19 - territorialmente competente al proponente;

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 415 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE ESISTENTE IN CONTRADA GIACCHI, COMUNE DI ATRIPALDA (AV)" - PROPONENTE CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONE VEICOLI URCIUOLI S.R.L. - CUP 6422

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 599000 del 02/08/2012, il Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli s.r.l., con sede in Atripalda (AV) C.da Giacchi, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Ampliamento di un impianto di autodemolizione esistente in Contrada Giacchi, Comune di Atripalda (AV)";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Del Piano Francesco e dalla Dr.ssa Loredana Pascarella, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 05/09/2013, lo ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di cantiere che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari e dei veicoli al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; analisi dei materiali di scavo al fine di determinarne l'idoneità al riutilizzo ovvero al recupero/smaltimento; inumidimento di cumuli di rifiuti inerti al fine di minimizzare il sollevamento delle polveri; copertura dei veicoli contenenti i rifiuti in uscita e bagnatura delle ruote; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito temporaneo dei rifiuti da demolizione edilizia, con tenuta della relativa documentazione; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
   - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; verifica dell'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali elle aree di lavorazione; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti da autodemolizione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di autodemolizione sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti; analisi sulle acque reflue scaricate, secondo la frequenza ed i valori limite previsti dall'Ente autorizzatorio (ATO); interventi di manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue finalizzato alla verifica dell'efficienza del trattamento. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo.
   - effettuare un' indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazione di competenza.

b. che, il Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli s.r.l., ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30/05/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 05/09/2013, il progetto "Ampliamento di un impianto di autodemolizione esistente in Contrada Giacchi, Comune di Atripalda (AV)", proposto dal Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli s.r.l., con sede in Atripalda (AV) C.da Giacchi, con le seguenti prescrizioni:
   - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di cantiere che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari e dei veicoli al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; analisi dei materiali di scavo al fine di determinarne l'idoneità al riutilizzo ovvero al recupero/smaltimento; inumidimento di cumuli di rifiuti inerti al fine di minimizzare il sollevamento delle polveri; copertura dei veicoli contenenti i rifiuti in uscita e bagnatura delle ruote; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito temporaneo dei rifiuti da demolizione edilizia, con tenuta della relativa documentazione; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di cantiere sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo;
   - elaborare un Piano di monitoraggio per la fase di esercizio che dettagli frequenza e modalità di verifica dei seguenti elementi: manutenzione costante dei macchinari al fine di evitare contaminazioni del suolo; disponibilità dei materiali assorbenti in caso di sversamenti accidentali; verifica integrità della pavimentazione in cls delle aree coperte e scoperte; verifica dell'integrità delle caditoie e delle vasche a tenuta deputate alla raccolta degli sversamenti accidentali elle aree di lavorazione; verifica di quantitativi, tempistica e modalità del deposito dei rifiuti da autodemolizione e dei rifiuti provenienti da terzi, con tenuta della relativa documentazione; verifica dell'integrità dei contenitori e dei bacini di contenimento dei rifiuti, con particolare riguardo per i rifiuti liquidi pericolosi; controllo degli impatti acustici indotti dalle attività di autodemolizione sui recettori più vicini ed eventuali misure di salvaguardia in caso di superamenti; analisi sulle acque reflue scaricate, secondo la frequenza ed i valori limite previsti dall'Ente autorizzatorio (ATO); interventi di manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue finalizzato alla verifica dell'efficienza del trattamento. Gli esiti del suddetto Piano dovranno essere registrati e tenuti a disposizione per eventuali verifiche da parte degli organi di controllo;
   - effettuare un' indagine fonometrica con l'impianto a regime, trasmettendo gli esiti all'ARPAC per le valutazione di competenza.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - Alla Provincia di Avellino;
   - Al Comune di Atripalda;
   - Allo STAP Ecologia di Avellino.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 416 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO FITOSANITARIO E COLTURALE DELLA SEZ. N. 5 DEL PAF 2009-2018 DENOMINATA MAGGESE TITTONE DI UN BOSCO DI CASTAGNO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE MERCOGLIANO (AV) - PROPOSTO DAL COMUNE MERCOGLIANO (AV) - CUP 6593

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 103068 del 11/02/2013, il Comune Mercogliano (AV) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio fitosanitario e colturale della sez. n. 5 del PAF 2009-2018 denominata Maggese Tittone di un bosco di castagno" da realizzarsi nel Comune Mercogliano (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da Gallevi Moccia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 1.08.2013 ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, le quali vengono fatte proprie e integrate e quindi indicate come misure di prescrizione così come di seguito riportate:
   - concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre – 15 marzo) non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
   - le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
   - l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
   - non dovranno essere modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
   - Gli interventi dovranno essere eseguiti in un periodo tale che le condizioni atmosferiche non siano da favorire l'ulteriore diffusione della malattia;
   - i mezzi e le tecnologie impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale;
   - i rumori dovranno essere limitati al minimo;
   - la selezione delle matricine dovrà essere fatta in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
   - utilizzare per il disboscamento piste e strade esistenti;

Si fanno proprie tutte le indicazioni dettate dalla Comunità Montana e dallo STAPF Foreste di Avellino.

b. che il Comune Mercogliano (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6.02.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 1.08.2013, il progetto "Taglio fitosanitario e colturale della sez. n. 5 del PAF 2009-2018 denominata Maggese Tittone di un bosco di castagno" da realizzarsi nel Comune Mercogliano (AV), proposto dal Comune Mercogliano (AV) - sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di

mitigazione all'esecuzione del taglio, le quali vengono fatte proprie e integrate e quindi indicate come misure di prescrizione così come di seguito riportate:

- concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo (15 Ottobre – 15 marzo) non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
- le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
- l'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
- non dovranno essere modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Gli interventi dovranno essere eseguiti in un periodo tale che le condizioni atmosferiche non siano da favorire l'ulteriore diffusione della malattia;
- i mezzi e le tecnologie impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale;
- i rumori dovranno essere limitati al minimo;
- la selezione delle matricine dovrà essere fatta in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi);
- utilizzare per il disboscamento piste e strade esistenti;

Si fanno proprie tutte le indicazioni dettate dalla Comunità Montana e dallo STAPF Foreste di Avellino.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 417 del 22/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO SEMPLICE DI CASTAGNO FG. 9 P.LLA 364" DA REALIZZARSI IN LOC. PASCONE NEL COMUNE DI PANNARANO (BN) - PROPOSTO DAL SIG. ABATE FRANCESCO - CUP 6655

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 248240 del 8/04/2013, il Sig. Abate Francesco - residente alla Via Borreca Caputi n.32 82017 Pannarano (BN) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio bosco ceduo semplice di castagno Fg. 9 p.lla 364" da realizzarsi in loc. Pascone nel comune di Pannarano (BN);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere riservate dal taglio un numero di matricine non inferiore a n. 50 /ha, di cui 30 del vecchio turno, di diametro non inferiore a quello medio dei polloni di turno;
   - devono essere conservati gli alberi cavi o tronchi deperienti in quanto siti idonei per la nidificazione degli uccelli;
   - a taglio iniziato è vietato in modo assoluto l'esercizio del pascolo nei periodi di anni sei per il bestiame bovino ed equino e di anni quattro per gli ovini;
   - non si devono aprire nuove piste di esbosco.

b. che il Sig. Abate Francesco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 27.05.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013, il progetto "Taglio bosco ceduo semplice di castagno Fg. 9 p.lla 364" da realizzarsi in loc. Pascone nel comune di Pannarano (BN), proposto dal Sig. Abate Francesco - residente alla Via Borreca Caputi n.32 82017 Pannarano (BN) - con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere riservate dal taglio un numero di matricine non inferiore a n. 50 /ha, di cui 30 del vecchio turno, di diametro non inferiore a quello medio dei polloni di turno;
   - devono essere conservati gli alberi cavi o tronchi deperienti in quanto siti idonei per la nidificazione degli uccelli;
   - a taglio iniziato è vietato in modo assoluto l'esercizio del pascolo nei periodi di anni sei per il bestiame bovino ed equino e di anni quattro per gli ovini;
   - non si devono aprire nuove piste di esbosco.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 418 del 23/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO FG. 62 P.LLA 12P E 13P" DA REALIZZARSI IN LOC. FILUOSI NEL COMUNE DI SANZA (SA) - PROPOSTO DAL SIG. DE STEFANO ANGELO - CUP 6656

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";
d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";
e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 250166 del 8/04/2013, il Sig. De Stefano Angelo - residente alla Via Sotto S. Giovanni, nel Comune di Sanza (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio bosco ceduo Fg. 62 p.lla 12p e 13p" da realizzarsi in loc. Filuosi nel Comune di Sanza (SA) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da D'Alterio, Sabatino, Carfora appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
    - il taglio dovrà essere effettuato a regola d'arte, riservando dal taglio n. 100 piante matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
    - la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;

- lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale usufruendo delle esistenti piste di esbosco e in modo da non danneggiare il soprassuolo ed in particolare il novellame;
- il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per anni sei dopo il taglio;
- l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti prescrizioni di massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e di tutti i regolamenti in vigore;
- rilascio di modeste frazioni (non superiori al 5%) di soprassuolo ceduo non tagliate in corrispondenza di luoghi morfologicamente sensibili (displuvi, impluvi, salti di quota, balzi di roccia ecc.) . (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE);
- il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
- il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium e Taxus* presenti;
- riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus;*
- effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
- si raccomanda di attenersi al Piano di Gestione del SIC "Montagne di Casalbuono" approvato con D.D. n. 2 del 21/02/2011 dal Settore Ecologia.

b. che il Sig. De Stefano Angelo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 16/03/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013 il progetto "Taglio bosco ceduo Fg. 62 p.lla 12p e 13p" da realizzarsi in loc. Filuosi nel Comune di Sanza (SA), proposto dal Sig. De Stefano Angelo - residente alla Via Sotto S. Giovanni, nel Comune di Sanza (SA)- con le seguenti prescrizioni:
   - il taglio dovrà essere effettuato a regola d'arte, riservando dal taglio n. 100 piante matricine per ettaro, di cui 30 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
   - la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti più uniformemente possibile su tutta la superficie; la scelta dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   - lo sgombero della tagliata deve essere eseguito entro il termine prescritto dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale usufruendo delle esistenti piste di esbosco e in modo da non danneggiare il soprassuolo ed in particolare il novellame;
   - il pascolo del bestiame ovino è vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per anni sei dopo il taglio;
   - l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti prescrizioni di massima e di Polizia Forestale e di tutte le leggi e di tutti i regolamenti in vigore;
   - rilascio di modeste frazioni (non superiori al 5%) di soprassuolo ceduo non tagliate in corrispondenza di luoghi morfologicamente sensibili (displuvi, impluvi, salti di quota, balzi di roccia ecc.) . (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE);
   - il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium e Taxus* presenti;
   - riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus;*
   - effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
   - si raccomanda di attenersi al Piano di Gestione del SIC "Montagne di Casalbuono" approvato con D.D. n. 2 del 21/02/2011 dal Settore Ecologia.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 419 del 23/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO MONTE LA FRASCARA P.LLA FOR. N. 2" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GALLUCCIO (CE) - PROPOSTO DAL COMUNE DI GALLUCCIO (CE) - CUP 6571

IL DIRIGENTE

REMESSO

a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 34187 del 15/01/2013, il Comune di Galluccio (CE) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "taglio del bosco Monte La Frascara p.lla for. n. 2" da realizzarsi nel Comune di Galluccio (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- sul soprassuolo dovranno rimanere n. 70 matricine per ettaro, salvaguardando, in particolare, gli esemplari di specie diverse dal castagno appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
- lungo le aree perimetrali dovranno essere mantenute le siepi ;
- bisogna preservare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti) o formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite);
- si deve conservare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

b. che il Comune di Galluccio (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 18/12/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013, il progetto "taglio del bosco Monte La Frascara p.lla for. n. 2" da realizzarsi nel Comune di Galluccio (CE), proposto dal Comune di Galluccio (CE) - con le seguenti prescrizioni:

- sul soprassuolo dovranno rimanere n. 70 matricine per ettaro, salvaguardando, in particolare, gli esemplari di specie diverse dal castagno appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
- lungo le aree perimetrali dovranno essere mantenute le siepi ;
- bisogna preservare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti) o formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite);
- si deve conservare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.

4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 420 del 23/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA N. 6 DEL PAF DENOMINATA COCORUZZO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - PROPOSTO DAL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - CUP 6486

IL DIRIGENTE

REMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:

- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 759989 in data 17/10/2012 il Comune di Mercogliano (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio della sezione boschiva n. 6 del PAF denominata "Cocoruzzo " da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV) ,

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:

- per l'esbosco del materiale legnoso è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste e si dovranno utilizzare esclusivamente animali da soma nelle zone più impervie;
- devono essere conservati i grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori e i siti di nidificazione delle specie tutelate;
- devono essere salvaguardate le specie arboree che costituiscono fonte alimentare per la fauna;
- devono essere mantenuti sul soprassuolo gli alberi caratterizzati da cavità, nonché quelli morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi – rapaci – insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite) di vitale importanza per chirotteri – coleotteri picidi.

b. che il Comune di Mercogliano (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 10/10/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013, relativamente al progetto "Taglio della sezione boschiva n. 6 del PAF denominata "Cocoruzzo " da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV), proposto dal Comune di Mercogliano (AV), con le seguenti prescrizioni:

- per l'esbosco del materiale legnoso è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste e si dovranno utilizzare esclusivamente animali da soma nelle zone più impervie;
- devono essere conservati i grandi alberi, qualora dovesse rilevarsi la costante presenza di rapaci nidificatori e i siti di nidificazione delle specie tutelate;
- devono essere salvaguardate le specie arboree che costituiscono fonte alimentare per la fauna;
- devono essere mantenuti sul soprassuolo gli alberi caratterizzati da cavità, nonché quelli morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi – rapaci – insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite) di vitale importanza per chirotteri – coleotteri picidi.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 421 del 23/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA N. 8 DEL PAF DENOMINATA COSTA VENOSA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) PROPOSTO DAL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - CUP 6680

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 277953 in data 18/04/2013 il Comune di Mercogliano (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio della sezione boschiva n. 8 del PAF denominata Costa Venosa" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV)

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Aliperta - Arpaia appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 1.08.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - devono essere rilasciate al taglio almeno n. 80 piante matricine per ettaro;
   - è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso e si dovranno utilizzare esclusivamente animali da soma nelle zone più impervie;
   - devono essere conservati gli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, i siti di nidificazione delle specie tutelate nonché le specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;
   - devono essere mantenuti sul soprassuolo gli alberi caratterizzati da cavità, nonché quelli morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi – rapaci – insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite) di vitale importanza per chirotteri – coleotteri picidi;
   - devono essere conservati i grandi alberi, nel caso di presenza costante di rapaci nidificatori;
   - il progetto di taglio dovrà interessare uniformemente l'intera superficie al netto di eventuali aree percorse dal fuoco.

b. che il Comune di Mercogliano (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 13.01.2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 1.08.2013, relativamente al progetto "Taglio della sezione boschiva n. 8 del PAF denominata Costa Venosa" da realizzarsi nel Comune di Mercogliano (AV), proposto dal Comune di Mercogliano (AV), con le seguenti prescrizioni:
   - devono essere rilasciate al taglio almeno n. 80 piante matricine per ettaro;
   - è fatto esplicito divieto di aprire nuove piste per l'esbosco del materiale legnoso e si dovranno utilizzare esclusivamente animali da soma nelle zone più impervie;
   - devono essere conservati gli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, i siti di nidificazione delle specie tutelate nonché le specie arboree che costituiscono fonte alimentare per le specie faunistiche;
   - devono essere mantenuti sul soprassuolo gli alberi caratterizzati da cavità, nonché quelli morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche

(piciformi – rapaci – insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite) di vitale importanza per chirotteri – coleotteri picidi;
- devono essere conservati i grandi alberi, nel caso di presenza costante di rapaci nidificatori;
- il progetto di taglio dovrà interessare uniformemente l'intera superficie al netto di eventuali aree percorse dal fuoco.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 109 del 15/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 40 DEL 21/03/2012 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA CONCERIA ST. GALLEN ALLA DITTA CONCERIA ST. GALLEN S.R.L. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA CONSOLAZIONE DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 40 del 21/03/2012 la ditta "Conceria St. Gallen" con sede produttiva alla via Consolazione – loc.tà Bussola del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera , per l'attività produttiva di lavorazione delle pelli;

CHE con nota prot. n. 627651 del 11/09/2013 sono state acquisite:

a) la richiesta del sig. Troisi Francesco in qualità di titolare della ditta "Conceria St. Gallen s.r.l." tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 40 del 21/03/2012 dalla ditta "Conceria St. Gallen" alla ditta "Conceria St. Gallen s.r.l." per cambio di ragione sociale;
b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta "Conceria St. Gallen s.r.l." attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato;
c) copia dell'atto di trasformazione societaria del Notaio Fabrizio Pesiri (registrato a Sant'Angelo dei Lombardi il 28/08/2013 al n. 1999 – 1T).

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004;

CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi eventualmente dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

CHE la ditta "Conceria St. Gallen s.r.l." subentra alla ditta "Conceria St. Gallen" nell'esercizio dell'attività di lavorazione delle pelli svolta in via Consolazione – loc.tà Bussola del Comune di Solofra (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta "Conceria St. Gallen s.r.l." la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 40 del 21/03/2012.

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 21/03/2012;
7. la D.G.R. n. 215 del 28/06/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 40 del 21/03/2012 dalla ditta "Conceria St. Gallen" in favore della ditta "Conceria St. Gallen s.r.l." subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 40 del 21/03/2012;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza **semestrale** a decorrere dalla data prevista nell'originario D.D. n. 40 del 21/03/2012 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n.2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
   i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di comunicare agli Enti interessati ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta “Conceria St. Gallen s.r.l.” ubicata in via Consolazione – loc.tà Bussola del Comune di Solofra (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.S.L. Avellino e all’A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, all’A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr. Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Conceria St. Gallen s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Consolazione – loc.tà Bussola del Comune di Solofra (AV)

valori misurati	**E1**		**E2**		**E3**	
altezza dal piano campagna (m)	**18**		**18**		**18**	
altezza dal colmo (m)	**≥ 1**		**≥ 1**		**≥ 1**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,221**		**0,594**		**0,594**	
portata normalizzata (m^3/h)	**3.000**		**12.000**		**10.000**	
temperatura (°C)	**125**		**25**		**25**	
Frequenza nelle 24h (h)	**6/7**		**4/5**		**4/5**	
provenienza emissioni	**Impianto termico a gas Metano**		**Abbattitore cabina spruzzo**		**Abbattitore cabina spruzzo**	
Tipo di abbattimento	**======**		**Ad umido + filtri impregnanti**		**Ad umido + filtri impregnanti**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Polveri			**≤ 20**	**0,240**	**≤ 20**	**0,200**
S.O.V. II classe			**≤ 5**	**0,060**	**≤ 5**	**0,050**
S.O.V. III classe			**≤ 50**	**0,600**	**≤ 50**	**0,500**
S.O.V. IV classe			**≤ 75**	**0,900**	**≤ 75**	**0,750**
S.O.V. V classe			**≤ 100**	**1,200**	**≤ 100**	**1,000**
NOx	**≤ 200**	**0,600**				

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

DENOMINAZIONE DITTA: Conceria St. Gallen s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Consolazione – loc.tà Bussola del Comune di Solofra (AV)

valori misurati	**E4**		**E5**		**E6**	
altezza dal piano campagna (m)	**18**		**16**		**10**	
altezza dal colmo (m)	**≥ 1**		**≥ 1**		**≥ 1**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**		**Verticale**		**Verticale**	
Sezione allo sbocco (m^2)	**0,594**		**0,066**		**0,480**	
portata normalizzata (m^3/h)	**8.500**		**3.000**		**14.000**	
temperatura (°C)	**25**		**25**		**25**	
Durata delle emissioni (h/d)	**4/5**		**2/3**		**5/6**	
provenienza emissioni	**Abbattitore cabina spruzzo**		**Abbattitore polveri (Rullatrice/stiratrice)**		**Abbattitore polveri (palissona-raffinatrici)**	
Tipo di abbattimento	**Ad umido + filtri impregnanti**		**Filtro a sacco**		**Ciclone + filtri a maniche**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Polveri	**≤ 20**	**0,170**	**≤ 20**	**0,060**	**≤ 20**	**0,060**
S.O.V. II classe	**≤ 5**	**0,050**				
S.O.V. III classe	**≤ 50**	**0,425**				
S.O.V. IV classe	**≤ 75**	**0,650**				
S.O.V. V classe	**≤ 100**	**0,850**				

ALLEGATO - Schema emissioni -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 15/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 56 DEL 07/03/2011 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA VABODAC PELLI ALLA DITTA SANTORO PELLI DI SANTORO MICHELINA. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA CELENTANE N. 18 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale originario n. 145 del 10/06/2010 la ditta "Deo Pelli" con sede produttiva alla via Celentane n.18 del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 269 c.2 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera , per l'attività produttiva di lavorazione delle pelli;

CHE con successivo Decreto Dirigenziale n. 56 del 07/03/2011 è stata volturata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. n. 145 del 10/06/2010 dalla ditta "Deo Pelli" alla ditta "Vabodac Pelli"

CHE con prot. n. 5533232 del 30/07/2013 sono state acquisite:

a) la richiesta della sig.ra Santoro Michelina in qualità di titolare della ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 56 del 07/03/2011 dalla ditta "Vabodac pelli" alla ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" e la rinuncia a proseguire l'attività da parte della ditta "Vabodac Pelli" acquisita con nota prot. n. 19289 del 09/09/2013;
b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato:
c) copia dell'atto di subentro a seguito di locazione (registrato ad Avellino il 28/06/2013 al n. 3261 presso l'Agenzia delle Entrate) acquisito agli atti del Settore con prot. n. 619289 del 09/09/2013).

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), risulta assolto, con nota acquisita agli atti del Settore prot. n. 438515 del 19/05/2010, dalla Ditta "Deo Pelli" titolare del D.D. n. 145/2010 per un importo pari ad € 837,89 (ottocentotrentasette/89);

CHE di fatto la ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" subentra alla ditta "Vabodac Pelli" nell'esercizio dell'attività di lavorazione delle pelli svolta in via Celentane n.18 del Comune di Solofra (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 56 del 07/03/2011.

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. i D.D. n. 145/2010 e 56/2011;
7. la D.G.R. n. 215 del 28/06/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni dello stesso e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 56 del 07/03/2011 dalla ditta "Vabodac Pelli" in favore della ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" subentrata nella gestione degli impianti per la durata del fitto d'azienda e fermo restando quanto riportato al punto 4);
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 56 del 07/03/2011 ed altresì che la validità temporale del Decreto è quella stabilita del D.D. originario n. 152/2010 (scadenza 10/06/2025);
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza **triennale** a decorrere dalla data prevista nell'originario D.D. n. 145 del 10/06/2010 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n.2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
   i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di comunicare agli Enti interessati ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta "Santoro Pelli di Santoro Michelina" ubicata in via Celentane n.18 del Comune di Solofra (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino e all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr.Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente
Disinquinamento , Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Santoro Pelli di Santoro Michelina
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli (raffineria ed inchiodatura)
SEDE STABILIMENTO: via Celentane n. 18 del Comune di Solofra (AV)

valori misurati	**E1**		**E2**	
altezza dal piano campagna (m)	**11**		**11**	
altezza dal colmo (m)	**1,5**		**4,5**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Verticale**		**Verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,071**		**0,28**	
Diametro allo sbocco (m)	**0,3**		**0,6**	
portata normalizzata (m^3/h)	**639**		**5.000**	
Velocità allo sbocco (m/s)	**2,5**		**5**	
temperatura (°C)	**50**		**Ambiente**	
Durata delle emissioni (h/d)	**8 - discontinua**		**8 – discontinua**	
provenienza emissioni	**Impianto termico alimentato a gas Metano**		**Folonatura, Palissonatura,Smerigliatura, Raffinatura**	
Potenza termica (MW)	**0,126**		==========	
Tipo di abbattimento	==========		**A filtri**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**
NO_2	**< 150**	**< 0,1**		
Polveri			**< 10**	**1 0,1**

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 111 del 15/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 95 DEL 28/05/2012 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA CONCERIA SABAZIA ALLA DITTA EUROSETTE SRL. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA CELENTANE N. 22 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 95 del 28/05/2012 la ditta "Conceria Sabazia s.r.l." con sede produttiva alla via Celentane n. 22 del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi dell'art. 269 c. 8 del D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera , per l'attività produttiva di lavorazione delle pelli (concia e rifinizione);

CHE con nota prot. n. 657270 del 24/09/2013 sono state acquisite:

a) la richiesta della sig.ra De Maio Giovanna in qualità di titolare della ditta "Eurosette s.r.l." tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 95 del 28/05/2012 dalla ditta "Conceria Sabazia s.r.l." alla ditta "Eurosette s.r.l." e contestualmente la rinuncia a proseguire l'attività da parte della ditta "Conceria Sabazia s.r.l.";
b) dichiarazione del legale rappresentante della ditta "Eurosette s.r.l." attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato:
c) copia dell'atto di subentro a seguito di contratto di fitto d'azienda a firma del Notaio Carlo Trifuoggi (registrato ad Avellino il 25/07/2013 al n. 4102)

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), non risulta assolto, per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004;

CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

CHE la ditta "Eurosette s.r.l." subentra alla ditta "Conceria Sabazia s.r.l." nell'esercizio dell'attività di lavorazione delle pelli (concia e rifinizione) svolta in via Celentane n. 22 del Comune di Solofra (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta "Eurosette s.r.l." la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 95 del 28/05/2012.

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. il Decreto Dirigenziale n. 95 del 28/05/2012;
7. la D.G.R. n. 215 del 28/06/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 95 del 28/05/2012 dalla ditta "Conceria Sabazia s.r.l." in favore della ditta "Eurosette s.r.l." subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati per la durata del fitto d'azienda e fermo restando quanto previsto al punto 4);
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 95 del 28/05/2012;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza **semestrale** a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 95 del 28/05/2012 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n.2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
   i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di comunicare agli Enti interessati ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta “Eurosette s.r.l.” ubicata in via Celentane n. 22 del Comune di Solofra (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.S.L. Avellino e all’A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, all’A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr.Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

+

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Eurosette srl
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Celentane n. 22 del Comune di Solofra (Av).

valori misurati		**E1**		**E2**		**E3**		**E4**	
Direzione del flusso allo sbocco		**> 1**		**> 1**		**> 1**		**> 1**	
sezione allo sbocco (m^2)		**0,07**		**0,28**		**0,5**		**0,5**	
portata normalizzata (m^3/h)		**1.700**		**20.000**		**15.800**		**15.800**	
temperatura (°C)		**140**		**Ambiente**		**Ambiente**		**Ambiente**	
Durata delle emissioni (h/d)		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**		**Secondo esigenze**	
Frequenza nelle 24 h		**discontinua**		**discontinua**		**discontinua**		**discontinua**	
provenienza emissioni		**Impianto termico Alimentato a gas Metano**		**Abbattitore polveri**		**Spruzzo a 2 cabine Cabina 1**		**Spruzzo a 2 cabine Cabina 2**	
Potenza in MW		**1,395**							
Tipo di abbattimento		==========		**A ciclone**		**Ad umido**		**Ad umido**	
inquinanti		**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**flusso massa (g/h)**
S.O.V.	**Classe II**					**5**	**79,00**	**5**	**79**
	Classe III					**7**	**110,60**	**7**	**110,60**
	Classe IV					**10**	**158,00**	**9**	**158,00**
	Classe V					**15**	**237,00**	**15**	**237,00**
Polveri		**0,4**							
NOx		**40**	**68**						
Polveri di cui Cromo				**10** **1**	**200** **20**				
Residuo secco						**10**	**158**	**10**	**158**

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 112 del 15/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT.: VOLTURA DEL D.D. N. 332 DEL 22/11/2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA ARENA PAOLO ALLA DITTA ARENA LAB S.R.L. ATTIVITA': LAVORAZIONE DELLE PELLI. SEDE: VIA SANT'ANDREA - I TRAV.SA N. 6 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 332 del 22/11/2010 la ditta "Arena Paolo" con sede produttiva alla via Sant'Andrea, I traversa n. 6/D del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi dell'art. 269 c.2 del D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera, per l'attività produttiva di lavorazione delle pelli (abrasiva tura, calandratura, politura, smerigliatura e spazzolatura);

CHE con nota prot. n. 631256 del 12/09/2013 sono state acquisite:

a) la richiesta del sig. Arena Paolo in qualità di titolare della ditta "Arena Lab s.r.l." tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 332 del 22/11/2010 dalla ditta "Arena Paolo" alla ditta "Arena Lab s.r.l." per cambio di denominazione;
b) copia dell'atto di costituzione di società a responsabilità limitata del Notaio Carlo Trifuoggi (registrato ad Avellino il 28/05/2013 al n. 2920)
c) dichiarazione del legale rappresentante della ditta "Arena Lab s.r.l." attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato;

CONSIDERATO:

CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998 n. 127, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995/1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da pubblici uffici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

CHE tale obbligo, ribadito dalla D.G.R n. 750 del 22 maggio 2004 (ove , tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), non risulta assolto, per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004;

CHE per effetto della nota del Dirigente di Settore trasmessa con prot. n. 763113 del 10/10/2011 al competente Dipartimento Provinciale ARPAC, sarà quest'ultimo a fissare gli importi dovuti, all'atto dei previsti accertamenti e controlli, nonché a richiederne i pagamenti.

CHE la ditta "Arena Lab s.r.l." subentra alla ditta "Arena Paolo" nell'esercizio dell'attività di lavorazione delle pelli svolta in via Sant'Andrea, I traversa n. 6/D del Comune di Solofra (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta "Arena Lab s.r.l." la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 332 del 22/11/2010.

VISTI:

1. la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e succ. modd. ed intt.;
2. la Legge 24 aprile 1998 n. 128 art. 7;
3. la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
4. la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;
5. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. modd. ed intt;
6. il Decreto Dirigenziale n. 332 del 22/11/2010;
7. la D.G.R. n. 215 del 28/06/2013;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 332 del 22/11/2010 dalla ditta "Arena Paolo" in favore della ditta "Arena Lab s.r.l." subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati;
3) di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione ripresi dal predetto provvedimento e riportati in unico apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 332 del 22/11/2010;
5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   a) rispettare i valori limite, riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992;
   c) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
   d) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   e) effettuare, con cadenza **triennale** a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 332 del 22/11/2010 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n.2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);
   f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
      I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
   g) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   h) comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
   i) l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;
   j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
6) di comunicare agli Enti interessati ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) di notificare il presente provvedimento in favore della ditta “Arena Lab s.r.l.” ubicata in via Sant’Andrea, I traversa n. 6/D del Comune di Solofra (AV);
11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.S.L. Avellino e all’A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
12) di inoltrarlo, infine, all’A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr.Antonello Barretta)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Arena Lab s.r.l.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione delle pelli
SEDE STABILIMENTO: via Sant'Andrea, I trav.sa n. 6/D del Comune di Solofra (AV)

valori misurati	**E1**	
altezza dal piano campagna (m)	**1,5**	
altezza dal colmo (m)	**1,0**	
Direzione del flusso allo sbocco	**verticale**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,28**	
portata normalizzata (m^3/h)	**7.000**	
Velocità allo sbocco (m/s)	**10,9**	
Durata delle emissioni (h/d)	**Discontinua – secondo esigenze**	
provenienza emissioni	**Fasi di abrasivatura, calandratura, politura, smerigliatura, spazzolatura**	
Tipo di abbattimento	**Filtri a maniche**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (Kg/h)**
Polveri	**50**	**0,35**

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 116 del 25/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208. DITTA HGE AMBIENTE S.R.L. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO IN MANOCALZATI (AV) ALLA VIA S. PRISCO, 32 -VARIAZIONE PRESIDENTE C.D.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società HGE AMBIENTE s.r.l., già IRM s.r.l., con sede legale in Fiumicino (Roma) alla via Scheider snc Torre Uffici 1 – Aeroporto "Leonardo Da Vinci" ed impianto in Manocalzati (AV) alla via S. Prisco 32, iscritta alla CCIAA di Roma C.F. 00503930646, è autorizzata, con D.D. n. 40 del 26/02/2008, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio, cernita, selezione, adeguamento volumetrico e trattamento di rifiuti liquidi e solidi, pericolosi e non pericolosi, D.D. n. 569 del 23/06/2009 (rettifica del D.D. n. 40), D.D. n. 554 del 11/05/2010 (voltura dalla ditta I.R.M. s.r.l. a HGE AMBIENTE s.r.l.), D.D. n. 627 del 21/09/2011 (variazione sede legale), D.D. n. 51 del 20/02/2012 (variazione sede legale), tutti del Settore Tutela Ambiente di Napoli; D.D. n. 7 del 21/01/2013 di questo Settore (variazione legale rappresentante);

CHE la Società con nota del 8/10/2013 acquisita agli atti del Settore in data 14/10/2013 prot. 706119, ha comunicato la variazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) da Giuliano Vivarelli C.F. VVRGLN44E23H744A, nato a Sambuca Pistoiese (PI) il 23/05/1944 e residente in Sesto Fiorentino (FI) alla via del Rimaggio, 124 int. 1, a Dott. Giancarlo Rocci C.F. RCCGCR55L28L120W nato a Terracina il 28/07/1955 e residente a Monterotondo (RM) in Viale Gramsci 106;

PRESO ATTO
che a corredo dell'istanza è pervenuta la seguente documentazione:

- Ricevuta di versamento c/c postale VCYL 0326 della somma di € 160,00 quale contributo delle spese di istruttoria per variazione assetto societario;
- Verbale Assemblea dei Soci del 30 settembre 2013;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione.

RITENUTO

che occorre, pertanto, procedere alla presa d'atto della variazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA) della Società HGE AMBIENTE s.r.l. dal Sig. Giuliano Vivarelli a Dott. Giancarlo Rocci;

VISTO
il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
la D.G.R. n. 1411 del 27/072007;
il D.D. n. 40 del 26/02/2008,
il D.D. n. 569 del 23/06/2009
il D.D. n. 554 del 11/05/2010
il D.D. n. 627 del 21/09/2011
il D.D. n. 51 del 20/02/2012;
il D.D. n. 7 del 21/01/2013
la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO della variazione del legale rappresentante della ditta HGE AMBIENTE s.r.l. da sig. Giuliano Vivarelli C.F. VVRGLN44E23H744A, nato a Sambuca Pistoiese (PI) il 23/05/1944 e residente in Sesto Fiorentino (FI) alla via Rimaggio, 124 a Dott. Giancarlo Rocci C.F. RCCGCR55L28L120W nato a Terracina il 28/07/1955 e residente a Monterotondo (RM) in Viale Gramsci 106;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3^4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla società HGE AMBIENTE s.r.l., con sede legale in Fiumicino (Roma) alla via Schneider snc Torre Uffici 1 – Aeroporto "Leonardo Da Vinci" ed impianto in Manocalzati (AV) alla via S. Prisco 32,

TRASMETTERNE copia all'A.G.C. Ecologia, Disinquinamento,Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile Napoli, Osservatorio Regionale Rifiuti Area 21 Napoli, al Comune di Manocalzati (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dr.Antonello Barretta)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 29/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA: PUBBLILUCA S.A.S. DI PANDICO ANTONIA & C. ATTIVITA': LITOGRAFIA E SERIGRAFIA. SEDE: VIA CIRCUMVALLAZIONE - ZONA PIP DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm. e ii. o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito il 16/03/2009, prot. n. 225740, la ditta "Pubbliluca s.a.s. di Pandico Antonia& C." ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e succ. mm. e ii. per attività di litografia e serigrafia, da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Circumvallazione – zona Pip del Comune di Domicella (Av);
- CHE ad essa sono allegati:
  il progetto e la relazione tecnica a firma del dr. Michele Bevilacqua, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi al n. 127287, con descrizione del ciclo produttivo, delle tecnologie atte a prevenire l'inquinamento oltre alla caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mm. e ii. e dalla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286:
  l'impianto:

I. è nuovo secondo definizione dell'art. 268 lett.m d.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;

II. non è in esercizio e pertanto si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo decreto legislativo;

- CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- CHE con nota prot. n. 404994 del 11/05/2009 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 28/05/2009, invitando la Ditta a produrre ulteriore documentazione a perfezionamento della richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- CHE nella seduta del 28/05/2009, dopo aver acquisito agli atti del Settore in pari data gli atti integrativi richiesti, prot. n. 470199, la Conferenza, esaminato il progetto così come proposto ed integrato, anche in via istruttoria, all'unanimità ha espresso parere favorevole;
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
- CHE il suo assolvimento è stato richiesto con nota prot. 488198 del 04/06/2009;
- CHE con prot. n. 712616 del 16/10/2013 è stata acquisita agli atti del Settore la richiesta del sig. Peluso Nicola, in qualità di amministratore della Ditta, tesa ad ottenere l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, avendo necessità di mettere in esercizio l'impianto, impegnandosi a corrispondere all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC) quanto dovuto all'atto degli accertamenti;

RITENUTO:

- potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dallo stabilimento destinato all'attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

litografia e serigrafia da esercitarsi nello stabilimento ubicato alla via Circumvallazione – zona Pip del Comune di Domicella (Av);

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R.15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286;
7. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
8. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt.;
9. la D.G.R. n. 215 del 28/06/2013.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n.152, l'autorizzazione definitiva con durata quindicennale in favore della ditta "Pubbliluca s.a.s. di Pandico Antonia& C." per le emissioni derivanti dall'attività di litografia e serigrafia da esercitarsi nello stabilimento sito in via Circumvallazione – zona Pip del Comune di Domicella (AV);
3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
e) che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Domicella e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
f) che la ditta provveda alla messa a regime di tutti gli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
g) che la ditta comunichi a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Domicella e all'ARPAC entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
h) effettuare, con cadenza **triennale**, a decorrere dalla data di "messa in esercizio" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Domicella, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4-h (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;

l) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;

m) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4-h;

n) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

5) di precisare ulteriormente che:

– qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi, di cui al punto n. 4–h, dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
– qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
– i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;

6) di puntualizzare ulteriormente che:

– i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
– l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
– la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;
– la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

7) che la ditta è tenuta all'assolvimento dell'obbligo di cui alla D.G.R. n. 750/2004, per i controlli da effettuarsi da parte del competente Dipartimento Provinciale (ARPAC) di Avellino;

8) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze);

9) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;

11) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

12) di notificare il presente provvedimento alla ditta "Pubbliluca s.a.s. di Pandico Antonia & C." con sede in via Circumvallazione – zona Pip del Comune di Domicella (Av);

fonte: http://burc.regione.campania.it

13) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Domicella, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino ed all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Avellino;
14) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Antonello Barretta)

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino

DENOMINAZIONE DITTA: Pubbliluca s.a.s. di Pandico Antonia & C.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: litografia e serigrafia
SEDE STABILIMENTO: via Circumvallazione – zona Pip del Comune di Domicella (AV)

valori stimati	**E1**		**E2**	
altezza dal piano campagna (m)	**10**		**1,5**	
altezza dal colmo (m)	**5,0**		**1,5**	
Direzione del flusso allo sbocco	**Orizzontale**		**Orizzontale**	
sezione allo sbocco (m^2)	**0,30**		**0,30**	
Diametro allo sbocco (m)	**0,50**		**0,50**	
portata normalizzata (m^3/h)	**1.580**		**1.330**	
Velocità allo sbocco (m/s)	**1,6**		**1,4**	
temperatura (°C)	**24,5**		**36**	
Durata delle emissioni (h/d)	**Variabile**		**Variabile**	
provenienza emissioni	**Lavorazioni litografiche**		**Lavorazioni serigrafiche**	
Tipo di abbattimento	**Filtri + carboni attivi**		**Filtri + carboni attivi**	
inquinanti	**conc.ne (mg/Nm^3)**	**flusso massa (g/h)**	**conc.ne (mg/Nm3)**	**Flusso massa (g/h)**
Etilbenzene	**9,4**	**0,0148**		
Toluenei	**18,9**	**0,0298**		
Xyleni	**7,2**	**0,0114**		
Formaldeide			**1,3**	**0,0017**
Polveri totali	**Non rilevate**		**Non rilevate**	

ALLEGATO - Schema emissioni –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 190 del 28/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 E S.M.I., ART.208 - CO.FER.MET. S.R.L. IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON IMPIANTO SITO IN SAN GIORGIO A CREMANO (NA) ALLA VIA CARCERI VECCHIE N.10. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Co.Fer.Met. S.r.l. con sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via A. De Gasperi n. 5, ed impianto sito in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Carceri Vecchie n. 10, con Decreto Dirigenziale n.480 del 25/05/2009 ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti non pericolosi, su un area catastalmente censita nel N.C.T. del suddetto Comune al Fl. 8 p.lla 133 di ca. mq. 3.786 e per un quantitativo di 40.000t/anno;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 317 del 18/07/2012, dell'A.G.C. 05 Settore 02 è stata approvata la modifica non sostanziale dell'autorizzazione succitata consistente nella cancellazione di alcuni codici CER rifiuti e l'inserimento di nuovi codici CER rifiuti;
c. che la Società - legalmente rappresentata dal Sig. Di Lorenzo Paolo nato a Napoli il 29/06/1963 e residente in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via E. De Nicola n.12 - con istanza del 14/05/2013, acquisita agli atti in data 20/05/2013 con prot.n. 355455, ha chiesto, ai sensi della D.G.R. 1411/2007, una variante non sostanziale consistente nella sostituzione di cinque codici CER rifiuti non pericolosi, con altri codici rifiuti non pericolosi e l'eliminazione dell'attività R4 per i rifiuti nuovi, così come riportati nella sottostante tabella:

CODICI E ATTIVITA' DA ELIMINARE			**CODICI E ATTIVITA' DA INSERIRE**		
110206	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205*	R13 R4	160112	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*	R13
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13 R4	200101	Carta e cartoni	R13
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13 R4	200139	Plastica	R13
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13 R4	200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	R13
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*	R13 R4	200307	Rifiuti ingombranti	R13

PRESO ATTO che

a. a corredo dell'istanza di cui al punto c) integrata in data 18/09/2013, ns. prot. 654348 del 23/09/2013, in conformità alle procedure di cui alla D.G.R. n.1411/2007, è stata trasmessa la seguente documentazione:

a.1 ricevuta di versamento c/c postale n.21965181 intestato alla Regione Campania per un importo di euro 260,00;

a.2 relazione tecnica asseverata datata Maggio 2013 a firma del dott. Marcello Monaco;

a.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datato 18/09/2013 di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli;

RITENUTO, per quanto suesposto, di poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell'impianto approvato con D.D. n.480 del 25/05/2009 e modificato con successivo D.D. n.317 del 18/07/2012, solo per l'aspetto su indicato;

VISTI

a. il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
b. la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

c. la circolare esplicativa prot. 865855 del 16/11/2011 del Coordinatore A.G.C 05;
d. il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05
e. il D.D. n.480 del 25/05/2009 di approvazione;
f. il D.D. n. 317 del 18/07/2012 di variante non sostanziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **autorizzare** la variante non sostanziale, del progetto di impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R4) rifiuti non pericolosi approvato con D.D. n.480 del 25/05/2009, modificato con D.D. n. 317 del 18/07/2012 di variante non sostanziale, consistente nella sostituzione di cinque codici CER così come riportati nella sottostante tabella, e nella eliminazione dell'attività R4 per i nuovi codici:

CODICI E ATTIVITA' DA ELIMINARE			CODICI E ATTIVITA' DA INSERIRE		
110206	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205*	R13 R4	160112	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*	R13
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13 R4	200101	Carta e cartoni	R13
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13 R4	200139	Plastica	R13
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13 R4	200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	R13
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*	R13 R4	200307	Rifiuti ingombranti	R13

2. **richiamare** i D.D. n.480 del 25/05/2009 e D.D. n. 317 del 18/07/2012 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
3. **incaricare** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs. 152/06;
4. **notificare** il presente atto alla CO.FER.MET S.r.l. con sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via A. De Gasperi n. 5, ed impianto sito in San Giorgio a Cremano (NA) alla Via Carceri Vecchie n. 10;
5. **trasmettere** copia del presente provvedimento, al Comune di San Giorgio a Cremano (NA), all'ARPAC, all'ASL NA1, all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
6. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 191 del 28/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 209/2003 - ART. 208 D.LGS. 152/2006 S.M.I. - "AUTODEMOLIZIONE F.LLI CESARANO SRL" - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN CARBONARA DI NOLA ALLA VIA SANSONETTI N. 44 (IN CATASTO FOGLIO 1, PARTICELLA 113) - PRESA D'ATTO DI MODIFICHE NON SOSTANZIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 142 del 30.05.2011 alla "Iserniauto sas di Mannese Michelina" è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 s.m.i., il progetto del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Carbonara di Nola (NA) via Sansonetti n. 44, della superficie complessiva di mq 1.660, individuato in catasto al foglio 1 p.lla 113;

b. che il Settore Tutela dell'Ambiente con D.D. n. 145 del 12.04.2012 ha volturato l'autorizzazione di cui al citato decreto dirigenziale 142/2011 in favore della ditta "Autodemolizione F.lli Cesarano srl" con sede legale in Boscoreale (NA) via Cangiani n. 112, legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Cesarano, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 17.05.1980;

c. che con D.D. n. 116 del 19.04.2012 la società "Autodemolizione F.lli Cesarano srl" (già Iserniauto sas di Mannese Michelina) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività del suindicato impianto di autodemolizione;

d. che con istanza acquisita in data 06.03.2013 prot. n. 164750 la F.lli Cesarano srl ha chiesto l'autorizzazione alle seguenti modifiche non sostanziali:
d.1 adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217;
d.2 realizzazione di infrastrutture a servizio dell'impianto.

RILEVATO

a. che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla DGR n. 1411/2007, nella seduta conclusiva del 17.09.2013, il cui verbale si richiama – esaminate le integrazioni documentali presentate dalla società ed acquisite agli atti del Settore in data 02.08.2013 con prot.n. 564490 – ha ritenuto, per i motivi ivi indicati:
a.1 "accoglibili" le sottoelencate varianti non sostanziali:
a.1.1 diversa allocazione, nell'area coperta di trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso, dei contenitori di oli liquidi, esausti ed idrocarburi ed il diverso posizionamento del ponte sollevatore;
a.1.2 adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217;
a.2 "non accoglibili" le seguenti modifiche:
a.2.1 il posizionamento degli scaffali metallici (dimensione 34,60 mq) nella zona ovest, individuata nel progetto originario a verde e a parcheggio, e lo spostamento del settore stoccaggio carcasse bonificate nella zona sud-est;

CONSIDERATO

a. che con nota prot. 653164 del 23.09.2013 il Settore ha comunicato alla società "Autodemolizione F.lli Cesarano srl", ai sensi dell'art. 10 bis legge 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento delle varianti di cui al punto a.2 del rilevato, invitando la stessa a presentare entro dieci giorni eventuali controdeduzioni o, nel caso di acquiescenza, di trasmettere entro gli stessi termini planimetria aggiornata dello stato di variante con le modifiche ritenute accoglibili dalla CTI;
b. che la società aderendo alla comunicazione ex art. 10 bis, legge 241, ha trasmesso la planimetria aggiornata dello stato di variante, acquisita agli atti in data 14.10.2013 con prot. n. 705277;

RITENUTO

a. di prendere atto delle "modifiche non sostanziali" consistenti:
a.1 nell'allocazione nell'area coperta del settore trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso dei contenitori di oli liquidi, esausti ed idrocarburi e nel diverso posizionamento del ponte sollevatore, così come indicato nella planimetria aggiornata prot. n. 705277 del 14.10.2013;
a.2 nell'adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217, per un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, **pari a 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti** provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta, per cui **il numero massimo di veicoli fuori uso da stoccare prima del trattamento, in ogni momento, è determinato in 18;**

RITENUTO ALTRESI'

a. di dover adeguare il D.D. n. 142/2011, di approvazione del progetto ex art. 208 D.lgs. 152/06, e il D.D. n. 116 del 19.04.2013, di autorizzazione all'esercizio dell'attività, anche alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando:
   a.1 **il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in 18,** in base sia alla superficie dei settori di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a complessivi mq 164,50) che al quantitativo di 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione che la società dichiara di voler stoccare in ogni momento;
   a.2 il numero dei veicoli stoccabili **dopo il trattamento in n. 10,** in base alla superficie complessiva di mq 85,15 del settore deposito dei veicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse dopo il trattamento;

VISTI

a. il D.Lgs 152/2006 s.m.i.;
b. la Legge n. 217 del 15.12.2011;
c. la L.R. n. 1 del 27.01.2012;
d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/2007;
e. la DGR n. 83/2012;
f. il D.D. n. 142 del 30.05.2011;
g. il D.D. n.116 del 19.04.2012;

sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prendere atto** delle modifiche non sostanziali - presentate dalla società "Autodemolizione F.lli Cesarano srl" per il centro di raccolta e impianto trattamento di veicoli fuori uso, sito in Carbonara di Nola (NA) alla via Sansonetti n. 44, della superficie complessiva di mq 1.660, individuato in catasto al foglio 1 p.lla 113 - consistenti:
   1.1 nell'allocazione nell'area coperta del settore trattamento e bonifica dei veicoli fuori uso dei contenitori di oli liquidi, esausti ed idrocarburi e nel diverso posizionamento del ponte sollevatore, così come indicato nella planimetria aggiornata acquisita al prot. n. 705277 del 14.10.2013;
   1.2 adeguamento normativo alla legge 15.12.2011 n. 217, per un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, **pari a 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti** provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta;
2. **adeguare,** altresì, le autorizzazioni di cui ai citati Decreti Dirigenziali n. 142/2011 e n. 116/2012 alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando:
   2.1 **il numero massimo dei veicoli stoccabili prima del trattamento in n. 18**, tenendo conto sia della superficie del settori di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a mq 164,50) che del quantitativo di 2 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti, provenienti dalle imprese esercenti l'attività di autoriparazione, che la società intende stoccare in ogni momento;
   2.2 **il numero massimo dei veicoli stoccabili dopo il trattamento in 10,** in base alla superficie complessiva di mq 85,15 del settore deposito dei veicoli trattati, con una sopraelevazione massima di tre carcasse dopo il trattamento;
3. **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 142/2011 e n. 116/2012;
4. **notificare** il presente provvedimento alla società "Autodemolizione F.lli Cesarano srl";
5. **trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Carbonara di Nola (NA), alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 smi e al PRA di Napoli;

6. **inviare** per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 192 del 30/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 168 DEL 26/05/2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/06 RILASCIATA ALLA SOCIETA' ECOLOGICA NOLANA CONSORTILE A R.L. CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN MARIGLIANO ALLA VIA BOSCO ESTIRPATO - LOC. BOSCOFANGONE. VOLTURA AUTORIZZAZIONE IN FAVORE DEL CONSORZIO NOLA AMBIENTE, CON SEDE LEGALE IN MARIGLIANO ALLA VIA BOSCO ESTIRPATO S.N.C..

IL DIRIGENTE

PREMESSO
a. che con D.D. n. 168 del 26/05/2010 è stata rilasciata alla Società Ecologica Nolana Consortile a r.l., con sede legale in Marigliano, alla via Bosco Estirpato, s.n.c., autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, co.8 del D.Lgs. 152/06, per la gestione dell'impianto di depurazione area nolana;
b. che con nota acquisita al protocollo dir.gest/079/2012 del 30/01/2012, sollecitata con nota prot. dir.gest/331/2013 del 06/09/2013, il rappresentante legale del Consorzio Nola Ambiente, con sede legale in Marigliano alla via Bosco Estirpato, s.n.c., ha chiesto la voltura in proprio favore della predetta autorizzazione di cui al D.D. n. 168 del 26/05/2010, dichiarando che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle quantità e qualità delle emissioni;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. atto di modifica raggruppamento temporaneo di imprese e mandato speciale per gestione impianto di depurazione Area Nolana, rogato in data 10/02/2011 da notaio Dr. Nicola Capuano, Rep. n.127656, Racc. n.32197, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 14/02/2011 al n.3646/1T;
a.2. atto costitutivo di consorzio, rogato in data 14/02/2011 da notaio Dr. Nicola Capuano, Rep.n.127660, Racc. n.32201, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 23/02/2011 al n.4506/1T;
a.3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e di antimafia di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

RITENUTO di volturare, per quanto rilevato, l'autorizzazione di cui al D.D. n. 168 del 26/05/2010 dalla "Società Ecologica Nolana Cons. a r.l." al "Consorzio Nola Ambiente", con sede legale in Marigliano alla via Bosco Estirpato, s.n.c.;

VISTI
a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.D. n.168 del 26/05/2010, al "Consorzio Nola Ambiente" con sede legale in Marigliano alla via Bosco Estirpato, s.n.c.;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 168 del 26/05/2010 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06;
3. **precisare** che l'autorizzazione già rilasciata con D.D. n. 168 del 26/05/2010 è efficace qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto ed ha una durata di quindici anni dalla data del rilascio **(26/05/2010**);
4. **demandare** all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;

7. **notificare** il presente provvedimento al Consorzio Nola Ambiente con sede legale in Marigliano alla via Bosco Estirpato, s.n.c.;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marigliano**,** alla Provincia di Napoli, all'ASL territorialmente competente ed all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 208 del 29/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. VOLTURA DECRETO N. 125 DEL 19.07.2007 DALLA DITTA F.LLI ABAGNALE DI MARIA GRAZIA SOMMA & C. S.A.S. ALLA DITTA F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO DI CACCIOPPOLI ANNA & C. SAS. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA, VIA PETRARO N. 67 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI PALOMONTE, LOCALITA' SPERLONGA, AGGLOMERATO INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta F.LLI ABAGNALE di Maria Grazia Somma & C. S.A.S., è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 125 del 19.07.2007, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato in Località Sperlonga, Agglomerato Industriale, nel Comune di Palomonte, per l'attività di impianto di betonaggio per la realizzazione di prefabbricati in cemento;

- che in data 24.07.2013, prot. 540870, la ditta F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO di Caccioppoli Anna & C. SAS. con sede legale nel Comune di Castellammare di Stabia, Via Petraro n. 67 ed impianto in Località Sperlonga, Agglomerato Industriale nel Comune di Palomonte**,** Legale Rappresentante sig.ra Caccioppoli Anna, nata Castellammare di Stabia il 02.03.1951, ha presentato istanza di voltura del D.D. n. 125 del 19.07.2007 per conferimento di ramo d'azienda dalla ditta F.LLI ABAGNALE di Maria Grazia Somma & C. S.A.S., alla ditta F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO di Caccioppoli Anna & C. SAS., allegando:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno aggiornato della nuova natura societaria;
- copia di Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 46, DPR 445/200;
- Copia del Contratto Modificativo di Patti di Società in Accomandita Semplice del 21.03.2013, redatto dal dott. Francesco Coppa, notaio in Salerno, registrato a Salerno il 21.03.2013, al n. 3507/1T;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio che l'impianto non ha subito alcuna variazione strutturale né quantitativa né qualitativa rispetto a quanto autorizzato; resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 ;

- che la quantità e la qualità delle emissioni , riportate nel D.D. n. 125 del 19.07.2007 sono le seguenti:

Punto di emissione	Provenienza	Concentrazione (mg/mc)
E1	Tramoggia di scarico inerti	14
E2	Silos scarico dei materiali inerti	15
E3	Silos scarico dei materiali inerti	15
E4	Piazzale esterno	3

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** la voltura per conferimento di ramo d'azienda del D.D. n. 125 del 19.07.2007 dalla Ditta F.LLI ABAGNALE di Maria Grazia Somma & C. S.A.S., alla Ditta F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO di Caccioppoli Anna & C. SAS. con sede legale nel Comune di Castellammare di Stabia, Via Petraro n. 67 ed impianto in Località Sperlonga, Agglomerato Industriale nel Comune di Palomonte, Legale Rappresentante sig.ra Caccioppoli Anna, nata Castellammare di Stabia il 02.03.1951 , per l'attività di impianto di betonaggio per la realizzazione di prefabbricati in cemento;

- di confermare integralmente le prescrizioni cui al D.D. 125 del 19.07.2007;
- di stabilire, che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, e le risultanze debbano essere trasmesse al Settore Provinciale di Salerno;
- di stabilire che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;
- di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;
- di **fare obbligo** alla Ditta F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO di Caccioppoli Anna & C. SAS.. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO di Caccioppoli Anna & C. SAS. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta F.LLI ABAGNALE PREFABBRICATI CEMENTO di Caccioppoli Anna & C. SAS., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Palomonte;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 209 del 30/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA MINELLA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI AQUARA, VIA PONTE CALORE N. 1 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI AQUARA, LOCALITA' LA MACCHIA DI MAINARDI.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta MINELLA S.R.L., con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1, Legale Rappresentante sig. Giuseppe Minella, nato a Felitto il 19.03.1969, ha presentato in data 10.04.2012 prot. 275725, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per impianto ubicato nel Comune di Aquara, Località La Macchia di Mainardi, per l'attività di produzione calcestruzzo;

- che la Conferenza di Servizi del 19.12.2012, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06,ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 15206, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- dovranno essere installate la chiusura su tre lati e la copertura della tramoggia entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, fermo restando che nel frattempo gli inerti che alimentano l'impianto saranno opportunamente umidificati;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta:

- quadro riepilogativo delle emissioni con adeguamento dei valori dei flussi di massa all'unità di misura indicata nel medesimo quadro;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale ed aggiornato con l'indicazione della sede operativa dell'impianto;
- planimetria generale, corredata di testata, in scala leggibile riportante la perimetrazione dell'intero impianto con recinzione, lay-out dei macchinari ed i punti di emissione in atmosfera con relative legende;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;
b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	PESATURA	POLVERI	4	0,027
E2	CARICO CEMENTO NEI SILOS	POLVERI	3,4	0,006
E3	CARICO CALCESTRUZZO NELLA BETONIERA	POLVERI	4,2	0,008

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 19.12.2012, con nota del 07.01.2013 prot. 11879 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che la Ditta, in data 06.05.2013, prot. 316415, ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 19.12.2012, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 04.10.2013, prot. 684188, ha trasmesso l'attestazione del versamento di € 410,41 effettuato dalla Ditta MINELLA S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:
- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:
- di **concedere** l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, alla Ditta MINELLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Aquara, Via Ponte Calore n. 1, Legale Rappresentante sig. Giuseppe Minella, nato a Felitto il 19.03.1969, per l'impianto nel Comune di Aquara, Località La Macchia di Mainardi, per l'attività di produzione calcestruzzo, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.
di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta al Settore regionale Ecologia di Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a

regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, al Settore regionale Ecologia di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
9) dovranno essere installate la chiusura su tre lati e la copertura della tramoggia entro sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, fermo restando che nel frattempo gli inerti che alimentano l'impianto saranno opportunamente umidificati;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 al Settore Ecologia di Salerno ;
- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta MINELLA S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta MINELLA S.R.L. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Aquara;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

Decreto Dirigenziale n. 210 del 30/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06. ART. 269. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA D.D. N. 301 DEL 22.09.2010. DITTA SELE AMBIENTE S.R.L. PRESA D'ATTO CAMBIO SEDE LEGALE DALLA VIA DEL PROGRESSO N. 68 NEL COMUNE DI FISCIANO ALLA VIA MAZZINI N. 116 NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 301 del 22.09.2010, rilasciata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Filigalardi, Zona Industriale, per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi;

- che in data 25.07.2013, prot. 542550, la succitata Ditta ha comunicato il cambio della sede legale dalla Via Progresso n. 68 nel Comune di Fisciano alla Via Mazzini n. 116 nel Comune di Battipaglia;

- che in data 11.10.2013, prot. 699255, la Ditta ha inviato la seguente documentazione:
  - Appendice n. 3 ad Atto di Fidejussione n. 21112190410.1025, riportante il cambio della sede legale del contraente;
  - copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno aggiornato della nuova sede legale;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** del cambio della sede legale della Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. dalla Via Del Progresso n. 68, nel Comune di Fisciano, alla Via Mazzini n. 116 nel Comune di Battipaglia, Amministratore Unico sig. Toriello Francesco, nato a Battipaglia il 20.10.1982;
- di **fare obbligo** alla Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- di **inviare** copia del presente Decreto alla Ditta SELE AMBIENTE S.r.l., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno e al Sindaco del Comune di Battipaglia;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 211 del 30/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, DITTA CENTRO ROTTAMAZIONE IRNO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA CODOLA N° 5 DEL COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che**:**

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208, del citato D. Lgs. 152/06, detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazioni di Giunta n. 2156/2004 e n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata D.G.R. n. 1411/07 è stata modificata;
- la ditta Centro Rottamazione Irno s.r.l., con sede legale ed impianto in via Codola n° 5 del Comune di Mercato S. Severino (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208, D. Lgs. 152/06:

1. del D.D. n. 84 del 08/03/2012 per l'impianto, di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato in località Sant'Angelo nel Comune di Mercato S. Severino (Sa);
2. del D.D. n. 134 del 17/07/2013 di modifica sostanziale all'impianto de quo;

- in data 04/10/2013, al prot. 0684089, la Ditta ha trasmesso la seguente documentazione:

a) copia perizia giurata conclusione lavori;
b) copia trasmissione perizia giurata di conclusione lavori presentata alla Provincia di Salerno;

- la medesima ditta è titolare della polizza fidejussoria n. 479491 della Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Benevento, a favore del Presidente della G.R. della Campania con decorrenza dal 29.05.2013 al 28.05.2019, come previsto da D.G.R.C. n. 1411/07;

PRESO ATTO che in data 21/10/2013 prot. 0724085 è stata acquisita da parte della Provincia di Salerno, Settore Ambiente Servizio Rifiuti e Bonifiche nota prot. PSA201300246792 del 18/10/2013, con la quale è stato rilasciato il certificato di ultimazione e di conformità delle opere eseguite della Società "Centro Rottamazione Irno s.r.l." presso l'impianto di Mercato S. Severino alla via Codola n. 5, rispetto al progetto approvato con D.D. 134 del 17/07/2013;

CONSIDERATO che la richiesta di autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso è accoglibile;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal S.T.A.P. Ecologia di Salerno e dalle risultanze della Conferenza di servizi, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, l'esercizio del centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla ditta **Centro Rottamazione Irno s.r.l.** con sede legale ed impianto in via Codola n° 5 del Comune di Mercato S. Severino (Sa), riportato in catasto al foglio 16 particelle nn. 986, 19, 21, 659, 660, 661 e 662 per una superficie totale di 8.368,00 mq.

STABILIRE che**:**

- l'esercizio dell'impianto terminerà il **28/05/2018**;

- la quantità massima di veicoli da bonificare è pari a 454 (3.632,00 mq/8mq = 454), ridotta a **446** veicoli a seguito della compensazione con i rifiuti provenienti da attività di autoriparazione;
- la quantità massima stoccabile di veicoli bonificati dovrà essere di n°62 (500,00 mq/8mq = 62);
- con una sopraelevazione massima di tre carcasse dovrà essere di n°186 veicoli (62 x 3 = 186);
- oltre al codice CER 16.01.04* in ingresso sono autorizzati i CER derivanti dalle attività di autoriparazione, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 152/06, secondo la sottoriportata tabella:

Descrizione codice in ingresso **stoccabile in ogni momento**	Identificazione CER	Quantitativo in ingresso **stoccabile in ogni momento**
Motori da bonificare	CER 16.01.21*	5,0 ton
Batterie al piombo	CER 16.06.01*	1,0 ton

Descrizione codice in ingresso **stoccabile in ogni momento**	Identificazione CER	Quantitativo in ingresso **stoccabile in ogni momento**
Motori bonificati Motorini di avviamento	CER 16.01.22	0,5 ton
Metalli ferrosi	CER 16.01.17	0,5 ton
Metalli non ferrosi	CER 16.01.18	0,2 ton
Parti di carrozzeria	CER 16.01.19	0,1 ton
Vetro	CER 16.01.20	0,1 ton
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	CER 16.02.14	0,1 ton
Catalizzatori esauriti	CER 16.08.01	0,1 ton
Catalizzatori esauriti	CER 16.08.03	0,1 ton
Catalizzatori esauriti	CER 16.08.04	0,1 ton
Pneumatici	CER 16.01.03	0,1 ton
Cavi di rame	CER 16.02.16	0,1 ton

- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli riportati nella perizia allegata all'istanza di seguito elencati con la rispettiva codifica CER :

codice CER	**RIFIUTO**
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci

	indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, CFC, HFC
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16.02.16	Cavi di rame
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.03	Catalizzatori esauriti
16.08.04	Catalizzatori esauriti
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*

PRECISARE che:

- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, nulla osta, pareri di competenza di altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta;
- i rifiuti devono essere recuperati, stoccati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
b) senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
c) senza danneggiare il paesaggio;

- la ditta Centro Rottamazione Irno s.r.l., allo scadere della gestione del presente decreto, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa

verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Centro Rottamazione Irno s.r.l. con sede legale ed impianto in via Codola n°5 del Comune di Mercato S. Severin o (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Mercato S. Severino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia Tutela dell' Ambiente Disinquinamento Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott Antonio Setaro

Decreto Dirigenziale n. 212 del 30/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06, ART 208. AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO D.D. N. 842 DEL 22.07.2010. DITTA SELE AMBIENTE S.R.L. PRESA D'ATTO CAMBIO SEDE LEGALE DALLA VIA DEL PROGRESSO N. 68 NEL COMUNE DI FISCIANO ALLA VIA MAZZINI N. 116 NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che la Ditta SELE AMBIENTE S.r.l., è titolare dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di smaltimento di rifiuti non pericolosi con D.D. n. 842 del 22.07.2010 voltura del D.D. n. 233 del 15.06.2010, integrato con D.D. n. 483 del 23.06.2011 e D.D. n. 55 del 20.02.2012, ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Filigalardi, Zona Industriale;

- che in data 25.07.2013, prot. 542550, la succitata Ditta ha comunicato il cambio della sede legale dalla Via Progresso n. 68 nel Comune di Fisciano alla Via Mazzini n. 116 nel Comune di Battipaglia;

- che in data 11.10.2013, prot. 699255, la Ditta ha inviato la seguente documentazione:
  - Appendice n. 3 ad Atto di Fidejussione n. 21112190410.1025 della Soc. Medafinance S.p.A., riportante il cambio della sede legale del contraente;
  - copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno aggiornato della nuova sede legale;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- il D.Lgs 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** del cambio della sede legale della Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. dalla Via Del Progresso n. 68, nel Comune di Fisciano, alla Via Mazzini n. 116 nel Comune di Battipaglia, Amministratore Unico sig. Toriello Francesco, nato a Battipaglia il 20.10.1982;
- di **fare obbligo** alla Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. di comunicare al Settore Provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta SELE AMBIENTE S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- **di notificare** il presente Decreto alla Ditta SELE AMBIENTE S.r.l., con sede legale in Via Mazzini, 116 nel Comune di Battipaglia ed operativa in Via Filigalardi, Zona Industriale, del Comune di Battipaglia.
- **di trasmettere** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia – Tutela Ambiente Disinquinamento – Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.
- **di inviare** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 24/10/2013

A.G.C. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica

Settore: 2 - Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS" AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1998/2006 ALLE PMI TITOLARI E/O GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O. CAMPANIA FESR 2007-2013 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PROGETTI IDONEI E AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (ALLEGATO A) NONCHE' DELL'ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMESSE ALLA FASE DI VALUTAZIONE TECNICA (ALLEGATO B).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012 - ha previsto interventi mirati per accompagnare le PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata fase di innovazione delle tecnologie di video trasmissione**, stabilendo di attuare un regime di aiuti in "de minimis" cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 per un importo di **€ 2.000.000,00** (duemilioni/00);
2. con **D.D. n. 140 del 12/12/2012 - pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stato approvato il Bando** riguardante la concessione di aiuti «de minimis» alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni per favorire il passaggio alle tecnologie digitali;
3. con **D.D. n. 9 del 01/02/2013 – pubblicato sul BURC n. 7 del 04/02/2013** – sono stati rettificati l'art. 5 comma 2, l'art. 6 comma 2 del bando, gli allegati n. 2 e n. 3 ed è stato prorogato il termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno venerdì 15 Marzo 2013;
4. con **D.D. n. 29 del 04/04/2013 è stato nominato il Gruppo di Lavoro** che ha effettuato l'istruttoria delle domande presentate e la valutazione della ammissibilità e congruità delle spese esposte nei programmi di investimento, ai fini del calcolo delle agevolazioni, il cui ammontare sarà poi indicato nel decreto di approvazione della graduatoria;
5. con **D.D. n. 41 del 20/05/2013 si è proceduto alla proroga delle attività del Gruppo di lavoro;**
6. con **D.D. n. 62 del 21/06/2013 è stata nominata la Commissione Tecnica** per la valutazione dei progetti dichiarati formalmente ammissibili dal Gruppo di lavoro, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici, derivanti dell'applicazione degli indicatori riportati all'art. 8 del bando, per poi produrre in allegato al verbale finale l'elenco dei progetti così valutati in ordine decrescente di punteggio, ai fini della successiva predisposizione della graduatoria di merito da parte dell'ufficio**;**
7. con **D.D. n. 75 del 30/07/2013 – pubblicato sul BURC n. 43 del 05/08/2013 – è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento nonché dell'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica**.

RILEVATO che

1. con nota prot. n. 2013.0650805 del 20/09/2013, concluso il termine per la presentazione delle istanze di riesame, l'A.G.C. 06 ha acquisito l'istanza inviata a mezzo PEC del 17/09/2013 dalla Ditta Iannella Salvatore & Famiglia s.r.l. avverso l'esclusione dalla graduatoria provvisoria approvata con il D.D. n. 75/2013;
2. con la nota prot. reg. n. 2013.0655269 del 24/09/2013, in via di autotutela, è stato riconvocato il Gruppo di lavoro per effettuare il riesame dell'istanza pervenuta;
3. il Gruppo di lavoro si è riunito in data 25/09/2013 per il riesame dell'attività istruttoria e ha accolto l'istanza presentata dalla suddetta Ditta;
4. con nota prot. reg. n. 2013.0679917 del 03/10/2013 è stata pertanto riconvocata la Commissione tecnica affinché procedesse alla valutazione tecnica del programma di investimento presentato dalla Ditta Iannella Salvatore & Famiglia s.r.l. attribuendogli il relativo punteggio tecnico ai fini della predisposizione della graduatoria di merito;
5. con nota prot. reg. n. 2013.0696803 del 10/10/2013 è stato trasmesso dalla Commissione tecnica il verbale n. 16 del 03/10/2013 con allegata la scheda tecnica del progetto valutato e la graduatoria definitiva dei programmi di investimento ammissibili a finanziamento con l'indicazione dei punteggi tecnici.

RITENUTO che

1. **occorre, pertanto, prendere atto dei risultati dell'attività svolta dal Gruppo di lavoro**, nominato con D.D. n. 29 del 04/04/2013, **che ha effettuato la valutazione della ammissibilità nonché della congruità delle spese delle n. 62 domande presentate dalle PMI ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 -** per la concessione di aiuti «de minimis» ai sensi del regolamento (ce) 1998/2006 alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in attuazione dell'Obiettivo Operativo 5.2 - attività sub b) - del P.O. CAMPANIA FESR 2007-2013 per favorire il passaggio alle tecnologie digitali-, **e che,** in seguito al riesame dell'attività istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Iannella Salvatore & Famiglia s.r.l.**, ha dichiarato formalmente ammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica n. 58 progetti e formalmente inammissibili n. 4 domande**;
2. **occorre, inoltre, prendere atto dei risultati dell'attività svolta dalla Commissione Tecnica, nominata,** con D.D n. 62 del 21/06/2013, **per la valutazione tecnica dei progetti formalmente ammissibili con l'attribuzione del relativo punteggio tecnico**, **che,** in seguito al riesame dell'attività istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Iannella Salvatore & Famiglia srl, **ha dichiarato i suddetti n. 58 progetti tutti idonei e ammissibili a cofinanziamento**;
3. **occorre per tutto quanto sopra rappresentato approvare:**

c.1 **la graduatoria definitiva** *(art. 9 comma 1 del Bando)* **dei n. 58 progetti risultati idonei e ammissibili a cofinanziamento,** così come riportati nell'**Allegato A** unitamente all'indicazione del relativo punteggio complessivo attribuito dalla Commissione Tecnica;

c.2 **l'elenco delle n. 4 domande dichiarate dal Gruppo di lavoro formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse**, riportate nell'**Allegato B**, con indicata la relativa motivazione*(art. 9 comma 1 del Bando)*;

precisando che gli Allegati "A" e "B" formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. **occorre delegare,** *ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Bando,* **il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del presente Decreto unitamente agli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza**;
5. **verrà utilizzata l'apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione –** www.innovazione.regione.campania.it – accessibile anche dal portale della Regione Campania – **per pubblicare l'elenco dei progetti idonei e ammissibili a cofinanziamento (Allegato A) e quello delle domande dichiarate formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse (Allegato B);**
6. **la pubblicazione sul BURC dell'elenco degli esclusi vale a tutti gli effetti** – ai sensi del D.P.R.C. n. 15 del 20/11/2009 - **anche ai fini di formale notifica** *(art. 9 comma 2 del Bando)*;
7. **la Regione Campania darà comunicazione ai soggetti ammissibili alle agevolazioni e rientranti nell'Allegato A**, mediante la propria PEC/FAX o in alternativa con raccomandata A.R., che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e l'***atto di impegno*** (**Allegato n. 6**) da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa *(art. 9 comma 5 del Bando)*;
8. **l'impresa inserita nell'Allegato A e che ha ricevuto comunicazione nei modi e tempi di cui sopra, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione dell'informativa, dovrà trasmettere una copia dell'atto di impegno corredata dalla relativa documentazione, sottoscritto dal titolare o dal proprio rappresentante legale** *(art. 10 comma 1 del Bando)*;

9. **in seguito alla ricezione degli atti di impegno trasmessi dalle PMI, la Regione Campania provvederà con un successivo atto all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento, dichiarando contestualmente rinunciatari coloro che non l'avranno fatto pervenire nel tempo stabilito, procedendo altresì allo scorrimento della graduatoria laddove i fondi lo rendessero possibile** *(art. 10 comma 2 del Bando)***;**
10. ai **programmi di investimento inseriti nella graduatoria definitiva le agevolazioni saranno concesse, fino a concorrenza della dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00, secondo la procedura e le modalità previste *dall'art. 9 comma 3, 4, 5 e dall'art. 10 del Bando*,** approvato con *D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012* -.

VISTO

1. la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
2. la L.R. n. 07 del 30/04/2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania*);
3. la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013*);
4. la D.G.R. n**.** 595 del 19/10/2012 (*Programmazione intervento a sostegno delle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni);*
5. il D.D. n. 140 del 12/12/2013 *(Approvazione del Bando)*;
6. il D.D. n. 9 del 01/02/2013 (*Rettifica dell'art. 5 comma 2, dell'art 6 comma 2 e degli allegati 2 e 3 e proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti)*;
7. il D.D. n. 29 del 04/04/2013 (*Nomina del Gruppo di Lavoro);*
8. la L.R. n. 5 del 06/05/2013 *(Legge Finanziaria regionale 2013);*
9. la L.R. n. 6 del 06/05/2013 *(Approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015);*
10. il D.D. n. 158 del 10/05/2013 A.G.C. 09 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
11. il D.D. n. 41 del 20/05/2013 *(Proroga delle attività del Gruppo di lavoro);*
12. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013 (*Approvazione Bilancio gestionale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, 2014 e 2015);*
13. il D.D. n. 62 del 21/06/2013 (*Nomina Commissione tecnica);*
14. il D.D. n. 75 del 30/07/2013 *(Approvazione graduatoria provvisoria);*
15. nota n. 2013.0655269 del 24/09/2013 *(Riconvocazione Gruppo di lavoro);*
16. nota n. 2013.0679917 del 03/10/2013*(Riconvocazione Commissione tecnica);*
17. il verbale n. 1 Bis del 25/09/2013 *del Gruppo di lavoro di riesame dell'istanza e chiusura delle attività*;
18. il verbale n. 16 del 09/10/2013 *della Commissione Tecnica con l'elenco, in ordine decrescente di punteggio assegnato, dei progetti ammessi alla fase di valutazione tecnica con il relativo punteggio.*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **prendere atto** dei risultati **dell'attività svolta dal Gruppo di lavoro**, nominato con D.D. n. 29 del 04/04/2013, **che ha effettuato la valutazione della ammissibilità nonché della congruità delle spese delle n. 62 domande presentate dalle PMI ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012** - per la concessione di aiuti «de minimis» ai sensi del regolamento (ce) 1998/2006 alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in attuazione dell'Obiettivo Operativo 5.2 - attività sub b) - del P.O. CAMPANIA FESR 2007-2013 per favorire il passaggio alle tecnologie digitali-, **e che,** in seguito al riesame dell'attività istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Iannella Salvatore & Famiglia srl**, ha dichiarato formalmente ammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica n. 58 progetti e formalmente inammissibili n. 4 domande**.
2. **prendere atto** dei risultati **dell'attività svolta dalla Commissione Tecnica nominata,** con D.D n. 62 del 21/06/2013, **per la valutazione tecnica dei progetti formalmente ammissibili con l'attribuzione del relativo punteggio tecnico, che,** in seguito al riesame dell'attività istruttoria dell'istanza presentata dalla ditta Iannella Salvatore & Famiglia srl**, ha dichiarato i suddetti n. 58 progetti tutti idonei e ammissibili a cofinanziamento**.
3. **approvare :**

1. **la graduatoria definitiva** *(art. 9 comma 1 del Bando)* **dei n. 58 progetti risultati idonei e ammissibili a cofinanziamento,** così come riportati nell'**Allegato A** unitamente all'indicazione del relativo punteggio complessivo attribuito dalla Commissione Tecnica;
2. **l'elenco delle n. 4 domande dichiarate dal Gruppo di lavoro formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse**, riportate nell'**Allegato B**, con indicata la relativa motivazione *(art. 9 comma 1 del Bando)*;

precisando che gli Allegati "A" e "B" formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. **delegare**, *ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Bando*, **il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del presente Decreto unitamente agli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza**.
5. **utilizzare l'apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione –** www.innovazione.regione.campania.it – accessibile anche dal portale della Regione Campania – **per pubblicare l'elenco dei progetti idonei e ammissibili a cofinanziamento (Allegato A) e quello delle domande dichiarate formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse (Allegato B).**
6. **ribadire** che **la pubblicazione sul BURC della graduatoria degli esclusi vale a tutti gli effetti** – ai sensi del D.P.R.C. n. 15 del 20.11.2009 - **anche ai fini di formale notifica** *(art. 9 comma 2 del Bando).*
7. **stabilire** che **la Regione Campania darà comunicazione ai soggetti Ammissibili alle agevolazioni e rientranti nell'Allegato A**, mediante la propria PEC/FAX o in alternativa con raccomandata A.R., che riporterà il programma, gli interventi e le spese ammesse a

contributo, l'ammontare massimo delle agevolazioni, il termine entro cui realizzare il programma, le eventuali condizioni particolari a cui è sottoposta la concessione del contributo e l'***atto di impegno*** (**Allegato n. 6**) da sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell'impresa *(art. 9 comma 5 del Bando).*

8. **stabilire** che **l'impresa inserita nell'Allegato A e che ha ricevuto comunicazione nei modi e tempi di cui sopra, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione dell'informativa, dovrà trasmettere una copia dell'atto di impegno corredata dalla relativa documentazione, sottoscritto dal titolare o dal proprio rappresentante legale** *(art. 10 comma 1 del Bando).*
9. **stabilire** che **in seguito alla ricezione degli atti di impegno trasmessi dalle PMI, la Regione Campania provvederà con un successivo atto all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento, dichiarando contestualmente rinunciatari coloro che non l'avranno fatto pervenire nel tempo stabilito, provvedendo altresì allo scorrimento della graduatoria laddove i fondi lo rendessero possibile** *(art. 10 comma 2 del Bando)***;**
10. **dare atto** che ai **programmi di investimento inseriti nella graduatoria definitiva le agevolazioni saranno concesse, fino a concorrenza della dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00, secondo la procedura e le modalità previste *dall'art. 9 comma 3, 4, 5 e dell'art. 10 del Bando,*** approvato con *D.D. n. 140 del 12/12/2012 - BURC n. 77 del 17/12/2012-*.
11. **inviare** il presente atto:

    11. **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** all'**A.G.C. 06 – Settore 02** Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi- e all'**A.G.C. 09 – Settore 02** Attività di supporto all'Autorità di gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia;

    11. **per conoscenza:** al **Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali** - Direzione Generale dell'Università, la Ricerca e l'Innovazione- e **all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica** e **all'Assessorato all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale, Musei e Biblioteche,** all'**A.G.C. 18 – Settore 02** Sport, Tempo Libero e Spettacolo**;**
        1. **per la pubblicazione** sul BURC del presente Decreto unitamente agli allegati di cui sopra, nonché per la sua immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza, all'**A.G.C. 01 - Settore 02** Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale.

CANCELLIERI

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"
- BANDO DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI -

ELENCO PROGETTI IDONEI E AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

ALLEGATO A

N. progr.	N ID Reg.	Denominazione	Punteggio	Importo Programma Esposto	Importo Ammissibile	Importo Finanziabile
1	41	Cinema NUOVO di D'Amelio Nicola & C s.n.c.	89	€ 85.000,00	€ 85.000,00	**€ 42.500,00**
2	11	Cinema AMERICA srl	87	€ 89.850,00	€ 89.850,00	**€ 44.925,00**
3	10	Circuito Cinema NAPOLI srl	87	€ 133.950,00	€ 133.650,00	**€ 66.825,00**
4	29	PLAZA snc	86	€ 89.900,00	€ 89.900,00	**€ 44.950,00**
5	48	ELEA congressi S.c.a r.l. Convention Bureau	85	€ 105.156,00	€ 105.156,00	**€ 52.578,00**
6	57	Circolo del Cinema "POSEIDON"	84	€ 56.700,00	€ 56.700,00	**€ 28.350,00**
7	5	ZORBA SRL	83	€ 285.643,00	€ 252.287,00	**€ 100.000,00**
8	36	Cinema Teatro CORONA	81	€ 64.878,24	€ 64.878,24	**€ 32.439,12**
9	61	Iannella Salvatore e Famiglia s.r.l.	80	€ 99.785,00	€ 53.497,00	**€ 26.748,50**
10	4	Consorzio Operatori dello Spettacolo	80	€ 48.300,00	€ 46.100,00	**€ 23.050,00**
11	21	Renato Virgilio & C. snc	78	€ 47.550,00	€ 47.550,00	**€ 23.775,00**
12	21 bis	Renato Virgilio & C. snc	78	€ 56.850,00	€ 56.850,00	**€ 28.425,00**
13	21 ter	Renato Virgilio & C. snc	78	€ 59.700,00	€ 59.700,00	**€ 29.850,00**
14	8	Vardaro Giuseppe	78	€ 71.900,00	€ 71.900,00	**€ 35.950,00**
15	9	Teatro Soc. Coop. ARL.	78	€ 73.910,00	€ 73.204,21	**€ 36.602,11**
16	7	Cinema PAPPANO	77	€ 42.200,00	€ 42.200,00	**€ 21.100,00**
17	28	Cinema ELISEO sas di Orefice Giuseppe	77	€ 162.089,00	€ 162.089,00	**€ 81.044,50**
18	33	Cinema FIERRO	76	€ 42.200,00	€ 42.200,00	**€ 21.100,00**
19	15	HART srl	76	€ 80.500,00	€ 64.360,00	**€ 32.180,00**
20	38	Cinema ROMA sas	76	€ 102.475,00	€ 101.131,58	**€ 50.565,79**
21	35	FAMILY CENTER srl	75	€ 42.800,00	€ 42.800,00	**€ 21.400,00**
22	55	MA.GI.CA. srl	74	€ 50.200,00	€ 50.200,00	**€ 25.100,00**
23	54	ANTA - Cinema Argo- Gestioni Cinematografiche srl	74	€ 59.700,00	€ 52.700,00	**€ 26.350,00**
24	56	Arnaldo Quagliata	74	€ 73.280,00	€ 62.000,00	**€ 31.000,00**
25	59	De Lise Gaetano Cinema ARISTON	73	€ 44.075,00	€ 44.075,00	**€ 22.037,50**
26	3	Cinema Comunale di Ariano Irpino di Assanti Giuseppe & C. sas	73	€ 53.500,00	€ 53.500,00	**€ 26.750,00**
27	37	Perrini Ciro	73	€ 54.300,00	€ 54.300,00	**€ 27.150,00**
28	31	Fondazione Teatro Comunale Mercato San Severino	73	€ 67.945,80	€ 67.945,80	**€ 33.972,90**
29	52	Teatro PIERROT	73	€ 88.071,55	€ 87.121,55	**€ 43.560,78**
30	2	Multisala "CARMEN" Assanti Giuseppe & C. sas	73	€ 137.400,00	€ 137.400,00	**€ 68.700,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. progr.	N ID Reg.	Denominazione	Punteggio	Importo Programma Esposto	Importo Ammissibile	Importo Finanziabile
31	12	Cinema VITTORIA S.P.E.C. sas	72	€ 140.500,00	€ 63.755,20	**€ 31.877,60**
32	22	AFA snc di Archetti Lorenzo e Pasquale	72	€ 64.100,00	€ 64.100,00	**€ 32.050,00**
33	34	Cine.SOR. Srl Teatro Cinema delle ROSE	72	€ 117.009,00	€ 82.592,98	**€ 41.296,49**
34	13	STELLA Film srl Unipersonale Cinema Modernissimo	72	€ 140.500,00	€ 111.190,00	**€ 54.212,84**
35	25	CINEITALIA srl	72	€ 150.342,50	€ 124.250,00	**€ 62.125,00**
36	30	MARTE srl	71	€ 70.500,00	€ 26.842,11	**€ 13.421,06**
37	50	Cinema ALAMBRA di Vaglia Gennaro & figli sas	71	€ 66.000,00	€ 66.000,00	**€ 33.000,00**
38	24	Cinema LENDI EFFE E EFFE di Marzano Luigi	71	€ 80.400,00	€ 80.400,00	**€ 40.200,00**
39	44	ODEON sas	71	€ 148.310,00	€ 148.310,00	**€ 74.155,00**
40	60	Scotto di Rinaldi Ausilia Giovanna PROCIDA HALL	70	€ 54.850,00	€ 54.850,00	**€ 27.425,00**
41	40	Ermanno Russo Cinema VITTORIA	70	€ 56.240,00	€ 56.240,00	**€ 28.120,00**
42	49	Auditorium Caivano Arte	70	€ 86.976,55	€ 86.026,55	**€ 43.013,28**
43	23	Cinema METROPOL srl	70	€ 87.351,00	87.351,00	**€ 43.675,50**
44	26	Cinema Sala Roma DAPHNE srl	69	€ 54.000,00	€ 54.000,00	**€ 27.000,00**
45	16	ASS. C.T.R.C. Teatro pubblico Campano	68	€ 69.440,00	€ 51.578,95	**€ 25.789,47**
46	62	Cinema Teatro LE MASCHERE	68	€ 58.200,00	€ 58.200,00	**€ 29.100,00**
47	47	Cusati luigi	68	€ 69.480,00	€ 69.480,00	**€ 34.740,00**
48	45	Cinema Teatro MASSIMO di Agostinelli Miranda Angelo & C. sas	68	€ 76.900,00	€ 72.650,00	**€ 36.325,00**
49	51	Francesco Caccavale Teatro AUGUSTEO	68	€ 95.381,45	€ 94.431,45	**€ 47.215,73**
50	46	COGEC srl	68	€ 147.619,00	€ 147.585,00	**€ 73.792,50**
51	6	Soc. Gestione 2000 srl	68	€ 208.572,00	€ 208.572,00	**€ 100.000,00**
52	43	Coppola Michele	67	€ 56.000,00	€ 56.000,00	**€ 28.000,00**
53	17	Tunnel Produzioni srl	67	€ 62.064,00	€ 60.183,16	**€ 30.091,58**
54	42	C.T.U. snc	67	€ 89.380,00	€ 87.683,83	**€ 43.841,92**
55	20	PHENIX 2005 di Esposito Maria Cinema Sant'Aniello	65	€ 45.330,00	€ 45.330,00	**€ 22.665,00**
56	58	POSILLIPO DOC srl	65	€ 92.652,00	€ 92.652,00	**€ 46.326,00**
57	27	Cinema Teatro S. Demetrio di Giuliano Rodolfo	64	€ 82.150,00	€ 57.421,05	**€ 28.710,53**
58	1	Cine "Teatro la Provvidenza" Ente Diocesi Vallo della Lucania	60	€ 56.000,00	€ 56.000,00	**€ 28.000,00**

REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS"
- BANDO DIGITALIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI -
ELENCO PROGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

ALLEGATO B

N progr.	N. ID Reg.	Denominazione	Motivazione
1	14	**ARMIDA snc**	Il proponente ha già una sala operante in digitale, intende, quindi, realizzare un multisala richiedendo per le ulteriori 3 in costruzione il contributo che, tuttavia, non può essere concesso ai sensi **art. 3 co.1 del Bando** (in quanto trattasi di impianti non legittimamente ed effettivamente operanti alla data del bando).
2	19	**Ferrazzano Guerino CINE TEATRO PARMENIDE**	La domanda di partecipazione è inammissibile ai sensi dell'**art. 7 comma 4 del Bando**, in quanto il Business plain non è conforme al relativo modello all. 5.
3	39	**Spazio 111 s.r.l.**	L'impianto per il quale si chiede il finanziamento non risulta legittimamente ed effettivamente operante alla data del Bando così come previsto dall'**art. 3 co.1 del Bando.**
4	53	**PALME srl**	Nel prendere atto della rinuncia della richiedente, si ritiene che in capo alla società Palme s.r.l. siano venuti meno i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, in quanto tali intervenuti cambiamenti del soggetto destinatario dell'intervento, alla luce di quanto previsto dall'**art. 11 co 2 lett. d) del Bando**, costituirebbero in ogni caso motivo di revoca dell'intero contributo.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 207 del 31/10/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

Le istanze di adesione pervenute per il tramite del nuovo polo telematico Sermetra NET Service srl acquisite al prot. 2013.00746486 del 29.10.2013, con sede a Roma via Dei Georgofili n°54, C.F. 06715461007 di cui all'allegato al presente provvedimento con le quali i soggetti ivi indicati, già autorizzati al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, hanno chiesto di poter svolgere lo stesso attraverso il collegamento informatico messo a disposizione dallo stesso polo telematico ;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo ai soggetti richiedenti come da allegato elenco i presupposti di legge per le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999, i soggetti richiedenti sono regolarmente coperti da garanzia fidejussoria assicurativa per lo svolgimento del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
c. che la società Sermetra NET Service srl, con sede a Roma via Dei Georgofili n°54, C.F. 06715461007 è regolarmente accreditato quale polo telematico per il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;

VERIFICATO

a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
d. la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

1. di autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 123 (centoventitre) soggetti come dettagliatamente individuati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **con decorrenza 04 novembre 2013;**
2. di fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   3.1. a tutti i soggetti di cui all'allegato elenco;
   3.2. al polo telematico SERMETRA NET Service srl, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   3.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   3.4. all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione

Dott. Ciro Russo

ELENCO AGENZIE - CAMBIO POLO TELEMATICO					ALLEGATO		
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD.FIS.**	**COD MCTC**	**Indirizzo**	**C.A.P.**	**Comune**
Autoscuola Agenzia Missile di Perrina Michele	PERRINA MICHELE	00015910649	PRRMHL44A26A399G	AAV1024	Via I Vico Roma, 8	83031	ARIANO IRPINO (AV)
ROMANIELLO GIOVANNI	ROMANIELLO GIOVANNI	00591410642	RMNGNN56M13G611Q	AAV1122	V.LE DEI PLATANI SNC	83030	PIETRADEFUSI (AV)
PALERMO ROSSETTI ROCCO	PALERMO ROSSETTI ROCCO	01957260647	PLRRCC72E15F230Y	AAV1347	VIA ROMA 121	83036	MIRABELLA ECLANO (AV)
STUDIO APA di Passamano Anna	PASSAMANO ANNA	02507890644	PSSNNA76B60A399D	AAV1420	Via Martiri,33	83031	ARIANO IRPINO (AV)
AGENZIA ZANCHELLI ANTONIO	ZANCHELLI ANTONIO	00693090623	ZNCNTN55E17C846K	ABN1080	P.ZZA FLORA, 5	82024	COLLE SANNITA (BN)
DI PAOLA ANNAMARIA	DI PAOLA ANNAMARIA	01338070624	DPLNMR76P53A783O	ABN2011	VIA NAPOLI 130	82034	GUARDIA SANFRAMONDI (BN)
AGENZIA PALMIERI DI PALMIERI MARIO	PALMIERI MARIO	01389600626	PLMMRA70R27L086B	ABN2029	Viale Minieri, 204	82037	TELESE TERME (BN)
Agenzia Pratiche Auto Leone	LEONE ERNESTO	01352090623	LNERST75T08L086I	ABN2037	Via Aldo Moro, 1	82030	FRASSO TELESINO (BN)
Agenzia Pratiche Auto Paolo Giuseppina	PAOLO GIUSEPPINA	01442790620	PLAGPP69R71F636M	ABN2041	Via Cervinara, snc	82016	MONTESARCHIO (BN)
ROMANO CATERINA	ROMANO CATERINA	00314720616	RMNCRN55B67I744M	ACE1101	VIA VENEZIA 28	81034	MONDRAGONE (CE)
FARINA MARIA ROSARIA	FARINA MARIA ROSARIA	01618010613	FRNMRS63A66B963H	ACE1317	VIA MATILDE SERAO 27	81024	MADDALONI (CE)
LA TORRE ANTIMO	LA TORRE ANTIMO	01599960612	LTRNTM65T19I234V	ACE1444	Via delle Rosette, 1	81030	CARINOLA (CE)
ROTONDO GIANPIERO	ROTONDO GIANPIERO	03233700610	RTNGPR76D25Z404F	ACE1538	Via IV Novembre, 124/BIS - Fraz.S.Angelo in Formis	81043	CAPUA (CE)
STUDIO AUTOSERVICE PRATICHE AUTO E ASSICURAZIONI DI CANTIELLO MARIA	CANTIELLO MARIA	03366120610	CNTMRA67R50E784W	ACE1550	VIALE KENNEDY 16/A	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)
PRINCIPE S.A.S. DI BELLOFIORE GIOVANNI E C.	BELLOFIORE GIOVANNI	02131270619	BLLGNN73H25E173U	ACE1561	VIA MADONNA DELL'OLIO 209/211	81031	AVERSA (CE)
AGENZIA MARINO S.A.S. di MARINO ROSA & C.	MARINO ROSA	03330620612	MRNRSO89C42G309S	ACE1570	Viale Europa, 119	81031	AVERSA (CE)
CENTRO JOLLY S.R.L.	RICCIARDI MADDALENA	02413220613	RCCMDL76H67I234D	ACE1574	VIA CAMPO SPORTIVO, 15	81040	FORMICOLA (CE)
3 A MULTISERCICE DI GALILEO RINALDO	GALILEO RINALDO	03052480617	GLLRLD50H03E932U	ACE1578	Via San Pasquale 98	81025	MARCIANISE (CE)
PRATICAR DI PAPALE GIUSEPPINA	PAPALE GIUSEPPINA	03505360614	PPLGPP73E55I234O	ACE1583	VIA ROMA 130	81026	RECALE (CE)
AGENZIAgenzia Di MICCO GIUSEPPE	DI MICCO GIUSEPPE	06536701219	DMCGPP84C29B963E	ACE1587	Via M. Atellani 132	81030	ORTA DI ATELLA (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AGENZIE - CAMBIO POLO TELEMATICO					ALLEGATO		
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD.FIS.**	**COD MCTC**	**Indirizzo**	**C.A.P.**	**Comune**
AGENZIA DE MATTEO SNC DI STEFANO SGUEGLIA, LUIGI ROTONDO E GIUSEPPINA MAIORANO	ROTONDO LUIGI	03585730611	RTNLGU79D22G596U	ACE1588	CORSO UMBERTO S.C.	81012	ALVIGNANO (CE)
QUADRIFOGLIO S.R.L.	BIANCOLELLA MAURIZIO	03546870613	BNCMRZ69C28B581F	ACE1590	LAURO VIA PROV/LE SESSA LAURO PAL	81037	SESSA AURUNCA (CE)
STUDIO AEMME SnC di SIBONA e VOLPICINA	SIBONA MICHELE	03523860611	SBNMHL82A08B963T	ACE1594	Via A. Pontillo, 27	81022	CASAGIOVE (CE)
P & C di BENIAMINO PAROLISE S.A.S.	PAROLISE BENIAMINO	02322500618	PRLBMN78B14B963W	ACE1597	Via Milano, 62	81020	SAN NICOLA LA STRADA (CE)
L'AGENZIA di IRIDE NICOLA & C. S.N.C.	IRIDE NICOLA	05905691217	RDINCL69B08F839U	ANA1039	C.so Italia, 7	80016	MARANO DI NAPOLI (NA)
DI.PAM. SAS di Fusco Giuseppe	FUSCO GIUSEPPE	06667320631	FSCGPP72E18F839A	ANA1044	Via San Giacomo, 38	80133	NAPOLI (NA)
ROMANO MARCO	ROMANO MARCO	05475590633	RMNMRC64D08F839Z	ANA1103	VIA G. JANNELLI, 22	80128	NAPOLI (NA)
FORMISANO SRL	FORMISANO ROSARIA	01412041210	FRMRSR54A43H892H	ANA1156	VIA DON MOROSINO 21	80046	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
AUTOSCUOLA MICILLO di MICILLO CRESCENZO & C Sas	MICILLO CRESCENZO	06028500632	MCLCSC62B04F839K	ANA1170	VIA ROMA 24/26	80100	MUGNANO DI NAPOLI (NA)
PUCA ANTONIO	PUCA ANTONIO	00795291210	PCUNTN52S11I293O	ANA1235	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 52	80029	SANT'ANTIMO (NA)
AGENZIA PORCIELLO SnC di PORCIELLO RAFFAELLA e C.	PORCIELLO FELICE	03598661217	PRCFLC84H19B963D	ANA1319	Via Leonardo Da Vinci 39	80030	MARIGLIANELLA (NA)
ALBANO CARMELO	ALBANO CARMELO	00530691211	LBNCML56M28G283K	ANA1361	Via Salita Belvedere 25-25/A	80036	PALMA CAMPANIA (NA)
GRILLO LUIGI	GRILLO LUIGI	03372900633	GRLLGU57C29E249I	ANA1404	VIA A. MANZONI 184	80123	NAPOLI (NA)
AGENZIA AZZURRA di MaISTO VINCENZA	MAISTO VINCENZA	00720481217	MSTVCN59C47F839D	ANA1532	VIA ROMA, 299	80017	MELITO DI NAPOLI (NA)
STUDIO APRILIA di APRILE RIZZIERO	APRILE RIZZIERO	00853061216	PRLRZR57P22G190X	ANA1712	Via Umberto Saba 26/28	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
PESCATORE POTITO	PESCATORE POTITO	05530130631	PSCPTT66D13F839C	ANA1720	VIA VITTORIO VENETO 51	80145	NAPOLI (NA)
GIANNINI MADDALENA	GIANNINI MADDALENA	05632150636	GNNMDL64A46A455O	ANA1743	Corso Secondigliano, 16	80144	NAPOLI (NA)
SORVILLO SIMONE	SORVILLO SIMONE	01111561211	SRVSMN55E02I978T	ANA1849	Via Risorgimento, 1	80040	STRIANO (NA)
AGENZIA LA GENERALE di GAITO SALVATORE	GAITO SALVATORE	00527251219	GTASVT45L26I978Q	ANA1870	Via C. Battisti 9	80040	STRIANO (NA)
AGENZIA PAGANO ROBERTO	PAGANO ROBERTO	00802561217	PGNRRT69T08F205X	ANA1877	Via A. Diaz, 8	80040	Terzigno (NA)
VELTRO GAETANO	VELTRO GAETANO	01181611219	VLTGTN66M19L245G	ANA1949	VIA BOTTARO 15	80058	TORRE ANNUNZIATA (NA)
CONSULENTIA S.a.s. di DOMENICO PANNELLA	PANNELLA DOMENICO	02982831212	PNNDNC62T28A024V	ANA2044	Via Annunziata, 14	80011	ACERRA (NA)
AGENZIA QUADRIFOGLIO di SARNO ANTONIO	SARNO ANTONIO	03499211211	SRNNTN66R03F839R	ANA2088	Via G. Amendola, 246	80021	AFRAGOLA (NA)
SACO Sas di SANNINO ANTONIO	SANNINO ANTONIO	02853281216	SNNNTN78R19C129J	ANA2093	VIA SAN VITO N. 153	80056	ERCOLANO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AGENZIE - CAMBIO POLO TELEMATICO					ALLEGATO		
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD.FIS.**	**COD MCTC**	**Indirizzo**	**C.A.P.**	**Comune**
AUTOSCUOLA SA.RA. DI LETTIERI LUIGIA	LETTIERI LUIGIA	00589181213	LTTLGU63H61C675F	ANA2100	VIA ANFITEATRO LATERIZIO 286	80035	NOLA (NA)
ACUNZO e GENOVESE Snc	GENOVESE WALTER	03596501217	GNVWTR70L20H931Q	ANA2105	VIA TENENTE LOSCO, 110	80040	POGGIOMARINO (NA)
STUDIO RECORD di SEVERINO IMMACOLATA & C. Sas	SEVERINO IMMACOLATA	03231301213	SVRMCL72T45C129O	ANA2119	VIA PASSANTI FLOCCO 58	80041	BOSCOREALE (NA)
EURO SERVICES 2000 DI CANTE BIAGIO	CANTE BIAGIO	03968501217	CNTBGI73L24F799N	ANA2142	VIA NAPOLI 77/B	80018	MUGNANO DI NAPOLI (NA)
PROMOGEST DI NAPPO GIUSEPPE	NAPPO GIUSEPPE	03441191214	NPPGPP67M23F799H	ANA2148	VIA OASI DEL SACRO CUORE, 81/E	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
AGENZIA AUTIERO DI ATTILIO AUTIERO	AUTIERO ATTILIO	02667441212	TRATTL69P15G902T	ANA2152	CORSO ROMA 42	80046	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
L.G. SERVICE S.A.S. DI GIULIA CORRENTE	CORRENTE GIULIA	04213601216	CRRGLI72A41F839Q	ANA2153	VIA CRISTOFORO COLOMBO 13c 15	80055	PORTICI (NA)
AGENZIA CASCONE Sas di CASCONE GIACOMO e ELENA	CASCONE ELENA	05899591217	CSCLNE77C59L845J	ANA2161	Via Rispoli 60	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
SA.NA. AGENZIA DI SAGGESE ANTONIO	SAGGESE ANTONIO	04340561218	SGGNTN76T21E131P	ANA2189	VIA VITTORIO VENETO, 313	80054	GRAGNANO (NA)
CA.TI SERVICE DI ESPOSITO CARMELA	ESPOSITO CARMELA	04499491217	SPSCML68D48F839P	ANA2197	Via del Cassano, 463	80144	NAPOLI (NA)
AGENZIA CHIANESE di CHIANESE LUCA	CHIANESE LUCA	04571261215	CHNLCU81S02F839X	ANA2202	Via Napoli, 64	80018	MUGNANO DI NAPOLI (NA)
AGENZIA ADRIANO di ADRIANO VALLINO	VALLINO ADRIANO	04631711217	VLLDRN75L21H931E	ANA2203	Via Madonnelle 69/71/73	80056	ERCOLANO (NA)
AGENZIA CIOFFI di Cioffi Lucia	CIOFFI LUCIA	04690121217	CFFLCU82M46L845I	ANA2205	Corso Filangieri, 110	80069	ViCO EQUENSE (NA)
NOVI CAR Snc di NOVIZIO CARMINE MARIA e ANTONIO	NOVIZIO ANTONIO	04428691218	NVZNTN76C16G190I	ANA2213	Via Madonna dell'Arco, 493	80048	SANT'ANASTASIA (NA)
LANGELLA CARMELA	LANGELLA CARMELA	04853971218	LNGCML68R69F839N	ANA2216	Via A. Saviano n. 29	80022	ARZANO (NA)
CENTRO PRATICHE MAJER IERVOLINO SANTINA MARIA	IERVOLINO SANTINA MARIA	04154101218	RVLSTN47A63H931J	ANA2218	Via Filionti, 31	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
AUTOGENZIA LA MARCA Sas di LA MARCA ANTONIO & C.	LA MARCA ANTONIO	06027811212	LMRNTN79A10F924A	ANA2225	Via Tasso 18/20/22	80039	SAVIANO(NA)
SERAPIDE III	RUSSO GIUSEPPE	04947200632	RSSGPP62D05G964L	ANA2248	VIA SOLFATARA, 9/11	80078	POZZUOLI (NA)
PRATICAR DI RAFFAELE CASTELLI & C. SNC	CASTELLI RAFFAELE	06160151210	CSTRFL79P28E131F	ANA2266	VIA RAIOLA, 71/C	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
PORCIELLO MARIA	PORCIELLO MARIA	05310981211	PRCMRA67M65G812F	ANA2271	CORSO UMBERTO I 242	80013	CASALNUOVO (NA)
AGENZIA RENIS di RENIS MARIA ROSARIA	RENIS MARIA ROSARIA	05250201216	RNSMRS78D55L259H	ANA2273	VIA NAZIONALE, 40	80042	BOSCOTRECASE (NA)
AGENZIA RUBEO di MANAURO VITTORIA	MANAURO VITTORIA	05291351210	MNRVTR75L70F839R	ANA2281	Via Rubeo 5	80144	NAPOLI (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AGENZIE - CAMBIO POLO TELEMATICO					ALLEGATO		
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD.FIS.**	**COD MCTC**	**Indirizzo**	**C.A.P.**	**Comune**
AGENZIA NERI S.A.S. di NERI PAOLA & C.	NERI PAOLA	06584530635	NREPLA76M56F839S	ANA2285	Via Botteghelle, 448	80147	NAPOLI (NA)
U.P.A.C. SAS DI RUSSO FABIO E C.	RUSSO FABIO	05034731215	RSSFBA80T01L245F	ANA2287	Via dei Mille, 67	80058	TORRE ANNUNZIATA (NA)
GALLUCCI PASQUALE	GALLUCCI PASQUALE	05310501217	GLLPQL75S11G812Y	ANA2300	VIA ROMA, 19	80033	CICCIANO (NA)
CERBONE RAFFAELE	CERBONE RAFFAELE	05322801217	CRBRFL73L01A064Z	ANA2301	Via Vittorio Imbriani, 53	80021	AFRAGOLA (NA)
SCARDA CONSULTING di GIUSEPPE SCARDA	SCARDA GIUSEPPE	05302911218	SCRGPP69H13F839N	ANA2302	Via Montanino, 49	80040	VOLLA (NA)
AGENZIA Aut. RIVIECCIO SnC di RIVIECCIO GIUSEPPE e STEFANO	RIVIECCIO GIUSEPPE	05573961215	RVCGPP64D28L259R	ANA2318	Via Aldo Moro 33	80059	TORRE DEL GRECO (NA)
AGENZIA MANZO snc di MANZO FABRIZIO	MANZO FABRIZIO	03330291216	MNZFRZ67H22F839E	ANA2324	Piazza San Pasquale, 1	80028	GRUMO NEVANO (NA)
AUTOSCUOLA SCICCONE di SCICCONE MARIAROSARIA	SCICCONE MARIA ROSARIA	07184890635	SCCMRS71P44H114E	ANA2325	Via Dante Alighieri, 6-8	80010	QUARTO (NA)
STUDIO CARLEA Sas di VASSALLO PATRIZIA e C.	VASSALLO PATRIZIA	05236041215	VSSPRZ70P46E054Q	ANA2327	Via I Maggio 19	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
CR CONSULENZA SAS DI RUSSO CIRO & C.	RUSSO CIRO	05957431215	RSSCRI69M27G813U	ANA2346	Via Nazionale, 507	80059	TORRE DEL GRECO (NA)
AGENZIA VERY di MARCO MANCINI	MANCINI MARCO	06231921211	MNCMRC81A27F839Q	ANA2348	Via Diocleziano, 266	80125	NAPOLI (NA)
AGENZIA MARTE SRL	BOSCO CIRO	06853171210	BSCCRI64A01G902P	ANA2391	VIA LIBERTA' 330	80055	PORTICI (NA)
G.F.G. CONSULENCE SRL	GUADAGNO GIOVANNI	06724201212	GDGGNN64R17C697E	ANA2398	VIA CIMITILE, 48	80035	NOLA (NA)
Nicola Barbato Cons. Automobilistica	BARBATO NICOLA FRANCESCO	05323271212	BRBNLF84B06L845U	ANA2399	Via Silio Italico, 39	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
ONE SERVICE SAS di AMBROSINO CARMELA GELSOMINA & C.	AMBROSINO CARMELA GELSOMINA	06698051213	MBRCML81T59H931T	ANA2408	Via Nazionale delle Puglie, 192	80100	NAPOLI (NA)
CENTRO REVISIONI PUERIO S.A.S. DI PUERIO VALENTINA & C.	PUERIO VALENTINA	06738151213	PRUVNT84P65F839H	ANA2410	VIALE DELLA REPUBBLICA 84	80012	CALVIZZANO (NA)
ALL SERVICE di NEOLA IMMACOLATA	NEOLA IMMACOLATA	05466931218	NLEMCL80C61F839Q	ANA2411	Via Monte, 76	80016	MARANO DI NAPOLI (NA)
IL CONSULENTE AUTOMOBILISTICO ALESSIO BAMMINELLI	BAMMINELLI ALESSIO	06876561215	BMMLSS80H21F839B	ANA2418	Via delle Repubbliche Marinare, 88	80146	NAPOLI (NA)
L'AUTOPRATICA AGENZIA PRATICHE AUTO DI ASSUNTA DE LUCIA	DE LUCIA ASSUNTA	06898871212	DLCSNT82C42F839H	ANA2424	VIA ULIVI, 47	80056	ERCOLANO (NA)
AGENZIA TUTTOPRATICHE di MASSA CIRO	MASSA CIRO	06884411213	MSSCRI52M15F839F	ANA2429	Piazza della Concordia, 12	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
EASY CAR di MANZO FRANCESCO	MANZO FRANCESCO	05973391211	MNZFNC82B27H931W	ANA2430	Via Ferrovia, 9	80033	CICCIANO (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AGENZIE - CAMBIO POLO TELEMATICO					ALLEGATO		
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD.FIS.**	**COD MCTC**	**Indirizzo**	**C.A.P.**	**Comune**
DROP AGENCY di AVOLIO GUGLIELMO	AVOLIO GUGLIELMO	06893371218	VLAGLL43T01H931W	ANA2431	Via Giovanni Porzio, A/3	80143	NAPOLI (NA)
COMMERCE SERVICE SAS DI V. NIGRIELLO & C	NIGRIELLO VINCENZO	05035681211	NGRVCN80E14F839D	ANA2435	VIA MONTEVERGINE 16	80126	NAPOLI (NA)
GI.FI.CONSULTING PRATICHE AUTO-SERVIZI DI IMPROTA GIUSEPPE	IMPROTA GIUSEPPE	06950921210	MPRGPP78M07F839R	ANA2447	VIA INDOLFI, 10	80049	SOMMA VESUVIANA (NA)
AGENZIA CIGLIANO DI CIGLIANO GIOVANNA	CIGLIANO GIOVANNA	03979781212	CGLGNN82B45E396X	ANA2450	VIA M. MAZZELLA, 171	80070	ISCHIA (NA)
MARIFRA S.A.S. DI MONTI MICHELE & C.	MONTI MICHELE	06724911216	MNTMHL57P19E329I	ANA2451	Via castellaccio, 18	80075	FORIO D'ISCHIA (NA)
AGENZIA SI.RO. DI SIGILLO ROSARIA	SIGILLO ROSARIA	06918061216	SGLRSR68P55F839E	ANA2454	VIA SANTA MARIA A CUBITO 725	80145	NAPOLI (NA)
BORRELLI FRANCESCO	BORRELLI FRANCESCO	06894761219	BRRFNC83R03G813S	ANA2457	CORSO VITTORIO EMANUELE 182	80059	TORRE DEL GRECO (NA)
AGENCY SERVICE DI VINCENZO ESPOSITO	ESPOSITO VINCENZO	06940711218	SPSVCN82C23G309R	ANA2460	VIA STAFFETTA, 107	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
C.A.R.V. S.R.L.	VITALE GIUSEPPE	06754281217	VTLGPP74A02D789D	ANA2462	VIA SAN PIO X 19	80027	FRATTAMAGGIORE (NA)
AGENZIA PETRONE DI SMELZO VINCENZO	SMELZO VINCENZO	07022211218	SMLVCN82C13F839T	ANA2466	VIA GIULIO CESARE, 148	80125	NAPOLI (NA)
EUROPE CONSULENCE S.r.l.	FOSCHILLO ANNA	06618531211	FSCNNA79M54G190N	ANA2467	C.so Italia, 24	80039	SAVIANO (NA)
AGENZIA MARY di SCHETTINO GERARDO	SCHETTINO GERARDO	07267561210	SCHGRD84C28L845O	ANA2473	Via Pozzillo, 26	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
AGENZIA THEMIS DI PAGNOTTA MICHELA LUCIA	PAGNOTTA MICHELA LUCIA	07263591211	PGNMHL85R51F839Y	ANA2475	VIA ABATE DESIDERIO 39/A	80144	NAPOLI (NA)
OMNIA CONSULTING S.N.C. DI TRINCHILLO LUIGI & C.	TRINCHILLO LUIGI	07064651214	TRNLGU86L08F839L	ANA2476	VIA FRANCESCO BARACCA 15	80016	MARANO DI NAPOLI (NA)
AGENZIA LA MA.GI.CA. DI SCHETTINO MARIA	SCHETTINO MARIA	07306671210	SCHMRA81L48C129T	ANA2486	VIA VIRGILIO 94/B	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
C.L. AUTO DI MOCCIA CARLO	MOCCIA CARLO	07303471218	MCCCRL60P16I293F	ANA2490	CORSO ITALIA 89/F	80029	SANT'ANTIMO (NA)
INFOSER DI ROMANO DARIO	ROMANO DARIO	07323191218	RMNDRA87A08F839P	ANA2502	Vico Acitillo, 49/51	80127	NAPOLI (NA)
SANTINI VINCENZO	SANTINI VINCENZO	00593290653	SNTVCN55H07G793N	ASA1504	Piazza G. Ritorto, 3	84035	POLLA (SA)
LEONARDO VITO	LEONARDO VITO	01008420653	LNRVTI54C16H943P	ASA1605	VIA V. EMANUELE, 56	84020	SAN GREGORIO MAGNO (SA)
DE MARCO ANELLA	DE MARCO ANELLA	01159550654	DMRNLL56E45F426B	ASA1735	VIA P. VOSO 47/A	84043	AGROPOLI (SA)
DISBRIGO PRATICHE AUTO APICELLA BRUNO	APICELLA BRUNO	04225530650	PCLBRN63M17F481D	ASA1948	VIA CERINO, 11	84096	MONTECORVINO ROVELLA (SA)
AGENZIA SOMMA di D'ANTONIO T. & C. SAS	D'ANTONIO TERESA	03501540656	DNTTRS63C62A294G	ASA2002	CORSO ITALIA, 42	84012	ANGRI (SA)
IMPEMBO LUIGI	IMPEMBO LUIGI	03523300659	MPMLGU70C17A230Q	ASA2016	VIA ROMA, 20	84045	ALTAVILLA SILENTINA (SA)
EASY DRIVE SAS DI DI SOMMA ALESSANDRO & C.	DI SOMMA ALESSANDRO	04228530657	DSMLSN76B18F912Y	ASA2049	VIA S. CHIARA 47	84016	PAGANI (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO AGENZIE - CAMBIO POLO TELEMATICO					ALLEGATO		
DENOMINAZIONE	**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**	**P.IVA**	**COD.FIS.**	**COD MCTC**	**Indirizzo**	**C.A.P.**	**Comune**
AGENZIA POTESTA' DI FRANCESCO POTESTA'	POTESTA' FRANCESCO	04380740656	PTSFNC78P18G813M	ASA2063	Via Martiri D'Ungheria, 46	84018	SCAFATI (SA)
AGENZIA TOPO ANGELA	TOPO ANGELA	03597080658	TPONGL81M66H703N	ASA2064	VIALE DELLA REPUBBLICA, 60/62 FRAZ. SCALO	84047	CAPACCIO (SA)
SERVIZI & PRATICHE DI MARCO PETILLO	PETILLO MARCO	04384830651	PTLMRC71M01Z112L	ASA2073	Via Mattine, 108	84043	AGROPOLI (SA)
AGENZIA SCATTO S.R.L.	GIRALDI ROSARIA	04474300656	GRLRSR75L57F912G	ASA2089	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 325	84018	SCAFATI (SA)
AGENZIA DI NAPOLI	DI NAPOLI GIANFRANCO	03958010658	DNPGFR76S23A717I	ASA2092	VIA MARCONI, 17	84091	BATTIPAGLIA (SA)
LAUDATI SRL	MELILLO RITA	04688510652	MLLRTI59P64H683T	ASA2107	VIA SANTA MISERICORDIA	84036	SALA CONSILINA (SA)
AGENZIA GEDICAR S.R.L.	CARROZZA DIONIGI	04788020651	CRRDNG55L07A230D	ASA2120	VIA DEL DOPOLAVORO, 47 LOC CERRELLI	84045	ALTAVILLA SILENTINA (SA)
AMBRA S.R.L.	MARRA ANNA MARIA	04950600652	MRRNMR66T45G538C	ASA2140	VIA ROMA 167	84092	BELLIZZI (SA)
F.G. SERVICE S.R.L.	STABILE FABIO	05028840659	STBFBA86L23D390Q	ASA2151	LOCALITA' CAPPELLE SNC	84096	MONTECORVINO ROVELLA (SA)
AG. PRAT AUT.CHE MAIESE DE STEFANO DONATO	DE STEFANO DONATO	05064190654	DSTDNT78H07G942U	ASA2153	VIA NAZIONALE, 21	84070	SAN GIOVANNI A PIRO (SA)
AGENZIA PANICO MATTEO	PANICO MATTEO	05069000650	PNCMTT70E20A230A	ASA2160	Via Italia 61, 167	84047	CAPACCIO (SA)
AN.SE. DI ANTONIO SESSA	SESSA ANTONIO	05088090658	SSSNTN85H27H703R	ASA2169	VIA DEI DUE PRINCIPATI 18	84085	MERCATO SAN SEVERINO (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 323 del 21/06/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LL.RR. 03/11/93 N.38, 06/12/2000 N.18 E SS.MM.II. - INDIZIONE ASTA PUBBLICA IMMOBILIARE PER ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 co. 2, come modificata dalla L.R. 27/01/2012 art. 13 comma 2, i beni immobili del patrimonio disponibile regionale sono alienati mediante asta pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, ridotto del 10 per cento, e col sistema delle offerte segrete in aumento, fatti salvi i casi per i quali è riconosciuto il diritto di prelazione;

b) che ai sensi della L.R. 27 Gennaio 2012 n. 1, art. 13 comma 1, è autorizzata l'alienazione dei beni del patrimonio regionale indicati nel Piano delle Alienazioni allegato, ai sensi della L. 6 agosto 2008, n. 133 art. 58, al Bilancio annuale di previsione della Regione Campania;

c) che la citata L.R. 38/1993, artt.10 e 11, stabilisce i contenuti dell'avviso d'asta, le modalità di esperimento della gara e di aggiudicazione;

d) che, secondo il disposto di cui all'art.12 della medesima Legge Regionale, per lo svolgimento della gara e la consequenziale aggiudicazione si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 69 e ss. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

e) che ai sensi della L.R. 18/2000, art. 25 e s.m.i. la stima degli immobili è stabilita sulla base del valore di mercato a seguito di perizia esperita dall'Agenzia del Territorio competente;

f) che, con il Piano delle Alienazioni redatto ai sensi della Legge 133/2008 - Art. 58 ed allegato al Bilancio di Previsione (Allegato 31) approvato con L.R. n. 6 del 6 Maggio 2013 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013 – 2015", la Regione Campania ha individuato i beni, facenti parte del proprio patrimonio disponibile e non utilizzati per fini istituzionali, da alienare.

RISCONTRATO:

a) che nel Piano delle Alienazioni, allegato 31 al Bilancio di Previsione approvato con L.R. n. 6 del 6 Maggio 2013, sono inclusi, tra gli altri, i seguenti immobili :

a.1 Appartamento in Caserta, Piazza Matteotti n° 7, piano quarto, interno 11, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Caserta in Ditta Regione Campania, al Foglio 500, particella 1985, sub 15, zona cens.1, Categoria A/2, Classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale mq.136, Rendita € 1030.33 . Trattasi di immobile libero, non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12 e caratterizzato da indice di prestazione energetica "G". L'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Caserta, ha determinato il valore di mercato del cespite in Euro 330.000,00.

a.2 Locale commerciale, fronte strada, sito in Napoli Via Monte di Dio n° 69 p.t. - censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al Foglio SFE/3 - part.lla 106 sub 1 – zona censuaria 12 - Cat. C/1 – Classe 1 – consistenza mq 29 – Rendita catastale € 251,62.
Immobile caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" e dichiarato, con D.D.R. n. 85 del 29/05/2006, di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, la cui vendita è stata autorizzata dalla medesima Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con D.D.R. n. 349 del 28/08/2008 con la seguente prescrizione : "Devono essere sottoposti a parere preventivo della competente Soprintendenza i progetti di qualsiasi intervento, anche manutentivo, dell'immobile, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di tutela delle cose di interesse storico-artistico , in conformità al DDR n. 85 del 29/05/2006".
Trattasi di immobile locato, ad uso diverso dall'abitativo, con contratto del 28/7/2003. Con Decreto Dirigenziale AGC 10 n. 651 del 30/11/2011 è stata declarata, in attuazione del disposto di cui alla L.R. 18/2000 art. 25, comma 9 la decadenza del diritto di prelazione del conduttore.
L' Agenzia del Territorio di Napoli con propria perizia ha stimato il valore dell'immobile in € 105.853,00.

a.3 Appartamento libero, suddiviso in due porzioni, sito in Napoli Via Monte di Dio 70, piano 2 censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al Foglio SFE/3 – part.lla 106 – sub 9 –

Cat. A/4- Classe 3 – zona 12 – Consistenza 5,5 vani – Rendita € 340,86. – Immobile caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" e dichiarato, con D.D.R. n. 85 del 29/05/2006, di interesse storico-artistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, la cui vendita è stata autorizzata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania con D.D.R. n. 349 del 28/08/2008 con la seguente prescrizione : "Devono essere sottoposti a parere preventivo della competente Soprintendenza i progetti di qualsiasi intervento, anche manutentivo, dell'immobile, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di tutela delle cose di interesse storico-artistico , in conformità al DDR n. 85 del 29/05/2006"
L' Agenzia del Territorio di Napoli con propria perizia ha fissato il valore in € 82.700,00.

a.4 Locale terraneo, con doppio accesso, sito all'interno di compendio immobiliare in Napoli Via Don Bosco n.9/E, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 – Part.lla 789 – Sub 11 – Cat. C/3 – Classe 3 – Consistenza mq 75 – Rendita Euro 499,67.
Trattasi di immobile libero, caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" e non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territorio di Napoli con propria perizia ha stimato il valore di mercato del cespite in € 87.500,00.

a.5 Capannoni ed ufficio, con annessa area esterna, in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. censiti al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 – part.lla 184 :
- sub 5 - Cat. A/10 – Classe U – Consistenza 9 vani – Rendita Catastale € 2.672,66-
- sub 8 - Cat. C/2 – Classe 1 – Consistenza mq 200 – Rendita Catastale € 103,29-
- sub 9 – Cat. C/2 – Classe 1 – Consistenza mq 112 – Rendita Catastale € 57,84-
- sub 11 – Cat. F/1 Area urbana – Consistenza mq 3.810 –
- sub 15 – Cat. F/1 Area urbana – Consistenza mq 804 –.

Trattasi di immobili liberi, caratterizzati da indice di prestazione energetica "G", non sottoposti alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territorio di Salerno con propria perizia ha stimato il valore complessivo dei cespiti in € 387.800,00.

a.6 Opificio sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo Via Procoio n. 3, di superficie lorda ragguagliata pari a mq 288,00 oltre corte di sup.ragg. pari a mq 105,00, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 – Sub 2 – Zona Cens. 2 – Cat. D/8 – Rendita catastale € 4.176,00
Immobile condotto in locazione per uso diverso dall'abitativo.
Con Decreto Dirigenziale n. 650 del 30/11/2011 è stata declarata, in attuazione del disposto di cui alla L.R. 18/2000 art. 25, comma 9. la decadenza del diritto di prelazione del conduttore,
Trattasi di immobile caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" e non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territoriodi Salerno con propria perizia ha stimato il valore del cespite in € 260.500,00.

a.7 Appartamento libero, con accesso indipendente, sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 - Part.lla 143 - Sub 1 - Cat. A/2 - Cl. 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita € 244,03, composto di tre vani e servizi, oltre area esterna di ca 700 mq., da gravare di servitù di passaggio a favore dell'immobile individuato al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 – Sub 2.
Trattasi di immobile libero, caratterizzato da indice di prestazione energetica "G" e non sottoposto alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali ed il Paesaggio" art. 12. L'Agenzia del Territorio con propria perizia ha stimato il valore del cespite in € 80.200,00.

PRESO ATTO che :

a) la Commissione per l'alienazione istituita, ai sensi della L.R. 16/06/1998 n.. 9, con D.G.R.C. n. 1588 del 24/08/2005 e designata con D.P.G.R.C. n. 402 del 24/06/2002 e s.m.i., nella seduta del 13/04/2012, verificati

gli atti stabiliva di alienare gli immobili, come sopra descritti mediante asta pubblica ed in singoli lotti, fissando per ciascuno il valore da porre a base d'asta secondo il disposto di cui alla L.R. 3/11/1993 n. 38 , art. 9 co. 2 ed art. 12 co. 3, e s.m.i.;

b) in particolare, la Commissione di cui sopra stabiliva di alienare :

b.1 *LOTTO n. 1* : Appartamento in Caserta, Piazza Matteotti n° 7, piano quarto, interno 11, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Caserta in Ditta Regione Campania, al Foglio 500, particella 1985, sub 15, zona cens.1, Categoria A/2, Classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale mq.136, Rendita € 1030.33, come meglio descritto al punto a.1, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 267.300,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 e s.m.i., art. 12 co. 3, essendo andate deserte le precedenti tre aste esperite ;

b.2 *LOTTO n. 2* : Locale commerciale, in Napoli Via Monte di Dio n° 69 p.t., censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al Foglio SFE/3 - part.lla 106 sub 1 – zona censuaria 12 - Cat. C/1 – Classe 1 – consistenza mq 29 – Rendita catastale € 251,62, come meglio descritto al punto a.3, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 95.267,70 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

b.3 *LOTTO n. 3* : Appartamento in Napoli Via Monte di Dio 70, piano 2 censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al Foglio SFE/3 – part.lla 106 – sub 9 – Cat. A/4- Classe 3 – zona 12 – Consistenza 5,5 vani – Rendita € 340,86, come meglio descritto al punto a.4, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 74.430,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

b.4 *LOTTO n. 4* : terraneo in Napoli Via Don Bosco n.9/E, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 – Part.lla 789 – Sub 11 – Cat. C/3 – Classe 3 – Consistenza mq 75 – Rendita Euro 499,67, come meglio descritto al punto a.5**.** fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 78.750,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

b.5 *LOTTO n. 5* : Capannoni ed ufficio in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. censiti al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 – part.lla 184 sub 5,8,9,11 e 15, come meglio descritti al punto a.6, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 349.020,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

b.6 *LOTTO n. 6* : Opificio sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo Via Procoio n. 3, come meglio descritto al punto a.8, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 234.450,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

b.7 *LOTTO n.7* : Appartamento in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 – Sub 2 – Zona Cens. 2 – Cat. D/8 – Rendita catastale € 4.176,00, come meglio descritto al punto a.9, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 72.180,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

DATO ATTO che gli immobili come sopra descritti sono da alienare, ai sensi della L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 9 e ss. e L.R. 6/12/2000 n. 18 art. 25 comma 18, mediante asta pubblica, da svolgersi con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art.76, 2° comma, del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i.

RITENUTO :

a) doversi alienare gli immobili come sopra individuati e descritti mediante indizione di asta pubblica;

b) doversi, quindi, procedere all'approvazione dello schema di avviso d'asta, redatto ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente ed allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

VISTO :

- la L.R. 3/11/1993 n. 38 e s.m.i.;
- la L.R. 16/06/1998 n.. 9 ;
- la L.R. 6/12/2000, n. 18 , art. 25 e s.m.i.;
- il R.D. 23 maggio 1924, n. 827,art. 69 e ss., e s.m.i.;
- la L.R. 29/12/2005, n. 24, art. 4;
- la L.R. n. 6 del 6 Maggio 2013, allegato 31;
- il D.D. n. 650 del 30/11/2011 ;
- il D.D. n. 651 del 30/11/2011.
- la D.G.R.C. n. 839 del 31/12/2011;
- La D.G.R. n. 92 del 22/04/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Silvana Maglione in qualità di titolare di Posizione Organizzativa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. AUTORIZZARE la vendita mediante asta pubblica, ai sensi delle LL.RR. 3/11/1993 n. 38 e s.m.i., 6/12/2000 n. 18 art. 25 e s.m.i. e 27/01/2012 n. 2, dei seguenti immobili :

1.1 *LOTTO n. 1* : Appartamento in Caserta, Piazza Matteotti n° 7, piano quarto, interno 11, riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Caserta in Ditta Regione Campania, al Foglio 500, particella 1985, sub 15, zona cens.1, Categoria A/2, Classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale mq.136, Rendita € 1030.33, come meglio descritto al punto a.1 delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 267.300,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 e s.m.i., art. 12 co. 3, essendo andate deserte le precedenti tre aste esperite ;

1.2 *LOTTO n. 2* : Locale commerciale, in Napoli Via Monte di Dio n° 69 p.t., censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al Foglio SFE/3 - part.lla 106 sub 1 – zona censuaria 12 - Cat. C/1 – Classe 1 – consistenza mq 29 – Rendita catastale € 251,62, come meglio descritto al punto a.2 delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 95.267,70 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

1.3 *LOTTO n.3* : Appartamento in Napoli Via Monte di Dio 70, piano 2 censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al Foglio SFE/3 – part.lla 106 – sub 9 – Cat. A/4- Classe 3 – zona 12 – Consistenza 5,5 vani – Rendita € 340,86. – come meglio descritto al punto a.3 delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 74.430,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

1.4 *LOTTO n. 4* : terraneo in Napoli Via Don Bosco n.9/E, censito al N.C.E.U. del Comune di Napoli in Ditta Regione Campania al F. SCA/19 – Part.lla 789 – Sub 11 – Cat. C/3 – Classe 3 – Consistenza mq 75 – Rendita Euro 499,67, come meglio descritto al punto a.4 delle premesse**.** fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 78.750,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

1.5 *LOTTO n. 5* : Capannoni ed ufficio in Altavilla Silentina -Borgo Carillia- Via della Libertà p.t. censiti al N.C.E.U. del Comune di Altavilla Silentina in ditta Regione Campania al Foglio 17 – part.lla 184 sub 5, 8, 9 , 11 e 15 :

- sub 5 - Cat. A/10 – Classe U – Consistenza 9 vani – Rendita Catastale € 2.672,66-
- sub 8 - Cat. C/2 – Classe 1 – Consistenza mq 200 – Rendita Catastale € 103,29-
- sub 9 – Cat. C/2 – Classe 1 – Consistenza mq 112 – Rendita Catastale € 57,84-
- sub 11 – Cat. F/1 Area urbana – Consistenza mq 3.810 –
- sub 15 – Cat. F/1 Area urbana – Consistenza mq 804 –.

come meglio descritti al punto a.5, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 349.020,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

1.6 *LOTTO n. 6* : Opificio sito in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 Part.143 – Sub 2 – Zona Cens. 2 – Cat. D/8 – Rendita catastale € 4.176,00, come meglio descritto al punto a.6 delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 234.450,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita;

1.7 *LOTTO n. 7* : Appartamento in Casalvelino (SA), Fraz. Vallo Scalo, Via Procoio n. 3, censito al N.C.E.U. del Comune di Casalvelino in Ditta Regione Campania al F. 7 - Part.lla 143 - Sub 1 - Cat. A/2 - Cl. 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita € 244,03, come meglio descritto al punto a.7 delle premesse, fissando quale prezzo da porre a base d'asta l'importo di euro 72.180,00 in attuazione del disposto di cui alla L.R. 38/93 art. 9 co. 2 e s.m.i., trattandosi di prima asta esperita.

2. STABILIRE che l'alienazione degli immobili di cui al punto precedente avverrà mediante asta pubblica da svolgersi con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art 76, 2° comma, del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i..

3. APPROVARE il Bando d'Asta, con allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto da pubblicare secondo le modalità di cui al successivo punto 5. (allegato A)

4. APPROVARE l'Avviso d'Asta, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto da pubblicare secondo le modalità di cui al successivo punto 5.

5. DEMANDARE al Servizio 03 Gare e Appalti del Settore Provveditorato ed Economato gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul BURC, almeno trenta giorni prima di quello fissato per la gara, del presente atto, ed in particolare :

- del Bando completo di allegati :
  - sul BURC ;
  - sul sito Internet della Regione Campania,
- dell'Avviso d'asta (ALLEGATO B):
  - sulla Gazzetta Ufficiale
  - su almeno due quotidiani scelti tra quelli maggiormente diffusi a livello nazionale e regionale.

6. DARE ATTO che la spesa emergente per la pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani troverà copertura finanziaria giusta impegno che si assumerà con successivo atto monocratico sul competente Cap. 416 di spesa del Bilancio E.F. 2013;

7. DEMANDARE, a successivo atto, la nomina della Commissione aggiudicatrice.

8. TRASMETTERE il presente decreto, per gli adempimenti di competenza, al Servizio 03 "Gare ed Appalti" del Settore Provveditorato ed Economato, al Servizio 04 "Patrimonio: Procedure acquisti e dismissioni" del Settore Demanio e Patrimonio, ed al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici- Archiviazione Decreti Dirigenziali (AGC 02-Settore 01), per quanto di rispettiva competenza.

9. INVIARE il presente decreto, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Demanio e Patrimonio.

Ing. Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 642 del 30/10/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

LL.RR. 3/11/93 N. 38, 6/12/2000 N. 18 ART. 25 E SS.MM.II. - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DD N. 323 DEL 21/06/13 E DEL BANDO D'ASTA ED AVVISO AD ESSO ALLEGATI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 323 del 21 giugno 2013 veniva disposta l'alienazione, ai sensi ai sensi delle LL.RR. 3/11/1993 n. 38 e s.m.i., 6/12/2000 n. 18 art. 25 e s.m.i. e 27/01/2012 n. 2 , di n. sette lotti di immobili di proprietà regionale mediante asta pubblica;

b. che con il medesimo atto veniva approvato : il Bando d'asta con allegati e lo schema di avviso d'asta da pubblicare, rispettivamente, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania e, per quanto attiene all'avviso, sulla Gazzetta Ufficiale su almeno due quotidiani scelti tra quelli maggiormente diffusi a livello nazionale e regionale;

c. che, nel corso del procedimento, intervenivano delle modifiche alla normativa in materia di certificazione energetica degli edifici (D.L. 4/6/2013 n. 63 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 agosto 2013 n. 90);

d. che l'art. 6 del D.L. 4/6/2013 n. 63 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 agosto 2013 n. 90, al comma 2 fissa che " In caso di trasferimento di immobili a titolo gratuito o di nuova locazione di edifici o unità immobiliari, ove l'edificio o l'unità non ne sia già dotato, il proprietario è tenuto a produrre l'attestato di prestazione energetica di cui al comma 1. In tutti i casi, il proprietario deve rendere disponibile l'attestato di prestazione energetica al potenziale acquirente o al nuovo locatario all'avvio delle rispettive trattative e consegnarlo alla fine delle medesime; al comma 8

e. la medesima norma al comma 8, statuisce altresì che "Nel caso di offerta di vendita o di locazione, i corrispondenti annunci tramite tutti i mezzi di comunicazione commerciali riportano gli indici di prestazione energetica dell'involucro e globale dell'edificio o dell'unità immobiliare e la classe energetica corrispondente".

f. che, pertanto, l'ufficio ha dovuto predisporre, per ciascun cespite, la documentazione prevista dalla norma che certificasse, oltre alla Classe energetica dell'edificio anche il Valore EPgl e la Qualità Involucro.

DATO ATTO, che l'ufficio ha proceduto alla predisposizione della certificazione APE per ciascun cespite di cui al Bando d'asta approvato con DD. n. 323 del 21/06/2013.

PRESO ATTO che la prestazione energetica dei cespiti di cui al Bando d'Asta approvato con D.D. n. 323 del 21/06/2013 risulta essere la seguente :

Rif.	Valore EPgl	Qualità involucro	classe
LOTTO 1	**190,4 kWh/m^{2}anno**	**IV**	**G**
LOTTO 2	**28.557 kWh/m^{3}anno**	**V**	**F**
LOTTO 3	**147,7 kWh/m^{2}anno**	**III**	**G**
LOTTO 4	**44.482 kWh/m^{3}anno**	**V**	**G**
LOTTO 5 – sub 5	**55.698 kWh/m^{3}anno**	**IV**	**G**
LOTTO 5 – sub 8	**61.827 kWh/m^{3}anno**	**V**	**G**
LOTTO 5 – sub 9	**63.454 kWh/m^{3}anno**	**III**	**G**
LOTTO 6	**35.751 kWh/m^{3}anno**	**III**	**G**
LOTTO 7	**304,1 kWh/m^{2}anno**	**IV**	**G**

RITENUTO:

a. in attuazione del D.L. 4/6/2013 n. 63 -art. 6 comma 2 e comma 8- convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 agosto 2013 n. 90, doversi modificare il Decreto Dirigenziale n. 323 del 21/06/2013, il Bando d'asta e lo schema di Avviso d'asta ad esso allegati, per la sola parte relativa alla indicazione della prestazione energetica dei singoli cespiti posti all'asta riportando, per ciascun immobile, i dati indicati nello schema di cui sopra;

b. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D. Leg.vo n. 33 del 14/03/2013.

VISTO :
- il D.L. 4/6/2013 n. 63, art. 6, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 agosto 2013 n. 90;
- il D.D. n. 323 del 21/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 839 del 31/12/2011;
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Silvana Maglione in qualità di titolare di Posizione Organizzativa, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa in qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. MODIFICARE il D.D. n. 323 del 21/06/2013 ed il Bando d'asta e lo schema di Avviso ad esso allegati, nella sola parte descrittiva della prestazione energetica dei singoli cespiti posti in vendita riportando, per ciascuno di essi, i dati riportati nella seguente tabella :

Rif.	Valore EPgl	Qualità involucro	classe
LOTTO 1	**190,4 kWh/m^{2}anno**	**IV**	**G**
LOTTO 2	**28.557 kWh/m^{3}anno**	**V**	**F**
LOTTO 3	**147,7 kWh/m^{2}anno**	**III**	**G**
LOTTO 4	**44.482 kWh/m^{3}anno**	**V**	**G**
LOTTO 5 – sub 5	**55.698 kWh/m^{3}anno**	**IV**	**G**
LOTTO 5 – sub 8	**61.827 kWh/m^{3}anno**	**V**	**G**
LOTTO 5 – sub 9	**63.454 kWh/m^{3}anno**	**III**	**G**
LOTTO 6	**35.751 kWh/m^{3}anno**	**III**	**G**
LOTTO 7	**304,1 kWh/m^{2}anno**	**IV**	**G**

2. CONFERMARE in ogni altra parte il Decreto Dirigenziale n. 323 del 21/06/2013, il Bando d'asta e lo schema di Avviso d'asta ad esso allegati quale parte integrante e sostanziale;
3. PRECISARE che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del D. Leg.vo n. 33 del 14/03/2013;
4. TRASMETTERE il presente decreto per i rispettivi adempimenti di competenza :
  4.1 al Servizio 03 "Gare ed Appalti" del Settore Provveditorato ed Economato;
  4.2 al Servizio 04 "Patrimonio: Procedure acquisti e dismissioni" del Settore Demanio e Patrimonio;
  4.3 al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici- Archiviazione Decreti Dirigenziali (AGC 02-Settore 01).
5. INVIARE il presente decreto, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Demanio e Patrimonio.

Ing. Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 613 del 22/10/2013

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 1 - Demanio e Patrimonio

Oggetto:

Lavori complementari relativi al ripristino cornicioni e tinteggiatura facciate dei fabbricati n. 1- 2 - 3 - 4 e 5 del complesso sito in via P. Metastasio n.25/29 Napoli CIG: ZD50BF3D4F

IL DIRIGENTE DEL DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) **che** con decreto dirigenziale n. 705 del 19.12.2011, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione di ripristino cornicioni e tinteggiatura facciate dei fabbricati n.1- 2 – 3 – 4 e 5 del complesso sito in via P.Metastasio n.25/29 Napoli", per un importo di €. 147.145,55, di cui €. 146.370,24 per lavori e di €. 775,31 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

b) **che**, con Decreto Dirigenziale n 258 del 15.05.2012, a seguito di procedura negoziata, l'appalto de quo è stato aggiudicato, in via definitiva, alla società "C.T. s.r.l. Impresa Costruzioni Edili e Stradali", con sede in Casoria (NA) alla via Fabio Filzi n.11, C.F. 06335210636, P. IVA 03737461214, con il ribasso percentuale offerto del 37,899% (trentasette virgola ottocentonovantanove per cento), sull'elenco prezzi posto a base d'asta;

c) **che,** in data 06.06.2012, registrato a Pozzuoli in data 21.06.2012 n. 3209 serie 3, è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto per l'importo complessivo di euro 89.809,66 compresi euro 775,31 per oneri per la sicurezza ed al netto del ribasso d'asta del 37,899%;

d) **che** in data 30.07.2012 con verbale in pari data, i lavori in oggetto sono stati consegnati alla società "C.T. s.r.l. Impresa Costruzioni Edili e Stradali";

e) **che** i lavori sono stati ultimati in tutte le loro parti, fatta eccezione per il completamento di lavorazioni di piccola entità del tutto marginali;

f) **che** alcuni lavori complementari, non compresi nel progetto sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera oggetto del progetto iniziale;

g) **che** per i suddetti lavori complementari è stata redatta dal Direttore dei lavori apposita perizia, composta dalla relazione tecnica, computo metrico estimativo, quadro economico ed elenco prezzi, dell'importo, al netto del ribasso d'asta del 37,899% come da Contratto principale, di € 17.337,27 compreso € 400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e che conseguentemente si ha il seguente quadro economico riepilogativo:

Quadro economico

LAVORI ATTO AGGIUNTIVO	Lordo €.	37,899%	Netto €
Lavori a misura compreso oneri per la sicurezza	27.673,75		17.337,27
Lavori a misura	27.273,75		16.937,27
Oneri per la sicurezza	400,00		
Ribasso D'Asta del 37,899%	10.336,48		
Somme a disposizione dell'amministrazione			
Rivalsa I.V.A. 22%			3.814,20
Spese Tecniche 1,50% su €. 27.673,75			415,11
Sommano			4.229,31
TOTALE			21.566,58

CONSIDERATO:

a) **che** i lavori in perizia non possono essere separati, sotto il profilo tecnico ed economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante e sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

b) **che** il valore complessivo stimato per i lavori complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;
c) **che**, per il caso di specie, ricorrono le condizioni di cui all'art. 57 comma 5 lett. a del D.Lgs 163/2006, per cui è possibile affidare i suddetti lavori complementari allo stesso operatore economico che ha eseguito i lavori del contratto principale;
d) **che** il legale rappresentante della Società C.T. s.r.l. COSTRUZIONI EDILI E STRADALI, Geom. Tuccillo Mario, si è dichiarato disponibile ad eseguire i lavori complementari indicati nella perizia predisposta dal Direttore dei Lavori, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, sottoscrivendo il relativo verbale di concordamento dei lavori a farsi, che, pur non allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
e) **che** l'importo occorrente a fronteggiare gli oneri derivanti per l'esecuzione dei suddetti lavori complementari sarà prelevato dall'impegno assunto con D.D. n. 705 del 19.12.2011 sul Cap. 144 dell'esercizio finanziario 2011 della U.P.B. 6.23.52 – codice SIOPE 1351 –;
f) **che** è necessario approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto principale sottoscritto dalla ditta appaltatrice che, pur non allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DATO ATTO:
a) **che** la spesa de quo non rientra nella casistica prevista dal D.Lgs. del 14/03/2013 articoli 26 e 27, ai fini dell'obbligatorietà della pubblicazione;

VISTI :
l'art. 57 comma 5 lett. a del D.L.gs 163/2006;
la Legge Regionale n. 24 del 29.12.2005, art.4;
la D.G.R.C. n 2119 del 31.12.2008;
il D.P.R. 207/2010;
la Legge Regionale n. 6 del 06.05.2013;
la D.G.R.C. n 170 del 03.06.2013;
la D.G.R.C. n 427 del 27.09.2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta responsabile della P.O. ing. Carmine Palladino nonchè dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

1. di approvare la perizia relativa ai lavori complementari di ripristino cornicioni e tinteggiatura facciate dei fabbricati n.1- 2 – 3 – 4 e 5 del complesso sito in via P. Metastasio n.25/29 Napoli, composta dalla relazione tecnica, computo metrico estimativo, quadro economico ed elenco prezzi, dell'importo, al netto del ribasso d'asta del 37,899% come da Contratto principale, di € 17.337,27 compresi € 400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, di cui al seguente quadro economico riepilogativo:

Quadro economico

LAVORI ATTO AGGIUNTIVO	Lordo €.	37,899%	Netto €
Lavori a misura compreso oneri per la sicurezza	27.673,75		17.337,27
Lavori a misura	27.273,75		16.937,27
Oneri per la sicurezza	400,00		
Ribasso D'Asta del 37,899%	10.336,48		
Somme a disposizione dell'amministrazione			
Rivalsa I.V.A. 22%			3.814,20
Spese Tecniche 1,50% su €. 27.673,75			415,11
Sommano			4.229,31
TOTALE			21.566,58

2. di approvare il verbale di concordamento dei lavori a farsi tra la direzione dei lavori e l'Appaltatore, sottoscritto in data 16/10/2013 che, pur non allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto principale sottoscritto dalla ditta appaltatrice che, pur non allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a del D.Lgs 163/2006, l'appalto dei suddetti lavori complementari alla società "C.T. s.r.l. Impresa Costruzioni Edili e Stradali", con sede in Casoria (NA) alla via Fabio Filzi n.11, C.F. 06335210636, P. IVA 03737461214, per l l'importo di € 17.337,27 compresi € 400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
5. di dare atto che l'importo occorrente a fronteggiare gli oneri derivanti per l'esecuzione dei suddetti lavori complementari sarà prelevato dall'impegno assunto con D.D. n. 705 del 19.12.2011 sul Cap. 142 dell'esercizio finanziario 2011 della U.P.B. 6.23.52 – codice SIOPE 1351 –;
6. di dare atto che spesa de quo non rientra nella casistica prevista dal D.Lgs. del 14/03/2013 articoli 26 e 27, ai fini dell'obbligatorietà della pubblicazione;
7. di inviare il presente decreto, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia:
   7.1 al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
   7.2 all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 " Registrazione Atti monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali" ;
   7.3 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
   7.4 all'Assessore al Demanio e Patrimonio, al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio e all'Ufficio del Datore di Lavoro per opportuna informativa.

Ing. Pietro Angelino

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 22/10/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 12 - Tecnico-Amministrativo Provinciale Alimentazione Avellino

Oggetto:

Regime delle quote latte. Riconoscimento dell'acquirente "Caseificio Costa delle Rose s.r.l." con identificativo fiscale n. 02752660643 ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del Reg. CE 595/04 della commissione del 30 marzo 2004.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n°1468/2006 della Commissione del 04/10/2006 recante modifica del Regolamento (CE) 595/2004 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- l'art. 23 del Regolamento (CE) n° 595/04

- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003 "Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ";

- il Decreto Ministeriale del 05/07/2007 art. unico comma 2bis "modifiche al Decreto 31/07/2003, recante modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003 n° 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto Dirigenziale n. 2/221 del 23/04/2004 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4 della Legge 119/03, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 164 del 31/03/2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 19 del 02/05/2005 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. (CE) 595/04. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;

- la circolare prot. n. 0558709 del 06/10/2003 del Coordinatore dell'A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della Legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003;

- la circolare prot. n. 0439909 del 19/05/2005 del Coordinatore dell' A.G.C. 11 di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto: Applicazione legge n.119/2003, D.M. 31/07/2003 e D.M. 14/01/2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

- la circolare I.P.A. prot. n. 0476519 del 31/05/2005;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo unico regionale in data 30/09/2013 con il n. 2013.0668104, con la quale il Sig. **Scrima Michele**, nato ad **Ariano Irpino (AV) il 08/04/1952** e residente in **Savignano Irpino (AV) – Via Nazionale delle Puglie, 1/1**, C.F.: **SCR MHL 52D08 A399K**, in qualità di rappresentante legale della ditta **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l."**, con sede legale in **Savignano Irpino (AV) Via Nazionale delle Puglie, 1/1**, con identificativo fiscale ***02752660643*** ha chiesto il riconoscimento ai sensi dell'art. 23 del Reg.CE 595/04.

PRESO ATTO:

- che la ditta **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l."** con sede legale in **Savignano Irpino (AV)** alla **Via Nazionale delle Puglie, 1/1** con identificativo fiscale ***02752660643*** ha comprovato la propria qualità di commerciante ai sensi delle disposizioni vigenti;

- che la suddetta Ditta si è impegnata a tenere aggiornata la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti di cui all'art.24 del Regolamento (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004, paragrafo 2, nonché a trasmettere almeno una volta l'anno all'autorità competente dello stato membro in questione i conteggi e le dichiarazioni di cui all'art.8 punti.1 e 3;

- delle risultanze del verbale del sopralluogo tecnico effettuato dai funzionari del Servizio Tecnico **p.a. Sacco Claudio** e **geom. Freda Errico** in data **18/10/2013** che attestano il possesso in capo alla ditta **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l."** con sede legale in **Savignano Irpino (AV)** alla **Via Nazionale delle Puglie, 1/1** con identificativo fiscale ***02752660643*** sia dei requisiti di cui all'art.23, paragrafo 2, lett.B, del Regolamento (CE) n° 595/04 della commissione del 30 marzo 2004, sia di quelli previsti dall'art. 5, comma 2, lett. B, del D.M. del 31/07/03;

- della nota prot. 2013.0724622 del 21/10/2013, del Settore I.P.A., con la quale è stato comunicato di avere attribuito alla denominata ditta **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l."** con sede legale in **Savignano Irpino (AV)** alla **Via Nazionale delle Puglie, 1/1** con identificativo fiscale ***02752660643*** la posizione n° **1506400627** dell'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

RITENUTO:

- che alla ditta **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l."** con sede legale **Savignano Irpino (AV)** alla **Via Nazionale delle Puglie, 1/1** con identificativo fiscale ***02752660643,*** per la quale è stato accertato il possesso dei prescritti requisiti di cui alla normativa comunitaria e nazionale, devesi:

a) attribuire il riconoscimento di Acquirente di latte vaccino giusto art. 23 del Regolamento (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004;
b) attribuire la posizione n° **1506400627** dell'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
c) registrare nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) il riconoscimento di che trattasi con inizio di attività di acquirente dalla data dell' 01/11/2013, come da richiesta.

VISTO il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 11 n. 70 del 15/11/2010 recante tra l'altro: delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori dell'AGC 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento – p.a. Claudio Sacco – e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di attribuire alla ditta **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l."** con sede legale in **Savignano Irpino (AV)** alla **Via Nazionale delle Puglie, 1/1** con identificativo fiscale ***02752660643*** il riconoscimento di Acquirente di latte vaccino giusto art. 23 del Reg. Ce 595/04 e successive modificazioni della commissione del 30 marzo 2004;

- di attribuire la posizione n. **1506400627** dell'Albo Regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania previsto dal Reg. CE 595/04 con i seguenti dati:

- denominazione e/o ragione sociale: **"Caseificio Costa delle Rose s.r.l.";**
- sede legale: **Savignano Irpino (AV)** alla **Via Nazionale delle Puglie, 1/1**;
- rappresentante legale: **Sig. Scrima Michele;**
- codice fiscale: **SCR MHL 52D08 A399K**;
- Partita IVA : ***02752660643;***
- Inizio attività: **01/11/2013**;
- stato: **attivo**.

Il servizio tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

Il presente decreto viene inviato:
- al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura;
- al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreto Dirigenziali;
- all'A.G.C. 11 Settore 02 – I.P.A.;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Daniela Carella

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 22/10/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 12 - Tecnico-Amministrativo Provinciale Alimentazione Avellino

Oggetto:

Regime delle quote latte. Riconoscimento dell'acquirente "Natura Alta Irpinia" con identificativo fiscale n. 02610720647 ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del Reg. CEE 595/04 della commissione del 30 marzo 2004.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n°1468/2006 della Commissione del 04/10/2006 recante modifica del Regolamento (CE) 595/2004 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- l'art. 23 del Regolamento (CE) n° 595/04

- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003 "Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ";

- il Decreto Ministeriale del 05/07/2007 art. unico comma 2bis "modifiche al Decreto 31/07/2003, recante modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003 n° 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto Dirigenziale n. 2/221 del 23/04/2004 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4 della Legge 119/03, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 164 del 31/03/2005 con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il Decreto Dirigenziale n. 19 del 02/05/2005 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. (CE) 595/04. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;

- la circolare prot. n. 0558709 del 06/10/2003 del Coordinatore dell'A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della Legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31/07/2003;

- la circolare prot. n. 0439909 del 19/05/2005 del Coordinatore dell' A.G.C. 11 di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto: Applicazione legge n.119/2003, D.M. 31/07/2003 e D.M. 14/01/2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti;

- la circolare I.P.A. prot. n. 0476519 del 31/05/2005;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo unico regionale in data 03/10/2013 con il n. 2013.0679211, con la quale il Sig. **Persico Pasquale**, nato a **Lioni (AV) il 09/02/1973** e residente in **Lioni (AV) – Via Iannaccone, 25**, C.F.: **PRS PQL 73B09 E605H**, in qualità di rappresentante legale della ditta **"Natura Alta Irpinia s.r.l."**, con sede legale in **Lioni (AV) Via Petrarca s.n.c.**, con identificativo fiscale ***02610720647*** ha chiesto il riconoscimento ai sensi dell'art. 23 del Reg.CE 595/04.

PRESO ATTO:

- che la ditta **"Natura Alta Irpinia s.r.l."** con sede legale in **Lioni (AV)** alla **Via Petrarca s.n.c.** con identificativo fiscale ***02610720647*** ha comprovato la propria qualità di commerciante ai sensi delle disposizioni vigenti;

- che la suddetta Ditta si è impegnata a tenere aggiornata la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti di cui all'art.24 del Regolamento (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004, paragrafo 2, nonché a trasmettere almeno una volta l'anno all'autorità competente dello stato membro in questione i conteggi e le dichiarazioni di cui all'art.8 punti.1 e 3;

- delle risultanze del verbale del sopralluogo tecnico effettuato dai funzionari del servizio Tecnico **p.a. Sacco Claudio** e **geom. Freda Errico** in data **18/10/2013** che attestano il possesso in capo alla ditta **"Natura Alta Irpinia s.r.l."** con sede legale in **Lioni (AV)** alla **Via Petrarca s.n.c.** con identificativo fiscale ***02610720647*** sia dei requisiti di cui all'art.23, paragrafo 2, lett.B, del Regolamento (CE) n° 595/04 della commissione del 30 marzo 2004, sia di quelli previsti dall'art. 5, comma 2, lett. B, del D.M. del 31/07/03;

- della nota prot. 2013.0724636 del 21/10/2013, del Settore I.P.A., con la quale è stato comunicato di avere attribuito alla denominata ditta **"Natura Alta Irpinia s.r.l."** con sede legale in **Lioni (AV)** alla **Via Petrarca s.n.c.** con identificativo fiscale ***02610720647*** la posizione n° **1506400626** dell'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

RITENUTO:

- che alla ditta **"Natura Alta Irpinia s.r.l."** con sede legale **Lioni (AV)** alla **Via Petrarca s.n.c.** con identificativo fiscale ***02610720647,*** per la quale è stato accertato il possesso dei prescritti requisiti di cui alla normativa comunitaria e nazionale, devesi:

a) attribuire il riconoscimento di Acquirente di latte vaccino giusto art. 23 del Regolamento (CE) 595/04 della Commissione del 30 marzo 2004;
b) attribuire la posizione n° **1506400626** dell'Albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;
c) registrare nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) il riconoscimento di che trattasi con inizio di attività di acquirente dalla data dell' 01/11/2013, come da richiesta.

VISTO il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 11 n. 70 del 15/11/2010 recante tra l'altro: delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori dell'AGC 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento – p.a. Claudio Sacco – e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di attribuire alla ditta **"Natura Alta Irpinia s.r.l."** con sede legale in **Lioni (AV)** alla **Via Petrarca s.n.c.** con identificativo fiscale ***02610720647*** il riconoscimento di Acquirente di latte vaccino giusto art. 23 del Reg. Ce 595/04 e successive modificazioni della commissione del 30 marzo 2004;

- di attribuire la posizione n. **1506400626** dell'Albo Regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania previsto dal Reg. CE 595/04 con i seguenti dati:

- denominazione e/o ragione sociale: **"Natura Alta Irpinia s.r.l.";**
- sede legale: **Lioni (AV)** alla **Via Petrarca s.n.c.**;
- rappresentante legale: **Sig. Persico Pasquale;**
- codice fiscale: **PRS PQL 73B09 E605H**;
- Partita IVA : ***02610720647;***
- Inizio attività: **01/11/2013**;
- stato: **attivo**.

Il servizio tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informatico Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

Il presente decreto viene inviato:
- al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura;
- al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreto Dirigenziali;
- all'A.G.C. 11 Settore 02 – I.P.A.;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Daniela Carella

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 18/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 15 Settore tecnico-amministrativo provinciale alimentazione - Napoli

Oggetto dell'Atto:

REGIME DELLE QUOTE LATTE. REVOCA RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE LATTE VACCINO "F.LLI FUSCO & C SRL" MATRICOLA AGEA 1939 , PARTITA IVA 03471811210, CON SEDE LEGALE IN AGEROLA (NA) VIA LOCOLI 42.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 e s.m.i. recante modalità d'applicazione del Reg.(CE) n. 1788/2003 del Consiglio che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 e smi "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";

- l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari" e s.m.i ;

- il Decreto ministeriale (MIPAF) del 5 luglio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 188 del 14/08/2007 ad oggetto: Modifiche al D.M. 31 luglio 2003, recante modalità di attuazione della L. 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari;

- il decreto dirigenziale del Settore I.P.A. n. 2/221 del 23.04.2004 con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- il decreto dirigenziale n. 164 del 31.03.2005 del Settore IPA con il quale è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, per come modificata e integrata dalla legge 14 maggio 2005 n. 80, dalla legge 11 febbraio 2005 n. 15 e dalla legge 18 giugno 2009 n. 69;

- il DDR n. 70 del 15/11/2010 adottato dal Coordinatore dell'Area 11 ad oggetto "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 . Delega di funzioni ai Dirigenti di Settore ";

- il decreto dirigenziale regionale n. 19 del 02.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C.n. 11 ad oggetto: *Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del Reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino*;
- l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania - sezione provinciale di Napoli - nel quale l'acquirente in oggetto risulta iscritto con il numero 1506300116;

- la circolare n. 2003.0558709 del 06.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario inerente le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31.07.2003;

- la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 11 di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto: *Applicazione legge n. 119/2003, D.M. 31.07.2003 e D.M. 14.01.2005. Istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti*;

- la circolare IPA prot. n. 2005.0476519 del 31.05.2005;

Considerato che con nota assunta al protocollo regionale al numero 2013.0715198 del 17/10/2013 il Sig. Fusco Gennaro (nato ad Agerola – Napoli – il 18/09/1961) in qualità di legale rappresentante della ditta F.lli Fusco e c srl matricola AGEA 1939 , Partita IVA 03471811210 ha chiesto la revoca del Riconoscimento Primo Acquirente con decorrenza 01/10/2013;

Ritenuto necessario prendere atto di quanto richiesto dal legale rappresentante della ditta in oggetto, e provvedere alla revoca del riconoscimento a decorrere dal 01/10/2013, effettuando, altresì, nel SIAN le dovute registrazioni;

Visto l'art. 66 comma 2 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28/05/2009 che attribuisce tra l'altro ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento – dott. Alessandro Ruggiano – e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

- E' revocato il riconoscimento all'acquirente "F.lli Fusco & C Srl matricola AGEA 1939 , Partita IVA 03471811210, con sede legale in Agerola (NA) Via Locoli 42 a decorrere dal 01/10/2013. I dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino sono di seguito riportati:

1	Numero Albo Regionale	**150 630 0116**
2	Matricola AGEA	**1939**
3	Denominazione e/o ragione sociale	**F.LLI FUSCO & C. SRL**
4	Identificativo fiscale	**03471811210**
5	Partita IVA	**03471811210**
6	Sede legale	**80051 - Agerola (NA) Via Locoli 42**
7	Rappresentante legale	**FUSCO GENNARO**
8	Codice Fiscale del rappresentante legale	**FSC GNR 61P18 A068O**
9	Data fine attività	**1 ottobre 2013**
10	Stato	**REVOCATO**

- Il Servizio Tecnico effettuerà le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto.

- Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore per l'Agricoltura, al Servizio proponente per gli adempimenti di competenza, al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore I.P.A., ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali dell'Alimentazione, al B.U.R.C. per la pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge e per estratto alla ditta

F.lli Fusco & C Srl, precisando che la stessa è tenuta all'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge 119/2003 per la campagna 2013/2014.

Il Dirigente del Settore
Dr Claudio Ansanelli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 29/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013-MISURA 227" INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI-"AZIONE B-III° BIMESTRE 2010-PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE ED ATTREZZAGGIO PERCORSI NATURALISTICI, TREKKING, EQUESTRI E CICLABILI -I° LOTTO-APPROVAZIONE PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE LAVORI A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELLO MATESE-CUAA 82000400612.

IL DIRIGENTE

Vista la Decisione C (2007) 5712 del 20/11/2007, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/2009, con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Regolamento (CE) di applicazione n. 1974/2006 della Commissione;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 – e successive modifiche ed integrazioni
Visto il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5 agosto 2008 e ss.mm. e ii. che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 227 "*Investimenti non produttivi*" ;
Vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 3538 con la quale si approva il regime di aiuto per la misura 227 codice - N52 E/2010;
Viste le Modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013, approvate con DRD n. 42 del 29/10/08 e successive modificazioni;
Visto il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 – Gestione delle Domande di Aiuto, approvato con DRD n. 25 del 30/04/09 e successive modificazioni;
Visto il DRD n. 42 del 08/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle Domande di Pagamento;
Considerato che

- con proprio provvedimento di concessione n°108 del 03/11/2010, di cui si confermano tutti i contenuti del dispositivo, è stato riconosciuto al Beneficiario Comune di Castello Matese identificato dal CUAA 82000400612 un contributo totale di € 465.724,33 pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria, per la domanda di aiuto identificata con ID 176927743 relativa al progetto denominato " Riqualificazione ed attrezzaggio percorsi naturalistici, trekking, equestri e ciclabili – I Lotto";
- con proprio DRD n° 3 del 24/01/2012 si è concesso al Beneficia rio per la domanda di aiuto identificata con ID 495734972 una proroga di n. 5 mesi, naturali e consecutivi, per il completamento e l' ultimazione dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale fissando il termine entro e non oltre il 02/07/2012;
- con proprio DRD n°24 del 07/06/2012 si provveduto a ridetermin are i termini per la conclusione delle operazioni a 36 mesi dalla data di notifica del citato provvedimento di concessione, in attuazione del DRD n. 37 del 18 Maggio 2012 del Coordinatore dell'Area 11 , in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 e successiva circolare n°421884 del 01/06/2012 di ulteriori chiarimenti interpretativi sulla problematica legata alle proroghe ed ai differimenti termini delle operazioni attuate dai soggetti beneficiari pubblici per le Misure 226 e 227;
- in attuazione dei precitati decreti, quindi, il completamento e l' ultimazione dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale è stata fissata entro e non oltre il 01/11/2013;
- con proprio DRD n°29 del 15/07/2013 si è provveduto ad approv are variante al progetto denominato " Riqualificazione ed attrezzaggio percorsi naturalistici, trekking, equestri e ciclabili – I Lotto" previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 227 "Investimenti non produttivi" - azione B;

Vista la documentazione trasmessa in data 09/10/2013 ed acquisita al prot. n°695861 del 10/10/2013, da cui si evince la richiesta di ulteriori 90 giorni dalla data prevista di ultimazione dei lavori fissata entro e non oltre il 01/11/2013 in attuazione dei precitati decreti;
Valutato che la richiesta di proroga, debitamente motivata, è stata presentata entro il termine stabilito per la conclusione dell'intervento;
Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007 - 2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P. F. , in qualità di Soggetti Attuatori;
Visto il D.R.D. n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007 - 2013. Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione DRD n. 32/2008", che affida ai dirigenti dei Soggetti

Attuatori la ridefinizione dei termini concessi, indicati nei decreti di concessione, per la realizzazione degli interventi;
Visto il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2011 dell' A.G.C. n. 11 ad oggetto "Estendimento delle modalità procedurali previste nel DRD n. 47 del 23/06/2010";
Ritenuto pertanto di dover modificare il proprio provvedimento di concessione n°108 del 03/11/2010, sottolineando che, confermando tutti gli altri contenuti del dispositivo , si differisce il solo termine fissato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo, ferma restando la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;
Preso atto che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati da AGEA, in qualità di Organismo Pagatore;
Visto l'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'AGC 11 di delega ai dirigenti dei Settori.

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di
Art. 1) Concedere al Beneficiario Comune di Castello Matese identificato dal CUAA 82000400612 per la domanda di aiuto identificata con ID 176927743 relativa al progetto denominato " Riqualificazione ed attrezzaggio percorsi naturalistici, trekking, equestri e ciclabili – I° Lotto" una proroga di n. 90 giorni naturali e consecutivi, per il completamento e l'ultimazione dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale, fissata **entro e non oltre il 01/02/2014**, dandone tempestiva comunicazione al Settore TAPF di Caserta, secondo le modalità previste dal decreto di concessione n. 108 del 03/11/2010;
Restano fermi tutti gli impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n°108 del 29/10/2010.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n°33/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al soggetto Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- AGG 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione atti dirigenziali";
- Coordinatore AGC n. 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007 - 2013;
- Dirigente del Settore Foreste caccia e Pesca ;
- RUFA;
- Referente Regionale della Misura 227 .

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 46 del 29/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013-MISURA 226"RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE D-III° BIMESTRE 2012-APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO RIMODULATO POST-GARA DI CUI AL DECRETO DI CONCESSIONE N° 107 DEL 29/10/2010 A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA "MONTE S. CROCE"PER L'INIZIATIVA DENOMINATA " ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MEZZI PER L'ANTINCENDIO BOSCHIVO" ED ULTERIORE PROROGA.

IL DIRIGENTE

Vista la Decisione C (2007) 5712 del 20/11/2007, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/2009, con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Regolamento (CE) di applicazione n. 1974/2006 della Commissione;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 – e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "D" ivi prevista e disciplinata;
Viste le Modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013, approvate con DRD n. 42 del 29/10/08 e successive modificazioni;
Vista la Decisione della Commissione Europea C(2010) 3538 con la quale si approva il regime di aiuto per la misura 226 codice - N52 D/2010
Visto il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 – Gestione delle Domande di Aiuto, approvato con DRD n. 25 del 30/04/09 e successive modificazioni;
Visto il DRD n. 42 del 08/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure - Gestione delle Domande di Pagamento;
Considerato che:

- con proprio provvedimento di concessione n°107 del 29/10/2010, notificato in data 02/11/2010, è stato riconosciuto al Beneficiario Comunità Montana "Monte Santa Croce" identificato con CUAA 83001970611 un contributo totale di € 441.325,00 pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria, a valere sulla domanda di aiuto identificata con ID 495734972 e denominata "Acquisto di attrezzature e mezzi per l'antincendio boschivo";
- con proprio DRD n° 3 del 24/01/2012 si è concesso al Beneficia rio Comunità Montana "Monte Santa Croce" identificato con CUAA 83001970611 per la domanda di aiuto identificata con ID 495734972 una proroga di n. 5 mesi, naturali e consecutivi, per il completamento e l' ultimazione dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale fissando il termine entro e non oltre il 02/07/2012;
- con proprio DRD n°24 del 07/06/2012 si provveduto a ridetermin are i termini per la conclusione delle operazioni a 36 mesi dalla data di notifica del citato provvedimento di concessione, in attuazione del DRD n. 37 del 18 Maggio 2012 del Coordinatore dell'Area 11, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 e successiva circolare n°421884 del 01/06/2012 di ulteriori chiarimenti interpretativi sulla problematica legata alle proroghe ed ai differimenti termini delle operazioni attuate dai soggetti beneficiari pubblici per le Misure 226 e 227;
- in attuazione dei precitati decreti, quindi, il completamento e l' ultimazione dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale è stata fissata entro e non oltre il 01/11/2013,

Vista la documentazione trasmessa in data 04/10/2013 ed acquisita al prot. n° 684367, di richiesta di ulteriore proroga, dalla quale si ricava, tra l'altro, che il Beneficiario, a seguito dell'acquisizione degli esiti dell'intentato giudizio innnanzi al TAR dai concorrenti, ha proceduto, con determina n. 28 del 20/05/2013, ad affidare definitivamente la fornitura per l'importo di € 412.830,00 al netto del ribasso dell'1% offerto in sede di gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al 1,00**%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO

	Spesa ammessa	Spesa non a carico del FEASR
Forniture		
1) Importo a base di gara	€ 412.380,00	€ 0,00
2) Spese generali (7% di 1)	€ 24.325,00	€ 0,00

IVA 22% di 1		90.723,60
IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO RIMODULATO	**436.705,00**	
Economie di gara	**€ 4.620,00**	

Valutato che la richiesta di proroga, debitamente motivata, è stata presentata entro il termine stabilito per la conclusione dell'operazione e che il limite temporale richiesto rientra nelle previsioni di quelle concedibili dal bando della Misura 226;
Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007 - 2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P. F. , in qualità di Soggetti Attuatori;
Visto il D.R.D. n. 47 del 23/06/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007 - 2013. Differimento termini provvedimenti di concessione emanati in attuazione DRD n. 32/2008", che affida ai dirigenti dei Soggetti Attuatori la ridefinizione dei termini concessi, indicati nei decreti di concessione, per la realizzazione degli interventi;
Visto il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2011 dell' A.G.C. n. 11 ad oggetto "Estendimento delle modalità procedurali previste nel DRD n. 47 del 23/06/2010";
Ritenuto pertanto di dover prorogare il solo termine fissato per la realizzazione degli investimenti ammessi a contributo, ferma restando la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto e confermando tutti gli altri contenuti del dispositivo;
Visto l'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.10 del Coordinatore dell'AGC 11 di delega ai dirigenti dei Settori.

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo quanto segue:
Art. 1) La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
Art. 2) Prendere atto che a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico di concessione del finanziamento in questione debba essere cosi rideterminato:

QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA D'APPALTO

	Spesa ammessa	Spesa non a carico del FEASR
Forniture		
1) Importo a base di gara	€ 412.380,00	€ 0,00
2) Spese generali (7% di 1)	€ 24.325,00	€ 0,00
IVA 22% di 1		90.723,60
IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO RIMODULATO	**436.705,00**	
Economie di gara	**€ 4.620,00**	

Art. 3) Concedere al Beneficiario Comunità Montana "Monte Santa Croce" identificato con CUAA 83001970611 per la domanda di aiuto identificata con ID 495734972 e denominata "Acquisto di attrezzature e mezzi per l'antincendio boschivo" una proroga di n. 4 mesi, naturali e consecutivi, per il completamento e l' ultimazione dei lavori, dei relativi pagamenti e della rendicontazione finale fissata entro e non oltre il **01/03/2014**, dandone tempestiva comunicazione al Settore TAPF di Caserta, secondo le modalità previste dal decreto di concessione n°107 del 29/10/2010;

Art. 4) Dare atto che la spesa pubblica emergente di € 436.705,00 è posta a carico dei soggetti cofinanziatori del PSR e sarà pagata al beneficiario dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Restano fermi tutti gli impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° n°107 del 29/10/2010.
Si dà atto che il presente provvedimento è inviato al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs.vo n°33/2013.
Il presente provvedimento viene notificato al soggetto Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- AGG 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione atti dirigenziali";
- Coordinatore AGC n. 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007 - 2013;
- Dirigente del Settore Foreste caccia e Pesca ;
- RUFA;
- Referente Regionale della Misura 226 .

DELLA VALLE

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comunità Montana M.S.Croce

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83001970611

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

REGOLAMENTO CE 1698/2005 e ss.mm.ii.

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 436.705.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	STAPF di CASERTA
RUP:	Dr.ssa Flora DELLA VALLE
TELEFONO:	0823/554151
E-MAIL:	f.dellavalle.@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Bando PSR 2007-2013

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 23/10/2013

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore:

Oggetto:

PSR Campania 2007/2013 - Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) - Rettifica Decreto Dirigenziale n° 49 del 13/06/2012 avente ad oggetto " Preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per le aree Protette (PIRAP) presentato dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano"

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- il citato Programma di Sviluppo Rurale al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette - PIRAP - predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di *governance* locale;
- con Delibera n. 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "*Linee Guida per l'attuazione dei Progetti integrati di Filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)*", dando mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 all'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle predette *Linee guida*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11.08.2009 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 24.08.2009, sono stati approvati l'*Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti*, riportato all'allegato 1, e *Il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco*, riportato all'allegato 2;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 20.01.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 8 del 25.01.2010, è stato approvato il *Manuale per l'Attuazione dei Progetti Integrati per le Aree Protette*;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14.04.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 32 del 26.04.2010, è stato approvato il documento "*Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)*" con il quale sono state definite le procedure di attuazione finalizzate al riconoscimento delle spese IVA a valere sulle istanze di finanziamento del PSR Campania 2007/2013 presentate dalle Province, dai Comuni e dagli altri organismi di diritto pubblico indicati nell'allegato 1 del richiamato Decreto;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 49 del 13.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18.06.2012, è stata determinata la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) proposto dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

CONSIDERATO che il citato Decreto Regionale Dirigenziale del 13 giugno 2012 riporta, tra gli interventi proposti dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, quello dal titolo "*Intervento per la valorizzazione, fruizione e promozione del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie*", a valere sull'azione b) della misura 226 del PSR Campania;

PRESO ATTO che il progetto preliminare collettivo presentato dal PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO è corredato tra l'altro dalla scheda tecnica proposta dall'Ente Parco per la realizzazione del progetto "*Intervento per la valorizzazione, fruizione e promozione del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie*", proposto a valere sull'azione b) della misura 227 del PSR Campania;

RITENUTO necessario, quindi, procedere alla rettifica del richiamato Decreto Regionale Dirigenziale n. 49 del 13.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 38 del 18.06.2012, nel senso che il progetto dal titolo "*Intervento per la valorizzazione, fruizione e promozione del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie*", deve essere realizzato a valere sull'azione b) della misura 227 del PSR Campania;

VISTO l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore *Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile*

DECRETA

- di modificare il Decreto Regionale Dirigenziale n. 49 del 13.06.2012 nel senso che il progetto dal titolo "*Intervento per la valorizzazione, fruizione e promozione del territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso una rete diffusa di ippovie*", deve essere realizzato a valere sull'azione b) della misura 227 del PSR Campania;
- di inviare, per il tramite del Settore Bilancio e Credito Agrario, il presente provvedimento per le attività di rispettiva competenza:
  - Al Signor Assessore all'Agricoltura;
  - Alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza;
  - Al Settore *Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile;*
  - Al Settore *Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura* per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
  - Al Settore *Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche e Irrigazione*;
  - Al Settore Attività di Assistenza Sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Francesco Massaro

Decreto Dirigenziale n. 161 del 21/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

GARA PER LA FORNITURA DEL SOFTWARE DI GESTIONE O INTERFACCIA, PER LA ELABORAZIONE E STAMPA BUSTE PAGA PER GLI DEI VIVAI E FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE CAMPANIA - NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :
a. con DRD n. 65 del 15/07/2013 è stato approvato il Capitolato speciale di appalto per la fornitura del software di gestione o interfaccia, per la elaborazione e stampa buste paga per gli operai dei Vivai e Foreste demaniali della Regione Campania;
b. che all'articolo 10 del suddetto Capitolato speciale "consegna, generazione, prova e verifica delle prestazioni e dei programmi" è previsto che, successivamente all'aggiudicazione provvisoria e prima di quella definitiva, l'Amministrazione ha diritto di provare i software e i programmi onde verificarne la rispondenza alle proprie necessità e alle prescrizioni del capitolato stesso entro un periodo di 30 giorni. A tal fine sarà istituita apposita Commissione, per l'accertamento degli standard minimi previsti con disposizione del Dirigente del Settore;
c. con nota n.700775 del 11/10/2013, è stato chiesto ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste di comunicare i nominativi dei responsabili contabili e al Dirigente del Settore SIRCA di comunicare il nominativo di un esperto nel campo informatico, i quali dovranno far parte della costituenda Commissione;

VISTE le note:
a. n. 703001 del 14/10/2013 con la quale il Dirigente dello STAPF di Avellino ha indicato quale componente della Commissione *Sibilia Rosanna*;
b. n. 704088 del 14/10/2013 con la quale il Dirigente dello STAPF di Caserta ha indicato quale componente della Commissione *Berritto Maddalena*;
c. n. 701262 del 11/10/2013 con la quale il Dirigente dello STAPF di Napoli ha indicato quale componente della Commissione *Barbiero Gianpietro* e *Lucia Rosamaria*;
d. n. 705125 del 14/10/2013 con la quale il Dirigente dello STAPF di Salerno ha indicato quale componente della Commissione *De Donato Maria Agnese* e *Liardo Roberto*;
e. n. 701190 del 11/10/2013 con la quale il Dirigente dello STAF di Sant'Angelo dei Lombardi ha indicato quale componente della Commissione *Di Napoli Francesco*;
f. n. 712418 del 16/10/2013 con la quale il Dirigente del Settore SIRCA ha indicato quale componente della Commissione *Marseglia Giuliano*;
g. n. 714359 del 17/10/2013 con la quale il Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato ha comunicato di aver aggiudicato in via provvisoria la gara per la fornitura del software per la elaborazione e stampa buste paga per gli operai idraulico-forestali;

CONSIDERATO che:
a. in conseguenza delle disposizioni dell'art. 1, comma 5 della L. R. 6 maggio 2013, n. 5, che tra l'altro, dispone la partecipazione a titolo gratuito dei dipendenti regionali alle commissioni, non possa essere prevista alcuna remunerazione per i componenti della Commissione;
b. il Dirigente dello STAF di Benevento non ha comunicato nessun nominativo;

RITENUTO, pertanto opportuno, formalizzare la composizione della Commissione - affidando la responsabilità della stessa e le funzioni di Segretario, rispettivamente, al Dirigente pro-tempore del Settore Foreste, Caccia e Pesca – Dr.ssa Daniela Lombardo, e al Dr Salvatore Apuzzo Responsabile del procedimento – che risulta formata da:
a. *Responsabile*: Daniela Lombardo - Dirigente pro-tempore del Settore Foreste, Caccia e Pesca ;
b. *Componenti*:
- Sibilia Rosanna - in servizio presso lo STAPF di Avellino;
- Berritto Maddalena - in servizio presso lo STAPF di Caserta;
- Barbiero Gianpietro e Lucia Rosamaria - in servizio presso lo STAPF di Napoli;
- De Donato Maria Agnese e Liardo Roberto - in servizio presso lo STAPF di Salerno;
- Di Napoli Francesco - in servizio presso lo STAF di Sant'Angelo dei Lombardi;
- Marseglia Giuliano - in servizio presso il Settore SIRCA;
c. *Segretario:* Apuzzo Salvatore – in servizio presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca;

Viste

- la deliberazione di G.R. n. 3466 del 03.06.2000 relativa all'attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale;
- l'art. 4, comma 2 della L. R. 24/2005, che fra l'altro dispone "…le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti;

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato del Settore Foreste, Caccia, e Pesca

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di formalizzare la composizione della Commissione prevista dall'articolo 10 del Capitolato speciale approvato con DRD n. 65 del 15/07/2013, che risulta formata da:
1.1 *Responsabile*: Daniela Lombardo - Dirigente pro-tempore del Settore Foreste, Caccia e Pesca ;
1.2 *Componenti*:
- Sibilia Rosanna - in servizio presso lo STAPF di Avellino;
- Berritto Maddalena - in servizio presso lo STAPF di Caserta;
- Barbiero Gianpietro e Lucia Rosamaria - in servizio presso lo STAPF di Napoli;
- De Donato Maria Agnese e Liardo Roberto - in servizio presso lo STAPF di Salerno;
- Di Napoli Francesco - in servizio presso lo STAF di Sant'Angelo dei Lombardi;
- Marseglia Giuliano - in servizio presso il Settore SIRCA;
1.3 *Segretario:* Apuzzo Salvatore – in servizio presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca;

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della L. R. 6 maggio 2013, n. 5, che non è previsto alcun compenso per i componenti la Commissione;

3. di prescrivere che la Commissione venga convocata con invito scritto del Segretario, anche attraverso l'utilizzo della posta elettronica;

4. di inviare copia del presente atto:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- ai Settori TAPF di Avellino, Caserta, Napoli, Salerno, Sant'Angelo dei Lombardi, per la notifica ai componenti in servizio presso le rispettive Strutture;
- al Settore SIRCA, per la notifica al componente in servizio presso la Struttura;
- alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici, Archiviazioni decreti dirigenziali e, ai sensi del DLvo 33/2013 artt. 26 e 27, al B.U.R.C. per quanto di rispettiva competenza.

SA\ - LOMBARDO -

Decreto Dirigenziale n. 162 del 21/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 ALLEGATO B CAPO III, ART.23. ISCRIZIONE DELLA DITTA DI GENUA CARMINE CON SEDE IN PALMA CAMPANIA (NA) VIA SARNO N.258 ALLA CATEGORIA "A" DELL' ALBO REGIONALE DELLE DITTE BOSCHIVE DELLA CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 28 febbraio 1987 n.13 art 24 e successiva n. 11/96 di modifica ed integrazione delle norme tecniche di cui all'allegato "B" della medesima che disciplina l'iscrizione all'Albo Regionale delle ditte boschive;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 03 del 12/01/2011 col quale è stata costituita la Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive per il quinquennio 2011/2015;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 01/08/2013 col quale è stato nominato il Commissario ad Acta per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo Regionale delle Ditte Boschive della Campania;

CONSIDERATO che, il Commissario ad acta della Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive della Campania con verbale decisionale del 17/10/2013 ha espresso parere favorevole all'iscrizione della ditta **Di Genua Carmine con sede in Palma Campania Via Nuova Sarno n. 258** alla Categoria "A" dell'albo regionale delle ditte boschive della Campania.

VISTO l'art.4 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportate, che la ditta boschiva **Di Genua Carmine con sede in Palma Campania (NA) Via Nuova Sarno n. 258** è iscritta alla Categoria **"A"** dell'albo regionale delle ditte boschive della Campania.

- di inviare il presente Decreto al B.U.R.C per la relativa pubblicazione e alla Segreteria di Giunta – archiviazione atti monocratici .

RE/FR

D.ssa Daniela Lombardo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 163 del 21/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

L.R.11/96. ALBO REGIONALE DELLE DITTE BOSCHIVE DELLA CAMPANIA. CAMBIO DI DENOMINAZIONE DELLA DITTA ISCRITTA ALLA CATEGORIA B DELL'ALBO REGIONALE DELLE DITTE BOSCHIVE DELLA CAMPANIA DA CHIRICO LEGNAMI DI CHIRICO SALVATORE E D'ELIA ANTONIA & FIGLI S.A.S. CON SEDE IN TEGGIANO (SA) VIA PORTELLO N.13 LEGALE RAPPRESENTANTE CHIRICO NICOLA

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 28 febbraio 1987 n.13 art 24 e successiva n. 11/96 art 25 di modifica ed integrazione delle norme tecniche di cui all'allegato "B" della medesima legge che disciplina l'iscrizione all'Albo Regionale delle ditte boschive;

CONSIDERATO che con istanza del 08/10/2013 acquisita al protocollo del Settore Foreste n 2013.0710555 del 16/10/2013, la ditta Chirico Legnami di Chirico Salvatore e D'Elia Antonia & Figli s.a.s . con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13, ha trasmesso la visura camerale della CCIAA nonchè l' atto del Notaio Ludovico Mustilli di Napoli Repertorio n. 48805 registrato il 04/10/2013 , con la quale la società Chirico Legnami di Chirico Salvatore e D'Elia Antonia & Figli s.a.s . con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Antonia D'Elia nata a Teggiano il 09/05/1947, iscritta alla categoria B dell'albo regionale delle ditte boschive della Campania, giusto Decreto n. 90 del 17/05/2012, ha provveduto al cambio di Denominazione e del legale rappresentante: da Chirico Legnami di Chirico Salvatore e D'Elia Antonia & Figli s.a.s . con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13, a Chirico legnami di Chirico Nicola & C. s.a.s. con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13. Legalmente Rappresentata dal Sig. Chirico Nicola nato a Teggiano il 29/03/1972, chiedendone, paritempo, il cambio di denominazione e l'aggiornamento all'albo regionale delle ditte boschive della Campania

RITENUTO pertanto di dover provvedere al cambio della denominazione all'Albo Regionale delle ditte boschive della Campania Categoria "B" da: da Chirico Legnami di Chirico Salvatore e D'Elia Antonia & Figli s.a.s . con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13, a Chirico legnami di Chirico Nicola & C. s.a.s. con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13. Legalmente Rappresentata dal Sig. Chirico Nicola nato a Teggiano il 29/03/1972;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca;

D E C R E T A

- che per le motivazioni di cui alle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportate, che la ditta Chirico legnami di Chirico Nicola & C. s.a.s. con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13. Legalmente Rappresentata dal Sig. Chirico Nicola nato a Teggiano il 29/03/1972 è iscritta alla categoria B dell'albo regionale delle ditte boschive della Campania .

- Che la ditta Chirico Legnami di Chirico Salvatore e D'Elia Antonia & Figli s.a.s . con sede in Teggiano (SA) Via Portello 13, legalmente rappresentata dalla Sig. D'Elia Antonia nata a Teggiano il 09/05/1947, è cancellata dall'albo regionale delle ditte boschive della Campania.

- di inviare il presente Decreto al B.U.R.C per la relativa pubblicazione, alla Segreteria di Giunta – archiviazione atti monocratici .

D.ssa Daniela Lombardo

RE/FR

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 164 del 21/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 ALLEGATO B CAPO III ART.23. ISCRIZIONE DELLA DITTA TROTTA VIRGILIO CON SEDE IN MAGLIANO VETERE (SA), VIA LAMIE N.22 ALLA CATEGORIA "A" DELL'ALBO REGIONALE DELLE MDITTE BOSCHIVE DELLA CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 28 febbraio 1987 n.13 art 24 e successiva n. 11/96 di modifica ed integrazione delle norme tecniche di cui all'allegato "B" della medesima che disciplina l'iscrizione all'Albo Regionale delle ditte boschive;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 03 del 12/01/2011 col quale è stata costituita la Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive per il quinquennio 2011/2015;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 01/08/2013 col quale è stato nominato il Commissario ad Acta per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo Regionale delle Ditte Boschive della Campania;

CONSIDERATO che, il Commissario ad acta della Commissione per la Formazione e l'Aggiornamento dell'Albo regionale delle Ditte Boschive della Campania con verbale decisionale del 17/10/2013 ha espresso parere favorevole all'iscrizione della ditta **Trotta Virgilio con sede in Magliano Vetere (SA) Via Lamie n.22** alla Categoria **"A"** dell'albo regionale delle ditte boschive della Campania.

VISTO l'art.4 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse e che di seguito si intendono integralmente riportate, che la ditta boschiva **Trotta Virgilio con sede in Magliano Vetere (SA) Via Lamie n.22** è iscritta alla Categoria **"A"** dell'albo regionale delle ditte boschive della Campania.

- di inviare il presente Decreto al B.U.R.C per la relativa pubblicazione e alla Segreteria di Giunta – archiviazione atti monocratici .

RE/FR

D.ssa Daniela Lombardo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 165 del 22/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA PER LA CATTURA, INANELLAMENTO, EQUIPAGGIAMENTO E LIBERAZIONE DI TRE ESEMPLARI DI BECCACCIA IN PROVINCIA DI AVELLINO. CON ALLEGATI.

OGGETTO: Autorizzazione al Dipartimento di Biologia dell'Università degli studi di Padova per la cattura, inanellamento, equipaggiamento e liberazione di tre esemplari di beccaccia in provincia di Avellino. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che

a. l'articolo 4, comma 1, della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.", dispone, tra l'altro, che le regioni, su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, (oggi I.S.P.R.A.) possono autorizzare gli Istituti scientifici delle università ad effettuare, a scopo di studio e ricerca scientifica, la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli;
b. l'articolo 3, della L. R. 9 agosto 2012, N.26 e s.m.i., al comma 1 dispone, tra l'altro, il divieto in tutto il territorio regionale di qualsiasi forma di uccellagione o cattura di fauna selvatica, fatte salve le forme di cattura previste e disciplinate dalla stessa Legge, e al comma 2, tra l'altro, che la cattura temporanea è autorizzata per inanellamento degli uccelli a scopo scientifico, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della L. 157/1992;
c. il citato art. 4, della L. 157/1992 al comma 2, dispone in merito alla cattura temporanea per inanellamento degli uccelli, e prescrive, tra l'altro, che l'attività di inanellamento può essere svolta esclusivamente da titolari di specifica autorizzazione, rilasciata dalle regioni su parere dell'ISPRA;

CONSIDERATO che con nota prot. 982 Cl. III/1347 del 24.7.2013 (allegata a questo provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale – allegato 1) la Professoressa Laura Guidolin, in rappresentanza del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova, ha richiesto l'autorizzazione alla cattura e rilascio di 3 esemplari di Beccaccia in provincia di Avellino, per il periodo 1 gennaio – 31 marzo 2014, specificando personale, tempi, modalità di cattura, equipaggiamento e rilascio dei volatili, nonché richiedendo la collaborazione di inanellatori operanti in Regione Campania autorizzati dall'ISPRA;

DATO ATTO, con nota 515550 del 5/9/2013 recante "*Cattura e rilascio di esemplari di beccaccia - richiesta parere ex art' 4, c.1, Legge 11.2.1992 n°157* " di aver richiesto all'ISPRA il parere di cui al citato art. 4, co.1, L. 157/1992;

PRESO ATTO della nota n. 39442 del 4.10.2013 (allegata a questo provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale – allegato 2) con cui il citato Istituto Superiore per la Protezione e le Ricerca Ambientale:

a. esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta dal Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova, raccomandando la collaborazione con personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di Beccacce,
b. ha richiesto di ricevere il consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età e per Provincia, al fine di adempiere ad obblighi nazionali nei confronti dell'Unione Europea;

RILEVATO che:
in Provincia di Avellino ricadono sia aree protette sia Aree Natura 2000, in cui le attività di cattura della fauna selvatica richiedono specifica autorizzazione dell'Ente gestore;

nel caso delle aree S.I.C. e Z.P.S., in particolare, la normativa di settore dispone la necessità di sottoporre i progetti a Valutazione di Incidenza;

RITENUTO di poter concedere al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova l'autorizzazione richiesta, subordinando tali attività alle prescrizioni elencate nel seguente dispositivo;

VALUTATA l'opportunità di disporre in merito alla presenza di osservatori regionali, al fine di acquisire specifiche conoscenze "di campo" relative al monitoraggio della specie;

VISTI

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
b. la Legge 6 dicembre 1991, n. 394;
c. la Legge regionale 1 settembre 1993, n. 33;
d. il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
e. il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
f. l'art. 4, comma 2, della Legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24;
g. il Regolamento regionale n. 1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 29 gennaio 2010;
h. il D.R.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 11 n. 70 del 15.11.2010;
i. la Legge regionale 9 agosto 2013, n. 26 e ss. mm. ii.;

DECRETA

per le motivazioni espresse nella narrativa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate nel seguente dispositivo,

1. di autorizzare il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova (di seguito Dipartimento) a catturare tre esemplari di Beccaccia (*Scolopax rusticola L*.) con il metodo del faro e del retino, nel territorio della provincia di Avellino nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2014, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 trasmettere a questo Ufficio ed all'Amministrazione provinciale di Avellino, con anticipo di almeno un mese, il calendario delle attività con luogo delle catture e date previste;
   1.2 per eventuali attività di cattura in Aree Protette, ed in Aree Natura 2000, richiedere preventivamente l'autorizzazione degli Enti gestori nel rispetto della normativa di settore;
   1.3 per eventuali attività di cattura in Aree S.I.C. o Z.P.S. perfezionare preventivamente le attività in materia di Valutazione di Incidenza di cui al regolamento n. 1/2010 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 9 del 29 gennaio 2010;
   1.4 effettuare le attività di campo esclusivamente per opera del personale indicato nella richiesta di autorizzazione;
   1.5 limitare al minimo il tempo intercorrente tra cattura e liberazione dei volatili, al fine di evitare inutile disagio e sofferenza degli animali;
   1.6 sottoporre tutti i volatili catturati al rilevamento di dati biometrici ed inanellamento a cura di personale, abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale, che ha aderito ai corsi di formazione tenuti dall'ISPRA per la cattura di beccacce; i nominativi ed i recapiti di tale personale saranno indicati da quest'Ufficio successivamente alla ricezione del calendario delle attività;

1.7 consentire l'eventuale partecipazione di due osservatori, a seguito di formale comunicazione di questo Settore;
1.8 trasmettere a questo Ufficio ed all'ISPRA, entro trenta giorni dal termine delle attività di campo, formale consuntivo delle catture effettuate suddivise per classe di età e per località;
1.9 trasmettere a questo Ufficio, ed all'ISPRA, al termine dell'annata, dettagliata relazione in merito ai risultati conseguiti attraverso il monitoraggio dei volatili catturati ed equipaggiati in Regione Campania;

2. che per la Regione Campania nessun onere di spesa deriverà dall'effettuazione delle attività autorizzate con il presente provvedimento;

3. che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicità di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n.33.

Il presente provvedimento sarà inviato:
- all'Assessore all'Agricoltura Caccia e Pesca
- al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali.
- al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova;
- all'Ufficio Caccia della Provincia di Avellino;
- al Servizio Registrazione ed Archiviazione Atti Monocratici;
- al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C

f.to LOMBARDO

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
Prof.ssa Laura Guidolin

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Viale G. Colombo, n.3/Via U. Bassi 58/b
35131 Padova
tel +39 049 8276182
fax +39 049 8276300 – 049 8072213
E-MAIL: *laura.guidolin@unipd.it*
CF: 80006480281
P.IVA: 00742430283

Prot 982 Cl. III/13.47

Padova, 24 luglio 2013

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Foreste, Caccia e Pesca
Assessore Dott.ssa DANIELA NUGNES
Via G. Porzio – Centro Direzionale, Isola A/6
80143 NAPOLI
Tel. 081 7967566 - 081 7967624
Fax 0817967509
e-mail: ass.nugnes@regione.campania.it

e c. a. Dott.ssa *Daniela Lombardo*
Via G. Porzio – Centro Direzionale, Isola A/6
80143 NAPOLI
Fax 081/7967752
e-mail: d.lombardo@regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0567148 05/08/2013 10,59
Mittente : DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
Assegnatario : Foreste e caccia
Classifica : 11.1.15. Fascicolo : 4 del 2013

Oggetto: Progetto "*Scolopax* Overland". Richiesta autorizzazione cattura temporanea e rilascio di esemplari di beccaccia equipaggiati con trasmettitori satellitari a energia solare – Campagna 2014.

Spettabile Ente,

in riferimento al progetto in oggetto, anche per il 2014 siamo a chiedere autorizzazione a effettuare delle catture e marcature di esemplari di beccaccia nel territorio della Vostra Regione.

I dati complessivi, che stanno emergendo dalla ricerca, risultano assai interessanti sotto l'aspetto scientifico e appaiono altrettanto significativi e utili per le stesse Amministrazioni provinciali e regionali chiamate alla predisposizione di adeguati piani di gestione della specie stessa.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, c. 1, della Legge 157/1992, si richiede a codesta Amministrazione Regionale il rilascio dell'autorizzazione a scopo di studio e di ricerca scientifica per la cattura temporanea di n. 3 esemplari di beccaccia nel periodo 1 gennaio - 31 marzo 2014 nelle seguenti località:

2.8.2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Provincia di Avellino.

Si comunica che il Responsabile Scientifico del progetto, e pertanto anche delle catture, è la Prof.ssa Laura Guidolin.

Le operazioni di campagna verranno eseguite dal seguente personale:

- IBÓN TELLETXEA GARCÍA e RUBÃN IBANEZ LOPEZ de BERGADA, esperti nella manipolazione degli animali
- NICOLA TORMEN, assegnista di ricerca dell'Università degli Studi di Padova
- ALESSANDRO TEDESCHI, Presidente di "Amici di *Scolopax*", partner del Progetto.

Sarà utilizzata come metodologia di cattura la battuta con faro e l'immobilizzazione con retino, da svolgersi dalle prime ore dopo il tramonto fino alle 23 circa. Nei 10-15 minuti massimo previsti per la manipolazione dell'animale, oltre al rilevamento della massa e di una stima dell'età del soggetto catturato, saranno rilevate, in conformità al minor limite di stress inducibile, anche le ulteriori biometrie classiche. Appena prima del rilascio, gli esemplari verranno equipaggiati con un trasmettitore GPS satellitare (del peso di 9 g circa) con fissaggio a zainetto nella zona dorsale dell'animale.

Inoltre, se ritenuto di interesse per Codesta Spettabile Amministrazione, si esprime parere favorevole alla presenza, durante le operazioni di manipolazione degli animali, di inanellatori autorizzati da ISPRA che marchino con anello standard amovibile i soggetti. Tuttavia, si fa presente che per potere espletare al meglio eventuali richieste in tal senso, il Dipartimento di Biologia deve potere essere messo nella condizioni di contattare il personale idoneo, non disponendo di personale proprio interno autorizzato. A tal proposito si richiede, fin d'ora, che vengano forniti, nell'eventualità, dei nominativi di inanellatori autorizzati ISPRA per la Regione di Vostra competenza, disponibili a collaborare con questo Gruppo di Ricerca.

Infine, al termine dell'anno 2014 verrà data comunicazione scritta e dettagliata di tutta l'attività svolta relativamente alle beccacce catturate ed equipaggiate nella Vostra Regione.

In attesa di un cortese riscontro di accoglimento della presente richiesta, si porgono distinti saluti.

Prof. Laura Guidolin

Laura Guidolin

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0039442 Data 04/10/2013
Tit. X Partenza

Prot. /T-A 31

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0696081 10/10/2013 09,06
Mittente : ISPRA
Assegnatario : Foreste e caccia
Classifica : 11.1.16. Fascicolo : 4 del 2013

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Foreste, Caccia e Pesca
c. a. Dott.ssa Daniela Lombardo
VIA G. PORZIO – CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6
80143 NAPOLI
FAX: 081/7967752
e-mail: d.lombardo@regione.campania.it

Oggetto: Marcatura di individui di Beccaccia *Scolopax rusticola* con trasmettitore satellitare..

Responsabili dell'istruttoria: Dott. Iacopo G. Cecere (tel. 051-65.12.223 – e-mail: iacopo.cecere@isprambiente.it) e Dott. Fernando Spina (tel.: 051-65.12.214 e-mail: fernando.spina@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta inoltrata dal codesta Amministrazione con nota prot. n. 615550 del 5 settembre 2013, si comunica quanto segue.

Stante la richiesta di cui all'oggetto, nonché gli obiettivi prefissati dal progetto, e tenuto conto:

- dello stato di conservazione della specie target;
- delle tecniche di cattura previste;
- del peso degli strumenti, che sarà sempre inferiore al 5% del peso dell'individuo campionato;
- delle tecniche che si intende utilizzare per il fissaggio degli strumenti;
- del numero di soggetti necessari per lo svolgimento della ricerca;

lo scrivente Istituto esprime parere favorevole al rilascio dell' autorizzazione per la cattura a scopo scientifico di 3 individui di Beccaccia nel periodo gennaio-marzo 2014, da concedersi al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova avente per referente la prof. Laura Guidolin.

Al contempo, lo scrivente Istituto ritiene opportuno raccomandare vivamente la collaborazione con personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale e che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di beccacce. Ciò in virtù delle ragioni di seguito evidenziate.

- Le occasioni di inanellamento di beccacce in Italia non sono molte e i dati che se ne possono ricavare sono particolarmente interessanti per fini gestionali, oltre che per lo studio dell'ecologia della specie. Poiché la ricerca in oggetto comporta la manipolazione di individui, risulta ragionevole e vantaggioso sfruttare nel migliore dei modi il disturbo comunque arrecato agli animali, e pertanto prevedere anche l'inanellamento e la raccolta di informazioni biometriche.

- Il marcaggio individuale univoco, operato attraverso l'inanellamento, di individui dotati di GPS è da considerarsi di fondamentale importanza al fine di valutare l'effetto della strumentazione e della tecnica di equipaggiamento adottata sulla sopravvivenza dell'individuo marcato. Informazioni queste, preziose anche per la formulazione di futuri pareri inerenti la materia. Poiché il progetto nel suo complesso sembra prevedere un significativo campione su scala nazionale di soggetti dotati di GPS, il loro inanellamento potrebbe permettere di confrontare i dati risultanti di sopravvivenza con quelli di soggetti per i quali tale strumentazione non è stata utilizzata. Tale analisi è possibile solo se gli uccelli vengono marcati in maniera univoca, quindi attraverso l'inanellamento.

8.10.2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

- Infine, si sottolinea che inanellando gli individui dotati di GPS è possibile ottenere informazioni aggiuntive. Ad esempio, la scomparsa di segnale proveniente da uno strumento GPS potrebbe essere dovuta alla morte dell'individuo, alla rottura o alla perdita dello strumento. L'eventuale successivo rinvenimento dell'individuo marcato può dare indicazioni in tal senso.

Visti gli obblighi derivanti dalle norme comunitarie, si richiede di ricevere copia dell'autorizzazione che sarà rilasciata da codesta Amministrazione. Si prega inoltre di richiedere nell'atto autorizzativo che l'ente autorizzato invii a questo Istituto il consuntivo delle catture effettuate, suddivise per classe di età (adulti/giovani) e per provincia. In tal modo questo Istituto sarà messo nelle condizioni di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione consuntiva sulle deroghe che ogni anno deve essere inviata ai competenti organismi europei.

Con l'occasione si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Silvano Toso)

IGC-FS/lr
Rif. Int. 36330/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 297 del 25/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013. MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE". I° SESSIONE 2013. APPROVAZIONE GRADUATORIE PROVVISORIE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. CON ALLEGATE GRADUATORIE PROVVISORIE.

PSR della Campania 2007-2013. Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole". I° Sessione 2013. Approvazione graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili a finanziamento e delle istanze non ammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE

VISTI : - il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;
VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n°24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;
CONSIDERATO che per l'anno 2013 sono stati riaperti i bandi di attuazione con pubblicazione sul BURC n°23 del 06 maggio 2013;
CONSIDERATO che alla data di scadenza del bando, 19 luglio 2013, sono pervenute n°19 istanze;
CONSIDERATO che a conclusione della fase istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nella sessione 2013, a valere sulla misura 223 " Imboschimenti di superfici non agricole", risulta che n°18 istanze sono state ammesse a valutazione con esito positivo e n°1 istanza è risultata non ammissibil e a finanziamento;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e delle istanze non ricevibili per la misura ed il periodo suddetto, come da allegati;

Misura	Azioni	n°istanze ammesse a finanziamento	Spesa ammissibile Euro	Contributo pubblico Euro	n°istanze non ammissibile a finanziamento
223	A-B	18	970.286,63	843.711,76	1
Totale		**18**	970.286,63	843.711,76	**1**

3) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione delle graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili al finanziamento e delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- al Referente della Misura 223;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ai sensi del D.Lgs.vo n°33/ 2013 artt. 26 e 27 .

F.to Dario RUSSO

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 223 – "IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLI"
Bando di attuazione pubblicato nel BURC n°23 del 06/05/2013 e successive mm. ed ii.
I°Sessione 2013

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ID	n. e data protocollo	Beneficiario	CUAA	Tip. Prog.	Pos. Benef.	Punt.	Spesa Amm.	% cof.	Contr. Pubblico
94752146962	0508362 del 12/07/2013	Rinaldi Landolina Giuseppina	rnlgpp33d62e486j	A	P.F.	81,50	€ 89.248,50	80	€ 71.398,80
94752131535	0518073 del 16/07/2013	Casuccio Lina	csclni51a71b555r	A	P.F.	80,50	€ 10.080,00	80	€ 8.064,00
94752200983	0527384 del 19/07/2013	Com. Santomenna	82001530656	A	E.P.	76,50	€ 118.855,89	100	€ 118.855,89
94752050867	0349803 del 17/05/2013	Cardone Ciro	crdcri61b13g902z	B	P.F.	76,50	€ 30.015,84	80	€ 24.012,67
94752203649	0528382 del 19/07/2013	Com. Montesano Sulla Marcellana	83002290654	A	E.P.	76,50	€ 59.259,00	100	€ 59.259,00
94752148455	0518044 del 16/07/2013	Sabetta Giuseppina	sbtgpp63d64h394t	A	P.F.	75,50	€ 8.220,00	80	€ 6.576,00
94752202906	0527436 del 19/07/2013	Mainenti Michela	mnmmhl77t53l628g	B	P.F.	73,00	€ 120.000,00	80	€ 96.000,00
94752204704	0528873 del 19/07/2013	Cavallo Nicola	cvlncl44l02g538s	A	P.F.	70,50	€ 14.400,00	80	€ 11.200,00
94752137300	0493397 del 08/07/2013	Com. Castelnuovo di Conza	82003550652	A	E.P.	70,50	€ 13.200,00	100	€ 13.200,00
94752144546	0528855 del 19/07/2013	Petraglia Giuseppe	ptrgpp25h20g538v	B	P.F.	70,50	€ 7.740,00	80	€ 6.192,00
94752148760	0518065 del 16/07/2013	Nicoletti Antonio	nclntn60s11e485y	A	P.F.	70,50	€ 9.060,00	80	€ 7.248,00
94752149230	0518058 del 16/07/2013	Monaco Vito	mncvti39r26h654a	A	P.F.	70,50	€ 10.920,00	80	€ 8.736,00
94752197528	0513178 del 15/07/2013	Com: Montecorvino Rovella	OO554740654	A	E.P.	69,00	€ 147.700,40	100	€ 147.700,40
94752204365	0527160 del 19/07/2013	Martino Adelina	mrtdln24s52a343o	B	P.F.	68,00	€ 42.000,00	80	€ 33.600,00
94752204241	0527218 del 19/07/2013	Palamone Giulia	plmgli55s60h800k	B	P.F.	68,00	€ 48.000,00	80	€ 38.400,00
94752203946	0527210 del 19/072013	Gregorio Angelo Jr	grgnlj86s19l628x	B	P.F.	63,00	€ 42.000,00	80	€ 33.600,00
94752148588	0528895 del 19/072013	Az. Agr. S. Francesco di Rinaldi G. & F.	OO779660653	B	P.F.	63,00	€ 79.239,00	80	€ 63.391,00
94752147788	0528882 del 19/07/2013	Cobellis Massimo	cblmsm72l16l628c	B	P.F.	63,00	€ 120.348,00	80	€ 96.278,00
							€ 970.286,63		€ 843.711,76

Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

Il Dirigente del Settore
(Dott. Dario RUSSO)

Salerno 25 ottobre 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 223 – "IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLI"
Bando di attuazione pubblicato nel BURC n°23 del 06/05/2013 e successive mm. ed ii.
I°Sessione 2013

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ID	N. e data protocollo	Beneficiario	CUAA	Tip. Prog.	Motivazioni
94752181910	0508438 del 12/07/2013	Soc. Agr. Del Pozzallo s.r.l.	O4973610654	A	Intervento parzialmente ricadente su demanio civico

Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

Il Dirigente del Settore
(Dott. Dario RUSSO)

Salerno 25 ottobre 2013

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 322 del 29/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE N° 35 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" AZIONE E. APPROVAZIONE VARIANTE CON ALLEGATO QUADRO ECONOMICO. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI. TITOLO PROGETTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE IN LOCALITA' VALLONE TAVALONE".

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Provvedimento di Concessione **n. 35** Misura **226 – Approvazione variante**

MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**E**"
Concessione contributo a favore della **Comunità Montana Monti Picentini**.
Titolo Progetto "***Lavori di sistemazione idraulico forestale in località Vallone Tavalone*".**

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di concessione **n° 35** , di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse, approvato con proprio DRD n° **203** del **08/07/2010** con il quale stato riconosciuto alla **Comunità Montana Monti Picentini** un contributo di **€ 830.352,76** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**E**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la Deliberazione di Giunta Esecutiva di approvazione della variante in corso d'opera n° 58 del 04/09/2010 trasmessa con nota n° 6309 del 17/10/201 3 acquisita al protocollo al n° 722859 del 21/10/2013;
Viste

- le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'AGC 11 in qualità di Soggetti Attuatori;
- la L. R. 7/2002;
- l'art. 4 della legge regionale n°24 del 29/12/2005 ;
- il DRD n. 46 del 24/06/2009 che disciplina i poteri dei Dirigenti;
- il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la variante come da quadro economico allegato al presente;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal provvedimento di concessione n° **35** approvato con DRD n° **203** del **08/07/2010**.

Il presente provvedimento viene notificato alla **Comunità Montana Monti Picentini** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza:

- al Referente della Misura 226;
- all' AGC 02 – Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ai sensi del D.Lgs.vo n°33/2013 artt. 26 e 27.

F.to Dario RUSSO

Comunità Montana Monti Picentini Provvedimento di Concessione n° 35 - variante						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Ribasso**	**economie finali**	**Importo rimodulato**	**Importo di variante**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 700.106,17	0,34457	€ 241.235,58	€ 458.870,59	€ 494.947,78
	2-Oneri per la sicurezza	€ 21.437,78		€ 0,00	€ 21.437,78	€ 21.437,78
	3 - Oneri sicurezza cantiere					
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 721.543,95		€ 241.235,58	€ 480.308,37	**€ 516.385,56**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1-Imprevisti (max. 5% di A)	€ 36.077,19		€ 0,00	€ 36.077,19	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 72.731,62		€ 0,00	€ 72.731,62	€ 72.731,62
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 108.808,81			€ 108.808,81	**€ 72.731,62**
	Totale investimento (A+B)	€ 830.352,76		**€ 241.235,58**	€ 589.117,18	**€ 589.117,18**
C	**IVA**					
	IVA su imprevisti	€ 7.215,44	21%		€ 7.576,21	€ 0,00
	IVA su B2	€ 14.546,32	21%		€ 15.273,64	€ 15.273,64
	C 1- IVA 20% di A	€ 144.308,79	21%		€ 100.864,76	€ 108.440,97
		€ 166.070,55		**€ 42.355,94**	€ 123.714,61	€ 123.714,61
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 996.423,31**				€ 712.831,78	**€ 712.831,79**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 326 del 30/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 114 "UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA" . APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PERIODO 15/07/2013 - 16/09/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- sul BURC n. 4 del 19/01/2011 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 ;
- sul BURC n. 28 del 07/05/2012 è stato pubblicato il decreto dirigenziale n. 30 del 02/05/2012 relativo all'adozione del bando di attuazione della misura 114 del PSR CAMPANIA 2007/2013 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* ed è stata disposta, per la presentazione delle domande di aiuto, la formula del "bando a scadenza aperta" con finestre temporali su base bimestrale;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 16 settembre 2013., risultavano pervenute a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2009, n. 7 istanze a valersi sulla Misura 114 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* dello stesso PSR per il periodo dal 15/07/2013 – 16/07/2013
- l'accertamento della ricevibilità delle n. 7 istanze si concludeva con esito positivo;
- pertanto, venivano avviate all'istruttoria e valutazione dette n. 7 domande di aiuto secondo l'iter procedurale di cui al "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa ;

VISTI i verbali di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, a firma dei tecnici istruttori (con i relativi allegati), regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Dott. Francesco Sabatino;
VISTA la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento, relativa alla misura in oggetto, generata mediante il Sistema Informativo Regionale, a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;
RITENUTO di dover approvare l'allegata graduatoria provvisoria per la Misura 114 del PSR Campania 2007-2013 per il periodo dal 01/03/2013 – 30/04/2013;
VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UDA, in conformità con la normativa di riferimento

DECRETA

per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare l'allegata relazione istruttoria provvisoria per la Misura 114 *"Utilizzo dei servizi di consulenza"* del PSR Campania 2007/2013 di cui al Bando: BURC n. 28 del 07/05/2012 e al DRD n. 30 del 02/05/2012 come di seguito riportata:
  - istanze protocollate n. 7,
  - istanze non ricevibili n. 0;
  - istanze non ammesse alla valutazione n. 4;
  - istanze non ammesse a finanziamento n. 3;
  - istanze ammesse al finanziamento n. 0;
- di approvare l'allegata graduatoria provvisoria;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;
- di approvare l'allegato elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a finanziamento;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
  - Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di autorità di gestione;
  - Al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
  - Al Dirigente del Settore SIRCA AGC 11 - Sett. 1 - Serv. 1 - Pos. 0 - Post.0 ;
  - Al BURC per la relativa pubblicazione;
  - Al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG della Giunta Regionale";
  - Al RUFA AGC 11 - Settore 0 - Serv. 0 - Pos. 0 - Post. 21;
  - Al Referente della Misura 114 AGC 11 - Sett. 1 - Serv. 1 - Pos. 0 - Post. 31.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **114 - Utilizzo dei servizi di consulenza**

PERIODO **15/07/2013** - **16/09/2013**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**7**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	4
Non ammesse al finanziamento	3
Ammesse al finanziamento	0

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 15/07/2013 - 16/09/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 15/07/2013 - 16/09/2013

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 15/07/2013 - 16/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
310234542	0628988	11/09/2013	MORMILE GIUSEPPINA	MRMGPP61S56H834H		la documentazione attestante la capacità professionale non è giudicata pertinente
369650109	0628983	11/09/2013	SCARANO VINCENZO	SCRVCN64H14C558Q		La documentazione attestante la capacità professionale non è giudicata pertinente.
161856485	0636923	13/09/2013	MUSTO MARIO	MSTMRA90L06B963P		La documentazione attestante la capacità professionale non è giudicata pertinente.
445832685	0637770	16/09/2013	DI MAIO MARCO	DMIMRC82S26B715M		La documentazione attestante la capacità professionale non è giudicata pertinente.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 15/07/2013 - 16/09/2013

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
881649085	0628984	11/09/2013	MASSERIA CAMPITO - SOCIETA' AGRICOLA DELLE CUGINE DI MARTINO	03270200615		49,30	
966888735	0628990	11/09/2013	SOCIET? AGRICOLA F. LLI DI GIROLAMO	03630850612		34,55	
945810724	0637928	16/09/2013	SOCIETA' AGRICOLA ODIERNO SAS	03246220614		24,55	

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 392 del 28/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 124, "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE E FORESTALE", AMBITO P.I.F. "INTEGRANO". PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, DELL'ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DELL' ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE - (DRD N. 71 DEL

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con:

a. DRD n. 71 del 30.09.2009, pubbl. sul BURC n. 59 del 5.10.2009, è stato approvato, tra gli allegati, il Bando di attuazione dei Programmi Integrati di Filiera (PIF);
b. Delibera di Giunta Regionale n. 564 del 22.07.2010 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera.
c. DRD n. 74 del 5.10.2009, pubbl. sul BURC n. 60 del 7.10.2009, sono state approvate le modifiche al Bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al DRD n. 71 del 30.09.2009.
d. DRD n. 71 del 29.04.2011 è stato disposto che i progetti esecutivi/cantierabili prodotti in attuazione dei PIF devono riferirsi agli impegni finanziari e alle misure del PSR attivate da ciascun partenariato di filiera ed è stato prorogato al 31.05.2011 il termine previsto per la costituzione del Consorzio di filiera.
e. DRD n. 24 del 28.06.2011 è stato prorogato al 2.09.2011 il termine ultimo per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF.
f. DRD n. 178 del 19.06.2012, pubbl. BURC n. 39 del 25.06.2012, sono state approvate le modifiche al documento "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI), adottato dal DRD n. 24 del 14.04.2010.
g. DRD n. 59 del 18.06.2012 è stata disciplinata la persistenza dei requisiti di ammissibilità e avvio delle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle Misure dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013.
h. DRD n. 91 del18.10.2012 sono state individuate le procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF);
i. tra le Misure incluse nei Progetti Integrati di Filiera figura la misura 124 del PSR Campania 2007-2013;
l. Decreto Regionale Dirigenziale n. 629 del 11 novembre 2009 è stato approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto" della Misura 124, modificato ed integrato con DRD 33 del 04.08.2011 che ha approvato il "Manuale delle procedure. Domande di Aiuto e Domande di pagamento" sempre riguardante la Misura PSR Campania 2007 - 2013 n. 124;

CONSIDERATO che:

a. con DRD dell'AdG n. 98 del 10.12.2012 è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze della Misura 124 pervenute nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF), prevista dal Bando, composta di tre esperti in materia di metodologia della ricerca e divulgazione, espressione di enti pubblici e da un funzionario regionale con funzioni di segreteria.
b. il RUDA del Soggetto Attuatore (SeSIRCA), con nota prot. num 0030521 del 14.01.2013, ha assegnato alla Commissione di Valutazione le istanze pervenute e, successivamente, in data 11.01.2013, è stato redatto apposito verbale di assegnazione dei plichi;
c. la suddetta Commissione di Valutazione, nominata con DRD dell'AdG n. 98 del 10.12.2012, ha accertato complessivamente la ricevibilità formale di tutte 11 le istanze pervenute, come da Verbale della Commissione n. 02 del 18/01/2013;

TENUTO CONTO che

a. con D.R.D. n. 91 del 18.10.2012, relativo alle procedure regionali adottate, è stato disposto che i provvedimenti di approvazione delle graduatorie potranno essere adottati solo ad esito positivo della valutazione di coerenza e persistenza degli obiettivi generali del progetto integrato di filiera;

b. il Settore IPA con le seguenti note prot. n. 0871892 del 26.11.2012, prot. num 0930508 del 14.12.2012 e prot. num. 0013700 del 08.01.2013 ha trasferito al Settore SIRCA, Soggetto Attuatore della Misura 124, le istanze pervenute a valere sulle agevolazioni previste dalla Misura 124 del PSR Campania, presentate in ossequio alle procedure attuative dei Progetti Integrati di Filiera (PIF).

PRESO ATTO che:

a. al termine della istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione, relativamente alle 3 istanze pervenute nell'ambito del PIF "INTEGRANO", i cui esiti (Verbale Num. 10 del 28.02.2013) sono stati trasmessi con nota prot. num 0155230 del 04.03.2013, il Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto ha trasmesso con nota prot. num 0183337 del 13.03.2013 la Relazione di attività istruttoria, e con nota prot. num. 0194388 del 18.03.2013 la relativa Proposta di Graduatoria provvisoria delle istanze;
b. il Referente di Misura, con nota acquista al protocollo del Soggetto Attuatore n. 0205687 del 21.03.2013, ha prodotto parere favorevole alla capienza finanziaria, confermato con nota prot. num. 0537798 del 24.07.2013;
c. il Settore IPA, con nota prot. num. 0538714 del 24.07.2013, a conclusione dell'attività istruttoria e di valutazione dei progetti presentati sulle misure dell'Asse 1 attivate dal Consorzio di Filiera "INTERGRANO", ha confermato la positiva valutazione di coerenza e la persistenza degli obiettivi generali previsti dal progetto integrato di filiera;
d. con DRD n. 285 del 30/07/2013 è stata pubblicata la Graduatoria Provvisoria relativa al P.I.F. "INTEGRANO";
e. al termine dell'attività di controllo integrativo compiuta sulle istanze pervenute nell'ambito del PIF "INTEGRANO", i cui esiti (Verbale del 10.10.2013) sono stati trasmessi con nota prot. 0700216 del 11.10.2013, ed a seguito delle istanze di riesame giunte, il Responsabile dell'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto ha trasmesso con nota prot. Num. 0730764 del 23.10.2013 la Relazione sui controlli integrativi e la relativa Proposta di Graduatoria definitiva delle istanze;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la Graduatoria definitiva delle istanze relative al Bando del P.S.R. Campania 2007-2013, Misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale"* ***Ambito P.I.F.*** **"INTEGRANO",** (DRD AdG n. 71 del 30.09.2009, pubbl. sul BURC n. 59 del 5.10.2009) composta di tre allegati:

* la Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento,di cui all'allegato 1;
* l'Elenco definitivo delle istanze non ammissibili a finanziamento, di cui all'allegato 2;
* l'Elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, di cui all'allegato 3

VISTO il D.R.D. n° 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC. 11;

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1. - di approvare, relativamente al Bando del P.S.R. Campania 2007-2013, Misura 124 *"Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e forestale",* ***Ambito P.I.F.*** **"INTEGRANO"** (DRD AdG n. 71 del 30.09.2009, pubbl. sul BURC n. 59 del 5.10.2009) la **Graduatoria definitiva** delle istanze ricevibili, composta dai seguenti tre documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

* la Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento, Allegato 1;
* l'Elenco definitivo delle istanze non ammesse a finanziamento, Allegato 2;

* l'Elenco definitivo delle istanze non ammissibili alla valutazione, Allegato 3;

Art. 2 - **di dare pubblicità** alla suddetta graduatoria definitiva tramite affissione presso il Settore SIRCA ubicato al 13° piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo http://www.agricoltura.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 3 - di inviare il presente provvedimento:
1. al Signor Assessore all'Agricoltura;
2. all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007-2013;
3. al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
4. al Responsabile Unico Fondi per i Rapporti Finanziari con AGEA;
5. ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
6. al BURC per la relativa pubblicazione;
7. al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 – IV comma – Legge 7 agosto 1990 n. 241 (in Gazz.Uff. 18 agosto n. 192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, avvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento

P A S S A R I

Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR CAMPANIA 2007-2013 (*Allegato N° 1*)
MISURA 124 (Ambito PIF)

GRADUATORIA **DEFINITIVA** DELLE ISTANZE **AMMISSIBILI** A FINANZIAMENTO
DRD 71 del 30/09/2009 pubblicato sul.B.U.R.C. N° 59 del 05/10/2009

PIF: **INTEGRANO**

(Il punteggio minimo (soglia) definito dal Bando è di 61 punti)

N°	Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Punteggio totale	Spesa Ammessa €	Percentuale di cofinan-ziamento	Contributo pubblico (€)
1	2011.0705330	20/09/2011 (differita)	**Ipafood srl** sede legale in Roma via Porta Pinciana n.6	P. IVA n. 02297020642	**Semola GF – Realizzazione di semola di grano duro di filiera campana gluten free**	**62/100**	**€ 600.518,94**	**74,55%**	**€ 447.694,60**
2	2011.0705268	20/09/2011 (differita)	**De Matteis Agroalimentare spa Sede legale in Avellino Parco San Nicola 6/e - 83100**	C.F. 91000230648, P.IVA 00520460643	**Propasta – Ottimizzazione della qualità della semola e dei processi per la produzione di pasta ad alta valenza dietetico nutrizionale e ambientale.**	**61/100**	**€ 559.660,00**	**75,00%**	**€ 419.745,00**

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Maria Passari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

(Allegato N° 2)

MISURA 124 (Ambito PIF)

ELENCO **DEFINITIVA** DELLE ISTANZE **NON AMMISSIBILI** A FINANZIAMENTO
DRD 71 del 30/09/2009 pubblicato sul.B.U.R.C. N° 59 del 05/10/2009

PIF: **INTEGRANO**

(Il punteggio minimo (soglia) definito dal Bando è di 61 punti)

Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Punteggio totale
2011.0705294	20/09/2011 (differita)	**De Matteis Agroalimentare spa** Sede legale in Avellino Parco San Nicola 6/e - 83100	C,F. 91000230648, P.IVA 00520460643	**Prograno – Sviluppo di un protocollo di produzione e stoccaggio di grano duro in Campania con elevato standard di sicurezza d'uso e attitudine alla trasformazione.**	**52/100**

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Maria Passari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

PSR CAMPANIA 2007-2013 *(Allegato n°3)*
MISURA 124 (Ambito PIF)

ELENCO **DEFINITIVO** DELLE ISTANZE **NON AMMISSIBILI** ALLA VALUTAZIONE
DRD 71 del 30/09/2009 pubblicato sul.B.U.R.C. N° 59 del 05/10/2009

PIF: **INTEGRANO**

Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Motivazione
		NESSUNO			

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Maria Passari

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 495 del 28/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 216 - APPROVAZIONE VARIANTE AL DECRETO DI CONCESSIONE N.1656 DEL 24/11/2011 PRESENTATA DALLA DITTA BENETOLLO PAOLA BRUNA CON RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE DI EURO 190.321,49 PARI AL 100% DELLA SPESA AMMESSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con DRD n.1656 del 24/11/2011 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta Benetollo Paola Bruna CUAA BNTPBR50D44A607U un contributo in conto capitale di € 191.967,50 pari al 100 % della spesa ammessa;
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 02/10/2013 prot. n.677071 la ditta Benetollo Paola Bruna, con sede legale nel Comune di Pollica (SA) alla Via Nino Bixio,15 , ha richiesto una variante al progetto approvato con il citato DRD n.1656 del 24/11/2011 dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 216;
- Che con nota prot.3153/UDA del 07/10/2013 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il dott. Massimo De Crescenzo, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;
- Che con nota inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 18/10/2013, prot. n.719993, la ditta Benetollo Paola Bruna ha trasmesso documentazione integrativa a supporto della richiesta di variante;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte a supporto della richiesta di variante risultano coerenti e rispondenti con quanto previsto all'art. 7 del citato Decreto di Concessione n.1656 del 24/11/2011, con particolare riferimento all'eccezionalità della variante richiesta ed alla riconducibiltà della stessa a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore ;

CONSIDERATO

- che in sede di istruttoria, è stato altresì verificato e rideterminato il quadro economico, che allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che le opere previste in variante non modificano la natura dell'investimento approvato in sede di istruttoria e sono in parte migliorative in ordine alla funzionalità dell'intervento e sono così brevemente descritte: durante il corso dei lavori si è reso necessario apportare delle rettifiche di cubatura dei muri denominati A-A',B-B',D-D',G-G',H-H',I-I',J1-J2-J2-J3,-J3-J4,J4-J5, ricadenti sulle p.lle 677 (ex 107),194,100,95,96,98, del Fg. 22 del Comune di Pollica. Tali rettifiche, per motivi impossibili da prevedere in fase di progettazione, sono meglio quantificate nel computo metrico di variante. Inoltre, non saranno ripristinati i muri denominati C-C1, E-E', F-F', a beneficio dei muri sopra citati e di un nuovo muro denominato O-O' già autorizzato in DIA del 18/12/2009, prot.n.11368, e inizialmente non richiesto nel computo metrico.
- che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione effettuata comporta una economia di spesa pari ad euro 1.646,01**;**

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali e ss.mm.ii.;

VISTO il bando di attuazione della Misura 216;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dalla ditta Benetolllo Paola Bruna al DRD n.1656 del 24/11/2011, che prevede l'economia di spesa come specificato nell'allegato quadro economico rideterminato post variante che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il D.D. 70 DEL 15/11/2010 del Coordinatore dell'Area 11;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

di approvare la variante al DRD n.1656 del 24/11/2011, alla ditta BENETOLLO PAOLA BRUNA identificata dal CUAA BNTPBR50D44A607U, con un contributo in conto capitale dì € 190.321,49 pari al 100% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza di richiesta di variante in corso d'opera presentata allo STAPA – CePICA di Salerno con protocollo n.677071 in data 02/10/2013. La spesa ammessa è riportata nel computo metrico estimativo e/o quadro economico rideterminato post variante allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Per quant'altro non specificato si rimanda al decreto di Concessione n.1656 del 24/11/2011.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile dell'Asse Due del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- all'AGC 02, Settore 01, Servizio 04
- al Responsabile Regionale della misura 216
- al RUFA

Dott. Bruno DANISE

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO POST VARIANTE ditta BENETOLLO PAOLA BRUNA

Descrizione voce	Unità di misura	SPESA APPROVATA			SPESA RIDETERMINATA			ECONOMIA DOPO VARIANTE
		Quantità	Spesa unitaria (€)	Spesa Totale	Quantità	Spesa unitaria (€)	Spesa Totale	
1) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame esistente nel fondo	mc	419,85	166,31	€ 69.825,25	416,25	166,31	€ 69.226,54	€ 598,72
2) Contenimento terreno tramite ripristino muri con pietrame proveniente dall'esterno del fondo	mc	419,85	241,93	€ 101.574,31	416,25	241,93	€ 100.703,36	€ 870,95
3) Sub totale				€ 171.399,56			€ 169.929,90	
4) Spese generali (12 %)				€ 20.567,94			€ 20.391,59	€ 176,35
TOTALE				**€ 191.967,50**			**€ 190.321,49**	€ 1.646,01

Il tecnico Istruttore
Dott. Massimo De Crescenzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 502 del 28/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 321 - COMUNE DI CASTELLABATE - APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DI CUI AL DRD N. 86 DEL 19/06/2009 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le "Disposizioni generali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari";
- con DRD n. 32 del 5/08/2008 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la Misura 321;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. **86 del 19/06/2009** alla ditta COMUNE DI CASTELLABATE, capofila dell'ambito S7 della Provincia di Salerno, identificata dal CUAA **81000690651**, tra l'altro è stato concesso un contributo in conto capitale dì **€ 498.366,85** pari al 100% della spesa ammessa di **€ 498.366,85** per la realizzazione di un progetto di investimenti, successivamente rideterminato con proprio DRD n. **823** del **26/07/2011** in € **351.983,93** a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica;

VISTA l'istanza di autorizzazione di variante inoltrata dalla ditta COMUNE DI CASTELLABATE, capofila dell'ambito S7, CUAA **81000690651,** il 21/06/2012 ed acquisita al protocollo regionale al n. 481629 del 22/06/2012, agli atti del settore, integrata con note del 21/02/2013 e del 03/09/2013, acquisite al protocollo regionale, rispettivamente, al n. 135793 del 22/02/2013 ed al n. 0663241 del 26/09/2013, anch'esse agli atti del settore;

CONSIDERATO che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria, agli atti del Settore, dalla quale si evince:
- la pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario, l'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura, la corrispondenza tra quanto rappresentato negli elaborati grafici di variante e le opere da realizzarsi in variante;
- che le motivazioni addotte sono dovute a cause impreviste e imprevedibili così come prescritto dal d.lgs 163/2006 e comunque tali da non mutare la natura dell'investimento e da non determinare una riduzione del punteggio attribuito;
- che la tipologia di intervento proposto in variante risulta compatibile con la destinazione funzionale dell'immobile riguardando essenzialmente:
  - la sostituzione dei gabbioni posti sul lato di monte (lato via del Salvatore) rispetto all'immobile oggetto di intervento, con una struttura intelaiata in c.a. coperta da un solaio latero - cementizio che consentirà l'ampliamento dello spazio sovrastante, a beneficio dei potenziali fruitori, e la creazione di spazi da destinare eventualmente a locali deposito, da porre in collegamento diretto con la struttura dell'asilo nido; immediatamente a ridosso del preesistente muro di contenimento, lato monte, è prevista la realizzazione di un canale in c.a. con fondo impermeabilizzato, utile a garantire il rapido allontanamento dell'acqua che filtra attraverso la porosità del muro; tale soluzione progettuale è stata adottata in corso d'opera, poiché solo a seguito delle operazioni di scavo in sito, è stato possibile verificare alcune occorrenze del sottosuolo e l'effettivo stato di conservazione delle strutture (muro di contenimento preesistente), non prevedibili in sede di progettazione;

  - modifiche alla struttura intelaiata in c.a., ubicata all'interno del fabbricato e staticamente indipendente dallo stesso, su cui andranno a gravare tutti i carichi sovrastanti, che attengono alla forma dei pilastri (circolare anziché rettangolare), alla distribuzione degli stessi e delle travi (in fondazione ed in elevazione);

- la variante prevede altresì, in corrispondenza del lato valle (esposto a sud), l'ampliamento del portico, previsto inizialmente solo su una parte del prospetto, utile a proteggere la struttura dall'intenso irraggiamento solare nei mesi estivi e dalle intemperie del periodo invernale, soprattutto a vantaggio della zona d'ingresso dell'asilo nido;
- altre lievi modifiche progettuali afferiscono alla distribuzione degli ambienti interni ed all'impiantistica, nonché alla conformazione degli spazi esterni e di quelli posti a livello della via Del Salvatore;

RITENUTO pertanto:
- di poter approvare la variante richiesta così come esposto nel quadro comparativo/di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata;

- di dover modificare conseguentemente e conformemente i propri DRD n. **86 del 19/06/2009 e** DRD n. **823** del **26/07/2011;**

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che si intende di seguito riportato, di modificare i propri DRD n. **86 del 19/06/2009** e DRD n. **823** del **26/07/2011,** nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto:
- è autorizzata la variante richiesta dalla ditta COMUNE DI CASTELLABATE, capofila dell'ambito S7, CUAA **81000690651,** il 21/06/2012 ed acquisita al protocollo regionale al n. 481629 del 22/06/2012, integrata con note del 21/02/2013 e del 03/09/2013, acquisite al protocollo regionale, rispettivamente, al n. 135793 del 22/02/2013 ed al n. 0663241 del 26/09/2013, così come esposto nel quadro comparativo/di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE VALIDATA				
ditta COMUNE DI CASTELLABATE - Prot. n. 481629 del 22/06/2012, n. 135793 del 22/02/2013 e n. 0663241 del 26/09/2013				
Tipologia costi ammissibili a finanziamento	Quantità	Costo unitario	Costo totale richiesto	Costo totale ammissibile a finanziamento
Lavori	1	278.071,72	278.071,72	278.071,72
Acquisti	1	24.069,85	24.069,85	24.069,85
spese generali			49.842,36	49.842,36
Somme a disposizione				
Imprevisti			0,00	0,00
Totale			**351.983,93**	**351.983,93**
Riepilogo				
Spesa ammessa a finanziamento				351.983,93
Aliquota contributiva (100%)				100%
Contributo concesso				351.983,93
Accollo spesa				0,00

- il contributo in conto capitale di **€ 498.366,85** concesso per la realizzazione di un progetto di investimenti con proprio DRD n. 86 del 19/06/2006, successivamente rideterminato in **€ 351.983,93** a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica con proprio DRD n. **823** del **26/07/2011,** è rideterminato in € 351.983,93, facendo registrare un'economia di € 0,00.

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 321 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dott. Bruno Danise

Comune di Castellabate - Capofla Ambito S7

Provincia di SALERNO

QUADRO COMPARATIVO

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DI RIATTAZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' -COMUNE DI TORCHIARA- DA ADIBIRE AD ASILO NIDO PUBBLICO COMPRENSORIALE

COMMITTENTE: COMUNE DI CASTELLABATE - Capofila Ambito S7

Data, _____

I TECNICI

Ing.Carmine Del Verme - Arch.Benito Ruggiero

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO CARMINE DEL VERME Albo n. 4452

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI SALERNO ARCHITETTO BENITO RUGGIERO ALBO N° 883

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	LAVORI A MISURA							
1	Tariffa: AP.01.001 Rivestimento in muratura di pietra locale squadrata, sistemata in modo regolare a corsi orizzontali,con spessori minimi 8/10 per pavimentazione e spessori minimi 10/15 per rivestim ... eni ogni metro lineare di altezza e secondo le disposizioni della Direzione Lavori, il tutto realizzato a regola d'arte							
	(euro 80,00) in Perizia n.1 m2	101,43	8'114,40	1,858				
	in Perizia n.2 m2	---	---	---	-101,43		8 114,40	-100.000
2	Tariffa: AP.01.001.ter Rivestimento in lastre di pietra Santa Fiora, sistemata in modo regolare ed irregolare,di qualsiasi spessore, assestata a mano, poste in opera con malta bastarda, compresa la stila ... ieni ogni metro lineare di altezza e secondo le disposizioni della Direzione Lavori, il tutto realizzato a regola d'arte							
	in Perizia n.1 m2	---	---	---				
	(euro 190,000) in Perizia n.2 m2	65,752	12'492,88	2,861	65,752	12'492,88		
3	Tariffa: AP.01.002 Colonnine in cemento con proprietà impermeabili realizzate fuori opera con inerti di opportuna granolumetria , con base 33 cm x 33 cm , avente altezza 100 cm ; il montaggio in opera con aggiunta di ferri per armatura.							
	(euro 95,82) in Perizia n.1 cadauno	15,00	1'437,30	0,329				
	in Perizia n.2 cadauno	---	---	---	-15,00		1'437.30	-100.000
4	Tariffa: AP.01.002 Colonnine in cemento con proprietÓ impermeabili realizzate fuori opera con inerti di opportuna granolumetria , con base 33 cm x 33 cm , avente altezza 100 cm ; il montaggio in opera con aggiunta di ferri per armatura.							
	in Perizia n.1 cadauno	---	---	---				
	(euro 95,820) in Perizia n.2 cadauno	13,000	1'245,66	0,285	13,000	1'245,66		
5	Tariffa: AP.01.003 Colonne in cemento con proprietà impermeabili realizzate fuori opera con inerti di opportuna granolumetria , con base 31 cm x 31 cm , avente altezza 230 cm e peso kg 123; il monta ... in opera con aggiunta di ferri per armatura,compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 249,38) in Perizia n.1 cadauno	20,00	4'987,60	1,142				
	in Perizia n.2 cadauno	---	---	---	-20,00		4'987,60	-100,000
6	Tariffa: AP.01.004 Fornitura arredamento e attrezzature varie per attività di asilo nido							
	(euro 35'000,00) in Perizia n.1 a corpo	1,00	35'000,00	8,015				
	in Perizia n.2 a corpo	---	---	---	-1,00		35'000.00	-100,000
7	Tariffa: AP.01.004 Fornitura arredamento e attrezzature varie per attività di asilo nido							
	in Perizia n.1 a corpo	---	---	---				
	(euro 35'000,000) in Perizia n.2 a corpo	1,000	35'000,00	8,015	1,000	35'000,00		
8	Tariffa: AP.01.005 Plafone elettronico / lampada parete.cornice in acciaio spazzolato, struttura lettrificata in metallo verniciato bianco. CON LAMPADA D'EMERGENZA, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 832,02) in Perizia n.1 cadauno	3,00	2'496,06	0,572				
	in Perizia n.2 cadauno	---	---	---	-3,00		2'496.06	-100.000
9	Tariffa: AP.01.006 Apparecchio per lampade fluorescenti compatte con alimentatore elettronico. Con schermo in policarbonato. Colore bianco,compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 791,34) in Perizia n.1 cadauno	7,00	5'539,38	1,269				
	in Perizia n.2 cadauno	---	---	---	-7,00		5 539,38	-100,000
10	Tariffa: AP.01.007							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	Impianto solare solo acqua calda con pannelli solari , ad alto rendimento avente superficie di 2.53 m x 2.20 m a pannello, di un bollitore in acciaio al carbonio con trattamento co ... lvola di sicurezza e rubinetti caricamento, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 8'000,00) in Perizia n.1 cadauno	1,00	8'000,00	1,832				
	in Perizia n.2 cadauno	--	--	--	-1,00		8'000,00	-100,000
11	Tariffa: AP.01.008 Plafone elettronico / lampada parete.cornice in acciaio spazzolato, struttura lettrificata in metallo verniciato bianco. SENZA LAMPADA D'EMERGENZA,compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 626,31) in Perizia n.1 cadauno	4,00	2'505,24	0,574				
	in Perizia n.2 cadauno	--	--	--	-4,00		2'505,24	-100,000
12	Tariffa: AP.01.009 Apparecchio illuminante di forma circolare con corpo in alluminio pressofuso con cornice in alluminio. Diffusore in vetro temperato trasparente, resistente agli shock termici, agli ... getico FLC26T o a scarica in colore 4000 K, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 372,94) in Perizia n.1 cadauno	4,00	1'491,76	0,342				
	in Perizia n.2 cadauno	--	--	--	-4,00		1'491,76	-100,000
13	Tariffa: AP.01.010 Apparecchio illuminante ad incasso con corpo in nylon senza vetro infrangibile stabilizzato ai raggi UV, con cornice in alluminio pressofuso, diffusore in plexiglas opale, vernicia ... abile, avente dimensioni 223 x 114 x 89 mm, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 70,30) in Perizia n.1 cadauno	30,00	2'109,00	0,483				
	in Perizia n.2 cadauno	--	--	--	-30,00		2'109,00	-100,000
14	Tariffa: AP.01.011 Apparecchio illuminante con corpo in alluminio estruso, di sezione rettangolare, con riflettore parabolico in alluminio lucido con recuperatore di flusso. Portalampada in policarbo ... fone o a sospensione con gruppo d'emergenza,compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.							
	(euro 240,36) in Perizia n.1 cadauno	4,00	961,44	0,220				
	in Perizia n.2 cadauno	--	--	--	-4,00		961,44	-100,000
15	Tariffa: AP.01.012 Cornice di mattoni costituita da doppio filare di mattoni, con sovrapposizione incrociata,di spessore pari a 5 cm per ogni filare, assestata a mano, poste in opera con malta bastar ... e grappe e fornitura di materiale, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, il tutto realizzato a regola d'arte.							
	in Perizia n.1 m	--	--	--				
	(euro 29,000) in Perizia n.2 m	209,600	6'078,40	1,392	209,600	6'078,40		
16	Tariffa: AP.01.013 Lavorazione arco in mattoni, con demolizione e ricostruzione delle aperture in pietra locale a faccia vista, compreso la centina, il materiale ed ogni lavorazione necessaria per dare il tutto a regola d'arte							
	in Perizia n.1 cad	--	--	--				
	(euro 730,000) in Perizia n.2 cad	10,000	7'300,00	1,672	10,000	7'300,00		
17	Tariffa: C.01.010.050.b Tubo in rame preisolato secondo legge 10/91 con lega secondo UNI 5649/1 con titolo di purezza Cu 99,9 con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densitÓ 30 kg/ mc esente ... dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati Posa di tubo in rame preisolato da mm 12x1,0							
	in Perizia n.1 m	--	--	--				
	(euro 4,070) in Perizia n.2 m	105,000	427,35	0,098	105,000	427,35		
18	Tariffa: C.01.010.050.c Tubo in rame preisolato secondo legge 10/91 con lega secondo UNI 5649/1 con titolo di purezza Cu 99,9 con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densitÓ 30 kg/ mc esente ... dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati Posa di tubo in rame preisolato da mm 14x1,0							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 5,050) in Perizia n.2 m	30,000	151,50	0,035	30,000	151,50		
19	Tariffa: C.01.010.050.d Tubo in rame preisolato secondo legge 10/91 con lega secondo UNI 5649/1 con titolo di purezza Cu 99,9 con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densitÓ 30 kg/ mc esente ... dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati Posa di tubo in rame preisolato da mm 16x1,0							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 5,580) in Perizia n.2 m	60,000	334,80	0,077	60,000	334,80		
20	Tariffa: C.01.010.050.e Tubo in rame preisolato secondo legge 10/91 con lega secondo UNI 5649/1 con titolo di purezza Cu 99,9 con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densitÓ 30 kg/ mc esente ... dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati Posa di tubo in rame preisolato da mm 18x1,0							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 6,970) in Perizia n.2 m	80,000	557,60	0,128	80,000	557,60		
21	Tariffa: C.01.010.050.f Tubo in rame preisolato secondo legge 10/91 con lega secondo UNI 5649/1 con titolo di purezza Cu 99,9 con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densitÓ 30 kg/ mc esente ... dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati Posa di tubo in rame preisolato da mm 22x1,0							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 9,090) in Perizia n.2 m	10,000	90,90	0,021	10,000	90,90		
22	Tariffa: C.01.070.010.a Posa di tubo in polietilene PE 80 per linee di impianti, con valori minimi di MRS (Minimum Required Strenght) di 8 Mpa destinati alla distribuzione dellÆacqua prodotti in conformit ... ecuzione di staffaggi in profilati, gli apparecchi idraulici. PFA 8 Tubazione del diametro esterno 50 mm spessore 3,0 mm							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 5,760) in Perizia n.2 m	33,000	190,08	0,044	33,000	190,08		
23	Tariffa: C.03.020.020.d Collettore per impianti di riscaldamento composto da elementi in ottone innesto primario a 1" e innesto femmina per raccordi da mm 12 fornito e posto in opera. Completo di cassetta ... tiva eguagliatura i fori e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte Collettore 5+5 da 1"							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 177,210) in Perizia n.2 cad	1,000	177,21	0,041	1,000	177,21		
24	Tariffa: C.03.020.030.d Collettore per impianti di riscaldamento composto da elementi in ottone innesto primario a 1"e 1/4 e innesto femmina per raccordi da mm 12 fornito e posto in opera. Completo di cas ... a eguagliatura i fori e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte Collettore 5+5 da 1"1/4							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 193,080) in Perizia n.2 cad	2,000	386,16	0,088	2,000	386,16		
25	Tariffa: C.09.010.080.e Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno Da 2 kg, classe 5A 21BC							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 37,500) in Perizia n.2 cad	2,000	75,00	0,017	2,000	75,00		
26	Tariffa: C.09.010.080.q Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno Da 12 kg, classe 43 A 183BC							
	(euro 74,28) in Perizia n.1 cad	5,00	371,40	0,085				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-5,00		371,40	-100,000

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
27	Tariffa: E.01.010.010.a Scavo di pulizia generale eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza fino alla profondità di m 0.4, compresa l'estirpazione d'erbe, arbusti e radici, ... elimitazioni e simili in legno con la sola esclusione di manufatti in muratura o conglomerato Scavo di pulizia o scotico							
	(euro 0,79) in Perizia n.1 m²	800,00	632,00	0,145				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-800,00		632,00	-100,000
28	Tariffa: E.01.010.010.a Scavo di pulizia generale eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza fino alla profondità di m 0.4, compresa l'estirpazione d'erbe, arbusti e radici, ... elimitazioni e simili in legno con la sola esclusione di manufatti in muratura o conglomerato Scavo di pulizia o scotico							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 0,790) in Perizia n.2 m²	815,240	644,04	0,147	815,240	644,04		
29	Tariffa: E.01.010.030.a Scavo di sbancamento effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezz ... m: in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, pozzolana, lapillo, terreno vegetale e simili o con trovanti fino ad 1 m³)							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 2,620) in Perizia n.2 m³	75,230	197,10	0,045	75,230	197,10		
30	Tariffa: E.01.020.010.c Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggotto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico sugli automezzi ed il ... no ad una distanza massima di 5000 m: in roccia tenera intendendosi per tale quella ancora scavabile con benna da roccia							
	(euro 9,86) in Perizia n.1 m³	58,00	571,88	0,131				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-58,00		571,88	-100,000
31	Tariffa: E.01.050.010.a Trasporto a rifiuto di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spandimento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata per trasporti fino a 10 km							
	(euro 6,04) in Perizia n.1 m³	85,20	514,61	0,118				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-85,20		514,61	-100,000
32	Tariffa: E.01.050.010.a Trasporto a rifiuto di materiale proveniente da lavori di movimento terra effettuata con autocarri, con portata superiore a 50 q, compreso lo spandimento del materiale ed esclusi gli eventuali oneri di discarica autorizzata per trasporti fino a 10 km							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 6,040) in Perizia n.2 m³	225,390	1'361,36	0,312	225,390	1'361,36		
33	Tariffa: E.01.050.040.a Movimentazione nell'area di cantiere di materiali di risulta di qualsiasi natura e consistenza con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, per trasporto in luogo di deposito ... a di viaggio allo scarico o di nuovo trasporto per rinterro Movimentazione nell'area di cantiere di materiali di risulta							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 5,370) in Perizia n.2 m³	332,290	1'784,40	0,409	332,290	1'784,40		
34	Tariffa: E.03.010.010.b Calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo le norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 in conformità al DM 14/09/2005 e secondo le norme UNI 11040 per i calcestruzzi autocompattan ... rfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica: Rck 10							
	(euro 84,56) in Perizia n.1 m³	23,71	2'004,92	0,459				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-23,71		2'004,92	-100,000
35	Tariffa: E.03.010.010.d							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	Calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo le norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 in conformitÓ al DM 14/09/2005 e secondo le norme UNI 11040 per i calcestruzzi autocompattan ... rfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica: Rck 20							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 89,950) in Perizia n.2 m³	94,738	8'521,68	1,951	94,738	8'521,68		
36	Tariffa: E.03.010.020.a Calcestruzzo durevole per impieghi strutturali secondo le norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 in conformitÓ al DM 14/09/2005 e secondo le norme UNI 11040 per i calcestruzzi autocompatta ... : corrosione indotta da carbonatazione, con resistenza caratteristica: In fondazione Rck 30 - XC1 - rapporto a/c max<0,6							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 92,170) in Perizia n.2 m³	141,961	13'084,54	2,996	141,961	13'084,54		
37	Tariffa: E.03.010.020.b Calcestruzzo durevole per impieghi strutturali secondo le norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 in conformità al DM 14/09/2005 e secondo le norme UNI 11040 per i calcestruzzi autocompatta ... : corrosione indotta da carbonatazione, con resistenza caratteristica: In fondazione Rck 35 - XC1 - rapporto a/c max<0,6							
	(euro 96,36) in Perizia n.1 m³	188,78	18'190,84	4,166				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-188,78		18'190,84	-100,000
38	Tariffa: E.03.010.030.a Calcestruzzo durevole per impieghi strutturali secondo le norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 in conformitÓ al DM 14/09/2005 e secondo le norme UNI 11040 per i calcestruzzi autocompatta ... : corrosione indotta da carbonatazione, con resistenza caratteristica: In elevazione Rck 30 - XC1 - rapporto a/c max<0,6							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 101,770) in Perizia n.2 m³	167,355	17'031,71	3,900	167,355	17'031,71		
39	Tariffa: E.03.010.030.b Calcestruzzo durevole per impieghi strutturali secondo le norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 in conformità al DM 14/09/2005 e secondo le norme UNI 11040 per i calcestruzzi autocompatta ... : corrosione indotta da carbonatazione, con resistenza caratteristica: In elevazione Rck 35 - XC1 - rapporto a/c max<0,6							
	(euro 105,95) in Perizia n.1 m³	66,97	7'095,47	1,625				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-66,97		7'095,47	-100,000
40	Tariffa: E.03.030.010.a Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. per opere di fondazione							
	(euro 18,76) in Perizia n.1 m³	680,59	12'767,87	2,924				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-680,59		12'767,87	-100,000
41	Tariffa: E.03.030.010.a Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. per opere di fondazione							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 18,760) in Perizia n.2 m³	50,410	945,69	0,217	50,410	945,69		
42	Tariffa: E.03.030.010.b Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. per opere in							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	elevazione							
	(euro 24,90) in Perizia n.1 m³	1'069,74	26'636,53	6,100				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-1'069,74		26'636,53	-100,000
43	Tariffa: E.03.030.010.b Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. per opere in elevazione							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 24,900) in Perizia n.2 m²	610,577	15'203,37	3,482	610,577	15'203,37		
44	Tariffa: E.03.030.070.h Casseri cartonati autoportanti a perdere a sezione circolare, fornito di pellicola protettiva per ottenere una finitura superficiale perfettamente liscia, posti in opera a qualsias ... i, ogni altro magistero per la perfetta esecuzione a regola d'arte Casseri cartonati a sezione circolare diametro 500 mm							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 41,220) in Perizia n.2 m	68,000	2'802,96	0,642	68,000	2'802,96		
45	Tariffa: E.03.040.010.a Acciaio ad lta duttilità in classe tecnica B450C, conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni del 23/09/2005 fornito in barre di tutti i diametri; tagliato a misura, sagomato ... rido, legature ed ogni altro onere, nonché, tutti gli oneri relativi ai controlli di legge Acciaio in barre per armature							
	(euro 0,98) in Perizia n.1 kg	32'708,02	32'053,86	7,340				
	in Perizia n.2 kg	---	---	---	-32'708,02		32'053,86	-100,000
46	Tariffa: E.03.040.010.a Acciaio ad alta duttilitÓ in classe tecnica B450C, conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni del 23/09/2005 fornito in barre di tutti i diametri; tagliato a misura, sagomato ... rido, legature ed ogni altro onere, nonchÚé tutti gli oneri relativi ai controlli di legge Acciaio in barre per armature							
	in Perizia n.1 kg	---	---	---				
	(euro 0,980) in Perizia n.2 kg	22'246,538	21'801,61	4,993	22'246,538	21'801,61		
47	Tariffa: E.03.040.020.a Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450C fornito in fogli di rete elettrosaldata a maglia quadra controllata e qualificata secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni del ... do, legature ed ogni altro onere, nonché, tutti gli oneri relativi ai controlli di legge. Rete in acciaio elettrosaldata							
	(euro 0,94) in Perizia n.1 kg	695,20	653,49	0,150				
	in Perizia n.2 kg	---	---	---	-695,20		653,49	-100,000
48	Tariffa: E.03.040.020.a Acciaio ad alta duttilitÓ in classe tecnica B450C fornito in fogli di rete elettrosaldata a maglia quadra controllata e qualificata secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni del ... do, legature ed ogni altro onere, nonchÚé tutti gli oneri relativi ai controlli di legge. Rete in acciaio elettrosaldata							
	in Perizia n.1 kg	---	---	---				
	(euro 0,940) in Perizia n.2 kg	724,000	680,56	0,156	724,000	680,56		
49	Tariffa: E.04.010.010.e Solaio misto di cemento armato e laterizio gettato in opera, per strutture piane, con calcestruzzo non inferiore a Rck 30 N/mm², costituito da pignatte interposte fra nervature par ... da un solo elemento (monoblocco) con soletta superiore in calcestruzzo non inferiore a 6 cm: per altezza totale di 24 cm							
	(euro 51,12) in Perizia n.1 m²	430,00	21'981,60	5,034				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-430,00		21'981,60	-100,000
50	Tariffa: E.04.010.010.f Solaio misto di cemento armato e laterizio gettato in opera, per strutture piane, con calcestruzzo non inferiore a Rck 30 N/mm², costituito da pignatte interposte fra nervature par ... da un solo elemento (monoblocco) con soletta superiore in calcestruzzo non inferiore a 6 cm: per altezza totale di 26 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	(euro 55,090) in Perizia n.2 m²	105,200	5'795,47	1,327	105,200	5'795,47		
51	Tariffa: E.04.010.010.g Solaio misto di cemento armato e laterizio gettato in opera, per strutture piane, con calcestruzzo non inferiore a Rck 30 N/mm², costituito da pignatte interposte fra nervature par ... da un solo elemento (monoblocco) con soletta superiore in calcestruzzo non inferiore a 6 cm: per altezza totale di 30 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 54,430) in Perizia n.2 m²	220,000	11'974,60	2,742	220,000	11'974,60		
52	Tariffa: E.07.010.010.c Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: con malta di cemento rinforzata con rete sintetica apprettata del peso non inferiore a 300 g/m², su superfici inclinate							
	(euro 13,31) in Perizia n.1 m²	464,00	6'175,84	1,414				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-464,00		6'175,84	-100,000
53	Tariffa: E.07.010.010.c Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: con malta di cemento rinforzata con rete sintetica apprettata del peso non inferiore a 300 g/m², su superfici inclinate							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 13,310) in Perizia n.2 m²	---	---	---	---			
54	Tariffa: E.07.020.010.a Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 300 kg per 1,00 m³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente spessore non inferiore a 4 cm							
	(euro 12,55) in Perizia n.1 m²	918,50	11'527,18	2,640				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-918,50		11'527,18	-100,000
55	Tariffa: E.07.020.010.a Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 300 kg per 1,00 m³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente spessore non inferiore a 4 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 12,550) in Perizia n.2 m²	306,850	3'850,97	0,882	306,850	3'850,97		
56	Tariffa: E.07.020.010.b Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 300 kg per 1,00 m³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente per ogni cm di maggior spessore oltre i 4 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 0,980) in Perizia n.2 m²	2'761,650	2'706,42	0,620	2'761,650	2'706,42		
57	Tariffa: E.07.020.040.a Malta autolivellante dello spessore non inferiore a 1,5 mm per lisciatura del piano superiore di sottofondi preesistenti Malta autolivellante dello spessore non inferiore a 1,5 mm per lisciatura del piano superiore di sottofondi preesistenti							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 4,150) in Perizia n.2 m²	255,260	1'059,33	0,243	255,260	1'059,33		
58	Tariffa: E.07.030.020.f Masso isolante costituito da impasto realizzato con conglomerato cementizio preconfezionato dato in opera compreso l'apposizione di rete elettrosaldata, la pulizia e preparazione del fondo Calcestruzzo R'Ck 25 su vespaio spessore cm 10							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 27,200) in Perizia n.2 m²	444,598	12'093,07	2,769	444,598	12'093,07		
59	Tariffa: E.07.030.030.e Masso isolante costituito da impasto realizzato con cemento							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	tipo 325 e prodotti autoespansi (vermiculite, argilla espansa o simili con dosaggio controllato). Compreso la pulizia e preparazione del fondo A 250 kg di cemento per m³ 1 di vermiculite							
	(euro 209,17) in Perizia n.1 m³	25,00	5'229,25	1,198				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-25,00		5'229,25	-100,000
60	Tariffa: E.07.040.040.a Realizzazione di sottofondo in ghiaia grossa o ciottoloni, spessore 20÷30 cm, compreso avvicinamento del materiale, stesura e compattazione effettuati anche con l'ausilio di mezzi meccanici sottofondo in ghiaia grossa o ciottoloni, spessore 20÷30 cm							
	(euro 32,21) in Perizia n.1 m³	28,50	917,99	0,210				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-28,50		917,99	-100,000
61	Tariffa: E.07.090.050.b Esecuzione di drenaggi verticali a ridosso di pareti eseguiti con scampoli di pietrame di cava in pezzatura media assestati a mano, compresa la cernita del materiale e la sistemazione anche a sezione variabile in rapporto all'altezza Pietrame calcareo							
	(euro 24,53) in Perizia n.1 m³	50,00	1'226,50	0,281				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-50,00		1'226,50	-100,000
62	Tariffa: E.07.10.10.b Massetto sottile di sottofondo in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione, dello spessore di almeno 2 cm, tirata con regolo per la livellazione della superficie: con malta di cemento additivata con resina acrilica, su superfici orizzontali							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 9,460) in Perizia n.2 m²	723,520	6'844,50	1,567	723,520	6'844,50		
63	Tariffa: E.07.20.20.a Massetto di sottofondo di malta di cemento tipo 32.5 dosato a 400 kg per 1,00 m³ di sabbia per piano di posa di pavimentazioni sottili (linoleum, gomma, piastrelle resilienti, ecc.) dato in opera ben battuto, livellato e lisciato perfettamente spessore non inferiore a 4 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 13,090) in Perizia n.2 m²	42,400	555,02	0,127	42,400	555,02		
64	Tariffa: E.08.010.110.d Muratura di blocchetti di tufo scelti e squadrati, per muri di fabbrica, eseguita con malta bastarda a qualsiasi altezza o profondità compreso l'onere di immorsature, spigoli, riseghe, ecc.: spessore della muratura oltre 40 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 139,140) in Perizia n.2 m²	8,000	1'113,12	0,255	8,000	1'113,12		
65	Tariffa: E.08.020.090.a Tramezzatura di mattoni posti in foglio e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte Con foratelle 8x25x25 cm con malta idraulica							
	(euro 21,24) in Perizia n.1 m²	87,60	1'860,62	0,426				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-87,60		1'860,62	-100,000
66	Tariffa: E.08.020.090.a Tramezzatura di mattoni posti in foglio e malta, retta o curva ed a qualsiasi altezza, compresi oneri e magisteri per l'esecuzione di ammorsature e quanto altro si renda necessario a realizzare l'opera a perfetta regola d'arte Con foratelle 8x25x25 cm con malta idraulica							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 21,240) in Perizia n.2 m²	116,874	2'482,40	0,568	116,874	2'482,40		
67	Tariffa: E.08.020.120.d Muratura monostrato in elevazione in laterizio alleggerito in pasta confezionata con blocchi forati aventi peso specifico non inferiore a 600 kg/mc con percentuale di foratura 60-7 ... voro compiuto a regola d'arte. Con blocchi 25x25 cm per murature di tamponamento, contropareti e divisori spessore 30 cm							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in pere. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in pere %
	(euro 35,84) in Perizia n.1 m³	214,81	7'698,79	1,763				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-214,81		7'698,79	-100,000
68	Tariffa: E.08.020.120.d Muratura monostrato in elevazione in laterizio alleggerito in pasta confezionata con blocchi forati aventi peso specifico non inferiore a 600 kg/mc con percentuale di foratura 60-7 ... vero compiuto a regola dÆarte. Con blocchi 25x25 cm per murature di tamponamento, contropareti e divisori spessore 30 cm							
	in Perizia n.1 m'	---	---	---				
	(euro 35,840) in Perizia n.2 m'	37,700	1'351,17	0,309	37,700	1'351,17		
69	Tariffa: E.08.050.010.e Muratura o tramezzatura di blocchi forati in calcestruzzo, 20x50 cm, a superficie piana, eseguita con malta bastarda, a qualsiasi altezza, compreso ogni onere e magistero per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte spessore 20 cm							
	in Perizia n.1 m'	---	---	---				
	(euro 30,110) in Perizia n.2 m'	31,849	958,98	0,220	31,849	958,98		
70	Tariffa: E.10.060.030.b Sistema di isolamento a cappotto realizzato mediante applicazione di pannelli termoisolanti in lastre posti in opera con pasta sintetica a base di polimeri acrilici in dispersione ... nferiore a 28 kg/m', omogeneo monostrato in classe 1: sovrapprezzo per ogni cm in pi" di spessore del materiale isolante							
	in Perizia n.1 m'	---	---	---				
	(euro 7,900) in Perizia n.2 m'	20,200	159,58	0,037	20,200	159,58		
71	Tariffa: E.11.010.010.a Grossa orditura di tetto in legno di abete, stagionato fornita e posta in opera, lavorata all'ascia e alla sega, compreso la grossa chioderia e l'eventuale occorrente ferramenta di ... carbolineum o simili delle parti da murare, con esclusione delle opere murarie a struttura composta (capriate, puntoni)							
	(euro 923,56) in Perizia n.1 m³	3,49	3'223,22	0,738				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-3,49		3'223,22	-100,000
72	Tariffa: E.11.010.010.a Grossa orditura di tetto in legno di abete, stagionato fornita e posta in opera, lavorata all'ascia e alla sega, compreso la grossa chioderia e l'eventuale occorrente ferramenta di ... carbolineum o simili delle parti da murare, con esclusione delle opere murarie a struttura composta (capriate, puntoni)							
	in Perizia n.1 m'	---	---	---				
	(euro 923,560) in Perizia n.2 m'	---	---	---	---			
73	Tariffa: E.11.010.040.a Piccola orditura, fornita e posta in opera compresa l'intestatura, la muratura delle testate e la chiodatura alla struttura sottostante in legname di abete							
	(euro 912,18) in Perizia n.1 m³	0,10	91,22	0,021				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-0,10		91,22	-100,000
74	Tariffa: E.11.010.060.a Listello in legno di castagno o larice della sezione di 5 x 3 cm (pedagnola) per terminale del pianellato o del tavolato in estremitÓ alle palombelle di gronda Listello in legno di castagno o larice							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 3,360) in Perizia n.2 m	226,800	762,05	0,175	226,800	762,05		
75	Tariffa: E.11.040.020.a Tavolato in legno di abete a vista per falde di tetto dello spessore di 2,5÷3,00 cm, lavorato a fili paralleli, fornito e posto in opera comprese battentatura e piallatura Tavolato in legno di abete a vista per falde di tetto							
	(euro 24,76) in Perizia n.1 m²	15,25	377,59	0,086				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-15,25		377,59	-100,000
76	Tariffa: E.11.040.020.a Tavolato in legno di abete a vista per falde di tetto dello spessore di 2,5,3,00 cm, lavorato a fili paralleli, fornito e posto in opera comprese battentatura e piallatura Tavolato in legno di							

fonte: http://burc.regione.campania.it

P R O G	TARIFFA e/o ARTICOLO / DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA		inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI			Var. in perc %
		Quantità	IMPORTI		Quantità variaz.	IMPORTI in PIU'	IMPORTI in MENO	
	abete a vista per falde di tetto							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 24,760) in Perizia n.2 m²	75,600	1'871,86	0,429	75,600	1'871,86		
77	Tariffa: E.11.050.010.a Manto di copertura a tegole in laterizio, disposto su piani predisposti, compreso murature accessorie di colmi, diagonali, filari saltuari e rasatura perimetrale: con embrice e coppo							
	(euro 31,79) in Perizia n.1 m²	15,25	484,80	0,111				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-15,25		484,80	-100,000
78	Tariffa: E.11.050.010.a Manto di copertura a tegole in laterizio, disposto su piani predisposti, compreso murature accessorie di colmi, diagonali, filari saltuari e rasatura perimetrale: con embrice e coppo							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 31,790) in Perizia n.2 m²	75,600	2'403,32	0,550	75,600	2'403,32		
79	Tariffa: E.11.070.040.g Canali di gronda, converse e scossaline montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte compreso cicogne di sostegno in rame da 8/10							
	(euro 22,97) in Perizia n.1 m	36,00	826,92	0,189				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-36,00		826,92	-100,000
80	Tariffa: E.11.070.040.g Canali di gronda, converse e scossaline montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte compreso cicogne di sostegno in rame da 8/10							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 22,970) in Perizia n.2 m	41,500	953,26	0,218	41,500	953,26		
81	Tariffa: E.11.070.120.g Discendenti fornite in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte compreso collari di sostegno in rame da 8/10							
	(euro 19,70) in Perizia n.1 m	50,00	985,00	0,226				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-50,00		985,00	-100,000
82	Tariffa: E.12.010.040.b Manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitume polimero elastoplastomerica a base di resine metalloceniche armata con tessuto non tessuto di poliestere da filo cont ... estate dei teli: con rivestimento superiore in ardesia, spessore della membrana esclusa ardesia 4 mm, peso totale 4,8 kg							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 10,380) in Perizia n.2 m²	558,163	5'793,73	1,327	558,163	5'793,73		
83	Tariffa: E.12.010.110.a Membrana bitume-polimero antiradice elastoplastomerica, flessibilità a freddo -10 °C, armata in filo continuo di poliestere non tessuto additivata con acidi grassi e fenossici, app ... gitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli, spessore 4 mm Membrana bitume-polimero antiradice elastoplastomerica							
	(euro 9,30) in Perizia n.1 m²	330,00	3'069,00	0,703				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-330,00		3'069,00	-100,000
84	Tariffa: E.12.010.110.a Membrana bitume-polimero antiradice elastoplastomerica, flessibilitÓ a freddo -10 ¦C, armata in filo continuo di poliestere non tessuto additivata con acidi grassi e fenossici, app ... gitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli, spessore 4 mm Membrana bitume-polimero antiradice elastoplastomerica							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 9,300) in Perizia n.2 m²	109,350	1'016,96	0,233	109,350	1'016,96		
85	Tariffa: E.12.020.010.b Manto impermeabile prefabbricato doppio strato costituito da membrane bitumero polimero elastoplastomeriche di cui la prima armata con velo di vetro rinforzato, la seconda armata c ... ne dei sormonti di 8÷10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: due membrane di spessore 4							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	mm							
	(euro 15,60) in Perizia n.1 m²	579,83	9'045,35	2,071				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-579,83		9'045,35	-100,000
86	Tariffa: E.12.030.010.a Strato di scorrimento in feltro non tessuto in fibra poliestere da fiocco posati a secco: da 200 g/m²							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 2,200) in Perizia n.2 m²	487,215	1'071,87	0,245	487,215	1'071,87		
87	Tariffa: E.12.030.030.a Protezione di fondazioni e di strutture interrate in genere mediante applicazione di membrana in polietilene estruso ad alta densità con rilievi semisferici da 8 mm a chiusura mecc ... d alta densità a forma semisferica e con profilo nella parte superiore Protezione di fondazioni e di strutture interrate							
	(euro 6,39) in Perizia n.1 m²	105,00	670,95	0,154				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-105,00		670,95	-100,000
88	Tariffa: E.12.050.030.c Barriera vapore costituita da un foglio di polietilene estruso, posato a secco e sigillato sui sormonti con nastro biadesivo: spessore 0,4 mm, colore nero							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 3,610) in Perizia n.2 m²	451,598	1'630,27	0,373	451,598	1'630,27		
89	Tariffa: E.12.060.060.b Impermeabilizzazione di superfici in calcestruzzo eseguita con malta bicomponente elastica a base cementizia, inerti a grana fine, fibre sintetiche e resine acriliche in dispersion ... pplicata a spatola in due mani: spessore finale pari a 3 mm rinforzato con rete in fibra di vetro resistente agli alcali							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 8,250) in Perizia n.2 m²	392,150	3'235,24	0,741	392,150	3'235,24		
90	Tariffa: E.13.020.050.a Pavimento in lastre di marmo o pietra o travertino, scelta commerciale, spessore di 2 cm, poste in opera su un letto di malta bastarda, previo spolvero di cemento tipo 325 con giunti connessi a cemento bianco compresi tagli e sfridi: Bianco venato							
	(euro 92,03) in Perizia n.1 m²	275,66	25'368,99	5,810				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-275,66		25'368,99	-100,000
91	Tariffa: E.13.030.020.c Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato 1ª scelta, ottenute per pressatura, a massa omogenea, rispondenti alle norme UNI EN 176 gruppo B I, poste in opera fresco su fresc ... li, sfridi, pulitura finale e pezzi speciali. Dimensioni 60x60 cm, spessore non inferiore a 10,5 mm tinta unita levigata							
	(euro 118,06) in Perizia n.1 m²	230,00	27'153,80	6,218				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-230,00		27'153,80	-100,000
92	Tariffa: E.13.030.030.c Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato 1ª scelta, ottenute per pressatura, a massa omogenea, rispondenti alle norme UNI EN 176 gruppo B I, poste in opera fresco su fresc ... agli, sfridi, pulitura finale e pezzi speciali. Dimensioni 40x40 cm, spessore non inferiore a 9 mm: tinta unita levigata							
	(euro 74,44) in Perizia n.1 m²	306,00	22'778,64	5,216				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-306,00		22'778,64	-100,000
93	Tariffa: E.13.030.050.a Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato 1¬ scelta, ottenute per pressatura, a massa omogenea, rispondenti alle norme UNI EN 176 gruppo B I, poste in opera fresco su fresc ... ridi, pulitura finale e pezzi speciali. Dimensioni 20x20 cm, spessore non inferiore a 8,5 mm: tinta unita naturale opaca							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 37,040) in Perizia n.2 m²	36,550	1'353,81	0,310	36,550	1'353,81		
94	Tariffa: E.13.070.010.a Pavimento in linoleum a tinta unita o variegato, di qualsiasi colore, con superficie di vista liscia e rovescia in tela di Juta naturale, incollato direttamente al piano di posa li ... finale, il							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	lavaggio ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Spessore 2,0 mm							
	in Perizia n.1 mq	---	---	---				
	(euro 44,240) in Perizia n.2 mq	257,146	11'376,14	2,605	257,146	11'376,14		
95	Tariffa: E.14.010.010.g Soglie lisce, sottogradi o simili in lastre di pietra naturale o marmo dello spessore di 2 cm, della larghezza di 16÷18 cm e della lunghezza non superiore a 1,50 m, lucidate sul pi ... ra con malta bastarda comprese le occorrenti murature, stuccature, stilature, sigillature di giunti e grappe: Travertino							
	(euro 22,74) in Perizia n.1 m	21,00	477,54	0,109				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-21,00		477,54	-100,000
96	Tariffa: E.14.010.030.g Copertine in lastre di pietra naturale dello spessore di 3 cm della lunghezza non maggiore di 1,50 m con la superficie a vista levigata e coste rifilate o semplicemente smussate po ... a con malta bastarda, comprese le occorrenti murature, beveroni, stuccature, stilature, sigillature e grappe: Travertino							
	(euro 107,15) in Perizia n.1 m²	66,00	7'071,90	1,619				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-66,00		7'071,90	-100,000
97	Tariffa: E.14.010.050.g Pedate, zoccoletti rampanti, ripiani per scale ecc. a contorni non rettangolari, sagomati, in pietra naturale o marmo, dello spessore di 3 cm di larghezza superiore a 18 cm e lungh ... uccature, stilature, sigillature dei giunti, grappe, ecc. misurati secondo il minimo rettangolo circoscritto: Travertino							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 113,280) in Perizia n.2 m	18,275	2'070,19	0,474	18,275	2'070,19		
98	Tariffa: E.15.020.010.a Rivestimento di pareti interne con piastrelle di ceramica smaltata monocottura, pasta rossa, rispondenti alle norme UNI 159 gruppo BIII, con superficie liscia o semilucida poste in ... ra dei giunti con idonei stucchi impermeabilizzanti, la pulitura finale e i pezzi speciali: Da cm 20x20 o 20x25 in tinta							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 33,310) in Perizia n.2 m²	99,894	3'327,47	0,762	99,894	3'327,47		
99	Tariffa: E.15.020.060.c Rivestimento di pareti con piastrelle di klinker ceramico ad alta resistenza, rispondenti alle norme UNI EN 121 e 186/1 con profilo a coda di rondine, spessore 1÷1,4 cm, poste in o ... la pulitura; inclusi pezzi speciali, angoli e spigoli. Superficie smaltata o vetrinata, colori vari: Da cm 24,5x24,5 cm							
	(euro 40,29) in Perizia n.1 m²	120,00	4'834,80	1,107				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-120,00		4'834,80	-100,000
100	Tariffa: E.15.080.050.c Zoccolino battiscopa in gres fine porcellanato posto in opera con idoneo collante: Senza sguscio tinta unita e granigliato levigato							
	(euro 12,57) in Perizia n.1 m	130,00	1'634,10	0,374				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-130,00		1'634,10	-100,000
101	Tariffa: E.15.80.50.c Zoccolino battiscopa in gres fine porcellanato posto in opera con idoneo collante: Senza sguscio tinta unita e granigliato levigato							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 12,570) in Perizia n.2 m	234,260	2'944,65	0,674	234,260	2'944,65		
102	Tariffa: E.16.020.050.b Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rif ... tazzo metallico alla pezza, per spessore finale di circa 25 mm. Per interni su pareti verticali con malta fine di sabbia							
	(euro 14,49) in Perizia n.1 m²	474,50	6'875,51	1,575				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-474,50		6'875,51	-100,000
103	Tariffa: E.16.020.050.d Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO / DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA		inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI			Var. in perc %
		Quantità	IMPORTI		Quantità variaz.	IMPORTI in PIU	IMPORTI in MENO	
	secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rif ... on fratazzo metallico alla pezza, per spessore finale di circa 25 mm. Per interni su pareti verticali con malta bastarda							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 14,180) in Perizia n.2 m²	698,003	9'897,68	2,267	698,003	9'897,68		
104	Tariffa: E.16.020.060.d Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rif ... n fratazzo metallico alla pezza, per spessore finale di circa 25 mm. Per esterni su pareti verticali: con malta bastarda							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 15,260) in Perizia n.2 m²	74,312	1'134,00	0,260	74,312	1'134,00		
105	Tariffa: E.16.020.070.b Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rif ... con fratazzo metallico alla pezza, per spessore finale di circa 25 mm. Su superfici orizzontali con malta fine di sabbia							
	(euro 17,71) in Perizia n.1 m²	305,00	5'401,55	1,237				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-305,00		5'401,55	-100,000
106	Tariffa: E.16.020.070.d Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo, steso a mano, spessore 15 mm, con predisposte poste e guide, rif ... ciata con fratazzo metallico alla pezza, per spessore finale di circa 25 mm. Su superfici orizzontali con malta bastarda							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 17,400) in Perizia n.2 m²	72,851	1'267,61	0,290	72,851	1'267,61		
107	Tariffa: E.18.010.110.a Porta interna di legno di abete tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, con o senza sopraluce a vetri fisso, costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 c ... trati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura. Rivestimento in compensato in legno di pioppo							
	(euro 147,63) in Perizia n.1 m²	17,82	2'630,77	0,602				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-17,82		2'630,77	-100,000
108	Tariffa: E.18.010.110.a Porta interna di legno di abete tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, con o senza sopraluce a vetri fisso, costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 c ... trati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura Rivestimento in compensato in legno di pioppo							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 147,630) in Perizia n.2 m²	32,100	4'738,92	1,085	32,100	4'738,92		
109	Tariffa: E.18.010.120.b Porta vetrata ad uno o più battenti, con o senza sopraluce fisso, costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 messo di coltello con battita ricacciata per avvolgibile; ba ... a rondella, saliscendi incastrati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura In legno di abete							
	(euro 149,37) in Perizia n.1 m²	23,52	3'513,18	0,805				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-23,52		3'513,18	-100,000
110	Tariffa: E.18.010.120.c Porta vetrata ad uno o più battenti, con o senza sopraluce fisso, costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 messo di coltello con battita ricacciata per avvolgibile; ba ... saliscendi incastrati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura In legno pich-pine o douglas							
	(euro 158,53) in Perizia n.1 m²	13,50	2'140,16	0,490				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-13,50		2'140,16	-100,000
111	Tariffa: E.18.010.130.b Scuretto di legno con intelaiatura di listoni di sezione non inferiore a 7 x 3÷3,5 cm, lavorato con specchiatura a riquadro di spessore ricavato 2 cm o con pannelli in compensato di pioppo di spessore 4 mm ad ante fisse o ripiegabili; dato in							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	Incid. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	opera completo di ferramenta: in legno di douglas							
	(euro 130,90) in Perizia n.1 m²	9,00	1'178,10	0,270				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-9,00		1'178,10	-100,000
112	Tariffa: E.18.020.050.a Struttura metallica di sostegno, 700 x 2100 mm, per porte scorrevoli interno muro fissata mediante zanche, compreso eventuali demolizioni, opere murarie di completamento e finitura ... ornitura per la realizzazione a perfetta regola d'arte Struttura metallica di sostegno per porte scorrevoli interno muro							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 184,270) in Perizia n.2 cad	2,000	368,54	0,084	2,000	368,54		
113	Tariffa: E.18.020.060.a Porta scorrevole in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio in listellare impiallacciato dello spessore 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e serratura a gancio con nottolino, delle dimensioni standard di 210x60-70-80 cm. Cieca liscia Noce tanganika							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 303,500) in Perizia n.2 cad	2,000	607,00	0,139	2,000	607,00		
114	Tariffa: E.18.070.010.b Infisso in alluminio per porte interne ad uno o pi battenti con o senza sopraluce, fisso o apribile, realizzato con profilati in lega di alluminio estruso UNI 9006-1, assemblate m ... predisposto per l'applicazione di serratura speciale in opera compreso tutti gli oneri: Per superfici da m² 2.5 fino a 5							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 219,340) in Perizia n.2 m²	5,280	1'158,12	0,265	5,280	1'158,12		
115	Tariffa: E.18.130.010.d Controtelaio in legno abete grezzo dello spessore di cm 2; in opera compreso, ferramenta Di spessore cm 2 e larghezza oltre cm 12 fino a 15							
	(euro 13,17) in Perizia n.1 m	115,30	1'518,50	0,348				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-115,30		1'518,50	-100,000
116	Tariffa: E.18.130.10.b Controtelaio in legno abete grezzo dello spessore di cm 2; in opera compreso, ferramenta di spessore cm 2 e larghezza oltre cm 8 fino a 10							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 12,000) in Perizia n.2 m	165,950	1'991,40	0,456	165,950	1'991,40		
117	Tariffa: E.18.160.030.n Porta tagliafuoco a due battenti omologata a norme UNI 9723 conforme alle certificazioni di prodotto ISO 9001, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore ... eso le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60, per le seguenti dimensioni di foro muro: 1.600 x 2.150 mm							
	(euro 699,83) in Perizia n.1 cad	4,00	2'799,32	0,641				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-4,00		2'799,32	-100,000
118	Tariffa: E.18.160.130.e Maniglione antipanico a barra orizzontale basculante in acciaio cromato o push, posto in opera su infissi o porte tagliafuoco ad uno o due battenti Maniglione interno e maniglia esterna dotata di serratura							
	(euro 175,65) in Perizia n.1 cad	20,00	3'513,00	0,804				
	(euro 175,65) in Perizia n.2 cad	8,00	1'405,20	0,322	-12,00		2 107,80	-60,000
119	Tariffa: E.19.010.070.c Profilati normali in ferro tondo, piatto, quadro od angolare con impiego di lamiera per ringhiere, inferiate, cancellate, griglie, ecc. con eventuali intelaiature fisse o mobili co ... ti o saldati, compresa una mano di vernice antiruggine e opere murarie: Ringhiere in profilati normali e a linee diritte							
	(euro 4,66) in Perizia n.1 kg	1'825,00	8'504,50	1,948				
	in Perizia n.2 kg	---	---	---	-1'825,00		8 504,50	-100,000
120	Tariffa: E.19.010.070.c Profilati normali in ferro tondo, piatto, quadro od angolare con impiego di lamiera per ringhiere, inferiate, cancellate, griglie,							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	ecc. con eventuali intelaiature fisse o mobili co ... ti o saldati, compresa una mano di vernice antiruggine e opere murarie Ringhiere in profilati normali e a linee diritte							
	in Perizia n.1 kg	--	--	--				
	(euro 4,660) in Perizia n.2 kg	3'294,253	15'351,22	3,515	3'294,253	15'351,22		
121	Tariffa: E.19.040.030.d Zincatura a caldo di manufatti in acciaio per la protezione contro la corrosione mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 450 ¦C, previo decapp ... dotto finito secondo le specificazioni UNI-EN-ISO 1461: immersione di manufatti da fabbro, cancelli, inferriate, ecc. ..							
	in Perizia n.1 kg	--	--	--				
	(euro 0,730) in Perizia n.2 kg	2'676,780	1'954,05	0,447	2'676,780	1'954,05		
122	Tariffa: E.21.010.020.a Fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio ed inerti minerali, a norma DIN 18363, idoneo per superfici miste (minerali ed organiche), applicato a pennello Fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio							
	(euro 2,08) in Perizia n.1 m²	779,50	1'621,36	0,371				
	in Perizia n.2 m²	--	--	--	-779,50		1'621,36	-100,000
123	Tariffa: E.21.010.020.a Fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio ed inerti minerali, a norma DIN 18363, idoneo per superfici miste (minerali ed organiche), applicato a pennello Fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio							
	in Perizia n.1 m¦	--	--	--				
	(euro 2,080) in Perizia n.2 m¦	1'084,705	2'256,19	0,517	1'084,705	2'256,19		
124	Tariffa: E.21.020.040.a Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici interne con idropittura traspirante							
	(euro 4,57) in Perizia n.1 m²	779,50	3'562,32	0,816				
	in Perizia n.2 m²	--	--	--	-779,50		3'562,32	-100,000
125	Tariffa: E.21.020.040.a Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici interne con idropittura traspirante							
	in Perizia n.1 m¦	--	--	--				
	(euro 4,570) in Perizia n.2 m¦	1'084,705	4'957,10	1,135	1'084,705	4'957,10		
126	Tariffa: E.21.020.050.a Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione delle stesse. Su superfici esterne con idropittura traspirante							
	(euro 5,93) in Perizia n.1 m²	88,00	521,84	0,120				
	in Perizia n.2 m²	--	--	--	-88,00		521,84	-100,000
127	Tariffa: E.21.30.30.b Rivestimento plastico acrilico murale, composto da leganti acrilici pigmentati e caricati con sabbia quarzifera fine, media, graniglia naturale e ceramizzata, eseguito a spatolato ... e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Tipo rasato a superficie media dello spessore 1,8/2,0 mm							
	in Perizia n.1 mq	--	--	--				
	(euro 9,860) in Perizia n.2 mq	78,657	775,56	0,178	78,657	775,56		
128	Tariffa: E.22.040.020.a Pavimentazione con piastrelle in gres fine porcellanato non gelive, con resistenza a compressione pari a 27 N/mm¦, durezza superficiale pari a 6 (scala Mohs), finitura superficiale ... connessi a cemento bianco o colorato compresa imboiaccatura dei giunti (circa 5 mm), delle seguenti dimensioni: 33x33 cm							
	in Perizia n.1 m¦	--	--	--				
	(euro 40,870) in Perizia n.2 m¦	462,760	18'913,00	4,331	462,760	18'913,00		
129	Tariffa: I.01.010.010.c Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... o necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili oltre 10 pezzi							
	(euro 37,25) in Perizia n.1 cad	11,00	409,75	0,094				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-11,00		409,75	-100,000
130	Tariffa: I.01.010.010.c Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... o necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili oltre 10 pezzi							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 37,250) in Perizia n.2 cad	15,000	558,75	0,128	15,000	558,75		
131	Tariffa: I.01.010.020.a Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... ro necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi							
	(euro 41,06) in Perizia n.1 cad	4,00	164,24	0,038				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-4,00		164,24	-100,000
132	Tariffa: I.01.010.020.a Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle ... ro necessario per dare il lavoro finito e funzionante Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili fino a 5 pezzi							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 41,060) in Perizia n.2 cad	11,000	451,66	0,103	11,000	451,66		
133	Tariffa: I.01.020.020.a Fornitura e posa in opera di vaso a sedere in vetrochina colore bianco completo di : cassetta di scarico a patere, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene, PVC, ... i esecuzione per dare la fornitura e posa in opera eseguita a regola d'arte Vaso in vitreous-china con cassetta a parete							
	(euro 229,11) in Perizia n.1 cad	6,00	1'374,66	0,315				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-6,00		1 374,66	-100,000
134	Tariffa: I.01.020.020.a Fornitura e posa in opera di vaso a sedere in vetrochina colore bianco completo di : cassetta di scarico a patere, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene, PVC, ... i esecuzione per dare la fornitura e posa in opera eseguita a regola d'arte Vaso in vitreous-china con cassetta a parete							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 229,110) in Perizia n.2 cad	3,000	687,33	0,157	3,000	687,33		
135	Tariffa: I.01.020.060.c Fornitura e posa in opera di lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore bianco completo di : gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, fless ... fornitura e posa in opera eseguita a regola d'arte Lavabo a colonna da cm 55x45 in vitreous-china con gruppo a tre fori							
	(euro 210,82) in Perizia n.1 cad	3,00	632,46	0,145				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-3,00		632,46	-100,000
136	Tariffa: I.01.020.060.c Fornitura e posa in opera di lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore bianco completo di : gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, fless ... fornitura e posa in opera eseguita a regola d'arte Lavabo a colonna da cm 55x45 in vitreous-china con gruppo a tre fori							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 210,820) in Perizia n.2 cad	6,000	1'264,92	0,290	6,000	1'264,92		
137	Tariffa: I.01.030.010.a Vaso igienico - bidet con catino allungato ed apertura anteriore per persone disabili, dimensioni mm 400 x 800 x h 500, realizzato in porcellana vetrificata (vitreus - china) in ... era muraria e quanto altro occorre per dare l' opera finita a perfetta regola d' arte Vaso igienico - bidet per disabili							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	(euro 943,36) in Perizia n.1 cad	1,00	943,36	0,216				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-1,00		943,36	-100,000
138	Tariffa: I.01.030.010.a Vaso igienico - bidet con catino allungato ed apertura anteriore per persone disabili, dimensioni mm 400 x 800 x h 500, realizzato in porcellana vetrificata (vitreus - china) in ... era muraria e quanto altro occorre per dare là opera finita a perfetta regola dă arte Vaso igienico - bidet per disabili							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 943,360) in Perizia n.2 cad	1,000	943,36	0,216	1,000	943,36		
139	Tariffa: I.01.030.020.a Lavabo a mensola (dimensioni 700 mm x 750 mm) per persone disabili in porcellana vetrificata (vitreus - china) in colore bianco o tinta tenue, con fronte concavo, bordi arroton ... per dare l' opera finita a perfetta regola d' arte. Lavabo a mensola (dimensioni 700 mm x 750 mm) per persone disabili							
	(euro 513,81) in Perizia n.1 cad	1,00	513,81	0,118				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-1,00		513,81	-100,000
140	Tariffa: I.01.030.020.a Lavabo a mensola (dimensioni 700 mm x 750 mm) per persone disabili in porcellana vetrificata (vitreus - china) in colore bianco o tinta tenue, con fronte concavo, bordi arroton ... per dare lă opera finita a perfetta regola dă arte. Lavabo a mensola (dimensioni 700 mm x 750 mm) per persone disabili							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 513,810) in Perizia n.2 cad	1,000	513,81	0,118	1,000	513,81		
141	Tariffa: I.03.010.010.d Tubo in PVC rigido, per colonne fecali verticali o simili, di lunghezza m 3, giunzione a bicchiere con sistema o saldato per polifusione, temperatura massima dei fluidi convogliati ... tubi in solai o murature ma escluso gli oneri di fori per il passaggio degli stessi Posa di tubo in PVC rigido da mm 100							
	(euro 14,28) in Perizia n.1 m	50,00	714,00	0,164				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-50,00		714,00	-100,000
142	Tariffa: I.03.010.010.d Tubo in PVC rigido, per colonne fecali verticali o simili, di lunghezza m 3, giunzione a bicchiere con sistema o saldato per polifusione, temperatura massima dei fluidi convogliati ... tubi in solai o murature ma escluso gli oneri di fori per il passaggio degli stessi Posa di tubo in PVC rigido da mm 100							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 14,280) in Perizia n.2 m	50,000	714,00	0,164	50,000	714,00		
143	Tariffa: L.01.010.010.a Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m¦ 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... e compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato leggero							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 27,420) in Perizia n.2 cad	19,000	520,98	0,119	19,000	520,98		
144	Tariffa: L.01.010.040.b Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie oltre i m²16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tip ... e compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto luce a interruttore 16 A Punto luce con corrugato pesante							
	(euro 35,65) in Perizia n.1 cad	50,00	1'782,50	0,408				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-50,00		1'782,50	-100,000
145	Tariffa: L.01.010.110.a Impianto elettrico per edificio civile per ambientedi superficie oltre a m¦ 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tip ... o per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto luce a deviatore 10 A Punto luce a deviatore con corrugato leggero							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 44,210) in Perizia n.2 cad	8,000	353,68	0,081	8,000	353,68		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
146	Tariffa: L.01.010.170.f Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... , ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto presa 10/A Punto presa 16A funzionale a tenuta							
	(euro 49,39) in Perizia n.1 cad	3,00	148,17	0,034				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-3,00		148,17	-100,000
147	Tariffa: L.01.010.170.g Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... pezzi, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto presa 10/A Punto presa CEE 16A 220V 2P+T							
	(euro 42,13) in Perizia n.1 cad	18,00	758,34	0,174				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-18,00		758,34	-100,000
148	Tariffa: L.01.010.180.a Impianto elettrico per edificio civile completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di f ... egola d'arte Per punto presa 16/A da derivazione di altro impianto Punto presa 16/A da derivazione con corrugato leggero							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 24,460) in Perizia n.2 cad	34,000	831,64	0,190	34,000	831,64		
149	Tariffa: L.01.010.210.a Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a m² 16 completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07 ... reso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto presa UNEL 10/16A Punto presa UNEL 10/16A con corrugato leggero							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 32,520) in Perizia n.2 cad	3,000	97,56	0,022	3,000	97,56		
150	Tariffa: L.01.010.290.b Impianto elettrico per edificio civile -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terr ... a 2P+T interbloccata ad alveoli schermati da 16/A Punto presa magnetotermico e interbloccata da 16A in corrugato pesante							
	(euro 66,97) in Perizia n.1 cad	11,00	736,67	0,169				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-11,00		736,67	-100,000
151	Tariffa: L.01.010.310.b Impianto elettrico per edificio civile -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terr ... presa 2P+T interbloccata ad alveoli schermati da 16/A Punto presa salvavita e interbloccata da 16A in corrugato pesante							
	(euro 108,10) in Perizia n.1 cad	4,00	432,40	0,099				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-4,00		432,40	-100,000
152	Tariffa: L.01.010.330.a Impianto elettrico per edificio civile -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori coassiale con carico di resistenza pari a 75 Ohm/km a 20¦ C ... a compiuta a regola d'arte Per punto presa TV con impianto derivato Posa di presa TV derivata con tubo corrugato leggero							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 24,850) in Perizia n.2 cad	1,000	24,85	0,006	1,000	24,85		
153	Tariffa: L.01.010.330.b Impianto elettrico per edificio civile -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; -conduttori coassiale con carico di resistenza pari a 75 Ohm/km a 20° C ... a compiuta a regola d'arte Per punto presa TV con impianto derivato Posa di presa TV derivata con tubo corrugato pesante							
	(euro 28,01) in Perizia n.1 cad	3,00	84,03	0,019				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-3,00		84,03	-100,000
154	Tariffa: L.01.010.350.b Impianto elettrico per edificio civile -sistema di distribuzione							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	con eventuali opere in tracce su muratura (pagato a parte); -cavetto telefonico con guaina in PVC e conduttori di r ... per dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto presa telefonica Posa di presa telefonica in tubo corrugato pesante							
	(euro 22,80) in Perizia n.1 cad	5,00	114,00	0,026				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-5,00		114,00	-100,000
155	Tariffa: L.01.010.370.a Impianto elettrico per edificio civile -connessione al sistema di distribuzione (quest'ultimo pagato a parte); -scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 1 pos ... er dare l'opera compiuta a regola d'arte Per punto presa telefonica/EDP Posa di regolatore di tensione ad effetto dimmer							
	(euro 48,83) in Perizia n.1 cad	2,00	97,66	0,022				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-2,00		97,66	-100,000
156	Tariffa: L.01.020.010.a Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione ... nere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 1,5 mm²+ T in tubo corrugato pesante di PVC							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 6,710) in Perizia n.2 m	260,000	1'744,60	0,400	260,000	1'744,60		
157	Tariffa: L.01.020.010.b Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione ... nere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 2,5 mm²+ T in tubo corrugato pesante di PVC							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 6,960) in Perizia n.2 m	300,000	2'088,00	0,478	300,000	2'088,00		
158	Tariffa: L.01.020.010.c Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione ... onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 4 mm² + T in tubo corrugato pesante di PVC							
	(euro 8,45) in Perizia n.1 m	100,00	845,00	0,194				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-100,00		845,00	-100,000
159	Tariffa: L.01.020.010.c Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione ... onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 4 mm² + T in tubo corrugato pesante di PVC							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 8,450) in Perizia n.2 m	110,000	929,50	0,213	110,000	929,50		
160	Tariffa: L.01.020.010.d Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di: -sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura -conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione ... onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 6 mm²+ T in tubo corrugato pesante di PVC							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 8,800) in Perizia n.2 m	30,000	264,00	0,060	30,000	264,00		
161	Tariffa: L.01.070.010.c Fornitura e posa in opera di automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI EN 60898 (CEI 23-3 quarta edizione), con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: -Tensione n ... elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 1P+N; In=6÷32 A; 2m							
	(euro 17,93) in Perizia n.1 cad	10,00	179,30	0,041				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-10,00		179,30	-100,000
162	Tariffa: L.01.070.010.e							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	Fornitura e posa in opera di automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI EN 60898 (CEI 23-3 quarta edizione), con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: - Tensione n ... to elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P; In=6,32 A; 2m							
	in Perizia n.1 cad	—	—	—				
	(euro 23,160) in Perizia n.2 cad	27,000	625,32	0,143	27,000	625,32		
163	Tariffa: L.01.070.050.b Fornitura e posa in opera di interruttore automatico magnetotermico differenziale, conforme alle norme CEI EN 61009-1, con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: - Tensione ... nto elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P; In=6,32A; 4m							
	in Perizia n.1 cad	—	—	—				
	(euro 55,540) in Perizia n.2 cad	1,000	55,54	0,013	1,000	55,54		
164	Tariffa: L.01.080.060.b Fornitura e posa in opera di gruppo salvavita e sezionatore di impianto ad uso civile costituito da: sganciatore differenziale ad alta sensibilità avente le seguenti caratteristich ... rico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P + 2x1 P+N; In=6÷32A; 6m							
	(euro 125,82) in Perizia n.1 cad	3,00	377,46	0,086				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-3,00		377,46	-100,000
165	Tariffa: L.01.090.060.d Fornitura e posa in opera di centralini da parete in resina, versione IP 54/65 equipaggiati con guida DIN 35 e morsettiera Centralino da parete in resina da 12 moduli mm 266x246x132							
	in Perizia n.1 cad	—	—	—				
	(euro 49,780) in Perizia n.2 cad	3,000	149,34	0,034	3,000	149,34		
166	Tariffa: L.01.090.090.e Fornitura e posa in opera di quadri modulari da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiati con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusur ... ura a chiave, conforme alle norme CEI 23-48 IEC 670 e CEI EN 60439 Quadri modulari a incasso da 72 moduli mm 660x710x115							
	in Perizia n.1 cad	—	—	—				
	(euro 235,530) in Perizia n.2 cad	1,000	235,53	0,054	1,000	235,53		
167	Tariffa: L.01.090.090.f Fornitura e posa in opera di quadri modulari da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiati con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusur ... ura a chiave, conforme alle norme CEI 23-48 IEC 670 e CEI EN 60439 Quadri modulari a incasso da 96 moduli mm 660x860x115							
	(euro 276,33) in Perizia n.1 cad	1,00	276,33	0,063				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-1,00		276,33	-100,000
168	Tariffa: L.01.090.100.a Fornitura e posa in opera di quadri modulari da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiati con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusur ... tura a chiave, conforme alle norme CEI 23-48 IEC 670 e CEI EN 60439 Quadri modulari a incasso da 12 moduli mm 340x340x90							
	(euro 68,09) in Perizia n.1 cad	1,00	68,09	0,016				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-1,00		68,09	-100,000
169	Tariffa: L.01.090.100.b Fornitura e posa in opera di quadri modulari da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiati con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusur ... tura a chiave, conforme alle norme CEI 23-48 IEC 670 e CEI EN 60439 Quadri modulari a incasso da 24 moduli mm 300x465x90							
	(euro 92,58) in Perizia n.1 cad	1,00	92,58	0,021				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-1,00		92,58	-100,000

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
170	Tariffa: L.02.010.010.g Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K, non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad ... one CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Sezione 16 mm in Perizia n.1 m	—	—	—				
	(euro 2,040) in Perizia n.2 m	30,000	61,20	0,014	30,000	61,20		
171	Tariffa: L.02.040.130.a Cavidotto in tubazione flessibile corrugata a doppia parete di linee di alimentazione elettrica in polietilene ad alta densitÒ, fornito in rotoli, conforme alle norme NC F 68 171, ... era in scavo o in cavedi (pagati a parte), compreso: giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio Diametro mm 40 in Perizia n.1 m	—	—	—				
	(euro 2,710) in Perizia n.2 m	60,000	162,60	0,037	60,000	162,60		
172	Tariffa: L.02.040.130.c Cavidotto in tubazione flessibile corrugata a doppia parete di linee di alimentazione elettrica in polietilene ad alta densitÒ, fornito in rotoli, conforme alle norme NC F 68 171, ... era in scavo o in cavedi (pagati a parte), compreso: giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio Diametro mm 63 in Perizia n.1 m	—	—	—				
	(euro 3,400) in Perizia n.2 m	30,000	102,00	0,023	30,000	102,00		
173	Tariffa: L.02.110.340.a Fornitura e posa in opera modulo differenziale per accoppiamento a magnetotermico da 0,5 a 125A da 2P a 4P, conforme alle norme CEI EN 61009-1, con marchio IMQ avente le seguenti c ... aratteristica di intervento differenziale "A" o "AC";-Corrente nominale differenziale I^m x A 2P; In=o< 32A; 2m; A; 0,03 in Perizia n.1 cad	—	—	—				
	(euro 75,020) in Perizia n.2 cad	6,000	450,12	0,103	6,000	450,12		
174	Tariffa: L.02.110.340.d Fornitura e posa in opera modulo differenziale per accoppiamento a magnetotermico da 0,5 a 125A da 2P a 4P, conforme alle norme CEI EN 61009-1, con marchio IMQ avente le seguenti c ... teristica di intervento differenziale "A" o "AC"; - Corrente nominale differenziale I^ m x A 2P; In=o< 32A; 2m; AC; 0,3 in Perizia n.1 cad	—	—	—				
	(euro 50,020) in Perizia n.2 cad	1,000	50,02	0,011	1,000	50,02		
175	Tariffa: L.03.040.050.b Lampade a vapori di sodio ad alta pressione tipo a bulbo tubolare chiaro con accenditore separato ad alta efficienza e maggiore durata, attacco E 40 100 W, lumen 10.000 (euro 6,08) in Perizia n.1 cad	12,00	72,96	0,017				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-12,00		72,96	-100,000
176	Tariffa: L.04.050.020.b Lanterna in stile con corpo in acciaio inox e diffusore in metacrilato trasparente, completa di riflettore, cablata installata a palo per lampade a vapori di sodio alta pressione 100 W (euro 239,72) in Perizia n.1 cad	12,00	2'876,64	0,659				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-12,00		2'876,64	-100,000
177	Tariffa: L.04.050.080.c Palo in stile in ghisa completo di attacchi per diffusori o lanterne altezza 5,40 m con tre bracci, sporgenza 60 cm (euro 2'746,49) in Perizia n.1 cad	4,00	10'985,96	2,516				
	in Perizia n.2 cad	—	—	—	-4,00		10'985,96	-100,000
178	Tariffa: L.05.010.010.e Corda in rame nudo, in opera completa di morsetti e capicorda, posata su passerella, tubazione protettiva o cunicolo sezione nominale 50 mm² (euro 7,61) in Perizia n.1 m	50,00	380,50	0,087				
	in Perizia n.2 m	—	—	—	-50,00		380,50	-100,000
179	Tariffa: L.05.020.010.a							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	Dispersore a croce in profilato di acciaio zincato a caldo in accordo alle norme CEI 7-6, munito di bandierina con 2 fori diametro 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandelle alloggiato in pozzetto di materiale plastico delle dimensioni di 400x400 lunghezza 1,5 m							
	(euro 84,45) in Perizia n.1 cad	4,00	337,80	0,077				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-4,00		337,80	-100,000
180	Tariffa: L.05.020.040.a Pozzetto in materiale plastico, completo di chiusino carrabile 200x200x200 mm							
	(euro 20,01) in Perizia n.1 cad	4,00	80,04	0,018				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-4,00		80,04	-100,000
181	Tariffa: L.07.010.030.a Pulsantiera esterna premontata in lega di alluminio, completa di placca, pulsanti, telaio, lampade, scatola da incasso a 7 moduli con gruppo fonico							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 114,200) in Perizia n.2 cad	1,000	114,20	0,026	1,000	114,20		
182	Tariffa: L.07.010.040.a Apparecchio derivato interno-microtelefono con cavo estensibile							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 46,010) in Perizia n.2 cad	1,000	46,01	0,011	1,000	46,01		
183	Tariffa: L.07.080.010.a Circuito, in edificio residenziale, misurato fino alla cassetta in appartamento, comprensivo di ogni onere e materiale, per ogni utente circuito fonico							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 155,250) in Perizia n.2 cad	1,000	155,25	0,036	1,000	155,25		
184	Tariffa: L.08.010.010.a Cavo per impianti TV coassiale 75 Ohm, bassa perdita							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 0,940) in Perizia n.2 m	10,000	9,40	0,002	10,000	9,40		
185	Tariffa: L.09.010.010.a Punto presa telefonica, a 3 spinotti o tipo jack RJ11/RJ12, per impianti individuali, comprensivo di quotaparte impianto distribuzione incassato in tubazione di PVC flessibile tipo pesante diametro 16 mm e cavi telefonici multipli del diametro 0,6 mm arrivo linea							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 72,580) in Perizia n.2 cad	1,000	72,58	0,017	1,000	72,58		
186	Tariffa: L.09.010.020.a Presa telefonica modulare, a 3 spinotti o tipo jack RJ11/RJ12, in scatola da parete o da incasso, completa di supporto e placca in resina Presa telefonica modulare, a 3 spinotti o tipo jack RJ11/RJ12							
	(euro 19,11) in Perizia n.1 cad	7,00	133,77	0,031				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-7,00		133,77	-100,000
187	Tariffa: L.14.010.010.b Microfono ad alta sensibilità, limitata distorsione, insensibilità, completo di connettore terminale e 5 metri di cavo schermato con interruttore sull'impugnatura, escluso supporto, compresa l'attivazione dell'impianto tipo omnidirezionale, impedenza di uscita 200 ohm. risposta in frequen							
	(euro 165,87) in Perizia n.1 cad	2,00	331,74	0,076				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-2,00		331,74	-100,000
188	Tariffa: L.14.020.010.a Amplificatore con doppio sistema di alimentazione; provvisto di ingressi microfoni a bassa impedenza, in miscelazione tra loro e con gli altri segnali in ingresso (aux, tape in, ec ... 220V-50 Hz, compresa l'attivazione dell'impianto tipo dotato di 4 canali di ingresso, impedenza di uscita 4-8 ohm, risp							
	(euro 734,79) in Perizia n.1 cad	2,00	1'469,58	0,337				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-2,00		1'469,58	-100,000
189	Tariffa: L.14.030.010.e							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	Diffusori acustici, compresa l'attivazione dell'impianto tipo ad incasso con predisposizione per un trasformatore per impianti a parete potenza non inferiore a 30 w							
	(euro 117,98) in Perizia n.1 cad	12,00	1'415,76	0,324				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-12,00		1'415,76	-100,000
190	Tariffa: L.15.010.010.b Apparecchi di illuminazione rettangolari per montaggio incassato o esterno in materiale plastico autoestinguente, CEI 34-21/22, con circuito elettronico di controllo, classe isol. ... ordinaria 220 V c.a. da 60 minutii di autonomia con batteria ermetica NiCd. Non permanente con lampada fluorescente: 8 W							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 136,780) in Perizia n.2 cad	14,000	1'914,92	0,439	14,000	1'914,92		
191	Tariffa: M.01.010.040.b Gruppo termico a gas per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria costituito da caldaia murale a tiraggio forzato con circuito stagno di combustione, scambiatore istantaneo ... one gas e acqua fredda, presa prelievo fumi, in opera Potenza termica per riscaldamento kW 29.0 e sanitaria per 16 l/min							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 1'619,860) in Perizia n.2 cad	1,000	1'619,86	0,371	1,000	1'619,86		
192	Tariffa: M.07.010.030.e Corpi scaldanti costituiti da radiatori ad elementi di alluminio, completi di nipples di giunzione, tappi laterali, guarnizioni, mensole di sostegno, verniciatura di colore bianco, ... issaggio, conteggiati per W di emissione termica determinata a norma UNI 6514 (ISO) Altezza massima dell'elemento mm 780							
	in Perizia n.1 w	---	---	---				
	(euro 0,090) in Perizia n.2 w	11'000,000	990,00	0,227	11'000,000	990,00		
193	Tariffa: M.08.010.010.b Fornitura in opera di ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale, completo di mobile di copertura, pannello di comando velocita' incorporato, bacinella di ra ... (kW). Potenzialita' frigorifera totale non inferiore a: PF (kW). Portata aria max PA (m/h) PT = 4,395 PF = 2,125 PA=450							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 589,310) in Perizia n.2 cad	3,000	1'767,93	0,405	3,000	1'767,93		
194	Tariffa: M.08.010.010.c Fornitura in opera di ventilconvettore per installazione a vista in posizione verticale, completo di mobile di copertura, pannello di comando velocita' incorporato, bacinella di ra ... (kW). Potenzialita' frigorifera totale non inferiore a: PF (kW). Portata aria max PA (m/h) PT = 6,640 PF = 3,255 PA=650							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 645,170) in Perizia n.2 cad	2,000	1'290,34	0,295	2,000	1'290,34		
195	Tariffa: M.09.010.420.a Valvola di zona a sfera a tre vie con servomotore bidirezionale a 220 V, classe di protezione IP 44, comando a due fili, by-pass sulla via d'angolo, completa T di by-pass e di micr ... i soli collegamenti elettrici, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Diametro nominale 15 (1/2")							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 214,570) in Perizia n.2 cad	3,000	643,71	0,147	3,000	643,71		
196	Tariffa: M.09.010.420.b Valvola di zona a sfera a tre vie con servomotore bidirezionale a 220 V, classe di protezione IP 44, comando a due fili, by-pass sulla via d'angolo, completa T di by-pass e di micr ... i soli collegamenti elettrici, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a regola d'arte Diametro nominale 20 (3/4")							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 224,090) in Perizia n.2 cad	2,000	448,18	0,103	2,000	448,18		
197	Tariffa: M.12.010.010.a Condizionatore autonomo di ambiente a due sezioni per solo raffreddamento oppure a pompa di calore, costituita da una unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite ... ofase a 220V, ogni onere compreso per dare l'opera compiuta a							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	regola d'arte Per potenza di raffreddamento fino a 2.30 kW							
	(euro 725,30) in Perizia n.1 cad	3,00	2'175,90	0,498				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-3,00		2'175,90	-100,000
198	Tariffa: NP1 Valvola termostatica a bassa inerzia termica per gruppi scaldanti							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 85,000) in Perizia n.2 m	10,000	850,00	0,195	10,000	850,00		
199	Tariffa: NP2 Tubo in rame preisolato del diametro di 28 mm							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 16,000) in Perizia n.2 m	65,000	1'040,00	0,238	65,000	1'040,00		
200	Tariffa: NPV_01 Livellamento del piano di posa, con sabbia dim 2/8 mm, sopra le fondazioni giÓ realizzate, per consentire la posa in opera del successivo telo impermeabilizzante.							
	in Perizia n.1 mc	---	---	---				
	(euro 40,400) in Perizia n.2 mc	15,079	609,19	0,140	15,079	609,19		
201	Tariffa: NPV_02 PARETE KNAUF W112 AD ORDITURA METALLICA E DOPPIO RIVESTIMENTO ù E.I. 120							
	in Perizia n.1 m¦	---	---	---				
	(euro 61,820) in Perizia n.2 m¦	12,475	771,20	0,177	12,475	771,20		
202	Tariffa: NPV_04 Fornitura e posa in opera di infisso in pvc di colore bianco, ad alta resilienza, con angoli termosaldati a finitura superficiale liscia, guarnizioni in EPDM, telaio armato con pro ... mico serramenti nudi 2,9 W/m¦ ¦C, potere fonoisolante pari a34 dB;fornito e posto in opera su preesistente controtelaio.							
	in Perizia n.1 m2	---	---	---				
	(euro 465,000) in Perizia n.2 m2	50,300	23'389,50	5,356	50,300	23'389,50		
203	Tariffa: NPV_05 Anello di prolunga per pozzetti pedonali realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, posto ... uso il rinfianco con calcestruzzo cementizio, il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo 120x120x120 cm							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 350,000) in Perizia n.2 cad	2,000	700,00	0,160	2,000	700,00		
204	Tariffa: NPV_07 Orditura di tetti in legno lamellare. Costruzione della struttura portante del tetto, realizzato con legno di abete rosso lamellare, incollato con colle resorciniche secondo le nor ... preso quanto altro occorre per dare L'Eopera finitaCon schema statico semplice (travi semplicemente appoggiate, e simili)							
	in Perizia n.1 m¦	---	---	---				
	(euro 1'022,090) in Perizia n.2 m¦	8,507	8'694,92	1,991	8,507	8'694,92		
205	Tariffa: NPV_08 Preparazione e trattamento con fondo antiruggine o aggrappaggio (in caso di finiture zincate a caldo) e successiva finitura con smalto micaceo su superfici in ferro a due riprese, comprese le opere provvisionali ed assistenze murarie: - smalto micaceo color ferro battuto anticato.							
	in Perizia n.1 m¦	---	---	---				
	(euro 11,230) in Perizia n.2 m¦	---	---	---	---			
206	Tariffa: NPV_09 Applicazione di una mano di fondo su superfici in legno giÓ preparate: - antiparassitario e impregnante colorato all'acqua per esterno uniformante indicato per conifere e latifoglie							
	in Perizia n.1 m2	---	---	---				
	(euro 3,400) in Perizia n.2 m2	---	---	---	---			
207	Tariffa: NPV_10 Applicazione di una mano di fondo su superfici in legno giÓ preparate: - con finitura trasparente all'acqua tixotropica per esterno ad elevato effetto idrorepellente superficiale							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	in Perizia n.1 m2	—	—	—	—			
	(euro 4,450) in Perizia n.2 m2	—	—	—	—			
208	Tariffa: NPV_11 Sopraluce fisso composto da telaio e vetro (trasparente con spessore minimo 4mm) avente stessa finitura, colore, larghezza e profilo delle porte sottostanti: in legno di abete							
	in Perizia n.1 mq	—	—	—				
	(euro 200,000) in Perizia n.2 mq	5,000	1'000,00	0,229	5,000	1'000,00		
209	Tariffa: NPV_12 LAVORAZIONE TRAVI LAMELLARI: decori							
	in Perizia n.1 a corpo	—	—	—				
	(euro 1'000,000) in Perizia n.2 a corpo	1,000	1'000,00	0,229	1,000	1'000,00		
210	Tariffa: NPV_13 MONTAGGIO FARETTI							
	in Perizia n.1 a corpo	—	—	—				
	(euro 650,000) in Perizia n.2 a corpo	1,000	650,00	0,149	1,000	650,00		
211	Tariffa: NPV_14 Applicazione a pennello di convertitore di ruggine sulle parti in metallo allo stato grezzo: pantoni e varie							
	in Perizia n.1 a corpo	—	—	—				
	(euro 285,000) in Perizia n.2 a corpo	1,000	285,00	0,065	1,000	285,00		
212	Tariffa: NPV_15 Controsoffitto in lastre prefabbricate di cartongesso, fissate mediante viti autofilettanti alla struttura portante costituita da profilati in acciaio zincato con interasse non sup ... gistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Pannello in gesso protetto o cartongesso dello spessore 12 mm							
	in Perizia n.1 m²	—	—	—				
	(euro 23,900) in Perizia n.2 m²	264,231	6'315,12	1,446	264,231	6'315,12		
213	Tariffa: NPV_16 Pareti divisorie in lastre di cartongesso dello spessore di 12 mm fissate mediante viti autofilettanti alla struttura portante costituita da profilati in lamiera di acciaio zincato ... gistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con una lastra di cartongesso su entrambi i lati della parete							
	in Perizia n.1 m²	—	—	—				
	(euro 26,760) in Perizia n.2 m²	73,002	1'953,53	0,447	73,002	1'953,53		
214	Tariffa: NPV_17 Muratura in pietra locale, sistemata in modo regolare ed irregolare, di qualsiasi spessore, assestata a mano, poste in opera con malta bastarda, compresa la stilatura e suggellatur ... eni ogni metro lineare di altezza e secondo le disposizioni della Direzione Lavori, il tutto realizzato a regola d'arte.							
	in Perizia n.1 m2	—	—	—				
	(euro 148,000) in Perizia n.2 m2	52,624	7'788,35	1,784	52,624	7'788,35		
215	Tariffa: NPV_18 Lampada 42w840 Gx24							
	in Perizia n.1 cadauno	—	—	—				
	(euro 29,660) in Perizia n.2 cadauno	26,000	771,16	0,177	26,000	771,16		
216	Tariffa: NPV_19 lampade 2x42 w Flux compr. Reattore elettr.							
	in Perizia n.1 cadauno	—	—	—				
	(euro 172,900) in Perizia n.2 cadauno	13,000	2'247,70	0,515	13,000	2'247,70		
217	Tariffa: NPV_20 Lampada LED 4x2w230/BC							
	in Perizia n.1 cadauno	—	—	—				
	(euro 38,750) in Perizia n.2 cadauno	3,000	116,25	0,027	3,000	116,25		
218	Tariffa: NPV_21 Apparecchio illuminante 2x26w Flux							
	in Perizia n.1 cadauno	—	—	—				
	(euro 99,750) in Perizia n.2 cadauno	6,000	598,50	0,137	6,000	598,50		
219	Tariffa: NPV_22 Apparecchio illuminante DIANA GU10 Par16							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	in Perizia n.1 cadauno	---	---	---				
	(euro 110,390) in Perizia n.2 cadauno	3,000	331,17	0,076	3,000	331,17		
220	Tariffa: NPV_23 Impianto solare solo acqua calda con pannelli solari con sistema a circolazione forzata con accumulo da 150lt (a una serpentina) e pannelli piani completo di stazione solare, vaso ... lvola di sicurezza e rubinetti caricamento, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. in Perizia n.1 cadauno	---	---	---				
	(euro 2'810,710) in Perizia n.2 cadauno	1,000	2'810,71	0,644	1,000	2'810,71		
221	Tariffa: P.01.010.010.a Recinzione provvisionale di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche Fornitura e posa con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno (euro 16,51) in Perizia n.1 m²	136,00	2'245,36	0,514				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-136,00		2'245,36	-100,000
222	Tariffa: P.01.010.010.a Recinzione provvisionale di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche Fornitura e posa con lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno in Perizia n.1 m¦	---	---	---				
	(euro 16,510) in Perizia n.2 m¦	136,000	2'245,36	0,514	136,000	2'245,36		
223	Tariffa: P.03.010.030.a Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili, valutato per metro quadro di superficie asservita Per il 1°mese o frazione (euro 2,78) in Perizia n.1 m²	240,00	667,20	0,153				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-240,00		667,20	-100,000
224	Tariffa: P.03.010.030.a Ponteggio o incastellatura realizzato con elementi a telaio sovrapponibili, valutato per metro quadro di superficie asservita Per il 1¦mese o frazione in Perizia n.1 m¦	---	---	---				
	(euro 2,780) in Perizia n.2 m¦	499,207	1'387,80	0,318	499,207	1'387,80		
225	Tariffa: P.03.010.080.a Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole in abete di spessore adeguato per ripiani di ponteggi metallici, sottoponti, fermapiedi e simili in opera, valutato per metro quadro di superficie effettiva Nolo per il 1° mese o frazione (euro 6,73) in Perizia n.1 m²	240,00	1'615,20	0,370				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-240,00		1'615,20	-100,000
226	Tariffa: P.03.010.080.a Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole in abete di spessore adeguato per ripiani di ponteggi metallici, sottoponti, fermapiedi e simili in opera, valutato per metro quadro di superficie effettiva Nolo per il 1¦ mese o frazione in Perizia n.1 m¦	---	---	---				
	(euro 6,730) in Perizia n.2 m¦	203,040	1'366,46	0,313	203,040	1'366,46		
227	Tariffa: P.03.010.110.a Sistema scala da cantiere per ponteggi, composto da elementi tubolari con incastro rapido, completo di: rampe, gradini, pianerottoli, femapiede e parapetti. Con caratteristiche : l ... nferiore a 450 cm x 180 cm, comleta di ancoraggi. Misurato per metro di altezza effettiva Nolo per il 1° mese o frazione (euro 7,16) in Perizia n.1 m	4,00	28,64	0,007				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-4,00		28,64	-100,000
228	Tariffa: P.03.010.110.a Sistema scala da cantiere per ponteggi, composto da elementi tubolari con incastro rapido, completo di: rampe, gradini, pianerottoli, femapiede e parapetti. Con caratteristiche : l ... nferiore a 450 cm x 180 cm, comleta di ancoraggi. Misurato per metro di altezza effettiva Nolo per il 1¦ mese o frazione							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 7,160) in Perizia n.2 m	4,000	28,64	0,007	4,000	28,64		
229	Tariffa: R.01.020.040.b Scavo a sezione obbligata eseguito in zona ristretta, per profondità fino a 1,5 m, con disposizione del materiale di risulta in cumulo di fianco allo scavo in terreno con presenza di muratura o roccia tenera							
	(euro 15,29) in Perizia n.1 m³	85,20	1'302,71	0,298				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-85,20		1'302,71	-100,000
230	Tariffa: R.01.020.040.b Scavo a sezione obbligata eseguito in zona ristretta, per profonditÓ fino a 1,5 m, con disposizione del materiale di risulta in cumulo di fianco allo scavo in terreno con presenza di muratura o roccia tenera							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 15,290) in Perizia n.2 m³	210,750	3'222,36	0,738	210,750	3'222,36		
231	Tariffa: R.01.030.040.a Movimentazione nell'area di cantiere di materiali di risulta di qualsiasi natura e consistenza con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, per trasporto in luogo di deposito ... a di viaggio allo scarico o di nuovo trasporto per rinterro Movimentazione nell'area di cantiere di materiali di risulta							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 5,370) in Perizia n.2 m³	278,503	1'495,56	0,342	278,503	1'495,56		
232	Tariffa: R.02.010.010.b Demolizione totale di fabbricati, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni o ... i discarica: per fabbricati con strutture verticali in cemento armato e misto cemento armato e muratura, vuoto per pieno							
	(euro 13,76) in Perizia n.1 m³	166,54	2'291,59	0,525				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-166,54		2'291,59	-100,000
233	Tariffa: R.02.010.060.c Taglio di superfici piane eseguito con l'ausilio di idonea attrezzatura, in conglomerato bituminoso e/o cementizio anche armato per la creazione di giunti, tagli, canalette, cavidotti su conglomerato cementizio profonditÓ di taglio da 151 mm a 200 mm							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 28,820) in Perizia n.2 m	94,800	2'732,14	0,626	94,800	2'732,14		
234	Tariffa: R.02.010.070.d Taglio di superfici verticali eseguito con l'ausilio di idonea attrezzatura, per la creazione di giunti, tagli, aperture di vani porta, finestre Strutture in laterizio o tufo: profonditÓ di taglio da 200 mm a 300 mm							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 42,590) in Perizia n.2 m	8,000	340,72	0,078	8,000	340,72		
235	Tariffa: R.02.020.010.b Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita totalmente a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in pietrame							
	(euro 111,24) in Perizia n.1 m³	9,00	1'001,16	0,229				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-9,00		1'001,16	-100,000
236	Tariffa: R.02.020.010.b Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita totalmente a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in pietrame							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 111,240) in Perizia n.2 m³	53,603	5'962,80	1,365	53,603	5'962,80		
237	Tariffa: R.02.020.020.b Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita totalmente a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in mattoni forati							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in pere. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in pere %
	(euro 7,23) in Perizia n.1 m³	148,00	1'070,04	0,245				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-148,00		1'070,04	-100,000
238	Tariffa: R.02.020.030.b Demolizione di tramezzatura. Compreso l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Di spessore da 10,1 a 15 cm							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 5,820) in Perizia n.2 m²	171,280	996,85	0,228	171,280	996,85		
239	Tariffa: R.02.020.050.d Demolizione di pareti o muri in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico: armato di spessore oltre a cm 10							
	in Perizia n.1 m³	---	---	---				
	(euro 215,270) in Perizia n.2 m³	41,068	8'840,71	2,025	41,068	8'840,71		
240	Tariffa: R.02.040.010.b Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo In muratura di pietrame							
	(euro 207,96) in Perizia n.1 m³	4,80	998,21	0,229				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-4,80		998,21	-100,000
241	Tariffa: R.02.050.010.a Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici Spicconatura di intonaco a vivo di muro							
	(euro 4,06) in Perizia n.1 m²	370,00	1'502,20	0,344				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-370,00		1'502,20	-100,000
242	Tariffa: R.02.050.010.a Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici Spicconatura di intonaco a vivo di muro							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 4,060) in Perizia n.2 m²	414,810	1'684,13	0,386	414,810	1'684,13		
243	Tariffa: R.02.060.040.a Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 6,680) in Perizia n.2 m²	300,000	2'004,00	0,459	300,000	2'004,00		
244	Tariffa: R.02.070.010.c Demolizione di solai in laterizio e cemento armato, sia orizzontali che inclinati comprese le opere a sbalzo, escluso pavimento e sottofondo, escluso l'avvicinamento al luogo di de ... , in attesa del trasporto allo scarico, ed il calo in basso dei materiali di risulta: spessore 26 cm compresa la caldana							
	(euro 16,69) in Perizia n.1 m³	355,00	5'924,95	1,357				
	in Perizia n.2 m³	---	---	---	-355,00		5'924,95	-100,000
245	Tariffa: R.02.070.010.d Demolizione di solai in laterizio e cemento armato, sia orizzontali che inclinati comprese le opere a sbalzo, escluso pavimento e sottofondo, escluso l'avvicinamento al luogo di de ... , in attesa del trasporto allo scarico, ed il calo in basso dei materiali di risulta: spessore 30 cm compresa la caldana							
	in Perizia n.1 m²	---	---	---				
	(euro 20,020) in Perizia n.2 m²	277,125	5'548,04	1,271	277,125	5'548,04		
246	Tariffa: R.02.110.010.a Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, ... orto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Di superficie fino a 3 m²							
	(euro 7,25) in Perizia n.1 m²	49,20	356,70	0,082				
	in Perizia n.2 m²	---	---	---	-49,20		356,70	-100,000

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
247	Tariffa: R.02.110.010.a Rimozione di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, ... orto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Di superficie fino a 3 m² in Perizia n.1 m² (euro 7,250) in Perizia n.2 m²	-- 49,200	-- 356,70	-- 0,082	49,200	356,70		
248	Tariffa: R.02.110.060.a Rimozione di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle gra ... orto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Di superficie fino a 3 m² (euro 6,58) in Perizia n.1 m² in Perizia n.2 m²	5,90 --	38,82 --	0,009 --	-5,90		38,82	-100,000
249	Tariffa: R.02.110.060.a Rimozione di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle gra ... orto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Di superficie fino a 3 m² in Perizia n.1 m² (euro 6,580) in Perizia n.2 m²	-- 14,400	-- 94,75	-- 0,022	14,400	94,75		
250	Tariffa: R.02.120.010.a Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili quali: vaso con cassetta, bidet, docce, lavello, lavabo anche se a colonna, comprese opere murarie di demolizione Rimozione di apparecchi igienico sanitari (euro 5,57) in Perizia n.1 cad in Perizia n.2 cad	9,00 --	50,13 --	0,011 --	-9,00		50,13	-100,000
251	Tariffa: R.02.120.010.a Rimozione di apparecchi igienico sanitari sia ordinari che per parzialmente abili quali: vaso con cassetta, bidet, docce, lavello, lavabo anche se a colonna, comprese opere murarie di demolizione Rimozione di apparecchi igienico sanitari in Perizia n.1 cad (euro 5,570) in Perizia n.2 cad	-- 9,000	-- 50,13	-- 0,011	9,000	50,13		
252	Tariffa: R.02.120.020.a Sola rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione: Di tubazioni idriche e canalizzazioni elettriche di tipo civile (euro 3,34) in Perizia n.1 m in Perizia n.2 m	30,00 --	100,20 --	0,023 --	-30,00		100,20	-100,000
253	Tariffa: R.02.120.020.a Sola rimozione di tubazioni varie, comprese opere murarie di demolizione: Di tubazioni idriche e canalizzazioni elettriche di tipo civile in Perizia n.1 m (euro 3,340) in Perizia n.2 m	-- 30,000	-- 100,20	-- 0,023	30,000	100,20		
254	Tariffa: R.05.030.180.b Rabboccatura e stilatura di vecchia muratura di tufo con malta di cemento. Sono compresi: la pulizia e depolverizzazione superficiale, la posa della malta e la successiva stilatura, la rifinitura finale Di muratura di pietra in Perizia n.1 m² (euro 18,760) in Perizia n.2 m²	-- 271,503	-- 5'093,40	-- 1,166	271,503	5'093,40		
255	Tariffa: S.01.020.010.a Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse non inferiore a cm 180 di altezza utile non inferiore a cm 100; do ... fermapiede. Valutato al metro lineare di parapetto Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1° mese o frazione (euro 8,23) in Perizia n.1 m in Perizia n.2 m	60,00 --	493,80 --	0,113 --	-60,00		493,80	-100,000
256	Tariffa: S.01.020.010.a							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	Parapetto laterale di protezione anticaduta costituito da aste metalliche verticali zincate, montate ad interasse non inferiore a cm 180 di altezza utile non inferiore a cm 100; do ... fermapiede. Valutato al metro lineare di parapetto Per delimitazioni orizzontali o scale nolo per il 1¦ mese o frazione							
	in Perizia n.1 m	---	---	---				
	(euro 8,230) in Perizia n.2 m	32,000	263,36	0,060	32,000	263,36		
257	Tariffa: S.02.020.050.b Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere ... Ida acqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese da cm 340 x 240 x 240 con vasi a sedere e cassette							
	(euro 241,30) in Perizia n.1 cad	1,00	241,30	0,055				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-1,00		241,30	-100,000
258	Tariffa: S.02.020.050.b Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere ... Ida acqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese da cm 340 x 240 x 240 con vasi a sedere e cassette							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 241,300) in Perizia n.2 cad	1,000	241,30	0,055	1,000	241,30		
259	Tariffa: S.02.020.060.b Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere ... vi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio da cm 340 x 240 x 240 con vasi a sedere e cassette							
	(euro 120,71) in Perizia n.1 cad/30gg	12,00	1'448,52	0,332				
	in Perizia n.2 cad/30gg	---	---	---	-12,00		1'448,52	-100,000
260	Tariffa: S.02.020.060.b Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere ... vi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio da cm 340 x 240 x 240 con vasi a sedere e cassette							
	in Perizia n.1 cad/30gg	---	---	---				
	(euro 120,710) in Perizia n.2 cad/30gg	10,000	1'207,10	0,276	10,000	1'207,10		
261	Tariffa: U.02.040.120.b Tubi in PVC rigido conformi norma UNI EN 1401-1, con contenuto minimo di PVC pari all'80% , per condotte di scarico interrate di acque civili e industriali, giunto a bicchiere con ... ni, escluso solo la formazione del letto di posa e del rinfianco in materiale idoneo. Rigidità anulare SN 2 kN/m² DN 200							
	(euro 12,60) in Perizia n.1 m	105,00	1'323,00	0,303				
	in Perizia n.2 m	---	---	---	-105,00		1'323,00	-100,000
262	Tariffa: U.04.020.010.c Pozzetto di raccordo pedonale, non diaframmato, realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, ... etto con calcestruzzo cementizio, il rinfianco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo 40x40x40 cm							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 38,480) in Perizia n.2 cad	6,000	230,88	0,053	6,000	230,88		
263	Tariffa: U.04.020.010.d Pozzetto di raccordo pedonale, non diaframmato, realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, ... etto con calcestruzzo cementizio, il rinfianco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo 50x50x50 cm							
	(euro 43,11) in Perizia n.1 cad	6,00	258,66	0,059				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-6,00		258,66	-100,000
264	Tariffa: U.04.020.010.d Pozzetto di raccordo pedonale, non diaframmato, realizzato con elementi prefabbricati in cemento vibrato con impronte laterali per l'immissione di tubi, senza coperchio o griglia, ... etto con							

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc %
	calcestruzzo cementizio, il rinfianco e il rinterro con la sola esclusione degli oneri per lo scavo 50x50x50 cm							
	in Perizia n.1 cad	---	---	---				
	(euro 43,110) in Perizia n.2 cad	2,000	86,22	0,020	2,000	86,22		
265	Tariffa: U.04.020.040.g Coperchio per pozzetti di tipo leggero realizzati con elementi prefabbricati in cemento vibrato posti in opera compreso ogni onere e magistero Chiusino 50x50 cm							
	(euro 14,30) in Perizia n.1 cad	6,00	85,80	0,020				
	in Perizia n.2 cad	---	---	---	-6,00		85,80	-100,000
266	Tariffa: U.05.020.360.a Tessuto multi filamento in Poliestere ad alto modulo , accoppiato ad un geotessile nontessuto della grammatura di 200 gr/mq a filo continuo Spunbonded 100% Polipropilene , agugliat ... i U.V. minore del 15% e permeabilitÓ normale all'acqua di 55 l/mq/s Tessuto multi filamento in Poliestere ad alto modulo							
	in Perizia n.1 mq	---	---	---				
	(euro 6,670) in Perizia n.2 mq	18,620	124,20	0,028	18,620	124,20		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROG	TARIFFA e/o ARTICOLO DESCRIZIONE	PERIZIE CONFRONTATE CON LA PRIMA Quantità	 IMPORTI	inc. in perc. %	DISCOSTAMENTI Quantità variaz.	 IMPORTI in PIU'	 IMPORTI in MENO	Var. in perc. %
	RIEPILOGO							
1	**Perizia n.1 Importo Totale euro**		436'676,40					
2	**Perizia n.2 Importo Totale euro**		436'676,40					
	variazione con Perizia n.1 euro		0,00					
	Totale variazione euro		0,00					

Data, _____

I Tecnici
Ing.Carmine Del Verme - Arch.Benito Ruggiero

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI SALERNO
ARCHITETTO
BENITO
RUGGIERO
ALBO N° 681

SI APPROVA PER
L'IMPORTO DI € 436.676,40
DI CUI :

① - IMPORTO LAVORI AL NETTO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA → € 394.936,38

② - ONERI X LA SICUREZZA → € 6.740,02

③ TOTALE LAVORI → € 401.676,40

④ FORNITURA ARREDI → € 35.000,00

⑤ TOTALE GENERALE → € 436.676,40

REGIONE CAMPANIA S.T.A.P.A. - SALERNO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 332 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI CAPRE VIVE DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CERRETA - COGNOLE" A MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;
- che all'interno delle aree faunistiche è possibile individuare altri recinti, adibiti a scopi didattici, dove sono mantenuti animali quali cervi, daini, mufloni, cavalli , asini e capre ;
- che la gestione dell'allevamento è affidato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore dei lavori nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente STAPF di Salerno;
- che il direttore dei lavori dott. Adriano Di Biase con nota n. 638013 del 16.09.2013 ha richiesto con relazione tecnica l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione delle capre tenute nei recinti didattici;
- che la succitata relazione del direttore dei lavori con nota prot. n. 2013. 0638113 datata 16.09.2013 è stata trasmessa per il prosieguo di competenza e per le eventuali valutazioni di merito al dr Francesco Massaro, Coordinatore del AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario ed alla dott.ssa Lombardo Daniela, Dirigente d4el Settore Foreste Caccia e Pesca.

CONSIDERATO:

- che nei recinti didattici sono allevati capre appartenenti a varie razze di origine, di cui trattasi di capi meticciati di taglia medio-bassa, in eccesso rispetto alle esigenze e agli obiettivi aziendali;

- che l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania, contenute nel P.F.G. 2009 – 2013, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

RITENUTO:

- che al fine di garantire la vendita di un numero cospicuo di capi, al prezzo di vendita stimato sulla scorta dell'indagine di mercato già effettuata,basata su contatti diretti con operatori agricoli del comprensorio contattati, per le vie brevi, dal direttore dei lavori;
- di indire un esperimento di gara per la vendita degli animali tenuti nei recinti didattici della specie caprina a prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D lgs n. 163/2006 mediante asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata dall'art. 83 del D lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'allegato avviso, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nell'allegato bando;
- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e modello di autocertificazione;

VISTO:

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;

la L.R. n. 7/2002 e s.m.i. sull'ordinamento contabile della Regione Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
la L.R. 24/2005 art. 4

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal direttore dei lavori del cantiere forestale Cerreta Cognole nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio mediante la firma del presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico d'asta, all'alienazione dei caprini dei recinti didattici della FD della Regione Campania sopra menzionata gestita dallo STAPF di Salerno, venduti al prezzo di mercato svolta a livello locale contattando operatori del comparto, indicato nel relativo avviso pubblico e direttamente presso la Foresta Demaniale Regionale "*Cerreta e Cognole*" in agro di Montesano Sulla Marcellana;
- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il pagamento verrà effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965180 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127;
- che successivamente il dirigente del Settore con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute ed assegnare i capi di specie caprina secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
  - all'Assessore all'Agricoltura, al Coordinatore AGC 11;
  - al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Bilancio e Credito Agrario,
  - al Settore Entrate e Spese
  - all'Ufficio registrazione atti monocratici Servizio 04 - archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC.

firmato
dott. Dario RUSSO

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di CAPRE VIVE

Premesso che:

- la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- all'interno delle aree faunistiche è possibile individuare altri recinti, adibiti a scopi didattici, dove sono mantenuti animali appartenenti a diverse specie;
- nei recinti didattici sono allevate, tra l'altro, capre appartenenti a diverse razze con prevalenza di capi meticciati di dimensioni medio-piccole, che sono in eccesso rispetto alle esigenze e agli obiettivi aziendali anche in considerazione del benessere degli animali in questione;

ciò premesso il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno

Rende noto

- che si intende procedere alla vendita di capre vive , ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D.lgs n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del D.lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando.

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA DI CAPRE VIVE

Prezzo di base cad. al netto di IVA:
caproni € 30,00 cad
capre € 40,00 cad

Ente cedente: Regione Campania STAPF di Salerno via Generale Clark, 103
Caratteristiche della vendita: vendita con ritiro sul luogo;
Luogo per il ritiro: FDR "Cerreta – Cognole" loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il Sig. De Rosa Antonio tel. 3474813715)
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase tel. 3357552310
Numero di animali previsti per la cessione n. tot capi 12 - 16, di cui, sempre ai fini della cessione, n. 8 -10 maschi e n. 4- 6 femmine;
Termine per la richiesta: 25 Novembre 2013;
Destinazione Animali: macello, allevamento presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i.*
Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 163/06 e s.m., iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio che non si trovano in posizione debitoria aperta con la Regione Campania e presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i..*

MODALITA' DI ACQUISTO

Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO CAPRE VIVE e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:

REGIONE CAMPANIA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di SalernoVia Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

La richiesta di acquisto dovrà pervenire entro il 25.11.2013, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di partenza.

Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1) busta chiusa recante la dicitura "- A – Autocertificazione –" contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata da una copia di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
2) busta chiusa recante la dicitura "– B – Offerta economica –"ed il nominativo del richiedente. Il modulo dell'offerta (Allegato B) dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentate legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesta e tipologia.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti a quelle indicate.

Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.

Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione sul BURC dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno in via Generale Clark , nr 103 alle ore 12.00 del 27 novembre. La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica, si procede in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI ed, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.

Si procede poi all'apertura della busta "B OFFERTA" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.

Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti animali avverrà seguendo i seguenti criteri:

1) la ditta che offrirà prezzi più convenienti all'Ente;
2) a parità di prezzo, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo dello STAPF di Salerno, via Generale Clark.

Qualora in un'offerta, venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della destinazione degli animali acquistati, ovvero macellazione e/o allevamento in aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i..*
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto testé riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite comunicazione scritta alla comunicazione di assegnazione

Modalità inerenti il trasferimento
Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.

Caratteristiche generali
L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.
A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari
Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Pagamenti
Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino postale di c/c n. 21965180 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 con emissione di fattura di questo Ente .

Cauzione
poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.
Il presente avviso , i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questo Settore.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079207

Il Dirigente del Settore

(dr Dario RUSSO)

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita di capre vive mantenute all'interno dei recinti didattici della FDR "Cerreta – Cognole" a Montesano Sulla Marcellana (SA)

Istruzioni per la compilazione:

1. **la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;**
2. **se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;**
3. **leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo;**
4. **la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;**
5. **tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento d'identità.**

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in …….…… in via ……..…….
in qualità di titolare rappresentate legale
dell'impresa …….…… con sede in …… alla via …….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……
Codice aziendale ….....

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto come impresa singola. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

dichiara

- che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni di impedimento o cause di esclusione di cui al D.lgs n. 163/2006;
- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;

…….., ……..
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

NB:allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……
con sede legale in ……..
tel …….. cell. ……. Fax ……..
Codice fiscale ……..
P.IVA ……
Codice aziendale ….....

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita di capre vive, dando atto che i prezzi base di vendita sono pari, al netto di IVA, a :
  30,00 € cad. capi maschi (becchi)
  40,00 € cad. capi femmina (capre)
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;
- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato
- di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

per n. ___Capre (femmina) prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

per n. ___Capro/becco (maschio) prezzo offerto (in cifre) cad €_____
prezzo offerto in lettere _____

Dichiara infine

- che i suddetti capi saranno destinati:

_____*

*(indicare destinazione, allevamento e/o macellazione direttamente e, qualora fosse prevista destinazione mista, la rispettiva quantità di capi).

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 333 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO D'ASTA PER LA VENDITA DI CINGHIALI VIVI DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CERRETA - COGNOLE" A MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini), suddiviso in quattro aree faunistiche ;
- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;
- che la gestione è affidata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore dei lavori , necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente STAPF di Salerno;
- che il direttore dei lavori dott. Adriano Di Biase con nota n. 2013. 0638013 del 16.09.2013 ha richiesto l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione dei cinghiali delle *aree faunistiche* denominate A, B, C e D;
- che la succitata relazione tecnica, con nota prot. n. 2013. 0638113 datata 16.09.2013, è stata trasmessa al dr Francesco Massaro Coordinatore del AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario ed alla dr.ssa Lombardo Daniela, Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca per il prosieguo di competenza e per le eventuali valutazioni di merito;

CONSIDERATO: l'art. 15 relativo alle disposizioni per l'alienazione dei prodotti derivanti dalla gestione delle FFDD della Regione Campania di cui all'Allegato C del P.F.G. 2009 – 2013, pubblicato sul BURC n. 35 del 04/05/2010, prevede che in casi particolari o di elevata densità della fauna all'interno della foresta, si potrà provvedere alla vendita attraverso bando di gara ai sensi del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., degli animali medesimi a prezzi di mercato;

PRECISATO : che la destinazione è per scopi alimentari e/o per scopo amatoriale, ornamentale e comunque presso aziende autorizzate a detenere ungulati selvatici ai sensi della normativa vigente (L.R. n. 26/2012 che ha sostituito la L.R. n. 8/96) e che comunque la cessione dei capi sarà definitiva previa autorizzazione dell'ASL locale dietro nulla osta dell'ASL di destinazione.

PRESO ATTO che c/o la C.C.I.A.A. di Salerno non sono presenti quotazioni relativamente ai cinghiali;

RITENUTO:

- che gli animali detenuti nelle aree faunistiche del compendio , possano essere posti in vendita, al prezzo di mercato stimato sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato svolta dal direttore dei lavori, con relativa documentazione agli atti di questo Settore (nota prot. n. 638013 del 16.09.2013);

- di indire la vendita degli animali delle aree faunistiche della specie sus scrofa (cinghiali), ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del DL n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del DL n. 163/2006 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ed i criteri contenuti nell'allegato bando;

- di approvare il bando di gara con relativi allegati di offerta economica e di modello di auto dichiarazione;

VISTO:

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. sui contratti pubblici;
la L.R. n. 7/2002 e s.m.i. sull'ordinamento contabile della Regione Campania;
la L.R. n. 3/2007 che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal direttore dei lavori del cantiere forestale Cerreta Cognole e dal Direttore Tecnico, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio mediante la firma del presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di procedere, mediante avviso pubblico all'alienazione dei cinghiali delle aree faunistiche della FD della Regione Campania sopra menzionata gestita dallo STAPF di Salerno, venduti a prezzo, individuato mediate indagine di mercato effettuata dal direttore dei lavori, indicato nel relativo avviso pubblico e direttamente presso la Foresta Demaniale Regionale "*Cerreta e Cognole*" in agro di Montesano Sulla Marcellana;
- di approvare il bando di gara con i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che il pagamento verrà effettuato a mezzo bollettino di c/c n. 21965180 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Regionale codice tariffa 1127;
- che successivamente il dirigente del Settore con propria nota provvederà alla nomina di apposita commissione per esaminare le offerte pervenute e relativa assegnazione dei capi di specie cinghiale secondo le modalità di cui all'Avviso Pubblico;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
  - all'Assessore all'Agricoltura, al Coordinatore AGC 11;
  - al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Bilancio e Credito Agrario,
  - al Settore Entrate e Spese
  - all'Ufficio registrazione atti monocratici Servizio 04 - archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr Dario RUSSO

Avviso Pubblico d'asta per la vendita di CINGHIALI VIVI

Premesso che:

- che la Regione ha istituito nella foresta demaniale regionale denominata Cerreta-Cognole nei Comuni di Montesano sulla Marcellana, Sanza e Casalbuono un *Centro Regionale di Produzione della Selvaggina* (cinghiali, cervi e daini);
- che tale attività è stata autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed era prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di allevamento selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998;
- che la gestione è affidata al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno d'intesa con il Settore Foreste Caccia e Pesca afferente all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
- che tutti i provvedimenti amministrativi richiesti dal direttore dei lavori nonché detentore degli animali ex DPR 317/96, necessari per una migliore gestione aziendale, vengono adottati dal Dirigente STAPF di Salerno;
- che il direttore dei lavori dott. Adriano Di Biase con nota n. 638013 del 16.09.2013 ha richiesto l'autorizzazione ad avviare le procedure per la cessione dei cinghiali delle *aree faunistiche* denominate A, B, C e D;
- che la succitata relazione del direttore dei lavori con nota prot. n. 2013. 0638113 datata 16.09.2013 è stata trasmessa per il prosieguo di competenza e per le eventuali valutazioni di merito al dr Francesco Massaro, Coordinatore del AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario ed alla dott.ssa Lombardo Daniela, Dirigente d4el Settore Foreste Caccia e Pesca;

Ciò premesso il Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno

Rende noto

- che si intende procedere alla vendita di cinghiali vivi, ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 del D.lgs n. 163/2006 con formalità di asta pubblica e secondo la procedura aperta indicata all'art. 83 del D.lgs n. 163/2006, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di seguito indicato, e aggiudicate in uno o più lotti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri contenuti nel presente bando;

- che la destinazione è per scopi alimentari e/o amatoriali o ornamentali presso aziende comunque autorizzate, ai sensi normativa regionale vigente e precedente (LR n. 26 del 9 Agosto 2012 che ha sostituito e modificato la L.R. n. 8/96) a detenere cinghiali;

Si forniscono di seguito, gli elementi che caratterizzano le condizioni essenziali dell'asta che si terrà presso il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di Salerno Via Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno

ELEMENTI PER LA VENDITA DI CINGHIALI :

Prezzo di base per Kg al netto di IVA:

- € 2,50 kg peso vivo

Ente cedente: Regione Campania STAPF di Salerno via Generale Clark, 103
Caratteristiche della vendita: vendita cinghiali vivi con ritiro sul luogo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo per il ritiro: FDR “Cerreta – Cognole” loc. Cerreta nel Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa) (per eventuale preventiva visione dei capi in vendita contattare il Sig. De Rosa Antonio tel. 3474813715)
Referente per la vendita: dr Adriano Di Biase tel. 3357552310
Numero previsto di cinghiali da vendere: 150 capi c.a. (a seconda dell'andamento delle catture)
Termini per la richiesta: martedì 25 Novembre 2013
Destinazione Animali: macello, allevamento in aree recintate
Cauzione provvisoria: non prevista stante il numero limitato di capi

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
I soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 163/06 e s.m., iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio che non si trovano in posizione debitoria aperta con la Regione Campania e presso aziende registrate ex DPR n. 317/96 e *s.m.i..*

MODALITA' DI ACQUISTO
Le offerte dovranno essere contenute in plico chiuso e sigillato recante l'indicazione del mittente e recante la dicitura ACQUISTO CINGHIALI VIVI e pervenire a mezzo servizio postale o corriere e anche a mano al seguente indirizzo:
REGIONE CAMPANIA Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPF) di SalernoVia Generale Clark, 103 - 84131 – Salerno
La richiesta di acquisto dovrà pervenire entro il 25 Novembre 2013, oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non farà fede il timbro postale di partenza.
Detto plico dovrà contenere n. 2 buste:

1) busta chiusa recante la dicitura “- A – Autocertificazione –“ contenente la dichiarazione sostitutiva su modello prestampato, debitamente compilata in ogni sua parte ed accompagnata, a pena di esclusione, da una copia di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
2) busta chiusa recante la dicitura “– B – Offerta economica –“ed il nominativo del richiedente, contenente il modulo dell'offerta (Allegato B) che dovrà essere debitamente compilato con il nominativo del titolare o del rappresentate legale dell'impresa, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, numero di cellulare, codice fiscale/partita IVA ed il prezzo offerto in cifre ed in lettere specificando il numero dei capi richiesta e destinazione.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine prestabilito o che sia pervenuto con modalità differenti a quelle indicate.
Questa Amministrazione può sospendere temporaneamente la procedura di gara senza che ciò comporti per i partecipanti motivo per qualsiasi tipo di richiesta di indennizzo o risarcimento.
Resta salva la facoltà insindacabile per questa Amministrazione di non procedere alla aggiudicazione definitiva dell'asta qualora vengano meno i presupposti per la sua indizione; si precisa che non saranno prese in considerazione le offerte pervenute prima della pubblicazione dell'avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra stabilito.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELL’ASTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
L'apertura delle offerte verrà effettuata presso la sede del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno in via Generale Clark , nr 103 alle ore 11.00 del 28 Novembre 2013.
La commissione provvederà alla verifica delle buste pervenute, alla loro apertura ed alla aggiudicazione. Il giorno fissato per l’apertura delle offerte in seduta pubblica, si procede in primo luogo a verificare l'integrità dei plichi, la correttezza della documentazione presentata dai concorrenti nella busta recante la dicitura A – DOCUMENTI ed, in caso negativo, alla esclusione dalla gara.
Si procede poi all'apertura della busta “B OFFERTA” presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria. Determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata.

Alla apertura delle buste si procederà nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala.
La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno un'offerta valida.

L'aggiudicazione dei suddetti cinghiali avverrà seguendo i seguenti criteri:
1) la ditta che offrirà un prezzo maggiore;
2) a parità di prezzo offerto, si seguirà l'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo dello STAPF di Salerno, via Generale Clark.

Qualora in un'offerta, venga rilevata una discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre, verrà preso in considerazione quello scritto in lettere.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

NORME PER LA RICHIESTA
L'offerta di acquisto dovrà essere espressa in cifre e lettere e dovrà essere redatta secondo il modello B.
Non saranno ammesse offerte in cui il prezzo sia inferiore a quello indicato a base d'asta. L'offerta dovrà inoltre contenere l'indicazione della destinazione degli animali acquistati, ovvero macellazione e/o allevamento in aziende autorizzate come specificato nel paragrafo dei *soggetti ammessi alla gara.*
L'offerta verrà accettata solo se espressa in tale forma. Ogni diversa formulazione rispetto a quanto testé riportato, comporterà l'esclusione dell'offerta stessa.

TERMINI DELLA CESSIONE

Assegnazione
valutate le offerte, si provvederà tramite comunicazione scritta alla comunicazione di assegnazione preventiva.

Modalità inerenti il trasferimento
Il ritiro degli animali dovrà essere effettuato, a totale rischio e spesa dell'acquirente, con automezzo autorizzato al trasporto animali e con proprie gabbie secondo la vigente normativa, con particolare riferimento alle prescrizioni di polizia veterinaria e alle norme sul benessere animale.
L'acquirente dovrà indicare all'Ente la destinazione degli animali con le indicazioni della ASL di competenza (ASL di destinazione).
L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'ASL di partenza dietro nulla osta dell'ASL di destinazione per la movimentazione dei capi verso l'azienda assegnataria.

Caratteristiche generali
L'acquirente è tenuto al ritiro di tutti gli animali richiesti e assegnati dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, potendo rifiutare solo quelli con evidenti gravi patologie o lesioni, senza quindi la possibilità di sindacare in merito alle dimensioni, peso, sesso e condizioni di nutrizione. Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno si riserva la facoltà di cedere un numero inferiore di capi, senza che per questo l'acquirente possa avanzare reclami o richieste di risarcimento.
A partire dal momento in cui gli animali vengono sistemati, a norma di legge, sul mezzo di trasporto dell'acquirente, gli animali passano nella disponibilità e responsabilità di quest'ultimo, che pertanto, ne risponderà assumendosi ogni onere e rischio ed esonerando da ogni tipo di responsabilità l'Amministrazione cedente.

Destinazione degli animali ed adempimenti sanitari
Gli adempimenti in materia di polizia veterinaria dovranno essere espletati secondo quanto previsto dalla vigente normativa sanitaria. Qualsiasi obbligo aggiuntivo in termini di certificazioni sanitarie sarà a cura ed a completo carico dell'aggiudicatario.

Pagamenti
Il pagamento dovrà essere effettuato a mezzo bollettino postale di c/c n. 21965180 intestato a Regione Campania Tesoreria Regionale codice tariffa 1127 con emissione di fattura di questo Ente .

Cauzione
poiché trattasi di un numero limitato di animali non è previsto il versamento di cauzione provvisoria.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge ed alla normativa vigente in materia di sanità veterinaria.
Il presente avviso, i modelli dell'offerta (Allegato B) e di autocertificazione (Allegato A) sono disponibili presso questo Settore.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si comunica che il responsabile unico del procedimento è il dr Giuseppe Gorga tel. 089 3079207

Il Dirigente del Settore
(dr Dario RUSSO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO (A) – Autocertificazione -

Oggetto: dichiarazione sostitutiva allegata all'istanza per la vendita dei cinghiali vivi

Istruzioni per la compilazione:

1. **la dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte, barrando se necessario, le parti che non interessano;**
2. **la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;**

Il sottoscritto/a …… nato a …….
il ……..residente in ……..…… in via ……..…….
in qualità di __ titolare __ rappresentate legale
dell'impresa ……..…… con sede in …… alla via …….
Codice fiscale ……..
P.IVA ……..
Telefono uff. …….. tel. cell. ……fax ……

Chiede

di partecipare alla gara indicata in oggetto. A tal fine, ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate e delle conseguenze amministrative previste,

dichiara

- di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di gara;
- di essere in possesso di autorizzazione:

___ centri privati di allevamento a scopo alimentare, amatoriale o ornamentale a carattere familiare;
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

___ allevamenti a scopo alimentare e amatoriale che rivestono carattere industriale;
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

____ aziende agri-turistico-venatorie;
autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

altro (specificare) _____
_____

……., ……..
(luogo, data)

Il Dichiarante

_____

NB:allega copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno
Via Generale Clark, nr 103
84131 SALERNO

ALLEGATO "B" (offerta economica)

Il sottoscritto …… nato a ……
il …….. e residente nel Comune di ……
alla via ……. nr. ……..
in qualità di ……. della ditta denominata ……
con sede legale in ……..
tel …….. cell. ……. Fax ……..
Codice fiscale ……..
P.IVA ……

DICHIARA

- di avere preso visione dell'Avviso di vendita di cinghiali vivi, dando atto che i prezzi base di vendita sono pari a € 2,50 kg peso vivo IVA esclusa;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla vendita;
- di obbligarsi ad assumere l'esecuzione del servizio di acquisto sopra indicato
- di essere ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio di acquisto comporta e della loro invariabilità, e liberamente offre:

OFFERTA CON INCREMENTO SUI PREZZI A BASE D'ASTA

n capi richiesti _____ prezzo offerto (in cifre)_____

prezzo offerto in lettere _____

I prezzi sopra indicati si intendono al netto di IVA e franco trasporto

Data …….. / …… / ……..

……
(timbro e firma del titolare dell'azienda o legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 549 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013 - ASSE 3, MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE" - INTEGRAZIONE DRD N. 240/2013 DI APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO IN OVERBOOKING - SESSIONE DI PRESENTAZIONE 05/09/2011 - 10/10/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19/01/2011, sono state aggiornate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed adottati i nuovi Bandi relativi alle Misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013, da attuare nel territorio regionale;
- con DRD n. 7 del 30/03/2011, pubblicato sul BURC n. 22 del 04/04/2011, sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande a valere sulle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011, pubblicato sul BURC n. 24 del 18/04/2011, e smi è stato aggiornato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle Domande di Aiuto del PSR Campania 2007/2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative, che recepiscono i Regolamenti di esecuzione UE nn. 65/11 e 679/11;
- con Decreto Dirigenziale n. 35 del 05/08/2011 "Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Adozione dei Bandi delle Misure 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 124 hc, 131, 132, 133, 216 az.b, 221, 223, 311 (con allegati)" sono stati adottati i relativi bandi di attuazione;
- con DRD n. 26 del 2/05/2013 è stata ampliata la dotazione finanziaria della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" del PSR 2007/2013.
- Con DRD n. 240 del 26/06/2013 lo Stapa di Salerno ha approvato la graduatoria definitiva delle istanze in overbooking ammissibili a finanziamento per la sessione 5 settembre 2011 – 10 ottobre 2011 della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", per un importo ammesso a contributo di € **6.105.652,63** ed un contributo riconosciuto di € **3.952.215,70**

VISTO il nulla osta, emesso dal Dirigente ad interim del Settore ITABI prot. n. 749694 del 30/10/2013, con cui si autorizza lo Stapa di Salerno a procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva ed alla concessione degli aiuti spettanti all'Azienda Agricola Zootecnica Pi.Ba., utilmente inserita tra le aziende finanziabili a seguito di riesame in autotutela.

RITENUTO, pertanto, di poter integrare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento in overbooking di cui al DRD 240/2013 per la sessione di presentazione 05 settembre 2011 – 10 ottobre 2011, relativa alla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso.

PRECISATO che detta graduatoria definitiva contiene:

- la graduatoria dei progetti ammessi riportante per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti approvati ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria e valutazione;
- l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento, per le quali, a seguito della valutazione, il punteggio della sezione progetto e/o il punteggio totale non abbiano superato le rispettive soglie fissate dal Bando;
- l'elenco delle istanze non ammissibili alla valutazione, per le quali l'istruttoria ha evidenziato la mancanza di almeno uno dei requisiti di accesso;
- l'elenco delle istanze non ricevibili, che hanno avuto esito negativo alla ricevibilità formale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di integrare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento in overbooking di cui al DRD 240/2013 per la sessione di presentazione 05 settembre 2011 – 10 ottobre 2011, relativa alla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso.
- di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi € **148.826,90** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di € **198.435,87**;

- di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 311 ed alle Disposizioni Generali del PSR, cui espressamente si rinvia;
- di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione individuale di concessione dell' aiuto, da notificarsi ad ogni Beneficiario;
- di stabilire che i Beneficiari devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore TAPA Salerno accessibile al pubblico, sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania e sul B.U.R.C.;
- di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:
- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 311;
- al RUFA;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

Dr. Bruno Danise

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **311 - Diversificazione in attivita' non agricole**

PERIODO **05/09/2011 - 10/10/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	42
di cui Riesaminate	14
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	40
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Ennio Parisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attivita' non agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
227901336	764497	10/10/2011	ALESSANDRA S.R.L.	04187020658	Lavori di realizzazione di una struttura agrituristica in località "Calamona"

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attivita' non agricole

GRADUATORIA DEFINITIVA

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	754353907	268163	05/04/2011	AZIENDA ZOOTECNICA PI.BA. SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03441420654	Azienda agrituristica	70,60	198.435,87	148.826,90
								198.435,87	148.826,90

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attivita' non agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
362237033	750820	05/10/2011	NICOLA BONOMO	BNMNCL57P23I410H	Lavori di Recupero,Risanamento Conservativo e Riqualificazione funzionale di un fabbricato esistente	Il Fabbricato oggetto di richiesta di finanziamento non è classificato con categoria catastale prevista dal bando ; I preventivi sono privi di prezzari ; Il Soggiorno/sala TV , il locale stireria e le camere hanno un solo servizio igienico;
606031588	0750154	05/10/2011	FELICE PARISI	PRSFLC73T03H703L	RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI AGRITURISMO	In sede di sopralluogo il titolare dell'istanza ha manifestato la volontà di produrre istanza di rinuncia. La stessa è stata acquisita agli atti dello STAPA CePICA di Salerno con protocollo n. 26078 del 12.01.2012. Si chiede, pertanto, l'archiviazione della stessa.
870689952	20110763679	07/10/2011	D & D SOCIETA' AGRICOLA DI D'ANZA EMANUELE & C. SAS	04908070651	REALIZZAZIONE AGRITURISMO	rinuncia acquisita al prot n° 48493 del 20/01/2012
489697824	758095	07/10/2011	MAROTTA TECLA	MRTTCL75L71G793A	Realizzazione di attività agrituristica Marotta Tecla	Permesso a costruire non intestato al richiedente dell'istanza
494209049	20110763394	10/10/2011	INGLESE GIOVANNA	NGLGNN71M43C262E	AGRITURISMO INGLESE	elaborati tecnici di progetto, quadri economici,computo metrico, preventivi e relativa relazione di congruità non coerenti; il computo metrico è privo di unità di misura di riferimento;la disposizione degli arredi nei diversi ambienti non è allegata- visura catastale del fabbricato non presente .
584675306	0763381	10/10/2011	CASA MARTIELLO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI MARIA FRANCESCA MAISETTI & C.	04966780654	AGRITURISMO CASA MARTIELLO	Ha presentato istanza di rinuncia in data 16/01/2012 prot. n° 33664
604243842	0762237	10/10/2011	MORRONE GABRIELLA	MRRGRL89E64F839M	Lavori al I° e II° piano sottostrada dell'immobile sito in Bellosguardo (SA) al Corso Garibaldi 20.	L'istanza si ritiene non ammissibile per i seguenti motivi: 1) mancanza della scheda di validazione del fascicolo aziendale alla data di presentazione della domanda; il fascicolo aziendale è stato costituito in data 29/3/2011, ma la validazione dello stesso è avvenuta in data 28/11/2011; 2) la relazione tecnica descrive una ripartizione della superficie colturale non conforme a quanto, poi, validato sul fascicolo aziendale; dalla stessa relazione, essendo la ditta di nuova costituzione, non si evince alcuna continuità con un'azienda già costituita; 3) i preventivi non sono compilati correttamente (mancano i codici degli articoli prescelti, mancano gli estremi di iscrizione alla CCIAA delle ditte fornitrici, alcuni preventivi sono compilati a mano) e manca il quadro di raffronto tra preventivi accompagnato da relazione di congriutà. Alle motivazioni suddette si aggiunge che, dalla documentazione prodotta, non si evince la presenza di altri fabbricati a servizio dell'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

368875601	20110761353	10/10/2011	SPENILLO GIUSEPPINA	SPNGPP87E64G793E	SPENILLO GIUSEPPINA	fabbricato senza indicazione della cat.catastale; elaborati grafici prodotti non in copia conforme a quelli approvati; non sono indicati altri fabbricati; fasc.az. senza indicazione delle colture praticate; titolo edilizio senza specificazione della finalità agrituristica dell'intervento
374122280	764470	10/10/2011	CLARA CAPPUCCIO	CPPCLR72E70L628Z	Riqualificazione edlizia di fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica CAPPUCCIO	Relazione tecnica economica insufficiente -La sala ristorazione e la cucina non rispettano le prescrizioni riportate nel bando relativamente alla dotazione minima dei servizi igienici
400326575	0761107	10/10/2011	TORRICELLI DONATO FRANCESCO ANTONIO	TRRDTF33S13A495S	Potenziamento attività agrituristica già esistente	E' presente una comunicazione di avvio di procedimento autorizzativo al comune di Auletta emessa in data 08/10/2011 non seguita da permesso a costruire reso in tempo utile
408247081	2011.0764461	10/10/2011	GIOVANNI FEOLA	FLEGNN78T21H703O	Riqualificazione edlizia di fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica FEOLA	Si confermano e si integrano le motivazioni della prima istruttoria, eccezion fatta per quella relativa al "de minimis", inoltre, nell'esercizio di autotutela, si aggiungono altre motivazioni, rappresentate nel verbale di riesame, trasmesso alla ditta Feola Giovanni con nota STAPA Salerno Prot. 2012.0475507 del 21/06/2012, cui si rimanda.
472199748	0763417	10/10/2011	LA CERSUTA DI MARIA SORRENTINO & C. SAS	04873950655	AGRITURISMO LA CERSUTA	HA PRESENTATO ISTANZA DI RINUNCIA IN DATA 26/01/2012
108690552	0764378	10/10/2011	BERTUCCI NICCOLETTA	BRTNCL61P42G702M	Riqualificazione di un fabbricato rurale dismesso azienda agrituristica "Bertucci Niccoletta"	Ha presentato rinuncia in data 28/11/2011
120383040	0763493	10/10/2011	DI MARCO TORINDA	DMRTND68D47G939P	Miglioramento dell'azienda agrituristica "Il Melograno" di Di Marco Torinda	La ditta in sede di sopralluogo preventivo ha manifestato l'intenzione di rinunciare all'istanza di finanziamento. La stessa rinuncia è stata poi protocollata agli atti dello STAPA CePICA di Salerno in data 16/01/2012 prot. 32847.
146771213	0762437	10/10/2011	CILENTO PIETRA S.R.L.	04726400650	RECUPERO DI UN FABBRICATO RURALE DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI LABORATORIO ARTIGIANALE	Ha prodotto istanza di rinuncia in data 15/11/2011, prot. n° 862561
167863600	2011.0760550	10/10/2011	BONOMO GENNARO	BNMGNR50S07I410F	Lavori di Recupero,Risanamento Conservativo e Riqualificazione funzionale di un fabbricato esistente	I locali oggetto di intervento non sono classificati in catasto come Fabbricato Rurale o D10, peraltro nel permesso di costruire allegato all'istanza di finanziamento si parla di cambio di destinazione d'uso; non è stata documentata la prevalenza dell'attività agricola rispetto a quella agrituristica da implementare.
173724209	0763914	10/10/2011	IURA VINCENZO	RIUVCN35S18A615O	riqualificazione e rifunzionalizzazione di un complesso rurale da destinare ad attività agrituristic	Dalla documentazione in possesso, allegata all'istanza, e dal sopralluogo effettuato si ritiene che il fabbricato oggetto di intervento possa essere assimilato ad un rudere e, pertanto, non ammissibile a finanziamento.
191547771	20110762428	10/10/2011	DEL DUCA FRANCA ANGELA ANNA	DLDFNC58C69B476H	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VOLUMETRIE AZIENDALI CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI AGRITURISMO	gli interventi non sono coerenti col bando di misura;grafici senza sezioni;la relazione tecnica non descrive le caratteristiche funzionali dell'attività agricola e il permanere del carattere di connessione e prevalenza conseguente all'investimento;il fascicolo az. presenta diverse incongruenze tra uso del suolo e conduzione; manca la visura catastale dell'immobile dichiarato D10 sul formulario; il CCIAA non riporta l'attività agrituristica
220069437	0763515	10/10/2011	MATTEO RASCIO	RSCMTT67C31H703H	REALIZZAZIONE DI PICCOLO AGRITURISMO CHIAMATO TENUTA RASCIO	La ditta ha prodotto istanza di rinuncia in data 20/01/2012 prot. n. 48449
235933522	0762920	10/10/2011	VERTA MARGHERITA	VRTMGH71M70H703U	Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per attività ricettive di tipo agrituristiche	La ditta ha prodotto istanza di rinuncia ai finanziamenti previsti dalla misura in data 19/01/2012 prot. n. 45394

fonte: http://burc.regione.campania.it

264567141	20110762561	10/10/2011	PEPE PASQUALE	PPEPQL81C16H703B	realizzazione attività extra alberghiera: agriturismo	aumento di volumetrie;mancato aggiornamento del fascicolo aziendale; relaz. tec.econ. senza riferimenti catastali dei fabbricati,assenza di certificazione camerale;contratto di fitto senza particella del fabbricato indicato in domanda; mancata indicazione della categoria catastale
297784440	20110764490	10/10/2011	VACCARO MAURIZIO	VCCMRZ72L13E767H	Recupero, riattamento, risanamento e riqualificazione funzionale per agriturismo	Assenza di specifica autorizzazione , da parte del giudice tutelare del minore proprietario , alla realizzazione dell'intervento che prevede opere eccedenti l' ordinaria amministrazione del bene con il contributo di pubblico
299853872	2011.0764701	10/10/2011	NESE GIULIANA	NSEGLN58B56G121P	recupero fabbricato a scopi agrituristici	Si confermano le motivazioni della prima istruttoria, cui si aggiungono le seguenti motivazioni, emerse in sede di riesame nell'esercizio dell'autotutela:Relazione tecnico-economica insufficiente a dimostrare e/o rappresentare: 1) la connessione tra l'azienda agricola e quella agrituristica e la prevalenza della prima in termini di fabbisogno di lavoro; 2) la disponibilità di una superficie foraggera sufficiente in rapporto al carico di bestiame allevato (bufalini, bovini e suini), in caso contrario si tratterebbe non di attività zootecnica, ma di allevamento senza terra; 3) il rispetto dei CGO (condizionalità), con particolare riferimento allo stoccaggio e smaltimento delle deiezioni animali; 4) l'attività ricettiva che si intende avviare e/o migliorare; 5) il risultato economico atteso, in termini di numero annuo di ospiti attesi ad investim. realizzato; 6) se i risultati attesi soddisfino gli obiettivi specifici della misura 311 e del PSR per la macroarea di competenza.
331147548	0764459	10/10/2011	BATTAGLIESE PAOLO	BTTPLA86D14L628L	Riqualificazione edlizia di fabbricati rurali dismessi azienda agrituristica BATTAGLIESE	Ha presentato rinuncia in data 18/01/2012, prot.n° 41369
341991868	20110761913	10/10/2011	FRANCO ROSANNA	FRNRNN67M47D390Z	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO AZIENDALE DA DESTINARE AD ATTIVITA' AGRITURISTICA.	fascicolo az. non aggiornato;gli elaborati di fatto (prospetti ,sezioni, copertura) non corrispondono allo stato attuale dei fabbricao; lo stato di coltivazione dell 'oliveto non trova corrispondenza con quanto descritto in relazione ; la documentazione scia è incompleta
347071361	20110762103	10/10/2011	LA GABBIANELLA E IL GATTO DI FORZIATI CONSIGLIA	FRZCSG54B43C495E	Realizzazione di una piscina interrata, a servizio dell'agriturismo "La gabbianella ed il gatto"	gli elaborati grafici non sono in uno col Provvedimento Unico Autorizzativo del SUAP né in copia conforme con quelli approvati ; il previsto espianto e reimpianto di olivi è privo di autorizzazione; alla data di presentazione sul certificato Camerale non è riportata attività agrituristica ; la relazione tecnica economiica manca di elementi utili di valutazione per confermare il permanere dei caratteri di connessione e prevalenza dopo l'investimento.
919672217	0762693	10/10/2011	FERRARA SERAFINA	FRRSFN53H63C485E	Installazione pannelli fotovoltaici	Ha presentato istanza di rinuncia in data 20/01/2012, prot. n° 48413
941862059	2011.0764334	10/10/2011	AGRIMARI DI CUNTO MARIALUISA	CNTMLS80B53A091D	Realizzazione di un Agricampeggio	Si confermano le motivaz. della prima istruttoria, ed in aggiunta, nell'esercizio dell'autotutela:1) Non conformità di alcuni preventivi privi del cod. REA della ditta fornitrice e del n.di protocollo; 2) un errato calcolo del fabbis. di lavoro per l'attività di agri-campeggio, attesa la volontà di svolgere l'attività ricettiva per due mesi all'anno (luglio ed agosto) mentre il calcolo è riferito a 12 mesi; 3) nella previsione dei redditi dell'attività di agri-campeggio si dichiara un costo euro 20 per posto /giorno e nella tabella successiva si indica un costo piazzola di euro 10;4) la relazione tecn.-econ. non riporta il n.ro di unità (famil. e/o extraz.) con le quali sarà soddisfatto l'increm. di fabb. lavorativo post-intervento, fermo restando le incongruenze rilevate nella prima istruttoria circa l'ordinam. produttivo aziendale e, quindi, l'errato calcolo del fabbis. di lav.agricolo;5)risparmio idrico non quantific.;6)descrizione offerta servizi agri-campeggio non dettagliata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

616090328	20110760846	10/10/2011	GALDIERI PIERPAOLO	GLDPPL81H30H703E	IMPIANTO FOTOVOLTAICO VILLA GALDIERI	ambito territoriale d'intervento non previsto dal bando - compilazione del formulario carente - incongruenze tra quadri economici computo e preventivi - relazione tecnica economica carente e non rispondente al bando
675446896	0763411	10/10/2011	TENUTA GALLIANO SRL SOCIETA' AGRICOLA	04802470650	AGRITURISMO GALLIANO	La ditta in sede di sopralluogo ha espresso la volontà di presentare istanza di rinuncia. La stessa è stata prodotta e acquisita agli atti dello STAPA CePICA di Salerno in data 13/01/2012 prot. n. 27537
737231072	760799	10/10/2011	SAMMARTINO GIUSEPPE FLAVIO	SMMGPP81B05I307B	Valorizzazione delle produzioni e Tradizioni del Vallo di Diano	la ditta richiedente ha rinunciato con nota n 38850 del 18/01/2012
757971075	760780	10/10/2011	AZIENDA AGRICOLA DI ARIENZO FRANCESCO	RNZFNC83H13G793B	Arienzo Francesco	Il beneficiario ha presentato richiesta di rinuncia Prot 898344 del 25/11/2011
761665191	0764700	10/10/2011	GIACOMO NIGRO	NGRGCM53L04E480E	Recupero e risanamento conservativo di un fabbricato da adibire ad attività agrituristica	Ha prodotto rinuncia in data 13/01/2012, prot. n° 28044
765952849	20110763373	10/10/2011	IUORIO FRANCESCO	RIUFNC53E15B242J	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI UN FABBRICATO PER ATTIVITA' AGRITURISTICA	fascicolo az. non aggiornato alla data di presentazione dell'istanza; incongruenze nella relazione tecnica economica che non permettono una corretta valutazione dei caratteri di connessione e prevalenza
786820823	762705	10/10/2011	PIER LUIGI FEROLLA	FRLPLG89A14L628P	Installazione impianto fotovoltaico	preventivi non firmati e non dettagliati nei prezzi, La SCIA manca della dichiarazione dell' assenza di rilievi posti a suo carico - manca la contabilità per la realizzazione della struttura serricola a sostegno dell' impianto fotovoltaico - manca autorizzazione della proprietaria alla realizzazione della struttura serricola.
788547645	2011.0763584	10/10/2011	MAFFEO ANNA MARIA	MFFNMR71L46H703A	ADEGUAMENTO DI UN FABBRICATO RURALE AD ATTIVITA AGRITURISTICA	Il progetto non rispetta i requisiti tecnici previsti dal bando per la sala pranzo, in quanto non prevede la realizzazione di un WC aggiuntivo ad esclusivo servizio dei diversamente abili.
808098499	2011.0762457	10/10/2011	CUOMO MICHELINA	CMUMHL75L64F912Q	L'aspro odor de i vini	Non è rispettato il requisito della prevalenza dell'attività agricola su quella agrituristica in termini di fabbisogno tempo-lavoro, secondo i criteri stabiliti dalla Legge Regionale n. 15 del 06 novembre 2008 e del Regolamento di attuazione della stessa (Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 18 del 28 dicembre 2009).
824353650	20110762895	10/10/2011	GRIECO CIRO ANGELO	GRCCNG62E28G793V	RECUPERO FABBR.RURALE E CAMBIO DI DEST.REALIZZAZIONE ALLOGGIO TURISTICO FONDO ULIVI DELLA CHIESA	quadro economico incongruente col quadro dei costi del formulario;le voci del prospetto delle fonti e degli esborsi non sono pertinenti; la sala comune è priva di servizi igienici come previsti dal bando di misura; i preventivi non sono in originale
858027832	0762187	10/10/2011	TURTURIELLO VITO	TRTVTI85C06G039H	Adesione misura 311 da parte dell'Az. Agr. Turturiello Vito	L'istanza è priva al momento della presentazione della domanda di tutte le autorizzazioni per la realizzazione delle opere. In particolare la SCIA presentata dalla ditta al Comune di Ricigliano prot. 4087 del 19/09/2011 è subordinata al rilascio del nulla osta relativo allo svincolo idrogeologico per la realizzazione dei lavori, che è stato ottenuto il giorno 20/10/2011, in data successiva alla presentazione della domanda. Pertanto si evidenzia la non cantierabilità delle opere oggetto di intervento secondo quanto prescritto dal bando della Misura 311, che prescrive il possesso di tutte le autorizzazioni alla data della presentazione dell'istanza di finanziamento.
898799020	691847	14/09/2011	AZIENDA AGRICOLA GIORDANO ANTONELLA	GRDNNL89B58L628A	Azienda Agricola Giordano Antonella	Titolo edilizio non attinente alla misura trattasi di permesso per affittacamere e non di agriturismo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Salerno

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attivita' non agricole

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 05/09/2011 - 10/10/2011

Firma Dirigente del Settore

Bruno Danise

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 31/10/2013

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA" INTE-GRANO" : APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE MISURE DELL'ASSE 1 (CON ALLEGATO)

IL COORDINATORE

Premesso che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 29 del 27 dicembre 2007, il Coordinatore dell'AGC11, ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13 marzo 2008 e successive modifiche e integrazioni il Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 60 del 30 dicembre 2008, il Coordinatore dell'AGC11 ha designato il Referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009 sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009, è stato approvato, tra gli altri allegati, il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 74 del 5 ottobre 2009, pubblicato sul BURC n. 60 del 7 ottobre 2009, sono state approvate le modifiche al bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, allegato al citato provvedimento dirigenziale n. 71 del 30 settembre 2009;
- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con deliberazione n. 564 del 22 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro, approvato la graduatoria definitiva dei progetti integrati di filiera;
- con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19 gennaio 2011, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere, tra l'altro, sui bandi delle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2 – tipologia c), 131, 132, 133, cluster 112-121 del PSR Campania 2007/2013, così come adeguati alla Decisione della Commissione UE n. 1261 del 2 marzo 2010 ed alle modifiche dei criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 4 del 18 febbraio 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha approvato il termine del 1 aprile 2011 come data di decorrenza dei 30 giorni per la costituzione del Consorzio di filiera e, conseguentemente, dei 90 giorni per la presentazione dei progetti esecutivi/cantierabili relativi agli interventi di cui alle manifestazioni di interesse allegate al PIF;

- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 12 del 12 aprile 2011 è stato adottato il "*Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013- Gestione delle Domande di Aiuto" delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi- misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323*;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 71 del 29 aprile 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro:
  - disposto che i progetti esecutivi/cantierabili prodotti in attuazione dei PIF devono riferirsi agli impegni finanziari e alle misure del PSR attivate da ciascun partenariato di filiera;
  - stabilito il bando di riferimento per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto collettivo;
  - disposto la proroga al 31 maggio 2011 del termine previsto per la costituzione del Consorzio di filiera;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 28 giugno 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha prorogato al 2 settembre 2011 il termine previsto per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure del PSR coinvolte nella progettazione collettiva;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 36 del 2 settembre 2011 il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario ha, tra l'altro, stabilito al 30 settembre 2011 il termine ultimo per completare la documentazione tecnico-amministrativa e gli adempimenti richiesti dai bandi di misura del PSR per i singoli progetti dei PIF;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 46 del 20 ottobre 2011 sono state adottate integrazioni e modifiche al predetto manuale delle procedure;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 18 giugno 2012, pubblicato sul BURC n. 39 del 25 giugno 2012, è stata determinata la persistenza dei requisiti di ammissibilità ed è stato dato avvio alle attività istruttorie delle domande di aiuto prodotte a valere sulle misure dell'Asse del PSR Campania 2007/2013;
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 91 del 18 ottobre 2012, pubblicato sul BURC n. 67 del 22 ottobre 2012, sono state adottate le "*Procedure regionali di natura tecnico-organizzativa finalizzate a definire le modalità di esecuzione delle fasi istruttorie e di valutazione dei progetti esecutivi presentati dai beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi previsti nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera (PIF)*";

VISTO il citato Decreto Regionale Dirigenziale del 18 giugno 2012 dal quale si rileva che per il PIF "INTE-GRANO" sono ammissibili i progetti proposti sulle seguenti misure dell'Asse 1 e fino alla concorrenza della spesa pubblica ivi riportata:

Misura	121	€	405.750,00
Misura	123	€	6.233.000,00
Misura	124	€	1.050.000,00
Misura	125	€	8.269.630,00

CONSIDERATO che per il PIF "INTE-GRANO", giusto indicazione del Soggetto Capofila e relativamente alla predette misure, sono state istruite le domande di aiuto relative ai beneficiari riportati nel seguente prospetto:

PROG	BENEFICIARIO	MISURA	ID FORMULARIO/ PROT ISTANZA	CUAA	SEDE
1	Bonavita Eliseo	121	649443556	BNVLSE78H28L616Z	Via Vasoria, 22 - 83050 - Vallesaccarda (AV)

2	Cautillo Susi	121	777854687	CTLSSU86H69A399C	Contrada Marzano - 83059 - Vallata (AV)
3	Dragone Franca	121	392563465	DRGFNC70M57B415R	Via G. Pascoli, 16 - 83045 - Calitri (AV)
4	Ianniciello Raffaele	121	863091735	NNCRFL81H04A509D	Contrada Padula - 83040 - Flumeri (AV)
5	Lo Russo Francesco	121	561782486	LRSFNC73S19L616A	Via S. Giuseppe, 71 - 83050 - Vallesaccarda (AV)
6	Megliola Antonello	121	169413762	MGLNNL76C07A509V	Rione Vittorio Emanuele III, 15/A - 83046 - Lacedonia (AV)
7	Monaco Gerardo	121	752566880	MNCGRD68M21A399D	Contrada Acquasalza, 12 - 83031 - Ariano Irpino (AV)
8	Norcia Giovanni	121	487160305	NRCGNN67C27E161H	Via Manzoni, 21 - 83030 - Greci (AV)
9	Silano Giovanna Tiziana	121	123777899	SLNGNN65P58L973T	Contrada Sbarre - 83030 - Villanova del Battista (AV)
10	Tisi Francesca	121	928869854	TSIFNC84R58A399O	Contrada Monticelli, 7 - 83030 - Zungoli (AV)
11	Agri Ingrosso Carife Snc di Famiglietti Vincenzo & C.	123	664458327	01852180643	Contrada Toppole - 83040 - Carife (AV)
12	Agricampana Snc	123	140821584	01780290647	Via del Parco Margherita, 12 - 80121 – Napoli
13	Bellucci Antonio	123	351553698	BLLNTN39P18L447F	Via Roma, 28 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)
14	Cereal De Gruttola Srl	123	153855954	02002660641	Via Camporeale, 151 – 83031 - Ariano Irpino (AV)
15	De Matteis Agroalimentare Spa	123	937999532	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 – Avellino
16	FRAPRAN di Marino Carmine Sas	123	585638798	02318970643	Contrada Mezzana - 83046 - Lacedonia (AV)
17	IPAFOOD srl	123	338696032	02297020642	Viale delle Provincie 2/25 - 00162 - Roma
18	Resce Nicola	123	677816791	RSCNCL60T01B866A	Contrada Mainolfi, 28 – 83034 - Casalbore (AV)
19	IPAFOOD srl	124	705330 del 20/9/2011 (differito)	02297020642	Via Porta Pinciana n.6 - Roma
20	De Matteis Agroalimentare Spa	124	705268 del 20/9/2011 (differito)	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 – Avellino
21	De Matteis Agroalimentare Spa	124	705294 del 20/9/2011 (differito)	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 – Avellino

22	Comune di Andretta	125	145284411	82000670644	Via Libertà - 83040 – Andretta (AV)
23	Comune di Aquilonia	125	569798016	82001830643	Piazza Marconi,1 - 83041 - Aquilonia (AV)
24	Comune di Aquilonia	125	239118258	82001830643	Piazza Marconi,1 - 83041 - Aquilonia (AV)
25	Comune di Ariano Irpino	125	793940692	81000350645	Piazza Plebiscito, 8 - 83031 - Ariano Irpino (AV)
26	Comune di Bisaccia	125	729975623	82001850641	C.so Romuleo, 86 - 83044 - Bisaccia (AV)
27	Comune di Cairano	125	972710382	82000450641	Via Roma, 1 - 83040 - Cairano (AV)
28	Comune di Calitri	125	761981470	00218950640	P.zza della Repubblica - 83045 - Calitri (AV)
29	Comune di Casalbore	125	937805909	00230080640	P.zza Municipio, 1 - 83034 - Casalbore (AV)
30	Comune di Conza della Campania	125	751956095	00232380642	P.zza Municipio, 1 - 83040 - Conza della Campania (AV)
31	Comune di Flumeri	125	306028942	81000510644	Via Olivieri, 1 - 83040 - Flumeri (AV)
32	Comune di Greci	125	508107883	81001030642	P.zza Umberto I, 10 - 83030 - Greci (AV)
33	Comune di Guardia Lombardi	125	719379750	82000410645	Via Roma - 83040 – Guardia dei Lombardi (AV)
34	Comune di Guardia Lombardi	125	464033129	82000410645	Via Roma - 83040 – Guardia dei Lombardi (AV)
35	Comune di Lacedonia	125	948185561	82000470649	P.zza Amendola - 83046 - Lacedonia (AV)
36	Comune di Melito Irpino	125	484858354	81000270645	P.zza degli Eroi - 83030 - Melito Irpino (AV)
37	Comune di Melito Irpino	125	117459444	81000270645	P.zza degli Eroi - 83030 - Melito Irpino (AV)
38	Comune di Montaguto	125	973477958	81000630640	C.so Umberto I, 5 - 83030 - Montaguto (AV)
39	Comune di Montecalvo Irpino	125	224484553	00176920643	P.zza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)
40	Comune di Montecalvo Irpino	125	425218240	00176920643	P.zza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)
41	Comune di Morra de Sanctis	125	556386379	82000950640	P.zza F.de Sanctis - 83040 - Morra de Sanctis (AV)
42	Comune di S.Andrea di Conza	125	315857052	82000590644	Largo Castello - 83053 - Sant'Andrea di Conza (AV)

43	Comune di S.Angelo dei Lombardi	125	657859203	01608070643	P.zza Umberto I - 83054 - Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
44	Comune di Savignano Irpino	125	527777004	81000430645	C.so V.Emanuele, 8 - 83030 - Savignano Irpino (AV)
45	Comune di Villanova del Battista	125	343937353	81001550649	C.so V. Emanuele III – 83030 - Villanova del Battista (AV)
46	Comune di Zungoli	125	322644264	81002030641	Via Provinciale - 83030 - Zungoli (AV)

CONSIDERATO che a conclusione delle attività istruttorie eseguite dai competenti Soggetti Attuatori sono risultate ammissibili a finanziamento le domande di aiuto proposte dai seguenti beneficiari a valere sulle misure dell'Asse 1 del PSR Campania, ivi indicate:

PROG	BENEFICIARIO	MISURA	ID FORMULARIO	CUAA	SEDE
1	Bonavita Eliseo	121	649443556	BNVLSE78H28L616Z	Via Vasoria, 22 - 83050 - Vallesaccarda (AV)
2	Cautillo Susi	121	777854687	CTLSSU86H69A399C	Contrada Marzano - 83059 - Vallata (AV)
3	Dragone Franca	121	392563465	DRGFNC70M57B415R	Via G. Pascoli, 16 - 83045 - Calitri (AV)
4	Ianniciello Raffaele	121	863091735	NNCRFL81H04A509D	Contrada Padula - 83040 - Flumeri (AV)
5	Lo Russo Francesco	121	561782486	LRSFNC73S19L616A	Via S. Giuseppe, 71 - 83050 - Vallesaccarda (AV)
6	Megliola Antonello	121	169413762	MGLNNL76C07A509V	Rione Vittorio Emanuele III, 15/A - 83046 - Lacedonia (AV)
7	Monaco Gerardo	121	752566880	MNCGRD68M21A399D	Contrada Acquasalza, 12 - 83031 - Ariano Irpino (AV)
8	Norcia Giovanni	121	487160305	NRCGNN67C27E161H	Via Manzoni, 21 - 83030 - Greci (AV)
9	Silano Giovanna Tiziana	121	123777899	SLNGNN65P58L973T	Contrada Sbarre - 83030 - Villanova del Battista (AV)
10	Tisi Francesca	121	928869854	TSIFNC84R58A399O	Contrada Monticelli, 7 - 83030 - Zungoli (AV)
11	Agricampana Snc	123	140821584	01780290647	Via del Parco Margherita, 12 - 80121 - Napoli
12	De Matteis Agroalimentare Spa	123	937999532	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 - Avellino
13	IPAFOOD srl	123	338696032	02297020642	Viale delle Provincie 2/25 - 00162 - Roma

14	IPAFOOD srl	124	705330 del 20/9/2011 (differito)	02297020642	Via Porta Pinciana n.6 - Roma
15	De Matteis Agroalimentare Spa	124	705268 del 20/9/2011 (differito)	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 – Avellino
16	Comune di Andretta	125	145284411	82000670644	Via Libertà - 83040 - Andretta (AV)
17	Comune di Bisaccia	125	729975623	82001850641	C.so Romuleo, 86 - 83044 - Bisaccia (AV)
18	Comune di Calitri	125	761981470	00218950640	P.zza della Repubblica - 83045 - Calitri (AV)
19	Comune di Casalbore	125	937805909	00230080640	P.zza Municipio, 1 - 83034 - Casalbore (AV)
20	Comune di Flumeri	125	306028942	81000510644	Via Olivieri, 1 - 83040 - Flumeri (AV)
21	Comune di Guardia Lombardi	125	464033129	82000410645	Via Roma - 83040 - Guardia dei Lombardi (AV)
22	Comune di Melito Irpino	125	484858354	81000270645	P.zza degli Eroi - 83030 - Melito Irpino (AV)
23	Comune di Melito Irpino	125	117459444	81000270645	P.zza degli Eroi - 83030 - Melito Irpino (AV)
24	Comune di Montaguto	125	973477958	81000630640	C.so Umberto I, 5 - 83030 - Montaguto (AV)
25	Comune di Montecalvo Irpino	125	224484553	00176920643	P.zza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)
26	Comune di Montecalvo Irpino	125	425218240	00176920643	P.zza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)
27	Comune di Villanova del Battista	125	343937353	81001550649	C.so V. Emanuele III - 83030 - Villanova del Battista (AV)
28	Comune di Zungoli	125	322644264	81002030641	Via Provinciale - 83030 - Zungoli (AV)

CONSIDERATO che il bando di attuazione dei progetti integrati di filiera, al paragrafo 13.2 – *Procedure per la valutazione e selezione del PIF preliminare*, individua tra i requisiti di ammissibilità quello dell'*attivazione della misura 123*;

PRESO ATTO che le risultanze delle attività istruttorie evidenziano che per il PIF "INTE-GRANO" risulta soddisfatto il predetto requisito dell'*attivazione della misura 123*;

PRESO ATTO che le progettualità ammissibili a finanziamento determinano per le misure attivate dal PIF "INTE-GRANO" un impegno di spesa pubblica pari a quello di seguito riportato:

Misura 121 € 368.796,37;
Misura 123 € 2.943.970,46;
Misura 124 € 867.439,60;
Misura 125 € 3.405.882,12

PRESO ATTO che la complessità dello strumento programmatico "PIF" ha avuto un forte impatto sulla tempistica intercorsa tra l'avvio della fase attuativa dei progetti integrati di filiera e la conclusione delle attività istruttorie;

PRESO ATTO che le vigenti disposizioni del PSR impongono che le risorse FEASR siano impegnate entro la data del 31 dicembre 2013;

RITENUTO necessario, relativamente ai progetti integrati di filiera, derogare dalle ordinarie procedure del PSR Campania 2007/2013 nel senso che:

1. la fase della graduatoria regionale è sostituita dal presente atto;
2. i Soggetti Attuatori adotteranno il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva limitatamente alle domande di aiuto riferite al PIF oggetto del presente atto;

DATO ATTO che la predetta deroga rende necessario, per le domande di aiuto relative ai beneficiari riportati nell'allegato al presente provvedimento, un intervento puntuale sul SIR PSR Agricoltura Campania per consentire l'emissione delle rispettive Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto;

RITENUTO, quindi, utile riportare nel prospetto allegato al presente provvedimento (Allegato 1) i beneficiari ammessi a finanziamento indicando per ognuno, l'ID del formulario o il protocollo dell'istanza, il CUUA, la sede e i dati finanziari del progetto distinti in spesa ammessa totale e spesa pubblica, di cui quest'ultima distinta in risorse ordinarie e risorse HC;

VISTO l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE AGRICOLA

D E C R E T A

- di approvare, per le misure di seguito indicate, l'impegno di spesa pubblica previsto per la realizzazione delle progettualità ammissibili a finanziamento nell'ambito del PIF "INTE-GRANO":

Misura	121	€	368.796,37;
Misura	123	€	2.943.970,46;
Misura	124	€	867.439,60;
Misura	125	€	3.405.882,12

- di approvare l'allegato documento (Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo ai beneficiari ammessi a finanziamento, per ognuno dei quali è l'ID del formulario o il protocollo dell'istanza, il CUUA, la sede e i dati finanziari del progetto distinti in spesa ammessa totale e spesa pubblica, di cui quest'ultima distinta in risorse ordinarie e risorse HC;
- di stabilire che il presente atto sostituisce la fase della graduatoria regionale prevista dalle ordinare procedure del PSR Campania 2007/2013;
- di stabilire che i Soggetti Attuatori adotteranno il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva limitatamente alle domande di aiuto riferite al PIF oggetto del presente atto;
- di autorizzare il Responsabile del Servizio Informativo Regionale del PSR Agricoltura Campania di effettuare le necessarie modifiche al SIR al fine di consentire, per i beneficiari riportati nell'allegato 1, l'emissione delle rispettive Decisioni Individuali di Concessione dell'Aiuto;
- di incaricare il Settore S.I.R.C.A a dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito web dedicato al PSR Campania 2007-2013.
- di disporre che iol presente presente decreto dirigenziale venga inviato a:
    - al Presidente della Giunta Regionale;
    - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

- al Responsabile dell' Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile;
- al Dirigente del Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- ai Referenti delle Misure 121, 123, 124 e 125 del PSR Campania 2007-2013 nonché al referente dei Progetti Integrati di Filiera;
- ai Soggetti Attuatori dell'AGC 11 provinciali;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- al Responsabile del Sistema Informatico Regionale del PSR Agricoltura Campania, per gli adempimenti consequenziali;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari con AGEA;
- al Responsabile della Pianificazione e Controllo;
- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

- Massaro -

Prog	Beneficiario	Misura	ID Formulario / Prot. Istanza	CUAA	Sede	Spesa Ammessa Totale	Spesa Pubblica		
							Totale	Risorse Ordinarie	Risorse HC
1	Bonavita Eliseo	121	649443556	BNVLSE78H28L616Z	Via Vasoria, 22 - 83050 - Vallesaccarda (AV)	31.390,61	15.695,31	15.695,31	0
2	Cautillo Susi	121	777854687	CTLSSU86H69A399C	Contrada Marzano - 83059 - Vallata (AV)	79.736,32	47.841,79	47.841,79	0
3	Dragone Franca	121	392563465	DRGFNC70M57B415R	Via G. Pascoli, 16 - 83045 - Calitri (AV)	179.964,72	89.982,36	89.982,36	0
4	Ianniciello Raffaele	121	863091735	NNCRFL81H04A509D	Contrada Padula - 83040 - Flumeri (AV)	78.967,74	47.380,64	47.380,64	0
5	Lo Russo Francesco	121	561782486	LRSFNC73S19L616A	Via S. Giuseppe, 71 - 83050 - Vallesaccarda (AV)	111.035,53	55.517,76	55.517,76	0
6	Megliola Antonello	121	169413762	MGLNNL76C07A509V	Rione Vittorio Emanuele III, 15/A - 83046 - Lacedonia (AV)	52.268,01	26.134,01	26.134,01	0
7	Monaco Gerardo	121	752566880	MNCGRD68M21A399D	Contrada Acquasalza, 12 - 83031 - Ariano Irpino (AV)	38.630,34	19.315,17	19.315,17	0
8	Norcia Giovanni	121	487160305	NRCGNN67C27E161H	Via Manzoni, 21 - 83030 - Greci (AV)	73.377,56	36.688,78	36.688,78	0
9	Silano Giovanna Tiziana	121	123777899	SLNGNN65P58L973T	Contrada Sbarre - 83030 - Villanova del Battista (AV)	18.821,30	9.410,65	9.410,65	0
10	Tisi Francesca	121	928869854	TSIFNC84R58A399O	Contrada Monticelli, 7 - 83030 - Zungoli (AV)	34.716,50	20.829,90	20.829,90	0
11	Agricampana Snc	123	140821584	1780290647	Via del Parco Margherita, 12 - 80121 - Napoli	503.452,92	251.726,46	251.726,46	0
12	De Matteis Agroalimentare Spa	123	937999532	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 - Avellino	6.888.332,84	1.400.000,00	1.400.000,00	0
13	IPAFOOD srl	123	338696032	2297020642	Viale delle Provincie 2/25 - 00162 - Roma	2.584.488,00	1.292.244,00	1.292.244,00	0
14	IPAFOOD srl	124	705330 del 20/9/2011	2297020642	Via Porta Pinciana n.6 - Roma	600.518,94	447.694,60	447.694,60	0
15	De Matteis Agroalimentare Spa	124	705268 del 20/9/2011	91000230648	Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 – Avellino	559.660,00	419.745,00	419.745,00	0
16	Comune di Andretta	125	145284411	82000670644	Via Libertà - 83040 - Andretta (AV)	334.211,30	334.211,30	334.211,30	0
17	Comune di Bisaccia	125	729975623	82001850641	C.so Romuleo, 86 - 83044 - Bisaccia (AV)	333.333,34	333.333,34	333.333,34	0
18	Comune di Calitri	125	761981470	218950640	P.zza della Repubblica - 83045 - Calitri (AV)	333.333,33	333.333,33	333.333,33	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog	Beneficiario	Misura	ID Formulario / Prot. Istanza	CUAA	Sede	Spesa Ammessa Totale	Spesa Pubblica		
							Totale	Risorse Ordinarie	Risorse HC
19	Comune di Casalbore	125	937805909	230080640	P.zza Municipio, 1 - 83034 - Casalbore (AV)	312.405,02	312.405,02	312.405,02	0
20	Comune di Flumeri	125	306028942	81000510644	Via Olivieri, 1 - 83040 - Flumeri (AV)	349.997,15	349.997,15	349.997,15	0
21	Comune di Guardia Lombardi	125	464033129	82000410645	Via Roma - 83040 - Guardia dei Lombardi (AV)	106.980,69	106.980,69	106.980,69	0
22	Comune di Melito Irpino	125	484858354	81000270645	P.zza degli Eroi - 83030 - Melito Irpino (AV)	66.460,28	66.460,28	66.460,28	0
23	Comune di Melito Irpino	125	117459444	81000270645	P.zza degli Eroi - 83030 - Melito Irpino (AV)	208.289,74	208.289,74	208.289,74	0
24	Comune di Montaguto	125	973477958	81000630640	C.so Umberto I, 5 - 83030 - Montaguto (AV)	333.333,33	333.333,33	333.333,33	0
25	Comune di Montecalvo Irpino	125	224484553	176920643	P.zza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)	98.103,11	98.103,11	98.103,11	0
26	Comune di Montecalvo Irpino	125	425218240	176920643	P.zza Porta della Terra, 1 - 83037 - Montecalvo Irpino (AV)	248.688,53	248.688,53	248.688,53	0
27	Comune di Villanova del Battista	125	343937353	81001550649	C.so V. Emanuele III - 83030 - Villanova del Battista (AV)	349.926,56	349.926,56	349.926,56	0
28	Comune di Zungoli	125	322644264	81002030641	Via Provinciale - 83030 - Zungoli (AV)	330.819,74	330.819,74	330.819,74	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 322 del 22/10/2013

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Regime Regionale di Aiuto a Favore dell'imprenditoria e del lavoro autonomo delle donne - decreto di concessione dell'agevolazione a favore della ditta Center Look di Angellotti Caterina

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che il comma 4 dell'articolo 25 della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria
- 2006", al fine di promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria e del lavoro autonomo femminile in Campania, ha istituito uno strumento di agevolazione a favore dell'imprenditoria e del lavoro autonomo delle donne;
- Che il comma 5 del citato articolo 25 della Legge Regionale n. 24/2005 autorizza la Giunta Regionale, sentite le Commissioni Bilancio, Attività Produttive e Pari Opportunità, ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari a disciplinare ed attuare il suddetto strumento;
- Che con Deliberazione n. 1951 del 30/11/2006 la Giunta Regionale della Campania, anche sulla scorta dei pareri espressi dalle suddette Commissioni, ha approvato la versione definitiva del Disciplinare relativo allo strumento di agevolazione in parola;
- Che inoltre con D.D. n. 634 del 20/12/2006, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 1951/2006, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che, in data 26/01/2007, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 634/2006, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di partecipazione;

CONSIDERATO

- Che, nel corso dell'esame di ammissibilità svolto nella fase istruttoria, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 6 comma 4 del Disciplinare e tenendo conto dei documenti presentati dalle proponenti (società, ditte individuali, lavoratori autonomi) - come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato - è stata quindi verificata la regolarità e la completezza della documentazione presentata;
- Che, nel corso del medesimo esame di ammissibilità, sempre ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del Disciplinare, è stata altresì verificata la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura, tenendo tra l'altro conto, relativamente ai soggetti destinatari degli aiuti, delle limitazioni contenute nell'articolo 2 commi 3 e 4 del Disciplinare, nonché nella D.G.R. n. 1951/2006 citata, di approvazione del medesimo Disciplinare;
- Che, per le proponente Center Look di Angellotti Caterina, di cui alla scheda allegata, la suddetta istruttoria di ammissibilità si è conclusa con esito positivo;
- Che pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 6 comma 5, lettere a), b), c), d) del succitato Disciplinare, e tenendo conto della "Fase di Istruttoria/valutazione" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato, si è proceduto alla valutazione dell'iniziativa;
- Che, ai fini della succitata valutazione, in ottemperanza a quanto previsto nella sezione "Fase di Istruttoria/valutazione" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato, si è provveduto prima all'esame di merito dell'iniziativa, quindi, essendosi il suddetto esame concluso con esito positivo, al colloquio valutativo, anch'esso conclusosi positivamente;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione della domanda di agevolazione presentata dalla proponente Center Look di Angellotti Caterina di cui alla scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover approvare il programma di investimento di € 98.676,00 presentato dalla proponente Center Look di Angellotti Caterina, così come riportato nella scheda allegata;

- Di dover ripartire il programma d'Investimento nel seguente modo:
  Impianti, macchinari ed attrezzature specifiche:76.325,00;
  Opere Murarie 17.268,00;
  Software 1.083,00;
  Servizi e consulenza di carattere straordinario 4.000,00;
- Di dover procedere alla concessione delle agevolazioni di cui all'art. 25 della L. R. n. 24/2005 citata per l'importo di € 49.338,00, così come indicato nella scheda allegata;

RITENUTO ALTRESI'

- di dover rinviare a successivi atti, da adottare successivamente all'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari, l'impegno definitivo della somma prenotata con D.D. n. 640 del 21/12/2007, pari a complessivi € 15.000,000;

VISTI altresì

- La D.G.R. n. 529 del 25 giugno 2010, avente ad oggetto "Conferimento incarico al Dr. Luciano Califano, di dirigente ad interim del Settore 01 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico dell'AGC 12, nonché di Coordinatore della medesima Area, la D.G.R. n. 128 del 28/03/2011, di proroga del medesimo incarico, le D.G.R. n. 250 del 31/05/2011 e n. 839 del 30/12/2011 di differimento di scadenza dell'incarico;
- Il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" n. 8 del 30/06/2010 di delega delle attività dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi";
- La D.G.R. n. 2119 del 31 dicembre 2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- La D.G.R. 518 del 21/03/2008, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Progetti Complessi per gli Investimenti Produttivi" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- La D.G.R. n. 46 del 28/01/2010, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 02 "Politiche di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese" del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" , le citate D.G.R. n. 128 del 28/03/2011, di proroga del medesimo incarico, le D.G.R. n. 250 del 31/05/2011 e n. 839 del 30/12/2011 di differimento di scadenza dell'incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Progetti Complessi per gli Investimenti Produttivi" del Settore 02 "Aiuti all'imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell' A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- Di approvare la domanda di agevolazione presentata dalla proponente Center Look di Angellotti Caterina di cui alla scheda allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il programma di investimento di € 98.676,00 presentato dalla proponente Center Look di Angellotti Caterina, così come riportato nella scheda allegata;
- Di ripartire il programma d'Investimento nel seguente modo:
  Impianti, macchinari ed attrezzature specifiche:76.325,00;
  Opere Murarie 17.268,00;
  Software 1.083,00;
  Servizi e consulenza di carattere straordinario 4.000,00;

- Di procedere alla concessione delle agevolazioni di cui all'art. 25 della L. R. n. 24/2005 citata per l'importo di € 49.338,00, così come indicato nella scheda allegata;
- Di rinviare a successivi atti, da adottare successivamente all'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari, l'impegno definitivo della somma prenotata con D.D. n. 640 del 21/12/2007, pari a complessivi € 15.000,000;

Di inviare il presente atto:

- Alla ditta Center Look di Angellotti Caterina;
- All'Assessore alle Attività Produttive;
- Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell AGC 02 "Affari Generali della Giunta Regionale"
- Al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale ai sensi del D. Lgs.vo n. 33/2013, artt 26 e 27, per la pubblicazione;
- Al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico".

Dott. Filippo Diasco

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Center Look di Angellotti Caterina

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

NGLCRN74P69L845V/04675101218

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

Legge Regionale n. 24/2005 art. 25

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

49.338.00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	SETTORE 02 dell'AGC 12
RUP:	dott. Filippo Diasco
TELEFONO:	0817966865
E-MAIL:	filippo.diasco@regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

BURC

DENOMINAZIONE	**Center Look di Angellotti Caterina**
NUMERO PROTOCOLLO	2216
C.F./PIVA	NGLCRN74P69L845V/04675101218
MACROSETTORE	Servizi dei Parrucchieri e di Trattamenti di bellezza
TIPO DI INIZIATIVA	Ampliamento e adeguamento
INVESTIMENTO ESPOSTO IN DOMANDA	98.676,00
INVESTIMENTO AMMESSO	98.676,00
SPESE D'ESERCIZIO ESPOSTE IN DOMANDA	0
SPESE D'ESERCIZIO AMMESSE	0
CONTRIBUTO IN C/CAPITALE RICHIESTO	49.338,00
CONTRIBUTO IN C/CAPITALE CONCESSO	**49.338,00**
CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO RICHIESTO	0
CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO CONCESSO	**0**
DURC	Durc regolare emesso in data 18/10/2013, acquisito il 22/10/2013 e protocollato al n. 727002
Visura Ordinaria e comunicazione Antimafia (rientra come qualifica di piccolo imprenditore)	18/09/2013 – prot. di richiesta dell'Ente n. M_ITPP_NAUTG0011652418092013

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 365 del 23/10/2013

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 4 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

Integrazione D.D. n. 257/2012 di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, da realizzarsi nel Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV). Proponente: WESTWIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con delibera n. 92/13 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 92/13;
k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013, n. 92/13;
l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

m. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;
o. che con D.D. n. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03 il Settore Regolazione dei Mercati, ha, tra l'altro, autorizzato la società WESTWIND S.r.l., con sede legale in via Santa Lucia, 90, 80132 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 36 MW mediante l'installazione di 12 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Conza della Campania (AV), escludendo dall'autorizzazione l'aerogeneratore n. 1, in quanto risulta posizionato ad una distanza dall'aerogeneratore n. 4 della GENCO Energia Srl (autorizzato con DD n. 369/2010) tale da non rispettare i parametri determinati dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08;

CONSIDERATO CHE

a. con nota acquisita al prot. n. 2013.0684738 del 04/10/2013, la Società WESTWIND S.r.l., ha presentato istanza di riesame, ai sensi dei punti 4 e 5 della DGR n. 325 dell'08/08/2013, la situazione dell'aerogeneratore n. 1 escluso dalla predetta autorizzazione, allegando perizia tecnica relativa alla valutazione delle interferenze;

CONSIDERATO altresì, che la DGR n. 325/13 ai punti 4 e 5 dispone quanto segue:

- che il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica valuti le interferenze con altri impianti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia considerata procedibile antecedentemente all'istanza in esame, qualora la distanza tra gli aerogeneratori sia inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida;
- che, nei casi previsti dal punto precedente, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica decida sulle interferenze in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08, anche sulla base di perizie prodotte dall'interessata e dei controinteressati,

PRESO ATTO

della perizia tecnica allegata alla predetta nota di prot. n. 2013.0684738, che attesta che la presenza dell'aerogeneratore 1 del parco eolico Westwind ha un'influenza minima sul parco eolico Genco;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere l'istanza della società WESTWIND S.r.l., integrando il Decreto Dirigenziale n.. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03, autorizzando, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, anche la turbina n. 1 come da allegati tecnici del citato DD. N. 257/12;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR n. 1642/09;
m. la DGR 1963/09;
n. la DGR n. 46/10;

o. la DGR n. 529/10;
p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011; n°257/2012;
q. la DGR n. 479/12;
r. la DGR n. 325/13
s. la DGR n. 427/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di integrare il Decreto Dirigenziale n.. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03, autorizzando, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, anche la turbina n. 1 come da allegati tecnici del citato DD. N. 257/12, che si allegano anche al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/2001 sul terreno riportato al catasto del Comune di Conza della Campania (AV) al Foglio n.35, p.lle nn.: 1, 2, 3, 52, 53;
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 368 del 23/10/2013

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 4 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla realizzazione di una nuova stazione elettrica (S.E) RTN 380/150 kV e relativi raccordi da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV). Proponente: Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la società Sorgenia S.p.A. e la societa' Campo Eolico Ariano - CEA S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
i. che la Giunta Regionale con delibera n. 427/13 ha prorogato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 427/13;
k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/ 6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013, n. 92/13, 215/2013; 427/13;
l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

m. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
n. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 10/02/2011 il Settore Regolazione dei Mercati ha rilasciata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ciovassino, 1 P.I./C.F. 12874490159 e la società Campo Eolico Ariano – CEA S.r.l., con sede legale in Avellino, Via Zigarelli n. 43, P.I./C.F.02460110642, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 87,5 mw da realizzare nel comune di Ariano Irpino (Av), ai sensi del D. Lgs. 387/03;
b. In data 13/04/2011 è stato presentato ricorso al TAR Salerno avverso il Decreto 34/11 da parte della Provincia di Avellino;
c. In data 18/04/2011 è stato presentato ricorso al TAR Salerno avverso il Decreto 34/11 da parte del Comune di Ariano Irpino;
d. In data 18/04/2011 è stato presentato ricorso al TAR Salerno avverso il Decreto 34/11 da parte del MiBac;
e. In data 03/08/2011, 09/09/11, 28/09/2011 e 03/11/2011, si sono tenuti i Tavoli tecnici convocati dalla Regione Campania, in cui hanno partecipato Mibac, Settore VIA, Comune e Provincia, in cui si è stabilita la nuova ubicazione della SE 380 kV;
f. con nota acquisita al prot. n. 2012.0098657 dell'08/02/2012, l'ATI Sorgenia Cea, ha presentato istanza autorizzativa di variante localizzativa della SE 380 kV;
g. In data 11/02/2012, l'ATI Sorgenia Cea, ha presentato istanza VIA di variante localizzativa della SE 380 kV;
h. In data 06/02/2013 con Decreto Dirigenziale del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente n. 44 del 13/01/2011 viene dichiarata la Compatibilità Ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A., in merito al progetto "Variante alla Stazione Elettrica RTN autorizzata con D.D. 34 del 10.02.2011 " da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV) - proposto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese CEA e Sorgenia, con le prescrizioni in esso riportate;
i. in data 05/04/2012 si è tenuta la Conferenza dei servizi, convocata con la nota del 16/03/2012 prot. 208219;
j. in data 15/03/2013 si è tenuta la Conferenza dei servizi conclusiva, convocata con la nota del 15/02/2013 prot. 117391 e ai sensi della L. 241/90, rinviata al 28/03/2013, definitasi con esito positivo, essendo stati acquisiti i pareri di competenza previsti ai sensi del DM 10/09/2010;
k. in data 07/05/2013 è stata richiesta la attivazione della procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/01 per le particelle oggetto di variante
l. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo è stato notificato ai proprietari intestatari delle ditte catastali con note prot. 0381047 del 29/05/2013;

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 05/04/2012, in data 15/03/2013 e rinviata in data 28/03/2013, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
c. che le aree necessarie per la costruzione delle opere sono riportate nel Nuovo Catasto dei terreni del comune di **Ariano Irpino**, come di seguito dettagliato:
    - **Foglio 2 particelle 49 - 154 – 159;**
    - **Foglio 3 particelle 52-53-159-161-163-164-166;**
d. che nella riunione del 28/03/2013, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione della prevalenza dei pareri positivi espressi nell'ambito della conferenza, anche ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e smi, ha dichiarato la Conferenza conclusa con esito positivo anche ai sensi del comma 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi, con le specifiche di cui sopra;

e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
   f1. Nulla Osta MIBAC **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania** inviato con lettera del 07/09/2012 N° Prot. MIBAC- DR-CAM DIRCAM 11104, con prescrizioni;
   f2. **Il Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario – BCA** dichiara la non competenza ad esprimersi nella seduta della Conferenza dei servizi del 05/04/2012
   f3. Parere favorevole dell' **ARPAC** Dipartimento Provinciale di Avellino trasmesso con nota del 21.03.12, prot. 1840 e successiva del 15.01.2013, con prescrizioni;
   f4. Il **Settore Regionale Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino,** con nota del 03.12.2012 N° Prot. 894010, dichiara la non competenza ad esprimersi, non sussistendo vincoli idrogeologici sull'area in esame ai sensi del RD 3267/32;
   f5. Nota del 10/12/2012 prot. 26118 dell' **ASL Dipartimento di Prevenzione** U.O.C. Territoriale Area Medica Ariano - S. Angelo dei Lombardi, con la quale esprime parere preventivo di impatto elettromagnetico favorevole alla richiesta di autorizzazione di variante relativa alla delocalizzazione della Stazione elettrica RTN, con prescrizioni;
   f6. Decreto Dirigenziale del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** n. 44 del 06/02/2013 con cui viene dichiarata la Compatibilità Ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A., in merito al progetto "Variante alla Stazione Elettrica RTN autorizzata con D.D. 34 del 10.02.2011 " da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV) - proposto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese CEA e Sorgenia, con le prescrizioni in esso riportate;
   f7. Nulla Osta del **Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino,** rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi del 15/03/2013, con prescrizioni;
   f8. Nota di **TERNA** S.p.A. del 10.02.2012 N° Prot. TE/P20120002001, confermata con nota del 06/03/2013 prot. 2238, con la quale comunica che la documentazione progettuale relativa alle opere di Rete e di Utenza è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, esprimendo parere favorevole;
   f9. Nulla Osta dell' **Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno** trasmesso con note del 29.02.12 N° Prot. 1858;
   f10. Parere favorevole del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – U.S.T.I.F. di Napoli inviato con nota del 23.02.2012 N° Prot. 668;
   f11. Nulla osta del **MISE Comunicazioni – Istettorato Territoriale della Campania** – Interferenze Elettriche del 21.02.2012 N° Prot. 151 3;
   f12. Nulla Osta **ENAC/ENAV** rilasciato il 29.03.2012 N° Prot. 40658;
   f13. Parere favorevole del **Comando Militare Esercito "Campania"** inviato con lettera del 04.04.12 N° Prot. 5415;
   f14. Note del **Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali**, N° Prot. 895574 del 04.12.2012, con la quale rilascia il nulla osta alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
   f15. Nulla Osta del **Settore SIRCA e STAPA Ce.P.I.C.A. di Benevento** del 28.11.2012 N° Prot. 880672;
   f16. Parere favorevole **Aeronautica Militare** con lettera del 20.11.2012 N° Prot. 57411;
   f17. Nota del **Comando dei Vigili del Fuoco** del 21.02.12 prot. 1937, con la quale dichiara la non competenza;
   f18. **Comune di Ariano Irpino,** in CDS del 28/03/2013, ha chiesto il rinvio della stessa in quanto il consiglio comunale non ha ancora deliberato in merito alla presa d'atto della variante, rinvio questo non accolto dall'Amministrazione procedente, atteso il lasso di tempo intercorso, superiore ai limiti di legge;

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387103, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombenti relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
c. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale si è concluso con il Decreto Dirigenziale N° 44 del 06/02/2013, con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
d. che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08*".

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR n. 1642/09;
m. la DGR 1963/09;
n. la DGR n. 46/10;
o. la DGR n. 529/10;
p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
q. la DGR n. 479/12;
r. la DGR n. 325/13
s. la DGR n. 427/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la società Sorgenia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ciovassino, 1 P.I./C.F. 12874490159 e la società Campo Eolico Ariano – CEA S.r.l., con sede legale in Avellino, Via Zigarelli n. 43, P.I./C.F.02460110642, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.), alla realizzazione di una nuova stazione elettrica (S.E) RTN 380/150 kV da collegare

in entra - esce alla linea a 380 kV "Foggia - Benevento II" e relativi raccordi, come da planimetrie 1 e 2, allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, ***di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti***;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei terreni del comune di Ariano Irpino, come di seguito dettagliato:
   - Foglio 2 particelle 49 - 154 – 159
   - Foglio 3 particelle 52-53-159-161-163-164-166
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. L' eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta a nuovo iter autorizzativo;
- il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti interpellati ai sensi del'Art. 120 del citalo R.D. n. 1775/ 1933 :
- il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla asta, parere etc. previsti
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale cd amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione cd esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società c/o Enti ;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà arrestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate:
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti.
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria) delle opere;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza) sono a carico del soggetto autorizzato:
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Soggetto Autorizzato (o Società subentrante) che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l' unico responsabile di danni arrecali a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse:
- il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile, l'inizio - con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del soggetto autorizzato(o Società subentrante), gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzale non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza;
- in caso di proposte di variante, il progetto deve essere sottoposto a verifica da parte del Genio Civile;
- prima dell' inizio dei lavori per le opere che lo richiedono, deve essere acquisito, il provvedimento di autorizzazione sismica da parte del Settore del Genio civile di Ariano Irpino, ai sensi della L.R. 07/01/1983 n. 9 e smi e del D.P.R. 380/2001 e s.m.i;
- le caratteristiche assunte dall' area al termine della esecuzione delle opere dovranno essere tali da

consentirne il miglior inserimento nell' ambiente circostante, A tale inserimento dovranno, pertanto, uniformarsi il rimodellamento dei terreni e la ricostruzione della geomorfologia del sito;

5.2 **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- "Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stato oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Repa rto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.";

5.3 **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** prescrive quanto segue:

- Eseguire sondaggi archeologici in corrispondenza delle aree indiziate dalle indagini strumentali nonchè in quelle interessate da lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra;
- di eseguire i sondaggi con l'assistenza scientifica di archeologi professionisti il cui curriculum deve essere sottoposto alla preventiva verifica della Soprintendenza;
- di realizzare il cavidotto di progetto, che interferisce con la Via Traiana dichiarata di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel D.D.M. n° 1033 del 20/05/2011

5.4 **ARPAC** prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure di CEM presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;

5.5 **ASL** prescrive quanto segue:

- in fase di realizzazione ed esercizio vengano effettuate nuove misurazioni tese alla verifica del rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti, anche alla luce di eventuali ulteriori insediamenti che, già autorizzati dovessero nel frattempo essere stati realizzati;

5.6 **REGIONE CAMPANIA, SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE,** in merito al parco eolico, prescrive quanto segue:

- il rispetto delle DPA ed il monitoraggio su c.e.m., rumore e vibrazioni, vista la vicinanza della Masseria all'area della sottostazione, e visto che nell'area insistono diversi parchi eolici in fase di autorizzazione; tale monitoraggio deve prevedere apposito piano che individui le possibili criticità e preveda, nel caso di superamento dei limiti di legge, appositi interventi a cura e spese del proponente, per l'abbattimento di detti valori sotto le soglie previste; nonché l'individuazione, il dimensionamento e la verifica strutturale di opere di mitigazione e/o stabilizzazione dell'area di interesse;
- prestare particolare attenzione nel ripristino della morfologia dei luoghi a seguito delle alterazioni eseguite, previo accantonamento selettivo dei terreni e progressiva risistemazione di tutte le aree sottoposte a scavi;
- adottare tutti i sistemi utili al fine di regimentare il deflusso delle acque meteoriche, sia in fase di cantiere che in esercizio;
- realizzare le opere in archi temporali tali da rispettare eventuali presenze di avifauna onde armonizzare la realizzazione dell'impianto al rispetto delle presenze dell'avifauna stanziale migratoria.

6. Il Proponente, inoltre è obbligato:

6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

7. I lavori di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte eolica autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 34 del 10/02/2011, nonché le opere di realizzazione della nuova stazione elettrica (S.E) RTN 380/150 kV da collegare in entra - esce alla linea a 380 kV "Foggia - Benevento II" e relativi raccordi aerei oggetto del presente Decreto Autorizzativo, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, e salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesta che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.

10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 188 del 25/10/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 155 DEL 13/09/2013 - ALLEGATI A E C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con D. G. R. n. 379 del 31/07/2012 e successivo D. D. del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 185 del 28/09/2012, pubblicato sul BURC n. 63 del 01/10/2012, sono stati indetti gli esami di abilitazione per l'esercizio dell'attività di guida turistica della Regione Campania ai sensi della legge regionale n. 11 del 16 marzo 1986, da svolgersi con la collaborazione di Formez Italia s.p.a. , oggi Formez P. A.;
b. con D. D. n. 155 del 13/09/2013, pubblicato sul BURC n. 51 del 23/09/2013, sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi a sostenere gli esami con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati, richiesti dall'art. 2 del citato avviso pubblico, (Allegati A e B), e l'elenco dei candidati esclusi per inammissibilità e/o irricevibilità della domanda (Allegato C);
c. i suddetti elenchi sono stati parzialmente rettificati con D. D. n. 164 del 02/10/2013, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2013;
d. in seguito alla comunicazione con cui il sig. Oshry Chageg - escluso dalla partecipazione agli esami in questione con la motivazione" inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio" - ha prodotto copia dell'attestato di laurea, si è proceduto al riesame della pratica e si è constatato il possesso da parte del candidato medesimo di un titolo di studio che consente l'accesso all'università, parificabile quindi, al titolo richiesto per l'ammissione agli esami in questione, senza necessità di alcun ulteriore provvedimento volto ad attestare la corrispondenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO CHE, sulla base del riesame della domanda effettuato, il sig. Oshry Chageg risulta in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione con riserva agli esami;

RITENUTO, pertanto di dover di rettificare il D. D. n. 155 del 13/09/2013 - Allegati A e C, come modificato dal D. D. n. 164 del 02/10/2013, mediante l'inserimento del sig. Oshry Chageg, nato il 28/12/1976 a Roma, nell'elenco degli ammessi con riserva (Allegato A) e la cancellazione del relativo nominativo nell'elenco degli esclusi (Allegato C) come da allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale

VISTI

a. la DD.G.R. n. 379 del 31/07/2012 e il D.D. n. 185/2012;
b. la L. R. 11/86;
c. il D.D. n. 155/2013, come modificato dal D.D. n. 164/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1. di ammettere, con riserva, il sig. Oshry Chageg, nato il 28/12/1976 a Roma, a sostenere gli esami di abilitazione per guida turistica;
2. di rettificare il D. D. n. 155 del 13/09/2013 come modificato dal D. D. n. 164 del 02/10/2013, mediante l'inserimento del sig. Oshry Chageg, nato il 28/12/1976 a Roma, nell'elenco degli ammessi con riserva e la cancellazione del relativo nominativo nell'elenco degli esclusi come da Allegati A e C al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di confermare che l'ammissione agli esami di abilitazione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 comporterà l'esclusione dalla prova. Tutte le esclusioni potranno essere disposte in ogni momento della procedura con provvedimento motivato;

4. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto provvedimento, nonché di quelli che saranno successivamente adottati in ordine alla presente procedura, sia da intendersi a tutti gli effetti quale notifica agli interessati;
5. di precisare che avverso tale provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo o giurisdizionale entro i termini previsti dalla normativa vigente;
6. di trasmettere il presente decreto a:
   6.1 al Settore AAGG della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori;
   6.2 all'AGC 13 "Turismo e Beni Culturali";
   6.3 al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Carannante

ELENCO AMMESSI CON RISERVA ESAMI ABILITAZIONE

COGNOME	NOME	Data di nascita	Luogo di nascita
ABAGNALE	ANNA	24/10/1973	SANT'ANTONIO ABATE
ABAGNALE	MARIA	29/08/1990	VICO EQUENSE
ABAGNALE	PALMA EMANUELA	27/12/1984	GRAGNANO
ABATE	ALESSANDRA	06/11/1984	POLLA
ABATE	ANNA MARIA	26/01/1975	AVELLINO
ABATE	ARIANNA	09/08/1985	SALERNO
ABATE	CARLA	24/04/1992	POMPEI
ABATE	CARLA	19/10/1974	NAPOLI
ABATE	DOMENICO	17/05/1973	NAPOLI
ABATE	IMMACOLATA	18/01/1986	NOLA
ABATE	LUCIO	10/08/1973	NAPOLI
ABATE	MARCO	27/04/1986	NAPOLI
ABATE	MARIAFRANCESCA	07/05/1990	BATTIPAGLIA
ABATE	MARIANNA	14/12/1987	CERCOLA
ABATE	NICODEMO	02/05/1987	NAPOLI
ABATE	RAFFAELLA	20/03/1990	SALERNO
ABATE	SABRINA	25/08/1990	SALERNO
ABATEGIOVANNI	CANDIDA	31/01/1988	AVERSA
ABATIELLO	ANTONIO	12/01/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ABATIELLO	LARA	19/09/1980	REGGIO EMILIA
ABATINO	BARBARA	19/05/1977	NAPOLI
ABATINO	FEDERICA	14/01/1979	NAPOLI
ABBAGNALE	ANGELO MARK ANTONIO	15/04/1973	ST. PETER PORT
ABBAGNALE	MARIA CARMELA	10/02/1988	TORRE DEL GRECO
ABBAGNANO	FABRIZIA	02/02/1960	NAPOLI
ABBAMONTE	ANNAMARIA	25/05/1976	POLLA
ABBATE	ANDREA	31/05/1985	NAPOLI
ABBATE	ANNA	19/07/1990	CASERTA
ABBATE	ANTONIO	02/04/1984	NOLA
ABBATE	CONCETTA	07/03/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ABBATE	DANIELA	01/05/1981	NAPOLI
ABBATE	FRANCESCO	11/07/1989	CASERTA
ABBATE	GIANLUIGI LUCIO	02/04/1985	NAPOLI
ABBATE	JESSICA AGATA	13/02/1985	NOLA
ABBATE	PASCAL	25/01/1988	NOLA
ABBATIELLO	MARIA	30/07/1969	MADDALONI
ABBATIELLO	PASQUALE	12/12/1985	SANT'AGATA DE' GOTI
ABBONDANDOLO	PINA	12/03/1986	AVELLINO
ABBRO	ARIANNA	16/10/1977	CASERTA
ABBRUZZESE	CHIARA	29/05/1987	NAPOLI
ABBRUZZESE	GIUSEPPINA	16/12/1987	TORRE DEL GRECO
ABBRUZZESE	SIMONA	16/09/1982	NAPOLI
ABBRUZZESE SACCARDI	JESSICA	23/03/1993	NAPOLI
ABENANTE	FEDERICA	26/10/1989	POMPEI
ABETE	ROSA	25/05/1990	MASSA DI SOMMA
ABRUZZO	FILOMENA	21/01/1986	POMIGLIANO D'ARCO
ACAMPA	DANIELA	09/01/1978	NAPOLI
ACAMPA	ELENA	14/11/1976	NAPOLI
ACAMPORA	ALEXANDER VITTORIO RAOUL	02/07/1973	BREMEN
ACAMPORA	ANA MARIA	15/01/1993	BUCAREST
ACAMPORA	CLORINDA	05/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACAMPORA	DANIELA	22/08/1992	GRAGNANO
ACAMPORA	GIULIA	15/11/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACAMPORA	MATTEO	05/08/1976	VICO EQUENSE
ACAMPORA	RAFFAELE	09/12/1969	AMALFI
ACAMPORA	ROBERTA	31/03/1987	NAPOLI
ACAMPORA	SIMONA	15/05/1986	GRAGNANO
ACAMPORA	STEFANO	17/05/1975	VICO EQUENSE
ACANFORA	ANTONELLA	20/06/1987	VICO EQUENSE
ACANFORA	CONCETTA	14/03/1992	VICO EQUENSE
ACANFORA	FLAVIA	12/11/1990	NAPOLI
ACANFORA	FRANCESCO	08/12/1979	NAPOLI
ACANFORA	GIOVANNI	05/04/1956	POMPEI
ACANFORA	LUCA	23/04/1975	NAPOLI
ACANFORA	MARCO	19/04/1985	NAPOLI
ACCADIA	ADRIANA	17/01/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACCARDO	ALESSANDRA	30/04/1986	CERCOLA
ACCARDO	ANNA	03/09/1988	SCAFATI
ACCARDO	FRANCESCA	08/01/1984	NAPOLI
ACCARDO	GABRIELLA	14/11/1985	SAN GIORGIO A CREMANO

ACCARDO	GIOVANNA	31/07/1984	TORRE DEL GRECO
ACCARDO	SERENA	06/10/1992	TORRE DEL GRECO
ACCETTA	CARMINE FILOMENO	16/11/1986	AVELLINO
ACCIARDI	MIRJAM	20/05/1992	VICO EQUENSE
ACCONCIA	FILOMENA	05/12/1973	LECCO
ACCUSO	VINCENZO	01/04/1968	NAPOLI
ACHOUR	SORAYA	10/05/1973	VILLENEUVE SAINT GEORGE
ACIERNO	MAURIZIO CARLO	16/12/1987	CASERTA
ACOCELLA	IDA	16/02/1964	ANDRETTA
ACONE	ANTONELLA	05/03/1976	AVELLINO
ACQUAVIVA	FRANCO	31/10/1973	CHICAGO
ACQUAVIVA	MARIA ROSARIA	20/02/1984	NAPOLI
ACQUAVIVA	SABRINA	08/05/1987	NAPOLI
ACUNZO	ANTONIO	17/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACUNZO	MARCO	14/04/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
ACUNZO	MARIA	13/10/1989	GRAGNANO
ACUNZO	MARIA	12/02/1969	POMPEI
ACUNZO	MICHELA	02/04/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
ADALDO	VALENTINA	18/03/1987	NAPOLI
ADAMO	CORINNE	03/09/1990	SARNO
ADAMO	DALILA CRISTINA	24/01/1991	NOCERA INFERIORE
ADAMO	GIAN MARIA	27/03/1993	SALERNO
ADAMO	ROBERTO	26/03/1961	NAPOLI
ADDATTILO	CHRISTIAN	09/08/1991	NAPOLI
ADDEO	GIUSEPPE	21/02/1971	OTTAVIANO
ADDESSO	CARLA	29/09/1966	POLLA
ADDESSO	MARIANNA	09/01/1978	CAGGIANO
ADDEZIO	EMANUELE	02/06/1992	NAPOLI
ADDI	MARIANTONIETTA	08/09/1981	NAPOLI
ADDIS	PIETRO	30/05/1981	BATTIPAGLIA
ADDONIZIO	ARMIDA	27/04/1988	NAPOLI
ADESSO	FRANCESCA	04/03/1986	BATTIPAGLIA
ADILETTA	ADRIANA	17/06/1985	NAPOLI
ADINOLFI	ANNA	14/02/1985	CAVA DE' TIRRENI
ADINOLFI	DANIELA	17/01/1986	NAPOLI
ADINOLFI	MARIAGIUSEPPA	01/06/1982	SALERNO
ADINOLFI	ROBERTO	29/10/1966	SALERNO
ADINOLFI	ROSA	13/08/1988	SCAFATI
ADINOLFI	ROSSELLA	08/02/1987	CAVA DE' TIRRENI
ADINOLFI	SERENA	14/07/1986	SALERNO
ADIPIETRO	NOEMI	21/11/1984	FORMIA
AFELBA	CONCETTA	23/01/1976	NAPOLI
AFELTRA	ROSA	10/09/1986	VICO EQUENSE
AFELTRA	TONY	27/11/1980	POMPEI
AFFABILE	CHIARA	25/08/1980	CASERTA
AFFINITO	DOMENICO	08/04/1991	NAPOLI
AFFLITTO	MONIA	03/08/1978	VICO EQUENSE
AFFUSO	ADRIANA	01/05/1979	NAPOLI
AFFUSO	SARA	23/12/1981	POLLENA TROCCHIA
AFRICANO	DANILO	06/11/1986	AVELLINO
AFRODISEO	MANUEL	12/09/1988	NAPOLI
AGALIOTIS	GIULIANA	01/08/1980	NAPOLI
AGIZZA	SALVATORE	16/05/1977	NAPOLI
AGLIARULO	FABIANO	30/03/1984	NAPOLI
AGLIATA	MARIO	21/04/1994	MUGNANO DI NAPOLI
AGLIOTTONE	ANTONIO	13/05/1988	NAPOLI
AGNESE	ELVIRA	21/11/1987	ISCHIA
AGNESE	LUCIA	29/09/1966	ISCHIA
AGONI	ROBERTA	20/08/1972	FORMIA
AGOSTELLI	ANTONIO	12/08/1981	TORRE DEL GRECO
AGOSTINI	IMMACOLATA	18/06/1985	NAPOLI
AGOSTINIANO	STEFANIA	19/04/1986	NAPOLI
AGOSTINO	CLAUDIA	26/01/1988	SIENA
AGOSTINO	MARIANNA	25/03/1985	SAPRI
AGOSTO	MARILENA	29/08/1960	CASTELCIVITA
AGOSTO	MARINA	03/04/1982	EBOLI
AGOVINO	VALENTINA	16/04/1976	PORTICI
AGOZZINO	TERESA	19/11/1973	BENEVENTO
AGRILLO	DANIELA	19/08/1984	NAPOLI
AHLANDER LOPEZ	ANNA	10/10/1986	SANTA CRUZ DE TENERIFE. SPAGNA.
AIELLO	ADELE	01/07/1992	VICO EQUENSE
AIELLO	ANTONELLA	12/04/1990	POMPEI
AIELLO	ANTONELLA	24/04/1972	SALERNO

AIELLO	ANTONELLA	28/09/1987	PIANO DI SORRENTO
AIELLO	ARIANNA	02/08/1992	ACERRA
AIELLO	ELVIRA	26/02/1981	SCAFATI
AIELLO	FORTUNA	23/10/1993	TORRE DEL GRECO
AIELLO	FORTUNATA	04/09/1980	TORRE ANNUNZIATA
AIELLO	FRANCESCA SAVERIA	16/10/1975	PIANO DI SORRENTO
AIELLO	GIOVANNA FRANCESCA	14/09/1984	NOCERA INFERIORE
AIELLO	IMMACOLATA	25/03/1977	VICO EQUENSE
AIELLO	MARCO	07/09/1994	NAPOLI
AIELLO	NELLA	27/09/1988	CASERTA
AIELLO	PAOLA	05/12/1986	VICO EQUENSE
AIELLO	PASQUALE	05/04/1983	NAPOLI
AIELLO	ROSARIO	09/12/1982	NAPOLI
AIELLO	SILVANA	04/10/1966	VICO EQUENSE
AIELLO	TIZIANA	20/05/1974	NAPOLI
AIELLO	VALENTINA	20/07/1978	AVELLINO
AIELLO	CAROLINA	20/04/1969	TORRE ANNUNZIATA
AIMONE	ERMINIA	13/12/1988	NAPOLI
AIMONE	GIUSEPPINA	28/08/1991	NAPOLI
AITO	VALENTINA	02/09/1979	SARNO
ALAIMO	MARINO	25/07/1977	NAPOLI
ALBANESE	GIOVANNI	05/06/1981	NAPOLI
ALBANESE	GRAZIANA	17/08/1978	BENEVENTO
ALBANESE	MARIA ELISA	22/10/1981	CEVA
ALBANESE	NUNZIA	28/07/1982	NAPOLI
ALBANESE	VALENTINA	06/11/1979	NAPOLI
ALBANO	ALESSANDRA MARIA	18/07/1986	SALERNO
ALBANO	DANIELA	14/07/1979	NOCERA INFERIORE
ALBANO	GERARDO	15/04/1984	TRUJILLO
ALBANO	GIULIANA	29/07/1980	NAPOLI
ALBANO	MARIKA	01/08/1991	NAPOLI
ALBANO	MARILENA	22/10/1976	POMPEI
ALBANO	MICHELE	21/12/1981	NAPOLI
ALBANO	NUNZIA	16/10/1978	NAPOLI
ALBANO	NUNZIANTE	11/07/1964	NAPOLI
ALBANO	PAOLO	11/10/1990	CASERTA
ALBANO	ROSARIO	24/03/1984	NAPOLI
ALBERICO	TERESA DIOMIRA	17/02/1990	CASERTA
ALBERINO	ALISIA	08/02/1988	CAPRI
ALBERINO	GIOVANNA	29/07/1976	NAPOLI
ALBERTINI	ROSARIA	04/01/1974	NAPOLI
ALBI MARINI	CLAUDIA	07/07/1978	NAPOLI
ALBORINO	CARLO	28/05/1981	NAPOLI
ALBORINO	GIORGIO	22/01/1991	MASSA DI SOMMA
ALBRIZIO	CLAUDIA	10/04/1990	NAPOLI
ALEMANNO	MARIA	03/01/1980	AVERSA
ALESCIO	ITALIA MARIA	03/02/1987	NAPOLI
ALESSI	DANIELE	25/02/1994	NAPOLI
ALETTA	SIMONA	17/03/1985	VALLO DELLA LUCANIA
ALFANO	ALESSIA	06/08/1990	SALERNO
ALFANO	ANGELA	10/03/1984	NOCERA INFERIORE
ALFANO	ANNA	08/06/1987	SONDRIO
ALFANO	ANTONIO	18/02/1975	NAPOLI
ALFANO	DARIO	28/03/1985	NAPOLI
ALFANO	DONATELLA	16/08/1979	AVELLINO
ALFANO	EMILIA	23/07/1985	BATTIPAGLIA
ALFANO	GIOVANBATTISTA	22/09/1971	NAPOLI
ALFANO	LUCIA	25/04/1981	NOLA
ALFANO	MARCO	26/12/1969	SALERNO
ALFANO	MARIA TERESA	14/05/1986	SCAFATI
ALFANO	MARIA VALENTINA	23/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
ALFANO	MASSIMO	18/01/1972	VICO EQUENSE
ALFANO	MATTEO	24/03/1983	SORRENTO
ALFANO	PATRIZIA	07/06/1969	PIANO DI SORRENTO
ALFANO	ROBERTO	24/07/1987	CASTEL SAN GIORGIO
ALFANO	SARA	22/07/1978	BATTIPAGLIA
ALFANO	SERENA	30/11/1986	NOCERA INFERIORE
ALFIERI	DANIA	22/09/1985	NAPOLI
ALFIERI	MARIA	21/06/1979	NOLA
ALFIERO	VINCENZA	12/09/1988	VILLARICCA
ALFINITO	SARA	20/11/1988	SALERNO
ALIBERTI	ALESSANDRO	22/08/1987	SCAFATI
ALIBERTI	MARIANNA	22/07/1985	BATTIPAGLIA

ALIBRANDI	PIERFRANCO	16/05/1975	LA SPEZIA
ALICANTE	GIOVANNA	08/09/1981	NAPOLI
ALIFUOCO	GEMMA	02/09/1986	NAPOLI
ALIMENTI	DANIELA	06/10/1983	NAPOLI
ALINEI	GABRIELLA	05/05/1984	NAPOLI
ALIPERTI	LAURA DILETTA	26/09/1982	POMIGLIANO D'ARCO
ALIPERTI	RENATA	18/08/1987	OTTAVIANO
ALISE	CONCETTA	05/02/1978	CASERTA
ALISE	CONSIGLIA	08/03/1985	ACERRA
ALISON	GIULIO	14/03/1984	SCAFATI
ALIZIERI	SARA	15/07/1983	CASERTA
ALLIGRANDE	SALVATORE	01/07/1985	NAPOLI
ALLOCCA	ASSUNTA	11/12/1987	AVELLINO
ALLOCCA	CELESTINO	26/09/1976	CAPUA
ALLOCCA	CHIARA	13/01/1990	NAPOLI
ALLOCCA	EMANUELA	15/11/1981	CERCOLA
ALLOCCA	ITALIA	30/12/1988	NAPOLI
ALLOCCA	SIMONA	23/11/1988	NAPOLI
ALLOCCA	TERESA	01/12/1987	CERCOLA
ALLOCCO	BRUNELLA	01/08/1982	AVELLINO
ALLODI	LUISA	09/10/1986	NAPOLI
ALLOGGIO	MONIA	29/12/1979	VICO EQUENSE
ALOISI	ANGELO	30/08/1956	NAPOLI
ALONGI	CARMEN	09/07/1972	ISCHIA
ALONZI	DONATELLA	11/01/1978	SAN GIORGIO A CREMANO
ALPARONE	VIVIANA	28/04/1976	NAPOLI
ALTAMURA	ALESSIA	08/12/1985	NAPOLI
ALTAMURA	ASSIA	27/06/1981	NAPOLI
ALTAVILLA	GIUSEPPE	03/07/1987	NAPOLI
ALTERIO	ANTONELLA	21/11/1991	CASERTA
ALTERIO	COSIMO	29/11/1976	NAPOLI
ALTERIO	IVAN	13/06/1981	NAPOLI
ALTIERI	LUIGI	24/10/1979	NAPOLI
ALTIERI	MARIA ROSARIA	27/11/1988	CASERTA
ALTIERI	PAOLA	01/02/1982	CASERTA
ALTIERI	ROBERTA	03/11/1991	NAPOLI
ALTIERO	FABIO	14/12/1977	TORRE DEL GRECO
ALTIERO	VALERIA	09/10/1967	BOSCOTRECASE
ALTILIO	MARGHERITA	23/10/1985	MONACO DI BAVIERA
ALTRUI	LUCA	02/09/1977	VICO EQUENSE
ALUZZI	LUISA	08/07/1963	NAPOLI
ALVINO	ASSUNTA	29/12/1988	NOCERA INFERIORE
ALVINO	ASSUNTA	20/09/1980	ATRIPALDA
ALVINO	CARMELA	01/10/1987	NAPOLI
ALVINO	LORENZA	01/11/1989	NAPOLI
ALVINO	MARIA CONSIGLIA	21/09/1987	AVELLINO
ALVINO	ROBERTO	06/06/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
AMABILE	ALESSANDRO	03/04/1993	NAPOLI
AMABILE	GIUSEPPINA	17/08/1970	NAPOLI
AMABILE	ISABELLA	11/12/1983	NAPOLI
AMABILETTI	ANTONIO	31/07/1976	TORRE DEL GRECO
AMALFI	ANGELA	09/10/1989	NAPOLI
AMALFI	LAURA	16/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMALFITANO	FEDERICA	19/12/1987	ISCHIA
AMALFITANO	MARIA	26/12/1980	ISCHIA
AMARANTE	TULLIA	22/11/1966	SALERNO
AMATISTA	ROSA	22/07/1986	TORRE DEL GRECO
AMATO	ALESSANDRA	19/04/1991	PARMA
AMATO	ALESSANDRO	13/06/1977	FORMIA
AMATO	ALESSIO	04/08/1984	SALERNO
AMATO	ANDREA	30/03/1985	NOLA
AMATO	ANTONIETTA	21/10/1985	NAPOLI
AMATO	CARMINE	19/07/1985	SALERNO
AMATO	CHIARA	18/06/1974	NAPOLI
AMATO	EMILIANO	21/07/1981	SALERNO
AMATO	FABRIZIO	11/05/1987	NAPOLI
AMATO	FLORA	30/03/1982	NAPOLI
AMATO	GRAZIA MARIA	08/03/1986	VICO EQUENSE
AMATO	ILARIA	22/02/1979	NAPOLI
AMATO	LUISA	07/09/1984	NAPOLI
AMATO	MARCO	11/08/1980	EBOLI
AMATO	MARIA LAURA	15/09/1987	PARMA
AMATO	MARILENA	15/06/1986	NAPOLI

AMATO	ORNELLA	10/07/1981	NAPOLI
AMATO	PAOLA	22/02/1979	SALERNO
AMATO	RITA IMMACOLATA	08/12/1969	LAGONEGRO
AMATO	ROBERTA	04/07/1988	NAPOLI
AMATO	SANTA	13/04/1972	NAPOLI
AMATO	SARA	23/02/1978	NAPOLI
AMATRUDA	LUIGI	02/06/1960	ISLINGTON
AMATRUDA	PASQUALINA	15/02/1978	LONDRA
AMATRUDI	GUIDO	26/07/1985	NAPOLI
AMATRUDI	PAOLA	07/12/1988	NAPOLI
AMBRA	MARIANA	25/02/1986	NAPOLI
AMBRA	WANDA	05/12/1987	SCAFATI
AMBRON	GABRIELLA	08/11/1970	NAPOLI
AMBROSANIO	RAFFAELLA	06/04/1986	CERCOLA
AMBROSELLI	LUDOVICA	29/11/1987	FORMIA
AMBROSINO	ADRIANA	04/07/1994	NAPOLI
AMBROSINO	ALESSANDRA	02/03/1986	PROCIDA
AMBROSINO	BIANCA MARIA	21/08/1970	BENEVENTO
AMBROSINO	CARLA	01/08/1985	NAPOLI
AMBROSINO	CIRO	31/07/1980	NAPOLI
AMBROSINO	FLAVIA	14/02/1987	NOLA
AMBROSINO	GELSOMINA	21/01/1984	NOLA
AMBROSINO	LAURA	20/07/1985	NAPOLI
AMBROSINO	LUCILLA	08/12/1978	ISCHIA
AMBROSINO	MARIA ANNA	22/08/1989	NAPOLI
AMBROSINO	MARIA ROSARIA	15/12/1981	POMPEI
AMBROSINO	MARIANNA	22/05/1982	MADDALONI
AMBROSINO	RITA	17/01/1982	POMIGLIANO D'ARCO
AMBROSINO	STELLA	22/04/1986	SAN GENNARO VESUVIANO
AMBROSINO	VALERIA	18/02/1986	NAPOLI
AMBROSIO	ALESSANDRA	21/04/1976	NAPOLI
AMBROSIO	ALESSANDRA	10/05/1988	SALERNO
AMBROSIO	AUTILIA	08/02/1980	POMPEI
AMBROSIO	CLEMENTINA	11/06/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
AMBROSIO	ELIA	10/03/1986	POMPEI
AMBROSIO	EMANUELA	21/04/1983	NOLA
AMBROSIO	EMANUELE	29/03/1983	SALERNO
AMBROSIO	FILOMENA	21/06/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMBROSIO	GAETANO	31/08/1982	POLLENA TROCCHIA
AMBROSIO	GIUSEPPE	22/03/1987	OTTAVIANO
AMBROSIO	IMMACOLATA	08/09/1985	SARNO
AMBROSIO	LUISA	21/08/1990	AVELLINO
AMBROSIO	MARIA ELISA	01/11/1982	NOLA
AMBROSIO	MARIA ELVIRA	28/09/1980	POMPEI
AMBROSIO	MARIKA	23/06/1992	POMPEI
AMBROSIO	MASSIMINO	06/12/1968	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
AMBROSIO	RAFFAELE	06/02/1983	POLLENA TROCCHIA
AMBROSIO	RITA ROSARIA	30/12/1985	SALERNO
AMBROSIO	VIVIANA	23/10/1984	POLLENA TROCCHIA
AMELIO	ENRICO MARIA	18/10/1968	SALERNO
AMENDOLA	ASSUNTA	10/06/1987	NAPOLI
AMENDOLA	EMILIANA	08/09/1982	NAPOLI
AMENDOLA	FORTUNATA	04/07/1968	AMALFI
AMENDOLA	FORTUNATINA CARLA	07/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMENDOLA	GIOVANNA	11/03/1985	SALERNO
AMENDOLA	NINO	01/11/1980	NAPOLI
AMENDOLA	ROSSELLA	14/02/1986	SALERNO
AMETRANO	DAVIDE	02/09/1972	TORRE DEL GRECO
AMETRANO	FIORINA	05/06/1980	POMPEI
AMETRANO	LUIGI	01/11/1973	POMPEI
AMETRANO	RAFFAELE	13/11/1982	POMPEI
AMICO	SALVATORE EUGENIO	17/02/1956	TORINO
AMIRANTE	ROBERTA	15/02/1988	NAPOLI
AMITRANO	CRISTINA CATERINA	15/06/1988	SORRENTO
AMITRANO	FILOMENA	13/10/1978	VICO EQUENSE
AMITRANO	INGRID	25/03/1975	VICO EQUENSE
AMITRANO	LUCA	14/04/1978	AVELLINO
AMMATURO	ANNA PAOLA	29/06/1974	NAPOLI
AMMATURO	CONCETTINA	07/11/1983	NAPOLI
AMMATURO	MARIA	28/11/1967	NAPOLI
AMMENDOLA	ALESSANDRA	09/12/1990	NAPOLI
AMMENDOLA	CLAUDIA	22/06/1990	NAPOLI
AMMENDOLA	DESIRE'	05/11/1987	CERCOLA

AMMENDOLA	RAFFAELE	19/07/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
AMODEO	NICOLA	28/12/1979	PAGANI
AMODEO	PAOLA	24/01/1982	NAPOLI
AMODEO	VINCENZO	18/12/1980	NAPOLI
AMODIO	CARMELA	29/07/1987	NOCERA INFERIORE
AMODIO	DOMENICO ANTONIO	21/05/1975	POZZUOLI
AMODIO	ELVIRA	12/12/1984	NOCERA INFERIORE
AMODIO	LUIGI	22/07/1962	NAPOLI
AMODIO	MARCO	14/09/1988	NAPOLI
AMODIO	MARIA	28/08/1975	NAPOLI
AMODIO	MARTA	07/05/1981	NAPOLI
AMODIO	MARZIA AMBRA	09/03/1989	NAPOLI
AMODIO	MAURIZIO	14/04/1970	NAPOLI
AMORE	ANNA ELIANA	16/08/1990	NAPOLI
AMORE	ANTIMO	02/02/1963	SANT'ANTIMO
AMORE	ESTER	04/04/1989	NAPOLI
AMORIELLO	STEFANIA	27/04/1987	BENEVENTO
AMOROSO	CARMELA	09/04/1990	NAPOLI
AMOROSO	MANUELA	07/03/1984	NAPOLI
AMOROSO	ROSA	16/06/1979	POZZUOLI
AMOROSO	SAMANTHA	19/06/1986	SALERNO
AMORUSO	MARIA CAROLINA	24/08/1978	VILLARICCA
AMORUSO	WANDA	11/12/1987	NAPOLI
AMPOLLA	ITALIA	16/03/1981	POMIGLIANO D'ARCO
AMURO	ANGIOLINA	04/01/1957	SORRENTO
ANACLERIA	VALENTINA	05/11/1986	CERCOLA
ANACRO	GIUSEPPINA	25/07/1985	POMPEI
ANAGNOSTOU	ANNA	29/03/1962	ATENE
ANANIA	BORIS ANTONIO	22/06/1970	TORRE DEL GRECO
ANASTASIO	AMEDEO	22/09/1978	SALERNO
ANASTASIO	ANNAGRAZIA	20/06/1989	CAVA DE' TIRRENI
ANASTASIO	CLORINDA	28/10/1983	SALERNO
ANASTASIO	CONCETTA FLORA	23/01/1991	NAPOLI
ANASTASIO	FULVIO	01/04/1976	NAPOLI
ANASTASIO	GRAZIELLA	28/01/1982	CAVA DE' TIRRENI
ANASTASIO	MARIA	05/08/1989	SALERNO
ANASTASIO	MARIANNA	18/10/1986	SALERNO
ANASTASIO	MICHELA	16/02/1990	NAPOLI
ANASTASIO	RAFFAELLA	30/06/1983	NAPOLI
ANASTASIO	SILVIO	28/01/1991	NAPOLI
ANASTASIO	SIMONA	27/10/1981	NAPOLI
ANASTASIO	VERONICA	26/05/1992	SALERNO
ANATELLA	CARMEN	17/03/1973	NAPOLI
ANATRIELLO	MARIA	30/07/1981	MUGNANO DI NAPOLI
ANATRIELLO	SILVIA	02/09/1988	MADDALONI
ANDOLFI	GRAZIA	30/06/1981	NAPOLI
ANDOLFO	ROBERTA	08/11/1986	NAPOLI
ANDOLFO	ROSARIA	10/08/1988	NAPOLI
ANDREOTTI	PAOLA	17/06/1983	NAPOLI
ANDREOZZI	CHIARA	12/03/1984	AVERSA
ANDREOZZI	CLAUDIA	01/04/1975	AVERSA
ANDREOZZI	EDUARDO	29/07/1965	NAPOLI
ANDREOZZI	ELIANA	02/09/1978	SALERNO
ANDREOZZI	STEFANIA	26/12/1978	NAPOLI
ANDREOZZI	VIOLETTA	27/04/1984	POLLENA TROCCHIA
ANDRESANO	LINDA	17/07/1979	PISA
ANDRIA	ILARIA	29/09/1981	SALERNO
ANEMOLA	ANNA	04/01/1983	CASERTA
ANFORA	GIOVANNI	18/09/1987	CAPUA
ANGARELLI	LAURA	01/05/1974	CERCOLA
ANGELICO	VALERIA	25/03/1994	NAPOLI
ANGELINI	BARBARA	15/01/1981	NAPOLI
ANGELINO	ANNA	16/02/1985	NAPOLI
ANGELINO	ANTONIETTA	29/04/1984	CASTEL DEL PIANO
ANGELINO	FRANCESCO	21/05/1992	ISCHIA
ANGELLOTTI	ELVIRA	24/03/1976	TORRE ANNUNZIATA
ANGELLOTTI	FRANCESCA	02/04/1987	SALERNO
ANGELLOTTI	MICHELA	16/02/1977	SALERNO
ANGELLOTTO	VALENTINA	16/11/1982	Roma
ANGELONE	ANNA	21/12/1983	NAPOLI
ANGELONE	CARMELA	19/02/1986	NAPOLI
ANGELONE	ROSA	24/10/1988	CASSINO
ANGERAMI	STEFANIA	11/11/1982	NAPOLI

ANGEROSA	MARIKA	12/09/1991	NAPOLI
ANGILLETTA	MARIACHIARA	08/10/1988	NAPOLI
ANGIONI	FRANCESCO	30/08/1984	SAN FELICE A CANCELLO
ANGORATO	IMMA	22/09/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
ANGRISANI	CARMELA	25/09/1962	SALERNO
ANGRISANI	GIULIA	20/03/1966	SALERNO
ANIBALLE	MARIA RITA	21/09/1987	Roma
ANNELORA	DIMATTEO	03/09/1974	BECKUM
ANNENKOVA	OLENA	22/08/1990	ZBORIV
ANNIS	ASSUNTA	23/05/1980	NAPOLI
ANNO	CINZIA	31/07/1981	TORRE DEL GRECO
ANNUNZIATA	ANTONELLA	05/04/1973	SAN MARZANO SUL SARNO
ANNUNZIATA	CINZIA	23/10/1984	TORRE ANNUNZIATA
ANNUNZIATA	FRANCESCA	13/01/1976	NAPOLI
ANNUNZIATA	FRANCESCO	03/05/1992	NAPOLI
ANNUNZIATA	GIUSEPPE	16/06/1987	NAPOLI
ANNUNZIATA	PAOLA	21/10/1975	NAPOLI
ANNUNZIATA	RAFFAELLA	19/03/1984	NOCERA INFERIORE
ANNUNZIATA	SALVATORE	01/11/1983	VICO EQUENSE
ANNUNZIATA	VANJA	26/07/1988	NAPOLI
ANNUVOLO	ANNA LISA	05/10/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
ANTIGNANI	ANNAMARIA	03/01/1985	POMIGLIANO D'ARCO
ANTIGNANI	VALENTINA	08/10/1980	NAPOLI
ANTIGNANO	CATERINA	21/07/1988	NAPOLI
ANTINOLFI	FRANCESCO	16/01/1984	NAPOLI
ANTINOZZI	ANTONELLA	05/03/1981	CASERTA
ANTONACCI	MARTINA	11/03/1993	NAPOLI
ANTONACCI	ROBERTA	28/09/1986	ATRIPALDA
ANTONELLI	MARINA	04/06/1984	NAPOLI
ANTONIELLO	ALESSANDRA	19/11/1980	OLIVETO CITRA
ANTONUCCI	MARIO	29/09/1967	CASALE MONFERRATO
ANTONUCCI	MICHELA	10/09/1987	BENEVENTO
ANTONUCCI	TANIA	07/07/1984	PIEDIMONTE MATESE
ANTONUZI	BARBARA	14/12/1971	Roma
ANZALONE	ELVIRA	06/04/1979	ATRIPALDA
APA	FEDERICA	03/05/1993	NAPOLI
APA	ORTENSIO	22/05/1971	NAPOLI
APICE	CARMINE	05/01/1988	NAPOLI
APICE	DOMENICO	13/02/1989	NAPOLI
APICE	FRANCESCO	23/01/1976	Roma
APICE	TERESA	29/07/1986	NAPOLI
APICELLA	ALFONSO	21/05/1953	NOCERA INFERIORE
APICELLA	AMALIA	09/06/1989	BATTIPAGLIA
APICELLA	FRANCESCA	16/02/1984	NOCERA INFERIORE
APICELLA	MARCO	20/11/1969	SALERNO
APICELLA	MARIAROSARIA	08/10/1980	AVERSA
APICELLA	MARTINA	20/05/1992	BATTIPAGLIA
APICELLA	ROSSELLA	23/08/1993	NOCERA INFERIORE
APOLITO	ESTER	14/07/1979	PERITO
APOSTOLICO	LUIGI	20/06/1991	NAPOLI
APPERTI	MARIA	26/03/1985	CERCOLA
APREA	ANTONIO	25/12/1975	VICO EQUENSE
APREA	CAMILLA	20/10/1993	PIANO DI SORRENTO
APREA	DANIA	11/03/1988	SORRENTO
APREA	EMANUELE	28/10/1984	NAPOLI
APREA	EMILIA	27/02/1993	NAPOLI
APREA	FEDERICA	14/01/1987	NAPOLI
APREA	GIANFRANCO	13/12/1974	VICO EQUENSE
APREA	MARA	07/11/1992	PIANO DI SORRENTO
APREA	MARINELLA	10/09/1974	VICO EQUENSE
APREA	MARTINA	15/11/1991	CAPRI
APREA	NUNZIA	06/06/1984	TORRE DEL GRECO
APREA	STEFANIA	11/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
APREDA	CARMELA	28/12/1987	VICO EQUENSE
APREDA	CLAUDIO	16/10/1989	VICO EQUENSE
APREDA	RAFFAELLA	23/09/1983	SORRENTO
APREDA	ROSSELLA	01/07/1993	PIANO DI SORRENTO
APRILE	DANIELA	22/03/1976	Tivoli
APRILE	FABIO	05/12/1993	SORRENTO
APRILE	GIUSEPPE ORLANDO	17/02/1961	LONDRA
APROVITOLA	MARIA	02/05/1988	NAPOLI
APULEO	ANNA	19/01/1979	POTENZA
APULEO	MARIANNA	09/04/1980	CAPUA

APUZZA	LUCIA	14/04/1986	AVELLINO
APUZZO	ANTONELLA	10/01/1989	PIANO DI SORRENTO
APUZZO	CARMELA	26/08/1985	VICO EQUENSE
APUZZO	ERSILIA	08/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
APUZZO	ISABELLA MARIA	17/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
APUZZO	MARIA LAURA	16/10/1983	SORRENTO
AQUILANO	CARMINE	05/07/1991	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
AQUINO	ANNA	24/01/1988	BENEVENTO
AQUINO	CARMINE	01/09/1975	TORRE ANNUNZIATA
AQUINO	MICHELANGELO	13/05/1976	POMPEI
ARACE	MARIA ANNA	19/10/1967	ANDRETTA
ARACE	VALERIA	27/12/1984	NAPOLI
ARAMU	ANTONIETTA	31/08/1984	NAPOLI
ARANCIO	VALERIA	04/05/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARAR	ISMAHENE	16/04/1983	ALGERIA
ARCAMONE	MARILENA	24/11/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARCELLA	MARIA	20/09/1975	NAPOLI
ARCHITRAVO	SARA	29/11/1985	TORRE DEL GRECO
ARCIPRETE	ALESSANDRO	29/10/1980	NAPOLI
ARCO	ASSUNTA	29/04/1986	NAPOLI
ARCUCCI	CARLO	22/01/1978	SORRENTO
ARCUCCI	DOMENICO	08/04/1985	NAPOLI
ARCUCCI	FRANCESCO	18/07/1967	NAPOLI
ARCUCCI	LAURA	08/04/1978	CASERTA
ARCURI	MARIA DOMENICA	07/10/1977	POLICORO
ARDIA	CLEIDE TERESA	11/05/1991	VICO EQUENSE
ARDIA	MARIO	05/03/1984	SALERNO
ARDIZIO	DANILO	14/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARDIZIO	LEANDRO	14/04/1982	POMPEI
ARDIZIO	ROSANNA	07/05/1988	TORRE DEL GRECO
ARDOLINO	FABIO	09/07/1990	AVELLINO
ARDOLINO	MARIA GRAZIA	02/02/1983	NOLA
ARDOLINO	VALENTINA	10/01/1984	CERCOLA
ARDUINO	FRANCESCA	23/04/1988	NAPOLI
ARDUO	ASCANIO	16/08/1971	MUGNANO DI NAPOLI
ARENA	ANNA	24/01/1984	AVELLINO
ARENA	BRUNA	13/02/1981	NAPOLI
ARENA	CARLA	13/08/1991	NAPOLI
ARENELLA	FRANCESCA	14/11/1983	BOLOGNA
ARENELLA	ELENA	19/05/1969	SALERNO
ARGINE	NIDIA	10/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
ARGIRÒ	DOMENICO	20/12/1988	AGROPOLI
ARGUTO	GIUSEPPE	25/06/1988	NAPOLI
ARIANO	ARIANNA	07/05/1990	SCAFATI
ARIANO	CARMELA	27/07/1986	AVELLINO
ARIANO	GIUSEPPE	01/11/1970	AVELLINO
ARIANO	GIUSEPPE	09/04/1980	SALERNO
ARICO'	ANTONELLA	14/07/1982	REGGIO CALABRIA
ARICO'	CLARA	18/12/1987	TORRE DEL GRECO
ARLOMEDE	ANNARITA	17/03/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ARMA	ANNALISA	14/06/1993	PIANO DI SORRENTO
ARMELLINO	ANNUNZIATA	22/05/1987	SORRENTO
ARMENANTE	ESTER	28/10/1981	CAVA DE' TIRRENI
ARMIDORO	VERONICA	08/08/1981	ISCHIA
ARMIERO	VALENTINA	03/09/1979	NAPOLI
ARNESE	ADELE	13/02/1989	POMPEI
ARNESE	CARMELA	16/07/1975	NAPOLI
ARNESE	MARIA	19/05/1993	SORRENTO
ARNESE	VALENTINA	13/08/1984	SORRENTO
ARNÒ	JESSICA	26/01/1987	NAPOLI
ARNONE	FLAVIA	20/10/1982	NAPOLI
AROLDO	MARIA LUCE	09/10/1982	TORRE DEL GRECO
ARPA	MICHELE	02/08/1962	ISCHIA
ARPAIA	ADELE	11/06/1968	SALERNO
ARPAIA	CLAUDIA	18/01/1986	PIANO DI SORRENTO
ARPAIA	GIOVANNA	20/06/1964	BOSCOTRECASE
ARPAIA	LAURA	26/02/1984	NAPOLI
ARPENTI	VITTORIA	12/01/1990	NAPOLI
ARPINO	DANIELE	25/03/1988	VICO EQUENSE
ARPINO	LUCA	22/03/1979	SORRENTO
ARPINO	FILOMENA	13/10/1984	VICO EQUENSE
ARRICHIELLO	ANNUNZIATA	29/07/1980	CASERTA
ARRICHIELLO	ANTONIO	26/11/1972	CAVA DE' TIRRENI

ARRICHIELLO	SILVIA	24/09/1987	CASERTA
ARTIACO	GIULIA	11/09/1982	POZZUOLI
ARTIACO	GIULIANA	22/08/1978	NAPOLI
ARTIACO	MARIA CHIARA	14/10/1983	NAPOLI
ARTIACO	GABRIELLA	29/11/1980	NAPOLI
ARUTA	DEBORA	11/11/1988	MILANO
ARUTA	GIUSEPPE	25/03/1963	NAPOLI
ARUTA	MARIATERESA	11/10/1966	NAPOLI
ARZENI	SARA	01/01/1987	NAPOLI
ARZEO	ANNA CAROLINA	15/06/1983	TORINO
ASCANIO	MARIA RITA	25/06/1970	FORIO
ASCIONE	ADRIANA	19/11/1979	NAPOLI
ASCIONE	ALESSANDRO	22/05/1992	MASSA DI SOMMA
ASCIONE	ANTONIO	02/10/1974	MILANO
ASCIONE	CRISTIANO	08/12/1993	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	DANIELA	01/06/1993	POMPEI
ASCIONE	DANIELA	17/12/1983	NAPOLI
ASCIONE	DANIELA	04/08/1987	NAPOLI
ASCIONE	DANIELA	22/10/1982	NAPOLI
ASCIONE	ELENA	30/08/1979	NAPOLI
ASCIONE	FRANCESCA	27/12/1974	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	GIUSEPPINA	16/01/1988	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	LUIGIA	18/11/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA
ASCIONE	MARGHERITA	08/08/1989	NAPOLI
ASCIONE	MASSIMO	20/02/1973	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	NOEMI	04/02/1990	NAPOLI
ASCIONE	OLIMPIA	13/05/1973	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	SALVATORE	02/09/1988	TORRE DEL GRECO
ASCIONE	SHARI	05/08/1991	NAPOLI
ASCOLESE	JESSICA	22/12/1992	AVELLINO
ASPRINO	ANNA CARLA	19/09/1981	NAPOLI
ASPROMONTE	MARCO GUSTAVO	30/03/1982	NAPOLI
ASSANTE	ANNA	10/04/1959	SAN GIORGIO A CREMANO
ASSANTE	MARIANNA	15/05/1987	NAPOLI
ASSANTE DI CUPILLO	LUCIA	30/04/1986	NAPOLI
ASTARITA	ALBERIO	20/09/1947	META
ASTARITA	CONCETTA	18/12/1991	ISCHIA
ASTARITA	DESIREE	02/04/1982	VICO EQUENSE
ASTARITA	GIUSEPPINA	22/12/1973	SORRENTO
ASTARITA	ROBERTA	02/10/1985	TORRE DEL GRECO
ASTARITA	ROBERTO	26/05/1988	VICO EQUENSE
ASTARITA	ROBERTO	21/08/1973	PIANO DI SORRENTO
ASTORE	GIANLUCA	11/12/1966	GERMANIAOVEST
ASTRO	MORGANA	06/05/1989	VICO EQUENSE
ASTUTI	TERESA	24/07/1986	NAPOLI
ATERO DI BIASE	CHIARA	04/08/1979	NAPOLI
ATERO DI BIASE	LUCA	04/08/1979	NAPOLI
ATORINO	MARIA TERESA	21/09/1978	PAGANI
ATTADEMO	CHIARA	07/01/1993	TORRE DEL GRECO
ATTANASIO	ALESSIA	06/04/1984	SALERNO
ATTANASIO	ANGELICA	13/06/1980	NAPOLI
ATTANASIO	ANNA MARIA	25/10/1961	SALERNO
ATTANASIO	BARBARA	23/11/1987	NOCERA INFERIORE
ATTANASIO	FEDERICA	23/05/1991	NAPOLI
ATTANASIO	GRAZIAMARIA	01/02/1984	PIANO DI SORRENTO
ATTANASIO	KATI	12/04/1975	ACERRA
ATTANASIO	LIZ	22/12/1987	LIMA (PERÙ)
ATTANASIO	MARIA	11/02/1979	FORMIA
ATTANASIO	MICHELA	18/10/1984	SALERNO
ATTANASIO	VALENTINA	18/04/1984	NAPOLI
ATTANASIO	VERONICA	20/05/1981	NAPOLI
ATTANASIO	VINCENZO	21/11/1976	ROCCAPIEMONTE
ATTARDI	MARIO	10/05/1987	NAPOLI
ATTIANESE	ANNARITA	13/10/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
ATTIANESE	ENZA	03/07/1985	SCAFATI
ATTIANESE	FRANCESCA	08/04/1986	NAPOLI
ATTIANESE	PATRIZIA	24/09/1979	NOCERA INFERIORE
ATTIMO	ANNA	30/06/1983	POLLENA TROCCHIA
ATTOLINI	FLAVIA	06/06/1989	NAPOLI
AUBRY	ROBERTA	25/03/1988	CERCOLA
AUCIELLO	GIULIO	13/01/1980	NAPOLI
AUFIERO	ALESSANDRA	18/08/1975	AVELLINO
AUFIERO	MARIA GIULIA	06/10/1962	ZUG (SVIZZERA)

AUGUSTO	GISELLA	08/08/1984	SALERNO
AULETTA	VERONICA	09/07/1983	NAPOLI
AULICINO	GIUSEPPE	02/07/1981	SORRENTO
AURICCHIO	ALESSIO	20/08/1988	NAPOLI
AURICCHIO	LINDA	21/05/1981	BATTIPAGLIA
AURICCHIO	MARIA	14/09/1983	CHIVASSO
AURIEMMA	AGNESE	04/02/1983	MUGNANO DI NAPOLI
AURIEMMA	ALESSIA	11/11/1983	NAPOLI
AURIEMMA	FILOMENA	02/02/1972	POMIGLIANO D'ARCO
AURIEMMA	MARIANUNZIA	11/01/1965	SOMMA VESUVIANA
AURIEMMA	MARIARCA	20/04/1987	AVELLINO
AURIEMMA	SIMONA	01/11/1986	NAPOLI
AURIEMMA	TERESA	18/12/1990	AVELLINO
AURILIA	AURELIA	19/05/1990	TORRE DEL GRECO
AURILIA	CATERINA	07/06/1982	TORRE DEL GRECO
AURILIA	DANIELA	20/01/1986	TORRE DEL GRECO
AURILIA	MARGHERITA	01/08/1987	TORRE DEL GRECO
AURILIA	PAMELA	20/02/1983	NAPOLI
AURINO	ANNA	10/05/1985	CERCOLA
AURIOSO	ADELE	15/02/1976	CERCOLA
AURISICCHIO	ASSUNTA	20/08/1994	NAPOLI
AURORA	FRANCESCO	13/01/1973	VOLLA
AUSIELLO	ANNA COSTANZA	31/08/1989	OTTAVIANO
AUSIELLO	CIRO DAVIDE	26/07/1970	PORTICI
AUSIELLO	DANIELA	15/06/1988	NAPOLI
AUSTRO	ANTONIO	26/12/1980	NAPOLI
AUTIERI	ANTONELLA	08/08/1985	TORRE ANNUNZIATA
AUTIERO	ANNACHIARA	17/07/1986	NAPOLI
AUTIERO	GIUSEPPE	05/04/1975	NAPOLI
AUTIERO	MARIA	30/03/1992	TORRE DEL GRECO
AUTIERO	MARIANGELA	24/10/1979	NAPOLI
AUTIERO	MICHELE	18/09/1979	TORRE DEL GRECO
AUTIERO	NUNZIA	06/08/1991	NAPOLI
AUTIERO	ROSSELLA	08/01/1991	NAPOLI
AUTORE	FILOMENA	09/01/1969	BENEVENTO
AUTORE	ROBERTA	31/03/1987	NAPOLI
AUTORE	ROSA	15/03/1977	NAPOLI
AUTORINO	LAURA	26/02/1978	SALERNO
AUTUORI	ALESSANDRA	27/03/1983	SALERNO
AUTUORI	MATTEO	09/04/1986	SALERNO
AVAGLIANO	ALESSANDRA	12/01/1982	SALERNO
AVAGLIANO	ALESSANDRA	30/10/1983	SALERNO
AVAGLIANO	FRANCESCA	07/05/1985	SALERNO
AVAGLIANO	GIOVANNA	23/08/1960	CAVA DE' TIRRENI
AVAGLIANO	LUCIA	04/06/1978	SALERNO
AVAGLIANO	PATRIZIA	07/04/1980	CAVA DE' TIRRENI
AVALLONE	ANTONIO	07/12/1991	NAPOLI
AVALLONE	ASSUNTA	12/07/1985	CAVA DE' TIRRENI
AVALLONE	CONCETTA	16/08/1989	NAPOLI
AVALLONE	GIUSEPPINA	21/07/1981	SALERNO
AVALLONE	MARGHERITA	10/09/1980	POZZUOLI
AVALLONE	MARIANDREA	16/07/1987	CAVA DE' TIRRENI
AVALLONE	SERENA	19/09/1981	NAPOLI
AVANZATI	OLIVIA	15/04/1977	GRAGNANO
AVELLA	MASSIMO	07/05/1980	NAPOLI
AVELLINO	COSTANZA	15/12/1987	PANTELLERIA
AVENOSO	MARILENA TULLIA	07/09/1989	MELITO DI PORTO SALVO
AVERAIMO	GIULIA MARIA	23/07/1984	NAPOLI
AVERSA	MARIA FLORENZIA	24/04/1990	PIANO DI SORRENTO
AVERSA	MATTIA	04/06/1989	SORRENTO
AVERSA	BRUNO	06/04/1993	PIANO DI SORRENTO
AVERSANA	ROSARIA	24/07/1984	NAPOLI
AVERSANO	ANGIOLA	30/08/1959	SORRENTO
AVERSANO	ANTIMINA	20/09/1982	NAPOLI
AVERSANO	DANIELA	24/05/1982	POZZUOLI
AVERSANO	MARCELLINO	13/12/1977	BENEVENTO
AVERSANO	MARIA ANTONIETTA	22/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
AVERSANO	SALVATORE	15/12/1986	NAPOLI
AVERSANO	SALVATORE EUGENIO	13/11/1991	PIANO DI SORRENTO
AVERSANO	VALERIA	25/05/1981	NAPOLI
AVILIA	ROBERTA	29/05/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
AVINO	ANDREA	29/05/1990	VICO EQUENSE
AVINO	ANNA	28/11/1977	TORRE ANNUNZIATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVINO	ANNA	27/02/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
AVINO	ANNA LISA	22/09/1990	SCAFATI
AVINO	BARBARA	01/04/1987	ATRIPALDA
AVINO	CRISTIAN	23/08/1976	NAPOLI
AVINO	ELISABETTA	16/11/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
AVINO	GIOVANNA BEATRICE	25/12/1985	SALERNO
AVINO	RAFFAELE	10/04/1961	POMPEI
AVINO	SALVATORE	13/05/1984	MILANO
AVINO	SVEVA	31/10/1993	ASOLA
AVITABILE	FRANCESCO	10/05/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
AVITABILE	MARIAROSA	25/07/1981	SARNO
AVITABILE	NICOLINA	12/12/1983	AVERSA
AVITABILE	ROBERTO	11/01/1987	AVERSA
AVITAIA	ANNALISA	05/05/1982	SORRENTO
AVITAIA	MARIA ROSARIA	08/05/1987	GRAGNANO
AVOLIO	ALESSANDRA	03/05/1981	BELVEDERE MARITTIMO
AVOLIO	ANTONELLA	09/04/1983	NAPOLI
AVOLIO	GIORGIA	12/07/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
AVOSSA	FRANCESCA	03/10/1972	SALERNO
AVVISATI	ANNA	28/02/1981	TORRE DEL GRECO
AVVISATI	GIOVANNI	04/11/1984	POMPEI
AVVISATO	ANGELAROSA	15/11/1987	TORRE DEL GRECO
AYR	GIOVANNA	02/10/1976	Taranto
BABINA	YULIA	22/02/1985	TOMSK(RUS)
BACCAINI	ILARIA	28/04/1974	Roma
BACCANICO	CARLO MASSIMO	28/01/1977	TORINO
BACHMANN	KARIN	04/03/1967	BIEL (SVIZZERA)
BACIARELLI	FRANCESCA	29/08/1982	ATRIPALDA
BADIA	CAMILLA	28/11/1988	ACERRA
BADILLO	LUZ MARIA DEL ROCIO	08/06/1972	LEON, GUANAJUATO
BAGGIO	FEDERICA	09/06/1989	NAPOLI
BAGLIVO	MARA	22/09/1981	VALLO DELLA LUCANIA
BAGNARIOL	ROBERTA	29/08/1987	Roma
BAGUZZI	MONICA	23/07/1983	NAPOLI
BAGUZZI	VALERIA	04/11/1985	NAPOLI
BAIANO	ROSA	21/06/1987	NAPOLI
BAIANO	VINCENZO	16/04/1975	NAPOLI
BALASCIO	PATRIZIA	23/09/1964	SARNO
BALBI	BARBARA	31/01/1972	NAPOLI
BALDARI	MICHELA	21/01/1982	NAPOLI
BALDASSINI	IOLANDA	09/12/1982	CASTEL DI SANGRO
BALDINI	ELDA	14/12/1979	KAMZA (ALBANIA)
BALDINI	RITA	12/12/1973	SCAFATI
BALDINO	GIUSEPPE	26/05/1980	CASERTA
BALDINO	LUCA GIOVANNI	11/03/1989	NAPOLI
BALDONI	TERESA	27/09/1988	NAPOLI
BALDUCELLI	CARMELA	13/12/1989	NAPOLI
BALESTRIERI	ALESSIA	25/08/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
BALESTRIERI	ANNA	17/11/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
BALESTRIERI	ELEONORA	21/02/1988	NAPOLI
BALESTRIERI	MARIA	15/10/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
BALESTRIERI	OSVALDO	27/06/1951	NAPOLI
BALESTRIERI	RAFFAELE	31/05/1980	NAPOLI
BALESTRINO	LUCA	05/11/1984	NAPOLI
BALISTRERI	GABRIELLA ROSA	16/12/1979	NAPOLI
BALIVO	LUIGI	14/05/1981	NAPOLI
BALLIRANO	ASSUNTA	26/03/1981	LACCO AMENO
BALSAMO	DANIELA	07/06/1994	NAPOLI
BALSAMO	GIULIANA	13/04/1984	NAPOLI
BALSAMO	GIUSEPPE	05/02/1970	NAPOLI
BALSAMO	MELANIA	30/11/1980	NAPOLI
BALUGANI	ANNA	28/01/1984	MUGNANO DI NAPOLI
BALZAMO	MARIKA	05/08/1991	NAPOLI
BALZANO	ANTONIO	11/06/1992	NAPOLI
BALZANO	FORTUNA	23/07/1985	OTTAVIANO
BALZANO	GENNARO	14/11/1987	TORRE DEL GRECO
BALZANO	GIOVANNI	20/03/1970	POMPEI
BALZANO	MARIA LUCIA	03/03/1964	NAPOLI
BALZANO	MAURIZIO	22/10/1991	OTTAVIANO
BALZANO	SONIA	11/08/1975	PAGANI
BALZANO	VINCENZO	09/10/1983	POMPEI
BAMUNDO	ANTONIO	09/11/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
BANNO	YAEKO	03/12/1970	GIAPPONE

BANZA	GABRIELLA	11/09/1968	NAPOLI
BARATTA	IVANA	28/11/1984	SALERNO
BARBA	ELENA	22/08/1983	NAPOLI
BARBA	LUCIA	17/12/1976	BATTIPAGLIA
BARBA	ORNELLA	02/06/1988	NAPOLI
BARBA	VIRGINIA	04/10/1978	NOCERA INFERIORE
BARBAGALLO	LIVIO	26/01/1981	NAPOLI
BARBARO	SIMONA	13/01/1986	AVELLINO
BARBARO	VALENTINA	22/08/1992	NAPOLI
BARBARULO	EMANUELA	26/05/1986	SALERNO
BARBATELLI	VALERIA	05/07/1977	NAPOLI
BARBATI	ANDREA	13/04/1990	AVELLINO
BARBATI	ANTONIETTA	14/08/1987	AVELLINO
BARBATI	FABIANA	13/09/1976	NAPOLI
BARBATO	ANNA	11/07/1987	CASERTA
BARBATO	ANTONIO	08/12/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
BARBATO	CARMINE	09/11/1980	GRAGNANO
BARBATO	ELENA	04/07/1980	NAPOLI
BARBATO	ELEONORA	21/06/1989	NAPOLI
BARBATO	GABRIELLA	17/04/1984	BENEVENTO
BARBATO	GIUSEPPE	30/03/1973	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
BARBATO	ILARIA	28/02/1983	NAPOLI
BARBATO	MARIO	19/09/1990	PIANO DI SORRENTO
BARBATO	MONICA	09/05/1989	ACERRA
BARBATO	NOEMI	11/09/1987	NAPOLI
BARBATO	SIMONA	28/11/1981	VICO EQUENSE
BARBATO FERRAIUOLO	MARIA	16/08/1976	CASERTA
BARBELLA	ANNALISA	25/07/1974	NAPOLI
BARBERIO	VALENTINA	05/07/1978	NAPOLI
BARBIERI	ANTONIA	29/10/1992	LACCO AMENO
BARBIERI	CARMINE	07/05/1976	NAPOLI
BARBIERI	CRISTIANA	25/11/1988	ISCHIA
BARBIERI	DANIELA	29/07/1977	NAPOLI
BARBIERI	MARIA	29/11/1991	SOEST
BARBIERI	MARIANO	30/04/1983	NAPOLI
BARBINI	STEFANO	10/01/1980	NAPOLI
BARCA	ILARIA	12/08/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BARDARO	MICHAELA	17/05/1981	AVELLINO
BARDIGLIA	CARMELA	26/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
BARELA	SERENA	04/03/1977	SALERNO
BARESE	GIULIA MARIA	11/10/1978	TORRE ANNUNZIATA
BARILE	ERMINIA	15/01/1955	NAPOLI
BARISANO	CARMINE	19/02/1982	VOGHERA
BARISSSANO	PAOLO	06/11/1983	NAPOLI
BARLETTA	CLAUDIA	08/11/1972	NAPOLI
BARLETTA	MARIAROSARIA	12/06/1980	NAPOLI
BARNABÀ	ANTONIO	21/02/1990	CASERTA
BAROLO	ANNA ELISABETTA	24/05/1986	NOCERA INFERIORE
BARONE	ANNA	02/12/1983	POMPEI
BARONE	ANNA IMMACOLATA	07/12/1982	ACERRA
BARONE	ANTONELLA	30/10/1976	NAPOLI
BARONE	CARMEN	29/09/1986	NOCERA INFERIORE
BARONE	CAROLINA	01/03/1989	NOLA
BARONE	DANIELA	22/03/1983	POMIGLIANO D'ARCO
BARONE	DANIELE	22/07/1972	CERCOLA
BARONE	ELISA	13/10/1972	BENEVENTO
BARONE	ELISABETTA	07/07/1981	NAPOLI
BARONE	FRANCESCA	06/12/1984	NAPOLI
BARONE	ILARIA	22/04/1978	NAPOLI
BARONE	LINDA	05/12/1976	AVELLINO
BARONE	LORELLA	19/07/1990	NAPOLI
BARONE	MARCO	14/05/1983	NAPOLI
BARONE	MARIA	12/12/1983	NAPOLI
BARONE	MARIAGRAZIA	05/03/1980	SALERNO
BARONE	PAOLO	01/06/1987	NAPOLI
BARONE	STELLA	19/03/1984	CERCOLA
BARONE	VINCENZO	11/06/1986	NAPOLI
BARRA	ANNAMARIA	28/06/1981	NAPOLI
BARRA	FEDERICA	18/09/1986	SALERNO
BARRA	ILARIA	06/07/1982	NAPOLI
BARRA	ISABELLA	07/02/1970	NAPOLI
BARRA	STEFANIA	16/09/1987	NAPOLI
BARRA	TOMMASO	20/09/1994	MUGNANO DI NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

BARRA	VINCENZO	10/04/1977	AVELLINO
BARRA PARISI	ASSUNTA	26/10/1987	SAN PAOLO BEL SITO
BARRECA	ANNA	16/09/1987	NAPOLI
BARRELLA	FILOMENA	28/05/1986	NAPOLI
BARRELLA	MANUELA	03/09/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
BARRELLA	CARMEN	01/01/1981	SALERNO
BARRESI	MARCO	08/08/1983	NAPOLI
BARRETTA	EMANUELA	08/11/1983	NAPOLI
BARRUFFO	CHIARA	27/12/1983	NAPOLI
BARSANTI	ROSSELLA	04/04/1981	NAPOLI
BARTIROMO	ANTONELLO	07/05/1974	CAVA DE' TIRRENI
BARTIROMO	GENNARO	17/06/1973	NOCERA INFERIORE
BARTOLI	CLAUDIA	07/06/1975	NAPOLI
BARTOLINI	MARIANNA	04/07/1991	NAPOLI
BARTOLO	ANDREA	27/11/1986	NAPOLI
BARTOLO	GIORGIA	10/11/1989	NAPOLI
BARTOLONE	DIANA	10/06/1969	SVIZZERA
BARTONE	NICOLA	16/07/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
BARZAGHI	ANTONIO	08/04/1970	PORTICI
BASELICE	DANIELA	28/03/1990	SARNO
BASELICE	MARIANO	03/05/1986	NAPOLI
BASILE	ADELE	09/07/1976	NAPOLI
BASILE	BARBARA	14/06/1970	NAPOLI
BASILE	CARLA	18/02/1986	NAPOLI
BASILE	CATERINA	25/05/1983	SALERNO
BASILE	CHIARA	10/04/1974	NAPOLI
BASILE	GERARDO	26/03/1971	AVELLINO
BASILE	LUCA	30/09/1978	NAPOLI
BASILE	MARCO	03/04/1989	NAPOLI
BASILE	PATRIZIA	30/01/1955	NAPOLI
BASILE	ROBERTA	19/05/1987	NAPOLI
BASILE	VERA	11/12/1974	NAPOLI
BASILE	EMILIANA	04/05/1980	NAPOLI
BASILICA	IMMACOLATA	16/11/1979	AVERSA
BASILICATA	VINCENZO	13/09/1985	SAN FELICE A CANCELLO
BASSANI	MARIATERESA	02/12/1988	MEDE
BASSO	ANTONELLA	16/01/1978	NOCERA INFERIORE
BASSO	LUCIA	29/11/1982	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
BASTIONE	ANNA	04/08/1986	NAPOLI
BATTAGLIA	ALESSANDRA	17/12/1968	Taranto
BATTAGLIA	ALESSIO	09/08/1985	SCAFATI
BATTAGLIA	DEBORAH	20/02/1986	NAPOLI
BATTAGLIA	FRANCESCO	07/09/1982	MASSA
BATTAGLIA	PAOLA	18/11/1984	TORRE DEL GRECO
BATTAGLIA	ROSARIA	07/05/1989	CASERTA
BATTAGLIA	VALENTINA	09/04/1978	NAPOLI
BATTAGLIA	VALENTINA	18/07/1985	NAPOLI
BATTAGLIESE	ANNALISA	20/06/1984	VALLO DELLA LUCANIA
BATTELLI	NICOLETTA	20/05/1985	NAPOLI
BATTIFOGLIA	IMMACOLATA	28/12/1987	NAPOLI
BATTILORO	MARCO	23/04/1988	POMPEI
BATTIMELLI	DANIELA	07/08/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
BATTIMELLI	PAOLA	13/05/1991	CAVA DE' TIRRENI
BATTIMELLI	ROSAMARIA	22/11/1980	SALERNO
BATTINELLI	RAFFAELE	24/05/1965	NAPOLI
BATTIPAGLIA	ROSA	22/02/1989	NOCERA INFERIORE
BATTISTA	ANTONIETTA	17/09/1969	AVELLINO
BATTISTA	GIUSEPPE	04/07/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BATTISTA	IMMACOLATA	21/08/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BATTISTA	MANIELA	08/06/1986	AVELLINO
BATTISTONE	ANNA LISA	19/08/1987	AVELLINO
BAUDUIN	CRISTINA	07/09/1976	NAPOLI
BAULEO	MARIA GIUSEPPINA	04/09/1970	CROTONE
BAVA	GAIA	19/10/1987	NAPOLI
BAX	MARCO	04/05/1983	AVELLINO
BEATRICE	MARZIA	28/12/1986	GAETA
BEFARO	SANDRA	16/05/1979	AVELLINO
BELAEFF	PAOLO	27/12/1982	NAPOLI
BELARDINELLI	ANDREA	29/01/1985	FOGGIA
BELARDO	GIOVANNI	12/03/1983	AVERSA
BELARDO	LUCREZIA	15/02/1988	CASERTA
BELCORE	VALENTINA	03/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BELFIORE	ELEONORA	22/09/1982	NAPOLI

BELFIORE	MANUELA	26/03/1988	NAPOLI
BELGIOVINE	CRISTINA	20/01/1987	NAPOLI
BELINSKAYA	MARIA	26/08/1979	LENINGRADO
BELLACOSA	CHIARA	14/10/1986	NOCERA INFERIORE
BELLANCA	AUGUSTO MICHELE	02/08/1950	SCIACCA
BELLARDINI	STEFANIA	27/10/1975	NAPOLI
BELLASTELLA	LUCIA	25/05/1965	NAPOLI
BELLAVISTA	CINZIA ANNA	09/05/1980	AVELLINO
BELLELLI	PIERA	04/06/1983	SALERNO
BELLEVICINE	MARA	11/09/1983	NAPOLI
BELLEVICINE	SABRINA	02/05/1988	NAPOLI
BELLI	CHIARA	22/10/1985	SALERNO
BELLI	GIORDANA	07/11/1993	NAPOLI
BELLINI	CLAUDIO	25/07/1988	LUJAN (ARGENTINA)
BELLIS	DANIELA	23/09/1983	NAPOLI
BELLO	LEA	08/05/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
BELLOFATTO	EUGENIA	06/05/1980	BENEVENTO
BELLOFIORE	MARTINA	21/10/1989	NAPOLI
BELLOMO	FRANCESCO	03/05/1975	POLLA
BELLOTTI	LUISA	13/03/1969	NAPOLI
BELLUCCI	ROBERTA	07/11/1987	NAPOLI
BELMONTE	FEDERICA	25/10/1983	TERAMO
BELMONTE	MARIA TERESA	19/07/1983	BENEVENTO
BELVEDERE	EMILIA	26/06/1984	NAPOLI
BENAGLIO	VERONICA	09/07/1991	AGROPOLI
BENCIVENGA	CHIARA	27/12/1993	CASERTA
BENCIVENGA	LUIGIA	12/11/1977	NAPOLI
BENCIVENGA	MAURIZIO	07/10/1987	MADDALONI
BENE	NIKLA	04/03/1986	NAPOLI
BENEDUCE	MARIA	07/08/1987	TORRE DEL GRECO
BENEDUCE	NUNZIA	06/12/1976	NAPOLI
BENESTANTE	AMEDEO	03/06/1978	TORRE DEL GRECO
BENESTANTE	RAFFAELLA	29/10/1984	TORRE DEL GRECO
BENICKE	WOLFGANG	31/05/1966	ULM
BENINATO	STEFANIA	11/01/1988	NAPOLI
BENINCASA	ALFONSINA	18/03/1978	SALERNO
BENINCASA	CHIARA	07/04/1989	SALERNO
BENINCASA	LUCA	04/10/1981	NAPOLI
BENTIVOGLIO	AMALIA	19/11/1969	POZZUOLI
BENTIVOGLIO	MARIA LUISA	01/08/1989	NAPOLI
BERGANTINO	VINCENZO	04/03/1987	CAVA DE' TIRRENI
BERGMAN ACQUAVIVA D'ARAGONA	ROBERT	19/09/1972	STOCCOLMA
BERLINGERIO	SALLUSTIO	21/02/1986	MOLA DI BARI
BERNARDI	RACHELE	09/06/1987	LAMEZIA TERME
BERNARDINI	ADRIANO DANIELE	10/12/1975	BUSTO ARSIZIO
BERNARDO	ANGELO	21/04/1987	NAPOLI
BERNARDO	ARTURO	19/06/1977	CASERTA
BERNARDO	LAURA	18/05/1979	MADDALONI
BERNARDO	LORELLA	25/03/1987	NAPOLI
BERNARDO	PAOLA	19/02/1964	POZZUOLI
BERNARDO	ROSA	16/05/1987	NAPOLI
BERNARDUCCI	GIUSEPPINA	11/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
BERNASCONI	NORISTERESA	21/01/1980	CAPUA
BERRIOLA	SIMONA	03/07/1977	NAPOLI
BERT	DAVIDE	27/04/1977	NAPOLI
BERTI	LUCIANA	03/05/1988	BENEVENTO
BERTI	NICOLE	31/07/1989	APRILIA
BERTONE	ROSA	26/05/1977	CASERTA
BERZE	GUNA EMMA ELISABETH	18/11/1952	OSBY
BEVILACQUA	ADRIANA	24/11/1985	NAPOLI
BEVILACQUA	ASSUNTA	27/07/1966	NAPOLI
BEVILACQUA	ELISABETTA	30/06/1983	AVELLINO
BEVILACQUA	MARCO	27/03/1985	NAPOLI
BIACINO	FLAVIANA	03/11/1977	Roma
BIAGIONI	MARIKA	24/10/1986	NAPOLI
BIANCHI	ELIANA	02/03/1969	VICO EQUENSE
BIANCHI	LORENZO	28/02/1981	VICO EQUENSE
BIANCHI	STEFANIA	02/04/1964	MILANO
BIANCHI	VALENTINA	10/05/1990	NAPOLI
BIANCO	ADELE	25/09/1983	NAPOLI
BIANCO	ANNA VITTORIA	23/06/1987	NAPOLI
BIANCO	ANNUNZIATA	20/10/1991	MASSA DI SOMMA
BIANCO	ANTONIO	14/03/1986	SCAFATI

BIANCO	ANTONIO	23/10/1977	NAPOLI
BIANCO	CARMELA	29/04/1966	NAPOLI
BIANCO	ELEONORA	19/05/1981	BENEVENTO
BIANCO	ERIKA	27/01/1982	AGROPOLI
BIANCO	GEA	26/05/1985	NAPOLI
BIANCO	GIANLUCA	19/02/1988	NAPOLI
BIANCO	GIOVANNA	13/06/1964	SALERNO
BIANCO	GIULIANA	28/03/1981	NAPOLI
BIANCO	GIUSEPPE	27/09/1984	AVELLINO
BIANCO	ILARIA	15/11/1979	VICO EQUENSE
BIANCO	LINA	22/11/1989	AVELLINO
BIANCO	LOREDANA	15/07/1969	NAPOLI
BIANCO	MARINELLA	02/08/1988	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
BIANCO	RACHELE MARGHERITA	18/12/1985	ASMARA (ETIOPIA)
BIANCO	SIMONA	26/02/1982	VALLO DELLA LUCANIA
BIDANSKA	DAGMARA LUIZA	25/08/1973	RYKI
BIFULCO	CARLA	26/06/1983	DÜSSELDORF
BIFULCO	FRANCESCA	08/03/1976	NOLA
BIFULCO	IOLANDA VIRGINIA	10/05/1982	POMPEI
BIFULCO	LAURA	01/09/1972	NAPOLI
BIFULCO	LUIGI	03/04/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
BIFULCO	PINA	29/03/1990	NAPOLI
BIFULCO	RAFFAELE	20/03/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
BIFULCO	VALERIA	21/12/1967	NAPOLI
BILANCIA	MICHELE	02/01/1974	FOLIGNO
BILANCIO	CARMEN	27/07/1978	NAPOLI
BILARDO	LUIGI	13/08/1977	NAPOLI
BILE	GIOVANNA	29/09/1983	NAPOLI
BINDICH	DARYA	07/10/1980	UCRAINA
BIONDI	ADAM	09/04/1991	PIEDIMONTE MATESE
BIONDI	ANNA	12/05/1982	BENEVENTO
BIONDI	ANTONIO	23/05/1978	NAPOLI
BIONDI	EDOARDO	11/03/1964	CERCOLA
BIONDI	FRANCESCA	02/10/1988	NAPOLI
BIONDI	MARIANTONIETTA	01/01/1961	CORATO
BIONDI	ROBERTA	18/12/1987	NAPOLI
BIONDILLO	ANGELA	24/03/1989	MADDALONI
BIONDILLO	MARIA	05/09/1991	MADDALONI
BIONDINO	SONIA	10/11/1975	AVERSA
BIRARDI	DANILO	03/11/1981	BOLOGNA
BIROTTI	FABIO	12/11/1967	RHO
BISCONTI	ORNELLA	11/05/1978	TORRE DEL GRECO
BISCONTI	VERONICA	23/09/1987	Roma
BISESTI	CARMEN	22/10/1984	NAPOLI
BISOGNO	ANTONIO	10/03/1989	POMPEI
BISOGNO	CHIARA	01/01/1991	NAPOLI
BISOGNO	MADDALENA	10/07/1984	NOCERA INFERIORE
BISOGNO	PAOLA	20/12/1983	BATTIPAGLIA
BISOGNO	SARA	25/06/1982	ATRIPALDA
BISOGNO	SERENA	05/01/1983	NOCERA INFERIORE
BISOGNO	VALENTINA	05/08/1993	NAPOLI
BIZZARRO	AMALIA	07/07/1980	NAPOLI
BLAQUIER	DANILO	03/05/1981	NAPOLI
BLASI	FAUSTA	12/04/1983	POTENZA
BLASI	LUIGI	21/09/1985	BELVEDERE MARITTIMO
BLASOTTI	FRANCESCO	17/07/1969	NAPOLI
BLEKING	PIA NUEF	17/05/1962	VEJLBY
BLUME	EVERDINE	13/10/1961	WILLEMSTAD
BO	DOMENICO	29/10/1986	AVERSA
BOCCACCIARI	IVAN	28/02/1987	NAPOLI
BOCCACCIARI	LAURA	17/07/1985	NAPOLI
BOCCALATTE	ASSUNTA	23/09/1969	NAPOLI
BOCCANFUSO	SALVATORE	20/02/1990	NAPOLI
BOCCHETTI	ANDREA	05/09/1988	NAPOLI
BOCCHETTI	ANNALISA	09/03/1992	NAPOLI
BOCCHINO	IVANA	16/12/1987	CERCOLA
BOCCIA	ANTONELLA	09/04/1993	POMPEI
BOCCIA	ANTONIETTA	03/11/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
BOCCIA	GIUSEPPE	25/12/1985	TORRE ANNUNZIATA
BOCCIA	MARIA MADDALENA	01/08/1975	VITULAZIO
BOCCIA	MARIANTONIETTA	12/03/1989	NAPOLI
BOCCIA	OSCAR	02/06/1973	POMPEI
BOCCIA	VITTORIA	02/12/1987	POMPEI

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOCCIA AMBROSIO	VALENTINA	04/09/1986	SCAFATI
BOCCIERI	CARMELA	21/08/1984	AVELLINO
BOCCIERI	MICHELE	26/11/1974	AVELLINO
BOCCONE	TIZIANA	17/09/1976	TEANO
BOCCUTI	FABIOLA	21/06/1989	SALERNO
BOEMIO	MARIA GIOVANNA	02/08/1981	NAPOLI
BOERIO	PAOLA	04/02/1987	NAPOLI
BOERIO	SILVIA	09/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
BOFFARDI	IOLANDA	03/08/1979	NOCERA INFERIORE
BOLINESI	LAURA	06/03/1986	Padova
BOLLO	STEFANO	30/06/1982	NAPOLI
BOLOGNINO	CHIARA	26/11/1985	NAPOLI
BOMBINO	ANNA LISA	01/11/1986	TORRE DEL GRECO
BOMBINO	ROSA	13/04/1979	TORRE DEL GRECO
BONAMASSA	BEATRICE	21/01/1968	PORTICI
BONANNI	DANIELA INES	21/05/1978	TORINO
BONANNO	BARBARA	02/05/1987	NAPOLI
BONARRIGO	PAOLA	28/09/1981	NAPOLI
BONAVENTURA	SIMONA	17/05/1981	NAPOLI
BONAVITA	VALENTINA	27/07/1978	CASERTA
BONAVOGLIA	ANNA	18/08/1989	EBOLI
BONAVOLTA	ROSSELLA	07/06/1984	NAPOLI
BONELLI	MANUELA	06/04/1983	FORMIA
BONETTI	ANDREA	22/01/1985	NAPOLI
BONFRISCO	ROSALINDA	20/07/1992	AGROPOLI
BONI	ANDREA	13/04/1983	REGGIO EMILIA
BONIELLO	SIMONA	22/02/1981	NAPOLI
BONITO	CARMELINA	01/06/1985	BENEVENTO
BONITO	DOMENICO	16/07/1985	PAGANI
BONO	RAFFAELLA	07/02/1987	TORRE DEL GRECO
BONORA	ERMELINDA	16/10/1990	AGROPOLI
BORELLO	GABRIELE	24/07/1980	Roma
BORGESE	FRANCESCA	17/01/1986	NAPOLI
BORGHETTO	VANESSA	16/05/1969	NAPOLI
BORGHETTO	VIOLA	30/05/1988	NAPOLI
BORGHETTO	YURI	05/08/1991	NAPOLI
BORGIA	ALESSANDRA	26/10/1983	CASERTA
BORGNA	FLAVIA	12/02/1985	NAPOLI
BORGO	ANTONELLA	23/09/1987	NAPOLI
BORGOMEO	ELENA	30/03/1990	NAPOLI
BORINO	ALESSANDRA	27/08/1979	NAPOLI
BOROWCZ MADEJ	ZOFIA MARTA	02/05/1972	WYSOKIE
BORREDON	CLAUDIA	16/12/1983	NAPOLI
BORRELLI	ALBERTO	17/02/1958	BOSCOTRECASE
BORRELLI	ALESSANDRA	20/03/1974	NAPOLI
BORRELLI	ALESSANDRA	30/12/1989	POMPEI
BORRELLI	ALESSANDRO	04/03/1984	NAPOLI
BORRELLI	ANNA	28/01/1981	NAPOLI
BORRELLI	ANNA	28/07/1987	Roma
BORRELLI	CIRO	24/06/1984	CERCOLA
BORRELLI	CLAUDIA	17/04/1982	NAPOLI
BORRELLI	FRANCESCA	26/08/1986	NAPOLI
BORRELLI	GIORGIA	26/11/1986	SARNO
BORRELLI	LOREDANA	30/08/1983	POMPEI
BORRELLI	MARIA GABRIELLA	18/11/1982	TORRE DEL GRECO
BORRELLI	MARINA	21/11/1989	NAPOLI
BORRELLI	MICHELA	01/04/1991	MASSA DI SOMMA
BORRELLI	NATASCIA	19/11/1993	POMPEI
BORRELLI	OLIMPIA	14/08/1988	POLLENA TROCCHIA
BORRELLI	ROSA	10/08/1988	POMPEI
BORRELLI	VERONICA	24/07/1991	POMPEI
BORRELLO	MASSIMILIANO	11/03/1987	NAPOLI
BORRELLO	SABRINA	26/06/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
BORRIELLO	ALESSANDRA	21/04/1993	MASSA DI SOMMA
BORRIELLO	ANDREA	11/02/1986	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	ANNA	19/10/1972	TORRE ANNUNZIATA
BORRIELLO	ANNA	21/07/1974	NAPOLI
BORRIELLO	ANNUNZIATA ROSARIA	22/12/1984	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	CLAUDIA	17/10/1986	POLLENA TROCCHIA
BORRIELLO	CONCETTA	10/04/1992	MASSA DI SOMMA
BORRIELLO	GIOVANNI	12/06/1977	NAPOLI
BORRIELLO	GIOVANNI	08/06/1986	CERCOLA
BORRIELLO	LUCIA	06/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA

BORRIELLO	MATTEO	14/06/1988	NAPOLI
BORRIELLO	RACHELE	30/08/1981	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	RAFFAELA	26/08/1967	PORTICI
BORRIELLO	RAFFAELE	03/10/1985	TORRE DEL GRECO
BORRIELLO	SALVATORE	22/12/1981	NORIMBERGA
BORRIELLO	SERENA	29/03/1993	NAPOLI
BORRIELLO	STEFANIA	02/04/1967	NAPOLI
BORRIELLO	SUSANNA	20/08/1988	NAPOLI
BORRIELLO	VALENTINA	24/03/1989	NAPOLI
BORRIELLO	VALERIA	14/06/1979	NAPOLI
BORRIERO	FRANCESCA	21/05/1986	NAPOLI
BORROMEO	MARIA	25/12/1968	NAPOLI
BORROMETI	ROSSELLA	29/11/1984	RAGUSA
BORRONE	GIUSEPPE	31/01/1958	POZZUOLI
BORRONE	MARIAGRAZIA	01/09/1992	MUGNANO DI NAPOLI
BORROZZINO	ANNA	30/11/1984	CASERTA
BORSA	LUCA	21/12/1982	SALERNO
BORSÒ	ANNAMARIA	18/07/1975	NAPOLI
BORTOLUZZI	ISABELLA	31/07/1989	LACCO AMENO
BORTONE	GIUSY FLORENZIA	09/10/1987	AVERSA
BORTUGNO	ANTONIO MICHELE	19/02/1981	AVELLINO
BORZACCHIELLO	ELISA	09/02/1986	NAPOLI
BOSCAINO	MARILISA	18/04/1978	BENEVENTO
BOSCO	ANGELA	10/08/1985	NAPOLI
BOSCO	ANTHONYLA	30/10/1983	BENEVENTO
BOSCO	EVA	15/05/1986	BRA
BOSCO	FLORA	18/11/1980	NAPOLI
BOSCO	GIUSEPPE	22/07/1983	NAPOLI
BOSCO	GRAZIA	08/07/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
BOSSA	VALENTINA CONCETTA	17/02/1982	NAPOLI
BOSSO	DEBORAH	06/11/1986	SCAFATI
BOSSO	RAFFAELLA	09/09/1973	NAPOLI
BOSSO	RINA	23/07/1974	NAPOLI
BOSSO	SIMONA	31/03/1985	TORRE DEL GRECO
BOSSONE	CONCETTA	28/12/1987	NAPOLI
BOSSONE	MARIANNA	27/04/1986	AVELLINO
BOSSONE	RAFFAELLA	03/06/1986	NAPOLI
BOTTA	CLAUDIA MARIA ANTONELLA	13/06/1986	NAPOLI
BOTTA	GAETANA	09/11/1984	PAGANI
BOTTA	KATIA	01/12/1979	MILANO
BOTTA	MARIANO	27/04/1983	NAPOLI
BOTTA	MARTINA	04/04/1986	NAPOLI
BOTTA	LUCREZIA ANGELA	07/07/1990	POMPEI
BOTTARI	ALESSANDRA	18/05/1980	MESSINA
BOTTI	GENOVEFFA	20/05/1983	VALLO DELLA LUCANIA
BOTTINI	IRENE	17/10/1986	Roma
BOTTINO	ANTONIETTA	27/04/1981	TORRE DEL GRECO
BOTTINO	SONIA	08/09/1984	SALERNO
BOTTO	ANDREA	28/06/1982	NAPOLI
BOTTONE	ANNA	07/04/1984	SCAFATI
BOTTONE	LORENZO	16/08/1981	NOCERA INFERIORE
BOTTONE	SABRINA	06/02/1991	TORRE DEL GRECO
BOTTONE	TIZIANA	22/08/1987	NAPOLI
BOTTONE	VALENTINA	19/10/1986	TORRE DEL GRECO
BOTTONI	ROBERTA	18/02/1992	NAPOLI
BOTTONI	VALERIA	04/09/1989	NAPOLI
BOVA	RAFFAELLA	30/05/1981	NAPOLI
BOVE	ANTONELLA	14/06/1984	CASERTA
BOVE	CHIARA	18/02/1989	NAPOLI
BOVE	DONATELLA	18/07/1985	OLIVETO CITRA
BOVE	GIULIANA	16/06/1977	SALERNO
BOVE	GIUSEPPE	26/01/1973	NOCERA INFERIORE
BOVE	LOREDANA	29/05/1952	Roma
BOVE	ROSA	28/07/1984	TORRE DEL GRECO
BOVE MARRAZZO	GIUSEPPINA	10/06/1987	SALERNO
BOVIER	FABRIZIA	01/03/1987	NAPOLI
BOVINO	AMALIA	05/01/1981	BENEVENTO
BOVINO	MARIA ELISA	02/06/1967	MAIORI
BOVIO	CARLA	18/05/1991	BENEVENTO
BOZZA	FABIANA	16/04/1976	NAPOLI
BOZZA	FEDERICA	01/02/1975	NAPOLI
BOZZAOTRE	TERESA	22/09/1992	SCAFATI
BRACCI	MARIANNA	08/03/1984	SALERNO

BRANCACCIO	DANIELA	26/04/1978	TORRE DEL GRECO
BRANCACCIO	EDUARDO	15/07/1985	NAPOLI
BRANCACCIO	GIOVANNI	07/12/1983	SALERNO
BRANCACCIO	ORIANA	30/07/1977	NAPOLI
BRANCACCIO	ROBERTO	14/04/1985	NAPOLI
BRANCACCIO	VALERIA	17/02/1984	NAPOLI
BRANCAFORTE	GAIA	23/12/1985	NAPOLI
BRANCALE	MARIANNA	06/03/1985	NAPOLI
BRANCALEONE	MARIA	22/07/1984	NAPOLI
BRANCATI	GIUSEPPINA	16/04/1977	NAPOLI
BRANDI	ANNA GIUSEPPINA	19/03/1980	NAPOLI
BRANDI	FABIO	17/09/1973	AARAU (SVIZZERA)
BRANDI	VERONICA	01/01/1985	NAPOLI
BRANDO	ANNA	15/10/1992	PIEVE DI CADORE
BRANZOLI	AZZURRA	16/08/1977	NAPOLI
BRANZOLI	DAHLIA	30/04/1975	NAPOLI
BRASHCHAYKO	IRYNA	04/04/1976	TERNOPIL
BRASIELLO	ANTHONY PASQUALE	30/12/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
BRASIELLO	MARIA	05/01/1983	CASERTA
BRASIELLO	VINCENZO	02/07/1986	CASERTA
BRASILIO	CHIARA	09/07/1983	CASERTA
BRAUN	MASSIMILIANO	07/01/1971	NAPOLI
BRAVACCINO	SARAH	22/06/1987	NAPOLI
BRAVATO	GIOVANNA	18/05/1988	NOCERA INFERIORE
BRESCIA	FLAVIO	22/08/1984	FORMIA
BRESCIA	VINCENZA MARIAROSARIA	18/10/1982	NAPOLI
BREVIARIO	BARBARA	25/11/1966	Padova
BRIGANTI	VALENTINA	30/12/1980	MADDALONI
BRIGIDA	MARIA GRAZIA	25/06/1971	PORDENONE
BRIGNOLA	ALBERTO	07/07/1983	NAPOLI
BRIGNOLA	ANTONIO	29/10/1958	NAPOLI
BRIGNONE	NOEMI	19/08/1988	BATTIPAGLIA
BRILLA	MARIA	12/07/1988	NAPOLI
BRILLANTE	GIULIANA	25/06/1990	MAGENTA
BRILLANTE	MARCO	07/11/1960	NAPOLI
BRIZZI	ANNA PAOLA	10/05/1992	TORRE ANNUNZIATA
BROCCO	FABIO	27/07/1983	FORMIA
BROGNA	DANIELA	26/01/1975	BASILEA (CH)
BROGNA	VERONICA	03/11/1986	BENEVENTO
BRONZUTO	PAOLA	18/01/1984	POMPEI
BROSCO	ERICA	27/07/1988	PIEDIMONTE MATESE
BROSCRITTO	PAOLA	01/05/1986	NAPOLI
BRUCCOLERI	PAOLA	24/07/1988	NAPOLI
BRUENGER MILETTO GRANOZIO	ANNETTE	20/05/1969	TUEBINGEN
BRUGNONE	MARCELLO	22/08/1960	NAPOLI
BRUNELLI	FARA	02/06/1989	NAPOLI
BRUNELLI	VALENTINA	04/09/1988	NAPOLI
BRUNELLO	ISABEL GABRIELA	31/10/1961	CORDOBA ARGENTINA
BRUNETTI	ANNA	15/01/1983	FIRENZE
BRUNITTO	RAFFAELLA	02/08/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
BRUNO	ALESSANDRA	09/11/1987	CERCOLA
BRUNO	CLAUDIA	25/07/1992	CAPRI
BRUNO	EDVIGE	27/01/1986	NAPOLI
BRUNO	EVELINA	29/09/1987	AVERSA
BRUNO	FRANCESCO	23/07/1984	CAVA DE' TIRRENI
BRUNO	FRANCESCO	28/05/1984	NAPOLI
BRUNO	FRANCESCO	10/01/1984	VALLO DELLA LUCANIA
BRUNO	GABY	17/05/1986	BATTIPAGLIA
BRUNO	GIANFRANCO	03/04/1982	NAPOLI
BRUNO	GIANLUIGI	06/05/1981	MELZO
BRUNO	GIUSEPPE	05/04/1981	COLONIA
BRUNO	GIUSEPPE	09/01/1982	NAPOLI
BRUNO	GIUSEPPINA	04/07/1977	NAPOLI
BRUNO	MONICA	19/05/1972	NAPOLI
BRUNO	RAFFAELE	20/06/1977	SALERNO
BRUNO	ROBERTA	21/03/1987	NAPOLI
BRUNO	TERESA	20/10/1979	SALERNO
BRUNO	VALENTINA	13/05/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
BRUSCO	FRANCESCO	16/06/1978	MODENA
BRUSCO	TERESA	20/07/1977	POZZUOLI
BRYWCZYNSKA	BRYGIDA KATARZYNA	13/02/1964	ELBLAG
BUCCI	ALESSIA	14/05/1992	ORTONA
BUCCI	SELVAGGIA	11/01/1988	NAPOLI

BUCCIERO	ANGELO	15/07/1984	NAPOLI
BUCCINI	FRANCAPAOLA	24/01/1973	POPOLI
BUCCINO	ALESSANDRA	17/08/1983	VALLO DELLA LUCANIA
BUCCINO	ANTONELLA	26/09/1993	VALLO DELLA LUCANIA
BUCCINO	CRISTIAN	17/04/1988	VALLO DELLA LUCANIA
BUCCO	MENOTTI	01/04/1965	NAPOLI
BUCO	VALERIO	26/07/1986	TEANO
BUFFONE	FRANCESCA	18/01/1989	NAPOLI
BUFFONE	LINDA	05/08/1983	TORINO
BUGLIONE	FILOMENA	14/02/1992	SARNO
BUOMPANE	FRANCESCA	15/09/1974	NAPOLI
BUOMPANE	GIOVANNA	11/08/1983	POZZUOLI
BUONAIUTO	FRANCESCO ANTONIO	02/10/1976	NAPOLI
BUONAIUTO	LUIGI	30/06/1979	NAPOLI
BUONAIUTO	ROBERTA	09/04/1985	NOLA
BUONANNO	DARIO	25/02/1992	CASERTA
BUONANNO	DOMENICO	18/03/1976	MUGNANO DI NAPOLI
BUONANNO	ERMELINDA	27/08/1977	CASERTA
BUONANNO	FLAVIA	17/03/1986	MARCIANISE
BUONANNO	GIOVAMBATTISTA	25/09/1984	SANT'AGATA DE' GOTI
BUONANNO	MARIA	31/10/1985	AVERSA
BUONANNO	ROSANNA	20/12/1984	CASERTA
BUONAVITA	MIRELLA	11/12/1982	MADDALONI
BUONAVOLONTA'	MARIA GRAZIA	25/12/1991	NAPOLI
BUONDONNO	ANNAMARIAROSARIA	26/01/1982	NAPOLI
BUONDONNO	PASQUALINA	11/01/1982	GRAGNANO
BUONERBA	MARIA GRAZIA	07/09/1982	NAPOLI
BUONFIORE	TERESA	04/02/1984	NAPOLI
BUONGIORNO	MARIA CHIARA	22/07/1989	SALERNO
BUONGIOVANNI	ADRIANA	22/01/1967	NAPOLI
BUONINCONTI	MARIANGELA	19/08/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
BUONINFANTE	VINCENZO	16/01/1989	BATTIPAGLIA
BUONO	ALESSANDRO	13/01/1992	LACCO AMENO
BUONO	ASSUNTA	11/03/1978	LACCO AMENO
BUONO	CARMEN	18/05/1971	POZZUOLI
BUONO	CATERINA	27/11/1974	NOCERA INFERIORE
BUONO	CINZIA	29/09/1979	NAPOLI
BUONO	CLAUDIO	27/05/1985	NAPOLI
BUONO	GENNARO	09/11/1986	NAPOLI
BUONO	LINDA JENNIFER	25/07/1988	LACCO AMENO
BUONO	MARGHERITA	14/01/1978	ISCHIA
BUONO	ROSANNA	25/01/1975	BARANO D'ISCHIA
BUONO	SILVANA	30/01/1987	NOCERA INFERIORE
BUONO	SILVIA	01/06/1990	LACCO AMENO
BUONOCORE	ALESSIA	24/04/1986	VICO EQUENSE
BUONOCORE	ANNARITA	15/07/1990	PIANO DI SORRENTO
BUONOCORE	ANTIMO	26/07/1986	CAPUA
BUONOCORE	ANTONIO	09/06/1981	CASERTA
BUONOCORE	ANTONIO	24/09/1982	SORRENTO
BUONOCORE	CARMELA	14/06/1980	NAPOLI
BUONOCORE	CONCETTA	16/02/1969	PIANO DI SORRENTO
BUONOCORE	ENRICA	08/01/1987	ISCHIA
BUONOCORE	GIOVANNI	16/02/1984	NAPOLI
BUONOCORE	GRAZIA	17/07/1988	NAPOLI
BUONOCORE	IVAN	05/11/1991	NAPOLI
BUONOCORE	MARIA LAURA	07/01/1989	VICO EQUENSE
BUONOCORE	RAMONA	28/03/1989	SALERNO
BUONOCORE	RITA	24/05/1984	NAPOLI
BUONOCORE	VERONICA	25/03/1984	NAPOLI
BUONOMO	BARBARA	18/09/1986	SALERNO
BUONOMO	CHIARA	03/09/1977	NAPOLI
BUONOMO	FEDERICA	15/12/1986	AVELLINO
BUONOMO	GUIDO	21/08/1977	NAPOLI
BUONOMO	MAURO	26/07/1967	NAPOLI
BUONOMO	ROSA ANNA	03/06/1984	PIEDIMONTE MATESE
BUONOMO	VALENTINA	30/03/1981	NAPOLI
BUONOMO	VALENTINA	09/05/1983	NAPOLI
BUONOPANE	ANTONIO	13/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA
BUONSENSO	AURORA	24/07/1981	NAPOLI
BURDZAN	VIOLETTA	28/02/1971	RYMAN
BURICCO	CANDIDA	02/01/1971	SESSA AURUNCA
BURLAKA	OLENA	07/09/1989	UCRAINA
BURTON	JULIE ANNE	16/09/1969	BRIGHTON

BUSCIÈ	FABRIZIA	07/06/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
BUSEL	IRYNA	24/06/1974	ORSHA - BIELORUSSIA
BUSELLI	DORINA	27/07/1987	NAPOLI
BUSIELLO	RAFFAELLA	22/08/1984	CERCOLA
BUSIELLO	SIMONA	02/07/1983	NAPOLI
BYCZEK	EDYTA ANNA	12/05/1977	JASLO
CACACE	ANTONIETTA	20/04/1990	NAPOLI
CACACE	CARMEN	31/08/1983	SORRENTO
CACACE	EMIDIA	27/10/1989	SORRENTO
CACACE	FEDERICA	24/07/1984	NAPOLI
CACACE	FRANCESCA	23/10/1975	SORRENTO
CACACE	LIBERATO SILVIO	31/12/1981	HAMM
CACACE	LUCIO	14/12/1983	PIANO DI SORRENTO
CACACE	LUIGI	04/01/1969	SANT'AGNELLO
CACACE	MARIA GABRIELLA	11/09/1982	VICO EQUENSE
CACACE	MICHELA	03/12/1987	VICO EQUENSE
CACCAVALE	ANTONIO	05/09/1984	TORINO
CACCAVALE	JESSICA	16/11/1989	NAPOLI
CACCAVALE	LUISA	11/06/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CACCAVALE	MARIA LUISA	12/12/1981	NAPOLI
CACCAVALE	MARILENA	03/05/1989	NAPOLI
CACCAVALE	RAFFAELLA	25/01/1985	NOLA
CACCAVALE	TOMMASO	19/01/1991	NAPOLI
CACCAVO	ANNA	25/08/1984	NAPOLI
CACCAVO	FIORELLA	01/07/1986	SALERNO
CACCIAPUOTI	ELISABETTA	12/10/1969	MUGNANO DI NAPOLI
CACCIAPUOTI	MARIA	19/12/1985	NAPOLI
CACCIAPUOTI	TERESA	16/03/1978	POZZUOLI
CACCIAPUOTI	VALENTINA	01/06/1982	NAPOLI
CACCIAPUOTI	VALERIA	05/06/1983	NAPOLI
CACCIAPUOTI	VALERIA	14/12/1984	NAPOLI
CACCIOLA	CIRO	01/09/1964	NAPOLI
CACCIOPPOLI	FILOMENA	30/03/1971	NAPOLI
CACCIOPPOLI	ORIANA	23/05/1988	NAPOLI
CACCIUOTTOLO	LUCIA BERNADETTA	14/07/1985	NAPOLI
CACERES	ROSARIO JOSEFINA	02/08/1964	PERÙ
CACI	GIOVANNI	09/03/1984	NAPOLI
CACIALLI	ARMANDO FABRIZIO	30/07/1987	NAPOLI
CAFAGGI	FEDERICA	25/09/1980	NAPOLI
CAFAGGI	STEFANIA	26/01/1986	VICO EQUENSE
CAFARO	ALESSANDRA	04/01/1984	MANIAGO
CAFARO	FILOMENA	17/03/1980	AVELLINO
CAFARO	GABRIELE	17/09/1982	CASERTA
CAFARO	IVAN	20/01/1985	POLLA
CAFARO	MARIA	27/09/1973	NAPOLI
CAFARO	MAURO	23/12/1983	VALLO DELLA LUCANIA
CAFASSO	ALESSANDRA	14/04/1981	NAPOLI
CAFASSO	DANIELA	27/08/1975	FRATTAMAGGIORE
CAFASSO	STEFANIA	04/09/1982	NAPOLI
CAFASSO VITALE	ALFREDO	05/09/1965	AVELLINO
CAFIERO	ALICE	21/04/1982	PIANO DI SORRENTO
CAFIERO	LORENA	19/02/1992	VICO EQUENSE
CAFIERO	VALENTINA	12/02/1977	VICO EQUENSE
CAGGIANO	FRANCESCA FEDERICA	16/11/1991	VILLARICCA
CAGGIANO	GRAZIA ALESSIA	26/04/1988	AVERSA
CAGGIANO	NICOLA	02/11/1982	POLLA
CAGGIANO	ROSALBA	13/10/1981	BENEVENTO
CAGNAZZO	MARIA	10/10/1991	NAPOLI
CAIAFA	GIUSEPPINA	28/09/1963	POLLA
CAIAFA	MICAELA	01/12/1983	Roma
CAIAZZA	MASSIMO	03/02/1980	CASERTA
CAIAZZO	CLAUDIA	16/02/1988	NAPOLI
CAIAZZO	DAVIDE	20/06/1986	NAPOLI
CAIAZZO	GIOVANNI	28/09/1987	POMPEI
CAIAZZO	GIOVANNI	11/11/1980	TORRE ANNUNZIATA
CAIAZZO	LAURA	09/10/1986	GRAGNANO
CAIAZZO	MARIA	23/01/1984	TORRE ANNUNZIATA
CAIAZZO	MARIANNA	15/10/1980	NAPOLI
CAIAZZO	MARTINA	12/05/1993	TORRE ANNUNZIATA
CAIAZZO	RAFFAELE	01/07/1983	NAPOLI
CAIAZZO	ROBERTA	31/08/1988	NAPOLI
CAIAZZO	ROBERTA	18/08/1986	NAPOLI
CAIAZZO	ROBERTA	11/03/1983	CAPRI

CAIAZZO	ROSSANA JOSÈ	30/08/1984	NAPOLI
CAIAZZO	SERENA	09/01/1986	NAPOLI
CAIAZZO	VALENTINA	06/02/1988	NAPOLI
CAIAZZO	VALERIA	27/06/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
CAIAZZO	BRUNA	28/02/1983	NAPOLI
CAIOLA	MARIA CARMELA	05/08/1959	PIEDIMONTE MATESE
CAJA	PAOLO	08/09/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
CALABRESE	ALESSIA	15/05/1989	NAPOLI
CALABRESE	ALINA FRANCESCA	01/07/1985	SALERNO
CALABRESE	ANGELA	31/07/1986	BATTIPAGLIA
CALABRESE	BARBARA	03/12/1985	NAPOLI
CALABRESE	CARMELA	29/09/1989	NAPOLI
CALABRESE	CARMELINDA	05/03/1978	POLLA
CALABRESE	ELEONORA	09/01/1974	NAPOLI
CALABRESE	ENZA	16/01/1968	NAPOLI
CALABRESE	ILARIA	30/01/1978	NAPOLI
CALABRESE	LUCIANA	21/02/1966	NAPOLI
CALABRESE	LUISA	08/01/1982	AVELLINO
CALABRESE	MARIA DORI	08/02/1981	VALLO DELLA LUCANIA
CALABRESE	SIMONA	28/10/1983	SALERNO
CALABRIA	ANDREW	01/10/1983	SALERNO
CALABRÒ	ANNA MARIA TERESA	02/06/1984	SAPRI
CALABRÒ	MANUELA	28/02/1987	TORRE DEL GRECO
CALARCO	CRISTIANA	16/09/1989	NAPOLI
CALCATERRA	CARMEN	01/07/1982	SALERNO
CALCATERRA	MARTA	10/09/1989	NAPOLI
CALCEGLIA	TERESA	13/05/1977	AGROPOLI
CALDARA	CARLA	12/12/1963	MILANO
CALDARA	CARMELA	07/03/1971	BOSCOTRECASE
CALDARA	OLIMPIA	05/11/1992	NAPOLI
CALDARELLI	GIUSY	10/09/1986	POMPEI
CALDARELLI	VALENTINA	12/03/1984	NAPOLI
CALDARONE	SARA	15/06/1978	ISERNIA
CALDERINI	GIULIA	05/12/1991	NAPOLI
CALDIROLA	MARTINA	01/09/1989	NAPOLI
CALEMBO	IVANA	06/05/1968	SALERNO
CALENDA	CHIARA	27/02/1991	NAPOLI
CALI'	ELVIRA	11/02/1978	NAPOLI
CALIA	LYDIA EVE	18/04/1973	NEW MARKET
CALIANDRO	ANNUNZIATA	30/01/1983	Taranto
CALIENDO	ATTILIO RAFFAELE	20/09/1988	AVELLINO
CALIENDO	CLARITA	25/06/1989	NAPOLI
CALIENDO	GUIDONIA	21/04/1979	FORMIA
CALIENDO	LUCIANA	24/05/1966	POMIGLIANO D'ARCO
CALIENDO	MARZIA	06/03/1988	NAPOLI
CALIENDO	RAFFAELLA	17/04/1987	NOLA
CALIENDO	RAFFAELLA	24/02/1992	SAN PAOLO BEL SITO
CALIENDO	SOFIA VALERIA	23/07/1984	NOLA
CALIFANO	ALESSANDRA ROSARIA	17/09/1987	TORRE DEL GRECO
CALIFANO	CECILIA	23/02/1994	SORRENTO
CALIGIURI	MARCO	27/05/1980	NAPOLI
CALISE	ASSUNTA	08/02/1956	ISCHIA
CALISE	LAURA	09/07/1982	ISCHIA
CALIULO	GIOVANNA	09/05/1985	SALERNO
CALLISTA	EMANUELA	15/12/1970	VICO EQUENSE
CALOMINO	DARIO	09/02/1978	NAPOLI
CALVANESE	DANIELA	05/11/1977	SALERNO
CALVANESE	ILARIA	15/07/1986	TORRE DEL GRECO
CALVANESE	ILARIA	17/10/1993	NAPOLI
CALVANESE	PAMELA	15/03/1983	SALERNO
CALVANESE	VALENTINA	12/02/1976	NAPOLI
CALVANICO	VINCENZO	10/10/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CALVINO	CRISTINA	13/02/1980	NAPOLI
CALVINO	DARIO	14/01/1988	NAPOLI
CALVINO	DIEGO	31/08/1983	NAPOLI
CALVINO	MARIA ROSARIA	16/01/1990	NAPOLI
CAMARDA	STEFANIA	07/01/1987	SALERNO
CAMARDI	ORIANA	07/01/1991	POLICORO
CAMBRIA	PIERANGELA	23/07/1979	NAPOLI
CAMERA	ANDREW	28/01/1963	GREAT YARMOUTH
CAMERA	GIUSEPPE	26/04/1993	SALERNO
CAMERA	MENA	30/01/1971	GREAT YARMOUTH
CAMERA	ROBERTA	21/03/1989	SALERNO

CAMERLENGO	GIANLUC A	11/04/1975	AVELLINO
CAMERLINGO	CIRO	07/02/1965	ERCOLANO
CAMERLINGO	GIUSEPPE	11/04/1982	AVELLINO
CAMERLINGO	NUNZIA	21/12/1986	VILLARICCA
CAMEROTA	ORIANA	21/02/1986	FORMIA
CAMINITI	ANNA	24/05/1987	NAPOLI
CAMMARANO	ANTONIETTA	02/08/1976	POLLA
CAMMARANO	CARMEN	08/07/1977	VALLO DELLA LUCANIA
CAMMARANO	CHIARA	13/10/1984	NAPOLI
CAMMARANO	ELENA	15/11/1984	NAPOLI
CAMMARANO	GIUSEPPE	13/12/1980	VALLO DELLA LUCANIA
CAMMARANO	NOEMI	04/04/1979	COMO
CAMMARANO	ROSALBA	07/03/1974	POLLA
CAMMARANO	SARA	22/09/1976	NAPOLI
CAMMARDELLA	EMANUELA	25/03/1990	NAPOLI
CAMMAROTA	ALESSANDRO	13/10/1980	NAPOLI
CAMMAROTA	GIANLUCA	27/05/1978	NAPOLI
CAMMAROTA	LAURA	01/11/1988	NAPOLI
CAMMAROTA	STEFANIA	18/05/1987	NAPOLI
CAMMISA	CARMELA	08/06/1985	NAPOLI
CAMMISA	GIUSEPPINA	27/04/1990	AVERSA
CAMPAGNANO	CLAUDIA	22/11/1980	NAPOLI
CAMPAJOLA	ELIANA	27/08/1991	NAPOLI
CAMPANA	DANIELA	04/01/1993	MADDALONI
CAMPANA	FRANCESCA	22/10/1987	SAN FELICE A CANCELLO
CAMPANELLA	LINDA	23/05/1966	BRACIGLIANO
CAMPANIELLO	FABIO	07/06/1980	CERIGNOLA
CAMPANIELLO	MIRIAM	22/07/1985	TORRE DEL GRECO
CAMPANIELLO	VINCENZO	15/03/1990	STATI UNITI D'AMERICA
CAMPANILE	ALESSIA	25/05/1985	VILLARICCA
CAMPANILE	CARMINE	23/04/1974	NOLA
CAMPANILE	CHIARA	04/05/1978	NAPOLI
CAMPANILE	LOREDANA	27/01/1982	TORRE DEL GRECO
CAMPANILE	MARCO	05/08/1985	NAPOLI
CAMPANILE	MARIANGELA	22/09/1980	AVELLINO
CAMPANILE	MARIO	26/03/1973	SALERNO
CAMPANILE	MARTINA	19/05/1989	PIEDIMONTE MATESE
CAMPANILE	RAFFAELE	28/03/1986	PIEDIMONTE MATESE
CAMPANINO	STEFANO	17/04/1983	NAPOLI
CAMPERLINGO	FRANCESCO	18/02/1981	BATTIPAGLIA
CAMPERLINGO	MARIANNA	29/11/1979	BATTIPAGLIA
CAMPESE	MARTINA	24/02/1991	NAPOLI
CAMPIGLIA	OLGA	24/12/1990	NAPOLI
CAMPO	BIANCA	26/01/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAMPOBASSO	CLAUDIA	09/12/1982	NAPOLI
CAMPOLI	CARMELA	11/06/1978	MONDRAGONE
CAMPOLMI	LUANA	10/11/1984	Roma
CAMPOLONGO	CLAUDIA	26/05/1986	NAPOLI
CAMPOLONGO	SARA	19/11/1982	NAPOLI
CAMPRINCOLI	SANDRO	17/07/1984	NAPOLI
CANCELLO	LAURA	18/10/1983	NAPOLI
CANCELLO	MARIO	25/03/1982	NAPOLI
CANCIELLO	ARIANNA	17/03/1986	CAPUA
CANCIELLO	ROSA	09/08/1991	CASERTA
CANCIELLO	SARA	17/12/1987	NAPOLI
CANCRO	FATIMA	20/01/1983	SALERNO
CANDELA	ELISABETTA	02/08/1971	NAPOLI
CANDELA	ROBERTA	01/10/1980	NAPOLI
CANDICE	ANNA	04/01/1990	NAPOLI
CANÈ	MARTINA	14/05/1992	NAPOLI
CANETTI	IDA	28/11/1984	NAPOLI
CANFORA	FABRIZIO	15/10/1981	NAPOLI
CANFORA	UGO	19/04/1977	CAPRI
CANGEMI	VALERIA	15/11/1978	NAPOLI
CANGIANIELLO	GENOVEFFA	14/03/1985	OTTAVIANO
CANGIANIELLO	MARIA CRISTINA	10/08/1983	NAPOLI
CANGIANO	BARBARA	26/05/1982	NAPOLI
CANGIANO	ENRICO	31/07/1985	VILLARICCA
CANGIANO	FILOMENA	04/03/1988	CASERTA
CANGIANO	ILARIA	28/03/1989	NAPOLI
CANGIANO	LOREDANA	02/01/1968	NAPOLI
CANGIANO	ROSA	13/03/1984	CERCOLA
CANIGLIA	CLAUDIO	12/10/1969	ATESSA

CANIGLIA	SVEVA	22/01/1988	NAPOLI
CANKECH	CHIARA	29/12/1986	MAGENTA
CANNAROZZO	CINZIA	22/08/1961	Roma
CANNAVACCIUOLO	ANTONIO	22/09/1993	GRAGNANO
CANNAVACCIUOLO	FRANCESCO	14/08/1961	GRAGNANO
CANNAVACCIUOLO	ROSA	23/04/1982	VICO EQUENSE
CANNAVACCIUOLO	TERESA	12/07/1977	POZZUOLI
CANNAVALE	ANGELA	01/06/1987	NAPOLI
CANNAVALE	CARMELA	12/07/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANNELLA	GIUSEPPE	28/08/1981	NOCERA INFERIORE
CANNELLA	SARA	26/01/1991	POMPEI
CANNEVA	ANNAVITA	29/12/1991	SAN GIORGIO A CREMANO
CANNEVA	GIOVANNI	02/06/1986	NAPOLI
CANNIZZARO	MARIACAROLINA	11/04/1975	NAPOLI
CANONICO	CARLO	28/11/1985	NAPOLI
CANONICO	IOLANDA	27/12/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANONICO	MARIA	30/11/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CANORO	CRISTINA	17/07/1976	NAPOLI
CANTALUPO	CLAUDIO	07/07/1984	SALERNO
CANTALUPO	GIUSEPPE	19/11/1991	AGROPOLI
CANTARELLA	MARTINA	28/01/1992	POMPEI
CANTARELLA	ROSAMARIA	07/09/1976	SALERNO
CANTARELLA	SALVATORE	28/12/1989	SALERNO
CANTARELLI	SERENA	06/05/1985	NAPOLI
CANTE	CARLA	14/01/1963	NAPOLI
CANTE	SIMONA	27/11/1983	NAPOLI
CANTELMI	GLADYS MABEL	23/08/1963	ARGENTINA
CANTELMO	MARIA ROSARIA	01/10/1982	NAPOLI
CANTILE	ANNUNZIATA	02/05/1980	NAPOLI
CANTILE	PASQUALE	28/09/1984	AVERSA
CANTILLO	SIMONA	04/06/1983	AVELLINO
CANTO	EMILIA	24/12/1967	SALERNO
CANTON	ANGELA	11/01/1988	SALERNO
CANTONE	ALESSIA	02/07/1983	NAPOLI
CANTONE	MARIANNA	23/10/1987	CASERTA
CANUCCI	IVANA	27/06/1992	NAPOLI
CANUCCI	VALERIA	24/10/1989	NAPOLI
CANZANIELLO	EMANUELE	27/05/1984	NAPOLI
CANZANO	ANGELO	01/06/1981	CASERTA
CANZOLINO	MARIA	30/07/1984	CAVA DE' TIRRENI
CAPACCHIONE	ANGELICA	07/06/1990	SALERNO
CAPACCIO	ROBERTA	25/11/1993	POLLENA TROCCHIA
CAPALDO	MICHELE	05/06/1984	AVELLINO
CAPARROTTI	MARIA RITA	19/12/1974	NAPOLI
CAPASSO	ANGELA	11/12/1980	CASERTA
CAPASSO	BARBARA	05/06/1980	SALERNO
CAPASSO	CARLA	02/10/1979	ACERRA
CAPASSO	CONCETTA	02/06/1978	MUGNANO DI NAPOLI
CAPASSO	EMANUELE	24/04/1990	NAPOLI
CAPASSO	FABIANA	11/06/1985	NAPOLI
CAPASSO	GAETANINA	24/05/1986	CASERTA
CAPASSO	MARIA ROSARIA	02/10/1985	NAPOLI
CAPASSO	MARINA	17/05/1987	NAPOLI
CAPASSO	MARTINA	23/02/1991	NAPOLI
CAPASSO	MATTIA	27/05/1992	POLLENA TROCCHIA
CAPASSO	PIETRO	20/05/1985	NAPOLI
CAPASSO	RAFFAELINA	15/10/1990	NAPOLI
CAPASSO	SIMONA	11/10/1981	NAPOLI
CAPASSO	STEFANO	18/05/1985	NAPOLI
CAPASSO	TIZIANA CHIARA	26/06/1985	NAPOLI
CAPASSO	TERESA CAROLINA	10/04/1977	ACERRA
CAPECE	CATERINA	06/05/1983	BATTIPAGLIA
CAPECE	CLAUDIA	17/12/1991	SAN GIORGIO A CREMANO
CAPECE	DANIELA	13/10/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
CAPECE	LUISA	12/12/1983	TORRE DEL GRECO
CAPECE	VIVIANA	17/12/1991	SAN GIORGIO A CREMANO
CAPECELATRO	ROBERTA	20/06/1989	NAPOLI
CAPECELATRO	ROSA	06/01/1994	NAPOLI
CAPEZZUTO	GESSICA	14/04/1978	AGROPOLI
CAPEZZUTO	GRAZIELLA	21/06/1977	NOVI LIGURE
CAPEZZUTO	LUCIA	03/07/1984	NAPOLI
CAPITANIO	LUNA DEBBIE	27/05/1987	LAMBETH
CAPO	ANNALUISA	18/03/1989	AGROPOLI

CAPOBIANCO	CIRO	26/02/1984	NAPOLI
CAPOBIANCO	GIOVANNA	05/10/1981	SANT'ARSENIO
CAPOBIANCO	GIOVANNI	04/03/1983	PIEDIMONTE MATESE
CAPOBIANCO	PELLEGRINO	19/12/1983	AVELLINO
CAPOCEFALO	ALESSANDRA	28/03/1982	CAMPOBASSO
CAPOCOTTA	CLAUDIA	29/12/1980	NAPOLI
CAPODANNO	ALESSIA	03/05/1986	NAPOLI
CAPOLONGO	VALERIA	05/01/1989	SAN PAOLO BEL SITO
CAPOLUPO	CONSUELO	14/10/1986	AVELLINO
CAPOLUPO	ROSA	09/08/1986	ATRIPALDA
CAPONE	BARBARA	11/04/1985	VALLO DELLA LUCANIA
CAPONE	FEDERICA	25/02/1985	NAPOLI
CAPONE	MARIA	12/08/1976	NAPOLI
CAPONE	VITTORIA	21/03/1977	NAPOLI
CAPONE	ALESSANDRA	29/12/1986	NAPOLI
CAPONETTO	VIVIANA	11/11/1982	NAPOLI
CAPONI	FAUSTA	27/09/1969	POZZUOLI
CAPONIGRO	ANNAPAOLA	13/10/1983	SALERNO
CAPOPARDO	AMELIA	02/07/1991	SANT'AGNELLO
CAPORALE	ELENA	16/06/1978	AVELLINO
CAPORALE	GUGLIELMO	24/02/1982	NAPOLI
CAPORASO	FRANCESCO	21/02/1977	NAPOLI
CAPORASO	LUIGI	18/07/1982	BENEVENTO
CAPORASO	OLGA	14/06/1974	SALERNO
CAPORASO	SAVINA	29/08/1990	CERRETO SANNITA
CAPORUSCIO	MARIANNA	03/06/1982	NAPOLI
CAPOSSELA	SIMONA	07/12/1985	POMPEI
CAPOZZI	CLAUDIO	02/03/1988	NAPOLI
CAPOZZI	GIANLUCA	08/04/1983	NAPOLI
CAPOZZI	LAURA	29/06/1989	NAPOLI
CAPOZZI	VALENTINA	14/10/1982	NAPOLI
CAPOZZI	VIVIANA	21/01/1986	NAPOLI
CAPOZZOLI	PATRIZIA	02/05/1965	SAN RUFO
CAPOZZOLO	ANGELA MARIA	11/03/1977	ALTDORF (SVIZZERA)
CAPOZZOLO	SABRINA	16/12/1986	AGROPOLI
CAPPABIANCA	GIOVANNA	19/05/1983	NAPOLI
CAPPABIANCA	SARA	03/11/1982	FORMIA
CAPPARELLI	MARTINA	31/10/1992	NAPOLI
CAPPELLI	VITTORIA	25/10/1993	NAPOLI
CAPPETTA	LUCIA	13/12/1970	SALERNO
CAPPIELLO	ANNA	25/05/1972	VICO EQUENSE
CAPPIELLO	SARA	13/10/1992	PIANO DI SORRENTO
CAPPIELLO	STEFANIA	13/08/1980	VICO EQUENSE
CAPPUCCIO	CHIARA	06/02/1977	ATRIPALDA
CAPPUCCIO	FRANCA NOEMI	02/11/1985	AVELLINO
CAPPUCCIO	GIANDOMENICO	18/05/1972	MINTURNO
CAPRARO	MARIANGELA	22/07/1986	FORMIA
CAPRI	CESARE	04/12/1981	CASERTA
CAPRIGLIONE	VINCENZO	12/08/1983	SALERNO
CAPRIGLIONE	ELVIRA	27/09/1969	POMPEI
CAPRIO	ANNUNZIATA	18/01/1974	POMIGLIANO D'ARCO
CAPRIO	CHIARA	09/09/1991	NAPOLI
CAPRIO	MARIANNA	13/04/1974	NAPOLI
CAPRIO	SARA	28/01/1983	NAPOLI
CAPRIO	VERONICA	21/06/1985	Roma
CAPUANO	ALESSANDRA	06/02/1985	SALERNO
CAPUANO	ALESSANDRA	08/12/1979	TORRE DEL GRECO
CAPUANO	ALESSIA	29/12/1989	NAPOLI
CAPUANO	ANNA	08/07/1992	NAPOLI
CAPUANO	CATERINA	16/07/1980	NAPOLI
CAPUANO	CLARA	28/06/1989	NAPOLI
CAPUANO	CONCETTA	21/03/1980	NAPOLI
CAPUANO	ERMELINDA	05/08/1985	NAPOLI
CAPUANO	FEDERICA	11/11/1985	NAPOLI
CAPUANO	FIORELLA	01/08/1976	NAPOLI
CAPUANO	FRANCESCA	01/10/1981	POZZUOLI
CAPUANO	GIOACCHINO	05/10/1976	NAPOLI
CAPUANO	GIOVANNA	08/04/1982	TORRE DEL GRECO
CAPUANO	MARINA	15/04/1994	NAPOLI
CAPUANO	PATRIZIA	31/05/1984	NAPOLI
CAPUANO	ROSSELLA	07/12/1984	NAPOLI
CAPUANO	ROSSELLA	20/08/1992	CHIAROMONTE
CAPUANO	SALVATORE	24/06/1981	POZZUOLI

CAPUANO	VERONICA	25/01/1977	NAPOLI
CAPULLI	FLORIANA	17/03/1986	NAPOLI
CAPUOZZO	ALESSIA	25/03/1988	NAPOLI
CAPUOZZO	DOMENICO	15/06/1988	NAPOLI
CAPUOZZO	FEDERICA	12/11/1986	NAPOLI
CAPUOZZO	FRANCESCO	06/10/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
CAPUOZZO	SIMONA	30/03/1988	NAPOLI
CAPUOZZO	SVEVA	29/12/1987	NAPOLI
CAPURRO	FEDERICA	25/08/1987	NAPOLI
CAPURRO	LUCA	25/08/1987	NAPOLI
CAPURSO	ALESSANDRA	23/06/1987	CASERTA
CAPURSO	NUNZIA STEFANIA	12/10/1975	NAPOLI
CAPUSSELA	MARCO	23/03/1990	ATRIPALDA
CAPUTO	ANTONIO	03/12/1987	NAPOLI
CAPUTO	BARBARA	26/01/1972	NAPOLI
CAPUTO	ELISABETTA	04/10/1982	SAPRI
CAPUTO	FEDERICA	13/08/1982	OLIVETO CITRA
CAPUTO	FULVIA	10/03/1981	NAPOLI
CAPUTO	IMMACOLATA	28/10/1979	NAPOLI
CAPUTO	LUCIA	20/10/1983	AVELLINO
CAPUTO	MARIANNA	22/11/1976	NAPOLI
CAPUTO	MARIANNA	29/06/1987	NAPOLI
CAPUTO	MERCURIO	17/12/1982	BENEVENTO
CAPUTO	ROSA	17/09/1979	NAPOLI
CAPUTO	VALENTINA	29/04/1986	SALERNO
CAPUTO	VINCENZO	02/08/1974	SVIZZERA
CAPUTO ALFANO	VINCENZA	17/03/1983	CAVA DE' TIRRENI
CARACCIOLO	ELENA	27/12/1979	SALERNO
CARACCIOLO	MARIA ROSA	30/03/1962	NAPOLI
CARACCIOLO	SERENA	04/12/1985	SALERNO
CARACCIOLO	CARLO	31/03/1981	NAPOLI
CARAFA	VALENTINA	07/02/1983	CAPUA
CARAMANTE	DONATELLA	07/08/1981	AGROPOLI
CARAMIELLO	FRANCESCA	03/05/1990	NAPOLI
CARANDENTE	GIOVANNA	18/02/1981	POZZUOLI
CARANDENTE	IVANA	10/05/1970	NAPOLI
CARANDENTE GIARRUSSO	IVANA	14/05/1981	NAPOLI
CARANDENTE SICCA	ANGELA	24/02/1988	NAPOLI
CARANESE	STEFANIA	02/09/1990	OLIVETO CITRA
CARANNANTE	ALESSANDRA	23/02/1992	NAPOLI
CARANNANTE	ANNA	19/05/1975	POZZUOLI
CARANNANTE	ANTONIA	07/06/1983	NAPOLI
CARANNANTE	CARMELA	22/12/1968	ISCHIA
CARANNANTE	GALA	01/09/1990	KIEV (UCRAINA)
CARANNANTE	IMMACOLATA	25/01/1980	NAPOLI
CARANNANTE	LOREDANA	03/07/1983	NAPOLI
CARANNANTE	MARIA CRISTINA	12/08/1988	NAPOLI
CARANNANTE	MARIA ROSARIA	08/10/1983	NAPOLI
CARANNANTE	MARIATERESA	30/07/1965	PROCIDA
CARANNANTE	MONICA	19/06/1983	POZZUOLI
CARANNANTE	PASQUALE SIMONE	21/05/1985	CASERTA
CARANNANTE	ANNA RITA	27/05/1990	NAPOLI
CARANZETTI	LAURA	11/11/1975	Roma
CARAVAGLIO	VALENTINA	06/05/1991	CASERTA
CARAVIELLO	CARLA	04/10/1969	POMPEI
CARBONARA	MICHELE	21/07/1985	AVELLINO
CARBONE	ALESSIA	13/08/1991	NAPOLI
CARBONE	ANTONELLA	18/10/1985	POMPEI
CARBONE	ANTONIA	03/07/1989	SARNO
CARBONE	FEDERICO	29/01/1986	SALERNO
CARBONE	IMMACOLATA	29/01/1989	POMPEI
CARBONE	LUCIA	27/08/1983	CERCOLA
CARBONE	MARIA	11/01/1990	NAPOLI
CARBONE	ROBERTA	09/04/1990	POMPEI
CARBONE	SONIA	26/01/1967	COLLIANO
CARBONE	MARINA	31/10/1993	NAPOLI
CARDAMONE	ANASTASIA	07/10/1978	NAPOLI
CARDAMONE	MARIKA	09/07/1990	SALERNO
CARDAMONE	SERENA	16/03/1990	MASSA DI SOMMA
CARDELLA	STEFANIA	06/08/1971	NAPOLI
CARDELLICCHIO	LAURA	23/06/1983	AVELLINO
CARDI	PAOLO	30/12/1977	NAPOLI
CARDIELLO	ROSAMARIA	05/09/1976	SALERNO

CARDILLO	GIUSEPPINA	07/08/1985	NAPOLI
CARDILLO	MARCO	04/09/1993	BATTIPAGLIA
CARDILLO	MICHELE	24/03/1992	BATTIPAGLIA
CARDINALE	ANGELA	20/09/1978	POLLA
CARDINALE	ANTONELLA	31/07/1989	SAPRI
CARDITO	ANTONIO	08/11/1980	NAPOLI
CARDITO	MARIA	30/06/1975	NAPOLI
CARDITO	SIMONA	11/11/1973	NAPOLI
CARDO	GELSOMINA	31/03/1979	TORRE DEL GRECO
CARDOLA	CARLO	26/01/1987	POMPEI
CARDOLA	CAROLINA	14/02/1990	POMPEI
CARDOLA	VINCENZO	22/03/1992	POMPEI
CARDONCELLO	VALENTINA	24/12/1983	POMPEI
CARDONE	AUTILIA	08/02/1975	NAPOLI
CARDONE	GIOVANNI	28/02/1976	NAPOLI
CARDONE	LAURA	29/12/1984	AVERSA
CARDONE	LUCIANO	14/09/1989	NAPOLI
CARDONE	SABRINA	15/09/1980	POMPEI
CARELLI	ERIKA	11/04/1986	NAPOLI
CARFAGNA	GIOVANNI	04/02/1986	NAPOLI
CARFAGNA	VINCENZO	24/06/1973	GRUMENTO NOVA
CARFAGNO	GABRIELLA	03/05/1983	BATTIPAGLIA
CARFORA	ODETTE	21/01/1987	MADDALONI
CARIATI	ANTONELLA	14/06/1961	NAPOLI
CARIDI	DAFNE	23/08/1984	NAPOLI
CARIELLO	SUSANNA	17/10/1984	VALLO DELLA LUCANIA
CARIGNANI	ELENA	09/05/1985	NAPOLI
CARILLO	ARGENTINA	13/03/1960	PORTICI
CARILLO	FRANCESCA	27/02/1988	NAPOLI
CARINO	VERONICA	21/10/1979	POLLA
CARIONE	CATERINA	22/02/1992	BATTIPAGLIA
CARLEO	FRANCESCO	13/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA
CARLEO	MADDALENA	10/10/1985	NAPOLI
CARLEO	RAFFAELE	21/03/1980	NAPOLI
CARLINI	MARIA LOURDES	27/12/1988	ATINA
CARLINO	GIOVANNI	12/04/1978	PALERMO
CARLINO	MICHELE	13/03/1981	SCAFATI
CARLO	ANTONELLA	06/05/1982	NAPOLI
CARLOMAGNO	DOMINGA	12/12/1993	MARATEA
CARLOMAGNO	ROSARIA	25/08/1989	MARATEA
CARLONI	FLAVIA	20/12/1984	NAPOLI
CARLUCCIO	ANNALISA	07/04/1980	NAPOLI
CARLUCCIO	FRANCESCA	19/06/1977	POMPEI
CARNEGLIA	MICHELE	27/04/1966	TORRE ANNUNZIATA
CARNEVALE	ALESSIA	16/11/1988	BELVEDERE MARITTIMO
CARNEVALE	CARLA	08/04/1988	NAPOLI
CARNEVALE	MADDALENA	07/05/1982	CASERTA
CARNEVALE	MARGHERITA	07/11/1985	EBOLI
CARNEVALE	MICHELA	28/07/1985	CASERTA
CARNEVALE	MICHELE DANIELE	24/04/1991	CASERTA
CARNEVALE	SUENA	18/07/1988	NAPOLI
CARNEVALI	PAOLA	15/05/1957	Roma
CARNICELLA	ANGELA	16/10/1976	ANDRIA
CAROFANO	ALESSANDRO	20/02/1988	BENEVENTO
CAROFANO	NOEMI CARMEN	23/09/1990	NAPOLI
CARONITI	VINCENZO	06/05/1975	SALERNO
CAROPPO	NICOLA	18/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CAROPRESE	FRANCESCA	05/07/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAROPRESO	ORNELLA	10/01/1986	NAPOLI
CAROSCIO	ANTONIETTA	26/03/1984	BENEVENTO
CAROTENUTO	ALESSIA	28/09/1992	VICO EQUENSE
CAROTENUTO	ANNA LAURA	30/11/1989	CASERTA
CAROTENUTO	ANNA MARGHERITA	04/09/1979	SARNO
CAROTENUTO	ANTONIO	06/12/1987	CASERTA
CAROTENUTO	CARMELA	19/07/1980	NAPOLI
CAROTENUTO	EMANUELA	15/06/1992	CAVA DE' TIRRENI
CAROTENUTO	FULVIA	14/11/1989	NAPOLI
CAROTENUTO	GERMANO	25/07/1983	MADDALONI
CAROTENUTO	LIVIA	23/03/1983	SCAFATI
CAROTENUTO	LUISA	30/12/1972	CAPRI
CAROTENUTO	MARCO	23/03/1968	PIANO DI SORRENTO
CAROTENUTO	MARINA	12/03/1992	TORRE DEL GRECO
CAROTENUTO	MASSIMO	18/01/1978	PAGANI

CAROTENUTO	MICHELE	25/10/1961	CAPRI
CAROTENUTO	PAOLA	07/09/1984	NAPOLI
CAROTENUTO	SERENA	26/02/1988	NAPOLI
CAROTENUTO	SERENA	29/09/1983	NAPOLI
CAROTENUTO	SOFIA	26/10/1987	TORRE DEL GRECO
CAROTENUTO	VINCENZO	29/04/1981	SCAFATI
CAROTENUTO	VINCENZO	18/06/1982	NAPOLI
CAROTENUTO	VINCENZO ROSARIO	23/06/1981	VICO EQUENSE
CAROZZA	CARMEN	21/02/1992	CASERTA
CARPENA	FRANCESCO	04/01/1942	NEW YORK
CARPENITO	DANIELE	10/06/1984	AVELLINO
CARPENTIERI	ANGELO	17/11/1985	SAPRI
CARPENTIERI	PAOLO	28/04/1992	NAPOLI
CARPENTIERI	TERESA	29/06/1987	SALERNO
CARPINELLI	JLENIA	22/09/1983	BATTIPAGLIA
CARPINELLI	MIRIAM	01/03/1989	AGROPOLI
CARPINIELLO	ROSSELLA	20/05/1978	AVERSA
CARRANO	FRANCESCO	14/11/1965	NAPOLI
CARRANO	GIUSEPPE	14/03/1977	PIANO DI SORRENTO
CARRANO	LUCA	09/11/1985	SALERNO
CARRANO	MARIA ANTONIA	29/05/1985	SALERNO
CARRANO	VALERIA	31/05/1984	CONNECTICUT U.S.A.
CARRARO	SASCHA	13/08/1992	ZEVIO
CARRATORE	MARCO	16/09/1991	NAPOLI
CARRELLA	FRANCESCA	25/08/1977	SAN PAOLO BEL SITO
CARRELLI	SERGIO	12/06/1979	NAPOLI
CARRERA	ANGELA	04/08/1981	NAPOLI
CARRERA	AURORA	31/01/1976	NAPOLI
CARRERA PANIAGUA	YOLANDA	10/07/1980	PLASENCIA
CARRERAS	VALERIA	28/02/1982	NAPOLI
CARRESE	ROSA	24/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
CARRIERI	MICHELA	26/03/1985	TORRE DEL GRECO
CARRIERO	ADRIANA BEATRIZ	29/06/1980	LANUS (BUENOS AIRES)
CARRINO	ANNA	21/12/1965	San Donà di Piave
CARRINO	CHRISTIAN	28/12/1986	AVELLINO
CARROCCIA	BARBARA	10/12/1979	FONDI
CARROZZA	ROSITA	12/11/1981	BENEVENTO
CARROZZIERI	EMMA	08/12/1974	NAPOLI
CARROZZINO	NADIA	08/03/1976	PRAIA A MARE
CARROZZO	MARIA ROSARIA	26/02/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
CARRUCOLA	ELENA GIORGIA	18/01/1986	NAPOLI
CARTENI	ANDREA	16/02/1955	NAPOLI
CARTENI	CLARA	07/06/1992	NAPOLI
CARTENI	GIOVANNA	26/07/1982	TORRE DEL GRECO
CARUCCIO	ELVIRA	12/01/1974	AGROPOLI
CARUSI	ANTONELLA	02/06/1963	POZZUOLI
CARUSI	DAVIDE	22/03/1983	NAPOLI
CARUSI	LUCIA	16/06/1982	NAPOLI
CARUSO	ALESSANDRA	01/10/1985	NAPOLI
CARUSO	ANNA LAURA	03/07/1976	NAPOLI
CARUSO	ANTONINO	01/07/1980	NAPOLI
CARUSO	ANTONIO	13/03/1990	VALLO DELLA LUCANIA
CARUSO	ARMANDO	09/11/1979	NAPOLI
CARUSO	CINZIA	06/08/1988	NAPOLI
CARUSO	CONSIGLIA	08/08/1970	NAPOLI
CARUSO	EMANUELE	01/07/1991	NAPOLI
CARUSO	FABIO	13/07/1984	NAPOLI
CARUSO	FRANCESCO	14/07/1972	NAPOLI
CARUSO	LAVINIA	13/08/1983	EBOLI
CARUSO	LINA	03/03/1982	AVELLINO
CARUSO	MANUELA	01/06/1983	NAPOLI
CARUSO	MARIAFILOMENA	23/04/1984	AVELLINO
CARUSO	MARIELLA	19/08/1982	BATTIPAGLIA
CARUSO	MARIFLORA	29/06/1990	BATTIPAGLIA
CARUSO	MARINA	06/07/1988	AVELLINO
CARUSO	ORNELLA	13/08/1962	NAPOLI
CARUSO	RAMONA	27/07/1985	NAPOLI
CARUSO	STEFANIA	02/04/1986	AVELLINO
CARUSO	VALERIA	25/03/1984	NAPOLI
CARUSO	VALERIO	02/11/1993	NAPOLI
CARUSO	ASSUNTINA	06/08/1983	AVELLINO
CARUSONE	GERARDO	27/11/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CASABONA	NICOLETTA	05/08/1987	SALERNO

CASABURI	AMEDEO	23/04/1990	SALERNO
CASABURI	CAROLINA	19/05/1986	BENEVENTO
CASABURI	FRANCESCAMICHELA	12/07/1991	CAVA DE' TIRRENI
CASABURI	GIULIANA	31/03/1991	SALERNO
CASABURI	VINCENZO	30/05/1989	SALERNO
CASADEI	ELOISA	07/07/1987	BOLOGNA
CASALASPRO	ALESSIA	07/02/1986	SALERNO
CASALE	ALFONSO	10/09/1974	POMPEI
CASALE	ANNA	12/05/1985	SCAFATI
CASALE	DANIELA	24/10/1988	NAPOLI
CASALE	FRANCESCA	18/11/1980	POLLA
CASALINO	SIMONA	30/09/1986	NAPOLI
CASALNUOVO	ROSALBA	20/08/1984	POLLA
CASANDRA	MARGHERITA	05/10/1978	PALERMO
CASAPULLA	ERIIKA	22/12/1972	CASERTA
CASCARDO	VALENTINA	27/10/1986	PAOLA
CASCELLA	CESARE	13/03/1984	NAPOLI
CASCELLA	MARIAROSARIA	20/05/1969	NAPOLI
CASCIANO	ANGELICA	10/05/1978	SALERNO
CASCIELLO	EVA CRISTINA	16/02/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCIELLO	FRANCESCO	25/07/1988	TORRE DEL GRECO
CASCIELLO	LUCIANA	30/06/1970	POMPEI
CASCIELLO	PASQUALE	05/06/1986	POMPEI
CASCIELLO	PASQUALE	26/08/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCINI	DAVIDE	10/05/1973	NAPOLI
CASCIO	MARIA	20/03/1970	SALERNO
CASCONE	ALESSANDRO	06/09/1974	POMPEI
CASCONE	ALESSIA	26/06/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	AUSILIA	15/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	CARMELA	20/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	CARMELA	07/05/1985	VICO EQUENSE
CASCONE	CIRO	27/11/1982	TORRE DEL GRECO
CASCONE	FRANCESCA	11/05/1985	BATTIPAGLIA
CASCONE	GIROGIA	23/07/1992	Roma
CASCONE	MARIAROSARIA	04/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	NADIA	08/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	NADIA	22/08/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	ROBERTA	13/03/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	ROBERTO	08/09/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	SABRINA	07/02/1983	TORRE DEL GRECO
CASCONE	SARA	14/04/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	VALERIA	18/05/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASCONE	VINCENZO	25/01/1992	POMPEI
CASELLA	ILARIA	10/05/1983	CASERTA
CASELLA	MARIA	23/06/1983	NAPOLI
CASELLI	TIZIANA	13/07/1969	NAPOLI
CASERTA	ANTONIO	05/01/1980	CASERTA
CASERTA	LOREDANA	19/06/1985	SALERNO
CASERTA	MARINELLA	11/06/1971	NAPOLI
CASERTA	MASSIMO	28/04/1966	NAPOLI
CASERTA	CRISTINA	06/01/1986	NAPOLI
CASERTANO	CAROLINA	09/08/1987	NAPOLI
CASERTANO	IMMA	26/03/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CASIGLI	FRANCESCA	15/07/1991	NAPOLI
CASILLI	ELENA	04/11/1963	CAIVANO
CASILLO	ANNA	18/05/1984	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CASILLO	MONICA	08/02/1983	TORRE DEL GRECO
CASILLO	SILVIA	09/06/1991	SARNO
CASILLO	VALENTINA	15/04/1985	NAPOLI
CASILLO	VINCENZA	26/09/1984	SCAFATI
CASO	ANTONIETTA	30/09/1983	NAPOLI
CASO	FRANCESCO	09/04/1990	FIRENZE
CASO	GIULIANA	04/07/1977	PIANO DI SORRENTO
CASO	MARCELLO	26/06/1960	NOCERA INFERIORE
CASO	MARCO	30/06/1992	NAPOLI
CASO	VALERIA	26/02/1989	PIANO DI SORRENTO
CASOLARO	JUESSICA	05/11/1980	NAPOLI
CASOLLA	CARMELA	29/07/1992	NAPOLI
CASSESE	CARMELA	05/02/1983	AVELLINO
CASSESE	VALENTINA	07/10/1986	NOLA
CASSONE	ANNALISA	25/03/1976	NAPOLI
CASTAGNA	CARMELA	09/03/1983	AGROPOLI
CASTAGNA	MARIA GRAZIA	10/01/1970	GIFFONI SEI CASALI

CASTAGNA	RESTITUTA	16/09/1972	ISCHIA
CASTALDI	GAIA	28/07/1989	PIANO DI SORRENTO
CASTALDI	LJILJANA	21/05/1961	SUBOTICA
CASTALDI	LUCIA	05/12/1988	LACCO AMENO
CASTALDI	VINCENZO	03/07/1979	LACCO AMENO
CASTALDO	ALESSANDRO	05/05/1986	NAPOLI
CASTALDO	ANNAGIOIA	30/06/1989	AVERSA
CASTALDO	ANNAMARIA	16/09/1986	NAPOLI
CASTALDO	CARLA ILENIA	01/07/1990	TORRE DEL GRECO
CASTALDO	CLARICE	09/01/1987	NAPOLI
CASTALDO	DAVIDE	14/07/1986	AVELLINO
CASTALDO	EDUARDO	05/09/1984	NOCERA INFERIORE
CASTALDO	FLAVIO	08/07/1974	NAPOLI
CASTALDO	LUCIA GISELLA	06/02/1990	CASERTA
CASTALDO	MARIA EUGENIA	28/01/1986	BATTIPAGLIA
CASTALDO	MARIANNA	09/11/1985	AVERSA
CASTALDO	MARIOLINA	23/10/1989	MASSA DI SOMMA
CASTALDO	ORESTE	10/12/1961	LUSCIANO
CASTALDO	RAFFAELE	16/05/1988	NAPOLI
CASTALDO	SARA	11/08/1986	LACCO AMENO
CASTALDO	VALENTINA	15/06/1988	NAPOLI
CASTALDO	VINCENZA	22/07/1989	NAPOLI
CASTALDO	VINCENZO	16/09/1980	NAPOLI
CASTALDO	VINCENZO	02/10/1977	AVELLINO
CASTALDO	VIVIANA	03/11/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CASTANGIA	MARIA VERONICA	18/09/1974	SAN PAOLO BEL SITO
CASTELLANO	ALBA	31/01/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTELLANO	ANNAELETTRA	04/07/1985	TORRE DEL GRECO
CASTELLANO	CARMELA	12/11/1982	PIANO DI SORRENTO
CASTELLANO	EMANUELA	22/07/1992	NAPOLI
CASTELLANO	IMMACOLATA	11/08/1986	VICO EQUENSE
CASTELLANO	MARIA ROSARIA	17/06/1964	POTENZA
CASTELLANO	NADIA	22/10/1988	PIANO DI SORRENTO
CASTELLANO	ROSA	05/07/1991	GRAGNANO
CASTELLANO	ROSARIA	25/04/1992	VICO EQUENSE
CASTELLANO	NATALE	11/04/1981	CAPRI
CASTELLI	LUCIA	03/04/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTELLITTI	ANNALISA	10/03/1982	NAPOLI
CASTELLO	MARGHERITA	05/11/1982	TORRE DEL GRECO
CASTELLONE	ANTONIETTA	12/02/1984	NAPOLI
CASTELLUCCI	ARMIDA	10/04/1982	BENEVENTO
CASTIELLO	ANGELA	24/09/1984	NAPOLI
CASTIELLO	ANNUNZIATA	19/07/1989	NAPOLI
CASTIELLO	CATERINA	22/04/1986	NAPOLI
CASTIELLO	FRANCESCA	12/08/1988	NAPOLI
CASTIELLO	GIOVANNA	13/12/1988	NAPOLI
CASTIELLO	GIOVANNI	15/04/1992	NAPOLI
CASTIELLO	GIUSEPPINA	23/05/1983	NAPOLI
CASTIELLO	SARA	12/11/1986	NAPOLI
CASTIELLO	TERESA	07/12/1985	CERCOLA
CASTIELLO	VALENTINA	20/03/1980	TORRE DEL GRECO
CASTIGLIANO	VALERIA	13/09/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTIGLIONE	FLORIAN	21/10/1986	LACCO AMENO
CASTRIGNANO	VALERIO	16/01/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
CASTRIOTTA	MARIA	06/07/1952	MANFREDONIA
CASTRO	JORGE	07/03/1985	AHLEN-WESTFALEN
CASTRONOVO	NATALIE JESSICA	04/05/1977	DILLINGEN-SAAR
CASTROVINCI	CHIARA	18/07/1989	NAPOLI
CASTROVINCI	GIOVANNA	02/12/1989	NAPOLI
CASU	LAURA	28/09/1976	NAPOLI
CATALANO	BERNADETTE	17/05/1976	NAPOLI
CATALANO	CHIARA	23/12/1976	BENEVENTO
CATALANO	ELISABETTA	10/01/1986	SARNO
CATALANO	FRANCESCA	11/09/1981	SALERNO
CATALANO	LARA	25/06/1972	NAPOLI
CATALANO	LUISA	16/01/1990	NAPOLI
CATALANO	ROSA	06/01/1982	ACERRA
CATALANO	SILVANA	06/08/1965	BENEVENTO
CATALANO	SONIA	30/09/1974	NAPOLI
CATALANO	TIZIANA	14/07/1972	NAPOLI
CATALANO	VALERIO	15/05/1980	POMPEI
CATALANO	VANESSA	07/01/1985	NAPOLI
CATALDI	MARCO	25/07/1967	Roma

CATALDI	ROBERTA	03/10/1985	NAPOLI
CATALDO	CARLA	13/07/1984	NAPOLI
CATALDO	CARLO	03/05/1988	NAPOLI
CATALDO	DANIELA	05/09/1989	NAPOLI
CATALDO	FRANCESCA	21/06/1986	Roma
CATALDO	FRANCESCO	27/08/1985	AVELLINO
CATALDO	GIANFRANCO	04/10/1985	POLLA
CATALDO	LAURA	14/05/1986	NAPOLI
CATALDO	LUCIA	08/03/1987	POLLA
CATALDO	MARIA LAURA	21/11/1988	NAPOLI
CATALDO	PASQUALE	06/03/1980	CASERTA
CATALDO	PATRIZIA	12/09/1978	AVELLINO
CATALDO	ROBERTA	05/10/1982	EBOLI
CATANEO	MARINA	07/12/1979	SAN GIORGIO A CREMANO
CATANI	SONIA	06/06/1984	NAPOLI
CATANIA	ELISABETTA MARIA RITA	15/07/1989	VITTORIA
CATANIA	IVAN	08/12/1981	VICO EQUENSE
CATANIA	TERESA	20/05/1987	POLLA
CATAPANO	GERARDINA	19/10/1977	NAPOLI
CATAPANO	MASSIMO	17/05/1975	NAPOLI
CATERINA	CHIARA	09/08/1986	IVREA
CATERINA	VALERIA	25/04/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CATERINO	CONCETTA	10/11/1979	CASERTA
CATINI	ANGELA	14/07/1981	Tivoli
CATONE	GIUSEPPA	14/11/1989	CASERTA
CATTANEO DELLA VOLTA	ANNA MARIA	08/03/1965	NAPOLI
CATTOLICO	DOMENICO	13/11/1989	NAPOLI
CATUOGNO	ROSA	12/05/1970	NAPOLI
CATUOGNO	VINCENZO MARIA	12/07/1978	NAPOLI
CAUTIERO	MARIANNA	16/02/1983	TORRE DEL GRECO
CAUTIERO	ROSARIA	14/10/1988	MASSA DI SOMMA
CAVA	RACHELE	10/08/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CAVACCINI	LUCIA	10/05/1986	SAN PAOLO BEL SITO
CAVALIERE	CARLO	06/07/1981	SALERNO
CAVALIERE	CARLO	07/07/1992	GRAGNANO
CAVALIERE	CARMELA	24/12/1983	GRAGNANO
CAVALIERE	SALVATORE	27/08/1985	NAPOLI
CAVALIERE	STEFANO SALVATORE	08/04/1988	SALERNO
CAVALIERI	VITO ANTONIO	08/06/1991	OLIVETO CITRA
CAVALLARI	ANGELO	22/07/1963	NUSCO
CAVALLARO	ALESSANDRO	26/12/1974	PORTICI
CAVALLARO	ANGELO	23/10/1984	TORTONA
CAVALLARO	CINZIA	07/12/1976	Roma
CAVALLARO	HELENA	10/03/1989	TORRE ANNUNZIATA
CAVALLARO	SEVERINO	18/07/1963	GLOUCESTER
CAVALLARO SOLTYS	OKSANA	01/06/1990	UCRAINA
CAVALLO	AGNESE	14/11/1985	NAPOLI
CAVALLO	BERNADETTE	14/02/1986	SALERNO
CAVALLO	CLAUDIA	05/06/1981	NAPOLI
CAVALLO	COSTANZA	09/11/1987	BATTIPAGLIA
CAVALLO	GIULIA	30/01/1990	NAPOLI
CAVALLO	LORIS	26/09/1975	FOGGIA
CAVALLO	MARIA ROSARIA	05/10/1961	OLIVETO CITRA
CAVALLO	OTTAVIO	24/06/1984	NAPOLI
CAVALLO	PATRIZIA	07/05/1972	POLLA
CAVALLO	ROBERTA	12/06/1986	NAPOLI
CAVALLO	ROSSELLA	25/06/1983	NAPOLI
CAVASSO	LUIGI	29/06/1989	CASERTA
CAVEZZA	NADIA	18/09/1988	POMIGLIANO D'ARCO
CAVOLO	GAETANA	24/10/1980	SAPRI
CAVOTO	MARIA ROSARIA	15/05/1990	BENEVENTO
CAVOTTA	FRANCESCA	18/07/1976	ARIANO IRPINO
CAVOTTA	SALVATORE	07/02/1985	NOCERA INFERIORE
CAVOTTI	ROBERTO	30/09/1989	NAPOLI
CAVUOTO	EMILIA	23/11/1981	NAPOLI
CAVUOTO	LORENA	07/12/1988	NAPOLI
CAZZOLA HOFMANN	STEFANIA	09/10/1976	TORINO
CECARO	FABRIZIO	12/10/1980	NAPOLI
CECERE	ALESSANDRA	26/10/1980	CASERTA
CECERE	ANNA	30/06/1984	CAPUA
CECERE	CARLA	10/11/1984	NAPOLI
CECERE	CLAUDIA	03/07/1989	NAPOLI
CECORO	VINCENZA	18/10/1977	CASERTA

CEDRO	DALILA	01/08/1985	NAPOLI
CEFAI	GREGORY JOSEPH FRANK	04/02/1988	WESTMEAD - SYDNEY
CEFALIELLO	ANTONELLA	10/05/1989	NAPOLI
CEFALO	ANNAMARIA	14/11/1986	TORRE DEL GRECO
CEFALO	BIANCA MARIA NEVE	14/11/1990	NAPOLI
CEFALO	GIORGIA	28/07/1989	TORRE DEL GRECO
CEFALO	ROSY	22/10/1985	AVELLINO
CEFARIELLO	MARIANNA	08/06/1977	PORTICI
CEFARIELLO	ROSA	22/06/1979	NAPOLI
CEGLIA	FABRIZIO	07/04/1979	NAPOLI
CELENTANO	ALBANGELA	15/01/1987	NAPOLI
CELENTANO	FRANCESCO	06/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CELENTANO	LAURA	30/11/1985	SORRENTO
CELENTANO	MARIA	21/09/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
CELENTANO	ROSA	25/08/1991	PIANO DI SORRENTO
CELENTANO	FRANCESCA	28/12/1993	NAPOLI
CELESTINO	MARIAPIA	24/02/1985	MARATEA
CELLA	EMANUELA	02/08/1975	SALERNO
CELLI	LUCREZIA	03/02/1985	AVELLINO
CELLI	MARIALUCREZIA	10/02/1983	AVELLINO
CELSO	EMILIANO	22/06/1986	AGROPOLI
CENNAMO	ROBERTA MARIA	15/09/1992	SALERNO
CENNAMO	SARAH	17/10/1989	NAPOLI
CENSULLO	MARISA	27/10/1975	SANTA PAOLINA
CENSULLO	ROSA	21/07/1972	SANTA PAOLINA
CENTANNI	ROSA	23/03/1980	NAPOLI
CENTOLA	FILOMENA	07/10/1985	EBOLI
CENTOLA	ROBERTA	19/09/1985	FORMIA
CENTORE	LOREDANA	01/12/1992	NAPOLI
CENTRELLA	LIA	05/03/1966	ZOFINGEN (CH)
CEPOLLARO	GIANCLAUDIO	19/06/1980	NAPOLI
CEPOLLARO	LUCA	11/05/1982	NAPOLI
CEPPARULO	GIUSEPPA	23/03/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CERALDI	MORENA	25/11/1986	CASERTA
CERASARO	CIRA	01/01/1983	NAPOLI
CERASE	GIUSEPPE	21/10/1981	ISCHIA
CERASO	MARCO	23/08/1982	NAPOLI
CERASO	MARIAGRAZIA	26/05/1990	ACERRA
CERASUOLO	MIRIAM	03/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
CERBARANO	GIUSEPPINA	30/08/1982	CASERTA
CERBARANO	MARIA	12/09/1981	CASERTA
CERBO	ROBERTA	16/10/1988	NAPOLI
CERBONE	ANDREANA	17/10/1990	NAPOLI
CERBONE	ANTONELLA	03/11/1981	NAPOLI
CERBONE	ANTONIO	15/02/1989	ACERRA
CERBONE	ASSUNTA	10/06/1983	NAPOLI
CERBONE	LUANA	14/07/1989	VALLO DELLA LUCANIA
CERBONE	MARIA TERESA	10/01/1987	NAPOLI
CERBONE	ORIANA	30/04/1980	NAPOLI
CERBONE	ROSANNA	12/01/1991	NAPOLI
CERBONE	SIMONA	21/04/1987	NAPOLI
CERCHIA	ROSSELLA	24/11/1987	CAPUA
CERCIELLO	ALFONSO	28/11/1972	POMIGLIANO D'ARCO
CERCIELLO	ANNA	08/02/1971	POMIGLIANO D'ARCO
CERCIELLO	IMMACOLATA	09/08/1982	NAPOLI
CERCIELLO	MADDALAENA	23/03/1966	SOMMA VESUVIANA
CERCIELLO	RAFFAELE	06/12/1983	NAPOLI
CERILLO	ELIANNA	16/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
CERINO CONTE	NUNZIA	21/05/1981	NAPOLI
CERNELLI	ELVIRA	11/03/1984	BATTIPAGLIA
CERNELLI	NICOLETTA	01/05/1990	OGLIASTRO CILENTO
CERNERA	RODOLFO ROBERTO	24/06/1984	NAPOLI
CERONE	ANTONELLA	14/02/1986	POTENZA
CERONE	LUIGI	23/08/1980	SALERNO
CEROVAZ	MARIA	17/09/1963	NAPOLI
CERRA	SILVIA	15/04/1976	SALERNO
CERRATO	ADRIANA	27/06/1992	SALERNO
CERRATO	MARIANTONIA	26/11/1984	AVELLINO
CERRELLI	MIRIAM	28/09/1992	MARATEA
CERRETO	ANNA	13/04/1984	CASERTA
CERRETO	MARIA RITA	12/06/1988	VICO EQUENSE
CERRI	GIANLUCA	14/12/1977	Roma
CERRONE	ASSUNTA	13/07/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE

CERRONE	FRANCESCO	24/07/1986	NAPOLI
CERRONE	MICAELA	24/05/1977	NAPOLI
CERRONE	ROBERTA	04/05/1987	NAPOLI
CERRONE	SIMONA	19/07/1979	NAPOLI
CERRUTI	MARCELLA	14/11/1978	AGROPOLI
CERSO	DANIELA	04/11/1979	TORRE ANNUNZIATA
CERULLO	LUIGIA ADA	08/11/1986	CASERTA
CERULLO	VERONICA	28/06/1989	ATRIPALDA
CERUSA	ARIANNA	31/01/1987	SALERNO
CERVERO	FLORIANA VERONICA	08/11/1988	SORRENTO
CERVETTA	PASQUALE	06/03/1963	NAPOLI
CERVONE	ROSARIA	25/12/1990	POMIGLIANO D'ARCO
CERVOTTI	MARIO	11/06/1985	TORRE DEL GRECO
CESARANO	ANNARITA	02/08/1976	NOCERA INFERIORE
CESARANO	FILOMENA	27/07/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
CESARANO	FRANCESCA	09/05/1985	NAPOLI
CESARANO	FRANCESCO	27/11/1984	OTTAVIANO
CESARANO	LUIGIA	31/03/1982	TORRE ANNUNZIATA
CESARANO	MICHELA	09/06/1987	POMPEI
CESARANO	VANESSA	17/09/1993	LUDENSCHEID
CESARANO	FILOMENA	26/11/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
CESARINI	DARIO ALFREDO	27/12/1970	HASTINGS
CESARINI	LUDOVICA	02/06/1982	PIEDIMONTE MATESE
CESARINO	CLAUDIA	27/08/1987	NAPOLI
CESARIO	CLARA	13/03/1975	COSENZA
CESARIO	ROBERTO	25/05/1990	NAPOLI
CESARIO	SARA	29/03/1989	NAPOLI
CESARO	ALESSIA	15/09/1989	AVERSA
CESARO	CINZIA	31/08/1979	NAPOLI
CESARO	FRANCESCA	17/09/1982	PIANO DI SORRENTO
CESARO	TERESA	26/11/1982	NAPOLI
CESINO	GIUSEPPE	15/01/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CESTARI	ANTONIETTA	17/09/1990	NAPOLI
CESTARI	VERONICA	13/04/1992	LAGONEGRO
CESTARO	NICOLA	06/10/1989	POLLA
CESTARO	SILVIA	15/02/1971	MILANO
CESTONE	FRANCESCA	06/07/1988	AVELLINO
CESTRONE	NICOLETTA	25/03/1975	BOLZANO
CETRANGOLO	MASSIMILIANO	12/05/1970	NAPOLI
CHAGEG	OSCIRI	28/12/1976	ROMA
CHAPMAN	FLAMINIA GIURIATI	09/02/1981	FORT WORTH USA
CHAPMAN	GIULIA GIURIATI	11/01/1983	FORT WORTH
CHARITY	THEA JULIA	31/10/1977	SEVENOAKS
CHEN	JIE	11/08/1983	CINA
CHEN	ZHI	14/06/1977	CINA
CHERCHI	ANTONIA	24/11/1987	CASERTA
CHERICI	OLIMPIA	29/09/1989	NAPOLI
CHERUBINO	DIANA	25/05/1962	GIFFONI VALLE PIANA
CHESSA	ALESSANDRA	08/07/1979	NAPOLI
CHIACCHIO	FRANCESCA	20/04/1970	NAPOLI
CHIACCHIO	PALMIRA	28/03/1965	NAPOLI
CHIACCHIO	SAVERIO	10/10/1960	FRATTAMAGGIORE
CHIAIESE	ANNARITA	24/07/1983	SALERNO
CHIANCONE	GERARDO	12/04/1983	TRIESTE
CHIANESE	ANGELA	19/07/1984	NAPOLI
CHIANESE	BIAGIO	17/06/1982	NAPOLI
CHIANESE	FRANCESCA	31/08/1989	NAPOLI
CHIANESE	GIUSEPPINA	09/04/1983	NAPOLI
CHIANESE	MADDALENA	12/12/1981	NAPOLI
CHIANESE	MARIA	15/04/1990	VILLARICCA
CHIANTONE	LETIZIA	25/03/1974	NAPOLI
CHIAPPARDO	FILOMENA	11/08/1984	POLLA
CHIAPPETTI	ARIANNA	02/11/1991	VICO EQUENSE
CHIAPPINELLI	ERIKA	18/06/1983	NAPOLI
CHIARELLA	FERDINANDO	12/05/1979	NAPOLI
CHIARELLA	TOMMASO	14/04/1976	NAPOLI
CHIARELLI	ARMANDO	14/03/1982	COSENZA
CHIARELLI	SERENA	26/04/1987	NAPOLI
CHIARENZA	SALVATORE	20/06/1983	CATANIA
CHIARIELLO	ANNA	08/12/1985	NAPOLI
CHIARIELLO	FIORELLA	23/01/1962	CASTELLABATE
CHIARIELLO	ROSA	27/11/1979	NAPOLI
CHIARO	ALESSANDRA	31/08/1987	NAPOLI

CHIARO	ANNAMARIA	14/08/1985	NAPOLI
CHIARO	GIUSEPPINA	11/10/1984	NAPOLI
CHIARO	VALENTINA	05/08/1977	NAPOLI
CHIAROLANZA	CLAUDIA	18/09/1963	NAPOLI
CHIAVAZZO	MARIA	22/12/1983	MANFREDONIA
CHICHIERCHIA	VALENTINA	09/11/1988	NAPOLI
CHIERCHIA	ILARIA	24/09/1984	NAPOLI
CHIERCHIO	GIULIANO	09/02/1982	TORRE DEL GRECO
CHIESI	RITA	30/09/1992	NAPOLI
CHIETTI	CHIARA	01/12/1987	POPOLI
CHIETTI	GIUSEPPE	18/05/1982	NAPOLI
CHIETTI	SIMONA	05/10/1977	POPOLI
CHIETTI	VALENTINA	07/01/1988	NAPOLI
CHIGNOLI	GABRIELE	04/08/1993	NAPOLI
CHIGNOLI	RICCARDO	27/04/1984	NAPOLI
CHILIBERTI	ANTONIO	18/07/1984	NAPOLI
CHINESE	ZENIA	23/04/1989	PESCARA
CHIODI	ILARIA	02/07/1984	NAPOLI
CHIODI	REGINA CLAUDIA	18/03/1982	NAPOLI
CHIOMENTI	DOMENICO	08/10/1975	CERIGNOLA
CHIONSINI	VALERIO	16/08/1984	TORRE DEL GRECO
CHIOSI	ROBERTA	11/03/1985	NAPOLI
CHIOVELLI	ELISA	03/04/1978	Marino
CHIRICHELLA	FRANCESCO	21/07/1983	MUGNANO DI NAPOLI
CHIRICHELLA	LAURA	07/08/1985	AGROPOLI
CHIRICHELLA	SALVATORE	29/07/1988	NAPOLI
CHIRICO	ANELLINA	20/12/1983	VALLO DELLA LUCANIA
CHIRICO	ANTONELLA	22/03/1978	NAPOLI
CHIRICO	VALENTINA	21/11/1987	VALLO DELLA LUCANIA
CHIUMIENTO	CINZIA	02/05/1978	BENEVENTO
CHIUSEL	GAETANA	06/04/1982	TORRE DEL GRECO
CHMELOVA	MARYNA	09/04/1976	POLTAVA
CIACCIO	MARINGELA	26/02/1974	NAPOLI
CIACO	ANNUNZIATA	30/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIACO	LAURA	04/06/1977	NAPOLI
CIAMARRA	ALESSIA	12/07/1966	NAPOLI
CIAMBELLINI	MARCO	22/08/1992	NAPOLI
CIAMPA	ANTONIO	07/10/1983	FOGGIA
CIAMPI	GIUSEPPINA	16/04/1986	SALUZZO
CIAMPI	VALERIA	03/04/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIANATIEMPO	DYANA	08/11/1982	SALERNO
CIANCIO	CRISTINA	09/10/1981	SAPRI
CIANCIULLI	FULVIA	23/08/1982	NAPOLI
CIANCIULLI	GIULIANA	19/05/1970	CAPUA
CIANCIULLI	LUCIA	15/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIANI	GABRIELE	08/12/1982	BENEVENTO
CIANO	GABRIELLA	01/08/1970	CERCOLA
CIANO	MARCO	27/04/1981	ARIANO IRPINO
CIANO	TIZIANA	27/10/1982	NAPOLI
CIAO	DONATELLO	27/07/1975	EBOLI
CIAO	VALERIA	01/06/1986	NAPOLI
CIAPPARELLI	MARTA	02/07/1987	SCAFATI
CIARAFFA	MARIA	30/11/1986	NAPOLI
CIARAMELLA	LUCIA	29/07/1971	CASERTA
CIARAMELLA	LUIGI	29/05/1974	NAPOLI
CIARAMELLETTI	DANIELA	27/12/1964	DUSSELDORF
CIARCIA	EMILIA	11/11/1982	BENEVENTO
CIARDI	CARMELA	02/09/1980	TORRE DEL GRECO
CIARDI	PAOLA	08/06/1981	NAPOLI
CIARLA	MARILISA	08/05/1984	LARINO
CIARLONE	CARLA	14/09/1975	NAPOLI
CIARMOLI	CARMEN	12/10/1991	BENEVENTO
CIARMOLI	CRISTIANA	27/05/1989	BENEVENTO
CIAVATTONE	MICHELA	13/05/1975	CASERTA
CIAVOLINO	STEFANIA	03/03/1985	POMPEI
CIBELLI	ROSA	10/01/1977	NAPOLI
CIBOTTI	ALESSIA MARIA	08/09/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
CICALA	FIAMMETTA	11/11/1975	NAPOLI
CICALA	FILOMENA	29/10/1982	NAPOLI
CICATELLI	SARA	10/11/1988	SALERNO
CICATELLI	VINCENZINA	20/04/1987	SAN FELICE A CANCELLO
CICATIELLO	ANNA	01/02/1991	NAPOLI
CICATIELLO	ANNA	28/07/1979	NAPOLI

CICCARELLI	ANGELA	12/06/1984	NAPOLI
CICCARELLI	CAMILLA	02/01/1988	NAPOLI
CICCARELLI	CARMELA	20/06/1985	MUGNANO DI NAPOLI
CICCARELLI	EZIO	21/06/1977	ARIANO IRPINO
CICCARELLI	LUISA	17/07/1984	POLLENA TROCCHIA
CICCARELLI	NICOLINA	02/06/1991	VILLARICCA
CICCARELLI	ROSA	13/09/1981	POMPEI
CICCARELLI	SIMONA	12/05/1988	NAPOLI
CICCARELLI	SOFIA	13/07/1984	MUGNANO DI NAPOLI
CICCARELLO	DANIELA	26/08/1986	MONCALIERI
CICCHELLA	FRANCESCA	24/06/1984	MARCIANISE
CICCONE	CARMELA	20/09/1981	NAPOLI
CICCONE	GIUSEPPINA	20/03/1986	BENEVENTO
CICCONE	GRAZIELLA	10/03/1989	SAN PAOLO BEL SITO
CICCONE	ILARIA	25/08/1975	NAPOLI
CICCONE	MARIA ANTONIETTA	18/02/1979	FORMIA
CICCONE	TIZIANA	28/07/1982	AVELLINO
CICCONE	VINCENZO	08/10/1983	BIRMINGHAM
CICCONI	SANDRA	24/05/1971	NAPOLI
CICE	SERENA	23/05/1990	TORINO
CICERELLI	LUCA	22/09/1981	VALLO DELLA LUCANIA
CICIRELLI	ANTONELLA	24/11/1981	NAPOLI
CIERRO	MARINA	30/12/1970	NAPOLI
CIERVO	CORRADO	12/08/1988	BENEVENTO
CIERVO	MANUELA	09/08/1984	MADDALONI
CIERVO	ROBERTA	06/11/1990	BENEVENTO
CIFARIELLO	MARCO	12/09/1981	NAPOLI
CIFONE	PIETRO	18/05/1966	CASERTA
CIFRODELLI	AURORA ANNA	11/09/1988	MARATEA
CIGNARALE	FIORELLA	17/06/1974	INNERINGEN
CILENTO	MARIO	23/12/1986	NAPOLI
CILIBERTI	DIANA	30/05/1985	PIEDIMONTE MATESE
CILIBERTI	FEDERICA	21/07/1984	NAPOLI
CILIBERTI	MARGHERITA	11/07/1988	POMPEI
CILIBERTI	MARILINDA	26/12/1981	MILANO
CILIBERTI	RITA	16/06/1980	NAPOLI
CILIBERTI	ANNA DORA	14/06/1987	AGROPOLI
CILIBERTO	ROBERTA	11/09/1988	TORRE DEL GRECO
CIMADOMO	PAOLO	04/05/1985	MUGNANO DI NAPOLI
CIMINO	ANGELA	26/04/1984	POLLA
CIMINO	FRANCESCO	26/12/1971	SALERNO
CIMINO	LISA	03/10/1987	NAPOLI
CIMMINO	ALESSIA	19/09/1992	GRAGNANO
CIMMINO	ARIANNA	14/06/1992	MILANO
CIMMINO	CARLA	16/05/1983	NOCERA INFERIORE
CIMMINO	CARMELA	17/06/1988	NAPOLI
CIMMINO	CINZIA	06/09/1978	NAPOLI
CIMMINO	FRANCESCO	03/03/1964	CARDITO
CIMMINO	GIUSEPPE	29/03/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIMMINO	GIUSEPPE	09/12/1983	VICO EQUENSE
CIMMINO	HERMINE	21/04/1991	NAPOLI
CIMMINO	MARIA	10/05/1982	MUGNANO DI NAPOLI
CIMMINO	MARTINA	18/02/1993	NAPOLI
CIMMINO	MIRTA	30/09/1987	NAPOLI
CIMMINO	PAOLA	17/04/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIMMINO	PAOLO	03/11/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIMMINO	RAFFAELE	15/12/1967	SAN FELICE A CANCELLO
CIMMINO	ROSANNA	09/03/1984	NAPOLI
CINELLI	BARBARA	05/07/1989	NAPOLI
CINELLI	CLARA	03/10/1981	SANT'AGATA DE' GOTI
CINICOLO	ANGELA	01/05/1981	NAPOLI
CINIGLIO	MARIANGELA	14/10/1985	NAPOLI
CINQUE	ANTONELLA	21/06/1979	NOCERA INFERIORE
CINQUE	DARIO	13/01/1987	SALERNO
CINQUE	FABIO	27/06/1985	NAPOLI
CINQUE	MARIA	29/01/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
CINQUE	MARTA	26/02/1983	SCAFATI
CINQUE	SERENA	04/01/1987	BATTIPAGLIA
CINQUEGRANA	CARMELA	15/10/1984	NAPOLI
CINQUEGRANA	EMANUELA	21/12/1991	NAPOLI
CINQUEGRANA	MARIA ROSARIA	24/04/1987	NAPOLI
CINQUEGRANA	ROSAMARIA	09/01/1985	MADDALONI
CIOCE	ASSUNTA	10/11/1978	NAPOLI

CIOCIANO	GIACOMO	22/10/1973	SALERNO
CIOCIOLA	ANNAMARIA	18/05/1990	NAPOLI
CIOFFI	ALESSANDRO	14/02/1986	SALERNO
CIOFFI	ANNA	21/07/1982	NAPOLI
CIOFFI	ANNARITA	04/07/1980	VICO EQUENSE
CIOFFI	ANTONIETTA	12/01/1974	NAPOLI
CIOFFI	ANTONIO	11/02/1986	SALERNO
CIOFFI	DANIELA	14/02/1987	SALERNO
CIOFFI	ILARIA	09/03/1981	NAPOLI
CIOFFI	MARTINA	16/09/1989	NAPOLI
CIOFFI	MAURA	25/02/1990	NAPOLI
CIOFFI	MICHELE	04/04/1982	VICO EQUENSE
CIOFFI	MICHELE	17/09/1981	VICO EQUENSE
CIOFFI	PAOLA	16/04/1973	PAGANI
CIOFFI	ROSSELLA	13/06/1987	SALERNO
CIOFFI	STEFANO	08/12/1984	NAPOLI
CIOFFI	VINCENZO	14/05/1987	VICO EQUENSE
CIOLLARO	CHIARA	02/10/1990	NOLA
CIOTOLA	ANTONELLA	02/06/1986	NAPOLI
CIOTOLA	GIULIA	12/08/1993	NAPOLI
CIOTOLA	LUCA	29/07/1990	NAPOLI
CIOTOLA	MARCO	20/08/1987	NAPOLI
CIOTOLA	SIMONA	19/07/1987	NAPOLI
CIOTTA	LIDIA	27/08/1984	Roma
CIOTTI	ANDREA	15/03/1993	NAPOLI
CIPOLLA	ELVIRIANA	19/07/1990	VICO EQUENSE
CIPOLLETTA	ILARIA	01/11/1992	NAPOLI
CIPOLLETTA CAMPANILE	LUIGI	05/10/1981	NAPOLI
CIPOLLONE	SARA	01/04/1985	ISERNIA
CIPRESSO	ASSUNTA	17/02/1985	AVERSA
CIPRIANI	ANGELA	02/10/1983	MADDALONI
CIPRIANI	MARIA TERESA	14/10/1989	BATTIPAGLIA
CIPRIANO	GIOVANNA	06/09/1983	NAPOLI
CIPRIANO	MANILA	26/12/1982	NAPOLI
CIPRIANO	MARIA GIUSEPPINA	14/07/1980	ARIANO IRPINO
CIPRIANO	ROSSELLA	07/06/1987	CASERTA
CIPRIANO	SARA ORIETTA	01/06/1979	BERNA
CIPRIANO	SERENA	20/01/1982	VICO EQUENSE
CIPULLO	VALERIA	28/11/1981	CASERTA
CIRELLA	MIRIAM	18/01/1986	CASERTA
CIRIELLO	LINA	26/05/1983	TEANO
CIRIELLO	ONIDIA	22/03/1967	AVELLINO
CIRIELLO	ROSSELLA	14/07/1984	FORMIA
CIRIELLO	SILVESTRO	09/12/1985	BAGNO A RIPOLI
CIRILLO	AMALIA	11/04/1988	VICO EQUENSE
CIRILLO	ANNA	13/11/1990	POMPEI
CIRILLO	ANNA	04/06/1989	AVELLINO
CIRILLO	ANTONIETTA	27/02/1983	NOCERA INFERIORE
CIRILLO	ANTONIO	26/03/1991	NAPOLI
CIRILLO	ANTONIO	30/03/1977	POMPEI
CIRILLO	ATTILIA	24/03/1963	NAPOLI
CIRILLO	CANDIDA	10/03/1983	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	CHIARA	18/10/1985	POMPEI
CIRILLO	CLAUDIA	13/10/1989	NAPOLI
CIRILLO	DANIELA	20/08/1987	VICO EQUENSE
CIRILLO	DARIO	22/06/1992	SCAFATI
CIRILLO	FABIO	21/02/1982	AVERSA
CIRILLO	FABIOLA	18/08/1985	NAPOLI
CIRILLO	FELICE	08/02/1982	NOCERA INFERIORE
CIRILLO	FORTUNA VERONICA	13/01/1975	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	GIOVANNI	21/06/1975	POMPEI
CIRILLO	GIUSY	15/03/1975	NAPOLI
CIRILLO	LIVIO	19/06/1976	NAPOLI
CIRILLO	MARCO	03/09/1985	NAPOLI
CIRILLO	MARIA	26/04/1983	CASERTA
CIRILLO	MARIA	07/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIRILLO	MARIA GRAZIA	28/07/1992	SCAFATI
CIRILLO	MARIA MADDALENA	26/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
CIRILLO	MARIATERESA	09/07/1984	VICO EQUENSE
CIRILLO	MONICA	07/02/1981	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	MONICA	11/09/1971	NAPOLI
CIRILLO	PASQUALE	17/08/1967	POMPEI
CIRILLO	PASQUALE	03/01/1963	POZZUOLI

CIRILLO	ROBERTA	19/10/1982	SCAFATI
CIRILLO	ROSA	18/02/1976	CAVA DE' TIRRENI
CIRILLO	SABRINA	21/07/1993	TORRE DEL GRECO
CIRILLO	SALVATORE	09/12/1986	TORRE ANNUNZIATA
CIRILLO	SIMONA	16/11/1978	AVERSA
CIRILLO	VALENTINA	03/09/1982	NAPOLI
CIRILLO	VALERIA	17/12/1985	AGROPOLI
CIRILLO	VITO	30/07/1991	CASERTA
CIRILLO	ANNA	03/12/1986	SCAFATI
CIRILLO	LIVIA	30/09/1972	VICO EQUENSE
CIRLLO	CARMINE	17/11/1987	SAN FELICE A CANCELLO
CISTERNA	MARZIA	07/02/1990	NAPOLI
CITARELLI	LUIGI	14/05/1975	NAPOLI
CITERA	CONCETTA	18/05/1981	SAPRI
CITERA	EMANUELA	22/04/1978	SALERNO
CITERA	VINCENZA	01/04/1984	SAPRI
CITRINITI	ANGELO	05/06/1984	AVELLINO
CITRO	GIANMICHELE	29/12/1987	NIJMEGEN
CITRO	LILIANA	12/02/1988	SALERNO
CITRO	PAMELA	26/04/1989	SALERNO
CIULLI	CATERINA	06/04/1973	PENNE
CIUONZO	CHIARA	29/06/1970	NAPOLI
CIVALE	BARBARA	25/06/1984	TORRE ANNUNZIATA
CIVALE	ELETTRA	01/01/1981	SALERNO
CIVITA	FRANCESCO	15/11/1975	NAPOLI
CIVITELLA	VIVIANA	16/12/1986	CERCOLA
CIVITILLO	ELENIA	15/06/1985	NAPOLI
CLAPS	ANNUNZIATA MIRELLA	17/03/1978	POTENZA
CLARELLI	LAURA	16/07/1975	NAPOLI
CLARIZIA	NADIA	01/06/1980	BENEVENTO
CLEMENTE	GIANLUCA	14/05/1975	AVELLINO
CLEOPATRA	DELIA	27/05/1987	POMIGLIANO D'ARCO
CLERY	DILETTA	22/10/1979	NAPOLI
COBALTO	ANDREA	08/09/1992	NOCERA INFERIORE
COBALTO	FRANCESCA	24/10/1978	CASERTA
COBALTO	PAOLA	17/06/1984	CASERTA
COBALTO	VITTORIO	04/02/1988	CAVA DE' TIRRENI
COBIANCHI	ANTONELLA	22/09/1985	NAPOLI
COBINO	FELICE	27/07/1980	AVELLINO
COCCA	EMILIO	28/12/1983	BAD SACKINGEN
COCCA	STEFANO	10/12/1986	BENEVENTO
COCCARO	ANTONELLA	23/06/1989	NAPOLI
COCCHIARELLA	PATRIZIA MARIA	03/08/1969	CHUR (CH)
COCCOLI	ORNELLA	10/05/1969	GIUNGANO
COCCORULLO	STEFANIA	09/12/1982	BATTIPAGLIA
COCORULLO	ALESSANDRO	14/09/1987	NAPOLI
COCORULLO	MARINA	26/10/1984	SORRENTO
COCOZZA	VINCENZO	05/07/1984	POLLENA TROCCHIA
COCURULLO	CHIARA	18/11/1984	VICO EQUENSE
COCURULLO	CLAUDIA	11/07/1986	VICO EQUENSE
CODA	CATELLO	22/07/1984	VICO EQUENSE
CODA	MARIA	13/06/1989	GRAGNANO
CODA	VIOLETTA	01/11/1972	NAPOLI
COELI	CRISTINA	23/06/1970	MERATE
COGLIANESE	LINDA	06/01/1987	OLIVETO CITRA
COGLIANESE	MARIA ROSARIA	13/12/1975	OLIVETO CITRA
COGLIANO	CARLA	27/05/1988	ARIANO IRPINO
COGLIANO	MARIANNA	12/09/1983	CASERTA
COGLITORE	ILARIA	14/01/1988	NAPOLI
COIRO	LUIGI	27/05/1976	POLLA
COLA	STEFANIA	04/05/1976	AGROPOLI
COLABELLA	DANIELA	06/10/1982	NAPOLI
COLACCHI	ALESSIO	28/06/1983	Genzano di Roma
COLACCHIO	GIULIANA	05/03/1973	TORRE DEL GRECO
COLACE	GIOVANNI	16/05/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
COLACI	VANESSA	02/12/1982	NAPOLI
COLAMEO	PRISCA	22/05/1984	VASTO
COLAMONACO	PASQUALINA	14/05/1972	NOCERA SUPERIORE
COLANDREA	ANNA	15/04/1965	BACOLI
COLANDREA	EFISIO	03/10/1988	NAPOLI
COLANDREA	LIBERA	26/08/1974	NAPOLI
COLANDREA	LUCY	26/09/1978	NAPOLI
COLANDREA	MARIA ROSARIA	25/12/1960	BACOLI

COLANDREA	NICOLA	02/10/1971	NAPOLI
COLANDREA	SANDRO	09/09/1973	POZZUOLI
COLANGELO	BENEDETTA	11/10/1993	ARIANO IRPINO
COLANGELO	DOMENICO	03/08/1987	POLLA
COLANTONIO	VINCENZO	12/03/1957	TORRE DEL GRECO
COLANTUONO	MARIA TERESA	03/11/1980	TORRE DEL GRECO
COLANTUONO	NELLO	23/05/1991	POMPEI
COLANTUONO	SILVIA	17/11/1987	TORRE DEL GRECO
COLASANTE	ELENA	21/10/1974	SALERNO
COLASANTO	ENRICA	14/07/1989	BENEVENTO
COLELLA	ANNA	20/02/1959	CATANIA
COLELLA	CARMINE	05/12/1975	CERCOLA
COLELLA	SABATO	19/06/1984	NAPOLI
COLELLA	SARA	24/11/1980	NAPOLI
COLETTA	LAURA	01/01/1970	PONTE
COLIMORO	FEDERICA	20/01/1991	NAPOLI
COLIMORO	MARCELLA	25/10/1985	NAPOLI
COLLARILE	DANIELA	29/12/1974	BENEVENTO
COLLARO	ANIELLO	04/08/1961	BOSCOTRECASE
COLLA'RUVOLO	SONIA	07/06/1979	NAPOLI
COLLAZZO	ASSUNTA	14/08/1969	BRIENZA
COLLOCA	EMILIO	06/06/1969	BENEVENTO
COLLU	LAURA	25/10/1986	ZURIGO
COLONNA	VINCENZO	23/05/1973	NAPOLI
COLTUC	NATALIA	14/09/1983	COMRAT CIOC MAIDAN - MOLDAVIA
COLUCCI	ANTONELLA	30/12/1982	POMIGLIANO D'ARCO
COLUCCI	ANTONIO	10/04/1977	NAPOLI
COLUCCI	BARBARA	23/06/1991	VICO EQUENSE
COLUCCI	CARMEN	16/08/1982	ATRIPALDA
COLUCCI	FRANCESCO PAOLO	01/05/1981	NAPOLI
COLUCCI	MANUELA	05/07/1983	CAVA DE' TIRRENI
COLUCCI	MARIA	19/05/1977	NAPOLI
COLUCCI	VANNA	30/11/1991	AVELLINO
COLUMBRO	MAURIZIO	21/01/1976	NAPOLI
COLUMELLA	ROSANNA	04/03/1982	BISCEGLIE
COMES	ROBERTA	10/09/1987	CASERTA
COMITE	ERNESTO	06/11/1989	NOCERA INFERIORE
COMITE	MARIA GRAZIA	10/02/1984	NOCERA INFERIORE
COMITE	PASQUALE	27/07/1981	PAGANI
COMMESSO	IDA	11/09/1987	TORRE DEL GRECO
COMMITANTE	CIRO	01/04/1988	LACCO AMENO
COMMONE	VALENTINA	04/11/1984	NAPOLI
COMPAGNONE	ANTONIO	04/06/1985	NAPOLI
COMPAGNONE	ROSALIA	20/09/1985	AVERSA
COMPAGNONE	GIOVANNA	22/08/1979	AVERSA
COMPARE	MARIA ROSARIA	13/08/1984	NAPOLI
COMPARELLI	ALESSANDRA	30/08/1983	CASSINO
COMPIANI	VALENTINA	20/05/1986	NAPOLI
COMUNIELLO	MARIAGRAZIA	02/07/1986	POLLA
CONA	VERONICA	23/09/1984	AVELLINO
CONATO	MARINEVE	19/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CONCILIO	ANGELA	08/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
CONCILIO	EMILIE	11/06/1989	SALERNO
CONCILIO	GIUSEPPE	16/07/1989	NAPOLI
CONCILIO	MASSIMO	25/12/1966	BATTIPAGLIA
CONCILIO	MICHELA	19/06/1978	NOCERA INFERIORE
CONCILIO	SARA	12/06/1986	NAPOLI
CONELLI	GIOVANNI	12/08/1993	NOLA
CONFORTI	ELEONORA	09/08/1988	SALERNO
CONFUORTO	SABINO	09/10/1987	VENEZUELA
CONNOLA	CARLA	25/04/1986	NAPOLI
CONSALVO	BIAGIO	05/07/1981	SALERNO
CONSALVO	GAETANO	18/02/1983	AGROPOLI
CONSIGLIO	ANGELA	26/05/1985	AVELLINO
CONSIGLIO	CARMEL	20/10/1969	NEW HAVEN CONN (USA)
CONSIGLIO	FILOMENA	29/03/1958	AMALFI
CONSOLETTI	PAOLA	03/11/1969	NAPOLI
CONTALDO	CONCETTA	22/10/1989	LAMIA
CONTALDO	FERDINANDO	23/02/1991	NAPOLI
CONTE	AMELIA	17/04/1981	CERCOLA
CONTE	ARIANNA	27/11/1990	ARPINO
CONTE	CINZIA	13/09/1973	SAN LORENZELLO
CONTE	CONSIGLIA	05/10/1983	NAPOLI

CONTE	DANIELA	14/10/1980	NAPOLI
CONTE	ELVIRA	09/07/1986	NAPOLI
CONTE	FEDERICA	27/02/1992	NAPOLI
CONTE	FILOMENA	26/12/1986	CASERTA
CONTE	FIORAVANTE	03/01/1983	BENEVENTO
CONTE	GABRIELLA	21/12/1989	NAPOLI
CONTE	GIUSEPPE	31/07/1978	AVELLINO
CONTE	LUCIA	11/08/1974	NAPOLI
CONTE	MARIA	03/09/1978	CASERTA
CONTE	MARIANNA	27/11/1973	POZZUOLI
CONTE	RAFFAELA	11/01/1984	NAPOLI
CONTE	ROSITA	17/04/1990	BENEVENTO
CONTE	SONIA	05/03/1990	LACCO AMENO
CONTE	STEFANIA	31/03/1984	FORMIA
CONTESTABILE	CORRADO	18/05/1974	NAPOLI
CONTI	CLAUDIO	01/10/1982	NAPOLI
CONTI	LORENA	11/01/1978	SALERNO
CONTIELLO	FABIOLA	30/01/1990	NAPOLI
CONTINO	MONICA	16/09/1986	NAPOLI
CONTURSI	JULIANA PAOLA	23/05/1984	GAMA BRASILIA
CONVENTI	DANIELA	13/02/1984	NAPOLI
CONVERSANO	ROBERTA	20/09/1979	SAN GIORGIO A CREMANO
COPPA	CRISTINA	02/05/1984	NAPOLI
COPPETA	DALILA	02/06/1988	NAPOLI
COPPETO	MARTINA	24/11/1983	NAPOLI
COPPIN	CHIARA	13/03/1982	NAPOLI
COPPOLA	AMALIA	18/07/1984	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	AMELIA	19/08/1986	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	ANASTASIA	19/11/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
COPPOLA	ANGELA	28/10/1976	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	ANGELA IANUARIA	11/05/1992	NAPOLI
COPPOLA	ANIELLO	13/10/1952	SORRENTO
COPPOLA	ANNA MARIA	29/01/1984	Roma
COPPOLA	ANNALISA	26/06/1990	NOCERA INFERIORE
COPPOLA	ANNAPAOLA	19/11/1980	SALERNO
COPPOLA	ANTONIETTA	20/07/1973	AVELLINO
COPPOLA	ANTONIO	03/03/1986	NAPOLI
COPPOLA	ANTONIO	12/08/1970	NAPOLI
COPPOLA	BARBARA	18/02/1981	FONDI
COPPOLA	CARMELA	01/05/1990	NOCERA INFERIORE
COPPOLA	CIRO	30/07/1985	VICO EQUENSE
COPPOLA	EMILIANA	11/03/1984	VILLARICCA
COPPOLA	EMMA	11/03/1981	NAPOLI
COPPOLA	ENZO	08/05/1986	NAPOLI
COPPOLA	GIANFRANCO	01/06/1987	BATTIPAGLIA
COPPOLA	GIUSEPPE	19/12/1981	NAPOLI
COPPOLA	GRAZIA	26/08/1965	CASERTA
COPPOLA	IMMACOLATA CONCETTA	30/05/1986	ACERRA
COPPOLA	LAURA	07/01/1993	MADDALONI
COPPOLA	LAURA	28/10/1982	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	LUCIA	21/02/1991	TORRE DEL GRECO
COPPOLA	LUCIANA	21/08/1969	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	MANUELA	25/08/1979	MESAGNE
COPPOLA	MARGHERITA	21/02/1985	BENEVENTO
COPPOLA	MARIA BRUNA	12/02/1991	NAPOLI
COPPOLA	MARIA CHIARA	04/05/1989	NAPOLI
COPPOLA	MARIAGRAZIA	07/12/1987	ARIANO IRPINO
COPPOLA	MARTA	19/04/1987	CASERTA
COPPOLA	MARTINA	10/01/1985	NAPOLI
COPPOLA	MARTINA	22/05/1983	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	MATILDE ROSARIA	18/04/1983	PAGANI
COPPOLA	MICHELAVALENTINA	08/03/1990	PIANO DI SORRENTO
COPPOLA	MIRELLA	10/06/1990	NAPOLI
COPPOLA	ROBERTA	14/11/1983	NAPOLI
COPPOLA	ROBERTO	23/03/1967	LUSTRA
COPPOLA	ROSSELLA	05/04/1981	VICO EQUENSE
COPPOLA	SALVATORE	18/01/1989	TORRE DEL GRECO
COPPOLA	SALVATORE	02/06/1980	NAPOLI
COPPOLA	SERENA	25/03/1989	VICO EQUENSE
COPPOLA	SERGIO	17/07/1982	SCAFATI
COPPOLA	VALENTINA	10/05/1988	CERCOLA
COPPOLA	VALENTINA	21/10/1987	AVERSA
COPPOLA	VINCENZO	25/08/1979	SALERNO

COPPOLA	GIULIA	19/04/1992	NAPOLI
COPPOLA PROVITERA	GILDA	02/10/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORAGGIO	CONCHITA	18/01/1980	SALERNO
CORAGGIO	IDA	05/08/1967	SALERNO
CORALLUZZO	PASQUALE	17/10/1988	BATTIPAGLIA
CORAZZELLI	GIUSEPPE	12/11/1993	SAN GIOVANNI ROTONDO
CORBISIERO	LUCIA	30/03/1984	NOLA
CORBO	MARIA	31/01/1988	BENEVENTO
CORCIONE	AMANDA	09/05/1985	CERCOLA
CORCIONE	CARMELA	27/09/1981	NAPOLI
CORCIONE	GIOVANNA	05/04/1989	NAPOLI
CORCIONE	GIOVANNA	26/03/1947	TORRE ANNUNZIATA
CORCIONE	LUISA	28/06/1985	NAPOLI
CORCIONE	MARIA	04/12/1982	NAPOLI
CORCIONE	VALERIA	28/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORCIONE	ROSARIA	09/10/1977	CERCOLA
CORDASCO	ANGIOLA	24/03/1979	NAPOLI
CORDOVA	ANGELICA	31/01/1968	NAPOLI
CORDOVANI	ROBERTO	08/07/1975	NAPOLI
CORETTI	JESSICA	25/10/1991	BENEVENTO
CORETTI	LUCIA	20/04/1988	BENEVENTO
CORETTI	ROSSELLA	09/11/1993	BENEVENTO
CORPACI	FRANCESCO	30/03/1989	NAPOLI
CORRADI	DANIELA	23/01/1984	NAPOLI
CORRADINO	ANTONELLA	17/04/1983	POMPEI
CORRADO	ANGELA CARMELA	19/08/1987	AVELLINO
CORRADO	ANIELLO	11/03/1977	SARNO
CORRADO	BRIGIDA MARICA	15/06/1968	MANNEDORF
CORRADO	EMMANUELA	06/10/1990	BATTIPAGLIA
CORREALE	ASSUNTA	13/03/1973	NAPOLI
CORREALE	EDOARDO	19/01/1963	NAPOLI
CORREALE	GIANLUCA	25/11/1992	NAPOLI
CORREALE	SERENA	01/11/1988	NAPOLI
CORREALE	SARA	23/01/1991	NAPOLI
CORRENTE	GIORGIO	05/09/1985	CITTIGLIO
CORSA	ANTONELLA	15/10/1980	NAPOLI
CORSANI	DEBORAH	01/03/1970	NAPOLI
CORSINI	ROBERTO	06/06/1982	NAPOLI
CORSO	LOREDANA	22/06/1977	TAURIANOVA
CORTESE	DIANA LYNN IRENE	14/10/1981	LONDRA
CORTESE	ILARIA	26/04/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
CORTESE	JASMIN GIUSY ANNETTE	07/08/1978	EHINGEN
CORTESE TEMPESTA	DOMENICO	02/08/1993	VILLARICCA
CORTESI	EZIO	12/01/1957	NAPOLI
CORVIGNO	MICHELA	03/05/1986	AVELLINO
CORVINO	ANTONIO	14/10/1988	NAPOLI
CORVINO	MARIAROSARIA	09/05/1967	NAPOLI
CORVO	STEFANIA	13/03/1984	NAPOLI
COSCETTA	RICCARDO	04/01/1982	NAPOLI
COSCIA	FRANCESCA	06/07/1977	NAPOLI
COSCIA	LOREDANA	19/09/1982	EBOLI
COSCIA	NADJA	22/07/1974	LAUFEN (SVIZZERA)
COSENTINO	AGNESE	27/06/1980	LACCO AMENO
COSENTINO	CHIARA	23/03/1979	BELVEDERE MARITTIMO
COSENTINO	CLAUDIO	19/09/1985	NAPOLI
COSENTINO	EMANUELA	15/04/1987	NAPOLI
COSENTINO	FRANCA	01/10/1973	MARATEA
COSENTINO	SONIA	12/08/1972	NAPOLI
COSENZA	GIULIA	05/12/1986	MESSINA
COSENZA	SERENA	21/02/1988	VICO EQUENSE
COSENZA	STEFANIA	10/03/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
COSIMO	CHIARA	05/11/1989	NAPOLI
COSSIDENTE	ISABELLA	30/11/1985	NAPOLI
COSSO	GABRIELLA	06/02/1975	NAPOLI
COSTA	ALBA	25/07/1979	TORRE DEL GRECO
COSTA	BIANCA	08/02/1988	AGROPOLI
COSTA	EMANUELA	18/11/1981	NAPOLI
COSTA	ROSANNA	08/10/1984	POLLA
COSTABILE	ANNA	16/01/1991	NOCERA INFERIORE
COSTABILE	MARIA CHIARA	25/11/1988	NAPOLI
COSTABILE	MARIA EVELINA	24/10/1986	BATTIPAGLIA
COSTABILE	RITA	01/09/1988	NAPOLI
COSTAGLIOLA	BARBARA	19/10/1984	NAPOLI

COSTAGLIOLA	CHIARA	26/06/1985	MADDALONI
COSTAGLIOLA	CHIARA	07/06/1981	NAPOLI
COSTAGLIOLA	FABIANA	18/04/1986	NAPOLI
COSTAGLIOLA	FILOMENA	01/07/1978	NAPOLI
COSTAGLIOLA	MARIA LUISA	30/01/1983	NAPOLI
COSTAGLIOLA	SERENA	30/06/1978	NAPOLI
COSTAGLIOLA	VIVIANA	10/02/1987	NAPOLI
COSTANTE	SARA	10/07/1985	SALERNO
COSTANTINO	ANGELO	02/12/1985	SALERNO
COSTANTINO	CARMELA	15/03/1970	NAPOLI
COSTANTINO	FRANCESCA	24/03/1985	PIEDIMONTE MATESE
COSTANTINO	GAETANO	18/08/1959	CASTELCIVITA
COSTANTINO	STEFANIA	30/12/1988	BATTIPAGLIA
COSTANTINO	VINCENZA	02/07/1990	POMPEI
COSTANZA	BARBARA	06/09/1984	ATRIPALDA
COSTANZI	TIZIANA	22/10/1988	NAPOLI
COSTANZO	ANTONELLA	23/07/1982	NAPOLI
COSTANZO	CHIARA	20/03/1983	CASERTA
COSTANZO	CLAUDIA	23/08/1975	NAPOLI
COSTANZO	FRANCESCA	22/06/1987	AVERSA
COSTANZO	FRANCESCA	21/05/1967	SALERNO
COSTANZO	FRANCESCO PAOLO	06/08/1986	NAPOLI
COSTANZO	GIOVANNA	26/11/1990	ACERRA
COSTANZO	LORIANA	04/07/1976	CASERTA
COSTANZO	PAOLO	24/06/1986	CAPUA
COSTANZO	PASQUALE	25/06/1988	VILLARICCA
COSTANZO	RAFFAELLA	01/06/1988	NAPOLI
COSTANZO	SIMONA	26/02/1992	NAPOLI
COSTANZO	SIMONA	23/07/1977	BARI
COSTIGLIOLA	FEDERICA	02/06/1988	NAPOLI
COSTIGLIOLA	SONIA	06/11/1987	NAPOLI
COSTUMATO	ALESSANDRA	10/07/1991	NAPOLI
COTENA	ORNELLA	24/03/1987	NAPOLI
COTINI	VALENTINA	27/05/1977	NAPOLI
COTRONEO	EMANUELA	30/03/1978	NAPOLI
COTTICELLI	SERENA	02/11/1974	NAPOLI
COTTONE	ARIANNA	30/05/1980	NAPOLI
COTTONE	FRANCESCO	15/05/1977	NAPOLI
COTTUNO	VALERIA	01/11/1972	TORRE DEL GRECO
COTUGNO	LAURA	09/04/1990	NAPOLI
COTUGNO	VITALE	10/12/1990	NAPOLI
COVELLO	RITA	10/07/1968	NAPOLI
COVIELLO	CELESTINA	06/09/1981	BENEVENTO
COVIELLO	DALILA	09/11/1986	POTENZA
COVIELLO	DAVIDE	22/01/1986	BENEVENTO
COVIELLO	GIOVANNA	24/02/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
COVINO	ALESSIO	14/07/1981	BENEVENTO
COVINO	ANTONIO	21/08/1975	Venezia
COVINO	ELENA	06/03/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
COVONE	CRISTINA	10/02/1990	AVELLINO
COVONE	MARIA MADDALENA	14/04/1989	SAN PAOLO BEL SITO
COVOTTA	ANGELA	27/06/1981	AVELLINO
COZZA	CARLO	18/02/1972	TORRE DEL GRECO
COZZA	LOREDANA	12/07/1964	UMBRIATICO
COZZELLA	ANGELICA	26/05/1986	NAPOLI
COZZI	ANTONELLA ANNA MARIA	23/08/1983	ASCHAFFENBURG
COZZI	FRANCESCA	31/07/1992	NAPOLI
COZZI	FRANCESCO	08/04/1975	NAPOLI
COZZI	MARIA GIUSEPPA	11/10/1974	SANZA
COZZI	MIRELLA	21/07/1979	ASCHAFFENBURG
COZZOLINO	ALFONSO	26/02/1955	BOSCOREALE
COZZOLINO	ANGELO	24/08/1986	POMPEI
COZZOLINO	ANNA	07/09/1980	NAPOLI
COZZOLINO	ANNALESSIA	24/03/1986	TORRE DEL GRECO
COZZOLINO	ANNALISA	14/02/1979	POMPEI
COZZOLINO	ANTONIO	25/09/1948	BOSCOTRECASE
COZZOLINO	CARMELA	19/08/1980	SAN GIORGIO A CREMANO
COZZOLINO	CAROLINA	07/10/1977	TORRE DEL GRECO
COZZOLINO	FERDINANDO	09/03/1989	NAPOLI
COZZOLINO	FRANCESCA	07/08/1988	NAPOLI
COZZOLINO	FRANCESCO	01/06/1988	SAN FELICE A CANCELLO
COZZOLINO	IVANA	28/10/1984	CERCOLA
COZZOLINO	LORIS	12/04/1986	NAPOLI

COZZOLINO	MARCELLA	25/05/1986	NAPOLI
COZZOLINO	MARIA	11/04/1978	CERCOLA
COZZOLINO	MARIA ANGELA	11/03/1971	TORINO
COZZOLINO	MARIAROSARIA	19/11/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
COZZOLINO	MATILDE	31/08/1968	NAPOLI
COZZOLINO	PIERA	16/11/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
COZZOLINO	ROSANNA	22/05/1969	PORTICI
COZZOLINO	TERESA	21/07/1992	TORRE DEL GRECO
COZZOLINO	TERESA	04/05/1975	NAPOLI
COZZOLINO	TOMMASO	31/03/1990	NAPOLI
COZZOLINO	VALENTINA	01/09/1984	NAPOLI
COZZOLINO	VINCENZA	17/08/1979	NAPOLI
COZZOLINO	VINCENZO	20/02/1971	TORRE DEL GRECO
COZZUTO	NUNZIA ADELAIDE	19/12/1987	MUGNANO DI NAPOLI
COZZUTO	SIMONA	25/11/1983	NAPOLI
CRASTA	ELENA	23/07/1990	NAPOLI
CRAUS	FLORIANA	28/05/1978	NAPOLI
CRAUS	SIMONA	03/04/1979	NAPOLI
CREDENDINO	ANTONIA	20/03/1991	ACERRA
CRESCENZO	FRANCESCO	14/11/1966	SVIZZERA
CRESCENZO	LUCIA	25/09/1968	SVIZZERA
CRESCITELLI	CHIARA	01/05/1984	SALERNO
CRETELLA	ANNALISA	23/06/1986	BATTIPAGLIA
CRETELLA	ANNAPIA	06/01/1981	SALERNO
CRETELLA	DANIELA	04/04/1980	NAPOLI
CRETELLA	ILARIO	05/06/1980	POMPEI
CRETELLA	LUCIA	04/04/1980	NAPOLI
CRINGOLI	FRANCESCO	04/06/1987	AVELLINO
CRISAFI	MARIATERESA	07/08/1984	NAPOLI
CRISANTO	FRANCESCA	20/01/1979	NAPOLI
CRISCI	CLEMENTE	25/02/1977	BENEVENTO
CRISCI	ELISABETTA	04/04/1985	NAPOLI
CRISCI	GIUSEPPINA	24/12/1982	ARIENZO
CRISCI	LUCIA	05/01/1983	NAPOLI
CRISCI	MICHELA	10/07/1971	NAPOLI
CRISCI	SABATINO	05/08/1979	SALERNO
CRISCIO	ROCCO	12/11/1965	NAPOLI
CRISCITIELLO	BARBARA	06/09/1973	NAPOLI
CRISCUOLO	ADELINA	23/07/1987	VALLO DELLA LUCANIA
CRISCUOLO	ANNA	31/05/1991	VALLO DELLA LUCANIA
CRISCUOLO	ANTONIETTA	28/03/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
CRISCUOLO	ANTONIO	24/11/1976	NAPOLI
CRISCUOLO	GAETANO	22/03/1986	NAPOLI
CRISCUOLO	LUISA	03/07/1991	SARNO
CRISCUOLO	MATTEO	19/01/1985	GRAGNANO
CRISCUOLO	RACHELE	28/10/1960	AMALFI
CRISCUOLO	SAVERIO	19/01/1985	GRAGNANO
CRISCUOLO	SIMONE	23/10/1979	NAPOLI
CRISPI	PAOLO	11/12/1967	NAPOLI
CRISPINO	CRISTINA	20/04/1985	AVERSA
CRISPINO	GINA	03/01/1988	SAN FELICE A CANCELLO
CRISPINO	MARIA	07/04/1985	FIRENZE
CRISPINO	MARIA ANTONIETTA	11/04/1988	CAPUA
CRISPINO	MARIAROSARIA	18/03/1991	NAPOLI
CRISPINO	TIZIANA	17/06/1979	NAPOLI
CRISPO	SARA	17/12/1983	SAN FELICE A CANCELLO
CRISTIANO	ANTONIO	25/04/1972	NAPOLI
CRISTIANO	ELENA	03/01/1988	NAPOLI
CRISTIANO	MAURIZIA	12/02/1988	NAPOLI
CRISTIANO	VALERIA	10/09/1985	SAN FELICE A CANCELLO
CRISTILLI	AARMANDO	29/06/1972	POMIGLIANO D'ARCO
CRISTOFARO	ILENIA	02/06/1987	NAPOLI
CRIVELLA	MARIA GAIA	21/07/1979	POLLA
CRIVELLARI	FRANCESCA	09/05/1983	NAPOLI
CROCIFOGLIO	ALESSIA	09/07/1988	NAPOLI
CROCILLO	MARIA TERESA	17/02/1975	CASERTA
CROSIO	CLARA	11/10/1983	NAPOLI
CRUDELE	GIOVANNI	07/07/1989	SALERNO
CUBELLIS	MASSIMO	21/03/1967	NAPOLI
CUBELLOTTI	FABIO	06/10/1985	CASSINO
CUCCA	MARIA ANNA	14/01/1984	POMIGLIANO D'ARCO
CUCCARO	GIULIA	29/06/1984	SORRENTO
CUCCARO	LAURA	18/08/1976	NAPOLI

CUCCARO	MANUELA	03/08/1990	NAPOLI
CUCCARO	MARTA	24/10/1981	NAPOLI
CUCCARO	RAFFAELLA	21/05/1988	NAPOLI
CUCCARO	ROSARIA	01/04/1984	VICO EQUENSE
CUCCIARDI	DANIELE	17/06/1981	NAPOLI
CUCCINIELLO	CARMEN	11/02/1986	ATRIPALDA
CUCCINIELLO	NOEMI	07/02/1985	NAPOLI
CUCCINIELLO	ROSA	17/04/1982	MADDALONI
CUCCINIELLO	VALENTINA	01/06/1990	AVELLINO
CUCCINIELLO	VALERIA	09/08/1988	NAPOLI
CUCCURESE	LORENA	04/07/1977	POZZUOLI
CUCCURULLO	ANTONELLA	19/07/1984	NAPOLI
CUCCURULLO	VALERIA	25/11/1983	NAPOLI
CUCINELLA	MARIACONSIGLIA	19/12/1984	CAPUA
CUCINIELLO	MARIANNA	26/07/1980	NAPOLI
CUCINIELLO	SALVATORE	25/06/1987	TORRE DEL GRECO
CUFINO	PAMELA	14/06/1971	NAPOLI
CULTRERA	NOEMI	30/10/1992	NAPOLI
CUMINALE	MARIAVITTORIA	14/10/1976	NAPOLI
CUNDARI	GIORGIO	12/03/1983	NAPOLI
CUOCOLO	ANTONIO	27/10/1980	NAPOLI
CUOCOLO	FRANCESCA	21/06/1978	NAPOLI
CUOCOLO	IVAN	08/09/1973	NAPOLI
CUOCOLO	PAOLA	09/03/1992	NAPOLI
CUOCOLO	RAMONA BRUNELLA	19/09/1976	NAPOLI
CUOFANO	BARTOLOMEO	16/06/1993	MUGNANO DI NAPOLI
CUOMO	ANGELA	02/07/1987	GRAGNANO
CUOMO	ANNA	16/05/1990	TORRE ANNUNZIATA
CUOMO	ANNAMARIA	31/03/1982	NAPOLI
CUOMO	ANTONIETTA	15/11/1981	NAPOLI
CUOMO	CARMELA	18/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
CUOMO	DOMENICO	10/05/1968	NAPOLI
CUOMO	EMILIANA	01/09/1983	GRAGNANO
CUOMO	ENZA	23/11/1988	VICO EQUENSE
CUOMO	FABIANA	19/06/1986	POMPEI
CUOMO	FEDERICA	14/09/1992	SALERNO
CUOMO	GIUSEPPINA	28/07/1978	NAPOLI
CUOMO	IMMACOLATA	11/12/1985	NOCERA INFERIORE
CUOMO	LUCIA	06/11/1983	VICO EQUENSE
CUOMO	MARIA	17/06/1977	VICO EQUENSE
CUOMO	MARIA ANTONELLA	11/08/1969	PIANO DI SORRENTO
CUOMO	MARIA TERESA	08/06/1980	NOCERA INFERIORE
CUOMO	MARIANNA	02/05/1985	NAPOLI
CUOMO	MARINA	14/03/1983	SALERNO
CUOMO	MASSIMO	11/12/1970	NAPOLI
CUOMO	SIMONA	14/03/1983	SALERNO
CUOMO	VALERIA	14/04/1993	NAPOLI
CUOZZO	GIACOMO	18/03/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI
CUOZZO	LUCIA	05/03/1982	SALERNO
CUOZZO	MARIANNA	20/09/1984	PAOLISI
CUOZZO	MICHELE	23/12/1979	OLIVETO CITRA
CUPELLI	FEDERICA	10/10/1987	BATTIPAGLIA
CUPERSITO	CINZIA	25/06/1983	POLLA
CUPOLO	ALMERINDA	27/05/1982	HERISAU
CURATOLI	STEFANIA	03/10/1980	NAPOLI
CURCIO	ARIANNA	15/08/1988	LAMEZIA TERME
CURCIO	CATERINA	23/10/1987	POLLA
CURCIO	CLAUDIA	05/04/1981	LAMEZIA TERME
CURCIO	ERMELINDA	20/08/1977	MARATEA
CURCIO	FABIANA	04/07/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
CURCIO	FILOMENA	10/05/1986	POLLA
CURCIO	GENNARO	20/12/1983	POLLA
CURCIO	MARA	15/02/1989	AVELLINO
CURCIO	MARISA	30/01/1989	POLLA
CURCIO	PIERLUIGI	02/07/1988	POLLA
CURCIO	TERESA	03/10/1979	AVELLINO
CURCIOTTI	PASQUALE	10/09/1987	NAPOLI
CURIEL	DEBORAH	01/04/1969	FIRENZE
CURTATONE	ISABELLA	11/12/1986	GAETA
CURTI	VINCENZO	24/06/1973	NAPOLI
CUSANO	RAFFAELE	09/07/1967	BENEVENTO
CUSANO	VALENTINA	06/04/1986	BENEVENTO
CUSCUNÀ	ROSSELLA ANNA	13/03/1982	CASERTA

CUSITORE	ALESSIO	10/03/1982	NAPOLI
CUTILLO	MARIANNA	09/04/1986	NAPOLI
CUTILLO	MICHELA	31/01/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CUTILLO	MIRIAM	01/12/1990	NAPOLI
CUTINO	FABIO	15/04/1984	POMPEI
CUTINO	LUIGIA	12/10/1988	SALERNO
CUTOLO	ALESSIA NATALIA	25/12/1978	POLLA
CUTOLO	ANNA	04/04/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
CUTOLO	MARILENA	19/05/1976	NAPOLI
CUTURI	CANDIDA	19/11/1973	NAPOLI
D' ADDEO	GIUSEPPINA	03/01/1981	FORMIA
D' ANIELLO	MARA	10/01/1990	CASERTA
D' ANTO'	MICHELA	10/03/1985	NAPOLI
D' APUZZO	FRANCESCO SIRIO	25/08/1983	TORRE ANNUNZIATA
D' ASCENZO	CONTINA	15/04/1988	PESCARA
D' ELIA	ALESSIA	17/04/1993	PIANO DI SORRENTO
DA DIO	ANNA	12/12/1971	NAPOLI
DA POZZO	ALFONSO	27/12/1976	TORRE ANNUNZIATA
D'ABUNDO	TATIANA	09/04/1979	ISCHIA
DACO	ALBA	12/04/1969	NAPOLI
D'ACUNTI	ANTONIO JESÙ	22/10/1974	POLLA
D'ACUNTO	FILOMENA	03/11/1967	SALERNO
D'ACUNTO	LUCIA ANNA	28/04/1978	TORRE DEL GRECO
D'ACUNTO	SIMONA	02/08/1988	SALERNO
D'ACUNZO	FRANCESCA	28/01/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
D'ACUNZO	FRANCESCA	13/08/1982	CERCOLA
D'ACUNZO	ROBERTO	11/04/1976	POZZUOLI
D'ADDEO	MERI	25/06/1984	GAETA
D'ADDIO	ANNA	15/05/1980	PIEDIMONTE MATESE
D'ADDIO	PIERA	07/05/1987	CAPUA
D'AFIERO	ADELAIDE	25/07/1990	NAPOLI
D'AGOSTINO	ANGELA	16/06/1968	CASERTA
D'AGOSTINO	ANNA	20/02/1993	MASSA DI SOMMA
D'AGOSTINO	ANNALISA	16/08/1979	SALERNO
D'AGOSTINO	BETTINA	16/08/1979	SALERNO
D'AGOSTINO	DANIELA	31/12/1977	NAPOLI
D'AGOSTINO	EMANUELA CARMELA BIANCAMARIA	17/05/1981	NAPOLI
D'AGOSTINO	FEDERICA	20/10/1990	NAPOLI
D'AGOSTINO	GIOVANNA	19/12/1980	CASTEL SAN LORENZO
D'AGOSTINO	LAURA	26/04/1977	SALERNO
D'AGOSTINO	LUIGI	30/04/1994	SARNO
D'AGOSTINO	MARIA	02/01/1980	CASERTA
D'AGOSTO	CARMINE	16/07/1984	AGROPOLI
D'AGOSTO	ELENA	31/07/1974	AGROPOLI
D'AGOSTO	ELISA	04/10/1975	VALLO DELLA LUCANIA
D'AGOSTO	EMANUELA	21/10/1979	VALLO DELLA LUCANIA
D'AGOSTO	PIERA	23/01/1983	VALLO DELLA LUCANIA
D'AGRESTI	ESTHER	22/08/1982	AVELLINO
D'AGUANNO	ANNA LUISA	01/10/1970	POLLA
D'AIELLO	EMANUELA	20/07/1990	MADDALONI
D'AIELLO	FLAVIA	18/09/1972	SALERNO
DAL MONTE	LUCA	26/04/1988	FONDI
D'ALBA	MARTINA	31/10/1990	ISCHIA
DALDANISE	GAIA	26/08/1986	NAPOLI
DALDANISE	NICOLETTA	01/09/1980	NAPOLI
D'ALELIO	ROBERTA	01/08/1973	NAPOLI
D'ALESIO	BARBARA	19/05/1989	MASSA DI SOMMA
D'ALESSANDRO	ALESSANDRA	28/12/1983	NAPOLI
D'ALESSANDRO	ANGELA	19/09/1987	POMIGLIANO D'ARCO
D'ALESSANDRO	DOMENICO	09/06/1973	NAPOLI
D'ALESSANDRO	FRANCESCO	28/06/1972	PAVIA
D'ALESSANDRO	FRANCESCO	23/05/1982	NAPOLI
D'ALESSANDRO	PASQUALE	24/07/1987	NAPOLI
D'ALESSANDRO	RAFFAELE	28/02/1988	NAPOLI
D'ALESSANDRO	STEFANIA	08/02/1969	NAPOLI
D'ALESSANDRO	VALENTINA	27/12/1985	NAPOLI
D'ALESSIO	ANGELA	09/08/1984	NOCERA INFERIORE
D'ALESSIO	CRISTINA	13/01/1980	AVERSA
D'ALESSIO	EUGENIO	03/07/1987	NAPOLI
D'ALESSIO	MARIANA	04/08/1988	NAPOLI
D'ALESSIO	MICHELA	22/11/1991	NAPOLI
D'ALESSIO	SALVATORE	17/07/1975	NAPOLI
D'ALESSIO	SIMONA	03/12/1987	PIANO DI SORRENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

D'ALESSIO	VALERIA	14/06/1993	SORRENTO
D'ALESSIO	VALERIO	26/10/1980	CAVA DE' TIRRENI
D'ALESSIO	YLENIA	07/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'ALFONSO	CLAUDIO	02/01/1984	NAPOLI
D'ALFONSO	GAETANO	16/01/1981	MARATEA
D'ALFONSO	GIANLUCA	01/02/1983	NAPOLI
D'ALFONSO	MASSIMILIANO	10/05/1977	NAPOLI
D'ALFONSO	TERESA	02/11/1988	SCAFATI
DALIA	ANNUNZIATA	15/10/1992	SAN GIORGIO A CREMANO
D'ALIA	DANIELE	13/11/1977	NAPOLI
D'ALIASI	CLAUDIA	11/12/1983	ATRIPALDA
D'ALISE	GIOVANNA	13/08/1978	NAPOLI
DALL'AGLIO	FRANCESCO DALL'AGLIO	17/08/1972	NAPOLI
DALMAZIA	LUISA	09/04/1994	TORRE ANNUNZIATA
DALOISO	ALESSANDRA	03/05/1971	NAPOLI
DALSOGLIO	SIMONA	05/09/1984	NAPOLI
D'ALTERIO	DIANA	01/04/1987	NAPOLI
D'ALTERIO	ELVIRA	18/07/1985	NAPOLI
D'ALTERIO	GIACOMO	18/02/1986	MUGNANO DI NAPOLI
D'ALTERIO	GIUSEPPE	28/06/1964	MUGNANO DI NAPOLI
D'ALTERIO	IDA	24/08/1982	AVERSA
D'ALTERIO	LUISA	07/04/1987	VILLARICCA
D'ALTERIO	NUNZIO	07/03/1985	CASERTA
D'ALTERIO	REGINA ROSA	11/10/1981	NAPOLI
D'ALTERIO	STEFANO	08/08/1991	NAPOLI
D'ALTERIO	VINCENZO	01/07/1991	AVERSA
D'ALTO	CONSUELO	23/05/1983	POLLA
D'ALTO	LUANA	27/03/1986	POLLA
D'AMATO	ANTONIO	03/09/1972	NAPOLI
D'AMATO	CARMELA	01/08/1986	SALERNO
D'AMATO	CHIARA	17/10/1984	SALERNO
D'AMATO	CONCETTA	14/02/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMATO	FRANCESCA	17/10/1987	CAVA DE' TIRRENI
D'AMATO	GIADA	12/05/1992	NAPOLI
D'AMATO	ILARIO	09/07/1987	NAPOLI
D'AMATO	MARCO	15/12/1985	SALERNO
D'AMATO	MARIANNA	11/08/1986	NOCERA INFERIORE
D'AMATO	MARTINA	29/06/1988	NAPOLI
D'AMATO	RAFFAELLA	08/08/1976	NAPOLI
D'AMATO	SERENA	30/05/1990	NAPOLI
D'AMATO	SERENA	31/05/1981	SALERNO
D'AMATO	SERENA	29/11/1989	SALERNO
D'AMATO	TIZIANA	25/04/1983	CAVA DE' TIRRENI
D'AMBROSCA	ANNA	01/07/1989	AVERSA
DAMBROSIO	TERESA	22/07/1992	BARI
D'AMBROSIO	ANGELO	07/06/1983	SALERNO
D'AMBROSIO	ANTONIETTA	24/09/1982	SARNO
D'AMBROSIO	CARMELA	08/01/1992	NAPOLI
D'AMBROSIO	CONCETTA	15/11/1977	PIEDIMONTE MATESE
D'AMBROSIO	CONCETTA	22/02/1986	FORMIA
D'AMBROSIO	GIANFRANCESCO	22/06/1987	NAPOLI
D'AMBROSIO	GIANLUCA	01/04/1992	NAPOLI
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	07/04/1974	SALERNO
D'AMBROSIO	LUIGI	28/02/1983	AVERSA
D'AMBROSIO	MARIA	30/01/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMBROSIO	MARTINA	27/05/1990	NAPOLI
D'AMBROSIO	MRIANNA	23/06/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMBROSIO	NADIA	07/04/1981	NAPOLI
D'AMBROSIO	PASQUALE	05/10/1986	NAPOLI
D'AMBROSIO	SALVATORE	10/10/1977	NAPOLI
D'AMBROSIO	STEFANIA	10/08/1984	NAPOLI
D'AMBROSIO	VANESSA	25/10/1974	NAPOLI
D'AMBROSIO	TIZIANA	15/08/1978	NAPOLI
D'AMELIO	CHIARA	02/06/1983	BENEVENTO
D'AMELIO	GENOVEFFA	19/10/1983	NAPOLI
D'AMELIO	MAURO	14/04/1990	BENEVENTO
D'AMELIO	NUNZIA	08/05/1986	TORRE DEL GRECO
DAMIANI	PIA	29/10/1972	SALERNO
DAMIANO	BARBARA	21/07/1973	NAPOLI
DAMIANO	ELENA	23/03/1985	AVELLINO
DAMIANO	FABIANA	03/12/1992	NAPOLI
DAMIANO	IMMACOLATA	04/05/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
DAMIANO	LUCA	07/07/1987	PIANO DI SORRENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DAMIANO	MARIA ANTONIETTA	18/04/1971	NAPOLI
DAMIANO	PAOLO	12/12/1984	PIANO DI SORRENTO
DAMIANO	TIZIANA	15/12/1984	OLIVETO CITRA
DAMIANO	VIVIANA	29/09/1986	NAPOLI
D'AMIANO	DOMENICO	17/10/1981	NAPOLI
D'AMICO	LUISA	30/03/1987	NAPOLI
D'AMICO	VALERIA	22/11/1974	NAPOLI
DAMMACCO	GAIA	17/02/1967	Roma
DAMMACCO	MARINA	21/04/1979	BARI
D'AMMORA	FEDERICA	14/07/1991	SANT'AGNELLO
D'AMMORA	FLORIANA	12/05/1982	NAPOLI
D'AMMORA	VITTORIA	27/01/1983	VICO EQUENSE
D'AMORA	CRISTINA	29/03/1987	NAPOLI
D'AMORA	FELICIA	11/02/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AMORE	ANTONIETTA	04/02/1986	NAPOLI
D'AMORE	CHIARA	30/09/1989	OLIVETO CITRA
D'AMORE	CRISTIAN	21/01/1988	POMIGLIANO D'ARCO
D'AMORE	EMANUELA	11/01/1986	NOCERA INFERIORE
D'AMORE	LAURA	30/01/1967	NAPOLI
D'AMORE	MARIA LAURA	03/06/1967	SION
D'AMORE	MARIANNA	03/02/1982	NAPOLI
D'AMORE	NADIA	01/10/1988	CAVA DE' TIRRENI
D'AMORE	ROBERTA	13/10/1983	CASERTA
D'AMORE	SARA	13/10/1990	EBOLI
D'ANCORA	MARGHERITA	29/01/1974	SALERNO
D'ANDREA	ANNA	09/08/1981	NAPOLI
D'ANDREA	CHIARA	08/03/1988	NAPOLI
D'ANDREA	DAVIDE	26/05/1969	NAPOLI
D'ANDREA	ELENA	26/02/1986	NAPOLI
D'ANDREA	GIANNA	04/10/1982	BENEVENTO
D'ANDREA	MARIO	09/10/1987	NAPOLI
D'ANDREA	MAURIZIO	29/03/1961	NAPOLI
D'ANDREA	PASQUALE	11/04/1984	SALERNO
D'ANDREA	SIMONA	28/05/1986	ALESSANDRIA
D'ANDREA	VALENTINA	18/05/1985	NAPOLI
D'ANGELIS	CARMEN	07/02/1986	BENEVENTO
D'ANGELLA	DAVIDE	11/01/1992	NAPOLI
D'ANGELO	ADELE	27/08/1979	SALERNO
D'ANGELO	ANGELO	17/04/1984	SALERNO
D'ANGELO	ANNA	04/12/1968	NAPOLI
D'ANGELO	ANTONELLA	23/01/1985	SALERNO
D'ANGELO	BARTOLOMEO	30/11/1982	AVERSA
D'ANGELO	CARMELA	16/04/1983	MADDALONI
D'ANGELO	CLARISSA	22/05/1978	NAPOLI
D'ANGELO	DARIA	13/02/1994	NAPOLI
D'ANGELO	DENISE	31/10/1991	NAPOLI
D'ANGELO	FABRIZIO	13/08/1984	NAPOLI
D'ANGELO	FEDERICA	27/12/1986	NAPOLI
D'ANGELO	GIUSEPPE A	15/01/1982	NAPOLI
D'ANGELO	ILARIA	27/06/1981	NAPOLI
D'ANGELO	IOLANDA	17/08/1975	PIEDIMONTE MATESE
D'ANGELO	LAURA	15/11/1986	VALLO DELLA LUCANIA
D'ANGELO	MAFALDA	08/11/1981	NOLA
D'ANGELO	MANUELA	13/03/1985	SALERNO
D'ANGELO	MARIA	07/11/1981	VALLO DELLA LUCANIA
D'ANGELO	MARIA CHIARA	20/11/1990	NAPOLI
D'ANGELO	MARIA GRAZIA	27/08/1991	MUGNANO DI NAPOLI
D'ANGELO	MARZIA	24/04/1992	NAPOLI
D'ANGELO	MAURIZIO	17/05/1963	NAPOLI
D'ANGELO	ROBERTA	17/09/1982	NAPOLI
D'ANGELO	ROSA	15/08/1987	NAPOLI
D'ANGELO	SIMONA	03/02/1980	NAPOLI
D'ANGIÒ	ANGELO	11/10/1991	NAPOLI
D'ANGIO'	CARLA	05/04/1985	NAPOLI
DANIELE	ALESSANDRA	06/12/1983	TORINO
DANIELE	ANGELA	22/04/1981	TORINO
DANIELE	MARCELLA	22/02/1980	NAPOLI
DANIELE	ORNELLA	04/11/1983	POMPEI
D'ANIELLO	ANITA	04/05/1976	NOCERA INFERIORE
D'ANIELLO	FRANCESCA	21/03/1989	NAPOLI
D'ANIELLO	MARIA GIUSEPPINA	11/03/1978	POMPEI
D'ANIELLO	MARIAROSARIA	26/12/1982	POMPEI
D'ANIELLO	MONICA	27/07/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA

D'ANIELLO	ROSA	09/07/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
D'ANNA	CARLO	17/09/1980	SALERNO
D'ANNA	CARMEN	20/10/1988	AVELLINO
D'ANNA	CARMINE	15/10/1980	AVELLINO
D'ANNA	MARIANNA	01/06/1984	NAPOLI
D'ANNA	ROSA ANNA	16/06/1978	MARCIANISE
D'ANNA	SABINA	28/07/1983	NAPOLI
DANNO	SABRINA	27/03/1992	NAPOLI
D'ANNUNZIO	ALESSANDRA	20/01/1992	VICO EQUENSE
DANTINO	FLAVIA	17/09/1984	NOLA
D'ANTONIO	ALESSANDRO	15/04/1987	NAPOLI
D'ANTONIO	DANIELA	16/04/1984	VILLARICCA
D'ANTONIO	FRANCESCA	12/03/1983	NAPOLI
D'ANTONIO	MORENA	30/05/1981	NAPOLI
D'ANTONIO	ROSSELLA	13/03/1980	Venezia
D'ANTONIO	TIZIANA	18/10/1977	NOCERA INFERIORE
D'ANTUONO	FRANCESCO	11/11/1993	Padova
D'ANTUONO	MARIA	23/12/1987	Portogruaro
DANZA	CARMINE	11/02/1971	VICO EQUENSE
D'APONTE	FRANCESCA	07/11/1981	NAPOLI
D'APONTE	PERLA	18/04/1983	NAPOLI
D'AQUINO	ANNA	08/05/1991	TORRE DEL GRECO
D'AQUINO	CAMILLA	16/05/1992	VICO EQUENSE
D'AQUINO	ERIKA	13/12/1985	NAPOLI
D'AQUINO	RAFFAELA	18/09/1991	POMPEI
D'ARAGONA	ALESSANDRA	24/10/1974	NAPOLI
D'ARCO	ANTONELLA	05/12/1985	TORRE DEL GRECO
D'ARCO	LOREDANA	12/12/1984	SALERNO
D'ARCO	MONICA	20/06/1989	VICO EQUENSE
D'ARIENZO	BIANCA	29/04/1964	NAPOLI
D'ARIENZO	GRAZIA	19/01/1987	AVELLINO
D'ARIENZO	PAOLO	18/12/1982	SALERNO
D'ARIENZO	RITA	10/06/1985	POMIGLIANO D'ARCO
D'ARIENZO	ROSSANA	21/02/1974	BENEVENTO
D'ARIO	MARIA RITA	15/08/1981	NAPOLI
D'ARMIENTO	MARIA CHIARA	13/08/1990	NAPOLI
D'ASCOLI	ALESSIA	25/08/1991	NOLA
D'ASCOLI	FRANCESCO	06/04/1982	NAPOLI
D'ASCOLI	GIUSEPPINA ALESSANDRA	25/05/1980	SAN GENNARO VESUVIANO
DATTERO	ELIO	08/02/1972	VICO EQUENSE
D'AURIA	ADDOLORATA	06/03/1980	NAPOLI
D'AURIA	ALESSIA	29/06/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	ANNA	30/06/1984	NAPOLI
D'AURIA	ANNALISA	22/08/1981	CAVA DE' TIRRENI
D'AURIA	CLAUDIA	16/07/1983	POMPEI
D'AURIA	ELEONORA	23/09/1981	SALERNO
D'AURIA	EMANUELA	01/01/1980	CAVA DE' TIRRENI
D'AURIA	GENNARA	20/04/1984	AMARONI
D'AURIA	JO DANILO	18/06/1990	CASERTA
D'AURIA	LUISA	01/05/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	MARCO	09/03/1990	NAPOLI
D'AURIA	PASQUALE	04/12/1974	NAPOLI
D'AURIA	RICCARDO	21/08/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	RITA	25/02/1986	BATTIPAGLIA
D'AURIA	ROSA	23/12/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AURIA	SAMANTHA	22/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'AUSILIO	ALESSANDRA	02/12/1990	NAPOLI
D'AVANZO	ANDREINA	26/12/1988	SAN PAOLO BEL SITO
D'AVANZO	GIUSEPPE	12/02/1982	NOLA
D'AVANZO	MARIATERESA	20/12/1984	ACERRA
D'AVANZO	SABATINA	07/01/1967	AVELLA
D'AVANZO	SARA	10/03/1988	NOLA
D'AVANZO	SEBASTIANO	28/10/1992	AVELLINO
D'AVANZO	STEFANIA	24/01/1977	BENEVENTO
D'AVENIA	MARIA TERESA	15/02/1976	AVELLINO
DAVIDE	RAFFAELA	10/05/1994	SAN GIORGIO A CREMANO
DAVINO	ANGELO	01/10/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
DAVINO	SILVIA	27/03/1986	NAPOLI
D'AVINO	ANTONIETTA	06/03/1982	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
D'AVINO	ANTONIO	08/09/1979	NAPOLI
D'AVINO	GIANLUCA	17/09/1981	TORRE DEL GRECO
D'AVINO	LAURA	15/02/1988	NAPOLI
D'AVINO	MARA	09/02/1983	NAPOLI

D'AVINO	MARIA	02/09/1989	SCAFATI
D'AVINO	SONIA	12/07/1987	SALERNO
DAVIS	ADRIENNE EMILY	06/07/1977	PORTLAND (USA)
DAY	BRENTON	12/10/1988	NAPOLI
DAY	SHARON	06/12/1978	NAPOLI
DE ANGELIS	ASSUNTA	23/04/1966	SORRENTO
DE ANGELIS	CARMELA	19/03/1989	AVERSA
DE ANGELIS	FRANCESCA	14/11/1989	BENEVENTO
DE ANGELIS	FRANCESCA	26/05/1985	ISCHIA
DE ANGELIS	FRANCESCO PAOLO	06/03/1992	VICO EQUENSE
DE ANGELIS	GIANMARIO	29/05/1991	VICO EQUENSE
DE ANGELIS	LEOPOLDO	23/08/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE ANGELIS	MARIA	12/11/1986	NAPOLI
DE ANGELIS	PALMINA	04/05/1985	Vercelli
DE ANGELIS	PINA	11/11/1987	SCAFATI
DE ANGELIS	ROSSELLA	17/05/1969	NAPOLI
DE BAPTISTIS	PETRA	12/10/1963	KARL-MARX-STADT
DE BARTOLO	DAVIDE	06/06/1992	NAPOLI
DE BARTOLO	FABIO	01/08/1989	NAPOLI
DE BARTOLOMEIS	ENRICO	08/07/1983	NOCERA INFERIORE
DE BARTOLOMEIS	MARIA TERESA	14/07/1966	CAVA DE' TIRRENI
DE BENEDICTIS	ADELAIDE	07/04/1978	NAPOLI
DE BERNARDO	MARCO	30/04/1987	SAN GENNARO VESUVIANO
DE BIASE	DENISE	16/09/1983	NAPOLI
DE BIASE	GIUSEPPINA	16/02/1984	AVELLINO
DE BIASE	SILVIO	04/11/1984	NAPOLI
DE BIASIO	ANTONELLA	20/03/1986	TEANO
DE BLASI	ANDREA	18/07/1987	NAPOLI
DE BLASIO	FLORIANA	26/08/1982	NAPOLI
DE BLASIO	GIANLUCA	20/09/1977	BENEVENTO
DE BONIS	FRANCESCA	15/05/1991	BATTIPAGLIA
DE BONIS	MARIA ROSARIA	28/07/1981	NAPOLI
DE BOURCARD	EMANUELE	17/08/1981	NAPOLI
DE BROVEDANI	GIUSEPPINA	31/08/1983	NAPOLI
DE CANDIA	PASQUALE	19/06/1979	NAPOLI
DE CARLUCCIO	ROSANNA	17/09/1987	SORRENTO
DE CARO	ALFREDO	11/01/1968	SALERNO
DE CARO	MARCO	09/12/1983	NAPOLI
DE CARO	MARINA	11/03/1985	NAPOLI
DE CARO	MICHELE	19/09/1977	TORRE ANNUNZIATA
DE CEGLI	LUIGI	31/01/1987	NAPOLI
DE CEGLI	SALVATORE	15/05/1985	NAPOLI
DE CESARE	CHIARA	21/02/1977	CASERTA
DE CESARE	DANIELA	04/02/1983	NAPOLI
DE CESARE	EMILIO	26/03/1988	FORMIA
DE CESARE	FEDERICA	19/04/1989	NAPOLI
DE CESARE	MIRKO	23/05/1976	BRINDISI
DE CHIARA	ALESSANDRA	04/09/1985	NAPOLI
DE CHIARA	DOMENICO	16/10/1986	CASERTA
DE CHIARA	FLAVIO	11/05/1987	CASERTA
DE CHIARA	GIOVANNA	02/09/1975	SALERNO
DE CHIARA	GIOVANNI	07/06/1967	NAPOLI
DE CHIARA	KATIA	14/08/1991	MADDALONI
DE CHIARA	MARIO	15/05/1982	NAPOLI
DE CHIARA	ROSA MARIA	29/11/1990	VILLARICCA
DE CHIARA	LUCIA	04/07/1984	SALERNO
DE CICCO	ADRIANA	19/12/1975	NAPOLI
DE CICCO	CARMINE	18/07/1986	GRAGNANO
DE CICCO	DALILA	30/07/1985	NAPOLI
DE CICCO	PASQUA	26/03/1985	AVERSA
DE CICCO	SABATO GIANMARCO	21/04/1989	NAPOLI
DE CICCO	YLENIA	27/03/1987	NAPOLI
DE CILLIS	MARIA	26/03/1977	NAPOLI
DE CLEMENTE	GIADA	01/10/1983	SALERNO
DE CLEMENTE	AMBRA	18/05/1985	SALERNO
DE CONCILIO	GIULIA	04/06/1984	NAPOLI
DE CONTE	GIOVANNA	02/11/1986	NAPOLI
DE CRESCENZO	BRUNA	08/09/1960	PORTICI
DE CRESCENZO	FEDERICA	02/10/1972	NAPOLI
DE CRESCENZO	LOREDANA	23/07/1981	NAPOLI
DE CRESCENZO	LUIGI	10/04/1955	NAPOLI
DE CRESCENZO	LUIGI	22/05/1989	NAPOLI
DE CRESCENZO	SILVIA	28/06/1991	NAPOLI

DE CRESCENZO	STEFANO	10/12/1986	NAPOLI
DE CRISCIENZO	ASSUNTA	08/06/1981	NAPOLI
DE CRISTOFANO	ANGELICA	18/09/1967	GRUMO NEVANO
DE CRISTOFANO	GIOVANNI	24/05/1991	SANT'AGNELLO
DE CRISTOFARO	DOMENICO	04/03/1985	VILLARICCA
DE CRISTOFARO	PIA ZAIRA	14/04/1991	NAPOLI
DE CRISTOFARO	TERESA	25/08/1975	NAPOLI
DE CRISTOFARO	SARA	17/05/1983	BENEVENTO
DE CROSTA	LETIZIA	15/06/1985	PIEDIMONTE MATESE
DE CURTIS	DANIELA	22/10/1978	NAPOLI
DE DOMINICIS	FEDERICA	23/06/1989	NAPOLI
DE DUONNI	VERONICA	28/08/1988	SCHLIEREN - ZURIGO (CH)
DE FALCO	ADRIANO	15/09/1983	SALERNO
DE FALCO	ANTONIETTA	24/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
DE FALCO	ANTONIO	02/12/1988	TORRE DEL GRECO
DE FALCO	ANTONIO	24/12/1984	VILLARICCA
DE FALCO	DANIELA	23/12/1988	VILLARICCA
DE FALCO	DIANA JOYCE	18/10/1983	NAPOLI
DE FALCO	ELEONORA	28/03/1989	NAPOLI
DE FALCO	FIORELLA	02/02/1987	NAPOLI
DE FALCO	FRANCESCO SAVERIO	19/01/1981	TORRE DEL GRECO
DE FALCO	GIUSEPPE	14/06/1987	POMIGLIANO D'ARCO
DE FALCO	MARIA	15/02/1979	NAPOLI
DE FALCO	NANCY	22/02/1987	NAPOLI
DE FALCO	PASQUALINA	18/05/1984	POMIGLIANO D'ARCO
DE FALCO	SIMONA	14/12/1987	NAPOLI
DE FALCO	SONIA	09/09/1987	NAPOLI
DE FALCO	VIVIANA	13/11/1985	NAPOLI
DE FELICE	CARLA	18/05/1983	CASERTA
DE FELICE	GABRIELLA	30/04/1991	TORRE DEL GRECO
DE FELICE	LIVIA	18/11/1965	NAPOLI
DE FELICE	MARTINA	09/08/1985	POMPEI
DE FELICE	PASQUALINA	11/01/1986	POMPEI
DE FELICE	ROBERTA	02/10/1979	NAPOLI
DE FELICE	SOFIA	26/03/1990	NAPOLI
DE FENZA	VALENTINA	01/07/1984	NAPOLI
DE FEO	AMALIA	27/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE FEO	MARIA SERENA	10/08/1973	BARI
DE FEO	MARINA	19/03/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE FILIPPIS	CLAUDIA	13/10/1988	NAPOLI
DE FILIPPIS	FILOMENA	03/12/1987	TORRE ANNUNZIATA
DE FILIPPIS	GIUSEPPE	05/01/1983	TORRE DEL GRECO
DE FILIPPIS	ROBERTA	21/12/1989	NAPOLI
DE FILIPPO	ANTONIETTA	13/05/1985	NAPOLI
DE FILIPPO	ANTONIO	14/07/1980	ALBANELLA
DE FILIPPO	DANIELA	24/09/1984	BATTIPAGLIA
DE FILIPPO	LUCA	05/03/1986	SARNO
DE FILIPPO	LUISA	26/04/1992	NAPOLI
DE FILIPPO	MARICA	07/08/1978	BENEVENTO
DE FILIPPO	CAMILLA	15/07/1991	SARNO
DE FILIPPO	FLAVIA	18/03/1983	NAPOLI
DE FLIPPO	NUNZIA	27/05/1982	NAPOLI
DE FLORIO	ANTONELLA	20/08/1986	NAPOLI
DE FLORIO	GABRIELLA	30/10/1978	NAPOLI
DE FORTIS NADI	VERONICA	20/09/1984	NAPOLI
DE FRAIA	ALESSANDRO	28/05/1978	POZZUOLI
DE FRANCESCO	MAURO	10/11/1979	NAPOLI
DE FRANCO	SARA	27/06/1983	NAPOLI
DE GAETANO	ILARIA	28/11/1975	POMPEI
DE GAIS	ROSA	30/07/1973	NAPOLI
DE GAUDIO	MARIA RAFFAELLA	16/04/1968	NAPOLI
DE GENNARO	FRANCESCA	11/11/1983	MOLFETTA
DE GENNARO	GIOVANNA	09/10/1987	SORRENTO
DE GENNARO	MARIAELENA	06/12/1981	CASERTA
DE GENNARO	RAFFAELE	13/08/1989	VICO EQUENSE
DE GENNARO	STEFANIA	27/09/1979	VICO EQUENSE
DE GIANNI	ALESSIA	11/09/1986	NAPOLI
DE GIROLAMO	CARMINE	22/04/1978	BENEVENTO
DE GIROLAMO	CORNELIA	20/01/1964	ISCHIA
DE GREGORIO	ANNA MARIA	30/09/1978	SORRENTO
DE GREGORIO	EVA	27/04/1979	GALLUCCIO
DE GREGORIO	GIANNINA	02/07/1984	NAPOLI
DE GREGORIO	LAURA	07/03/1974	PIANO DI SORRENTO

DE GREGORIO	ROBERTA CONCETTA MARICLA	19/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE GREGORIO	SIMONA	15/09/1980	CAPRI
DE GREGORIO	GENNARO FABRIZIO	25/10/1984	NAPOLI
DE IACOVO	ANGELA	06/07/1973	MARATEA
DE IANNI	ANNA	27/08/1982	BENEVENTO
DE IASI	DANIELA	24/12/1985	AVELLINO
DE INNOCENTIS	BRUNA	21/09/1986	NAPOLI
DE IULIIS	ANNAMARIA	19/12/1981	CAVA DE' TIRRENI
DE LA VILLE SURYLLON	SERENA	30/07/1979	POMPEI
DE LAURENTIS	RAFFAELLA	17/07/1981	SALERNO
DE LELLA	CONCETTA	11/07/1974	LICATA
DE LELLA	MARIA GIOVANNA	11/10/1979	NAPOLI
DE LELLIS	MARIA ADDOLORATA	23/07/1992	PIEDIMONTE MATESE
DE LEO	ROBERTA	14/03/1991	NAPOLI
DE LEO	ROSSANA	19/02/1990	COMO
DE LEO	TATIANA	23/01/1979	AVELLINO
DE LISA	DEBORA	16/06/1987	POLLA
DE LISA	MICHELA	25/12/1989	POLLA
DE LISI	MARIA ROSARIA	26/10/1989	VALLO DELLA LUCANIA
DE LISIO	GIANCARLO	11/01/1980	TERMOLI
DE LISIO	MARIA LAURA	22/01/1993	BOLOGNA
DE LISO	MARIO	24/09/1992	NAPOLI
DE LITALA	ROBERTA	17/07/1990	NAPOLI
DE LUCA	ALBERTO	22/11/1990	PIANO DI SORRENTO
DE LUCA	ALESSANDRA	24/10/1986	BENEVENTO
DE LUCA	ALFREDO	26/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE LUCA	ANGELA	04/06/1986	SALERNO
DE LUCA	BIONDINADIANA	06/02/1989	SALERNO
DE LUCA	DANIELA	11/05/1991	BOLOGNA
DE LUCA	DANIELA	05/07/1984	MADDALONI
DE LUCA	DANILO	22/03/1988	NAPOLI
DE LUCA	DAVIDE	14/12/1985	NAPOLI
DE LUCA	FELICE	07/01/1971	SAN GENNARO VESUVIANO
DE LUCA	FRANCESCA	31/07/1971	NAPOLI
DE LUCA	GERARDINA	30/05/1977	SANZA
DE LUCA	GIUSEPPE	13/05/1989	VALLO DELLA LUCANIA
DE LUCA	GIUSEPPINA	02/10/1974	POMPEI
DE LUCA	JERIKA	21/05/1984	BENEVENTO
DE LUCA	JESSICA	06/08/1993	BOLOGNA
DE LUCA	MARIA	06/01/1985	NAPOLI
DE LUCA	MARIA	01/11/1985	ZURIGO
DE LUCA	MATTIA	22/11/1979	NAPOLI
DE LUCA	MICHELA	07/11/1992	ACERRA
DE LUCA	NADIA	11/01/1981	NAPOLI
DE LUCA	PAOLA	21/08/1988	NAPOLI
DE LUCA	SABRINA	28/08/1986	NAPOLI
DE LUCA	SALVATORE	23/06/1981	NAPOLI
DE LUCA	SILVIA	11/07/1983	AGROPOLI
DE LUCA	SILVIA	09/03/1988	NAPOLI
DE LUCA	SIMONA	21/07/1984	NAPOLI
DE LUCA	SIMONA	27/10/1964	NAPOLI
DE LUCA	VALENTINA	27/09/1990	NAPOLI
DE LUCA	VALENTINA	21/02/1984	NAPOLI
DE LUCA	VERONICA	25/05/1983	POLLA
DE LUCA	VINCENZA	15/10/1982	AVELLINO
DE LUCA	VITTORIA	02/02/1987	TORRE DEL GRECO
DE LUCA	VIVIANA	28/03/1979	BENEVENTO
DE LUCA	GIAMPIERO	29/05/1976	AVELLINO
DE LUCA BOSSA	ROSA	01/05/1985	CERCOLA
DE LUCIA	ANNARITA	02/10/1992	PIANO DI SORRENTO
DE LUCIA	ASSUNTA	31/07/1983	SAN FELICE A CANCELLO
DE LUCIA	FILOMENA	05/11/1988	MADDALONI
DE LUCIA	PIERLUIGI	14/10/1987	SAN FELICE A CANCELLO
DE LUCUA	FRANCESCA	31/10/1989	CASERTA
DE LUISE	ROBERTA	12/08/1988	NAPOLI
DE LUTIO	NADIA	11/05/1986	NAPOLI
DE MAGISTRIS	LUIGI	14/01/1986	NAPOLI
DE MAGISTRIS	MONICA	28/09/1968	MELITO DI NAPOLI
DE MAIO	ANNA	20/04/1978	CASERTA
DE MAIO	ANNACHIARA	16/08/1986	SALERNO
DE MAIO	BIANCA	28/09/1976	NAPOLI
DE MAIO	CARLA	07/09/1979	ISCHIA
DE MAIO	CHIARA	02/06/1988	SORRENTO

DE MAIO	ELENA	08/10/1969	MONTORO SUPERIORE
DE MAIO	FILIPPO	01/08/1974	VICO EQUENSE
DE MAIO	MARIA	12/06/1969	VICO EQUENSE
DE MAIO	PAOLA	26/11/1986	SALERNO
DE MAIO	RAFFAELLA	18/07/1982	AVELLINO
DE MAIO	REGINA	21/07/1973	PAGANI
DE MAIO	ANTONIETTA	02/10/1983	SALERNO
DE MARCO	ALESSANDRA	15/12/1991	NAPOLI
DE MARCO	ANNA	08/11/1979	NAPOLI
DE MARCO	ANNALISA	09/06/1984	VALLO DELLA LUCANIA
DE MARCO	GIANNA	16/04/1980	CASERTA
DE MARCO	IVANA	19/02/1990	NAPOLI
DE MARCO	LUCIA	17/07/1987	BENEVENTO
DE MARCO	ROBERTA	06/07/1988	NAPOLI
DE MARIA	SARAH	20/01/1988	NAPOLI
DE MARTINO	ALESSANDRA	18/12/1973	VICO EQUENSE
DE MARTINO	ANNACHIARA	13/07/1979	CAVA DE' TIRRENI
DE MARTINO	ANNALISA	01/02/1985	NAPOLI
DE MARTINO	ANNAMARIA	04/07/1983	NAPOLI
DE MARTINO	ANTONIO	28/11/1983	SALERNO
DE MARTINO	ARMANDO	10/08/1982	NAPOLI
DE MARTINO	FEDERICA	18/03/1986	NAPOLI
DE MARTINO	FEDERICA	07/07/1989	SALERNO
DE MARTINO	GIORGIA	08/10/1984	NAPOLI
DE MARTINO	GIOVANNA	13/02/1987	VICO EQUENSE
DE MARTINO	GRAZIA	25/04/1980	Velletri
DE MARTINO	LAURA	11/09/1981	NAPOLI
DE MARTINO	LOREDANA	16/07/1975	VICO EQUENSE
DE MARTINO	MANILA	13/10/1978	NAPOLI
DE MARTINO	MARIA	12/03/1986	CERCOLA
DE MARTINO	MARIA CRISTINA	24/04/1983	VICO EQUENSE
DE MARTINO	MARINA	07/08/1961	NAPOLI
DE MARTINO	MARZIA	14/08/1993	NAPOLI
DE MARTINO	PAOLA	04/06/1989	NOCERA INFERIORE
DE MARTINO	ROBERTA	30/06/1990	NAPOLI
DE MARTINO	ROBERTA	02/01/1986	CAPRI
DE MARTINO	ROBERTO	04/03/1988	CERCOLA
DE MARTINO	ROSA	25/08/1987	OTTAVIANO
DE MARTINO	TERESA	04/04/1983	NAPOLI
DE MARTINO	SALVATORE	05/11/1963	SOMMA VESUVIANA
DE MARZO	VERONICA	26/01/1991	NAPOLI
DE MASCO	VALERIA	19/09/1989	NAPOLI
DE MATTEIS	SARA	31/12/1982	Roma
DE MEGLIO	YLENIA	20/12/1986	NAPOLI
DE MELLIS	SERENA	30/04/1985	NAPOLI
DE MEO	EMANUELA	14/04/1985	FORMIA
DE MEO	MIRIAM	05/04/1988	NAPOLI
DE MICCO	LUCIANA	01/06/1983	POLLENA TROCCHIA
DE MICHELE	ROSSELLA	12/04/1979	NOLA
DE MICHINO	MARISTELLA SANTHI	20/02/1982	SRI LANKA
DE NARDO	FABRIZIO	26/07/1973	NAPOLI
DE NEGRI	ALFONSO	29/03/1985	CASERTA
DE NICOLA	CLAUDIA	13/07/1986	NAPOLI
DE NICOLA	ENRICO	01/07/1969	NOCERA INFERIORE
DE NICOLA	LUCIA PILAR	05/11/1976	Roma
DE NICOLA	PAOLA	15/04/1975	NAPOLI
DE NIGRIS	CHIARA MARIA	07/10/1992	BENEVENTO
DE NIGRIS	DANIELA	09/09/1984	SAPRI
DE NIGRIS	DONATELLA	11/05/1984	BENEVENTO
DE NIGRIS	ERICA	16/06/1990	BENEVENTO
DE NIGRIS	MARIANNA	04/10/1986	POLLA
DE NISI	CARMEN	05/01/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DE NOVELLIS	ALIA CARMELA	01/09/1982	NAPOLI
DE NOVELLIS	CARLO	05/08/1981	NAPOLI
DE NOVELLIS	STEFANO	14/07/1981	NAPOLI
DE NUNZIO	CARMELA	25/09/1983	CASERTA
DE NUNZIO	GABRIELLA	03/06/1987	CASERTA
DE NUNZIO	SIMONA	18/02/1984	FORMIA
DE PALMA	MARIA MICHELA	07/07/1985	TORRE DEL GRECO
DE PALMA	VALERIA	24/09/1987	TORRE DEL GRECO
DE PAOLA	FELICE	01/01/1982	NAPOLI
DE PAOLA	FRANCESCO	15/07/1949	PLATACI
DE PAOLA	BARBARA	12/11/1980	FIRENZE

DE PAOLIS	ANNA	09/06/1973	NAPOLI
DE PASCALE	LUCIA	26/01/1988	NAPOLI
DE PASQUALE	TARITA	15/04/1983	NAPOLI
DE PASQUALE	UMBERTO	23/10/1991	NAPOLI
DE PASQUALE	WANDA	24/08/1979	NAPOLI
DE PASQUALE	LUCA	13/04/1991	PIANO DI SORRENTO
DE PEPPO	FEDERICA	29/01/1987	NAPOLI
DE PEPPO	MANUELA	13/09/1985	NAPOLI
DE PIANO	ILARIA	18/06/1975	NAPOLI
DE PINTO	MARTA	27/09/1988	ISCHIA
DE POMPEIS	DANIELA	18/09/1987	NAPOLI
DE PONTE	FILOMENA	14/10/1988	NAPOLI
DE PRISCO	AMALIA	23/01/1988	PAGANI
DE PRISCO	CARMEN	22/03/1987	NAPOLI
DE PRISCO	ILARIA	04/07/1981	NOCERA INFERIORE
DE PRIZIO	CARMINE	10/07/1990	AVELLINO
DE PROSPO	ELEONORA	14/12/1984	AVELLINO
DE RIENZO	MAFALDA	13/09/1964	NAPOLI
DE RIGGI	CARMEN	14/02/1976	POLLA
DE RISI	MAFALDA	09/08/1979	AVELLINO
DE RISO	DENISE	21/09/1990	POMPEI
DE RISO	FILOMENA	23/03/1983	GRAGNANO
DE ROBBIO	MARIANNA	15/12/1985	NAPOLI
DE ROBERTIS	VINCENZO	02/03/1958	NAPOLI
DE ROGATIS	SARA	11/03/1993	NAPOLI
DE ROGATIS	SARA	19/10/1981	AVELLINO
DE ROSA	ALESSIA	14/03/1993	NAPOLI
DE ROSA	ANNA RITA	29/05/1977	NAPOLI
DE ROSA	ANTONELLA	06/04/1988	NAPOLI
DE ROSA	CARMEN	27/11/1986	NOLA
DE ROSA	CLAUDIO	20/03/1987	NAPOLI
DE ROSA	CLELIANA	13/06/1989	NAPOLI
DE ROSA	CRISTIANA	13/05/1990	NAPOLI
DE ROSA	DANIELA	17/04/1977	CAPUA
DE ROSA	DANIELA	28/10/1969	NAPOLI
DE ROSA	DANIELA	13/06/1983	NAPOLI
DE ROSA	DOMENICO	31/08/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE ROSA	FEDERICA	28/01/1994	NAPOLI
DE ROSA	FEDERICA	21/01/1986	NAPOLI
DE ROSA	FEDERICA	31/07/1992	SALERNO
DE ROSA	FILOMENA	21/10/1978	VICO EQUENSE
DE ROSA	FLAVIANA	28/11/1988	NAPOLI
DE ROSA	FRANCESCA	17/04/1986	COLOMBIA (MEDELLIN)
DE ROSA	FRANCESCA	19/02/1987	NAPOLI
DE ROSA	GIANLUCA	24/08/1983	NAPOLI
DE ROSA	GIOVANNA	21/11/1978	CHIARI
DE ROSA	GIOVANNA	14/03/1981	NAPOLI
DE ROSA	LAVINIA	16/12/1976	NAPOLI
DE ROSA	MADDALENA	10/08/1981	VIMERCATE
DE ROSA	MAFALDA FRANCESCA	27/11/1987	NAPOLI
DE ROSA	MANUELA	01/08/1976	NOVARA
DE ROSA	MARIA	03/06/1980	NAPOLI
DE ROSA	MARIA	18/02/1983	ATRIPALDA
DE ROSA	MARIA ROSA	23/02/1962	SANT'ANGELO A CUPOLO
DE ROSA	MARIANGELA	10/03/1984	EBOLI
DE ROSA	MAURIZIO	29/11/1972	VICO EQUENSE
DE ROSA	PAOLA	01/08/1979	POLLA
DE ROSA	ROBERTA	11/11/1987	CASERTA
DE ROSA	ROSA	25/02/1982	NAPOLI
DE ROSA	STEFANIA	06/05/1971	MADISON USA
DE ROSA	VINCENZO	24/05/1981	SANT'AGATA DE' GOTI
DE ROSA	ANNA	22/11/1984	NAPOLI
DE ROSA	DEBORAH	19/12/1984	NAPOLI
DE ROSA	ROSSELLA	18/09/1981	NAPOLI
DE ROSSI	LUISA	19/11/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
DE RUGGIERO	FEDERICA	30/09/1987	BATTIPAGLIA
DE RUGGIERO	RENATO	28/07/1978	NAPOLI
DE RUGGIERO	SIMONA	26/10/1988	NAPOLI
DE RUGGIERO	VIVIANA	10/11/1980	NAPOLI
DE RUVO	ILARIA	17/03/1988	CERCOLA
DE SANTIS	ASSUNTA	02/01/1969	BATTIPAGLIA
DE SANTIS	BARBARA	01/06/1972	POMPEI
DE SANTIS	CARMELITA	14/12/1977	NAPOLI

DE SANTIS	EMANUELA	23/01/1985	NAPOLI
DE SANTIS	MAURIZIO	29/11/1958	NAPOLI
DE SANTIS	MICHELA	19/09/1979	SALERNO
DE SANTIS	ORNELLA	15/01/1967	NAPOLI
DE SANTIS	ROBERTA	14/11/1980	BENEVENTO
DE SANTIS	ROSALIA	09/02/1970	NAPOLI
DE SANTIS	STEFANO	28/12/1965	NAPOLI
DE SANTIS	VALENTINA	27/01/1982	SALERNO
DE SANTIS	BARBARA	23/11/1977	POMIGLIANO D'ARCO
DE SANTO	MARIA	04/11/1985	NAPOLI
DE SANTO	MARIO	10/12/1984	NAPOLI
DE SAPIO	ANTONIETTA	08/10/1981	AVELLINO
DE SARNO	ESTER	04/08/1981	AVELLINO
DE SIERO	AURORA	16/09/1978	NAPOLI
DE SIMINI	EMANUELA	02/04/1991	NAPOLI
DE SIMINI	PIERPAOLO	06/07/1985	BENEVENTO
DE SIMONE	ALESSANDRA	08/05/1988	SALERNO
DE SIMONE	ANNA	10/11/1957	TORRE ANNUNZIATA
DE SIMONE	ANNA	19/01/1964	CAPRI
DE SIMONE	ANNAMARIA	07/03/1993	NAPOLI
DE SIMONE	CLAUDIA	05/09/1988	NAPOLI
DE SIMONE	CLELIA	24/09/1985	POLLENA TROCCHIA
DE SIMONE	CRISTINA	23/11/1983	AVERSA
DE SIMONE	DALILA	31/07/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
DE SIMONE	DANIELA	08/05/1988	SALERNO
DE SIMONE	DANIELE	21/06/1984	NAPOLI
DE SIMONE	FERDINANDO	02/11/1992	NAPOLI
DE SIMONE	FLAVIA	20/10/1988	POMPEI
DE SIMONE	FRANCESCO	03/10/1986	SCAFATI
DE SIMONE	GIANLUCA	25/10/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
DE SIMONE	GIROLAMO	16/01/1978	NAPOLI
DE SIMONE	GIUSEPPE	29/11/1985	POMPEI
DE SIMONE	GIUSEPPINA	04/07/1983	CAPUA
DE SIMONE	ILENIA	15/07/1991	SALERNO
DE SIMONE	LOREDANA	11/10/1983	AVELLINO
DE SIMONE	LUCIA	06/01/1984	NAPOLI
DE SIMONE	LUCREZIA	21/02/1985	SALERNO
DE SIMONE	LUISA	14/06/1984	NAPOLI
DE SIMONE	MAFALDA	21/07/1987	POMPEI
DE SIMONE	MARGHERITA	22/03/1980	NAPOLI
DE SIMONE	MARIA CARMINA	18/05/1982	FUCECCHIO
DE SIMONE	MARIA CARMINE	11/12/1975	NAPOLI
DE SIMONE	MARIO	16/03/1988	CERCOLA
DE SIMONE	MINA	20/02/1973	VICO EQUENSE
DE SIMONE	NUNZIO	02/05/1984	SALERNO
DE SIMONE	OSCAR	29/03/1984	NAPOLI
DE SIMONE	PAOLA	18/04/1986	SALERNO
DE SIMONE	RAFFAELLA	24/04/1988	SALERNO
DE SIMONE	ROBERTA	04/04/1989	SCAFATI
DE SIMONE	ROBERTA	17/03/1983	NAPOLI
DE SIMONE	SABRINA	30/05/1990	TORRE DEL GRECO
DE SIMONE	SALVATORE	25/06/1976	NAPOLI
DE SIMONE	SILVIA	31/07/1986	CERCOLA
DE SIMONE	SONIA	02/01/1986	AVELLINO
DE SIMONE	TERESA	24/05/1985	FROSINONE
DE SIMONE	VANIA	24/06/1974	NAPOLI
DE SIO	FILOMENA	20/05/1988	PAGANI
DE STEFANO	ANNA ROSA	26/07/1983	NAPOLI
DE STEFANO	CHIARA	13/02/1989	AVELLINO
DE STEFANO	DARIO	23/02/1993	NAPOLI
DE STEFANO	GERARDINA	17/12/1987	NAPOLI
DE STEFANO	GIANLUCA	20/12/1979	SALERNO
DE STEFANO	MANUELA	27/11/1985	NAPOLI
DE STEFANO	MARIA	18/10/1985	AVERSA
DE STEFANO	MARIA	30/04/1989	NAPOLI
DE STEFANO	NICOLETTA	26/06/1983	AVERSA
DE STEFANO	SIMONA	01/06/1977	NAPOLI
DE TOMMASI	MARIO	07/01/1966	BENEVENTO
DE TURRIS	GUENDALINA	29/08/1988	SORRENTO
DE TURRIS	RACHELE	10/05/1978	SORRENTO
DE VARGAS MACHUCA	MANUELA	14/09/1966	NAPOLI
DE VINCENTIIS	SIMONA	20/06/1973	NAPOLI
DE VINCENZO	DEBORAH	27/10/1969	NAPOLI

DE VINCENZO	FEDERICA	19/11/1990	NAPOLI
DE VITA	ANNAMARIA	26/12/1971	NAPOLI
DE VITA	ANTONELLA	09/05/1994	MUGNANO DI NAPOLI
DE VITA	DANILO	17/05/1990	NAPOLI
DE VITA	ELVIRA	11/05/1987	CERCOLA
DE VITA	GENOEFFA	25/09/1971	SINGEN
DE VITA	GIUSEPPINA	05/06/1982	BENEVENTO
DE VITA	GIUSTINA	22/02/1971	NAPOLI
DE VITA	LIBERATO	21/02/1977	TORRE DEL GRECO
DE VITA	LIVIA	28/01/1984	NAPOLI
DE VITA	NICOLETTA	24/04/1988	NAPOLI
DE VITA	ROSSELLA	06/05/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DE VITA	SALVATORE	24/02/1986	NAPOLI
DE VITA	VALENTINA DAFNE	02/11/1989	SAN PAOLO BEL SITO
DE VITO	CATERINA	30/11/1962	NAPOLI
DE VITO	DOROTEA	08/06/1987	NAPOLI
DE VITO	ENRICA	16/04/1989	NAPOLI
DE VITO	GABRIELLA	11/11/1972	NAPOLI
DE VITO	SARA	21/07/1984	AVELLINO
DE VIVO	ANNA	25/04/1985	NAPOLI
DE VIVO	ARIANNA	29/10/1986	NAPOLI
DE VIVO	DANIELA	26/10/1986	TORRE DEL GRECO
DE VIVO	FRANCESCO	28/12/1978	NAPOLI
DE VIVO	GIOVANNI	14/02/1983	SARNO
DE VIVO	IDA	08/10/1983	PIANO DI SORRENTO
DE VIVO	LUCA	09/07/1986	NAPOLI
DE VIVO	RAFFAELE	10/04/1990	NAPOLI
DEBILE	NUNZIA	25/10/1986	CERCOLA
DEGAWA	YOSHIKO	27/11/1962	IZUMO SHIMANE
DEIULIS	MARIANNA	14/07/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
DEL BARONE	CRISTINA LIDIA	03/08/1982	CASERTA
DEL BARONE	ILARIA	02/02/1985	CASERTA
DEL BASCO	ANTONIO	25/01/1986	BATTIPAGLIA
DEL BASSO	MONICA	31/08/1984	BATTIPAGLIA
DEL BONO	ALESSIA	08/07/1989	NAPOLI
DEL BONO	GIANLUCA	19/05/1993	NAPOLI
DEL CORE	DIANA	09/01/1983	NAPOLI
DEL CORE	LUCA	30/05/1980	NAPOLI
DEL CORE	ROSA	12/12/1984	NAPOLI
DEL DUCA	DANIELA	05/03/1966	NAPOLI
DEL DUCA	FRANCESCA	28/12/1981	VENEZUELA
DEL FATTO	ANNA	28/07/1984	AGROPOLI
DEL FIACCO	CRISTINA	18/01/1984	SALERNO
DEL GATTO	ANTONIO	20/06/1988	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	GIOVANNA DEL GATTO	17/03/1987	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	GIULIA	07/03/1983	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	LUISA	27/12/1979	TORRE DEL GRECO
DEL GATTO	VIRGINIA	16/07/1962	TORRE DEL GRECO
DEL GAUDIO	ANTONIO	13/06/1988	GRAGNANO
DEL GAUDIO	GIOVANNA	26/04/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL GAUDIO	IMMACOLATA	23/04/1979	AVELLINO
DEL GAUDIO	LUIGI	08/04/1989	NAPOLI
DEL GAUDIO	MARIA CARMELA	25/06/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL GAUDIO	ROSA NADIA GABRIELLA	30/08/1986	NAPOLI
DEL GIUDICE	DANIELA	02/04/1968	SALERNO
DEL GIUDICE	DIANA	30/12/1983	NAPOLI
DEL GIUDICE	FRANCESCA	26/01/1984	NAPOLI
DEL GIUDICE	LUCREZIA	14/03/1988	VICO EQUENSE
DEL GIUDICE	MARILENA	16/08/1985	VICO EQUENSE
DEL GIUDICE	MONICA	19/07/1978	NAPOLI
DEL GIUDICE	PAOLA	17/06/1974	NAPOLI
DEL GIUDICE	PAOLO	11/04/1988	MADDALONI
DEL GIUDICE	STEFANIA	19/11/1981	POZZUOLI
DEL MASTRO	TERESA	20/12/1980	AVELLINO
DEL MESE	GIANCARLA	01/05/1980	Roma
DEL MONACO	DEBORAH	15/05/1984	NAPOLI
DEL MONACO	VERONICA	19/11/1990	NAPOLI
DEL PIANO	ROSARIA	01/01/1978	BENEVENTO
DEL PIZZO	CLAUDIA	25/05/1976	SALERNO
DEL POZZO	MELANIA	06/11/1986	GRAGNANO
DEL PRA	SILVIA	27/12/1969	PORDENONE
DEL PRATO	ROBERTA	12/04/1983	NAPOLI
DEL PRETE	ANNALISA	09/06/1977	NAPOLI

DEL PRETE	ANTONIETTA	29/01/1983	TORRE DEL GRECO
DEL PRETE	CIRO	06/05/1991	NAPOLI
DEL PRETE	CLAUDIA	15/12/1985	NAPOLI
DEL PRETE	CONCETTA	28/12/1985	CERCOLA
DEL PRETE	GIUSEPPE	13/06/1987	NAPOLI
DEL PRETE	GIUSEPPE	18/06/1970	AFRAGOLA
DEL PRETE	ILARIA	19/07/1986	MADDALONI
DEL PRETE	IMMACOLATA	29/06/1988	VILLARICCA
DEL PRETE	LUIGI	30/11/1977	NAPOLI
DEL PRETE	MASSIMO	29/09/1974	NAPOLI
DEL PRETE	SOSSIO	04/05/1971	FRATTAMAGGIORE
DEL PRETE	TERESA	18/07/1971	NAPOLI
DEL PRETE	VINCENZA	13/01/1986	SAN FELICE A CANCELLO
DEL REGNO	ANNA	16/08/1974	NOCERA INFERIORE
DEL REGNO	ANNA RITA	25/05/1987	SALERNO
DEL REGNO	ROMINA	14/07/1984	AVELLINO
DEL SORBO	GIOVANNI	07/05/1984	NOCERA INFERIORE
DEL SORBO	GIUSEPPINA	28/05/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL SORBO	LUISA	21/08/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
DEL TUFO	ANITA	16/03/1983	BENEVENTO
DEL TUFO	CAMILLA	24/03/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
DEL TUFO	ROSARIA	02/10/1987	NAPOLI
DEL VASTO	ALESSIA	07/01/1989	NAPOLI
DEL VECCHIO	DOMENICO	12/09/1979	AVELLINO
DEL VECCHIO	EMANUELA	01/07/1984	NAPOLI
DEL VECCHIO	FABIANA	09/01/1984	LATINA
DEL VECCHIO	GERARDINA	12/08/1982	OLIVETO CITRA
DEL VECCHIO	MARISA	23/03/1975	NAPOLI
DEL VECCHIO	PINA	19/05/1984	NOLA
DEL VECCHIO	TIZIANA	17/05/1989	NAPOLI
DEL VECCHIO	ANNA	17/08/1977	CASORIA
DEL VERME	MASSIMILIANO	05/06/1980	AGROPOLI
D'ELIA	ANNA	04/12/1988	SALERNO
D'ELIA	ANNA GEMMA	15/07/1987	CASERTA
D'ELIA	GIANPAOLO	18/06/1970	SALERNO
D'ELIA	MARIALUCIA	07/04/1988	POLLA
D'ELIA	MARINA	13/11/1990	OLIVETO CITRA
D'ELIA	MONICA	10/01/1979	TORRE DEL GRECO
D'ELIA	ROBERTO	24/01/1976	LAMPERTHEIM
DELICATO	ADELE	26/04/1973	POZZUOLI
DELL' ANNUNZIATA	SILVIA	14/01/1991	NAPOLI
DELLA BRUNA	ROBERTA	07/07/1989	AVELLINO
DELLA CAVA	MARIANGELA	26/08/1983	BATTIPAGLIA
DELLA CORTE	EMILIA	27/07/1992	NAPOLI
DELLA CORTE	RENATO	29/04/1986	NAPOLI
DELLA CORTE	ROSSELLA	10/09/1987	OLIVETO CITRA
DELLA CORTE	STEFANIA	23/12/1983	NAPOLI
DELLA CORTE	ANTONIO	04/06/1988	NAPOLI
DELLA FEMINA	GLORIA	19/05/1973	NAPOLI
DELLA GALA	FEDERICA	11/07/1985	BENEVENTO
DELLA GATTA	AGOSTINO	12/06/1969	NUSCO
DELLA GATTA	MICHELA	12/12/1987	NAPOLI
DELLA LIBERA	ELENA	26/12/1976	CAPUA
DELLA MARTORA	ROBERTA	27/03/1984	NAPOLI
DELLA MONICA	GIOVANNA	21/04/1986	NAPOLI
DELLA MONICA	IOLANDA	31/07/1990	CAVA DE' TIRRENI
DELLA MONICA	VALENTINA	11/09/1985	GRAGNANO
DELLA MONICA	FEDERICA	21/11/1988	NAPOLI
DELLA MONICA	RAFFAELLA	26/01/1971	SALERNO
DELLA MURA	DIANA	17/07/1981	SALERNO
DELLA MURA	MARINELLA	17/01/1986	CASERTA
DELLA PENNA	ALESSANDRA	10/01/1977	NAPOLI
DELLA PERUTA	SERENA	11/04/1977	MADDALONI
DELLA PIA	SALVATORE	01/04/1969	NAPOLI
DELLA POSTA	RAFFAELE	25/12/1976	NAPOLI
DELLA RAGIONE	CARMEN ALEXANDRA	13/02/1973	OCHSENHAUSEN
DELLA RAGIONE	GIOVANNI	01/01/1962	POZZUOLI
DELLA RAGIONE	LAURA	09/01/1981	NAPOLI
DELLA RAGIONE	LIBERINA	29/07/1970	NAPOLI
DELLA RAGIONE	MONICA	06/09/1983	NAPOLI
DELLA RAGIONE	ROSARIA	11/02/1982	POZZUOLI
DELLA ROCCA	MARCO	13/07/1987	NOCERA INFERIORE
DELLA ROSA	RITA	25/03/1974	NAPOLI

DELLA ROSSA	SILVIA	23/01/1985	NAPOLI
DELLA SALA	MARIO	02/01/1978	AVELLINO
DELLA TORRE	UMBERTO	21/12/1983	NAPOLI
DELLA VALLE	MARIA FELICIA	11/11/1981	CASERTA
DELLA VALLE	SALVATORE	19/11/1976	NAPOLI
DELLA VALLE	SIMONA	20/08/1982	CASERTA
DELLA VECCHIA	MARIANNA	23/10/1981	NAPOLI
DELLA VENTURA	ROSARIA	10/07/1987	MADDALONI
DELLA VOLPE	DAVIDE	27/03/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
DELLA VOLPE	GRAZIA	11/03/1980	CASERTA
DELLA VOLPE	LAURA	05/04/1985	NAPOLI
DELLA VOLPE	MARIA	06/03/1985	AVERSA
DELLA VOLPE	PAOLO	13/04/1978	AVERSA
DELLA VOLPE	SIMONA OLGA	03/07/1986	AVERSA
DELLA VOLPE	STEFANIA	17/11/1971	NAPOLI
DELL'AGLIO	ANNA MARIA	25/02/1971	NOCERA SUPERIORE
DELL'AGLIO	CIRO	17/06/1986	NAPOLI
DELL'AMICO	MARIA ROSARIA	15/04/1979	CASERTA
DELL'AVERSANA	MARIA	19/05/1982	AVERSA
DELL'AVERSANO	MARIA CIVITA	01/08/1978	NAPOLI
DELLE DONNE	CAROLINA	18/10/1990	NOLA
DELLE VERGINI	MICHELA	14/12/1983	MILANO
DELLI PAOLI	ELIDE	18/04/1988	CAPUA
DELL'ISOLA	PIETRO	27/10/1971	SALERNO
DELLO IACONO	LUCIA ANTONIETTA	13/12/1969	CANBERRA (AUSTRALIA)
DELLO SIESTO	LUIGI	29/11/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DELLO STRITTO	NOEMI	11/08/1988	NAPOLI
DELLO STRITTO	ORNELLA	14/07/1985	CASERTA
DELL'OMO	ELEONORA	21/07/1983	NAPOLI
DELL'OMO	GIOVANNA	08/10/1980	NAPOLI
DELL'OMO	MARIANGELA	16/01/1986	NAPOLI
DELL'UNGARO	PASQUALE	18/04/1982	PIEDIMONTE MATESE
DELNEGRO	NICOLA	28/11/1987	NAPOLI
DELPINO	SILVIA	16/07/1989	NAPOLI
DEMARTIS	ALESSANDRO	24/03/1978	NAPOLI
DEMARTIS	GIUSEPPINA	27/09/1979	NAPOLI
D'EMILIO	ELISABETTA	24/07/1990	NAPOLI
DENTAMARO	ANTONELLA	22/04/1982	NAPOLI
DENTICE	IMMACOLATA	02/12/1983	TORRE DEL GRECO
DENTICE	NANCY	03/11/1981	POMPEI
D'ERARIO	ROSANNA	29/01/1987	TRICARICO
DEREVSHCHIKOVA	LIUDMILA	22/12/1981	VOLGOGRAD (RUSSIA)
D'ERRICO	ALESSIA	28/03/1987	TORRE DEL GRECO
D'ERRICO	ANGELA	03/03/1981	PIEDIMONTE MATESE
D'ERRICO	DARIO	19/06/1980	NAPOLI
D'ERRICO	DOMENICO	08/09/1988	TORRE DEL GRECO
D'ERRICO	ILARIA	20/12/1990	TORRE DEL GRECO
D'ERRICO	LUCIA	24/02/1961	BOSCOREALE
D'ERRICO	LUISA	19/08/1965	NAPOLI
D'ERRICO	MARCO	16/08/1975	NAPOLI
D'ERRICO	MONICA	17/06/1988	MADDALONI
D'ERRICO	PAOLO	09/09/1984	NAPOLI
D'ERRICO	SABRINA	04/10/1987	NAPOLI
DESALVATORE	LUCIA	23/07/1985	SALERNO
DESIATO	LUCREZIA	20/06/1980	COMO
DESIATO	LUIGI	09/11/1985	BENEVENTO
DESIDERIO	ALESSANDRA	29/04/1987	NAPOLI
DESIDERIO	EDUARDO	25/07/1988	MASSA DI SOMMA
DESIDERIO	FRANCESCA	18/03/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
DESIDERIO	LILIANA	05/09/1984	GRAGNANO
DESIDERIO	LUCIA	30/12/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
DESIDERIO	MARIA LAURA	21/08/1988	SCAFATI
DESIO	MARLENA	20/04/1989	NAPOLI
D'ESPOSITO	ANGELA	21/06/1986	VICO EQUENSE
D'ESPOSITO	ANGELO	26/09/1978	VICO EQUENSE
D'ESPOSITO	GAETANO	18/03/1978	VICO EQUENSE
D'ESPOSITO	GIUSEPPINA	20/10/1990	PIANO DI SORRENTO
D'ESPOSITO	LISA	25/11/1984	PIANO DI SORRENTO
D'ESPOSITO	LUISA	15/12/1987	SORRENTO
D'ESPOSITO	PIER PAOLO	09/11/1985	PIANO DI SORRENTO
D'ETTORE	EMILIA	15/06/1978	NAPOLI
DEVOTO	SIMONE	20/09/1989	NAPOLI
DI AGOSTINO	DANIELA	15/04/1980	NOCERA INFERIORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DI BAIA	ANGELICA	23/10/1984	PIEDIMONTE MATESE
DI BARTOLOMEO	ANGELA	11/01/1982	SALERNO
DI BARTOLOMEO	ANNUNZIATA	20/09/1984	TORRE DEL GRECO
DI BARTOLOMEO	NADIA	25/02/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
DI BATTISTA	ROSA	11/04/1992	NAPOLI
DI BELLA	ANGELA	02/09/1979	BATTIPAGLIA
DI BELLA	GIOVANNI	26/10/1986	POLLA
DI BELLO	ANTONELLA	13/06/1988	VALLO DELLA LUCANIA
DI BELLO	DEBORAH	25/11/1985	VICO EQUENSE
DI BELLO	GIUSEPPE	21/03/1978	ASCEA
DI BELLO	PATRIZIA	13/03/1986	VALLO DELLA LUCANIA
DI BENEDETTO	ALESSANDRO	11/02/1993	SALERNO
DI BENEDETTO	ROSSELLA	20/01/1982	PIEDIMONTE MATESE
DI BENEDETTO	SIMONA	24/03/1983	EBOLI
DI BIANCO	CORRADO	13/08/1964	SALERNO
DI BIANCO	FRANCESCO MARIA	09/07/1980	PAGANI
DI BIASE	CHRISTIAN	22/03/1978	EBOLI
DI BIASE	FEDERICA	18/06/1991	LUGO
DI BIASE	MARIALAURA	10/09/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DI BIASE	ROBERTA	24/10/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DI BIASI	GRAZIELLA	12/08/1963	MONTEVIDEO
DI BITONTO	FABIO	10/02/1983	NAPOLI
DI BLASI	ANGELA	05/06/1970	AVELLINO
DI BLASI	VINCENZO	05/12/1971	AVELLINO
DI BONITO	DAMIANA	25/02/1993	NAPOLI
DI BONITO	DOMENICA	30/07/1985	NAPOLI
DI BONITO	ROBERTA MARIA	13/09/1986	NAPOLI
DI BRIZZI	ANNA MARIA	07/05/1956	VIBONATI
DI BUONO	ALESSIA	18/04/1985	NAPOLI
DI BUONO	GAETANA	16/06/1986	NAPOLI
DI CAPUA	DENISE	15/09/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI CARLO	MARIA CHIARA	23/10/1980	NAPOLI
DI CARLO	VERONICA	18/09/1987	POLLA
DI CARLUCCIO	ROBERTA	12/02/1985	NAPOLI
DI CASOLA	ANTONIETTA	28/08/1969	POMPEI
DI CASOLA	MATTEO	06/10/1977	POMPEI
DI CASOLA	TERESA	02/11/1983	SCAFATI
DI CATERINA	ETTORE	25/03/1964	PORTICI
DI CECIO	IRENE	13/09/1989	CAPUA
DI CEGLIE	MARIA GRAZIA	18/07/1977	AVERSA
DI CIAO	CONCETTA	04/01/1986	SALERNO
DI CICCO	ROSA	10/12/1981	MADDALONI
DI CLEMENTE	CARLO	03/09/1981	Roma
DI COCCO	LUCA	15/04/1976	SORA
DI CONCETTO	MORENA	10/08/1979	NAPOLI
DI CONCILIO	IRENE	14/10/1977	SALERNO
DI COSTANZO	CAROLINA	21/03/1983	NAPOLI
DI COSTANZO	DIEGO	25/08/1982	NAPOLI
DI COSTANZO	IDA	23/09/1985	NAPOLI
DI COSTANZO	IMMA	05/08/1986	NAPOLI
DI COSTANZO	MARIA	09/11/1981	BATTIPAGLIA
DI COSTANZO	MARIA CHIARA	08/12/1983	NAPOLI
DI COSTANZO	RAFFAELA	09/12/1974	ISCHIA
DI COSTANZO	RAFFAELE	27/05/1974	POZZUOLI
DI COSTANZO	VINCENZO	11/11/1982	NAPOLI
DI CURZIO	FRANCESCA	18/06/1989	SALERNO
DI DATO	LIUDMILA	12/06/1976	BIELORUSSIA
DI DIO	MARIACRISTINA	23/09/1987	NAPOLI
DI DOMENICO	ANTONIO	16/06/1983	POZZUOLI
DI DOMENICO	CONCETTA	31/12/1983	TORRE ANNUNZIATA
DI DOMENICO	DALILA	20/07/1984	NAPOLI
DI DOMENICO	FABIANA	15/01/1983	NAPOLI
DI DOMENICO	FEDERICA	08/09/1983	SALERNO
DI DOMENICO	FRANCESCA	02/10/1990	SALERNO
DI DOMENICO	MARCELLA	18/07/1986	SALERNO
DI DOMENICO	ROSANNA	11/07/1966	CAVA DE' TIRRENI
DI DOMENICO	VIVIAN	11/01/1981	CECOSLOVACCHIA
DI DOMENICO	BEATRICE	29/10/1990	NAPOLI
DI DOMENICO DE CARO	ROBERTA	08/11/1978	TORRE DEL GRECO
DI DONATO	ALFONSO	17/01/1987	MADDALONI
DI DONATO	MARIA	30/04/1988	NAPOLI
DI DONATO	MARIA PIA	09/04/1967	NAPOLI
DI DONATO	PIERLUIGI	03/05/1987	NAPOLI

DI DONNA	AMERIGO	04/09/1974	NAPOLI
DI DONNA	DANIELA	17/02/1989	SCAFATI
DI DONNA	FRANCESCA	12/04/1983	TORRE ANNUNZIATA
DI DONNA	RITA	11/06/1989	TORRE DEL GRECO
DI FEBBRARO	ANGELICA	02/04/1992	NAPOLI
DI FEBBRARO	CLAUDIA	24/10/1989	NAPOLI
DI FEDE	FABIO GIUSEPPE	07/05/1978	NAPOLI
DI FILIPPO	GIOVANNA	27/06/1984	SALERNO
DI FINIZIO	DALILA	27/08/1989	NAPOLI
DI FINIZIO	DAVIDE	06/12/1986	NAPOLI
DI FINIZIO	DEBORA	17/10/1993	NAPOLI
DI FIORE	ALESSIA	02/09/1988	NAPOLI
DI FIORE	GIORGIO	26/01/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
DI FIORE	MARIA ANGELA	17/12/1982	NAPOLI
DI FIORE	MARIA STEFANIA	03/01/1983	NAPOLI
DI FIORE	NICOLA	06/09/1988	NAPOLI
DI FIORE	SERENA	16/04/1991	NAPOLI
DI FOGGIA	ANGELA	13/10/1972	NAPOLI
DI FRAIA	MARIA GIUSEPPINA	13/03/1986	NAPOLI
DI FRAIA	SALVATORE	27/05/1986	MILANO
DI FRANCIA	CARMEN	07/12/1973	NAPOLI
DI FRANCO	FEDERICA	14/04/1987	NAPOLI
DI FRANCO	GIANCARLO	27/04/1993	POMPEI
DI FRANCO	ILARIA	06/06/1986	AVERSA
DI FUSCO	ANNALISA	04/03/1985	NAPOLI
DI FUSCO	LUCA	26/01/1982	NAPOLI
DI GAETANO	ALESSANDRO	02/09/1953	CASAGIOVE
DI GAETANO	GENNARO	16/02/1985	CASERTA
DI GANGI	MONICA	08/02/1988	NAPOLI
DI GENNARO	ADRIANA	17/09/1992	NAPOLI
DI GENNARO	ANTONIO	09/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI GENNARO	MADDALENA	26/08/1964	SORRENTO
DI GENNARO	MARCO	02/10/1987	NAPOLI
DI GENNARO	MARIA SOSSIA	19/04/1985	NAPOLI
DI GENNARO	PAOLA	12/05/1981	NAPOLI
DI GENNARO	RAFFAELA	23/06/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI GENNARO	VINCENZO	22/05/1980	NAPOLI
DI GIACOMO	GIANPAOLO	03/09/1978	SALERNO
DI GIACOMO	GIUSEPPE	11/05/1985	SALERNO
DI GIANNI	FEDERICA	25/03/1992	AVELLINO
DI GIANNI	GIOVANNA	16/05/1983	OLIVETO CITRA
DI GIOIA	ALESSIA	25/05/1985	Roma
DI GIOIA	LORENZO	14/08/1981	FOGGIA
DI GIORGIO	ANDREA	03/03/1983	Roma
DI GIORGIO	ANNA	15/02/1985	CASERTA
DI GIOVANNI	ANTONIETTA	19/08/1975	CASSINO
DI GIOVANNI	FILOMENA	21/11/1982	SALERNO
DI GIOVANNI	ROSA	11/06/1983	NAPOLI
DI GIOVANNI	TERESA	30/07/1981	CAPUA
DI GIOVANNI	VINCENZO	13/06/1959	NAPOLI
DI GIROLAMO	DIANA	10/11/1964	NAPOLI
DI GIROLAMO	EMILIA	19/06/1988	SAN GENNARO VESUVIANO
DI GIROLAMO	NUNZIA	24/03/1988	AVERSA
DI GIULIO	ANGELO	28/11/1984	NAPOLI
DI GIUSEPPE	GABRIELLA	03/11/1981	NAPOLI
DI GRADO	RAFFAELLA	13/09/1978	NOCERA INFERIORE
DI GRAZIA	CARMELA	19/09/1983	NAPOLI
DI GRAZIA	FRANCESCO	31/05/1982	AVELLINO
DI GRAZIA	MARIA ALFONSINA	12/12/1984	AVERSA
DI GRAZIA	NOEMI	03/11/1988	NAPOLI
DI GRAZIA	TERESA	25/02/1985	CAPUA
DI GREZIA	FABRIZIO	28/01/1990	NAPOLI
DI GREZIA	PAOLA	22/08/1986	NAPOLI
DI GUIDA	GIOVANNA	11/11/1981	VILLARICCA
DI GUIDA	GRAZIA	22/12/1988	NAPOLI
DI GUIDA	MARILISA	28/12/1985	VICO EQUENSE
DI GUIDA	ORNELLA	23/09/1986	NAPOLI
DI IESO	MARTINO	18/05/1981	AVELLINO
DI IORIO	ANTONIO	18/07/1982	NAPOLI
DI IORIO	CRISTIANO MARIA	17/01/1986	NAPOLI
DI IORIO	FILOMENA	05/01/1984	NAPOLI
DI IORIO	MARY	30/04/1971	QUEENS - NEW YORK (USA)
DI LASCIO	ROBERTA	27/07/1989	SALERNO

DI LAURO	EMMA	12/02/1990	NAPOLI
DI LAURO	MARGHERITA	08/02/1981	OTTAVIANO
DI LAURO	MARIA	24/09/1962	NOCERA INFERIORE
DI LAURO	MAURITA	10/08/1989	NAPOLI
DI LAURO	ROSA	15/08/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LELLO	ANTONELLA	03/10/1974	PIEDIMONTE MATESE
DI LEO	ANNIBALE	15/04/1981	SANT'ARSENIO
DI LEO	MARIA	06/06/1976	POLLA
DI LEO	MELANIA	31/10/1968	NAPOLI
DI LEO	TINA ESTER	26/10/1987	BISACCIA
DI LEONE	VIRGINIA	14/10/1985	CASTEL SAN PIETRO TERME
DI LEVA	ANNA SOFIA	19/02/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LEVA	CAROLE MARGHARITA SIMONE	26/08/1957	NEULLY S/SEINE
DI LEVA	GIUSEPPE	07/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LEVA	GIUSEPPE	05/01/1965	NAPOLI
DI LEVA	HILARY	10/04/1991	NAPOLI
DI LEVA	ILARIA	27/10/1978	VICO EQUENSE
DI LEVA	MARTINA	19/09/1989	NAPOLI
DI LEVA	MARTINA	30/01/1989	NAPOLI
DI LEVA	MARTINA	05/11/1988	NAPOLI
DI LEVA	PIERPAOLO	25/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI LEVA	ROMOLO	04/06/1986	POMPEI
DI LEVA	STEFANIA	15/09/1974	VICO EQUENSE
DI LIBERO	MARIA	03/10/1983	BENEVENTO
DI LIETO	GABRIELLA	07/06/1984	NOCERA INFERIORE
DI LIETO	MARIA MICHELA	22/12/1978	MINORI
DI LILLO	FLAVIANO	22/09/1989	NAPOLI
DI LILLO	MARIA GRAZIA	17/06/1980	CASERTA
DI LONARDO	CARMELA	28/08/1990	NAPOLI
DI LORENZO	ANNA	13/10/1956	NAPOLI
DI LORENZO	ARIANNA	21/10/1989	San Donà di Piave
DI LORENZO	FEDERICA	16/12/1981	EBOLI
DI LORENZO	GIORGIA	12/01/1988	AOSTA
DI LORENZO	HALINKA	14/08/1989	MASSA DI SOMMA
DI LORENZO	IMMACOLATA	23/04/1988	NAPOLI
DI LORENZO	LUIGIA	19/11/1984	CASERTA
DI LORENZO	MARGHERITA TATIANA	24/01/1985	MOSCA
DI LORENZO	NUNZIA	23/05/1987	SAN FELICE A CANCELLO
DI LORENZO	ROSALIA	16/09/1987	SAN FELICE A CANCELLO
DI LORENZO	SALVATORE	27/12/1985	NAPOLI
DI LORENZO	SERGIO	12/04/1988	NAPOLI
DI LORENZO	ANNA	08/07/1982	CASERTA
DI LORENZO	ZAIRA	30/10/1984	VICO EQUENSE
DI LOSA	PATRIZIA	21/11/1968	CAPRI
DI LUCCIA	ANDREA	11/07/1975	SALERNO
DI LULLO	MARIA LUIGIA	20/06/1981	PIEDIMONTE MATESE
DI LUNA	ALESSANDRO	05/11/1990	Roma
DI MAGGIO	MARIA	18/03/1957	MONTECORVINO ROVELLA
DI MAGGIO	ROBERTA	21/08/1987	NAPOLI
DI MAINA	TIZIANA	07/05/1975	CARATE BRIANZA
DI MAIO	ANIELLO	04/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	ANNA MARIA	23/03/1991	PIANO DI SORRENTO
DI MAIO	ANNAPAOLA	09/10/1990	POMPEI
DI MAIO	ANTONIETTA	19/10/1982	VILLARICCA
DI MAIO	ANTONINO	15/09/1962	ETON
DI MAIO	ANTONIO	07/08/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	IVANA	01/05/1982	NAPOLI
DI MAIO	LUCA	22/01/1980	NAPOLI
DI MAIO	MARIANNA	22/03/1981	NOLA
DI MAIO	MARTINA	14/12/1990	NAPOLI
DI MAIO	RAFFAELE	19/12/1978	NOCERA INFERIORE
DI MAIO	SARA	21/08/1983	NAPOLI
DI MAIO	SILVIA	23/11/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	TERESA	08/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI MAIO	VALENTINA	01/10/1984	NAPOLI
DI MAIO	VINCENZA	03/09/1992	GRAGNANO
DI MAIO	VINCENZO	03/12/1980	TORRE DEL GRECO
DI MARCO	ROSA	23/07/1985	CASERTA
DI MARCO	SERENA	22/05/1983	AVELLINO
DI MARE	CASTRESE	17/05/1984	NAPOLI
DI MARIA	ANTONELLA	25/12/1984	CERCOLA
DI MARIA	EMANUELA	15/06/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
DI MARIA	PASQUALE	21/03/1981	SANT'ARSENIO

DI MARTINO	ALESSANDRO	16/05/1986	PIANO DI SORRENTO
DI MARTINO	ALFONSO	20/02/1990	NAPOLI
DI MARTINO	ANNA	28/07/1986	POMPEI
DI MARTINO	ANTONIO	19/04/1987	VICO EQUENSE
DI MARTINO	COSIMO	24/12/1982	VICO EQUENSE
DI MARTINO	CYNTHIA MATTIA	13/02/1983	TEANECK NEW JERSEY U.S.A
DI MARTINO	FRANCESCA	08/11/1985	GRAGNANO
DI MARTINO	GIACOMO	04/04/1975	HOBOKEN U.S.A
DI MARTINO	GIANCARLO	26/08/1987	NAPOLI
DI MARTINO	GIOVANNA	29/05/1990	VICO EQUENSE
DI MARTINO	GIUSEPPE	24/07/1984	NAPOLI
DI MARTINO	IMMACOLATA	23/08/1988	NAPOLI
DI MARTINO	IRENE	22/11/1983	GRAGNANO
DI MARTINO	LOREDANA	09/12/1986	PIANO DI SORRENTO
DI MARTINO	LUISA FLORINDA	23/10/1981	TORRE DEL GRECO
DI MARTINO	MARCELLA	06/07/1978	NAPOLI
DI MARTINO	MARIAGRAZIA	03/08/1984	POMPEI
DI MARTINO	MARIELLA VENERANDA	18/01/1988	VICO EQUENSE
DI MARTINO	MILENA	08/09/1978	VICO EQUENSE
DI MARTINO	NOEMI FILOMENA	12/08/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
DI MARTINO	PASQUALINA	28/07/1987	GRAGNANO
DI MARTINO	SABINO	12/05/1981	POZZUOLI
DI MARTINO	SERGIO	08/10/1982	SALERNO
DI MARTINO	VALENTINA	13/08/1987	SALERNO
DI MARTINO	VALENTINA	18/04/1989	POMPEI
DI MARTINO	VALERIA	20/11/1979	SALERNO
DI MARZO	ANNA	02/07/1984	SANT'AGATA DE' GOTI
DI MARZO	CONCETTA	23/08/1985	CERCOLA
DI MARZO	MATILDE EMANUELA	11/10/1975	CASERTA
DI MASCOLO	ANNARITA	27/02/1986	FORMIA
DI MASI	LUCA	01/05/1969	LEGNAGO
DI MASI	PAOLA	11/10/1982	BATTIPAGLIA
DI MASO	DANIELA	25/04/1980	NAPOLI
DI MASO	FERDINANDO	06/09/1990	NAPOLI
DI MASO	LIDIA	14/08/1966	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
DI MASO	SIMONA	29/04/1975	NAPOLI
DI MASSA	ALESSANDRO	20/04/1977	ISCHIA
DI MASSA	ANDREA	16/05/1969	ISCHIA
DI MASSA	ANNA	23/08/1978	VICO EQUENSE
DI MASSA	CAROLINA	09/08/1983	LACCO AMENO
DI MASSA	MARTINA	24/11/1985	NAPOLI
DI MASSA	NUNZIA	17/09/1984	NAPOLI
DI MATTEI	ALEXANDRA	08/05/1971	NAPOLI
DI MATTEO	ANGELA	26/04/1976	TORRE ANNUNZIATA
DI MATTEO	GIULIANA	22/02/1976	SALERNO
DI MATTEO	MARCELLO	29/08/1969	SALERNO
DI MATTEO	MARIA ANNA	26/07/1989	NAPOLI
DI MATTEO	MARIA CRISTINA	29/07/1992	NAPOLI
DI MATTEO	MARIELLA	18/04/1978	CECINA
DI MATTEO	ORNELLA	17/10/1987	POMPEI
DI MATTEO	SABRINA	21/03/1993	NAPOLI
DI MATTEO	SIMONA	21/03/1993	NAPOLI
DI MATTIA	ANNA	11/04/1985	NAPOLI
DI MAURO	MARIA	08/10/1966	CASORIA
DI MAURO	MARIA ROSARIA	02/03/1958	SORRENTO
DI MAURO	ROBERTA	01/09/1982	NAPOLI
DI MAURO	SONIA	17/08/1987	NAPOLI
DI MAURO	VINCENZO	08/03/1988	NAPOLI
DI MEGLIO	ALESSANDRA	15/07/1988	CASAMICCIOLA TERME
DI MEGLIO	DORIANA	09/09/1977	ISCHIA
DI MEGLIO	FRANCESCA	25/09/1975	NAPOLI
DI MEGLIO	MARTA	29/07/1986	CERCOLA
DI MEO	ALESSANDRA	29/02/1988	NAPOLI
DI MEO	BARBARA	09/10/1970	NAPOLI
DI MEO	CARMEN	04/08/1988	MADDALONI
DI MEO	JESSICA	12/01/1988	NAPOLI
DI MEO	LAURA	01/08/1973	NAPOLI
DI MEO	MARCO	22/11/1991	NAPOLI
DI MEO	MARIALUISA	21/03/1982	NAPOLI
DI MEO	NATALIA	16/08/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DI MEZZA	SIMONA	16/07/1985	CASERTA
DI MICCO	ENZA	30/01/1988	ACERRA
DI MICCO	PIERA	31/03/1983	CASERTA

DI MICHELE	ANTONIO	28/09/1983	TERAMO
DI MONACO	GIUSEPPE	09/12/1982	NAPOLI
DI MONACO	PAOLO	15/12/1992	CASERTA
DI MONACO	RAFFAELLA	07/02/1985	CAPUA
DI MONACO	TERESA	05/08/1969	VILLARICCA
DI MOTTA	ROMINA	03/05/1979	VALLO DELLA LUCANIA
DI MURO	MARIA FLORINDA	25/09/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DI MURO	TIZIANA	18/05/1980	SALERNO
DI NAPOLI	CARLA	13/05/1985	NAPOLI
DI NAPOLI	DOMENICO GERARDO	20/04/1967	VENEZUELA
DI NAPOLI	LUCIA	19/05/1986	NAPOLI
DI NAPOLI	MARINA	01/08/1987	ISERNIA
DI NAPOLI	VALENTINA	06/07/1970	NAPOLI
DI NARDO	MARIALAURA	17/04/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DI NARDO	MARIO	26/09/1983	NAPOLI
DI NARDO	MICHELE	19/01/1984	MUGNANO DI NAPOLI
DI NATALE	CARMEN	15/07/1985	NAPOLI
DI NOCERA	MARIA	07/05/1967	VICO EQUENSE
DI NOIA	ANNAMARIA	02/12/1975	POMPEI
DI NOLA	DANIELA	20/05/1989	TORRE DEL GRECO
DI NOLA	DOMENICO	30/11/1978	POMPEI
DI NUNZIO	MARINA	03/01/1983	BENEVENTO
DI NUNZIO	MATTEO GIUSEPPE	15/05/1987	NAPOLI
DI NUNZIO	PATRIZIA	26/02/1985	CAMPOBASSO
DI NUZZO	GIUSEPPINA	07/08/1991	CASERTA
DI NUZZO	MONICA	29/07/1986	MADDALONI
DI PALMA	ADALGISA	29/04/1976	SALERNO
DI PALMA	ELISABETTA	14/12/1989	SCAFATI
DI PALMA	FELICIA	14/11/1989	TORRE DEL GRECO
DI PALMA	GIOVANNA	07/01/1994	BATTIPAGLIA
DI PALMA	GIUSEPPE	18/08/1967	NAPOLI
DI PALMA	MANUELA	13/09/1979	NAPOLI
DI PALMA	MARIA STELLA	17/08/1969	NAPOLI
DI PALMA	PASQUALINA	14/12/1989	SCAFATI
DI PALMA	ROSARIA	30/03/1964	NAPOLI
DI PALMA	MARGHERITA	16/07/1986	SAN FELICE A CANCELLO
DI PALO	TERESA	30/03/1984	NAPOLI
DI PALO	TIZIANA	05/05/1989	CASERTA
DI PAOLA	AMATILIA	04/10/1986	AVELLINO
DI PAOLA	ENRICO	26/04/1983	NAPOLI
DI PAOLA	FRANCESCA	16/05/1981	POMPEI
DI PAOLA	GIUSI	21/06/1985	TORRE ANNUNZIATA
DI PAOLA	MARIA ASSUNTA	17/08/1983	ARIANO IRPINO
DI PAOLA	MARIA ROSARIA	12/07/1983	AVELLINO
DI PAOLA	SERENA	30/04/1987	NAPOLI
DI PAOLA	ELISA	22/12/1988	NAPOLI
DI PAOLO	DANIELA	24/09/1985	NAPOLI
DI PAOLO	LUIGI	08/02/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI PAOLO	MARILICIA	24/04/1987	ATRIPALDA
DI PAOLO	ROSANNA	04/01/1982	EMPOLI
DI PAOLO	SALVATORE	24/01/1993	POMPEI
DI PAOLO	VINCENZO	12/01/1964	BRESCIA
DI PARMA	LUCIA	12/06/1987	NAPOLI
DI PASCALE	ANTONIO	26/03/1982	NAPOLI
DI PASCALE	FABIANA	26/06/1982	NAPOLI
DI PASCALE	SIMONA	06/05/1986	NAPOLI
DI PENTA	ELVIRA	14/09/1979	CASERTA
DI PERNA	CLAUDIA	17/06/1985	NAPOLI
DI PERNA	DANIELA	20/08/1968	Roma
DI PESO	ROSARIA	26/09/1969	NAPOLI
DI PESO	DANIELA	15/08/1978	NAPOLI
DI PETRO	ALESSIA	19/11/1977	NAPOLI
DI PIERNO	ANTONIETTA	07/05/1973	NAPOLI
DI PIERRO	BARBARA	22/11/1971	NAPOLI
DI PIERRO	VINCENZO	05/08/1982	BENEVENTO
DI PIETRO	ANITA	20/09/1983	ARIANO IRPINO
DI PIETRO	CATIA	17/05/1973	TERAMO
DI PIETRO	CLELIA	02/01/1984	SALERNO
DI PIETRO	RICCARDO	06/09/1985	NAPOLI
DI PINTO	GIUSEPPE	06/04/1966	NAPOLI
DI PINTO	MAURO	16/05/1985	BENEVENTO
DI POCE	ROSSANA	02/01/1977	SORA
DI POMPEO	ROBERTA	26/06/1973	NAPOLI

DI POTO	CONCETTA	29/05/1977	SALERNO
DI PRISCO	ANNA ANGELA	26/07/1989	PIANO DI SORRENTO
DI PUORTO	PASQUALINA	21/02/1988	CASERTA
DI RAIMO	VALENTINA	28/11/1983	CASSINO
DI RAUSO	EMANUELA	21/09/1985	CAPUA
DI RAZZA	ANGELA	27/11/1989	NAPOLI
DI RAZZA	ANTONELLA	21/05/1973	POZZUOLI
DI RAZZA	LUIGI	07/05/1993	NAPOLI
DI RIENZO	ANTONELLA	20/10/1974	PIEDIMONTE MATESE
DI RISO	LUCIA ANELLA	14/03/1978	SORRENTO
DI RISO	MICHELE	18/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI ROBERTO	MAURO	03/11/1981	NAPOLI
DI ROSA	ARIANNA	19/04/1986	San Donà di Piave
DI ROSA	GIOVANNA	01/01/1974	VILLARICCA
DI ROSA	GIUSEPPINA	16/05/1980	NAPOLI
DI ROSA	MONICA	03/06/1985	NAPOLI
DI ROSA	ROSA	30/10/1985	TEANO
DI RUBERTO	CARMELA	06/05/1977	POLLA
DI RUOCCO	GABRIELLA	06/10/1990	TORRE DEL GRECO
DI RUOCCO	SABRINA	19/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI RUSSO	AMALIA	24/09/1988	FORMIA
DI RUSSO	SALVATORE	06/10/1977	FORMIA
DI SABATO	ANNALISA	16/09/1983	AGNONE
DI SALVATORE	EMILIA	04/05/1986	NAPOLI
DI SALVIO	ANNACHIARA	27/07/1990	AVELLINO
DI SANTO	CHIARA	15/07/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
DI SARNO	CARMELA	09/10/1983	NAPOLI
DI SARNO	NUNZIO	30/10/1979	NAPOLI
DI SARNO	PAOLO	15/11/1981	SORRENTO
DI SARNO	ROBERTO	10/03/1977	POMIGLIANO D'ARCO
DI SCHIENA	MARIA CRISTINA	03/12/1984	CANOSA DI PUGLIA
DI SESSA	DANIELA	29/01/1990	AGROPOLI
DI SEVO	ANELLINA	08/08/1960	VALLO DELLA LUCANIA
DI SIENA	MARIA TERESA	23/08/1979	MADDALONI
DI SIERVI	ROSSELLA	28/03/1982	VALLO DELLA LUCANIA
DI SIMONE	VALENTINA	11/08/1983	POMPEI
DI SOMMA	ANGELINA	23/01/1978	TORRE DEL GRECO
DI SOMMA	ANNUNZIATA	17/02/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI SOMMA	LUIGI	29/04/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI SOMMA	RAFFAELLA	26/02/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
DI SORBO	ANDREA	08/05/1975	PRESENZANO
DI SPIGNO SANTI	LUISA	02/12/1976	ISCHIA
DI SPIRITO	FRANCESCA	23/09/1982	SANZA
DI SPIRITO	ANNABELLA	11/07/1990	AVERSA
DI STASI	ANGELA	27/06/1984	SALERNO
DI STASIO	AGOSTINO	24/05/1983	NAPOLI
DI STASIO	NINOTCHKA	14/11/1988	POLLA
DI STASIO	ROSA	07/07/1967	NAPOLI
DI STASIO	SOLEADA	23/06/1978	NAPOLI
DI TALIA	GIOVANNINA	07/06/1984	AVELLINO
DI TOTA	ANNA	03/12/1985	MUGNANO DI NAPOLI
DI TROLIO	GIULIO	24/07/1977	OLIVETO CITRA
DI TUCCI	ANTONIO	17/05/1977	PIEDIMONTE MATESE
DI TULLIO	FRANCESCA	21/07/1975	NAPOLI
DI VAIO	BRIGIDA	10/07/1987	MUGNANO DI NAPOLI
DI VAIO	CIRO	27/12/1975	NAPOLI
DI VAIO	VINCENZO	22/05/1972	NAPOLI
DI VICO	CARMELA	07/07/1968	MADDALONI
DI VICO	TERESA	14/03/1979	CASERTA
DI VIRGILIO	MARIA ROSARIA	05/05/1970	NAPOLI
DI VITO	MARISA	25/03/1955	SALERNO
DI VITO	SERGIO	04/06/1977	CASERTA
DI ZOGLIO	CRISTINA	05/01/1989	NAPOLI
DIANA	ANTONIETTA	16/02/1969	NAPOLI
DIANA	ASSUNTA	13/09/1981	NAPOLI
DIANA	ERICA	04/02/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
DIANA	RAFFAELLA	08/07/1978	AVERSA
DIANA	ROSANNA	01/01/1985	CASERTA
DIANA	SERAFINA	07/09/1985	NAPOLI
DIANA	VIRGINIA GRAZIA	23/10/1984	NAPOLI
DIANO	ALESSIA	11/01/1988	NAPOLI
DIAZ	EDGAR EUGENIO	29/07/1980	RIO CUARTO
DIAZ PRADO	MARIANNY	06/03/1989	BARCELONA

DIAZ PRADO	WILLIAM EDUARDO	23/09/1987	BARCELONA(VNZ)
DIBIASE	DANIELA	20/11/1976	VICO EQUENSE
DIBIASE	MASSIMO	23/01/1967	VICO EQUENSE
DICANIO	FEDERICA	07/02/1991	NAPOLI
DIGLIO	ADDOLORATA	11/07/1987	CASERTA
DIGLIO	ANNA	21/06/1989	CASERTA
DIGLIO	MARINA	03/03/1981	BENEVENTO
DILETTO	DANIELA	28/06/1979	CAVA DE' TIRRENI
DILETTO	VIVIANA	24/07/1985	NAPOLI
DIMITROVA BOZHIDAROVA	LIDIYA	11/12/1984	TARGOVISHTE
D'INCICCO	CRISTINA	15/11/1986	APRILIA
DINKCI	BERRAK	11/11/1980	ISTANBUL
D'INVERNO	ANNALISA	20/05/1988	SAN FELICE A CANCELLO
DIODATI	CHIARA	26/01/1989	CASSINO
DIODATI	STEFANIA IMMACOLATA CONCETTA	20/07/1979	CAPUA
DIODATO	ANGELAMARIA	21/01/1977	BENEVENTO
DIODATO	DANIELE	01/07/1993	NAPOLI
DIODATO	GELSOMINA	14/05/1975	MADDALONI
D'IORIO	ANTONIO	25/06/1969	EBOLI
DIPALMA	GIOVANNA	30/09/1979	NAPOLI
DIPINO	NATALIE	16/12/1986	SALERNO
DIPINO	ROSALIA	16/12/1986	SALERNO
D'ISANTO	ANNA	13/12/1986	NAPOLI
D'ISANTO	CLAUDIO	01/05/1982	NAPOLI
D'ISANTO	MICHELA	12/11/1971	POZZUOLI
D'ISANTO	PIERA	11/05/1987	NAPOLI
DISCEPOLO	VALERIA	08/06/1986	SALERNO
DISTEFANO	MARIA SOLE	11/12/1985	CATANIA
DITRÈ	ILARIA	30/04/1987	NAPOLI
D'ITRIA	ELENA	10/02/1986	NAPOLI
DITUORO	SALVATORE	18/01/1988	NAPOLI
DOBELLINI	ANDREA	10/11/1981	NAPOLI
DOBESOVA	AMALIE	18/06/1975	KYJOV
DOCIMO	MICHELE	16/06/1976	CASERTA
DOLCE	GIANPIERO	09/10/1985	PIEDIMONTE MATESE
DOLGETTA	VALENTINA	20/10/1988	SALERNO
DOMENICHINI	SUSANNA	16/01/1985	FROSINONE
DONADEO	ALESSANDRA	26/10/1986	NAPOLI
DONADIO	ADRIANA	11/11/1968	SALERNO
DONADIO	ANNA	11/11/1993	BATTIPAGLIA
DONADIO	ANNAMARIA	14/07/1986	MARATEA
DONADIO	GIOVANNA	26/03/1977	SORRENTO
DONADIO	PIETRO	24/01/1970	PIANO DI SORRENTO
DONADIO	SERENA	11/11/1980	NAPOLI
DONATANTONIO	KATJA	07/12/1967	VICO EQUENSE
DONATIELLO	ERNESTO	07/03/1983	OLIVETO CITRA
DONATIELLO	FRANCESCO	29/07/1982	BENEVENTO
DONATO	ANNALISA	19/01/1989	NAPOLI
DONATO	GIUSEPPE	24/10/1976	PIANO DI SORRENTO
DONINI	ANTONIETTA	14/04/1988	NAPOLI
DONNARUMMA	ANNA	20/09/1984	GRAGNANO
DONNARUMMA	BARBARA	04/12/1975	SALERNO
DONNARUMMA	EMANUELA	14/04/1981	VICO EQUENSE
DONNARUMMA	FILOMENA	06/04/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
DONNARUMMA	GAETANO	24/04/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
DONNARUMMA	LAURA	09/03/1982	GRAGNANO
DONNARUMMA	MARIA	29/12/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
DONNARUMMA	ROSSELLA	26/03/1989	NOCERA INFERIORE
DONNESI	ANTONIA	23/03/1960	SALERNO
D'ONOFRIO	ADELE	26/07/1967	BENEVENTO
D'ONOFRIO	CARMINE	21/09/1987	GAETA
D'ONOFRIO	MARCO	17/02/1980	NAPOLI
D'ONOFRIO	MARIA LUISA	28/11/1983	AVELLINO
D'ONOFRIO	MARTINA	01/04/1993	NAPOLI
D'ONOFRIO	PASQUALE	15/01/1940	NAPOLI
D'ONOFRIO	SERENA	25/05/1988	NAPOLI
D'ONOFRIO	VINCENZO	10/08/1984	NAPOLI
DONZELLA	MARINA	05/06/1976	NAPOLI
DONZELLI	MARIAROSARIA	10/10/1985	NAPOLI
DONZELLI	ROSARIA	25/08/1976	NAPOLI
DORBINI	GIUSEPPINA	28/06/1988	NAPOLI
D'ORIA	VERONICA	03/06/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
D'ORIANO	FLAVIA	22/03/1986	NAPOLI

DORIO	GAETANO	04/07/1983	NAPOLI
D'ORO	ROMINA	07/02/1974	APICE
DOROKHOVA	DIANA	08/03/1980	KIEV
D'ORSI	GABRIELLA	20/04/1983	BENEVENTO
D'ORSI	NOEMI	07/03/1987	NAPOLI
D'ORSO	SIMONA	14/05/1973	NAPOLI
DOTO	PASQUALE	05/03/1966	CASTELCIVITA
DOTO	GIOVANNI	11/06/1964	CASTELCIVITA
DOTTORINI	NATALE	26/08/1971	BACOLI
DOTTORINI	ROBERTA	12/05/1979	NAPOLI
D'OVIDIO	MANUELA	30/12/1976	NAPOLI
D'OVIDIO	ROBERTA	07/03/1978	NAPOLI
DRAGO	VINCENZO	24/07/1984	TORRE ANNUNZIATA
DRAMMATICO	IVANA	25/11/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
DRUZHYNINA	YEVHENIYA	07/04/1967	RUSSIA
DUBBIOSO	ROSA	04/03/1989	NAPOLI
DUCA	SILVIA	18/05/1981	BANZI
DUDKIN	EVGENY	31/05/1984	PRIMORSKI, VLADIVOSTOK
DUKA	ZAIRA	25/06/1970	SALERNO
DUMINUCO	CONCETTA	13/05/1980	SAPRI
DUMONT	FABIANA	09/03/1981	NAPOLI
DUNAS	NADIYA	23/12/1966	LVIV(UCRAINA)
DURACCIO	PATRIZIA	10/04/1982	NAPOLI
DURACCIO	RITA	29/01/1987	NAPOLI
DURANTE	ALFREDO	10/03/1985	FANO
DURANTE	MARIA CHIARA	01/01/1986	NAPOLI
DURANTI	DANIELE	17/12/1976	ROODEPOORT
D'URSO	ANTONELLA	15/06/1984	SALERNO
D'URSO	GERMANA	20/02/1962	PADULA
D'URSO	MARIA GABRIELLA	11/06/1980	SALERNO
D'URSO	MARIA VIRGINIA	15/09/1982	OLIVETO CITRA
D'URSO	ORIANA	16/09/1976	NAPOLI
D'URSO	ROBERTA	13/06/1984	NAPOLI
D'URSO	STEFANIA	27/12/1978	NAPOLI
D'URSO	TERESA	04/01/1993	VICO EQUENSE
D'URZO	ANNA	08/01/1987	TORRE DEL GRECO
D'URZO	ASSUNTA	15/08/1982	TORRE DEL GRECO
D'UVA	ROSALIA CHIARA	11/12/1986	NAPOLI
DZIEDZIC	BEATA	20/07/1976	JODLOWA
EBANO	FORTUNA	07/04/1980	NAPOLI
EBOLE	TANIA	13/12/1985	TORRE ANNUNZIATA
EBOLI	RITA	03/01/1989	NAPOLI
EBOLI	RITA	22/07/1992	NAPOLI
EBRAICO	ANNA	16/02/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE
EBREO	ILARIA	11/01/1979	NAPOLI
ECKHOFF	CLAUDIA	13/04/1963	HAGEN
EGGER	GIACOMO	20/07/1982	TORRE DEL GRECO
EL NAGAR	DEBORAH	01/12/1989	BOLLATE
ELEFANTE	BARTOLOMEO	30/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA
ELEFANTE	ILARIA	11/07/1983	SALERNO
ELEFANTE	MARIA	11/08/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
ELEFANTE	MASSIMO	20/12/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
ELEFANTE	VINCENZO	22/09/1989	TORRE ANNUNZIATA
ELENA	DRUZYAKINA	28/06/1977	RUSSIA, KURSK
ELIA	LIDIA FRANCESCA	30/07/1985	CASERTA
ELIA	ROSARIA	13/05/1980	LACCO AMENO
ELVETICO	AMELIA	25/04/1984	NAPOLI
EMAUS	VALENTINA	25/11/1988	NAPOLI
EMMA	ERMELINDA	01/06/1988	NAPOLI
ERAMO	SALVATORE	06/05/1984	CASERTA
ERARIO	GIUSEPPA	04/12/1981	Manduria
ERBAGGIO	STEFANO	26/09/1988	NAPOLI
ERCOLANESI	GENNI	11/04/1976	TORRE DEL GRECO
ERCOLANO	LUCIA	08/12/1987	SORRENTO
ERCOLANO	TERESA	20/11/1982	VICO EQUENSE
ERCOLANO	TULLIA	16/03/1991	NAPOLI
ERCOLANO	ANNA	30/09/1971	VICO EQUENSE
ERCOLE	BIAGIO	10/01/1984	NAPOLI
ERCOLE	FATIMA	26/07/1988	NAPOLI
ERCOLE	VINCENZA	29/05/1978	NAPOLI
ERCOLINO	MATILDE	19/03/1985	AVELLINO
ERHARD	VALERIA	06/12/1969	NAPOLI
ERMENEGILDO	CRISTINA	12/05/1977	VICO EQUENSE

ERMINIONE	MARCELLA	12/08/1975	SORRENTO
ERPETE	SARA	16/01/1979	NAPOLI
ERRA	ROBERTA	09/05/1984	NAPOLI
ERRANTE	EMANUELE	17/02/1968	UDINE
ERRERA	DARIO	09/08/1986	NAPOLI
ERRERA	DELIA	20/05/1983	NAPOLI
ERRERA	PIERPAOLO	04/12/1992	NAPOLI
ERRICHIELLO	ANNALISA	20/10/1983	NAPOLI
ERRICO	ARIANNA	07/02/1993	NAPOLI
ERRICO	EMILIA	14/11/1993	NAPOLI
ERRICO	FLORINDA	25/04/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
ERRICO	MARIANGELA	11/04/1978	NAPOLI
ERRICO	MARTINA	19/10/1991	NAPOLI
ESCA	GIANLUCA	02/04/1987	NAPOLI
ESCA	LUCIA	17/01/1984	NAPOLI
ESCALONA	CHIARA	14/11/1992	NAPOLI
ESCALONA	ROBERTO	29/06/1988	NAPOLI
ESCOBAR	GIANLUCA	25/05/1988	NAPOLI
ESEMPIO	LUIGIA	10/04/1975	NAPOLI
ESENTATO	CINZIA	02/10/1960	TORRE ANNUNZIATA
ESERCIZIO	CLAUDIA	15/10/1983	BRINDISI
ESIBIZIONE	DIANA	03/04/1981	NAPOLI
ESPOSITO	ALESSANDRA	24/07/1979	NAPOLI
ESPOSITO	ALESSANDRA	01/10/1973	CERCOLA
ESPOSITO	ALESSANDRA	12/02/1987	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	ALESSANDRO	02/10/1972	NAPOLI
ESPOSITO	ALESSANDRO	16/03/1984	POLLENA TROCCHIA
ESPOSITO	ALESSIA	22/03/1985	NAPOLI
ESPOSITO	ALMA	07/02/1979	NAPOLI
ESPOSITO	AMALIA	21/05/1971	POMPEI
ESPOSITO	ANDREA	14/03/1987	NAPOLI
ESPOSITO	ANGELA	02/10/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	ANGELO	02/10/1981	NAPOLI
ESPOSITO	ANNA	22/09/1976	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	ANNA	09/06/1988	NAPOLI
ESPOSITO	ANNA	22/11/1968	NAPOLI
ESPOSITO	ANNA	12/02/1985	AVERSA
ESPOSITO	ANNA	24/07/1992	GRAGNANO
ESPOSITO	ANNALISA	16/05/1982	NOCERA INFERIORE
ESPOSITO	ANNARITA	11/08/1989	NAPOLI
ESPOSITO	ANNARITA	22/05/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	ANNIKA	22/03/1990	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	ANNUNZIATA	27/04/1989	SAN PAOLO BEL SITO
ESPOSITO	ANTONELLA	19/01/1990	CASERTA
ESPOSITO	ANTONIA	29/06/1983	NAPOLI
ESPOSITO	ANTONIA	07/06/1983	TRENTO
ESPOSITO	ANTONIETTA	17/08/1991	NAPOLI
ESPOSITO	ANTONIO	01/01/1987	NAPOLI
ESPOSITO	ANTONIO	06/06/1981	NAPOLI
ESPOSITO	ARIANNA	03/05/1984	NAPOLI
ESPOSITO	BARBARA	10/02/1993	NAPOLI
ESPOSITO	BIANCA	01/11/1978	VICO EQUENSE
ESPOSITO	BONAVENTURA	16/11/1977	SALERNO
ESPOSITO	BRUNA	25/04/1981	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	CARMELA	04/04/1985	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	CARMELA	10/05/1984	OLIVETO CITRA
ESPOSITO	CARMELA	17/06/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	CARMELA	20/06/1986	SORRENTO
ESPOSITO	CARMEN MARIA ROSARIA	25/08/1988	NAPOLI
ESPOSITO	CATELLO	30/03/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	CATERINA	25/07/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	CATERINA	18/09/1978	AVERSA
ESPOSITO	CIRO	20/03/1965	NAPOLI
ESPOSITO	CIRO	03/04/1989	VICO EQUENSE
ESPOSITO	CLAUDIA	19/10/1990	SANT'AGNELLO
ESPOSITO	CLAUDIA	06/09/1986	NAPOLI
ESPOSITO	CLAUDIA	11/06/1988	NAPOLI
ESPOSITO	CLAUDIA FRANCESCA	03/10/1985	NAPOLI
ESPOSITO	CONCETTA	01/12/1986	NAPOLI
ESPOSITO	CONCETTA	05/02/1987	CERCOLA
ESPOSITO	CRISTINA	17/11/1982	CERCOLA
ESPOSITO	CRISTINA	24/05/1977	GRAGNANO
ESPOSITO	CRISTINA	06/08/1985	NAPOLI

ESPOSITO	DANIELA	02/03/1990	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELA	05/01/1988	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELA	20/09/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
ESPOSITO	DANIELE	23/02/1990	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELE	08/11/1993	NAPOLI
ESPOSITO	DANIELE	14/04/1988	NAPOLI
ESPOSITO	DANILO	21/05/1992	NOCERA INFERIORE
ESPOSITO	DIANA	18/10/1988	NAPOLI
ESPOSITO	DIEGO	23/07/1985	NAPOLI
ESPOSITO	DONATELLA	15/10/1986	NAPOLI
ESPOSITO	DORA	18/06/1983	GENOVA
ESPOSITO	ELENA	30/04/1987	NAPOLI
ESPOSITO	EMANUELA	10/02/1984	NAPOLI
ESPOSITO	EMANUELA	06/11/1988	VICO EQUENSE
ESPOSITO	EMILIA	19/12/1980	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
ESPOSITO	EMILIA	09/05/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
ESPOSITO	EMILIA	26/12/1981	NAPOLI
ESPOSITO	EMILIO	06/03/1985	NAPOLI
ESPOSITO	ERSILIA	02/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	FABIA	22/04/1979	NAPOLI
ESPOSITO	FABIANA	23/10/1989	NAPOLI
ESPOSITO	FABIO	29/12/1977	NAPOLI
ESPOSITO	FABRIZIO MARIA	27/03/1993	NAPOLI
ESPOSITO	FEDERICA	04/04/1989	NAPOLI
ESPOSITO	FERNANDA	31/10/1963	NAPOLI
ESPOSITO	FIORENZA	21/03/1986	NAPOLI
ESPOSITO	FLAVIA	11/08/1980	SALERNO
ESPOSITO	FLORA	24/03/1983	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCA	02/10/1983	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCA	08/09/1976	RAVELLO
ESPOSITO	FRANCESCA	11/08/1980	SORRENTO
ESPOSITO	FRANCESCO	18/12/1982	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCO	13/03/1982	NAPOLI
ESPOSITO	FRANCESCO	10/10/1985	NAPOLI
ESPOSITO	GENNARO	27/10/1983	NAPOLI
ESPOSITO	GENNARO	25/06/1990	GRAGNANO
ESPOSITO	GIANLUCA	13/08/1992	NAPOLI
ESPOSITO	GIORGIA	26/03/1976	NAPOLI
ESPOSITO	GIOVANNA	24/06/1978	NAPOLI
ESPOSITO	GIOVANNI	15/08/1962	NAPOLI
ESPOSITO	GIULIANA	09/06/1982	NAPOLI
ESPOSITO	GIULIANO	14/05/1966	VICO EQUENSE
ESPOSITO	GIUSEPPA	30/10/1981	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	GIUSEPPE	08/04/1991	VICO EQUENSE
ESPOSITO	GIUSEPPE	01/01/1992	SANT'AGNELLO
ESPOSITO	GIUSEPPE	08/05/1973	NAPOLI
ESPOSITO	GIUSEPPE	01/11/1989	AVELLINO
ESPOSITO	GIUSEPPINA	28/03/1963	AFRAGOLA
ESPOSITO	GIUSEPPINA	27/06/1986	ACERRA
ESPOSITO	GIUSEPPINA	25/10/1976	PIANO DI SORRENTO
ESPOSITO	GIUSI	14/09/1984	SAPRI
ESPOSITO	GIUSY	26/11/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	GRAZIA	12/02/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	GUGLIELMO	02/07/1988	NAPOLI
ESPOSITO	ILARIA	13/08/1993	SORRENTO
ESPOSITO	ILENIA	05/04/1993	SORRENTO
ESPOSITO	IMMACOLATA	18/04/1988	NAPOLI
ESPOSITO	IMMACOLATA	27/05/1987	CASERTA
ESPOSITO	IMMACOLATA LORENA	09/07/1982	NAPOLI
ESPOSITO	IOLANDA IMMACOLATA	19/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	IVAN	14/09/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	IVANA	07/12/1988	NAPOLI
ESPOSITO	JESSICA	17/07/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	LAURA	13/10/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	LAURA	30/01/1958	POZZUOLI
ESPOSITO	LOREDANA	22/01/1987	PIANO DI SORRENTO
ESPOSITO	LOREDANA	11/12/1981	NAPOLI
ESPOSITO	LORENA	23/01/1988	NAPOLI
ESPOSITO	LUANA	15/11/1988	SAPRI
ESPOSITO	LUCA	20/04/1976	NAPOLI
ESPOSITO	LUCIA	07/02/1992	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
ESPOSITO	LUCIO	19/09/1955	SORRENTO
ESPOSITO	LUIGI	23/01/1969	CAPRI

ESPOSITO	MANUELA	30/10/1979	NAPOLI
ESPOSITO	MARCELLA	26/03/1982	NAPOLI
ESPOSITO	MARCELLA	28/11/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	MARCO	28/09/1983	NAPOLI
ESPOSITO	MARIA	05/02/1974	NAPOLI
ESPOSITO	MARIA	02/06/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	MARIA	02/02/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	MARIA	23/07/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	MARIA CLARA	31/05/1984	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	MARIA PAOLA	29/01/1964	Roma
ESPOSITO	MARIA ROSARIA	25/06/1991	NAPOLI
ESPOSITO	MARIA ROSARIA	21/01/1981	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	MARIA ROSARIA	23/12/1982	NAPOLI
ESPOSITO	MARIANGELA	23/07/1985	NAPOLI
ESPOSITO	MARIANGELA	08/11/1981	NOLA
ESPOSITO	MARIANNA	06/10/1982	NAPOLI
ESPOSITO	MARIANNA	17/05/1985	CASERTA
ESPOSITO	MARIAROSARIA	15/06/1975	NAPOLI
ESPOSITO	MARIAROSARIA	12/10/1983	POMPEI
ESPOSITO	MARIATERESA	06/09/1989	NAPOLI
ESPOSITO	MARINA	11/03/1986	NAPOLI
ESPOSITO	MARINA	12/02/1988	NAPOLI
ESPOSITO	MARIO	22/01/1990	NAPOLI
ESPOSITO	MARTA	11/02/1992	NAPOLI
ESPOSITO	MARTINA	25/02/1990	NAPOLI
ESPOSITO	MASSIMO	16/09/1984	NAPOLI
ESPOSITO	MASSIMO	29/10/1986	POMPEI
ESPOSITO	MELANIA	18/10/1985	NAPOLI
ESPOSITO	MICHELA	28/04/1988	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	MONICA	15/05/1968	SALERNO
ESPOSITO	MONICA	02/07/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	MONICA	04/01/1986	NAPOLI
ESPOSITO	NADIA	09/01/1984	NAPOLI
ESPOSITO	OLIMPIA	03/05/1982	VICO EQUENSE
ESPOSITO	ORNELLA	12/04/1983	NAPOLI
ESPOSITO	ORNELLA	03/02/1985	NAPOLI
ESPOSITO	PAMELA	07/06/1982	NAPOLI
ESPOSITO	PASQUALE	20/06/1967	NAPOLI
ESPOSITO	PASQUALE	07/01/1981	NOCERA INFERIORE
ESPOSITO	PASQUALE	17/01/1969	VICO EQUENSE
ESPOSITO	PASQUALINA	24/08/1991	NAPOLI
ESPOSITO	RAFFAELE	03/02/1969	SORRENTO
ESPOSITO	RAFFAELLA	21/08/1987	NAPOLI
ESPOSITO	RENATA	23/04/1976	NAPOLI
ESPOSITO	ROBERTA	05/12/1993	NAPOLI
ESPOSITO	ROSA	26/01/1972	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	ROSANNA	14/01/1974	CERCOLA
ESPOSITO	ROSARIA	03/07/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPOSITO	ROSARIA	11/01/1982	NAPOLI
ESPOSITO	ROSSELLA	24/02/1989	NAPOLI
ESPOSITO	ROSSELLA	09/10/1987	SORRENTO
ESPOSITO	SARA	05/01/1988	NAPOLI
ESPOSITO	SARA	02/06/1979	NAPOLI
ESPOSITO	SAVERIO	30/04/1982	POMIGLIANO D'ARCO
ESPOSITO	SILVANA	16/12/1966	AFRAGOLA
ESPOSITO	SIMONA	18/06/1988	NAPOLI
ESPOSITO	SIMONA	17/09/1980	NAPOLI
ESPOSITO	SIMONA	24/11/1990	NAPOLI
ESPOSITO	SIMONA VALENTINA	13/11/1984	NAPOLI
ESPOSITO	STEFANIA	16/08/1987	TORRE DEL GRECO
ESPOSITO	STEFANO	05/06/1980	NAPOLI
ESPOSITO	STEFANO	19/06/1990	CASERTA
ESPOSITO	STEFANO DANIELE	26/09/1988	NAPOLI
ESPOSITO	TERESA	16/07/1988	MUGNANO DI NAPOLI
ESPOSITO	TERESA	28/03/1979	NAPOLI
ESPOSITO	VALENTINA GIUSEPPINA	10/03/1988	ACERRA
ESPOSITO	VERONICA	01/09/1982	CERCOLA
ESPOSITO	VERONICA	07/03/1977	SAN GIORGIO A CREMANO
ESPOSITO	VINCENZA	22/03/1980	NAPOLI
ESPOSITO	VINCENZA	22/11/1986	NAPOLI
ESPOSITO	VINCENZINA	25/01/1985	VALLO DELLA LUCANIA
ESPOSITO	VINCENZO LUCA	14/09/1984	NAPOLI
ESPOSITO	CARMEN	17/07/1985	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPOSITO	GIOVANNA	29/11/1983	ISCHIA
ESPOSITO	LUCIA	22/09/1990	PIANO DI SORRENTO
ESPOSITO	UGO	29/01/1985	NAPOLI
ESPOSITO	UMBERTO	27/12/1972	NAPOLI
ESPOSITO	VALERIA	17/09/1989	NAPOLI
ESPOSITO MOCERINO	PAOLO	04/05/1984	POLLENA TROCCHIA
ESPOSITO SANSONE	VIRGINIA	04/12/1987	NAPOLI
ESTATICO	FRANCESCO	13/01/1993	NOLA
ESTATICO	RAFFAELLA	09/11/1989	AVELLINO
ETIOPE	CLAUDIA	15/01/1988	NAPOLI
ETTORRE	MARIO	25/07/1982	VALLO DELLA LUCANIA
EVACUO	ANNA	05/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
EVACUO	GIUSEPPINA	06/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
EVANGELISTA	DANILO	27/03/1985	NAPOLI
EVANGELISTA	LUNA	04/05/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
EVANGELISTA	MARTINA	03/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
EVANGELISTA	SILVIA	21/06/1979	ATRI
FABBRICATORE	FILIPPO	10/08/1985	NOCERA INFERIORE
FABIANI	LORETTA	16/12/1988	NAPOLI
FABIANO	ANNA	16/06/1980	TORRE DEL GRECO
FABIO	MARIANO	17/05/1979	SALERNO
FABOZZI	BRUNELLA	15/05/1984	NAPOLI
FABOZZI	CATERINA	30/05/1988	NAPOLI
FABOZZI	CATERINA	05/08/1981	NAPOLI
FABOZZO	GIANPAOLO	14/01/1981	AVERSA
FACCHIANO	LAURA	19/09/1980	BENEVENTO
FACCHINO	DOMENICO	02/08/1981	BENEVENTO
FACCHINO	GIOVANNA	18/06/1982	BENEVENTO
FAELLA	ALESSIO	13/03/1978	MILANO
FAELLA	JACOPO	06/11/1984	MILANO
FAELLA	MASSIMO	30/05/1986	NAPOLI
FAGNONI	ASSUNTA	21/12/1985	AVERSA
FAIELLA	ANNA FLORIANA	14/03/1988	BATTIPAGLIA
FAIELLA	BRUNO	05/05/1986	NOCERA INFERIORE
FAIELLA	FRANCESCA	23/01/1986	NOCERA INFERIORE
FAIELLA	GIORGIO	13/04/1984	NAPOLI
FAIELLA	IMMA	20/06/1987	NOCERA INFERIORE
FAIELLA	SIMONA	03/10/1977	NAPOLI
FAIELLO	GIUSEPPE	12/05/1975	NAPOLI
FAINO	SIMONE	18/05/1989	SALERNO
FALABELLA	FABIO	06/06/1978	NAPOLI
FALACE	BARBARA	17/02/1973	NAPOLI
FALANGA	ALESSANDRO	24/12/1980	ALBENGA
FALANGA	ANNUNZIATA	30/11/1969	TORRE ANNUNZIATA
FALANGA	ANTONELLA	11/07/1984	TORRE ANNUNZIATA
FALANGA	ASSUNTA	15/04/1987	NAPOLI
FALANGA	CRISTINA	16/12/1991	NAPOLI
FALANGA	LUCA	20/10/1982	SCAFATI
FALANGA	SERENA	18/09/1987	NAPOLI
FALANGA	SERGIO	20/08/1964	POMPEI
FALANGA	VALENTINA	10/01/1991	TORRE DEL GRECO
FALCETANO	SERENA	11/02/1977	BATTIPAGLIA
FALCHI	ANTONIO	13/12/1985	NOCERA INFERIORE
FALCINI	MARIA	04/08/1988	TORRE DEL GRECO
FALCIONE	ASSUNTA	13/04/1982	AGROPOLI
FALCO	ANNALISA	10/05/1984	MADDALONI
FALCO	ANTONELLA	09/03/1985	SALERNO
FALCO	ANTONIA	24/10/1977	PAOLISI
FALCO	ANTONIO	21/12/1986	OTTAVIANO
FALCO	DOMENICO	07/05/1966	NAPOLI
FALCO	FRANCESCA	01/10/1981	SALERNO
FALCO	GEPPINO	01/07/1976	BENEVENTO
FALCO	GIUSEPPINA	24/08/1982	AVELLINO
FALCO	VINCENZO	09/07/1985	AVELLINO
FALCONE	ANDREA	29/09/1985	NAPOLI
FALCONE	CARLA IVANA	19/02/1994	VICO EQUENSE
FALCONE	DIANA	04/05/1972	MOEHNESSE
FALCONE	GIULIA	12/04/1985	SALERNO
FALCONE	MARIO LUCIO	08/05/1983	NAPOLI
FALCONE	SANTOLO	14/06/1987	SCAFATI
FALCONI	GIUSEPPE	25/11/1973	NAPOLI
FALIERO	SALVATORE	02/04/1986	NAPOLI
FALIVENE	PIETROPAOLO	20/12/1987	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

FALKONETTI	ELENA	26/11/1979	IVANOVO
FALSINO	MAFALDA SARA	20/10/1987	NAPOLI
FALSO	STEFANIA	11/07/1989	PIANO DI SORRENTO
FALVINO	ASSUNTA	28/01/1987	POLLA
FALVINO	VINCENZO	28/01/1987	POLLA
FALZARANO	ANNA	16/04/1984	TORINO
FAMILIARI	GIUSEPPE	04/03/1987	NAPOLI
FANCIUSO	GIOVANNA	08/02/1985	PALERMO
FARACE	BARBARA	13/02/1979	VICO EQUENSE
FARACE	CHRISTIAN	09/01/1985	NAPOLI
FARACE	GIUSEPPE	19/03/1947	ANACAPRI
FARACE	MARIALAURA	30/11/1980	VICO EQUENSE
FARAGLIA	SANDRA	29/03/1983	CERCOLA
FARAONE	ELISABETTA	27/03/1981	BATTIPAGLIA
FARAONE	ROSSELLA	17/04/1984	BATTIPAGLIA
FARCA	SALVATORE	18/07/1991	NAPOLI
FARDELLA	CARMELA	22/11/1975	MONDRAGONE
FARELLA	LUCIANGELA	09/03/1967	TORRE DEL GRECO
FARESE	FEDERICA	17/04/1993	NAPOLI
FARESE	ILARIA	14/12/1985	GAETA
FARESE	MARIANNA	28/06/1982	BENEVENTO
FARIELLO	MARTINA	21/11/1990	NAPOLI
FARIELLO	VALERIA	23/09/1981	NAPOLI
FARINA	ADRIANA	03/03/1972	CASAPULLA
FARINA	ALESSANDRA	08/02/1987	AVELLINO
FARINA	ALESSIA	06/08/1988	NAPOLI
FARINA	ALFONSO	28/06/1981	SALERNO
FARINA	ANTONIO	20/11/1976	MADDALONI
FARINA	ELISA	20/04/1980	POLLA
FARINA	GIOVANNA	05/07/1989	SAN FELICE A CANCELLO
FARINA	GIOVANNI	08/12/1983	NAPOLI
FARINA	MARIA	17/02/1985	NAPOLI
FARINA	MARIAGRAZIA	13/10/1988	ATRIPALDA
FARINA	STEFANIA	10/11/1977	NAPOLI
FARINELLI	DANIELA	31/08/1984	VICO EQUENSE
FARNATALE	VINCENZO	07/04/1985	NAPOLI
FARNESE	MARIATERESA	26/12/1989	NAPOLI
FARRO	GIUSEPPINA	17/01/1978	AGROPOLI
FARSETTI	ERNESTO	28/10/1978	EBOLI
FARUCCI	LORENZO MARIO	16/04/1991	NAPOLI
FASANO	GIUSEPPE	30/10/1989	TORRE DEL GRECO
FASANO	MARIANTONIETTA	16/06/1974	BENEVENTO
FASANO	VALENTINA	30/07/1978	NAPOLI
FASCIA	DOMENICA ANTONIA	06/03/1982	LUCERA
FASCIONE	GENESIO	28/02/1961	CASERTA
FASULO	ALESSIA	26/02/1985	NAPOLI
FASULO	FABIOLA	13/11/1958	SORRENTO
FASULO	GIOVANNI	24/09/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FASULO	MARIASOLE	01/04/1993	VICO EQUENSE
FATIBENE	MARIA LUIGIA	15/12/1982	TORINO
FATIBENE	PIERA	10/03/1982	NAPOLI
FATIGATI	GIUSY	08/08/1982	MADDALONI
FATIGATI	IMMACOLATA	15/12/1979	MADDALONI
FATTORE	ASSIA	07/10/1991	NAPOLI
FATTORUSO	MARIALUISA	08/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
FATTORUSSO	ANNAPINA	16/01/1984	NOCERA INFERIORE
FAUCI	LOREDANA	31/08/1969	Roma
FAUSTO	MARIA	01/05/1988	VICO EQUENSE
FAVA	GIUSEPPINA	18/03/1987	GAETA
FAVA	TIZIANA	22/11/1979	MINTURNO
FAVALE	MIRIAM	29/08/1987	AVELLINO
FAVICCHIO	MANUELA	10/03/1987	SCAFATI
FAVICCHIO	PATRIZIO	14/02/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
FAZIO	IRENE	07/12/1976	NAPOLI
FAZIO	VALENTINA	14/02/1985	SALERNO
FAZZARI	ADRIANO	12/01/1984	NAPOLI
FAZZARI	FLORA	11/05/1966	NAPOLI
FAZZARI	MASSIMO	24/07/1960	NAPOLI
FAZZITTA	BERNARDO	09/11/1986	COSENZA
FEDE	FRANCESCA	12/01/1988	AVELLINO
FEDELE	ANNAMARIA	18/10/1986	NAPOLI
FEDELE	CAROLINA	07/06/1988	NAPOLI
FEDELE	FRANCESCA	23/04/1982	NAPOLI

FEDELE	GABRIELLA	27/05/1980	NOCERA INFERIORE
FEDELE	GIANLUIGI	16/09/1980	NAPOLI
FEDELE	LUCA	12/11/1981	NAPOLI
FEDERICI	FEDERICA	06/01/1987	RONCIGLIONE
FEDERICI	GIUSEPPINA	11/01/1965	ISCHIA DI CASTRO
FEDERICO	ALBINO	28/11/1981	NAPOLI
FEDERICO	ANNA	27/09/1994	POMPEI
FEDERICO	ANTONIO	15/06/1985	AVELLINO
FEDERICO	BENEDETTA	10/11/1992	CAPRI
FEDERICO	GIANFRANCO	03/07/1984	SCAFATI
FEDERICO	GIANMARCO	24/02/1990	POMPEI
FEDERICO	LOREDANA	08/11/1975	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
FEDERICO	ROSANNA	08/11/1984	NOCERA INFERIORE
FEDERICO	SOFIA	17/06/1982	NAPOLI
FEDERICO	VALENTINA	19/02/1986	SCAFATI
FEDERICO	VINCENZO	22/02/1986	HAGEN
FEDERICO	VINCENZO DAVIDE	10/05/1993	TORRE DEL GRECO
FEDI	SIMONA	14/05/1984	NAPOLI
FELACO	LUCIA	11/05/1992	NAPOLI
FELEPPA	ANTONIO	16/09/1991	BENEVENTO
FELEPPA	FABIANA	13/08/1987	BENEVENTO
FELICELLA	MARIO	06/12/1989	AVELLINO
FELICIANI	LIVIA	29/01/1976	NAPOLI
FELICIANO	ROBERTA	11/01/1988	PIEDIMONTE MATESE
FELICIELLO	ASSUNTA	21/02/1984	TORRE DEL GRECO
FELICIOTTI	FORTUNA	11/02/1986	ISCHIA
FEMIANO	FABRIZIO	11/11/1982	BELFORT
FEMIANO	ROSSELLA	31/07/1986	BELFORT
FENDERICO	MARCO	26/09/1990	NAPOLI
FENIELLO	PASQUALE	19/07/1976	NAPOLI
FEO	ANNA	27/05/1985	SALERNO
FEOLA	EMANUELA	24/10/1981	BATTIPAGLIA
FEOLA	SABINA	19/04/1974	ASCEA
FEOLE	ANTONELLA	16/07/1966	NAPOLI
FERIOZZI	FLAVIO	14/08/1975	Civitavecchia
FERMARIELLO	BRUNO	29/04/1961	NAPOLI
FERNANDO LANKAHALUGE	GIOVANNA SANGIVANIE	20/04/1986	NAPOLI
FERNICOLA	FLAMINIO	19/03/1974	NAPOLI
FEROLA	ANTONIO	18/09/1967	SORRENTO
FEROLLA	ELEONORA	23/10/1987	VALLO DELLA LUCANIA
FEROLLA	IOLANDA	04/11/1986	VALLO DELLA LUCANIA
FERONE	SILVIA	04/08/1989	TRADATE
FERRAGINA	LUCIA ROSARIA	22/06/1967	CATANZARO
FERRAIOLI	ANNACHIARA	09/04/1983	BATTIPAGLIA
FERRAIOLI	DANIELA	14/05/1991	GRAGNANO
FERRAIOLI	FRANCESCA	27/03/1992	BATTIPAGLIA
FERRAIOLI	GIUSEPPINA	04/10/1988	SALERNO
FERRAIOLO	AGOSTINO	11/01/1987	CASERTA
FERRAIOLO	MONICA	28/08/1988	CASERTA
FERRAIUOLO	BEATRICE	21/12/1983	POMPEI
FERRAIUOLO	GENNARO	30/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
FERRAIUOLO	MANUELA	20/02/1980	SALERNO
FERRAIUOLO	RAFFAELA	14/03/1982	NAPOLI
FERRAIUOLO	SALVATORE	13/09/1989	MARCIANISE
FERRAJOLI	MASSIMO	07/06/1964	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
FERRANTE	ALESSANDRA	16/11/1987	NAPOLI
FERRANTE	DEBORAH	30/11/1993	NAPOLI
FERRANTE	FABIANA	27/12/1976	ISCHIA
FERRANTE	FRANCESCA	15/08/1981	NAPOLI
FERRANTE	FRANCESCA	15/09/1983	TORINO
FERRANTE	MARIA	10/01/1987	NAPOLI
FERRANTE	MARIA GRAZIA	05/10/1970	CASERTA
FERRANTE	MARIO	07/05/1986	NOCERA INFERIORE
FERRANTE	ROSA LINDA	19/12/1987	NAPOLI
FERRANTE	SANDRA	14/09/1972	NAPOLI
FERRANTE	ANNA GRAZIA	03/09/1978	NAPOLI
FERRARA	ADELE	08/08/1987	CAVA DE' TIRRENI
FERRARA	ALESSIA	25/04/1991	NAPOLI
FERRARA	ANGELO	26/05/1970	NOCERA INFERIORE
FERRARA	ANTONIETTA	25/11/1991	SAN FELICE A CANCELLO
FERRARA	ARMANDO	23/06/1990	NAPOLI
FERRARA	CARMINE	28/06/1985	CAVA DE' TIRRENI
FERRARA	EMANUELA	30/01/1986	NAPOLI

FERRARA	FEDERICA	25/08/1985	POMPEI
FERRARA	FILOMENO	13/08/1993	AVELLINO
FERRARA	FRANCESCA	17/10/1986	NAPOLI
FERRARA	FRANCESCA	19/10/1986	NAPOLI
FERRARA	FRANCESCA ROMINA	27/01/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
FERRARA	FRANCESCO GIUSEPPE	12/05/1986	NAPOLI
FERRARA	GIANPAOLO	18/06/1975	BENEVENTO
FERRARA	GILDA	24/05/1987	CASERTA
FERRARA	GIOVANNA	13/05/1989	MADDALONI
FERRARA	IMMA	17/08/1980	MADDALONI
FERRARA	ISABELLA	22/12/1986	ACERRA
FERRARA	LAURA	02/09/1985	NAPOLI
FERRARA	LAURA	02/04/1953	SALERNO
FERRARA	LUCIA	23/03/1985	BATTIPAGLIA
FERRARA	LUCIA	13/03/1979	CASERTA
FERRARA	LUIGIA	27/07/1958	LUSCIANO
FERRARA	MARCELLO	25/08/1975	PALERMO
FERRARA	MARCO	16/08/1980	SARNO
FERRARA	MARIA TERESA	11/12/1993	AVELLINO
FERRARA	MARTA	10/03/1987	NAPOLI
FERRARA	MONICA	29/03/1972	SALERNO
FERRARA	PAOLO	03/04/1975	NAPOLI
FERRARA	ROBERTA	28/12/1980	SALERNO
FERRARA	SERGIO	14/12/1963	SALERNO
FERRARA	STEFANIA	27/11/1983	AVERSA
FERRARA	VALERIA	28/09/1989	CAPUA
FERRARA	VALERIO	30/10/1984	SALERNO
FERRARA	VINCENZO	11/06/1980	MADDALONI
FERRARI	GIOVANNIPAOLO	25/07/1979	MARATEA
FERRARO	AMANDA	24/09/1983	MUGNANO DI NAPOLI
FERRARO	ANNA	04/03/1971	NAPOLI
FERRARO	ANNALISA	05/02/1989	CASERTA
FERRARO	ANTONELLA	28/04/1979	NOCERA INFERIORE
FERRARO	CLELIA	21/01/1978	NOCERA INFERIORE
FERRARO	DOMENICO	04/07/1977	TROPEA
FERRARO	DORA	30/11/1984	NAPOLI
FERRARO	ELENA	28/12/1972	SALERNO
FERRARO	GENNARO	04/08/1944	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
FERRARO	GERARDINA	12/10/1974	SAN PAOLO BEL SITO
FERRARO	ILARIA	17/09/1984	PIANO DI SORRENTO
FERRARO	LUCA	07/10/1987	NAPOLI
FERRARO	MARGHERITA	07/04/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
FERRARO	MARIAROSARIA	07/12/1989	NAPOLI
FERRARO	MARIKA	14/04/1989	NAPOLI
FERRARO	PAOLA	24/05/1982	PIANO DI SORRENTO
FERRARO	RAFFAELE	07/01/1961	NAPOLI
FERRARO	RAFFAELLA	26/06/1991	VICO EQUENSE
FERRARO	ROBERTA	17/04/1985	NAPOLI
FERRENTINO	FABIANA	21/06/1968	NAPOLI
FERRENTINO	NADIA	15/09/1985	AVELLINO
FERRERA	GIUSEPPINA	19/09/1987	VICO EQUENSE
FERRI	ROSALIA	31/05/1974	NAPOLI
FERRI	VERONICA	24/11/1990	NAPOLI
FERRICELLI	ENRICA	01/08/1983	POLLA
FERRIERI	DARIO	20/01/1987	NAPOLI
FERRIERO	LINDA	19/01/1991	NAPOLI
FERRIGNO	FRANCESCA	28/10/1986	NAPOLI
FERRIGNO	FRANCESCO	25/11/1991	POLLA
FERRIGNO	MARIO	15/05/1973	NAPOLI
FERRIGNO	STEFANIA	28/02/1965	NAPOLI
FERRIGNO	UMBERTO	15/03/1964	CAVA DE' TIRRENI
FERRINDA	MARIA CRISTINA ANTONIA	05/02/1984	MILANO
FERRO	DIANA	25/02/1989	NAPOLI
FERRO	DONATO	19/04/1980	AGROPOLI
FERRO	GAETANINA	16/03/1979	BENEVENTO
FERRO	ROSANNA	18/02/1971	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
FERRO	SERENA	28/09/1988	SALERNO
FERRO	SERENA	07/10/1987	NAPOLI
FERRO'	FRANCESCA	23/05/1991	AGROPOLI
FERRONE	ANNAMARIA	27/12/1974	SALERNO
FERRONE	FABIANA	03/01/1984	NAPOLI
FERRUZZI	CARMELA	22/06/1987	TORRE DEL GRECO
FESTA	ANNARITA	10/07/1986	AVELLINO

FESTA	FABIO	03/07/1985	NAPOLI
FESTA	GIOVANNI	05/10/1986	AVELLINO
FESTA	LEONARDO	02/12/1982	ATRIPALDA
FEVOLA	FRANCESCA NICOLETTA	31/12/1986	NAPOLI
FEVOLA	MARIA	20/03/1985	NAPOLI
FIASCO	ANGELA	09/11/1988	VALLO DELLA LUCANIA
FICCA	MIRIAM	14/11/1985	AVELLINO
FICETOLA	GERARDINA	11/07/1986	OLIVETO CITRA
FICO	ANNA PAOLA	14/06/1977	NAPOLI
FICO	FERNANDO	26/03/1984	NAPOLI
FICOCIELLO	LOREDANA	11/02/1958	BENEVENTO
FICUCIELLO	VALENTINA	11/07/1985	AVELLINO
FIDENTEA	TERESA	02/09/1985	MUGNANO DI NAPOLI
FIERRO	CATERINA	01/01/1982	CASERTA
FIERRO	NICOLINA	02/08/1990	BENEVENTO
FIERRO	SERENA	25/06/1993	BENEVENTO
FIGLIAMONTI	STEFANIA	12/02/1984	SALERNO
FIGLIOLA	SERENA	16/04/1984	SARZANA
FIGLIOLIA	MARIASSUNTA	07/11/1980	CERCOLA
FILADORO	GIAMPIERO	22/09/1970	Frascati
FILI	SERENA MARIA	07/04/1984	TORRE DEL GRECO
FILIPPELLI	ALESSANDRA	21/04/1981	COSENZA
FILOMENE	SARA	01/09/1977	NAPOLI
FILONI	ALESSANDRA VITTORIA GIOVANNA	04/07/1963	BRINDISI
FILOSA	ASSUNTA	26/12/1977	NAPOLI
FILOSA	DANIELA	21/05/1985	NAPOLI
FILOSA	MARIA ANNA	31/05/1980	NAPOLI
FILOSA	VALERIA	02/02/1979	TORRE DEL GRECO
FILOSA	VINCENZO	11/10/1988	NAPOLI
FINALDI	MARINA	26/03/1991	NAPOLI
FINALE	ROSARIA	12/10/1981	POMPEI
FINELLI	GIOVANNA	31/07/1988	MADDALONI
FINELLI	IMMA	09/02/1991	POMPEI
FINELLI	RAFFAELLA	20/04/1974	NAPOLI
FINELLI	SALVATORE LUCA	19/04/1987	POMPEI
FINI	CIRO	10/05/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
FINIELLO	EMANUELA	27/07/1990	NAPOLI
FINIZIO	ANNAMARIA	11/12/1985	NAPOLI
FINIZIO	BARBARA	18/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI
FINIZIO	DAVIDE	04/04/1985	SALERNO
FINIZIO	MARIA	08/04/1981	COSENZA
FINOCCHIARO	FEDERICA	05/09/1990	MESSINA
FIORASO	DAVIDE	22/04/1982	SALERNO
FIORDELISI	FEDERICA	23/08/1986	NAPOLI
FIORE	ANNARITA	13/05/1991	POMPEI
FIORE	ANTONELLA	17/08/1979	CASERTA
FIORE	CLAUDIO	04/06/1969	NAPOLI
FIORE	DANIELA	17/05/1982	SCAFATI
FIORE	DOMENICO	28/09/1975	FOGGIA
FIORE	FRANCESCO	28/09/1969	ACERRA
FIORE	GIORGINA	14/05/1966	NAPOLI
FIORE	ILARIA	14/02/1983	NAPOLI
FIORE	MARCO	13/10/1981	NAPOLI
FIORE	MARIA	23/09/1985	VICO EQUENSE
FIORE	MARIANO	05/07/1976	NAPOLI
FIORE	SIMONA	06/11/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
FIORE	STEFANIA	21/02/1982	ATRIPALDA
FIORE	STEFANO	10/04/1983	NAPOLI
FIORELLO	GIUSEPPE	29/12/1990	SALERNO
FIORENTINO	ANNA	21/09/1981	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	ANNA	09/09/1974	ISCHIA
FIORENTINO	CARLOTTA	27/07/1986	NAPOLI
FIORENTINO	CLAUDIA	03/11/1986	VILLARICCA
FIORENTINO	CRISTIANO	23/09/1989	NAPOLI
FIORENTINO	ERNESTO	23/11/1987	SORRENTO
FIORENTINO	FRANCESCA	20/02/1984	NAPOLI
FIORENTINO	GIULIA	17/05/1989	SORRENTO
FIORENTINO	GIUSEPPE	04/12/1991	NAPOLI
FIORENTINO	LUCY	20/11/1980	VICO EQUENSE
FIORENTINO	LUISA	23/06/1989	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	MARIA	15/10/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
FIORENTINO	MICHELA	19/09/1990	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	NATALIA	12/05/1984	PIANO DI SORRENTO

FIORENTINO	ROBERTA	25/11/1987	PIANO DI SORRENTO
FIORENTINO	ROSANNA	19/01/1970	Roma
FIORENTINO	ROSARIO	24/03/1993	SORRENTO
FIORENTINO	SIMONA	08/07/1987	NAPOLI
FIORENTINO	VERONICA	07/09/1991	SANT'AGNELLO
FIORENZA	ANNA	11/05/1987	TORRE DEL GRECO
FIORENZA	FULVIO	23/10/1990	NAPOLI
FIORENZA	MARIANNA	19/07/1988	NAPOLI
FIORENZA	MARINA	10/10/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA
FIORENZA	PAOLA	05/06/1978	SALERNO
FIORENZO	FRANCESCA	09/12/1993	NAPOLI
FIORENZO	MARZIA	17/10/1993	NAPOLI
FIORENZO	SARA	23/07/1981	CREMONA
FIORENZO	SIMONA	25/08/1992	NAPOLI
FIORETTI	ANNA	08/06/1984	VILLARICCA
FIORETTI	FRANCESCA	08/02/1980	NAPOLI
FIORETTI	GIUSEPPINA	11/09/1982	BENEVENTO
FIORILE	JESSICA	04/01/1988	SORRENTO
FIORILLO	ANDREA	05/02/1979	NAPOLI
FIORILLO	ANGELA	17/06/1975	PADREBORN
FIORILLO	CAROLINA	09/04/1981	CASERTA
FIORILLO	CONCETTA	09/10/1987	CASERTA
FIORILLO	ELVIRA PAOLA	17/06/1985	MADDALONI
FIORILLO	FIORENZA	17/02/1985	CERCOLA
FIORILLO	GABRIELLA	22/05/1979	NAPOLI
FIORILLO	LORENZO	13/10/1992	NAPOLI
FIORILLO	LUISA	15/04/1985	AVELLINO
FIORITO	CARMEN	19/03/1985	SALERNO
FIORUCCI	ALESSANDRA	01/08/1985	NAPOLI
FIRENZE	MARIA	08/09/1967	BOSCOTRECASE
FIRPO	LAURA	28/07/1980	NAPOLI
FISCALE	MONICA	31/05/1975	NAPOLI
FISCHETTI	LOREDANA	05/08/1986	ATRIPALDA
FISCHETTI	LUANA	03/10/1989	ARIANO IRPINO
FISCHETTI	RACHELE	30/04/1988	NAPOLI
FISCIANO	GIOVANNI	21/04/1979	NAPOLI
FISCINA	PAMELA	04/03/1988	SAPRI
FISCONE	FABRIZIO	17/11/1984	NAPOLI
FIUME	ANTONELLA	24/10/1971	NOCERA INFERIORE
FIUME	RITA	12/07/1990	NAPOLI
FLAGIELLO	CATERINA	04/03/1985	NAPOLI
FLAGIELLO	FRANCESCA	06/09/1989	CASERTA
FLAGIELLO	GAETANO	12/05/1979	SANT'ANTIMO
FLAGIELLO	LUISA	26/02/1992	NAPOLI
FLAMINIO	ANNUNZIATA	08/10/1978	CAPUA
FLAMINIO	MARIA POMPEA	24/05/1993	MUGNANO DI NAPOLI
FLAMINIO	ROSA	14/05/1968	NAPOLI
FLAUTO	ANTONIO	12/11/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
FLAUTO	BARBARA	02/05/1979	NAPOLI
FLORENTINO	ROSSELLA	29/01/1985	ISCHIA
FLORIANO	MICHELA LUCIA	15/08/1988	CASERTA
FLORINI	GERARDO	24/05/1979	AVERSA
FLORIO	FRANCESCA	18/02/1986	NAPOLI
FLORIO	MADDALENA	05/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
FLORIO	SIMONE	13/08/1978	NAPOLI
FOCCILLO	ELENA GIOVANNA	23/06/1976	TORINO
FOGGIA	CARMINE	17/07/1968	NAPOLI
FOGLIA	ALESSANDRO	05/11/1989	NAPOLI
FOGLIA	ANNALISA	25/06/1984	NAPOLI
FOGLIA	ELIANA	11/11/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FOGLIA	MARIA ANNA	12/02/1984	AVELLINO
FOGLIA	TIZIANA	11/08/1971	NAPOLI
FOGLIA MANZILLO	ALESSANDRA	25/11/1978	NAPOLI
FOGLIA MANZILLO	CLAUDIA	07/05/1979	NAPOLI
FOIS	PASQUALINA	16/06/1984	CASERTA
FOLGIERI	VINCENZO	05/07/1961	SALERNO
FOLLO	EMANUELA	26/03/1982	ATRIPALDA
FOMEZ	VALERIA	09/08/1973	PORTICI
FONES	LAURA	11/03/1989	NAPOLI
FONSMORTI	VITTORIA	14/08/1986	NAPOLI
FONSO	GIANLUCA	22/04/1983	POZZUOLI
FONTANA	ILARIA	07/11/1987	NAPOLI
FONTANA	ORESTE FABIO	23/09/1969	BOSCOTRECASE

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONTANA	PASQUALE	29/10/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
FONTANA	PATRIZIO	30/07/1967	Roma
FONTANAROSA	MARIANGELA	14/10/1984	NAPOLI
FONTANELLA	REGINA	05/04/1987	GRAGNANO
FONTANELLA	STEFANIA	19/08/1975	SALERNO
FONTANELLA	TOMMASO	05/08/1967	SALERNO
FORCELLATI	LAURA	08/04/1966	AVELLINO
FORESTA	FRANCESCO	12/04/1981	NOLA
FORESTE	FRANCESCA	06/11/1989	NAPOLI
FORESTI	ROSARIA	11/01/1974	CASERTA
FORESTIERE	IMMACOLATA	06/08/1983	NAPOLI
FORGETTA	FRANCESCA	03/10/1986	GAETA
FORGIONE	MANUELA	04/01/1982	BENEVENTO
FORGIONE	STEFANO	26/03/1982	BENEVENTO
FORGIONE	VALENTINA	12/05/1980	BENEVENTO
FORIA	SARA	14/08/1986	NAPOLI
FORINO	CARMEN	15/05/1986	NAPOLI
FORINO	MARIA	31/07/1986	NOCERA INFERIORE
FORINO	NADIA	10/10/1975	NAPOLI
FORINO	PAOLINO	06/11/1978	SAN PAOLO BEL SITO
FORINO	RAFFAELE	04/09/1959	BOSCOREALE
FORINO	VIVIANA	07/12/1989	NAPOLI
FORLANO	LUCIA	23/07/1986	TORRE DEL GRECO
FORLENZA	GERARDO	23/09/1977	CONTURSI TERME
FORMATO	BRUNO	21/02/1958	APOLLOSA
FORMATO	FILOMENA	29/08/1978	BENEVENTO
FORMICOLA	DARIO	19/02/1979	TORRE DEL GRECO
FORMICOLA	GIANLUCA	16/09/1987	NAPOLI
FORMICOLA	GIOVANNI	02/08/1985	NAPOLI
FORMICOLA	MARIA TERESA	19/08/1989	NAPOLI
FORMICOLA	NUNZIA	02/12/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
FORMISANO	ANGELA	28/05/1987	TORRE DEL GRECO
FORMISANO	CLAUDIA	02/06/1982	NAPOLI
FORMISANO	ELIANA	09/03/1972	MUGNANO DI NAPOLI
FORMISANO	EUGENIA	02/09/1989	POLLENA TROCCHIA
FORMISANO	FRANCESCO PAOLO	24/07/1987	POMPEI
FORMISANO	FRANCESO	30/08/1985	NAPOLI
FORMISANO	GEMMA	13/03/1988	NAPOLI
FORMISANO	GIOVANNA	17/03/1986	NAPOLI
FORMISANO	GIOVANNI	12/08/1985	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
FORMISANO	MARIANNA	16/06/1984	NAPOLI
FORMISANO	ONOFRIO	25/07/1982	TORRE DEL GRECO
FORMISANO	ROBERTA	15/04/1989	POMPEI
FORMISANO	ROBERTA	14/07/1985	NAPOLI
FORMISANO	TERESA	20/08/1979	CERCOLA
FORMISANO	VALENTINA	09/06/1983	VICO EQUENSE
FORMISANO	VALERIA	29/12/1986	TORRE DEL GRECO
FORMISANO	VIVIANA	24/05/1991	POLLENA TROCCHIA
FORMOLA	SIMONA	08/07/1983	NAPOLI
FORNARIO	DARIO	23/06/1978	NAPOLI
FORNARO	ANGELA MARIA	06/04/1975	POMIGLIANO D'ARCO
FORNARO	ROSA	15/05/1983	POLLENA TROCCHIA
FORNI	FABRIZIA	23/03/1990	NAPOLI
FORNI	FRANCESCA	29/04/1988	NAPOLI
FORTE	ASUNTA	04/04/1987	NAPOLI
FORTE	FRANCESCA	04/10/1988	NAPOLI
FORTE	GIOVANNA	18/03/1985	NAPOLI
FORTE	GUENDA	10/11/1989	SALERNO
FORTE	MARCO	20/02/1981	SALERNO
FORTE	MARIA ANGELA	23/09/1986	FORMIA
FORTE	MICOL	22/01/1986	NAPOLI
FORTINO	AGOSTINO	08/10/1964	NAPOLI
FORTUNATO	ANTONELLO	13/06/1981	SALERNO
FORTUNATO	ANTONIETTA	01/06/1988	SALERNO
FORTUNATO	CARMELA	17/12/1978	SALERNO
FORTUNATO	SALVATORE	03/11/1991	ATRIPALDA
FOSCARI	ALESSIA	20/06/1992	AVELLINO
FOSCARIN	LUCIA	01/08/1971	NAPOLI
FOSCHI	GIOVANNI	26/06/1985	AVELLINO
FOSCHI	MARIA GRAZIA	21/07/1981	AVELLINO
FOSCHINI	BENIAMINO	15/03/1983	CASERTA
FOTI	CLAUDIA	16/08/1980	NAPOLI
FRAGALE	ALESSANDRA	21/08/1987	AVELLINO

FRAGALE	GUGLIELMO	07/05/1956	NAPOLI
FRAGLIASSO	CONSIGLIA	20/09/1990	MADDALONI
FRAGLIASSO	GIUSEPPE	18/09/1992	MASSA DI SOMMA
FRAGNITO	ALESSIO	11/02/1973	BENEVENTO
FRAIA	GABRIELLA	14/04/1986	NAPOLI
FRAIO	LUCREZIA	09/08/1983	CASERTA
FRALLICCIARDI	PAOLO	24/10/1980	NAPOLI
FRANCESCA	PELLEGRINO	01/08/1976	BENEVENTO
FRANCESCO	COLELLA	04/03/1962	PUERTO CABELLO
FRANCHINI	CHIARA BENEDICTA	05/08/1971	NAPOLI
FRANCHINI	FABIANA	29/01/1983	AVELLINO
FRANCHINO	CATELLO	29/04/1988	GRAGNANO
FRANCIONE	GIOVANNI	19/01/1970	SALERNO
FRANCIOSI	FEDERICA	17/10/1969	VIMERCATE
FRANCIULLO	RAFFAELE	30/11/1983	VENAFRO
FRANCO	ANNUNZIATA	02/08/1980	BATTIPAGLIA
FRANCO	CHRISTIAN	28/10/1986	NOCERA INFERIORE
FRANCO	DOMENICA	03/12/1988	PIEDIMONTE MATESE
FRANCO	ELISA	29/12/1987	MONCALIERI
FRANCO	GAIA	23/08/1990	PIEDIMONTE MATESE
FRANCO	GIUSEPPINA	10/06/1985	NAPOLI
FRANCO	LUCIA	28/01/1984	NAPOLI
FRANCO	MATTEO	15/01/1990	AGROPOLI
FRANCONE	VIVIANA	28/11/1981	NAPOLI
FRANZA	MARIA GIOVANNA	09/07/1987	SORRENTO
FRANZA	MICHELA	15/05/1991	SANT'AGNELLO
FRANZA	ROSITA	30/12/1983	NOCERA INFERIORE
FRANZESE	ANELLA REGINA	18/09/1986	NAPOLI
FRANZESE	ROSARIA	25/11/1981	NAPOLI
FRASCA	DOMENICO	26/09/1982	ATRIPALDA
FRASCA	MARIA CHIARA	21/06/1985	VITTORIA
FRASCA	MARTA	12/04/1987	SALERNO
FRASCOGNA	VALENTINA	19/11/1988	NAPOLI
FRATARCANGELI	ALESSANDRA	28/04/1976	Marino
FRATELORETO	FABRIZIA	15/09/1984	Frascati
FRATI	ROBERTO	21/12/1963	NAPOLI
FRATTA	FRANCESCA	21/01/1983	CASERTA
FRATTA	FRANCESCA	16/08/1962	NAPOLI
FRATTARUOLO	ERIKA	31/10/1991	TORRE DEL GRECO
FRATTINI	CHIARA	06/12/1982	NAPOLI
FRATTINI	COSTANTINO	30/03/1985	NAPOLI
FRATTINO	ANNUNZIATA	19/03/1986	NAPOLI
FRATTO	GIULIO	22/12/1989	GRAGNANO
FRAUENFELDER	RAOUL	21/04/1985	SALERNO
FRAULO	FRANCESCO	26/12/1986	SALERNO
FREDDI	CHIARA	18/10/1989	PIACENZA
FREDDO	TERESA	13/12/1985	POMPEI
FREGA	FLORIANA	03/01/1975	NAPOLI
FREILES	ESPEDITO	07/10/1977	VICO EQUENSE
FREILES	MARIANNA	23/05/1979	VICO EQUENSE
FRENNA	MARIAROSARIA	17/10/1987	MUGNANO DI NAPOLI
FRESE	BRENTHA	21/02/1981	CASERTA
FRESE	SAMANTHA	22/01/1977	CASERTA
FREUNSCHT	JESSICA	16/03/1978	LINDAU
FREZZA	ROSSELLA	26/07/1991	NAPOLI
FREZZETTI	ANTONELLA	19/07/1982	NAPOLI
FREZZETTI	CRISTIANA	17/04/1994	NAPOLI
FREZZETTI	GIOVANNA	04/02/1992	NAPOLI
FREZZETTI	RAFFAELLA	09/07/1990	NAPOLI
FRINO	ANDREA	12/07/1973	AVELLINO
FRINO	ANTONELLA	13/06/1981	AVELLINO
FRINO	VALERIA	22/06/1981	AVELLINO
FRISIO	MARIA	28/08/1984	NAPOLI
FRONDA	ROSSELLA	18/10/1980	SALERNO
FRONGILLO	ANTONIETTA	18/04/1978	BENEVENTO
FRONTI	DOMENICO	08/07/1968	Tolfa
FRONZINO	LUCIA VALENTINA	11/02/1991	CASERTA
FRUNGILLO	FRANCESCA	13/05/1985	POMPEI
FRUSCIANTE	GINEVRA	18/02/1985	ATRIPALDA
FRYE	CLINT BRADLEY	12/08/1968	NEBRASKA USA
FUCCI	ANGELA	25/06/1984	CASERTA
FUCCIO	GIOVANNA	24/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
FUCCIOLO	IVANA	06/10/1987	VALLO DELLA LUCANIA

FUCILE	MARIA	12/04/1989	CASERTA
FUCITO	CINZIA	10/12/1985	NAPOLI
FUCITO	FLAVIA	07/03/1984	NAPOLI
FUCITO	FRANCESCA	16/03/1985	NAPOLI
FUCITO	LUISA	31/01/1981	NAPOLI
FUGGI	ANGELA	08/02/1982	BENEVENTO
FUINA	FRANCESCA	18/01/1982	NAPOLI
FULCHINI	EMANUELA	19/08/1988	AVELLINO
FUMO	SABRINA	16/12/1982	SALERNO
FUNARO	FEDERICA	22/10/1988	NAPOLI
FUNICELLI	GIANMATTEO	17/05/1986	EBOLI
FUNICELLO	ANTONIA	01/06/1985	BATTIPAGLIA
FUNICIELLO	VALERIA	25/09/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FURLAN	ALESSANDRA	30/05/1986	NAPOLI
FURLAN	GIACOMO	30/05/1983	NAPOLI
FURLAN	PAOLA	06/03/1994	NAPOLI
FURNO	ANTONELLA	27/08/1988	BENEVENTO
FURNO	LEILA DIVINA	12/01/1987	BRASILE
FUSARO	ALESSANDRO	28/08/1985	NAPOLI
FUSCHINO	FABIANA	26/10/1984	NAPOLI
FUSCIELLO	ANNAMARIA	12/03/1987	NAPOLI
FUSCO	ANNA	29/06/1977	PAGANI
FUSCO	ANNAMARIA	01/05/1986	CASERTA
FUSCO	ANTONINA CLAUDIA	21/05/1982	NAPOLI
FUSCO	CLAUDIO	11/09/1979	CASERTA
FUSCO	FORTUNA	17/03/1988	NAPOLI
FUSCO	GABRIELLA	24/03/1974	CASERTA
FUSCO	GIAN LUCA	21/08/1973	SAN FELICE A CANCELLO
FUSCO	GIOSUE'	21/01/1993	SANT'AGNELLO
FUSCO	GIULIA	21/10/1955	NAPOLI
FUSCO	GIUSEPPE	21/07/1968	POSITANO
FUSCO	GIUSY	03/09/1984	CASERTA
FUSCO	IVANA	03/09/1980	CASSINO
FUSCO	LUCIA	11/09/1958	SAN NICOLA LA STRADA
FUSCO	LUISA	16/11/1983	SALERNO
FUSCO	LUNA	07/09/1986	BENEVENTO
FUSCO	MAFALDA	18/05/1983	SAN FELICE A CANCELLO
FUSCO	MARIA	13/05/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
FUSCO	MARIANNA	20/09/1986	NAPOLI
FUSCO	MONICA	11/07/1987	VICO EQUENSE
FUSCO	PAOLA	31/12/1989	NAPOLI
FUSCO	PRISCO	07/08/1964	NAPOLI
FUSCO	RICCARDO	02/07/1972	NAPOLI
FUSCO	RITA	05/02/1975	BELLONA
FUSCO	SILVIA	13/05/1994	NAPOLI
FUSCO	SONIA	07/01/1973	VICO EQUENSE
FUSCO	STEFANO	11/07/1986	NAPOLI
FUSCO	WALTER	22/10/1967	SALERNO
FUSCO	ASSUNTA ANTONIA	15/08/1981	NAPOLI
FUSÈ	ORIANA	23/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
FUSILLO	ANDREA	14/12/1986	NAPOLI
GABLE	DEBORA	08/11/1988	MASSA DI SOMMA
GABOLA	LUIGI	11/05/1985	NAPOLI
GABRIELE	CARLA	01/05/1970	NAPOLI
GABRIELLI	ILARIA	16/08/1986	Roma
GADALETA	PATRIZIA	25/10/1959	MILANO
GAELE	ORNELLA	15/09/1988	NOLA
GAETA	ALESSANDRA	31/08/1993	SOLOFRA
GAETA	ANTONIO	25/10/1988	SALERNO
GAETA	ERMINIA	15/05/1978	SALERNO
GAETA	FEDERICA	27/07/1987	SALERNO
GAETA	RAFFAELLA	16/04/1992	SALERNO
GAETA	VERONICA	04/12/1984	AVELLINO
GAETANI	MARIAFABIANA	26/11/1987	GAETA
GAETANO	CAROLINA	02/12/1986	NAPOLI
GAGGIOTTI	VIVIANA	12/02/1987	POMPEI
GAGLIANO	ALESSANDRA	29/04/1978	NAPOLI
GAGLIANO	ROBERTA	10/02/1976	NAPOLI
GAGLIARDI	AMALIA	24/03/1984	CASERTA
GAGLIARDI	ANTONIO	21/06/1949	CAVA DE' TIRRENI
GAGLIARDI	FRANCESCA	30/04/1991	RECIFE, BRASILE
GAGLIARDI	FRANCESCO	19/06/1975	VARESE
GAGLIARDI	LETIZIA	02/04/1985	SCAFATI

GAGLIARDI	LILIANA	05/05/1947	NAPOLI
GAGLIARDI	LUCIA	06/07/1975	BATTIPAGLIA
GAGLIARDI	TERESA	11/03/1979	SALERNO
GAGLIARDO	ANTONIO	11/12/1989	NAPOLI
GAGLIARDO	MARIANNA	25/08/1980	SALERNO
GAGLIONE	ANNALISA	15/06/1974	NAPOLI
GAGLIONE	PASQUALE	01/01/1987	JESI
GAGLIOTTA	ANNA	22/10/1979	NAPOLI
GAGLIOTTI	TERESA	01/09/1962	NAPOLI
GAIDINO	ROBERTO	15/09/1969	WALENSTADT (CH)
GAIO	OTTAVIA	21/06/1992	CASERTA
GAIS	DEBORA	20/02/1989	NAPOLI
GAITO	ANTONELLA	13/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
GAITO	ANTONELLA	30/07/1989	POMPEI
GAITO	GABRIELLA	04/10/1980	SALERNO
GAITO	STEFANIA	04/04/1989	MADDALONI
GALANO	GIUDITTA	06/01/1978	ISCHIA
GALANTE	CHIARA	23/09/1977	NAPOLI
GALANTE	GILDA	15/04/1972	NAPOLI
GALANTE	SALVATORE	07/06/1988	CASERTA
GALASSO	ANNA	28/09/1973	BRUXELLES
GALASSO	EMANUELA	04/02/1992	SCAFATI
GALASSO	ENZA	09/08/1984	AVELLINO
GALASSO	GIUSEPPE	20/05/1981	AVELLINO
GALASSO	LORENZO	26/09/1986	TORRE DEL GRECO
GALASSO	MARA	01/05/1960	NAPOLI
GALASSO	MIRKO	02/07/1976	PAGANI
GALATO	FRANCO	07/10/1990	VALLO DELLA LUCANIA
GALATO	GIUSEPPE	20/01/1983	SALERNO
GALBANO	MARIA LAURA	10/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALDERISI	EMILIA ANTONIETTA	07/03/1963	AMERICA
GALDERISI	GIUSEPPINA	22/09/1989	SALERNO
GALDI	ANNAMARIA	19/06/1988	SALERNO
GALDI	GERARDA	06/09/1988	BATTIPAGLIA
GALDI	ROSSANA	29/11/1984	SAN FELICE A CANCELLO
GALDIERI	ANNA	01/12/1987	SALERNO
GALDIERI	MARIA	04/02/1987	CASERTA
GALDIERO	MARCO	30/11/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
GALDIERO	MICHELA	21/01/1987	NAPOLI
GALEANO	ROBERTA	13/05/1979	NAPOLI
GALENO	ANNA ROSARIA	24/01/1973	FOGGIA
GALEOTA	ALESSIA	24/09/1983	NAPOLI
GALEOTA	VINCENZA	20/08/1972	NAPOLI
GALEOTALANZA	ANGELA	25/06/1993	STUTTGART
GALIANO	ANNA RITA	30/05/1975	PRAIA A MARE
GALIERO	GINA PAOLA	01/01/1986	GUAMO (COLOMBIA)
GALIERO	ROSALIA	16/05/1990	NAPOLI
GALIERO	SALVATORE	28/10/1986	VILLARICCA
GALIZIA	ITALO	05/11/1969	LODI
GALLI	MARIA	29/08/1977	NAPOLI
GALLIANO	DANIELA	06/07/1981	BENEVENTO
GALLIANO	FABRIZIO	04/07/1992	NAPOLI
GALLIANO	FILOMENA	20/11/1979	NAPOLI
GALLICO	LUCA	03/03/1985	NAPOLI
GALLIFUOCO	MARIA	05/08/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALLINARO	LUCA	17/12/1982	NAPOLI
GALLINARO	PAOLO	30/06/1986	NAPOLI
GALLITELLI	ILARIA	27/07/1976	NAPOLI
GALLO	ALESSANDRO	06/04/1992	TORRE DEL GRECO
GALLO	ANNA	15/06/1991	TORRE DEL GRECO
GALLO	ANNA	09/03/1983	NAPOLI
GALLO	ANNA	06/11/1993	POMPEI
GALLO	ANNAMARIA	09/05/1969	NAPOLI
GALLO	BENIAMINO	11/12/1987	BATTIPAGLIA
GALLO	CARLO	26/10/1990	SALERNO
GALLO	CATERINA	13/07/1983	AVELLINO
GALLO	CHIARA	05/08/1991	NAPOLI
GALLO	CRISTINA	29/09/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALLO	DANIELA	08/05/1978	VICO EQUENSE
GALLO	FILOMENA	06/09/1955	BOSCOREALE
GALLO	GABRIELLA	01/05/1975	NAPOLI
GALLO	GENNARO	05/11/1957	BOSCOREALE
GALLO	GIOVANNI	08/03/1972	NAPOLI

GALLO	GIULIA	30/12/1987	VICO EQUENSE
GALLO	GUGLIELMO ANTONIO	28/03/1993	VICO EQUENSE
GALLO	ILARIA	28/05/1986	VALLO DELLA LUCANIA
GALLO	LIBERATA	21/07/1993	TORRE ANNUNZIATA
GALLO	LUIGI	02/06/1979	BATTIPAGLIA
GALLO	LUISA	21/10/1983	SALERNO
GALLO	MARIA ROSARIA	06/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
GALLO	MARIAROSARIA	28/11/1985	TORRE ANNUNZIATA
GALLO	MARTINA	27/03/1990	NAPOLI
GALLO	MICHELA	30/10/1985	SAN FELICE A CANCELLO
GALLO	MIRKO	01/03/1980	TORRE DEL GRECO
GALLO	ORLANDO	19/04/1984	TEANO
GALLO	PAOLA	26/05/1990	SALERNO
GALLO	PAOLA	13/04/1986	MONTEMARANO
GALLO	CATERINA	04/02/1970	MILANO
GALLO	MIRIAM	22/02/1989	POMPEI
GALLOPPI CASTELLANO	FEDERICA	09/04/1986	NAPOLI
GALLOTTA	ANNA	11/02/1987	EBOLI
GALLOTTA	GAIA	23/12/1972	CASERTA
GALLOTTA	GIUSEPPINA	27/07/1982	EBOLI
GALLOTTA	STEFANIA	14/05/1977	CASERTA
GALLOTTO	BARBARA	19/07/1975	POLLA
GALLOZZI	ANTONIO	23/02/1967	SAN GIORGIO A CREMANO
GALLUCCI	GIUSEPPINA	24/06/1949	NAPOLI
GAMBA	MARIATERESA	05/07/1990	NAPOLI
GAMBA	VERONICA	07/06/1987	NAPOLI
GAMBARDELLA	ANDREA MASSIMILIANO	05/08/1976	MANIAGO
GAMBARDELLA	ANTONIO	25/11/1990	SALERNO
GAMBARDELLA	EMILIANO	30/03/1977	NAPOLI
GAMBARDELLA	FABIANA	06/12/1983	NAPOLI
GAMBARDELLA	FLORA	02/05/1990	NAPOLI
GAMBARDELLA	FRANCESCO	06/05/1985	AVELLINO
GAMBARDELLA	GIOVANNA	03/11/1987	GRAGNANO
GAMBARDELLA	GIULIO	16/02/1976	POZZUOLI
GAMBARDELLA	LUCIA	01/01/1982	NOCERA INFERIORE
GAMBARDELLA	MARIAROSARIA	11/10/1981	NAPOLI
GAMBARDELLA	PIERGIORGIO	15/09/1984	VICO EQUENSE
GAMBARDELLA	RAFFAELLA	29/05/1983	SALERNO
GAMBARDELLA	TROFIMENA	17/04/1987	SALERNO
GAMBILONGO	MARIA	17/09/1986	NOCERA INFERIORE
GAMBINO	GIACOMO	30/01/1977	TORRE DEL GRECO
GAMBONE	CESARE	29/05/1978	AVELLINO
GAMBONE	FIORELLA	21/03/1988	AVELLINO
GAMEN	GIUSEPPE	21/12/1990	NAPOLI
GAMMONE	FRANCESCO	12/08/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
GAMSTON	LINDA	13/08/1956	ROTHERHAM
GANCHEV	DMITRY	25/11/1988	RUSSIA
GANDOLFI	VALERIO	23/04/1966	NAPOLI
GANZERLI	MARIAGRAZIA	10/06/1968	FRATTAMAGGIORE
GARAFFA	LINDA	20/08/1988	SALERNO
GARAGNANI	IMMACOLATA	21/01/1982	CASERTA
GARCIA MORILLA	VERONICA	13/09/1977	RONDA
GARCIA PICCININI	MARIELA	25/09/1962	NECOCHEA (AR)
GARDELLI	PAOLO	25/10/1980	Forlì
GARDINI	FABIANA	02/08/1960	NAPOLI
GARGANO	DIANA	20/09/1973	NAPOLI
GARGANO	MARIA ELENA	18/02/1977	AVELLINO
GARGIULO	ANNA	08/05/1987	GRAGNANO
GARGIULO	ANNA MARIA	25/12/1984	VICO EQUENSE
GARGIULO	ANNARITA	17/09/1986	GRAGNANO
GARGIULO	ANNUNZIATA	13/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
GARGIULO	ANTONINO	10/04/1962	NAPOLI
GARGIULO	ANTONINO	26/06/1980	VICO EQUENSE
GARGIULO	ANTONINO FRANCESCO	09/10/1990	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	ARIANNA	19/06/1978	SORRENTO
GARGIULO	CARLA	22/08/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GARGIULO	CHIARA	10/05/1979	CERCOLA
GARGIULO	COLOMBA	16/02/1974	VICO EQUENSE
GARGIULO	FABIO	05/09/1976	VICO EQUENSE
GARGIULO	FERDINANDO	17/03/1984	GRAGNANO
GARGIULO	FILOMENA	12/06/1977	VICO EQUENSE
GARGIULO	FIORAVANTE	17/12/1986	GRAGNANO
GARGIULO	FLORA	03/10/1989	GRAGNANO

GARGIULO	GIOVANNI	12/11/1982	Roma
GARGIULO	GIULIANA	02/12/1984	VICO EQUENSE
GARGIULO	GIUSEPPA	01/02/1992	SANT'AGNELLO
GARGIULO	GIUSEPPE	12/03/1987	SORRENTO
GARGIULO	GIUSEPPE	26/02/1981	SORRENTO
GARGIULO	GIUSEPPE	18/03/1975	VICO EQUENSE
GARGIULO	GIUSEPPINA	27/09/1984	VICO EQUENSE
GARGIULO	GLORIA	14/12/1992	SANT'AGNELLO
GARGIULO	ILENIA	23/12/1988	NAPOLI
GARGIULO	IRIDE	17/09/1985	Roma
GARGIULO	IVAN	06/10/1991	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	LINDA	29/11/1993	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	LUIGI	11/08/1989	NAPOLI
GARGIULO	MANUELA	21/11/1990	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MANUELA	13/08/1980	SORRENTO
GARGIULO	MARCELLA	17/03/1988	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MARCO	23/11/1991	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MARGHERITA	01/10/1988	NAPOLI
GARGIULO	MARGHERITA	23/02/1985	CASERTA
GARGIULO	MARIA	28/07/1971	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	MARIA ANNA ADELE	10/04/1985	SORRENTO
GARGIULO	MARIA FILOMENA	10/03/1984	NEW JERSEY, U.S.A.
GARGIULO	MARIA GIUSEPPINA	30/03/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
GARGIULO	MARIA ROSARIA	12/01/1991	SANT'AGNELLO
GARGIULO	MARIA SELENA	01/06/1985	VICO EQUENSE
GARGIULO	MARIANNA	13/11/1981	SORRENTO
GARGIULO	PASQUA	15/04/1975	PIANO DI SORRENTO
GARGIULO	PASQUALE FEDERICO VALENTINO	12/09/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
GARGIULO	RAFFAELLA	21/10/1989	SORRENTO
GARGIULO	ROBERTA	26/09/1976	VICO EQUENSE
GARGIULO	ROBERTA	17/06/1984	NAPOLI
GARGIULO	ROBERTA	24/11/1984	NAPOLI
GARGIULO	ROBERTA	31/01/1989	NAPOLI
GARGIULO	SARA	29/06/1987	NOCERA INFERIORE
GARGIULO	SILVANA	11/06/1971	SORRENTO
GARGIULO	TIZIANA	29/10/1972	SORRENTO
GARGIULO	TIZIANA	31/03/1978	SORRENTO
GARGIULO	VALENTINA	04/05/1981	VICO EQUENSE
GARGIULO	VALERIA	05/12/1979	VICO EQUENSE
GARGIULO	VINCENZO	10/09/1989	CASERTA
GARGIULO	SIMONA	14/03/1989	NAPOLI
GAROFALO	ANNA	04/12/1967	NAPOLI
GAROFALO	ANNA MARIA	08/08/1983	AVELLINO
GAROFALO	ANTONIETTA	29/07/1985	POMPEI
GAROFALO	CHIARA	23/10/1971	SIRACUSA
GAROFALO	CIRO	10/05/1985	POMPEI
GAROFALO	ERMELINDA	09/01/1971	TORRE DEL GRECO
GAROFALO	GIUSEPPINA	03/04/1988	NAPOLI
GAROFALO	LUISA	01/02/1983	NAPOLI
GAROFALO	ROBERTA	26/03/1991	NAPOLI
GAROFALO	SARA	19/04/1975	NAPOLI
GAROFALO	VALERIA	09/08/1972	NAPOLI
GAROFANO	MARIAGIOVANNA AMALIA	05/10/1988	ARIANO IRPINO
GARONE	ANNA	03/06/1985	LAGONEGRO
GARONE	ISAIA	07/10/1993	POLLA
GARONE	NADIA	14/03/1989	SAPRI
GARRIBBA	GIOVANNA AUGUSTA	20/05/1983	NAPOLI
GARZIA	CAMILLO	08/03/1962	NAPOLI
GARZIA	FABIANA	05/09/1978	NAPOLI
GARZIA	GIULIA	21/10/1989	NAPOLI
GARZILLO	VALENTINA	19/10/1988	POMPEI
GASPARRO	ANGELO	27/03/1980	BATTIPAGLIA
GATTI	ANNALISA	28/08/1986	NAPOLI
GATTO	ALESSANDRO	29/10/1978	DESENZANO DEL GARDA
GATTO	ANDREA	01/12/1979	SALERNO
GATTO	ANNA	11/02/1981	NAPOLI
GATTO	ANTONELLA	01/03/1977	SALERNO
GATTO	VALENTINA	02/08/1985	BENEVENTO
GAUDIANO	BARBARA	29/08/1983	NAPOLI
GAUDIELLO	MICHELA	12/07/1981	AVELLINO
GAUDIELLO	NANCY	21/03/1988	NOCERA INFERIORE
GAUDIERO	FRANCESCA	09/09/1980	NAPOLI
GAUDINO	ALBERTO	02/05/1975	TORRE ANNUNZIATA

GAUDINO	EMANUELA	24/06/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
GAUDIOSI	ANNALAURA	29/04/1987	SALERNO
GAUDIOSI	MASSIMILIANO	01/06/1975	NAPOLI
GAVIN	LUIGI	11/01/1973	NAPOLI
GAYSENOK	NADEZDA	17/01/1980	MOSCA
GAZIA	FRANCESCA	02/04/1988	OLIVETO CITRA
GAZZERINO	CIRO	31/03/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
GAZZILLO	SARA	27/09/1989	CASERTA
GEDRESSI	DAMIANO	17/06/1981	CASERTA
GELATO	ANTONELLA	25/08/1993	NAPOLI
GELMETTI	MANFREDI	26/06/1977	Roma
GELONE	MARCELLO	10/09/1989	NAPOLI
GELONESE	PAOLA	28/06/1967	NAPOLI
GELORMINI	STEFANIA	10/06/1978	LUCERNA (SVIZZERA)
GELSI	TIZIANA	14/11/1986	TORRE ANNUNZIATA
GENCO	LAURA	10/04/1982	NOCERA INFERIORE
GENCO	SIMONA	12/12/1987	TORRE DEL GRECO
GENEROSO	VALENTINA	23/04/1980	NAPOLI
GENGHI	ANDREA	13/06/1987	SALERNO
GENIO	PASQUALE	04/02/1987	AVELLINO
GENOVESE	CORRADO	03/04/1983	CASERTA
GENOVESE	ETTORE	09/03/1982	NAPOLI
GENOVESE	GESSICA	24/12/1977	NAPOLI
GENOVESE	IMMACOLATA	02/06/1984	TORRE ANNUNZIATA
GENOVESE	MARIA	03/06/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
GENOVESE	MARIA STELLA	29/06/1974	SAN GENNARO VESUVIANO
GENOVESE	MARTINA	27/12/1987	POMPEI
GENOVESE	ROSA	07/11/1978	CERCOLA
GENOVESE	SARA	10/05/1985	AVELLINO
GENOVESE	SILVIA	18/01/1994	SALERNO
GENOVESE	SIMONA	21/04/1989	AVELLINO
GENTE	CLAUDIA	04/08/1989	NAPOLI
GENTE	MADDALENA	06/08/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
GENTILE	AGNESE	08/01/1980	NAPOLI
GENTILE	ALFREDO CLAUDIO	09/09/1982	POMPEI
GENTILE	ANGELA	14/04/1985	NAPOLI
GENTILE	ANNA PAOLA	03/09/1981	SALERNO
GENTILE	ANTONELLA	03/02/1978	NAPOLI
GENTILE	DARIO	11/06/1973	NAPOLI
GENTILE	DEBORA	07/05/1992	NAPOLI
GENTILE	ESTER	30/06/1992	BENEVENTO
GENTILE	FEDERICO PIO	18/01/1989	FOGGIA
GENTILE	FORTUNA	29/08/1974	NAPOLI
GENTILE	GIUSEPPINA	23/06/1983	NAPOLI
GENTILE	GRAZIANO	22/05/1986	BENEVENTO
GENTILE	LODOVICA	09/08/1984	NAPOLI
GENTILE	MARIA	29/05/1984	NAPOLI
GENTILE	VINCENZA	18/07/1981	TORRE DEL GRECO
GENTILE	ALESSANDRO	11/12/1989	CAPUA
GENTILOTTI	SIMONA	20/04/1983	ARIANO IRPINO
GERARDO	FRANCESCA	07/03/1981	BENEVENTO
GERMANO	SERAFINA	29/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
GERMINO	ROSALIA	12/06/1982	POLLA
GERVASIO	AGRIPPINO	15/09/1977	NAPOLI
GERVASIO	DEBORA	27/02/1981	NAPOLI
GERVASIO	IVAN	16/03/1977	NAPOLI
GERVASIO	VALERIA	09/12/1983	NAPOLI
GHIDELLI	CARMELA	28/02/1989	CASERTA
GHIGLIERI	FRANCESCA	07/01/1991	NAPOLI
GIACCHETTI	STEFANIA	22/05/1990	BATTIPAGLIA
GIACCIO	NADIA	27/06/1986	NAPOLI
GIACCO	AURORA	20/05/1988	NAPOLI
GIACCO	DANIELA	01/02/1986	NAPOLI
GIACCO	ILARIA	21/03/1973	CERCOLA
GIACCO	MARIALUCIA	01/06/1979	NAPOLI
GIACCO	RAFFAELLA	13/08/1986	TORRE ANNUNZIATA
GIACHETTA	EMANUELA	03/05/1982	TORINO
GIACOBBE	BENEDETTO	09/08/1976	POLLA
GIACOBBE	DALILA	18/07/1989	NAPOLI
GIACOBBE	GERARDO	19/06/1958	NAPOLI
GIACOIA	GIOVANNA	16/07/1987	NAPOLI
GIACOMELLI	STEFANO	19/03/1977	NAPOLI
GIAMBERINI	STEFANO	26/12/1976	PORTICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIAMBÒ	GIUSEPPE	21/08/1983	SANT'AGATA DI MILITELLO
GIAMMARINO	MARIA	19/02/1982	AVELLINO
GIAMUNDO	FRANCESCA	03/02/1988	NAPOLI
GIAMUNDO	NUNZIA	01/05/1993	TORRE DEL GRECO
GIANGRANDE	ROSELINDA	27/04/1982	BOEBLINGEN
GIANGREGORIO	PIERFRANCESCO	18/06/1974	BENEVENTO
GIANNATTASIO	CECILIA	19/05/1988	PIEDIMONTE MATESE
GIANNATTASIO	MARIA CRISTINA	25/09/1984	AVELLINO
GIANNATTASIO	VILMA	17/05/1986	NOCERA INFERIORE
GIANNELLA	MASSIMO	29/05/1970	NAPOLI
GIANNETTA	MELISSA	27/07/1991	AVELLINO
GIANNETTA	NOEMI	10/05/1993	AVELLINO
GIANNETTI	LAURA	19/07/1983	CASERTA
GIANNETTI	MARIA TERESA	19/06/1991	PIEDIMONTE MATESE
GIANNI	BEATRICE	29/08/1972	Roma
GIANNINI	ROBERTO	18/06/1983	NAPOLI
GIANNINO	FRANCESCO	04/10/1983	AVERSA
GIANNONE	GAETANA	20/11/1983	NAPOLI
GIANNONE	GIOVANNA	11/09/1992	NAPOLI
GIANNOTTI	ELENA	29/06/1986	NAPOLI
GIANNUZZI	VALENTINA	19/11/1978	GALATINA
GIANQUITTO	DIANA	04/10/1977	NAPOLI
GIAQUINTO	EVA	21/07/1976	NAPOLI
GIAQUINTO	GERARDINA	30/05/1960	MONTORO SUPERIORE
GIAQUINTO	GIOVANNA	29/05/1974	SESTO SAN GIOVANNI
GIAQUINTO	MARIA BRUNA	23/09/1986	CASERTA
GIAQUINTO	MARIA LUISA	29/11/1969	LOSANNA
GIAQUINTO	SARA	07/04/1988	SARNO
GIARDINETTO	ARMANDO	25/02/1985	POMIGLIANO D'ARCO
GIARDINO	ANNACHIARA	08/12/1987	NAPOLI
GIARLETTA	ROBERTA	24/11/1989	BATTIPAGLIA
GIGANTE	ANTONIO	01/11/1983	NAPOLI
GIGANTE	MARTINA	28/05/1991	NAPOLI
GIGANTINO	ELENA	21/12/1983	SALERNO
GIGI	ANNAMARIA	29/07/1978	SARNO
GIGLIANO	CRISTINA	16/10/1979	NAPOLI
GIGLIELLO	GIOVANNI	30/04/1964	CASTELCIVITA
GIGLIETTA	MARIAROSARIA	02/07/1984	NAPOLI
GIGLIO	ALESSANDRA	30/12/1983	BATTIPAGLIA
GIGLIO	ASSUNTA	01/04/1984	NAPOLI
GIGLIO	GIUSEPPINA	19/05/1987	NAPOLI
GIGLIO	ILARIA	02/04/1989	NAPOLI
GIGLIO	MARGHERITA	11/07/1987	MADDALONI
GIGLIO	MARIA	02/01/1985	NAPOLI
GILSENNI	GIOVANNI	16/06/1965	NAPOLI
GIMMELLI	ANTONELLA	28/08/1982	POLLA
GINI	MARIA ROSARIA	08/10/1986	POMPEI
GIOACCHINI	MASSIMO	24/09/1977	NOLA
GIOFFREDA	GIUSEPPINA	19/03/1986	POLLA
GIOIA	ALESSANDRO	15/12/1975	NAPOLI
GIOIA	MARIA	01/08/1983	SALERNO
GIOIA	MARIANNA	27/12/1978	NAPOLI
GIOIA	PAOLA	05/10/1982	BATTIPAGLIA
GIOIA	SIMONA	19/10/1988	SALERNO
GIOIELLO	OLGA	20/07/1986	NAPOLI
GIOMINI	MADDALENA	02/06/1982	NAPOLI
GIORDANO	ALESSANDRO	04/10/1977	AVELLINO
GIORDANO	ANNA	15/05/1983	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ANNA MARIA	07/10/1974	NAPOLI
GIORDANO	ANNUNZIATA	25/10/1986	PAGANI
GIORDANO	ASSUNTA	25/03/1985	NAPOLI
GIORDANO	CATERINA	01/07/1986	SANT'AGATA DE' GOTI
GIORDANO	ELENA EMILIA	27/09/1980	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ELEONORA	22/10/1976	AVELLINO
GIORDANO	FEDERICA	06/10/1989	NAPOLI
GIORDANO	FRANCESCA	25/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
GIORDANO	FRANCESCA	30/06/1986	NAPOLI
GIORDANO	FRANCESCA	30/04/1984	SALERNO
GIORDANO	FRANCESCO	03/02/1984	POLLA
GIORDANO	FULVIO	11/10/1978	OLIVETO CITRA
GIORDANO	GIANLUCA	05/08/1992	POMPEI
GIORDANO	GIANPAOLO	27/12/1990	NOLA
GIORDANO	GIOVANNA	30/09/1985	AVELLINO

GIORDANO	GIROLAMO	19/08/1992	SARNO
GIORDANO	GIUSEPPINA	08/01/1987	MUGNANO DI NAPOLI
GIORDANO	GIUSY	06/05/1983	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	GRAZIELLA	14/06/1992	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ISACCO	13/04/1979	OLIVETO CITRA
GIORDANO	MARA	08/03/1990	CASERTA
GIORDANO	MARIA	14/09/1986	AGROPOLI
GIORDANO	MAURA	07/08/1984	OLIVETO CITRA
GIORDANO	MILENA	23/04/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
GIORDANO	NICOLETTA	31/08/1981	PAGANI
GIORDANO	PAOLA ELISABETH	17/06/1978	STOCKTON ON TEES
GIORDANO	RACHELE	01/02/1984	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	RAFFAELE	20/05/1991	SANT'AGNELLO
GIORDANO	ROMINA	25/04/1987	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	ROSSANO	10/10/1984	SALERNO
GIORDANO	ROSSELLA	08/08/1980	NOCERA INFERIORE
GIORDANO	SILVIA	21/12/1972	VICO EQUENSE
GIORDANO	SONIA	27/11/1988	SALERNO
GIORDANO	VALENTINA	07/12/1985	SCAFATI
GIORDANO	VALERIA	27/06/1989	NAPOLI
GIORDANO	MARGHERITA	07/06/1984	CASERTA
GIORDANO ORSINI	ANTONIETTA	24/10/1993	TORRE DEL GRECO
GIORDANO ORSINI	CARMEN	24/10/1993	TORRE DEL GRECO
GIORDANO ORSINI	GIULIA	07/07/1990	SAVONA
GIORGIANO	MANUELA	09/11/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
GIORGIO	PASQUALINA	11/12/1975	SAN GENNARO VESUVIANO
GIOVA	ALESSANDRA	05/05/1981	NAPOLI
GIOVA	LUIGI	13/11/1982	NAPOLI
GIOVANNINI	BRUNA	12/12/1985	NAPOLI
GIOVE	LUIGI	06/10/1971	TORRE DEL GRECO
GIOVIO	MARIA BENEDETTA	23/06/1989	MASSA DI SOMMA
GIRARDI	ANTONIO	27/11/1987	Borgosesia
GIRARDI	SALVATORE	26/10/1993	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GIRAU	ANNA MARIA	08/12/1982	NAPOLI
GIRELLA	ADRIANA	07/09/1990	NAPOLI
GIRIMONTE	VALERIA	13/04/1975	NAPOLI
GIRLANDO	ALESSANDRO	21/06/1975	GELA
GIRLETTI	SABRINA	15/03/1990	NAPOLI
GISMONDI	MICHELA	16/02/1985	SALERNO
GISON	VALENTINA	12/03/1973	NAPOLI
GISON	VIRGINIO FEDERICO	05/06/1990	MASSA DI SOMMA
GISONDI	DEBORAH	09/03/1983	CASERTA
GISONDI	JESSICA	22/05/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
GISONDI	LUISA	11/09/1982	CERCOLA
GISONNA	ALESSANDRO	17/01/1982	NAPOLI
GISOTTI	MARTINA	27/08/1988	NAPOLI
GIUBILEO	BARBARA	13/07/1983	VICO EQUENSE
GIUDICEPIETRO	FLORA	18/01/1965	NAPOLI
GIUDITTA	DEBORAH	22/07/1987	NAPOLI
GIUGLIANO	DOMENICO	11/09/1984	NAPOLI
GIUGLIANO	FRANCESCA	02/01/1991	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GIUGLIANO	NICOLA	17/07/1992	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
GIULIANI	FEDERICA	30/07/1969	NAPOLI
GIULIANO	ALFREDO	18/02/1972	NAPOLI
GIULIANO	ANDREA	05/06/1990	VALLO DELLA LUCANIA
GIULIANO	ANGELA	18/04/1981	NAPOLI
GIULIANO	ARSENIO MICHELE	17/08/1979	STATI UNITI
GIULIANO	DAVIDE	08/07/1982	NAPOLI
GIULIANO	EVELINA	06/05/1987	AGROPOLI
GIULIANO	FEDERICA	20/11/1988	AGROPOLI
GIULIANO	GIUSEPPINA	26/06/1980	ALBANELLA
GIULIANO	LUISA	03/01/1985	NAPOLI
GIULIANO	MARIA GRAZIA	09/05/1983	CASERTA
GIULIANO	ROBERTA	18/04/1989	ATRIPALDA
GIULIANO	SABINA	16/09/1980	SAPRI
GIULIANO	STEFANIA	02/02/1988	SALERNO
GIULIANO	VALERIA	20/06/1986	VICO EQUENSE
GIUNTA	CARMINE	01/07/1964	PORTICI
GIUNTA	VALERIA	29/11/1976	CASERTA
GIUNTINO	NADIA	19/07/1980	VICO EQUENSE
GIURA	ROWENA	15/10/1984	Roma
GIUSTINIANI	CARMELA	30/06/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
GIUSTO	OLIMPIA LISA	18/09/1959	VILLAMAINA

GIZZO	INES	16/04/1978	NAPOLI
GLIUBIZZI	ROSSELLA	16/01/1991	SALERNO
GLUCH	AGNIESZKA ANDZELIKA	16/07/1981	TARNOWITZ POLONIA
GNOCCHI	PIERANGELA	01/10/1975	LODI
GNOLFO	ROSA MARIA	26/09/1978	NAPOLI
GOBELLO	MARIAROSARIA	24/10/1981	TORRE DEL GRECO
GOFFREDI	ANTONIA	02/06/1985	SALERNO
GOGLIA	ROBERTA	16/01/1990	NAPOLI
GOGLIA	ROSALBA	08/03/1991	BENEVENTO
GOLA	ANTONIETTA	06/09/1982	NAPOLI
GOLIA	MARIA	29/08/1988	NAPOLI
GOLINO	SARA	23/06/1990	MASSA DI SOMMA
GOLODNIKOV	ALEXEY	16/04/1988	RUSSIA (FEDERAZIONE RUSSA)
GONNELLA	ANTONIO	22/04/1994	BATTIPAGLIA
GONZALEZ	MARIA JULIA	05/07/1969	CUBA
GONZALEZ CARRERA	MARIA ISABEL	16/12/1970	BARCELLONA
GOONI	ROBERTA	04/01/1988	NAPOLI
GORDON	FILOMENA	29/08/1978	AVERSA
GORGA	TERESA	28/04/1982	POLLA
GORRASO	SINFAROSA	15/03/1980	EBOLI
GOSCÈ	GIOVANNI	08/06/1977	NAPOLI
GRACCO	PLINIO CAIO	14/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
GRAGNANIELLO	ADDOLORATA	11/11/1984	VILLARICCA
GRAGNANIELLO	SERENA	04/04/1975	BENEVENTO
GRAMAGLIA	NADIA	25/08/1990	NAPOLI
GRANATA	ANGELA	10/01/1975	NAPOLI
GRANATA	BIAGIO	20/03/1980	CASERTA
GRANATA	CARMELA	22/08/1970	NAPOLI
GRANATA	ELISA	17/07/1986	MUGNANO DI NAPOLI
GRANATA	LUISA	25/01/1976	NAPOLI
GRANATA	MADDALENA	07/12/1983	NAPOLI
GRANATA	MADDALENA	17/08/1989	NAPOLI
GRANATA	PASQUALE	19/12/1982	NAPOLI
GRANATA	RAFFAELA	08/02/1986	MADDALONI
GRANATA	ROSSANA	05/09/1987	VILLARICCA
GRANATO	EMILIA	05/06/1987	CERCOLA
GRANATO	FRANCESCA	10/10/1991	NAPOLI
GRANATO	IRENE	13/03/1984	CERCOLA
GRANATO	MARTINA	30/11/1992	NAPOLI
GRANDE	MARIA GRAZIE CAROLINA	05/10/1980	POZZUOLI
GRANDOLFO	ALESSANDRO	19/09/1981	BARI
GRANDVILLE	ANNALISA	24/12/1988	SORRENTO
GRANDVILLE	ANTONELLA	28/04/1985	SORRENTO
GRANIERI	ANTONIO	26/03/1982	NAPOLI
GRANIERI	GAETANO	08/11/1960	NAPOLI
GRANIGLIA	MARZIA	20/04/1989	NAPOLI
GRANIGLIA	ROBERTA	12/07/1982	NAPOLI
GRAPPONE	ESTER	29/03/1982	CASERTA
GRAPPONE	GIADA	24/05/1987	BATTIPAGLIA
GRASSI	FRANCESCA	12/01/1986	AVELLINO
GRASSI	MICHELA	09/11/1984	AVERSA
GRASSI	ROSARIA	22/01/1981	CASERTA
GRASSO	ANNA PIA	07/01/1986	SAN GIOVANNI ROTONDO
GRASSO	ANNAMARIA	02/01/1986	PIEDIMONTE MATESE
GRASSO	FIORENZA	02/07/1980	NAPOLI
GRASSO	IMMACOLATA	03/10/1988	NAPOLI
GRASSO	IRENE	19/05/1984	CASERTA
GRASSO	PAOLO	20/12/1973	NAPOLI
GRASSO	ROSARIA	16/07/1979	NAPOLI
GRASSO	SALVATORE	11/07/1983	AVELLINO
GRAUSO	CATERINA	28/03/1979	MADDALONI
GRAUSO	ENZA	07/08/1990	CASERTA
GRAUSO	LUCA	11/11/1977	NAPOLI
GRAVAGNUOLO	ANTONIA	21/04/1985	NAPOLI
GRAVAGNUOLO	BENEDETTA	30/11/1982	SALERNO
GRAVETTI	ROSALIA	24/12/1988	POMPEI
GRAVILI	MASSIMO	24/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
GRAVINA	ELENA	15/12/1984	NAPOLI
GRAVINA	TERESITA	06/06/1977	CASERTA
GRAVINA	VALERIA	08/06/1986	NAPOLI
GRAVINO	ANTONIETTA	01/02/1974	SIERRE
GRAZIANI	RAFFAELLA	24/12/1983	MARTINSVILLE (USA)
GRAZIANO	AMALIA	10/12/1979	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRAZIANO	ANGELA	08/01/1985	VILLARICCA
GRAZIANO	FRANCESCO	05/10/1980	CASERTA
GRAZIANO	LUCIA	24/04/1983	NAPOLI
GRAZIANO	PAOLO TOMMASO	22/09/1980	AVELLINO
GRAZIANO	RITA	25/07/1969	NAPOLI
GRAZIANO	VITTORIA	01/09/1992	ARIANO IRPINO
GRAZIOSI	GRAZIELLA	09/07/1985	ARIANO IRPINO
GRAZIOSO	ANGELA	06/12/1983	VALLO DELLA LUCANIA
GRAZIUSO	ARCANGELO	05/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
GRAZIUSO	ILARIA SERENA	01/10/1983	NAPOLI
GRAZIUSO	VALENTINA	13/04/1982	NAPOLI
GRECO	ALESSANDRA	26/03/1985	AVELLINO
GRECO	ANASTASIA	11/07/1981	VALLO DELLA LUCANIA
GRECO	ANTONIETTA	08/07/1988	NAPOLI
GRECO	ANTONIO	22/09/1986	NAPOLI
GRECO	DALILA	04/08/1988	NOCERA INFERIORE
GRECO	DIEGO	23/12/1979	CASERTA
GRECO	GAIA RAFFAELLA	24/08/1977	NAPOLI
GRECO	IMMACOLATA	25/09/1971	SALERNO
GRECO	MARIA TERESA	13/02/1967	ARGENTINA
GRECO	PIER FRANCESCO	07/12/1991	BATTIPAGLIA
GRECO	RAFFAELE	08/04/1987	VALLO DELLA LUCANIA
GRECO	RAFFAELLA	03/12/1977	SALERNO
GRECO	ROSSELLA	21/02/1980	NOCERA INFERIORE
GRECO	SARA	05/08/1977	NAPOLI
GRECO	SERENELLA	22/09/1983	SALERNO
GREGORIO	GINA	21/07/1974	PARIGI
GREGORIO	MARIA	23/10/1968	NAPOLI
GREGORIO	ROBERTA	28/06/1976	FURSTENFELDBRUCK
GREINER	ROBERT DAVID	19/07/1964	GERMANIAOVEST
GRIDNEVA	ELENA	09/01/1989	CERKESSK (RUSSIA)
GRIECO	ANTONIETTA	11/08/1985	NAPOLI
GRIECO	BARBARA	12/04/1973	AVELLINO
GRIECO	CLAUDIA	17/07/1982	POMPEI
GRIECO	MARCO	28/02/1984	AVELLINO
GRIECO	MONICA	05/12/1985	AVELLINO
GRIECO	MONICA	04/12/1963	RAVELLO
GRIECO	NICOLA	03/05/1978	NAPOLI
GRIECO	STELLA	26/11/1989	MADDALONI
GRIFFO	MARIA LUISA	06/10/1973	AVELLINO
GRIFONE	MARIA ROSARIA	11/10/1963	GUARDIAREGIA
GRIGOREVA	MARINA	01/11/1978	SOCHI
GRILLI	ELENA LEONOR	04/04/1967	ARGENTINA
GRILLI	FABIANA	17/12/1992	NAPOLI
GRILLO	MICHELA	02/09/1978	CASERTA
GRILLO	MICHELA FLAVIA	28/05/1983	TORRE DEL GRECO
GRILLO	VALENTINA	23/04/1987	NAPOLI
GRIMALDI	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI
GRIMALDI	BIANCA ELENA	11/04/1991	MADDALONI
GRIMALDI	CARMINE	03/01/1983	NAPOLI
GRIMALDI	ENRICO	17/03/1976	SALERNO
GRIMALDI	ERMELINDA	22/09/1981	NAPOLI
GRIMALDI	GIOVANNA	17/05/1989	ATRIPALDA
GRIMALDI	GIULIANA	08/12/1985	NAPOLI
GRIMALDI	GIUSEPPINA	11/07/1978	NOCERA INFERIORE
GRIMALDI	GIUSEPPINA	16/04/1987	SCAFATI
GRIMALDI	ILARIA	15/02/1990	SALERNO
GRIMALDI	LUCA	01/04/1977	NOCERA INFERIORE
GRIMALDI	MARCELLA	19/10/1985	NAPOLI
GRIMALDI	MARIA	16/10/1986	NAPOLI
GRIMALDI	MARIA	16/06/1988	SANTA MARIA CAPUA VETERE
GRIMALDI	MARIA GIOVANNA	05/06/1980	MADDALONI
GRIMALDI	OLIMPIA	09/10/1979	NAPOLI
GRIMALDI	STEFANO	03/02/1989	NAPOLI
GRIMALDI	TATIANA	02/08/1978	EBOLI
GRIMALDI	VALERIA	25/08/1984	VIMERCATE
GRIMALDI	VINCENZO	27/10/1983	VALENZA
GRIMALDO	IVAN	29/03/1987	SALERNO
GRIPPO	CONCETTA GLORIANA	13/04/1985	POLLA
GRIPPO	DANIELA	10/09/1975	MARATEA
GRISARD	ALESSIO	25/06/1992	NAPOLI
GRISI	AMATO	17/07/1982	SALERNO
GRITTO	LUISA	30/10/1984	NAPOLI

GROSSI	ANNA	22/08/1984	NAPOLI
GROSSI	CLAUDIA	27/03/1982	NAPOLI
GROSSI	FRANCESCO	22/10/1974	NAPOLI
GROSSI	WALTER	27/04/1976	Roma
GROSSO	GIANCARLO	04/06/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
GROSSO	MASSIMO	10/02/1970	HANNOVER
GRUOSSO	SERAFINA	14/10/1983	SALERNO
GUADAGNI	FRANCESCA	09/02/1984	NAPOLI
GUADAGNI	GIOVANNA MARIA	24/12/1976	NAPOLI
GUADAGNI	VINCENZA MARIAROSARIA	22/06/1982	NAPOLI
GUADAGNINO	DANIELA	13/01/1990	AVERSA
GUADAGNO	ELIO	10/07/1990	EBOLI
GUADAGNO	GIUSEPPE	19/01/1978	NAPOLI
GUADAGNO	GIUSEPPINA	14/10/1985	NAPOLI
GUADAGNO	LUCIA	22/02/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUADAGNO	LUISA	14/07/1976	POMIGLIANO D'ARCO
GUADAGNO	MADDALENA	03/04/1990	MASSA DI SOMMA
GUADAGNO	MARIALIBERA	13/10/1990	TORRE DEL GRECO
GUADAGNO	MARTA	19/08/1984	SALERNO
GUADAGNO	NOEMI	02/07/1988	NAPOLI
GUADAGNO	SARA	07/11/1987	POMIGLIANO D'ARCO
GUADAGNO	ROSA	26/08/1982	TORRE DEL GRECO
GUADAGNUOLO	CLAUDIA	12/02/1982	SORRENTO
GUADAGNUOLO	LINDA	29/10/1987	SORRENTO
GUADALUPI	MARIA	26/03/1981	NAPOLI
GUANCI	GIUSEPPE GAETANO	30/06/1981	AVELLINO
GUARDABASCIO	MARIANGELA	11/02/1982	ATRIPALDA
GUARDASCIONE	ALESSIA	15/06/1985	NAPOLI
GUARDASCIONE	ANGELICA	26/07/1977	NAPOLI
GUARDASCIONE	ASSIA	05/08/1977	NAPOLI
GUARDASCIONE	CARLA	02/07/1983	NAPOLI
GUARDASCIONE	GAIA	02/01/1987	NAPOLI
GUARDASCIONE	SARAH JOLANDA	28/03/1979	NAPOLI
GUARDASCIONE	SABINA	22/03/1984	NAPOLI
GUARDASCIONE	SARA	02/03/1983	POZZUOLI
GUARDATO	ANGELA	22/12/1980	NAPOLI
GUARIGLIA	NICOLA ROCCO	16/08/1968	POTENZA
GUARINI	ANTONELLA	06/11/1988	VICO EQUENSE
GUARINI	CARLO	04/02/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUARINO	ANTONELLA	11/09/1987	NAPOLI
GUARINO	CARMEN ADREANA	05/11/1982	NAPOLI
GUARINO	DANIELA	09/03/1977	NAPOLI
GUARINO	EMANUELA	01/04/1976	VICO EQUENSE
GUARINO	GENNARO	07/08/1986	MUGNANO DI NAPOLI
GUARINO	GIANLUCA	09/12/1972	NAPOLI
GUARINO	GIOVANNA JUNIOR	11/08/1987	NAPOLI
GUARINO	LUCIA	22/08/1979	MUGNANO DI NAPOLI
GUARINO	LUISA	07/09/1973	POMPEI
GUARINO	MARIANNA	31/01/1992	PIANO DI SORRENTO
GUARINO	ORSOLA	30/03/1987	NAPOLI
GUARINO	PAOLA	17/10/1981	AVELLINO
GUARINO	SERENA	08/10/1992	TAICHUNG, TAIWAN, CINA
GUARNACCIA	ULIANA	01/06/1962	NAPOLI
GUARRACINO	ELENA	25/05/1969	VICO EQUENSE
GUARRACINO	FEDERICA	01/09/1988	MASSA DI SOMMA
GUARRACINO	MARIA ROSARIA	07/09/1987	NAPOLI
GUARRIELLO	DIONISIO	12/06/1973	BENEVENTO
GUASTAFIERRO	CARMELA	19/11/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUASTAFIERRO	EMILIA	05/11/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUASTAFIERRO	FRANCESCA	12/11/1990	CASERTA
GUASTAFIERRO	GIUSEPPINA	30/05/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
GUASTAFIERRO	LUCIA	22/11/1992	POMPEI
GUASTATORE	GIOVANNI LUCA	20/08/1982	NAPOLI
GUAZZO	ELMINA	10/08/1982	SALERNO
GUAZZO	ILARIA	21/09/1979	NAPOLI
GUBITOSI	MARIA CRISTINA	01/04/1976	BENEVENTO
GUBITOSI	MATILDE	14/12/1961	NAPOLI
GUCCI	DIANA	10/03/1981	NAPOLI
GUCCI	MARTA	31/07/1989	MUGNANO DI NAPOLI
GUERCIA	ANNALISA	30/05/1987	NAPOLI
GUERNIERO	CRISTINA	07/04/1982	GRAGNANO
GUERRA	ALESSANDRO	30/04/1985	BENEVENTO
GUERRA	OLIMPIA	23/03/1990	TORRE DEL GRECO

GUERRA	PAOLA	10/12/1984	NAPOLI
GUERRA	TIZIANA	12/12/1984	AVELLINO
GUERRA SIESTO	LILIANA	11/12/1979	CARACAS
GUERRIERO	IDA	31/05/1973	NAPOLI
GUERRIERO	MARIA ROSARIA	24/01/1986	NAPOLI
GUERRIERO	MODESTINO	12/06/1984	NAPOLI
GUERRIZIO	NUNZIA	18/07/1973	NAPOLI
GUETTA	ANDREA	29/03/1988	NAPOLI
GUGLIELMO	FRANCESCA	01/06/1976	NAPOLI
GUGLIELMOTTI	MARIA	22/12/1974	SALERNO
GUGLIELMUCCI	GILDA	20/04/1984	NAPOLI
GUGLIELMUCCI	GIUSEPPE	24/03/1986	NAPOLI
GUGLIOTTI	ANNA	09/08/1989	CASERTA
GUGLIUCCIELLO	MARIO	07/05/1974	OLIVETO CITRA
GUICCIARDINI	GENNARO	08/09/1984	TORRE ANNUNZIATA
GUIDA	ALESSANDRA	12/10/1992	SANT'AGNELLO
GUIDA	ALESSANDRO	04/12/1989	NAPOLI
GUIDA	ANNA ELISABETTA	19/08/1982	TORRE DEL GRECO
GUIDA	CRISTIANA	21/12/1985	NAPOLI
GUIDA	CRISTINA	24/04/1976	BOZZOLO
GUIDA	DAVIDE	22/09/1967	SALERNO
GUIDA	FABIO	01/04/1986	NAPOLI
GUIDA	GERMANA	26/11/1982	NAPOLI
GUIDA	IDA	13/05/1982	VICO EQUENSE
GUIDA	MADDALENA	18/11/1982	NOLA
GUIDA	MARGHERITA	18/08/1993	VICO EQUENSE
GUIDA	MARIANGELA	14/04/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
GUIDA	MARIAROSARIA	21/09/1991	NAPOLI
GUIDA	MAURIZIO	06/04/1957	NAPOLI
GUIDA	MICHELE	19/06/1988	VICO EQUENSE
GUIDA	PIERPAOLO	27/10/1980	NAPOLI
GUIDA	RITA	24/07/1991	NAPOLI
GUIDA	ROBERTA	28/01/1991	NAPOLI
GUIDA	ROSA	31/08/1987	TORRE DEL GRECO
GUIDA	SERENA	27/12/1985	POMPEI
GUIDA	STEFANIA	12/01/1974	Venezia
GUIDA	TERESA	30/07/1978	VICO EQUENSE
GUIDA	VINCENZO	03/01/1986	VALLO DELLA LUCANIA
GUIDO	MARIA TERESA	27/05/1986	NAPOLI
GUIDONE	MARGHERITA	17/06/1985	TRICARICO
GUIDOTTI	GERMANA	09/05/1985	NAPOLI
GUIDUCCI	GABRIELLA	21/11/1976	PARMA
GUISCARDO RAMONDINI	FEDERICO	19/08/1978	CAPRI
GUITTO	MIRIAM	29/12/1985	NAPOLI
GUSAROVA	EKATERINA	27/12/1983	LENINGRAD (URSS)
GUZMAN GARCIA	OLGA ILEANA	15/11/1957	LIMA PERU
GUZZO	ALESSANDRA	10/03/1985	BATTIPAGLIA
HADAMIK	NICOLE HELGA	01/06/1974	LINDAU (BODENSEE)
HARASIMCZUK	MARZENA	16/03/1968	BIALYSTOK
HASEBE	JINKO	10/12/1969	TOKYO
HEIDE	LADISLAV	29/03/1981	TURNOV
HERNANDEZ	JUAN ALBERTO	27/08/1953	VILLA CLARA - CUBA
HESS	CARLO	17/03/1984	NAPOLI
HINC	BOZENA MARIA	20/09/1979	WODZISLAW SLASKI
HLEB	VOLHA	01/12/1980	MAZIR (BIELORUSSIA)
HOLYUTYAK	ANNA	19/12/1983	ZOLOCHIV
HORIKAWA	AKO	24/10/1974	SAITAMA GIAPPONE
HORIUCHI	KEIKO	19/12/1967	GIAPPONE
HRECHAN	ULYANA	18/06/1987	LVIV (UCRAINA)
HRYHOR	TETYANA	28/04/1983	POLTAVIA-UCRAINA
HUISMAN	NATASHA	19/09/1978	HAARLEM
HYSA	ISIDA	25/10/1988	TIRANA
IACCARINO	ANTONIETTA	18/02/1976	SORRENTO
IACCARINO	DOMENICO	12/02/1974	PIANO DI SORRENTO
IACCARINO	ELENA	17/07/1974	CROTONE
IACCARINO	FILOMENA	28/04/1988	VICO EQUENSE
IACCARINO	GILDA	15/04/1985	NAPOLI
IACCARINO	GIOVANNI	22/01/1983	SORRENTO
IACCARINO	MARIACHIARA	21/11/1985	REGGIO EMILIA
IACCARINO	MARIALUISA	18/02/1982	VICO EQUENSE
IACCARINO	MICHELE	20/11/1988	NAPOLI
IACCARINO	RAFFAELA	04/07/1961	SANT'AGNELLO
IACCARINO	RICCARDO	12/06/1977	NAPOLI

IACCARINO	RITA	18/02/1970	VICO EQUENSE
IACCARINO	ROSARIA	06/06/1993	VICO EQUENSE
IACCARINO	SILVIO	29/01/1986	NAPOLI
IACCARINO	FABRIZIO	31/12/1980	SORRENTO
IACCHEO	ACHILLE	20/12/1985	VERONA
IACOBBE	MARIANGELA	04/09/1976	MADDALONI
IACOBELLI	ALMA	30/01/1983	NAPOLI
IACOBELLI	FLORIANA	27/08/1964	CASERTA
IACOMINO	CLAUDIA	09/11/1986	NAPOLI
IACOMINO	MARIA GRAZIA	15/07/1984	TORRE DEL GRECO
IACONA	FRANCESCA	26/02/1988	NAPOLI
IACONIS	GABRIELE	29/08/1985	NAPOLI
IACONIS	MARIO	30/11/1973	NAPOLI
IACONO	ANGELICA	26/05/1987	ISCHIA
IACONO	ANNA	15/06/1981	ISCHIA
IACONO	ANNAMARIA	24/09/1989	ISCHIA
IACONO	BIANCA RAFFAELLA	13/01/1969	GENOVA
IACONO	CARMELA	06/11/1969	ISCHIA
IACONO	DANIELA	21/03/1979	SERRARA FONTANA
IACONO	GIUSEPPA DEBORA	24/07/1969	ISCHIA
IACONO	GIUSEPPINA	27/09/1971	FORIO
IACONO	HELENA	14/12/1983	ISCHIA
IACONO	MARIA GRAZIA	30/11/1991	LACCO AMENO
IACONO	PASQUALE	05/04/1971	ISCHIA
IACOVELLI	PAOLA	04/02/1988	NAPOLI
IACOVIELLO	GIUSEPPINA	28/04/1985	BENEVENTO
IACOVIELLO	MARIANNA	28/12/1989	BENEVENTO
IACOVINO	GILDA	12/05/1980	BENEVENTO
IACOVINO	LUISA	12/05/1992	EBOLI
IACUZIO	LINDA	28/11/1970	NAPOLI
IADICICCO	GRAZIANA	19/11/1982	CASERTA
IADONISI	ANTONIO	02/03/1980	TELESE
IALACCI	VALENTINA	10/02/1979	NAPOLI
IAMMARINO	RAFFAELLA	27/01/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
IAMMARINO	ROBERTA	31/05/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
IANDIORIO	RAFFAELLA	04/07/1982	AVELLINO
IANDOLI	CARLA	11/12/1968	NAPOLI
IANDOLO	CAROLINA	29/08/1988	NAPOLI
IANDOLO	FABIANA	01/09/1987	AVELLINO
IANDOLO	GABRIELLA	14/03/1982	SALERNO
IANDOLO	LUISA	22/12/1984	NAPOLI
IANIERI	CARLA	16/10/1982	NAPOLI
IANIERI	IRIS	12/01/1978	SORRENTO
IANIERI	CHIARA	18/02/1994	VICO EQUENSE
IANIERI	ILARIA	09/09/1989	PIANO DI SORRENTO
IANNACCONE	ENRICO	27/04/1970	MONTREAL
IANNACCONE	ENZA	25/06/1979	ATRIPALDA
IANNACCONE	NICOLA	05/04/1976	AVELLINO
IANNACCONE	RAFFAELLA	19/01/1985	TORRE DEL GRECO
IANNACCONE	SARA	18/09/1984	AVELLINO
IANNACE	BETULIA	24/06/1989	BENEVENTO
IANNACE	STEFANIA	28/05/1985	NAPOLI
IANNACO	VALENTINA	07/04/1986	SALERNO
IANNARELLI	DARIA	17/10/1986	PIEDIMONTE MATESE
IANNARILLI	CLAUDIA	17/11/1983	Albano Laziale
IANNAZZONE	ANNALISA	19/03/1985	BENEVENTO
IANNECE	GIOVANNI	27/12/1982	SALERNO
IANNELLA	ANTONIO	23/08/1993	BENEVENTO
IANNELLA	MICHELA	13/06/1989	BENEVENTO
IANNELLI	CONCETTA	14/11/1978	NAPOLI
IANNELLI	ROSSELLA	27/03/1983	SALERNO
IANNELLI	STELLA	07/03/1985	NAPOLI
IANNELLI	VINCENZA	28/09/1989	CASERTA
IANNI	ARMANDO	24/11/1983	AGROPOLI
IANNICELLI	CARLOTTA	19/09/1993	NAPOLI
IANNICIELLO	FILOMENA	19/09/1991	ACERRA
IANNIELLO	FABIO	17/09/1984	NAPOLI
IANNIELLO	FILIPPO	24/05/1964	OTTAVIANO
IANNIELLO	LIDIA	08/01/1989	CENTO
IANNIELLO	MARILINA	01/06/1990	NAPOLI
IANNIELLO	PASQUALE	05/10/1988	ACERRA
IANNIELLO	RACHELE	02/04/1974	OTTAVIANO
IANNITTO	GIOVANNI	21/07/1972	NAPOLI

IANNONE	ALFONSO	22/02/1986	AVELLINO
IANNONE	DANIELA	19/07/1986	AVELLINO
IANNONE	ERMELINDA	20/02/1987	CASERTA
IANNONE	ROCCO	28/11/1983	OLIVETO CITRA
IANNONE	ROSA	08/10/1983	SALERNO
IANNONE	SARA ANNA	16/06/1990	SALERNO
IANNOTTA	ELISABETTA	20/02/1983	SANT'AGATA DE' GOTI
IANNOTTA	ELVIRA	01/03/1984	NAPOLI
IANNOTTA	GIANNI	05/06/1977	TEANO
IANNOTTA	RICCARDO	02/04/1982	SANT'AGATA DE' GOTI
IANNOTTA	SOFIA	21/08/1982	CASERTA
IANNUCCI	GIUSY	22/03/1986	NAPOLI
IANNUCCI	LINDA	28/11/1984	VILLARICCA
IANNUCCI	MARINA	07/05/1990	CASERTA
IANNUCCI	PASQUALE	18/01/1987	NAPOLI
IANNUCCI	TANIA SANDRA	03/09/1986	CARDIFF
IANNUZZI	AGNESE	27/03/1975	EBOLI
IANNUZZI	ALESSANDRA	22/05/1981	NAPOLI
IANNUZZI	ANTONELLA ROSARIA	25/12/1979	BENEVENTO
IANNUZZI	BARBARA	06/05/1979	MARATEA
IANNUZZI	CARMEN	27/12/1987	OLIVETO CITRA
IANNUZZI	CHIARA SERENA	07/01/1990	VICO EQUENSE
IANNUZZI	DANILO	04/02/1974	NAPOLI
IANNUZZI	GIOIA	12/06/1984	NAPOLI
IANNUZZI	MAURA	14/03/1972	NAPOLI
IANUARIO	GERMANA	18/10/1973	NAPOLI
IANUARIO	MARGHERITA	27/06/1977	NAPOLI
IAPICCA	LAURA	01/07/1986	POMPEI
IAPPELLI	LUCIANA	28/11/1983	NAPOLI
IAQUINTA	EMIDIA LUCIA	11/12/1985	NAPOLI
IASEVOLI	ELEONORA	03/10/1979	NAPOLI
IATOMASI	SILVANA	04/08/1985	TELESE
IAVARONE	EVA	30/04/1987	NAPOLI
IAVARONE	GAETANO PIO	12/02/1982	NAPOLI
IAVARONE	PAOLA	26/06/1973	NAPOLI
IAVARONE	SALVATORE	22/05/1967	NAPOLI
IAVARONE	TERESA	13/03/1990	AVERSA
IAVARONE	VINCENZA	16/08/1987	NAPOLI
IAVARONE	EMANUELA	04/04/1985	NAPOLI
IAVAZZI	ALESSANDRA	19/06/1987	NAPOLI
IAVAZZO	GIUSI	22/03/1985	SORRENTO
IAVAZZO	SIMONA	20/05/1987	NAPOLI
IAZZETTA	ANTONIO	26/10/1974	NAPOLI
IAZZETTA	FRANCESCA	01/11/1992	NAPOLI
IAZZETTA	MARIA	26/08/1978	NAPOLI
IAZZETTA	MARIANNA	27/07/1992	ACERRA
IAZZETTA	ROSA	08/03/1989	NAPOLI
IBELLO	FABRIZIO	16/08/1972	NAPOLI
IBELLO	VALERIA	19/10/1975	NAPOLI
IDÀ	ROSSELLA	28/07/1988	SAPRI
IEBBA	CARMEN	10/10/1981	FIDENZA
IELE	SERENA	04/05/1991	BENEVENTO
IEMMA	DAVIDE	11/08/1982	ISERNIA
IENCO	FRANCESCO	02/02/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE
IENCO	MICHELLE	23/12/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
IENGO	CARMELA	06/01/1984	KASSEL
IENGO	FRANCESCA	13/02/1981	NAPOLI
IEPPARIELLO	ANTONELLA	13/06/1974	AVELLINO
IERMANO	MARIANNA	10/06/1978	AVELLINO
IERVOGLINI	RAFFAELE	27/07/1981	BENEVENTO
IERVOLINO	AMALIA	06/09/1988	SCAFATI
IERVOLINO	DOMITILLA	09/07/1981	NAPOLI
IESCE	LOREDANA	04/08/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
IESU	CARMELA	17/10/1983	NAPOLI
IESU	LOREDANA	02/04/1962	NAPOLI
IEVOLI	GIUSEPPINA	05/06/1989	SANT'AGATA DE' GOTI
IEVOLO	MARTA	15/04/1988	BENEVENTO
IEZZI	GIUSEPPE	25/04/1973	POPOLI
IGNELZI	DONATELLA	03/10/1986	NAPOLI
IGNORATO	UGO	12/03/1982	TORRE DEL GRECO
ILARDI	ILARIA	07/10/1989	MASSA DI SOMMA
ILLIANO	ANNALISA	04/10/1992	NAPOLI
ILLIANO	ANNAMARIA	18/12/1977	NAPOLI

ILLIANO	CARMELA	06/10/1988	NAPOLI
ILLIANO	CONCETTA	20/08/1984	NAPOLI
ILLIANO	FEDERICA	14/10/1991	TORRE ANNUNZIATA
ILLIANO	GENNARO	21/05/1970	NAPOLI
ILLIANO	GERVASIO	12/08/1988	NAPOLI
ILLIANO	GIUSEPPE	13/02/1965	BACOLI
ILLIANO	MARIANNA	29/06/1987	NAPOLI
ILLIANO	MARIANNA MONICA	08/09/1976	POZZUOLI
ILLIANO	MICHELA	03/03/1975	POZZUOLI
ILLIANO	TONIA	05/10/1988	NAPOLI
ILLIANO	VALENTINA	30/12/1984	NAPOLI
ILLIANO	VALERIA	10/07/1982	NAPOLI
ILLIANO	ANGELA	19/01/1988	NAPOLI
IMBIMBO	CARMELA	22/03/1988	NAPOLI
IMBIMBO	MARIO	30/08/1976	NAPOLI
IMBIMBO	MARTINA	02/11/1991	AVELLINO
IMBRIANI	ILARIA	05/10/1983	ATRIPALDA
IMBRIGLIO	FIORELLA	22/05/1983	CAPUA
IMPAGLIAZZO	LUCIA	21/07/1993	LACCO AMENO
IMPARATO	ANNA	14/05/1980	GRAGNANO
IMPARATO	ELEONORA	29/06/1981	NAPOLI
IMPARATO	ERMINIA	12/09/1980	NAPOLI
IMPARATO	FIORENTINA	27/01/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPARATO	IDA	29/12/1989	GRAGNANO
IMPARATO	MARIANNA	24/08/1976	NAPOLI
IMPARATO	MARINA	18/12/1985	CASORATE PRIMO
IMPARATO	MARTA	12/05/1990	NAPOLI
IMPARATO	RAFFAELLA	19/07/1971	NAPOLI
IMPARATO	VIVIANA	26/05/1988	SALERNO
IMPARATO	MARIANNA	15/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERATO	ADALGISA	17/07/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERATO	ANNA ROSARIA	16/06/1987	POMPEI
IMPERATO	FRANCESCO	24/08/1977	NAPOLI
IMPERATO	GIOVANNA	06/08/1986	NAPOLI
IMPERATO	GIULIA	17/02/1979	NAPOLI
IMPERATO	LORENZO	26/07/1979	NAPOLI
IMPERATO	RAMONA	08/10/1984	NAPOLI
IMPERATO	ROSARIO	18/02/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERATO	ROSSELLA	17/09/1981	NAPOLI
IMPERATORE	ALESSANDRO	28/09/1984	NAPOLI
IMPERATORE	ANNALISA	04/10/1984	MUGNANO DI NAPOLI
IMPERATORE	ASSUNTA	01/04/1989	NAPOLI
IMPERATORE	CATELLO	17/03/1977	POMPEI
IMPERATORE	ELENA	21/10/1983	NAPOLI
IMPERATORE	GIROLAMA	03/04/1980	MUGNANO DI NAPOLI
IMPERATORE	IRENE	27/11/1979	NAPOLI
IMPERATORE	ORSOLA	03/07/1986	NAPOLI
IMPERATORE	STEFANIA	17/11/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
IMPERATRICE	ALESSANDRO	26/02/1979	CERCOLA
IMPERIALE	MARIA	31/03/1980	OLIVETO CITRA
IMPERIALE	RAFFAELE	24/08/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
IMPERIALI D'AFFLITTO	MICOLE	24/09/1981	Roma
IMPROTA	CATERINA	17/12/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
IMPROTA	CLAUDIA	26/06/1988	NAPOLI
IMPROTA	DAMIANO	28/04/1991	NAPOLI
IMPROTA	EMANUELA	18/07/1984	TORRE DEL GRECO
IMPROTA	FEDERICO	14/11/1985	CERCOLA
IMPROTA	LUCIANO	20/08/1986	NAPOLI
INCARNATO	ASSUNTA	01/12/1976	NAPOLI
INCARNATO	GAETANO	02/09/1983	SORRENTO
INCARNATO	IMMACOLATA	13/04/1977	NAPOLI
INCARNATO	MARIA ROSARIA	06/10/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
INDIGENO	SVEVA	23/07/1979	NAPOLI
INFANTE	AGOSTINO	03/01/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
INFANTE	ANDREINA	22/04/1989	SALERNO
INFANTE	ANTONELLA	27/04/1987	BATTIPAGLIA
INFANTE	CLAUDIA	04/03/1992	NAPOLI
INFANTE	GABRIELLA	16/10/1987	NAPOLI
INFANTE	RAFFAELA	02/04/1982	VICO EQUENSE
INFANTINO	ANNA MARIA	08/03/1966	NAPOLI
INFANTINO	MILENA	18/08/1979	NAPOLI
INFERNOSI	STEFANIA	28/12/1972	SALERNO
INGALA	DILETTA	14/08/1983	NAPOLI

INGELLIS	EMANUELA	25/10/1985	NAPOLI
INGENITO	EMANUELA	26/01/1991	VICO EQUENSE
INGENITO	MARIA	03/05/1990	NAPOLI
INGENITO	MATILDE	06/06/1976	NOCERA INFERIORE
INGENITO	NATALIA	09/11/1972	MILANO
INGINO	ELENA	13/10/1988	AVELLINO
INGINO	NADIA DEBORA	24/08/1983	QUILMES
INGLESE	MICAELA	14/01/1974	BENEVENTO
INIZIATO	VALENTINA	09/06/1975	NAPOLI
INNARO	PAOLA	17/12/1965	NAPOLI
INSARAUTO	FABIANA	25/03/1977	NAPOLI
INSOGNA	MARIA ANTONIETTA	07/11/1973	Forlì
INSOLVIBILE	NICOLETTA	27/05/1985	NAPOLI
INTEGLIA	JESSICA	30/07/1990	PIEDIMONTE MATESE
INTELISANO	MARCO	13/03/1987	NAPOLI
INTINI	GRAZIA	07/01/1980	CASTELLANA GROTTE
INTORTO	MARIAROSARIA	22/12/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA
INVERSO	ANTONIO	28/04/1981	BATTIPAGLIA
INVERSO	DONATELLA	28/11/1982	MUHLACHER
INVORIO	MARCO	25/03/1970	NAPOLI
INVORIO	OLENA	30/05/1981	UCRAINA
IOCCO	CATIA	13/05/1980	SOLINGEN
IODICE	ALESSANDRA	26/07/1984	CASERTA
IODICE	ANITA	04/05/1993	BARI
IODICE	ANTONIA	06/08/1987	CASERTA
IODICE	ELISA	28/05/1989	ARIANO IRPINO
IODICE	FRANCESCA	11/02/1990	NAPOLI
IODICE	GABRIELLA	01/10/1985	NAPOLI
IODICE	ILARIA	14/02/1987	NAPOLI
IODICE	IMMACOLATA	01/05/1981	NAPOLI
IODICE	ROBERTA	31/08/1988	TORRE DEL GRECO
IODICE	ROSAMARIA	29/06/1986	MUGNANO DI NAPOLI
IODICE	TATIANA	17/03/1988	LACCO AMENO
IODICE	VINCENZA	25/09/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE
IOFFREDO	ALESSANDRA	06/06/1981	POZZUOLI
IOFFREDO	FLAVIA	23/01/1988	NAPOLI
IOFFREDO	GIUSEPPE	23/01/1969	POZZUOLI
IONICO	ANNAMARIA	31/10/1982	BENEVENTO
IORIO	ANGELA	28/04/1985	NAPOLI
IORIO	ANNA	30/11/1978	NAPOLI
IORIO	FILOMENA	01/07/1991	NAPOLI
IORIO	GIUSTINA	05/08/1976	NOLA
IORIO	LUDOVICA	01/12/1986	VALLO DELLA LUCANIA
IORIO	NICOLETTA	22/05/1992	SAN GENNARO VESUVIANO
IORIO	ROSSELLA	03/02/1983	PESCARA
IORIO	ROSSELLA	29/07/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
IORIO	SABRINA	09/03/1981	ACERRA
IORIO	STEFANO	14/03/1974	FRATTAMAGGIORE
IORIO	VALENTINA	23/07/1984	NAPOLI
IORIO	VINCENZA	14/04/1965	AFRAGOLA
IORIO	VINCENZO GIUSEPPE	02/03/1979	POMPEI
IOSA	MIRKO	01/03/1979	SALERNO
IOSSA	SALVATORE	22/02/1987	NAPOLI
IOVANE	JESSICA	19/03/1981	CASERTA
IOVARA	VALENTINA	12/05/1985	BENEVENTO
IOVENE	ANDREA	25/12/1989	NOCERA INFERIORE
IOVINE	ADDOLORATA ANNA	10/11/1990	MUGNANO DI NAPOLI
IOVINE	MARIO	15/10/1970	NAPOLI
IOVINELLA	GAETANO	07/04/1981	AVERSA
IOVINELLA	VINCENZA	05/02/1979	AVERSA
IOVINO	ANTONELLA	02/11/1984	VICO EQUENSE
IOVINO	BARBARA	04/12/1979	CAPUA
IOVINO	CARMELA	19/04/1983	NAPOLI
IOVINO	DAVID	13/04/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
IOVINO	GENNARO	28/02/1971	NAPOLI
IOVINO	GIULIA	20/03/1989	POMPEI
IOVINO	ROSA	28/12/1987	POMPEI
IOVINO	ROSA	07/11/1984	AVELLINO
IOVINO	STEFANIA	31/12/1985	AVELLINO
IOVINO	TERESA	29/07/1985	TORRE DEL GRECO
IOVINO	VALENTINA	20/06/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
IOZZINO	ANDREA	03/06/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
IOZZINO	ANTONIETTA	19/07/1985	SORRENTO

IPPO	ANNA	02/02/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
IPPOLITO	ILARIA	15/10/1977	NAPOLI
IPPOLITO	MARTINA	13/06/1988	NAPOLI
IPPOLITO	RAFFAELLA	08/09/1986	NAPOLI
IPPOLITO	SHARON	11/02/1988	NAPOLI
IPPOLITO	STEFANIA	27/06/1973	NAPOLI
IPPOLITO	VINCENZO	21/03/1985	PALERMO
IRACE	LUIGI	28/11/1977	VICO EQUENSE
IRACE	MARIA	21/03/1986	NAPOLI
IRACE	MARIA ELENA	16/07/1988	PIANO DI SORRENTO
IRACE	TAYGA	28/06/1977	ISCHIA
IRIO	SILVIO	23/06/1981	SCAFATI
IRNO	ANTONIO	04/07/1982	NOCERA INFERIORE
IROLLA	VINCENZO	01/05/1964	SANT'AGNELLO
IROLLO	MARIANA	27/10/1982	VICO EQUENSE
ISCA	MONICA	23/04/1983	CAPRI
ISCARO	LIANA	19/09/1965	CHIANCHE
ISERNIA	ANTONELLA	27/04/1983	ACERRA
ISERNIA	MARTINA	30/04/1993	NAPOLI
ISERNIA	ROSA	12/05/1986	TORRE DEL GRECO
ISOLANI	IRENE	03/12/1992	NAPOLI
ITALIANO	GIULIO	04/10/1944	BENEVENTO
ITALO	BUONO	15/01/1980	BRUXELLES
ITEM	GIULIA	10/06/1971	NAPOLI
ITRI	VERONICA	23/03/1987	BENEVENTO
IULIANO	AGNESE	31/08/1985	VALLO DELLA LUCANIA
IULIANO	CLARA	27/12/1983	NOCERA INFERIORE
IULIANO	CRISTINA	19/11/1986	SALERNO
IULIANO	FRANCESCO	17/04/1982	AVELLINO
IULIANO	MARIA ELENA	12/08/1981	SALERNO
IULIANO	VINCENZO MASSIMO	06/09/1974	CASORIA
IULIUCCI	ANTONIETTA	05/08/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
IULIUCCI	FRANCESCA PAOLA	05/04/1966	NAPOLI
IUORIO	GIUSEPPINA	05/10/1965	BUCCINO
IUSCO	ANTONIA	28/05/1966	BARI
IUSCO	MARIANTONIETTA	28/05/1966	BARI
IUZZOLINO	ANTONELLA	30/08/1990	OLIVETO CITRA
IUZZOLINO	MARIA LUCIA	26/08/1982	POLLA
IVANOVA	INNA	23/10/1966	RUSSIA
IVANOVA	OLENA	10/04/1978	RUSSIA
IWAI	MIYAKO	07/03/1967	TOKYO
IZZO	ALESSANDRA	05/03/1985	PERU
IZZO	ALICE	25/06/1994	VICO EQUENSE
IZZO	ANGELA	02/08/1976	CALVI RISORTA
IZZO	ANNAMARIA	20/03/1982	CASERTA
IZZO	ANTONIO	15/10/1984	SCAFATI
IZZO	CARMELA	23/03/1989	PIEDIMONTE MATESE
IZZO	CLAUDIA CONCETTA	26/04/1967	MONACO DI BAVIERA
IZZO	DOMENICO	31/03/1988	SCAFATI
IZZO	FILOMENA	09/04/1984	NAPOLI
IZZO	FIORINA	08/03/1983	TORRE DEL GRECO
IZZO	FLAVIA	10/10/1979	NAPOLI
IZZO	FRANCESCO	29/04/1986	VICO EQUENSE
IZZO	FRANCESCO PAOLO	10/06/1972	TORRE DEL GRECO
IZZO	GIULIA MARTINA	16/12/1988	NAPOLI
IZZO	GIUSEPPE	05/10/1982	POMPEI
IZZO	GIUSEPPINA	24/02/1983	NAPOLI
IZZO	ILARIA	01/07/1989	TORRE DEL GRECO
IZZO	KATIA	02/01/1972	CASERTA
IZZO	LUISA	31/12/1979	POMPEI
IZZO	MARIA	18/09/1986	BENEVENTO
IZZO	MARIA GRAZIA	20/04/1984	NAPOLI
IZZO	MARIACONSIGLIA	28/07/1985	NAPOLI
IZZO	MARIAROSARIA	23/05/1966	POMPEI
IZZO	MARTA	21/04/1986	SCAFATI
IZZO	PIERFRANCESCO	24/03/1987	BENEVENTO
IZZO	SIMONE	18/02/1986	VICO EQUENSE
IZZO	TERESA	14/02/1981	MONTEFIASCONE
IZZO	VALENTINA CARMELA	30/06/1987	POMPEI
JACOPUCCI	CINZIA	20/11/1967	TARQUINIA
JAIR	EDUARDO	22/06/1982	NAPOLI
JAIR	UGO	31/03/1987	NAPOLI
JANSSEN	CATHARINA	17/06/1967	STEIN

JANSSENSWILLEN	GODELIEVE	23/08/1957	NEERPELT
JANUSZEWSKI	CLAUDIA	03/12/1977	WEISSWASSER
JARZYNA	ANGELINA ANNA	05/06/1986	MIKOLOW
JEZKOVA	ROMANA	01/02/1967	CHRUDIM
JOHNSON	MANUELA	11/09/1982	NAPOLI
JOLY	JEAN BAPTISTE	22/08/1974	LA ROCHELLE
JOVELE	MARIO	29/03/1965	NAPOLI
JUMEL	MAGALI	24/06/1980	AMIENS
KACHUROVSKA	ELINA	10/12/1974	KRASILOV
KALIADA	ALENA	16/02/1973	GRODNO BIELORUSSIA
KALINCHUK	ALLA	13/05/1987	LUTSK, UCRAINA
KALINCHUK	SVITLANA	13/11/1968	UCRAINA
KAMBE	HIROMI	26/01/1968	TOKYO, GIAPPONE
KANIEWSKA	GABRIELA MARZENA	14/06/1970	GDANSK
KASTENMEIER	PIA MARIA	28/12/1970	GRAEFELFING
KAWAMURA	EWA	14/09/1972	NEW YORK (USA)
KELL	ERIKA	15/02/1983	LAFAYETTE INDIANA (U.S.A
KELLENBERGER	BJOERN JURGEN	28/01/1970	PFORZHEIM
KELLER	DELIA	25/09/1976	NAPOLI
KHOMYCH	OKSANA	23/08/1970	UCRAINA
KIMMES	MANUELA	18/07/1963	NAPOLI
KOCSIS	MARTA	04/03/1978	NAGYKOROS
KOGA	HARRIETT TOYOKO	18/08/1970	SAVANNA (ILL) STATI UNITI D'AMERICA
KOHL	ESTHER	17/03/1969	BONN
KOLOS	NATALIYA	10/11/1982	UCRAINA
KOMATSU	HITOMI	07/09/1969	NAGANO (GIAPPONE)
KORNILKOVA	KATERYNA	13/08/1985	RUSSIA
KOROBKOVA	ELENA	07/07/1978	BISHKEK (KIRGHIZISTAN)
KOSHKINA	MARIA	29/11/1980	SAN PIETROBURGO
KOTOK	NATALIA	01/12/1948	RIGA
KOUZMINA	NATALIA	28/07/1965	MOSCA (RUSSIA)
KOVALCHUK	TETYANA	30/01/1988	DONETSK
KOVALINSKA	SVITLANA	23/01/1978	UCRAINA -KIEV
KULINSKA	MONIKA DAGMARA	27/12/1978	KOSZALIN
KUSOVA	EKATERINA	14/02/1985	RUSSIA
KUZMANIC	URSULA	03/04/1975	SPALATO,CROAZIA
LA CIURA VICUNA	PIERO	16/10/1992	NAPOLI
LA CORTE	LAURA	29/03/1983	BATTIPAGLIA
LA FARINA CATANIA CERRO	MARIA CRISTINA	19/12/1983	MADDALONI
LA FAZIA	GIUSEPPINA FRANCESCA	04/10/1980	LATISANA
LA FELTRA	MARIA	05/08/1989	NAPOLI
LA FRANCESCA	GABRIELLA	27/02/1972	OLEVANO SUL TUSCIANO
LA FRAZIA	IMMACOLATA	29/09/1983	BENEVENTO
LA GALA	SILVIA	14/03/1988	AVELLINO
LA GAMBA	AMELIA	14/04/1979	CASERTA
LA GATTA	CARLA	07/06/1989	NAPOLI
LA MARCA	FRANCESCA	09/01/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
LA MARCA	GIOVANNI	25/01/1976	SAN GENNARO VESUVIANO
LA MARCA	TIZIANA	25/03/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
LA MARRA	ANNA LISA	01/07/1987	NAPOLI
LA MARRA	SERENA	17/01/1988	CAVA DE' TIRRENI
LA MOLA	DORA	16/10/1984	SALERNO
LA MONICA	RENATO	27/03/1984	NAPOLI
LA MURA	CARMELA	14/08/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
LA MURA	EMANUELE	25/08/1980	POMPEI
LA MURA	RAFFAELE DOMENICO	25/01/1983	POMPEI
LA MURA	ROSA	26/06/1983	SCAFATI
LA MURA	STEFANIA	30/04/1985	POMPEI
LA PORTA	CRISTIAN	30/04/1987	VALLO DELLA LUCANIA
LA PORTA	SIMONA	13/12/1982	VALLO DELLA LUCANIA
LA PORTA	VALENTINA	27/02/1984	NAPOLI
LA ROCCA	FEDERICA	09/08/1984	SALERNO
LA ROCCA	LIDIA	03/05/1988	TORRE ANNUNZIATA
LA ROCCA	ROBERTA	17/04/1990	NAPOLI
LA ROCCA	ROSARIA	11/06/1985	NAPOLI
LA ROCCHIA	FLORINDA	29/06/1975	SALERNO
LA ROCCHIA	FRANCESCA	01/04/1978	SALERNO
LA ROVERE	ANNA	26/03/1976	NAPOLI
LA SALVIA	LAURA	04/08/1983	NAPOLI
LA STARZA	FRANCESCA	02/07/1980	FORMIA
LA TORRE	RITA	06/01/1961	TORRE ANNUNZIATA
LA VIGNA	MARIA SPINA	18/09/1985	BENEVENTO

LA VOLLA	FEDERICA	03/03/1988	NAPOLI
LA VOLLA	ILARIA	07/04/1984	NAPOLI
L'ABBATE	SALVATORE	17/08/1979	NAPOLI
LABRIOLA	LUCIA	02/02/1987	NAPOLI
LACATENA	SILVIA	07/03/1987	NAPOLI
LACAVALLA	ALESSANDRA	02/04/1985	MOLFETTA
LACERRA	MARY ROSA	11/06/1989	POLLA
LAEZZA	ANGELA	15/10/1979	NAPOLI
LAEZZA	ANNA	26/03/1984	ACERRA
LAEZZA	CRISTOFARO	06/09/1982	CASERTA
LAEZZA	SERENA	24/04/1994	NAPOLI
LAFERA	GABRIELLA	05/02/1975	NAPOLI
LAGANÀ	ALESSIA	18/02/1987	SALERNO
LAGHETTO	ANGELA	29/04/1989	NOCERA INFERIORE
LAGO	GIANCARLO	01/07/1989	MASSA DI SOMMA
LAI	LUCIA ITRIA	06/10/1966	LULA
LAINO	MARIA	01/05/1980	SAPRI
LAISO	ERICA	08/09/1984	SALERNO
LAISO	FLAVIA	02/08/1977	SALERNO
LALLA	RITA	06/06/1973	MONTELEONE DI PUGLIA
LAMA	ALESSIO	16/09/1989	NAPOLI
LAMA	AZZURRA	13/08/1983	NAPOLI
LAMA	GIOVANNA	26/05/1986	AVERSA
LAMATTINA	GIOVANNI	10/12/1960	PETRALIA SOTTANA
LAMATTINA	MARIA VITTORIA	03/09/1989	POLLA
LAMBERTI	ANTONELLA	19/08/1971	SALERNO
LAMBERTI	ARMANDO	20/02/1991	NOCERA INFERIORE
LAMBERTI	MARIALBERTA	23/05/1987	NAPOLI
LAMBERTI	MICHELE MARIA	04/04/1981	NAPOLI
LAMBERTI	PAOLA	23/11/1988	SCAFATI
LAMBERTI	SABATA	17/06/1974	SALERNO
LAMBERTI	VALERIA	10/11/1986	SALERNO
LAMBIASE	ANNA	06/07/1986	NOCERA INFERIORE
LAMBIASE	GIOVANNA	28/09/1963	SALERNO
LAMBIASE	VIOLA	20/01/1988	NAPOLI
LAMBO	ANTONINO	21/05/1982	SALERNO
LAMBRUNA	ELISABETTA	18/09/1980	SALERNO
LANCELLOTTA	LILIANA	10/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
LANCELLOTTA	LOREDANA	13/07/1974	NAPOLI
LANCIA	RAFFAELLA	10/11/1992	POLLENA TROCCHIA
LANCIERI	LAURA	07/03/1975	VENAFRO
LANDI	ALESSANDRA	20/12/1985	ATRIPALDA
LANDI	BENIAMINA	04/02/1979	NOCERA INFERIORE
LANDI	ELVIRA	21/04/1989	BATTIPAGLIA
LANDI	GILDA	08/05/1988	AVELLINO
LANDI	GIOVANNA	24/06/1967	FISCIANO
LANDI	GIOVANNA	18/03/1990	PIANO DI SORRENTO
LANDI	IMMACOLATA	17/06/1983	BATTIPAGLIA
LANDI	MARIO	28/05/1985	AVELLINO
LANDI	PAOLA	24/08/1985	SALERNO
LANDI	VALENTINA	05/08/1982	SALERNO
LANDO	BARBARA	27/10/1976	SALERNO
LANDOFLI	MARINA	21/12/1973	NAPOLI
LANDOLFI	NUNZIA MICHELA	01/05/1979	NAPOLI
LANDOLFI	PAOLA	14/08/1988	NAPOLI
LANDOLFI	PIERO	09/01/1983	NAPOLI
LANDOLFI	VALENTINA LUCIA	27/06/1986	CASERTA
LANFREDINI	ANNA LISA	11/07/1977	NAPOLI
LANGELLA	ANTONIO	27/08/1992	POMPEI
LANGELLA	ANTONIO	12/12/1971	POMPEI
LANGELLA	ANTONIO	22/12/1981	TORRE DEL GRECO
LANGELLA	CARMEN	17/10/1984	SALERNO
LANGELLA	CLAUDIA	23/02/1991	PIANO DI SORRENTO
LANGELLA	ELENA	11/08/1980	MOSCA
LANGELLA	GIANLUCA	30/07/1983	TORRE DEL GRECO
LANGELLA	GIUSEPPE	09/06/1973	VICO EQUENSE
LANGELLA	LORELLA	19/02/1993	SCAFATI
LANGELLA	MARIA ROSARIA	04/01/1982	NAPOLI
LANGELLA	MASSIMO	12/08/1975	POMPEI
LANGELLA	MICHELA	16/05/1990	NAPOLI
LANGELLA	TIZIANA	02/07/1968	NAPOLI
LANGELLA	VALENTINA	21/11/1990	SCAFATI
LANGELLOTTI	CARMELA	30/07/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA

LANGELLOTTI	MARINA	01/05/1981	VICO EQUENSE
LANGONE	ANNA	06/08/1986	AGROPOLI
LANIA	ARTURO	07/04/1967	NAPOLI
LANNA	IMMACOLATA	02/09/1985	CAPUA
LANNI	ROSAMARIA	13/02/1989	NAPOLI
LANZANO	ANTONIO	31/05/1983	ACERRA
LANZANO	CINZIA	23/05/1987	NAPOLI
LANZANO	IVANA	16/12/1987	NAPOLI
LANZANO	ROSA	27/05/1982	NAPOLI
LANZANO	PALMIRA	03/07/1991	NAPOLI
LANZANTE	ERSILIA	02/06/1990	ACERRA
LANZANTE	MARIANNA	18/07/1991	CASERTA
LANZANTE	MICHELANGELA	14/12/1985	CASERTA
LANZARA	IDA	22/01/1970	SALERNO
LANZETTA	BIANCA	25/09/1979	SALERNO
LANZETTA	FABIANA	21/11/1989	NAPOLI
LANZETTA	GIOVANNA ASSUNTA	05/11/1986	BATTIPAGLIA
LANZETTA	LEANDRA	08/04/1988	POLLENA TROCCHIA
LANZETTA	MARIA GRAZIA LODOVICA	27/02/1963	SAN MINIATO
LANZETTA	MARIANGELA	03/02/1986	NAPOLI
LANZETTA	MATTEO	07/06/1986	SALERNO
LANZI	EMANUELA	03/05/1986	NAPOLI
LANZIERI	SARA	25/01/1989	POMPEI
LANZILLI	VALENTINA	05/04/1981	NAPOLI
LANZO	SANDRA	21/06/1973	NAPOLI
LANZUOLO	ANNALISA	18/06/1982	NAPOLI
LANZUOLO	GENNARO	01/01/1984	NAPOLI
LAPEGNA	ELEONORA	16/06/1990	NAPOLI
LAPEGNA	RAFFAELE	28/07/1958	NAPOLI
LAPERUTA	SUSANNA	01/10/1981	NAPOLI
LAPOLLA	PATRIZIA	01/02/1977	DELEMONT
LAPRANO	ANGELA	25/04/1989	GIUSSANO
LAPUZZA	MARIELLA	28/06/1980	CASERTA
LARAIA	RENATA	10/06/1985	SALERNO
LARATTA	ANGELA	20/07/1974	CROTONE
LARDO	ANTONIETTA	18/01/1982	POLICORO
LARGHI	CLAUDIA	10/12/1989	NAPOLI
LARINGE	CECILIA	13/08/1991	NAPOLI
LAROSSA	RAFFAELLA STEFANIA	29/09/1980	POMPEI
LARSEN	MONA STEINMANN	12/06/1975	ROSKILDE
LASCALEIA	ANGELA	21/10/1984	POLLA
LASHCHANKA	NATALLIA	13/03/1984	GOMEL
LASIY	LYUDMYLA	05/08/1977	UCRAINA
LASORELLA	FABIOLA	14/04/1988	NAPOLI
L'ASTORINA	PATRIZIA	08/03/1958	NAPOLI
LASZLO	VIKTORIA STEFANIE	29/09/1972	HILDEN
LATCHEVA	LUBOMIRA DIMITROVA	07/02/1984	SOFIA
LATELA	ANDREA	15/03/1985	NAPOLI
LATELLA	ANNAMARIA	19/10/1985	SAPRI
LATERZA	GIULIANA	12/03/1980	SARNO
LATORRACA	CARLA	06/03/1971	NAPOLI
LATRONICO	ROBERTA	10/03/1989	BATTIPAGLIA
LATTARI	LUCA	28/06/1988	PAOLA
LATTUADA	CONCETTA	19/03/1968	NAPOLI
LAUDANDO	MARIA	29/12/1987	SAN FELICE A CANCELLO
LAUDANNA	BIAGINA	22/09/1979	BENEVENTO
LAUDATO	MARIA CARMEN	18/12/1981	POMPEI
LAUDATO	MARIA RITA	04/09/1991	CASERTA
LAUDATO	SABRINA	13/08/1983	CAVA DE' TIRRENI
LAUDATO	VINCENZO	16/11/1992	CASERTA
LAUDISIO	MICHELE	17/08/1973	NAPOLI
LAUDISIO	SILVIA	07/11/1974	NAPOLI
LAUDONIA	TERESA	12/10/1987	SORRENTO
LAULETTA	MICHELE ARCANGELO	20/01/1973	NAPOLI
LAURENTI	ANTONIO	17/10/1980	NAPOLI
LAURENTI	LAURA	22/09/1986	NAPOLI
LAURENZA	GIANLUCA	07/11/1984	PIEDIMONTE MATESE
LAURENZA	MICHELA	15/09/1979	Portogruaro
LAURENZANO	RITA	27/07/1983	SALERNO
LAURI	BIANCA	24/06/1989	SAN MINIATO
LAURIELLO	ROSA	31/01/1985	AVERSA
LAURO	ANTONIETTA	16/09/1970	ISCHIA
LAURO	FLAVIANA	22/08/1975	PIANO DI SORRENTO

LAURO	LUANA	30/03/1983	POMPEI
LAURO	RAFFAELE	03/07/1983	VICO EQUENSE
LAURO	ROSSELLA	11/07/1986	POMPEI
LAUTIERO	ROBERTA	18/06/1986	NAPOLI
LAVANGA	RAFFAELLA	13/02/1978	SCAMPITELLA
LAVEGLIA	ANTONELLA	28/09/1984	LAGONEGRO
LAVEGLIA	SABINA	19/06/1991	SAPRI
LAVEZZA	CIRO	03/04/1982	TORRE DEL GRECO
LAVIANO	CARLOTTA	05/09/1991	MUGNANO DI NAPOLI
LAVINO	FLORA	29/03/1983	CASERTA
LAVORGNA	MONICA	05/05/1984	BENEVENTO
LAZZARINI	MARIO	05/07/1986	SCAFATI
LE PERA	ADRIANA FRANCESCA	02/10/1984	REGGIO CALABRIA
LEAL PAYA	MARIA	25/05/1985	CASTALLA
LEANZA	FRANCESCA	26/11/1988	NAPOLI
LEARDI	ANTONELLA	30/05/1980	TEANO
LEARDI	ROBERTO CARMINE	05/07/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LECCIA	IMMACLAUDIA	27/10/1985	CASERTA
LECONTE	MAELLE	31/05/1983	NANTES
LEGNA	CIRO	19/01/1982	TORRE DEL GRECO
LEGNANTE	ROSA	08/11/1991	NAPOLI
LEMBO	ELVIRA	03/08/1984	NAPOLI
LEMBO	NICLA	27/09/1984	NAPOLI
LEMBO	ROBERTA	12/01/1974	NAPOLI
LEMBO	ROBERTO	08/08/1982	VICO EQUENSE
LEMBO	VERDIANA	15/02/1991	NAPOLI
LENGUITO	SILVIA	11/03/1989	NAPOLI
LENK	BENJAMIN FLORIAN	29/12/1979	HANNOVER
LENTINO	MILENA	16/06/1993	SORRENTO
LENZARINI	LARA	19/11/1982	NAPOLI
LEO	LAURA	27/08/1984	Roma
LEO	MARIA PIA	14/04/1990	NAPOLI
LEO	MIRIAM	12/05/1987	SANT'AGNELLO
LEONARDI	MONICA	12/08/1979	NAPOLI
LEONARDIS	ANTONIA	28/03/1971	MOLINARA
LEONCINO	MADDALENA	11/12/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LEONCINO	MARIA PATRIZIA	10/07/1989	NAPOLI
LEONE	ALESSANDRO	23/11/1973	NAPOLI
LEONE	DANIELA	18/03/1973	NAPOLI
LEONE	FRANCESCO	03/08/1975	CASERTA
LEONE	GENOVEFFA	05/03/1972	NAPOLI
LEONE	LUIGI	07/03/1994	VICO EQUENSE
LEONE	MARIA	20/03/1969	NAPOLI
LEONE	MARIA MADDALENA	07/03/1994	VICO EQUENSE
LEONE	ROSA VITTORIA	29/05/1974	NAPOLI
LEONE	ROSARIA	07/11/1987	NAPOLI
LEONE	TERESA	28/06/1987	VICO EQUENSE
LEONE	GIANLUCA	12/08/1976	FORMIA
LEONELLO	IVAN	23/04/1989	NAPOLI
LEONETTI	ALESSIA	27/11/1987	CASERTA
LEONETTI	FILOMENA	19/03/1983	NAPOLI
LEONETTI	MARTA	15/08/1983	NAPOLI
LEONETTI	PAOLA	03/05/1983	CASERTA
LEPORE	ANTONIO	06/02/1989	BENEVENTO
LEPORE	CARMINE	28/03/1976	AVELLINO
LEPORE	FERNANDA	29/03/1988	CASERTA
LEPORE	TERESA	17/01/1985	ATRIPALDA
LEPRE	EMILIA	22/02/1984	MUGNANO DI NAPOLI
LEPRE	IMMACOLATA	09/04/1985	NAPOLI
LEPRE	MARIANNA	10/05/1980	NAPOLI
LEPRETTI	ROBERTA	01/01/1971	NAPOLI
LERRO	FRANCESCA	17/08/1993	NAPOLI
LERRO	MARIACRISTINA	09/01/1985	NAPOLI
LESTO	GERARDO	10/06/1948	TORRE ANNUNZIATA
LESTO	SALVATORE	15/09/1981	TORRE ANNUNZIATA
LETIZIA	MARIA SOFIA	21/02/1984	AGROPOLI
LETO	IVANA	27/04/1964	ERCOLANO
LETTERA	CLAUDIA	05/08/1990	NAPOLI
LETTERA	LILIANA	15/12/1990	VILLARICCA
LETTIERI	ANNALISA	07/11/1986	AGROPOLI
LETTIERI	IOLANDA	20/08/1983	ACERRA
LETTIERI	LUCA	29/08/1989	POMPEI
LETTIERI	MARIA CAROLINA	06/05/1982	MADDALONI

LETTIERI	MARIA ROSARIA	20/01/1986	ACERRA
LETTIERI	MARIOLINA	12/04/1978	CASORIA
LETTIERI	RAFFAELA	17/09/1988	SAN FELICE A CANCELLO
LETTIERI	ROBERTA	22/09/1993	NAPOLI
LETTIERI	SARA	02/11/1987	BATTIPAGLIA
LETTIERI	VERONICA	03/06/1986	NAPOLI
LETTIERO	ANTONIO	02/11/1986	NAPOLI
LETTIERO	LUIGI	23/06/1988	NAPOLI
LEUCI	FRANCESCA	02/11/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LEUCI	GIUSEPPINA	15/09/1974	NAPOLI
LEUCI	RITA	02/04/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LEVA	DOMENICO	06/08/1986	NAPOLI
LEVA	FABRIZIO	26/07/1988	NAPOLI
LI BOVI	SIMONA	09/10/1991	AGROPOLI
LIANZA	ENRICA	27/12/1979	NAPOLI
LIBARDI	ALFONSO	24/05/1983	SANT'AGATA DE' GOTI
LIBERATORE	CONSIGLIA	16/12/1988	NAPOLI
LIBERTO	MARTA	02/09/1985	TORRE DEL GRECO
LIBERTO	SARA	14/01/1980	NAPOLI
LIBRARO	ALESSANDRO	16/10/1972	NAPOLI
LIBRERA	ROSARIO FRANCESCO	31/10/1977	CASERTA
LIBUTTI	ANTONIO	29/12/1984	SALERNO
LICATA	FRANCESCA	03/12/1986	NAPOLI
LICCARDI	MARIAROSARIA	27/03/1983	NAPOLI
LICCARDI SOFIANI	ASHA	11/07/1982	KINSHASA (ZAIRE)
LICCARDO	ARMANDO	18/09/1982	NAPOLI
LICCARDO	BIAGIO	13/07/1985	NAPOLI
LICCARDO	CARMELA ALESSIA	07/12/1991	VILLARICCA
LICCARDO	CRESCENZO	22/06/1965	NAPOLI
LICCARDO	DARIA	13/02/1992	NAPOLI
LICCARDO	GIUSEPPE	19/03/1981	MUGNANO DI NAPOLI
LICCARDO	ORSOLA	30/11/1988	NAPOLI
LICCARDO	PASQUALE	21/05/1989	MUGNANO DI NAPOLI
LICCESE	AURORA	05/03/1988	NAPOLI
LICCIARDI	LUCIA	25/06/1961	ROSSANO
LICENZIATI	CHIARA	12/05/1972	NAPOLI
LICENZIATI	GIULIA	16/12/1977	NAPOLI
LICENZIATO	ILARIA	19/10/1990	NAPOLI
LICINIO	ANNALISA	02/04/1984	AGROPOLI
LIETO	GIULIA	13/08/1992	(FEDERAZIONE RUSSA)MOSCA
LIGUORI	ALESSANDRA MARIA TERESA	03/08/1988	NAPOLI
LIGUORI	ANNALISA	03/07/1984	AVELLINO
LIGUORI	ANNALUCIA	12/12/1985	SALERNO
LIGUORI	ANTIMINA	26/09/1988	NAPOLI
LIGUORI	CLELIA	20/10/1983	NAPOLI
LIGUORI	LAURA	01/05/1988	NAPOLI
LIGUORI	SILVANA	06/11/1950	AGROPOLI
LIGUORI	TERESA	19/08/1987	CASERTA
LIGUORI	UMBERTO	17/06/1974	NAPOLI
LIGUORI	VINCENZO	14/06/1984	SALERNO
LIGUORO	ROSANNA	26/09/1987	TORRE DEL GRECO
LIMA	SUSETTE	23/04/1953	SAN PAOLO
LIMATOLA	ANTONIETTA	16/04/1989	TORRE DEL GRECO
LIMATOLA	ROBERTA	25/01/1982	NAPOLI
LIMATOLA	ROSARIA	30/05/1992	NAPOLI
LIMONE	EVELINA	17/12/1984	CHIERI
LIMONE	LIVINIA	23/03/1988	CHIERI
LIMONGI	EMILIANA	16/07/1991	PRAIA A MARE
LIMONGI	MANUELA	20/02/1989	MARATEA
LINDINERRO	DOMENICO	13/04/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
LIONIELLO	VERONICA	30/08/1984	CASERTA
LIOTTI	CATALDO	14/06/1945	ACUTO
LIPARDI	LUCA	04/04/1985	NAPOLI
LIPARI	ROBERTA	30/03/1987	NAPOLI
LIPONA	ANNA	21/06/1981	TORRE DEL GRECO
LIPPA	VALERIO GIOVANNI	05/10/1989	NAPOLI
LIPPIELLO	GABRIELLA	17/08/1982	GIULIANOVA
LIPPOLIS	RITA	24/08/1980	NAPOLI
LIQUORI	ELDA	26/03/1981	NAPOLI
LISANTI	MARIA MAURA	15/01/1979	VALLO DELLA LUCANIA
LISI	ISABELLA	28/01/1974	TERLIZZI
LISI	SARA	01/03/1982	SVIZZERA
LISTA	ALESSANDRA	09/08/1986	SALERNO

LISTA	ANNALISA	24/05/1984	TORRE DEL GRECO
LISTA	CRISTINA	24/01/1983	SALERNO
LISTA	MARCO	18/07/1981	NAPOLI
LISTA	MARGHERITA	28/04/1992	TORRE DEL GRECO
LIURNI	SILVIA	30/05/1986	TERNI
LIUZZI	GAETANA	01/08/1990	SALERNO
LIUZZI	MARICA	20/05/1986	NAPOLI
LIVERINO	DANIELA	21/07/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
LIVIGNI	CLAUDIO	28/06/1951	MINTURNO
LIVIGNI	DONATELLA	23/05/1977	NAPOLI
LIVIGNI	FABIO	29/04/1992	NAPOLI
LIVIGNI	FABRIZIO	15/11/1975	NAPOLI
LIVIGNI	MARIALUISA	16/09/1988	NAPOLI
LIZZADRO	LAURA	13/05/1987	NAPOLI
LO DUCA	MARIA ELENA	12/09/1987	MUGNANO DI NAPOLI
LO MORIELLO	MARIA AGNESE	10/03/1986	NAPOLI
LO MORIELLO	MARIA TERESA	17/12/1977	POZZUOLI
LO PRESTO	MARIA	23/07/1979	NAPOLI
LO REGIO	MARIA FLAVIA	13/04/1983	NAPOLI
LO RUSSO	GIUSEPPINA	14/09/1982	ADLISWIL
LO RUSSO	MARCO	13/03/1983	CARPI
LO SCHIAVO	CARMELA	08/07/1981	AGROPOLI
LO VUOLO	ANTONIO	19/07/1982	AVELLINO
LOBEFALO	FRANCESCO	08/04/1983	NAPOLI
LOCOROTONDO	ANGELA	14/10/1984	GIOIA DEL COLLE
LOCOROTONDO	MARTINA	16/08/1991	NAPOLI
LOCUSTA	ANTONELLA	20/05/1981	AVERSA
LODATO	DEBORA	09/07/1978	NOCERA INFERIORE
LODATO	DONATELLA	04/07/1967	NAPOLI
LODATO	GIUSEPPINA	24/02/1976	NOCERA SUPERIORE
LOFFA	TATIANA	02/07/1979	AVELLINO
LOHMEYER	ROMAN PABLO ALEXANDER	16/01/1983	OLDENBURG
LOHMEYER	AIRIN SHANNAH	07/11/1988	VICO EQUENSE
LOMASTO	CARMEN	13/10/1989	NAPOLI
LOMBARDI	ALESSIA	29/04/1991	CASERTA
LOMBARDI	ANNALISA	04/08/1982	AVELLINO
LOMBARDI	ANTONIETTA	21/08/1989	SARNO
LOMBARDI	ANTONIO	23/01/1962	NAPOLI
LOMBARDI	BRUNA	16/07/1961	NAPOLI
LOMBARDI	CARMELA	24/07/1984	NAPOLI
LOMBARDI	CHIARA	10/05/1982	NAPOLI
LOMBARDI	CHIARA	17/04/1984	TRICARICO
LOMBARDI	ELEONORA	14/10/1981	NAPOLI
LOMBARDI	GIUSEPPINA	14/08/1989	VALLO DELLA LUCANIA
LOMBARDI	MARIA ROSARIA	18/09/1979	CASERTA
LOMBARDI	MARIAGIOVANNA	04/06/1976	AVELLINO
LOMBARDI	PIETRO	15/06/1985	VICO EQUENSE
LOMBARDI	ROSA	31/08/1972	NAPOLI
LOMBARDI	SARA	04/04/1984	MONTECCHIO MAGGIORE
LOMBARDI	STEFANIA	06/09/1985	POMIGLIANO D'ARCO
LOMBARDO	ALESSANDRO PAOLO	13/10/1986	BENEVENTO
LOMBARDO	ANGELA	21/11/1989	POMPEI
LOMBARDO	ANNA	06/12/1973	TORRE DEL GRECO
LOMBARDO	CARMINE	06/07/1989	SARNO
LOMBARDO	CLORINDA	24/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
LOMBARDO	LUCA	04/01/1985	NAPOLI
LOMBARDO	MANUELA	12/11/1988	SALERNO
LOMBARDO	PASQUALE	28/10/1986	POMPEI
LOMBARDO	ROBERTA	02/11/1989	BIBBIENA
LONGINO	LIDIA	18/01/1987	CAVA DE' TIRRENI
LONGO	CARMELA	14/07/1964	OLEVANO SUL TUSCIANO
LONGO	MARIA	16/08/1972	NAPOLI
LONGO	PAOLA	15/08/1986	NAPOLI
LONGOBARDI	ANNALISA	25/03/1992	POMPEI
LONGOBARDI	ARMANDO	27/06/1977	POMPEI
LONGOBARDI	CRISTIANO	03/07/1987	TORRE DEL GRECO
LONGOBARDI	DALILA	05/08/1985	AVERSA
LONGOBARDI	ELENA	14/09/1988	SCAFATI
LONGOBARDI	FILOMENA	31/03/1982	SCAFATI
LONGOBARDI	FRANCESCO	30/07/1990	VICO EQUENSE
LONGOBARDI	FRANCESCO	27/04/1984	NAPOLI
LONGOBARDI	GIULIA	12/07/1992	VICO EQUENSE
LONGOBARDI	MARCELLA	27/02/1978	NAPOLI

LONGOBARDI	MARIA LINDA	12/03/1980	NOCERA INFERIORE
LONGOBARDI	RAFFAELA	25/01/1984	NAPOLI
LONGOBARDI	SARA	15/12/1988	NAPOLI
LONGOBARDI	SARA	16/10/1982	TORRE DEL GRECO
LONGOBARDI	SOFIA	18/04/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
LOOZ	QUIRINO	02/07/1986	NAPOLI
LOPARCO	TIZIANA	13/10/1979	Castellaneta
LOPRESTI	ELENA	20/06/1992	NAPOLI
LORELLO	MARIANGELA	11/07/1992	NAPOLI
LORITO	ANGELAMARIA	25/03/1973	CAVA DE' TIRRENI
LORUSSO	CATIA	09/08/1985	LAGONEGRO
LOS DEL GAUDIO	NATALIYA	17/05/1978	SHCHUCHYNSK (KAZAKHSTAN)
LOSCO	GIANCARLO	19/12/1977	NAPOLI
LOTTA	ROBERTA	10/02/1982	NAPOLI
LOTTI	ELVIRA	30/05/1988	VICO EQUENSE
LOVENTRE	ROSSANA	01/04/1991	BUCAREST
L'OVOCHKYNA	MARIYA	02/09/1984	KIEV
LOZENKO	LARYSA	02/04/1967	UCRAINA
LUBRANO	AMALIA	17/05/1978	NAPOLI
LUBRANO	CARMELA	16/06/1987	NAPOLI
LUBRANO	CLAUDIO	06/04/1953	SANT'AGATA DE' GOTI
LUBRANO	FRANCESCA	02/07/1968	NAPOLI
LUBRANO	MARIA CARMELA	11/06/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
LUBRANO	PASQUALE	10/04/1991	BENEVENTO
LUBRANO	RAFFAELE ANTONIO	04/08/1977	POZZUOLI
LUBRANO	ROSETTA	09/01/1984	CAPUA
LUBRANO	SERENA	25/04/1986	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	AURORA	24/11/1992	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	CARMELA	19/06/1974	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	CRISTINA	28/02/1980	NAPOLI
LUBRANO LAVADERA	RACHELE	06/06/1968	NAPOLI
LUCARELLI	LEONARDO	12/08/1978	BENEVENTO
LUCARIELLO	CONCETTA	24/09/1982	CASERTA
LUCARIELLO	GIULIO	29/08/1986	LOSANNA
LUCCHESE	LISA	01/01/1988	CAPUA
LUCCHESE	PASQUALE	10/09/1980	NAPOLI
LUCCHESI	ANTONIA	21/04/1979	NAPOLI
LUCCI	ALESSANDRA	19/10/1984	NAPOLI
LUCCI	ANTONIETTA	28/04/1988	NAPOLI
LUCCI	CLAUDIA	09/07/1989	NAPOLI
LUCCI	GIANNI	18/08/1979	NAPOLI
LUCCI	IMMACOLATA	26/02/1975	NAPOLI
LUCCI	LUIGI	01/10/1975	NAPOLI
LUCCI	LUIGI	10/03/1979	NAPOLI
LUCCI	UMBERTO	04/02/1980	Taranto
LUCCI	PAOLA	12/12/1992	NAPOLI
LUCCIARINI	ALESSANDRA	05/01/1984	NAPOLI
LUCE	STEFANIA	05/06/1986	NAPOLI
LUCENTI	MARIA ROSARIA	04/08/1993	NAPOLI
LUCIANO	ANTONELLA	04/06/1989	SALERNO
LUCIANO	BRIGIDA	22/02/1978	BENEVENTO
LUCIANO	CARMELA	02/05/1989	SALERNO
LUCIANO	MANUELA	27/03/1984	CAVA DE' TIRRENI
LUCIANO	MICHELE	26/06/1984	CERCOLA
LUCIANO	VALENTINA	15/05/1984	NAPOLI
LUCIANO	VANESSA	16/11/1985	BATTIPAGLIA
LUCIBELLO	FRANCESCO	07/10/1966	SALERNO
LUCIBELLO	RAFFAELLA	23/09/1989	SALERNO
LUCIBELLO	ROMINA	24/10/1993	SALERNO
LUCIBELLO	SIMONE	08/05/1992	SALERNO
LUCIGNANO	RAFFAELA	04/09/1984	NAPOLI
LUCIGNANO	VALERIO	11/05/1993	NAPOLI
LUISE	ALBERTA NASTASSJA	17/03/1988	NAPOLI
LUISE	ANNA	10/05/1986	VICO EQUENSE
LUISE	ANNA VALENTINA	17/07/1984	NAPOLI
LUISE	NUNZIA SIMONA	12/01/1981	POZZUOLI
LUISI	ROSANNA	24/06/1975	NAPOLI
LUISO	MARIA	13/04/1989	AVERSA
LULY	ELENA	07/03/1984	NAPOLI
LUNATO	LUCREZIA	15/11/1983	CASERTA
LUNELLI	DAVIDE	19/06/1975	SALERNO
LUONGO	ANNALISA	25/04/1981	MUGNANO DI NAPOLI
LUONGO	CARMEN	02/05/1984	BATTIPAGLIA

LUONGO	DELIA	01/03/1989	NAPOLI
LUONGO	FRANCESCA	09/03/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LUONGO	GIANPAOLO	25/07/1981	NAPOLI
LUONGO	GIUSEPPINA	12/10/1982	FORMIA
LUONGO	MARCO	13/02/1986	TORRE DEL GRECO
LUONGO	MARIA	24/07/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LUONGO	MARIA ROSARIA	18/11/1986	NAPOLI
LUONGO	MARIANNA	22/11/1984	AVELLINO
LUONGO	MARIARITA	01/03/1984	SALERNO
LUONGO	PATRICIA	07/12/1976	SALERNO
LUONGO	SONIA	11/12/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE
LUONGO	STEFANIA	30/09/1986	NAPOLI
LUONGO	VALERIA	24/02/1992	ISCHIA
LUP	CARMINE	22/01/1983	AVELLINO
LUPOLI	JOANNA ROMANA	03/08/1989	NOWY SACZ
LUTZ	CHRISTINA	02/04/1975	SVIZZERA
LUVINO	ALESSANDRA	16/04/1979	NAPOLI
LUYKEN	WILMA	18/06/1976	ROSENHEIM
LUZZI STUMPO	LUCIA	09/07/1988	BATTIPAGLIA
MABILIA	MARIA TERESA	14/06/1984	NAPOLI
MACCARI	MASSIMO	10/12/1971	Roma
MACCARIELLO	ELPIDIO	08/10/1979	CASERTA
MACCARIELLO	MARIALISA	09/03/1977	CASERTA
MACCARIELLO	NUNZIA	10/04/1985	CASERTA
MACCARIELLO	SIMONE	22/07/1990	NAPOLI
MACCARRONE	FRANCESCO	11/07/1988	CETRARO
MACCHIA	GIUSEPPE	29/01/1973	POLLA
MACCHIA	GIUSEPPINA	24/03/1982	AVELLINO
MACCHIA	ROSA	19/04/1977	POLLA
MACCHIA	SABRINA	06/10/1990	ARIANO IRPINO
MACCHIONE	GIADA	28/10/1986	AVERSA
MACEDONIO	MARZIA	16/02/1982	EBOLI
MACERA	MARIO	11/10/1969	SALERNO
MACINA	RAMONA	23/03/1987	NAPOLI
MACINA	ROBERTA	31/07/1982	NAPOLI
MACONE	ALESSANDRA	09/03/1983	NAPOLI
MACRI'	ALDO	09/09/1983	NAPOLI
MACRI'	ROBERTA	27/06/1984	MUGNANO DI NAPOLI
MADDALENA	ELENA	29/01/1968	NEUCHATEL (CHZ)
MADDALENA	NADIA	29/05/1985	NAPOLI
MADDALO	TERESA	29/06/1981	SALERNO
MADDALONI	ALFREDO	08/12/1979	SALERNO
MADDALONI	DANIELA	19/11/1974	NAPOLI
MADDALONI	GABRIELLA	02/09/1989	NAPOLI
MADDALONI	PAOLA	02/05/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
MADDALONI	VALENTINA	12/08/1987	SANT'AGATA DE' GOTI
MADDALUNO	CONCETTA	02/06/1977	POZZUOLI
MADDALUNO	ELISABETTA	19/07/1987	SORRENTO
MADDALUNO	FRANCESCA	05/01/1988	POLLENA TROCCHIA
MADDALUNO	SARA	29/07/1983	NAPOLI
MADDALUNO	VALENTINA	07/01/1983	CERCOLA
MADELFINI	GABRIELE	28/06/1982	NAPOLI
MADONNA	ILARIA	29/01/1990	TORRE DEL GRECO
MADONNA	MARIA	01/07/1988	NAPOLI
MADONNA	SOFIA	12/06/1985	CERCOLA
MADONNA	TERESA	29/11/1988	NAPOLI
MADONNA	VALERIA	25/11/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
MAFFEI	ANGELA	07/02/1988	SALERNO
MAFFEI	GENNARO	04/05/1971	FORINO
MAFFEI	RENATO	16/09/1987	AVELLINO
MAFFEI	BRUNO MASSIMO	21/05/1986	AVELLINO
MAFFEI	MAURIZIO	16/05/1984	SALERNO
MAFFETTONE	MARIAROSARIA	29/12/1988	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MAFFIA	NOEMI	20/04/1989	BATTIPAGLIA
MAFFONGELLI	PAOLA	29/05/1977	AGROPOLI
MAFFONGELLI	ROCCO	30/10/1987	SALERNO
MAGGIO	ALESSANDRA	02/08/1969	NAPOLI
MAGGIO	ANTONIO	09/06/1976	NAPOLI
MAGGIORE	GUIDO	19/04/1982	NAPOLI
MAGISTRO	MARIA	30/10/1984	AUGSBURG
MAGLIACANE	ANNARITA	04/05/1986	AVELLINO
MAGLIACANE	ANTONELLA	31/03/1984	AVELLINO
MAGLIANO	ANTONELLA	24/03/1994	POLLA

MAGLIANO	CLAUDIA	06/06/1981	SALERNO
MAGLIARELLA	MIRELLA CATERINA	23/05/1984	WINTERTHUR
MAGLICANE	VERONICA	22/01/1990	CAGLIARI
MAGLIONE	CINZIA	18/10/1977	NAPOLI
MAGLIONE	ELENA	14/10/1988	CASERTA
MAGLIONE	GIUSEPPINA	11/04/1975	MUGNANO DI NAPOLI
MAGLIONE	LAURA	19/04/1975	NAPOLI
MAGLIOZZI	PAOLA	13/01/1985	NAPOLI
MAGLIULO	CARMELA	06/08/1974	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	GIOVANNI	01/07/1987	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	LUISA	06/05/1985	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	MARIA	25/02/1993	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	MARIANTONIA	09/08/1986	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	RAFFAELLO	01/01/1971	TORRE DEL GRECO
MAGLIULO	SOPHIA	16/10/1982	NAPOLI
MAGNACCA	MARCELLO	16/04/1992	NAPOLI
MAGNANTI	PAOLO FRANCESCO	02/05/1986	Roma
MAGNETE	ANTONINO	17/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
MAGNO	ROSANNA	29/11/1978	CASERTA
MAHMOUD MAHER ENAN	MOHAMED	28/11/1985	DAKAHLIYA-EGITTO
MAIESE	MARIA CARMELA	02/04/1978	VALLO DELLA LUCANIA
MAIESE	PAOLA	26/04/1983	VALLO DELLA LUCANIA
MAIETTA	IMMACOLATA	23/07/1984	CASSINO
MAIETTA	MIRELLA	10/07/1966	AVELLINO
MAIETTA	PAOLINO	24/05/1984	AVELLINO
MAINARDI	ANNA	20/08/1984	NOCERA INFERIORE
MAINIERI	STEFANIA	11/01/1986	GAETA
MAINIERO	ERIKA	10/01/1980	TORINO
MAININI	ILARIA	20/02/1988	NAPOLI
MAIO	ANTONIO	17/07/1964	MARSCIANO
MAIO	CLAUDIA	31/01/1988	NAPOLI
MAIO	ELVIRA	15/07/1979	BENEVENTO
MAIO	LUISA MARIA	01/08/1985	SAN GENNARO VESUVIANO
MAIO	RAFFAELE	12/05/1978	CASERTA
MAIO	TIZIANA	18/11/1977	BENEVENTO
MAIOLICA	CARMELA	11/01/1983	SALERNO
MAIONE	CATERINA	19/02/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
MAIONE	DANIELA	01/02/1988	SCAFATI
MAIONE	GAIA	04/11/1994	AVELLINO
MAIONE	GIADA	26/03/1990	AVELLINO
MAIONE	ORNELLA	16/08/1982	NAPOLI
MAIONE	ROBERTA	21/10/1986	TORRE DEL GRECO
MAIONE	STEFANIA RITA	23/02/1983	SALERNO
MAIONE	VINCENZA	23/10/1988	POMIGLIANO D'ARCO
MAIONE	VINCENZO	26/02/1962	NAPOLI
MAIORANA	FRANCESCA	07/09/1986	NAPOLI
MAIORANA	SERENA	15/02/1988	NAPOLI
MAIORANO	ENZA	17/08/1978	NOCERA INFERIORE
MAIORANO	PAOLA	18/10/1985	NAPOLI
MAIORINO	MASSIMO	04/06/1984	NOCERA INFERIORE
MAISANO	AMBRA	28/07/1984	SCAFATI
MAISTO	ANGELA	18/05/1986	NAPOLI
MAISTO	DANIELE	06/07/1983	MUGNANO DI NAPOLI
MAISTO	STEFANIA	03/10/1987	NAPOLI
MAISTO	ANNA	28/05/1987	SCAFATI
MAJOLO	GIANPAOLO	25/10/1978	NAPOLI
MAJOLO	TIZIANO	25/06/1988	NAPOLI
MAKO'	IBOLYA	06/12/1983	BUDAPEST
MALACARIO	NUNZIA	31/05/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
MALAFRONTE	ANTONIO	08/05/1982	POMPEI
MALAFRONTE	CATELLO	16/12/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
MALAFRONTE	IDA	22/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MALAFRONTE	MICHELA	07/09/1988	VICO EQUENSE
MALANGONE	ANNAPAOLA	29/08/1983	BATTIPAGLIA
MALATESTA	SAVERIO GIULIO	04/09/1984	AGROPOLI
MALAVITA	CARMELA	11/05/1985	NAPOLI
MALESCI	ROBERTA	10/12/1979	NAPOLI
MALIMPENSA	DAVIDE	30/07/1986	NAPOLI
MALLOZZI	STEFANIA	27/05/1969	NAPOLI
MALOMO	VINCENZO	05/08/1979	AVERSA
MALPEDE	ROBERTO PASQUALE	02/09/1988	POMPEI
MALTESE	FABRIZIA	23/09/1987	NAPOLI
MALTESE	ILARIA	11/03/1977	NAPOLI

MALVONE	ANNALAURA	25/06/1984	TORRE DEL GRECO
MALVONE	SIMONA	04/06/1986	PIANO DI SORRENTO
MAMBELLA	ELENIA	16/09/1989	PESCARA
MAMMATO	GIOVANNI	22/05/1985	SORRENTO
MAMMELLA	NUNZIA	03/06/1985	NAPOLI
MANAGÒ	FABIO	03/03/1982	NAPOLI
MANCA	ALESSANDRA	15/06/1981	TORRE DEL GRECO
MANCA	ANGELA	03/03/1983	FIRENZE
MANCA	SARA	11/08/1988	NAPOLI
MANCIERO	GIULIA	24/03/1990	SALERNO
MANCINELLI	CATERINA	03/12/1986	AVELLINO
MANCINI	ANTONIO	17/05/1993	NAPOLI
MANCINI	FEDERICO	30/04/1968	NAPOLI
MANCINI	MIRNA	28/11/1966	ISCHIA
MANCINI	SONIA	08/06/1980	NAPOLI
MANCINI	LUCIA	08/06/1991	NAPOLI
MANCINI	VIVIANA	17/09/1975	NAPOLI
MANCINO	ALESSIA	24/02/1982	CAPUA
MANCINO	ANTONELLA	19/12/1991	NAPOLI
MANCINO	MARIA ROSARIA	04/09/1971	SALERNO
MANCINO	SALVATORE	30/12/1966	POZZUOLI
MANCO	ANTONIO	10/10/1978	NAPOLI
MANCO	ARMANDO DANIELE	20/10/1977	TORINO
MANCO	FABRIZIA	26/10/1991	NAPOLI
MANCO	FEDERICA	19/06/1987	NAPOLI
MANCO	GIORGIA	09/08/1986	AVERSA
MANCO	GIOVANNINA	07/02/1978	NAPOLI
MANCUSI	VIVIANA GERMANA	07/03/1982	CASERTA
MANCUSO	LEO	10/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANCUSO	LUCREZIA	06/04/1988	CASERTA
MANCUSO	MARIAROSARIA	25/05/1992	NAPOLI
MANCUSO	ROSSANA	18/01/1980	NAPOLI
MANCUSO	ROSSELLA	26/03/1990	SARNO
MANDICI	VALENTINA	12/02/1982	NAPOLI
MANDOLA	MICHELA	08/01/1988	OTTAVIANO
MANES	GIUSEPPE ANTONIO	03/05/1974	TERMOLI
MANETTI	ADRIANO	28/01/1966	MILANO
MANFERLOTTI	ANTONELLA	24/12/1984	POLLENA TROCCHIA
MANFREDI	ANNA	30/01/1978	CASORIA
MANFREDI	CIRO	27/07/1991	SCAFATI
MANFREDONIA	BRENDA BETSABÈ	17/09/1988	ARGENTINA
MANFREDONIA	MARIA JIMENA	19/10/1983	HAEDO (ARGENTINA)
MANFREGOLA	ANGELA	14/11/1990	NAPOLI
MANFUSO	AUSILIA	07/06/1982	VICO EQUENSE
MANFUSO	IMMACOLATA	26/02/1984	NOCERA INFERIORE
MANGANIELLO	DEBORA	13/01/1986	SAPRI
MANGANIELLO	KATIA	31/05/1981	BENEVENTO
MANGANIELLO	LARA	04/06/1986	NAPOLI
MANGANIELLO	MONICA	23/02/1975	REGGIO CALABRIA
MANGIA	MARIA VITTORIA	28/08/1988	NOLA
MANGIACAPRE	ANNA	07/09/1987	AVERSA
MANGIACAPRE	CARMINA	26/04/1985	AVERSA
MANGIAMELE	DONATELLA	06/08/1968	NAPOLI
MANGIANTE	CHIARA	27/03/1981	CASSINO
MANGIAPIA	DIANA	22/05/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANGIAPIA	MARIA GIOVANNA	13/07/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANGIATORDI	PASQUALE	21/11/1981	TERLIZZI
MANGIONE	ALESSANDRA	10/07/1977	NAPOLI
MANGIONE	GIUSEPPINA	18/01/1988	NAPOLI
MANGO	ALESSANDRA	08/07/1983	NAPOLI
MANGONE	CARMELITA	27/09/1981	TORRE DEL GRECO
MANGONE	FEDERICA	04/05/1990	SALERNO
MANGONE	ROSALIA	02/08/1980	AGROPOLI
MANIACI	FRANCESCA	23/07/1975	MUGNANO DI NAPOLI
MANISCALCO	ANNACHIARA	30/10/1977	NAPOLI
MANNA	ANTONIO GENNARO	20/06/1970	AVERSA
MANNA	CATERINA MANNA	22/06/1974	NAPOLI
MANNA	DIEGO	03/03/1971	NAPOLI
MANNA	GIULIA	16/07/1992	SARNO
MANNA	LETIZIA	17/03/1983	VASTO
MANNA	MARIO ALESSIO	23/05/1987	NAPOLI
MANNA	STEFANIA	11/08/1977	NAPOLI
MANNA	VALENTINA	07/08/1986	NAPOLI

MANNARINO	ILEANA	02/05/1980	MARATEA
MANNATO	MARIKA	06/05/1986	BENEVENTO
MANNILLO	ANNA MARIA	17/04/1968	CARINOLA
MANNINI	MARIAROSARIA	01/04/1980	NAPOLI
MANNINO	DONATELLA	28/08/1982	BOLOGNA
MANNO	ROSSELLA	29/08/1982	AVELLINO
MANOCCHIO	ELENA	14/11/1977	NAPOLI
MANSI	ALFONSO	18/05/1989	CAVA DE' TIRRENI
MANSI	MICHELA	28/04/1980	SALERNO
MANSI	RAFFAELLA	28/05/1981	SALERNO
MANSI	ROSA MARIA	21/09/1967	MAIORI
MANSI	SILVANA	03/12/1953	EBOLI
MANSI	STEFANO	14/12/1991	SALERNO
MANSI	TERESA	29/11/1957	MINORI
MANSI	MARIAROSARIA	21/09/1990	SALERNO
MANSUETO	LIDIA	03/05/1985	NAPOLI
MANTI	CONCETTA	10/03/1989	NAPOLI
MANTILE	LORENZO	18/08/1975	NAPOLI
MANZI	ALESSANDRA	21/03/1984	NAPOLI
MANZI	GIANFRANCA	29/01/1975	AVELLINO
MANZI	GIOVANNA	20/12/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MANZI	GIUSEPPINA	25/09/1991	SANT'AGNELLO
MANZI	ROBERTO	12/07/1979	ISCHIA
MANZILLO	DOLORES	07/10/1972	NAPOLI
MANZILLO	GENNARO	18/10/1987	TORRE ANNUNZIATA
MANZIONE	CATERINA	01/03/1987	EBOLI
MANZIONE	VITO	11/11/1984	SALERNO
MANZO	ANNA	06/06/1973	NAPOLI
MANZO	CARLO	18/03/1961	NOCERA INFERIORE
MANZO	CARMELA	31/07/1987	AVELLINO
MANZO	CLAUDIA	20/09/1993	EBOLI
MANZO	CRISTINA	22/09/1988	NAPOLI
MANZO	EUFEMIA	09/07/1985	SORRENTO
MANZO	FILOMENA	18/06/1983	AVELLINO
MANZO	GILDA	04/10/1976	NAPOLI
MANZO	GIUSEPPE SIMONE	08/01/1985	CAVA DE' TIRRENI
MANZO	LUCA	03/09/1983	NAPOLI
MANZO	MARIA GRAZIA	06/03/1976	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MANZO	MODESTA	01/12/1975	SALERNO
MANZO	NADIA	31/01/1975	PAGANI
MANZO	ORNELLA	25/10/1978	SALERNO
MANZO	ROBERTA	29/08/1986	NAPOLI
MANZO	ROBERTO	30/12/1987	NAPOLI
MANZO	ROSALBA	14/02/1990	SARNO
MANZO	VALENTINA	09/09/1989	SALERNO
MANZO	VALENTINA	25/04/1988	NAPOLI
MANZO	ROSALIA	14/05/1981	POMPEI
MANZONI	CARMELA	23/08/1977	NAPOLI
MARANGINI	ANNA	04/06/1963	NAPOLI
MARANO	ANTONELLA	14/01/1991	TORRE DEL GRECO
MARANO	CARMELA	19/05/1980	NAPOLI
MARANO	MARIA CRISTINA	09/06/1982	NAPOLI
MARANO	MARIA GRAZIA	21/11/1987	ATRIPALDA
MARANO	ROBERTA	22/08/1983	NAPOLI
MARANO	ROBERTA	05/11/1990	NAPOLI
MARASCO	ROSSANA	15/05/1978	SOVERIA MANNELLI
MARASCO	VINCENZO	23/08/1976	TORRE ANNUNZIATA
MARAUCCI	ANNA	21/04/1984	NAPOLI
MARAUCCI	DANIELA	20/07/1985	SALERNO
MARAUCCI	STEFANO	10/08/1980	NAPOLI
MARBELLA	ANN MARIEL	01/11/1989	NAPOLI
MARCARIO	MARIA GRAZIA	07/02/1987	BARI
MARCASCIANO	CHIARA	06/04/1978	BENEVENTO
MARCELLI	LOREDANA	16/05/1983	SALERNO
MARCHESANO	MARZIA	06/03/1981	OTTAVIANO
MARCHESANO	VALENTINA	10/09/1987	NAPOLI
MARCHESE	DAVIDE	07/01/1976	NAPOLI
MARCHESE	GERARDA	19/02/1964	ALBANELLA
MARCHESE	GIANCARLO	28/02/1987	NAPOLI
MARCHESE	GIOVANNA	03/04/1985	NAPOLI
MARCHESE	PAOLA	06/07/1981	NAPOLI
MARCHESE	ROBERTA	20/01/1988	NAPOLI
MARCHESE	ROBERTO	19/09/1982	NAPOLI

MARCHESE	SARA CRISTINA	10/07/1992	TORRE DEL GRECO
MARCHETTA	LUCIA	05/07/1977	SPILIMBERGO
MARCHI	MASSIMILIANO	23/11/1978	SALERNO
MARCHITELLI	AGOSTINO	25/11/1992	NAPOLI
MARCHITTO	MARCELLA	12/12/1987	TELESE
MARCIANO	ALFONSO	29/08/1988	SANT'AGATA DE' GOTI
MARCIANO	ANTONIETTA	14/03/1967	POMIGLIANO D'ARCO
MARCIANO	AURELIO	15/12/1991	NAPOLI
MARCIANO	FLAVIA	14/04/1987	NAPOLI
MARCIANO	GIANLUIGI	26/08/1986	TORRE DEL GRECO
MARCIANO	GIOVANNINA	04/11/1976	SORRENTO
MARCIANO	GIUSEPPINA	13/08/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARCIANO	JESSICA	22/02/1993	NAPOLI
MARCIANO	MARILENA	28/12/1978	SALERNO
MARCIANO	SIMONA	17/08/1984	NAPOLI
MARCIANO	STEFANIA	08/06/1991	FORMIA
MARCIELLO	ROSA	12/08/1984	NAPOLI
MARCONE	ANGELA	01/10/1990	NAPOLI
MARCONE	ANNA	21/01/1988	NAPOLI
MARCONE	CLAUDIO	09/03/1990	NAPOLI
MARELLA	ALESSIA	02/01/1985	NAPOLI
MARENA	CARLA	30/09/1974	POLLA
MARENA	GUENDALINA	22/07/1973	NAPOLI
MARENGO	VINCENZO	13/09/1991	NAPOLI
MARESCA	ALESSANDRO	28/10/1972	VICO EQUENSE
MARESCA	ANTONELLA	13/06/1988	PIANO DI SORRENTO
MARESCA	AUSILIA	01/09/1976	VICO EQUENSE
MARESCA	FABIANA	12/07/1979	VICO EQUENSE
MARESCA	FRANCESCA	17/06/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARESCA	GIOVANNA	29/07/1985	VICO EQUENSE
MARESCA	GIUSEPPINA	26/06/1959	META
MARESCA	GRAZIA	01/07/1980	PIANO DI SORRENTO
MARESCA	LUCIA	02/03/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARESCA	LUISA	07/09/1991	PIANO DI SORRENTO
MARESCA	MARIA ANNA	23/09/1992	VICO EQUENSE
MARESCA	MARIA ROSARIA	20/05/1989	PAGANI
MARESCA	MARIALUANA	30/04/1979	CAPUA
MARESCA	MARIAPAOLA	15/08/1979	VICO EQUENSE
MARESCA	RAFFAELLA	07/02/1980	AGROPOLI
MARESCA	RAFFAELLA	29/12/1987	NAPOLI
MARESCA	SABRINA	20/08/1987	AVERSA
MARESCA	VALENTINA	14/03/1989	VICO EQUENSE
MARETTO	KATIA	25/10/1973	AVELLINO
MARFÉ	VINCENZO	06/03/1985	NAPOLI
MARFELLA	ALESSIA	28/01/1982	NAPOLI
MARFELLA	SILVIA	29/03/1985	GRAGNANO
MARGIOTTA	ENRICO	25/06/1986	NAPOLI
MARGIOTTA	RAFFAELE	20/07/1989	POMPEI
MARGIOTTA	ROSATILDE	14/03/1991	POMPEI
MARGIOTTA	VALENTINA	16/02/1992	POMPEI
MARI	ORNELLA	23/11/1985	NAPOLI
MARI	PABLO	15/04/1977	SALERNO
MARI	VALENTINA	20/11/1982	Roma
MARIANI	GIUSEPPINA	08/09/1965	MELITO DI NAPOLI
MARIANI	CAROLINA	20/08/1961	MELITO DI NAPOLI
MARIANO	ANNA ROSARIA	09/12/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARIANO	ANTONIETTA	03/10/1983	AVELLINO
MARIANO	MARIA FLAVIA	28/06/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARICONDA	TERESA	10/09/1986	AVELLINO
MARIELLA	FELICIA	09/01/1986	AVELLINO
MARIGLIANO	ANNALISA	18/02/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MARIGLIANO	GIADA	16/09/1989	SALERNO
MARINELLI	ALESSANDRA	09/05/1967	NAPOLI
MARINELLI	CRISTINA	28/01/1986	NAPOLI
MARINELLI	MARIO	08/12/1991	NAPOLI
MARINELLI	STEFANO	04/02/1987	NAPOLI
MARINELLI	TIZIANA	28/03/1972	BATTIPAGLIA
MARINI	GIUSEPPE	01/05/1977	SALERNO
MARINI	SARA	05/04/1988	AVELLINO
MARINO	ALESSANDRA	10/05/1984	NAPOLI
MARINO	ANGELA	21/09/1984	MADDALONI
MARINO	ANTONELLA	12/03/1990	NAPOLI
MARINO	BARBARA	27/12/1986	NAPOLI

MARINO	CLAUDIA	27/03/1971	AVELLINO
MARINO	DARIO	07/08/1984	SALERNO
MARINO	ERMANNO	01/01/1973	AVELLINO
MARINO	FABIANA	08/07/1986	NAPOLI
MARINO	FILOMENA	18/09/1987	Roma
MARINO	FRANCESCO	30/04/1986	MUGNANO DI NAPOLI
MARINO	GENNARO	30/09/1953	NAPOLI
MARINO	GIUSEPPE	10/07/1985	NAPOLI
MARINO	IDA	28/01/1987	NAPOLI
MARINO	ILARIA	25/03/1987	NAPOLI
MARINO	IMMA	03/07/1986	NAPOLI
MARINO	IRENE	28/08/1983	NAPOLI
MARINO	LAURA	17/02/1979	NAPOLI
MARINO	LUCIA	14/06/1981	CASERTA
MARINO	MARGHERITA	20/10/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARINO	MARIA ROSARIA	09/12/1954	NAPOLI
MARINO	MARIA TERESA	28/04/1954	SALERNO
MARINO	MASSIMO	22/08/1985	NAPOLI
MARINO	NUNZIA	16/01/1981	TORRE DEL GRECO
MARINO	RAFFAELLA	14/07/1994	NAPOLI
MARINO	ROSARIA	26/07/1992	SALERNO
MARINO	SIMONA	10/05/1989	NAPOLI
MARINO	VALENTINA	24/03/1983	NAPOLI
MARINO	VINCENZO	12/02/1979	NAPOLI
MARITATO	MARIA CRISTINA	01/08/1981	NAPOLI
MARLETTA	ALESSANDRA	21/06/1985	SAN FELICE A CANCELLO
MARMOLINO	ANGELA	02/09/1981	NAPOLI
MARMORALE	GABRIELLA	26/10/1982	BENEVENTO
MARMORINO	LUANA	13/05/1978	NAPOLI
MARMORINO	MARCO	21/03/1974	Venezia
MARNA	GIUSEPPINA	30/03/1990	ISCHIA
MARONE	FABIO	08/10/1983	NAPOLI
MARONI	FEDERICA	06/03/1984	BUSTO ARSIZIO
MAROTTA	ALFONSO	03/05/1990	BARI
MAROTTA	ANNALINA	19/04/1990	CASERTA
MAROTTA	BRUNELLA	20/05/1982	NAPOLI
MAROTTA	PAMELA	12/05/1988	NAPOLI
MAROTTA	SABRINA	01/07/1983	CASERTA
MAROTTA	STELLA	27/10/1983	AGROPOLI
MAROTTA	VALERIA	29/02/1988	NAPOLI
MAROZZI	SARA	20/07/1982	FERMO
MARRA	ILARIA	29/11/1990	NAPOLI
MARRA	MARIA	27/08/1982	TORRE DEL GRECO
MARRA	MARIA CRISTINA	21/05/1980	SAN GALLO SVIZZERA
MARRA	MARTINA	21/03/1988	NAPOLI
MARRA	NICOLA	08/04/1977	GRAGNANO
MARRA	VINCENZO	16/09/1950	PIAGGINE
MARRANO	CHIARA	23/06/1983	AVELLINO
MARRANO	EMANUELE	18/05/1991	NAPOLI
MARRAZZO	ANGELA ROSARIA	25/02/1992	NOCERA INFERIORE
MARRAZZO	FRANCESCO	02/07/1990	NAPOLI
MARRAZZO	GIANLUIGI	17/08/1986	NOCERA INFERIORE
MARRAZZO	GINA	05/07/1989	VICO EQUENSE
MARRAZZO	GIOVANNA	28/01/1984	NAPOLI
MARRAZZO	ROBERTO	22/05/1969	SALERNO
MARRONE	ANNA MARIA	04/03/1966	USTER
MARRONE	FRANCESCA	24/04/1988	NAPOLI
MARRONE	SARA	23/04/1980	NAPOLI
MARRUCCO	ILARIA	12/12/1985	NAPOLI
MARSEGLIA	DONATELLA	28/07/1982	PIEDIMONTE MATESE
MARSELLA	NADIA	25/06/1990	AVELLINO
MARSICANO	SALVATORE	26/06/1964	NAPOLI
MARSICO	EMILIA MARIA ALESSANDRA	24/05/1971	SALERNO
MARSICO	IMMACOLATA	23/01/1972	NAPOLI
MARSICO	LUCIANA	02/12/1982	BATTIPAGLIA
MARSICO	PAOLO	07/11/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
MARSICO	SARA	22/06/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
MARSILIO	ANGELA	16/06/1975	CASERTA
MARSILLO	GIUSEPPE	17/06/1987	UDINE
MARTELLI	MARTA	17/02/1982	BENEVENTO
MARTELLOTTA	VALERIA	17/09/1985	NAPOLI
MARTIGNETTI	ANNAMARIA	30/04/1972	AVELLINO
MARTIGNETTI	MARIA ANNA	23/08/1976	AVELLINO

MARTIN	STEFANO	14/01/1984	NAPOLI
MARTINA	RENATA	04/04/1965	GEMONA DEL FRIULI
MARTINI	GILDA	25/12/1983	NAPOLI
MARTINO	ANNA	02/09/1983	PISTICCI
MARTINO	ANNA	20/09/1985	NAPOLI
MARTINO	CARLO	17/09/1991	NAPOLI
MARTINO	ILARIA	30/06/1991	NAPOLI
MARTINO	LUCA	20/10/1985	NAPOLI
MARTINO	MARCO	12/03/1992	POTENZA
MARTINO	MARIA	17/07/1980	POZZUOLI
MARTINO	MARIA	28/10/1980	CASERTA
MARTINO	REGINA	01/04/1969	BACOLI
MARTINO	TERESA	10/07/1983	PIEDIMONTE MATESE
MARTINO	VANIA	29/02/1972	SAN POTITO SANNITICO
MARTINS FERREIRA	THIAGO	02/02/1986	UBERLANDIA (MG) - BRASILE
MARTINUCCI	DANIELA	30/11/1975	NAPOLI
MARTIRE	FRANCESCA	08/07/1985	VICO EQUENSE
MARTIRE	SERAFINA	08/04/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	ARIANNA	13/08/1993	SORRENTO
MARTONE	FILOMENA	09/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	LUIGI	04/02/1979	BENEVENTO
MARTONE	MARILU'	05/12/1982	NAPOLI
MARTONE	MILENA	27/04/1986	GRAGNANO
MARTONE	PASQUALE	20/05/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	PASQUALINA	20/07/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
MARTONE	ROSARIO	19/07/1989	NAPOLI
MARTORANO	ACHILLE	04/12/1989	POMPEI
MARTORANO	ENRICO	15/09/1986	POMPEI
MARTORELLI	CINZIA	04/01/1973	NAPOLI
MARTSIYENKO	NATALIYA	01/06/1991	LVIV(UCRAINA)
MARTUCCI	DEBORA	20/03/1985	NAPOLI
MARTUCCI	KATIA	12/07/1979	SOLOTHURN
MARTUCCI	SALVATORE	05/07/1972	POMPEI
MARTUCCI	SILVIA	04/12/1981	NAPOLI
MARTUSCELLI	SOFIA	28/05/1992	Roma
MARTUSCIELLO	LAURA	28/11/1980	IVREA
MARUGGI	GIULIANA	06/03/1986	NAPOLI
MARULLI	ANNAPAOLA	06/06/1966	SALERNO
MARULO	FEDERICA	31/12/1989	GRAGNANO
MARZANO	EMANUELE	19/02/1987	NAPOLI
MARZANO	MARIA	19/01/1971	NAPOLI
MARZANO	MARIANNA	10/09/1986	SAN FELICE A CANCELLO
MARZATICO	ALESSANDRA	19/05/1973	NAPOLI
MARZIALE	DANIELA	22/09/1986	CASERTA
MARZIALE	MARINA	04/07/1987	SALERNO
MARZIALI	PIETRO	24/11/1975	FORMIA
MARZIANO	MARIA PIA	29/11/1971	TORRE DEL GRECO
MARZIO	ASSUNTA	01/08/1990	NAPOLI
MARZO	MADDALENA	30/09/1991	CASERTA
MARZULLO	GIUSY	13/03/1985	ATRIPALDA
MASCHIETTI	CLAUDIA	17/09/1988	Tivoli
MASCIANDARO	CARLA	28/02/1982	BARI
MASCOLO	MARIAROSARIA	24/12/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
MASCOLO	MARIO CLEMENS	21/09/1974	MONACO DI BAVIERA
MASCOLO	MATTEO	28/03/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
MASCOLO	NUNZIA ROSARIA	08/10/1988	SALERNO
MASCOLO	SARA	27/10/1986	NAPOLI
MASCOLO	VINCENZO	22/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
MASE	CATALDO	27/03/1991	GRAGNANO
MASELLI	ANGELA	07/02/1990	NAPOLI
MASIELLO	ILARIA	18/03/1980	ARPINO
MASIELLO	RAFFAELE	24/11/1983	AVELLINO
MASONE	DANIELE	29/04/1991	NAPOLI
MASONE	GIULIA	29/10/1986	Roma
MASONE	MARIA	11/08/1985	BENEVENTO
MASSA	ALESSANDRA	30/12/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
MASSA	ALESSIO	06/05/1985	NAPOLI
MASSA	GISELLA	21/12/1980	NAPOLI
MASSA	GIULIANA	11/04/1986	VICO EQUENSE
MASSA	GRETA	04/07/1989	NAPOLI
MASSA	NELLA	24/05/1979	SORRENTO
MASSA	SILVIA	26/11/1988	NAPOLI
MASSA	MARTINA	05/05/1989	VICO EQUENSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MASSARA	FRANCESCA	23/03/1979	NAPOLI
MASSARO	ADELE	16/11/1983	NAPOLI
MASSARO	ANTONELLA	11/06/1980	LIESTAL
MASSARO	CARMINA	14/03/1980	BENEVENTO
MASSARO	CLEMENTE	23/07/1983	NAPOLI
MASSARO	LORENZO MASSARO	01/08/1984	SAN MAURO TORINESE
MASSARO	MADDALENA	16/11/1987	CASERTA
MASSI	LIDIA	30/03/1982	PIEDIMONTE MATESE
MASSI	PAOLA	12/11/1971	CASERTA
MASSIMINO	REGINA	14/08/1982	VICO EQUENSE
MASSIMO	ADELE	07/10/1962	NAPOLI
MASSIMO	GIUSEPPINA	16/01/1983	BATTIPAGLIA
MASSIMO	MARIA GABRIELLA	12/01/1968	NAPOLI
MASSIMO ESPOSITO	CARLA	06/02/1980	NAPOLI
MASSOTTI	RESIANNA	18/01/1984	SALERNO
MASTANDREA	EMILIA	08/03/1979	NAPOLI
MASTANTUONO	CLAUDIA	08/11/1981	NAPOLI
MASTELLONE	GINA	25/09/1973	SORRENTO
MASTELLONE	MARILENA	08/11/1992	PIANO DI SORRENTO
MASTRANDREA	SARA	15/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MASTRANGELO	ILENIA	02/05/1989	BATTIPAGLIA
MASTRANGELO	MARIA	08/12/1988	PIEDIMONTE MATESE
MASTROCINQUE	FILIPPO	01/07/1979	BENEVENTO
MASTROCINQUE	MARIA TERESA	20/09/1985	NAPOLI
MASTROCINQUE	SYLVIE	13/08/1966	PARIGI
MASTROGIOVANNI	CARLA	29/09/1986	CERCOLA
MASTROGIOVANNI	GIOVANNA	22/10/1993	VALLO DELLA LUCANIA
MASTROGIOVANNI	LAURA	16/11/1987	CERCOLA
MASTROGIOVANNI	VERONICA	07/12/1989	VALLO DELLA LUCANIA
MASTROIANNI	DAVIDE	05/03/1979	NAPOLI
MASTROLIA	PAOLO	07/06/1983	BATTIPAGLIA
MASTROLONARDO	ROBERTA	29/04/1986	NAPOLI
MASTROMARINO	LUIGI	05/05/1976	BENEVENTO
MASTRONARDI	MARIA ALESSANDRA	23/08/1982	SARNO
MASTROPASQUA	VALENTINA	11/08/1983	NAPOLI
MASTROPIETRO	MONICA	20/04/1975	NAPOLI
MASTROSERIO	SERENA	09/01/1978	NAPOLI
MASTROTOTARO	VITTORIA	29/07/1985	TRANI
MASTURSI	LAURA	18/10/1978	NAPOLI
MASTURSI	MARCO	08/05/1984	NAPOLI
MASTURZO	MARIA LUISA	20/08/1980	PIANO DI SORRENTO
MASUCCI	ANNA	06/03/1987	BATTIPAGLIA
MASUCCI	ANTONIETTA	27/10/1981	CASERTA
MASUCCI	FABIANA	03/12/1992	NAPOLI
MASUCCI	LUIGI	02/08/1979	NAPOLI
MASULLO	CHIARA	05/05/1982	VICO EQUENSE
MASULLO	MARIA GRAZIA	05/11/1989	MASSA DI SOMMA
MASULLO	SOFIA	08/01/1988	SALERNO
MASUOTTOLO	ANNA	21/09/1969	NAPOLI
MATACENA	GIOVANNA	29/01/1988	NAPOLI
MATACENA	GUGLIELMO	05/10/1990	NAPOLI
MATAFORA	PAOLA	11/11/1976	CERCOLA
MATANIA	DOMENICO EMANUELE	27/10/1988	NAPOLI
MATARAZZO	ANNA	16/04/1986	CASERTA
MATARAZZO	FEDERICA MARIANTONIA	16/04/1988	NAPOLI
MATARAZZO	FRANCESCO	23/02/1987	BENEVENTO
MATARAZZO	MENA	04/11/1985	SALERNO
MATARAZZO	NAUSICA	08/11/1986	TORINO
MATARESE	CHRISTIAN	01/02/1991	NAPOLI
MATARESE	ILARIA	13/02/1986	NAPOLI
MATAROZZI	ANGELA	31/03/1981	NAPOLI
MATERA	STEFANIA	11/02/1978	NAPOLI
MATERAZZI	ANTONIO	11/08/1989	AGROPOLI
MATERAZZI	DOMENICO	04/07/1987	AGROPOLI
MATINO	GIUSEPPE	16/07/1984	NAPOLI
MATISIKA	ZANNA	02/10/1967	RIGA
MATONTI	RUGIADA	15/05/1979	CAVA DE' TIRRENI
MATRISCIANO	ADRIANA	26/10/1985	POLLENA TROCCHIA
MATRISCIANO	ANASTASIA	29/05/1976	MARIGLIANO
MATRISCIANO	SONIA	14/06/1979	AVELLINO
MATRONE	ANNAMARIA	14/07/1973	POMPEI
MATRONE	MARIA	31/07/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
MATRONE	NATALIA	26/11/1961	TORRE ANNUNZIATA

MATRONE	STEFANO	28/09/1987	POMPEI
MATRONE	VALERIA	30/04/1987	VICO EQUENSE
MATRULLO	LUDOVICA	03/01/1989	NAPOLI
MATSUSHITA	HIROYUKI	17/11/1964	OSAKA
MATTEO	GIUSEPPINA	06/06/1985	POLLA
MATTEOLI	FEDERICA	23/02/1985	AVELLINO
MATTERA	ALESSANDRO	14/08/1977	ISCHIA
MATTERA	ANNA	18/09/1961	SERRARA FONTANA
MATTERA	ANTONELLA	09/01/1983	NAPOLI
MATTERA	FRANCESCO	01/06/1971	ISCHIA
MATTERA	GEMMA	27/07/1987	LACCO AMENO
MATTERA	LEONARDO	17/10/1980	LACCO AMENO
MATTERA	LUCIA	08/03/1986	FRANCOFORTE SUL MENO
MATTERA	MARIA	14/05/1985	ISCHIA
MATTERA	RAFFAELE	07/10/1966	ISCHIA
MATTERA	ROBERTO	05/01/1988	NAPOLI
MATTERA	ROSA	13/12/1974	ISCHIA
MATTIA	VERONICA	16/04/1991	ARIANO IRPINO
MATTIELLO	ASSUNTA	24/08/1988	VILLARICCA
MATTIELLO	CHIARA	11/09/1990	SAN FELICE A CANCELLO
MATTIELLO	FRANCESCA	27/03/1990	NAPOLI
MATTOZZI	WALTER	26/03/1988	NAPOLI
MATZELT	HANS PETER	20/01/1956	STRAUBING
MAUCIONE	GABRIELLA	08/01/1982	VALLO DELLA LUCANIA
MAUCIONE	TULLIANA MARIA	02/07/1982	VALLO DELLA LUCANIA
MAURELLI	EMANUELE	23/11/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
MAURI	ALESSANDRA	15/07/1979	Roma
MAURIELLO	CARMINE	10/11/1972	VILLARICCA
MAURIELLO	SALVATORE	07/05/1983	NAPOLI
MAURIELLO	UMBERTO	03/01/1986	NAPOLI
MAURIELLO	VALENTINA	25/10/1993	LACCO AMENO
MAURIELLO	WALTER VITTORIO	10/09/1983	NAPOLI
MAURINO	ANNA	18/10/1970	NAPOLI
MAURINO	FABIO	01/01/1985	TORRE DEL GRECO
MAURO	ANGELA	08/07/1991	NAPOLI
MAURO	ANTONELLA	28/10/1983	POLLENA TROCCHIA
MAURO	ANTONELLO	14/09/1977	SAN GENNARO VESUVIANO
MAURO	ARIANNA	26/03/1992	PIANO DI SORRENTO
MAURO	DANIELA	21/03/1985	NAPOLI
MAURO	ELENA	18/05/1986	PIANO DI SORRENTO
MAURO	PAOLA	29/11/1985	NAPOLI
MAURO	VERA	29/09/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MAUTA	LUIGI	09/11/1980	BENEVENTO
MAUTONE	GIOVANNI	29/03/1988	VALLO DELLA LUCANIA
MAUTONE	LUCIA	22/04/1980	NAPOLI
MAUTONE	MARIASOLE	03/06/1977	NAPOLI
MAUTONE	VALENTINA	27/08/1984	NAPOLI
MAVELLI	PAOLA	06/05/1979	NAPOLI
MAY	MARCELLA	30/08/1979	NAPOLI
MAZIO	SONIA	26/02/1969	NAPOLI
MAZZA	ALESSIO	01/11/1977	AVELLINO
MAZZA	BARBARA	15/11/1980	NAPOLI
MAZZA	DANIELA	23/06/1984	TORRE DEL GRECO
MAZZA	DILETTA ALLEGRA	17/09/1985	TORRE DEL GRECO
MAZZA	GABRIELLA	13/05/1988	NAPOLI
MAZZA	ILARIA	08/06/1985	CERCOLA
MAZZA	MARCO	17/06/1988	NAPOLI
MAZZA	PIERLUIGI	21/06/1978	BENEVENTO
MAZZA	ROSSELLA	08/05/1987	NAPOLI
MAZZA	SABRINA	30/12/1968	TORINO
MAZZA	SILVIA	06/11/1989	BENEVENTO
MAZZACANO	MANUEL	14/06/1989	Roma
MAZZARELLA	ANNALISA	27/05/1976	VICO EQUENSE
MAZZARELLA	ANNALISA	03/03/1984	MADDALONI
MAZZARELLA	CARMELA	02/12/1988	CASERTA
MAZZARELLA	ILARIA	23/06/1989	NAPOLI
MAZZARELLI	GIUSEPPE	26/03/1966	NAPOLI
MAZZARIELLO	MARIA ROSARIA	09/07/1982	AVELLINO
MAZZARO	GIOVANNA	11/07/1978	POLLA
MAZZARONE	GIOVANNA	21/09/1983	NAPOLI
MAZZEI	ARTURO	14/04/1963	SALERNO
MAZZELLA	DANIELA RITA	23/06/1978	HOFHEIM AM TAUNUS
MAZZELLA	DANILO	27/05/1974	NAPOLI

MAZZELLA DOTT	LUIGI	21/09/1970	ISCHIA
MAZZEO	ANNA MARIA	10/05/1963	PADULI
MAZZEO	FLAVIA	25/08/1981	MUGNANO DI NAPOLI
MAZZILLI	CARLA	17/08/1985	SAPRI
MAZZINI	ANTONELLA	02/11/1964	Roma
MAZZOCCHI	MARIO	07/03/1982	NAPOLI
MAZZOCCHI	RAFFAELLA	27/05/1985	NAPOLI
MAZZOCCHI	TANIA TEURA	08/11/1978	PAPEETE-TAHITI
MAZZOLA	CHIARA	26/05/1988	NAPOLI
MAZZONE	MARIAROSARIA	19/09/1976	NAPOLI
MAZZONE	MASSIMO	23/03/1970	APOLLOSA
MAZZONE	ROSSELLA	10/08/1983	MADDALONI
MAZZONI	LUIGI	02/06/1989	AVELLINO
MAZZONI	PIERPASQUALE	17/07/1993	SOLOFRA
MAZZUCCHIELLO	MARIAVITTORIA	14/07/1974	NAPOLI
MEA	PAOLO	21/02/1975	POLLA
MECA	ROSANNA	18/09/1984	TORRE DEL GRECO
MECCA	CLAUDIA	13/08/1981	NAPOLI
MECCA	VITO	27/04/1981	PIANO DI SORRENTO
MECCARIELLO	MIRIAM	15/03/1979	BENEVENTO
MEDAGLIA	BIANCA	27/07/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
MEDAGLIA	ROSA	21/04/1977	GRAGNANO
MEDICI	ELENA	01/03/1984	POLLA
MEDICI	FRANCESCA	04/02/1988	CASERTA
MEDUGNO	GABRIELLA	09/11/1981	NOCERA INFERIORE
MEGARO	DONATELLA	05/11/1986	AVELLINO
MEGARO	MARIA	28/03/1991	NAPOLI
MEGLIO	RITA	27/05/1967	NAPOLI
MEILAK	PAOLA	18/10/1982	NAPOLI
MELE	DOMENICA	08/02/1970	CHIVASSO
MELE	FERRUCCIO	04/07/1985	NAPOLI
MELE	FLAVIA ASSUNTA	15/08/1990	FORMIA
MELE	FRANCESCO	15/12/1958	SARNO
MELE	ILARIA	13/06/1989	NAPOLI
MELE	ILARIA	01/10/1981	NAPOLI
MELE	MARIA	27/07/1983	FORMIA
MELE	NATALE	10/07/1945	NAPOLI
MELE	PAOLO	16/04/1964	NAPOLI
MELE	VANNA	14/01/1980	NAPOLI
MELFI	MARIANNA	14/06/1980	SALERNO
MELI	ROBERTA	18/12/1991	NAPOLI
MELILLO	GIANFRANCO	11/05/1988	AVELLINO
MELILLO	MARIALUISA	20/07/1983	POZZUOLI
MELILLO	NADIA	16/03/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MELILLO	PATRIZIA	18/03/1988	NAPOLI
MELIS	FATIMA	16/01/1987	NAPOLI
MELITO	MANUELA	02/12/1980	FOGGIA
MELLINO	MARILISA	07/04/1988	PIANO DI SORRENTO
MELLUCCI	GIORGIO	18/04/1979	TRENTO
MELLUSO	ANGELO	27/11/1986	CERCOLA
MELLUSO	CARMEN	10/04/1983	CERCOLA
MELONE	MONICA	02/05/1978	VALLO DELLA LUCANIA
MELONE	SARA LUCIA	28/03/1991	CASERTA
MELORIO	GIULIETTA MARIA	03/08/1989	AVERSA
MELORO	FRANCESCA	12/07/1976	SALERNO
MELUZIIS	NICOLA	15/02/1980	NAPOLI
MELUZIS	MELANIA	28/11/1988	NAPOLI
MEMOLI	IMMAPAOLA	29/08/1989	NAPOLI
MEMOLI	MARICA	01/07/1988	SALERNO
MEMOLI	PIERO	18/09/1984	NAPOLI
MEMOLI	VITTORIA	20/11/1986	SALERNO
MENAFRA	ANTONIO	16/06/1975	NAPOLI
MENAFRO	DANIELA	24/02/1973	NAPOLI
MENALE	CLARA	01/04/1987	CASERTA
MENALE	ILARIA	11/11/1980	NAPOLI
MENALE	LUCIA	29/12/1981	AVERSA
MENDITTO	ALESSIA	14/10/1987	NAPOLI
MENDOZZA	MARIANNA	22/11/1977	NAPOLI
MENGOCCI	MARCELLA	30/07/1993	NAPOLI
MENICHINI	RITA	19/09/1981	NAPOLI
MENINNO	ANTONELLA	04/01/1986	BENEVENTO
MENINNO	MARIO	28/05/1980	ARIANO IRPINO
MENNA	ALFREDO	16/08/1964	PIANO DI SORRENTO

MENNA	CARMELO	19/06/1962	NAPOLI
MENNA	FRANCESCO	17/06/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
MENNA	GIUSEPPINA	01/06/1980	AVERSA
MENNA	TERESA	21/03/1991	NAPOLI
MENNELLA	ANNACARMELA	24/04/1982	POMPEI
MENNELLA	CONCETTA	16/02/1977	NAPOLI
MENNELLA	DANIELE	06/02/1982	TORRE DEL GRECO
MENNELLA	MARINA COSTANZA	28/03/1981	AVELLINO
MENNELLA	VALENTINA	19/10/1986	TORRE DEL GRECO
MENNELLA	VALERIA	21/01/1979	TORRE DEL GRECO
MENNETRET	LAURINE	24/11/1985	LYON
MENNILLO	LUIGI	04/06/1987	NAPOLI
MENNITTI	GIUSEPPINA	02/07/1987	NAPOLI
MENZA	VITTORIA	10/10/1980	OLIVETO CITRA
MEO	GIUSY	21/01/1985	OLIVETO CITRA
MEOLA	MARTINA	17/02/1992	NAPOLI
MEOLI	CLAUDIA	07/05/1988	NAPOLI
MEOLI	ROSARIO	01/06/1976	CAUTANO
MERCADANTE	DOMINIQUE	05/03/1992	NAPOLI
MERCADANTE	PATRIZIA	16/06/1982	SVIZZERA
MERCADANTE	VIVIANA	18/07/1986	NAPOLI
MERCALDO	EMANUELA	18/06/1976	NAPOLI
MERCALDO	FRANCESCA	05/01/1972	NAPOLI
MERCIAI	ANNAMARIA	05/08/1991	NAPOLI
MERCIAI	ROBERTA	12/02/1990	NAPOLI
MERCURI	CORNELIA	11/11/1965	AMBURGO
MERCURIO	ANNA	03/01/1968	VICO EQUENSE
MERCURIO	MATTEO	21/12/1980	SALERNO
MERCURIO	NADIA	01/04/1986	POMPEI
MERCURIO	ROSSELLA	24/09/1986	BENEVENTO
MERENDA	FORTUNA	08/08/1984	AVERSA
MEREU	ANNA	11/12/1967	NAPOLI
MERINO	ANTONELLA	08/03/1979	OLIVETO CITRA
MERINO	GIOY	23/01/1985	OLIVETO CITRA
MERINO	MIRELLA	19/03/1977	OLIVETO CITRA
MERLO FIORILLO	MARILISA	22/01/1983	PIEDIMONTE MATESE
MERMATI	FRANCESCA	07/05/1975	NAPOLI
MEROLA	ALESSANDRA	26/12/1987	CASERTA
MEROLA	ANNA	18/03/1984	MADDALONI
MEROLA	GIOVANNA	01/03/1984	VALLO DELLA LUCANIA
MEROLA	MARIAGRAZIA	20/02/1980	VALLO DELLA LUCANIA
MEROLA	MAURIZIO	16/11/1969	PFAFFIKON
MEROLA	MIMMO	16/02/1988	BENEVENTO
MEROLA	TIZIANA	31/08/1984	POLLA
MEROLLA	ANNA	21/08/1990	GRAGNANO
MEROLLA	ANTONIO	24/12/1986	FURORE
MEROLLA	LUCA	06/10/1989	CAPUA
MEROLLA	ROSARIA	24/09/1975	NAPOLI
MERONE	ANNA	20/08/1966	NAPOLI
MERONE	DANIELA ANNA	10/06/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
MESCA	VALENTINA	28/01/1987	NAPOLI
MESFUN	ANTONIO JAMES	29/08/1991	NAPOLI
MESSERE	CIRO	03/04/1965	NAPOLI
MESSINA	CARLO	30/04/1979	SAN PAOLO BEL SITO
MESSINA	CHIARA	16/03/1987	NAPOLI
MESSINA	CLAUDIA	02/04/1993	NAPOLI
MESSINA	GLAUCO	02/05/1973	NAPOLI
MESSINA	IMMACOLATA	30/06/1985	NAPOLI
MESSINA	MARIANNA	15/10/1982	CASERTA
MESSINA	RAFFAELE	28/01/1983	AVERSA
MESSINA	SERENA	23/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
MESSINESE	MARIANO	15/01/1986	AVELLINO
META	MARIA ANNA	13/07/1989	NAPOLI
METALLI	GIOVANNI	19/07/1989	NAPOLI
METE	LUIGI	31/01/1980	NAPOLI
METELLO	GIANNICOLA	23/08/1990	NOCERA INFERIORE
METTERÀ	MARIA	22/11/1991	LACCO AMENO
MEZGHACHE	DAOUIA	28/01/1985	NOCERA INFERIORE
MEZZACAPO	ROBERTO	03/10/1988	NAPOLI
MEZZACAPO	ROSSELLA	23/04/1988	MADDALONI
MIALE	ALESSANDRA	02/06/1982	NAPOLI
MIALE	MARIANNA	02/07/1988	NAPOLI
MICCIO	ALESSIA	11/06/1989	PIANO DI SORRENTO

MICCIO	LUDOVICA	30/04/1990	VICO EQUENSE
MICCIO	LUISA	20/08/1977	SORRENTO
MICCIO	MADDALENA	13/08/1981	TORRE DEL GRECO
MICCO	ALESSANDRA	12/12/1984	BENEVENTO
MICCOLI	MASSIMILIANO	30/08/1970	NAPOLI
MICELI	EMANUELA	19/10/1985	BARI
MICELI	VALENTINA	04/02/1979	SALERNO
MICHALAK	DANUTA JADWIGA	31/12/1964	KROTOSZYN
MICHELINI	GIANLUCA	21/03/1989	NAPOLI
MICHELINO	FABRIZIO	10/01/1976	NAPOLI
MICHELINO	ROBERTA	05/12/1984	NAPOLI
MICIELI DE BIASE	DIEGO	25/09/1979	NAPOLI
MICILLO	GIOVANNI	15/05/1977	NAPOLI
MICILLO	LINDA	27/08/1982	VILLARICCA
MICILLO	MARTA	01/02/1989	NAPOLI
MICILLO	RAFFAELE	28/12/1984	ACERRA
MICUCCI	CARMELA	03/01/1980	PAGANI
MIELE	ANGELO	08/09/1990	NAPOLI
MIELE	CATERINA	05/12/1982	NOLA
MIELE	CLAUDIA	11/01/1989	NAPOLI
MIELE	DANIELA	09/02/1978	ANDRETTA
MIELE	DONATELLA	10/04/1984	OLIVETO CITRA
MIELE	ERSILIA	06/03/1980	SAN PAOLO BEL SITO
MIELE	IRENE	03/11/1983	TORRE ANNUNZIATA
MIELE	LISA	27/04/1980	NAPOLI
MIELE	MARIA	12/06/1989	SAN PAOLO BEL SITO
MIELE	MARIA ROSARIA	23/02/1986	NAPOLI
MIELE	MARINA	30/04/1986	Roma
MIELE	SEVERINA	19/12/1985	SALERNO
MIGLIACCIO	CRISTINA	01/02/1983	CERCOLA
MIGLIACCIO	DONATELLA	17/10/1980	SAINT GERMAIN EN LAYE
MIGLIACCIO	ELENA	13/07/1973	NAPOLI
MIGLIACCIO	FRANCESCA	08/02/1981	NAPOLI
MIGLIACCIO	GENNARINA	15/01/1985	NAPOLI
MIGLIACCIO	GIULIANA	09/07/1978	LACCO AMENO
MIGLIACCIO	GIUSEPPINA	04/10/1987	NAPOLI
MIGLIACCIO	MARGHERITA	24/03/1985	LACCO AMENO
MIGLIACCIO	MARIA	20/01/1976	NAPOLI
MIGLIACCIO	NUNZIA	06/01/1973	POZZUOLI
MIGLIACCIO	PIETRO	12/04/1983	ISCHIA
MIGLIACCIO	ROSSELLA	25/07/1984	NAPOLI
MIGLIARDI	ANDREINA	22/07/1986	NAPOLI
MIGLIAROTTI	FEDERICA	05/07/1977	NAPOLI
MIGLINO	SANDRO	25/09/1976	VALLO DELLA LUCANIA
MIGLIO	CRISTIANO FRANCESCO	15/08/1985	NAPOLI
MIGLIO	FRANCESCO	04/04/1975	BLACKPOOL
MIGLIO	GENNARO EMANUELE	17/02/1981	NAPOLI
MIGLIO	OSCAR ARTURO	01/07/1979	NAPOLI
MIGLIORE	ANTONIETTA	14/03/1983	SAN FELICE A CANCELLO
MIGLIORE	IMMACOLATA	11/02/1975	NAPOLI
MIGLIORE	VALENTINA	31/10/1987	SAPRI
MIGLIORINO	ERMINIA	14/05/1985	VALLO DELLA LUCANIA
MIGLIORINO	MARTA	14/05/1985	VALLO DELLA LUCANIA
MIGLIULO	ANGELA	23/10/1985	SAPRI
MIGNOLA	CLAUDIA	28/11/1979	NAPOLI
MIGNOLA	MARTINA	11/01/1988	POMPEI
MIGNOLA	MORENA	06/12/1980	NAPOLI
MIGNOLA	SABRINA	29/09/1987	NAPOLI
MIGNONE	MARIANNA	22/11/1986	NAPOLI
MILANO	ALESSANDRO	09/11/1984	SALERNO
MILANO	CARLA	28/08/1982	SALERNO
MILANO	CRISTINA	12/02/1989	SORRENTO
MILANO	MICHELA	10/11/1993	BATTIPAGLIA
MILANO	SABRINA	14/04/1972	NAPOLI
MILANO	SONIA	09/05/1983	NAPOLI
MILANO	STEFANIA	28/07/1971	Taranto
MILIONE	ALESSANDRA	15/07/1979	LAURIA
MILIONE	HILARY	13/06/1988	AGROPOLI
MILITERNI	LUCA	04/01/1982	NAPOLI
MILLIOTTI	SILVIA	13/06/1984	Roma
MILO	CIRO	17/05/1975	NAPOLI
MILO	ESTER	27/06/1979	VICO EQUENSE
MILO	MARIO	24/05/1978	CERCOLA

MILONE	ANTONIETTA	30/10/1976	NAPOLI
MILONE	EMILIO	03/10/1971	NAPOLI
MILONE	ROBERTA	25/05/1984	SCAFATI
MILONE	STEFANIA	18/12/1973	PIANO DI SORRENTO
MINCHIOTTI	VITTORIA	11/07/1988	NAPOLI
MINEO	MARINA	09/08/1962	PALERMO
MINGIONE	ASSUNTA	18/08/1966	NAPOLI
MINGIONE	MARIAROSARIA	14/02/1985	TEANO
MINGO	ANNA	07/04/1987	SALERNO
MINICHIELLO	ANNUNZIATA	17/03/1979	BENEVENTO
MINICHINI	CLAUDIA	27/06/1984	NAPOLI
MINICHINI	SABRINA	08/03/1985	LACCO AMENO
MINICOZZI	CATUISHA	02/12/1977	BENEVENTO
MINIERI	GIUSEPPINA	05/07/1985	NAPOLI
MINIERI	LIANA	14/11/1990	PIANO DI SORRENTO
MINIERI	LORENZO	13/02/1987	NAPOLI
MINIERO	COLOMBA	16/01/1984	TORRE DEL GRECO
MINIERO	EMILIANA	27/06/1989	PIANO DI SORRENTO
MINIERO	PASQUALINA	28/07/1979	TORRE DEL GRECO
MININO	GIUSEPPE	21/09/1993	NAPOLI
MINNITI	MARINA	28/01/1992	POMPEI
MINOPOLI	BRUNA	27/03/1984	NAPOLI
MINOPOLI	CARMELINA	18/03/1989	NAPOLI
MINOPOLI	CLEMENTINA	17/07/1972	NAPOLI
MINOPOLI	GENNARO	05/09/1988	NAPOLI
MINOPOLI	VITALE	13/05/1966	NAPOLI
MINOTTA	ANTONELLA	06/04/1988	NAPOLI
MINTURNINO	ADELE	15/07/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MINUCCI	ELEONORA	06/07/1987	NAPOLI
MINUTOLO	ANDREA	07/05/1987	AVELLINO
MINUTOLO	MARIANNA	07/05/1987	AVELLINO
MIOLA	ROBERTO	29/05/1984	PERU
MIRABELLA	CLAUDIA	12/02/1977	NAPOLI
MIRABELLA	LAURA	17/03/1978	SALERNO
MIRABELLA	STEFANIA	27/06/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRABELLI	ANGELA	30/07/1952	SAPRI
MIRABITO	MARIA ANTONIETTA	04/08/1973	POZZUOLI
MIRACAPILLO	ANNA	25/08/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRACOLO	MANUELA	03/07/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRAGLIA	ALESSANDRO	22/09/1984	FORMIA
MIRAGLIA	MARIA	26/03/1991	CASERTA
MIRANDA	CARMELA	14/09/1984	OTTAVIANO
MIRANDA	CLAUDIA	08/08/1990	NAPOLI
MIRANDA	EMANUELA	08/08/1990	NAPOLI
MIRANDA	GENNARO	28/06/1989	MILANO
MIRANDA	GIOVANNA	16/01/1974	OTTAVIANO
MIRANDA	MADDALENA	28/02/1987	MADDALONI
MIRANDA	MARICA	14/05/1989	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MIRANDA	PASQUALE	25/05/1987	TORRE DEL GRECO
MIRANDA	RITA	07/04/1991	NAPOLI
MIRANDA	SPERANZA LUISA	18/11/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MIRANTE	DEBORAH	13/10/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
MIRARCHI	SONIA	28/03/1989	SALERNO
MIRO	ALFONSINA	29/04/1986	AVELLINO
MIRONE	ROSARIO	05/10/1989	SCAFATI
MIROSHNIKOVA	SVETLANA	14/01/1980	RUSSIA
MIRRA	ANGELA	15/10/1983	OLIVETO CITRA
MIRRA	ANTONINA	12/02/1983	EBOLI
MIRRA	CARLA	27/03/1979	NAPOLI
MIRRA	GIANLUCA	22/10/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MIRRA	GIOVANNI	01/02/1985	NAPOLI
MIRRA	IDA	07/07/1974	NAPOLI
MIRRA	MICHELA	18/10/1988	NAPOLI
MIRRA	STEFANIA	18/01/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
MIRRA	VALENTINA	16/10/1984	NAPOLI
MITENS	KARINA ELLEGAARD	09/03/1954	COPENAGHEN
MITTICA	ANDREA	19/12/1980	MESSINA
MIZUSHIMA	SANAE	09/01/1952	TOKYO
MOBILIA	SILVIA	12/12/1981	BENEVENTO
MOCCARDI	ANTONIO	28/08/1989	NAPOLI
MOCCARDI	GIOVANNA	07/08/1986	NAPOLI
MOCCIA	BIANCA	26/07/1986	CASERTA
MOCCIA	ISABELLA	17/03/1977	SAN GIORGIO A CREMANO

MOCERINO	CARMINE	21/06/1977	POMIGLIANO D'ARCO
MOCERINO	DOMENICO	21/11/1981	NAPOLI
MOCERINO	ERMINIA	17/12/1986	NAPOLI
MODIANO	ROBERTO	03/01/1951	NAPOLI
MODOLA	TERESA	05/11/1986	NAPOLI
MODUGNO	VERONICA	12/02/1982	AVELLINO
MOFFA	ALESSANDRA	16/08/1988	BENEVENTO
MOFFA	ANNA	04/10/1983	AVELLINO
MOGANO	FRANCESCA	04/10/1980	SALERNO
MOGAVERO	FEDERICA	23/06/1988	SALERNO
MOGAVERO	ROSARIA	15/12/1981	EBOLI
MOGGIO	ALESSIA	13/04/1986	NAPOLI
MOIO	ANDREANA	24/09/1960	POZZUOLI
MOLA	MARIAROSARIA	12/10/1974	POMIGLIANO D'ARCO
MOLARO	ALESSANDRA	09/03/1993	POLLENA TROCCHIA
MOLARO	GIUSEPPINA	31/10/1985	SAN PAOLO BEL SITO
MOLÈ D'AMBROSIO	CLAUDIA	12/03/1986	NAPOLI
MOLIGNANO	VERONICA	04/05/1988	ARZANO
MOLINA BARGUEIRAS	BERTA	13/10/1977	SIVIGLIA
MOLINARI	MARIANGELA	25/05/1976	SALERNO
MOLINARI	STEFANIA	29/12/1977	SALERNO
MOLINARO	DANIELA	02/02/1994	MASSA DI SOMMA
MOLINARO	GIUSEPPE	26/09/1961	FRATTAMAGGIORE
MOLINARO	VIRGINIA	19/12/1984	NAPOLI
MOLINO	ANTONIA	14/09/1989	MILANO
MOLINO	IMMACOLATA	04/09/1986	NAPOLI
MOLINO	VIVIANA	23/11/1987	NAPOLI
MOLISSO	ALBERTO	02/07/1976	NAPOLI
MOLISSO	ANGELO	10/01/1991	NAPOLI
MOLLICA	PAOLO	22/09/1975	TORRE DEL GRECO
MOLLICA	RAFFAELE	17/12/1973	TORRE DEL GRECO
MOLLO	CLAUDIA	05/12/1981	COSENZA
MOMENTO	VITTORIA	21/07/1977	BENEVENTO
MONA	FLORIANA	29/06/1977	NAPOLI
MONACO	ANNA	06/09/1990	NAPOLI
MONACO	CHIARA	11/01/1978	NAPOLI
MONACO	DOMENICO	27/05/1986	BATTIPAGLIA
MONACO	GIOCONDA ILARIA	07/04/1983	NAPOLI
MONACO	GIULIA	17/04/1983	STATI UNITI D'AMERICA
MONACO	LUCIA	06/06/1989	SCAFATI
MONACO	MARIADEA	27/01/1984	NAPOLI
MONACO	MARIKA	28/03/1975	TORRE DEL GRECO
MONACO	MICHELA	04/08/1987	ARIANO IRPINO
MONACO	ROSA	11/10/1989	TORRE ANNUNZIATA
MONACO	SABRINA	14/09/1982	NAPOLI
MONACO	SERENA	17/11/1986	TORINO
MONACO	VALENTINA	02/07/1992	TORRE ANNUNZIATA
MONDA	PORFIDIO	17/09/1981	NAPOLI
MONDA	VALERIA	09/03/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
MONDIELLO	LOREDANA	24/12/1967	NAPOLI
MONDISANO	MONICA	20/04/1980	TORRE DEL GRECO
MONDÒ	GENNARO	30/06/1985	NAPOLI
MONDOLA	PAOLO	16/03/1983	TORRE DEL GRECO
MONETTI	ANTONELLA	18/04/1986	BENEVENTO
MONETTI	MONICA	12/09/1985	NAPOLI
MONFRECOLA	ARIANNA	27/09/1984	NAPOLI
MONFRECOLA	NUNZIA	20/02/1982	NAPOLI
MONGELLUZZI	VIRGINIA	17/04/1978	NAPOLI
MONGIELLO	ANGELA	14/11/1979	VALLO DELLA LUCANIA
MONGIELLO	FRANCESCO	06/06/1949	CASTELLAMMARE DI STABIA
MONGILLO	ROSANNA	07/02/1973	CASERTA
MONICA	MARCO	21/10/1970	AVELLINO
MONICI	FLORIANA	12/10/1978	Roma
MONNA	SOFIA	11/06/1981	NAPOLI
MONTAGNA	BRUNELLA	09/05/1988	NAPOLI
MONTAGNA	DONATA MARIA	05/03/1967	CORLETO PERTICARA
MONTAGNA	FRANCESCA	13/08/1987	NAPOLI
MONTAGNA	FRANCESCA	11/10/1973	NAPOLI
MONTAGNA	MARTINA	08/05/1990	NAPOLI
MONTALBANO	ROSALBA	19/12/1985	SALERNO
MONTALTO	MARCO	09/08/1986	NAPOLI
MONTANARI	ADRIANA	09/02/1988	NAPOLI
MONTANARO	ROSANNA	28/04/1985	NOCI

MONTANILE	ANTONIETTA	26/12/1985	AVELLINO
MONTANINI	ARIANNA	31/03/1991	NAPOLI
MONTANINO	PASQUALE	15/11/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
MONTANINO	SALVATORE	29/03/1993	NOLA
MONTANINO	TONIA	30/08/1976	SAN GENNARO VESUVIANO
MONTANINO	VALERIA	24/11/1986	POMPEI
MONTANO	MARIA ROSANNA	12/04/1983	PISTICCI
MONTANO	NICOLO	03/12/1984	SALERNO
MONTEFORTE	JLENIA	24/05/1985	NAPOLI
MONTEFUSCO	ASSUNTA	28/01/1977	SALERNO
MONTEFUSCO	GIULIANA	08/07/1973	NAPOLI
MONTEFUSCO	ORSOLA	09/03/1976	NAPOLI
MONTEFUSCO	SALVATORE	29/02/1980	NAPOLI
MONTEFUSCO	VALERIA	22/12/1991	NAPOLI
MONTELEONE	DANIELA	18/11/1985	POMPEI
MONTELLA	ANTONIETTA	18/03/1986	MUGNANO DI NAPOLI
MONTELLA	CIRO	15/11/1977	NAPOLI
MONTELLA	DANILA	22/11/1985	NAPOLI
MONTELLA	MARIANO	24/11/1974	NAPOLI
MONTELLA	MARIAROSARIA	02/07/1986	SCAFATI
MONTELLA	MAURO	18/05/1989	NAPOLI
MONTELLA	ROBERTA	02/05/1982	POMPEI
MONTELLA	ROSA	03/07/1980	TORRE DEL GRECO
MONTELLA	VALERIA	21/01/1988	TORRE DEL GRECO
MONTEMURRO	IGEA	29/08/1978	NAPOLI
MONTERA	MARINA	29/06/1978	CAVA DE' TIRRENI
MONTESANO	MARIAPIERA	29/12/1986	NAPOLI
MONTESARCHIO	BARBARA	09/04/1984	NAPOLI
MONTI	BEATRICE	05/05/1988	ISCHIA
MONTI	CORINNA	06/02/1965	TRENTO
MONTI	CRISTINA	24/03/1978	NAPOLI
MONTI	LUCIA	17/03/1982	ISCHIA
MONTI	MARIAFRANCESCA	30/06/1985	NAPOLI
MONTI	TINA	21/05/1973	NAPOLI
MONTIGLIONE	MARIANO	21/05/1970	NAPOLI
MONTISANO	PRINCIPIA	18/04/1960	TORRE DEL GRECO
MONTONE	GIUSEPPE	28/03/1979	AVERSA
MONTUORI	ILARIA	01/06/1973	NAPOLI
MONTUORI	MARGHERITA	30/12/1989	SAPRI
MONTUORI	MARIA	04/02/1983	VALLO DELLA LUCANIA
MONTUORI	ROSA	04/06/1984	SARNO
MONTUORI	SIMONA	09/02/1986	NAPOLI
MONZILLO	RAFFAELLA	12/03/1981	AGROPOLI
MORABITO	GABRIELLA	12/08/1970	NAPOLI
MORABITO	ROSANNA	30/07/1991	OLIVETO CITRA
MORABITO	VALERIA	23/01/1979	NAPOLI
MORALES	MARIKA	12/04/1987	NAPOLI
MORANA	FRANCESCA	07/06/1985	NAPOLI
MORANO	ASSUNTA	17/03/1979	POLLA
MORANTE	ELISABETTA	09/12/1986	AVELLINO
MORELLI	ANGELA	27/05/1982	BENEVENTO
MORELLI	FRANCESCA	04/07/1980	TORRE DEL GRECO
MORELLI	GIOVANNA	06/02/1968	TORINO
MORELLI	MADDALENA	04/06/1984	AVELLINO
MORELLI	MARTA	12/08/1993	NAPOLI
MORELLI	MARTA CARMELA	09/09/1990	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MORELLI	ORIETTA	31/10/1971	NAPOLI
MORELLI	SIMONA	14/04/1988	NAPOLI
MORELLO	ANNACONCETTA	06/12/1987	NAPOLI
MORELLO	CONO ANGELO DAVIDE	18/06/1985	AVELLINO
MORESCHI	ROSSANA	03/07/1980	NAPOLI
MORETTI	ALFONSO	25/08/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
MORETTI	CLELIA	04/12/1988	NAPOLI
MORETTI	GIOVANNA	05/05/1986	SAN FELICE A CANCELLO
MORETTI	MARIANGELA	29/07/1984	NAPOLI
MORETTI	MELANIA	16/07/1980	POMPEI
MORGERA	LUCIA	25/10/1967	CASAMICCIOLA TERME
MORGERA	MARIA	10/05/1984	ISCHIA
MORGERA	VALENTINA	03/12/1985	LACCO AMENO
MORGILLO	DANIELA	08/12/1983	SAN FELICE A CANCELLO
MORGILLO	LUISA	20/12/1987	SAN FELICE A CANCELLO
MORGILLO	SELENIA	16/05/1986	SAN FELICE A CANCELLO
MORI	MARIARITA	06/09/1990	BENEVENTO

MORI	MOMOKO	03/04/1972	GIAPPONE
MORIANO	AMALIA	26/04/1987	AVELLINO
MORIELLO	ANGELA	31/08/1981	CASERTA
MORIELLO	ANTONELLA	13/06/1976	VALLATA
MORIELLO	MARIALAURA	20/11/1978	SALERNO
MORIELLO	NUNZIA	13/05/1979	ATRIPALDA
MORINELLI	FIORELLA	04/01/1983	VALLO DELLA LUCANIA
MORLANDO	ANTONELLA	15/06/1985	NAPOLI
MORLANDO	MARCO	16/02/1983	VILLARICCA
MORLANDO	RAFFAELE	25/06/1987	NAPOLI
MORLI	PATRIZIA	18/09/1969	TORRE DEL GRECO
MORMILE	FRANCESCA	18/05/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
MORMILE	GALIA	28/12/1990	MOSCA
MORMILE	GIUSEPPINA	04/01/1975	VICO EQUENSE
MORMILE	MARTINA	29/06/1989	MUGNANO DI NAPOLI
MORO	CRISTIANA	18/06/1976	NAPOLI
MORO	GIUSEPPE	14/09/1981	BACOLI
MORONE	BARBARA	05/03/1993	NAPOLI
MOROZOVA	VIKTORIYA	03/05/1968	RUSSIA
MORRA	ALESSANDRA	17/12/1987	NAPOLI
MORRA	ANTONIETTA	28/06/1981	NAPOLI
MORRA	GIANMARCO	11/06/1991	ARIANO IRPINO
MORRA	LIVIANA LORENA	28/08/1982	SAN GIOVANNI ROTONDO
MORRA	MARIANNA	01/09/1978	NAPOLI
MORREALE	MILENA	10/02/1989	TORRE DEL GRECO
MORRETTA	ORNELLA	19/12/1965	CASERTA
MORRONE	BARBARA	02/02/1985	CASERTA
MORRONE	DANIELA	07/10/1985	AVERSA
MORRONE	MARCO	23/09/1972	POLLA
MORRONE	MARIANNA	18/07/1988	SALERNO
MORRONE	MARTHA ALEXANDRA	25/05/1979	QUITO (ECUADOR)
MOSCA	ANTONELLA	13/07/1969	NAPOLI
MOSCA	ANTONIO	20/07/1980	POMPEI
MOSCA	DIEGO SALVATORE	19/04/1981	NAPOLI
MOSCA	LOREDANA	19/12/1980	LA SPEZIA
MOSCA	MARIA ROSARIA	30/05/1977	NAPOLI
MOSCA	ROBERTA	03/10/1987	NAPOLI
MOSCARIELLO	ALBINA	17/06/1974	AVELLINO
MOSCARIELLO	ALESSANDRO	07/02/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
MOSCATO	ELISABETTA	22/06/1981	TORRE DEL GRECO
MOSCATO	FRANCESCO	29/06/1984	NAPOLI
MOSCATO	GIUSEPPE	03/11/1986	NAPOLI
MOSCATO	GIUSEPPE	07/01/1986	AVELLINO
MOSCATO	ROBERTA	04/11/1989	CASERTA
MOSCATO	SAVERIO	23/07/1983	AVELLINO
MOSCHETTINI	ENRICA	12/08/1979	NAPOLI
MOSCHINI	MARCO	27/01/1979	NAPOLI
MOSE'	MANUELA	06/09/1986	NAPOLI
MOSELLA	ALFONSINA	18/05/1987	NOCERA INFERIORE
MOSELLA	SERENA	05/03/1971	NAPOLI
MOSELLI	SERENA	05/09/1986	NAPOLI
MOSES	MONSOUR MARIO	16/02/1963	LONDRA
MOSSA	MARIA GIUSEPPINA	21/02/1964	SINISCOLA
MOTTA	MARILU'	05/01/1984	NAPOLI
MOTTA	PAOLA ANNA	28/06/1979	NAPOLI
MOTTA	ROBERTO ANGELO	25/09/1976	CASTROVILLARI
MOTTA	TIZIANA	12/08/1977	SALERNO
MOTTI	VALERIA	11/03/1985	NAPOLI
MOTTOLA	DEBORA	25/08/1986	VILLARICCA
MOUTHON	MARIE JOSE	29/03/1962	AMBILLY
MOXEDANO	CLAUDIA	16/06/1982	NAPOLI
MOZZILLO	FRANCESCA	04/04/1989	NAPOLI
MUCCI	CELESTE	26/05/1985	BENEVENTO
MUCERINO	ANGELO	31/01/1986	BIELLA
MUCIO	EUGENIO	17/03/1980	SALERNO
MUGNANO	ANTONIO	24/01/1956	NAPOLI
MUGNANO	FORTUNATO	05/05/1987	NAPOLI
MULO	LUCIA	11/04/1985	NAPOLI
MUNGIELLO	ANELLINA	27/12/1986	AVELLINO
MUNGIGUERRA	ANTONIO	17/12/1989	NAPOLI
MUNGIGUERRA	FLORA	04/12/1986	NAPOLI
MUNGIVERA	FLORIANA	04/09/1980	POZZUOLI
MUNIER	MARTINA	16/12/1991	NAPOLI

MUNNO	CARLA	28/10/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MUNNO	MADDALENA	27/10/1989	CUNEO
MUOIO	MARILENA	19/09/1977	NAPOLI
MUOIO	PRISCILLA	12/06/1982	SALERNO
MURATORE	ANTONINO	14/10/1963	PALERMO
MURGO	MARIA CRISTINA	15/10/1986	NAPOLI
MURIELLO	RAFFAELA	09/04/1990	NAPOLI
MURINO	MARIANGELA	03/04/1982	SALERNO
MUROLO	FEDERICA	03/10/1985	NAPOLI
MUROLO	FRANCESCA	19/10/1982	NAPOLI
MUROLO	LUCIA	07/06/1967	NAPOLI
MUSCO	CATERINA	12/10/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE
MUSELLA	ANTHEA	21/07/1994	NAPOLI
MUSELLA	FEDERICA	09/03/1991	NAPOLI
MUSELLA	GIULIA	08/05/1986	NAPOLI
MUSELLA	IDA	16/12/1980	TORRE DEL GRECO
MUSELLA	MICHELA	19/01/1989	NAPOLI
MUSELLA	MOSE'	08/04/1974	NAPOLI
MUSELLA	ORNELLA	21/06/1979	SARNO
MUSELLA	VALERIA	29/03/1983	NAPOLI
MUSIO	MAURIZIO	01/09/1988	SALERNO
MUSMECI	DANIELA	04/04/1980	CATANIA
MUSSO	MARIA	07/11/1982	NAPOLI
MUSTO	BEATRICE	12/08/1989	Roma
MUSTO	CLAUDIA	13/03/1975	AVELLINO
MUSTO	LEANDRA	03/01/1988	NAPOLI
MUSTO	PIERLUIGI	27/07/1962	NAPOLI
MUSTO	SERENA	13/07/1990	NAPOLI
MUTO	DANIELA	17/03/1986	NAPOLI
MUTO	EMANUELE	13/10/1994	NAPOLI
MUTO	FABIANA	09/12/1989	NAPOLI
MUTO	FERDINANDO	28/09/1952	CASORIA
MUZZILLO	CARMELA	28/08/1973	NAPOLI
NACCA	ANDREA	24/04/1992	MADDALONI
NACCA	GIUSEPPE	21/11/1982	CASERTA
NACCA	NADIA MARIA	07/10/1983	LOS ANGELES, CALIFORNIA
NACLERIO	ANGELA	29/11/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
NACLERIO	ANNA	09/06/1978	TORRE ANNUNZIATA
NADALIN ZANON	SIMONA ANTONIA	02/09/1980	NAPOLI
NADDEI	ANNA	02/01/1985	NAPOLI
NADDEI	EMILIA LILIANA	20/09/1989	NAPOLI
NAGLIERO	DANIELE	14/04/1987	CANOSA DI PUGLIA
NAIM	AMINA	31/03/1989	NAPOLI
NANNI	GIUSEPPE	05/11/1986	SCAFATI
NAPODANO	ANNA	19/07/1985	TORRE ANNUNZIATA
NAPODANO	COSTANTINA	20/05/1979	NOCERA INFERIORE
NAPOLANO	ANNALISA	05/10/1982	MUGNANO DI NAPOLI
NAPOLANO	SARA	21/10/1982	CASERTA
NAPOLANO	SILVIA	14/03/1987	MUGNANO DI NAPOLI
NAPOLEONE	ARIANNA	22/08/1985	ISCHIA
NAPOLEONE	DAVIDE	11/12/1992	SALERNO
NAPOLETANO	FABIANA	26/03/1976	NAPOLI
NAPOLETANO	IMMACOLATA	05/08/1993	NAPOLI
NAPOLETANO	MARIA CARMELA	06/01/1982	AVELLINO
NAPOLI	ELVIRA	18/06/1989	SALERNO
NAPOLI	FEDERICA	02/10/1991	NAPOLI
NAPOLI	FIORELLA	18/06/1990	ACERRA
NAPOLI	GINETTA	03/10/1970	SALERNO
NAPOLI	MARCELLA	25/04/1979	VICO EQUENSE
NAPOLI	TEODORO	28/05/1984	TORRE ANNUNZIATA
NAPOLIONE	SIMONA	23/10/1989	LACCO AMENO
NAPOLITANO	ANNA CONCETTA	06/03/1988	AVELLINO
NAPOLITANO	ANTONIO	25/01/1972	ROCCARAINOLA
NAPOLITANO	ASSUNTA	07/10/1984	NAPOLI
NAPOLITANO	CARMEN	06/09/1978	BENEVENTO
NAPOLITANO	CELESTE	19/01/1983	COSENZA
NAPOLITANO	CRISTINA	17/02/1992	NAPOLI
NAPOLITANO	DANIELE	09/10/1982	MADDALONI
NAPOLITANO	ELISA	20/12/1979	OTTAVIANO
NAPOLITANO	FELICIA	07/03/1972	NAPOLI
NAPOLITANO	FILOMENA	22/07/1984	NOLA
NAPOLITANO	FRANCESCA	08/06/1965	NAPOLI
NAPOLITANO	GIOVANNA	19/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA

NAPOLITANO	GIOVANNA	20/12/1983	SARNO
NAPOLITANO	GIUSEPPE	16/05/1990	AVELLINO
NAPOLITANO	LUCIA	07/11/1986	CASERTA
NAPOLITANO	LUCIA	09/06/1975	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
NAPOLITANO	MARCO	20/12/1986	AVELLINO
NAPOLITANO	MARIA	17/06/1992	AVELLINO
NAPOLITANO	MARIA CRISTINA	23/11/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
NAPOLITANO	MARTINA	31/08/1988	NAPOLI
NAPOLITANO	MICHELE	07/10/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
NAPOLITANO	ROMINA	11/09/1981	LA PLATA
NAPOLITANO	ROSA	08/08/1986	NAPOLI
NAPOLITANO	SARA	08/02/1985	AVELLINO
NAPOLITANO	SERENA	02/01/1986	NAPOLI
NAPOLITANO	SERENELLA	27/05/1982	PIEDIMONTE MATESE
NAPPA	ALESSIA	01/07/1988	AVELLINO
NAPPI	CLARA	05/12/1979	POMPEI
NAPPI	DANIELA	23/11/1984	NAPOLI
NAPPI	EMANUELA	09/07/1989	NAPOLI
NAPPI	FRANCESCOANTONIO	19/04/1984	ATRIPALDA
NAPPI	GIULIA	22/09/1984	NAPOLI
NAPPI	RAFFAELLA	12/03/1982	POMPEI
NAPPI	SALVATORE	21/03/1987	POMPEI
NAPPI	VERONICA	25/11/1983	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
NAPPINO	MARIA	02/02/1983	NOCERA INFERIORE
NAPPO	FEDERICA	28/10/1989	POMPEI
NAPPO	FILOMENA	31/07/1989	MASSA DI SOMMA
NAPPO	FORTUNA	10/04/1975	SAN PAOLO BEL SITO
NAPPO	FRANCESCA	19/07/1990	NOLA
NAPPO	GAETANO	23/02/1993	SARNO
NAPPO	STEFANIA	26/12/1988	NAPOLI
NARCISO	MARIA GRAZIA	14/06/1966	BARLETTA
NARDIELLO	ALESSANDRO	20/10/1980	AGROPOLI
NARDIELLO	CRISTIANA	02/06/1976	NAPOLI
NARDIELLO	MARCELLO	26/04/1980	POLLA
NARDIELLO	MARGHERITA	29/05/1982	OTTAVIANO
NARDIELLO	VALENTINA	09/06/1982	NAPOLI
NARDINI	FEDERICA	25/10/1962	TRIESTE
NARDINO	DANIELE	30/03/1982	CASERTA
NARDONE	ANNA	26/04/1987	BENEVENTO
NARDONE	GIUSY	27/05/1992	BENEVENTO
NARDONE	ILENIA	03/08/1983	CASSINO
NARDULLI	MARIA	16/11/1970	NAPOLI
NARDULLI	VALERIA	28/05/1985	ACERRA
NARICI	RITA	20/01/1983	NAPOLI
NARRETTI	ROBERTA	12/01/1985	NAPOLI
NASO	FEDERICA	01/10/1983	VALLO DELLA LUCANIA
NASTARI	ENRICA	23/04/1983	SCAFATI
NASTI	CHAIRA	16/07/1979	NAPOLI
NASTI	CRISTINA	29/12/1992	NAPOLI
NASTI	ROBERTA	06/05/1983	NAPOLI
NASTRI	DAVIDE	30/11/1987	SALERNO
NASTRI	GIUSEPPINA	27/05/1988	SCAFATI
NASTRI	PAOLA	04/10/1988	POMPEI
NASTRO	DANILA	06/04/1965	NAPOLI
NASTRO	ESPEDITO	02/02/1990	GRAGNANO
NASTRO	ILARIA	31/03/1985	NAPOLI
NATALE	DANIELA	18/05/1986	CASERTA
NATALE	JANET	18/01/1988	ATRIPALDA
NATALE	MICHELA	22/12/1990	NAPOLI
NATALE	PASQUALE	05/07/1991	CAPUA
NATALE	ROSARIA	29/10/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
NATALE	VITTORIA	29/10/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
NATELLA	ALESSIA	27/12/1985	SALERNO
NATELLA	DOMENICO	28/05/1974	SALERNO
NATELLA	ROSANNA	12/11/1982	BATTIPAGLIA
NATILLO	MARIA GIOVANNA	19/04/1962	SAN SALVATORE TELESINO
NAVARRA	ANTONIO	11/04/1987	NAPOLI
NAVARRA	MARCO	23/08/1983	SALERNO
NAVARRA	MELANIA	15/12/1988	PIEDIMONTE MATESE
NAVARRO	MARIANNA	22/04/1989	NAPOLI
NAVE	ADRIANA	24/07/1966	BENEVENTO
NAZZARO	CONCETTA	24/03/1987	AVELLINO
NAZZARO	FABRIZIA	12/07/1985	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

NAZZARO	LIDIA	04/09/1965	MONTESARCHIO
NAZZARO	MARIALAURA	08/04/1987	BENEVENTO
NAZZARO	ROBERTA	14/11/1986	NAPOLI
NAZZARO	VALERIA	10/01/1984	NAPOLI
NEBBIONE	FLORIANA	12/06/1989	POMPEI
NEFANDO	PASQUALE	05/04/1974	SORRENTO
NEGRO	ADDOLORATA	05/06/1980	BENEVENTO
NEKRASOVA	YULIA	06/03/1978	MOSCA (RUSSIA)
NENNA	ANNA	03/06/1991	TORRE DEL GRECO
NERI	ANNA	31/05/1990	POLLENA TROCCHIA
NERI	PAOLA	23/09/1986	NAPOLI
NERONE	GIULIANA	16/09/1991	NAPOLI
NERONE	KATIA	22/10/1970	MONDRAGONE
NESE	ALESSANDRO	03/11/1978	SALERNO
NESPOLI	CARMELINA	07/11/1983	CAPUA
NESPOLI	CLAUDIA	26/07/1970	NAPOLI
NEVOLA	GIULIANA	17/05/1986	NAPOLI
NICA	FRANCESCA	13/12/1990	PIANO DI SORRENTO
NICODEMO	GIANVINCENZO	07/08/1979	NAPOLI
NICODEMO	GIOVANNI	17/03/1980	PORTICI
NICODEMO	PIERA	21/01/1983	NAPOLI
NICOLAZZA	MARTINA	21/06/1989	NAPOLI
NICOLELLA	SALVATORE	03/01/1975	NAPOLI
NICOLETTI	ANDREA	13/07/1990	SALERNO
NICOLETTI	ANNA	09/06/1987	VALLO DELLA LUCANIA
NICOLETTI	CATERINA	08/08/1960	CASTELLABATE
NICOLETTI	GIUSEPPE	24/10/1970	NAPOLI
NICOLINO	GIUSEPPINA	29/05/1987	BATTIPAGLIA
NICOLINO	LAURA	16/05/1979	SALERNO
NICOLORO	EMANUELA	07/01/1983	NAPOLI
NICOLORO	FRANCESCA	22/08/1985	NAPOLI
NICOTERO	MARIA	02/03/1983	NAPOLI
NICOTRA	MARINA	02/09/1986	TAORMINA
NIGLIO	ALESSANDRO	04/05/1989	NAPOLI
NIGLIO	DANIELE	25/09/1992	NAPOLI
NIGRO	FRANCESCA	13/12/1986	BATTIPAGLIA
NIGRO	SIMONA	28/07/1972	NAPOLI
NIGRO	VIVIANA	15/08/1986	NAPOLI
NILLO	LUCIA	06/09/1986	NAPOLI
NINA	SERGEEVA	24/06/1959	RUSSIA
NIOLA	GILDA	25/08/1981	AVERSA
NIZZOLINO	CARLA	14/04/1977	NAPOLI
NIZZOLINO	FRANCESCA	07/09/1981	NAPOLI
NOBILE	ROBERTO	20/07/1985	CASERTA
NOBILI	MARCO	24/04/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
NOBILI	SERENA	10/05/1983	NAPOLI
NOCE	ALESSANDRO	24/07/1985	AGROPOLI
NOCE	NICOLETTA	09/12/1979	POLLA
NOCERA	CLELIA	05/02/1982	SALERNO
NOCERA	MATTEO	14/05/1989	NAPOLI
NOCERA	MICHELA	05/08/1982	PIEDIMONTE MATESE
NOCERA	MORENA	22/03/1989	SALERNO
NOCERINO	ANNA	25/02/1982	NAPOLI
NOCERINO	CINZIA	01/03/1983	POMPEI
NOCERINO	LORENZA	06/02/1974	NAPOLI
NOCERINO	MARIA	22/09/1979	TORRE ANNUNZIATA
NOCERINO	RAFFAELE	04/04/1983	NAPOLI
NOCERINO	SARAH	29/09/1981	NAPOLI
NOCERINO	VALERIO	04/06/1988	GRAGNANO
NOLLI	MARIA	21/12/1988	SALERNO
NOLLI	SERENA	11/11/1991	NAPOLI
NORCARO	CRISTOPHER	28/02/1985	NAPOLI
NOTA	FRANCESCA	17/03/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
NOTARI	RAFFAELLA	20/04/1984	NAPOLI
NOTARI	RICCARDO	12/05/1978	SALERNO
NOTARO	ANTONIA	24/10/1979	POZZUOLI
NOTARO	ANTONIO	25/04/1979	AGROPOLI
NOTARO	CAROLINA	02/01/1990	FROSINONE
NOTARO	GIUSEPPE	07/02/1979	NAPOLI
NOTARO	LAURA	05/01/1984	SALERNO
NOTARO	MICHELA	05/11/1985	SAN FELICE A CANCELLO
NOTO	ANNA	03/05/1956	TERZIGNO
NOTO	FRANCESCA	11/02/1993	NOCERA INFERIORE

NOTO	MARIANGELA	27/12/1971	SAN SEVERO
NOTOMISTA	MARIO	13/05/1982	GRAGNANO
NOTTURNO	MARCO	01/07/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
NOVACO	SALVATORE	16/08/1981	AVELLINO
NOVELLI	ALESSANDRO	10/10/1985	SALERNO
NOVELLI	GIULIANA	12/01/1955	NAPOLI
NOVELLINO	CIRO	24/04/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
NOVI	LUIGI	14/07/1989	POMPEI
NOVI	VIRGINIA MARIAROSARIA	21/05/1975	GRAGNANO
NOVIELLO	ANNA	04/02/1988	CAPUA
NOVIELLO	LUISA	10/08/1985	TORRE DEL GRECO
NOVIELLO	MARIO	28/01/1989	NAPOLI
NOVIELLO	PAOLA	10/09/1974	NAPOLI
NOVIELLO	SARA	14/10/1983	NAPOLI
NOVIELLO	SIMONA	07/10/1991	FORMIA
NOVIGLIO	CHIARA	17/08/1986	NAPOLI
NOVIKOVA	IRINA	17/10/1977	RUSSIA
NOWICKA	ANETA	07/01/1975	TARNOGROD
NUCCI	DOMENICO	28/10/1966	NAPOLI
NUCCI	ENRICO	08/08/1970	NAPOLI
NUCERA	GIOVANNA	29/08/1984	NAPOLI
NUGNES	IMMA	22/01/1986	NAPOLI
NUGNES	LUCIANO	22/10/1984	NAPOLI
NUNNERI	FRANCESCO	16/10/1979	NAPOLI
NUNZIATA	DANIELA	05/05/1984	SARNO
NUNZIATA	FLAVIA	27/07/1984	NAPOLI
NUNZIATA	FRANCESCA	14/04/1983	NAPOLI
NUNZIATA	FRANCESCA	17/02/1983	SARNO
NUNZIATA	GIUDITTA	10/02/1988	NOLA
NUNZIATA	MANUELA	08/10/1982	CASERTA
NUNZIATA	MARTINA	11/11/1985	SARNO
NUNZIATA	MONICA	25/10/1985	SAN PAOLO BEL SITO
NUOVO	FEDERICA	27/12/1980	NAPOLI
NUZZO	MICHELA	22/10/1987	SAN FELICE A CANCELLO
NUZZOLO	ALESSANDRO	04/10/1971	Venezia
OBEMAIER	VALERIA	27/02/1991	NAPOLI
OBERLANDER	RAPHAEL ANDREAS	15/11/1985	GAETA
OBERLEITHNER	PATRICIA	16/02/1990	SALISBURGO
OBINU	MARCO	16/11/1989	POMPEI
OCCHINEGRO	PASQUALE	21/10/1992	SALERNO
OCHOA RODRIGUEZ	JESUS HERNANDO	05/07/1956	PERU
OCHOA RODRIGUEZ	SARAH LUZ	17/07/1989	SORRENTO
ODORE	ANGELO	14/06/1988	BENEVENTO
OGGERO	FEDERICA	09/11/1982	SALERNO
OIONE	DOMENICO	14/11/1986	TORRE DEL GRECO
OKUBO	SATSUKI	12/04/1970	GIAPPONE
OLCESE	MATIAS ALEJANDRO	14/05/1988	BUENOS AIRES
OLEANDRO	DÈSIRÈE	21/06/1987	SALERNO
OLEYNIKOVA	VALENTINA	12/11/1962	KAXTAM
OLIANO	ADELAIDE ELANA	31/05/1985	POMPEI
OLIER	NATALIA	24/09/1976	MAR DEL PLATA, ARGENTINA
OLINO	FRANCESCA	04/04/1978	NAPOLI
OLIVA	AGNESE	11/08/1978	TORRE ANNUNZIATA
OLIVA	ANTONIO	01/07/1985	ARIANO IRPINO
OLIVA	FRANCESCA	25/10/1986	NAPOLI
OLIVA	GIUSEPPE	11/04/1983	AVERSA
OLIVA	SALVATORE ROBERTO	11/09/1977	TORRE ANNUNZIATA
OLIVARES	GIULIA	28/09/1989	NAPOLI
OLIVERIO	DANIELA	16/01/1990	NAPOLI
OLIVIERI	EMMA	03/04/1976	NAPOLI
OLIVIERI	MARISA	27/05/1969	NAPOLI
OLIVIERI	MASSIMILIANO	22/04/1975	PORTICI
OLIVIERI	SILVIA	01/03/1984	NAPOLI
OLIVIERO	ANGELA	24/09/1977	NAPOLI
OLIVIERO	ANGELA	14/01/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
OLIVIERO	CARMEN	19/12/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
OLIVIERO	GIOVANNA	19/07/1981	NAPOLI
OLIVIERO	LAURA	21/07/1977	NAPOLI
OLIVIERO	MICHELE	14/04/1979	TORRE ANNUNZIATA
OLIVIERO	RAMONA	12/09/1984	Roma
OLIVIERO	ROBERTA	24/07/1990	CASERTA
OLIVIERO	ROSANNA SANTINA	30/04/1985	CASERTA
OLIVIERO	STEFANO	19/05/1983	CREMONA

OLIVIERO	TERESA CHIARA	18/07/1989	NAPOLI
OLIVIERO	VINCENZO	15/06/1958	NAPOLI
OLOFERNI	SONIA	19/10/1982	NAPOLI
OLOSTRO CIRELLA	ANNA	16/07/1974	NAPOLI
OMBRA	GENNARO	12/10/1981	NAPOLI
ONDA	ALFONSO	23/03/1962	TORRE ANNUNZIATA
ONORATO	FRANCESCO	08/05/1986	NAPOLI
ONORATO	GENNARO	02/03/1976	NAPOLI
ONORATO	GIUSEPPINA	13/09/1974	POLLA
ONORATO	MARIANO	09/10/1977	SALERNO
ONUFRASH	LIUDMYLA	26/11/1987	CHERNIVTSI
ONZA	ANNA	11/07/1980	NAPOLI
ONZA	GIUSEPPINA	05/01/1984	NAPOLI
OPERA	LUIGI	10/07/1986	NAPOLI
OPERETTO	MARIA TERESA	18/06/1964	NAPOLI
OPPIO	NUNZIA	04/09/1989	NAPOLI
ORABONA	DANIELE	12/10/1987	NAPOLI
ORABONA	IOLANDA	23/12/1983	NAPOLI
ORAZZO	FIORELLA	19/08/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	GIUSEPPINA	01/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	LUIGI	17/06/1940	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	ROSA	01/08/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
ORAZZO	SILVIO	29/12/1974	CAPRI
ORCHITANO	LUCIA	17/06/1980	CAPUA
ORCHITANO	ROSSANO	17/06/1983	CAPUA
OREFICE	CECILIA	14/12/1984	TORRE DEL GRECO
OREFICE	GIUSEPPINA	25/02/1968	NAPOLI
OREFICE	LUCIA	22/12/1986	NAPOLI
OREFICE	SYLVIE MARIA	18/07/1987	MORTSEL
OREGIONI	FLAVIA	05/10/1990	NAPOLI
OREGIONI	MARIAGRAZIA	05/10/1990	NAPOLI
ORFEI	ROBERTA	08/02/1985	Roma
ORFEO	ALESSANDRO	09/01/1990	NAPOLI
ORIANI	GIACOMO	27/11/1992	NAPOLI
ORIANI	LUCIO	11/09/1990	NAPOLI
ORICCHIO	GERARDO	03/03/1980	AGROPOLI
ORIGINE	STEFANIA	22/09/1987	MUGNANO DI NAPOLI
ORIOLI	ILARIA	25/10/1979	NAPOLI
ORISTANIO	LINDA	05/05/1976	EBOLI
ORISTANIO	TONINNO	22/04/1978	EBOLI
ORIUNTO	SONIA	23/01/1987	NAPOLI
ORLACCHIO	GIULIANA	13/04/1987	NAPOLI
ORLANDI	LUIGI	12/02/1990	NAPOLI
ORLANDI	MARIO	24/07/1991	NAPOLI
ORLANDO	AGNESE	21/02/1978	NAPOLI
ORLANDO	ANTONIO	14/11/1979	NOCERA INFERIORE
ORLANDO	CLAUDIA	22/09/1982	AVELLINO
ORLANDO	DIANA	09/12/1988	SALERNO
ORLANDO	IDA	11/01/1985	NOCERA INFERIORE
ORLANDO	ILARIA	15/12/1983	NAPOLI
ORLANDO	LIVIA	18/10/1986	CASERTA
ORLANDO	LOREDANA	30/11/1985	NAPOLI
ORLANDO	MARIA	14/01/1961	STIO
ORLANDO	ORNELLA	25/05/1982	NAPOLI
ORLANDO	PAOLA	02/04/1981	NAPOLI
ORLANDO	PINA SABINA	21/12/1985	PAGANI
ORLANDO	ZAIRA	12/05/1987	NAPOLI
ORLANZO	MANUELA	03/03/1984	NAPOLI
ORLENKO	NATALIYA	28/08/1986	POLTAVA
ORLENKO	TAMARA	29/05/1960	TERNOPIL - UCRAINA
ORLOTTI	MARIANGELA	09/03/1992	L'AQUILA
ORLOTTI	STELLA	27/05/1987	L'AQUILA
ORONZO	GIACINTA	10/03/1970	NAPOLI
OROPALLO	DENISE	22/08/1987	NAPOLI
ORRICO	DANIELA	22/04/1982	AGROPOLI
ORSI	GRAZIANA	22/10/1990	TOLOSA
ORSI	LUDOVICA	24/12/1988	NAPOLI
ORSINI	DANIELA AMALIA	15/05/1982	NAPOLI
ORSINI	GIOVANNA	22/07/1981	FAICCHIO
ORSINI	MONICA	17/12/1985	NAPOLI
ORSINO	CLAUDIA	08/06/1983	Roma
ORSO	MARIA STELLA	09/08/1989	NAPOLI
ORTAGLIO	SALVATORE	19/01/1986	SCAFATI

ORTIZ SANCHEZ	MARTHA LORENA	05/11/1979	XALAPA-MESSICO
ORTOLANI	FRANCESCA	11/07/1973	PORTICI
ORTONE	ALESSANDRA	23/12/1992	NAPOLI
ORTORE	ANNALISA	10/01/1966	FOGGIA
ORZA	ROSA	05/01/1981	TORRE DEL GRECO
OSCURATO	CAROLINA	01/06/1984	AVERSA
OSCURATO	LUIGI	04/08/1986	NAPOLI
OSIO	STEFANIA	28/06/1989	NOCERA INFERIORE
OSPEDALE	ROSALBA	13/05/1980	AVELLINO
OSSIGNUOLO	SERAFINA	04/11/1989	CAVA DE' TIRRENI
OSTIERI	ANNA STELLA	03/05/1984	VICO EQUENSE
OSTIERI	MARIA ORNELLA	28/08/1981	VICO EQUENSE
OSTINATO	FRANCESCO	12/02/1993	NAPOLI
OSTUNI	ANTONIO	14/09/1985	SCAFATI
OTTAIANO	ROBERTA	04/07/1986	NAPOLI
OTTAVIANO	CIRO	25/07/1988	POMPEI
OTTAVIANO	MARIA ELENA	15/03/1970	NAPOLI
OTTAVO	FEDERICA	14/12/1989	NOLA
OTTIERI	RITA	12/02/1986	POMPEI
OTTOBRE	MICHELINA	19/01/1974	MADDALONI
OTTOLANO	CARMELA	18/07/1984	CASERTA
PACCIONE	CARMELISA	12/06/1986	POTENZA
PACE	ANGELA	31/01/1973	NAPOLI
PACE	CATELLO MARIO	29/01/1990	POMPEI
PACE	CIRO	06/02/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
PACE	FEDERICA	17/11/1993	NAPOLI
PACE	MARILENA	07/03/1984	NAPOLI
PACE	SIMONA	13/03/1982	CITTIGLIO
PACE	TIZIANA	31/05/1986	AGROPOLI
PACE	VALERIA	11/08/1981	NAPOLI
PACE	EMILIO	08/02/1957	CASTELLABATE
PACELLA	ANNA	30/04/1980	EBOLI
PACELLI	LORENA	20/02/1985	PIEDIMONTE MATESE
PACELLI	VALENTINA	22/04/1982	TELESE
PACELLI	VALERIA	01/04/1982	NAPOLI
PACIELLO	ALFONSO	28/08/1989	BATTIPAGLIA
PACIELLO	FRANCESCA	06/09/1987	NAPOLI
PACIFICO	EMILIO	09/02/1986	BATTIPAGLIA
PACIFICO	ILARIA	03/05/1991	NAPOLI
PACILEO	GIOVANNINO	21/03/1949	AMALFI
PACILEO	SEAN ANTONIO	25/06/1989	ROEHAMPTON
PACILIO	DARIA	17/09/1990	NAPOLI
PACILIO	MARTINA	22/10/1986	NAPOLI
PACILIO	RAFFAELLA	20/12/1993	NAPOLI
PACILIO	SELENIA	07/05/1985	ATRIPALDA
PACIOLLA	GABRIELLA	13/09/1979	NAPOLI
PADOVANI	GAIA	01/09/1965	NAPOLI
PADOVANI	ISABELLA	20/04/1953	NAPOLI
PADOVANO	STEFANIA	05/07/1987	NOCERA INFERIORE
PADRICELLI	FRANCESCO	27/07/1994	MADDALONI
PADRICELLI	MARINA	18/06/1984	NAPOLI
PADUANO	ANNA	02/01/1985	VICO EQUENSE
PADUANO	FRANCESCA	28/04/1989	LAGONEGRO
PADUANO	LUISA	07/11/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
PADUANO	PAOLA	04/10/1976	POMPEI
PADUANO	SARA	10/03/1988	NAPOLI
PADUANO	VINCENZO	10/11/1977	TORRE DEL GRECO
PADULA	ANTONELLA	24/08/1985	POTENZA
PADULA	MAURIZIO	03/04/1977	NAPOLI
PAESANO	ALESSANDRA	24/01/1969	NAPOLI
PAESANO	ANNARITA	09/01/1985	NAPOLI
PAESANO	MONICA	18/04/1989	NAPOLI
PAGANO	ALFONSO	21/01/1983	SALERNO
PAGANO	ANTONIO	16/09/1989	AVELLINO
PAGANO	CARMEN	15/01/1991	TORRE DEL GRECO
PAGANO	CLAUDIA	01/12/1988	NAPOLI
PAGANO	DANIELE	17/11/1975	NAPOLI
PAGANO	EMANUELA	28/03/1985	PAGANI
PAGANO	FRANCESCA	25/05/1989	SALERNO
PAGANO	FRANCESCO	11/12/1978	VICO EQUENSE
PAGANO	GIULIA	15/09/1990	NAPOLI
PAGANO	IMMACOLATA	19/05/1989	NAPOLI
PAGANO	MARIA	23/01/1973	POLLA

PAGANO	MARIA	06/03/1987	VILLARICCA
PAGANO	MARIA TERESA	21/04/1979	NOCERA INFERIORE
PAGANO	MARIAROSARIA	24/02/1975	POMPEI
PAGANO	MARIO	29/06/1958	NAPOLI
PAGANO	MICHELA	03/10/1993	NAPOLI
PAGANO	NICOLA	14/08/1976	SALERNO
PAGANO	NICOLINA	02/04/1993	SANTA MARIA CAPUA VETERE
PAGANO	RAFFAELLA	25/07/1989	NAPOLI
PAGANO	SAMANTA	06/06/1980	BATTIPAGLIA
PAGANO	VALENTINA	25/09/1993	SALERNO
PAGANO	VERONICA	12/10/1984	VICO EQUENSE
PAGANO	VINCENZO	07/10/1988	TORRE ANNUNZIATA
PAGANO	VINCENZO	01/03/1988	NAPOLI
PAGLIARELLA	CONCETTA	15/06/1992	NAPOLI
PAGLIARO	ANTONIETTA	14/05/1986	MADDALONI
PAGLIARO	GIUSEPPE	06/07/1982	PIEDIMONTE MATESE
PAGLIARO	MARIANGELA	23/01/1986	FORMIA
PAGLIARO	ROSA	17/02/1986	MADDALONI
PAGLIONICO	JESSIKA	15/09/1992	SALERNO
PAGLIONICO	LOREDANA	27/07/1971	SALERNO
PAGLIONICO	MIRIAM	27/12/1989	NAPOLI
PAGLIUCA	CRISTINA	28/04/1985	AVELLINO
PAGLIUCA	PAOLA	09/08/1962	NAPOLI
PAGNANELLI	ALESSIA	04/06/1985	FROSINONE
PAGNANI	ANTONELLA	28/12/1990	EBOLI
PAGNANI	MARIA	12/08/1989	OLIVETO CITRA
PAGNOZZI	SABRINA	11/05/1979	SALERNO
PALATUCCI	DANIELA	22/04/1984	AVELLINO
PALAZZO	AMELIA	21/04/1978	NAPOLI
PALAZZO	MARIA ANNA	12/06/1984	SALERNO
PALERMO	ANNA	09/08/1980	AVELLINO
PALERMO	DAVIDE	26/09/1989	NAPOLI
PALERMO	FRANCESCO	10/02/1982	TORRE DEL GRECO
PALERMO	GELSOMINA	17/05/1984	POLLA
PALERMO	ITALO	27/02/1971	NAPOLI
PALERMO	MARIA	15/01/1986	BENEVENTO
PALESCANDOLO	MARIA	08/06/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
PALESTRA	ANDREA	19/11/1985	CAVA DE' TIRRENI
PALLADINO	ARIANNA	13/07/1985	NAPOLI
PALLADINO	CHIARA	07/09/1988	TORRE DEL GRECO
PALLADINO	MARIANNA	27/02/1984	ATRIPALDA
PALLAVICINO	ANTONELLA	24/08/1987	NOCERA INFERIORE
PALLESCHI	ELEONORA	10/02/1977	CORI
PALMA	AMELIA	25/09/1975	VICO EQUENSE
PALMA	ANNALISA	07/06/1982	AVELLINO
PALMA	ANNARITA	03/01/1971	NAPOLI
PALMA	CARLA	27/11/1985	NAPOLI
PALMA	DANIELA	07/05/1981	OTTAVIANO
PALMA	DENISE	12/06/1984	NAPOLI
PALMA	FABIOLA	27/05/1965	NAPOLI
PALMA	GIUSEPPINA	18/08/1982	POLLENA TROCCHIA
PALMA	RAFFAELE	19/10/1982	MUGNANO DI NAPOLI
PALMA	VALERIA	04/06/1984	CHIARAVALLE
PALMA	CAROLINE	29/03/1993	NAPOLI
PALMELLI	MARIA CONSIGLIA	14/01/1976	MARANO DI NAPOLI
PALMENTIERI	ANITA	05/11/1987	NAPOLI
PALMENTIERI	MARIANA	07/09/1993	BRASILE
PALMESE	ELISABETTA	17/08/1989	MASSA DI SOMMA
PALMIERI	ANNAMARIA	02/09/1985	AVERSA
PALMIERI	CINZIA	27/02/1991	NAPOLI
PALMIERI	FEDERICA	03/11/1987	NAPOLI
PALMIERI	FLAVIA	11/07/1983	NAPOLI
PALMIERI	GIOVANNA	24/03/1982	SALERNO
PALMIERI	GIOVANNI	08/07/1952	CAVA DE' TIRRENI
PALMIERI	GIUSEPPINA ANTONELLA	31/01/1979	CASERTA
PALMIERI	JASMINE	06/11/1986	NAPOLI
PALMIERI	LUIGI	10/01/1987	POMPEI
PALMIERI	MARIA CRISTINA	20/07/1985	NAPOLI
PALMIERI	MARIA GRAZIA	05/05/1982	NAPOLI
PALMIERI	ROBERTA	22/10/1983	FORMIA
PALMIERI	WALTER PATRICK	31/01/1978	TORONTO
PALMIERO	ROSA ALBA	11/07/1985	CASERTA
PALMIERO	VINCENZA	27/07/1984	CASERTA

PALOMBA	ANTONIO	03/02/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
PALOMBA	ANTONIO	16/01/1987	GRAGNANO
PALOMBA	DANIELA	12/04/1983	SCAFATI
PALOMBA	GILDA	23/03/1982	POZZUOLI
PALOMBA	IMMACOLATA	07/08/1983	TORRE DEL GRECO
PALOMBA	IOLE	21/02/1990	SANT'AGNELLO
PALOMBA	MARIA ROSARIA	26/05/1984	TORRE DEL GRECO
PALOMBA	MARIANNA	07/08/1976	NOCERA INFERIORE
PALOMBA	ROSA ANGELA	02/07/1986	TORRE DEL GRECO
PALOMBA	SARA	07/06/1985	TORRE DEL GRECO
PALUMBO	AGNESE	30/04/1978	NAPOLI
PALUMBO	ALESSANDRA	03/07/1986	NAPOLI
PALUMBO	ALESSANDRO	13/06/1975	MUGNANO DI NAPOLI
PALUMBO	ANNA	11/02/1985	VILLARICCA
PALUMBO	ANNA GIULIANA	30/03/1991	NAPOLI
PALUMBO	ANTONELLA	19/06/1983	PISA
PALUMBO	ANTONIETTA	05/12/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
PALUMBO	ASSUNTA	05/04/1987	NAPOLI
PALUMBO	CLAUDIA	18/10/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA
PALUMBO	GIANCARLO	09/05/1985	SCAFATI
PALUMBO	GIANLUCA	06/02/1970	NAPOLI
PALUMBO	ILARIA	26/08/1983	NAPOLI
PALUMBO	LINA LAURA MARIA	05/11/1983	NAPOLI
PALUMBO	LUCIANA	01/04/1988	NAPOLI
PALUMBO	MARIA AGNESE	24/02/1951	GROTTAMINARDA
PALUMBO	PAOLA	23/01/1987	NAPOLI
PALUMBO	RACHELE	22/02/1984	SALERNO
PALUMBO	SERGIO	21/03/1981	NAPOLI
PALUMBO	VALENTINA	07/02/1982	NAPOLI
PALUMBO	VERONICA	20/08/1988	POMPEI
PALUMBO	WILMA	07/08/1986	CERCOLA
PALUMMO	ANTONIO	18/12/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
PANACHIA	ROSALBA	21/05/1974	NAPOLI
PANAGROSSO	LUIGINA	20/10/1985	NOLA
PANARELLA	GIUSEPPE	01/01/1971	NAPOLI
PANARIELLO	ADRIANA	24/05/1985	POMPEI
PANARIELLO	ANNAMARIA	15/03/1988	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	ILIANA	24/05/1980	VICO EQUENSE
PANARIELLO	MARIA	14/01/1987	NAPOLI
PANARIELLO	PAOLA	27/10/1976	NAPOLI
PANARIELLO	RITA	02/09/1985	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	TERESA	10/04/1987	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	VINCENZO	11/04/1973	TORRE DEL GRECO
PANARIELLO	LETIZIA	10/06/1991	TORRE DEL GRECO
PANARINO	MARIO	20/02/1975	TORRE DEL GRECO
PANARO	ENRICA	19/09/1978	AVERSA
PANATTONI	CHIARA	31/03/1985	Roma
PANDISCIA	MARILENA	29/05/1988	AVELLINO
PANDOLFELLI	ANTONIA	25/10/1982	SALERNO
PANDOLFO	LUIGI	29/01/1974	POLLA
PANE	DANIELA	26/02/1984	VICO EQUENSE
PANE	FRANCESCO	04/08/1985	PIANO DI SORRENTO
PANE	GIANCARLO	24/11/1992	PIANO DI SORRENTO
PANE	SALVATORE	16/03/1989	PIANO DI SORRENTO
PANE	VALERIA MARIA	23/08/1987	VICO EQUENSE
PANELLA	FLAVIA	19/12/1987	NOCERA INFERIORE
PANELLA	GABRIELE	23/02/1985	AVERSA
PANETTA	MARZIA	22/08/1984	LOCRI
PANETTI	EVA	08/04/1989	NAPOLI
PANGIA	ILARIA	06/06/1993	NAPOLI
PANICO	ALBERTO	21/11/1987	MUGNANO DI NAPOLI
PANICO	ANNA MARIA	13/04/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
PANICO	ANTONIETTA	07/03/1987	CERCOLA
PANICO	FRANCESCA	28/02/1980	NAPOLI
PANICO	GAETANO	05/04/1984	ACERRA
PANICO	MARIATERESA	28/03/1989	POMIGLIANO D'ARCO
PANNELLA	DEVID	16/02/1977	BENEVENTO
PANNICO	DANIELA	22/12/1984	NAPOLI
PANNO	LUIGIA	20/12/1988	SAN FELICE A CANCELLO
PANNONE	AGNESE	06/01/1979	NOCERA INFERIORE
PANNONE	ELENA	20/10/1987	NAPOLI
PANNULLO	PATRIZIA TERESA	03/02/1989	CARACAS
PANSINI	GABRIELLA MARIA	16/09/1971	NAPOLI

PANTALENA	ANNA MARIA	11/07/1966	MONTECORVINO ROVELLA
PANTOLI	ELENA	11/09/1991	MODENA
PANUCCI	ANGELO	07/06/1970	AOSTA
PANZA	DANIELE	22/10/1984	AVERSA
PANZA	VERONICA	02/02/1987	SALERNO
PANZA	VIRGINIA	14/05/1987	BENEVENTO
PAOLELLA	ANNA	25/12/1985	NAPOLI
PAOLELLA	DELIA	11/04/1984	NAPOLI
PAOLELLA	FABIO	05/05/1976	CASERTA
PAOLELLA	GRAZIA MARIA	14/09/1982	CASERTA
PAOLELLA	MARIAROSARIA	25/01/1975	CASERTA
PAOLETTI	MAURIZIO	28/04/1974	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE
PAOLILLO	COSTANZA	07/11/1989	SALERNO
PAOLILLO	FRANCESCA ROMANA	11/12/1981	Roma
PAOLINI	ROBERTO SERGIO	09/04/1959	MONTEVIDEO-URUGUAY
PAOLINI	SARA	02/12/1980	Roma
PAOLINO	CATERINA MARIA	20/03/1967	SAVIGNY SUR ORGE
PAOLINO	GIUSEPPE	22/02/1967	NAPOLI
PAOLINO	ILARIA	18/02/1987	CAPUA
PAOLINO	MARIAROSARIA	14/09/1986	EBOLI
PAOLONE	GIOVANNA	16/11/1976	NAPOLI
PAOLUCCI	TIZIANA	07/05/1987	NAPOLI
PAONE	GIUSEPPE	14/08/1989	NAPOLI
PAONE	MARIA FRANCESCA	10/04/1989	NAPOLI
PAPA	ANTONELLA	24/08/1982	NAPOLI
PAPA	FEDERICA	29/04/1989	NAPOLI
PAPA	IMMACOLATA	27/01/1982	NAPOLI
PAPA	MANUELA	15/04/1982	NAPOLI
PAPA	MARTINA	06/06/1990	NAPOLI
PAPA	ROBERTA	25/07/1984	NAPOLI
PAPA	VINCENZO	08/04/1978	BENEVENTO
PAPACCIO	ENRICA	26/10/1992	NAPOLI
PAPALE	GIUSEPPA ANGELA	19/03/1954	AMOROSI
PAPALLO	ANGELA	26/09/1986	NAPOLI
PAPALLO	ERICA	11/07/1988	NAPOLI
PAPALLO	SERENA	19/12/1986	NAPOLI
PAPARO	CARLA	24/11/1987	SAN FELICE A CANCELLO
PAPARO	IRENE	20/06/1990	NAPOLI
PAPAURO	SALVATORE	04/02/1990	NAPOLI
PAPILIO	VIVIANA	20/01/1986	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PAPIRO	ANTONELLA	03/01/1965	CASERTA
PAPOTTO	VALERIA	07/01/1987	NAPOLI
PAPPA	DAVIDE	25/08/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
PAPPACENA	MARIAROSARIA	28/04/1992	SARNO
PAPPAGALLO	ELENA	09/05/1985	NAPOLI
PAPPALARDO	ARTURO	23/06/1977	SALERNO
PAPPALARDO	CORINNE	28/02/1994	POMPEI
PAPPALARDO	LUCIA	31/07/1988	SALERNO
PAPPALARDO	MARCO	05/12/1979	GRAGNANO
PAPPALARDO	RAFFAELLA	14/11/1982	SCAFATI
PAPPALARDO	ROBERTO	06/07/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
PARADISO	ANTONELLA	29/08/1979	BENEVENTO
PARADISO	CARMELA	05/09/1983	AVELLINO
PARADISO	STEFANIA	24/04/1979	BENEVENTO
PARAGGIO	FRANCESCA	02/03/1984	SALERNO
PARAGLIOLA	FELICIA	06/09/1981	MUGNANO DI NAPOLI
PARASCANDOLO	CLAUDIA GINEVRA	20/05/1984	NAPOLI
PARASCANDOLO	ELEONORA	15/04/1991	NAPOLI
PARASCANDOLO	MARGHERITA	13/11/1988	NAPOLI
PARASOLE	MIRKO	30/12/1984	NAPOLI
PARENTATO	EMILIANO	29/07/1989	NAPOLI
PARENTE	ANNA	20/09/1978	BENEVENTO
PARENTE	ANTONELLA	22/12/1990	PIEDIMONTE MATESE
PARENTE	GIOVANNA	02/09/1982	BENEVENTO
PARENTE	GIUSEPPINA	10/01/1990	VICO EQUENSE
PARENTE	GRAZIA	05/05/1983	NAPOLI
PARENTE	LOREDANA	19/04/1975	NAPOLI
PARENTE	MARIA ROSARIA	13/05/1979	NAPOLI
PARENTE	MARILIA	21/07/1984	SALERNO
PARENTE	MICHELE	09/05/1977	NAPOLI
PARESINI	SIMONA	06/12/1984	VICO EQUENSE
PARETO	DANIELA	26/04/1977	NAPOLI
PARIANTE	FABIO	28/03/1983	SAN GIORGIO A CREMANO

PARIBELLO	ALESSIA	29/09/1986	TORINO
PARILLO	ROBERTA	17/06/1993	VITERBO
PARIS	SERENA	15/03/1986	AVELLINO
PARISI	ANGELICA	24/02/1981	MUGNANO DI NAPOLI
PARISI	ANNALISA	09/05/1983	NAPOLI
PARISI	ANTONIA	06/03/1976	NAPOLI
PARISI	BARBARA	29/01/1980	CASERTA
PARISI	FABIANA	28/04/1993	POMPEI
PARISI	FILOMENA	04/04/1988	TORRE DEL GRECO
PARISI	FILOMENA	19/09/1983	NAPOLI
PARISI	GELSOMINA	27/12/1979	NAPOLI
PARISI	GIUSEPPINA	11/06/1983	NAPOLI
PARISI	ILARIA	15/10/1982	POLLENA TROCCHIA
PARISI	MARIA	10/07/1978	POMPEI
PARISI	ROMINA	01/08/1989	BATTIPAGLIA
PARISI	SABRINA	19/06/1989	NAPOLI
PARISI	SABRINA	01/06/1989	MASSA DI SOMMA
PARISI	VANIA	07/09/1986	BATTIPAGLIA
PARITÀ	GIUSEPPE	22/04/1982	NAPOLI
PARLATI	CARMEN	08/09/1986	NAPOLI
PARLATO	ANNABELLA	31/07/1989	SORRENTO
PARLATO	DELFINO	13/12/1972	POMPEI
PARLATO	GABRIELLA	20/03/1982	SCAFATI
PARLATO	GISELLA SUSANNA	25/09/1984	NAPOLI
PARLATO	GIUSEPPE	04/11/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
PARLATO	GIUSY MANUELA	06/07/1984	VICO EQUENSE
PARLATO	MARIANNA	13/05/1981	VICO EQUENSE
PARLATO	MARIO	11/03/1971	VICO EQUENSE
PARLATO	ROSSELLA	10/10/1989	GRAGNANO
PARLAVECCHIA	ROSA	26/04/1984	SALERNO
PARNOFFO	GAETANO	17/10/1975	NAPOLI
PAROLISI	PASQUALE	28/01/1975	NAPOLI
PARRELLA	ILARIA	15/11/1988	AVELLINO
PARRELLA	VALENTINA	25/12/1983	BATTIPAGLIA
PARRETTA	FRANCESCO	19/05/1987	SAN FELICE A CANCELLO
PARRICELLI	BRUNELLA	01/07/1988	BENEVENTO
PARRILLI	SIMONA	21/08/1984	VALLO DELLA LUCANIA
PARVOLO	MARIA	09/03/1988	VICO EQUENSE
PASCALE	ANASTASIA	13/09/1984	BENEVENTO
PASCALE	FRANCESCA	16/10/1983	SAPRI
PASCALE	VERONICA	17/03/1988	SAPRI
PASCARELLA	IDA	18/07/1985	MADDALONI
PASCARELLA	MARCO	09/04/1985	SAN FELICE A CANCELLO
PASCARELLA	MARIA LINDA	30/01/1989	MADDALONI
PASCARELLA	RAFFAELLA	02/02/1979	CERVINO
PASCARIELLO	MAYRA	10/01/1989	NAPOLI
PASCUCCI	ANTONELLA	05/11/1981	NAPOLI
PASCUCCI	ANTONELLA	19/10/1979	VICO EQUENSE
PASQUALE	EVA	12/05/1986	SAPRI
PASQUALICCHIO	ANTONELLA	23/03/1983	CALITRI
PASQUARIELLO	ALESSANDRA	05/09/1986	CASERTA
PASQUARIELLO	MARIA	11/01/1986	CAPUA
PASQUETTI	PASQUALINA	28/05/1986	TORRE DEL GRECO
PASQUINUCCI	CHIARA	30/07/1986	NAPOLI
PASSAMANO	ANNA	29/11/1989	BATTIPAGLIA
PASSANNANTE	CARMEN	04/09/1978	EBOLI
PASSANNANTE	VALENTINA	20/04/1973	VICO EQUENSE
PASSANNANTI	ROSSELLA	01/08/1986	SALERNO
PASSARETTI	ANNA LISA	03/08/1982	NOLA
PASSARETTI	MARILENA	06/09/1988	PIEDIMONTE MATESE
PASSARIELLI	CATERINA	03/01/1984	CASERTA
PASSARIELLI	CONCETTA	17/10/1986	MUGNANO DI NAPOLI
PASSARIELLO	LAURA LUCIA	04/03/1983	NAPOLI
PASSARIELLO	PAOLO	19/08/1984	NAPOLI
PASSARIELLO	ROSA	17/08/1992	TORRE DEL GRECO
PASSARO	ANNA	20/06/1986	TORRE DEL GRECO
PASSARO	BARBARA	20/05/1988	NAPOLI
PASSARO	CLAUDIA	10/05/1991	NAPOLI
PASSARO	DANIELA	22/10/1993	POLLENA TROCCHIA
PASSARO	FEDERICO	23/10/1979	AVELLINO
PASSARO	GIOVANNA	11/01/1986	AVELLINO
PASSARO	GIOVANNI	20/02/1966	NAPOLI
PASSARO	LIDIA	15/04/1981	COMO

PASSARO	LUCA	15/12/1986	APRILIA
PASSARO	LUCIA	09/04/1978	AGROPOLI
PASSARO	MADDALENA	25/02/1988	SAN FELICE A CANCELLO
PASSARO	ROBERTO	22/04/1988	VICO EQUENSE
PASSARO	ROSSELLA	06/09/1986	NAPOLI
PASSARO	SIMONA	07/10/1989	NAPOLI
PASSARO	SONIA	24/10/1992	ACERRA
PASSARO	VALENTINA	10/07/1983	NAPOLI
PASTENA	ANDREANA	24/10/1990	NAPOLI
PASTORE	FLORA	14/07/1982	POMPEI
PASTORE	FRANCESCA	07/06/1988	NAPOLI
PASTORE	NICOLA	24/07/1982	SALERNO
PASTORE	STEFANIA	03/10/1988	NAPOLI
PASTORELLI	MARIANO	31/01/1992	AVELLINO
PASTORIO	DANIELA	18/08/1960	CANNETO SULL'OGLIO
PATALANO	GIOVANPIETRO	30/03/1982	NAPOLI
PATALANO	MARIANGELA	16/04/1987	LACCO AMENO
PATANÈ	ARIANNA	09/04/1985	NAPOLI
PATANÈ	MARA	19/04/1980	NAPOLI
PATERNOSTO	VINCENZA	06/07/1981	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PATERNUOSTO	CARMEN	21/01/1984	CAPUA
PATERNUOSTO	PIETRO	30/01/1982	CAPUA
PATRICIELLO	GRAZIA	19/03/1981	ACERRA
PATRINI	CLAUDIA	12/11/1987	NAPOLI
PATSCOT	PAOLA	25/06/1962	NAPOLI
PATURZO	ADELE	23/07/1975	VICO EQUENSE
PAUCIULLO	ANNALISA	19/11/1983	NAPOLI
PAUCIULLO	BRUNELLA	17/12/1985	NAPOLI
PAUCIULLO	LAURA	02/12/1990	Roma
PAUCIULLO	MATTIA	29/11/1987	Roma
PAUDICE	ANNA	31/07/1957	NAPOLI
PAVONE	NADIA	07/02/1974	NAPOLI
PAZIENZA	SABINA	04/07/1966	NAPOLI
PAZZI	DEBORAH	14/07/1987	NAPOLI
PEAQUIN	ALESSIA	21/01/1984	AOSTA
PECCARINO	GIADA	25/11/1986	NAPOLI
PECCERILLO	CARMEN	18/03/1984	TEANO
PECCHIA	GIOVANNA	03/11/1991	AVELLINO
PECCHIA	GIUSEPPINA	19/09/1979	NAPOLI
PECORA	FRANCESCO	05/05/1982	POLLA
PECORA	MARIA	25/09/1983	BATTIPAGLIA
PECORALE	DONATELLA	09/07/1984	SALERNO
PECORARO	ANIELLO	28/06/1987	SALERNO
PECORARO	CARMELA	30/08/1971	SALERNO
PECORARO	EUGENIA	05/10/1981	POTENZA
PECORARO	FRANCESCA	18/10/1984	SALERNO
PECORARO	RITA	10/04/1986	SCAFATI
PECORARO	SERENA	03/05/1982	NAPOLI
PECORARO	CONCETTA	01/01/1992	NAPOLI
PECORELLA	CRISTINA	03/07/1986	NAPOLI
PECOTIC	DOLORES	19/07/1976	BLATO CROAZIA
PEDACE	ALESSIA	09/01/1986	NAPOLI
PEDACE	CARMELA	07/05/1984	CASERTA
PEDALINO	LUIGI	08/01/1985	AVELLINO
PEDATA	ANTONIETTA	07/11/1981	NAPOLI
PEDATA	CATIA	24/05/1986	NAPOLI
PEDATA	MARIAROSARIA	25/04/1983	NAPOLI
PEDATA	VALERIA	18/12/1980	NAPOLI
PEDICINI	FRANCESCA	27/02/1978	CAMPOBASSO
PEDICINI	PAMELA	05/07/1971	NAPOLI
PEDONE	RODOLFO	15/02/1986	TORRE DEL GRECO
PEDRONI	LUIGI	06/12/1966	PORTICI
PEDUTO	IVANA	08/07/1986	SALERNO
PEDUTO	ROSSELLA	05/03/1989	EBOLI
PEIRCE	FRANCESCO	26/01/1977	NAPOLI
PELELLA	DAVIDE ROSARIO	23/07/1992	NAPOLI
PELELLA	ROSARIA	02/06/1984	NAPOLI
PELILLO	ANTONELLA	15/10/1984	NAPOLI
PELLE	GIOVANNI	02/01/1980	EBOLI
PELLECCHIA	ANGELA	04/03/1980	NAPOLI
PELLECCHIA	ANTONELLA	03/11/1989	SORRENTO
PELLECCHIA	CARMINE	09/06/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
PELLECCHIA	MARIA	10/03/1987	AVELLINO

PELLECCHIA	VERONICA	03/05/1977	AVELLINO
PELLEGRINI	IRENE	22/09/1963	PORTICI
PELLEGRINO	ALFONSINA	12/11/1991	BATTIPAGLIA
PELLEGRINO	ANNAMARIA	08/09/1972	CAVA DE' TIRRENI
PELLEGRINO	ANTONIO	01/07/1977	POLLA
PELLEGRINO	CONCETTA	11/12/1993	POLLENA TROCCHIA
PELLEGRINO	FRANCESCO	10/01/1989	CASERTA
PELLEGRINO	GIANFRANCO	05/02/1986	SCAFATI
PELLEGRINO	GIOVANNI	28/11/1986	NAPOLI
PELLEGRINO	MARIA	05/08/1987	NAPOLI
PELLEGRINO	MICHELA	10/06/1976	TORINO
PELLEGRINO	MICHELA	11/07/1988	VALLO DELLA LUCANIA
PELLEGRINO	ORIANA	02/06/1988	NAPOLI
PELLEGRINO	SERENA	04/07/1988	NAPOLI
PELLEGRINO	SPERANZA	05/04/1988	BATTIPAGLIA
PELLEGRINO	VINCENZO	27/11/1987	SALERNO
PELLICANÒ	SILVIO SALVATORE	15/05/1964	LOCRI
PELLICCIA	CARLO	28/05/1982	NAPOLI
PELLINO	VERONICA	28/07/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
PELLONE	GIUSEPPE	25/05/1965	ARIENZO
PELO	MARIA VITTORIA	09/08/1988	SALERNO
PELOSI	ALESSANDRA	11/12/1965	NAPOLI
PELUSO	ANNA	18/10/1983	NAPOLI
PELUSO	ANNUNZIATA	21/09/1982	WALDSHUT
PELUSO	ANTONELLA	02/07/1983	NAPOLI
PELUSO	ANTONIETTA	09/09/1990	NAPOLI
PELUSO	ANTONIO	27/02/1984	NAPOLI
PELUSO	DAVIDE	31/07/1971	TORRE DEL GRECO
PELUSO	FABIANA	06/08/1980	BENEVENTO
PELUSO	FLAVIA	07/07/1973	NAPOLI
PELUSO	MARIA	23/01/1975	VICO EQUENSE
PELUSO	MARIACRISTINA	04/09/1993	CASERTA
PELUSO	MARIAPIA	18/01/1986	NAPOLI
PELUSO	SOFIA	07/03/1985	BATTIPAGLIA
PELUSO	STEFANIA	11/01/1993	NAPOLI
PELUSO	TERESA	25/01/1985	NAPOLI
PELUSO	VALENTINA	31/05/1989	BENEVENTO
PENCO	PAOLO CORRADO	01/09/1961	SAO PAULO BRASILE
PENNA	ALESSANDRA	14/06/1988	Velletri
PENNACCHIO	FABRIZIA	16/07/1990	NAPOLI
PENNETTA	RACHELE	02/11/1981	AVELLINO
PENNETTI	FRANCESCA	13/12/1970	AVELLINO
PENNINI	VANDA	09/10/1987	NAPOLI
PENNINNI	VERONICA	26/08/1990	NAPOLI
PENNINO	ALESSIA	13/02/1988	NAPOLI
PENNINO	FRANCESCA	16/04/1985	PALERMO
PENNINO	FRIDA	03/06/1972	NAPOLI
PENNINO	LOREDANA	09/04/1985	NAPOLI
PENNINO	NADIA	09/05/1965	CASTEL SAN GIOVANNI
PENNINO	VINCENZO	18/12/1991	NAPOLI
PENSATO	LOUISELLE	25/10/1975	NAPOLI
PENTA	LUCA	25/05/1974	NAPOLI
PENTANGELO	ANNAMARIA	24/02/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
PENTANGELO	ROSSELLA	08/12/1991	NOCERA INFERIORE
PENZA	GABRIELLA	09/02/1980	NAPOLI
PENZA	MARIANO	16/07/1979	NAPOLI
PENZA	MATTEO	09/01/1993	LES LILAS
PEPE	ALESSANDRA	02/04/1985	Grottaglie
PEPE	ANNA	27/07/1981	EBOLI
PEPE	CHIARA	20/07/1985	PIEDIMONTE MATESE
PEPE	LUIGIA	17/05/1980	NOCERA INFERIORE
PEPE	LUIGINA	15/09/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE
PEPE	MARIANNA CATERINA	09/02/1984	HOBOKEN (N.J.) U.S.A.
PEPE	MONICA	05/10/1987	NOCERA INFERIORE
PEPE	ROSARIO	03/03/1985	NOCERA INFERIORE
PEPE	SERENA	02/12/1981	BATTIPAGLIA
PERAINO	FREDIANO	07/12/1991	PIANO DI SORRENTO
PERALTA	ADELA	10/12/1975	POZZUOLI
PERANIO	LUCIA	16/08/1966	NAPOLI
PERCIANTE	FELICE	23/06/1982	LAGONEGRO
PERCIATO	VALENTINA	23/04/1987	CASERTA
PERCOCO	ANGELO	06/06/1977	BARI
PERETTI	VERA	17/03/1985	SCAFATI

PERFETTO	BARBARA	16/03/1980	NAPOLI
PERFETTO	LUCIA	30/03/1989	MUGNANO DI NAPOLI
PERFETTO	MIRIAM	20/05/1993	CAPUA
PERFETTO	SARA	30/03/1992	VENAFRO
PERFETTO	VIRGINIA	27/12/1988	TORRE DEL GRECO
PERGAMO	TERESA	18/03/1986	NAPOLI
PERGOLA	ADRIANA	17/01/1989	NAPOLI
PERILLO	ADRIANA	19/05/1967	NUSCO
PERILLO	FRANCO ROBERTO	20/01/1965	GRAZZANISE
PERILLO	GIUSEPPINA	08/11/1986	NAPOLI
PERILLO	LAURA	07/04/1979	ARIANO IRPINO
PERILLO	ROSARIO	29/07/1985	NAPOLI
PERILLO	VITTORIO	18/02/1985	NAPOLI
PERLINGIERI	NOEMI	02/07/1986	ARIANO IRPINO
PERNA	ALESSIA	12/10/1992	MASSA DI SOMMA
PERNA	ANNA ROSA	21/04/1984	AVELLINO
PERNA	CARMELA	14/05/1984	POMIGLIANO D'ARCO
PERNA	ERICA LUCIA	12/06/1990	PALERMO
PERNA	FEDERICA	01/11/1981	CERCOLA
PERNA	FIORELLA	19/03/1967	NAPOLI
PERNA	GIACOMO	27/06/1993	NAPOLI
PERNA	LAURA	10/06/1982	NOCERA INFERIORE
PERNA	LUCIA PAOLA	03/01/1984	NAPOLI
PERNA	MARCO	27/08/1972	NAPOLI
PERNA	MARIA TERESA	07/07/1985	POMPEI
PERNA	SIMONA	25/05/1978	NAPOLI
PERNA	VALENTINA	25/12/1984	TORRE DEL GRECO
PERNA	VIVIANA	14/12/1987	AVELLINO
PERNA	RAFFAELA	04/01/1989	MASSA DI SOMMA
PERNA	STEFANIA	30/09/1982	SALERNO
PERNELLA	CESARE	22/07/1989	NAPOLI
PERNICE	BERNADETTE	18/01/1977	Civitavecchia
PERNICE	IMMACOLATA	15/01/1981	Civitavecchia
PERNICE	MARIANNA	13/04/1976	TORRE DEL GRECO
PERNICE	MATTIA	16/05/1993	TORRE DEL GRECO
PERO	MARIAPIA	26/03/1982	FORMIA
PERONE	ANDREA GIUSEPPE	23/01/1988	NAPOLI
PERONE	ROSARIO	23/05/1982	TORRE DEL GRECO
PEROTTA	IDA	13/02/1980	NAPOLI
PERRECA	BIAGIO	25/01/1971	NAPOLI
PERRECA	ILARIA	12/10/1991	SANTA MARIA CAPUA VETERE
PERRECA	PAOLINA	16/01/1979	CAPUA
PERRELLA	MARINA	21/01/1983	NAPOLI
PERRELLA	MATILDE	06/11/1966	PALERMO
PERREON	ARMANDO	18/02/1992	TORRE DEL GRECO
PERRETTA	GIACOMO	08/03/1972	CASERTA
PERRETTA	GIUSEPPE	23/05/1989	VILLARICCA
PERRETTA	VINCENZA	06/10/1985	NOLA
PERRI	GIUSY	04/10/1985	POLLA
PERRONE	ENRICA	18/12/1986	VICO EQUENSE
PERRONE	MARIA ESMERALDA	06/11/1972	CEFALU'
PERRONE	ROSARIA	31/10/1969	NAPOLI
PERRONE	VINCENZO	15/02/1981	POMIGLIANO D'ARCO
PERROTTA	CLAUDIO	11/09/1991	SAPRI
PERROTTA	FRANCESCO	25/11/1989	TORRE ANNUNZIATA
PERROTTA	GIANLUCA	23/06/1981	MUGNANO DI NAPOLI
PERROTTA	GIUSEPPE	03/09/1986	TORRE ANNUNZIATA
PERROTTA	GIUSEPPINA	14/05/1985	CAPRI
PERROTTA	RAFFAELE	06/02/1984	NAPOLI
PERROTTA	RAFFAELE	17/04/1985	TORRE ANNUNZIATA
PERROTTA	ROSARIA	22/09/1977	NAPOLI
PERROTTA	ROSARIA ADDOLORATA	28/06/1988	POMIGLIANO D'ARCO
PERROTTA	SALVATORE	02/08/1988	SALERNO
PERROTTA	STEFANO	30/01/1985	VICO EQUENSE
PERROTTI	AURELIANO	21/07/1985	NAPOLI
PERRUSIO	LUISA	15/04/1988	VICO EQUENSE
PERSICO	ADDOLORATA	14/05/1983	NAPOLI
PERSICO	ANNA	20/10/1986	PIANO DI SORRENTO
PERSICO	ANTONIETTA	03/07/1979	NAPOLI
PERSICO	CELESTINA	09/02/1984	VICO EQUENSE
PERSICO	CRISTIAN	08/06/1976	NAPOLI
PERSICO	GENNARO	10/01/1983	NAPOLI
PERSICO	LUISA	02/04/1982	PIANO DI SORRENTO

PERSICO	MARIAROSARIA	23/11/1979	VICO EQUENSE
PERSICO	SILVANA	11/04/1972	NAPOLI
PERSICO	ELEONORA	31/10/1971	VICO EQUENSE
PERUFFO	NEAL CARLO	19/07/1980	POZZUOLI
PERUGINI	MARIA IDA	31/07/1973	VENEZUELA
PERUGINO	ELVIRA	13/05/1977	POMIGLIANO D'ARCO
PERUGINO	FRANCESCO	29/04/1981	NAPOLI
PERULLO	ANNARITA	10/10/1980	AVELLINO
PESAPANE	ADA	24/09/1985	SARNO
PESCATORE	PAOLA	25/05/1978	NAPOLI
PESCE	CARMELA	18/03/1983	AVELLINO
PESCE	LUIGI MARIA	23/04/1982	NAPOLI
PESOLE	MARIA	12/09/1987	NAPOLI
PESSETTI	EVELINA	23/07/1980	NAPOLI
PESSOLANO	MICHELE	14/06/1980	POLLA
PETACCA	JESSICA	05/01/1991	NAPOLI
PETAGNA	ROSA	14/02/1987	NAPOLI
PETERZIL	ZORYANA	05/11/1983	UCRAINA
PETILLO	LIVIA	09/08/1988	BATTIPAGLIA
PETILLO	MARCO	01/08/1971	RHEINFELDEN
PETILLO	MICHELE	12/06/1984	AVELLINO
PETILLO	PAOLA FRANCESCA GIORGIA	05/01/1982	PONTE SAN PIETRO
PETITO	ANTIMO	19/02/1982	NAPOLI
PETITO	ANTONIO	24/05/1982	NAPOLI
PETITO	BRUNELLA	30/05/1983	NAPOLI
PETITO	FABIO	13/04/1974	NAPOLI
PETITO	ILARIA	22/01/1985	NAPOLI
PETITO	MARIA	11/05/1993	NAPOLI
PETITO	SIMONA	02/05/1977	NAPOLI
PETITTO	RODOLFO	29/11/1972	NAPOLI
PETRACCARO	ALESSANDRA	19/12/1979	SARNO
PETRACCONE	ALESSANDRO FRANCO ANTONINO	25/03/1970	MONACO DI BAVIERA
PETRACCONE	ROBERTA	22/06/1966	MONACO DI BAVIERA
PETRACCONE	STEFANO	31/12/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
PETRAGLIA	MARIA ROSARIA	10/03/1982	NAPOLI
PETRAGLIA	MARIANGELA	03/05/1987	NAPOLI
PETRAGLIA	ROSARIA	15/06/1983	AGROPOLI
PETRAGLIA	ROSEMARY	02/11/1989	POLLA
PETRAROLI	CLAUDIO	01/02/1983	NAPOLI
PETRASH	TETYANA	14/03/1959	BERDYANSK,UCRAINA
PETRAZZUOLO	ANTONELLA MICHELA	24/09/1993	NAPOLI
PETRELLA	ADELE	19/12/1988	NAPOLI
PETRELLA	CARMELA	05/03/1984	NAPOLI
PETRELLA	CARMELA	14/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
PETRELLA	GIOVANNA	11/04/1979	CASERTA
PETRELLA	GIUSEPPE	05/11/1984	MADDALONI
PETRELLA	PAOLA	18/09/1983	NAPOLI
PETRELLA	ROSALIA	21/08/1975	NAPOLI
PETRELLESE	PAOLA	21/11/1976	MILANO
PETRELLESE	TIZIANA	08/01/1988	NAPOLI
PETRELLI	VALENTINA	09/10/1969	BARI
PETRILLO	AGNESE	02/11/1982	CASERTA
PETRILLO	AGOSTINO	01/09/1979	FORMIA
PETRILLO	CARMELA	23/09/1987	ATRIPALDA
PETRILLO	GAETANO	31/12/1977	AVELLINO
PETRILLO	IMMA	01/01/1985	CASERTA
PETRILLO	MARIA GIOVANNA	01/03/1962	MONTEMILETTO
PETRILLO	NADIA	28/01/1966	MONTEMILETTO
PETRILLO	NICOLA	12/11/1988	SALERNO
PETRILLO	NICOLETTA	28/03/1983	CASERTA
PETRILLO	PAOLA	13/10/1987	NAPOLI
PETRILLO	ROSSELLA	24/01/1987	SALERNO
PETRILLO	STELLA ANNA ANTONIETTA	13/05/1964	PUNTO FIJO(VENEZUELA)
PETRILLO	TERESA	14/02/1980	NAPOLI
PETRINCOLA	DANIELA	29/07/1981	NAPOLI
PETRIZZO	MARTINA	01/07/1991	POLLA
PETRONE	ANNA	25/05/1988	ACERRA
PETRONE	CARMINE	20/08/1990	NAPOLI
PETRONE	FRANCESCO	03/12/1977	NAPOLI
PETRONE	LUISA	27/04/1972	CHIETI
PETRONE	MARIA	04/02/1984	SALERNO
PETRONE	MARICA	02/06/1974	NAPOLI
PETRONE	ORNELLA	03/01/1984	NAPOLI

PETRONE	ROBERTA	13/06/1991	BATTIPAGLIA
PETRONE	VALERIA	21/04/1972	SALERNO
PETRONE	FRANCESCO	24/05/1988	NAPOLI
PETROSINO	FABIO	12/09/1993	BOTOSANI
PETROSINO	GIULIA	01/09/1984	LAGONEGRO
PETROZZI	ANNALISA	06/06/1984	NOCERA INFERIORE
PETROZZINO	ANTONIA	05/11/1981	AVELLINO
PETROZZINO	MICHELE	01/07/1977	AVELLINO
PETRUCCI	MARTINA	26/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
PETRUCCI	PATRIZIA	14/07/1970	CASERTA
PETRUNTI	LAURA	21/06/1983	NAPOLI
PETRUZZIELLO	GIANLUCA	30/01/1988	AVELLINO
PETTA	ROSA	01/08/1981	AVELLINO
PETTA	VALERIA	02/09/1985	BATTIPAGLIA
PETTERUTI	EMANUELE	15/10/1983	TEANO
PETTERUTI LIEBERKNECHT	GABRIELE	28/07/1965	MINTURNO
PETTI	MARIA	30/07/1974	NOCERA INFERIORE
PETTI	SARA	23/02/1976	NOCERA INFERIORE
PETTINATI	CLAUDIA	02/08/1985	NAPOLI
PETTINATI	GIUSEPPE	31/07/1988	NAPOLI
PETTRONE	LUIGI	22/05/1974	GENOVA
PEZONE	CARMEN	21/09/1986	CASERTA
PEZONE	FABIANA	04/05/1983	AVERSA
PEZZELLA	ALFREDO	02/06/1963	NAPOLI
PEZZELLA	ASSUNTA	15/07/1975	NAPOLI
PEZZELLA	CARMELA	08/07/1989	NAPOLI
PEZZELLA	CECILIA	28/09/1989	NAPOLI
PEZZELLA	GIOVANNI	22/09/1979	NAPOLI
PEZZELLA	RITA	09/04/1980	AVELLINO
PEZZULLO	ANGELA	18/04/1983	NAPOLI
PEZZULO	ANTONIO	30/01/1973	CAPUA
PEZZULO	PAOLA	11/11/1975	CASERTA
PEZZUTI	CHIARA	30/06/1978	NAPOLI
PIACENTE	CARLA	30/12/1989	SCAFATI
PIACENTE	MARIA	30/09/1989	VICO EQUENSE
PIANESE	SERENA	06/07/1989	MUGNANO DI NAPOLI
PIANIGIANI	LAURA	18/10/1979	NAPOLI
PIANTEDOSI	CARMINE	11/02/1982	NAPOLI
PIANTIERI	ALBERTA	16/10/1978	NAPOLI
PIARULLI	ANTONELLO	05/01/1970	ANDRIA
PIASTRELLA	MICHELE ANGELO	10/01/1979	SALERNO
PICARDI	DANIELE	02/06/1981	NAPOLI
PICARDI	ELENA	10/08/1983	MADDALONI
PICARDI	IDA	08/05/1983	MADDALONI
PICARDI	LUCIA	22/03/1984	AVELLINO
PICARELLI	SERENA	20/06/1987	NAPOLI
PICARI	FLORINDA	28/08/1989	POMPEI
PICARI	SABRINA	21/03/1988	NAPOLI
PICARIELLO	DONATELLA	28/11/1985	AVELLINO
PICARIELLO	FRANCESCA	11/01/1980	POZZUOLI
PICARIELLO	IVAN	19/10/1980	AVELLINO
PICARIELLO	MARIANNA	02/07/1984	AVELLINO
PICARIELLO	RAMONA	14/08/1985	AVELLINO
PICARIELLO	TERESA	11/11/1986	BENEVENTO
PICARO	ANIELLO	31/05/1973	NOCERA INFERIORE
PICASCIA	RAFFAELLA	17/01/1982	NAPOLI
PICCEGNA	ROBERTA	07/05/1988	NAPOLI
PICCHILLO	MARA	08/10/1989	NAPOLI
PICCIALLI	VINCENZO	11/02/1971	NAPOLI
PICCINA	DANIELA	15/11/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA
PICCINA	LAURA	23/07/1987	TORRE ANNUNZIATA
PICCINNO	CIRO	17/07/1987	MADDALONI
PICCINNO	MANUEL MATTIA	14/04/1992	MADDALONI
PICCIOCCHI	GIOVANNA	06/09/1988	SAN PAOLO BEL SITO
PICCIOTTO	CRISTINA	05/10/1968	NAPOLI
PICCIRILLO	FRANCESCA	10/04/1987	NAPOLI
PICCIRILLO	MARA	03/12/1987	NAPOLI
PICCIRILLO	MARIAROSARIA	03/03/1976	PIEDIMONTE MATESE
PICCIRILLO	MARIO	07/10/1983	FORMIA
PICCO	FABIANA	01/06/1990	NAPOLI
PICCOLI	DESIREE	10/03/1976	NAPOLI
PICCOLO	ANNA	22/05/1988	NAPOLI
PICCOLO	ANNA	13/02/1974	NAPOLI

PICCOLO	ARIANNA	28/09/1986	NAPOLI
PICCOLO	DOMENICA	23/03/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
PICCOLO	ELENA	26/09/1986	NAPOLI
PICCOLO	ROSSANA	29/10/1977	AVELLINO
PICCOLO	ROSSANA	27/03/1984	SALERNO
PICCONE	FRANCESCA	25/07/1964	NAPOLI
PICERNO	DOMENICO	03/04/1991	AGROPOLI
PICILLO	FEDERICA	26/06/1991	ATRIPALDA
PICILLO	MARIA TERESA	27/09/1986	CASERTA
PICONE	MANUELA	13/01/1979	CATANZARO
PICONE	RAFFAELE	22/12/1990	NAPOLI
PICONE	ROSA	18/03/1983	CASERTA
PIEDEPALUMBO	AGOSTINO	17/11/1957	TORRE ANNUNZIATA
PIEDEPALUMBO	GIOVANNA	07/04/1972	POMPEI
PIEDIPALUMBO	RAFFAELLA MONIQUE CHRISTINE	16/10/1989	BRUXELLES
PIEDIPALUMBO	SOFIA	09/11/1994	POMPEI
PIEGARI	CHIARA LUCIA	07/08/1984	BATTIPAGLIA
PIEMONTE	ROBERTO	30/10/1987	NAPOLI
PIEMONTE	STEFANIA	24/09/1978	NAPOLI
PIERRI	ANGELA	17/03/1988	NOCERA INFERIORE
PIETRANGELI	MARIAROSARIA	13/09/1983	NAPOLI
PIETRUNTI	ANNA	08/08/1966	CAPRI
PIETTI	VANESSA	28/09/1970	TORRE ANNUNZIATA
PIGLIACELLI	TERESA	02/08/1988	NAPOLI
PIGNALOSA	ANTONIO	29/01/1988	NAPOLI
PIGNALOSA	ANTONIO	18/05/1982	NAPOLI
PIGNALOSA	ELVIRA	11/09/1985	CERCOLA
PIGNALOSA	STEFANO	27/11/1990	NAPOLI
PIGNANELLI	ROSA	30/07/1974	NAPOLI
PIGNATA	FEDERICA	07/01/1986	NAPOLI
PIGNATA	MARTINA	24/09/1991	OLIVETO CITRA
PIGNIERI	IRENE	27/01/1990	NAPOLI
PILEGGIO	FEDERICA	02/04/1993	NAPOLI
PILEGGIO	FRANCESCA	19/10/1989	NAPOLI
PILERCI	VALENTINA	24/04/1981	VALLO DELLA LUCANIA
PILI	CIRO	18/10/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
PILLA	ALESSANDRO	01/10/1987	BELLANO
PILO'	HEXE PETRA	27/12/1982	CECINA
PINCA	ORNELLA	26/11/1979	VICO EQUENSE
PINCO	PALLINO	01/01/1980	Roma
PINEDA DAUDINOT	INDIRA	27/01/1982	CUBA
PINELLI	LORIS	02/03/1983	SVIZZERA
PINI	ERMINIA ELISABETTA	05/07/1982	NAPOLI
PINNA	ANNA	17/12/1978	SAN GAVINO MONREALE
PINTO	ALESSIA	26/03/1989	NAPOLI
PINTO	ANIKA	14/02/1990	VALLO DELLA LUCANIA
PINTO	CLELIA	16/05/1981	TAURIANOVA
PINTO	ELEONORA	14/09/1983	TORRE DEL GRECO
PINTO	FABIOLA	29/12/1989	NAPOLI
PINTO	GUGLIELMO	15/06/1980	NAPOLI
PINTO	LAURA	30/11/1988	NAPOLI
PINTO	LUIGI	15/05/1979	NAPOLI
PINTO	LUIGI	06/12/1965	BOSCOREALE
PINTO	NADIA	12/04/1985	TORRE DEL GRECO
PINTO	ROBERTA	05/06/1978	NAPOLI
PINTO	VINCENZO MARIA	13/11/1972	LAGONEGRO
PIPITONE	ALESSANDRO MARIA TOMMASO	30/01/1977	CASTELVETRANO
PIPOLA	PAOLA	29/06/1985	VICO EQUENSE
PIPOLO	ALESSANDRO	24/06/1985	NAPOLI
PIPOLO	ANTONELLA	30/10/1989	VALLO DELLA LUCANIA
PIPOLO	ANTONIO	19/06/1960	NAPOLI
PIPOLO	EMANUELA	29/04/1976	SALERNO
PIPOLO	GIUSEPPE	04/05/1983	NAPOLI
PIPPO	GIANLUCA	16/07/1977	ARIANO IRPINO
PIRAMIDE	FRANCESCA	11/05/1980	NAPOLI
PIRAMIDE	ROSANNA	29/04/1983	NAPOLI
PIRAS	MARIA GABRIELLA	03/05/1972	CAGLIARI
PIRELLI	FRANCESCA	14/10/1977	NAPOLI
PIROLO	ADELAIDE	26/10/1957	SOLOFRA
PIRONE	CATERINA	20/06/1969	AVELLINO
PIRONE	FRANCESCO	18/06/1982	AVELLINO
PIRONE	GIULIA	06/06/1973	NAPOLI
PIROZZI	ALESSANDRO	14/08/1984	NAPOLI

PIROZZI	ANTONELLA	26/06/1988	POMPEI
PIROZZI	GIOVANNI	16/03/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
PIROZZI	LAURA	08/01/1988	NAPOLI
PIROZZI	SIMONA	01/09/1982	VILLARICCA
PIRRO'	STELLA	31/03/1988	NAPOLI
PISA	ALESSANDRA	22/08/1988	NAPOLI
PISACANE	ANNA	03/05/1993	POMPEI
PISACANE	ANNALISA	25/07/1977	SALERNO
PISACANE	CARMELA	14/11/1982	SCAFATI
PISACANE	DANIELA	30/12/1989	NAPOLI
PISACANE	DANILO	24/09/1983	SALERNO
PISACANE	MARTA	04/04/1976	NAPOLI
PISACANE	PASQUALE	01/04/1988	POMPEI
PISANI	ANA MARIA	23/04/1984	VENEZUELA
PISANI	GIUSEPPE	02/12/1965	NEW YORK
PISANI	PIERLUIGI	07/09/1984	NAPOLI
PISANI	ROSALINDA	06/07/1983	SAPRI
PISANI	SERENA	20/05/1984	NAPOLI
PISANI	VINCENZO	05/03/1988	NAPOLI
PISANIELLO	CARMELA	20/02/1986	NAPOLI
PISANO	ANNAROSA	05/05/1983	CAVA DE' TIRRENI
PISANO	ANTONELLA	03/06/1989	NAPOLI
PISANO	ARCANGELO	16/05/1980	POZZUOLI
PISANO	CLAUDIA	06/12/1991	NAPOLI
PISANO	LUANA	16/09/1983	BELLINZONA
PISANO	MARCELLO	26/11/1987	NAPOLI
PISANO	MARIAGABRIELLA	31/12/1987	NAPOLI
PISANO	NICOLINA	26/03/1985	BATTIPAGLIA
PISANO	RAMONA	11/10/1984	SAPRI
PISANO	ROSA	02/11/1987	SAPRI
PISANO	UGO	30/09/1965	POZZUOLI
PISANTI	ROSALIA	20/03/1986	MADDALONI
PISANU	MICHELE	23/07/1989	NUORO
PISAPIA	RAFFAELLA	21/05/1980	NOCERA INFERIORE
PISCICELLI	FRANCESCO PIO	21/08/1987	POMPEI
PISCICELLI	MASSIMILIANO	07/05/1990	POMPEI
PISCIOTTA	GENOVEFFA	05/05/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
PISCIOTTA	NICOLA GERARDO	03/01/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
PISCITELLI	CARMELA	25/05/1982	BATTIPAGLIA
PISCITELLI	GAIA	16/05/1981	CASAGIOVE
PISCITELLI	GIOVANNI	13/09/1975	NAPOLI
PISCITELLI	MADDALENA	26/04/1987	CASERTA
PISCITELLI	MANUELA	19/11/1984	BATTIPAGLIA
PISCITELLI	MICHELA	30/07/1987	CASERTA
PISCITELLI	NADIA	05/02/1970	SVIZZERA
PISCOPO	ANNA	03/09/1984	NAPOLI
PISCOPO	DOMENICO	28/04/1986	NAPOLI
PISCOPO	ERMENEGILDA	04/11/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
PISCOPO	FABIANA	29/10/1992	NAPOLI
PISCOPO	FRANCESCA	26/09/1981	NAPOLI
PISCOPO	MARCO	22/12/1968	NAPOLI
PISCOPO	MARIA	14/08/1989	SAN GIORGIO A CREMANO
PISCOPO	MARIO	07/10/1981	SALERNO
PISCOPO	SERGIO	18/05/1985	NAPOLI
PISHU KHEMLANI ASWANI	SAPNA	08/09/1972	CASABLANCA
PISTILLO	MARIANGELA	27/01/1982	SALERNO
PISTILLO	ROSANNA	01/04/1979	NAPOLI
PISTIS	GIULIO	10/10/1993	NAPOLI
PISTIS	ROSARIA	06/10/1982	NAPOLI
PISTONE	ELEONORA	12/05/1979	NAPOLI
PITTERÀ	VALERIA	23/02/1980	NAPOLI
PIVEN	YULIYA	26/07/1987	RUSSIA
PIZZA	ANNA	29/02/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
PIZZA	MARIA ANTONETTA	24/11/1981	POLLENA TROCCHIA
PIZZELLA	FILOMENA	16/12/1989	SAN FELICE A CANCELLO
PIZZI	MARIA	15/05/1965	BENEVENTO
PIZZO	NASTASSIA	24/09/1988	NAPOLI
PLAITANO	ADELE	09/04/1948	SALERNO
PLANTAMURA	ANTONIO	14/06/1975	NOCERA INFERIORE
POCHET	GIADA	29/06/1982	NAPOLI
POCHINI	SARA	24/06/1978	Roma
POETA	LUISA	12/09/1982	LAGONEGRO
POLACCO	ANTONIETTA	08/09/1987	CAVA DE' TIRRENI

POLAKOVA	JELENA	08/02/1978	RIGA
POLESE	CHIARA	21/11/1988	NAPOLI
POLIA	EMILIANO	24/10/1972	Roma
POLICANO	MICHELE	27/09/1983	ATRIPALDA
POLICASTRO	ROBERTA	11/08/1989	NAPOLI
POLIDORO	FABRIZIO	22/11/1974	NAPOLI
POLIDORO	JONAS	03/05/1984	NAPOLI
POLIDORO	SIMONA	23/06/1987	NAPOLI
POLIMENE	FEDERICA	29/09/1986	NAPOLI
POLIMENI	ANNUNZIATA	07/07/1968	TORONTO
POLIMENO	GIANPAOLO	11/10/1993	TORRE ANNUNZIATA
POLINO	ANNA	02/01/1981	NAPOLI
POLISE	CARMINE	07/07/1988	NAPOLI
POLISE	TERESA	15/01/1985	NAPOLI
POLITELLI	ELISABETTA	30/03/1988	NAPOLI
POLITO	GIANCARLO	19/01/1965	NAPOLI
POLITO	MANUELA	07/07/1985	AGROPOLI
POLITO	SIMONA IRMA	27/11/1976	TORRE DEL GRECO
POLITO	VALERIO	03/04/1972	NAPOLI
POLIZIO	MARIO	17/11/1982	LOSANNA
POLIZZI	UMBERTO	25/05/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE
POLLASTO	ANDREINA	07/03/1981	NAPOLI
POLLASTRO	CARLA	28/04/1983	NAPOLI
POLLATO	FRANCESCA	11/09/1975	HAAN
POLLICE	ERMELINDA	24/05/1977	NAPOLI
POLLICINO	MARGHERITA	24/02/1978	NAPOLI
POLLIERE	SONIA	06/11/1982	NAPOLI
POLLIO	ANNA	30/12/1978	SORRENTO
POLLIO	ANNA	23/02/1976	VICO EQUENSE
POLLIO	ANNA	20/08/1992	VICO EQUENSE
POLLIO	DOMENICO	07/10/1989	PIANO DI SORRENTO
POLLIO	GIULIA	15/03/1989	NAPOLI
POLLIO	MARIA LUCIA	11/04/1992	NAPOLI
POLLIO	MARIANO	10/12/1971	VICO EQUENSE
POLLIO	MARTINA	16/01/1986	VICO EQUENSE
POLLIO	PASQUALINA	16/06/1982	SORRENTO
POLLIO	RAFFAELLA	19/11/1987	VICO EQUENSE
POLLIO	SERENA	04/08/1990	SANT'AGNELLO
POLLIO	VINCENZO	16/04/1976	BERLINO
POLVERE	LUCIANA	21/09/1987	BENEVENTO
POLVERINO	ANTONIA	10/06/1992	NAPOLI
POLVERINO	FRANCESCA	04/09/1990	NAPOLI
POLVERINO	VALERIA	20/10/1990	NAPOLI
POMELLA	ANNAMARIA	13/03/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
POMO	GIULIANA	22/06/1989	NAPOLI
POMPA	GIADA	10/02/1984	NAPOLI
POMPEO	IVANA	13/07/1985	NAPOLI
POMPILIO	GENNARO	26/08/1990	NAPOLI
POMPOSELLI	LEA	30/10/1982	AGROPOLI
PONTICELLI	GIANDOMENICO	03/03/1976	NAPOLI
PONTICIELLO	IMMACOLATA	04/11/1976	NAPOLI
PONTICIELLO	MICHELA	24/02/1988	NAPOLI
PONTILLO	CLAUDIA	18/10/1986	NAPOLI
PONTILLO	FIORELLA ANTONIETTA	04/01/1979	MADDALONI
PONTILLO	MARTINA	26/03/1988	NAPOLI
PONTORIERO	CLAUDIA	20/01/1988	NAPOLI
PONZIO	FRANCESCA	02/05/1980	NAPOLI
PONZO	MARIANGELA	26/05/1988	VENEZUELA
POOLE	SUSANNA	06/03/1968	BOLOGNA
POPOLI	CLAUDIA	14/04/1986	NAPOLI
POPOVA	MARIANNA	29/08/1990	RUSSIA,MURMANSK
POPOVA	OLGA	30/11/1978	KHABAROVSK
POPOVIC'	SIMONA	11/08/1980	VILLARICCA
POPPITE	ANNA PRISCILLA	17/04/1986	SALERNO
PORCARO	ANNA CLAUDIA	09/09/1983	NAPOLI
PORCARO	BARBARA	02/09/1972	NAPOLI
PORCARO	CARMINE	21/12/1973	BENEVENTO
PORCARO	EVELINE	04/06/1980	NOCERA INFERIORE
PORCARO	CARMELA	29/10/1977	NOCERA INFERIORE
PORCELLI	EMILIANA	19/01/1982	POLLENA TROCCHIA
PORCIELLO	MARIAROSARIA	15/09/1982	CAPUA
PORPORA	MICHELA	31/07/1981	SANT'ARSENIO
PORPORA	SERENA	02/05/1988	VICO EQUENSE

PORRETIELLO	ROSARIA	28/05/1992	NAPOLI
PORRICELLI	STELLA	02/02/1985	CERCOLA
PORRO	ANNAMARIA	05/09/1974	NAPOLI
PORTA	VALERIA	20/11/1985	NAPOLI
PORTALE	DARIO	23/10/1989	MILANO
PORTOFINO	FRANCESCO	27/07/1981	SALERNO
PORTOLANO	STEFANIA	22/04/1975	TORRE DEL GRECO
PORZIO	ANTONINO	17/03/1985	VICO EQUENSE
POSCA	MIRIAM	23/08/1990	SCAFATI
POSSENTE	SIMONA	22/08/1984	NAPOLI
POSTERARO	STEFANIA	24/11/1982	CATANZARO
POSTIGLIONE	ARIANNA	06/04/1985	NAPOLI
POSTIGLIONE	DARIO	25/12/1982	SALERNO
POSTIGLIONE	EMANUELA	01/04/1980	NAPOLI
POSTIGLIONE	GIOVANNI	16/09/1987	NAPOLI
POSTIGLIONE	MANUELA	24/02/1979	NAPOLI
POSTIGLIONE	MONICA	14/06/1993	SAN GIORGIO A CREMANO
POSTIGLIONE	PAOLO	19/10/1959	NAPOLI
POSTIGLIONE	ROSA	23/07/1989	TORRE DEL GRECO
POSTIGLIONE	SIMONA	04/04/1984	SALERNO
POSTIGLIONE	VINCENZO	10/12/1978	NAPOLI
POSTIGLIONE	IMMACOLATA	06/07/1991	NAPOLI
POSTORINO	CHIARA	11/11/1989	NAPOLI
POTA	ASSIA	15/05/1987	CASERTA
POTENZA	ROCCO	28/12/1981	POTENZA
POTENZANO	NADIA	02/06/1990	NAPOLI
POTO	FILOMENA	21/09/1985	SALERNO
POTO	MARIANGELA	14/08/1979	KREFELD (D)
POZZUTO	GRAZIA	02/01/1985	BENEVENTO
PRAGLIOLA	DANIELE	10/08/1987	NAPOLI
PRAGLIOLA	MANUELA	03/06/1986	NAPOLI
PRATO	ANTONIA	20/08/1977	NAPOLI
PRATO	GENNARO	19/08/1974	NAPOLI
PRATO	IMMACOLATA	23/12/1963	NAPOLI
PRATO	MARIA GRAZIA	30/03/1977	CASORIA
PREBENDA	LUCIA	24/08/1977	NAPOLI
PREDONZAN	MANUELA	05/11/1978	TRIESTE
PRERADOV	ROBERTO	14/06/1986	SCAFATI
PRESBITERO	DOMENICA	26/11/1985	AVERSA
PRESTA	GIORGIA	24/04/1987	BELVEDERE MARITTIMO
PRESTIA	ALESSANDRO	07/12/1988	VICO EQUENSE
PRESTIFILIPPO CIRIMBOLO	MARILENA SANDRA	01/05/1979	STUTTGART
PRESTINENZI	GIANLUCA	20/12/1989	CARPI
PRETE	LOREDANA	19/10/1982	POMPEI
PREVEDELLO	WANDA	28/07/1984	NAPOLI
PREZIOSI	ANTONIO	15/11/1991	AVELLINO
PREZIOSI	ILARIA	03/10/1984	AVELLINO
PREZIOSI	SABINA	25/06/1987	AVELLINO
PREZIOSO	CARLO	15/12/1971	NAPOLI
PREZIOSO	FEDERICA	25/03/1985	NAPOLI
PREZIOSO	GAIA	01/07/1979	NAPOLI
PREZIOSO	PIERPAOLO	20/03/1982	NAPOLI
PRIMAVERA	RAFFAELE	09/05/1967	NAPOLI
PRINCIPATO	CARMELA	04/11/1989	SAN FELICE A CANCELLO
PRINCIPE	NICOLA	31/08/1981	NAPOLI
PRINCIPE	SANDRA	12/12/1969	CANTU'
PRISCO	ANTONELLA	05/05/1976	CASERTA
PRISCO	ANTONELLA	24/06/1982	NOLA
PRISCO	ILARIA	15/07/1988	NAPOLI
PRISCO	MARIA	02/12/1985	NAPOLI
PRISCO	MARIA	10/12/1993	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PRISCO	MARIA	27/08/1975	SARNO
PRISCO	NUNZIO	09/11/1989	NAPOLI
PRISCO	ROBERTO	19/02/1991	PIANO DI SORRENTO
PRISCO	SANDRO	03/11/1981	SCAFATI
PRISCO	STEFANIA	22/10/1978	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
PRISCO	STEFANIA	25/11/1987	CASERTA
PROCACCINI	FEDELA	24/09/1986	NAPOLI
PROCIDA	DAVIDE	20/04/1990	MUGNANO DI NAPOLI
PROCIDA	GIOVANNA	05/05/1990	SALERNO
PROCIDA	TERESA	07/03/1985	BATTIPAGLIA
PROCOPE	TIZIANA	10/11/1971	MONTE DI PROCIDA
PRODOMO	ANTONELLO	31/07/1992	VICO EQUENSE

PROIETTI	LUCIA MANUELA	28/06/1962	Roma
PROIETTI	MARIAVITTORIA	03/02/1983	Tivoli
PROKOPCHUK	INNA	02/12/1970	ODESSA
PROPOLI	GIANLUCA	15/03/1974	PIANO DI SORRENTO
PROSPERI	RENATA	01/04/1981	TORRE ANNUNZIATA
PROSSOMARITI	SARA	19/03/1984	CASERTA
PROTA	GENNARO	18/10/1964	NAPOLI
PROTO	FIORENZA	04/01/1974	NAPOLI
PROTO	PAMELA	28/02/1982	MILANO
PROTO	ROSSELLA	14/12/1993	SALERNO
PROTO	STEFANIA	07/08/1975	NAPOLI
PROTOPAPA	FRANCESCO	29/10/1984	Rimini
PROTTA	ANNA	04/07/1987	NAPOLI
PROVENZANO	FILOMENA	30/04/1989	NAPOLI
PROVISIERO	NICOLETTA	19/03/1992	NAPOLI
PROVITERA	SIMONA LAURA	27/01/1982	CASERTA
PUCA	ANASTASIA	11/04/1992	NAPOLI
PUCA	GIUSEPPE	05/03/1987	NAPOLI
PUCA	GIUSEPPINA	01/01/1982	BATTIPAGLIA
PUCA	PAOLA	16/02/1987	AVELLINO
PUCA	RAFFAELLA	26/02/1985	AVERSA
PUCA	SIMONA	16/01/1986	NAPOLI
PUCCI	DANIELA	24/07/1981	SALERNO
PUCCI	MASSIMILIANO	11/10/1974	TORRE DEL GRECO
PUCCIARELLI	SIMONA	04/11/1974	NAPOLI
PUCELLA	ROSARIA	01/04/1986	PIEDIMONTE MATESE
PUCELLA	MARIA FELICIA	04/07/1978	PIEDIMONTE MATESE
PUCINO	CLAUDIA	13/09/1988	PIEDIMONTE MATESE
PUCINO	LUCA	30/01/1981	NAPOLI
PUDDU	DANIELA	21/04/1985	NAPOLI
PUGGILLO	CARMINE	12/09/1989	NAPOLI
PUGLIA	CRISTINA	23/02/1979	NAPOLI
PUGLIA	DANIELA	10/02/1984	NAPOLI
PUGLIA	LUIGI	25/10/1972	LOSANNA
PUGLIESE	ANDREA	08/07/1971	COSENZA
PUGLIESE	ANGELA	19/04/1978	ATRIPALDA
PUGLIESE	FILIPPO	16/07/1982	SAN GIOVANNI ROTONDO
PUGLIESE	GIOVANNI	06/03/1974	NAPOLI
PUGLIESE	GIULIA	16/12/1981	TORRE DEL GRECO
PUGLIESE	LIDIA	21/02/1991	NAPOLI
PUGLIESE	MARIAPIA	25/06/1982	NAPOLI
PUGLIESE	RAFFAELE	23/09/1986	SAPRI
PUGLIESE	RITA	21/05/1989	CASERTA
PUGLIESE	ROBERTA	26/08/1981	NAPOLI
PUGLIESE	ROSARIA	07/10/1984	NAPOLI
PUGLIESE	VINCENZO	14/11/1980	NAPOLI
PUGLIESI	ANGELA	23/06/1989	GRAGNANO
PULCINI	PIERLUIGI	13/02/1986	CASERTA
PULCINI	VALERIO	24/04/1991	CASERTA
PULEO	CARMELA	08/05/1969	NAPOLI
PULEO	ILENIA	30/05/1989	NAPOLI
PULEO	MIRIAM	30/05/1989	NAPOLI
PULITA	NABIL	24/03/1975	NAPOLI
PULVIRENTI	LUIGI	06/02/1962	CALTAGIRONE
PUNTURELLO	MARIALUISA	25/09/1982	NAPOLI
PUNTURELLO	SIMONA	23/06/1988	NAPOLI
PUNZO	ANNA	20/08/1970	NAPOLI
PUNZO	CIRA	06/01/1988	CERCOLA
PUNZO	CLAUDIA	28/01/1988	NAPOLI
PUNZO	FILOMENA	02/03/1987	NAPOLI
PUNZO	GIANLUCA	15/12/1967	POZZUOLI
PUNZO	PAOLA	16/09/1980	NAPOLI
PUNZO	TONIA	12/10/1983	SAN GIORGIO A CREMANO
PUOLATO	DANIELA	21/01/1967	NAPOLI
PUOPOLO	FELICE	16/02/1982	ARIANO IRPINO
PUOPOLO	GIOVANNA	14/07/1985	HERISAU
PUOPOLO	SABRINA	11/06/1985	ARIANO IRPINO
PUOTI	ALESSANDRO	10/12/1991	SANT'AGNELLO
PUPPARO	NADIA	16/03/1968	VEROLI
PURCARO	ALESSIA	30/07/1988	BOLOGNA
PURCARO	BRUNA	02/09/1987	NAPOLI
PURCARO	CARMELO	12/06/1983	CASERTA
PUZIO	ADRIANO	29/10/1990	FRATTAMAGGIORE

PUZIO	ALESSANDRO	19/06/1983	NAPOLI
PUZIO	GENEROSO	10/05/1954	AFRAGOLA
PUZIO	MARIA	12/03/1988	NAPOLI
PUZIO	RAFFAELE	15/09/1983	NAPOLI
PUZONE	CLAUDIA	28/04/1986	TORRE DEL GRECO
PUZONE	VALENTINA	27/11/1984	NAPOLI
PUZZI	ANTONIO	12/09/1981	NAPOLI
QUAGLIARIELLO	CHIARA	11/02/1986	NAPOLI
QUAGLIETTA	ROSANNA	20/09/1987	NAPOLI
QUARANTA	CHIARA	06/03/1984	NAPOLI
QUARANTA	GIUSEPPE	07/04/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA
QUARANTA	MARIANNA	10/11/1978	NAPOLI
QUARANTA	VANESSA	20/02/1985	SARNO
QUARCIO	ANNA	15/12/1986	CAPUA
QUARTO	GIOVANNA	10/02/1987	NAPOLI
QUARTUCCI	ANTONIETTA	24/05/1973	POMIGLIANO D'ARCO
QUATRANO	FRANCESCO SAVERIO	25/02/1987	AVELLINO
QUERCIA	ERIKA	22/04/1981	NAPOLI
QUIRINO	LEONARDO	19/03/1991	NAPOLI
QUISISANA	ANTONIETTA	19/08/1989	NAPOLI
QUISISANA	FABRIZIA	13/05/1986	NAPOLI
RACCA	ALEXANDRA	29/05/1986	NAPOLI
RACCHI	LAURA	24/07/1980	BENEVENTO
RACCUGLIA	DOROTEA	18/07/1969	NAPOLI
RACE	CARLA	06/11/1986	NAPOLI
RADANO	ARMANDO	21/05/1983	NAPOLI
RADDI	MICHELA	12/09/1991	SAPRI
RADICE	MONICA	10/04/1978	SAN GIORGIO A CREMANO
RADIO	GENNARO	31/03/1969	TORRE ANNUNZIATA
RADUNANZA	FRANCESCA	09/06/1981	NAPOLI
RAFANIELLO	SONIA	13/04/1984	CASERTA
RAFFA	ALESSANDRA	20/07/1964	NAPOLI
RAFFAELLA	FIORENZA	21/11/1961	SAN GALLO
RAGLIA	DANILA SERENA	31/10/1979	NAPOLI
RAGNO	MATILDE	24/11/1986	AVELLINO
RAGO	VALERIA	29/09/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
RAGOSTA	ALESSANDRA	25/03/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
RAGOSTA	CAROLINA	28/03/1983	NAPOLI
RAGOZZINI	GIUSEPPINA	26/05/1986	NAPOLI
RAGOZZINO	GIANPAOLO	22/04/1983	NAPOLI
RAGOZZINO	GIOVANNI	28/07/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
RAGOZZINO	RITA	28/08/1991	CASERTA
RAIA	ANNACHIARA	13/12/1988	NAPOLI
RAIA	ANTONIO	25/01/1982	CERCOLA
RAIA	CARMELA	23/06/1983	NAPOLI
RAIA	ENRICA	09/04/1982	POLLENA TROCCHIA
RAIA	IMMACOLATA	17/12/1991	SALERNO
RAICALDO	ROSANNA	02/09/1993	LACCO AMENO
RAIMO	EMMANUELA	31/03/1980	SAN SEVERO
RAIMONDI	VIVIEN MARIA	13/04/1986	NAPOLI
RAIMONDO	ANTONELLA	21/07/1984	NAPOLI
RAIMONDO	ANTONIO	08/02/1988	TORRE DEL GRECO
RAIMONDO	GIULIANA	25/10/1978	VALLO DELLA LUCANIA
RAIMONDO	ROBERTA	30/07/1993	MADDALONI
RAIMONDO	SABRINA	26/10/1973	ASCEA
RAINIS	FRANCESCO	10/08/1975	SALERNO
RAINONE	BENEDETTA SARA	05/11/1987	SALERNO
RAINONE	ESTER	20/09/1975	SALERNO
RAINONE	GIADA	13/12/1989	SARNO
RAINONE	MIRIAM	07/05/1990	NAPOLI
RAIOLA	CAROLINA	18/05/1989	TORRE DEL GRECO
RAIOLA	FAUSTO	08/03/1990	NAPOLI
RAIOLA	GIUSEPPINA	28/11/1986	SCAFATI
RAIOLA	MARIA ROSARIA	17/12/1981	TORRE DEL GRECO
RAIOLA	ROSSELLA	16/12/1986	POMPEI
RAIOLA	SABRINA	01/12/1989	TORRE DEL GRECO
RAKITINA	OXANA	11/12/1978	OMSK (FEDERAZIONE RUSSA)
RAMAGLIETTI	CLAUDIA	11/07/1987	NAPOLI
RAMETTA	FRANCESCA	26/06/1985	NAPOLI
RAMETTA	LUISA	02/04/1971	NAPOLI
RAMO	PAOLO	15/04/1986	CAPRI
RAMPOLLA	FRANCESCO	30/08/1973	SALERNO
RANA	SILVIA	08/01/1983	Roma

RANALDI	ROMINA	03/10/1976	NAPOLI
RANAURO	GIUSEPPINA	03/01/1982	VALLO DELLA LUCANIA
RANAVOLO	ROBERTA	02/10/1988	NAPOLI
RANCATORE	ALESSANDRO	24/05/1992	VICO EQUENSE
RANCATORE	DARIO	02/09/1981	SORRENTO
RANCELLA	MARIA NEVE	22/03/1989	TORRE DEL GRECO
RANIERI	CARMELA	13/04/1980	POZZUOLI
RANIERI	LEA	22/09/1982	NAPOLI
RANIERI	PASQUALINA	20/05/1967	BOSCOTRECASE
RANNELLO	GLENDA	30/12/1985	NAPOLI
RANUCCI	MARIA	06/05/1988	NAPOLI
RANZO	MARIANOVELLA	09/07/1983	NAPOLI
RANZO	SILVIA	20/08/1980	NAPOLI
RAO	ANTONINA	18/06/1969	NAPOLI
RAPA	EMANUELA	11/03/1985	FOGGIA
RAPACCINI	EMANUEL REOLO	23/07/1987	BATTIPAGLIA
RAPACCINI	TECLA	03/07/1983	BATTIPAGLIA
RAPILLO	SILVANA	06/06/1990	NAPOLI
RAPISARDA	MARIACARMEN	10/10/1985	PIANO DI SORRENTO
RAPUANO	MARIA GRAZIA	19/07/1966	SALERNO
RASO	ANNARITA	26/01/1978	VALLO DELLA LUCANIA
RASTELLI	VERONICA	19/08/1974	SVIZZERA
RASULO	MARINA	18/05/1973	NAPOLI
RATTO	ELENA	09/05/1975	Roma
RAUCCI	ANGELO	12/09/1984	MADDALONI
RAVAGLIA	SIMONA	17/02/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA
RAWNSLEY	FABIAN FRANCESCO DAVID	17/10/1968	ANACAPRI
RAZZANO	ROSA	26/01/1966	CASERTA
REA	CLOTILDE	12/12/1983	NAPOLI
REA	CONCETTA	29/07/1988	NAPOLI
REA	DAVIDE	06/10/1980	NAPOLI
REA	FLAVIO	20/08/1992	NAPOLI
REA	MARIAROSA	13/07/1987	CERCOLA
REA	MARIO	19/12/1985	NAPOLI
REA	MAURIZIO	19/08/1987	NAPOLI
REA	ORTENSIA	11/04/1983	NAPOLI
REA	REGINA	04/08/1987	NOCERA INFERIORE
REA	SILVIA	12/08/1988	NAPOLI
REA	TERESA	01/08/1972	NAPOLI
REA	VALENTINA	05/07/1988	ACERRA
REALE	FRANCESCA	24/04/1989	NAPOLI
REALE	GIORGIO	26/04/1979	NAPOLI
REALE	KATIA	21/07/1987	NAPOLI
REALE	MARIARCA	13/11/1989	NAPOLI
REALE	ROBERTO	09/08/1982	ACERRA
REALE	SIMONA	08/12/1977	CERCOLA
RECANO	FEDERICA	09/07/1988	NAPOLI
RECCHIA	GIORGIA	03/08/1982	NAPOLI
RECCO	PATRIZIA	19/06/1980	CUORGNE'
RECUPITO	ANNARITA	06/06/1986	SARNO
REGA	ANTONIETTA	28/04/1984	SAN GENNARO VESUVIANO
REGA	CARMELA	21/05/1982	VILLARICCA
REGA	GELSOMINA	11/09/1984	NAPOLI
REGA	MARIAGRAZIA	02/03/1969	SAN GIORGIO A CREMANO
REGA	MARIO	19/08/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
REGA	ROBERTA	26/03/1983	POMIGLIANO D'ARCO
REGA	ROSANGELA	07/05/1982	SCAFATI
REGANATO	COSMO	27/11/1961	FORMIA
REGGINA	ADDOLORATA	17/07/1983	NAPOLI
REGGIO	ROSAEMILIA	16/01/1983	VICO EQUENSE
REGINE	ROCCO	15/02/1949	FORIO
REGINE	ROSA	03/10/1985	LACCO AMENO
REGIS	CRISTINA	28/03/1968	Varallo
REGO DE SOUSA	JOSENICE	05/03/1979	BRASILE
RELLA	CARMEN	26/12/1988	NAPOLI
RENDE	LUIGI	11/05/1972	NAPOLI
RENDENTE	BRIGIDA	13/05/1959	POZZUOLI
RENDINA	ANNARITA	03/05/1988	NAPOLI
RENELLA	MADDALENA	24/02/1977	NAPOLI
RENNA	REGINA	16/07/1976	TRIESTE
RESCIGNO	MARCO	19/02/1974	NAPOLI
RESCIGNO	MARIO	17/01/1988	NAPOLI
RESCIGNO	RAMONA	26/05/1985	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESCINITI	GIOVANNA	10/05/1984	Palestrina
RESCINITI	IVAN	27/09/1986	SALERNO
RIBEIRO	MARIANA	19/02/1986	BRASILE
RIBONE	ROBERTA	02/07/1981	MONCALIERI
RICCARDI	DANIELE	04/04/1985	NAPOLI
RICCARDI	DANILO	27/06/1989	NAPOLI
RICCARDI	GIANNI CARMIEN	05/04/1978	NAPOLI
RICCARDI	MARIA	06/09/1992	MASSA DI SOMMA
RICCARDI	MARIANNA	14/02/1976	NOCERA INFERIORE
RICCARDI	PATRIZIO	15/06/1990	MUGNANO DI NAPOLI
RICCARDI	SALVATORE	17/01/1986	NAPOLI
RICCARDO	BRUNA	27/09/1989	NAPOLI
RICCARDO	IVAN	25/06/1984	NAPOLI
RICCHEZZA	GIOVANNA	19/07/1985	NAPOLI
RICCHIARI	MASSIMO	27/04/1985	CERCOLA
RICCI	CHIARA	01/06/1986	TORRE DEL GRECO
RICCI	CRISTINA	23/04/1964	CAPRI
RICCI	LEONARDO	01/02/1988	BENEVENTO
RICCI	PAOLA	27/02/1980	NAPOLI
RICCI	TIZIANA	27/01/1961	NAPOLI
RICCIARDELLA	GIUSEPPE	01/10/1960	CASTELCIVITA
RICCIARDELLI	ROSA	31/10/1963	SALERNO
RICCIARDELLI	TIZIANA	28/05/1987	AVELLINO
RICCIARDELLI	VALERIA	06/09/1981	NAPOLI
RICCIARDI	CHIARA	31/12/1988	NAPOLI
RICCIARDI	CLEMENTINA	27/03/1978	CERCOLA
RICCIARDI	DEBORA	06/10/1978	OFFENBACH AM MAIN
RICCIARDI	FILOMENA	20/09/1972	NAPOLI
RICCIARDI	FRANCESCA	04/02/1969	Tivoli
RICCIARDI	IVANA	02/04/1987	NAPOLI
RICCIARDI	MADDALENA	10/01/1980	BENEVENTO
RICCIARDI	MARIA	10/02/1984	SALERNO
RICCIARDI	PASQUALINA	28/06/1987	CASERTA
RICCIARDIELLO	GIANLUIGI	09/05/1982	SALERNO
RICCIARDIELLO	LUCA	24/08/1988	SALERNO
RICCIARDONE	VIVIANA	29/04/1986	POLLA
RICCIO	ANGELO	14/05/1985	NAPOLI
RICCIO	ANNALISA	28/06/1993	NAPOLI
RICCIO	EMILIA	03/09/1984	NAPOLI
RICCIO	GAIA	07/02/1987	NAPOLI
RICCIO	GIUSEPPE	15/01/1991	VICO EQUENSE
RICCIO	GIUSTINA	23/11/1981	NAPOLI
RICCIO	MARTINA	16/05/1991	NAPOLI
RICCIO	MONICA	08/07/1988	NAPOLI
RICCIO	NUNZIA	05/10/1954	NAPOLI
RICCIO	ORSOLA	07/03/1988	NAPOLI
RICCIO	RITA	23/12/1985	CERCOLA
RICCIO	VALENTINA	18/11/1989	BENEVENTO
RICCIO	VINCENZO	12/02/1985	NAPOLI
RICCIOTTI	MARIA LUCREZIA	01/12/1975	Rimini
RICCO	ANTONELLO	08/03/1978	SALERNO
RICCO	LUCA	02/08/1966	Roma
RICCO	MARCO	27/08/1970	NAPOLI
RICCO	PATRIZIA	09/04/1977	NAPOLI
RICHIELLO	EMILIANA	07/04/1990	NAPOLI
RICUPITO	CONCETTA	03/10/1983	SARNO
RIEMMA	ANNA	03/11/1989	VILLARICCA
RIEMMA	ANNALISA	07/03/1985	NAPOLI
RIENZO	GIUSEPPE	12/03/1989	POLLA
RIENZO	MARIA ROSARIA	27/03/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
RIFINO	BRUNA	19/12/1986	ALTAMURA
RIGA	ANDREA	09/06/1981	CATANZARO
RIGHI	ALESSANDRA	27/03/1987	ROVERETO
RIMAURO	ROSSELLA	13/03/1983	NAPOLI
RIMONTI	DEBORA	25/09/1977	VICO EQUENSE
RINALDI	BARBARA	24/07/1974	SALERNO
RINALDI	CLAUDIA	14/01/1991	TORRE DEL GRECO
RINALDI	GRAZIA	05/02/1965	NAPOLI
RINALDI	LUCA	05/03/1985	NAPOLI
RINALDI	MASSIMO	01/04/1973	PAGANI
RINALDI	ROSANNA	14/02/1981	TORRE DEL GRECO
RINALDI	SALVATORE	17/05/1979	MUGNANO DI NAPOLI
RINALDI	SERENA	22/05/1987	NAPOLI

RINALDI	SERENA	23/07/1985	TORRE DEL GRECO
RINALDI	VITTORIA	25/04/1988	TORRE DEL GRECO
RINALDINI	ALESSIA	25/06/1982	NAPOLI
RINALDINI	ROBERTA	24/09/1975	NAPOLI
RINALDO	MARY	08/06/1990	SALERNO
RIO	STEFANIA	06/12/1987	OLIVETO CITRA
RIPA	GIUSEPPE	17/06/1991	TORRE DEL GRECO
RIPPA	DANIELA	11/03/1985	NAPOLI
RIPPA	SALVATORE	17/06/1987	NAPOLI
RIPPA	TIZIANA	29/03/1967	NAPOLI
RIPPA	VALENTINA	25/07/1970	NAPOLI
RISELLI	GABRIELLA	13/12/1975	PIEDIMONTE MATESE
RISI	ANTONELLA	05/08/1988	SALERNO
RISI	ASSUNTA	15/08/1985	BATTIPAGLIA
RISI	LUCIA	27/06/1981	SANT'ARSENIO
RISO	SARA	17/04/1985	NAPOLI
RISORGENTE	MARIANNA	09/02/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
RISPO	ROSI	05/04/1983	AVERSA
RISPO	MARGHERITA	18/09/1987	VILLARICCA
RISPOLI	ANTONIA	01/04/1981	PAGANI
RISPOLI	ASSUNTA	27/05/1981	NOCERA INFERIORE
RISPOLI	FEDERICA	08/07/1976	NAPOLI
RISPOLI	FRANCESCA	11/04/1978	BENEVENTO
RISPOLI	GUENDALINA	18/07/1989	SALERNO
RISPOLI	IDA	02/08/1979	CAVA DE' TIRRENI
RISPOLI	LICIA	06/09/1955	NAPOLI
RISPOLI	MARIA CRISTINA	09/10/1987	MADDALONI
RISPOLI	YLENIA	28/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
RITTER	PATRICIA	20/09/1966	BARCELONA
RIUNNO	GIULIANA	28/06/1984	NAPOLI
RIVELLI	CLAUDIA	28/08/1986	NAPOLI
RIVELLI	ENRICA	17/09/1984	SAPRI
RIVELLI	IVONNE	04/09/1984	NAPOLI
RIVIECCIO	ANGELA	06/06/1989	TORRE DEL GRECO
RIVIECCIO	ANTONELLA	29/08/1979	TORRE ANNUNZIATA
RIVIECCIO	IRINA ALEXANDROVNA	17/08/1977	MORDAVIA RUSSIA
RIVIECCIO	ROSARIA	28/12/1983	TORRE DEL GRECO
RIVIELLO	RAISSA	07/05/1987	SALERNO
RIZZO	ALESSANDRO	12/10/1973	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	ANDREA	05/08/1979	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	ANGELA	01/04/1983	NAPOLI
RIZZO	ANIELLO	08/01/1982	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	ANNA	02/11/1984	BATTIPAGLIA
RIZZO	ASSUNTA	27/07/1974	NAPOLI
RIZZO	CARMELO	21/01/1976	VALLO DELLA LUCANIA
RIZZO	DIEGO	12/03/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
RIZZO	DOMENICANTONIO	07/07/1979	AGROPOLI
RIZZO	ELENA	27/05/1985	PALERMO
RIZZO	GIUSEPPE	15/05/1978	AGROPOLI
RIZZO	JENNY	28/02/1983	ARIANO IRPINO
RIZZO	MARCO	15/10/1984	POLLA
RIZZO	MARIA ANGELA	15/02/1983	AVERSA
RIZZO	MICHELE	12/10/1961	POLLA
RIZZO	SERENA	30/09/1989	BATTIPAGLIA
RIZZO	STEFANO	27/08/1992	Roma
RIZZO	BEATRICE	10/04/1989	AGROPOLI
RIZZUTO	MARGHERITA	22/08/1973	NAPOLI
RIZZUTO	SONIA	25/12/1982	NAPOLI
ROBERTAZZI	GIUSEPPINA	03/02/1988	SALERNO
ROBERTO	BARBARA	05/01/1977	NAPOLI
ROBERTO	FILOMENA	22/10/1984	ARIANO IRPINO
ROBUSTELLI	ELISA	10/10/1985	SARNO
ROBUSTELLI	YLARIA	30/03/1989	SARNO
ROCA	OLGA	27/03/1988	AVELLINO
ROCA	ROBERTA	25/09/1984	AVELLINO
ROCCA	IMMACOLATA SIMONA	16/01/1976	POZZUOLI
ROCCA	MARIA LUDOVICA	14/10/1984	NAPOLI
ROCCO	CLAUDIA	24/01/1985	NAPOLI
ROCCO	CLELIA	25/09/1983	CASERTA
ROCCO	GIULIA	17/06/1987	NAPOLI
ROCCO	MARIA ROSARIA	01/07/1971	NAPOLI
ROCCO	SERENA	09/04/1988	NAPOLI
ROCCO	VINCENZO	24/07/1979	NAPOLI

ROCERETO	MARIA	09/10/1981	CASERTA
RODRIGUEZ	MASSIMILIANO	29/05/1975	NAPOLI
RODRIQUEZ	ANNAMARIA	12/12/1986	NAPOLI
ROGGIERO	GIOVANNA	31/12/1986	ISCHIA
ROGHI	GIOVANNA	02/12/1990	NAPOLI
ROGLIANI	ANGELA	28/12/1985	NAPOLI
ROLLETTA	IMMACOLATA	21/03/1983	NAPOLI
ROMA	MARIA CARMELA	19/01/1981	POLICORO
ROMA	MARIANTONIETTA	16/11/1982	SALERNO
ROMAGNUOLO	ILARIA	05/08/1982	SARNO
ROMAGNUOLO	MADDALENA	17/04/1981	TORRE DEL GRECO
ROMANELLI	ORLANDO	03/04/1982	VALLO DELLA LUCANIA
ROMANELLI	OTTAVIO	15/09/1976	FRIEDRICHSHAFEN
ROMANIELLO	VERONICA	03/01/1991	SALERNO
ROMANO	ALBERTO	24/07/1975	SALERNO
ROMANO	ALBERTO	08/11/1958	ANGRI
ROMANO	ALESSANDRA	10/08/1977	AVELLINO
ROMANO	ALESSIA	20/08/1990	NAPOLI
ROMANO	ANNA	13/12/1987	NAPOLI
ROMANO	ANNA	15/09/1993	NAPOLI
ROMANO	ANNA	15/08/1983	MADDALONI
ROMANO	ANNA	04/08/1985	NAPOLI
ROMANO	ANNA	04/01/1982	NAPOLI
ROMANO	ANNA	16/01/1975	VICO EQUENSE
ROMANO	ANTONELLA	21/03/1987	NAPOLI
ROMANO	ANTONIETTA	01/12/1984	NAPOLI
ROMANO	CARLA	10/07/1993	NAPOLI
ROMANO	CARLA	27/08/1983	NAPOLI
ROMANO	CHIARA	22/04/1985	CAVA DE' TIRRENI
ROMANO	CIRO	01/09/1982	NAPOLI
ROMANO	DANIELA	10/10/1988	NAPOLI
ROMANO	DANIELA	13/06/1985	CERCOLA
ROMANO	DONATELLA	02/03/1982	NAPOLI
ROMANO	ELISABETTA	12/07/1986	CERCOLA
ROMANO	ENRICA	08/10/1967	AVERSA
ROMANO	ERNESTO	18/03/1983	BENEVENTO
ROMANO	FLAVIA	13/01/1990	POMPEI
ROMANO	FORTUNA	15/01/1975	NOLA
ROMANO	FRANCESCA	28/08/1960	NAPOLI
ROMANO	FRANCESCO	07/01/1982	NAPOLI
ROMANO	FRANCESCO MARIA	06/05/1992	SARNO
ROMANO	GABRIELLA	12/06/1975	NAPOLI
ROMANO	GIANFRANCO	12/08/1980	SAN PAOLO BEL SITO
ROMANO	GIUSEPPE	29/01/1982	PIANO DI SORRENTO
ROMANO	IOLANDA	13/08/1982	NAPOLI
ROMANO	LAURA	09/08/1986	NAPOLI
ROMANO	LAURA	20/10/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
ROMANO	LAVINIA	16/08/1981	CAVA DE' TIRRENI
ROMANO	LUCREZIA	23/11/1991	POMPEI
ROMANO	LUIGI	04/02/1994	NAPOLI
ROMANO	LUIGI	21/02/1991	NAPOLI
ROMANO	LUISA	24/04/1985	TELESE
ROMANO	MARCO	29/11/1969	NAPOLI
ROMANO	MARIA	18/03/1983	NOLA
ROMANO	MARIA	25/04/1993	NAPOLI
ROMANO	MARIA	14/11/1981	SALERNO
ROMANO	MARIA ARCO	10/07/1989	MASSA DI SOMMA
ROMANO	MARIA GRAZIA	30/07/1979	GELA
ROMANO	MARIA LENA	08/11/1972	NAPOLI
ROMANO	MARIANNA	16/08/1983	NOCERA INFERIORE
ROMANO	MARIAROSARIA	07/11/1980	NAPOLI
ROMANO	MARINA GEMMA	25/01/1987	BENEVENTO
ROMANO	MICHELA	05/05/1986	NAPOLI
ROMANO	NICOLETTA	02/04/1987	NAPOLI
ROMANO	OLIMPIA	23/11/1974	CERCOLA
ROMANO	PASQUALE	31/08/1971	CASAMICCIOLA TERME
ROMANO	RAFFAELE	25/10/1978	NAPOLI
ROMANO	RAFFAELE	29/05/1988	POMIGLIANO D'ARCO
ROMANO	RAFFAELLO	06/07/1979	POZZUOLI
ROMANO	ROSALBA	19/08/1975	OTTAVIANO
ROMANO	ROSANNA	08/02/1979	NAPOLI
ROMANO	ROSARIA	10/08/1970	SAN GIORGIO A CREMANO
ROMANO	SARA	17/12/1991	MASSA DI SOMMA

ROMANO	SARA	29/07/1986	NAPOLI
ROMANO	SARA	29/11/1982	AVELLINO
ROMANO	SARA	12/07/1991	PISA
ROMANO	SERENA VALENTINA	30/03/1990	NOCERA INFERIORE
ROMANO	SILVIA	15/12/1976	NAPOLI
ROMANO	STEFANO	22/04/1984	CASERTA
ROMANO	TERESA	02/11/1991	POMPEI
ROMANO	VALENTINA	13/01/1987	NAPOLI
ROMANO	VERONICA	10/03/1987	NAPOLI
ROMEO	GIOVANNI	16/11/1983	CASERTA
ROMEO	PAOLA	30/06/1968	NAPOLI
RONCA	PATRIZIA	28/03/1963	NAPOLI
RONCARI	ROSELLA	03/12/1955	ISPRA
RONDANINI	ALMA	04/10/1990	NAPOLI
RONDINI	VINCENZA	23/01/1971	SALERNO
RONGA	CARMEN	22/07/1989	SALERNO
RONGONE	ROSA	21/02/1982	NAPOLI
RONZANO	ALESSANDRO	09/05/1986	NAPOLI
RONZULLO	EPAMINONDINO	18/03/1987	NAPOLI
ROSA	CARLA	22/10/1993	SARNO
ROSA	CLORINDA	03/09/1948	CEPPALONI
ROSA	DANIELA	01/08/1981	POTENZA
ROSA	FRANCESCA	23/02/1984	POTENZA
ROSAMILIA	ANNA	17/11/1981	LONDRA
ROSAMILIA	GIUSI	12/10/1982	AGROPOLI
ROSAMILIA	NICO	12/06/1979	OLIVETO CITRA
ROSANO	VIVIANA	03/03/1983	SCAFATI
ROSANOVA	IMMA	17/09/1985	VICO EQUENSE
ROSANOVA	LUIGI	22/05/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
ROSANOVA	ROSSELLA	25/03/1985	NOCERA INFERIORE
ROSANOVA	SABRINA	09/09/1984	NOCERA INFERIORE
ROSATI	LUCILLA	15/05/1984	NAPOLI
ROSATI	MARIA ROSARIA	06/02/1982	TERRACINA
ROSELLI	ANASTASIA	18/04/1989	TORRE DEL GRECO
ROSELLI	ANTONELLA	30/07/1986	VENOSA
ROSELLI	IMMACOLATA	02/03/1970	NAPOLI
ROSENDAHL	CHARLOTTE	30/11/1990	HERDECKE
ROSEO	NUNZIO	25/03/1973	POMPEI
ROSICA	ANDREINA	21/02/1980	NAPOLI
ROSIELLO	GRAZIA	09/06/1981	SALERNO
ROSINA	LOREDANA	27/11/1976	SORRENTO
ROSITO	LUCIA	27/09/1973	NAPOLI
ROSITO	SONIA	03/10/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA
ROSSATI	MARCO	10/08/1983	TORINO
ROSSETTI	CARLA	04/09/1982	SCAFATI
ROSSETTI	FRANCESCA	07/12/1974	NAPOLI
ROSSETTI	MARIAIDA	03/12/1975	CASTELLAMMARE DI STABIA
ROSSETTI	MARKO KENNETH	05/06/1969	STOCCOLMA
ROSSI	ALESSIA	02/04/1984	Marino
ROSSI	ANTONELLA	09/06/1987	Roma
ROSSI	ANTONIETTA	23/06/1988	VENEZUELA
ROSSI	CHIARA	04/12/1990	NAPOLI
ROSSI	CHIARA	13/09/1981	NOCERA TIRINESE
ROSSI	CIRO	11/12/1992	CAPRI
ROSSI	DALILA	05/09/1989	SAPRI
ROSSI	DIANA	09/04/1986	NAPOLI
ROSSI	DOMENICO	14/06/1982	BENEVENTO
ROSSI	FEDERICA	07/05/1990	SALERNO
ROSSI	FIORELLA	24/09/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ROSSI	FLAVIA	30/12/1986	CAPUA
ROSSI	GERMANA	25/10/1983	NAPOLI
ROSSI	GIOVANNA	04/01/1989	BATTIPAGLIA
ROSSI	IRMA	23/03/1981	MADDALONI
ROSSI	LUIGI	23/06/1975	TORRE ANNUNZIATA
ROSSI	LUIGI	14/07/1987	VICO EQUENSE
ROSSI	MARIA	23/01/1984	NOCERA INFERIORE
ROSSI	RAFFAELLA	10/01/1986	SANT'AGATA DE' GOTI
ROSSI	ROMUALDO	24/12/1962	DRAGONI
ROSSI	TERESA	04/01/1988	MADDALONI
ROTA	CIRO	25/09/1973	PORTICI
ROTA	EVA	24/07/1972	PORTICI
ROTANIELLO	MARIA CONCETTA	09/01/1988	CASERTA
ROTARIU	ALEXANDRU	30/05/1985	BALS

ROTELLO	GILDA	25/06/1979	NAPOLI
ROTOLI	ANNAMARIA	11/03/1983	PIANO DI SORRENTO
ROTOLI	SIMONA	21/11/1984	PIANO DI SORRENTO
ROTONDI	VALERIA	05/09/1981	NOLA
ROTONDO	MELANIA	24/08/1987	MUGNANO DI NAPOLI
ROTORATO	FIORELLA	10/05/1972	SANT'ANASTASIA
ROTORATO	GABRIELLA	01/06/1974	NAPOLI
ROTUNNO	ANGELO	03/02/1975	NAPOLI
ROVATI DE VITA	DEBORA	14/03/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
ROVETO	FABIO	19/09/1982	NAPOLI
ROVEZZO	GIOVANNA	31/05/1990	SALERNO
ROVITO	ELVIRA	24/04/1978	SAN GIORGIO A CREMANO
ROZE	BAIBA	05/08/1969	RIGA
ROZERA	CHIARA	21/10/1979	FORMIA
ROZZO	FLAVIO	14/02/1980	NAPOLI
RUBERTI	FLAVIA	23/08/1979	ISCHIA
RUBERTI	SANDRA	18/11/1977	ISCHIA
RUBINACCI	ALESSANDRA	05/11/1967	NAPOLI
RUBINO	ANNA	26/04/1981	NOCERA INFERIORE
RUBINO	CAMILLA	08/10/1983	NAPOLI
RUBINO	EMANUELA	23/12/1981	NAPOLI
RUBINO	FEDERICA	08/08/1987	NAPOLI
RUBINO	FRANCA	15/07/1971	POLLA
RUBINO	GIUSEPPINA	10/04/1994	CAPUA
RUBINO	MARIANNA	03/08/1981	NAPOLI
RUBINO	PAOLA	18/07/1968	PALERMO
RUBINO	ROBERTA	23/08/1982	NAPOLI
RUCCO	ILARIA	20/04/1984	CASERTA
RUDENKO	OLESYA	02/03/1983	DONEZCA
RUDH	ANNA CHARLOTTE	13/11/1963	FALKÖPING
RUFFA	DANIELA	05/05/1965	Roma
RUFFO	ATTILIO	09/10/1984	SALERNO
RUFFO	ELVIO	08/12/1983	NAPOLI
RUFFO	SILVIA	23/06/1990	NAPOLI
RUFINO	GIUSEPPE	14/02/1972	POLLA
RUFO	DIEGO	16/01/1978	AGROPOLI
RUFOLO	SABRINA	02/02/1985	NAPOLI
RUGGI	GIUSEPPE ALFREDO	06/04/1986	VICO EQUENSE
RUGGIANO	SARA	06/12/1989	MUGNANO DI NAPOLI
RUGGIERI	ADDOLORATA	13/11/1980	TELESE
RUGGIERO	ANNA	16/04/1992	NAPOLI
RUGGIERO	ANTONIO	22/08/1990	NAPOLI
RUGGIERO	CARMELA	03/03/1982	NAPOLI
RUGGIERO	DANIELA	26/04/1981	NAPOLI
RUGGIERO	DONATELLA	02/05/1985	SORRENTO
RUGGIERO	ELISABETTA	22/12/1970	NAPOLI
RUGGIERO	GAETANO	18/04/1987	NAPOLI
RUGGIERO	LAURA	14/05/1986	NAPOLI
RUGGIERO	MARIA GABRIELLA	13/11/1982	SALERNO
RUGGIERO	MARIALUISA	12/03/1988	NAPOLI
RUGGIERO	MARIANNA	04/10/1988	NAPOLI
RUGGIERO	MICHELE	16/07/1985	AVELLINO
RUGGIERO	NUNZIA	29/06/1974	NAPOLI
RUGGIERO	PAOLA	15/03/1981	SANT'AGATA DE' GOTI
RUGGIERO	RAFFAELLA	22/09/1978	VENEZUELA
RUGGIERO	RITA	21/06/1985	NAPOLI
RUGGIERO	ROBERTA	12/04/1980	NAPOLI
RUGGIERO	ROSARIA	01/09/1988	NAPOLI
RUGGIERO	VALENTINA	13/01/1991	PAGANI
RUGGIERO	FRANCESCA	22/08/1987	SORRENTO
RUGGIERO PERRINO	ALESSANDRA	04/04/1987	NOCERA INFERIORE
RULLO	MARIA DOMENICA	05/08/1985	VILLARICCA
RUMIANO	ROBERTO	31/08/1950	AVELLINO
RUMOLO	ANNALISA	03/04/1989	NAPOLI
RUOCCHIO	ANNALISA	19/10/1984	CASERTA
RUOCCO	ANNA	13/05/1984	GRAGNANO
RUOCCO	ANNA	20/04/1986	NAPOLI
RUOCCO	ANNAMARIA	18/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUOCCO	ANTONIO	27/05/1981	NAPOLI
RUOCCO	CARMINE	16/08/1986	AGROPOLI
RUOCCO	DANIELA ANNA	13/11/1988	EBERSBERG
RUOCCO	GUGLIELMO MARIA	01/09/1984	SALERNO
RUOCCO	LUIGI	07/11/1991	PIANO DI SORRENTO

RUOCCO	MARIA SMERALDA	23/11/1980	PIANO DI SORRENTO
RUOCCO	MARIA STEFANIA	11/05/1983	CAPUA
RUOCCO	MICHELA	18/09/1985	SCAFATI
RUOCCO	ROBERTA	31/10/1987	SALERNO
RUOCCO	ROMINA	19/07/1988	BOLIVIA
RUOCCO	ROSSELLA	20/04/1989	BATTIPAGLIA
RUOCCO	TIZIANA	31/12/1983	LA SPEZIA
RUOCCO	TROFIMENA	08/01/1975	BAD GANDERSHEIM
RUOCCO	VINCENZO	20/04/1984	SALERNO
RUOCCO	PAOLA	08/02/1987	SCAFATI
RUOCCO	TERESA	11/11/1982	GRAGNANO
RUOTOLO	BIANCA	22/08/1976	PORTICI
RUOTOLO	BRUNO ANTONIO	08/08/1988	POMPEI
RUOTOLO	VALERIA	15/12/1989	MADDALONI
RUPE	VALENTINA	17/12/1984	NAPOLI
RUSCIANO	IVAN	16/03/1983	NAPOLI
RUSCIANO	SABRINA	04/09/1987	NAPOLI
RUSCIANO	VALENTINA	17/11/1987	NAPOLI
RUSCITTO	CHIARA	13/12/1987	Roma
RUSSINI	ANTONIO	28/07/1990	NAPOLI
RUSSINO	MARTINA	23/12/1986	CERCOLA
RUSSO	ALESSANDRA	23/09/1992	Porto Viro
RUSSO	ALESSANDRO	31/07/1987	SALERNO
RUSSO	ALESSANDRO	18/03/1991	TORINO
RUSSO	ALESSANDRO	25/06/1991	SANT'AGNELLO
RUSSO	ALESSANDRO	31/05/1982	CATANZARO
RUSSO	ALESSIA	22/10/1988	CASERTA
RUSSO	ALESSIO	01/03/1990	NAPOLI
RUSSO	ANDREANA	29/06/1987	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	ANGELA	22/11/1986	NAPOLI
RUSSO	ANGELA	26/01/1981	POMPEI
RUSSO	ANGELA	21/05/1977	VICO EQUENSE
RUSSO	ANNA	29/08/1986	TORRE DEL GRECO
RUSSO	ANNA	26/03/1987	NAPOLI
RUSSO	ANNA	26/08/1979	CASERTA
RUSSO	ANNA	04/06/1969	CAVA DE' TIRRENI
RUSSO	ANNA	11/02/1961	VILLA DI BRIANO
RUSSO	ANNA PAOLA	12/01/1984	EBOLI
RUSSO	ANNA RITA	20/01/1987	BATTIPAGLIA
RUSSO	ANNA SERENA	20/01/1987	CERCOLA
RUSSO	ANNAMARIA	15/07/1984	TORRE DEL GRECO
RUSSO	ANTONELLA	07/11/1984	NOCERA INFERIORE
RUSSO	ANTONIO	11/03/1986	NAPOLI
RUSSO	ANTONIO	20/09/1986	NAPOLI
RUSSO	ANTONIO	10/07/1993	NAPOLI
RUSSO	ANTONIO	12/04/1988	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUSSO	ARIANNA	13/02/1991	NAPOLI
RUSSO	ASSUNTA	25/08/1982	CASERTA
RUSSO	AUGUSTO	18/12/1982	VICO EQUENSE
RUSSO	CANDIDA	11/10/1981	POLLENA TROCCHIA
RUSSO	CARLO	17/04/1985	CASSINO
RUSSO	CARMELA	04/05/1984	CERCOLA
RUSSO	CARMELA	08/05/1977	TORRE ANNUNZIATA
RUSSO	CAROLINA	12/08/1983	NAPOLI
RUSSO	CHIARA	16/02/1986	VICO EQUENSE
RUSSO	CONCETTA	12/10/1974	NAPOLI
RUSSO	DANIELA	18/06/1973	NAPOLI
RUSSO	DANIELA	25/04/1986	CERCOLA
RUSSO	DANIELA	13/11/1987	AVELLINO
RUSSO	DANIELE	05/04/1982	AVELLINO
RUSSO	DAVIDE	24/06/1989	NAPOLI
RUSSO	DOMENICO	03/04/1983	CASERTA
RUSSO	DOMENICO	01/04/1968	VICO EQUENSE
RUSSO	ELENA	30/04/1991	POMPEI
RUSSO	ELENA	28/06/1981	BATTIPAGLIA
RUSSO	ELENA	29/03/1986	NAPOLI
RUSSO	ELVIRA	16/08/1970	ISCHIA
RUSSO	ENRICO	18/05/1991	NAPOLI
RUSSO	ERIKA	01/06/1984	AGROPOLI
RUSSO	ERMELINDA	28/11/1984	VILLARICCA
RUSSO	ESTER	09/04/1976	NAPOLI
RUSSO	FEDERICA	20/04/1989	NAPOLI
RUSSO	FLAVIO	04/02/1990	MASSA DI SOMMA

RUSSO	FRANCA	28/07/1981	ACERRA
RUSSO	FRANCESCA	31/01/1977	NAPOLI
RUSSO	FRANCESCA	15/07/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
RUSSO	FRANCESCO	03/02/1978	SANT'ANTIMO
RUSSO	FRANCESCO	28/11/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA
RUSSO	FRANCESCO	18/12/1984	NAPOLI
RUSSO	FRANCO	18/07/1955	NAPOLI
RUSSO	GABRIELE	02/08/1981	MADDALONI
RUSSO	GELSOMINA	04/03/1979	ANACAPRI
RUSSO	GEMMA	02/10/1981	POZZUOLI
RUSSO	GIANCARLO	19/03/1984	CASERTA
RUSSO	GIANFRANCO	14/09/1984	NAPOLI
RUSSO	GIOVANNA	05/03/1987	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	GIOVANNA	12/06/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUSSO	GIOVANNA	01/07/1986	SORRENTO
RUSSO	GIOVANNI LUCA	22/04/1980	NAPOLI
RUSSO	GIUSEPPE	28/04/1972	CASERTA
RUSSO	GIUSEPPE	30/09/1984	SORRENTO
RUSSO	GIUSEPPINA	08/07/1975	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	GIUSEPPINA	16/11/1954	NAPOLI
RUSSO	LAURA	29/05/1976	NAPOLI
RUSSO	LAURA	31/12/1978	Roma
RUSSO	LUCA	31/10/1978	SORRENTO
RUSSO	LUCIA	06/10/1978	CALITRI
RUSSO	LUIGI	16/01/1986	CASERTA
RUSSO	LUISA	03/01/1984	SORRENTO
RUSSO	MADDALENA	25/05/1976	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	MANUELA	09/06/1986	CASERTA
RUSSO	MARCO	04/07/1988	NAPOLI
RUSSO	MARGHERITA	11/01/1980	MUGNANO DI NAPOLI
RUSSO	MARIA	02/02/1977	MADDALONI
RUSSO	MARIA	04/09/1979	NAPOLI
RUSSO	MARIA	15/01/1968	SORRENTO
RUSSO	MARIA EMILIANA	28/03/1985	NAPOLI
RUSSO	MARIA GRAZIA	03/07/1991	NAPOLI
RUSSO	MARIA LUISA	04/07/1986	CASSINO
RUSSO	MARIAFORTUNA	16/03/1981	NAPOLI
RUSSO	MARIALUISA	26/03/1986	NAPOLI
RUSSO	MARIANNA	09/01/1976	NAPOLI
RUSSO	MARIANNA	09/03/1985	NOCERA INFERIORE
RUSSO	MARIANNA RITA LUC ANITA	10/10/1979	GENT
RUSSO	MARIATERESA	25/01/1989	OTTAVIANO
RUSSO	MARIKA	29/07/1984	SAVIGLIANO
RUSSO	MARILENA	15/12/1989	NAPOLI
RUSSO	MARINELLA	12/01/1970	BENEVENTO
RUSSO	MARTINA	12/11/1990	AVERSA
RUSSO	MONICA	03/09/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
RUSSO	NICOLETTA	31/01/1990	NAPOLI
RUSSO	NICOLETTA	31/01/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
RUSSO	ORNELLA	21/09/1980	SAN GIORGIO A CREMANO
RUSSO	PAOLA	05/12/1979	NAPOLI
RUSSO	PASQUALE	26/10/1984	NAPOLI
RUSSO	PASQUALINA	12/12/1991	MADDALONI
RUSSO	PATRIZIA	18/05/1987	NAPOLI
RUSSO	PATRIZIA	08/01/1961	NAPOLI
RUSSO	RAFFAELLA	18/02/1977	POZZUOLI
RUSSO	RENATA	21/09/1992	NAPOLI
RUSSO	ROSA	02/02/1985	NOCERA INFERIORE
RUSSO	ROSA	20/06/1988	MADDALONI
RUSSO	ROSA	26/10/1987	ACERRA
RUSSO	SALVATORE	07/03/1975	SORRENTO
RUSSO	SARA	22/07/1982	VICO EQUENSE
RUSSO	SARA	20/12/1988	BATTIPAGLIA
RUSSO	SARA	09/07/1984	NAPOLI
RUSSO	SILVIA	28/01/1991	CASERTA
RUSSO	SIMONA	16/11/1987	NAPOLI
RUSSO	SIMONE	18/09/1988	NAPOLI
RUSSO	SONIA	08/08/1974	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	STEFANIA	24/11/1982	NAPOLI
RUSSO	STEFANIA	11/12/1984	MADDALONI
RUSSO	STEFANIA	21/06/1965	NAPOLI
RUSSO	TERESA CHIARA	18/09/1989	VICO EQUENSE
RUSSO	TOMMASO	17/05/1982	FORMIA

RUSSO	VALENTINA	27/11/1987	NAPOLI
RUSSO	VALENTINA	16/10/1983	NAPOLI
RUSSO	VALERIA	21/12/1989	NAPOLI
RUSSO	VALERIA	09/08/1982	NAPOLI
RUSSO	VALERIA	13/07/1988	SORRENTO
RUSSO	VELANIA	21/09/1990	VICO EQUENSE
RUSSO	VIENNA ANNA	02/08/1974	PIANO DI SORRENTO
RUSSO	VINCENZA	07/02/1977	MADDALONI
RUSSO	VINCENZO AMERIGO	20/02/1989	LACCO AMENO
RUSSO	VIVIANA	22/10/1986	VICO EQUENSE
RUSSO	CARMELA	20/11/1991	GRAGNANO
RUSSO KRAUSS	GIOVANNA	20/09/1989	NAPOLI
RUSSOLILLO	CLAUDIA	18/04/1985	NAPOLI
RUSSOMANNO	NICOLA	06/08/1974	BELLEVILLE
RUSSOMANNO	ROSARIA	25/04/1990	POMPEI
RUTA	ANTONIO	22/05/1984	ATRIPALDA
RYABININA	TATIANA	19/07/1986	YOSHKAR-OLA, RUSSIA
RYABOVA	SVETLANA	28/04/1964	RUSSIA
RYSHKEVYCH	OLENA	28/11/1981	KYROVOGRAD
SABATINO	ANTONIETTA	05/08/1984	SORRENTO
SABATINO	LUCIA	13/02/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
SABATINO	MARIA	15/01/1988	SCAFATI
SABATINO	MARIA LAURA	29/12/1986	NAPOLI
SABATINO	PAOLA	10/10/1974	Roma
SABATINO	PIETRO	14/03/1984	NAPOLI
SABATINO	SABRINA	17/08/1985	NAPOLI
SABBATO	MANUELA	26/03/1975	NAPOLI
SABBATUCCI	PAOLA	16/04/1985	CAMERINO
SABELLA	DANIELE	07/11/1991	PESCIA
SABIA	EMANUELA	19/10/1975	SALERNO
SABIA	LUCIANA	31/07/1978	AGROPOLI
SABIA	MARTINA	18/02/1986	NAPOLI
SABIA	PAOLA	09/11/1973	NAPOLI
SABINO	FRANCESCA	27/10/1993	SALERNO
SABINO	MARIAROSARIA	26/02/1985	NAPOLI
SABURRO	NATALINA	22/05/1980	CANTU'
SACCA'	SABRINA	20/02/1982	CINQUEFRONDI
SACCHETTI	CARMELA	20/02/1981	ISCHIA
SACCHETTI	ISABELLA	25/05/1984	CAMPOBASSO
SACCHETTI	SILVIA	12/06/1990	NAPOLI
SACCO	ANGELA	20/05/1975	POLLA
SACCO	ANTONIO	26/03/1969	NAPOLI
SACCO	GISELLA	24/03/1982	BRASILE
SACCO	MARIANO	21/03/1976	NAPOLI
SACCO	PASQUA	14/05/1990	NAPOLI
SACCO	ROBERTA	26/02/1989	BATTIPAGLIA
SACCO	SABRINA	11/08/1990	NAPOLI
SACCO	VALENTINA	14/04/1985	TORRE DEL GRECO
SACCO	VALENTINA	18/04/1991	NAPOLI
SACCONE	LOREDANA	26/06/1967	VALLE DI MADDALONI
SACCONE	PANCRAZIO	16/04/1969	VALLE DI MADDALONI
SACCONE	PAOLO	20/08/1965	FORMIA
SACCONE	ROSSANA	11/05/1975	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SADES	CATERINA	27/03/1977	NAPOLI
SAETTA	UMBERTO	30/03/1970	OTTAVIANO
SAFFIOTI	CLAUDIO	22/07/1987	TORRE DEL GRECO
SAGARIA	ANNALISA	26/07/1983	VALLO DELLA LUCANIA
SAGGESE	VALERIA	10/07/1979	BATTIPAGLIA
SAGGIOMO	ANGELA MARIA	02/06/1986	NAPOLI
SAGGIOMO	ANNA	24/01/1988	NAPOLI
SAGGIOMO	ELENA	06/12/1984	NAPOLI
SAGGIOMO	LAURA	04/03/1986	NAPOLI
SAGGIOMO	MARIANO	10/12/1988	NAPOLI
SAGGIOMO	MARINA	22/05/1985	NAPOLI
SAGGIOMO	NUNZIA	17/06/1987	NAPOLI
SAGGIOMO	SERGIO	13/02/1967	NAPOLI
SAGGIOMO	TIYUANA	08/07/1988	NAPOLI
SAGGIOMO	VALENTINA	29/11/1982	NAPOLI
SAGLIANO	CATERINA	17/03/1980	CASERTA
SAGRISTANO	ALESSIO WILLIAM	02/02/1984	SORRENTO
SAIONI	ROBERTA	08/06/1964	FIRENZE
SALAHDINE	MOHAMED	28/05/1970	MAROCCO
SALAMONE	ALBA MATILDE	31/12/1985	CASERTA

SALAMONE	ILARIA CARMELA	10/11/1987	VILLARICCA
SALANTI	FEDERICA	22/10/1990	NAPOLI
SALAPETE	CRISTAL	04/01/1987	Porto Viro
SALAPETE	MARIANGELA	07/08/1984	Adria
SALAPETE	MICHELE	14/04/1968	BAIANO
SALDAMARCO	BARBARA	06/06/1972	TORRE DEL GRECO
SALDAMARCO	DANIELA	21/05/1985	CASERTA
SALDUTTI	VITTORIO	21/11/1980	MILANO
SALDUTTI	ANDREA	28/01/1988	ATRIPALDA
SALEMI	GAETANO MARIA	14/01/1978	MAZZARINO
SALEMI	MARILENA	06/08/1980	NAPOLI
SALEMME	MARIA MICHELA	15/11/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SALEMME	MARIA	15/01/1974	NAPOLI
SALERNO	CARLO	04/05/1991	POMPEI
SALERNO	FABIANA VINCENZA	01/12/1984	CAPUA
SALERNO	FEDERICO	19/05/1959	PIAGGINE
SALERNO	GIANDOMENICO	20/04/1977	VARESE
SALERNO	MARIANNA	16/04/1981	BENEVENTO
SALERNO	NATALIE	22/06/1984	NAPOLI
SALERNO	SERENA	19/08/1985	BENEVENTO
SALES	FEDERICO	22/04/1992	MADDALONI
SALESE	STEFANIA	25/08/1987	SALERNO
SALIERNO	ANTONELLA	16/01/1987	BENEVENTO
SALIERNO	CATERINA	30/03/1984	AVELLINO
SALINO	LUIGIA	15/05/1976	NAPOLI
SALINO	SARA GINA	04/03/1978	MILANO
SALIVA	LISA	03/08/1973	CERCOLA
SALLUZZI	LUISA	09/12/1957	CAVA DE' TIRRENI
SALLUZZO	FULVIA	19/04/1985	NAPOLI
SALLUZZO	GIOVANNA	28/11/1972	NAPOLI
SALLUZZO	MARIA	26/03/1981	NAPOLI
SALOMONE	ALDO	01/03/1961	NAPOLI
SALOMONE	ERMELINDA	11/07/1984	SAN GIORGIO A CREMANO
SALOMONE	MARIALUISA	28/01/1991	TELESE
SALOMONE	SILVANA	22/06/1970	NAPOLI
SALSANO	MICHELA	06/06/1990	SALERNO
SALVATI	GIOVANNA	01/10/1972	NAPOLI
SALVATI	MARCELLO	27/01/1984	CASERTA
SALVATI	RAFFAELE	20/05/1988	OTTAVIANO
SALVATI	ROSA	06/03/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA
SALVATO	ILEANA	11/01/1982	VICO EQUENSE
SALVATO	MARILISA	28/03/1976	TORRE ANNUNZIATA
SALVATO	PIETRO	11/02/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
SALVATO	STEFANIA	23/07/1985	NAPOLI
SALVATORE	GIACOMO	14/03/1966	TORRE ANNUNZIATA
SALVATORE	MARIO	09/07/1983	AVELLINO
SALVATORI	CLAUDIA	23/09/1990	NAPOLI
SALVEZZA	ANNA	12/10/1982	TORRE DEL GRECO
SALVI	GIUSEPPINA	13/11/1979	AGROPOLI
SALVIA	MARIA GIOVANNA	31/05/1986	BATTIPAGLIA
SALVIO	FRANCESCA	21/05/1985	BATTIPAGLIA
SALVIO	LUIGI	27/09/1980	MILANO
SALVO	MARIA SERENA	23/05/1979	SALERNO
SALVO ROSSI	ANDREA	10/11/1989	NAPOLI
SALVO ROSSI	MIRKO	04/05/1982	NAPOLI
SALVO ROSSI	PIETRO	10/11/1989	NAPOLI
SALZANO	ANNA	06/06/1986	POLLA
SALZANO	ANNALISA	15/06/1985	NAPOLI
SALZANO	ANTONIO	24/05/1979	AGROPOLI
SALZANO	EDUARDO MIGUEL	02/12/1987	QUITO
SALZANO	MARCO	06/08/1992	NAPOLI
SALZANO	SARA	25/05/1983	NAPOLI
SALZANO	SILVANA	14/11/1967	NAPOLI
SALZARULO	MARIA ERSILIA	01/07/1982	AVELLINO
SALZILLO	ANNA	14/11/1987	MARCIANISE
SALZILLO	DANIELA	29/08/1984	CASERTA
SALZILLO	GIULIANO	24/07/1985	CASERTA
SAMMARCO	ALFONSO	22/02/1982	AVELLINO
SAMMARCO	GIADA	13/04/1990	NAPOLI
SAMMARCO	MARIA TERESA	08/06/1985	SANT'AGATA DE' GOTI
SAMMARCO	NUNZIA	09/06/1984	NAPOLI
SAMMARCO	SALVATORE	06/05/1988	NAPOLI
SAMMARTINO	LUIGI	23/07/1971	POMPEI

fonte: http://burc.regione.campania.it

SANCI	ALBERTO FRANCESCO	15/05/1985	NAPOLI
SANDRETTI	ELIANA	05/03/1981	SAN GIORGIO A CREMANO
SANDU	RAZVAN IOAN	18/04/1989	ROMANIA BACAU
SANDULLO	MARCELLA	23/12/1987	CERCOLA
SANDULLO	MARTA	27/05/1992	POLLENA TROCCHIA
SANGERMANO	MARTINA	19/04/1990	NAPOLI
SANGES	MAGDALENA	06/03/1989	NAPOLI
SANGES	MARIA	24/01/1982	NAPOLI
SANGINARIO	EMANUELA	28/12/1982	FOGGIA
SANGIOVANNI	ALESSIA	11/02/1987	CASERTA
SANGIOVANNI	VERONICA	16/03/1990	CASERTA
SANITÀ	MARIA	07/07/1964	NAPOLI
SANNA	VALENTINA	15/07/1982	NAPOLI
SANNELLA	ANGELA	24/02/1983	OLIVETO CITRA
SANNINO	CARMELA	24/06/1969	NAPOLI
SANNINO	CARMELA	24/01/1990	NAPOLI
SANNINO	CLARA	07/07/1982	NAPOLI
SANNINO	ERMINIA ROSARIA	19/05/1985	TORRE DEL GRECO
SANNINO	FRANCESCA	04/10/1988	NAPOLI
SANNINO	GIUSEPPE	14/12/1989	POLLENA TROCCHIA
SANNINO	ILENIA	19/03/1987	NAPOLI
SANNINO	MAIKAL	24/09/1987	POLLENA TROCCHIA
SANNINO	ROSARIA	21/03/1986	ACERRA
SANNINO	SANTA	12/08/1985	POLLENA TROCCHIA
SANNIOLA	DANILA	12/06/1985	NAPOLI
SANNIOLA	GIOVANNA	28/07/1962	NAPOLI
SANNOLO	MARIANNA	01/08/1989	NAPOLI
SANSEVERINO	ALESSANDRO	22/02/1986	NAPOLI
SANSEVERINO	SIMONA	26/02/1979	NAPOLI
SANSEVIERO	MAURIZIO	23/04/1979	POLLA
SANSIVIERI	MARIA	16/09/1983	AGROPOLI
SANSONE	ANTONIO	13/07/1993	NAPOLI
SANSONE	ASSUNTA	12/05/1984	NAPOLI
SANSONE	DANIELA	16/03/1977	NAPOLI
SANSONE	FILOMENA	09/03/1980	PIEDIMONTE MATESE
SANSONE	GABRIELLA	08/12/1982	KIRCHHEIM UNTER TECK
SANSONE	GIANLUCA	17/09/1990	NAPOLI
SANSONE	GIULIANA	05/03/1983	VICO EQUENSE
SANSONE	MARIA IMMACOLATA	13/11/1963	NAPOLI
SANSONE	MONICA	29/12/1986	NAPOLI
SANSONE	SERENA	02/11/1985	NAPOLI
SANSONI	SONJA	26/03/1980	NAPOLI
SANTAGATA	ANTONELLA	16/09/1984	PIEDIMONTE MATESE
SANTAGATA	GIUSEPPINA	06/08/1981	PIEDIMONTE MATESE
SANTAGATA	ROBERTO	24/11/1973	TELESE
SANTAGATA	SIMONA	10/01/1980	NAPOLI
SANTALUCIA	CRISTINA	31/01/1986	NAPOLI
SANTAMARIA	ANNALINA	22/09/1981	BENEVENTO
SANTAMARIA	FRANCESCA	12/06/1982	NAPOLI
SANTANGELO	ANTONIO	07/09/1985	NAPOLI
SANTANGELO	ISABELLA	24/07/1979	AVELLINO
SANTANGELO	MARIA GABRIELLA	01/06/1984	NAPOLI
SANTANIELLO	ANNA	05/08/1989	POMPEI
SANTANIELLO	SANDRA	23/05/1977	SAN PAOLO BEL SITO
SANTANIELLO	VINCENZO	09/03/1987	NOLA
SANTARPIA	GERARDO	01/08/1978	GRAGNANO
SANTARPIA	GIOVANNA	04/12/1985	VICO EQUENSE
SANTARPIA	GIUSEPPINA	06/12/1980	GRAGNANO
SANTELLA	ANNA LAURA	25/08/1985	SCAFATI
SANTELLA	CARMEN	17/12/1988	AVELLINO
SANTILLO	ALESSANDRA	16/03/1983	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SANTILLO	CARMINE	18/10/1989	CAPUA
SANTILLO	MARIA CRISTINA	16/02/1979	TELESE
SANTILLO	VITTORIA	07/03/1986	BENEVENTO
SANTOCCHI	DAVIDE	25/04/1982	SPOLETO
SANTOJANNI	MARCELLO	22/11/1985	RAVENNA
SANTOLI	VIRGILIO	09/10/1986	AVELLINO
SANTOLIQUIDO	MARIA	30/05/1987	SAN FELICE A CANCELLO
SANTOMAURO	ARABELLA	23/02/1980	AGROPOLI
SANTOMAURO	JOSE GREGORIO	06/03/1988	VALLO DELLA LUCANIA
SANTONASTASO	GABRIELLA	18/05/1991	CASERTA
SANTONICOLA	MARIA ANNA	04/09/1979	MUGNANO DI NAPOLI
SANTONICOLA	MICHELA	28/11/1992	SARNO

SANTONINO	ALESSIA	07/01/1989	NAPOLI
SANTORELLI	FILOMENA	26/02/1979	AVELLINO
SANTORELLI	LUCA	08/04/1978	SARNO
SANTORELLI	MARIA	26/08/1987	AVELLINO
SANTORIELLO	SABRINA	28/02/1989	SARNO
SANTORO	ANGELA	20/05/1985	AVELLINO
SANTORO	ANNA	15/03/1968	NAPOLI
SANTORO	CHIARA	21/03/1978	CASERTA
SANTORO	EMANUELA	08/05/1987	ISCHIA
SANTORO	EMMA	20/05/1990	TEANO
SANTORO	FABIOLA	23/03/1993	CASERTA
SANTORO	FILOMENA	13/12/1989	AVERSA
SANTORO	FILOMENA	17/05/1966	SALERNO
SANTORO	FRANCESCO	17/08/1974	REGGIO CALABRIA
SANTORO	GENNARO	01/03/1969	NAPOLI
SANTORO	ILARIA	16/12/1988	NAPOLI
SANTORO	MANUELA	09/07/1977	NAPOLI
SANTORO	MARIA	22/02/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SANTORO	MARIA CONCETTA	05/02/1985	BENEVENTO
SANTORO	MARIA CRISTINA	19/05/1973	NAPOLI
SANTORO	MARIA PIA	03/07/1967	CAPRI
SANTORO	PASQUALE	05/05/1980	SALERNO
SANTORO	ROBERTA	12/09/1979	SALERNO
SANTORO	ROSA	12/07/1987	ATRIPALDA
SANTORO	SIMONA	12/10/1992	CASERTA
SANTORO	STEFANIA	28/11/1982	SALERNO
SANTORO	STEFANIA	12/04/1988	SALERNO
SANTORO	VERONICA	19/02/1986	CASERTA
SANTORUFO	STEFANIA	16/02/1982	CAPUA
SANTOSUOSSO	FABIANA	20/01/1993	NAPOLI
SANTOVITO	VALERIA	05/09/1986	BATTIPAGLIA
SANTUCCI	ILARIA	02/07/1976	NAPOLI
SANTUCCI	RITA	31/07/1992	BENEVENTO
SANZA	GUIDO	24/12/1938	FIUME
SANZARI	CINZIA	27/09/1972	GUARDIA SANFRAMONDI
SAPIENTE	CARMEN	23/04/1984	CAPUA
SAPIO	FILOMENA	08/09/1986	AVELLINO
SAPIO	FRANCESCA	17/11/1983	SAN FELICE A CANCELLO
SAPIO	MARIANGELA	04/05/1983	NAPOLI
SAPIO	ROSARIA	01/07/1965	NAPOLI
SAPOJNIC	VICTORIA	11/09/1981	MOLDOVA
SAPONARA	DANIEL	18/10/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
SAPONARA	LAURA	18/05/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
SAPONARA	MARGARET	22/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
SAPONARA	MILENA	04/03/1976	BENEVENTO
SAPONARA	SOFIA	24/01/1985	EBOLI
SAPRUNOVA	NADEZDA	28/07/1964	TALLINN
SARA JOELLE	CIPANI	06/06/1968	LOSANNA CHZ
SARACINO	FRANCESCO	01/07/1981	CASSANO ALLO IONIO
SARCHIONI	MORENA	03/02/1992	NAPOLI
SARCINELLA	SERENA	04/12/1985	NAPOLI
SARCINELLI	ILARIA	30/09/1990	CASERTA
SARDELLA	SALVATORE	15/09/1993	NAPOLI
SARDISCO	GIOVANNI	15/05/1991	BENEVENTO
SARDO	SANTO	14/03/1989	NAPOLI
SARMINO	FRANCESCO	28/12/1985	OTTAVIANO
SARNATARO	FABIANA	22/10/1984	MUGNANO DI NAPOLI
SARNATARO	LUCIANA	25/08/1987	LEME BRASILE
SARNATARO	MARIARITA	11/09/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
SARNATARO	VALENTINA	01/09/1982	NAPOLI
SARNELLI	MARIAROSARIA	05/01/1977	NAPOLI
SARNELLI	SERENA	14/12/1985	NAPOLI
SARNESE	MARIAGIOVANNA	18/11/1985	AVELLINO
SARNICOLA	SIMONA	30/12/1988	BATTIPAGLIA
SARNO	CRISTINA	05/07/1985	VILLARICCA
SARNO	MARIA	03/10/1990	AVELLINO
SARNO	MARIA	19/08/1972	SALERNO
SARNO	PAOLA	23/11/1974	NAPOLI
SARPA	AMBRA	27/06/1986	NAPOLI
SARPA	LUCIA	20/05/1987	NAPOLI
SARPA	VERONICA	24/09/1985	NAPOLI
SARRACINO	MARINA	09/06/1987	NAPOLI
SARRACINO	RAFFAELLA	11/02/1985	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

SARRACINO	SERENA	14/11/1988	NAPOLI
SARRO	ENRICA	26/04/1986	NAPOLI
SARRO	FABIANO	19/04/1983	SVIZZERA
SARTI	VALENTINA	11/11/1985	NAPOLI
SARTO	MARCELLA	18/12/1982	NAPOLI
SARUBBO	GIOVANNA	26/05/1971	NAPOLI
SASSO	ANGELA	12/10/1976	NAPOLI
SASSO	ANTONIETTA	25/04/1978	MADDALONI
SASSO	BRUNO	26/03/1985	NAPOLI
SASSO	CIRO	25/08/1974	TORRE DEL GRECO
SASSO	LUDOVICA	25/04/1992	POMPEI
SASSO	MARIA ROSARIA	18/08/1971	MONZA
SATRIANO	ANTONIA	01/01/1981	MADDALONI
SATRIANO	EDUARDO	09/12/1984	SAN FELICE A CANCELLO
SATTA	CONCETTA	04/01/1976	ISCHIA
SATURNO	ALESSANDRA	19/04/1991	NAPOLI
SAULINO	GIORDANO MARE ALDO	27/10/1986	Portogruaro
SAULINO	ORSOLA	09/09/1989	NOLA
SAURRO	MARIO	04/08/1974	POMPEI
SAUT	LUISA	16/08/1987	NAPOLI
SAUTTO	ANTONIETTA	17/02/1981	NAPOLI
SAVA	GRAZIANO	21/08/1973	SIRACUSA
SAVARESE	CARMELA	13/03/1983	VICO EQUENSE
SAVARESE	CHIARASTELLA	04/02/1992	NAPOLI
SAVARESE	DANILA	11/10/1990	NAPOLI
SAVARESE	DAVIDE SABINO	09/02/1972	NAPOLI
SAVARESE	DOMENICO	24/02/1966	VICO EQUENSE
SAVARESE	FLAVIA	06/09/1989	VICO EQUENSE
SAVARESE	FRANCESCO	13/08/1989	TORRE DEL GRECO
SAVARESE	MARIA	19/02/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
SAVARESE	MARIARCA	28/07/1988	NAPOLI
SAVARESE	ROSALBA SONIA	30/09/1981	CASERTA
SAVARESE	VALENTINA	20/10/1984	VILLARICCA
SAVARISE	TANIA	06/01/1988	POLLENA TROCCHIA
SAVASTANO	MARIATERESA	11/05/1982	CASSINO
SAVASTANO	SUSANNA	26/11/1958	BACOLI
SAVELLA	DIANA	03/11/1981	CERCOLA
SAVELLA	ILARIA	07/08/1984	CERCOLA
SAVELLI	CHIARA	25/07/1976	VICO EQUENSE
SAVELLI	GEMMA	23/03/1982	AVELLINO
SAVIANO	CARMELA	26/06/1979	AVELLINO
SAVIANO	CLAUDIA	22/08/1980	NAPOLI
SAVIANO	GIANLUIGI	23/06/1975	NAPOLI
SAVIANO	MARIA	21/02/1991	MASSA DI SOMMA
SAVIANO	RAFFAELE	19/11/1984	NAPOLI
SAVIANO	ROSA MARIA	11/03/1969	MILANO
SAVIELLO	GENNARO	23/12/1975	SALERNO
SAVINELLI	TERESA	17/05/1986	CASERTA
SAVINO	ANNA RITA	16/11/1990	TORRE DEL GRECO
SAVINO	AZZURRA	17/05/1982	POMPEI
SAVINO	CARMELA	21/07/1985	TORRE DEL GRECO
SAVINO	LAURA	05/10/1982	NAPOLI
SAVINO	STEFANIA	21/12/1986	SALERNO
SAVUTO	OLIMPIA	11/01/1988	NAPOLI
SAVUTO	VINCENZO	31/07/1985	NAPOLI
SBERNA	GIUSEPPINA	20/08/1990	NAPOLI
SBRAGIA	CHIARA	30/01/1981	VICO EQUENSE
SBRAGIA	PAOLO	27/07/1988	VICO EQUENSE
SBRESCIA	VALENTINA	01/10/1988	NAPOLI
SCAFA	IDA	11/01/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCAFARO	NADIA	02/03/1981	POMIGLIANO D'ARCO
SCAGLIONE	DARIO	08/06/1985	NAPOLI
SCALA	ALESSANDRA	25/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCALA	ANNALAURA	18/06/1983	NAPOLI
SCALA	ANNAMARIA	18/01/1988	NAPOLI
SCALA	EMIDIO	11/12/1985	VICO EQUENSE
SCALA	GIOVANNI	05/02/1992	TORRE DEL GRECO
SCALA	MARIA	19/09/1992	TORRE DEL GRECO
SCALA	MASSIMO	10/12/1954	NAPOLI
SCALA	PASQUALE	05/01/1991	AVELLINO
SCALA	VERONICA	06/04/1982	NAPOLI
SCALA	GIUSEPPE	19/04/1986	SORRENTO
SCALDAFERRI	DANILA	15/09/1981	SAPRI

SCALELLA	DANIELA	09/10/1976	NAPOLI
SCALERA	MARIA	31/05/1990	MADDALONI
SCALERA	ROSARIA	30/04/1988	MADDALONI
SCALERA	THOMAS	19/05/1974	VAIRANO PATENORA
SCALESSE	ROSARIA	17/02/1976	NAPOLI
SCALIA	ROBERTO	30/07/1984	VALLO DELLA LUCANIA
SCALONE	ANGELO	17/10/1977	SIRACUSA
SCALONE	TIZIANA	06/01/1977	NAPOLI
SCALZULLO	ANTONIO	06/06/1981	SALERNO
SCAMARDELLA	ANDREA	26/03/1991	NAPOLI
SCAMARDELLA	ANNA	22/06/1989	NAPOLI
SCAMARDELLA	ANNA MARIA	26/07/1969	BACOLI
SCAMARDELLA	MARCO	19/03/1979	NAPOLI
SCAMARDELLA	PALMA	20/07/1987	NAPOLI
SCAMARDELLA	SOSSIO DIEGO	30/10/1993	NAPOLI
SCANNAPIECO	FRANCESCO	07/07/1989	LACCO AMENO
SCANNAPIECO	FRANCESCO	19/02/1983	SALERNO
SCANNAPIECO	VINCENZA	04/11/1986	NOCERA INFERIORE
SCANU	STEFANO	13/10/1988	VICO EQUENSE
SCANU	VIVIANA	18/07/1993	NAPOLI
SCAPERROTTA	ANGELO	12/08/1969	PAVIA
SCAPOLATELLO	TERESA	31/07/1975	NAPOLI
SCARAMELLA	FRANCESCO	06/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARANO	ILARIA	06/01/1993	AVERSA
SCARANO	MARIA	10/07/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARANO	OTTAVIA	13/10/1983	SAN FELICE A CANCELLO
SCARANO	SARA IMMACOLATA	19/09/1989	NAPOLI
SCARAVILLI	ROBERTO	10/06/1986	CATANIA
SCARCELLA	SARA	18/12/1988	SALERNO
SCARDAPANE	SILVIA	13/09/1989	NAPOLI
SCARDINA	MARINE	21/07/1991	PARIGI
SCARDONE	FRANCESCO	24/11/1989	TORRE ANNUNZIATA
SCARFIGLIERI	GIULIANA	27/03/1988	NAPOLI
SCARFIGLIERI	MARCO	06/11/1990	NAPOLI
SCARFOGLIERO	MARIA ANNA	01/03/1988	CASERTA
SCARIATI	ARIANNA	07/10/1982	BATTIPAGLIA
SCARICA	GIUSEPPE	15/09/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARICA	ILARIA	06/05/1983	VICO EQUENSE
SCARINGI	LUIGI	07/05/1986	NAPOLI
SCARINZI	MARIA	14/04/1983	BENEVENTO
SCARLATA	MONICA	14/09/1990	NAPOLI
SCARPA	ERMANNO	24/08/1973	VALLO DELLA LUCANIA
SCARPA	MARTINA	12/02/1989	SCAFATI
SCARPA	PAOLA	10/09/1975	NAPOLI
SCARPA	TERESA	07/06/1978	TORRE DEL GRECO
SCARPATI	ANGELA	09/11/1982	NAPOLI
SCARPATI	MARCO	22/12/1983	NAPOLI
SCARPATI	MARIANGELA	01/02/1977	SORRENTO
SCARPATO	ALESSIA	02/05/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCARPATO	ANTONIETTA	13/03/1987	POLLENA TROCCHIA
SCARPATO	PALMA	24/09/1979	VICO EQUENSE
SCARPATO	PIER MANUEL	12/03/1984	SORRENTO
SCARPATO	SABRINA	22/01/1985	SARNO
SCARPATO	SALVATORE	26/02/1985	SORRENTO
SCARPATO	SARA	09/08/1989	PIANO DI SORRENTO
SCARPATO	AGNESE	27/10/1991	PIANO DI SORRENTO
SCARPELLI	CINZIA	19/12/1980	AGROPOLI
SCARPIELLO	LORENZO	06/01/1992	NAPOLI
SCARPINO	FRANCESCO	19/10/1991	POLICORO
SCARPITTA	MANUELA	23/07/1987	VALLO DELLA LUCANIA
SCARPITTA	VINCENZA	06/11/1977	MARATEA
SCARPONE	ANTONIO	13/12/1968	SALERNO
SCARSI	MARIA LAURA	31/03/1989	SALERNO
SCASSAMACCHIA	MARTA	22/09/1977	NAPOLI
SCATIGNA	MARIANNA	10/03/1984	NARDO'
SCATOLA	CECILIA	19/12/1974	CASERTA
SCAVARELLI	DANIELA	14/03/1982	VALLO DELLA LUCANIA
SCHERILLO	ANNA	27/11/1988	NAPOLI
SCHERILLO	ANTONIO	15/03/1980	NAPOLI
SCHERILLO	LAURA	13/11/1973	BENEVENTO
SCHERILLO	MARIA	24/06/1985	NAPOLI
SCHERILLO	NADIA CONCETTA	12/10/1969	CEPPALONI
SCHERMA	PAOLA	29/06/1963	NAPOLI

SCHETTINI	ANNA	16/03/1982	NAPOLI
SCHETTINO	GIUSEPPINA	13/06/1977	POMPEI
SCHETTINO	LIBERATO	10/06/1987	VICO EQUENSE
SCHETTINO	MARIA	24/01/1981	SCAFATI
SCHETTINO	MARIANNA	24/01/1986	VICO EQUENSE
SCHETTINO	ROBERTA	24/12/1987	NAPOLI
SCHETTINO	ROSA	14/04/1981	GRAGNANO
SCHETTINO	STEFANIA	06/02/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCHETTINO	VALENTINA	24/11/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCHETTINO	VALENTINA	16/06/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCHIANO	AMEDEO	22/04/1971	PROCIDA
SCHIANO	ASSUNTA	27/08/1962	AVERSA
SCHIANO	GIUSEPPINA	08/10/1979	NAPOLI
SCHIANO	ROBERTA	18/09/1990	NAPOLI
SCHIANO	ROSA	22/06/1982	NAPOLI
SCHIANO DI COLA	ARMANDO	19/08/1987	NAPOLI
SCHIANO DI COLA	GENNARO	04/03/1985	NAPOLI
SCHIANO DI COLA	GENOVEFFA	24/08/1982	POZZUOLI
SCHIANO LO MORIELLO	ANNA	13/10/1986	NAPOLI
SCHIANO LO MORIELLO	CLELIA	29/04/1978	NAPOLI
SCHIANO MORIELLO	GEREMIA	13/10/1984	NAPOLI
SCHIANO VISCONTE	ANNA	26/06/1966	POZZUOLI
SCHIAPPA	ANNA	09/10/1967	NAPOLI
SCHIATTARELLI	FEDERICA	15/06/1993	VILLARICCA
SCHIAVO	ADRIANA	19/11/1985	NAPOLI
SCHIAVO	ANGELA	15/05/1986	POLLA
SCHIAVO	GIUSEPPE	09/01/1980	LIMBURG
SCHIAVO	MADDALENA	21/05/1981	PIEDIMONTE MATESE
SCHIAVO	MADDALENA	22/10/1980	CASERTA
SCHIAVO	ROSAMARIA	23/04/1973	DESENZANO DEL GARDA
SCHIAVO	VALENTINA	15/05/1986	POLLA
SCHIAVO	VALENTINA	19/10/1983	URBINO
SCHIAVONE	ANGELA	06/04/1981	MONACO DI BAVIERA
SCHIAVONE	ANTONIETTA	09/03/1982	MADDALONI
SCHIAVONE	FLORA	05/05/1982	NAPOLI
SCHIAVONE	GIOVANNI	02/02/1980	FOGGIA
SCHIAVONE	GIUSEPPE	16/05/1978	NAPOLI
SCHIAVONE	LUIGI	17/08/1985	NOCERA INFERIORE
SCHIAVONE	MARIA	18/02/1989	CAPUA
SCHIAVONE	MATILDE	20/10/1972	AVELLINO
SCHIAVONE	SCHIAVONE	19/02/1989	SHOREHAM BY SEA
SCHIOPPI	IOLANDA	02/08/1985	NAPOLI
SCHIPANI	BARBARA	22/06/1982	SALERNO
SCHIPANI	SERENA	24/03/1982	CROTONE
SCHIPANI	VINCENZO	05/03/1987	BENEVENTO
SCHIRANI	GIANPAOLO	22/06/1985	NAPOLI
SCHIRINZI	ALESSIA	10/07/1970	LECCE
SCHIRIPA MANNA	CARLO	24/01/1974	NAPOLI
SCHIRRU	GIOVANNI	01/08/1985	EBOLI
SCHISA	FABIANA	21/04/1993	NAPOLI
SCHISANO	ADRIANO	13/07/1989	NAPOLI
SCHMELZER	ANKE	25/08/1963	GOETTINGEN
SCHOTS	SABRINA ADELE MARZIA	17/05/1970	SHEFFIELD
SCHROEDER	WALTER	13/08/1978	NAPOLI
SCHURMANN	ANDREA	19/03/1962	COLONIA
SCIALDONE	DINA MARIA	07/02/1970	SEREGNO
SCIALLA	MARIA	16/11/1970	CASERTA
SCIALÒ	CARMEN	22/11/1989	NAPOLI
SCIALO'	GIOVANNA	25/09/1975	CASORIA
SCIANO	ERMELINDA	12/10/1981	CASERTA
SCIARDÒ	ELENA	30/06/1979	SORRENTO
SCIARRA	DANIELA	13/11/1976	NAPOLI
SCIARRA	ELEONORA	23/07/1986	TORRE DEL GRECO
SCIARRA	MARIKA	16/10/1986	CASERTA
SCIARRA	VALENTINA	18/05/1989	TORRE DEL GRECO
SCIAUDONE	ANDREA	01/07/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SCICCHITANO	ANGELA	19/12/1981	LOCRI
SCINOCCA	FEDERICA	19/08/1989	NAPOLI
SCINTILLA	VALERIA	11/09/1991	ACERRA
SCIPIONE	VANESSA	17/04/1974	L'AQUILA
SCIPLINO	LUCA	08/06/1983	SORRENTO
SCIPPACERCOLA	NADIA	09/02/1982	NAPOLI
SCIROCCO	CARLO	19/09/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE

SCIROCCO	KATIA	30/03/1987	CASERTA
SCODELLARO	DANIELA	01/03/1971	NAPOLI
SCODELLARO	LUCIA	30/07/1979	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ANASTASIA	05/09/1988	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ANNA	09/07/1989	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	ANNA MARIA	01/09/1972	PORTICI
SCOGNAMIGLIO	ANTONIO	07/02/1956	SAN GIORGIO A CREMANO
SCOGNAMIGLIO	CARLA	14/11/1983	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	CLARA	13/09/1986	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	DANIELA	23/01/1983	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	DANIELA	06/08/1989	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	EMANUELE	09/10/1988	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	GESUALDA	07/04/1986	CERCOLA
SCOGNAMIGLIO	LOREDANA	09/10/1971	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	LUANA	10/12/1984	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	LUIGIA	05/09/1978	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	MARIA	07/05/1986	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	MARIANTONIETTA	04/06/1985	POMPEI
SCOGNAMIGLIO	OLGA	19/06/1986	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ORNELLA	02/05/1980	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	PIERO	26/04/1988	CERCOLA
SCOGNAMIGLIO	RACHELE	15/10/1971	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	RAFFAELLA	20/12/1988	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	RITA	28/03/1985	TORRE ANNUNZIATA
SCOGNAMIGLIO	RITA	09/01/1986	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	ROBERTA	17/04/1987	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROBERTA	15/10/1992	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROBERTO	01/05/1992	MASSA DI SOMMA
SCOGNAMIGLIO	ROSALBA	02/03/1981	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	ROSALBA	10/06/1985	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROSALIA	18/06/1981	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	ROSARIA	08/09/1989	MASSA DI SOMMA
SCOGNAMIGLIO	ROSARIA	15/01/1986	SAN FELICE A CANCELLO
SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	31/10/1980	TORRE DEL GRECO
SCOGNAMIGLIO	SALVATORE GIOVANNI	03/12/1981	POMPEI
SCOGNAMIGLIO	SARA	25/01/1986	NAPOLI
SCOGNAMIGLIO	STEFANIA	24/11/1988	NAPOLI
SCOLAVINO	GIUSEPPINA	10/06/1988	NAPOLI
SCOLAVINO	URSULA	13/03/1974	NAPOLI
SCOPATO	MARCO	30/04/1990	NAPOLI
SCORDO	DOMENICA	30/11/1979	MILANO
SCORZA	ROBERTA	23/06/1987	NAPOLI
SCORZA	SARA	15/03/1985	NAPOLI
SCORZETO	SARA	17/05/1983	AVELLINO
SCORZIELLO	ELENA	23/02/1987	AGROPOLI
SCOTE	LETIZIA	23/03/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA
SCOTOGNELLA	ANNALISA	01/11/1989	GRAGNANO
SCOTTI	CARMEN	06/02/1987	AVELLINO
SCOTTI	CLAUDIA	27/10/1987	NAPOLI
SCOTTI	DANIELA	27/12/1984	NAPOLI
SCOTTI	FRANCESCA	29/10/1989	AVERSA
SCOTTI	GIOVANGIUSEPPE SCOTTI	22/12/1979	ISCHIA
SCOTTI	GIOVANNI	06/12/1973	POMIGLIANO D'ARCO
SCOTTI	LEONARDO	22/01/1975	SAN PAOLO BEL SITO
SCOTTI	MARCELLA	31/07/1979	NAPOLI
SCOTTI	MARINA	06/12/1986	LACCO AMENO
SCOTTI	SERENA	06/12/1986	LACCO AMENO
SCOTTI	SERENA	26/06/1988	NAPOLI
SCOTTI BELLI	ALESSIA CARMEN	08/05/1985	NAPOLI
SCOTTINI	CARMEN	09/02/1989	TORRE DEL GRECO
SCOTTO	ESMERALDA	08/10/1979	CERCOLA
SCOTTO D'ABBUSCO	IRENE	25/12/1987	NAPOLI
SCOTTO D'ABUSCO	FRANCESCO	20/06/1956	ISCHIA
SCOTTO D'APOLLONIA	GIUSEPPINA	04/05/1990	NAPOLI
SCOTTO D'APOLLONIO	MIRELLA	10/02/1986	NAPOLI
SCOTTO DI CARLO	ANNA RACHELE	26/07/1983	NAPOLI
SCOTTO DI CARLO	RAFFAELE	12/08/1975	NAPOLI
SCOTTO DI CLEMENTE	MARIA LUISA	29/04/1973	BACOLI
SCOTTO DI LUZIO	ANNA	25/06/1983	NAPOLI
SCOTTO DI LUZIO	DARIO	18/07/1979	NAPOLI
SCOTTO DI LUZIO	MONICA	07/01/1982	POZZUOLI
SCOTTO DI MASE	CARMELA	24/12/1984	NAPOLI
SCOTTO DI MINICO	AURORA	27/11/1990	NAPOLI

SCOTTO DI UCCIO	LIVIA	20/10/1972	NAPOLI
SCOTTO DI UCCIO	MARILENA	26/10/1989	NAPOLI
SCOTTO DI VETTA	ANNUNZIATA	19/04/1986	CASERTA
SCOTTO DI VETTA	GIUSEPPE	26/07/1971	BACOLI
SCOTTO DI VETTA	MARIA RITA	27/01/1993	NAPOLI
SCOTTO DI VETTIMO	MARIA	01/03/1971	NAPOLI
SCOTTO RINALDI	ANNA LUANA	09/01/1968	MONTE DI PROCIDA
SCOTTO RINALDI	STEFANIA	18/03/1970	POZZUOLI
SCOTTO ROSATO	CLAUDIA	12/06/1988	NAPOLI
SCOTTO ROSATO	TIZIANA	09/07/1993	NAPOLI
SCRIMA	GIUSEPPE	30/09/1977	NAPOLI
SCROCCA	MARIA	21/05/1979	BENEVENTO
SCUDIERI	GIOCONDA	06/08/1981	TORRE ANNUNZIATA
SCUOPPO	EMANUELA	25/06/1983	SALERNO
SCUOTTO	CARMELA	31/12/1985	MADDALONI
SCUOTTO	DAVIDE	12/04/1974	NAPOLI
SCUOTTO	ILEANA	28/04/1982	NAPOLI
SCUOTTO	PAOLA	25/01/1984	MADDALONI
SCUOTTO	RAFFAELLA	23/09/1986	NAPOLI
SCUTIERO	GUGLIELMINA	20/10/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
SDINO STARACE	CLEMENTINA	29/08/1984	OTTAVIANO
SEANO	ANNA	31/10/1983	NAPOLI
SEANO	RITA	26/08/1977	NAPOLI
SEBASTIANI	SARA	01/01/1984	NAPOLI
SEBASTIANO	ROBERTA	21/12/1974	NAPOLI
SEBASTIANO	ROSA	11/04/1975	NAPOLI
SEBILLO	ALESSIA	24/09/1985	MADDALONI
SEBILLO	VIVIANA	23/11/1989	MADDALONI
SECONDO	VALENTINA	06/05/1989	NAPOLI
SEGGIOTTI	GIUSEPPINA	19/07/1989	MADDALONI
SEGRETI	ROBERTA	26/06/1987	NAPOLI
SELIS	FLAVIO	12/02/1991	NAPOLI
SELIS	ROBERTA	25/06/1986	CERCOLA
SELLER	GIOVANNA	09/05/1989	NAPOLI
SELLER	VALERIO	18/03/1981	NAPOLI
SELLITTI	CLAUDIO	17/11/1991	TORRE DEL GRECO
SELLITTO	ANGELA	05/12/1978	EBOLI
SELLITTO	CLEMENTINA	12/09/1991	NOCERA INFERIORE
SELLITTO	ROSALBA	10/05/1975	MERCATO SAN SEVERINO
SELO	MARCO	18/07/1987	NAPOLI
SELO	MARCO	06/08/1987	NAPOLI
SELVAGGIO	ROMOLO	06/09/1963	Taranto
SEMERARO	VALENTINA	16/02/1975	NAPOLI
SEMINARA	SARA	17/12/1987	NAPOLI
SEMPREVIVO	GRAZIA	04/03/1990	TORRE ANNUNZIATA
SENA	FEDERICA	21/05/1984	NAPOLI
SENA	SEBASTIANO	22/12/1985	SAN PAOLO BEL SITO
SENATORE	AGNESE	06/06/1982	SALERNO
SENATORE	DEBORAH	24/04/1992	Roma
SENATORE	ELEONORA	16/09/1984	NOCERA INFERIORE
SENATORE	FRANCESCA	10/06/1988	CAVA DE' TIRRENI
SENATORE	GIOVANNI	20/11/1959	CAVA DE' TIRRENI
SENATORE	MARIA GIOVANNA	08/04/1983	SALERNO
SENATORE	NICOLA	13/09/1964	CAVA DE' TIRRENI
SENATORE	SIMONA	12/03/1989	AGROPOLI
SENATORE	VERONICA	29/06/1986	CAVA DE' TIRRENI
SENESE	CARLA	24/09/1986	NAPOLI
SENISE	ANTONELLA	14/11/1978	NAPOLI
SENSALE	FANIA	01/03/1982	BATTIPAGLIA
SENSALE	SARAH	06/03/1978	CAVA DE' TIRRENI
SENZA	MARZIA	10/09/1988	NAPOLI
SEPE	ALFREDO	06/07/1985	NAPOLI
SEPE	FELICIA	28/04/1980	NAPOLI
SEPE	FILOMENA	29/03/1973	MARIGLIANO
SEPE	GIULIA	31/03/1980	NAPOLI
SEPE	MILENA	24/01/1986	AVELLINO
SEPE	VIVIANA	19/08/1979	NAPOLI
SEQUINO	ANNUNZIATA	29/10/1983	AVERSA
SEQUINO	STELLA	17/09/1982	MUGNANO DI NAPOLI
SEQUINO	VINCENZO	29/07/1959	NAPOLI
SERAFINO	VIVIANA	06/12/1985	NAPOLI
SERAPPO	LUCIA	30/09/1973	NAPOLI
SEREDENKO	MARIA	24/02/1985	TOGLIATTIGRAD

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEREDENKO	TATIANA	17/06/1960	ROSTOV SUL DON
SERGI	GEMMA ANNA	26/07/1988	MUGNANO DI NAPOLI
SERGIO	ANGELA	01/11/1981	NOCERA INFERIORE
SERGIO	ANTONIETTA	26/05/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
SERGIO	GIOVANNA	18/12/1963	NAPOLI
SERGIO	HELGA	20/02/1974	POMPEI
SERGIO	MARIA GIOVANNA	06/10/1968	PARIGI
SERGIO	NADIA	29/08/1977	SALERNO
SERINO	ALBERTO	28/02/1968	NAPOLI
SERINO	SERENA	18/04/1984	NAPOLI
SERIO	CARMELA	25/08/1984	NAPOLI
SERIO	GIADA	04/07/1981	NAPOLI
SERIO	SIMONA	07/06/1985	NAPOLI
SERPE	RAFFAELLA	25/06/1978	NAPOLI
SERPE	ROBERTA	22/09/1984	NAPOLI
SERPE	VALENTINA	21/04/1982	POMPEI
SERPICO	ANTONIETTA	20/05/1983	NAPOLI
SERPICO	MARIALUISA	16/01/1994	GRAGNANO
SERPILLO	SANTA ANNA	16/05/1992	VICO EQUENSE
SERRA	GIOVANNA	03/02/1973	NAPOLI
SERRAO	VALERIA GIUSEPPINA	05/12/1985	NEU-ULM
SERRAPICA	AGNESE	03/05/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
SERRAPICA	FILIPPO	07/06/1988	VICO EQUENSE
SERRAPICA	FRANCESCO	17/09/1990	VICO EQUENSE
SERRAPICA	VALENTINA	31/01/1991	VICO EQUENSE
SERRATORE	KATIA	07/05/1977	Roma
SERRATORE	ROBERTA	02/05/1988	SORRENTO
SERRITIELLO	MARCO	04/06/1987	SALERNO
SERRITIELLO	SIMONE	04/06/1987	SALERNO
SERSE	SARA MARIA	11/09/1989	NAPOLI
SERVA	GIOVANNI	27/05/1980	BELVEDERE MARITTIMO
SESSA	EUGENIA	21/09/1985	SALERNO
SESSA	FLAVIA	29/11/1986	NAPOLI
SESSA	LUCIA	19/06/1980	SALERNO
SESSA	LUDOVICO	12/05/1984	SALERNO
SESSA	LUISA	22/06/1985	SALERNO
SESSA	MARIA	05/06/1990	TEANO
SESSA	MARIACARMELA	01/08/1985	NOCERA INFERIORE
SESSA	SALVATORE	03/09/1993	PIANO DI SORRENTO
SESSA	SILVIA	06/06/1984	NAPOLI
SESSA DE PRISCO	ANNACHIARA	19/07/1989	NOCERA INFERIORE
SESTI OSSEO	FEDERICA	27/04/1987	NOCERA INFERIORE
SETARO	VINCENZA	08/01/1981	CASTELLAMMARE DI STABIA
SETTE	ANGELA	23/02/1966	BENEVENTO
SETTEMBRE	MARIA	29/04/1978	NAPOLI
SEVERINO	ANTONINO	16/09/1988	ATRIPALDA
SEVERINO	LUCAS	29/07/1988	SERRINHA
SEVERINO	LUCIA	13/08/1987	POMPEI
SEVERINO	MAFALDA	11/11/1983	NAPOLI
SEVERINO	NADIA	27/09/1965	NAPOLI
SEVERINO	SONIA	18/07/1978	NAPOLI
SEVERO	CARMEN	29/03/1985	AVELLINO
SEVERO	MARIA	25/10/1982	VICO EQUENSE
SFERA	GIOVANNA	14/01/1985	AVELLINO
SFERA	VIOLETTA	15/05/1982	AVELLINO
SGAGLIONE	MARISA	20/02/1983	NOCERA INFERIORE
SGARIGLIA	ELISABETTA	21/06/1977	POZZUOLI
SGRÒ	ELISABETTA	31/05/1991	PIEDIMONTE MATESE
SGRÒ	GIUSEPPE	07/07/1983	NAPOLI
SGROIA	MIRIAM	08/11/1986	EBOLI
SGUEGLIA	ROBERTA	19/11/1988	NAPOLI
SGUEGLIA	SILVIA	29/04/1989	VILLARICCA
SHCHERBAKOVA	LARYSA	12/09/1958	GIANKOY
SHESTERNINA	NADEZHDA	25/04/1974	OMSK
SHURYGINA	EKATERINA	11/05/1978	RUSSIA
SIANI	ANNA	12/12/1991	CAVA DE' TIRRENI
SIANI	GELSOMINA	12/01/1987	CAVA DE' TIRRENI
SIANI	GIUSEPPINA	13/09/1982	SALERNO
SIANI	MARIA	20/05/1973	CAVA DE' TIRRENI
SIANI	MARIAROSA	14/09/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
SIANI	MYRIAM	09/09/1986	OLIVETO CITRA
SIANI	ROSARIO	04/05/1987	SALERNO
SIANO	ANNALISA	23/08/1986	NOCERA INFERIORE

SIANO	ARABELLA	09/05/1971	SALERNO
SIANO	MARIALUISA	22/02/1990	NAPOLI
SIANO	STEFANIA	31/08/1968	SALERNO
SIBILIO	VINCENZO	15/06/1987	SAN FELICE A CANCELLO
SIBILLA	FEDERICA	11/11/1986	PIEDIMONTE MATESE
SICA	CARMELA	30/07/1974	AGROPOLI
SICA	ELIANNA	05/07/1976	VALLO DELLA LUCANIA
SICA	FABIOLA	06/03/1986	NAPOLI
SICA	GERARDA	09/12/1986	BATTIPAGLIA
SICA	OLIMPIA	09/07/1982	NAPOLI
SICA	PATRIZIA	18/07/1963	NAPOLI
SICA	VIVIANA MARIA ROSARIA	15/08/1979	DOMODOSSOLA
SICIGNANO	CATELLO	26/03/1981	TORINO
SICIGNANO	DAMIANA	07/06/1988	NAPOLI
SICIGNANO	GERARDO	29/01/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
SICIGNANO	MARIA	13/10/1988	VICO EQUENSE
SICIGNANO	MARIO	29/07/1967	PIANO DI SORRENTO
SICILIANO	DARIO LUIGI	12/06/1992	POLLA
SICILIANO	FRANCESCA	06/10/1988	CASERTA
SICILIANO	FRANCESCO	30/12/1990	NAPOLI
SICILIANO	MARIO	12/10/1986	NAPOLI
SICILIANO	RAFFAELE	03/07/1988	NAPOLI
SICONOLFI	ANNA	08/02/1972	MADDALONI
SICONOLFI	DIEGO	22/05/1978	SALERNO
SICONOLFI	VITO	18/12/1974	ISCHIA
SICURANZA	ROMINA	10/01/1979	ARIANO IRPINO
SIENA	CRISTIANA	20/09/1992	NAPOLI
SIENA	MANUELA	01/04/1986	NAPOLI
SIENO	SIMONA	20/05/1980	NAPOLI
SIERO	LIDIA	11/06/1976	CASERTA
SIERVO	ANITA	21/12/1979	MARATEA
SIESTO	VITO	29/01/1981	NAPOLI
SIGILLO	ANNA	02/01/1989	NAPOLI
SIGLIOCCOLO	MARIA GRAZIA	05/11/1986	NAPOLI
SIGLIOCCOLO	NICOLETTA	24/08/1983	SALERNO
SIGNORE	MARCO	06/06/1971	NAPOLI
SIGNORE	RAFFAELE	24/03/1983	CASERTA
SIGNORETTI	TIZIANA	08/01/1987	COSENZA
SIGNORIELLO	FEDERICA	03/08/1983	NAPOLI
SIGNORIELLO	SARA	25/01/1977	NAPOLI
SIGNORIELLO	SIMONA	18/04/1983	AVELLINO
SIGNORIELLO	VIRGINIA	16/02/1976	NAPOLI
SIKERINA	GALINA	31/12/1958	URSS
SILAKOVA	ELENA PETROVNA	16/01/1964	SAN PIETROBURGO, RUSSIA
SILIPO	ALESSANDRA	11/03/1980	NAPOLI
SILVESTRE	AGNESE	08/06/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE
SILVESTRE	ANNA	26/05/1984	NAPOLI
SILVESTRE	GIOVANNI	01/03/1991	NAPOLI
SILVESTRE	PASQUALE	20/04/1989	NAPOLI
SILVESTRI	ANNA	30/09/1985	SALERNO
SILVESTRI	CARLA	20/04/1958	NAPOLI
SILVESTRI	FABIOLA	28/05/1986	BENEVENTO
SILVESTRI	ILARIA	23/06/1990	LACCO AMENO
SILVESTRI	MARIA CONCETTA	25/03/1980	PRIVERNO
SILVESTRI	ROSARIA	04/11/1972	NAPOLI
SILVESTRI	SERENA	21/04/1985	NAPOLI
SILVESTRI	SILVANA	06/02/1988	NAPOLI
SILVESTRO	CIRO	20/04/1981	NAPOLI
SILVESTRO	DIOMEDE	03/09/1965	ARZANO
SILVESTRO	ELENA	06/09/1987	ACERRA
SILVESTRO	FRANCESCA	15/01/1985	NAPOLI
SILVESTRO	GABRIELLA	20/04/1991	NAPOLI
SILVESTRO	GIOVANNA	02/06/1991	NAPOLI
SILVESTRO	LUCIANO	12/03/1971	NAPOLI
SILVESTRO	MARIAPAOLA	07/01/1981	NAPOLI
SILVESTRO	MARIO	17/01/1980	AVELLINO
SIMAZ	MARIANGELA	16/07/1980	NAPOLI
SIMEOLI	MARIA RAFFAELLA	14/02/1975	NAPOLI
SIMEOLI	STEFANIA	03/11/1977	NAPOLI
SIMEOLI	VALENTINA	19/06/1982	POZZUOLI
SIMEONE	ANTONIO	03/09/1993	GAETA
SIMEONE	DANILA	06/07/1986	BENEVENTO
SIMEONE	GIUSEPPINA	11/01/1977	PAGANI

SIMEONE	LAURA	27/04/1985	FRAGNETO MONFORTE
SIMEONE	LUCA	05/10/1975	NAPOLI
SIMEONE	MARIO FRANCESCO	25/09/1987	NAPOLI
SIMEONE	MARTINA	28/11/1993	NAPOLI
SIMEONE	MIMMA	18/01/1965	NAPOLI
SIMEONE	ROSSELLA	28/12/1983	POMPEI
SIMEONI	RITA	31/07/1967	NAPOLI
SIMIA	MARTINA	18/08/1984	NAPOLI
SIMIOLI	ADELE	06/08/1981	NAPOLI
SIMIOLI	DANIELA	20/08/1981	MARANO DI NAPOLI
SIMIONATO	NENSI	07/07/1973	SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SIMITZI	MARIA	03/08/1978	SERRES
SIMONACCI	MARTINA	16/05/1984	NAPOLI
SIMONE	ASSUNTA	08/03/1982	PIEDIMONTE MATESE
SIMONE	ASSUNTA	21/12/1983	BENEVENTO
SIMONE	GIULIA	05/10/1985	PIEDIMONTE MATESE
SIMONE	GRAZIA	12/09/1983	PIEDIMONTE MATESE
SIMONE	JESSICA	17/01/1977	CANADA
SIMONE	LUCA	21/04/1980	NAPOLI
SIMONE	STEFANIA ALBERTINA	26/07/1980	CANADA
SIMONELLI	VERONICA	23/08/1989	AVELLINO
SIMONETTI	ADELAIDE	28/01/1987	NAPOLI
SIMONETTI	ANGELA	28/03/1989	NAPOLI
SIMONETTI	ANTONIO	06/03/1991	POMPEI
SIMONETTI	CARMELA	18/04/1986	POMPEI
SIMONETTI	FRANCESCA PIA	25/11/1986	NAPOLI
SIMONETTI	ROSA	24/07/1987	NAPOLI
SIMONETTI	VALENTINA	22/03/1984	NAPOLI
SINI	RACHELE	11/04/1980	CASTELLAMMARE DI STABIA
SINISCALCHI	ANNAMARIA	02/10/1986	BATTIPAGLIA
SINISCALCHI	CHIARA	18/11/1984	VARESE
SINOPOLI	FRANCESCA	14/05/1986	NAPOLI
SIRICA	ALFONSO	26/03/1981	SARNO
SIRICA	ROBERTO	06/02/1987	SALERNO
SIRICO	MARIA GIOVANNA	27/12/1990	FAENZA
SIRIGNANO	ROSANNA	11/12/1987	AVELLINO
SIRINGO	MARIA CRISTINA	12/05/1988	CURITIBA (BRASILE)
SIRLETO	ROSARIA	11/10/1974	NAPOLI
SIRONE	IGNAZIO	22/05/1982	TORRE DEL GRECO
SIRTO	ROSA ALBA	08/03/1980	TORRE ANNUNZIATA
SISSA	LUCIA	27/06/1987	NAPOLI
SIVIELLO	ORIANA	30/12/1982	MUGNANO DI NAPOLI
SIVO	TANIA	27/10/1986	CASERTA
SIYANKO	OLGA	19/02/1965	UCRAINA
SKIBA	IRINA	05/11/1983	KVOV (UCRAINA)
SMALDONE	ELENA	24/04/1984	NAPOLI
SMERAGLIO	GIORGIA	05/06/1986	NAPOLI
SMERALDI	ARMANDO	30/09/1986	TORRE DEL GRECO
SMILOVICH	MARIA ASSUNTA	17/01/1986	SALERNO
SODANO	ADDOLORATA	05/06/1977	NAPOLI
SODANO	ANNUNZIATA	03/05/1987	CERCOLA
SODANO	CAROLINA	20/08/1971	BOSCOTRECASE
SODANO	CATERINA	28/05/1987	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SODANO	GIAN LUIGI	10/09/1986	AVELLINO
SODANO	GIOVANNA VALENTINA	24/03/1985	POLLENA TROCCHIA
SODANO	LUCA	13/06/1991	NAPOLI
SODANO	LUISA	06/05/1988	CERCOLA
SODANO	MANUELA	13/02/1988	NAPOLI
SODANO	NUNZIA	30/06/1982	ACERRA
SODANO	ROSA RITA	21/05/1983	AVELLINO
SODANO	VALERIA	05/10/1986	NAPOLI
SOGLIA	ANNALISA	21/04/1984	MERCATO SAN SEVERINO
SOGLIUZZO	ALEXANDRA	12/04/1972	AMBURGO
SOGLIUZZO	EVELINA	27/12/1990	ISCHIA
SOLA	SALVATORE	28/04/1971	NAPOLI
SOLDATINI	ALFREDO	19/05/1987	PIANO DI SORRENTO
SOLE	AMALIA	25/12/1960	NAPOLI
SOLIMENO	LUCA	22/11/1981	POMPEI
SOLIMENO	MARTINA	27/10/1990	NAPOLI
SOLIMENO	PAOLO	16/11/1992	POMPEI
SOLIMENO	TITTI	27/10/1990	NAPOLI
SOLIPANO	LUCIANO	07/04/1976	NAPOLI
SOLITO	MARIAROSARIA	23/11/1983	Grottaglie

SOLITRO	FABIO	04/07/1975	BATTIPAGLIA
SOLITRO	NICOLA	30/05/1970	MILANO
SOLITRO	NICOLA	19/01/1973	TORINO
SOLLAZZO	GIOVANNI	20/07/1988	SCAFATI
SOLLAZZO	STEFANIA	26/12/1982	NAPOLI
SOLLAZZO	VERONICA	08/11/1988	NAPOLI
SOLLI	GIOVANNI	09/12/1990	NAPOLI
SOLLI	LETIZIA	22/04/1960	NAPOLI
SOLLO	VINCENZA	15/06/1983	ACERRA
SOLOFRA	MARIA ANNA	23/05/1989	VICO EQUENSE
SOLOMITA TAURASI	BARBARA	03/11/1982	ARIANO IRPINO
SOLOPERTO	ELEONORA	28/02/1986	NAPOLI
SOLPIETRO	RENATO	21/07/1978	NAPOLI
SOMMA	ADELE	03/03/1979	TORRE DEL GRECO
SOMMA	ANNA	26/03/1976	POGGIOMARINO
SOMMA	CARMELA	20/09/1987	NAPOLI
SOMMA	CARMEN	14/09/1978	GRAGNANO
SOMMA	CLAUDIO	13/10/1982	PIANO DI SORRENTO
SOMMA	GIAMPIERO	01/06/1980	BATTIPAGLIA
SOMMA	MARIA	20/02/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
SOMMA	MARIANNA	05/07/1990	NAPOLI
SOMMA	MARIAROSARIA	04/10/1977	NAPOLI
SOMMA	MARTINA	02/11/1992	POMPEI
SOMMA	ORNELLA	01/01/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
SOMMA	SALVATORE	04/10/1982	VICO EQUENSE
SOMMA	SILVERIO	02/01/1966	POMPEI
SOMMARIPA	DANIELA	23/10/1984	NAPOLI
SOMMELLA	ALESSANDRA	12/06/1989	NAPOLI
SOMMELLA	ENZA	23/01/1970	NAPOLI
SOMMER	ELISABETH	13/04/1979	VIENNA
SONETTI	GIUSEPPE	27/02/1983	NOCERA INFERIORE
SORANO	TERESA	10/07/1980	POZZUOLI
SORBILLO	LUCIA	10/06/1984	NAPOLI
SORBILLO	MARIA	22/07/1989	NAPOLI
SORBO	CONCETTA IMMACOLATA	18/05/1977	AVELLINO
SORBO	DIEGO	25/04/1978	NAPOLI
SORBO	MYRIAM	15/07/1984	NAPOLI
SORCE	CAMILLO	06/12/1989	NAPOLI
SORGENTE	MARIA	23/08/1985	FORMIA
SORGENTE	MARIA	17/01/1989	MARCIANISE
SORIA	ANGELO	31/08/1983	AVERSA
SORIA	CHIARA FRANCESCA	03/02/1986	NAPOLI
SORIA	LAURA	16/12/1987	NOCERA INFERIORE
SORICE	ANNA MARIA	05/05/1986	AVELLINO
SORICE	SARA	11/12/1984	NAPOLI
SORIGA	ELENA	29/01/1985	SAN GAVINO MONREALE
SORRENTI	DIEGO	18/02/1980	SORRENTO
SORRENTINO	ADRIANO	21/10/1992	POMPEI
SORRENTINO	ALESSIA	01/10/1980	POZZUOLI
SORRENTINO	ALESSIA	06/10/1992	FIORENZUOLA D'ARDA
SORRENTINO	ANGELA	06/03/1973	NAPOLI
SORRENTINO	ANNA	22/04/1986	TORRE ANNUNZIATA
SORRENTINO	ANNARITA	13/01/1991	SANT'AGNELLO
SORRENTINO	ANTONIETTA	19/11/1971	SALERNO
SORRENTINO	ASSUNTA	27/05/1989	TORRE DEL GRECO
SORRENTINO	AURORA	21/03/1988	NAPOLI
SORRENTINO	CAMILLO	12/09/1977	NOCERA INFERIORE
SORRENTINO	CARLA	20/12/1993	PIANO DI SORRENTO
SORRENTINO	CARLO	02/11/1983	PAGANI
SORRENTINO	CARMINE	11/05/1964	TORRE DEL GRECO
SORRENTINO	CIRO	11/01/1959	CAVA DE' TIRRENI
SORRENTINO	DIEGO	11/03/1985	NAPOLI
SORRENTINO	DOMENICO	15/01/1977	NOLA
SORRENTINO	ERIKA	18/03/1990	NAPOLI
SORRENTINO	FABIO	09/06/1989	NAPOLI
SORRENTINO	FLORINDA	25/03/1975	SALERNO
SORRENTINO	FRANCESCA	11/05/1984	POMPEI
SORRENTINO	GIANLUCA	29/08/1984	AVELLINO
SORRENTINO	GIANPAOLO	29/06/1977	AVELLINO
SORRENTINO	GIOVANNA	08/09/1989	SALERNO
SORRENTINO	GIOVANNI	30/10/1988	PAGANI
SORRENTINO	GIULIANA	05/06/1986	SCAFATI
SORRENTINO	GIUSEPPE	22/11/1965	SAN GIOVANNI A PIRO

SORRENTINO	GIUSEPPE	26/09/1982	CASERTA
SORRENTINO	ILARIA	23/03/1972	NAPOLI
SORRENTINO	IRENE	03/02/1961	Roma
SORRENTINO	LINA	01/09/1984	NAPOLI
SORRENTINO	LINDA	05/07/1983	NAPOLI
SORRENTINO	LIVIO	14/11/1977	NAPOLI
SORRENTINO	LUCIA	09/08/1983	NOLA
SORRENTINO	MARCIA	27/08/1987	BRASILE
SORRENTINO	MARCO	29/08/1983	POMPEI
SORRENTINO	MARIA CARLA	04/09/1971	SALERNO
SORRENTINO	MARIA LUISA	10/06/1975	NAPOLI
SORRENTINO	MARIA PAOLA	21/06/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
SORRENTINO	MARIAMICHELINA	01/01/1988	TORRE DEL GRECO
SORRENTINO	MARIO	15/01/1982	NAPOLI
SORRENTINO	MARTINA	26/03/1992	BATTIPAGLIA
SORRENTINO	NUNZIA	21/07/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
SORRENTINO	ROBERTA	02/09/1981	NAPOLI
SORRENTINO	ROSANNA	18/11/1974	BACOLI
SORRENTINO	SABRINA	01/09/1991	AVELLINO
SORRENTINO	SALVATORE	07/06/1983	NAPOLI
SORRENTINO	SARA	14/06/1982	NAPOLI
SORRENTINO	SIMONA	23/08/1989	NAPOLI
SORRENTINO	VINCENZO	11/02/1983	NAPOLI
SORRENTINO	ANTIMO	04/04/1981	NAPOLI
SORRENTO	ANNA	14/11/1988	NAPOLI
SORRIENTO	FRANCESCO	26/06/1984	NAPOLI
SORRISO	NUNZIA	25/12/1988	TORRE DEL GRECO
SORVILLO	FELICIA	16/01/1979	CASERTA
SORVILLO	ROSA	28/12/1987	LEONBERG
SORVINO	FLORIANA	01/08/1980	NAPOLI
SOSTEGNO	GIOVANNA VANIA	04/03/1985	SESTO SAN GIOVANNI
SOTERA	GIANCARLO	25/11/1982	BIANCAVILLA
SOTTILE	CRISTINA	07/04/1985	NAPOLI
SOVIERO	VALENTINA	28/05/1986	NAPOLI
SOVIERO	VALERIO	15/08/1952	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
SOZIO	ANNA	07/12/1985	NAPOLI
SOZIO	FABIOLA GIUSTINA	26/04/1985	NAPOLI
SOZIO	NADIA	04/02/1989	NAPOLI
SPADACENTA	BENEDETTA	05/07/1972	NAPOLI
SPADAFORA	MIRKO	03/08/1980	COSENZA
SPADARO GUERRA	ANDREA	18/04/1986	BARCELLONA
SPAGNUOLO	ANIELLO	25/01/1959	VIETRI SUL MARE
SPAGNUOLO	BARBARA COLOMBA	17/04/1987	TORRE DEL GRECO
SPAGNUOLO	CLAUDIO	23/05/1978	CAPRIGLIA IRPINA
SPAGNUOLO	GIOVANNA	23/09/1974	NAPOLI
SPAGNUOLO	MARCELLA	28/09/1982	NAPOLI
SPAGNUOLO	MARCO	15/11/1983	PAGANI
SPAGNUOLO	MARIA GRAZIA	10/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
SPAGNUOLO	MARIO	08/04/1988	VICO EQUENSE
SPAGNUOLO	SIMONA	24/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI
SPAGNUOLO	VALERIA	13/08/1981	NOCERA INFERIORE
SPANO	ROBERTA	16/03/1989	PIANO DI SORRENTO
SPARAVIGNA	LUDOVICA	30/07/1988	NAPOLI
SPARAVIGNA	SALVATORE	02/06/1958	TORRE ANNUNZIATA
SPARICE	CHIARA ANDREA	24/10/1991	NAPOLI
SPASIANO	DAVIDE	02/04/1987	NAPOLI
SPATUZZI	GAETANO	18/12/1965	CAPACCIO
SPEDICATO	LILIANA	09/09/1989	NAPOLI
SPERANDEO	FIORINA	23/10/1985	TORRE ANNUNZIATA
SPERANZA	LOREDANA	03/08/1968	CAPRI
SPERANZA	MONICA	08/03/1970	NAPOLI
SPERANZA	SERENA	27/12/1988	VILLARICCA
SPERANZA	VERONICA	15/09/1984	MUGNANO DI NAPOLI
SPIERTO	MARIA	01/03/1990	POMPEI
SPIEZIA	ANDREA	01/03/1991	AVELLINO
SPIEZIA	EMMA	02/01/1971	SAN PAOLO BEL SITO
SPIEZIA	MARIA CHIARA	11/04/1987	AVELLINO
SPIGNO	IRENE	01/10/1973	NAPOLI
SPIGNO	IVANA	25/10/1987	NAPOLI
SPILOTRO	VALERIA	18/01/1982	MAGENTA
SPINA	AGOSTINO	08/06/1991	TORRE DEL GRECO
SPINA	ANNARITA	26/04/1988	NAPOLI
SPINA	BERNARDETTE	04/06/1989	TORRE DEL GRECO

SPINA	FRANCA VALERIA	01/11/1972	BOJANO
SPINA	LUISA	06/08/1981	POLLENA TROCCHIA
SPINA	MICHELA	29/12/1993	TORRE DEL GRECO
SPINA	ROSANNA	19/02/1983	CASERTA
SPINELLI	CARMINE	01/06/1991	AGROPOLI
SPINELLI	DANIELA	24/04/1985	AGROPOLI
SPINELLI	DOMENICO	04/08/1976	NAPOLI
SPINELLI	FABRIZIO	04/11/1990	PIANO DI SORRENTO
SPINELLI	GIOVANNA	10/08/1978	POLLA
SPINELLI	MARINA	03/12/1980	POMPEI
SPINELLI	MARINA	26/05/1984	SALERNO
SPINIELLO	DORA	12/05/1988	AVELLINO
SPINIELLO	ESTER	14/07/1981	AVELLINO
SPINIELLO	MARIA STELLA	22/08/1989	AVELLINO
SPINOSA	FABIANA	01/10/1993	NAPOLI
SPINOSA	GIULIANA	29/08/1990	NAPOLI
SPINOSI	TIZIANA	25/09/1990	NAPOLI
SPINOSO	MODESTA	24/08/1961	SALERNO
SPINUSO	ROSAMARIA	08/09/1988	NAPOLI
SPIOTTA	CARMINE	07/06/1973	NAPOLI
SPIRITO	SIMONE	10/12/1980	NAPOLI
SPLENDORE	NUNZIANTE	22/05/1968	SAN GIOVANNI BIANCO
SPOSITO	ANTONIETTA	06/11/1980	NAPOLI
SPOSITO	FRANCESCA	04/04/1982	FORMIA
SPOSITO	ILARIA	22/02/1983	AVELLINO
SQUILLACE	ALESSIA	21/05/1984	NAPOLI
SQUILLANTE	STEFANO	20/12/1988	NAPOLI
SQUILLARO	MASSIMO	05/11/1978	AGROPOLI
SQUILLINO	VALENTINA	21/05/1990	CASERTA
SQUITIERI	DAVIDE	20/07/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE
STABILE	ARIANNA	05/02/1988	CASERTA
STABILE	GIUSEPPE	27/01/1985	NAPOLI
STABILE	GIUSEPPE	24/03/1970	NAPOLI
STAFFIERE	ROSSELLA	25/03/1982	CASERTA
STAGLIANO	ASSUNTA	17/12/1982	NAPOLI
STAIANO	ALESSANDRA	11/05/1985	NAPOLI
STAIANO	ANNAMARIA	15/11/1987	TAORMINA
STAIANO	FILIPPO	29/04/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
STAIANO	ITALIA CONCETTA	02/11/1987	SORRENTO
STAIANO	LAURA	04/06/1984	GRAGNANO
STAIANO	SERENA	11/12/1986	NAPOLI
STALINSKI	ALEXANDRA MARTA ERIKA	17/05/1964	DÜSSELDORF
STANCO	ANGELA	31/10/1989	ARIANO IRPINO
STANCO	EMANUELA	03/09/1982	AVELLINO
STANCO	LUCIA	20/11/1991	AVELLINO
STANCO	LUIGIA MONICA	01/10/1980	AVELLINO
STANCO	MICHELE	29/07/1986	EBOLI
STANISLAO	CHIARA	20/01/1993	MADDALONI
STANZIANO	LORENZA	18/08/1985	NAPOLI
STANZIOLA	MARIANGELA	20/11/1981	SAPRI
STANZIONE	GIUSEPPINA	13/06/1984	NOCERA INFERIORE
STANZIONE	MONICA	19/10/1969	NAPOLI
STARACE	CATERINA	27/02/1993	VICO EQUENSE
STARACE	FRANCESCA PAOLA	27/07/1981	VICO EQUENSE
STARACE	MARZIA	11/10/1986	NAPOLI
STARACE	SONIA	30/04/1970	STRIANO
STARACE	TOMMASO	08/09/1978	NAPOLI
STARITA	SIMONA	13/07/1981	NAPOLI
STARNELLA	VERONCA	07/06/1970	HECHINGEN
STASI	CONCETTA	15/12/1967	CHARLEROI
STASI	GIOVANNA	05/12/1987	NAPOLI
STASI	ROMINA	15/09/1975	ENSCHEDE
STASINO	GABRIELE	08/05/1983	NAPOLI
STASIO	GIULIA	26/11/1980	CASERTA
STASIO	ILARIA	09/07/1989	TORRE DEL GRECO
STASIO	VERONICA	30/06/1987	NAPOLI
STATELLA	BARBARA MARIA	08/09/1977	PATERNO'
STATILE	MARIAPIA	26/10/1981	CASERTA
STAUBMANN	EUNICE GABRIELA	27/06/1961	LEOBEN
STEFANELLI	ALESSANDRA	30/12/1987	NAPOLI
STEFANELLI	BRUNA	09/10/1989	NAPOLI
STEFANELLI	ILARIA	31/12/1980	NAPOLI
STEFANELLI	MARIO	20/12/1985	NAPOLI

STEFANUCCI	MARCELLO	16/12/1970	BENEVENTO
STELLA	ALESSIA	13/05/1994	NAPOLI
STELLA	EGIDIO	25/08/1989	NAPOLI
STELLA	ERIKA	05/10/1984	NAPOLI
STELLA	VITTORIO	18/03/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
STELLATO	ANDREA ALBERTO	19/10/1986	NAPOLI
STELLATO	CARMEN	07/03/1989	SANTA MARIA CAPUA VETERE
STELLATO	EMANUELA	05/02/1980	TORINO
STELLATO	GIOVANNA	28/07/1979	SANTA MARIA CAPUA VETERE
STELLATO	MARCO	20/03/1982	SAN GIORGIO A CREMANO
STELLATO	MARIANNA	25/03/1976	NAPOLI
STELLATO	MARILENA	29/07/1968	NAPOLI
STELLATO	PATRIZIA	20/06/1985	CASERTA
STELLATO	STEFANIA	11/01/1973	NAPOLI
STENDARDO	LOREDANA	22/01/1977	NAPOLI
STERLINO	ILARIA	13/02/1986	CASERTA
STEVANOVIC	IVANA	11/08/1962	BELGRADO
STICCHI	ASSUNTA	22/03/1988	AVELLINO
STIGLIANO	PASQUALE	22/05/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
STILE	ANGELA	17/04/1979	TORRE DEL GRECO
STILE	PASQUALE	05/07/1971	GRAGNANO
STILE	ROSSELLA	25/09/1989	NOCERA INFERIORE
STILE	NUNZIAPAOLA	07/06/1980	TORRE DEL GRECO
STINGA	CRISTINA	06/03/1982	CAPRI
STINGA	LILIANA CARLA	26/07/1969	BRASOV
STINGA	SARA	22/10/1984	CAPRI
STINGO	ROSALBA	05/02/1977	NAPOLI
STIPA	MAURIZIO	23/03/1988	NAPOLI
STIPA	YLENIA	15/11/1985	NAPOLI
STORINO	NUNZIA	16/12/1985	POLLENA TROCCHIA
STORNAIUOLO	IVO	04/01/1989	NAPOLI
STRACCHINO	ASSUNTA	15/01/1962	NAPOLI
STRAVINO	ILARIA	05/11/1991	MADDALONI
STRAZZULLO	ADELE	04/03/1983	NAPOLI
STRAZZULLO	LUCIA	29/03/1984	NAPOLI
STRIANO	ROBERTA	02/07/1982	NAPOLI
STRIGINA	YULIA	02/05/1973	FEDERAZIONE RUSSA
STRINO	ANTONINO	09/09/1979	VICO EQUENSE
STRINO	GIOVANNI	18/07/1961	NAPOLI
STROLO	ROSANNA	21/06/1985	OLIVETO CITRA
STRUFFOLINO	IMMACOLATA	22/06/1981	NAPOLI
STUPPIA	CATERINA	07/12/1984	TORRE DEL GRECO
STURA	FRANCESCA	23/02/1990	MACERATA
STURCHIO	MARIANGELA	08/11/1977	CAPOSELE
STURIALE	PAOLA	26/09/1978	CASERTA
SUBBA	FRANCESCA	10/02/1954	CATANIA
SUKHANEVYCH	LYUBOV	17/03/1959	UCRAINA
SUKHANEVYCH	VIKTORIYA	06/02/1981	UCRAINA
SULPIZI	CATIA	03/09/1984	SANT'ELPIDIO A MARE
SUMENO ESPOSITO	ANNA	04/09/1987	NAPOLI
SUMMONTE	ILARIA	08/10/1987	Roma
SZCZUKIEWICZ	PAWEL ADAM	07/02/1971	CHMIELNIK
SZKOLA	ANNA BARBARA	16/11/1975	LUBACZOW
TABACCHINI	GIUSEPPA	07/11/1980	NAPOLI
TABACCHINI	LAURA	03/09/1986	NAPOLI
TABACCHINI	LORENZO	14/05/1980	NAPOLI
TABACCHINO	ANNA	15/04/1974	OTTAVIANO
TABACCO	ANDREA	25/05/1977	SALERNO
TABASCO	ROSA	27/03/1978	GALLIATE
TABASSO	ANDREA LUIGI	03/10/1989	NAPOLI
TACCOGNA	CHIARA	10/04/1986	ALTAMURA
TACCONELLI	DAVIDE	22/09/1982	NAPOLI
TAFURI	CLAUDIA	21/02/1986	NAPOLI
TAFURI	GERARDO	09/09/1976	SALERNO
TAGLIAFERRI	VINCENZO	01/01/1984	ACERRA
TAGLIAFERRO	ROSINA	20/04/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
TAGLIAFIERRO	MARIA	03/04/1983	MADDALONI
TAGLIALATELA	CATERINA	04/12/1988	VILLARICCA
TAGLIALATELA	MARGHERITA	06/07/1987	FORMIA
TAGLIANETTI	CARMINE	17/06/1989	SALERNO
TAGNESI	LIDIA	23/09/1982	PAGANI
TAHON	VANESSA MARIA LOUISA PETRA	14/05/1981	ETTERBEEK
TAIANO	CARMEN VERONICA	15/05/1989	PIANO DI SORRENTO

TAIUTI	LUCA	15/01/1993	NAPOLI
TAKEZAWA	YUMI	15/11/1978	GIAPPONE
TALONI	MARIA	03/10/1981	Bracciano
TAMBASCO	FABIANA	10/11/1979	BATTIPAGLIA
TAMBORRA	MARCELLA	20/09/1988	NAPOLI
TAMBURRINI	VALERIA	17/12/1980	NAPOLI
TAMBURRINO	ANGELA	17/08/1984	VILLARICCA
TAMMARO	ADELE	12/12/1983	POLLENA TROCCHIA
TAMMARO	ANNA	11/02/1988	NAPOLI
TAMMARO	DOMENICO	11/11/1988	TORRE DEL GRECO
TAMMARO	LUISA	06/02/1983	SALERNO
TAMMARO	NICOLA	28/05/1988	CASERTA
TAMMARO	TIZIANA	26/05/1988	CERCOLA
TAMMARO	VALENTINA	18/05/1985	NAPOLI
TAMMARO	VITALE	22/02/1973	NAPOLI
TAMMELLEO	MIRELLA	23/06/1979	SALERNO
TAMMONE	CARMELA	18/08/1976	POLLA
TANAKA	AKIE	24/02/1967	GIAPPONE
TANCREDI	ANGELO	25/11/1989	NAPOLI
TANCREDI	MARIA ANTONIETTA	08/12/1988	NAPOLI
TANCREDI	ROSALIA	14/04/1984	VALLO DELLA LUCANIA
TANCREDI	ROSARIA	09/11/1989	SALERNO
TANGA	MARIA	05/08/1980	AVELLINO
TANGO	TERESA	16/11/1984	NAPOLI
TANZILLO	ANNA	08/06/1983	POLLENA TROCCHIA
TARABBO	ALBA	04/05/1987	SALERNO
TARALLO	ANNA	02/03/1988	SAN GIORGIO A CREMANO
TARALLO	ANNA	14/11/1986	NAPOLI
TARALLO	DANIELA	12/07/1984	NAPOLI
TARALLO	MICHELA	25/12/1978	NAPOLI
TARALLO	ROSINA	27/01/1989	TORRE DEL GRECO
TARALLO	SARA	02/10/1985	TREVIGLIO
TARALLO	SILVIA	18/06/1983	AGROPOLI
TARANTINO	ALESSIA	05/01/1980	NAPOLI
TARANTINO	CONSIGLIA	13/09/1985	ACERRA
TARANTINO	MANUELA	27/04/1976	NAPOLI
TARANTINO	MARIA NEVE	23/01/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA
TARANTINO	MARIA NOVELLA	06/07/1975	NAPOLI
TARANTINO	MARIANGELA	02/10/1985	SALERNO
TARANTINO	PIERFRANCESCO	15/10/1993	NAPOLI
TARANTINO	STEFANIA	05/12/1981	AVELLINO
TARASYUK	NATALYIA	16/03/1962	UCRAINA
TARSIA	SERENA	09/12/1988	CASSANO ALLO IONIO
TARTAGLIA	ANDREA	10/09/1972	NAPOLI
TARTAGLIA	ANDREA	27/02/1980	TRIESTE
TARTAGLIA	LEONARDO	25/11/1964	NAPOLI
TARTAGLIA	LUCIA	30/09/1985	EBOLI
TARTAGLIONE	SERENA ANNIE	23/01/1982	BENEVENTO
TASSONE	LOREDANA	19/08/1968	NAPOLI
TASTARDI	LIDIA	06/01/1971	SALERNO
TATAFIORE	LINDA	29/09/1979	NAPOLI
TATARYENKOV	YEVHENIY	27/07/1979	UCRAINA, CHERNIVTSI
TAULARIO	MARIA GABRIELLA	23/04/1969	SAN PAOLO BEL SITO
TAURINO	GIOVANNI	24/06/1985	NAPOLI
TAURISANO	SIMONA	12/01/1985	BATTIPAGLIA
TAVANO	MARIA	26/06/1972	SANTA MARIA CAPUA VETERE
TAVASSI	LUCA	30/09/1991	NAPOLI
TAVASSI	LUCIO	13/01/1984	NAPOLI
TAVOLETTA	MARIANNA	15/08/1980	AVERSA
TAZIANI	IOLE	17/09/1978	NAPOLI
TAZZA	ALESSIO	20/08/1988	CERRETO SANNITA
TAZZA	NICOLA	20/07/1983	BENEVENTO
TEDESCHI	FABIANA	26/09/1986	VILLARICCA
TEDESCHI	FIORENTINA	15/03/1986	ISCHIA
TEDESCHI	GIUSEPPINA	22/02/1985	FRECHEN
TEDESCO	ANTONIO	16/05/1973	MADDALONI
TEDESCO	CAROLINA	04/05/1981	PIEDIMONTE MATESE
TEDESCO	CLAUDIA	06/10/1986	NOCERA INFERIORE
TEDESCO	DANIELA	06/11/1989	NAPOLI
TEDESCO	GIOVANNA	24/12/1979	COTRONEI
TEDESCO	IMMACOLATA	30/05/1980	NAPOLI
TEDESCO	IRENE	15/11/1980	PALERMO
TEDESCO	LUISA	26/09/1982	BATTIPAGLIA

TEDESCO	MARIA GIOVANNA	12/11/1987	NOCERA INFERIORE
TEDESCO	MARIANNA	19/10/1976	AVELLINO
TEDESCO	SERENA	20/06/1980	SALERNO
TELESCA	ILARIA	19/01/1985	BENEVENTO
TELESE	ALESSANDRA	26/06/1986	SALERNO
TELESE	UGO	06/12/1980	POZZUOLI
TELLO	MAURIZIO	14/08/1986	NAPOLI
TELONICO	GELSOMINA	05/02/1983	TORRE DEL GRECO
TEMPESTA	ANNA CHIARA	21/02/1986	NAPOLI
TEMPONE	VINCENZA	26/07/1964	NAPOLI
TENORE	ADRIANO	13/06/1991	NAPOLI
TEREBINTO	SILVIA	23/11/1985	AVERSA
TERLATI	ANNAMARIA	22/12/1973	NAPOLI
TERLIZZI	DOMENICO	26/12/1966	NAPOLI
TERLIZZI	PAOLA	29/04/1974	NAPOLI
TERMINIELLO	LUISA	20/04/1986	PIANO DI SORRENTO
TERRACCIANO	ADRIANO	20/04/1989	NAPOLI
TERRACCIANO	ANTONELLA	19/06/1987	NAPOLI
TERRACCIANO	ANTONELLA	11/08/1986	SAN FELICE A CANCELLO
TERRACCIANO	DANIELA	23/01/1982	NAPOLI
TERRACCIANO	DIEGO	23/06/1987	S.PAOLO (BRASILE)
TERRACCIANO	DOMENICO	28/06/1984	NAPOLI
TERRACCIANO	FEDERICA	11/05/1979	NAPOLI
TERRACCIANO	FRANCA	14/11/1985	ACERRA
TERRACCIANO	MARGHERITA	27/01/1977	NAPOLI
TERRACCIANO	SILVIA	29/03/1975	NAPOLI
TERRACCIANO SCOGNAMIGLIO	MARIA	02/07/1964	PORTICI
TERRANOVA	CHIARA	28/04/1982	NAPOLI
TERRECUSO	MARIELLA	09/02/1987	VICO EQUENSE
TERRIBILE	ALESSANDRO	03/11/1985	BATTIPAGLIA
TERRINONI	ROBERTA	29/06/1986	CERCOLA
TESAURO	FRANCESCA	25/10/1983	NAPOLI
TESAURO	MARJ ANGELA	31/07/1984	SALERNO
TESCIONE	TERESA	07/07/1987	CASERTA
TESORO	ELISABETTA	18/07/1985	NAPOLI
TESORO	VINCENZO	08/10/1983	MUGNANO DI NAPOLI
TESSITORE	ANGELA	31/08/1986	AVERSA
TESSITORE	DIEGO	08/11/1988	CASERTA
TESSITORE	GILDA	06/09/1982	NAPOLI
TESSITORE	MARIAROSARIA	16/03/1985	CASERTA
TESSITORE	ROSA	03/07/1981	VICO EQUENSE
TESSITORE	SERENA	24/11/1982	TORRE DEL GRECO
TESTA	ANGELA	19/05/1979	NAPOLI
TESTA	ANGELA	30/11/1965	NAPOLI
TESTA	ANGELO	05/02/1974	NAPOLI
TESTA	CARMELA	15/12/1987	NAPOLI
TESTA	ERMINIA	29/11/1976	NAPOLI
TESTA	FABIO	01/11/1972	NAPOLI
TESTA	FRANCESCA	16/01/1988	NAPOLI
TESTA	MARIA	12/09/1968	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
TESTA	MARIA CRISTINA	06/05/1983	NAPOLI
TESTA	MARIANNA	08/01/1982	NAPOLI
TESTA	MARIANNA	24/02/1988	NAPOLI
TESTA	RITA	11/08/1984	BENEVENTO
TESTA	SERENA	24/05/1985	SCAFATI
TESTA	SIMONA	13/09/1983	NAPOLI
TESTA	STEFANIA	26/12/1986	CASSINO
TIANO	ALFONSO	09/01/1991	SALERNO
TICOZZI	CHIARA LETIZIA	27/02/1981	MILANO
TINI	ALESSANDRO	29/03/1988	Roma
TIPALDI	FRANCESCO	08/08/1991	NAPOLI
TIRELLI	ROBERTO	25/06/1985	PONTECORVO
TITO	SABRINA	31/08/1980	NAPOLI
TITO	VITTORIA	02/06/1981	CASERTA
TIZZANO	FLAVIA	17/12/1985	NAPOLI
TIZZANO	GIUSI	05/10/1989	PIANO DI SORRENTO
TIZZANO	GRAZIELLA	13/04/1986	PIANO DI SORRENTO
TIZZANO	PAOLA	17/01/1970	PORTICI
TIZZANO	SUSANNA	04/03/1967	PORTICI
TODESCA	VALENTINA	09/11/1976	AVELLINO
TODISCO	ANNA CHIARA	28/05/1986	AGROPOLI
TODISCO	FABIO	20/06/1971	SORRENTO
TODISCO	LUCA	30/08/1990	NAPOLI

TOLINO	MATILDE	29/06/1982	AVELLINO
TOLINO	NATALINA	22/05/1985	LAUSANNE
TOLINO	SIMONA	18/12/1984	NAPOLI
TOLINO	VERDIANA	01/02/1987	NOCERA INFERIORE
TOLLIS	MARTINA	06/02/1989	NAPOLI
TOLOMEO	ALEKOS	02/03/1991	AGROPOLI
TOLOMEO	CARMINE	18/07/1960	CICERALE
TOLOSA	NICOLA	19/04/1981	EBOLI
TOLSTIKOVA	NINA	11/07/1960	KRASNOJARSK
TOMA	IRINA ANCA	25/04/1990	BUCAREST
TOMA	ROXANA ADINA	24/04/1989	BUCAREST
TOMASETTA	DANIELA	18/11/1989	ATRIPALDA
TOMASI	ERMELINDA	25/06/1974	FAICCHIO
TOMEI	BRUNO	06/07/1979	NAPOLI
TOMEO	ANNA	05/09/1974	NOLA
TOMEO	ANTONELLA	08/12/1964	ZURIGO
TOMMASELLI	PAOLO	12/08/1989	BENEVENTO
TOMMASINI	GERMANA	31/12/1984	NAPOLI
TOMMASINI MATTIUCCI	FRANCESCO	25/11/1962	DAMASCO
TOMMASINO	LORENA	14/09/1985	NAPOLI
TOMMASINO	SIMONA	20/05/1984	NAPOLI
TONTOLI	ANTONELLA	30/06/1975	NAPOLI
TONTOLI	LUCREZIA	27/06/1982	BENEVENTO
TONTOLI	MYRIAM	06/05/1978	NAPOLI
TOPO	ALESSANDRA	30/09/1983	NAPOLI
TORALBO	DANILA	08/11/1984	TORRE DEL GRECO
TORALBO	ILARIA	23/06/1978	TORRE DEL GRECO
TORCIA	IDA	30/09/1980	NAPOLI
TORCIGLIANI	IONE	31/01/1985	NAPOLI
TORELLI	SONIA	10/03/1974	AVELLINO
TORELLO	MARGHERITA	10/10/1985	PARAGUAY
TORERO	TEODOSIO	18/06/1984	CASERTA
TORIELLO	ANGELA	10/05/1989	NAPOLI
TORINO	MARIA	31/01/1972	NAPOLI
TORNESE	CALOGERO IVAN	07/12/1989	VALLO DELLA LUCANIA
TORNINCASA	LAURA	19/04/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
TORNINCASA	RITA	02/01/1982	NAPOLI
TORRE	CARLO	16/07/1965	NAPOLI
TORRE	FLORA	13/05/1984	NAPOLI
TORRE	KAREN	21/01/1985	NAPOLI
TORRE	MARCO	09/01/1990	CAPRI
TORRE	NUNZIA	12/06/1985	NAPOLI
TORRE	STEFANIA	28/08/1983	SALERNO
TORRES EGIDO	JOSE INMACULADA	08/12/1982	TOLEDO
TORRIATO	GABRIELLA	03/09/1991	SCAFATI
TORROMACCO	LUCA	30/04/1987	CASERTA
TORTINO	GENNARO	27/02/1983	AVERSA
TORTORA	ARMANDO	06/12/1986	SCAFATI
TORTORA	CINZIA TULLIA ANTONIA	20/08/1963	FOGGIA
TORTORA	FABIANA	23/01/1984	NAPOLI
TORTORA	GIUSEPPINA	16/04/1982	NAPOLI
TORTORA	MADDALENA	08/06/1988	ACERRA
TORTORA	OLIMPIA	28/07/1983	VICO EQUENSE
TORTORA	SIMONA	25/06/1987	SCAFATI
TORTORA	SOFIA	29/05/1991	MASSA DI SOMMA
TORTORA	VALENTINA	01/06/1988	GENOVA
TORTORELLA	FLAVIA	13/08/1990	PIANO DI SORRENTO
TORTORELLA	MIRIAM	28/01/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
TORTORELLI	FOSCA	12/06/1978	NAPOLI
TORTORELLI	SARA	06/02/1985	NAPOLI
TOSCANO	ANGELA	07/02/1986	OTTAVIANO
TOSCANO	EMANUELA	14/04/1978	NAPOLI
TOSCANO	MARCO	26/03/1989	CASERTA
TOSCANO	MARIANGELA	16/02/1992	NAPOLI
TOSCANO	PASQUALINA	08/11/1977	VICO EQUENSE
TOSCANO	SERENA	20/02/1984	SCAFATI
TOSCANO	VALERIA	17/02/1979	POMIGLIANO D'ARCO
TOSIN	MARZIO	05/01/1974	CHIVASSO
TOSTA	MARIA	28/05/1992	NAPOLI
TOTARO	CARMEN HELGA	23/01/1978	GRAGNANO
TOTARO	NICOLA	05/08/1987	FOCSANI
TOZZI	ELISA	23/01/1983	NAPOLI
TOZZI	LILIANA	13/01/1984	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOZZI	LUCIANA	23/03/1984	SANTA MARIA CAPUA VETERE
TOZZI	MARIA TERESA	22/08/1983	Subiaco
TRABUCCO	ANNA PAOLA	11/07/1985	SALERNO
TRAETTA	MARTINA	01/05/1993	NAPOLI
TRAISCI	GIAN ROCCO MARIA	09/06/1972	CASTELLANZA
TRAISCI	MARIELLA	26/03/1979	FOGGIA
TRAMA	ROBERTA	22/08/1982	NAPOLI
TRAMICE	MARIANO	20/02/1988	NAPOLI
TRAMONTANO	ALESSIA	06/04/1989	VALLO DELLA LUCANIA
TRAMONTANO	ANNA	06/05/1993	SALERNO
TRAMONTANO	ARIANNA	14/09/1979	SAN VALENTINO TORIO
TRAMONTANO	STEFANIA	22/09/1991	NAPOLI
TRAMPARULO	MICHELE	01/10/1977	VICO EQUENSE
TRAMPARULO	SALVATORE ANTONIO	19/01/1993	POMPEI
TRANCHESI	GREGORY	04/03/1982	NAPOLI
TRANCHINO	ANNAMARIA	28/11/1964	NAPOLI
TRANFO	ANDREA	21/04/1970	MILANO
TRANI	ANGELA	06/03/1971	ISCHIA
TRANI	FRANCESCA	18/06/1990	ISCHIA
TRANI	SIMONA	26/07/1982	LACCO AMENO
TRANZILLO	VALERIA	07/11/1985	CERCOLA
TRAPANESE	FABIANA	28/07/1976	NAPOLI
TRAPANI	AUSILIA	05/09/1981	PIANO DI SORRENTO
TRASENTE	ELENA	22/04/1985	AVELLINO
TRAVAGLINO CANDELA	GIUSEPPINA	05/05/1982	AVELLINO
TRAVIERSO	SILVIA	04/01/1977	NAPOLI
TRECCAGNOLI	ANTONIA	18/02/1991	NAPOLI
TREDICUCCI	DARIO	05/07/1954	TORRE DEL GRECO
TREGLIA	MAURO	11/06/1985	GAETA
TREMATERRA	JESSICA	10/05/1991	NAPOLI
TREROTOLA	ANNALISA	10/07/1976	MILANO
TREVALE	CARLA	22/07/1964	NAPOLI
TREZZA	BARBARA	17/02/1983	SALERNO
TREZZA	CARLO	14/04/1981	SALERNO
TREZZA	CARMELA	05/09/1985	SAPRI
TREZZA	PIERANGELO	11/04/1980	MAGENTA
TREZZA	RAFFAELE	23/01/1975	POLLA
TRICARICO	GABRIELLA	23/11/1986	NAPOLI
TRICARICO	GIOVANNI	15/03/1992	NAPOLI
TRICARICO	LUIGI	31/01/1965	CASORIA
TRICARICO	MARICA	03/09/1986	NAPOLI
TRIGEMINI	ISABELLA	13/06/1969	GRENOBLE
TRIMARCO	ELIANA	14/10/1986	NAPOLI
TRIMARCO	MARIA CRISTINA	07/01/1994	NAPOLI
TRIMARCO	MICHELA	27/12/1984	NAPOLI
TRIMARCO	SIMONA	06/07/1990	NAPOLI
TRINCHESE	AGOSTINO	16/08/1987	AVELLINO
TRINCHESE	FELICIA	04/09/1976	NAPOLI
TRINCHILLO	MARTINA	14/09/1988	NAPOLI
TRINCHILLO	ROSA	18/03/1981	NAPOLI
TRINCHILLO	SALVATORE	24/02/1982	NAPOLI
TRIOLA	CONCETTA	30/01/1990	NAPOLI
TRIONE	ELVIRA	28/10/1970	AVELLINO
TRIPALDELLA	FRANCESCO	14/01/1988	CASERTA
TRIPARI	ANNAMARIA	13/02/1990	VALLO DELLA LUCANIA
TRIPARI	GIUSEPPE	19/03/1968	SAN GIOVANNI A PIRO
TRIPARI	NICOLETTA	03/05/1972	MARATEA
TRIPODI	BARBARA	06/11/1983	SAPRI
TRIPOLINO	RAFFAELLA	25/02/1980	NOCERA INFERIORE
TRIPPITELLI	NADIA	13/04/1982	NAPOLI
TRITO	IDA	29/11/1986	CASTELLAMMARE DI STABIA
TRIUNFO	ANNALUISA	11/06/1973	NAPOLI
TRIUNFO	EMANUELA	25/04/1985	LACCO AMENO
TRIUNFO	IVAN	25/07/1985	SESTO SAN GIOVANNI
TRIVELLI	ALESSANDRA	28/04/1979	AVELLINO
TRIVERI	BRUNA	09/09/1983	REGGIO CALABRIA
TROCCHIA	FRANCESCA	20/10/1974	NAPOLI
TROCCHIA	ROSSELLA	05/10/1975	NAPOLI
TROCCIOLA	CARLALUISA	02/04/1971	GRAGNANO
TROCCOLI	GINO	05/12/1965	QUIERSCIED
TROIA	ETTORE	24/02/1973	NAPOLI
TROIANIELLO	PIERPAOLO	23/05/1990	POLLENA TROCCHIA
TROIANO	ALESSIA	27/05/1987	CERNUSCO SUL NAVIGLIO

TROIANO	ALFONSO	14/07/1982	SCAFATI
TROIANO	LORENA	25/06/1987	NAPOLI
TROIANO	MARINA	05/01/1974	NOCERA INFERIORE
TROIANO	MIRIAM	10/10/1978	NAPOLI
TROIANO	NUNZIA	24/03/1985	NAPOLI
TROISE	CIRO	15/05/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
TROISE	FABRIZIO	10/04/1991	POMPEI
TROISI	ANDREA	05/06/1984	NOCERA INFERIORE
TROISI	CRISTINA	15/12/1988	NAPOLI
TROISI	EVELINA	29/06/1984	NAPOLI
TROISI	GUIDO KABIR	01/06/1987	SALERNO
TRONCI	RAFFAELLA ROSA	30/08/1981	AUGUSTA
TRONCONE	ALESSANDRA	27/10/1985	VALLO DELLA LUCANIA
TRONCONE	ANNA	22/02/1991	NAPOLI
TRONCONE	GIUSEPPE	01/01/1961	BELLOSGUARDO
TRONCONE	LAURA	03/07/1985	NAPOLI
TRONCONE	MARCO	23/06/1984	NAPOLI
TRONCONE	PAOLO	28/11/1978	NAPOLI
TRONGONE	ALESSIA	04/02/1987	NAPOLI
TROPEA	ANNAMARIA	15/05/1973	NAPOLI
TROPIANO	MICHELE	14/07/1987	SALERNO
TROSA	FABIO	07/02/1981	NAPOLI
TROSO	CIRO	24/05/1993	NAPOLI
TROSO	MARTINA	03/11/1989	NAPOLI
TROTTA	ALESSANDRA	06/02/1983	PESCARA
TROTTA	CATERINA	24/11/1988	MADDALONI
TROTTA	MARCO	10/07/1981	NAPOLI
TRUDI	SIMONA	30/04/1984	NAPOLI
TRUONO	VALERIA	12/08/1983	SALERNO
TRUOSOLO	ROSA	22/05/1984	NAPOLI
TRUPPA	MICHELE	16/09/1985	NAPOLI
TRYDNIVKA	KRISTINA	30/04/1981	CERNIVCI (UCRAINA)
TUCCI	EMMANUELE	06/03/1979	SALERNO
TUCCI	GIANLUCA	02/09/1976	ARIANO IRPINO
TUCCI	SERENA	13/12/1985	NAPOLI
TUCCINO	MARIA	16/06/1982	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
TUDISCO	MARIA ROSARIA	14/06/1980	NAPOLI
TUDOR	GEORGETA	05/08/1974	BUCAREST
TUFANO	ANNA	16/05/1990	MASSA DI SOMMA
TUFANO	CARMELA VERA	28/03/1983	AVELLINO
TUFANO	CARMINE	04/10/1975	NAPOLI
TUFANO	CLAUDIO	30/06/1987	OTTAVIANO
TUFANO	ILARIA	26/11/1983	CERCOLA
TUFANO	LUISA	14/11/1974	CERCOLA
TUFANO	MADDALENA	07/05/1983	CERCOLA
TUFANO	MARIA ANTONIETTA	15/11/1982	NAPOLI
TUFANO	MARIA TERESA	04/07/1986	CERCOLA
TUFANO	MIRKO	21/04/1986	NAPOLI
TUFANO	PAMELA	28/07/1988	POMPEI
TUFANO	ROBERTO	26/05/1991	POMPEI
TUFANO	SILVANA	01/09/1967	POMPEI
TUFANO	VALENTINA	23/09/1991	AVELLINO
TULINO	CARMELA	13/02/1982	NOLA
TUMANOVA	ANNA	10/06/1983	KREMENCHUG
TUNDO	NILDE	09/10/1988	NAPOLI
TUOZZI	DOMENICO	26/09/1986	CAPUA
TURCI	MARIO	02/06/1987	NAPOLI
TURCO	ALESSANDRA	06/12/1987	VILLARICCA
TURCO	ANELLA	23/10/1985	NAPOLI
TURCO	CLAUDIA	15/04/1986	VILLARICCA
TURCO	ERMINIA	16/08/1981	VILLARICCA
TURCO	ILARIA	16/02/1985	VILLARICCA
TURCO	MARIA	01/11/1975	NAPOLI
TURSI	CARMELA	23/01/1990	NAPOLI
UBALDO	OLIMPIA	26/06/1971	NAPOLI
UCCELLA	SIMONA	07/05/1983	NAPOLI
UCCELLO	AMALIA	18/09/1981	NAPOLI
UCCELLO	SALVATORE	26/03/1980	NAPOLI
UCCELLO	STEFANO	01/09/1977	NAPOLI
UCCELLO	UGO	27/04/1988	NAPOLI
UENO	ATSUSHI	05/01/1971	KYOTO
UGLIANO	ROMINA	23/10/1979	POMPEI
ULIANO	CLELIA	31/03/1975	NAPOLI

ULLUCCI	IRENE	24/02/1979	FORMIA
UMMARINO	GIUSEPPINA	23/09/1982	NAPOLI
UNGARO	GIOVANNI	04/08/1992	BATTIPAGLIA
UOMO	FABIANA	14/06/1992	NAPOLI
URBANI	ANNA	13/02/1981	NAPOLI
URSINI	DANIELA	07/11/1978	POMPEI
URSINI	FRANCESCO	24/01/1990	TORRE DEL GRECO
URSINI	NICOLETTA	11/01/1988	NAPOLI
URTI	GIUSY	16/04/1993	BATTIPAGLIA
URZO	VERONICA	22/11/1989	NAPOLI
UVA	BRUNELLA	30/06/1985	NAPOLI
UVA	MARIANNA	23/07/1983	NAPOLI
VACCA	ANNA SILVIA	01/07/1985	NAPOLI
VACCA	FRANCESCA	07/05/1974	NAPOLI
VACCA	FRANCESCA	23/09/1986	PIANO DI SORRENTO
VACCA	GABRIELLA	08/09/1984	MUGNANO DI NAPOLI
VACCA	GIOVANNI	06/02/1986	VICO EQUENSE
VACCA	IRENE	29/10/1986	NAPOLI
VACCA	IVANA	05/11/1981	NAPOLI
VACCA	LUDOVICA	07/11/1992	NAPOLI
VACCA	ROSARIA	01/11/1972	NAPOLI
VACCA	STEFANIA	05/10/1978	NAPOLI
VACCAMAIELLO	MARIANNA	13/12/1988	NAPOLI
VACCARI	TULLIO	04/06/1984	CASERTA
VACCARO	ANDREA	08/05/1975	NAPOLI
VACCARO	DANIELA	23/07/1971	BATTIPAGLIA
VACCARO	LUCA	25/03/1980	AGROPOLI
VACCARO	MARIAROSARIA	10/03/1981	AGROPOLI
VACCARO	PAOLA	28/07/1971	NAPOLI
VACCARO	ROBERTA	17/04/1981	NAPOLI
VADACCA	EMANUELA	07/06/1978	NAPOLI
VADACCA	FABIANA	14/11/1975	NAPOLI
VAGNONI	MARINA	05/02/1985	NAPOLI
VAIA	FILOMENA	22/12/1975	POMIGLIANO D'ARCO
VAINO	ADELE	06/05/1972	NAPOLI
VAINO	ANNABELLA	04/12/1985	NAPOLI
VAINO	VITTORIA	26/06/1958	NAPOLI
VAIO	MARTINA	28/04/1993	NAPOLI
VAIRO	MARIA ROSARIA	19/03/1984	POMPEI
VALANZANO	IDA	14/11/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA
VALANZANO	NICOLETTA	18/04/1979	VICO EQUENSE
VALENTE	BARBARA	27/02/1981	TELESE
VALENTE	ETTORE	26/02/1983	NAPOLI
VALENTE	GABRIELLA	03/04/1985	SAN GIORGIO A CREMANO
VALENTE	IVAN ANTONIO	14/04/1980	AVELLINO
VALENTE	LUCA	20/07/1976	MILANO
VALENTE	NADIA	27/02/1980	AVELLINO
VALENTE	PAOLO	28/09/1978	SALERNO
VALENTE	VALERIA	13/06/1992	NAPOLI
VALENTI	ANTONIO	27/12/1983	NAPOLI
VALENTINI	ANGELA	01/08/1983	TERAMO
VALENTINI	SARA	03/05/1988	GAETA
VALENTINO	ANTONIO	07/12/1988	NAPOLI
VALENTINO	CARMINE	23/05/1982	NAPOLI
VALENTINO	DONATELLA	30/06/1993	NAPOLI
VALENTINO	JOSEPH	04/06/1981	VALLO DELLA LUCANIA
VALENTINO	LUCIA	07/10/1989	VILLARICCA
VALENTINO	MARIA RITA	11/02/1977	SAN PAOLO BEL SITO
VALENTINO	MIRIAM	14/12/1990	NAPOLI
VALENTINO	RAFFAELLA	06/07/1983	NAPOLI
VALENZA	MIRIAM	03/11/1986	NAPOLI
VALENZA	ROSARIA	01/07/1960	NAPOLI
VALERIO	AGNESE	06/11/1987	NAPOLI
VALERIO	ALDO	17/08/1972	VALLO DELLA LUCANIA
VALERIO	CARLA	13/08/1982	CASERTA
VALERIO	VALERIA	28/10/1960	NAPOLI
VALERY	MARCELLA	28/10/1977	NAPOLI
VALIANTE	ALESSANDRA	04/06/1989	SAPRI
VALITUTTO	FABIO	15/06/1976	WOLFSBURG
VALITUTTO	MARIAROSARIA	15/10/1983	OLIVETO CITRA
VALLARIO	GERARDA LUCIA	06/05/1968	AARAU
VALLE	ANDREA	17/07/1987	SAN GIORGIO A CREMANO
VALLEFUOCO	GIANCARLA	15/03/1963	TORRE ANNUNZIATA

VALLEFUOCO	LUISA	01/06/1982	MUGNANO DI NAPOLI
VALLELUNGA	ISABELLA	02/03/1986	NOCERA INFERIORE
VALLESE	VALERIA	16/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA
VALLETTA	MAURO	23/08/1984	NAPOLI
VALLETTA	VIVIANA	04/03/1978	NAPOLI
VALLONE	CARLA	22/10/1981	SAPRI
VALLONE	CARLO	06/12/1991	NAPOLI
VALVANO	ENRICO	13/05/1982	ATRIPALDA
VAMBORE	SALVATORE	22/03/1973	NAPOLI
VAMVAKINOS	MIRKO	04/05/1986	BENEVENTO
VAN DEN BERG	SARA	07/10/1983	WESTSTELLINGWERF
VANACORE	ANTONELLA	08/11/1991	VICO EQUENSE
VANACORE	ANTONIETTA	25/09/1990	NAPOLI
VANACORE	ILARIA	31/01/1988	NAPOLI
VANACORE	LUISA	23/03/1978	VICO EQUENSE
VANACORE	ROBERTA	03/08/1988	VICO EQUENSE
VANNATA	ANNUNZIATA	03/06/1975	OSTFILDERN-RUIT
VANORE	FRANCESCA	19/11/1991	CASERTA
VANORE	MARIA ROSARIA	04/03/1983	AVERSA
VARAMO	SERAFINA	05/09/1962	SAPRI
VARBARO	SANTO	14/02/1985	SAN FELICE A CANCELLO
VARCHETTA	JACOPO	28/03/1989	SAN PAOLO BEL SITO
VARCHETTA	LUISA	15/07/1985	NAPOLI
VARIO	MICHELE	20/11/1983	AVELLINO
VARONE	MANUELA	22/05/1984	NAPOLI
VARRAILE	FLAVIA	23/04/1986	NAPOLI
VARRIALE	ALESSANDRA	15/02/1977	NAPOLI
VARRIALE	ALESSANDRA	29/10/1986	SAN GIORGIO A CREMANO
VARRIALE	ENRICO	29/08/1981	MUGNANO DI NAPOLI
VARRIALE	FORTUNATO	03/06/1990	NAPOLI
VARRIALE	FRANCESCO	03/05/1988	NAPOLI
VARRIALE	GIUSEPPINA	19/06/1986	MUGNANO DI NAPOLI
VARRIALE	MARCELLA	17/10/1978	NAPOLI
VARRIALE	MARIA	12/03/1979	MUGNANO DI NAPOLI
VARRIALE	MARIA PIA	10/05/1956	NAPOLI
VARRIALE	MARIA ROBERTA	12/03/1989	NAPOLI
VARRIALE	SERENA	22/07/1985	NAPOLI
VARRIALE	VERONICA	20/05/1978	NAPOLI
VARRIANO	ILARIA BARBARA	04/02/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA
VARRICCHIO	CHIARA	15/02/1981	NAPOLI
VARRICCHIO	EMMA	28/05/1992	BENEVENTO
VARRICCHIO	MARIA PAOLA	23/05/1983	NAPOLI
VASATURO	IOLANDA	04/06/1982	NAPOLI
VASILACHE STINGA	ELENA	29/03/1976	BRASOV
VASSALLO	ANNALICYA	18/06/1986	AVELLINO
VASSALLO	FEDERICA	16/12/1986	AGROPOLI
VASSALLO	FRANCESCA	15/08/1984	Anzio
VASSALLO	MARIA ROSARIA	26/03/1968	NAPOLI
VASSALLO	ROSANNA	03/03/1983	SALERNO
VASSALLO	SIMONA	25/12/1983	NAPOLI
VASTA	DAVIDE	18/02/1982	CASERTA
VASTOLA	IVANA	25/09/1988	NAPOLI
VECA	GIUSEPPE	30/05/1982	NAPOLI
VECCHIA	VERONICA	25/07/1987	AVELLINO
VECCHIONE	ALESSIA	19/03/1981	NAPOLI
VECCHIONE	FIORAVANTE	31/08/1977	NOLA
VECCHIONE	PAOLA	30/06/1982	AVELLINO
VECCIA	LUCIA	31/01/1992	NAPOLI
VEDOVA	DANIELA	11/01/1970	CASORIA
VEGLIANTE	BARBARA	21/04/1980	AVELLINO
VELARDO	ANTONIO	09/12/1983	TORRE ANNUNZIATA
VELARDO	EMANUELA	16/02/1982	SCAFATI
VELARDO	RAFFAELLA	05/08/1989	MASSA DI SOMMA
VELELLA	GIACOMINA	17/06/1984	SALERNO
VELELLA	ROSSELLA	10/04/1989	BATTIPAGLIA
VELLA	ALESSANDRA	13/07/1981	BENEVENTO
VELOCE	BARBARA	27/04/1983	NAPOLI
VELOTTI	MARIANA	21/06/1981	NAPOLI
VELOTTI	SALVATORE	02/01/1977	NAPOLI
VELOTTO	ROBERTO	13/08/1979	NAPOLI
VELTRE	FIDELIA	13/04/1975	CAPUA
VELTRI	ALESSANDRA	18/04/1980	NAPOLI
VENANZONI	IVAN	16/09/1975	NAPOLI

VENDEMINI	TERRY	17/07/1986	CERCOLA
VENDITTI	SABRINA	27/08/1987	NAPOLI
VENDITTO	ANNA ASSUNTA	15/08/1988	AVERSA
VENDITTO	SERENA	01/08/1980	NAPOLI
VENERUSO	ELENA	26/11/1961	ERCOLANO
VENERUSO	MARCELLO	22/04/1988	BENEVENTO
VENERUSO	MARCO	18/10/1981	CERCOLA
VENERUSO	RAFFAELE	11/08/1984	TORRE ANNUNZIATA
VENERUSO	ROSA	10/08/1985	TORRE DEL GRECO
VENERUSO	SARA	27/02/1989	MASSA DI SOMMA
VENERUSO	VINCENZO	12/10/1967	PORTICI
VENEZIA	INES	04/05/1985	AVELLINO
VENOSI	DONATELLA	24/12/1975	NOCERA INFERIORE
VENTO	CHRISTINA	15/05/1986	CALCUTTA
VENTRE	MARIA	07/02/1984	POLLA
VENTRE	RITA	20/09/1987	SALERNO
VENTRELLA	GIUSEPPE	16/07/1986	MOLA DI BARI
VENTRESINO	ALESSIA	07/05/1989	NAPOLI
VENTRIGLIA	ALBERTO	05/05/1985	CASERTA
VENTRIGLIA	ALESSIA	11/03/1978	CAPUA
VENTRIGLIA	ANGELICA	24/12/1986	NAPOLI
VENTRIGLIA	DANILA	15/07/1985	CASERTA
VENTRIGLIA	SABRINA	07/06/1980	NAPOLI
VENTRONE	TERESA MARIA	20/05/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VENTURA	IDA	10/08/1970	CASERTA
VENTURA	MARIA TERESA	01/11/1983	POLLA
VENTURELLI	ENRICO	16/04/1988	NAPOLI
VENTURI	MARIA ROSARIA	08/03/1988	NAPOLI
VENTURINI	FABIANO	27/05/1983	NAPOLI
VENTURINO	ANDREA	11/12/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
VENUSO	ANNA	16/01/1989	NAPOLI
VENUSTO	LILIANA	04/09/1987	NAPOLI
VENUTO	ROBERTA	17/12/1991	CASERTA
VERARDI	CLAUDIA	15/04/1969	NAPOLI
VERARDI	STEFANIA	28/10/1966	GALLIPOLI
VERAZZO	ROSSANA	13/12/1985	CASERTA
VERDE	ALESSANDRA	02/07/1980	NAPOLI
VERDE	CINZIA	08/09/1989	CASERTA
VERDE	COLOMBA	30/09/1989	VICO EQUENSE
VERDE	DAVIDE	21/09/1977	NAPOLI
VERDE	ELISABETTA	04/11/1985	MARCIANISE
VERDE	ISABELLA	14/05/1980	NAPOLI
VERDE	MICHELA	09/05/1978	NAPOLI
VERDE	MICHELA	10/08/1987	ACERRA
VERDE	RAFFAELA	28/12/1986	NAPOLI
VERDE	ROSA	21/06/1977	SORRENTO
VERDE	ROSALIA	28/09/1982	NAPOLI
VERDE	ROSARIA MARIA	25/05/1988	NAPOLI
VERDE	TERESA	23/01/1982	NAPOLI
VERDE	VALENTINA	21/11/1984	NAPOLI
VERDE	YLENIA	20/10/1988	AVERSA
VERDERESE	AURORA MONICA	25/09/1977	SALERNO
VERDERESE	GIOVANNA	05/10/1981	SALERNO
VERDEZZA	LUIGI	08/09/1984	TORRE ANNUNZIATA
VERDICCHIO	DANIELA	23/03/1990	AVELLINO
VERDICCHIO	GIOVANNA	17/08/1982	MADDALONI
VERDICCHIO	MARIA	04/12/1989	CAPUA
VERDICCHIO	SOFIA	16/11/1984	AVELLINO
VERDICHIZZI	EMANUELA	03/07/1981	NAPOLI
VERDOLINO	ANTONIO	14/03/1983	POZZUOLI
VERDOLIVA	ANNA	29/05/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA
VERDOLIVA	SALVATORE	11/07/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
VERDOLOTTI	LINDA	16/10/1986	TEANO
VERGA	FRANCESCO	28/11/1952	PADULA
VERGA	GIUSEPPE	14/06/1982	SALERNO
VERGA	ROSSELLA	19/08/1973	BENEVENTO
VERGA	VALENTINA	25/11/1986	SALERNO
VERGAGLIA	STEFANO	18/05/1983	TORRE DEL GRECO
VERGARA	ALESSIO	07/05/1981	PISTOIA
VERGARA	SIMONA	13/06/1988	CASERTA
VERGATI	SOFIA	27/06/1980	SAN VALENTINO TORIO
VERGATI	VALENTINA	27/01/1983	SAN VALENTINO TORIO
VERGINEO	GIOVANNI	27/06/1984	BENEVENTO

VERINO	CARMINE	13/08/1983	POMPEI
VERNACCHIO	WALTER	30/05/1983	AVELLINO
VERNAGLIA	GIOVANNI	20/09/1983	BATTIPAGLIA
VERNAZZARO	FRANCESCA	09/11/1988	NAPOLI
VERNILLO	LORENZA	27/02/1990	BENEVENTO
VERNILLO	PIERINA	22/12/1984	BENEVENTO
VEROLLA	ANNATERESA	17/02/1986	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VEROPALUMBO	ALESSANDRA	31/08/1987	NAPOLI
VERRONE	GIOVANNA	29/07/1987	BATTIPAGLIA
VERRUSO	MIRIAM	28/05/1985	PESCIA
VERTONE	DONATELLO	06/01/1977	CANCELLARA
VERTORANO	GILDA	09/05/1984	NOCERA INFERIORE
VERZE	EMILIO	09/05/1986	NAPOLI
VESPA	VALENTINA	18/04/1983	NAPOLI
VESPASIANO	ANTONIO	07/12/1979	BENEVENTO
VESPASIANO	FIORENZO	10/05/1984	BENEVENTO
VESPASIANO	MARIA GIOVANNA	09/01/1981	AVELLINO
VESPOLI	GIUSEPPINA	19/03/1988	POLLA
VESPOLI	VALENTINA	01/06/1981	CAPRI
VESSA	PATRIZIA	01/01/1973	SALERNO
VESSICHELLI	VALERIA	03/01/1984	BENEVENTO
VESTUTO	ANNARITA	23/03/1980	NAPOLI
VETRANO	NICOLA	01/05/1965	PORTICI
VETRELLA	MARTA	30/06/1985	NAPOLI
VETRELLA	SILVIA	17/09/1978	CASERTA
VETRO	FELICIA	02/11/1977	AVELLINO
VETRONE	MAURIZIO	17/10/1980	BENEVENTO
VIAPPIANI	SIMONA	09/03/1975	SALERNO
VICALE	ANGELA	23/10/1981	NAPOLI
VICALE	CANDIDA	02/10/1985	ACERRA
VICALE	MARIA	15/10/1968	NAPOLI
VICALE	RITA	24/08/1984	ACERRA
VICARIO	FRANCESCA	25/06/1985	AVELLINO
VICEDOMINI	DONATA	28/06/1983	CASTELLAMMARE DI STABIA
VICIDOMINI	MARCO	21/08/1982	POZZUOLI
VICINANZA	IMMACOLATA	24/06/1983	SALERNO
VICINANZA	SILVIA	01/05/1983	SALERNO
VIGIL	ALICIA VICTORIA	17/12/1968	GODOY CRUZ (RA)
VIGILANTE	EMILIA	07/10/1989	SALERNO
VIGILANTE	FRANCESCO	21/09/1974	NAPOLI
VIGILANTE	VALERIA	31/05/1980	NAPOLI
VIGILIA	MARIA ANTONIETTA	24/07/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA
VIGLIA	CLAUDIA	06/03/1979	NAPOLI
VIGLIONE	VINCENZO	19/03/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VIGLIOTTA	ANGELO	29/08/1975	MADDALONI
VIGLIOTTI	GIUSEPPE	30/05/1982	CASERTA
VIGLIOTTI	SONIA	29/04/1978	SANT'AGATA DE' GOTI
VIGNA	VALENTINA	29/05/1992	CASTELLAMMARE DI STABIA
VIGNAPIANO	MARIA TERESA	14/04/1985	VICO EQUENSE
VIGNOGNA	MARIA TERESA	06/11/1977	BENEVENTO
VIGNOLA	ROSALIA	06/10/1975	ATRIPALDA
VIGNOLA	VERONICA	12/07/1988	SALERNO
VIGORITI	DARIO	24/08/1990	NAPOLI
VIGORITI	VALERIA	05/09/1987	NAPOLI
VIGORITO	CARLO	02/06/1981	SANT'ARSENIO
VIGORITO	FABIO	31/12/1977	SALERNO
VIGORITO	FRANCESCO	10/07/1972	NAPOLI
VIGORITO	PAOLA	12/05/1975	VALLO DELLA LUCANIA
VILARDI	GIOVANNA	08/07/1987	ACERRA
VILLA	MARIANNA	29/11/1983	NOCERA INFERIORE
VILLA	MARIO	05/05/1981	NOCERA INFERIORE
VILLANI	CLAUDIA	15/08/1980	NAPOLI
VILLANI	LUCIA	12/06/1979	TORRE ANNUNZIATA
VILLANI	MARIANNA	09/02/1977	GRAGNANO
VILLANI SOLIMENO	SALVATORE	03/11/1977	TORRE ANNUNZIATA
VILLANO	FLORIANA	02/03/1976	AVELLINO
VILLANO	GIOVANNI	06/06/1974	MARIGLIANO
VILLANO	GIUSEPPE	25/03/1987	SCAFATI
VILLAROSA	PASQUALE	15/04/1989	NAPOLI
VILLICO	PAOLA	05/04/1983	BATTIPAGLIA
VILLICO	SIMONE	29/07/1992	BATTIPAGLIA
VINACCIA	FLORIANA	24/08/1989	PIANO DI SORRENTO
VINACCIA	MARA	18/09/1991	PIANO DI SORRENTO

VINACCIA	MARCO	10/12/1993	SORRENTO
VINCI	MARIA ANTONIETTA	19/12/1981	NAPOLI
VINCIGUERRA	IRENEO	31/05/1978	ARIANO IRPINO
VINCITORE	ANGELA DENISE	01/05/1977	STATI UNITI D'AMERICA
VINGIANI	CARMELA	03/08/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
VINGIANI	IOLANDA	25/02/1979	CASTELLAMMARE DI STABIA
VINGIANI	MICHELE	27/02/1988	SORRENTO
VINGIANI	ROSA	16/01/1985	VICO EQUENSE
VINTO	MARINA	18/04/1981	COSENZA
VIOLA	ALESSIA DOMENICA	21/05/1986	NAPOLI
VIOLA	MARIA CONCETTA	11/01/1969	CONTURSI TERME
VIOLA	SANTINA	06/06/1983	CERCOLA
VIOLA	VIVIANA	25/05/1970	NAPOLI
VIOLANTE	ALFONSO	21/05/1987	NOCERA INFERIORE
VIPARELLI	SILVIA	03/08/1981	NAPOLI
VIRGILIO	ANGELA	10/07/1986	NAPOLI
VIRGILIO	VIRGINIA	18/09/1980	CASERTA
VIRGILLITO	MONICA	31/10/1975	NAPOLI
VIRTUOSO	TERESA	24/08/1967	CAVA DE' TIRRENI
VISALLI	ANTONIO	16/04/1980	SALERNO
VISCA	CARLA	08/05/1978	POMIGLIANO D'ARCO
VISCARDI	ARNALDO	24/01/1952	NAPOLI
VISCARDI	BERNARDINA	04/06/1981	NAPOLI
VISCARDI	GIULIA	19/03/1992	NAPOLI
VISCATALE	PAOLA	07/03/1985	NAPOLI
VISCIDO	FRANCESCO	03/01/1965	MARATEA
VISCIDO	MARZIA	16/01/1988	POMIGLIANO D'ARCO
VISCITO	FLAVIA	15/06/1987	PAGANI
VISCITO	GIOVANNI	07/11/1977	SALERNO
VISCO	FRANCA	11/04/1972	ISERNIA
VISCONTI	ADELE	04/09/1973	CASTELLAMMARE DI STABIA
VISCONTI	CLAUDIA	14/09/1983	PAGANI
VISCONTI	NUNZIA	21/10/1982	CAVA DE' TIRRENI
VISCOSI	ANNAMARIA	13/04/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
VISCOVO	FLAVIA	22/01/1992	POMPEI
VISCOVO	FRANCESCA	27/01/1984	NAPOLI
VISCOVO	SARA	10/06/1982	POLLENA TROCCHIA
VISCOVO	VERONICA	14/01/1981	NOLA
VISCOVO	VIRGINIA	29/05/1990	TORRE DEL GRECO
VISENTIN	BARBARA	09/11/1972	SALERNO
VISENTIN	DAVIDE	13/04/1978	CAVA DE' TIRRENI
VISONE	ALESSIA	12/05/1985	NAPOLI
VISONE	ANNUNZIATA	12/03/1967	CARDITO
VISONE	ANTONIO	29/09/1993	MADDALONI
VISONE	ELISA	28/03/1988	CERCOLA
VISONE	FLAVIO	01/05/1990	NAPOLI
VISONE	FRANCESCA	16/05/1981	NAPOLI
VISONE	FRANCESCA ANNA	26/03/1984	NAPOLI
VISONE	LUCIA	28/10/1983	TORRE DEL GRECO
VISONE	MICHELA	23/09/1977	PIEDIMONTE MATESE
VITAGLIANO	ANNA	17/08/1963	NAPOLI
VITAGLIANO	DESIREE	12/02/1988	VILLARICCA
VITAGLIANO	LUIGI	09/07/1983	NAPOLI
VITAGLIANO	LUISA	09/07/1982	NAPOLI
VITAGLIANO	ROSA	21/07/1982	TUBINGEN
VITALE	ANGELA	07/11/1991	CASERTA
VITALE	ANTONIETTA	17/05/1988	NAPOLI
VITALE	CARLA PAOLA	14/09/1987	NAPOLI
VITALE	CAROLINA	07/08/1987	OTTAVIANO
VITALE	DANIELA	16/03/1971	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITALE	DONATELLA	02/10/1981	BATTIPAGLIA
VITALE	ELISABETTA	27/02/1975	AVELLINO
VITALE	GIOVANNA	14/09/1991	LAGONEGRO
VITALE	GIOVANNI	22/06/1987	NAPOLI
VITALE	LORETTA	15/05/1980	QUITO (ECUADOR)
VITALE	MARCELLO	07/11/1981	NAPOLI
VITALE	MARIA LUISA	09/09/1968	RHO
VITALE	MARIAGRAZIA	03/10/1976	CAVA DE' TIRRENI
VITALE	PAOLO	20/07/1979	CERCOLA
VITALE	RAFFAELE	18/04/1985	NAPOLI
VITALE	ROBERTO	28/09/1993	NAPOLI
VITALE	SANTINA	01/04/1978	AVELLINO
VITALE	VALENTINA	07/08/1983	NAPOLI

VITALE	VERONICA	25/01/1988	POMPEI
VITALE	VINCENZO	03/04/1993	NAPOLI
VITALE	VIVIANA	19/07/1984	TORINO
VITALE	ROBERTA	28/11/1984	CASERTA
VITALE	VALENTINA	16/09/1980	CASERTA
VITALIANO	LUCA	05/06/1975	SALERNO
VITALONE	AMEDEO	02/04/1991	MASSA DI SOMMA
VITAMORE	ALESSANDRA	05/10/1981	NAPOLI
VITANZA	ROSA	04/02/1983	NAPOLI
VITANZA	VALENTINA	19/01/1985	CERCOLA
VITI	CARLO	22/03/1973	Roma
VITIELLO	ANNA	23/07/1984	TORRE ANNUNZIATA
VITIELLO	CARLA MARIA	29/09/1982	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	CARMELA	31/07/1986	NAPOLI
VITIELLO	CARMEN	14/12/1992	POMPEI
VITIELLO	CHIARA	15/11/1986	SCAFATI
VITIELLO	CLAUDIA	13/08/1971	NAPOLI
VITIELLO	DANIELA	10/11/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	DANILO	16/08/1990	POMPEI
VITIELLO	FRANCESCO	30/05/1982	NAPOLI
VITIELLO	GIULIA	30/07/1977	CERCOLA
VITIELLO	GIULIA	10/01/1989	SCAFATI
VITIELLO	GIULIANA	13/09/1990	POMPEI
VITIELLO	GIUSEPPINA	16/09/1988	TORRE ANNUNZIATA
VITIELLO	LAURA	19/06/1988	VALLO DELLA LUCANIA
VITIELLO	LUISA	23/04/1974	VICO EQUENSE
VITIELLO	MADDALENA	20/08/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	MANUELA	14/02/1981	POMPEI
VITIELLO	MARIA LUISA	26/06/1987	SALERNO
VITIELLO	MARIAROSARIA	19/12/1985	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	MARIAROSARIA	10/04/1989	CASTELLAMMARE DI STABIA
VITIELLO	MARINA	21/01/1990	SCAFATI
VITIELLO	MICHELA	24/09/1988	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	MONICA	03/02/1970	NAPOLI
VITIELLO	NUNZIA	24/08/1987	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	PAOLO	02/08/1955	NAPOLI
VITIELLO	ROBERTA	14/03/1987	SCAFATI
VITIELLO	ROSANNA	31/07/1969	TORRE DEL GRECO
VITIELLO	STEFANO	21/08/1987	NAPOLI
VITIELLO	TOMMASO	09/11/1992	MERCOGLIANO
VITIELLO	VALENTINA	19/03/1987	NAPOLI
VITIELLO	VALERIA	16/09/1982	CERCOLA
VITO	CLAUDIA	05/10/1987	NAPOLI
VITO	MARCO	10/05/1986	NAPOLI
VITOLO	ANNA LISA	16/03/1985	SALERNO
VITOLO	ANNARITA	18/03/1972	SARNO
VITOLO	ANNUNZIATA	10/09/1976	CASERTA
VITOLO	EDUARDO	14/12/1974	SARNO
VITOLO	ELISA	19/05/1974	SALERNO
VITOLO	EMANUELA	06/05/1970	NAPOLI
VITOLO	GEPPINA	02/12/1973	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
VITOLO	GIUSEPPINA	21/03/1982	NAPOLI
VITOLO	MANUELA	07/11/1974	SALERNO
VITOLO	MICHELA	27/04/1987	CERCOLA
VITOLO	MICHELE	15/06/1987	SARNO
VITOLO	RITA	14/09/1976	SALERNO
VITOLO	ROSARIA	14/12/1987	SALERNO
VITOLO	GIUSEPPE	19/04/1972	SALERNO
VITTORIA	ANGELO	16/11/1988	AVELLINO
VITTORIA	FABRIZIA	19/03/1982	NAPOLI
VITTORIA	LAURA	13/10/1972	COMISO
VITTORIA	MARIA CONCETTA	22/05/1975	NAPOLI
VITTORIA	PELLEGRINA	29/11/1985	AVELLINO
VITTORIO	IDA	08/09/1974	NAPOLI
VITTORIO	VALERIA	23/11/1989	NAPOLI
VITTOZZI	MARCO	02/05/1989	NAPOLI
VIVENZIO	SARA	18/12/1985	AVELLINO
VIVENZIO	VALENTINA	07/04/1983	NAPOLI
VIVIANO	ORIETTA	05/08/1975	SALERNO
VIVO	ROSA	03/12/1989	NAPOLI
VIVOLO	CONCETTA	04/11/1983	POMIGLIANO D'ARCO
VIZIOLI	FEDERICA	05/01/1987	NAPOLI
VOCCA	ALESSANDRA	09/06/1986	BATTIPAGLIA

VOCCIA	ANGELA	02/10/1974	NAPOLI
VOLINO	MICHELA	31/01/1992	SALERNO
VOLINO	RITA	07/10/1973	NAPOLI
VOLLARO	GIORGIA	14/07/1975	TORRE DEL GRECO
VOLLARO	GIULIA	15/08/1983	GREAT YARMOUTH
VOLLARO	RAFFAELLA	03/08/1973	NAPOLI
VOLLARO	ELIANA	26/04/1982	POMPEI
VOLLERO	SHARON	06/12/1988	NAPOLI
VOLPE	ANNA	28/08/1984	POMPEI
VOLPE	EDOARDO	20/06/1983	NAPOLI
VOLPE	MONICA	13/09/1983	AGROPOLI
VOLPE	PROCOLO	25/05/1972	POZZUOLI
VOLPE	ROBERTO	02/07/1986	NAPOLI
VOLPE	ROSALINA	31/07/1988	VICO EQUENSE
VOLPE	ROSSELLA	29/11/1973	CASORIA
VOLPE	SINFOROSA	29/07/1981	AGROPOLI
VOLPE	PASQUALE	03/06/1987	NAPOLI
VOLPICELLI	MARIARITA	03/05/1992	MASSA DI SOMMA
VOLZONE	ANTONIETTA	24/09/1982	BATTIPAGLIA
VOLZONE	VALENTINA	07/10/1988	BATTIPAGLIA
VONA	PAOLA	11/12/1982	MELFI
VORIA	ANNA MARIA	18/05/1964	SESSA CILENTO
VORIA	GIUSEPPE	31/01/1986	AGROPOLI
VOSA	FRANCESCA	12/12/1975	NAPOLI
VUOLO	IMMACOLATA	06/08/1985	SALERNO
VUOSO	ALESSANDRA	25/10/1991	LACCO AMENO
VUOSO	JESSICA	18/07/1992	ISCHIA
VUOSO	SIMONA	20/01/1984	NAPOLI
VUOTTO	FABIO	20/08/1981	CAPRI
VUOTTO	TINA	16/06/1988	LIONI
WAGNER	STEFFEN ROLF	23/07/1966	WETZLAR
WANVESTRAUT	LAURA	13/05/1977	NAPOLI
WEBBER	LIANNE	29/04/1982	PIEDIMONTE MATESE
WEISSE	ALEXANDRA	04/02/1969	TORGAU
WILKES	HEIKE KARIN	02/08/1955	WUPPERTAL
WILLARD	PATRICIA ROSARIA	26/02/1963	KHARTOUM
WODECKA	RENATA JOANNA	23/08/1970	MIEDZYRZECZ
WOLFF	DANIELE MARTHE LOUISE	09/10/1961	STRASBURGO
WOLZ	INGEBORG	25/07/1955	COLONIA
WROBEL	JOANNA IRENA	18/09/1955	PRUSZKOW
WYPYCH	ALEKSANDRA	12/09/1980	WROCLAW
YAKIMOVICH	VITALIYA	07/08/1988	BIELORUSSIA
YAKYMENKO	IRYNA	06/06/1978	UCRAINA
YAZIDI	RIADH	02/11/1983	EVREUX
YEROMENKO	INNA	10/07/1974	DONETSK(UCRAINA)
ZABATTA	VINCENZO	28/10/1976	ISCHIA
ZACCAGNINI	ALESSANDRA	16/05/1990	FERRARA
ZACCARIA	DIEGO	07/10/1975	NAPOLI
ZACCARIA	ELENA	15/11/1973	NAPOLI
ZACCARIA	GABRIELE	27/08/1979	NAPOLI
ZACCARIA	GUIDO	29/05/1967	NAPOLI
ZACCARIA	LUCA	08/02/1979	NAPOLI
ZAFARANA	VIVIANA	01/09/1981	SIRACUSA
ZAFFINO	LUDOVICA	07/04/1993	CASERTA
ZAGARIA	GEMMA	27/08/1968	NAPOLI
ZAGARIA	NICOLA	15/01/1981	LACCO AMENO
ZAKHARCHENKO	IGOR	24/11/1986	ZITOMIR
ZAMAGNI	SARA	04/11/1989	NAPOLI
ZAMBETTI	MOIRA	29/03/1989	MENDRISIO(CH)
ZAMBRANO	GAETANINA	05/05/1971	ROCCAPIEMONTE
ZAMBRANO	GERARDINA	12/05/1975	PAGANI
ZAMPA	VALENTINA	18/09/1983	NAPOLI
ZAMPAGLIONE	ESTER	22/07/1984	NAPOLI
ZAMPARELLI	ANNA	03/08/1989	NAPOLI
ZAMPARELLI	DANIELA	25/08/1990	MASSA DI SOMMA
ZAMPARELLI	GIUSEPPINA	20/10/1983	NAPOLI
ZAMPELLA	FLAVIA	17/04/1991	AVERSA
ZANFARDINO	ANGELA	27/09/1988	NAPOLI
ZANFARDINO	FRANCESCO	29/06/1978	NAPOLI
ZANGRILLO	VERONICA	25/06/1985	NAPOLI
ZANI	LUISA	01/11/1979	NAPOLI
ZANNELLA	MARIO	15/03/1982	NAPOLI
ZANNETTONE	ROBERTA	07/02/1985	NAPOLI

ZANNIELLO	MARIA	20/03/1988	NAPOLI
ZANNINI	ELISA	08/11/1994	CAPUA
ZANNINI	GIUSEPPINA	06/05/1993	CAPUA
ZANNINI	SARA	25/09/1982	CASERTA
ZAPPALA'	ALESSIA	21/08/1992	NAPOLI
ZAPPALA'	RAFFAELLA	02/12/1987	NAPOLI
ZAPPONE	ROMINA	25/02/1983	VIBO VALENTIA
ZAPPULLO	CHIARA	03/05/1980	SALERNO
ZARONE	CARLO	27/10/1983	NAPOLI
ZARRA	GERARDO	07/10/1978	OLIVETO CITRA
ZARRELLA	GIOVANNA	14/01/1978	VICO EQUENSE
ZARRELLI	ALESSIA	02/12/1973	NAPOLI
ZAZZARINO	CARLO	19/08/1972	PIEDIMONTE MATESE
ZAZZARO	ANGELA	12/03/1993	NAPOLI
ZAZZERA	ROBERTA	08/07/1977	NAPOLI
ZECCHINO	MARIA GRAZIA	30/07/1985	Martina Franca
ZENARI	ANNA	15/06/1978	CASERTA
ZENDRINI	NAUSICAA	13/08/1980	ISOLA DELLA SCALA
ZENGA	FRANCESCO	13/02/1984	NAPOLI
ZENO	CIRO	23/05/1984	POMPEI
ZEOLI	ANTONIO	16/09/1981	FORMIA
ZEOLI	FRANCESCA	04/10/1988	CASERTA
ZERELLA	MARIA CARMELA	23/04/1978	AVELLINO
ZERO	GRAZIA	21/07/1988	BATTIPAGLIA
ZHODKO	NATALIYA	15/04/1961	MOZIR
ZICCARDI	CRISTINA	04/02/1980	NAPOLI
ZICCARDI	IVAN	11/12/1973	ATRIPALDA
ZIELLO	VALENTINA	30/08/1981	CERCOLA
ZIGARELLI	ADELE ZAIRA	15/09/1992	NAPOLI
ZINCONE	PAOLA	19/08/1982	CASERTA
ZINGONE	MANUELA	26/07/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA
ZINGONE	MONICA	07/02/1973	VICO EQUENSE
ZINGONE	SILVIA	04/02/1980	SALERNO
ZINGONE	STEFANIA	01/05/1976	NAPOLI
ZIRHAM	ILENIA	12/04/1981	NOCERA INFERIORE
ZIRHAM	MARIKA	12/11/1985	NOCERA INFERIORE
ZITO	ANGELO	09/12/1986	Taranto
ZITO	GIOVANNI	18/03/1983	SAN FELICE A CANCELLO
ZITO	GIUSEPPE	05/01/1973	BENEVENTO
ZITO	GUGLIELMINA	04/09/1979	NAPOLI
ZITO	IMMACOLATA	01/12/1985	CASERTA
ZITO	LUISA	20/01/1984	NAPOLI
ZITO	MARIA LUISA	08/11/1984	SALERNO
ZITO	TERESA	06/08/1982	NAPOLI
ZITOLA	WALTER	25/08/1989	NAPOLI
ZITOLI	MARIANNA	06/02/1984	NAPOLI
ZIZZARI	ANITA	21/01/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA
ZOLEO	BARBARA	23/04/1970	NAPOLI
ZOLFO	ANNA	01/04/1982	TORRE DEL GRECO
ZOLLINO	PAOLA	10/06/1985	SAN CESARIO DI LECCE
ZOLLO	SILVIA DOMENICA	20/01/1989	SAN FELICE A CANCELLO
ZOLLO	STEFANIA	22/04/1976	BENEVENTO
ZONA	ANNA	07/09/1982	CASERTA
ZONA	CARLO	12/11/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE
ZONA	CHIARA	24/12/1984	TORRE DEL GRECO
ZONA	SIMONETTA	23/09/1985	SCAFATI
ZOPPI	MARIANGELA	18/06/1984	AVELLINO
ZOTTI	ANTONELLA	01/08/1975	NAPOLI
ZOTTOLI	VERONICA	09/09/1985	BATTIPAGLIA
ZOZZARO	MICHELA POMPEA	08/05/1985	POLLA
ZUBBOLI	VANESSA	23/02/1979	Roma
ZUCCHI	ALESSIA	25/09/1988	NAPOLI
ZULATI	CLAUDIA	10/05/1983	BATTIPAGLIA
ZULLO	ANNARITA	24/09/1982	BENEVENTO
ZULLO	FRANCESCO	22/09/1981	NAPOLI
ZUOZO	CARLO GIUSEPPE	09/11/1973	NAPOLI
ZUPPIERI	MARIANNA	12/01/1979	NAPOLI
ZUROLO	FIORENZA	26/02/1990	CARATE BRIANZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ESCLUSI				
COGNOME	NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	motivo esclusione/non ammissione
ABIDI	FATMA	08/04/1984	LE KEF TUNISIE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
AHIAGBA	TIMOTHY	21/01/1979	ABOR	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
ALONSO RODRIGUEZ	YORYANA MARIA	17/09/1972	CUBA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BARAN	JOANNA	11/11/1975	PRZEMYSL	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BEAUGRAND	MARIEN	08/06/1983	CLUGNAT	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BELAHMIRA	BAHIJA	28/03/1963	CASABLANCA-MAROCCO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BERNHARD	URSULA	12/05/1955	WIESLOCH	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BEZOUSKOVA	ELENA	17/09/1977	PRAGA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
BONFISSUTO	ROSA	17/11/1965	VENEZUELA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
CARBONE	MARCELLO	20/05/1993	CASERTA (ce)	inammissibilità ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto la domanda non risulta presentata secondo quanto previsto dall'art. 3.
CESARANO	ANGELIKA	15/06/1967	BALVE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
CHAMOVA	OLGA	16/02/1954	RUSSIA	inammissibilità ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto la domanda non risulta presentata secondo quanto previsto dall'art. 3.
CHO	SEUNG NAM	12/05/1977	HOENGSEONG-GUN. COREA DEL SUD	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

COPPA	ROSE SANTA	01/11/1966	CHARLEVILLE-MEZIERES	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
DI GIACOMO	EDITH	18/02/1963	ZURIGO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
DI STEFANO	ALAIN PHILIPE	20/03/1965	TOUL	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
DONISANU	DANIELA ELENA	29/06/1984	IASI	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
EKHTERAEI TOUSI	SEYED MOHSEN	16/12/1981	IRAN (TEHRAN)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FAMIGLIETTI	ANITA	26/10/1970	NORVEGIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FIRESTONE	EVAN	21/07/1978	STATIUNITID'AMERICA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FLOREZ GONZALEZ	MONICA	06/06/1977	LÈON	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FORMISANO	MICHAEL	21/01/1977	NEW YORK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
FUMADO ABAD	MARIA ANGELES	29/07/1963	BARCELONA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GALEEVA	NATALIA	17/04/1965	UFA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GARGIULO	MARIA ANTONIETTA	04/02/1990	MAINZ-GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GARGIULO	VITTORIO	20/08/1993	SORRENTO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
GIGANTE	AURA MARIA	30/10/1964	COLOMBIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

HAKKINEN	SUVI PAIVI	09/04/1962	IMATRA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
HONG	LIU	02/12/1967	CINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
INFANTE	MARIANNA ELLEN ALESSANDRA	28/07/1986	SINGEN	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
JENSEN	ANNE MARIE	24/07/1954	LYNGBY	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, per mancato possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio. Risulta prodotto il diploma di licenza media inferiore invece del diploma di scuola secondaria di II grado richiesto dall'avviso.
JONES	SIAN ELIZABETH	07/11/1982	CHESTER	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KAVANAGH	FERGAL	25/04/1970	SKIBBEREEN, CO.CORK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KINNOCH	LEE ANNE	06/08/1975	PERTH	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KONOVALOVA	TATIANA	16/06/1970	KUZNETSY (RUSSIA)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KOSTYNYK	OLGA	03/04/1984	TERNOPOLI	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KOTECKA	ANNA ELZBIETA	05/10/1967	LUBLIN	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
KOTYK	MARYNA	09/05/1964	RUSSIA	inammissibilità ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto la domanda non risulta presentata secondo quanto previsto dall'art. 3.
L'ESTEVE	JESSICA ELLA	11/05/1981	BATH	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MANN	PAULA	20/01/1971	GLASGOW	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

MARCINKOWSKA	MONIKA KATARZYNA	30/04/1977	CRACOVIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MARIAN	NATALIA	09/10/1977	BRICENI	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MASLOVA	DARIA	15/02/1987	RUSSIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MCMANUS	FRANCA FILOMENA	27/05/1986	SHREWSBURY	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
MUZYCHUK	LYUDMYLA	15/09/1976	SOKAL	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PETRENKO	ELENA	07/04/1980	URALSK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PETRUNYAK	LESYA	12/06/1980	NOVOYAVORIVSK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PREDIERI	MARCO	15/04/1953	Roma	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
PYLYUKH	YARINA	27/04/1982	UCRAINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SCHWARZRICCI	VERA ISABELL	16/05/1975	REMSCHEID	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SERENA	DEBRA ANN	13/09/1952	PARKERSBURG,W.VA. USA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SHATKUN	VALENTYNA	07/06/1970	UCRAINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, per mancato possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio. Risulta prodotto il diploma di licenza media inferiore invece del diploma di scuola secondaria di II grado richiesto dall'avviso.
SHOGENOVA	MARYANNA	23/05/1983	NALCHIK	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

SIVIAKOVA	NATALIIA	09/03/1979	UKRAINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SNEZHYK	OLHA	29/11/1965	LVIV (UCRAINA)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
STARACE	PIETRO	12/04/1966	CAMBRIDGE	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
SULTANOV	IRKIN	30/09/1954	UZBEKISTAN	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
VALDIVIA COSTA	MIGUEL ANGEL LIVIO	21/07/1979	CITTA' DEL MESSICO	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
VITALE	ANNA MARIA	05/08/1964	CARACAS (YVZ)	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
VORONINA	LILIANA	05/12/1979	RUSSIA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
WEISBROT	ROSA	15/02/1963	KAUNAS	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.
XIFRA	FRANCISCO JUAN	10/11/1991	BUENOS AIRES ARGENTINA	inammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto non risulta dimostrato il possesso del requisito di cui all'art. 2, relativamente al titolo di studio.

Decreto Dirigenziale n. 106 del 31/10/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 2 Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche

Oggetto dell'Atto:

POR FESR OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - SELEZIONE ESPERTI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA - AVVISO PUBBLICO INDETTO CON D.D. N. 75 DEL 26/07/2013 E PUBBLICATO SUL BURC N. 41 DEL 29/07/2013. CONFERIMENTO INCARICO PROFILO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale n. 352 del 22/07/2013 l'A.G.C. 09 - Settore 02, ha ammesso a finanziamento, tra gli altri, il progetto "POR FESR 2007/2013 - Assistenza Tecnica Obiettivo Operativo 1.11 – Az. B2 2013/2015" CUP B61H13001040009 per l'importo di € 248.501,30", conformemente alle schede per la programmazione degli interventi di assistenza tecnica trasmesse con nota prot. n. 506841 del 11/7/2013;
b. che con decreto dirigenziale n. 75 del 26/07/2013, pubblicato sul BURC n. 41 del 29/07/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo al procedimento di selezione di due esperti di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 - profilo economico-amministrativo e profilo giuridico;
c. che con decreto dirigenziale n. 88 del 02/09/2013 è stata nominata la commissione di valutazione prevista dall'art. 7 del predetto avviso;
d. che con nota prot. n. 671153 del 30/09/2013 il Presidente della Commissione ha trasmesso al Responsabile del Procedimento le risultanze della valutazione, gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi e le graduatorie provvisorie di merito, entrambi per singolo profilo, al fine degli adempimenti consequenziali;
e. che la predetta selezione è avvenuta mediante la valutazione dei titoli e delle esperienze dichiarate dai concorrenti nel curriculum vitae, avvenuta sulla base dei criteri di cui alla griglie una per ogni profilo riportate nel medesimo avviso;
f. che con nota prot. n. 677814 del 02/10/2013 il Responsabile del procedimento ha verificato gli atti della selezione de qua e che la stessa si è svolta in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.vo 165/01, nonché dal Manuale di attuazione del POR FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. 1715/2009, valutandone la regolarità amministrativa della stessa;
g. che con decreto dirigenziale n. 97 del 03/10/2013, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2013 sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi e le graduatorie provvisorie per il profilo economico-amministrativo e per il profilo giuridico.

CONSIDERATO

a. che con decreto dirigenziale n. 105 del 18/10/2013, pubblicato sul BURC n. 57 del 21/10/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva per il profilo economico-amministrativo relativa alla procedura di selezione in questione;
b. che con nota prot. 733192 del 23/10/2013 il medesimo decreto è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del POR 2007/2013 per gli adempimenti consequenziali, secondo quanto stabilito dalla direttiva attuativa del Capo di Gabinetto prot. UDCP/GAB/GAB del 25/05/2011;
c. che con decreto dirigenziale n. 670 del 31/10/2013 il Settore 02 dell'A.G.C. 09 ha proceduto all'assunzione dell'impegno contabile per un importo pari ad € 115.719,59 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, così come previsto nel d.d. 352 del 22/07/2013 di ammissione a finanziamento del progetto "POR FESR 2007/2013 - Assistenza Tecnica Obiettivo Operativo 1.11 – Az. B2 2013/2015" CUP B61H13001040009;
d. che le attività di competenza dei professionisti di assistenza tecnica specialistica non rientrano nel novero di quelle consulenziali di cui all'art. 3 – comma 6 della Legge regionale n. 24/2012, in quanto tali figure professionali rientrano nell'Assistenza tecnica ai sensi dell'art. 45 del Regolamento comunitario n. 1083/2006 la cui spesa è ammissibile a valere sul POR FESR 2007/2013 approvato con Decisione comunitaria n. 4265 del 11 settembre 2007 e s.m.i.;

DATO ATTO

a. che decreto dirigenziale n. 105 del 18/10/2013, pubblicato sul BURC n. 57 del 21/10/2013 è stato dichiarato vincitore della procedura selettiva per l'assistenza tecnica per il profilo economico-amministrativo il dott. Antonio Piedimonte, primo classificato della graduatoria definitiva;
b. che relativamente alla verifica della documentazione prevista dall'art. 10 dell'avviso pubblico della procedura selettiva de qua, in riscontro ad apposita richiesta prot. n. 747218 del 29/10/2013 la documentazione trasmessa dal Dott. Antonio Piedimonte ed acquisita al prot. n. 748563 del

30/10/2013 è idonea a comprovare il possesso dei titoli posseduti e delle esperienze professionali dichiarati nel CV.

RITENUTO

a. pertanto di dover conferire l'incarico di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 profilo economico-amministrativo all'esperto Dott. Antonio Piedimonte;
b. di dover comunicare al suddetto esperto il conferimento dell'incarico, al fine della sottoscrizione del relativo contratto.

VISTI

a) il Reg.(CE) n. 1083/06;
b) il Reg (CE) n. 1828/06;
c) la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
d) la Legge Regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
e) la DGR 128 del 28/03/2011
f) il Manuale di Attuazione del POR FESR di cui alla DGR 1715/2009;
g) il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
h) la Direttiva del Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011;
i) la nota prot. n. 491787/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011: modalità operative."
j) la nota prot. n. 570098/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Disposizioni attuative della Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011";
k) le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 di cui alla DGR n.1081/2008;
l) la circolare 1/2013 dell'AGC Personale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono qui di seguito riportate integralmente:

1. di conferire l'incarico di assistenza tecnica specialistica all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013 profilo economico-amministrativo all'esperto Dott. Antonio Piedimonte;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha una durata biennale, con decorrenza dalla relativa data di stipula, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'A.G.C. 13 - Settore 02, nella sua qualità di R.O.O., fino alla chiusura del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
3. di stabilire che il compenso lordo annuo, determinato conformemente ai parametri fissati dal Manuale di Gestione del POR FESR approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009, è fissato in € 43.000,00, più oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
4. di comunicare al suddetto esperto il conferimento dell'incarico, al fine della sottoscrizione del relativo contratto;
5. di dare pubblicità al conferimento del suddetto incarico, in conformità agli artt. 3, comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), pubblicando sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale i dati relativi al nominativo del collaboratore, all'oggetto dell'incarico e al compenso;
6. di trasmettere il presente atto, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla Autorità di Gestione del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007/2013 - Settore 02 dell'A. G.C. 09, all'A. G.C. 07 - Settore 01, Servizio 02 – Anagrafe delle prestazioni, all'A. G.C. 01 - Settore 02 stampa, documentazione, informazione, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

GRASSIA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 241 del 18/10/2013

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità

Settore: 3 - Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime

Oggetto:

Porti di Amalfi Baia Capri Ischia Portici Pozzuoli Procida Torre Annunziata Torre del Greco. Espletamento del servizio pulizia e spazzamento delle aree demaniali e dello specchio acqueo. Approvazione dei servizi, determina a contrarre.Prenotazione spesa

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- che con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- che con D.G.R n. 598 del 11/04/08 è stato istituito il capitolo di spesa 2302 - U.P.B. 1.57.99 " Spese di manutenzione e gestione dei porti di competenza regionale - Interventi di urgenza e Somma Urgenza ex art. 18 L.R. n.3/07 - spese di progettazione e contribuzioni ex D.lgs 163/06 e L.R. 3/07", per far fronte alle esigenze gestionali del Settore 03 dell'A.G.C. 14;
- che la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree;

CONSIDERATO:

- che è in imminente scadenza l'appalto del servizio di pulizia negli ambiti portuali in argomento;
- che i Responsabili di Procedimento nominati con o.d.s. n. 17/10, che con il presente atto si conferma, hanno quantificato la spesa complessiva presunta occorrente per l'espletamento del servizio di pulizia negli ambiti portuali di Amalfi, Baia, Capri, Ischia, Portici, Pozzuoli, Procida, Torre Annunziata e Torre del Greco per mesi 15;
- che detta spesa è pari a complessivi €. 1.171.860,16, ripartita per porto come segue:

PORTI	Importo Servizi compreso oneri di smaltimento	Contributo all'Autorità LL.PP:	IVA	TOTALE
Amalfi	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Baia	€. 83.981,70	€. 30,00	€. 18.475,97	€. 102.487,67
Capri	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Ischia	€. 127.178,70	€. 30,00	€. 27.979,31	€. 155.188,01
Pozzuoli	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Portici	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Procida	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Torre Annunziata	€. 127.178,70	€. 30,00	€. 27.979,31	€. 155.188,01
Torre del Greco	€. 127.178,70	€. 30,00	€. 27.979,31	€. 155.188,01
Totale	**€. 960.319,80**	**€. 270,00**	**€. 182.325,22**	**€. 1.171.860,16**

TENUTO CONTO

- che con L.R. n. 6/13 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013;
- che con D.G.R. n. 170 dello 03/06/13 è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- che trattasi di erogazione di risorse economiche non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 267 del D-lgs. n. 33 del 14/3/2013;

RITENUTO

- pertanto necessario adottare la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva. di €.1.171.860,16 sul cap. 2302 dell'U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 approvato con L.R. n. 6/13, codice SIOPE: codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n. 1353, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;
- che la somma di €. 270,00 destinata per il contributo all'Autorità LL.PP. è prenotata a favore del Settore Provveditorato ed Economato che curerà il pagamento del contributo;

DATO ATTO

- che trattasi di spesa necessaria, urgente ed indifferibile in quanto finalizzata a garantire l'espletamento di un servizio di pubblica utilità la cui interruzione potrebbe avere gravissime conseguenze sia in termini di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture portuali, sia in termini di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- di dare atto che la predetta spesa rientra nel tetto programmatico di spesa assegnato all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità della Delibera G.R. n.339 del 8/08/2013 nei limiti di spesa complessivamente assegnati;

RITENUTO ALTRESI'

- di dover avviare le procedure di affidamento del servizio di cui trattasi per i singoli porti;
- di individuare come criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte per l'affidamento del servizio di pulizia in oggetto, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/06, quello della procedura negoziata di cui all'art. 125, comma 1, lett. b) e comma 9 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- di disporre la partecipazione alle predette procedure di minimo n. 15 operatori economici in possesso dei requisiti di legge, scelti, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dall'Elenco degli operatori economici approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010 e ss. ii. e mm.;
- di demandare ai responsabili del procedimento, nominati con o.d.s n. 17/10, ai sensi dell'art. 125 comma 2 e 10 comma 2 del D.lgs. n. 163/06, l'espletamento delle procedure negoziate di cui sopra;
- di approvare la lettera di invito ad offrire ed il capitolato speciale di appalto;

VISTI

- la L.R. 07/02;
- il D.Lgs. n. 163/06;
- la L.R. n. 3/07;
- la L.R. n. 06/13;
- la Delibera G.R. n. 170/13 di approvazione del bilancio gestionale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Responsabili del Procedimento nominati con o.d.s n. 17/10 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01, in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di prenotare la somma di €. 1.171.860,16 IVA compresa, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, da assumersi sul cap. 2302 dell'U.P.B. 1.57.99 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 approvato con L.R. n. 6/13, codice SIOPE codice di bilancio n. 1-03-01 e codice gestionale n. 1353, per

l'espletamento del servizio di pulizia degli ambiti portuali di Amalfi, Baia, Capri, Ischia, Portici, Pozzuoli, Procida, Torre Annunziata e Torre del Greco per mesi 15;

- di dare atto che la spesa per l'espletamento del servizio di cui trattasi è ripartita, nei citati porti, come segue:

PORTI	Importo Servizi compreso oneri di smaltimento	Contributo all'Autorità LL.PP:	IVA	TOTALE
Amalfi	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Baia	€. 83.981,70	€. 30,00	€. 18.475,97	€. 102.487,67
Capri	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Ischia	€. 127.178,70	€. 30,00	€. 27.979,31	€. 155.188,01
Pozzuoli	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Portici	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Procida	€. 98.960,40	€. 30,00	€. 21.771,29	€. 120.761,69
Torre Annunziata	€. 127.178,70	€. 30,00	€. 27.979,31	€. 155.188,01
Torre del Greco	€. 127.178,70	€. 30,00	€. 27.979,31	€. 155.188,01
Totale	**€. 960.319,80**	**€. 270,00**	**€. 182.325,22**	**€.1.171.860,16**

- di riportare tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, essendo la Regione Campania amministrazione in sperimentazione della nuova contabilità prevista dal citato decreto:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB
2302	10	04	04.5	01	103	1.03.03.09.000	1.03.01	4	1	57	99

- di dare atto che trattasi di spesa necessaria, urgente ed indifferibile in quanto finalizzata a garantire l'espletamento di un servizio di pubblica utilità la cui interruzione potrebbe avere gravissime conseguenze sia in termini di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture portuali, sia in termini di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- di dare atto che la predetta spesa rientra nel tetto programmatico di spesa assegnato all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità della Delibera G.R. n.339 del 8/08/2013 nei limiti di spesa complessivamente assegnati;
- di dare atto che trattasi di erogazione di risorse economiche non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 267 del D-lgs. n. 33 del 14/3/2013;
- di dare atto che la somma di €. 270,00 destinata per il contributo all'Autorità LL.PP. è prenotata a favore del Settore Provveditorato ed Economato che curerà il pagamento del contributo;
- di avviare la procedura di affidamento del servizio di cui trattasi per i singoli porti;
- di individuare come criterio di selezione degli operatori economici e delle offerte per l'affidamento del servizio di pulizia in oggetto, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/06, la procedura negoziata di cui all'art. 125, comma 1, lett. b) e comma 9 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;
- di disporre la partecipazione alla predetta procedura di minimo n. 15 operatori economici in possesso dei requisiti di legge, scelti, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dall'Elenco degli operatori economici approvato con D.D. n.10 del 17/02/2010 e ss. ii. e mm.;
- di demandare ai responsabili del procedimento nominati con o.d.s n. 17/10 che con il presente decreto si conferma, l'espletamento delle procedure negoziate di cui sopra;
- di approvare la lettera di invito ad offrire ed il capitolato speciale di appalto, agli atti del Settore;

- di inviare copia del presente provvedimento:
  - ai Responsabili del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
  - al Settore Fondo Nazionale Trasporti;
  - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;
  - al Settore Provveditorato ed Economato.

avv. Gaetano Botta

Decreto Dirigenziale n. 22 del 23/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI : BONITO (AV) D.LGSV. N. 163/06; D.P.R. N. 207/2010; REGOLAMENTO N. 7/2010 DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 3/07. LAVORI URGENTI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DI UN TRATTO DEL VALLONE PONTICELLO ALLA LOCALITA' "PRETALONGA - M. NUOVO - MONTAGOSTO". APPROVAZIONE PERIZIA IN LINEA TECNICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che questo Settore, con Verbale di Urgenza in data 23/07/2013, ha accertato la necessità di un intervento per lavori urgenti per la manutenzione straordinaria ed il ripristino della sezione di deflusso di un tratto del Vallone Ponticello alla località Pretalonga – M. Nuovo - Montagosto nel comune di Bonito (AV), ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'art. 18 del Reg.to Regionale 7/2010;
- che per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, consistenti nella pulizia dell'alveo dalla vegetazione spontanea e dagli accumuli di materiale alluvionale, è stata prevista una spesa di circa 35.000,00 euro per soli lavori;
- che con determina Dirigenziale n. 5 del 02/08/2013 sono stati formalizzati gli incarichi di R.U.P., Progettista, Direzione Lavori e Collaboratori per l' intervento di che trattasi;
- che, con le note n. 592072 e n. 592075 del 26.08/2013, è stata trasmessa, rispettivamente, al Comune di Bonito e all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano – Volturno, la perizia dei lavori a farsi ed è stata chiesta l'espressione del parere di competenza per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa;
- che, con nota n. n. 6831 del 23/09/2013, acquisita in pari data al prot. n. 653252, l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano – Volturno ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'esecuzione dell'opera;
- che, in relazione alle suindicate prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano – Volturno, con relazione assunta al prot. n. 663622 del 26/09/2013, il RUP e il Progettista hanno relazionato dichiarando la conformità del progetto alle prescrizioni medesime;
- che con nota n. 5267 del 21/10/2013, acquisita al n. 730212 in data 23/10/2013, il Comune di Bonito ha autorizzato l'esecuzione dell'opera;
- che, successivamente all'acquisizione dei pareri suindicati, e prima dell'approvazione della perizia dei lavori che si dispone con il presente provvedimento, la perizia medesima è stata aggiornata nel quadro economico, alla luce dell'intervenuta disposizione dell'art. 32 co. 7bis della L. 9.8.2013 n. 98, onde esattamente indicare le percentuali delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello, non soggette a ribasso oltre le misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che il quadro economico è stato, altresì, aggiornato a seguito dell'intervenuto aumento dell'IVA al 22%, a decorrere dal 1 ottobre 2013.

CONSIDERATO

- che le condizioni dell'alveo e degli argini riscontrate sono tali da non garantire la sicurezza idraulica, con conseguente pericolo di esondazione a scapito degli elementi ivi presenti (viabilità, insediamenti, coltivi);
- che, pertanto, si ritiene necessario l'intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua in argomento;

VISTO

la perizia ex art. 175 D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii. ed art. 18 L.R. 3/07 relativa a "lavori urgenti per la manutenzione straordinaria ed il ripristino della sezione di deflusso di un tratto del Vallone Ponticello alla località Pretalonga – M. Nuovo - Montagosto nel comune di Bonito (AV)" di importo complessivo di € 50.894,41 composta dai seguenti elaborati:

Localizzazione

- localizzazione territoriale geografica 1: 200.000;
- bacino idrografico;

- aerofotogrammetria 1:25.000;
- aerofotogrammetria 1: 10.000;

Stato di Fatto

- planimetria catastale con indicazione delle sezioni;
- relazione tecnica generale;
- documentazione fotografica;

Stato di Progetto

- sezioni stato di fatto e di progetto;
- computo metrico con quadro economico;
- incidenza manodopera;
- incidenza sicurezza;
- foglio di patti e condizioni;
- elenco prezzi;
- verbale di urgenza;
- piano di manutenzione dell'opera.

VISTO

- che il quadro economico, dell'importo complessivo di €. 51.309,01 è così ripartito:

Quadro economico:

Lavori:		
- importo dei lavori a misura	€	36.368,74
- incidenza sicurezza	€	29,08
- incidenza manodopera	€	7.393,70
- importo soggetto a ribasso	€	28.945,96
- Totale lavori compresi oneri sicurezza	€	36.368,74
Somme a disp. della stazione appaltante:		
- I.V.A. 22%	€	8.001,12
- imprevisti e spese generali 4,00%	€	1.454,75
- I.V.A. 22% su Imprevisti e spese gen.	€	320,05
- Oneri tecnici 2% sui lavori	€	727,37
- Importo piani di manutenzione 10% sui lavori	€	3.636,87
- IVA 22% su importo piani di manutenzione	€.	800,11
Sommano le somme a disposizione	€	14.940,27
TOTALE PROGETTO	**€**	**51.309,01**

RITENUTO

- doversi provvedere all'approvazione in linea tecnica del progetto in epigrafe;

VISTO

- la legge 241/90 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 165/2001, art. 4;
- la legge regionale 7/2002;
- il decreto legislativo 163/06 e s.m.i.;
- il DPR 207/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 3/2007;
- il Regolamento di attuazione della L.R. 3/07 n. 7/2010, approvato con D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/10;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- la L. 9.8.2013 n. 98;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Ing. Nicola Dotolo e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio p.i. Sergio Albanese prot. n. 731597 del 23/10/2013;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, ed ai sensi della normativa richiamata nei VISTO:

1. di approvare, in linea tecnica, la perizia ex art. 175 D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii. ed art. 18 L.R. 3/07 relativa a "lavori urgenti per la manutenzione straordinaria ed il ripristino della sezione di deflusso di un tratto del Vallone Ponticello alla località Pretalonga – M. Nuovo - Montagosto nel comune di Bonito (AV)", redatta da personale di questo Settore del Genio Civile, per l'importo complessivo di € 51.309,01 (euro cinquantunomilatrecentonove/01) di cui € 36.368,74 per lavori ed € 14.940,26 (euro quattordicimilanovecentoquaranta/27) per somme a disposizione;
2. di inviare il presente provvedimento in via telematica, per conoscenza, competenza e norma:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - all'AGC Lavori Pubblici;
   - al Settore Difesa Suolo;
   - al Settore Opere Pubbliche.

Il Dirigente del Settore
Ing. Celestino Rampino

Decreto Dirigenziale n. 51 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA COSTRUZIONE DI UNO SCARICO NEL RIO MURIMENTO IN COMUNE DI MARZANO APPIO ED AUTORIZZAZIONE ALLA SUA REALIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904. DITTA: ICET CALCESTRUZZI S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art .4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE il Responsabile del Settore Lavori del Comune di Marzano Appio, in data 17/01/2012, ns. prot. 0037505, trasmise a questo Settore, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione allo scarico di competenza comunale, la richiesta relativa allo scarico nel Rio Murimento delle acque di prima pioggia provenienti dall'insediamento produttivo della soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. con sede in Marzano Appio alla loc. Acquaro ,SS Casilina km.170, C.F. 03226400616;

- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Relazione delle caratteristiche tecniche e ciclo dell'impianto, Inquadramento territoriale, Relazione geologica morfologica idrogeologica, Cartografia tematica ad indirizzo geologico, Documentazione fotografica, Grafici progettuali e schema dell'impianto di depurazione, Allegato A, Dichiarazione del proprietario per lo smaltimento dei fanghi, Documentazione amministrativa;

- CHE in data 01/02/2012, ns. prot. 0078050, la documentazione veniva spontaneamente integrata dalla soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. con la presentazione di: Disegni di insieme delle opere e documentazione fotografica, Calcolo idraulico – verifiche delle sezioni idrauliche e tabelle pluviometriche, Autocertificazione antimafia e dichiarazione sostitutiva;

- CHE il progetto de quo necessitava di integrazioni che furono richieste con nota ns. prot. 0151668 del 28/02/2012; occorreva infatti ridefinire il bacino imbrifero sotteso dal Rio Murimento e conseguentemente andavano riproposti il Calcolo Idraulico e la Verifica delle Sezioni tenendo conto della esatta valutazione delle portate. Doveva anche essere presentato C.C.I.A.A. in originale o in copia resa conforme a norma di legge;

- CHE in data 26/03/2012, prot. 0233786, è stata trasmessa documentazione integrativa e/o sostitutiva;

- CHE dall'esame degli elaborati integrativi e sostitutivi di quelli precedentemente prodotti, risultava che il franco di sicurezza in corrispondenza della portata con tempo di ritorno T=100, non rispettava quanto previsto dall'Autorità di Bacino competente;

- CHE in data 15/05/2012, prot. 0369378, è stata trasmessa una nota ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. con la quale si comunicava che in mancanza di ulteriori chiarimenti sarebbe stato redatto provvedimento negativo;

- CHE in data 07/06/2012, prot. 0437940, la società richiedente ha trasmesso una relazione integrativa nella quale viene chiarito che le risultanze delle precedenti Verifiche Idrauliche erano dovute ad un errore di interpolazione delle tabelle già presentate agli atti;

- CHE in data in data 28/06/2012, con nota prot. 0496745, sono stati comunicati gli importi da pagare per il rilascio della Concessione ed è stato richiesto anche la trasmissione di Certificato camerale in originale o reso conforme ai sensi di legge ed in corso di validità;

- CHE in data 22/07/2013 è stata inviata comunicazione ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. atteso che non risultavano ancora effettuati i versamenti per canone e cauzione;

- CHE in data 19/08/2013 con nota acquisita al protocollo del Settore con n. 0586779, sono stati trasmessi gli attestati di pagamento ed un Certificato camerale non reso conforme a norma di legge;

- CHE in data 16/09/2013 è stata richiesta la trasmissione di Certificato reso conforme a norma di legge;

- CHE in data 10/10/2013 è stata trasmessa Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura Antimafia;

- CHE lo scarico sarà realizzato con tubazione in pvc di sezione circolare con diametro pari a mm.250 in corrispondenza della part. 5030 del fg.29 del catasto del Comune di Marzano Appio .

CONSIDERATO:

- CHE con n. rep. 134, in data 26/06/2012 è stato espresso il parere idraulico favorevole dal Responsabile della competente P.O. ;

- CHE per la concessione di cui in parola, questo Settore ha determinato l'importo relativo al canone annuo per l'anno 2013 (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 172,10 (Euro centosesettantadue/10) e l'importo relativo alla cauzione. pari a due volte il canone annuo, relativo al canone 2013, in misura di € 344,02 (trecentoquarantaquattro/02);

- CHE è stata calcolata la portata di piena centennale del corso d'acqua de quo;

- CHE e' stata effettuata la verifica della sezione dalla quale è risultato che il franco di sicurezza è conforme a quanto previsto dalle norme di salvaguardia della competente Autorità di Bacino;

- CHE le attestazioni di avvenuto versamento del canone calcolato per l'anno 2013 e della cauzione per rispettivi € 172,10 e € 344,02, effettuati sul C/C postale n° 21965181 int estato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice tributi:1518 canone annuo e 1519 deposito cauzionale) sono state acquisite al protocollo del Settore con n° 0586779 del 19/08/2013;

- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditora to Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;
VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;
VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;
VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;
VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;
VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;
VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;
VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;
VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;
VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;
VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio Idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Di concedere alla soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. con sede in Marzano Appio alla loc. Acquaro ,SS Casilina km.170, C.F. 03226400616, l'area appartenente al Demanio Idrico necessaria per la realizzazione di uno scarico nel Rio Murimento in loc. Acquaro di Marzano Appio (CE) in corrispondenza della part. 5030 del fg.29 del catasto del Comune di Marzano Appio.
- Di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, la soc. ICET Calcestruzzi s.r.l. alla realizzazione dello scarico de quo.

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedano sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005, la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario;

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. dell' 11/12/1933 n° 1775, R.D. del 15/07/1904 n°523 e del R.D. 08/05/1904 n°368.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazione competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio, nonché agli organi dello Stato;

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere in attraversamento ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzata nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate;

Articolo 8°

Il Concessionario è responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero derivare, direttamente o indirettamente dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della pubblica Amministrazione, ed è tenuto ad indennizzare in proprio;

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che per l'anno 2013 è stato fissato in **€ 172,10 (Euro centosettantadue/10)**, che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518 , Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi 30 (trenta) giorni, al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno 15 (quindici) giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del titolare.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 5 e10 quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 14°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza che per espresso patto non si allegano;

Articolo 15°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare, a propria cura e spese, il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate, competente per territorio, e di trasmettere, successivamente, al Settore del Genio Civile di Caserta, un originale, bollato e con l' attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 16°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.
Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:
- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All' A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Marzano Appio per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto

Decreto Dirigenziale n. 75 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BONEA (BN). LAVORI DI STABILIZZAZIONE DELLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE VARCO IN CORRISPONDENZA DEL FABBRICATO UBICATO SULLA PARTICELLA 428 DEL FOGLIO 5. RISOLUZIONE CONTRATTO D'APPALTO DEL 04/07/2013 REP. N. 402 STIPULATO CON L'IMPRESA C.R.A. COSTRUZIONI DI REA CIRO.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

a. che in data 17.10.2012 hanno avuto termine le operazioni della gara relativa ai *"Lavori di stabilizzazione della sponda destra del Torrente Varco in corrispondenza del fabbricato ubicato sulla particella 428 del foglio 5 del Comune di Bonea"* (verbale prot. reg. n. 760443 del 17.10.2012) in esito alle quali è risultata, provvisoriamente, aggiudicataria l'impresa Fuschini Costruzioni di Sergio Fuschini - Via Nazionale Sannitica, 12 - 82037 TELESE TERME (BN) che ha offerto un ribasso pari al 35,977%;
b. che per procedere alla verifica della veridicità dei dati e delle notizie contenute nell'autocertificazione presentata in sede di gara dall'Impresa FUSCHINI COSTRUZIONI di Sergio Fuschini, questo Settore, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183 del 12/11/2011, ha richiesto alle amministrazioni certificanti la necessaria documentazione ed inoltre, con nota prot. reg. n. 766895 del 19/10/2012, ha richiesto alla stessa impresa la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010, lettere a), b) e c), autodichiarati in sede di gara;
c. che dall'esame della documentazione pervenuta ed acquisita agli atti del Settore con prot. reg. n. 804738 del 02/11/2012, è emerso che l'impresa FUSCHINI COSTRUZIONI di Sergio Fuschini con sede in Via Nazionale Sannitica, 12 - 82037 TELESE TERME (BN) P. IVA 01051800629, contrariamente a quanto dichiarato in sede di gara, non possiede i requisiti, previsti dalla lettera a), art. 90 del DPR 207/2010 (ex art. 28 del DPR 34/2000), per eseguire i lavori di cui sopra rientranti nella Categoria OG8 (punto 111.2 del bando di gara);
d. che in considerazione del carattere di urgenza dei lavori di che trattasi (Disciplinare approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 19/01/2007) il sottoscritto R.U.P., con relazione prot. reg. n. 874257 del 27/11/2012, ha ravvisato la necessità di dare scorrimento alla graduatoria per l'aggiudicazione dei medesimi lavori alla seconda classificata, che dagli atti di gara risulta: C.R.A. COSTRUZIONI di Rea Ciro avente sede legale in via Monteoliveto, 7 del Comune di CERCOLA (NA) P.IVA 05663611217 che ha proposto il ribasso del 35,479%;
e. che previa idonea convocazione (nota prot. reg. n. 874492 del 27/11/2012) la suddetta ditta, con nota acquisita al prot. reg. n. 887445 del 30/11/2012, ha dichiarato la propria disponibilità ad eseguire i lavori di cui in oggetto ribadendo il ribasso offerto in sede di gara;
f. che da tutta la documentazione sopra evidenziata non è emersa a carico della ditta C.R.A. COSTRUZIONI di Rea Ciro alcun motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto dei lavori di cui in oggetto ed alla successiva stipulazione del relativo contratto, pertanto, questo Settore con D.D. n. 24 del 16/05/2013 ha aggiudicato, alla medesima, in via definitiva, i lavori in argomento;
g. che, successivamente, acquisita la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, è stato stipulato, con la suddetta impresa, il Contratto d'appalto in data 04/07/2013 n° 402 di repertorio, re gistrato a Benevento in data 8/7/2013;
h. che il R.U.P., constatata l'avvenuta registrazione del contratto di cui sopra, con nota rep. n. AL.2013.000023 del 16/07/2013 ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla formale consegna dei lavori, che risulta effettuata, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, in data 01/08/2013 previa sottoscrizione di apposito verbale rep. n. AL.2013.0000030 del 01/08/2013;
i. che, con sopralluogo del 17/09/2013, i cui esiti sono versati in atti con relazione rep. n. RI.2013.0001985 del 17/09/2013, è stato accertato che i lavori, sebbene formalmente consegnati, non hanno avuto materiale avvio nei termini di cui all'art. 8 del Contratto d'appalto, pertanto, l'Ufficio con nota prot. reg. n. 602979 del 02/09/2013, ha sollecitato la loro immediata esecuzione;
j. che trascorso inutilmente il termine di cui all'art. 136 - comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, indicato nella nota suddetta, questo Settore, ai sensi dell'art. 10 del contratto, ha diffidato e messo in mora l'impresa appaltatrice con nota prot. reg. n. 642466 del 17/09/2013 (ricevuta in data 23/09/2013) concedendo il termine perentorio di 15 giorni, a far data dalla sua ricezione, per ottemperare agli obblighi contrattuali mediante il concreto avvio dei lavori;
k. che con tale nota è stato comunicato, altresì, che trascorso il termine assegnato il Settore avrebbe proceduto alla risoluzione del Contratto d'appalto secondo le previsioni del citato art. 10 dello stesso nonché ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;

l. che l'impresa appaltatrice non ha dato alcun riscontro alla diffida di cui sopra e che i lavori non hanno avuto effettivo inizio come risulta dal sopralluogo effettuato in data 08/10/2013 (cfr. relazione rep. n. RI.2013.0002294 del 21/10/2013).

CONSIDERATO

a. che per quanto riportato in premessa alle lettere i. ed l. si concretizzano le circostanze di cui al comma 1 dell'art. 8 ed alle lettere b), e) ed f), comma 1, dell'art. 10 del Contratto d'appalto, in presenza delle quali, secondo quanto disposto dal richiamato art. 10 nonché dall'art. 136 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, si deve procedere alla risoluzione dello stesso;

RITENUTO

a. di dover procedere alla risoluzione del Contratto d'appalto stipulato con la C.R.A. COSTRUZIONI di Rea Ciro avente sede legale in via Monteoliveto, 7 del Comune di CERCOLA (NA) P.IVA 05663611217 in data 04/07/2013 n° 402 di repertorio, registrato a Benevento in data 8/7/2013, in quanto la stessa impresa non ha adempiuto agli obblighi contrattuali.

VISTA:

a. la relazione istruttoria prot. AL.2013.0000070 del 29/10/2013 con la quale il R.U.P. propone la risoluzione del contratto in data 04/07/2013 n° 402 di repertorio, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
b. la normativa di seguito indicata:
    - c.1 L. n. 241/1990;
    - c.2 L.R. n°11/1991 e successive modifiche ed integ razioni;
    - c.3 Decreto Legislativo n°29/93 e successive modif iche ed integrazioni;
    - c.4 Decreto Min. LL.PP. n°145 del 19/04/2000;
    - c.5 D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
    - c.6 art. 4 del Decreto Legislativo n°165/01;
    - c.7 L.R. n. 7/2002;
    - c.8 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
    - c.9 L.R. n°3 del 27 febbraio 2007;
    - c.10 Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, emanato con Decreto Presidenziale n. 58 del 24/03/2010;
    - c.11 D.G.R.C. n. 464 del 25/03/2010 "Approvazione schemi di bandi tipo, lettere di invito e modelli di dichiarazione";
    - c.12 D.P.R. 207 del 5/10/2010;
    - c.13 LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. la risoluzione del Contratto d'appalto in data 04/07/2013 n° 402 di re pertorio, registrato a Benevento in data 8/7/2013, stipulato con all'impresa C.R.A. COSTRUZIONI di Rea Ciro in conformità dell'art. 10 dello stesso nonché ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

DISPONE

1. di comunicare all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il mancato adempimento da parte dell'impresa C.R.A. COSTRUZIONI di Rea Ciro degli obblighi sanciti dal suddetto contratto;
2. di procedere, a causa del mancato adempimento contrattuale, all'incameramento della cauzione definitiva costituita dalla stessa impresa mediante polizza fidejussoria n. 000005009022365302 in data 24/05/2013, rilasciata da Fata Assicurazioni dell'importo garantito di € 20.100,00 (euro ventimilacento/00);
3. di dare ulteriore scorrimento alla graduatoria di gara per l'aggiudicazione dei lavori, secondo le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;

DISPONE ALTRESI'

1. l'inoltro del presente provvedimento, perfezionato come per legge:
    1.1. in via telematica, a norma di procedura:
        1.1.1. All'A.G.C. 02 Settore 01, Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali";

1.1.2. All'A.G.C. 01 Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale";
1.2. in via telematica, per competenza:
1.2.1. All'A.G.C. 15 Settore 03 "Geotecnica, Geotermia Difesa del Suolo";
1.3. in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
1.3.1. al Comune di Bonea (BN).

dott. geol. Giuseppe Travia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 193 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AQUILONIA (AV). LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI INTERNO CENTRO URBANO AMBITO SUD. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4513088/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 308 del 19/03/2010, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2006, al Comune di Aquilonia (AV) per i lavori di "Riqualificazione urbana degli spazi pubblici interno centro urbano ambito sud", il contributo ventennale, sul mutuo di € 348.450,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4513088/00), impegnando la prima annualità pari a € 27.349,85 sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aquilonia (AV), con nota n. 2137 del 15/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, che comprende tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4513088/00 per un importo di € **348.450,00**;
c) che dal determina n. 3 del 14/01/2011, con il quale il Comune di Aquilonia (AV), ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € **251.947,15**, con una economia di € **96.502,85** rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 251.947,15, con una economia di € 96.502,85 rispetto al contributo totale di € 348.450,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 308 del 19/03/2010.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4513088/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 348.450,00 ad € 251.947,15.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

      - Annualità da € 27.349,85 ad € 19.775,34;
      - Semestralità da € 13.674,925 ad € 9.887,67.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 308 del 19/03/2010 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aquilonia (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AQUILONIA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82001830643

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 251.947.15 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 224 del 21/02/2006 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	AQUILONIA (AV)			
Lavori	RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI ALL'INTERNO DEL CENTRO URBANO AMBITO SUD.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4513088/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	308
c			Data	19/03/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	348.450,00
e		Importo annualità	Euro	27.349,85
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2011
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2030
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	251.947,15
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	96.502,85
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	251.947,15
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	19.775,34
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	9.887,67

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 194 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AQUILONIA (AV). LAVORI DI COSTRUZIONE STABILE COMUNALE PER RICOVERO AUTOMEZZI. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 44755017/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 310 del 19/03/2010, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 3/2007, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2004, al Comune di Aquilonia (AV) per i lavori di "costruzione stabile comunale per ricovero automezzi", il contributo ventennale, sul mutuo di € 350.000,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 44755017/00), impegnando la prima annualità pari a € 27.353,20 sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2004 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che come si evince sia dalla scheda di ricognizione mutui che dalla determina n. 6 del 14/01/2011, il comune di Aquilonia (AV) ha contratto con la Cassa DDPP un mutuo di € **346.103,60 con quota annua di ammortamento pari a € 26.215,90** per i lavori di che trattasi;
c) che il Comune di Aquilonia (AV), con nota n. 2138 del 15/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, riguardante il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 44755017/00 per un importo di € **346.103,60**;
d) che dal determina n. 6 del 14/01/2011, con il quale il Comune di Aquilonia (AV), ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € **256.720,44**, con una economia di € **89.383,16** rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € **256.720,44**, con una economia di € **89.383,16** rispetto al contributo totale di € 350.000,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 310 del 19/03/2010, ma anche e soprattutto rispetto al mutuo di € **346.103,60, contratto dal comune di Aquilonia con la Cassa DDPP**.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 44755017/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 346.103,60 ad € *256.720,44*.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

      - Annualità da € 26.215,90 ad € *19.445,50*;
      - Semestralità da € 13.107,95 ad € *9.722,75*.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 310 del 19/03/2010 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aquilonia (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AQUILONIA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82001830643

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 256.720.44 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 5611 del 21/01/2005 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	Aquilonia (AV)			
Lavori	Costruzione stabile comunale per ricovero automezzi			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4475017/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	310
c			Data	19/03/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	346.103,60
e		Importo annualità	Euro	26.215,90
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2011
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2030
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	256.720,44
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	89.383,16
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	256.720,44
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	19.445,50
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	9.722,75

Decreto Dirigenziale n. 195 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AQUILONIA (AV). LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE E SISTEMAZIONE AREE ESTERNE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4513087/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1913 del 22/11/2010, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2006, al Comune di Aquilonia (AV) per i lavori di "completamento della sistemazione del cimitero comunale e sistemazione aree esterne", il contributo ventennale, sul mutuo di € 197.349,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4513087/00), impegnando la prima annualità pari a € 14.836,79 sul cap. 2111 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aquilonia (AV), con nota n. 2136 del 15/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, riguardante il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4513087/00 per un importo di € 197.349,00;
c) che dalla determina n. 60 del 15/05/2012, con il quale il Comune di Aquilonia (AV), ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € **145.060,62**, con una economia di € **52.288,38** rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 145.060,62, con una economia di € 52.288,38 rispetto al contributo totale di € 197.349,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1913 del 22/11/2010.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4513087/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 197.349,00 ad € 145.060,62.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

      - Annualità da € 14.836,79 ad € 11.582,35;
      - Semestralità da € 7.418,395 ad € 5.791,18.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1913 del 22/11/2010 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aquilonia (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AQUILONIA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

82001830643

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 145.060.62 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 224 del 21/06/2006 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	AQUILONIA (AV)			
Lavori	DI COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4513087/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1913
c			Data	22/11/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	197.349,00
e		Importo annualità	Euro	14.836,79
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2011
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2030
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	154.060,62
l = i	**ECONOMIE**		Totale Euro	52.288,38
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	154.060,62
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	11.582,35
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	5.791,18

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 196 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV). LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COLLEGAMENTO CUPA DEL CONTE CON V. MANCINI. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4516396/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1287 del 23/07/2010, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 3/2007, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2009, al Comune di Aiello del Sabato (AV) per i lavori di "sistemazione strada collegamento Cupa del Conte con V. Mancini", il contributo ventennale, sul mutuo di € 190.000,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4516396/00), impegnando prima annualità pari a € 12.884,24 (quota a carico della Regione dell'annualità complessiva di € 14.274,12), sul cap. 2142 del bilancio di competenza per l'anno 2009 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aiello del Sabato (AV) , con nota n. 2049 dell' 11/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, che comprende tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516396/00 per un importo di € 190.000,00;
c) che dalla determina n. 152/2011del 13/10/2011, con il quale il Comune di Aiello del Sabato (AV), ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € 145.273,56, con una economia di € 44.726,44 rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 145.273,56, con una economia di € 44.726,44 rispetto al contributo totale di € 190.000,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1287 del 23/07/2010.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516396/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 190.000,00 ad € 145.273,56.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da € 12.884,24 ad € 9.851,26;
      - Semestralità da € 6.442,12 ad € 4.925,63.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1287 del 23/07/2010 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aiello del Sabato (AV);
   - alla Cassa Depositi e Prestiti;
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AIELLO DEL SABATO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00225670645

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 145.273.56 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 853 del 08/05/2009 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	AIELLO DEL SABATO (AV)			
Lavori	SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CUPA DEL CONTE E V. MANCINI			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4516396/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1287
c			Data	23/07/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	190.000,00
e		Importo annualità	Euro	€ 12.884,24
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2010
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2029
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	145.273,56
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	44.726,44
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	145.273,56
n = (m *e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	9.851,26
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	4.925,63

Decreto Dirigenziale n. 31 del 31/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 12 Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE MINERARIA N. 18 DEL 14/06/2010 DENOMINATA "PIANA DELLA BATTAGLIA", SITA IN COMUNE DI CASTELPAGANO (BN) ALLA LOCALITA' PIANA DELLA BATTAGLIA. - DITTA CONCESSIONARIA: ACCORNERO S.R.L. - D.D. N. 12 DEL 27/05/2013. CONCESSIONE DI PROROGA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che con Decreto Dirigenziale n. 18 del 14/06/2010 è stato rilasciato il rinnovo della concessione mineraria, di estensione pari a ha 76.81.13, per la coltivazione di un giacimento di feldspato e terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C denominata "Piana della Battaglia", di cui è titolare la Soc. "Accornero S.r.l." con sede legale in Viarigi (AT) – Frazione Accorneri Valle 21, sita nel territorio del comune di Castelpagano (BN);
- **b.** che con Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/05/2013 nel sospendere l'efficacia del D.D. n. 18 del 14/06/2010 si è prescritta l'esecuzione di indagini e elaborazione di documentazione da effettuarsi entro i termini nello stesso specificati. In particolare è stato richiesto:
  - **b.1** (punto 2.1 del D.D.12/2013) alla soc. ACCORNERO S.r.l. di predisporre, previa recinzione dei luoghi, sulla scorta dei rilievi mossi nel DD 12 del 27/05/2013, la necessaria documentazione e rilievi, per i materiali provenienti dall'esterno del sito di miniera ed ivi depositati, in ordine alla qualità, quantità e ubicazione, affinché si dia ottemperanza, fatto salvo quanto disporranno in proposito le Autorità competenti, alle previsioni dell'art. 242 e seguenti del DLvo 152/2006 s.m.i., svolgendo, tra l'altro, una indagine volta alla verifica del superamento o meno del livello di concentrazione della soglia di contaminazione (CSC) da sottoporre all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento e alla Provincia di Benevento, per i successivi adempimenti; in ogni caso, gli adempimenti di cui al presente punto devono essere espletati entro 60 giorni;
  - **b.2** (punto 2.2 del D.D.12/2013) all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, l'effettuazione dei necessari controlli sulle attività di caratterizzazione e di bonifica. Gli oneri per i suddetti accertamenti e controlli sono a carico della ditta interessata;
  - **b.3** (punto 2.3 del D.D.12/2013) alla soc. ACCORNERO S.r.l. di predisporre, ove sussistano le condizioni, sulla scorta dei rilievi mossi nel D.D. n. 12/2013 e sugli esiti degli accertamenti, verifiche e assensi da rilasciarsi su quanto riportato ai precedenti punti 2.1 e 2.2 (e conseguentemente da comunicare al Settore), la necessaria documentazione integrativa da presentarsi per la indizione della conferenza dei servizi di cui alla lettera "d" del terzo "RITENUTO" del Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/05/2013; in ogni caso, gli adempimenti di cui al presente punto devono essere espletati entro 120 giorni;

RILEVATO

- **a.** che la soc Accornero, con lettera datata 04/07/2013 (prot. reg. n. 0505087 del 11/07/2013) ha comunicato gli esiti degli accertamenti dalla stessa eseguiti conformemente a quanto prescritto, alla precedente lettera b.1, indirizzandoli anche alla ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento e alla Provincia di Benevento – Settore Pianificazione Territoriale per gli adempimenti a loro richiesti;
- **b.** che in data 23/10/2013 (prot. reg. n. 0733843 del 24/10/2013) il Direttore della miniera ha trasmesso un rilievo plano-altimetrico riportante l'individuazione nel sito minerario dei depositi ivi effettuati;
- **c.** che a tutt'oggi non è pervenuto riscontro da parte degli uffici deputati alle valutazioni in ordine alle indagine eseguite ovvero all'effettuazione dei necessari controlli sulle attività di caratterizzazione e di bonifica del sito;
- **d.** che la stessa soc Accornero, in esito alle attività richieste alla precedente lettera b.3, da espletarsi "in ogni caso" entro 120 giorni dall'avvenuta notifica del DD 12/2013, con lettera datata 16/09/2013 (prot. reg. 0649567 del 20/09/2013), ha chiesto una proroga di 90 (novanta) giorni per l'esecuzione degli adempimenti prescritti, atteso che per soddisfare la richiesta si rende necessaria la elaborazione di un nuovo studio progettuale;
- **e.** che il Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/05/2013 risulta notificato alla soc Accornero s.r.l in data 04/06/2013.

RITENUTO

a. sulla scorta degli esiti delle prove di laboratorio eseguite e ferma rimanendo l'acquisizione delle determinazioni richieste, con il D.D. 12 del 27/05/2013, alla ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento e alla Provincia di Benevento – Settore Pianificazione Territoriale, di dover accogliere la richiesta di proroga per la predisposizione del nuovo studio progettuale;
b. di concedere, come da richiesta, la proroga di giorni 90 (novanta) per la predisposizione del citato studio a decorrere dalla precedente data di scadenza delle prescrizioni dettate, ossia dal 02/10/2013; individuando, pertanto, il nuovo termine di scadenza al 31/12/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio 01 Cave, Torbiere e Miniere e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente del Settore mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Alla Soc. "Accornero S.r.l." con sede legale in Viarigi (AT) – Frazione Accorneri Valle 21, titolare della concessione mineraria per la coltivazione di un giacimento di feldspato e terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 ℃ denominata "Piana della Battaglia sita nel territorio del comune di Castelpagano (BN) è concessa la proroga per la predisposizione della necessaria documentazione integrativa richiesta al punto 2.3 del Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/05/2013.
2. Il tempo per la presentazione della citata documentazione integrativa come richiamata nella narrativa nel presente atto al punto b.3, è prorogato di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla precedente data di scadenza ossia dal 02/10/2013; le attività di predisposizione dello studio progettuale dovranno pertanto essere concluse ed inoltrate entro il nuovo termine del 31/12/2013.
3. La soc. Accornero S.r.l., è tenuta, quale custode della miniera, a porre in essere, in continuo, ogni iniziativa volta alla regolare manutenzione della miniera, alla sua vigilanza e a garantire la sicurezza dei luoghi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità.
4. Si sollecitano l'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Benevento - Settore Pianificazione Territoriale, ad esperire le proprie valutazioni e determinazioni sui contenuti dell'indagine effettuata dalla Soc. Accornero s.r.l. trasmessa con la lettera datata 04/07/2013 e su quanto previsto nel Decreto Dirigenziale n. 12 del 27/05/2013.
5. Il presente decreto è trasmesso alla società Accornero S.r.l., al Direttore dei Lavori della miniera Ing. Pasquale Narciso, all'Amministrazione Provinciale di Benevento - Settore Pianificazione Territoriale competente per territorio ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza in materia mineraria e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento; nonché, per la conoscenza:
   - all'Assessore Regionale con delega alle Miniere;
   - ai Coordinatori dell'Aree Generali di Coordinamento 05 e 15;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
   - all' Amministrazione Provinciale di Benevento per gli adempimenti consequenziali all'applicazione del D.L.vo 152/2006 s.m.i.;
   - all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento;
   - al Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento;
   - alla Comunità Montana Titerno ed Alto Tammaro;
   - al Comune di Castelpagano;
   - alla Soprintendenza BAPSAE per le provincie di Caserta e Benevento;

- alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento;
- alla Procura della Repubblica di Benevento;
- al Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Benevento - Comando Stazione di San Marco dei Cavoti.

Ing. Sergio Caiazzo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 197 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV). LAVORI DI COSTRUZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA IANDOLI CON CENTRO FRAZIONE SABINA. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N.4532925/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1284 del 23/07/2010, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 3/2007, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2008, al Comune di Aiello del Sabato (AV) per i lavori di "costruzione strada di collegamento via Iandoli con centro frazione Sabina", il contributo ventennale, sul mutuo di € 140.000,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4532925/00), impegnando la prima annualità pari a € 10.514,06 sul cap. 2142 del bilancio di competenza per l'anno 2008 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aiello del Sabato (AV), con nota n. 2049 dell'11/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, che comprende tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4532925/00 per un importo di € 140.000,00;
c) che il Comune di Aiello del Sabato, con determina n. 75 del 21/06/2011, ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta;
d) che con determina n. 172 del 29/11/2011, il Comune di Aiello del Sabato (AV), ha approvato tra l'altro la modifica al quadro economico già rideterminato a seguito del ribasso d'asta, evidenziando che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € 120.194,36, con una economia di € 19.805,64 rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 120.194,36, con una economia di € 19.805,64 rispetto al contributo totale di € 140.000,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1284 del 23/07/2010.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4532925/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 140.000,00 ad € 120.194,36.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da € 10.514,06 ad € 9.026,65;
      - Semestralità da € 5.257,03 ad € 4.413,33.
   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1284 del 23/07/2010 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aiello del Sabato (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AIELLO DEL SABATO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00225670645

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 120.194.36 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 1001 del 13/06/2008 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	AIELLO DEL SABATO (AV)			
Lavori	COSTRUZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA IANDOLI CON CENTRO FRAZ. SABINA PRIMO LOTTO.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4532925
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1284
c			Data	23/07/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	140.000,00
e		Importo annualità	Euro	10.514,06
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2010
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2029
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	120.194,36
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	19.805,64
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	120.194,36
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	9.026,65
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	4.513,33

Decreto Dirigenziale n. 198 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008: COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV). LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA SECONDO STRALCIO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4510541/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 904 del 04/04/2008, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 3/2007, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2006, al Comune di Aiello del Sabato (AV) per i lavori di "costruzione di una scuola materna 2° stralcio", il contributo ventennale, sul mutuo di € 365.000,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4510541/00), impegnando la prima annualità pari a € 29.503,20 di cui a carico della Regione **€ 27.353,20** sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aiello del Sabato (AV), con nota n. 2049 dell' 11/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, che comprende tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4510541/00 per un importo di € 365.000,00;
c) che dalla determina n. 47 del 04/05/2009, con il quale il Comune di Aiello del Sabato (AV), ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € **286.755,88**, con una economia di € **78.244,12** rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € **286.755,88**, con una economia di € **78.244,12** rispetto al contributo totale di € 365.000,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 904 del 04/04/2008.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4510541/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 365.000,00 ad € **286.755,88**.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

      - Annualità da € 27.353,20 ad € ***21.489,56***;
      - Semestralità da € 13.676,60 ad € ***10.744,78***.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. n. 904 del 04/04/2008 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aiello del Sabato (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AIELLO DEL SABATO (AV)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00225670645

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI SUCCESSIVAMENTE A ENTRATA IN VIGORE L.R.N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 286.755.88 CONTRIBUTO RIDETERMINATO

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	FRANCESCO GUARINO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

D.G.R.C. N. 224 DEL 21/02/2006

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	Aiello del Sabato (AV)			
Lavori	Costruzione di una scuola materna 2°lotto			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4510541/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	904
c			Data	04/04/2008
d		Importo contributo	Totale Euro	365.000,00
e		Importo annualità	Euro	27.353,20
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	286.755,88
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	78.244,12
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	286.755,88
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	21.489,56
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	10.744,78

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 199 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AIELLO DEL SABATO. LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA FONTANELLA E PRATO DI SOTTO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4504436/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1283 del 23/07/2010, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2005, al Comune di Aiello Del Sabato (AV) per i lavori di "sistemazione strada Fontanella e Prato di Sotto", il contributo ventennale, sul mutuo di € 198.000,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4504436/00), impegnando la prima annualità pari a € 14.836,80 sul cap. 2111 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aiello Del Sabato (AV), con nota n. 2049 dell' 11/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, che comprende tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4504436/00 per un importo di € 198.000,00;
c) che il Comune di Aiello del Sabato (AV), con Determina n. 102 del 27/07/2011, ha approvato il quadro economico rideterminato a seguito del ribasso d'asta del progetto di che trattasi;
d) che con successiva determina n. 63 del 03/05/2012, il Comune di Aiello Del Sabato (AV), ha approvato la modifica al quadro economico già rideterminato a seguito del ribasso d'asta, evidenziando che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € 190.384,23, con una economia di € 7.615,77 rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 190.384,23, con una economia di € 7.615,77 rispetto al contributo totale di € 198.000,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1283 del 23/07/2010.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4504436/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 198.000,00 ad € 190.384,23.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da € 14.836,80 ad € 14.266,12;
      - Semestralità da € 7.418,80 ad € 7.133,06.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1283 del 23/07/2010 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aiello Del Sabato (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AIELLO DEL SABATO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00225670645

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 190.384.23 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 1240 del 21/01/2005 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	AIELLO DEL SABATO (AV)			
Lavori	DI SISTEMAZIONE STRADA FONTANELLE E PRATO DI SOTTO			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4504436/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1283
c			Data	23/07/2010
d		Importo contributo	Totale Euro	198.000,00
e		Importo annualità	Euro	€ 14.836,80
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2010
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2029
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	190.384,23
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	7.615,77
m = d - i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	190.384,23
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	14.266,12
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	7.133,06

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 200 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI ATRIPALDA (AV). LAVORI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' DEL CENTRO URBANO E DELLE AREE A VERDE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4525725/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 699 del 26/03/2009, è stato concesso ai sensi delle L.L.R.R. n. 51/78 e n. 3/2007, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2006, al Comune di Atripalda (AV) per i lavori di "manutenzione e sistemazione della viabilità del centro urbano e delle aree a verde", il contributo ventennale, sul mutuo di € 575.606,60 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4525725/00), impegnando la prima annualità pari a € 44.059,90 di cui **€ 28.780,33** a carico della Regione sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che con Decreti Dirigenziali del Settore C.T.R. n. 24 del 06/05/2013 e n. 21 del 06/05/2013, in sede di pagamento dell'annualità 2010, si è provveduto agli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di contributi ad Enti pubblici;
c) che il Comune di Atripalda (AV), con nota n. 4966 del 27/04/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, riguardante il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4525725/00 per un importo di € 575.606,60;
d) che dalla determina n. 218 del 05/10/2010, con il quale il Comune di Atripalda (AV), ha approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione, nonché dall'analisi degli altri provvedimenti trasmessi, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € **574.086,88**, con una economia di € **1.519,72** rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 574.086,88, con una economia di € 1.519,72 rispetto al contributo totale di € 575.606,60 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 699 del 26/03/2009.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4525725/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 575.606,60 ad € 574.086,88.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:

      - Annualità da € 28.780,33 ad € 28.704,34;
      - Semestralità da € 14.390,165 ad € 14.352,17.

   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 699 del 26/03/2009 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aquilonia (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE ATRIPALDA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00095990644

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 574.086.88 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 224 del 21/02/2006 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	Aquilonia (AV)			
Lavori	manutenzione e sistemazione della viabilità del centro urbano e delle aree a verde.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4525725/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	699
c			Data	26/03/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	575.606,60
e		Importo annualità	Euro	28.780,33
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aaaa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aaaa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	574.086,88
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	1.519,72
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	574.086,88
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	28.704,34
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	14.352,17

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 201 del 29/10/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 2 Comitato Tecnico Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C N. 125 DEL 20/03/2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51/1978 DELLA L.R. N. 8/2004 E DELLA L.R. N. 3/2007 CONCESSI SUCCESSIVAMENTE ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1/2008. COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV). LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE STRADA BRECCIALE E INTERSEZIONE CON S.P. 64. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4516437/00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che al punto 1 della deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20/03/2012, si è stabilito di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, *"successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta "*;
b) che al punto 2 della deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20/03/2012, si è dato mandato alle Aree Generali di Coordinamento *"di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori "*;
c) che al punto 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, si è altresì disposto *"di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto 1 "*;

CONSIDERATO:

a) che con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 697 del 26/03/2009, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 51/78, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2007, al Comune di Aiello del Sabato (AV) per i lavori di "ristrutturazione e adeguamento funzionale strada Brecciale e intersezione con S.P. 64", il contributo ventennale, sul mutuo di € 180.000,00 (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4516437/00), impegnando la prima annualità pari a € 13.122,50 (quota a carico della Regione dell'annualità complessiva di € 14.025,26) sul cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2007 (codice bilancio 2-02-03, codice gestionale 2234);
b) che il Comune di Aiello del Sabato (AV), con nota n. 2049 del 11/05/2012, ha presentato la scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012, che comprende tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516437/00 per un importo di € 179.924,30;
c) che dalla determina n. 39 del 03/04/2010, con il quale il Comune di Aiello del Sabato (AV), ha approvato lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione, si evince che la spesa effettiva per l'opera in oggetto indicata è di € 179.924,30 con una economia di € 75,70 rispetto al contributo totale concesso;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

VISTO:

a) la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
b) il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c) la L.R. n. 8 del 12/11/2004;
d) la L.R. n. 7/2002;
e) la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
f) la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
g) il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
h) la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
i) la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
j) la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di € 179.924,30, con una economia di € 75,70 rispetto al contributo totale di € 180.000,00 concesso con precedente Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 697 del 26/03/2009.

2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4516437/00:

   a) di rideterminare il contributo totale da € 180.000,00 ad € 179.924,30.

   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da € 13.122,50 ad € 13.116,98;
      - Semestralità da € 6.561,25 ad € 6.558,49.
   c) di autorizzare, fin da adesso, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.

4. Di rinviare al successivo provvedimento di liquidazione del rimborso del contributo il recupero di tutte le somme liquidate in eccedenza rispetto a quanto rideterminato con il presente atto.

5. Di stabilire, altresì, che restano fermi tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 697 del 26/03/2009 di concessione del contributo.

6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   - all'Assessore ai Lavori Pubblici;
   - all'A.G.C. 08 "Bilancio" ed all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici";
   - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" ed al Settore "C.T.R.";
   - al Comune di Aiello del Sabato (AV);
   - al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, e per la pubblicazione sul BURC.
   -

IL DIRIGENTE
GIULIVO

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

COMUNE AIELLO DEL SABATO

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00225670645

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

D.G.R.C. N. 125 DEL 20/03/2012 RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI DOPO ENTRATA IN VIGORE L.R. N. 1 DEL 31/01/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

EURO 179.924.30 (CONTRIBUTO RIDETERMINATO)

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	A.G.C. 15 LL.PP. SETTORE 02 C.T.R.
RUP:	GUARINO FRANCESCO
TELEFONO:	0817963114
E-MAIL:	f.guarino@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

d.g.r.c. 578 del 04/04/2007 piano esecutivo finanziamento oo.pp.

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978, L.R. 8/2004, L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

<table>
<tr><td>Comune</td><td colspan="4">AIELLO DEL SABATO (AV)</td></tr>
<tr><td>Lavori</td><td colspan="4">RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE STRADA BRECCIALE CON INTERSEZIONE SU S.P. 64</td></tr>
<tr><td>a</td><td colspan="2">Posizione
Cassa Depositi e Prestiti</td><td>N°</td><td>4516437</td></tr>
<tr><td>b</td><td rowspan="5">Concessione contributo</td><td rowspan="2">Decreto Settore C.T.R.</td><td>N°</td><td>697</td></tr>
<tr><td>c</td><td>Data</td><td>26/03/2009</td></tr>
<tr><td>d</td><td>Importo contributo</td><td>Totale Euro</td><td>180.000,00</td></tr>
<tr><td>e</td><td>Importo annualità</td><td>Euro</td><td>13.122,50</td></tr>
<tr><td>f</td><td>Anni mutuo</td><td>N°</td><td>20</td></tr>
<tr><td>g</td><td rowspan="2">Ammortamento</td><td>Data inizio</td><td>gg/mm/aaaa</td><td>01/01/2009</td></tr>
<tr><td>h</td><td>Data fine</td><td>gg/mm/aaaa</td><td>31/12/2028</td></tr>
<tr><td>i</td><td colspan="2">Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d’asta</td><td>Totale Euro</td><td>179.924,30</td></tr>
<tr><td>l = d - i</td><td colspan="2">ECONOMIE</td><td>Totale Euro</td><td>75,30</td></tr>
<tr><td>m = i</td><td colspan="2">RIDETERMINAZIONE
del contributo totale al netto delle economie</td><td>Totale Euro</td><td>179.924,30</td></tr>
<tr><td>n = (m*e)/d</td><td colspan="2">ADEGUAMENTO
annualità da rimborsare</td><td>Euro</td><td>13.116,98</td></tr>
<tr><td>o = n / 2</td><td colspan="2">ADEGUAMENTO
semestralità da rimborsare</td><td>Euro</td><td>6.558,49</td></tr>
</table>

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 162 del 28/10/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

FONDO REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE IN FAVORE DI CITTADINI SOGGETTI A PROCEDURE DI SFRATTO, NEI COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con delibera di Giunta Regionale n. 1455 dell'11.4.2003 in ottemperanza all'art. 8, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e conformemente ai criteri definiti dalle delibere CIPE n. 4 del 14.2.02 e n. 84 del 29.9.02, è stato approvato l'elenco dei Comuni definiti ad alta tensione abitativa;

b) che con delibera di Giunta Regionale n. 231 del 6.2.08, sono state approvate le Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto di cui alla legge 431/98, tra l'altro, finalizzate alla risoluzione delle problematiche abitative, anche attraverso la predisposizione di bandi a sportello, con pronta erogazione dei contributi, e modalità operative che garantiscano automatismo e trasparenza nell'assegnazione dei finanziamenti;

c) che la citata delibera n. 231 dà mandato al Coordinatore dell'Area Governo del Territorio, nonché dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa, di provvedere, con l'emissione di atti monocratici, all'attuazione di quanto ivi disposto.

CONSIDERATO

a) che le Linee Guida regionali per l'utilizzo del Fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98, approvate con la citata delibera n. 231, danno ai Comuni la possibilità di riservare una quota percentuale delle risorse assegnate per concessione di contributi alla locazione a famiglie che si trovino in particolari situazioni di emergenza o di disagio abitativo (sfrattati, baraccati o particolari situazioni di priorità sociale certificate dalle Amministrazioni Comunali) nonché dei nuclei familiari che siano stati oggetto di analoghi provvedimenti regionali;

b) che con decreto dirigenziale n. 511 del 12/11/2008 è stato istituito il "Fondo regionale per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione in favore di cittadini soggetti a procedure di sfratto" riservato, però, al solo ambito territoriale della Zona rossa del Vesuvio.

c) che con medesimo decreto dirigenziale è stata impegnata la somma di € 3.000.000,00 sulla ex U.P.B. 1.3.10 capitolo 2401 del bilancio gestionale 2008 – impegno n. 5739 del 17/11/2008.

RILEVATO

a) che, nel corso degli ultimi anni, nei comuni ad alta tensione abitativa della nostra regione, si è registrato un aumento dei procedimenti di sfratto;

b) che un numero rilevante di procedure esecutive è riconducibile a casi di morosità del conduttore, determinata in misura notevole dalla perdita o diminuzione della capacità reddituale subita dalle famiglie in conseguenza diretta ed indiretta della perdurante crisi economica.

RITENUTO

a) di estendere l'utilizzo del "Fondo per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione in favore di cittadini soggetti a procedure di sfratto" istituito con il decreto dirigenziale n. 511 del 12/11/2008 anche ai comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1455 dell'11.4.2003;

b) di confermare la "Procedura a sportello per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione in favore di cittadini soggetti a procedure di sfratto", allegata al citato D.D. 511/2008, cui dovranno attenersi tutti i comuni interessati per l'erogazione dei contributi in questione;

c) di stabilire che, per accedere al contributo di che trattasi, in caso di morosità, il conduttore deve documentare una situazione soggettiva per cui il nucleo familiare residente nell'immobile ha subito una diminuzione della capacità reddituale, che ha portato ad una conseguente situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;

d) di consentire ai Comuni, in relazione alle loro specifiche realtà locali inerenti l'emergenza abitativa, di individuare requisiti e/o criteri aggiuntivi a quelli previsti dal presente provvedimento, da sottoporre alla preventiva autorizzazione del Settore Edilizia Pubblica Abitativa. I Comuni potranno, inoltre, prevedere particolari agevolazioni fiscali per il locatore che stipuli il contratto di locazione sulla base di canoni concordati, ai sensi della L. 431/98 e s.m.i..;

e) di rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa/U.O.D. Politiche abitative, i provvedimenti di liquidazione sull'impegno n. 5739/2008 assunto con decreto dirigenziale 511/2008 sulla ex U.P.B. 1.3.10 capitolo 2401, sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni, attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del contributo dei beneficiari selezionati.

TENUTO CONTO che i criteri adottati per l'istituzione del Fondo e la relativa procedura di gestione, di cui al Decreto Dirigenziale n. 511/2008, sono stati condivisi con l'Osservatorio Regionale per la casa.

VISTO

- la L. 431/98;
- la L.R. n. 5/2013 legge finanziaria 2013;
- la DGR n. 170/2013 recante il bilancio gestionale;
- la DGR n. 80 del 14/03/2013 recante l'attribuzione delle funzioni dirigenziali ad interim dell'AGC 16;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04,

DECRETA

Per i motivi espressi in precedenza e che qui si intendono integralmente riportati:

a) di estendere l'utilizzo del "Fondo per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione in favore di cittadini soggetti a procedure di sfratto" istituito con il decreto dirigenziale n. 511 del 12/11/2008 anche ai comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1455 dell'11.4.2003;

b) di confermare la "Procedura a sportello per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione in favore di cittadini soggetti a procedure di sfratto", allegata al citato D.D. 511/2008, cui dovranno attenersi tutti i comuni interessati per l'erogazione dei contributi in questione;

c) di stabilire che, per accedere al contributo di che trattasi, in caso di morosità, il conduttore deve documentare una situazione soggettiva per cui il nucleo familiare residente nell'immobile ha

subito una diminuzione della capacità reddituale, che ha portato ad una conseguente situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;

d) di consentire ai Comuni, in relazione alle loro specifiche realtà locali inerenti l'emergenza abitativa, di individuare requisiti e/o criteri aggiuntivi a quelli previsti dal presente provvedimento, da sottoporre alla preventiva autorizzazione del Settore Edilizia Pubblica Abitativa. I Comuni potranno, inoltre, prevedere particolari agevolazioni fiscali per il locatore che stipuli il contratto di locazione sulla base di canoni concordati, ai sensi della L. 431/98 e s.m.i..;

e) di rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica Abitativa/U.O.D. Politiche abitative, i provvedimenti di liquidazione sull'impegno n. 5739/2008 assunto con decreto dirigenziale 511/2008 sulla ex U.P.B. 1.3.10 capitolo 2401, sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni, attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del contributo dei beneficiari selezionati.

Il presente decreto viene trasmesso al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, alla Segreteria di Giunta, Servizio 04 ed all'Assessore all'Edilizia Pubblica Abitativa per opportuna conoscenza.

Dr. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 266 del 30/10/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI CIG IN DEROGA IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI DALL'AZIENDA ASTIR SPA DICHIARATA FALLITA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Dirigenziale n. 47 del 7/5/2013 e successivo Decreto Dirigenziale n. 176 del 31/7/2013 sono stati concessi i benefici della Cassa Integrazione in Deroga, tra l'altro, a n. 458 unità dipendenti della Società Astir Spa (società già in liquidazione) fino al 30/9/2013;
b) che in data 17/07/2013 il Tribunale di Napoli ha dichiarato il fallimento della predetta società (Fallimento n. 230/2013);
c) che, in data 15/10/2013, la curatela del Fallimento Astir S.p.A. ha presentato istanza di Cassa Integrazione in deroga per il periodo 18/7/2013 – 31/12/2013 per n. 455 lavoratori;

CONSIDERATO che, per il periodo 18/7/2013 – 30/9/2013, la suddetta istanza, di fatto, integra l'autorizzazione già concessa ad Astir spa con i menzionati D.D. nn. 47/2013 e 176/2013;

RITENUTO

a) di dover autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2013 e nelle more dell'attivazione delle procedure inerenti le Misure anticicliche di cui al Piano Azione Coesione, la concessione del trattamento di CIG in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dell' azienda ASTIR SPA in fallimento a partire dal 18/07/2013 al 30/09/2013, come da allegato;
b) di dover chiarire che la presente autorizzazione è da intendersi meramente sostitutiva di quella già concessa con i menzionati D.D. nn. 47/2013 e 176/2013 alla Astir Spa;
c) di dover precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione e del Piano Azione Coesione citato in premessa;
d) di dover precisare, altresì, che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012, come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

VISTE

- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10;
- vista la nota n. 651/SP del 11/4/2013 dell'Assessore al Lavoro di risposta alla nota n. 259937 11/4/2013 dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione, per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

D E C R E T A

1) di autorizzare, pertanto, nelle more della assegnazione delle risorse per AASS in deroga per l'intera annualità 2013 e nelle more dell'attivazione delle procedure inerenti le Misure anticicliche di cui al Piano Azione Coesione, la concessione del trattamento di CIG in deroga in favore dei lavoratori dipendenti dell' azienda ASTIR SPA in fallimento a partire dal 18/07/2013 al 30/09/2013, come da allegato;
2) di chiarire che la presente autorizzazione è da intendersi meramente sostitutiva di quella già concessa con i menzionati D.D. nn. 47/2013 e 176/2013 alla Astir Spa;
3) di precisare che la presente autorizzazione alla erogazione dei trattamenti in deroga deve intendersi concessa nei limiti previsti dalle risorse stanziate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione e del Piano Azione Coesione citato in premessa;
4) di precisare, altresì, che le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 66 dell'art. 2 della legge 92 del 28/06/2012,

come già previsto dal comma 21 dell'art. 33 della L. 183 del 12/11/11 e con le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

5) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla sede regionale dell'Inps, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;
6) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Paolo Gargiulo

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2013
NUMERO	33333

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2013
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL

VALIDO_DAL	18/07/2013
VALIDO_AL	30/09/2013

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5124190387
CODFISC	04516311216
DENOMINAZIONE	ASTIR SPA DICHIARATA FALLITA FALLIMENTO 230/2013
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AREA URBANA ED EXTRAURBANA COMUNE DI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.022.602,40
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	455
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	196.560
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTAGPP66L04F839W	GIUSEPPE	ABATE	04/07/1966	ARZANO	NAPOLI	80022
BBTPRZ68P42F839Q	PATRIZIA	ABBATE	02/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
CCRPQL65R20A455B	PASQUALE	ACCURSO	20/10/1965	ARZANO	NAPOLI	80022
DLDVCN50C20F839D	VINCENZO	ADALDO	20/03/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
DDZSVT88M30F839V	SALVATORE	ADDEZIO	30/08/1988	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRAFDN68L14A064F	FERDINANDO	AFIERO	14/07/1968	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GNNVTR58A28F839J	VITTORIO	AGNINO	28/01/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
SAIMRA47D19F839O	MARIO	AIESE	19/04/1947	NAPOLI	NAPOLI	80100
MTAMHL70D27G964H	MICHELE	AMATO	27/04/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MTANDM60R42F839U	ANNA EDMA	AMATO	02/10/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
MBRPQL66M31A024J	PASQUALE	AMBROSINO	31/08/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
MRSNDR61H18A024T	ANDREA	AMORUSO	18/06/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
NDLNNZ53L16F839N	NUNZIO	ANDOLFO	16/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
NNBCTN52M62A455D	COSTANZA	ANNIBALE	22/08/1952	ARZANO	NAPOLI	80022
NTLLRT64S04A064H	ALBERTO	ANTELLI	04/11/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
NTNMSM68C11F839Q	MASSIMO	ANTONELLI	11/03/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
RNAVCN58T13A024M	VINCENZO	ARENA	13/12/1958	QUALIANO	NAPOLI	80019
RGNRSO67T52D508C	ROSA	ARGENTO	12/12/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
RNNMRA62P25B990Y	MAURO	ARNONE	25/09/1962	CASORIA	NAPOLI	80026
SCNMNC74L41F839P	MONICA	ASCIONE	01/07/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
TTNSVT65D01F839T	SALVATORE	ATTANASIO	01/04/1965	SAVIANO	NAPOLI	80039
VNAGPP66A03F839V	GIUSEPPE	AVINO	03/01/1966	MONDRAGONE	CASERTA	81034
BCTCRI69P26F839W	CIRO	BACIOTERRACINO	26/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
BLSFNC72P18F839K	FRANCESCO	BALSAMO	18/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRTRSO58T61F839H	ROSA	BARATTO	21/12/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRBFBN76P53F839R	FABIANA	BARBATI	13/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100

BRBCCT70T69F839T	CONCETTA	BARBATO	29/12/1970	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
BRBGNR63D22A024A	GENNARO	BARBATO	22/04/1963	ACERRA	NAPOLI	80011
BRBRFL72R15F839R	RAFFAELE	BARBERO	15/10/1972	ACERRA	NAPOLI	80011
BRDRFL66D04F839U	RAFFAELE	BARDETTI DE VILLANOVA	04/04/1966	CASANDRINO	NAPOLI	80025
BRDNTN69C17F839D	ANTONIO	BARDETTI DE VILLANOVA	17/03/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
BRDCRI54A02A064D	CIRO	BARDONI	02/01/1954	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
BRLFNC62P02F839R	FRANCESCO	BARILE	02/09/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRSGNR53E16A064Z	GENNARO	BARISCIANO	16/05/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRRVCN69L01F839K	VINCENZO	BARRASSO	01/07/1969	CASORIA	NAPOLI	80026
BSLGNN55M19H101W	GIOVANNI	BASILE	19/08/1955	QUALIANO	NAPOLI	80019
BSLGTN65D06F839P	GAETANO	BASILE	06/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
BTTRFL49M09F839X	RAFFAELE	BATTAGLIA	09/08/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
BLTVTR63C16F839I	VITTORIO	BELATO	16/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
BLLSVT55B20F839B	SALVATORE	BELLI	20/02/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
BLLNTN67E01F839E	ANTONIO	BELLI	01/05/1967	CASANDRINO	NAPOLI	80025
BRRFNC67A18F839N	FRANCESCO	BERRIOLA	18/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
BNCMRA76B62F839Q	MARA	BIANCO	22/02/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
BCCMRA56C05F839I	MARIO	BOCCACCIARO	05/03/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
BNVGNN56C15F839S	GIOVANNI	BONAVOLONTA	15/03/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
BNGVCN64P26F839Y	VINCENZO	BONGO	26/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRGGNR60M13F839I	GENNARO	BORGO	13/08/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
BRRNTN55L07F839W	ANTONIO	BORRIELLO	07/07/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRRGNR54R05B946R	GENNARO	BORRIELLO	05/10/1954	CASAVATORE	NAPOLI	80020
BTTPRZ61T67F839A	PATRIZIA	BOTTONE	27/12/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRNNTN67C01H243X	ANTONIO	BRANCACCIO	01/03/1967	ERCOLANO	NAPOLI	80056
BRNMRA58H60F839U	MARIA	BRANDI	20/06/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRNLRD61S08F839Y	ALFREDO	BRUNETTI	08/11/1961	QUARTO	NAPOLI	80010
BNFVCN49A16F839S	VINCENZO	BUONFANTI	16/01/1949	ARZANO	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

BNCNTN60A31B077Z	ANTONIO	BUONICONTI	31/01/1960	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
BNNFNC60S02A024A	FRANCESCO	BUONINCONTRO	02/11/1960	ACERRA	NAPOLI	80011
BTTLGU81P29G964L	LUIGI	BUTTI	29/09/1981	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CCCSFN51D04H101P	STEFANO	CACCIAPUOTI	04/04/1951	QUALIANO	NAPOLI	80019
CLFGPP64A12F839X	GIUSEPPE	CALIFANO	12/01/1964	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CLFNTN62R16F839C	ANTONIO	CALIFANO	16/10/1962	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CLLLCU57E18F839X	LUCIO	CALLEGARI	18/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
CMPPQL66T16G813G	PASQUALE	CAMPANILE	16/12/1966	POMPEI	NAPOLI	80045
CMPMRA70E10F839M	MARIO	CAMPESE	10/05/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CNFFLC62M01F839V	FELICE	CANFORA	01/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNAGNN56A13F839E	GIOVANNI	CANO'	13/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNTMCL62L07F839Q	MARCELLO	CANTONE	07/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPSFDN51C29A064L	FERDINANDO	CAPASSO	29/03/1951	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CPSSRN55L29D789J	SEVERINO	CAPASSO	29/07/1955	CARDITO	NAPOLI	80024
CPNGNN69R01F839D	GIOVANNI	CAPUANO	01/10/1969	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
CPTDNC47A13F839C	DOMENICO	CAPUTO	13/01/1947	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CRCVCN51R10F839I	VINCENZO	CARACINO	10/10/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRBVCN60D01F839B	VINCENZO	CARBONE	01/04/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRTTTR68A22F839J	ETTORE	CAROTENUTO	22/01/1968	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRRCSM63P19F839R	COSIMO	CARRINO	19/09/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSLTMS70A59I676P	TOMMASINA	CASALE	19/01/1970	CELLOLE	CASERTA	81030
CSCMRA65T69F839B	MARIA	CASCELLA	29/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSAGNN58B15F839Q	GIOVANNI	CASO	15/02/1958	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CSATTL50P29F839Z	ATTILIO	CASO	29/09/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSSFLC65B03F924G	FELICE	CASSESE	03/02/1965	CASAMARCIANO	NAPOLI	80032
CSTSNT64C61G311I	ASSUNTA	CASTALDI	21/03/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSTFNC49D09A024S	FRANCESCO	CASTALDO	09/04/1949	ACERRA	NAPOLI	80011
CSTCMN71T23B990N	CARMINE	CASTALDO	23/12/1971	ACERRA	NAPOLI	80011

CSTPTR73H01A024C	PIETRO	CASTALDO	01/06/1973	ACERRA	NAPOLI	80011
CSTNTN53C06A064Z	ANTONIO	CASTALDO	06/03/1953	CASORIA	NAPOLI	80026
CSTNTN59M27B990M	ANTONIO	CASTALDO	27/08/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
CSTLBT59M67F839W	ELISABETTA	CASTIELLO	27/08/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
CVDCLD68E29F839P	CLAUDIO	CAVADINI	29/05/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
CLNDRN70E20F839H	ADRIANO	CELENTANO	20/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
CLEVCN64B06F839Q	VINCENZO	CELIO	06/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPPGTN53M14F839S	GAETANO	CEPPARULO	14/08/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRBNTN49C20B905T	ANTONIO	CERBONE	20/03/1949	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRBTRS66H60A024U	TERESA	CERBONE	20/06/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
CRCPQL66T27F839F	PASQUALE	CERCOLA	27/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRQGNR49M06F839O	GENNARO	CERQUETO	06/08/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
CHPCRI69L13F839N	CIRO	CHIAPPARELLI	13/07/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
CHPMRS67L43F839I	MARIA ROSARIA	CHIAPPETTA	03/07/1967	PORTICI	NAPOLI	80055
CPPPRZ57S58F839T	PATRIZIA	CIAPPA	18/11/1957	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
CCCCST77T09F839W	CRISTIANO	CICCARESE	09/12/1977	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CFNMRS64B12F839L	MARIO ROSARIO	CIFINELLI	12/02/1964	CASAVATORE	NAPOLI	80020
CNQVCN64A18F839V	VINCENZO	CINQUE	18/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNQRST60L31F839M	ERNESTO	CINQUEGRANA	31/07/1960	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
CPLGNR55L09F839C	GENNARO	CIPOLLETTA	09/07/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
CDOGNN68A15F839O	GIOVANNI	CODA	15/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
CDOSVT69B17F839A	SALVATORE	CODA	17/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRONCL75T21F839S	NICOLA	COIRO	21/12/1975	CAIVANO	NAPOLI	80023
CNTNTN50P25F839V	ANTONIO	CONTE	25/09/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNTCRL50D01F839R	CARLO	CONTE	01/04/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPPVCN57H01A064L	VINCENZO	COPPETA	01/06/1957	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CPPDNL63E14F839M	DANIELE	COPPIN	14/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPPVGL73E19I862D	EVANGELISTA	COPPOLA	19/05/1973	LETTERE	NAPOLI	80050

CRDMCL70T52F839Q	IMMACOLATA	CORDONE	12/12/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CRDNNZ72D58F839D	ANNUNZIATA	CORDONE	18/04/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
CRNLGU62C17F839U	LUIGI	CORNO	17/03/1962	ACERRA	NAPOLI	80011
CSNGLN63T24F839B	GIULIANO	COSENTINO	24/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSTVCN50M29L259Q	VINCENZO	COSTAGLIOLA	29/08/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
CTRPCL50D18F839V	PROCOLO	COTRONEO	18/04/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
CZZCRI53R27F839G	CIRO	COZZOLINO	27/10/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
CZZMRA63T06B077Q	MARIO	COZZOLINO	06/12/1963	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CZZNTN53H15F839G	ANTONIO	COZZOLINO	15/06/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRDNGL50P29A064T	ANGELO	CREDENDINO	29/09/1950	CASORIA	NAPOLI	80026
CRSLRD69B21F839A	ALFREDO	CRISPINO	21/02/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
DFFGPP68B44F839D	GIUSEPPINA	DAFFINITO	04/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
DLSLGU48E25F839J	LUIGI	DALESSANDRO	25/05/1948	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMBGPP60R14D170J	GIUSEPPE	D'AMBROSIO	14/10/1960	CRISPANO	NAPOLI	80020
DMBPQL62S11F839Z	PASQUALE	D'AMBROSIO	11/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMCGPP64A20F839P	GIUSEPPE	D'AMICO	20/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNDCRI51E02F839R	CIRO	D'ANDREA	02/05/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNGMRA72M26B872L	MARIO	D'ANGELO	26/08/1972	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DNGRSR69M23F839Y	ROSARIO	D'ANGELO	23/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNLGNN53S17A064V	GIOVANNI	DANIELE	17/11/1953	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DNLRFL51A22A064Z	RAFFAELE	DANIELE	22/01/1951	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DQLGPP49A07F839F	GIUSEPPE	D'AQUALE	07/01/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
DCHSVT69M13F839P	SALVATORE	DE CHIARA	13/08/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
DCHLGU53P23A024I	LUIGI	DE CHIARA	23/09/1953	ACERRA	NAPOLI	80011
DFLVCN61C21F839W	VINCENZO	DE FELICE	21/03/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DGNNTN59S17F839R	ANTONIO	DE GENNARO	17/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
DLNRFL73P27F839N	RAFFAELE	DE LEONARDIS	27/09/1973	ROMA	ROMA	100
DMRMRA68E55F839P	MARIA	DE MARCO	15/05/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

DMRRFL51B26A024H	RAFFAELE	DE MARIA	26/02/1951	ACERRA	NAPOLI	80011
DMRCRI52L19F839E	CIRO	DE MARTINO	19/07/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMCPQL48S17F839V	PASQUALE	DE MICHELE	17/11/1948	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
DPLCCT67C41F839B	CONCETTA	DE PALMA	01/03/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DPLGTN66C20F839G	GAETANO	DE PALMA	20/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
DRSGPP80L31A024U	GIUSEPPE	DE ROSA	31/07/1980	ACERRA	NAPOLI	80011
DRSNTN58R25F839M	ANTONIO	DE ROSA	25/10/1958	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DSMVCN51M27A064T	VINCENZO	DE SIMOME	27/08/1951	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DSTLDN62C64F839Z	LOREDANA	DE STEFANO	24/03/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
DSTGNR66R14F839N	GENNARO	DE STEFANO	14/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
DSTNGL47P01A064J	ANGELO	DE STEFANO	01/09/1947	CAIVANO	NAPOLI	80023
DVTFRC59A12F839E	FEDERICO	DE VITA	12/01/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
DVTSVT65M12F839Z	SALVATORE	DE VITA	12/08/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
DVVNTN70H06F839T	ANTONIO	DE VIVO	06/06/1970	VILLARICCA	NAPOLI	80010
DLPGNR58P16G130K	GENNARO	DEL PRETE	16/09/1958	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DLPNTN52B06D789K	ANTONIO	DEL PRETE	06/02/1952	CRISPANO	NAPOLI	80020
DLLFNC58P22F839Y	FRANCESCO	DELLA MONICA	22/09/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
DLLFLV79S70F839Q	FULVIA	DELLA ROCCA	30/11/1979	NAPOLI	NAPOLI	80100
DLLLGU57S21F839U	LUIGI	DELLO IACONO	21/11/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
DRRMRA70A19A024A	MARIO	DERRICO	19/01/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
DBLPQL47A18A024P	PASQUALINO	DI BALSAMO	18/01/1947	CICCIANO	NAPOLI	80033
DCHNGL48C28A064U	ANGELO	DI CHIARA	28/03/1948	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DGNNTN56E16F839J	ANTONIO	DI GENNARO	16/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
DGNCRI58R25F839N	CIRO	DI GENNARO	25/10/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
DGNNNA62L46F839Y	ANNA	DI GENNARO	06/07/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
DGNLCU52R60F839R	LUCIA	DI GENNARO	20/10/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
DGCRND48R24B925B	ARMANDO	DI GIACOMO	24/10/1948	CASANDRINO	NAPOLI	80025
DGRVCN59B18F839U	VINCENZO	DI GRAZIA	18/02/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

DLICMN48H05A024Z	CARMINE	DI LEO	05/06/1948	ACERRA	NAPOLI	80011
DLVFDN57E23F839J	FERDINANDO	DI LEVA	23/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMCNTN53A30A064X	ANTONIO	DI MICCO	30/01/1953	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DMCMRA62S19A064H	MAURO	DI MICCO	19/11/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
DNPLCU73P57F839W	LUCIA	DI NAPOLI	17/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNRSVT88B15E791Q	SALVATORE	DI NARDO	15/02/1988	ACERRA	NAPOLI	80011
DNZSVT49L24A024F	SALVATORE	DI NUZZO	24/07/1949	ACERRA	NAPOLI	80011
DPLPRZ67D42F839E	PATRIZIA	DI PALMA	02/04/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
DPLPLA65B01A064D	PAOLO	DI PALO	01/02/1965	CASORIA	NAPOLI	80026
DPNCNT59E22F839N	CIRO ANTONIO	DI PINTO	22/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNIDMA58R08B872K	ADAMO	DIANA	08/10/1958	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DNILNZ49M13B872P	LORENZO	DIANA	13/08/1949	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
DGTMSM69E21F839Q	MASSIMO	DIGITALE	21/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNNCMN64B12G813B	CARMINE	DONNARUMMA	12/02/1964	POMPEI	NAPOLI	80045
DRNGPP68T19F839T	GIUSEPPE	DURANTE	19/12/1968	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSVCN68L31F839A	VINCENZO	ESPOSITO	31/07/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSSNS49L15F839X	STANISLAO	ESPOSITO	15/07/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSCMN48T02A064U	CLEMENTE	ESPOSITO	02/12/1948	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SPSNZE64T11F839F	ENZO	ESPOSITO	11/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSSVT64B15F839L	SALVATORE	ESPOSITO	15/02/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSCRI62A30F839X	CIRO	ESPOSITO	30/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSGNN64A29A024D	GIOVANNI	ESPOSITO	29/01/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
SPSGNR69H01F839P	GENNARO	ESPOSITO	01/06/1969	ARZANO	NAPOLI	80022
SPSGPP70P12I306P	GIUSEPPE	ESPOSITO	12/09/1970	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
SPSNTN66A21B946O	ANTONIO	ESPOSITO	21/01/1966	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
SPSLRD52H26F839C	ALFREDO	ESPOSITO	26/06/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSNTN70E18F839R	ANTONIO	ESPOSITO	18/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSGPP48M01B990A	GIUSEPPE	ESPOSITO TUCCILLO	01/08/1948	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

FBZRRT74B66F839P	ROBERTA	FABOZZI	26/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
FGNTRS59D43F839Q	TERESA	FAGIANO	03/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
FLNDNL83L49F839V	DANIELA	FALANGA	09/07/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100
FLNSVT74R11A475U	SALVATORE	FALANGA	11/10/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRLPLA71M10F839J	PAOLO	FARELLA	10/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
FSNNCL65B24E173Z	NICOLA	FASANO	24/02/1965	CASERTA	CASERTA	81100
FSCVCN58P12G902H	VINCENZO	FASCIA	12/09/1958	PORTICI	NAPOLI	80055
FSLCRI61P19G902W	CIRO	FASULO	19/09/1961	ERCOLANO	NAPOLI	80056
FTGDNC58A04A024L	DOMENICO	FATIGATI	04/01/1958	ACERRA	NAPOLI	80011
FLCCRL65D13L259X	CARLO	FELICIELLO	13/04/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
FRNCML56P66F839Q	CARMELA	FERONE	26/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRRPRP57S16B872A	PIETRO PAOLO	FERRAIUOLO	16/11/1957	LUSCIANO	CASERTA	81030
FSTLGU52P09F839W	LUIGI	FESTINESE	09/09/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
FNMLGU53B13F839G	LUIGI	FINAMORE	13/02/1953	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FRRGPP73T26F839F	GIUSEPPE	FIOREROSSA	26/12/1973	VOLLA	NAPOLI	80040
FNTGPP65R46F839D	GIUSEPPINA	FONTE	06/10/1965	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FNTSVT65H10F839S	SALVATORE	FONTICELLI	10/06/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRTNTN71E26F839U	ANTONIO	FORTE	26/05/1971	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
FRNFPP65L14F839Z	FILIPPO	FRANCHIGNANO	14/07/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FRZSRA60A64F839C	SARA	FREZZA	24/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRZMRA62A47F839E	MARIA	FREZZA	07/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRNSFN68L59F839N	STEFANIA	FRONDUTO	19/07/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
FNUGBR63D18F839C	GILBERTO	FUIANO	18/04/1963	ACERRA	NAPOLI	80011
GTNMRA59T27F839V	MARIO	GAETANI	27/12/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
GGLNTN49P27B872H	ANTONIO	GAGLIARDI	27/09/1949	CASERTA	CASERTA	81100
GLRVCN66D64F839I	VINCENZA	GALIERO	24/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
GNGCCT68T64F839N	CONCETTA	GANGEMI	24/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRGNTN63S21F839L	ANTONIO	GARGIULO	21/11/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100

GRGNDR65L14H243L	ANDREA	GARGIULO	14/07/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
GRFPQL49A23F839X	PASQUALE	GAROFALO	23/01/1949	ACERRA	NAPOLI	80011
GCCNTN60P27A064L	ANTONIO	GIACCO	27/09/1960	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GQNGNR59D23F839Y	GENNARO	GIAQUINTO	23/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
GGNMRA65S21F839N	MARIO	GIGANTE	21/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
GGNVTR66S25F839H	VITTORIO	GIGANTE	25/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
GGLNDR50D24A064F	ANDREA	GIGLIO	24/04/1950	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GRDCMN71D10F839R	CARMINE	GIORDANO	10/04/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRDNTN53C22F839Z	ANTONIO	GIORDANO	22/03/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRRGPP80T05F839C	GIUSEPPE	GIRARDI	05/12/1980	TERZIGNO	NAPOLI	80040
GRRNTN51H13F839L	ANTONIO	GIRARDI	13/06/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRGPQL63C15F839I	PASQUALE	GRAGNANIELLO	15/03/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRNGPP52M29E054V	GIUSEPPE	GRANATA	29/08/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRSFNC63P26F799F	FRANCESCO	GRASSO	26/09/1963	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
GDUMSM78M10I234K	MASSIMILIANO	GUIDA	10/08/1978	ARIENZO	CASERTA	81021
GSCNTN68R23I293R	ANTONIO	GUISCARDO	23/10/1968	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
HGAGNR50D03F839M	GENNARO	HAIG	03/04/1950	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
ZZTMHL69B66A064H	MICHELINA	IAZZETTA	26/02/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
ZZTLGU49A08A064G	LUIGI	IAZZETTA	08/01/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
NGIPQL59E41F839E	PASQUALINA	IENGO	01/05/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
MPRGPP65H29B076T	GIUSEPPE	IMPARATO	29/06/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
MPRCRI49A02F839B	CIRO	IMPARATO	02/01/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
NNNLRT68P12F839P	ALBERTO	IOANNONE	12/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
RIOPQL62R16A064M	PASQUALE	IORIO	16/10/1962	CASORIA	NAPOLI	80026
RIOGNR65A12I483Z	GENNARO	IORIO	12/01/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
RIOGRD69D30F839X	GERARDO	IORIO	30/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
RIOPRZ67P16B872S	PATRIZIO	IORIO	16/09/1967	CASERTA	CASERTA	81100
SRNSVT55B12F839M	SALVATORE	ISERNIA	12/02/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRNPQL56T09F839B	PASQUALE	ISERNIA	09/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
LPRMRT68B10F839J	UMBERTO	LA PORTA	10/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
LGAMSM54S12B990K	MASSIMO	LAGO	12/11/1954	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LMBRFL80P10F839Z	RAFFAELE	LAMBO	10/09/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
LTMCMN59S02F839F	CARMINE	LATEMPA	02/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
LRTVCN50E19F839K	VINCENZO	LAURATO	19/05/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
LRNPTR62B25B371E	PIETRO	LAURENZA	25/02/1962	CAIVANO	NAPOLI	80023
LPRNTN65C08F839D	ANTONIO	LEPRE	08/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
LBRMCL65S02F839W	MARCELLO	LIBERTI	02/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
LCCGPP58D13H114K	GIUSEPPE	LICCARDI	13/04/1958	QUARTO	NAPOLI	80010
LGRCRI60M11F839O	CIRO	LIGUORI	11/08/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
LGRFNC64D13F839X	FRANCESCO	LIGUORI	13/04/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
LGRPRZ61C66A064U	PATRIZIA	LIGUORI	26/03/1961	ACERRA	NAPOLI	80011
LFFGPP57P26F839E	GIUSEPPE	LOFFREDO	26/09/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
LFFBGI50A17A064Q	BIAGIO	LOFFREDO	17/01/1950	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LFFFDN51L22A064K	FERDINANDO	LOFFREDO	22/07/1951	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
LMBMRS69R41F839I	MARIA ROSARIA	LOMBARDO	01/10/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
MCRMRS68A64F839X	MARIA ROSARIA	MACOR	24/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
MLLCST64T01F839R	CRISTIANO	MAIELLO	01/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNATTV77R06A024P	OTTAVIO	MAIONE	06/10/1977	ACERRA	NAPOLI	80011
MSTNGL71M29E054L	ANGELO	MAISTO	29/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNCCRI65R07H243S	CIRO	MANCINELLI	07/10/1965	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MNCGNR63T10F839F	GENNARO	MANCINO	10/12/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNDRTR66B23F839I	ARTURO	MANDATO	23/02/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNFMCL77A05F839C	MARCELLO	MANFREDONIA	05/01/1977	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
MNNCLD84D57F839E	CLAUDIA	MANNA	17/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNNSNT63B53F839E	ASSUNTA	MANNA	13/02/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRNSRN66L41F839P	ESTERINA	MARANO	01/07/1966	CASANDRINO	NAPOLI	80025

MRNCSC54C04F839U	CRESCENZO	MARIANO	04/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRNLGU51R25B371X	LUIGI	MARINO	25/10/1951	CAIVANO	NAPOLI	80023
MRTGPP47L08F839E	GIUSEPPE	MARTELLO	08/07/1947	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRTBLD48S25B872D	UBALDO	MARTINO	25/11/1948	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
MRTGNR60P26F839T	GENNARO BRUNO	MARTORELLI	26/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
MSCFNC66D28F839J	FRANCESCO	MASCHIO	28/04/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
MGRNTN68H01A024U	ANTONIO	MAUGIERI	01/06/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
MRLRNG58S26A455D	ARCANGELO	MAURIELLO	26/11/1958	ARZANO	NAPOLI	80022
MVTNLL67D03L259D	ANIELLO	MAVUOTOLO	03/04/1967	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MNNCRI48A20F839I	CIRO	MENNILLO	20/01/1948	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRCLRD60L17F839R	ALFREDO	MERCALDO	17/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRLTMS66C19I993F	TOMMASO	MEROLESE	19/03/1966	SUCCIVO	CASERTA	81030
MSSSVT53A19F839A	SALVATORE	MESSINA	19/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
MTTGPP62S20F839Z	GIUSEPPE	METITIERO	20/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNPSNT61R59F839H	ASSUNTA	MINOPOLI	19/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRBGNN53L22B371M	GIOVANNI	MIRABELLA	22/07/1953	CAIVANO	NAPOLI	80023
MRNFNC54S01L142B	FRANCESCO	MIRANDA	01/11/1954	TERZIGNO	NAPOLI	80040
MLLPLA57A11F839S	PAOLO	MOLLI	11/01/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
MLLDNC74D27F839X	DOMENICO	MOLLICA	27/04/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNCBNR69A26F839I	BERNARDINO	MONACO	26/01/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
MNCMRN78E41G813K	MARINA	MONACO	01/05/1978	SCAFATI	SALERNO	84018
MNFMRS67L70F839I	MARIA ROSARIA	MONFRECOLA	30/07/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNTGPP63A15A024K	GIUSEPPE	MONTANO	15/01/1963	ACERRA	NAPOLI	80011
MNTRCA68T11F839X	ARCO	MONTI	11/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRRMHL58M18F839I	MICHELE	MORRA	18/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
MSCVCN62T02A064C	VINCENZO	MOSCA	02/12/1962	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MNNGPP52S23E173Z	GIUSEPPE	MUNNO	23/11/1952	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
MSTRFL52M22F839X	RAFFAELE	MUSTO	22/08/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

NPLPQL71M11F924P	PASQUALE	NAPOLITANO	11/08/1971	NOLA	NAPOLI	80035
NPLGNR69C27F839W	GENNARO	NAPOLITANO	27/03/1969	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
NPLFNC64T11F839S	FRANCESCO	NAPOLITANO	11/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
NPPGNR66L13F839G	GENNARO	NAPPI	13/07/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
NSTLGU62R06F839E	LUIGI	NASTI	06/10/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
NCLSVT72S23F839F	SALVATORE	NICOLETTI	23/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
NOICRI63E11F839R	CIRO	NOIA	11/05/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
NLNPQL64E07F839U	PASQUALE	NOLANA	07/05/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
NTTCRI47L09F839E	CIRO	NOTTURNO	09/07/1947	NAPOLI	NAPOLI	80100
NNZNLL82M16G813Q	ANIELLO	NUNZIATA	16/08/1982	TERZIGNO	NAPOLI	80040
DSCLGU61A02B371J	LUIGI	ODESCO	02/01/1961	CAIVANO	NAPOLI	80023
LVONMR59D54F839T	ANNAMARIA	OLIVA	14/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
NRTGPP66S03C188O	GIUSEPPE	ONORATO	03/11/1966	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
RFCLGU52P06B946I	LUIGI	OREFICE	06/09/1952	CASAVATORE	NAPOLI	80020
RLNNTN83C28G964N	ANTONIO	ORLANDO	28/03/1983	QUARTO	NAPOLI	80010
RLTVTR66P03F839I	VITTORIO	ORLATO	03/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
RLTGNR69C04F839G	GENNARO	ORLATO	04/03/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
PCARSO58H44F839S	ROSA	PACE	04/06/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
PDVNTN69E31A064E	ANTONIO	PADOVANO	31/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
PGNBRN64M16B872G	BRUNO	PAGANO	16/08/1964	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PGNMSM72P25F839U	MASSIMILIANO	PAGANO	25/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
PGLGPP56D06F839W	GIUSEPPE	PAGLIUCA	06/04/1956	POGGIOREALE	NAPOLI	91020
PGNLCU65A57F839A	LUCIA	PAGNOZZI	17/01/1965	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PLMVCN60L24F839T	VINCENZO	PALMIERI	24/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLAVCN66L29F839U	VINCENZO	PALO	29/07/1966	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
PLMSVT64A25F839G	SALVATORE	PALOMBA	25/01/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLMNNT64H50F839S	ANTONIETTA	PALUMBO	10/06/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
PLMSVT55H01D801G	SALVATORE	PALUMBO	01/06/1955	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030

PNCGNN52A18F839O	GIOVANNI	PANICCIOLI	18/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
PNCRFL55R09A024R	RAFFAELE	PANICO	09/10/1955	ACERRA	NAPOLI	80011
PNAMLE49L04B872W	EMILIO	PAONE	04/07/1949	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
PPARFL65D22L245X	RAFFAELE	PAPA	22/04/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PPCPQL62A15F839F	PASQUALE	PAPACCIO	15/01/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
PPANTN67E12F839O	ANTONIO	PAPI	12/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
PRSNTN61L20F839N	ANTONIO	PARISI	20/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
PRSPRZ68S30F839L	PATRIZIO	PARISI	30/11/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
PTRMHL51L08F839Z	MICHELE	PATRICELLI	08/07/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLLBNR50R06G130Y	BERNARDO	PELLINO	06/10/1950	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
PRRCRI65E05F839G	CIRO	PERRUCCI	05/05/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
PSCVCN60T01F839M	VINCENZO	PESACANE	01/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
PTTGNR57B28F839M	GENNARO	PETITO	28/02/1957	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
PTRGNR49E17F839K	GENNARO	PETRICCIUOLO	17/05/1949	VOLLA	NAPOLI	80040
PTRLNZ64A22B872P	LORENZO	PETRILLO	22/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PTRGPP56M16F839Z	GIUSEPPE	PETRONE	16/08/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
PTRMRA52P15F839A	MARIO	PETROSO	15/09/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
PTTVCN62A04B905H	VINCENZO	PETTIROSSI	04/01/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
PZNSVT73E03F839X	SALVATORE	PEZONE	03/05/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
PZZNCL53E03B759A	NICOLA	PEZZELLA	03/05/1953	CARDITO	NAPOLI	80024
PNSNCL59B16D799P	NICOLA	PIANESE	16/02/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
PCCNNA59S53A024X	ANNA	PICCHILLO	13/11/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
PCCFNC65C25F839V	FRANCESCO	PICCOLO	25/03/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
PCCDNC56D23C495Z	DOMENICO	PICCOLO	23/04/1956	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
PCCMRC66A06F839N	MARCO	PICIOCCHI	06/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
PTSMSM71T18A024E	MASSIMO	PIETOSO	18/12/1971	ACERRA	NAPOLI	80011
PNTLGU65T06B076T	LUIGI	PINTO	06/12/1965	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
PRZGRL71D10F839N	GABRIELE	PIROZZI	10/04/1971	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRZVCN61E02E054B	VINCENZO	PIROZZI	02/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
PSPLDA53A02F839I	ALDO	PISAPIA	02/01/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
PSCFNC66M13A064M	FRANCESCO	PISCOPO	13/08/1966	CASORIA	NAPOLI	80026
PMOVCN53C24F839P	VINCENZO	POMO	24/03/1953	CASORIA	NAPOLI	80026
PRSGNR62C30F839T	GENNARO	PRISCO	30/03/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
PCRLEI74A16F839X	ELIO	PUCAR	16/01/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
QDRNDR62M25F839W	ANDREA	QUADRETTI	25/08/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
QTTGNR68C05F839P	GENNARO	QUATTROMANI	05/03/1968	ACERRA	NAPOLI	80011
QRNFNC66P07F839D	FRANCESCO	QUIRINO	07/09/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
RGNGPP67T08F839F	GIUSEPPE	RAGNO	08/12/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
RAIGNN61C26H243X	GIOVANNI	RAIA	26/03/1961	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RNAGPP67S29F839V	GIUSEPPE	RAIANO	29/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
RNASVT66R20F839T	SALVATORE	RAIANO	20/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
RNANCL65L24F839E	NICOLA	RAIANO	24/07/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
RNALGU65P25F839Y	LUIGI	RAIANO	25/09/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100
RCNLCN60L21F839Y	LUCIANO	RECANO	21/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
RNGLNS63S16F839X	ALFONSO	RENGA	16/11/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
RNNPTR63M02F839U	PIETRO	RENNA	02/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
RCCRND51R30F839Z	ARMANDO	RICCIO	30/10/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100
RMMGTN64P26A024S	GAETANO	RIEMMA	26/09/1964	ACERRA	NAPOLI	80011
RPPRFL67E06F839F	RAFFAELE	RIPPA	06/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
RVTLBT58S56A024I	ELISABETTA	RIVETTI	16/11/1958	ACERRA	NAPOLI	80011
RMNNTN49R28F839T	ANTONIO	ROMANO	28/10/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
RMNCNZ70M61Z112D	CINZIA	ROMANO	21/08/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RMNNTN60P06F839F	ANTONIO	ROMANO	06/09/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
RMNLGU49D02F839I	LUIGI	ROMANO	02/04/1949	AVERSA	CASERTA	81031
RNCLDN64T50F839O	LOREDANA	RONCHI	10/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSLGNE51A02F839Y	EUGENIO	ROSELLI	02/01/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100

RTNMRS60R59F839A	MARIA ROSARIA	ROTONDO	19/10/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
RBNPQL66R43F839T	PASQUALINA	RUBINACCI	03/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
RGGCRI59R07H243N	CIRO	RUGGIERO	07/10/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RGGVCN65C20H243P	VINCENZO	RUGGIERO	20/03/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RGGCRL57H68F839E	CARLA	RUGGIERO	28/06/1957	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
RPPNNA71A66F839R	ANNA	RUOPPOLO	26/01/1971	QUALIANO	NAPOLI	80019
RSSMHL60S29C495F	MICHELE	RUSSO	29/11/1960	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RSSSTN53B13F111J	SABATINO	RUSSO	13/02/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSSMNC72M48F839Y	MONICA	RUSSO	08/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSSGTN67H19B076A	AGOSTINO	RUSSO	19/06/1967	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RSSCML69L56A024Z	CARMELA	RUSSO	16/07/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
RSSNTN56T24F839O	ANTONIO	RUSSO	24/12/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
SCCLGU48R14F839S	LUIGI	SACCO	14/10/1948	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLZNDR51D21A064S	ANDREA	SALZANO	21/04/1951	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SNSSVT55H17F839D	SALVATORE	SANSONE	17/06/1955	QUARTO	NAPOLI	80010
SNTFLR68H53F839J	FLORA	SANTAGATA	13/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNTRRT56A08G795L	ROBERTO	SANTANIELLO	08/01/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
SRNVCN69P16A024N	VINCENZO	SARNATARO	16/09/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
SCHMRZ72C12F839Y	MAURIZIO	SCHERILLO	12/03/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
SCHFNC73D61F839J	FRANCESCA	SCHETTINI	21/04/1973	CASERTA	CASERTA	81100
SCHCRI62P19F839J	CIRO	SCHIANO	19/09/1962	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
SCHLDA63R01F839T	ALDO	SCHIRALDI	01/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNRFNC65H08F839I	FRANCESCO	SENERCHIA	08/06/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SGMMLA64S63F839O	AMALIA	SGAMBATI	23/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
SGLMCL68S65F839W	IMMACOLATA	SIGILLO	25/11/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLVGPP52T02F839J	GIUSEPPE	SILVESTRINO	02/12/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
SMNPTR64S25F839C	PIETRO	SIMONETTI	25/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
SNDLGU65S02F839H	LUIGI	SINDACO	02/11/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100

SNDMSM69H05F839O	MASSIMO	SINDACO	05/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLNSLV76P57F839A	SILVIA	SOLINAS	17/09/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
SMMFNC66M01F839A	FRANCESCO	SOMMA	01/08/1966	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
SRRGCH56P01B990F	GIOACCHINO	SORRENTINO	01/09/1956	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSNDR58M23F839Q	ANDERA	SPASIANO	23/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPRLGU62H16F839X	LUIGI	SPERINDIO	16/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPNPLA75M18F839S	PAOLO	SPINUSO	18/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSNDR69E18A024L	ANDREA	SPOSITO	18/05/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
STBGPP77T06B963N	GIUSEPPE	STABILE	06/12/1977	AVERSA	CASERTA	81031
SCCGNR59S14F839Y	GENNARO	SUCCOIO	14/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLSSRN81C68F839Q	SERENA	SULIS	28/03/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRNGCR52A19F839J	GIANCARLO	TAURONE	19/01/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRRCRI72C21F839B	CIRO	TERRIBILE	21/03/1972	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
TSTSVT55S10F839R	SALVATORE	TESTA	10/11/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
TBLNTN47R04F839K	ANTONIO	TIBELLO	04/10/1947	NAPOLI	NAPOLI	80100
TPOFNC59D10F839Q	FRANCESCO	TOPO	10/04/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRTFTN63R47F839Q	FORTUNA	TORTORIELLO	07/10/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
TSCLGU56B11F839V	LUIGI	TOSCANO	11/02/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
TSCVTR70M10A024I	VITTORIO	TOSCANO	10/08/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
TRMPQL57L04F839G	PASQUALE	TRAMMACCO	04/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRMSRA62C69F839Q	SARA	TRAMONTANO	29/03/1962	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
TRVGNR51H28F839C	GENNARO	TRAVAGLINI	28/06/1951	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRTSVT62M07F839K	SALVATORE	TROTTA	07/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRPMHL47A01F111T	MICHELE	TRUPPO	01/01/1947	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VCCSVT52R18F839Z	SALVATORE	VACCARO	18/10/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
VNGCRI64A28L245A	CIRO	VANGONE	28/01/1964	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
VRNRFL58M14F839D	RAFFAELE	VARONE	14/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
VRRGPP63E07F839V	GIUSEPPE	VARRIALE	07/05/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

VLLGPP54E05F839G	GIUSEPPE	VELLECCHI	05/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80100
VLLNTN74H13F839D	ANTONIO	VELLUSO	13/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100
VNTPQL67C18F839I	PASQUALE	VENTRE	18/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
VRDCMN50P10B872N	CARMINE	VERDE	10/09/1950	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
VRDLCN55P08F839V	LUCIANO	VERDINI	08/09/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
VCCCRI66B09F839V	CIRO	VICECONTE	09/02/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
VCDFNC49A26F839A	FRANCESCO	VICEDOMINI	26/01/1949	NAPOLI	NAPOLI	80100
VNCMRZ72C01F839P	MAURIZIO	VINCELLI	01/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
VSCNDR80M22H703P	ANDREA	VISCARDI	22/08/1980	SARNO	SALERNO	84087
VLPNTN70T04F839W	ANTONIO	VOLPE	04/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
ZTICRI67A07F839L	CIRO	ZITO	07/01/1967	ACERRA	NAPOLI	80011
ZPPGPP52H13B872H	GIUSEPPE	ZOPPI	13/06/1952	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 724 del 28/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO S6 - BARONISSI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito S6 - Baronissi, ha trasmesso in data 16/09/2013, a mezzo PEC, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online, acquisita al protocollo con n. 643171 del 18/09/2013;
- che gli uffici hanno effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall’Ambito S6 - Baronissi, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l’impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;

- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la deliberazione n. 215 del 28/06/2013 e s.m.i. con la quale è stato prorogato l'incarico assegnato al dott. Antonio Oddati come Coordinatore dell'Area 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito S6 - Baronissi, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 02 - Settore 01 per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 726 del 28/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO D'UFFICIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 - NONIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 699 DEL 23/10/2013 AD OGGETTO "CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO N21 - CASALNUOVO DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che con DD n.699 del 23/10/2013, pubblicato sul BURC n. 58 del 28/10/2013 si è provveduto a dichiarare conforme il Piano di Zona relativo al triennio 2013 – 2015 – I annualità del triennio – presentato dall'Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli;

CONSIDERATO
che, per mero errore materiale, nel corpo del DD n.699 del 23/10/2013 é stato indicato l'Ambito Territoriale N20 – Acerra anziché l'Ambito Territoriale N21 – Casalnuovo di Napoli, così come indicato nell'oggetto del suddetto decreto;

RITENUTO di dover annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 – nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 il suddetto decreto;

VISTI
a. la L.R. n. 11 del 23/10/2007;
b. la DGRC n. 215 del 28/06/2013 e s.m.i. con la quale è stato prorogato l'incarico assegnato al dott. Antonio Oddati come Coordinatore dell'Area 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa;
c. la L. 241/90;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio secondo del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato
a. di annullare d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 – nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, il DD n. 699 del 23/10/2013 ad oggetto "Conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015 - I annualita' del triennio - presentato dall'Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli"
b. di rimandare a successivo atto dirigenziale la dichiarazione di conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 – 2015 – I annualità del triennio – presentato dall'Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli
c. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 02 - Settore 01 per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul BURC.

Napoli, ……

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 727 del 28/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 - I ANNUALITA' DEL TRIENNIO - PRESENTATO DALL'AMBITO N21 - CASALNUOVO DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;
- che tale legge prevede, all’art. 7, che i comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla legge stessa;
- che l’art. 8 della legge prevede che la Regione determini gli Ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che la Regione ha provveduto, con deliberazione n. 320 del 03/07/2012 a ridefinire gli Ambiti territoriali e i distretti sanitari in seguito alle misure di razionalizzazione della spesa del sistema sanitario adottate con L.R. n. 16 del 28/11/2008 e successiva deliberazione di Giunta n. 504 del 20 marzo 2009;
- che l’art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l’utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che lo stesso articolo prevede che il Piano di Zona venga adottato con cadenza triennale, nel rispetto del Piano Sociale Regionale;
- che, in base a quanto previsto dall’art. 8 della L.R. 11/2007 la Regione verifica la conformità dei piani sociali d’ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle “Procedure per la presentazione dei Piani di Zona” che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi al II PSR 2013-2015, fissando il termine per la stessa al 15/09/2013, poi prorogato al 17/09/2013 per consentire la chiusura informatica dei piani secondo le procedure del sistema informativo sociale regionale realizzato nell’Ambito del Piano d’azione Campania Sociale Digitale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1318 del 31 luglio 2009;
- che con decreto dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del Fondo Sociale Regionale per l’anno 2013;

CONSIDERATO

- che l’Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli, ha trasmesso in data 16/09/2013, a mezzo PEC, la ricevuta di presentazione del Piano di Zona online, acquisita al protocollo con n. 643396 del 18/09/2013;
- che gli uffici hanno effettuato l’attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 – I annualità del triennio - presentato dall’Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l’impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 320 del 03/07/2012;

- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 308 del 17/06/2013;
- la deliberazione n. 215 del 28/06/2013 e s.m.i. con la quale è stato prorogato l'incarico assegnato al dott. Antonio Oddati come Coordinatore dell'Area 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 - I annualità del triennio - presentato dall'Ambito N21 – Casalnuovo di Napoli, al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 02 - Settore 01 per la registrazione e l'archiviazione, al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 730 del 30/10/2013

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ESITI VALUTAZIONE PROGETTI PRESENTATI IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO A FAVORIRE LA COMUNICAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA APPROVATO CON D.D. N. 1082 DEL 31/12/2012

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 306 del 21/06/2011, successivamente modifica con deliberazione n. 420 del 20/08/2012 è stato approvato un programma biennale di azioni in favore delle persone con disabilità uditiva;
- tra le misure previste dal programma vi era la realizzazione di un progetto che consentisse alle persone con disabilità uditiva di comunicare tra loro e con le persone udenti, cui veniva destinata la somma di € 190.000;

CONSIDERATO che

- in applicazione di quanto previsto dalle delibere di Giunta sopra citate, con decreto n. 1082 del 31/12/2012, pubblicato sul BURC n. 1 del 7/1/2013, è stato approvato un avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di un progetto destinato a favorire la comunicazione delle persone con disabilità uditiva;
- la commissione di valutazione dei progetti, prevista dall'art. 5 dell'avviso, è stata nominata con decreto n. 127 del 20/03/2013;
- la commissione di valutazione ha concluso i lavori e trasmesso i verbali al Dirigente del Settore Assistenza Sociale in data 05/07/2013;
- il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, con nota 562433 del 02/08/2013, comunicava che la somma di cui era stata effettuata la prenotazione di impegno, era stata considerata economia e che, ai fini del relativo utilizzo, doveva essere re-iscritta alla competenza del bilancio gestionale 2013;
- con Deliberazione di Giunta n. 447 del 22/10/2013 si è provveduto alla re-iscrizione della suddetta somma di € 190.000 alla competenza del bilancio gestionale 2013 sul capitolo di spesa 7895;

RITENUTO

- di approvare gli esiti dei lavori svolti dalla commissione di valutazione ed in particolare di approvare l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione dei motivi di esclusione, e la graduatoria di merito dei progetti ammessi;
- di procedere all'impegno, a favore del soggetto risultante primo classificato nella graduatoria di cui all'allegato B, della somma di cui era, a suo tempo, stata effettuata la prenotazione con decreto n. 1082 del 31/12/2012, e che ora, a seguito della Deliberazione di Giunta n. 447 del 22/10/2013, risulta iscritta sulla competenza del capitolo 7895 del bilancio gestionale 2013, nei limiti del contributo richiesto dallo stesso soggetto, pari ad € 189.626,00;
- di specificare che, per la somma impegnata, nel rispetto delle condizioni previste dall'avviso pubblico e dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità, si prevede di effettuare le seguenti liquidazioni:
    - il 15% della somma, pari ad € 28.443,90, nell'anno 2013;
    - il 75% della somma, pari a € 142.219,50, nell'anno 2014;
    - restante 10% della somma, pari ad € 18.962,60, nell'anno 2015;

RAVVISATO che

- l'impegno della somma di € 189.626,00 è compatibile con i limiti imposti all'AGC 18 per il patto di stabilità interno;

VISTI

la L.R. n. 7 del 30/04/2002 e s.m.i.;
il D. L.vo 33/2013;
le leggi regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013, con cui vengono approvate la finanziaria e il bilancio di previsione per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015;
la delibera di Giunta regionale n. 170 del 03/06/2013 di approvazione del bilancio gestionale per l'anno 2013;

la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 e s.m.i. di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 18 e del Settore 01 della stessa Area al Dott. Antonio Oddati, prorogato con successivi provvedimenti;
il decreto del Coordinatore dell'AGC 18 n. 2 del 26/02/2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore medesimo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato:

1. approvare gli esiti della valutazione dei progetti presentati in risposta all'avviso pubblico finalizzato a favorire la comunicazione delle persone con disabilità uditiva approvato con d.d. n. 1082 del 31/12/2012, ed in particolare l'allegato A al presente atto, che riporta i progetti esclusi con i relativi motivi di esclusione e l'allegato B al presente atto, che riporta la graduatoria finale di merito dei progetti ammessi;
2. di assegnare al soggetto primo classificato, denominato Mediterraneo sociale scarl avente sede legale in Napoli, per il progetto "Beethoven", il contributo richiesto di € 189.626,00;
3. di impegnare a favore di Mediterraneo sociale scarl, avente sede legale in Napoli, la somma di € 189.626,00 iscritta, a seguito della Deliberazione di Giunta n. 447 del 22/10/2013, sulla competenza del capitolo 7895 del bilancio gestionale 2013, indicando, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, il seguente codice della transazione elementare:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO-AGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	SIOPE (CODICE BILANCIO)	SIOPE (CODICE GEST.)
7895	1	12	7	104	U.1.04.01.02.000	10.9	4	1.06.03	1633

4. di specificare che, per la somma impegnata, nel rispetto delle condizioni previste dall'avviso pubblico e dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità, si prevede di effettuare le seguenti liquidazioni:
    a. il 15% della somma, pari ad € 28.443,90, nell'anno 2013;
    b. il 75% della somma, pari a € 142.219,50, nell'anno 2014;
    c. restante 10% della somma, pari ad € 18.962,60, nell'anno 2015;
5. di trasmettere il presente atto:
    a. alla Segreteria di Giunta - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
    b. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    c. al Settore Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, anche ai fini di quanto previsto dal D. L.vo 33/2013.

Napoli, ……

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonio Oddati
(f.to)

All. A

Progetti esclusi

N.	Soggetto	Comune sede legale	Nome progetto	Motivi non ammissione
1	Istituto san Paolo convento delle suore angeliche	Arienzo (CE)	Casa del sole	1) mancanza supporto informatico (art. 4 avviso); 2) non presenza di tutti i moduli richiesti (il mod. C risulta non compilato) (art. 4 avviso); 3) compartecipazione inferiore al minimo previsto (non viene indicata la compartecipazione) (art. 3 avviso)
2	Cavattiva associazione	Cava dè Tirreni (SA)	Eppure… sentire	1) moduli non firmati digitalmente (art. 4 avviso); 2) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso); 3) mancanza atto di costituzione del partenariato (art. 4 avviso)
3	Arcipelago onlus associazione agenzia	Pozzuoli (NA)	In altre parole	1) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
4	Orione coop. sociale	Caserta	S.E.I. x D.U.E.	1) compartecipazione inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
5	ANIMU associazione	Napoli	Anche il sordo diventa più autonomo	1) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
6	L'albero azzurro associazione scuola materna paritaria	Giugliano in Campania (NA)	Favorire la comunicazione delle persone con disabilità uditiva nella società multimediale	1) moduli non firmati (firma non leggibile) (art. 4 avviso); 2) compartecipazione inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
7	Ente nazionale sordi - ENS - sezione provinciale Avellino	Avellino	Segretariato ed interpretariato sociale	1) moduli non firmati (mod. B) (art. 4 avviso); 2) non presenza di tutti i moduli richiesti (manca il mod. C) (art. 4 avviso); 3) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
8	CILIS coop. sociale	Boscoreale (NA)	Segni dal passato	1) il soggetto ha presentato più di un progetto (art. 2 avviso); 2) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
9	CILIS coop. sociale	Boscoreale (NA)	Porte aperte ai sordi	1) il soggetto ha presentato più di un progetto (art. 2 avviso); 2) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
10	Casamica associazione	Salerno	Campania for You	1) il progetto non è coerente con le finalità dell'avviso pubblico (artt. 1 e 3 avviso)
11	Sordomuti campani onlus associazione	Castellammare di Stabia (NA)	Comun- I - Care	1) durata inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
12	Alphabet onlus associazione	Caserta	Chi non ascolta è il vero sordo	1) compartecipazione inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
13	A.I.DO. coop. sociale	Eboli (SA)	Io sento	1) compartecipazione inferiore al minimo previsto (art. 3 avviso)
14	ASUA Diritto allo studio universitario degli audiolesi associazione	Benevento		1) pervenuto oltre i termini (art. 4 avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. B

Graduatoria finale progetti ammessi

							Criteri di valutazione previsti dall'avviso pubblico						
N. grad.	**Soggetto**	**Denominazione progetto**	**Comune sede legale**	**Contributo richiesto**	**Compartecipazione**	**Totale costo**	**criterio 1**	**criterio 2**	**criterio 3**	**criterio 4**	**criterio 5**	**criterio 6**	**Totale**
1	Mediterraneo sociale scarl	Beethoven	Napoli	189.626,00	25.392,00	215.018,00	**16**	**15**	**4**	**19**	**7**	**7**	**68**
2	Ente nazionale sordi - ENS - consiglio regionale Campania	Servizio Comunic@ENS	Napoli	154.140,16	20.797,29	174.937,45	**14**	**15**	**0**	**21**	**8**	**6**	**64**
3	Arcisolidarietà onlus associazione di volontariato	Snoezelen	Caserta	46.686,60	24.307,85	70.994,45	**16**	**8**	**6**	**13**	**13**	**4**	**60**
4	"Angela Serra" per la ricerca sul cancro - sezione di Salerno "Luana Basile" associazione	INDICO: Interfacce Naturali per la Dattilologia fonologica in Campo Oncologico	Salerno	87.351,00	10.950,00	98.301,00	**6**	**15**	**6**	**20**	**7**	**4**	**58**
5	Alfa consorzio coop. sociali	APP.4.D.U	Avellino	190.000,00	21.111,12	211.111,12	**5**	**15**	**0**	**18**	**4**	**6**	**48**
6	La casa a mezza montagna coop. sociale	E-learning strutturato per bambini sordi inseriti in scuole statali e paritarie	Montecorvino Pugliano (SA)	93.150,00	10.350,00	103.500,00	**5**	**11**	**6**	**17**	**3**	**5**	**47**
7	Centro sociale anziani Alto Sannio associazione di promozione sociale	Cantiamo tutti…	Morcone (BN)	5.395,00	605,00	6.000,00	**7**	**5**	**6**	**6**	**5**	**4**	**33**
8	Il ponte coop. Sociale	(Comuni)care for the deaf	Avellino	57.538,80	6.393,20	63.932,00	**0**	**7**	**0**	**9**	**3**	**4**	**23**
9	Cuore blu coop. sociale	… Comunicare in silenzio…	Benevento	171.000,00	19.000,00	190.000,00	**0**	**7**	**4**	**8**	**3**	**0**	**22**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 25/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA RIDUZIONE AD ANNI 5 (CINQUE) DEL TURNO DI ROTAZIONE DELLE ESUMAZIONI ORDINARIE IN CAMPO COMUNE NEL CIMITERO COMUNALE DEL COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (NA).

IL DIRIGENTE

VISTO :

a) la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
b) la D.G.R.C. n. 162 del 3 giugno 2013;
c) la L.R. n. 12 del 29 novembre 2001.

PREMESSO :

a) che il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" titolo IV, tutela della Salute, ha trasferito alle Regioni l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria (art. 114);
b) che, con successivo D.P.C.M. 26 maggio 2000 alla lettera "C" della tabella "A" sono state trasferite alle Regioni "le autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. 285/90)".

CONSIDERATO

a) che con D.G.R. n. 1948 del 23 maggio 2003 avente ad oggetto: " Atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lvo 31/03/1998 n. 112 art. 114 in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria). Con allegati", è stato deliberato l'atto di indirizzo in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90;
b) che l'allegato alla D.G.R. di cui sopra indica le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di competenza della Regione.

PRESO ATTO

a) della richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla riduzione del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) avanzata dal Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) con nota prot. n. 41101 del 09/10/2013 ed acquisita agli atti del Settore Assistenza Sanitaria al prot. n. 698251 del 10/10/2013;
b) della documentazione trasmessa a corredo della richiesta di cui sopra;
c) del parere favorevole espresso dalla Consulta Regionale (art. 3 L.R. 12/01) nella seduta del 16 ottobre 2013 come da verbale n. 12.

VISTE le risultanze dell'istruttoria concernente la verifica dei requisiti di cui alla D.G.R.C. n. 1948/2003 relativa all'atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.L.vo 31/03/1998 n. 112 art. 114;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria

DECRETA

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate :

1. di autorizzare la riduzione ad anni 5 (cinque) del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) del cimitero comunale del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), facendo obbligo al Comune di non immettere nell'area cimiteriale materiali impermeabilizzanti e a non modificare l'attuale morfologia;
2. di trasmettere il presente decreto al Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) e alla A.S.L. Napoli 2 Nord;
3. di inviare copia del presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr. Mario VASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 25/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA RIDUZIONE AD ANNI 5 (CINQUE) DEL TURNO DI ROTAZIONE DELLE ESUMAZIONI ORDINARIE IN CAMPO COMUNE NEL CIMITERO COMUNALE DEL COMUNE DI CURTI (CE).

OGGETTO: Autorizzazione alla riduzione ad anni 5 (cinque) del turno di rotazione delle esumazioni ordinarie in campo comune nel cimitero comunale del Comune di Curti (CE).

IL DIRIGENTE

VISTO :
a) la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
b) la D.G.R.C. n. 162 del 3 giugno 2013;
c) la L.R. n. 12 del 29 novembre 2001.

PREMESSO :
a) che il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" titolo IV, tutela della Salute, ha trasferito alle Regioni l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria (art. 114);
b) che, con successivo D.P.C.M. 26 maggio 2000 alla lettera "C" della tabella "A" sono state trasferite alle Regioni "le autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. 285/90)".

CONSIDERATO
a) che con D.G.R. n. 1948 del 23 maggio 2003 avente ad oggetto: " Atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lvo 31/03/1998 n. 112 art. 114 in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria). Con allegati", è stato deliberato l'atto di indirizzo in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90;
b) che l'allegato alla D.G.R. di cui sopra indica le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di competenza della Regione.

PRESO ATTO
a) della richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla riduzione del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) avanzata dal Comune di Curti (CE) con nota prot. n. 5703 del 03/07/2013 ed acquisita agli atti del Settore Assistenza Sanitaria al prot. n. 708162 del 15/10/2013;
b) della documentazione trasmessa a corredo della richiesta di cui sopra;
c) del parere favorevole espresso dalla Consulta Regionale (art. 3 L.R. 12/01) nella seduta del 16 ottobre 2013 come da verbale n. 12.

VISTE le risultanze dell'istruttoria concernente la verifica dei requisiti di cui alla D.G.R.C. n. 1948/2003 relativa all'atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.L.vo 31/03/1998 n. 112 art. 114;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria

DECRETA

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate :

1. di autorizzare la riduzione ad anni 5 (cinque) del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) del cimitero comunale del Comune di Curti (CE), facendo obbligo al Comune di non immettere nell'area cimiteriale materiali impermeabilizzanti e a non modificare l'attuale morfologia;

2. di trasmettere il presente decreto al Comune di Curti (CE) e alla A.S.L. di Caserta;

3. di inviare copia del presente atto al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dr. Mario VASCO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 25/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA ACEAGORI SERVIZI" CON SEDE IN POMIGLIANO D'ARCO (NA) - PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE PROVE O GRUPPI DI PROVE.

IL DIRIGENTE

VISTA
a. la delibera di G. R. n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di G. R. n. 162 del 03/06/2013;

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 16 del 22/02/2013 il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria, Prevenzione, Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, al numero 094 NA il laboratorio "Società Consortile a Responsabilità Limitata AceaGori Servizi" – P. IVA 10104851000 -, diretto dal dott. Polichetti Salvatore, con sede legale ed operativa in via Ex Aeroporto s.n.c. – 80038 Pomigliano D'Arco (NA);

CONSIDERATO:
a. che con nota prot. n. 9060 del 26/08/2013, acquisite al protocollo di questo Settore al n. 606576 del 03/09/2013, il Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, ha trasmesso, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 535/2011 all. 2 punto 6, la documentazione relativa all'aggiornamento delle prove accreditate del citato Laboratorio ed asseverando la regolarità del procedimento attivato;
b. che con la suddetta nota ha, altresì, trasmesso la copia conforme dell'elenco delle prove o gruppi di prove, esito dell'ultima verifica periodica effettuata in data 22/05/2013 – Revisione n. 3, nonché, la copia del certificato di accreditamento delle stesse n. 1201, rilasciato dall'Ente di accreditamento Accredia, emesso in data 13/07/2011 e con scadenza in data 12/07/2015;

VISTA la documentazione ad essa allegata;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove così come comunicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud relativamente al laboratorio "Società Consortile a Responsabilità Limitata AceaGori Servizi" con sede in Pomigliano d'Arco (NA);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria.

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'aggiornamento delle prove o gruppi di prove, inviato dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, di cui all'allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, relativamente al laboratorio "Società Consortile a Responsabilità Limitata AceaGori Servizi" – P. IVA 10104851000 -, diretto dal dott. Polichetti Salvatore, con sede legale ed operativa in via Ex Aeroporto s.n.c. – 80038 Pomigliano D'Arco (NA);

2. di precisare che l'iscrizione nel Registro Regionale al numero 094 NA è valida fino al permanere delle condizioni in base alle quali essa è stata effettuata;

3. di fare obbligo al legale rappresentante del suddetto laboratorio di comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria -, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) Napoli 3 Sud, l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;

4. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. Napoli 3 Sud ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza, secondo le modalità e termini di cui all'art. 6 dell'Accordo Stato – Regioni del 08 luglio 2010 rep. atti n. 78/CSR;

5. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Allegato

Numero di iscrizione	**094 NA**
Denominazione	Laboratorio "Società Consortile a Responsabilità Limitata AceaGori Servizi"
Sede legale	Via ex Aeroporto s.n.c. - 80038 Pomigliano D'Arco (NA)
Sede operativa	Via ex Aeroporto s.n.c. - 80038 Pomigliano D'Arco (NA)
Direttore responsabile laboratorio	Dott. Polichetti Salvatore
Partita IVA	10104851000

Numero di accreditamento: **1201** Revisione: 3 Data rilascio: **13/07/2011** Data modifica: **13/07/2011** Data scadenza: **12/07/2015**

ELENCO PROVE

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	ALLUMINIO, CADMIO, CROMO, FERRO, MANGANESE, NICHEL, PIOMBO, RAME, VANADIO, BORO	APAT IRSA CNR 3020 MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	ANIONI: FLUORURO, CLORURO, NITRITO, NITRATO, SOLFATO (NITRITO:0,02 ÷0,5 MG/L; FLUORURI: 0,1 ÷2,5 MG/L)	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 115 MET ISS. CBB. 037	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	BATTERI COLIFORMI A 37℃	RAPPORTI ISTISAN 2007/05 PAG 58 MET ISS A 006 A	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	CATIONI: MAGNESIO, SODIO, POTASSIO, CALCIO	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 121 MET ISS CBB 038	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	CONDUCIBILITA' ELETTRICA A 20℃ (10 ÷ 2500 microS/cm)	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 55 MET ISS BDA 022	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	CONTEGGIO COLONIE A 22℃, CONTEGGIO COLONIE A 37℃	UNI EN ISO 6222:2001	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	ENTEROCOCCHI	ISO 7899-2:2000	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	ESCHERICHIA COLI	RAPPORTI ISTISAN 2007/05 PAG 21 MET ISS A 001 A	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	pH (4.00 ÷9.00 UNITA' DI pH)	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 68 MET ISS BCA 023	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	TORBIDITA' (0,5 ÷ 20 NTU)	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 93 MET ISS BLA 030	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Materiale / Prodotto / Matrice	Denominazione della prova	Norma / Metodo	Accreditata / In Accreditamento ACCREDIA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	TRIALOMETANI TOTALI, CLOROFORMIO, BROMOFORMIO, DIBROMOCLOROMETANO, BROMODICLOROMETANO, TRICLOROETILENE, TETRACLOROETILENE	RAPPORTI ISTISAN 2007/31 PAG 164 MET ISS CAA 036 PAR 2.2	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	TRICLOROETILENE + TETRACLOROETILENE (da calcolo)	RAPPORTI ISTISAN 2007/31PAG 164 MET ISS CAA 036 PAR 2,2	ACCREDITATA
ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	DUREZZA TOTALE	RAPPORTI ISTISAN 2007/31PAG 21 MET ISS CBB 038	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	AZOTO TOTALE, FOSFORO TOTALE	APAT IRSA CNR 4060 MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	FOSFORO TOTALE	M.U. 2252:08	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	pH (4.00 ÷ 9.26 UNITA' DI pH)	APAT IRSA CNR 2060 MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	RICHIESTA BIOCHIMICA DI OSSIGENO (BOD5) (> 5 mg/l DI 02)	APAT IRSA CNR 5120 B1 MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	RICHIESTA CHIMICA DI OSSIGENO (COD) (50 ÷ 800 mg/l DI 02)	APAT IRSA CNR 5130 MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	SOLIDI SOSPESI TOTALI	APAT IRSA CNR 2090 B MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	ALLUMINIO, ARSENICO, BARIO, BORO, CADMIO, CROMO, FERRO, MANGANESE, NICHEL, PIOMBO, RAME, SELENIO, STAGNO, ZINCO	APAT IRSA CNR 3010 + 3020 MAN 29 2003	ACCREDITATA
ACQUE REFLUE	AZOTO TOTALE (0,5 ÷ 100 MG/L	M.U. 2441:12	ACCREDITATA
FANGHI	SOLIDI TOTALI: RESIDUO SECCO A 105°C, RESIDUO A 550°C, SOLIDI TOTALI VOLATILI, SOLIDI TOTALI FISSI	CNR IRSA 2 Q 64 VOL 2 1984	ACCREDITATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 176 del 25/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE - REGISTRO REGIONALE DEI LABORATORI DI ANALISI NON ANNESSI ALLE INDUSTRIE ALIMENTARI CHE EFFETTUANO PROVE ANALITICHE RELATIVE ALL'AUTOCONTROLLO - D.G.R.C. 29/10/2011 N. 535 - LABORATORIO "SAFETY CONTROL S.R.L." CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI BENEVENTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000;
b. la delibera di Giunta Regionale n. 162 del 03/06/2013;

PREMESSO che

a. con decreto dirigenziale n. 43 del 09/03/2009 il Dirigente del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria ha provveduto ad iscrivere nel Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo, di cui alla D.G.R.C. n. 535/2011, il laboratorio "Safety Control s.r.l." diretto dalla dott.ssa Sapio Paola con sede legale in Piazza Roma n. 84 del Comune di Piedimonte Matese (CE) ed operativa in Benevento Zona Industriale Z2 ASI località Ponte Valentino;
b. ai sensi della delibera n. 535/2011 - punto 10.2 dell'allegato "2" che recita: "i laboratori che non hanno ancora conseguito l'accreditamento, dovranno concludere le procedure entro i termini in vigore alla data del provvedimento con il quale sono stati iscritti;
c. ai sensi della delibera n. 592/2006 - punto 3.2 dell'allegato "A" che recita: "il mancato accreditamento del Laboratorio o il difetto della sua comunicazione entro 36 (trentasei) mesi dalla data di presentazione della domanda d'iscrizione, comporta la cancellazione d'ufficio dal Registro Regionale";
d. con nota prot. n. 675518 del 29/01/2013 (RR. N. 14754930927 restituita allo scrivente con la seguente dicitura: "compiuta giacenza") il Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria ha invitato il Legale Rappresentante del predetto Laboratorio, anche ai sensi della legge 241/90, a trasmettere il certificato di avvenuto accreditamento delle prove o gruppi di prove per le quali lo stesso è stato iscritto nel Registro Regionale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 110484 del 01/08/2013 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Benevento ha comunicato che il Laboratorio in parola non opera più presso la sede operativa di Benevento – Località Ponte Valentino Zona Industriale Z2 ASI;

PRESO ATTO che ad oggi il Legale Rappresentante del laboratorio "Safety Control s.r.l." non ha provveduto ad inviare al Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria il certificato di accreditamento, emesso dal competente organismo di accreditamento, delle prove o gruppi di prove per le quali è stata richiesta l'iscrizione in detto Registro;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla cancellazione del laboratorio "Safety Control s.r.l." diretto dalla dott.ssa Sapio Paola con sede legale in Piazza Roma n. 84 del Comune di Piedimonte Matese (CE) ed operativa in Benevento Zona Industriale Z2 ASI località Ponte Valentino, così come disposto dalla D.G.R. 535/2011 allegato "2" punto 9.1. lett. a), dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Prevenzione Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare, ai sensi della delibera n. 535/2011 - punto 9.1.a dell'allegato "2", il laboratorio "Safety Control s.r.l." diretto dalla dott.ssa Sapio Paola con sede legale in Piazza Roma n. 84 del Comune di Piedimonte Matese (CE) ed operativa in Benevento Zona Industriale Z2 ASI località

Ponte Valentino, dal Registro Regionale dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano l'autocontrollo;

2. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Campania entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta notifica del presente atto ed al Capo dello Stato entro 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199/1971);
3. di notificare copia del presente provvedimento al succitato Laboratorio nonché all'A.S.L. di Benevento - Dipartimento di Prevenzione per quanto di competenza;
4. di inviare copia al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Mario VASCO

Decreto Dirigenziale n. 34 del 28/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 1069/2009 - REVOCA NUMERO DI RICONOSCIMENTO/REGISTRAZIONE CE APPROVAL NUMBER ABP401TAN3 ATTRIBUITO ALL'IMPIANTO IN DITTA "ALBATROS INDUSTRIA CONCIARIA SPA" SITO IN SOLOFRA (AV), SU PROPOSTA DEL SERVIZIO VETERINARIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con D.D. SAN/STAP/AV n. 29 del 16/08/2005 è stato riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art.18 del Regolamento CE 1774/2002, lo stabilimento con sede legale ed operativa in Solofra (AV) alla Via ASI,II Traversa,2 in ditta " ALBATROS INDUSTRIA CONCIARIA SpA " come Impianto Tecnico (conceria) per l'attività di lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, con numero di riconoscimento comunitario 401/PT e successivo Approval Number 401PT;

- che il Ministero della Salute ha disposto per gli impianti produttori di sottoprodotti di origine animale (*ABP Animal By-Products),* riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, l'adeguamento del Sistema informativo SINTESI a quanto previsto dal documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010, che ha fissato una nuova categorizzazione e specifici codici che identificano meglio ciascuna attività riconosciuta e svolta in detti stabilimenti ;

- che con D.D. SAN/STAP/AV n.32 del 07/10/2010, integrativo del provvedimento di riconoscimento suddetto, si è provveduto alla transcodifica dell'Approval Number CE assegnato allo stabilimento in questione da 401PT a **ABP401TAN3;**

TENUTO CONTO

- che dal 4 marzo 2011, in sostituzione del Regolamento CE 1774/2002 sono entrati in vigore il Regolamento CE n. 1069/2009 ed il suo applicativo Regolamento UE n.142/2011, per la disciplina del settore dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati non destinati al consumo umano;

- che tutti gli stabilimenti riconosciuti, ai sensi Reg. CE 1774/02 mantengono il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 1069/2009 ;

CONSIDERATO

- che il Ministero della Salute, con nota DGISAN n. 883-P del 12/01/2012, fornisce le indicazioni per agevolare il corretto inserimento nel sistema SINTESI delle diverse tipologie di stabilimenti delle filiera Pelli e dispone che gli stabilimenti che ricevono pelli fresche e/o pelli trattate, per sottoporle alla concia (concerie), sono registrati come TAN, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/09, ed inseriti in S.INTE.SI, alla Sezione IX (nona);

- che tra gli stabilimenti riconosciuti ed operanti ai sensi del Reg. CE 1069/2009, ora soggetti alla sola registrazione, transitati in conformità dell'art.23 ed inseriti in SINTESI come riconosciuti/registrati alla Sezione IX (nona) dal Ministero della Salute, rientra il suddetto stabilimento con lo stesso identificativo Approval Number **ABP401TAN3** ;

PRESO ATTO

- della nota n. 936 del 02/10/2013, con la quale il Servizio Veterinario "A" dell'ASL di Avellino ha trasmesso la proposta di revoca del numero di riconoscimento/registrazione CE **ABP401TAN3**, attribuito all'impianto in ditta "ALBATROS INDUSTRIA CONCIARIA SpA " per cessata attività, come da dichiarazioni in più verbali ispettivi di inattività prolungata, del Dirigente Veterinario competente;

RITENUTO

- che, ai sensi della D.G.R.C n. 377 del 31/07/2012 Capitolo II ,lettera O, occorre revocare l' Approval Number **ABP401TAN3 e** l'attività ad esso collegata, come proposto dal Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- il Regolamento CE 1069/2009;
- il Regolamento U.E. 142/2011 ;
- il Regolamento (CE) N. 1774 del 3 ottobre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 15/02/2005 e successiva modifica;
- Il documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010 del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero della Salute n.0023746-P del 26/07/2010;
- la nota Ministeriale DGISAN n.0000833-P del 12/01/2012 trasmessa dal Settore Veterinario Regionale con Prot. n. 0035628 del 17/01/2012 ;
- la D.G.R.C n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4, comma 2 ;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di revocare il numero di riconoscimento/registrazione CE Approval Number **ABP401TAN3**, attribuito all' Impianto Tecnico (conceria) e l'attività di lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3 ad esso collegata, in ditta **" ALBATROS INDUSTRIA CONCIARIA SpA "**, con sede legale ed operativa in Solofra (AV) alla Via ASI, II Traversa n.2, per cessata attività produttiva, come da proposta del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino;

- di avvertire la suddetta Società, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n.241/90 e succ. modd. e intt., che avverso il presente provvedimento può proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini perentori di giorni 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dalla data della relativa notifica o della comunicazione in via amministrativa, o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino affinché adotti le opportune disposizioni per evitare l'utilizzo del bollo sanitario e del materiale sul quale l'identificativo Approval Number CE **ABP401TAN3** è riportato, nonchè per la notifica alla Società interessata; al Settore Veterinario Regionale, per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale (SINTESI), nel quale era iscritto alla Sezione IX (nona) con il numero CE Approval Number **ABP401TAN3**, alla Segreteria di Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE ad interim
D.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 35 del 28/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 1069/2009 - REVOCA NUMERO DI RICONOSCIMENTO/REGISTRAZIONE CE APPROVAL NUMBER ABP1052TAN3 ATTRIBUITO ALL'IMPIANTO IN DITTA "CONCERIA SANTELIA SRL" SITO IN SOLOFRA (AV), SU PROPOSTA DEL SERVIZIO VETERINARIO DELL'ASL.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con D.D. SAN/STAP/AV n. 38 del 21/07/2008 è stato riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art.18 del Regolamento CE 1774/2002, lo stabilimento sito in Solofra (AV) alla Via Consolazione n. 20/A in ditta "CONCERIA SANTELIA Srl" come Impianto Tecnico (conceria) per l'attività di lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, con numero di riconoscimento CE 1052PT ;

- che il Ministero della Salute ha disposto per gli impianti produttori di sottoprodotti di origine animale (*ABP Animal By-Products),* riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, l'adeguamento del Sistema informativo SINTESI a quanto previsto dal documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010, che ha fissato una nuova categorizzazione e specifici codici che identificano meglio ciascuna attività riconosciuta e svolta in detti stabilimenti ;

- che con D.D. SAN/STAP/AV n.31 del 07/10/2010, integrativo del provvedimento di riconoscimento suddetto, si è provveduto alla transcodifica del numero di riconoscimento CE assegnato allo stabilimento in questione da 1052PT all'Approval Number **ABP1052TAN3;**

TENUTO CONTO

- che dal 4 marzo 2011, in sostituzione del Regolamento CE 1774/2002 sono entrati in vigore il Regolamento CE n. 1069/2009 ed il suo applicativo Regolamento UE n.142/2011, per la disciplina del settore dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati non destinati al consumo umano;

- che tutti gli stabilimenti riconosciuti, ai sensi Reg. CE 1774/02 mantengono il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 1069/2009 ;

CONSIDERATO

- che il Ministero della Salute, con nota DGISAN n. 883-P del 12/01/2012, fornisce le indicazioni per agevolare il corretto inserimento nel sistema SINTESI delle diverse tipologie di stabilimenti delle filiera Pelli e dispone che gli stabilimenti che ricevono pelli fresche e/o pelli trattate, per sottoporle alla concia (concerie), sono registrati come TAN, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/09, ed inseriti in S.INTE.SI, alla Sezione IX (nona);

- che tra gli stabilimenti riconosciuti ed operanti ai sensi del Reg. CE 1069/2009, ora soggetti alla sola registrazione, transitati in conformità dell'art.23 ed inseriti in SINTESI come riconosciuti/registrati alla Sezione IX (nona) dal Ministero della Salute, rientra il suddetto stabilimento con lo stesso identificativo Approval Number **ABP1052TAN3** ;

PRESO ATTO

- della nota n. 935 del 02/10/2013, con la quale il Servizio Veterinario "A" dell'ASL di Avellino ha trasmesso la proposta di revoca del numero di riconoscimento/registrazione CE **ABP1052TAN3**, attribuito all'impianto in ditta "CONCERIA SANTELIA Srl " per cessata attività, come da dichiarazioni in più verbali ispettivi di inattività prolungata, del Dirigente Veterinario competente;

RITENUTO

- che, ai sensi della D.G.R.C n. 377 del 31/07/2012 Capitolo II ,lettera O, occorre revocare l' Approval Number **ABP1052TAN3 e** l'attività ad esso collegata, come proposto dal Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- il Regolamento CE 1069/2009;
- il Regolamento U.E. 142/2011 ;
- il Regolamento (CE) N. 1774 del 3 ottobre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 15/02/2005 e successiva modifica;
- Il documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010 del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero della Salute n.0023746-P del 26/07/2010;
- la nota Ministeriale DGISAN n.0000833-P del 12/01/2012 trasmessa dal Settore Veterinario Regionale con Prot. n. 0035628 del 17/01/2012 ;
- la D.G.R.C n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4, comma 2 ;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di revocare il numero di riconoscimento/registrazione CE Approval Number **ABP1052TAN3**, attribuito all' Impianto Tecnico (conceria) e l'attività di lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3 ad esso collegata, in ditta **" CONCERIA SANTELIA Srl "**, con stabilimento sito in Solofra (AV) alla Via Consolazione, 20/A, per cessata attività produttiva, come da proposta del Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino;

- di avvertire la suddetta Società, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n.241/90 e succ. modd. e intt., che avverso il presente provvedimento può proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini perentori di giorni 60 (sessanta) e 120 (centoventi) dalla data della relativa notifica o della comunicazione in via amministrativa, o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino affinché adotti le opportune disposizioni per evitare l'utilizzo del bollo sanitario e del materiale sul quale l'identificativo Approval Number CE **ABP1052TAN3** è riportato, nonchè per la notifica alla Società interessata; al Settore Veterinario Regionale, per l'aggiornamento nel Sistema Informatico Nazionale (SINTESI), nel quale era iscritto alla Sezione IX (nona) con il numero CE Approval Number **ABP1052TAN3**, alla Segreteria di Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE ad interim
D.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 256 del 29/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGG. CE 853/2004 - ALL. III - SEZ.NI 0 - I - V - VI - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO IMPIANTO DELLA DITTA MEATS MANAGEMENT SRL - SEDE OPERATIVA IN MELITO (NA) - VIA GIULIO CESARE, N. 112 - APPROVAL NUMBER X6H4J

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con nota prot. n. 3/845/A del 12.4.2013, acquisita al ns. prot. al n. 268168 del 15.4.2013, ha trasmesso l'istanza del Sig. UMBERTO ZOPPO, nato a Napoli il 21.12.1964 e residente a Melito di Napoli, Via Giulio Cesare, n. 112 - (C.F.: ZPPMRT64T21F839H), nella qualità di legale rappresentante della Ditta MEATS MANAGEMENT SRL, con sede legale in NAPOLI (NA) – Via Caracciolo, n. 14 ed operativa in MELITO (NA) – Via Giulio Cesare, n. 112, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO di idoneità ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04 – previsto dall'All. III – Sezione: 0 – Deposito Frigorifero Autonomo (CS) – Prodotti esposti-prodotti confezionati- Sezione I – Impianto di sezionamento (CP) carni ungulati domestici (bovini e suini) – Sezione V – Stabilimento di carni macinate (MM) – Stabilimento di preparazione carni (MP) – Sezione VI – Prodotti a base di carne – Stabilimento di trasformazione (PP) – insaccati freschi (mp) e insaccati stagionati (mp);

che con la citata nota, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 Nord, ha rilasciato parere sanitario favorevole in merito al richiesto riconoscimento condizionato in quanto, in seguito a sopralluogo ispettivo effettuato il 12.4.2013 presso lo stabilimento della ditta de qua, è stato accertato il possesso dei requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dall'All. III – Sez.ni 0, I, V e VI del Reg.to CE 853/04, nonché ha verificato la completezza della documentazione pervenuta;

che con nota prot. n. 268580 del 15.4.2013 lo scrivente Settore ha richiesto al Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania il numero di riconoscimento condizionato CE da attribuire allo stabilimento della ditta in oggetto;

che con D.D. n. 51 del 3.5.2013 il Settore Veterinario – Assistenza Sanitaria della Regione Campania ha provveduto all'assegnazione del numero di riconoscimento condizionato X6H4J, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., allo stabilimento della Ditta MEATS MANAGEMENT SRL, con sede legale in NAPOLI (NA) – Via Caracciolo, n. 14 ed operativa in MELITO (NA) – Via Giulio Cesare, n. 112, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg.to CE 853/04 – All. III- Sezione: 0 – Deposito Frigorifero Autonomo (CS) – Prodotti esposti-prodotti confezionati- Sezione I – Impianto di sezionamento (CP) carni ungulati domestici (bovini e suini) – Sezione V – Stabilimento di carni macinate (MM) – Stabilimento di preparazione carni (MP) – Sezione VI – Prodotti a base di carne – Stabilimento di trasformazione (PP) – insaccati freschi (mp) e insaccati stagionati (mp), attribuendo al predetto riconoscimento condizionato la validità di tre mesi dalla data di notifica del citato Decreto Dirigenziale, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi da concedersi con le modalità e alle condizioni stabilite nelle procedure previste dalla D.G.R.C. n. 377 del 31.7.2012;

che questo Settore, con note prot. n. 525930 del 19.7.2013 e n. 670781 del 30.9.2013, ha sollecitato i Servizi dell'ASL territorialmente competente a definire l'iter procedimentale, considerato che non è pervenuta né la comunicazione di proroga del riconoscimento condizionato di ulteriori tre mesi né la richiesta del riconoscimento definitivo;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, prot. n. 3/1280/A del 22.10.2013, acquisita al ns. prot. al n. 736686 del 25.10.2013, con la quale viene comunicato di avere effettuato, presso lo stabilimento della ditta de qua, un controllo ufficiale per il prosieguo dell'iter del Riconoscimento Definitivo e che tale controllo è stato inserito solo nel Sistema Gisa con numero identificativo 317228;

che con la suddetta nota prot. n. 3/1280/A del 22.10.2013, il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD ha inviato il verbale di sopralluogo del 22.10.2013 dal quale si evince che sono stati effettuati i controlli ufficiali previsti dalla citata D.G.R.C. n. 3077 del 31.7.2012 al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali;

che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dall'All. III – Sez. 0 – I – V e VI del Reg.to CE 853/04;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento della ditta in oggetto, ai sensi del Reg. CE 853/04, All. III – Sezione: 0 – Deposito Frigorifero Autonomo (CS) – Prodotti esposti-prodotti confezionati- Sezione I – Impianto di sezionamento (CP) carni ungulati domestici (bovini e suini) – Sezione V – Stabilimento di carni macinate (MM) – Stabilimento di preparazione carni (MP) – Sezione VI – Prodotti a base di carne – Stabilimento di trasformazione (PP) – insaccati freschi (mp) e insaccati stagionati (mp), attribuendo alla ditta di che trattasi l'Approval Number X6H4J;

VISTA la documentazione, acquisita dall'ASL NAPOLI 2 Nord, che rimane agli atti di questo Settore;

VISTO il versamento sul c/c postale n. 21965181, effettuato dalla ditta in data 21.2.2013 di Euro 1500,00 a favore della Regione Campania attestante il pagamento della tassa di riconoscimento;

VISTO l'art. 4 del reg. CE 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
VISTO il Reg. CE 852/2004;
VISTO il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
VISTO il T.U.A. 152/2006;
il D. Lgs.vo 128/2010;
VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto : "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo. 112/98";
VISTO il D. Lg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto "Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 dell'06.03.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono,costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- Lo stabilimento della Ditta MEATS MANAGEMENT SRL, con sede legale in NAPOLI (NA) – Via Caracciolo, n. 14 ed operativa in MELITO (NA) – Via Giulio Cesare, n. 112, è riconosciuto idoneo a svolgere l'attività prevista dal Reg. CE 853/04 – All. III – Sezione: 0 – Deposito Frigorifero Autonomo (CS) – Prodotti esposti-prodotti confezionati- Sezione I – Impianto di sezionamento (CP) carni ungulati domestici (bovini e suini) – Sezione V – Stabilimento di carni macinate (MM) – Stabilimento di preparazione carni (MP) – Sezione VI – Prodotti a base di carne – Stabilimento di trasformazione (PP) – insaccati freschi (mp) e insaccati stagionati (mp) e l'APPROVAL NUMBER progressivo di sistema assegnato è X6H4J;

- di inviare all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale ed infine al Dipartimento di Prevenzione Servizio Veterinario A.S.L. NAPOLI 2 Nord per la notifica alla ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 257 del 29/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE 852-853/04 - SOSPENSIONE TEMPORANEA ATTIVITA' PRODUTTIVA E APPROVAL NUMBER 2479 - DITTA AVISTAR FISH SAS DI CENNAMO GIUSEPPE & C. - SEDE OPERATIVA IN CARDITO (NA) ALLA SS SANNITICA (VIA P. DONADIO) KM. 10

IL DIRIGENTE

PREMESSO che lo stabilimento della Ditta AVISTAR FISH sas di Cennamo Giuseppe & C., con sede legale in Crispano (NA), Via Carducci, n. 8 ed operativa in Cardito (NA) alla SS Sannitica (Via P. Donadio) Km. 10, è stato riconosciuto idoneo, giusto D.D. n. 377/SAN/STAP-NA del 5 maggio 2003, ai sensi del previgente art. 7 – D. Lg.vo 531/92 per l'attività di confezionamento prodotti ittici congelati, con n. CE 2479;

che con l'entrata in applicazione del Regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, che stabilisce norme speciali per gli alimenti di origine animale, a tutti gli stabilimenti disciplinati dall'Allegato III dello stesso Regolamento, deve essere assegnato un numero di riconoscimento unico, a prescindere dalle tipologie di attività che in esse vengono svolte;

che il Settore Veterinario, con nota prot. n. 2007.479414 del 28.5.2007, ha comunicato allo stabilimento della ditta in oggetto l'assegnazione del numero di riconoscimento unico APPROVAL NUMBER 2479, per l'attività di cernita e sezionamento ai sensi del Reg. CE 853/2004 – All. III – Sez. VIII;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD, con nota prot. n. 707 del 17.10.2013, acquisita al ns. prot. al n. 729172 del 23.10.2013, ha chiesto la sospensione temporanea dell'attività produttiva e dell'Approval Number 2479 in quanto in seguito a controllo ufficiale effettuato da parte del personale veterinario afferente la sede Dipartimentale dell'ASl Na 2 Nord presso lo stabilimento della ditta de qua, per verificare la rimozione delle non conformità ai requisiti strutturali ed igienico-sanitari previsti dai reg. 852-853/2004, emersi nel corso di un precedente controllo, è stato rilevato che nessuna di esse è stata risolta nel tempo concordato e concesso;

RITENUTO di dover accogliere la predetta richiesta, disponendo la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 2479, assegnato allo stabilimento della ditta de qua, per un periodo non superiore a 12 mesi, a far data dal presente provvedimento, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012, subordinando la riattivazione dell'attività sospesa, entro il predetto termine, alla verifica ed al rilascio di formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente circa il mantenimento dei requisiti previsti dai Regg. CE 852-853/2004 e la conseguente comunicazione allo STAP secondo le procedure stabilite;

SI RAPPRESENTA che, avverso il provvedimento di sospensione adottato dallo STAP Assistenza Sanitaria di Napoli, la ditta AVISTAR FISH sas di Cennamo Giuseppe & C., con sede legale in Crispano (NA), Via Carducci, n. 8 ed operativa in Cardito (NA) alla SS Sannitica (Via P. Donadio) Km. 10, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

VISTO l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

VISTA la delibera di G.R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30 del 6.3.2007 del Coordinatore dell'A.G.C. n. 20 - Assistenza Sanitaria di delega delle funzioni al Dirigente dello S.T.A.P. di Napoli, di tutti i compiti, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 30.7.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 09 – Servizio 01 – STAP NA – Assistenza Sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente:

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di disporre la sospensione temporanea dell'attività e dell'approval number 24790 assegnato alla ditta AVISTAR FISH sas di Cennamo Giuseppe & C., con sede legale in Crispano (NA), Via Carducci, n. 8 ed operativa in Cardito (NA) alla SS Sannitica (Via P. Donadio) Km. 10, per un periodo non superiore a 12 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, pena la revoca del riconoscimento, così come stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 377 del 31.7.2012;

di subordinare la riattivazione dell'attività presso lo stabilimento della ditta in oggetto, alla verifica ed alla comunicazione con formale parere favorevole del Servizio Veterinario dell'ASL competente, circa il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari e tecnico-strutturali presso lo stabilimento della ditta de qua, previsti dai Regolamenti CE 852-853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

avverso il provvedimento di sospensione adottato dallo STAP Assistenza Sanitaria di Napoli, la ditta AVISTAR FISH sas di Cennamo Giuseppe & C., con sede legale in Crispano (NA), Via Carducci, n. 8 ed operativa in Cardito (NA) alla SS Sannitica (Via P. Donadio) Km. 10, riconosciuta con approval number 2479, può proporre ricorso al Giudice Amministrativo entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla Segreteria di Giunta Regionale, al Settore Veterinario Regionale, al Dipartimento di Prevenzione – Servizi Veterinari dell'ASL NAPOLI 2 NORD per la notifica alla Ditta interessata e per i previsti compiti di vigilanza nonchè al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Prof. Prospero Volpe

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 18/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2004 SEZ. IX REG. CE 853/2004 STABILIMENTO PRODOTTI LATTIERO CASEARI COLLIANO (SA) APPROVAL NUMBER 15 378 CAMBIO INTESTAZIONE DA CASEIFICIO LA COLLIANO S.A.S. A LULLO RAFFAELE CASEIFICIO LA COLLIANO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO
ASSISTENZA SANITARIA

VISTI:

- Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la Sezione IX del Reg. CE 853/2004 che disciplina la materia di prodotti a base di latte – impianto di trasformazione, precedentemente regolamentata dal D.P.R. 14 gennaio 1997 n.54;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO:

che con decreto dirigenziale n.225 del 2 novembre 2000 SAN/STAP – SA lo stabilimento della Ditta Caseificio La Colliano s.a.s., sito in Colliano (SA) alla Via Serra n.81, veniva riconosciuto, ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 n. 54, con il numero 15/378 per svolgere l'attività di produzione e commercializzazione in ambito comunitario di formaggio e ricotta;

DATO ATTO che con nota prot. n.960006 del 13/11/2007 del Settore Veterinario di Napoli al surrichiamato stabilimento, veniva assegnato il numero di riconoscimento unico approval number 15 378;

ACQUISITA al prot.n. 420074 del 12/06/2013 la nota prot. 1292 del 12/06/2013 dell'ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione U.O.V. di Colliano SA, con la quale è stata trasmessa l'istanza e relativa documentazione prodotta ai fini del cambio di ragione sociale dello stabilimento de quo da Caseificio La Colliano s.a.s., a ditta Lullo Raffaele Caseificio La Colliano;

VISTA l'istanza, sottoscritta dal Sig Lullo Raffaele nato a Colliano (SA) il 3 marzo 1968, in qualità di rappresentante legale dell'omonima Ditta, intesa ad ottenere il cambio di intestazione dello stabilimento succitato, per l'attività di trasformazione prodotti lattiero caseari;

VISTO: il verbale di sopralluogo prot.n. 1214 del 31 maggio 2013 con il quale l'ASL SALERNO Distretto Sanitario n.64 U.O.V. di Colliano (SA), ha espresso parere favorevole circa la sussistenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali generali di cui al Reg. CE 852/2004 e specifici, in ordine alla attività lavorativa svolta, di cui al Reg. CE 853/2004 Sez. IX, precisando, altresì, che la ditta non ha effettuato nessuna variazione nella linea produttiva né nella tipologia dei prodotti lavorati;

EVIDENZIATO che i prodotti lavorati così come riportati nel surrichiamato verbale di sopralluogo sono i seguenti: latte ovicaprino e latte vaccino. formaggi < 60 gg. e formaggi > 60gg.;

ESAMINATA la restante documentazione allegata all'istanza, così come integrata nel corso della fase istruttoria che a titolo esemplificativo si riporta:

- l'atto costitutivo di scioglimento anticipato di s.a.s. repertorio n. 10818 raccolta n. 4207 con il quale viene sciolta la società Caseificio LA COLLIANO di Lullo Raffaele & C. s.a.s.;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il sig. Lullo Raffaele dichiara di essere il proprietario dei locali in cui viene svolta l'attività;
- il certificato del Comune di Colliano prot. 4351 del 25707/2013 con il quale si attesta la conformità urbanistica ed edilizia dei locali in cui viene svolta l'attività;
- la ricevuta del versamento di € 200,00 effettuato in data 22.02.2012 sul c/c n.21965181 intestato a Regione Campania codice tariffa 2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 05/10/2013 relativa alla vigenza di contratto finalizzato allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi nonché al rispetto della normativa in materia (art.47 D.P.R. 445/2000);
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal titolare in data 06/09/2013;
- la visura della C.C.I.A.A. dalla quale si evince che l'impresa individuale Lullo Raffaele Caseificio La Colliano è iscritta al numero REA 414640 partita IVA 04987270651 ;

VISTA la nota datata 10 maggio 2013, sottoscritta dal Sig. Lullo Raffaele, trasmessa al competente Settore Provinciale Ecologia di Salerno, con la quale si comunica che le emissioni derivanti dall'attività produttiva dello stabilimento sono scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico, in quanto rientranti nella lettera y dell'elenco di cui al D.Lgs. n.152/06 impianti ed attività in deroga parte V, allegato IV, parte I;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale in data 25.01.2013, concernente il rispetto delle norme in materia di emissioni in atmosfera;

VISTA la Legge Regionale n.24 del 29.12.2005, art.4;

RITENUTO sulla base di tutta la documentazione allegata, acquisita agli atti del Servizio 02 di questo Settore in primis il parere favorevole dell'ASL di Salerno Dipartimento di Prevenzione U.O.V. di Colliano (SA), di dover procedere al cambio di ragione sociale dello stabilimento identificato con l'approval number 15 378 ;

Alla stregua della proposta inviata in procedura informatica con firma digitale interna, rispettivamente dal Responsabile della Posizione Organizzativa Veterinaria in qualità di Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di modificare** il decreto dirigenziale n.225 del 2 novembre 2000 SAN/STAP – SA con il quale allo stabilimento della Ditta Caseificio La Colliano s.a.s., sito in Colliano (SA) alla Via Serra n.8, veniva riconosciuto, ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 n. 54, con il numero 15/378 per svolgere l'attività di produzione e commercializzazione in ambito comunitario di formaggio e ricotta, variando la ragione sociale da ditta LA COLLIANO s.a.s. a ditta **Lullo Raffaele Caseificio La Colliano**;

2. **di evidenziare** che con nota prot. n.960006 del 13.11.2007 del Settore Veterinario di Napoli ha assegnato allo stabilimento il numero di riconoscimento unico approval number **15 378**;

3. di evidenziare che la tipologia dei prodotti lavorati è la seguente: *latte ovi-caprino e latte vaccino, per la produzione di formaggi con maturazione inferiore e superiore a 60gg* afferente alla sezione IX del Reg. CE 853/2004.;

4. di di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento medesimo di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale alle strutture dell'impianto all'attività svolta, attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, obbligo di rinnovo derivante da altre autorizzazioni/dichiarazioni con particolare riferimento agli obblighi in materia ambientale e in regime di autocontrollo;

5. di evidenziare, ai fini dell'aggiornamento del sistema SINTESI e del data base interno i seguenti dati relativi allo stabilimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento Ragione sociale approval number	Rappresentante legale P.IVA	indirizzo stabilimento sede legale indirizzo PEC	Sezione-descrizione attività -codice sanco	Cambio ragione sociale
Reg. CE 853/2004 Lullo Raffaele Caseificio la Colliano 15 378	Lullo Raffaele 04987270651	Colliano (SA) Via Serra n.8 Colliano (SA) Via Serra n.8 CASEIFICIOLULLO @PEC.IT	IX Prodotti a base di latte – Impianto di trasformazione -PP formaggi <60gg. formaggi >60gg. latte ovicaprino e latte vaccino	**da** Caseificio La Colliano SAS **a** Lullo Raffaele Caseificio la Colliano

6. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, all'ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione U.O.V. Distretto di Colliano (SA) Via Nazionale loc. Bagni Colliano (SA), per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza al Sindaco del Comune di Colliano (SA), al Settore Veterinario Regionale n. 2 dell'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria, e al Settore Ecologia di Salerno n. 8 dell'A.G.C. n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Crisci
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 28/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2004 SEZ. IX EX REG. CE 853/2004 STABILIMENTO PRODOTTI LATTIERO CASEARI - IEMMA GAETANO CON INSEGNA CASEIFICIO IEMMA - BATTIPAGLIA (SA) APPROVAL NUMBER 15 567 AGGIORNAMENTO RICONOSCIMENTO PER MODIFICHE PRODUTTIVE, IMPIANTISTICHE E STRUTTURALI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO
ASSISTENZA SANITARIA

VISTI:

- i Regolamenti CE 852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ed in particolare la Sezione IX del Reg. 853 denominata latte e prodotti lattiero caseari;
- *il Regolamento 882 del 29/04/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;*
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO:

- che con decreto del Presidente Giunta Regione Campania n. 269 del 12 aprile 2002 lo stabilimento della Ditta Caseificio IEMMA con stabilimento sito in Battipaglia (SA) alla Via Velia n. 2 veniva autorizzato, ai sensi del D.P.R. 54/97 alla produzione e commercializzazione in ambito comunitario di mozzarella, ricotta, burro ed altri derivati di latte bufalino con il numero di riconoscimento 15/567;
- che con nota prot. 944325 del 07/11/2007 il Settore Veterinario dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria assegnava al succitato stabilimento il numero di riconoscimento approval number 15 567
- che con decreto dirigenziale n. 105 del 16/09/2011, veniva integrato il decreto dirigenziale n. 269 del 12 aprile 2002 aggiungendo alle succitate tipologie afferenti alla sezione IX del Reg. CE 853/2004 le seguenti: produzione di yogurt, panna cotta, budino a base di latte bufalino sempre ricomprese nella sezione IX del Reg. CE 853/2004;

ACQUISITA al prot. 0039661 del 17/01/2013 la nota prot. 100/13 del 16/01/2013 con la quale l''Unità Operativa Veterinaria del Distretto 65 di Battipaglia (SA) ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione prodotta dalla Ditta ai fini dell'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche strutturali e variazione produttiva;

VISTE le istanze sottoscritte dal Sig. Iemma Gaetano nato a Battipaglia il 25/06/1945 legale rappresentante della Ditta, intese ad ottenere l'aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche produttive, impiantistiche e strutturali con l'aggiunta delle seguenti nuove attività:

- *affumicatura, stracchino, burrata, stracciata, formaggi freschi, semistagionati, stagionati , gelati.*

ESAMINATA la documentazione prevista per entrambe le procedure di modifiche produttive e strutturali allegata all' istanza, ed integrata nel corso della fase istruttoria con nota prot. 1616 del 10/10/2013, acquisita al prot. 714965 del 17/10/2013, che a titolo esemplificativo si riporta :

- il verbale di sopralluogo redatto in data 11/01/2013 dall'Unità Operativa Veterinaria del Distretto Sanitario di Battipaglia (SA) nel quale viene precisato che le richieste modifiche strutturali e variazione produttive posseggono sufficienti requisiti igienico-sanitari, per cui si esprime parere favorevole sulla rispondenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali a quelli previsti dai Reg. CE 852/04 e 853/04;
- il certificato di conformità urbanistica ed edilizia rilasciato dal Comune di Battipaglia prot. 94947 del 14/12/2012 per l'opificio sito nel medesimo Comune alla Via Velia n. 2 distinto al catasto foglio n. 5 particella 1291;
- la relazione tecnica e le planimetrie prot. UO Veterinaria 2421 del 18/12/12;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal legale rappresentante in data 18/12/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) relativa alla vigenza di contratto finalizzato allo smaltimento dei residui solidi e liquidi nonché al rispetto della normativa in materia datata 07/01/2013;
- il certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. di Salerno dal quale si evince che la Ditta è iscritta al numero REA 262994 partita I.V.A. 02694190659 così identificata: Ditta Iemma Gaetano con insegna Caseificio Iemma;
- la ricevuta del versamento di € 200,00 effettuata sul c/c 21965181 in data 28/11/2012;

VISTO il decreto dirigenziale n. 190 del 03/10/2013 A.G.C. 5 Settore 8 Ecologia con il quale alla Ditta Iemma Gaetano con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia, Via Velia n. 2, è stata concessa l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs n.152/06 per l'attività di trasformazione e produzione di prodotti caseari con affumicatore;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4;

RITENUTO, sulla base della documentazione surriportata che rimane agli atti del Servizio 02 di questo Settore dover procedere all' aggiornamento dell'atto di riconoscimento per modifiche produttive, impiantistiche e strutturali;

In conformità alla proposta inviata in procedura informatica con firma digitale interna, rispettivamente dal Responsabile della Posizione Organizzativa Veterinaria in qualità di Responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di modificare il decreto dirigenziale n. 269 del 12 aprile 2002 SAN/STAP-SA, così come aggiornato dal decreto dirigenziale n. 105 del 16/09/2011, con il quale lo stabilimento della Ditta **Iemma Gaetano** con insegna **Caseificio Iemma** sito in Battipaglia (SA) alla Via Velia n. 2 veniva riconosciuto, ai sensi del D.P.R. 14 gennaio 1997 con l'approval number **15 567** per la produzione e la commercializzazione in ambito comunitario di: *mozzarella, ricotta, burro, yogurt, panna cotta, budino a base di latte bufalino ed altri derivati di latte bufalino*;

- **aggiungendo alle succitate tipologie** afferenti alla sezione IX del Reg. CE 853/2004 **l**e seguenti incluse nella medesima sezione:
  formaggio inf e sup. a 60gg, formaggio tradizionale inf. e sup. a 60gg., altri prodotti a base di latte bufalino: *affumicatura, stracchino, burrata, stracciata, formaggi freschi, semistagionati, stagionati, gelati.*

- **prendendo atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche inerenti l'affumicatura e la stagionatura** come da verbale di ispezione del Servizio Veterinario e relazione tecnica prot. ASL 2421 del 18/12/12;

2. di evidenziare che a seguito dell'aggiornamento di cui al punto 1, lo stabilimento de quo, rimane autorizzato con approval number **15 567** ai sensi del Reg. CE 853/04 per la lavorazione di prodotti a base di latte bufalino delle seguenti tipologie: *mozzarella, ricotta, burro, yogurt, panna cotta, budino, stracchino, burrata, stracciata, formaggi freschi, semistagionati, stagionati gelati, prodotti affumicati,*

3. di evidenziare ai fini dell'aggiornamento, da parte degli Organi competenti, dei sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna all'ufficio i seguenti dati relativi alla ditta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di riferimento Ragione sociale- approval number	Rappresentante legale PIVA	Comune indirizzo stabilimento sede legale	Sez.- Attività - Codice Sanco descrizione prodotti	Situazione attuale
Reg. CE 853/2004 IEMMA GAETANO con insegna Caseificio Iemma 15 567	Iemma Gaetano 02694190659	Battipaglia (SA) Via Velia n. 2 Battipaglia (SA) Via Velia n. 2	IX stab trasform.PP (2) latte bufalino; formaggio maturazione inf. e sup. 60 prodotti affumicati, formaggio tradizionale sup e inf 60gg. altri prodotti a base di latte bufalino (affumicatura);	attivo

4. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

5. dii fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL, quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed ad ogni requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazione/dichiarazioni, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera;

6. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, all'UOV Distretto Sanitario di Battipaglia (SA) per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza, al Dipartimento Prevenzione Servizio Veterinario della A.S.L. ex SA/2, al Sindaco del Comune di Battipaglia (SA), al Settore Veterinario Regionale n.2 dell'A.G.C. – n.20 Assistenza Sanitaria, e al Settore Ecologia di Salerno n.8 dell'A.G.C. n.5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Crisci
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 87 del 28/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 10 Settore tecnico amm.vo provinciale Salerno - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853, 854 DEL 29 APRILE 2004 SEZ. IX REG. CE 853 STABILIMENTO PRODOTTI LATTIERO CASEARI APPROVAL NUMBER X424J CAPACCIO (SA) CAMBIO INTESTAZIONE DA LA BIANCA DI PAESTUM S.A.S. DI ZULLO CIRO & C. A TENUTA LA CARDONIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE DI SALERNO
ASSISTENZA SANITARIA

VISTI:

- i Regolamenti CE nn.852, 853, 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, in applicazione dal 1°gennaio 2006, ed in particol are la Sezione IX del Reg. 853 che disciplina la materia *Latte crudo e prodotti lattiero - caseari trasformati;*
- il Regolamento 882 del 29/04/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31/07/2012 con la quale sono state approvate le nuove procedure per il riconoscimento degli stabilimenti disciplinati dal regolamento CE n. 853/2004 e per il riconoscimento e la registrazione delle attività del Settore dei sottoprodotti di origine animale di cui ai regolamenti CE 1069/2009 e n. 142/2011;

PREMESSO che con decreto n. 129 del 10/09/2010 A.G.C. 20 Settore 10 lo stabilimento della Ditta LA BIANCA DI PAESTUM s.a.s. di Zullo Ciro & C. sito nel Comune di Capaccio (SA) alla Via della Stregara 36 veniva riconosciuto ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 85472004 con l'approval number X424J per l'attività di trasformazione latte bufalino e bovino per la produzione di mozzarella, scamorza e provola (formaggi a pasta filata freschi e semistagionati) caci e ricotta

ACQUISITA al prot.n.657885 del 24/09/2013 la nota prot. 1309 di pari data, con la quale l'UOC di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno Distretto Sanitario Capaccio-Roccadaspide ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione intesa ad ottenere il cambio di intestazione del surrichiamato stabilimento da LA BIANCA di Paestum s.a.s. di Zullo ciro & C. a TENUTA LA CARDONIA Società Agricola a R.L.;

VISTA l'istanza sottoscritta in data 05/08/2013 dal Sig. D' Alessio Gennaro nato il 18 luglio 1959 a Salerno intesa ad ottenere il cambio di intestazione dello stabilimento de quo come sopra specificato;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza, così come integrata nel corso della fase istruttoria con nota U.O.C. Igiene degli Allevamenti e Produzione Zootecniche Distretto Capaccio Roccadaspide n. 1179 del 24/10/2013, acquisita in pari data al prot. 735927, che a titolo esemplificativo si riporta:

- il verbale di sopralluogo effettuato in data 20/09/2013 dall'Azienda Sanitaria Locale Salerno Dipartimento di Prevenzione U.O.V. Vallo della Lucania (SA) che conclude con il parere favorevole al cambio di ragione sociale dello stabilimento ai sensi del Reg. CE 853/04 e 852/04;
- il certificato di conformità urbanistica ed edilizia n. 301 del 22 ottobre 2013 rilasciato dal Comune di Capaccio (SA) per l'immobile sito in Capaccio loc. Stregara e riportato in catasto al foglio di mappa n. 3 particella n. 888;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal rappresentante legale in data 01/07/2013;
- il contratto di locazione datato 27 giugno 2013 meramente funzionale all'amministrazione dei beni pignorati nella proc. esec. imm.re n. 178/97 R.E. Tribunale di Salerno Ufficio Esecuzioni Immobiliari stipulato con scrittura privata tra i locatori rappresentati dal custode estraneo nominato dal G.E. e la società Tenuta La Cardonia società Agricola a R.L. concernente il compendio immobiliare adibito a caseificio per il solo uso della suddetta società Tenuta La Cardonia con le modalità e termini stabiliti in particolare all'art. 4 del medesimo contratto;
- la visura della C.C.I.A.A. dalla quale si evince che la Ditta TENUTA LA CARDONIA SOCIETA' AGRICOLA a R.L. È iscritta al REA 412397 p.IVA 05012800651;
- la ricevuta del versamento di € 200,00 effettuato in data 27/03/2012 sul c/c 21965181 intestato a Regione Campania codice tariffa 2001;
- la nota prot. 1309/rocca del 24/09/2012 concernente la comunicazione del nominativo del veterinario ufficiale dello stabilimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia sottoscritta dal rappresentante legale in data 01/07/2013
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) relativa alla vigenza del contratto finalizzato allo smaltimento dei residui solidi e liquidi nonché al rispetto della normativa in materia;

VISTA la nota datata 01/07/2013 sottoscritta dal Sig. D'Alessio Gennaro trasmessa al competente Settore Provinciale Ecologia di Salerno, con la quale si comunica che sussistono le condizioni di attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti in quanto rientrante alla lettera y dell'elenco di cui al D.Lgs 152/2006 impianti ad attività in deroga parte V allegato IV parte I;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto della vigente normativa in materia di emissioni in atmosfera sottoscritta dal rappresentante legale in data 19/09/2013

RITENUTO sulla base di tutta la documentazione allegata, acquisita agli atti del Servizio 02 di questo Settore in primis il parere favorevole dell'ASL di Salerno ex SA/3 , di dover procedere al cambio di intestazione dello stabilimento riconosciuto con l'approval number **X424J;**

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di modificare** il decreto n. 129 del 10/09/2010 A.G.C. 20 settore 10 con il quale lo stabilimento della Ditta **LA BIANCA DI PAESTUM s.a.s.** di **Zullo Ciro & C.,** sito in Capaccio (SA) alla Via Stregara 36, veniva riconosciuto, ai sensi dell'art. 3, p.1, lett. a) del Reg. CE 854/2004 con l'approval number **X424J**, per l'attività *di trasformazione latte bufalino e bovino per la produzione di mozzarella, scamorza, e provola (formaggi a pasta filata freschi e semistagionati) caci e ricotta,* disciplinata dalla Sezione IX dell'allegato III del Reg. CE 853/2004 **variando l'intestazione** del medesimo stabilimento da LA BIANCA DI PAESTUM s.a.s. di Zullo Ciro 6 C. a **TENUTA LA CARDONIA Società Agricola a R.L.**;

2. di evidenziare ai fini dell'aggiornamento da parte degli Organi competenti dei sistemi informativi SINTESI, GISA e della banca dati interna all' ufficio i seguenti dati relativi alla ditta:

Normativa di riferimento Ragione sociale approval number	Rappresentante legale partita IVA	Comune indirizzo stabilimento sede legale PEC	Sezione Codice SANCO descrizione attività	Cambio ragione sociale
Reg. CE 853/2004 TENUTA LA CARDONIA Società Agricola a R.L. X424J	D'Alessio Gennaro 05012800651	Capaccio (SA) Via Stregara n. 36 Salerno Via M. Greco n 3 TENUTALACARDONIA@PEC.IT	IX Stabilimento trasformazione latte bufalino e bovino: formaggio inf. 60 gg. Altri prodotti a base di latte	da LA BIANCA di PAESTUM s.a.s. di Zullo Ciro & C. a TENUTA LA CARDONIA Società Agricola a. R.L.

3. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL, quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale alle strutture dell'impianto, all'attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolta ed ad ogni requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazione/dichiarazioni, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera;

4. di fare salve le condizioni stabilite nel contratto di locazione datato 27 giugno 2013 con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 4 del medesimo contratto;

5. di evidenziare che contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR nonché agli Organi amministrativi competenti entro i termini previsti dalle leggi vigenti;

6. di inviare copia del presente atto al BURC per la pubblicazione, al Distretto Sanitario Capaccio Roccadaspide U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche per la notifica al destinatario e, per quanto di competenza, al Dipartimento Prevenzione Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria Locale Salerno Area Sud ex SA/3 al Sindaco del Comune Capaccio (SA) al Settore Veterinario Regionale n.2 dell'A.G.C. n.20 – Assistenza Sanitaria, e al Settore Ecologia di Salerno n.8 dell'A.G.C. n.5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Crisci
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 29/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 1069/2009 ART.23 - AGGIORNAMENTO IN SINTESI DELL'IMPIANTO TECNICO (CONCERIA) IN DITTA "DUSOLCO SRL" SITO IN SOLOFRA (AV), INSERITO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALLA SEZIONE IX (NONA), CON APPROVAL NUMBER ABP677TAN3.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con D.D. SAN/STAP/AV n. 28 del 29/07/2005 è stato riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art.18 del Regolamento CE 1774/2002, lo stabilimento con sede legale ed operativa in Solofra (AV) alla Via San Vito , in ditta " DUSOLCO Srl " come Impianto Tecnico (conceria) per l'attività di lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, con numero di riconoscimento comunitario 677/PT e successivo Approval Number 677PT;

- che il Ministero della Salute ha disposto per gli impianti produttori di sottoprodotti di origine animale (*ABP Animal By-Products),* riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, l'adeguamento del Sistema informativo SINTESI a quanto previsto dal documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010, che ha fissato una nuova categorizzazione e specifici codici che identificano meglio ciascuna attività riconosciuta e svolta in detti stabilimenti ;

- che con D.D. SAN/STAP/AV n.35 del 07/10/2010, integrativo del provvedimento di riconoscimento suddetto, si è provveduto alla transcodifica dell'Approval Number CE assegnato allo stabilimento in questione da 677PT a **ABP677TAN3;**

TENUTO CONTO

- che dal 4 marzo 2011, in sostituzione del Regolamento CE 1774/2002 sono entrati in vigore il Regolamento CE n. 1069/2009 ed il suo applicativo Regolamento UE n.142/2011, per la disciplina del settore dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati non destinati al consumo umano;

- che tutti gli stabilimenti riconosciuti, ai sensi Reg. CE 1774/02 mantengono il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 1069/2009, art.55 ;

PRESO ATTO

- della nota DGISAN n. 883-P del 12/01/2012, con la quale il Ministero della Salute fornisce le indicazioni per agevolare il corretto inserimento nel sistema SINTESI delle diverse tipologie di stabilimenti delle filiera Pelli e dispone che gli stabilimenti che ricevono pelli fresche e/o pelli trattate, per sottoporle alla concia (concerie), sono registrati come TAN, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/09, ed inseriti in S.INTE.SI, alla Sezione IX (nona);

RITENUTO

- che tra gli stabilimenti riconosciuti ed operanti ai sensi del Reg. CE 1069/2009, ora registrati come TAN ai sensi dell'art.23, ed inseriti in SINTESI alla Sezione IX (nona) dal Ministero della Salute, rientra, quale Impianto Tecnico (conceria) registrato per la lavorazione di sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, lo stabilimento in parola con lo stesso identificativo Approval Number **ABP677TAN3** ;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- il Regolamento CE 1069/2009;
- il Regolamento U.E. 142/2011 ;
- il Regolamento (CE) N. 1774 del 3 ottobre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 15/02/2005 e successiva modifica;
- Il documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010 del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero della Salute n.0023746-P del 26/07/2010;
- la nota Ministeriale DGISAN n.0000833-P del 12/01/2012 trasmessa dal Settore Veterinario Regionale con Prot. n. 0035628 del 17/01/2012 ;
- la D.G.R.C n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4, comma 2 ;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di dare atto che lo stabilimento in ditta " DUSOLCO Srl ", con sede legale ed operativa in Solofra (AV) alla Via San Vito, riconosciuto con D.D. n. 28 SAN/STAP/AV del 29/07/2005 e suo integrativo n.35 del 07/10/2010, autorizzato alla lavorazione di sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, viene registrato ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/09, ed inserito dal Ministero della Salute in SINTESI alla Sezione IX (nona), con lo stesso Approval Number **ABP677TAN3** ;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla Società interessata, alla Segreteria di Giunta Regionale, al BURC ed al Settore Veterinario Regionale per quanto di competenza.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE ad interim
Dr.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 36 del 29/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE 1069/2009 ART.23 - AGGIORNAMENTO IN SINTESI DELL'IMPIANTO TECNICO (CONCERIA) IN DITTA "CO.TI.NA. SRL" SITO IN SOLOFRA (AV), INSERITO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALLA SEZIONE IX (NONA), CON APPROVAL NUMBER CE ABP496TAN3.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con D.D. SAN/STAP/AV n. 31 del 16/08/2005 è stato riconosciuto idoneo, ai sensi dell'art.18 del Regolamento CE 1774/2002, lo stabilimento con sede legale ed operativa in Solofra (AV) alla Via Consolazione n.20, in ditta " CO.T.I.NA. Srl " come Impianto Tecnico (conceria) per l'attività di lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, con numero di riconoscimento comunitario 496/PT e successivo Approval Number 496PT;

- che il Ministero della Salute ha disposto per gli impianti produttori di sottoprodotti di origine animale (*ABP Animal By-Products),* riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, l'adeguamento del Sistema informativo SINTESI a quanto previsto dal documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010, che ha fissato una nuova categorizzazione e specifici codici che identificano meglio ciascuna attività riconosciuta e svolta in detti stabilimenti ;

- che con D.D. SAN/STAP/AV n.33 del 07/10/2010, integrativo del provvedimento di riconoscimento suddetto, si è provveduto alla transcodifica dell'Approval Number CE assegnato allo stabilimento in questione da 496PT a **ABP496TAN3;**

TENUTO CONTO

- che dal 4 marzo 2011, in sostituzione del Regolamento CE 1774/2002 sono entrati in vigore il Regolamento CE n. 1069/2009 ed il suo applicativo Regolamento UE n.142/2011, per la disciplina del settore dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati non destinati al consumo umano;

- che tutti gli stabilimenti riconosciuti, ai sensi Reg. CE 1774/02 mantengono il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 1069/2009, art.55 ;

PRESO ATTO

- della nota DGISAN n. 883-P del 12/01/2012, con la quale il Ministero della Salute fornisce le indicazioni per agevolare il corretto inserimento nel sistema SINTESI delle diverse tipologie di stabilimenti delle filiera Pelli e dispone che gli stabilimenti che ricevono pelli fresche e/o pelli trattate, per sottoporle alla concia (concerie), sono registrati come TAN, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/09, ed inseriti in S.INTE.SI, alla Sezione IX (nona);

RITENUTO

- che tra gli stabilimenti riconosciuti ed operanti ai sensi del Reg. CE 1069/2009, ora registrati come TAN ai sensi dell'art.23, ed inseriti in SINTESI alla Sezione IX (nona) dal Ministero della Salute, rientra, quale Impianto Tecnico (conceria) registrato per la lavorazione di sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, lo stabilimento in parola con lo stesso identificativo Approval Number **ABP496TAN3** ;

VISTI

- l'art. 114 del D. Lgs. n.112 del 31 marzo 1998 ;
- il Regolamento CE 1069/2009;
- il Regolamento U.E. 142/2011 ;
- il Regolamento (CE) N. 1774 del 3 ottobre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 15/02/2005 e successiva modifica;
- Il documento SANCO/7050/2010 del 02/03/2010 del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero della Salute n.0023746-P del 26/07/2010;
- la nota Ministeriale DGISAN n.0000833-P del 12/01/2012 trasmessa dal Settore Veterinario Regionale con Prot. n. 0035628 del 17/01/2012 ;
- la D.G.R.C n.174 del 03/06/2013;
- la L.R. 24 del 29/12//2005, art. 4, comma 2 ;
- la L.R. n.6 del 28/06/2009, di modifica allo Statuto della Regione Campania, che ribadisce all'art.66 l'attribuzione ai Dirigenti dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi non rientranti nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento del Servizio 02 -Veterinaria -, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto :

- di dare atto che lo stabilimento in ditta " CO.T.I.NA. Srl ", con sede legale ed operativa in Solofra (AV) alla Via Consolazione n.20, riconosciuto con D.D. n. 31 SAN/STAP/AV del 16/08/2005 e suo integrativo n.33 del 07/10/2010, autorizzato alla lavorazione di sottoprodotti di origine animale (pelli) di Categoria 3, viene registrato ai sensi dell'art. 23 del Regolamento CE 1069/09, ed inserito dal Ministero della Salute in SINTESI alla Sezione IX (nona), con lo stesso Approval Number **ABP496TAN3** ;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Veterinario dell'ASL di Avellino per la notifica alla Società interessata, alla Segreteria di Giunta Regionale, al BURC ed al Settore Veterinario Regionale per quanto di competenza.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE ad interim
Dr.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 255 del 29/10/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale Napoli - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SITA NELL'AMBITO DELLA SEDE N. 125 DEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA PIAZZA LARGA AL MERCATO N. 3, GIA' IN GESTIONE PROVVISORIA MORTIS-CAUSA EREDE DOTT.SSA CASTALDO MARIANNA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELL'ESERCIZIO FARMACEUTICO (TITOLO ED AZIENDA) A FAVORE DELLA DOTT.SSA SPADARO MARIA ANGELA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Medico Provinciale di Napoli prot. n. 15472 del 31.05.1969la dott.ssa Castaldo Marianna, nata a Casoria il 19.10.1934 veniva autorizzata al trasferimento alla Titolarità della farmacia (Titolo ed Azienda) sita nell'ambito della sede n. 125 del Comune di Napoli alla Via G. Savarese n.75;

Che con D.P.G.R.C. n. 13633 del 02.09.1999 veniva autorizzato il trasferimento dell'esercizio farmaceutico, dai locali di Via G. Savarese n. 75 ai nuovi locali di Via Piazza Larga al Mercato n. 3 ricadenti nell' ambito della sede di appartenenza n. 125 del Comune di Napoli;

Che con Decreto Dirigenziale San Stap Napoli n. 145 del 22.05.2012 veniva preso atto che a seguito del decesso avvenuto in Napoli (NA) il 09/05/2012 della dott.ssa Castaldo Marianna, nata a Casoria il 19.10.1934, l'esercizio farmaceutico (Titolo ed Azienda) n. 125 del Comune di Napoli sita alla Via Piazza Larga al Mercato n. 3 di cui era titolare, veniva gestito in via provvisoria mortis-causa, dall' Erede universale la nipote Maria Angela Spadaro nata a Napoli il 23.12.1969 e residente in Sant'Anastasia (Na) alla Via Madonna dell'Arco n. 155 affidando la direzione tecnica della farmacia, al dott. Nicola Chianese, farmacista, nato a Maddaloni (Ce) il 16.03.1982 e residente in Caivano (Na) alla Via Pio XI n. 23 C.F. : CHN NCL 82C16 E791D, iscritto all'Ordine dei farmacisti della Prov. Di Napoli al n. 7888 dal 20.06.2008 che accetta;

- che agli atti dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria STAP di Napoli è depositata la seguente documentazione:

- l'istanza a firma della dott.ssa Maria Angela Spadaro prot. n° 0735403 del 24.10.2013 con la quale chiede, il trasferimento della farmacia, (Titolo ed Azienda), sede n. 125 del Comune di Napoli alla Via Piazza Larga al Mercato n. 3 a suo favore;

Atto notarile di Verbale di Deposito e Pubblicazione di Testamento Olografo, redatto in Pomigliano d'Arco (Na) alla Via Giacomo Leopardi n. 125 innanzi al dott. Alessandro Scarnecchia, Notaio in Pomigliano d'Arco (Na), iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, rep. n. 30289 racc. n. 14122, registrato a Casoria il 18.05. 2012 al n. 2390/1T con il quale tra l'altro la dott.ssa Castaldo Marianna , tra la sua volontà lascia alla nipote Maria Angela Spadaro nata a Napoli il 23.12.1969 e residente in Sant'Anastasia (Na) alla Via Madonna dell'Arco n. 155 la farmacia di cui era titolare sede n. 125 del Comune di Napoli ubicata alla Via Piazza Larga al Mercato n. 3 ;

Dichiarazione di successione Ereditaria presentata all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Napoli 1 - n. 1123 volume 9990 del 09.05.2013 prot. n. 68753 ;

Vista la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, della dott.ssa Spadaro Maria Angela, con allegato certificato di idoneità alla professione rilasciato dall'Asl Napoli 1 Centro distretto Sanitario n. 28 del 14.10.2013;

RILEVATO che la dott.ssa Spadaro Maria Angela, farmacista, , è in possesso dei requisiti per poter gestire la predetta farmacia, è di sana e robusta costituzione fisica ,

non si trova nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 13 della L. 02/04/1968 n° 475 e dall'art. 8 della L. 08/11/1991 n° 362 e che ai sensi dell'art. 5 comma 1 – DPR 03/06/1998 n° 252, non sussistono a suo carico nè a carico di alcun componente il proprio nucleo familiare, procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione.

VISTO il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265;
VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
Vista la legge n. 27 del 24.03.2012 art. 11
VISTA la deliberazione di G. R. n. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto " Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
VISTA altresì la circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30/SAN/SAS del 06.03.2007 del Coordinatore dell'AGC Assistenza Sanitaria, di delega al Dirigente dello STAP di Napoli, al quale vengono delegati tutti i compiti compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

ALLA STREGUA DELL'ISTRUTTORIA COMPIUTA DAL SERVIZIO FARMACEUTICO NONCHE' DELLA ESPRESSA DICHIARAZIONE DI REGOLARITA' DELLA STESSA RESA DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- Autorizzare il trasferimento dell'esercizio farmaceutico (titolo ed Azienda) sede n. 125 del Comune di Napoli ubicato alla Via Piazza Larga al Mercato n. 3, già in gestione provvissoria mortis-causa dall'Erede , a favore dalla **dott.ssa Maria Angela Spadaro** nata a Napoli il 23.12.1969 e residente in Sant'Anastasia (Na) alla Via Madonna dell'Arco n. 155 C.F.:SPD MNG 69T63 F839P iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Prov. di Napoli al n. 5401 dal 29.06.1993;

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, all'Area Generale Coordinamento Assistenza Sanitaria, alla A.S.L. competente e al Settore Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Prof. Prospero VOLPE

Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.3 DEL 28/06/2013- A.G.C. 21 - SETTORE 01 - AVENTE AD OGGETTO " FONDO UNICO UE/STATO/REGIONE/FAS 2007/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con D.G.R. n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

b. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

c. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

d. l'A.G.C. 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni;

e. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha conseguentemente obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

f. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

g. nell'arco del 2012, conseguentemente all'approvazione della succitata D.G.R. 604/2011, l'A.G.C. 21, ha proceduto ad impegnare, con diversi decreti dirigenziali, complessivamente la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234 a favore dei Comuni di cui all'Allegato al presente Atto;

CONSIDERATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le condizioni per il superamento delle criticità che avevano determinato la sospensione delle risorse dell'ob. Op. 1.1 e, in particolare:

a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in parte qua, la DGR 604/2011;

c. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013 dell' A.G.C. 21 – Settore 01 avente ad oggetto "Fondo Unico UE/STATO/REGIONE/FAS 2007/2013 - Disimp. Fondi - CAP. 2582" si è proceduto, in conseguenza dell'approvazione della succitata D.G.R n. 127 del 27/05/2013:
c.1 al disimpegno dell'importo di **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in allegato al presente Atto;
c.2 ad autorizzare l'A.G.C. 08 – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa – a disimpegnare la somma **€ 21.276.978,70** a valere sulle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, già impegnato nel corso del 2012 a sostegno degli interventi dei Comuni in Allegato al presente Atto;

RILEVATO CHE

a. con il succitato DD n. 3/2013 è stato erroneamente disimpegnata la somma di **€ 21.276.978,70 in luogo di € 19.296.076,84** a valere sugli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sul cap. 2582, in quanto non si è tenuto in conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere su FSC 2007-2013, non più disimpegnabili;

b. con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa" è stato trasmesso un prospetto relativo al disimpegno di **€ 19.296.076,84** a valere sugli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sul cap. 2582, da cui è risultata evidenza dell'erroneo disimpegno operato con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013 dell' A.G.C. 21 – Settore 01;

RITENUTO DI

a. dover rettificare, in conseguenza della comunicazione di cui alla nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", l'ammontare del disimpegno per un importo complessivo di **€ 19.296.076,84,** a valere sugli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sul cap. 2582, in luogo della somma € 21.276.978,70 erroneamente disimpegnata sul medesimo cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, in quanto non si è tenuto in conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo pel lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non più disimpegnabili;

b. dover avvalersi, ai fini della rettifica di cui alla lettera precedente, del prospetto riportato nella nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa" che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrale;

c. di dovere confermare i contenuti non oggetto della presente rettifica di cui al Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013 dell' A.G.C. 21 – Settore 01;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la D.G.R. n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la D.G.R. 625/2009;
f. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'A.G.C. 09;
g. la D.G.R. n. 604 del 29/10/2011
h. la D.G.R. n. 127 del 27/05/2013
i. le LL.RR. nn. 4 e 5 del 06/05/2013
j. il D. D.n. 3/2013 dell' A.G.C. 21 – Settore 01
k. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 A.G.C. 08 – Settore 02

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 13 del 5/12/2008 e ss.mm.ii., e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013 dell'A.G.C. 21 – Settore 01, in conseguenza della comunicazione di cui alla nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", per la parte relativa all'ammontare del disimpegno per un importo complessivo di **€ 19.296.076,84,** a valere sugli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sul cap. 2582, in luogo della somma €21.276.978,70 erroneamente disimpegnata sul medesimo cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245, in quanto non si è tenuto in conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo pel lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, non più disimpegnabili;

2. di avvalersi, ai fini della rettifica di cui al punto precedente, del prospetto riportato nella nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa" che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrale;

3. di confermare i contenuti non oggetto della presente rettifica di cui al Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013 dell' A.G.C. 21 – Settore 01;

4. di trasmettere il presente provvedimento**:**
   4.1 all'A.G.C. 03 – Programmazione Piani e Programmi;
   4.2 all'A.G.C. 08 settore 02 - Gestione delle entrate e della spesa di bilancio;
   4.3 all'A.G.C. 08 settore 03 – Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilanci cassa;
   4.4 alla A.G.C. 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013;
   4.5 all'Assessore all'Ambiente;
   4.6 all'A.G.C. 21 Settore 03;
   4.7 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Settore 01 A.G.C. 21
Programmazione
Dott.ssa Adelaide Pollinaro

Regione Campania

SETTORE GESTIONE ENTRATE E SPESA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0663219 26/09/2013 11,38

Mittente - Genna -Tacchiello - Settimmo economico

Smistamento - Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Classifica - 21

Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Programmazione e Gestione Rifiuti
P.co Maria Cristina di Savoia is. e
80132 NAPOLI

Oggetto: decreto dirigenziale n. 3 del 28.6.2013

In relazione all'oggetto si comunica che questo Settore ha provveduto a disimpegnare la somma di euro 19.296.076,84 a valere sugli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sul capitolo 2582, rispetto alla cifra richiesta di euro 21.276.978,70, come da prospetto:

Decreto	Importo Impegnato	Importo disimpegnato
03/2012	47.401,78	6.771,68
04/2012	13.740,30	===
05/2012	209.890,63	29.984,63
06/2012	528.026,94	===
07/2012	20.622,00	2.946,00
09/2012	12.574,02	===
10/2012	12.264,00	1.752,00
11/2012	189.217,14	27.031,02
12/2012	51.996,00	===
13/2012	251.243,76	35.891,96
14/2012	11.106,48	1.586,64
15/2012	40.122,12	5.731,73
16/2012	57.801,45	8.258,25
17/2012	281.157,60	188.530,09
18/2012	110.336,56	===
19/2012	28.392,00	4.056,00
20/2012	27.597,36	3.942,48
21/2012	26.614,50	===
22/2012	265.658,52	37.952,64
23/2012	36.059,81	===
24/2012	24.797,53	===
25/2012	23.100,00	3.300,00
26/2012	29.189,13	4.169,88
28/2012	110.115,80	===
29/2012	102.538,29	41.015,32
35/2012	518.084,56	518.084,56
37/2012	9.895,00	===

fonte: http://b

38/2012	7.284,40	====
39/2012	10.558,80	====
40/2012	495,07	====
45/2012	173.748,58	173.748,58
48/2012	43.672,67	35.872,67
51/2012	101.540,00	101.540,00
52/2012	130.980,00	130.980,00
53/2012	70.390,00	70.390,00
54/2012	758.055,00	758.055,00
55/2012	1.000,00	1.000,00
56/2012	53.380,00	53.380,00
57/2012	38.140,00	38.140,00
58/2012	57.600,00	57.600,00
59/2012	261.025,00	261.025,00
60/2012	315.639,94	315.639,94
61/2012	7.120,00	7.120,00
62/2012	8.250.000,00	8.250.000,00
63/2012	29.000,00	29.000,00
64/2012	49.860,00	49.860,00
65/2012	156.260,00	156.260,00
66/2012	7.885.460,77	7.885.460,77
Totale	21.440.753,51	19.296.076,84

Poiché la differenza è stata liquidata in esecuzione di decreti dirigenziali emessi vs Settore.
In precedenza, si chiede di rettificare il decreto dirigenziale n.3 con le cifre sopra riportate.

Distinti saluti

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
- dr.ssa Antonietta Mastrocola -

LA DIRIGENTE DI SETTORE
- dr.ssa Maria Salerno -

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 29/10/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI PROPOSTA DI I M P E G N O E S A L D O A FAVORE DEL COMUNE DI ANGRI (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. **l**a Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;

h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;

j. con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;

k. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 16/9/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di **Angri (SA)** relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 309.780,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

l. con Decreto Dirigenziale n. 51 del 15/12/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 89.953,13** a titolo di acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di **€ 299.843,76** risultante dal quadro economico rimodulato di seguito descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione di mezzi e attrezzature: - Mezzi per la raccolta differenziata - Al netto del ribasso	€ 239.629,80
Totale Netto	**€ 239.629,80**
Somme a Disposizione: - IVA 20% su € 239.629,80 - Spese Generali	 € 47.925,96 € 12.288,00
Totale forniture e somme a disposizione	**€ 299.843,76**
Importo economie	**€ 9.936,24**

m. le economie risultanti dal predetto quadro economico, determinate in **€ 9.936,24**, sono state disimpegnate con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 51/2010;

n. il Comune di **Angri (SA)** con nota prot. n. 0462746 del 13/06/2011 ha richiesto l'erogazione di ulteriore acconto del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

o. il Settore 03 - AGC 21**,** con Decreto Dirigenziale n. 26 del 22/07/2011 aveva proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **Angri (SA)** della somma di **€ 179.906,00** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

CONSIDERATO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il*

superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*;

h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

a. per i motivi di cui sopra, non è stato possibile da parte dell'AGC 9 – Autorità di Gestione – procedere alla liquidazione in favore del Comune di **Angri (SA)** della somma di **€ 179.906,00** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

b. il predetto beneficiario ha rappresentato le ragioni di urgenza sottese a tale richiesta in quanto l'impresa fornitrice dei beni, essendo stata pagata solo parzialmente, ha diffidato l'Ente medesimo al pagamento di quanto dovuto, paventando il ricorso alle vie legali;

c. l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori;

d. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 5 del 11/07/2012 di disimpegno del finanziamento de quo dal POR, di impegno contestuale su FSC 2007-2013 e di liquidazione della somma di **€ 179.906,00** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

PRESO ATTO CHE:

a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "considerato" del

presente provvedimento e, in particolare:

I.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

I.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

I.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

d. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Angri, dell'importo di **€ 209.890,63** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Angri (SA), in quanto con lo stesso non si era tenuto conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo pel lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non disimpegnabili;

g. in particolare, per il Comune di Angri (SA) l'effettivo disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è pari a **€ 29.984,63**;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

a. il Comune di Angri (SA) con nota prot. n. 39458 del 07/12/2012, acquisita al prot. regionale al n. 0028664 del 14/01/2013, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009, tra cui il quadro economico riepilogativo finale di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Acquisizione di mezzi e attrezzature: - Mezzi per la raccolta differenziata	€ 239.629,80

- Al netto del ribasso	
Totale Netto	**€ 239.629,80**
Somme a Disposizione:	
- IVA 20% su € 239.629,80	€ 47.925,96
- Pubblicazioni	€ 4.312,24
- Competenze RUP	€ 3.307,50
Totale forniture e somme a disposizione	**€ 295.175,50**
Importo economie	**€ 4.668,26**

b. le economie risultanti dal predetto quadro economico riepilogativo finale, determinate in **€ 4.668,26** devono essere sottratte alla proposta di impegno di cui al presente provvedimento;

RITENUTO DI

a. dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 65 del 16/9/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Angri (SA);

b. dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

c. dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

d. dovere proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 25.316,37,** quale differenza tra l'importo di **€ 299.843,76** risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, la somma di **€ 269.859,13** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto e l'importo di **€ 4.668,26** quale ulteriore economia risultante dal quadro economico riepilogativo finale, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

e. dovere proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Angri/SA **(C.F. 00555190651 – Codice CUP G42I10000060002 - Codice CIG 0509237BA7- Codice SMILE 52)** la somma di **€ 25.316,37** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico riepilogativo finale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

f. dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0063646 intestato al Comune di Angri (SA);

g. dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

h. dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del

06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/2009;
g. il D.D. n. 65/2009;
h. il D.D. n. 51/2010;
i. il D.D. n. 26/2011
j. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
k. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
l. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
m. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
n. la DGR n. 604 del 29/10/2011
o. il D.D. n. 5/2012 Settore 01 – AGC 21
p. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
q. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
r. la DGR n. 127 del 27/05/2013
s. la DGR n. 170 del 03/06/2013
t. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
u. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
v. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
w. DD n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 65 del 16/9/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Angri (SA);

2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

3. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

4. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 25.316,37,** quale differenza tra l'importo di **€ 299843,76** risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, la somma di **€ 269.859,13** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto e l'importo di **€ 4.668,26** quale ulteriore economia risultante dal quadro economico riepilogativo finale, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

						dei conti		
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

5. di proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Angri/SA **(C.F. 00555190651 – Codice CUP G42I10000060002 - Codice CIG 0509237BA7 - Codice SMILE 52)** la somma di **€ 25.316,37** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico riepilogativo finale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;

6. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0063646 intestato al Comune di Angri (SA);

7. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

8. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

9. di trasmettere il presente provvedimento:
   9.1 all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi
   9.2 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
   9.3 all'AGC 21 Settore 03;
   9.4 al Comune di Angri (SA);
   9.5 all'Assessore all'Ambiente;
   9.6 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Angri (SA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00555190651

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 25.316,37

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio Informazione e Valutazione
RUP:	Adelaide Pollinaro – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002
E-MAIL:	a.pollinaro@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 29/10/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI PROPOSTA DI I M P E G N O E S A L D O A FAVORE DEL COMUNE DI CIMITILE (NA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. **l**a Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;

h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;

j. con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;

k. con Decreto Dirigenziale n. 24 del 29/06/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di Cimitile (NA) relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 68.470,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

l. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 6/10/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 20.315,05** a titolo di acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di € 67.716,83 risultante dal quadro economico rimodulato di seguito descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Attrezzature (Automezzi) Al netto del ribasso	€ 57.058,33
Totale Netto	**€ 57.058,33**
IVA 20% su € 57.058,33	€ 11.411,67
Importo economie (€68.470,00 - € 67.716,83)	**€ 753,17**
Totale forniture	**€ 67.716,83**

m. le economie risultanti dal predetto quadro economico, determinate in **€ 753,17**, sono state disimpegnate con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 10/2010;

n. il Comune di Cimitile (NA) con nota n. 4289 del 31/5/2011, assunta al prot. n. 0449221 dell' 8/06/2011, ha richiesto l'erogazione di ulteriore acconto del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

o. il Settore 03 - AGC 21**,** con Decreto Dirigenziale n. 14/2011 aveva proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **Cimitile (NA)** della somma di **€ 40.630,10** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro ec onomico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

CONSIDERATO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale*";

e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*;

h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

a. per i motivi di cui sopra, non è stato possibile da parte dell'AGC 9 – Autorità di Gestione – procedere alla liquidazione in favore del Comune di **Cimitile (NA)** della somma di **€ 40.630,10** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

b. il predetto beneficiario ha rappresentato le ragioni di urgenza sottese a tale richiesta in quanto l'impresa fornitrice dei beni, essendo stata pagata solo parzialmente, ha diffidato l'Ente medesimo al pagamento di quanto dovuto, paventando il ricorso alle vie legali;

c. l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori;

d. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 3 del 11/07/2012 di disimpegno del finanziamento de quo dal POR, di impegno contestuale su FSC 2007- 2013 e di liquidazione della somma di € **40.630,10** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

PRESO ATTO CHE:

a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "considerato" del presente provvedimento e, in particolare:
   l.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato

dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

I.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

I.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

d. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Cimitile, dell'importo di **€ 47.401,78** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Cimitile (NA), in quanto con lo stesso non si era tenuto conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo pel lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non disimpegnabili;

g. in particolare, per il Comune di Cimitile (NA) l'effettivo disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è pari a **€ 6.771,68**;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

a. il Comune di Cimitile (NA) con nota n. 8063 del 08/11/2012, acquisita al prot. regionale al n. 0013808 dell' 8/01/2013, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

RITENUTO

a. di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 24 del 29/106/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Cimitile (NA);

b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009

e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

c. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

d. di dovere proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 6.771,68,** quale differenza tra l'importo di **€ 67.716,83** risultante dal quadro economico rimodulato, e la somma di **€ 60.945,15** gia precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

e. di dovere proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Cimitile **(CF: 00638820639 - CUP: H39I09000010006 – CIG 0458214227 – Codice SMILE 5)** la somma di **€ 6.771,68** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

f. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0185494 intestato al Comune di Cimitile (NA);

g. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

h. dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/2009;
g. il D.D. n. 24/2009;
h. il D.D. n. 10/2010;
i. il D.D. n. 14/2011
j. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
k. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
l. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
m. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
n. la DGR n. 604 del 29/10/2011
o. il D.D. n. 3/2012 Settore 01 – AGC 21
p. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013

q. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
r. la DGR n. 127 del 27/05/2013
s. la DGR n. 170 del 03/06/2013
t. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
u. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
v. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
w. DD n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 24 del 29/106/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Cimitile (NA);

2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

3. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

4. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 6.771,68,** quale differenza tra l'importo di **€ 67.716,83** risultante dal quadro economico rimodulato, e la somma di **€ 60.945,15** gia precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

5. di proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Cimitile **(CF: 00638820639 - CUP: H39I09000010006 – CIG 0458214227 – Codice SMILE 5)** la somma di **€ 6.771,68** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;

6. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0185494 intestato al Comune di Cimitile (NA);

7. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

8. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione

Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

9. di trasmettere il presente provvedimento:
   - 9.1 all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi
   - 9.2 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
   - 9.3 all'AGC 21 Settore 03;
   - 9.4 al Comune di Cimitile (NA);
   - 9.5 all'Assessore all'Ambiente;
   - 9.6 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Cimitile (NA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00638820639

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 6.771,68

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio Informazione e Valutazione
RUP:	Adelaide Pollinaro – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002
E-MAIL:	a.pollinaro@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 29/10/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI PROPOSTA DI I M P E G N O E S A L D O A FAVORE DEL COMUNE DI LIVERI (NA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. **l**a Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;

h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;

j. con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;

k. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 15/07/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di Liveri (NA) relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 16.820,00**, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

l. con Decreto Dirigenziale n. 54 del 17/12/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 4.759,92** a titolo di acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di **€ 15.866,40** risultante dal quadro economico rimodulato di seguito descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Attrezzatura per Raccolta Differenziata (Containers, cassonetti, Contenitori) Al netto del ribasso	€ 13.222,00
Totale Netto	**€ 13.222,00**
IVA 20% su € 13.222,00	€ 2.644,40
Totale forniture	**€ 15.866,40**
Importo economie (€ 16.820,00 - € 15.866,40)	**€ 953,60**

m. le economie risultanti dal predetto quadro economico, determinate in **€ 953,60**, sono state disimpegnate con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 54/2010;

n. il Comune di Liveri con nota n. 3192 del 15/6/2011, acquisita al prot. regionale al n. 0533887 del 7/07/2011, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso avendo presentato la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

o. il Settore 03 - AGC 21**,** con Decreto Dirigenziale n. 30 del 28/07/2011 aveva proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **Liveri** della somma di **€ 9.519,84** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal qu adro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

CONSIDERATO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta*

Regionale";

e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*;

h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

a. per i motivi di cui sopra, non è stato possibile da parte dell'AGC 9 – Autorità di Gestione – procedere alla liquidazione in favore del Comune di **Liveri** della somma di **€ 9.519,84** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

b. il predetto beneficiario ha rappresentato le ragioni di urgenza sottese a tale richiesta in quanto l'impresa fornitrice dei beni, essendo stata pagata solo parzialmente, ha diffidato l'Ente medesimo al pagamento di quanto dovuto, paventando il ricorso alle vie legali;

c. l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori;

d. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 14 del 11/07/2012 di disimpegno del finanziamento de quo dal POR, di impegno contestuale su FSC e di liquidazione della somma di € **9.519,84** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

PRESO ATTO CHE:

a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "considerato" del presente provvedimento e, in particolare:
   I.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha

eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

I.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

I.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

d. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Liveri, dell'importo di **€ 11.106,48** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Liveri (NA), in quanto con lo stesso non si era tenuto conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo pel lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non disimpegnabili;

g. in particolare, per il Comune di Liveri (NA) l'effettivo disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è pari a **€ 1.586,64**;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

a. il Comune di Liveri (NA) con nota n. 2079 del 08/05/2012, acquisita al prot. regionale al n. 0348578 dell' 8/05/2012, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

RITENUTO

a. di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 41 del 15/07/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Liveri (NA);

b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009

e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

c. di dovere proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 1.586,64,** quale differenza tra l'importo di **€ 15.866,40** risultante dal quadro economico rimodulato, e la somma di **€ 14.279,76,** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

d. di dovere proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Liveri **(C.F. 84004810630 – Codice CUP B62I10000150002 – CIG 308057179A - Codice SMILE 44)** la somma di **€ 1.586,64** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

e. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304742 intestato al Comune di Liveri (NA);

f. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

g. dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/2009;
g. il D.D. n. 41/2009;
h. il D.D. n. 54/2010;
i. il D.D. n. 30/2011
j. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
k. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
l. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
m. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
n. la DGR n. 604 del 29/10/2011
o. il D.D. n. 14/2012 Settore 01 – AGC 21
p. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
q. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
r. la DGR n. 127 del 27/05/2013
s. la DGR n. 170 del 03/06/2013
t. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21

u. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
v. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
w. DD n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 41 del 15/07/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Liveri (NA);

2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

3. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

4. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 1.586,64,** quale differenza tra l'importo di **€ 15.866,40** risultante dal quadro economico rimodulato, e la somma di **€ 14.279,76,** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

5. di proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Liveri **(C.F. 84004810630 – Codice CUP B62I10000150002 – CIG 308057179A - Codice SMILE 44)** la somma di **€ 1.586,64** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;

6. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304742 intestato al Comune di Liveri (NA);

7. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

8. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

9. di trasmettere il presente provvedimento:
   9.1 all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi

9.2 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
9.3 all'AGC 21 Settore 03;
9.4 al Comune di Liveri (NA);
9.5 all'Assessore all'Ambiente;
9.6 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Liveri (NA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

84004810630

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 1.586,64

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio Informazione e Valutazione
RUP:	Adelaide Pollinaro – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002
E-MAIL:	a.pollinaro@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 29/10/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI AMMISSIONE, PROPOSTA DI IMPEGNO E LIQUIDAZIONE I ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI OTTATI (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, un primo elenco di Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiali forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione, aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

k. nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Ottati (SA) per l'importo di € 7.120,00;

l. con Decreto Dirigenziale n. 89 del 22/12/2009 si è provveduto all'ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Ottati (SA), per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano Comunale per la raccolta differenziata a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR Campania FESR 2007-2013 per l'importo di € 7.120,00;

CONSIDERATO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";

e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'Amministrazione regionale ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la Regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;

h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con

modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);

i. con nota prot. n. 0017815 del 10/01/2012 l'A.G. C. 03 "Programmazione Piani e Programmi" ai fini dell'attuazione della D.G.R. n. 604/2011 ha trasmesso alla A.G.C. 21 "Programmazione e Gestione Rifiuti" chiarimenti circa l'utilizzo dei Fondi FAS 2007-2013, successivamente denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), allegando uno schema avente ad oggetto "*Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il Fondo FAS"*;

j. con nota prot. n. 0578313 del 26/07/2012 l' A.G.C. 21 ha trasmesso alla A.C.G. 03, sulla base dei "*Criteri ed indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati con il fondo FAS*" richiamati alla precedente lettera, due Allegati (A – *Obblighi del beneficiario e B – Condizioni del finanziamento*) da far sottoscrivere per accettazione ai beneficiari delle risorse FSC, per i quali è stato richiesto parere di competenza;

k. nella succitata nota veniva, peraltro, evidenziato che nella redazione dei contenuti dei sopra richiamati Allegati A e B si era tenuto conto anche di indicazioni fornite in ordine a finanziamenti a valere sulle risorse del POR FESR, sia per garantire la continuità con trasferimenti di risorse erogate in precedenza dall'Area Generale di Coordinamento 21, sia per avvalersi di un quadro di regole maggiormente strutturato e definito;

l. con nota prot. n. 0609132 del 07/08/2012 della A.G.C. 21 è stato richiesto al Comune di Ottati (SA), di sottoscrivere per accettazione gli allegati: A – Obblighi del beneficiario" e B – Modalità e condizioni del finanziamento, trasmessi unitamente alla nota del 07/08/2012, al fine di procedere all'emissione del Decreto di ammissione a finanziamento e impegno a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013;

m. con nota prot. n. 2730 del 28/08/2012, acquisita al prot. reg. al n. 0647127 del 04/09/2012, il Comune di Ottati (SA), a riscontro delle note di cui alla lettera precedente, ha trasmesso gli allegati: A – Obblighi del beneficiario" e B – Modalità e condizioni del finanziamento sottoscritti per accettazione;

n. con decreto dirigenziale n. 61 del 21/12/2012 del Settore 01 – AGC 21 è stato ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Ottati (SA) ed impegnata la somma di € 7.120,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 e contestualmente si demandava l'AGC 09 la comunicazione alla AGC 08 del disimpegno del medesimo importo dalla risorse del POR FESR 2007-2013;

RILEVATO CHE

a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "Considerato" del presente provvedimento e, in particolare:
   a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
   a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
   a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1

del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con nota prot. n. 0415705 del 11/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Ottati (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e che, conseguentemente, l'ammissione a finanziamento del piano per la raccolta differenziata avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 61 del 21/12/12 avrebbe perso di efficacia e sarebbe stata predisposta con successivo atto su risorse del POR FESR 2007–2013;

d. nella succitata nota veniva peraltro evidenziato al Comune di Ottati, di non tenere più conto delle obbligazioni del FSC, sottoscritte con l'accettazione degli Allegati A "Obblighi del beneficiario" e B "Condizioni del finanziamento", e di considerare ripristinati gli obblighi assunti con il succitato Decreto n. 89/2009 debitamente sottoscritto da parte del rappresentante legale del Comune di Ottati e dal RUP, cui sarebbe seguita la sottoscrizione di apposita convenzione tra le parti (ROO/Comune);

e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, così come rettificato dal D.D. n. 10 del 28/10/2013, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Ottati (SA), dell'importo di **€ 7.120,00** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

f. con nota prot. n. 1996 del 23/07/2013, acquista al protocollo regionale al n. 0586274 del 19/08/2013, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince un quadro economico a seguito di gara per un importo di **€ 6.760,04**, con una conseguente economia di € 359,69;

g. alla luce di quanto riportato nella precedente lettera h) l'importo complessivo da ammettere a finanziamento per il piano per la raccolta differenziata del Comune di Ottati (SA) è pari a **€ 6.760,04** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 secondo lo schema riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI	
Attrezzature per la r.d.	€ 5.586,81
IVA 21%	€ 1.173,23
TOTALE Complessivo	**€ 6.760,04,**

h. con la predetta nota ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;

i. al finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione I acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25 % fondi nazionali e regionali;

j. in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

PRESO ATTO CHE

a. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, già approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali, sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi d cui alla DGR 1341/2007;

b. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

c. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

RITENUTO

a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme all'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridiche motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dovere individuare il Comune di Ottati (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

c. di dovere ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Ottati (SA) per un importo pari a **€ 6.760,04** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 6.760,04** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

h. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

i. di dovere proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di

Ottati/SA (CF: 00547700658 – CUP: D29E09000410006 – CIG: Z5807C2CF2 Codice SMILE: 59) la somma di **€ 2028,01** a titolo di 1° acconto pari al 30% dell'importo de l quadro economico post gara, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

j. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304806 intestato al Comune di Ottati (SA);

k. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione 1° acconto, conc orrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

l. di dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

m. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/09;
g. il D.D. n. 89/2009 Settore 03 – AGC 21
h. la DGR n. 604 del 29/10/2011
i. il D.D. n. 61/2012 Settore 01 – AGC 21
j. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
k. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
l. la DGR n. 127 del 27/05/2013
m. la DGR n. 170 del 03/06/2013
n. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
o. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
p. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
q. DD n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme all'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridiche motivi ostativi

all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;

2. di individuare il Comune di Ottati (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

3. di ammettere a finanziamento definitivo il piano per la raccolta differenziata del Comune di Ottati (SA) per un importo pari a **€ 6.760,04** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1;

4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

7. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 6.760,04** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

8. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

9. di proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Ottati/SA (CF: 00547700658 – CUP: D29E09000410006 – CIG: Z5807C2CF2 – Codice SMILE: 59) la somma di **€ 2.028,01** a titolo di 1° acconto pari al 30% dell'importo de l quadro economico post gara, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;

10. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304806 intestato al Comune di Ottati (SA);

11. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione 1° acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
    - 75% FESR,
    - 25% fondi nazionali e regionali;

12. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del

Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

13. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno all'AGC 09 – Autorità di Gestione - saranno liquidate al Beneficiario prevedibilmente entro il 31/12/2013, fatte salve le necessarie attività tecnico-amministrative di competenza;

14. di trasmettere il presente provvedimento:
    14.1 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013;
    14.2 all'AGC 21 Settore 03;
    14.3 al Comune di Ottati (SA);
    14.4 all'Assessore all'Ambiente;
    14.5 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di Ottati (SA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

00547700658

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 6.760,04

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio Informazione e Valutazione
RUP:	Adelaide Pollinaro – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002
E-MAIL:	a.pollinaro@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 108/08
E
Comune di Ottati (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 1169/2008 e Decreto Dirigenziale n. ___ del _____

PREMESSO
- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di Ottati (SA) per un importo di **€ 6.760,04** per interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008 e la stessa ha ritenuto eleggibile a finanziamento il piano comunale RD del Comune di Ottati (SA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento relativo all'**acquisizione di beni e servizi previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano comunale di raccolta differenziata del Comune di Ottati (SA)** ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del_____a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 –

Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli
Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell’operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.1

Decreto Dirigenziale n. 32 del 29/10/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI PROPOSTA DI I M P E G N O E S A L D O A FAVORE DEL COMUNE DI SAN RUFO (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. **l**a Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;

h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;

j. con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;

k. con Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/11/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di San **Rufo (SA)** relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 17.580,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

l. con Decreto Dirigenziale n. 31 del 05/11/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 5.256,00** a titolo di acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di **€ 17.520,00** risultante dal quadro economico rimodulato di seguito descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Attrezzature (containers scarrabili) Al netto del ribasso	€ 14.600,00
Totale Netto	**€ 14.600,00**
IVA 20% su € 14.600,00	€ 2.920,00
Totale forniture	**€ 17.520,00**
Importo economie	**€ 60,00**

m. le economie risultanti dal predetto quadro economico, determinate in **€ 60,00**, sono state disimpegnate con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 31/2010;

n. il Comune di **San Rufo (SA)** con nota prot. n. 2974 del 29/06/2011, acquisita al prot. regionale al n. 0512926 del 30/06/2011 ha richiesto l'erogazione di ulteriore acconto del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

o. il Settore 03 - AGC 21**,** con Decreto Dirigenziale n. 27/2011 aveva proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **San Rufo (SA)** della somma di **€ 10.512,00** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal qu adro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

CONSIDERATO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta*

Regionale";

e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*;

h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

a. per i motivi di cui sopra, non è stato possibile da parte dell'AGC 9 – Autorità di Gestione – procedere alla liquidazione in favore del Comune di **San Rufo** della somma di **€ 10.512,00** a titolo di 2°acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

b. il predetto beneficiario ha rappresentato le ragioni di urgenza sottese a tale richiesta in quanto l'impresa fornitrice dei beni, essendo stata pagata solo parzialmente, ha diffidato l'Ente medesimo al pagamento di quanto dovuto, paventando il ricorso alle vie legali;

c. l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori;

d. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 10 del 11/07/2012 di disimpegno del finanziamento de quo dal POR, di impegno contestuale su FSC e di liquidazione della somma di € **10.512,00** a titolo di 2° acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

PRESO ATTO CHE:

a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "considerato" del presente provvedimento e, in particolare:

l.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

l.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

l.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

d. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di San Rufo, dell'importo di **€ 12.264,00** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di San Rufo (SA), in quanto con lo stesso non si era tenuto conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo pel lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non disimpegnabili;

g. in particolare, per il Comune di San Rufo (SA) l'effettivo disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è pari a **€ 1.752,00**;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

a. il Comune di San Rufo (SA) con nota n. 186 del 11/01/2013, acquisita al prot. regionale al n. 0043497 del 18/01/2013, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

RITENUTO

a. di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/11/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di San Rufo (SA);

b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

c. dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

d. di dovere proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 1.752,00,** quale differenza tra l'importo di **€ 17.520,00** risultante dal quadro economico rimodulato, e la somma di **€ 15.768,00,** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

e. di dovere proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di San Rufo (**C.F. 83002540652 – Codice CUP G62I09000150006– CIG 228864164B - Codice SMILE 20)** la somma di **€ 1.752,00** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

f. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304835 intestato al Comune di San Rufo (SA);

g. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

h. dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/2009;
g. il D.D. n. 82/2009;
h. il D.D. n. 31/2010;
i. il D.D. n. 27/2011
j. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
k. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
l. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
m. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
n. la DGR n. 604 del 29/10/2011
o. il D.D. n. 10/2012 Settore 01 – AGC 21

p. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
q. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
r. la DGR n. 127 del 27/05/2013
s. la DGR n. 170 del 03/06/2013
t. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
u. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
v. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
w. DD n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/11/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di San Rufo (SA);

2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

3. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

4. di proporre all'AGC 09 – Autorità di Gestione di impegnare la somma di **€ 1.752,00,** quale differenza tra l'importo di **€ 17.520,00** risultante dal quadro economico rimodulato, e la somma di **€ 15.768,00,** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

5. di proporre alla AGC 09 – Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di San Rufo (**C.F. 83002540652 – Codice CUP G62I09000150006– CIG 228864164B - Codice SMILE 20)** la somma di **€ 1.752,00** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui al punto precedente;

6. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0304835 intestato al Comune di San Rufo (SA);

7. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

8. di precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione

Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

9. di trasmettere il presente provvedimento:
   - 9.1 all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi
   - 9.2 alla AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
   - 9.3 all'AGC 21 Settore 03;
   - 9.4 al Comune di San Rufo (SA);
   - 9.5 all'Assessore all'Ambiente;
   - 9.6 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP.AA.

(ex artt. 25 e seguenti Decreto legislativo 33 del 14/03/2013)

MODELLO DI SCHEDA

IMPRESA/ENTE PUBBLICO/ALTRO BENEFICIARIO

Comune di San Rufo (SA)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

83002540652

NORMA O IL TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE (specificare se bando pubblico, gara, Legge, etc.)

DGR 1169/2008

IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO

€ 1.752,00

UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (RUP)

UFFICIO:	AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio Informazione e Valutazione
RUP:	Adelaide Pollinaro – Responsabile Obiettivo Operativo 1.1
TELEFONO:	081.7963002
E-MAIL:	a.pollinaro@maildip.regione.campania.it

MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Avviso pubblico di selezione ex DGR 1169/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 31/10/2013

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO " PIATTAFORMA INFORMATICA DELLA LOGISTICA -INFOLOGICA" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Società LOGICA srl, società in house della Regione Campania, ha elaborato una proposta progettuale per la realizzazione di una "Piattaforma informatica della logistica – INFOLOGICA" volta all'acquisizione, rappresentazione e gestione delle informazioni significative sul sistema logistico campano, alla definizione di Linee Guida per lo sviluppo della logistica in Campania, nonché all'individuazione di interventi per lo sviluppo della filiera logistica, candidabili al finanziamento sul POR 2014/2020;
- che pertanto con deliberazione n. 179 del 18/06/2013 la Giunta Regionale della Campania, nello stabilire di realizzare una Piattaforma Informatica della Logistica e Linee guida per lo sviluppo della logistica in Campania, ha istituito un Tavolo Tecnico, anche in funzione di coordinamento UOGP, per la definizione del Progetto finalizzato alla realizzazione della Piattaforma medesima, individuando nel limite massimo di € 2.500.000,00 l'importo da finanziare con le risorse liberate del POR 2000 -2006;
- che con la medesima delibera, la Giunta ha disposto una forte integrazione tra la società Logica e l'Agenzia ACAM per la redazione del progetto "Infologica";
- che il Tavolo Tecnico di cui alla DGR 179/2013, in contraddittorio con la Società Logica srl e con la partecipazione di ACAM, nonché con l'ausilio degli altri soggetti interessati, ha definito il Progetto INFOLOGICA nella sua stesura definitiva con la revisione della Parte seconda, come da verbale della riunione del 23 ottobre 2013;

Considerato che

- per la realizzazione del Progetto *" Piattaforma informatica della Logistica – INFOLOGICA* ", come definito dal Tavolo Tecnico di cui in premessa, è previsto un costo complessivo massimo di € 2.500.000,00;
- con DGR 373 del 13/09/2013, in attuazione alla DGR 179/2013, è stato programmato il Progetto Infologica sulle risorse liberate del POR Campania 2000-2006 in quanto coerente con le finalità dell'Asse VI POR FESR 2000-2006;
- con la medesima delibera è stata attribuita all'UOGP, limitatamente all'attuazione del Progetto Infologica, la gestione dello stanziamento, in termini di cassa e competenza, sul cap. 2217 denominato "Rientri finanziari del POR 2000 -2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse VI della linea FESR – Società partecipate" di nuova istituzione;

Vista

- la nota prot. n. 858/CD/3 del 23/10/2013 con cui è stata trasmessa dal Dipartimento delle Politiche Territoriali tutta la documentazione (verbale, con relativi allegati, e testo complessivo della II Parte del Progetto a seguito di revisione) per lo svolgimento delle attività di competenza, ferma restando la Parte prima del Progetto già trasmessa precedentemente in data 15/10/13;

Ritenuto

- di dare atto che il Progetto preliminare *"Piattaforma Informatica della Logistica – INFOLOGICA"* presentato dalla Società Logica srl, come definito a seguito delle riunioni del Tavolo Tecnico, consta di due parti (Parte I – Inquadramento generale sull'assetto della logistica regionale, sulle questioni aperte e sul ruolo di LOGICA e Parte II – Piattaforma informatica per la logistica in Campania) per un costo complessivo pari ad € 2.500.000,00, come da quadro economico allegato al Progetto;
- di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi, a seguito di completamento delle verifiche circa l'ammissibilità di tutte le spese indicate al Quadro Economico, tra la Regione Campania e la

Società LOGICA, soggetto Beneficiario che, allegato al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari;

Visti

- la L.R. n. 7/2002;
- la Decisione C (2000) n. 2347 (CE) dell'08/08/2000 di approvazione del POR 2000-2006 della Campania;
- la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, recante modifica della Decisione C(2007) 4265, che adotta il Programma Operativo FESR 2007 – 2013 della Campania, in seguito alla riprogrammazione discendente dall'adesione della Regione al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la DGR n. 326 del 23/3/2009;
- la DGR n. 1715 del 20/11/2009;
- la DGR n. 891 del 14/12/2010;
- la DGR n. 122 del 28/03/2011;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011;
- il DPGR n. 117 del 6/11/2011;
- la DGR n.179 del 18/06/2013;
- la DGR n 373 del 13/09/2013;
- la L.R. n. 5 del 06.05.2013 di approvazione delle disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale;
- L.R. n. 6 del 06.05.2013 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e il Bilancio a della Regione Campania per l'anno finanziario 2012;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento dell'intervento *de quo*

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

1. di dare atto che il Progetto INFOLOGICA, presentato dalla Società Logica srl, come definito a seguito delle riunioni del Tavolo Tecnico, consta di due parti (Parte I – Inquadramento generale sull'assetto della logistica regionale, sulle questioni aperte e sul ruolo di LOGICA e Parte II – Piattaforma informatica per la logistica in Campania) ed ha un costo complessivo di € 2.500.000,00, come da quadro economico allegato al Progetto;
2. di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi, a seguito di completamento delle verifiche circa l'ammissibilità di tutte le spese indicate al Quadro Economico, tra la Regione Campania e la Società LOGICA, soggetto Beneficiario che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari;
3. di dare atto che successivi provvedimenti contabili saranno adottati dalla UOGP, qualora ne ricorrano tutte le altre condizioni, previa sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2 precedente;
4. di inviare copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione - AGC 09 -Settore 02, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, Al Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC e al beneficiario Società LOGICA srl.

Dott. Gennaro Luigi Ramazio

Convenzione
tra Regione Campania e Logica srl
per la realizzazione delle attività del progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – INFOLOGICA"

L'anno 2013, nel mese di …., il giorno…., in Napoli, presso gli Uffici della Giunta regionale in Via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli

TRA

la **Regione Campania** – codice fiscale 80011990639 – con sede in Via Santa Lucia 81, 80132 Napoli, nella persona del dott. _____, dirigente dell'Unità Operativa Grandi Progetti, nato a_____ il_____ C.F._____, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale a Napoli, Via Santa Lucia, che interviene al presente atto in nome e per conto della Regione

E

la società **Logica Srl**, società partecipata dalla Regione Campania e dalle Autorità Portuali di Napoli e di Salerno, C.F. e partita Iva _____04633001211_____, nella persona del Presidente dr. _____ domiciliato per la carica in Napoli alla Via Cisterna dell'Olio 44

PREMESSO che

- l'indirizzo strategico nazionale e comunitario punta allo sviluppo della logistica e del trasporto per migliorare l'accessibilità del territorio ed il potenziamento dei servizi nonché per attrarre maggiori flussi di merci;
- la promozione degli studi a sostegno e supporto dello sviluppo della logistica e dei trasporti in Campania coinvolge competenze trasversali nei settori strategici delle infrastrutture, dei trasporti, delle attività produttive e dello sviluppo economico e può contribuire al superamento delle criticità del sistema infrastrutturale regionale nonché garantire l'integrazione e il raccordo del medesimo sistema con i programmi e le azioni di iniziativa nazionale e comunitaria volti al completamento e allo sviluppo dei vari settori della logistica nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;
- la Giunta Regionale con la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122 ha, tra l'altro, approvato l'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, affidando ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- la Società Logica srl, in house alla Regione Campania, con note prott. nn. 50 e del 28.2.2013 e 76 del 25.3.2013, ha trasmesso una proposta Progettuale per la realizzazione di una "Piattaforma informatica della Logistica – INFOLOGICA" che prevede la realizzazione e implementazione di una piattaforma informatica volta alla acquisizione, rappresentazione e gestione delle informazioni significative sul sistema logistico campano, nonché la definizione di Linee Guida per lo sviluppo della logistica in Campania;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 18.6.2013 è stato stabilito di realizzare una Piattaforma Informatica della Logistica e le Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo della logistica in Campania, istituendo un Tavolo Tecnico coordinato dal Capo Dipartimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Politiche Territoriali e dal Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo Economico, anche con funzione di coordinamento dell'UOGP per la definizione del progetto, individuando nelle risorse liberate del POR 2000-2006 la fonte di finanziamento per la realizzazione delle attività del Progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – INFOLOGICA" nel limite dell'importo massimo di € 2.500.000,00, richiesto da LOGICA srl, società partecipata esclusivamente dalla Regione Campania e dalle Autorità portuali di Napoli e Salerno;

- il Tavolo Tecnico, cui hanno partecipato il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali il Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo Economico i rappresentanti di Logica srl e di ACAM nonché dell'Autorità di Gestione FESR e dell'AGC Trasporti, ha esaminato il progetto preliminare "INFOLOGICA", finalizzato alla realizzazione di una Piattaforma Informatica della Logistica ed alla definizione delle Linee di indirizzo per lo sviluppo trasversale della logistica in Campania nei settori strategici delle infrastrutture, dei trasporti delle attività produttive e dello sviluppo economico, pervenendo alla versione finale del 2/8/13;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 373 del 13.09.2013, atteso che il progetto citato appare coerente con le finalità dell'Asse VI – Fondo FESR – del POR Campania 2000-2006 si è, tra l'altro, provveduto ai sensi della DGR n. 1035/2006, lett. c), a programmarlo sulle predette risorse, istituendo apposito capitolo di spesa, affidato alla gestione dell'Unità operativa Grandi Progetti (di seguito UOGP) per l'attuazione dell'operazione, data la trasversalità e strumentalità del progetto rispetto alle finalità trasportistiche, infrastrutturali, di sviluppo e relative al turismo, afferenti ai diversi Grandi Progetti, primi tra tutti quelli che riguardano le infrastrutture dei porti di Napoli e di Salerno;
- che in data 15/10/13 la Società Logica srl ha trasmesso una versione aggiornata e integrata del progetto "INFOLOGICA" , consistente in una Parte Prima (novembre 2012) e di una Parte Seconda – Progetto Preliminare;
- il Tavolo Tecnico, in contraddittorio con la Società Logica srl e con la partecipazione di ACAM, nonché con l'ausilio degli altri soggetti intervenuti, come da verbale della riunione del 23.10.2013, ha definito il Progetto "INFOLOGICA, con revisione della parte II, operata nella medesima seduta;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare quanto espresso in narrativa, che costituisce pare integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto)

La presente convenzione, il cui schema è approvato con DD n. __ del ___, regolamenta i rapporti tra la Regione Campania – Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP) e la società Logica srl, beneficiario del finanziamento per la realizzazione del Progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – Infologica", ammesso a finanziamento con il DD n. ___del___

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2
(Contenuti del Progetto)

Il Progetto "Infologica" ha lo scopo di implementare una piattaforma informatica aperta, per fornire all'Amministrazione regionale uno strumento di studio, conoscenza e monitoraggio delle infrastrutture del settore della logistica, utile per una programmazione efficace degli investimenti di settore e alla corretta allocazione delle risorse.

La Piattaforma "Infologica" fungerà da strumento di informazione, dinamico e facilmente consultabile, in grado di offrire una divulgazione sistemica ed articolata dei dati relativi alla dotazione infrastrutturale della rete regionale dei trasporti, individuabile nella rete ferroviaria, autostradale, stradale e nei nodi, quali i centri intermodali, gli interporti, gli aeroporti e i porti..

La piattaforma realizzerà un'integrazione con le banche dati e le piattaforme disponibili presso l'ACAM ed altre strutture regionali o nazionali, favorendo inoltre la domanda di servizi logistici da parte di utenti di provenienza anche esterna alla regione, fornendo informazioni su infrastrutture, spazi e servizi dedicati alla logistica sul territorio regionale.

I documenti progettuali, Parte prima e Parte seconda con relativi Quadro Economico e Cronoprogramma sono quelli nella versione definitiva del 23/10/13, agli atti dell'Ufficio (nota prot. 858/CD/9 del 23/10/13)

Articolo 3
(Modalità di esecuzione)

Logica srl si obbliga a sviluppare l'attuazione del progetto Infologica, procedendo alla definizione del progetto esecutivo, individuando gli enti ed i soggetti detentori di banche dati utili all'implementazione della piattaforma informatica per la condivisione delle informazioni. A tal fine Logica stipulerà distinte convenzioni per definire i rapporti di collaborazione con ACAM e con altri enti con i quali sia opportuno attuare forme di collaborazione per la realizzazione del progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – Infologica".

Il progetto INFOLOGICA è strutturato per fasi e a ciascuna fase corrisponde un Work Package, il cui avanzamento tecnico segue la tempistica riportata nel crono programma, di cui al Progetto, e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale. Il Progetto esecutivo potrà apportare modifiche non sostanziali ai contenuti delle fasi di progetto e delle Milestone

Per il progetto INFOLOGICA sono previsti 7 output e 19 milestone di seguito specificati.come da Cronoprogramma allegato.

OUTPUT:

- Output 1: Redazione scheda progetto "INFOLOGICA" - WP0
- Output 2: Analisi della Domanda e dell'Offerta della Rete Viaria e Ferroviaria - WP3
- Output 3: Analisi della Domanda e dell'Offerta di infrastrutture e servizi del sistema portuale campano - WP3

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Output 4: Analisi della Domanda e dell'Offerta di infrastrutture e servizi del sistema interportuale campano - WP3
- Output 5: Analisi della Domanda e dell'Offerta di infrastrutture e servizi del sistema aeroportuale campano - WP3
- Output 6: Attività divulgative e presentazione del portale - I fase – WP6
- Output 7: Attività divulgative e presentazione del portale - II fase – WP6

MILESTONE:

- Milestone 1: Progettazione definitiva della piattaforma informatica – WP2
- Milestone 2: Progettazione esecutiva e predisposizione dei capitolati di gara – WP2
- Milestone 3: Definizione delle linee di indirizzo strategico per lo sviluppo della logistica in Campania – WP3
- Milestone 4: Individuazione di interventi connessi allo sviluppo della filiera della logistica in Campania, candidabili al finanziamento a valere sulle risorse POR 2014-2020. – WP3
- Milestone 5: Collaudo della piattaforma – WP4
- Milestone 6: Testing della piattaforma – WP5
- Milestone 7: Verifica degli indicatori statistici del sistema – WP5
- Milestone 8: Gestione della piattaforma – I fase – WP5
- Milestone 9: Gestione della piattaforma – II fase – WP5
- Milestone 10: Gestione della piattaforma – III fase – WP5
- Milestone 11: Manutenzione del sistema – I fase – WP5
- Milestone 12: Manutenzione del sistema – II fase – WP5
- Milestone 13: Manutenzione del sistema – III fase – WP5
- Milestone 14: Elaborazione indicatori– I fase – WP5
- Milestone 15: Elaborazione indicatori– II fase – WP5
- Milestone 16: Elaborazione indicatori– III fase – WP5
- Milestone 17: Attività di monitoraggio e reporting – I fase – WP5
- Milestone 18: Attività di monitoraggio e reporting – II fase – WP5
- Milestone 19: Attività di monitoraggio e reporting – IIIfase – WP5

Gli elaborati corrispondenti agli output e alle milestones prodotte, saranno trasmessi alla Regione Campania, a comprova dell'avanzamento fisico delle attività di progetto.

Articolo 4
(Obblighi delle parti)

Con la sottoscrizione della presente convenzione Logica srl si obbliga a garantire:

- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per tutte le entrate e le uscite relative al presente progetto, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e s.m.i.;
- il rispetto del cronoprogramma delle operazioni concordato con l'UOGP tenendo conto che il cronoprogramma presentato nella proposta progettuale validata dal Tavolo Tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiamato in premesse sarà sviluppato in coerenza con gli avanzamenti della progettazione esecutiva e sarà suscettibile di rettifiche, coerentemente con i criteri di esecutività del progetto;
- l'identificazione del progetto con il CUP e sua comunicazione alla UOGP;
- l'individuazione del RUP;
- l'adempimento degli obblighi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, attraverso l'alimentazione del sistema informativo regionale secondo le modalità e alle scadenze comunicate dalla UOGP;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'attività finanziata;
- il rispetto di tutte le normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e mercati pubblici;
- il rispetto degli obblighi di comunicazione e pubblicità secondo quanto sarà comunicato dalla UOGP;
- il rispetto di tutte le normative comunitarie, nazionali e regionali che trovano applicazione relativamente alle spese ammissibili;
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi, dei costi e dei contenuti dell'intervento finanziato;
- l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questa indicati, di attestazione di regolare esecuzione delle attività e di regolare fornitura dei beni acquisiti, dello stato finale dei lavori e del certificato di collaudo laddove previsto;
- l'uso delle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura, coerentemente con gli indirizzi che verranno indicati dalla Regione Campania e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, anche dopo la scadenza dell'atto giuridicamente vincolante;
- l'espletamento di tutti i controlli ed ispezioni da parte degli organi preposti.

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'UOGP si obbliga, nei confronti di Logica srl, a provvedere all'assunzione degli atti di impegno e alla liquidazione dei pagamenti secondo quanto stabilito all'art. 5 della presente convenzione.

Articolo 5
(Modalità di erogazione)

Per la realizzazione del progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – Infologica" è previsto un finanziamento nel limite dell'importo massimo di € 2.500.000,00, come da Quadro Economico di progetto, che sarà così erogato:

anticipo pari al 30% dell'importo complessivo stabilito, pari ad euro 750.000,00 a seguito della stipula della presente convenzione.

Le erogazioni successive saranno riconosciute in forma di anticipazione ciascuna del 10% dell'importo complessivo, ad utilizzo e rendicontazione dell'80% della quota erogata nella fase precedente,. Gli stati di avanzamento fisici, saranno comprovati dalla consegna degli elaborati corrispondenti agli output , nonché di relazioni circa le attività di progetto, incluse le milestones, con particolare riferimento al WP4 – Collaudo della piattaforma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo non inferiore al 10% del finanziamento viene erogato su richiesta del beneficiario, corredata della documentazione attestante la fine dei lavori, la conformità al progetto finanziato e la regolare esecuzione, nonché la rendicontazione e documentazione del 100% delle somme anticipate e delle spese sostenute per la realizzazione di tutte le attività progettuali finanziate.

Articolo 6
(Revoca e risoluzione della convenzione)

La Regione Campania, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno, potrà procedere alla revoca del finanziamento di cui alla presente convenzione nel caso di accertate e sostanziali difformità nella realizzazione delle attività rispetto ai tempi, alle modalità, ai contenuti e alle finalità del progetto ammesso a finanziamento, dalle previsioni normative comunitarie e nazionali, addebitabili a Logica srl.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comportano l'obbligo per Logica srl di restituire le somme indebitamente ricevute in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 7
(Clausola di manleva)

Logica srl si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni controversia e dai conseguenti eventuali oneri nonché da ogni pretesa risarcitoria avanzata da terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla realizzazione del progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – Infologica". La Regione non assume alcun obbligo nei confronti del personale utilizzato da Logica srl nell'espletamento del servizio. per la realizzazione del suddetto progetto. La Regione rimane estranea ai rapporti del beneficiario con terzi in dipendenza dello svolgimento delle attività progettuali, e pertanto anche ai rapporti con ACAM di cui all'art. 3 della presente convenzione.

Articolo 8
(Durata)

La presente Convenzione è vincolante dalla data di sottoscrizione e mantiene la sua validità fino alla data di completa realizzazione del progetto "Piattaforma Informatica della Logistica – Infologica". Il cronoprogramma presentato nella proposta progettuale definita dal Tavolo Tecnico richiamato in premesse sarà sviluppato in coerenza con gli avanzamenti della progettazione esecutiva e sarà suscettibile di rettifiche, coerentemente con i criteri di esecutività del progetto. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla convenzione vanno apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dalle medesime parti.

Articolo 9
(Recesso)

E' facoltà della Regione Campania recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento per giustificato motivo. In caso di recesso, Logica srl ha diritto al rimborso delle spese già sostenute e

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentate, in ragione del servizio fino allora prestato e per lotti funzionali e milestones completati.

Articolo 10
(Rinvio)

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione.

Articolo 11
(Foro competente)

Per ogni controversia connessa alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Articolo 12
(Obblighi nascenti da Protocollo di legalità)

Il beneficiario si obbliga al rispetto delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1.8.2007 e pubblicato nel BURC del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il _____2013

Per Logica srl

_____

Per la Regione Campania

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SETTORE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO
(Via Traiano, 42 – Benevento – tel. 0824484111 – Fax 0824484127)
(agc15.sett07@pec.regione.campania.it)

Oggetto: Progetto di ricomposizione ambientale della cava di calcare in Benevento alla località Francavilla – Foglio 2 particelle n.59 e n. 272 - Ditta De Angelis Giovanni.

INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento

PREMESSO CHE:

- La Ditta De Angelis Giovanni rientra tra i soggetti abusivi che non hanno provveduto al recupero ambientale;
- l'Area Generale di Coordinamento LL.PP. ha emanato la disposizione n. 788125 del 18.10.2011 avente ad oggetto*"Interventi di ricomposizione ambientale in danno ai sensi degli artt. 23. comma 4 e 28 comma 1 della L.R. 54/85 e s.m.i."* con la quale è stato stabilito che, laddove non si era ancora provveduto al suddetto recupero, le ditte inadempienti potevano manifestare la volontà ad eseguire i lavori di ricomposizione ambientale sopportandone integralmente i costi;
- questo Settore ha dato seguito alla citata disposizione con nota prot. reg. n. 834067 del 04/11/2011, comunicando alla ditta De Angelis Giovanni che doveva essere presentato il progetto di ricomposizione ambientale elaborato nel rispetto dell'art.9 della L.R. 54/85 e delle Norme di Attuazione del PRAE;
- in data 22/05/2012 - prot. reg. n. 390870 del 22/05/2012, la ditta De Angelis Giovanni ha trasmesso n.2 copie del progetto di recupero ambientale;
- con nota n. 393409 del 23.05.2012, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la definizione del progetto è passata attraverso più richieste di atti integrativi, l'ultima delle quali (prot. reg. n. 572967 del 07/08/2013) ha trovato riscontro con la nota datata 18/10/2013 – prot.reg. n. 725860 del 22/10/2013;
-

CONSIDERATO CHE:

- il comma 2 dell'art. 17 delle NN. di A. del P.R.A.E. impone che *"la procedura di rilascio delle autorizzazioni...si conclude...a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e s.m.ed i, dal competente Dirigente regionale..."*.

VISTO:

- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
- la L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il Piano Regionale delle Attiivtà Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 07.06.2006 (in BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 06.07.2006 (in BURC n. 37 del 14.08.2006).

INDICE

Conferenza di Servizi avente ad oggetto: "Progetto di recupero ambientale della cava sita nel Comune di Benevento alla c/da Francavilla – foglio 2 particelle n. 59 e n. 272".

La convocazione della Conferenza di Servizi è fissata per il giorno **27/11/2013** alle ore **10.30** presso il Settore del Genio Civile sito in via Traiano, 42 – Benevento.

Gli Enti convocati provvederanno ad accreditare il loro rappresentante a mezzo di specifico titolo che lo legittimi a partecipare alle sedute della Conferenza di Servizi e ad esprimere in modo vincolante, per gli aspetti di competenza, la posizione dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel corso della Conferenza, gli stessi Enti sono invitati a segnalare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni o Uffici non convocati.

Per il buon andamento del procedimento, si prescrive ai soggetti proponenti il progetto, ove non abbiano già provveduto, di far pervenire a tutti gli Enti convocati copia del progetto completo di tutti gli atti integrativi richiesti, entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la data fissata per la prima riunione della Conferenza di Servizi.

Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm. ed ii., si considererà acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss.mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., è il geol. Maurizio L'Altrelli, funzionario del Settore Provinciale Genio Civile di Benevento sito in via Traiano, 42 (tel. 0824484206).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso questo Settore dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00) previo, occorrendo, appuntamento telefonico.

Del presente avviso di indizione della Conferenza di Servizi, è data pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'Albo Pretorio del Comune di Benevento.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maurizio L'Altrelli

Il Dirigente del Settore
Geol. Giuseppe Travia

Si ripubblica, in Parte Prima - Atti Della Regione - Sezione Decreti Dirigenziali del presente BURC, il decreto dirigenziale di A.G.C. 5, settore 1, n. 33 del 21.10.2013. Si precisa che l'atto medesimo, per mero errore materiale, è stato pubblicato sul BURC n. 58 del 28.10.2013 con un frontespizio recante, quale indicazione dell'oggetto, una dicitura non congruente col contenuto del documento.

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00014870/2013
del 23-10-2013
Prot. in PARTENZA
AREA TECNICA

CITTÀ DI SALA CONSILINA – (Provincia di Salerno) – Tel. 0975/525265 – fax 0975/525268 – e-mail: suap.salaconsilina@asmepec.it - Via G. Mezzacapo – 84036 Sala Consilina (SA) – Area Tecnica – Settore Urbanistica – Sportello Unico per le Attività Produttive – **Pratica Eurcasa s.r.l. – Avviso di deposito variante puntuale alllo strumento urbanistico vigente ex art. 8 D.P.R. 7 settembre 2000, n. 160 (già art. 5 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i.).**

Il Dirigente dell'Area Tecnica, visti il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (già 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i.), il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente e gli atti d'ufficio, rende noto che nella seduta della Conferenza di servizi del 13.09.2013, è stata adottata la proposta di variante puntuale al Piano Regolatore Generale, riguardante il progetto di incubatore produttivo per l'impresa, da insediare sull'area sita in Sala Consilina (SA) alla Via Quattro Querce (ditta EURCASA s.r.l.).

Ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16, i relativi atti resteranno depositati nell'ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'Albo Pretorio, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno in bollo, e presentate all'ufficio di protocollo durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, lì 22.10.2013

.

IL CAPO SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
Arch. Ing. Fabio TONTI

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Attilio DE NIGRIS

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ
SETTORE - URBANISTICA
Piazzale S.S. Giovanni Paolo II n.12 Tel . 081.3910.219, 226 Fax 081.3910240

Prot. n°16528 del 23.10.2013

OGGETTO: **ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA E PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 - AREA CENTRO CITTADINO –**

Avviso di deposito della proposta di variante NORMATIVA E PARZIALE DEL P.R.G.

Il Responsabile del Settore Urbanistica

- In esecuzione alla delibera di Giunta Comunale n° 125/2013, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata la **"Variante normativa e parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.4 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011 – Area centro cittadino";**
- Vista la L.R. 22 dicembre 2004 , n. 16 ;
- Visti gli atti d'ufficio ;
- Ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011Regione Campania,

RENDE NOTO

- Che tutti gli atti progettuali relativi alla Variante urbanistica sopra menzionata saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica e presso la Segreteria comunale alla libera visione del pubblico per **trenta giorni consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario: dal lunedì alla domenica dalle 9.00 alle 12.00 nonché nei giorni di martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00;
- Che entro e non oltre il periodo di deposito degli atti chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte in duplice copia al Protocollo generale del Comune di Santa Maria la Carità in Piazza SS Giovanni Paolo II.

Santa Maria la Carità li 23.10.2013

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Pasquale Aprea

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione allo sfruttamento di acque sotterranee, presentata dalla ditta Alenia Aeronautica S.p.A., per l'estrazione di acqua da quattro pozzi per uso industriale, nel Comune di Pomigliano D'Arco.

La ditta Alenia Aeronautica S.p.A. (ora Alenia Aermacchi S.p.A.), con istanza acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 16/11/2011 con n. 117761, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 1.500.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da quattro pozzi siti nel Comune di Pomigliano D'Arco, al foglio 2, part.lla 147.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Tutela suolo, Bonifica Siti, Risorse Idriche
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Iannotta Patrizia, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di Sant'Antimo.

La ditta Iannotta Patrizia, con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 23/7/13 con n. 74443, ha presentato, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, istanza per ottenere autorizzazione alla trivellazione di un pozzo ad uso Irriguo nel Comune di Sant'Antimo, al foglio 3, part. 1447.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici dell'Amministrazione ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Direzione Tutela Suolo, Bonifica Siti, Risorse Idriche.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Comune di Cellole
Prov. di Caserta
P. IVA /C.F. 00982870610
Area Servizi Tecnici

Prot. n. 0010952

OGGETTO: AVVISO DI ADOZIONE DEL P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) denominato "Parco Felice" da realizzarsi in Cellole (CE) alla via Appia fraz. Casamare in zona "C" del P.R.G. interessanti le particelle 141 e 142 del Foglio catastale di Sessa Aurunca n. 102, proposto dai sig.ri Forte Goffredo e Casale Rosa.

SI DA PUBBLICO AVVISO

Che con Delibera di G. C. n. 43 del 09/04/2013 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "Parco Felice" da realizzarsi in Cellole (CE) alla via Appia fraz. Casamare in zona "C" del P.R.G. così come previsto dall' art. 10 del Regolamento Regionale n. 05/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08/08/2011.

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Filippo Farina
- tel 0823-604421
- fax 0823-601296

Dalla Residenza Municipale 08/10/2013

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Giuseppina Morrone)

AVVISO PUBBLICO AD INTEGRAZIONE DELL'AVVISO N. PROT. ARCADIS 11023/2013 DEL 01/10/2013 RELATIVO ALLA RICHIESTA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO ALLE PROPRIETÀ PRIVATE PER I TECNICI INCARICATI DELLE ESECUZIONI DELLE OPERAZIONI TECNICHE DI CARATTERIZZAZIONE DEL MATERIALE PRODROMICHE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA.

POR Campania FESR 2007–2013. Grande Progetto: *"**Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno**"* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20.03.2012.

VISTO

l'articolo 15 del D.P.R. 8.06.2001, n.327;

l'articolo 8 della legge 7.08.1990, n.241;

PREMESSO CHE

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 20/03/2012, l'ARCADIS è stata individuata soggetto beneficiario del progetto in epigrafe;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 20/03/2012 è stato approvato il progetto preliminare del Grande Progetto: *"**Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno**"* e l'ARCADIS è stata incaricata delle procedure per l'approvazione del piano particellare di esproprio, ai fini dell'avvio delle procedure espropriative finalizzate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 19, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 327/2001 e la dichiarazione, ai sensi dell'art. 12,comma 1, lettera a), e art. 17 del DPR n. 327/2001, della pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera;

che con Decreto Dirigenziale n. 231 del 21.06.2012 dell'A.G.C. 15 settore 2, l'ARCADIS è stata delegata all'esercizio di tutti i poteri espropriativi in capo all'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., relativamente alla realizzazione del Grande Progetto: "*Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*";

il Grande Progetto *"Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno"* comprende gli interventi strutturali per la mitigazione del rischio idraulico in attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino regionale del fiume Sarno, approvato dal Consiglio Regionale il 19/05/2006 (Attestato n. 54/3 in BURC n. 52 del 20/11/2006), e successivo aggiornamento approvato dal Consiglio Regionale il 24/11/2011 (Attestato n. 199/1 in BURC n. 74 del 05/12/2011);

il PSAI ha valore di piano territoriale di settore, sovraordinato alla strumentazione urbanistica, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 8/1984 e dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;

C O M U N I C A

1. che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori, dott. geol. Italo Giulivo, ha chiarito, con nota acquisita al protocollo di ARCADIS in data 11.10.2013 al n. 11416, che "*il termine "definitivo" utilizzato nella nota 2013.0655064 del 24/09/2013 è da sostituirsi con il termine "esecutivo" atteso che il progetto definitivo è già corredato dei dati relativi alle indagini già disponibili sulla base dei quali è stata effettuata una stima cautelativa dei costi di smaltimento. Le indagini in parola, pertanto, saranno fornite, quale doveroso aggiornamento della situazione evolutiva del territorio dal punto di vista ambientale, nella fase di affidamento, agli operatori economici, per una migliore formulazione dell'offerta, nella fase di progettazione, al soggetto aggiudicatario dell'appalto ex articolo 53, comma 2, lettera b) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per l'elaborazione del progetto esecutivo"*
2. che, pertanto, nell'avviso pubblico n. prot. 11023/2013 di ARCADIS del 01/10/2013 il termine "definitivo" è sostituito dal termine "esecutivo";
3. che restano confermate tutte le ulteriori indicazioni contenute nel suddetto avviso, specificando che eventuali osservazioni dovranno pervenire al protocollo generale di ARCADIS entro sette giorni

dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale.

4. essendo il numero dei destinatari del presente procedimento tale da non consentire la comunicazione personale, che risulterebbe particolarmente gravosa per l'Amministrazione e non compatibile con i tempi disponibili per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della legge 241/1990, questa Amministrazione ha stabilito come forma idonea di pubblicità le seguenti: avviso pubblico affisso, per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di: **Castellamare di Stabia (NA) - Pompei (NA) - Scafati (SA), Torre Annunziata (NA) – Montoro Inferiore (AV) – Montoro Superiore (AV) – Nocera Inferiore (SA) – Fisciano (SA) – Mercato San Severino (SA) - Striano (NA) – San Valentino Torio (SA) – Poggiomarino (NA) – Castel San Giorgio (SA) – Roccapiemonte (SA) – Pagani (SA) – San Marzano sul Sarno - (SA) Nocera Superiore (SA) – Angri (SA)** sul sito informatico di ARCADIS www.arcadis.campania.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
C.F. 93289020724

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 16/10/2013 e riguardano i territori comunali di MIGGIANO, GAGLIANO DEL CAPO, RUVO DI PUGLIA, CORATO, CANOSA DI PUGLIA, LUCERA, PIETRAMONTECORVINO, SAN SEVERO, SAMMICHELE DI BARI, TRANI, GRUMO APPULA. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Nicola Lopez

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

ALLEGATO 2.B – MODELLO DI AVVISO PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

" SOCIETA' CAVE IRPINE CAVIR S.R.L. "

Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

"AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/DIE, MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL' ALLEGATO C, LETTERE DA R1 A R9, DELLA PARTE QUARTA DEL D.LGS 152/06" in Località Conduttiello n. 19 del Comune di Grottaminarda, Provincia di Avellino.

L'Impresa "SOCIETA' CAVE IRPINE CAVIR S.R.L.", con sede legale in Località Conduttiello n. 19, cap. 83035 Grottaminarda, - C. F. 00080720642, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Grottaminarda (AV)
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Grottaminarda __/__/____ Il richiedente

_____

Firmato digitalmente da
ANNA M
CN = MURRO ANNA
Organizzazione = non presente
C = IT

Avviso per la Verifica di Assoggettabilità a VIA
SOCIETA' P&M srl – Quarto (NA)

Richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di impianto adibito ad attività di autodemolizione veicoli fuori uso sito nel Comune di Quarto (NA) in via Fausto Coppi, n. 3.

La sottoscritta sig.ra Murro Anna nata a Napoli il 06/08/1991, e domiciliata a Napoli al Vico Grotta Mastrodatti n.16, in qualità di Amministratore Unico della Società 'P&M S.R.L.' con sede legale a Quarto (NA), in via Cicori n. 18 ed impianto nell'area industriale dello stesso Comune, in via Fausto Coppi n. 3, ha presentato all'autorità competente, la Regione Campania – AGC 05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii. per il progetto in oggetto specificato.
Il Progetto e lo Studio Preliminare Ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

- Comune di Quarto (NA);
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web dalla Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg. dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli.

Il richiedente

P. & M. s.r.l.
Via F. Coppi, 4 - 80010 Quarto (Na)
Tel. 081.0126700
P. Iva 07251241217

EDIL BOCCANFUSO Srl Via Montetignuso N. 39 - 80070 ISCHIA (NA)

Oggetto :
richiesta verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale .
Società EDIL BOCCANFUSO Srl
Realizzazione e gestione dell'attività di messa in riserva R13 – inerti da demolizioni e costruzioni
Provincia di Napoli Comune di Ischia Via Montetignuso n. 39

Il sottoscritto Boccanfuso Juan Carlos quale amministratore unico della :
Società EDIL BOCCANFUSO Srl con sede legale in Via Montetignuso, 39 Ischia (NA) , ha presentato all'Autorità competente , la Regione Campania – AGC05 – settore 02 Tutela dell'Ambiente , Via De Gasperi 28 80133 Napoli , richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii. . Il progetto e lo studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti Uffici :
- Comune di Ischia
- Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente Via De Gasperi 28 – 80133 Napoli
I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali , all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.
Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo : Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente Via De Gasperi , 28 – 80133 Napoli .

Il richiedente
EDIL BOCCANFUSO Srl
AMMINISTRATORE UNICO
BOCCANFUSO JUAN CARLOS

COMUNE DI ORTA DI ATELLA

Avviso ai sensi dell'art.14 del D. Lgs n°152/06 e s s.mm.ii. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano Urbanistico Comunale di Orta di Atella

Il Comune di Orta di Atella, in qualità di Autorità Procedente, avvia la fase di "Consultazione" prevista dall'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul Rapporto Ambientale. Ai fini delle Consultazioni della procedura VAS, chiunquepuò presentare, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., le proprie osservazionial Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementiconoscitivi e valutativi, all'Autorità Competente o all'Autorità Procedente tramite una delle seguenti modalità:

- Tramite Posta all'Ufficio Protocollo del Comune di Orta di Atella, Via Francesco Petrarca, 2 CAP 81030 – Orta di Atella (CE) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Piano urbanistico Comunale – VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale";
- Tramite FAX al numero 081/5023777;
- Tramite Posta Elettronica all'indirizzo e-mail: segreteria@comune.ortadiatella.ce.it

Gli atti adottati, Piano Urbanistico Comunale,Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica sono:

- Depositati presso gli uffici dell'Area Tecnica del Comune e la Segreteria Comunale;
- Depositati presso gli uffici dell'Autorità Competente;
- Disponibili sul sito web dell'Autorità Procedente.

COMUNE DI BOSCOTRECASE (Prov. di Napoli)
AVVISO PUBBLICO DI VENDITA ALL'ASTA DI BENE IMMOBILE

Questa A.C. intende procedere all'alienazione dell'immobile di proprietà comunale, già destinato ad edificio scolastico, sito alla via Nazionale di Boscotrecase. La vendita è disciplinata dal Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili, approvato con deliberazione di C.C. n° 42/2011 e modificato con deliberazione di C.C. n° 12/2013, e dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 Maggio 1924, n° 827, e s.m.i.. Essa si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), e la procedura di cui all'art. 76, comma 2, del richiamato R.D. n° 827/1924. Prezzo a base d'asta: € 592.000,00. Deposito cauzionale: € 59.200,00, costituito da assegno circolare non trasferibile intestato a: "Comune di Boscotrecase - Tesoreria Comunale". Termine di ricezione, modalità di presentazione ed apertura delle offerte: secondo quanto previsto nell'avviso integrale. Il testo dell'avviso integrale, e tutta la documentazione necessaria per formulare l'offerta (modulistica e atti tecnici), sono visionabili presso il Settore SS.FF. dell'Ente, Servizio Patrimonio, tutti i giorni, sabato e festivi esclusi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Essi, inoltre, sono altresì disponibile sul sito www.comune.boscotrecase.na.it. R.u.p.: Dott. S. IZZO, Caposettore SS.FF; per informazioni: Rag. C. MANZO, del Settore SS.FF..

Dalla Residenza Municipale, 04 Novembre 2013

IL CAPOSETTORE SS.FF., Dott. S. IZZO

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **23362**
Data atto **21/10/2013**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di custodia dei cani randagi morsicatori**;**
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i., stabilita con determina a contrarre n. 1015 del 08/10/2013 – CIG 5352497C3E.
3) **criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06.
4) **Durata dell'appalto:** 2 anni dalla data di inizio del servizio.
5) **Importo dell'appalto**: € 617.580,00 oltre € 135.867,60 per IVA al 22% per complessivi € 753.447,60.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 02/12/2013.
7) **Informazioni pre – gara:** il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato con allegati la domanda/dichiarazione sono liberamente consultabili presso l' Ufficio Tutela del Territorio (tel. 0818890214) presso la Casa Comunale, nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili al sito internet istituzionale www.comune.frattamaggiore.na.it, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www. Infrastrutturetrasporti.it e su quello dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici regionale della Campania.
8) **Responsabile del Procedimento:** Dott.ssa Valentina Ferraro.

Il Dirigente del III Settore
Arch. Stefano Prisco

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA. I.1) Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico– Corso Umberto I, 23 – Napoli – 80138 – tel. 081.7956463/fax 081.7956465. Indirizzo internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Servizio di cui sopra, e-mail: servizio.impresa@pec.comune.napoli.it - Responsabile del procedimento: Dott. Gaetano Camarda - Bando, Disciplinare e ogni allegato sono disponibili sul sito istituzionale: www.comune.napoli.it/bandi . Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale – Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80132 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi, Luogo di esecuzione: Napoli. Codice NUTS: ITF33. **II.1.5)** Procedura aperta avente ad oggetto il Programma "Donne per lo sviluppo urbano" POR Campania FSE 2007-2013, suddivisa in quattro lotti. **II.1.6)** CPV: 79411100-8 – Servizi generali di consulenza gestionale. **II.1.8)** Divisione in lotti: SI. **Lotto 1:** "Premio alle Imprese per la Conciliazione (PIC)". CIG: 5350609639 – CUP: B63D13000380006 - Breve descrizione: diffondere pratiche e strumenti operativi per la conciliazione di tempi di vita - tempi di lavoro. Importo: € 227.925,00 oltre IVA. **Lotto 2**. "Vivaio delle attività e abilità femminili" CIG: 53506919E3 – CUP: B63D13000390006. Breve descrizione: Individuare e valorizzare i talenti artistici e le abilità delle donne, condotte a livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

amatoriale e/o professionale nella filiera della moda e dell'artigianato artistico. Importo: € 765.672,00 oltre IVA. **Lotto 3:** "Casa della socialità". CIG: 53507255F3 – CUP: B63D13000400006. Breve descrizione: Riqualificazione economica e sociale nell'Area Nord della città con la realizzazione e la gestione di processi di creazione di imprese femminili. Importo: € 2.522.638,00 oltre IVA, di cui € 1.598.638,00 soggetto a ribasso, € 924.000,00 non soggetto a ribasso per attività di formazione professionale. **Lotto 4:** "Sperimentare modalità di rendicontazione sociale". CIG: 5350764622 – Breve descrizione: Intervento trasversale finalizzato alla sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale per l'insieme dei tre progetti previsti dal Programma. Importo: € 188.451,00 oltre IVA. Le offerte vanno presentate per uno o più lotti. **II.2.1)** Importo complessivo dell'appalto per i quattro lotti è pari a € 3.704.686,00 oltre IVA. Per l'esecuzione non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" — DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Termine d'esecuzione 2 marzo 2015. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto a cui si partecipa, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 con particolare attenzione ai commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; ovvero da fideiussione, bancaria, assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari

fonte: http://burc.regione.campania.it

iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto – ed allegato all'istanza di partecipazione – l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 e dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere intestata a tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: Il servizio oggetto di appalto è finanziato con risorse POR Campania FSE 2007-2013 – Asse II – Occupabilità – Obiettivo specifico F) – Obiettivo operativo F1). Per i pagamenti ci si uniforma a quanto previsto dall'art. 7 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disciplinare di gara. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le stesse si dovranno uniformare a quanto previsto dagli artt. 34 e 37 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. **III.2.1)** Condizioni di partecipazione. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 34, lett. f-bis e 47 del D.Lgs. 163/2006, per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati nei documenti di gara, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. I relativi requisiti di partecipazione saranno oggetto di verifica con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006. Situazione personale degli operatori economici: **(1) -** Istanza di partecipazione sottoscritta, come per legge, dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio con l'indicazione delle quote, delle parti e delle percentuali di servizio e attività che saranno eseguite da ciascuna ditta e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario con allegata copia autenticata (dal notaio) del mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza e con l'indicazione delle quote, delle parti e delle percentuali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio e attività che saranno eseguite da ciascuna ditta. In caso di partecipazione di consorzio stabile, deve essere resa una dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, che attesta: a) gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006; b) per quali consorziati il consorzio concorra; c) la responsabilità solidale dei membri del consorzio nei confronti della stazione appaltante. In caso di partecipazione di un singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000 di quale consorzio stabile fa parte. L'istanza può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata in originale o in copia autenticata. **(2)** - Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente, sotto la propria personale responsabilità e tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/00 e s.m.i. e con riferimento alla procedura di gara in oggetto, dichiara: **2a)** di aver preso visione e di accettare espressamente, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, negli allegati che costituiscono parte integrante di detto Disciplinare; **2b)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia, ivi compresi i costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro nonché degli obblighi in materia di sicurezza e condizioni di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e a tutta la normativa di settore; **2c)** di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma l,

fonte: http://burc.regione.campania.it

lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter), indicando, a pena di esclusione, anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006. La dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma l dell'art. 38 va resa anche da parte dei soggetti ivi indicati. I soggetti di cui alle lettere d), e), f) ed f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 - raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, operatori economici stabiliti in altri Stati membri, GEIE - devono rendere le dichiarazioni di cui all'articolo 38 comma1 lettere b) e c) per ciascun componente. Ai sensi del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38, l'offerente allega una delle seguenti dichiarazioni: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai numeri 1), 2) e 3), la stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. L'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 38 da parte di tutti i soggetti ivi previsti costituiscono, di per sé, motivo di esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica. **2d)** di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2e) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica; **2f)** di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. Campania n. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; **2g**) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alle Leggi 136/2010, 217/2010 e D.Lgs. 159/2011; di essere a conoscenza delle norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, comma 2, punti h) e i), e dall'art. 8, comma 1 clausola 8), in contrasto con la intervenuta legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei pagamenti; **2h)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI/IMU, Tarsu, Cosap) pubblicata sul sito internet del Comune di Napoli, www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; **2i)** di non partecipare in più di un

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi allo stesso in forma associata; i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma al medesimo appalto (art. 36, comma 5, D.Lgs. 16 3/2006); **2l)** di avere la disponibilità, dal momento dell'avvio delle attività, di una sede operativa per le attività di direzione e coordinamento nel territorio del Comune di Napoli. In caso di partecipazione di un ATI/RTI o di un consorzio, il predetto requisito si intende soddisfatto se tale disponibilità sia posseduta/dichiarata, per il tramite del mandatario, da almeno un componente dell'ATI/RTI o del consorzio; **2m)** di accettare espressamente e senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo di posta elettronica certificata; **2n)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e di autorizzare tale trattamento; **2o)** l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari. **(3)** Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000, concernente: **3a)** gli estremi del certificato camerale (costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, oggetto sociale); **3b)** nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. con

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esplicitazione del regime fiscale cui si sia sottoposti, di ragione sociale e natura giuridica ed in particolare ogni atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; **3c)** il non trovarsi dell'impresa in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **3d)** dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa da tutti i soggetti a ciò tenuti, circa l'insussistenza di "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e alla restante normativa in materia antimafia; **3e)** tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti generali di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006 e sue ss.mm.ii. compresi i riferimenti dell'Agenzia delle Entrate competente, i dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (matricola INPS; codice ditta INAIL, PAT INAIL, sede INPS competente, sede INAIL competente, tipologia di CCNL applicato, indirizzo e-mail e Pec, numero di fax, numero di dipendenti). **(4)** Attestazione del versamento della somma a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente ai singoli lotti della presente gara d'appalto, allegando, a comprova, la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, oppure lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita. Il versamento delle contribuzioni dovrà comunque essere effettuato secondo le istruzioni operative in vigore presenti sul sito del AVCP. **(5)** Le certificazioni in originale e su carta intestata e sottoscritte a norma di legge di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, a dimostrazione della propria capacità economica e

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziaria (art. 11. comma II.A del presente CSA); **(6)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, concernente: **6a)** elenco e compiuta descrizione dei servizi realizzati nei settori di gara e afferenti agli ultimi tre esercizi (2012, 2011 e 2010), dei destinatari pubblici o privati, l'indicazione di importi, periodi di esecuzione, come da art. 11. comma II.B del disciplinare di gara; **6b)** elenco e compiuta descrizione degli specifici servizi realizzati nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, dei destinatari pubblici o privati, l'indicazione di importi, periodi di esecuzione e termine previsto (in caso di servizi in corso di svolgimento) come da art. 11. comma II.C del disciplinare di gara. Per le attività di formazione professionale di cui al Lotto 3 "Casa della Socialità", dovranno essere indicati, tra l'altro, gli estremi del provvedimento di rilascio dell'accreditamento con la successiva esibizione della documentazione a comprova rilasciata dall'ARLAS della Regione Campania. Le attività formative dovranno comunque essere realizzate da un Organismo di Formazione ed Orientamento Professionale in regola con la L.R. Campania n.14 del 18/11/09, nonché con le relative norme attuative emanate dalla Regione Campania sull'accreditamento formativo. ***Al fine di rendere più spedita la procedura, i candidati sono invitati, già in fase di offerta, a produrre la documentazione a comprova dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art.20 del Disciplinare di gara.*** **(7)** In caso di avvalimento, in aggiunta alla documentazione di cui ai punti precedenti va acclusa, a pena di esclusione: **7a)** dichiarazione del soggetto avvalente, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti oggetto di avvalimento e i riferimenti del soggetto ausiliario; **7b)** una dichiarazione sottoscritta

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (anche in tal caso, al fine di rendere più spedita la procedura, l'ausiliario, già in fase di offerta, è invitato a produrre la documentazione a comprova dei requisiti, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000); **7c)** una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Tale dichiarazione deve specificare i requisiti oggetto di avvalimento; **7d)** una dichiarazione sottoscritta, ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000, dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006; **7e)** l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, come previsto dall'art. 88 DPR 207/2010: oggetto, ossia le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, durata, ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento. Nel caso di avvalimento nei confronti di soggetto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del predetto contratto, il soggetto avvalente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali nonché attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006. **(8)** I sottoscrittori delle dichiarazioni di cui ai punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

precedenti. devono allegare, a pena di esclusione, fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. **III.2.2)** *Capacità economico-finanziaria*: **1)** Certificazioni (in originale) di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati, ai sensi del D.Lgs. 385/93. Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo o di costituendo consorzio ordinario le certificazioni in questione dovranno essere prodotte da ciascun operatore economico associato o consorziato. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituiti, le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del raggruppamento o del consorzio ordinario. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate, le referenze dovranno essere prodotte dal consorzio. **2)** Un fatturato per servizi nei settori oggetto di ciascun lotto, così come riportati nelle schede tecniche allegate al disciplinare di gara, relativo agli ultimi tre esercizi (2012, 2011 e 2010), pari almeno a quello a base di gara per il lotto per cui si concorre (inclusivo di oneri non soggetti a ribasso). **III.2.3)** *Capacità tecnica*: Aver realizzato, nei trentasei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno tutti gli specifici progetti, per un importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base d'asta per ciascuno dei lotti per cui si concorre così come dettagliato e prescritto nel disciplinare di gara all'art. 11, comma II) lettera C). **IV.1.1)** Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 283, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. Si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, se ritenuta dalla Commissione giudicatrice congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento. La Commissione attribuirà a ciascuna offerta

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentata sino ad un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute, per ogni lotto di gara, sulla scorta dei seguenti elementi: qualità dell'offerta tecnica 85 punti; offerta economica: 15 punti, così come previsto e dettagliato nell'art. 18 del Disciplinare di gara. **Soglia di sbarramento**: La ditta che non avrà totalizzato almeno 50 punti, nel punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica, sarà esclusa in quanto il progetto presentato sarà ritenuto insufficiente e inadeguato. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006, qualora per uno o più lotti messi a gara non venisse presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, esperirà, per l'urgenza, procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara. L'amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi e/o complementari a norma dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale della Direzione Centrale Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro – Servizio Mercato del Lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico n. 14 del 1/10/2013 e smi n. 15 del 18/10/2013. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **04/12/2013**, in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano**. IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle ore **10:00** del **05/12/2013**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, se del caso, munito di apposita delega scritta da parte del legale rappresentante. **VI.3)** Informazioni complementari: L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.utgnapoli.it, nonché all'indirizzo http://www.comune.napoli.it/bandi. Gli artt. 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità", che si intendono qui riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando. Si evidenzia che le clausole di cui all'art. 8 del Protocollo, nonché quella relativa al 2° comma dell'art. 3, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario. Tutta la documentazione di cui ai punti III.1.1) e III.2.1) del bando dovrà essere inserita nella **busta A**, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "BUSTA A – Documentazione amministrativa", l'indicazione del mittente, denominazione dell'appalto "Programma Donne per lo sviluppo urbano", numero e denominazione del lotto a cui si partecipa e relativo CIG. In una **busta B**, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "Busta B – Documentazione tecnica", l'indicazione del mittente, denominazione dell'appalto "Programma Donne per lo sviluppo urbano", numero e denominazione del lotto a cui si partecipa e relativo CIG, dovrà essere inserita l'offerta tecnica secondo le modalità di cui all'art.16 del Disciplinare di gara. In una **busta C** sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "BUSTA C – Offerta economica", l'indicazione del mittente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

denominazione dell'appalto “Programma Donne per lo sviluppo urbano”, numero e denominazione del lotto a cui si partecipa e relativo CIG. Il prezzo deve essere indicato in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale (che non potrà essere superiore alle due cifre decimali). Nell'offerta economica dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell'art. 87, IV comma, D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. L'offerta economica dovrà essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo. Le tre buste vanno inserite nell'**unico plico** a sua volta sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale va indicato: Denominazione, indirizzo del concorrente/mittente, denominazione dell'appalto “Programma Donne per lo sviluppo urbano”, numero e denominazione del lotto a cui si partecipa e relativo CIG, indirizzo dell'ufficio destinatario. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l’ora di arrivo all’Ufficio Protocollo Generale. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. A tal fine, farà fede il timbro dell’ufficio ricevente (Protocollo generale – Gare). Il presente bando ed il Disciplinare di gara sono stati redatti in conformità della L.R. n. 3/2007. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi . Relativamente a discrepanze tra il presente bando ed il Disciplinare, si comunica che, in quanto lex specialis, prevale il bando. Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. ***N.B. Ai sensi dell'art. 34 comma 35 della L. 221/2012 l'aggiudicatario dovrà versare, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione***

fonte: http://burc.regione.campania.it

definitiva, a titolo di rimborso alla stazione appaltante delle spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, un importo presunto di circa € 5.000,00, salvo conguaglio*. VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 23/10/2013. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG - Area Gare Forniture e Servizi** ***Avv. Rossana Lizzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TREVICO (PROVINCIA DI Avellino)
cod. fisc.: 81001230648 Estratto bando di gara per i lavori di "**Riqualificazione e recupero del centro storico e del patrimonio pubblico e privato del Comune di Trevico. P.S.R. Campania 2007/2013 – Misura 322"**.
Stazione appaltante: Comune di Trevico via Nicola Petrilli n.6, 83058 Trevico (AV) Tel.:0827 96014 Fax: 0827 96144, e-mail municipiotrevico@yahoo.it.
Procedura di gara: procedura aperta – offerta economicamente più vantaggiosa (art.53 c.4 e art.83 D.Lgs 163/06 e s.m.i. e art.283 D.P.R. 207/2010).
Luogo di esecuzione: centro storico comune di Trevico
Descrizione: lavori di rifacimento pavimentazioni stradali con relativi sottoservizi e recupero delle facciate degli edifici.
Importo complessivo dell'appalto a base di gara, a corpo: €.1.793.247;27 di cui €.54.783,74 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG3 Class. III **Categorie scorporabili**: OG2 Class. II (a qualificazione obbligatoria) - OG10 Class. I.
Termine di presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 18.11.2013.
Il bando completo ed i relativi atti sono reperibili presso L'Ufficio Tecnico Comunale.
Trevico, 18.10.2013

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Franco A. Tarchini.

Oggetto:**Comune di Camigliano 80011230614 - Bando di gara - prot 2485 del 18 ottobre 2013 - FESR 2007/2013 O.O. 6.3 Lavori di Realizzazione asilo nido comunale**

Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Importo dei Lavori: € 405.580,50.

Il plico dovrà contenere numero quattro buste ovvero documentazione amministrativa, documentazione tecnica, offerta tempo ed offerta economica. Il plico e le buste interne dovranno essere controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione e sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto.

Le Richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/11/2013

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico Ing. Pietro PARISI;

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Tecnico, telefonando al numero 0823/879520, fax 0823-879391.

Camigliano 18/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Pietro PARISI

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA – CIG LOTTO 1: 5292590F6B, LOTTO 2: 5292615410. I.1) Servizio Programmazione Sociale e Politiche di Welfare, Indirizzo internet www.comune.napoli.it – Punti di contatto, ove disponibili ulteriori informazioni, documentazione di gara e Capitolato Speciale d'Appalto: Servizio Programmazione sociale e Politiche di Welfare, Via Salvatore Tommasi n. 19, cap. 80135, Napoli, email: programmazione.sociale@comune.napoli.it,programmazione.sociale@pec.comune.napoli.it – tel 081/7958162. Il responsabile del procedimento: dott.ssa Giulietta Chieffo, Dirigente del Servizio Programmazione sociale e Politiche di Welfare. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli, sito in Napoli, alla Piazza Municipio 1, Palazzo San Giacomo, cap. 80133 **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Agenzia Cittadina per la promozione del Terzo Settore". **II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi cat. 27; Napoli **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: Il presente bando ha per oggetto l'esecuzione di attività finalizzate al sostegno e allo sviluppo dell'imprenditorialità sociale e alla realizzazione di attività di comunicazione sociale attraverso il portale www.napolicittasociale.it **II.1.6)** (CPV) Lotto 1: 7941000-8, Lotto 2: 72413000-8 **II.1.8)** Divisione in Lotti: Appalto suddiviso in due lotti. Gli enti possono concorrere e aggiudicarsi entrambi i lotti. **II.2.1)** Importo a base d'asta pari a euro € 206.750,60 IVA esclusa. Tale importo è ripartito per lotti come di seguito indicato. Lotto 1: Importo a base d'asta € 131.288,60 al netto dell'IVA; Lotto 2 Importo a base d'asta € 75.462,00 al netto dell'IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il

fonte: http://burc.regione.campania.it

DUVRI. **II.3)** Durata dell'appalto: le attività del servizio avranno la durata di 52 settimane. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo del lotto per cui si concorre, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI, per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. La cauzione deve contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento. **III.1.2)** Finanziamento: fondi regionali ex L.328/00. Principali modalità di pagamento: come da art. 16 del CSA. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. nonché secondo quanto previsto dall'art. 12 del CSA. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale nell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/06 che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico, corredata dai documenti indicati dal presente Capitolato. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs. 163/06. I consorzi stabili dovranno indicare

fonte: http://burc.regione.campania.it

in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, in particolare non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs.163/2006. I soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 non devono trovarsi nelle cause di esclusione ivi previste. Nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti. La domanda di partecipazione alla gara **in bollo** – *se dovuto in relazione alla configurazione giuridica dell'ente* - dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante del concorrente e alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. La domanda deve riportare le generalità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede ed eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono/fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata sul quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante. La domanda stessa, a tal fine, dovrà riportare espressa autorizzazione da parte del partecipante a ricevere le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5 bis, a mezzo PEC. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere le informazioni relative a tutti partecipanti e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. Dovrà contenere, inoltre, l'indicazione delle parti del servizio che

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione, sottoscritta da tutti gli enti partecipanti, di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs 163/06 e l'indicazione del soggetto qualificato come mandataria con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. Ciascun componente del Raggruppamento temporaneo da costituirsi dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di raggruppamenti già costituiti e consorzi ordinari l'istanza di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario. Ciascun componente del raggruppamento già costituito o del consorzio ordinario dovrà presentare le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale. In caso di consorzio che partecipa in nome e per conto proprio l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio. In caso di consorzio che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le consorziate esecutrici dell'appalto e le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole consorziate con indicazione delle quote in valore percentuale. La stessa istanza deve essere sottoscritta dal Consorzio e dalle singole consorziate esecutrici dell'appalto. Le dichiarazioni circa i requisiti di carattere generale dovranno essere presentate dal Consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici dell'appalto. All'istanza dovranno, altresì, essere allegati, nel caso di raggruppamento già costituito e di consorzio ordinario di concorrenti, l'atto costitutivo e la procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento, in originale o copia conforme notarile. L'atto costitutivo dovrà contenere

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni con indicazione delle quote in valore percentuale. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con riferimento alla gara in oggetto, indichi: **A)** di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 38 comma 1, dalla lettera a) alla lettera m) ter. Nella dichiarazione dovranno essere indicate eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione (articolo 38, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.). Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 dovranno essere indicati il nominativo e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi siano soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, dovranno essere allegate dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, attestanti quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti. **B)** Ai fini del comma 1, lettera m quater), dell'art. 38 del D.Lgs 163/06 relativa alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile una delle seguenti dichiarazioni: - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui sopra, verranno esclusi i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; **C)** di essere in regola con quanto previsto dalla L.383/2001 e s.m.i; **D)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti; **E)** di applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto e di rispondere dell'osservanza id quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; **F)** di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza; di essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva; **G)** di aver

fonte: http://burc.regione.campania.it

preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve; **H)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali; **I)** di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii; **L)** di impegnarsi a mettere a disposizione per l'espletamento dell'appalto il gruppo di lavoro di cui all'articolo 9 del CSA; **M)** di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione, sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs 163/06; **N)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo PEC; **O)** Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i, cosi come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata idonea dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale e alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del Decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Le società partecipanti, residenti in altro Stato membro della Comunità Europea, potranno presentare documentazione equipollente, rispetto a tutta la documentazione prevista al presente punto. **III.2.2)** Capacità economico e finanziaria: n. 2 certificazioni bancarie (prodotte in originale) ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo e costituendo consorzio ordinario, le certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario già costituito le certificazioni dovranno essere prodotte solo dal legale rappresentante del consorzio o del raggruppamento. In caso di consorzio che partecipa per conto di consorziate le certificazioni dovranno essere prodotte dal Consorzio. **III.2.3)** Capacità tecnica e organizzativa: **(Lotto 1) 1.A** Aver maturato nell'ultimo biennio (2011-2012)

fonte: http://burc.regione.campania.it

esperienza per conto di enti pubblici in servizi analoghi così come richiesto all'articolo 10 del CSA con specifica indicazione del committente, degli estremi del/i provvedimento/i o del contratto/i con i quali l'attività è stata affidata, della durata in mesi impegnati per l'attività con indicazione della data di inizio e di quella di conclusione, della denominazione e tipologia dell'attività prestata. **1.B** Avere nel proprio organico stabile la figura professionale richiesta all'articolo 10 del CSA con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, titolo di studio, esperienza. **(Lotto 2) 2.A** Aver maturato nell'ultimo biennio (2011-2012) esperienza per conto di enti pubblici in servizi analoghi così come richiesto all'articolo 10 del CSA con specifica indicazione del committente, degli estremi del/i provvedimento/i o del contratto/i con i quali l'attività è stata affidata, della durata in mesi impegnati per l'attività con indicazione della data di inizio e di quella di conclusione, della denominazione e tipologia dell'attività prestata. **2.B** Avere nel proprio organico stabile la figura professionale richiesta all'articolo 10 del CSA con indicazione di nome, cognome, codice fiscale, titolo di studio, esperienza. In caso di raggruppamenti temporanei costituendi o già costituiti e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso. In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate indicate come esecutrici dell'appalto, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs 163/06. **N.B**. Ai soli fini di economia procedurale, in sede di partecipazione alla gara, si invitano le concorrenti alla produzione della documentazione utile alla comprova dei requisiti di capacità tecnico- organizzativa ex art. 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i (da inserire nella Busta A). **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta; **IV.2.1)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati all' art. 12 del CSA anche in presenza di una sola offerta valida. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato secondo i criteri previsti all'articolo 13 del CSA ovvero: a) elementi qualitativi fino a 90 punti applicando la seguente formula: C(a) = Σn [Wi * V(a) i] dove: C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti; Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i); V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno; Σn = sommatoria. I coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi. Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti per i singoli sottocriteri, riportando ad uno il valore più alto e moltiplicando tale coefficiente al valore massimo attribuibile al criterio così come previsto all'allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" Qualora dovesse pervenire una sola offerta, non si procederà alla riparametrazione. La Commissione non procederà all'aggiudicazione provvisoria in presenza di un punteggio, attributo all'elemento "Qualità del Servizio" inferiore a 50. b) elemento prezzo fino a 10 punti applicando la seguente formula: Ci (per Ai <= Asoglia) = X*Ai / Asoglia e Ci (per Ai >

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asoglia) = X + (1,00 - X)*[(Ai - Asoglia) / (Amax – Asoglia)] dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo; Ai =valore dell'offerta (ribasso in valore assoluto) del concorrente iesimo; Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi in valore assoluto) dei concorrenti; X =0,90. Il punteggio verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento qualità economica (10 punti) con arrotondamento al secondo decimale. Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio e qualità economica. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 26 del 21/08/2013. **IV.3.4)** Termini per il ricevimento delle offerte. Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00** del **03/12/2013**, in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'oggetto della gara d'appalto, il numero della determinazione dirigenziale di indizione della gara, il lotto per il quale si concorre, il relativo codice CIG, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e l'indirizzo PEC . In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non sarà ammessa alla gara. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio ricevente (Protocollo Generale – Gare). **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: La gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi, sito in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, alla Via San Giacomo, 24, alle ore **10:00** del **04/12/2013**. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero loro delegati. **VI.3)** L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la suddetta Delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all' art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo:www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP. La documentazione presente nel plico dovrà essere suddivisa come segue: in una busta contrassegnata con la lettera "A", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA A- DOCUMENTAZIONE", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto per cui si partecipa e del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita la documentazione richiesta ai punti III.1.1), III.2.1), III.2.2.) e III.2.3). La seconda busta, contrassegnata con la lettera "B", sigillata, riportante la dicitura "BUSTA B - PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

TECNICO", l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del lotto per cui si partecipa e del relativo codice CIG, nonché la denominazione del concorrente, sarà inserito il progetto di dettaglio necessario per attribuire i punteggi. La terza busta, contraddistinta dalla dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" sigillata, riportante la dicitura "offerta economica", del lotto per cui si partecipa e del relativo codice CIG, nonché della denominazione del concorrente, sarà inserita l'offerta economica i**n bollo**, *fatti salvi gli enti che ne sono esenti*. L'offerta deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli enti partecipanti); la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori; nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata e indicato il ribasso applicato in valore percentuale. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate. Ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, se non già formalmente costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partecipanti. In caso di Consorzio stabile che partecipa in nome proprio e per conto di alcune consorziate esecutrici dell'appalto, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa. L'offerta economica dovrà essere corredata da un Piano economico di dettaglio coerente con le attività proposte e con l'indicazione per ogni linea di attività del prezzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

offerto, specificando quantità e prezzo unitario. La stazione appaltante provvederà a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/06. L'offerta economica non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal CSA. Il bando e il capitolato sono pubblicati in conformità alla L.R. Campania n.3/2007. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al CSA. Alla procedura di gara si applicano solo le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D. L.gs 163/2006) e del relativo Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) secondo quanto sancito dall'art. 46 comma 1 bis del Codice. Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ed arbitri. *N.B.* ***Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della L. 221/2012 l'aggiudicatario dovrà versare, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, a titolo di rimborso alla stazione appaltante delle spese sostenute per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, un importo presunto di circa € 5.000,00, salvo conguaglio***. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE 21/10/2013. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G – Area Gare Forniture e Servizi *Avv. Rossana Lizzi*.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI –

BANDO DI GARA CIG 52747426CB

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli –Servizio Attività Tecniche Municipalità VIII Chiaiano, Piscinola, Marianella, Scampia- Viale della Resistenza Comparto 12 tel. 0817951251 Fax: 0817951231; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. e.mail:municipalita8.manutenzione.urbana@comune.napoli.it. Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio Attività Tecniche Municipalità VIII. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli. **SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO** II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. **Manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento normativo in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81/08 e alle norme di prevenzione incendi D.M. 26 agosto 1992 da eseguirsi nel Plesso S.M.S. Sandro Pertini sito alla via F.lli Cervi- Distretto scolastico 45 Quartiere Scampia**, in esecuzione della deliberazione di C.M. n.07 del 24.05.2012 e della determinazione dirigenziale n. 08 bis del 06.08.2013, registrata all'indice generale in data 26.08.2013 al n. 1130. CUP: B66E12000090004; C.I.G.52747426CB-II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli, ambito della VIII Municipalità. II.1.6) CPV. Oggetto principale:.45454000-4 II.1.8) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all' art. 132 del D.Lgs. 163/2006. II.2.1) QUANTITATIVO O

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entità TOTALE. Importo complessivo dell' appalto pari ad € 85.585,17 di cui € 2.000.00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA . Categorie di lavori che compongono l'appalto ai sensi del D.P.R. 207/2010: categoria prevalente OG1 classifica I oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 90 del DPR 207/2010. II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L' appalto avrà la durata di mesi sei a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICOIII.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO.III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L' offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 1.711,70** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;2) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' apposito albo di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24.02.98. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta, deve indicare il soggetto garantito(nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.Lgs. 163/2006.Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1°, del D.Lgs. 163/2006.III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: bilancio comunale 2006-devoluzione mutuo CdP Pos. 4498911-00.**L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettivo accertamento della relativa copertura finanziaria.** Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs 163/06 ed il prezzo convenuto può variare , in aumento o diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l’indicazione delle ritenute a garanzia. III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006. III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE-III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. *A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA*: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art. 37 del D.lgs 163/06 e s.m.i. E' vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti , salvo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lett. m quater-*B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA*: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’ art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti**;** b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; c) debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare, a pena d'esclusione, la documentazione prevista dall’ art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006.-nel caso di avvalimento tali requisiti devono sussistere sia per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrente che per l'ausiliaria. E' possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria; è vietato all'impresa ausiliaria, di partecipare in proprio alla stessa gara dell'impresa ausiliata; è vietato che nella medesima gara più di un concorrente si avvalga della stessa ausiliaria. É inammissibile il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità tranne nell'ipotesi in cui la stessa sia compresa nella attestazione SOA. Nel contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, vanno dettagliate in modo determinato e specifico le risorse e i mezzi prestati dall'ausiliaria**.** *C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i o, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax o posta elettronica certificata (al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del D.lgs 163/06). Con la domanda di partecipazione, i concorrenti formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: *a*. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; *b*. di accettare il Piano di sicurezza e Coordinamento nonché la stima dei conseguenti oneri che rimarranno comunque fissi e invariabili fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 100 comma 5 del D.lgs 81/2008. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti , effettuato il sopralluogo, previo accordo telefonico, sul luogo di esecuzione dei lavori (è consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito) ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a.* di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; *b.* di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *c*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;*d* . di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; e. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;*f.* di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; *g.* **di essere a conoscenza della subordinazione dell'aggiudicazione definitiva all'effettivo accertamento della relativa copertura finanziaria.** Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000- debitamente sottoscritta in calce e accompagnata da copia di documento d'identità valido del soggetto dichiarante ,ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: a) dichiara,indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g),

fonte: http://burc.regione.campania.it

h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o, in alternativa, dichiara esplicitamente l'assenza di soggetti cessati dalle cariche o qualità ivi indicate; c) allega dichiarazione dei detti soggetti attestante che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011 né una tale misura è stata disposta con provvedimento definitivo; - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); d) allega dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa a quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006; in ogni caso, a pena di esclusione, va allegata dichiarazione dei medesimi soggetti relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne

fonte: http://burc.regione.campania.it

penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione.Le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere b-c vanno rese dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in caso di presenza di soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da ambedue). L'esclusione e il divieto , in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di irreperibilità o non disponibilità dei soggetti cessati dalla carica, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può dichiarare, in loro vece, i requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs 163/06 e s.m.i. lettere b-c -m ter specificando che dichiara "*per quanto di propria conoscenza*" e indicando precisamente i dati anagrafici degli stessi. La società cessionaria incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare quanto contenuto nell'art. 38 lettera c anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società cedente o le società fusesi nell'ultimo anno e anche ai soggetti cessati in detto periodo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) ai fini del comma 1°, lett. l) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti;

f) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente:- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica; g) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta. h) allega dichiarazione relativa a quanto risulta dal certificato camerale con riferimento alla regolare costituzione della impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, eventuali abilitazioni di cui al DM 37/08, composizione societaria (con indicazione espressa delle quote societarie detenute da ogni singolo componente), direzione tecnica, alla condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, fatto salvo quanto prescritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai sensi dell'art. 33 lett. h del D.L.83/2012, o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, alla insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ; *i)* nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, è necessario indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; *l*) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio; m) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara. É vietata la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere in violazione dell'art. 36, comma 5;- la partecipazione a più di un consorzio stabile in violazione dell'art. 36, comma 5 -la partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, ai sensi dell'art. 37, comma 7; la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualora l'operatore economico abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto**.** Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso **sull'elenco prezzi** (non è consentito offrire la percentuale di ribasso sull'importo dei lavori in quanto trattasi di appalto con corrispettivo " a misura") , al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –**sigillata con modalità di chiusura ermetica** e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) Capacità TECNICA.Possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando, da allegare in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000 alla domanda di partecipazione o, in alternativa, possesso dei requisiti di cui all'art.90 comma 1° lett.a-b-c- del D.P.R. 207/10 da dichiarare obbligatoriamente, ai sensi del D.P.R. 445/200, nella domanda di partecipazione **.**

Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull' elenco prezzi (art. 82, comma 2°, lett.a) del D.Lgs. 163/2006). L' aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1°, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 122, comma 9°del D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse mediante individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell' art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla **quinta cifra decimale.** Nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all' esclusione automatica e conseguentemente non verrà individuata la soglia di anomalia; in quest' ultimo caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art.86 comma 3, si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d' oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio Attività Tecniche della VIII Municipalità. IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 1**2,00 del 25.11.2013 all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p.

fonte: http://burc.regione.campania.it

80133, Napoli. I plichi devono essere **sigillati con modalità di chiusura ermetica** e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara . Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE Le operazioni di gara avranno luogo in prima seduta pubblica il 26.11.2013 alle ore 10.00 e in seconda seduta il 10.12.2013 alle ore 10,00 presso la Sala Appalti -Servizio Gare D'Appalto- via S.Giacomo 24 (3° piano); nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, a conclusione, verrà sorteggiato, un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse arrotondato all'unità superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese che abbiano presentato attestato SOA in quanto non soggette a sorteggio. Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del d.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo fax seguito da lettera raccomandata, di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/10 presentando idonea documentazione entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della richiesta decorrente dalla data di trasmissione del fax. Nella II seduta di gara, si procederà alla verifica della documentazione amministrativa prodotta dalle ditte sorteggiate e, di seguito, si procederà all' apertura delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 3/11/2010, non è dovuto alcun contributo; i concorrenti alla gara riportano nella domanda di partecipazione il C.I.G. assegnato alla procedura. V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall' art. 46, comma 1-bis, del Codice. 2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 3) Il responsabile del procedimento è il F.T. Domenico Chianese c/o servizio Attività Tecniche Municipalità VIII.-4*)* Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica .5) **L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettivo accertamento della relativa copertura finanziaria.** 6) Il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara".Il bando è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 22.10.2013 **Il DIRIGENTE -DOTT. ROBERTA SIVO**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

Obiettivo Sud

MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo 2,6

Comune di Napoli Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare
Area Gare lavori

BANDO DI GARA CIG:5276785CB9SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1)DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: COMUNE DI NAPOLI – UOA per il Coordinamento Programmi e Grandi Progetti Fondi PON Sicurezza-Obiettivo Convergenza 2007-2013, Ufficio di R.U.P. e D.L. c/o S.A.T. Municipalità IX Pianura-Soccavo, Tel.: 081-7952374-2328 Fax: 081-7952330. Ulteriori informazioni e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio con sede in Piazza Giovanni XXIII, 2 Napoli. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it/ Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Bruno Piccirillo, Direttore della IX Municipalità Pianura Soccavo. Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio 22- Palazzo S. Giacomo - 80133 – Napoli. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALLA AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:''**Lavori di adeguamento della struttura dell'ex scuola Grazia Deledda per destinarla a centro di accoglienza ed integrazione dei rom romeni**'', in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 07.06.2013 e della Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/08/2013, CUP: B63G13000010006; C.I.G.: 5276785CB9.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: Tipo di appalto: Lavori di sola – esecuzione. Luogo di esecuzione: via Cassiodoro, Quartiere Soccavo, Napoli.

II.1.6)CPV: 45210000-2. II.1.8)DIVISIONE IN LOTTI : NO II.1.9)AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: esclusivamente ai sensi dell'art. 132 del Dlgs. 163/2006. II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: l'importo complessivo dell'appalto è di € 926.135,62 di cui € 7.600,01 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge. II.2.2)INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE

Unione Europea

Obiettivo Sud

MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo 2,6

COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 61 E ALLEGATO "A" DEL D.P.R. 207/2010:

CATEGORIE GENERALI	CLASS	TIPOLOGIA	IMPORTO	SUBAPPALTABILE
OG1 edifici Civilie Ind.	III	Prevalente	€.754.547,20 81,47%	SI(nei limiti di legge)
OG11 Impianti Tecnologici	I	Scorporabile	€ 171,588,42 18,53%	" " "

II.3)DURATA DELL' APPALTO: Sono previsti giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l' importo di **€ 18.522,71**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza ed oneri relativi a trasporto, conferimento a discarica e smaltimento . Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di: 1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs n. 58 del 24/02/1998. Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2° del









Obiettivo 2,6

codice civile, nonché l' operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia per la cauzione in contanti o in titoli o nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo alla riduzione 50% dell'importo della garanzia in presenza delle condizioni previste dall'art. 75, comma 7°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. III.1.2)PRINCIPALI MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO: Finanziamento: Fondi PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007/2013 – obiettivo operativo 2.6 – Progetto esecutivo relativo a ''Lavori di adeguamento della struttura dell'ex scuola Grazia Deledda per destinarla a centro di accoglienza ed integrazione dei rom romeni'' – Decreto Finanziamento acquisito in data 04/03/2013 prot.PG/2013/176584. Pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. e alle condizioni di cui al finanziamento nell'ambito del PON Sicurezza indicate nel disciplinare di gara. III.3) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:
A)SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA: Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi degli artt. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/06, ed ai sensi degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/10, debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso









Obiettivo 2,6

di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A., nonché i concorrenti con sede in altri stati alle condizioni di cui all'art.47 del D.Lgs. 163/06 B) REQUISITI E ADEMPIMENTI: Domanda di partecipazione alla gara in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente **(nel caso di A.T.I. non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentati dei soggetti che costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.),** può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda, indirizzata al Comune di Napoli, deve riportare, a pena di esclusione le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l' indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, l'oggetto della gara, il numero di fax e la PEC (casella di posta elettronica certificata per l'assolvimento degli obblighi di notifica di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/2006) cui la Stazione Appaltante invierà le eventuali comunicazioni, nonché il codice fiscale e/o la partita IVA del concorrente. Alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. Il legale rappresentante del concorrente a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, **formula le dichiarazioni di impegno e conoscenza di cui alla parte prima, punto 2 del disciplinare di gara (Contenuto busta A documentazione amministrativa)**. Ai fini dei requisiti soggettivi di partecipazione dichiara: a. indica il nominativo, data di nascita,codice fiscale e residenza dei soggetti indicati nell'art. 38,comma 1°, lett. b) e c) del Dlgs 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **qualora non vi siano detti soggetti cessati**, **il concorrente è tenuto a dichiararlo esplicitamente, b.** di non









Obiettivo 2,6

trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006, **formulando le dichiarazioni singolarmente specificate nel disciplinare di gara (parte prima, punto 2).** Indica espressamente ai sensi dell'art.118 D.Lgs. 163/2006 se intende ricorrere al subappalto ed in caso affermativo dichiara quali lavori intende subappaltare e in quale quota. Dichiara di essere a conoscenza che non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che hanno in qualunque forma partecipato alla presente gara. **(limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili)**: indica il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: **Il plico, sigillato, controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, dovrà contenere le tre buste :"A" Documentazione Amministrativa, "B" Offerta tecnico-organizzativa** e **"C" Offerta Economica**, formulate secondo le modalità e i contenuti indicate dal disciplinare di gara, deve recare all'esterno, pena esclusione, il nominativo e l'indirizzo del mittente e, in caso di soggetti riuniti, i nominativi di tutti gli associati con indicazione del capogruppo, nonché l'indicazione ben visibile dell'oggetto della gara, con la seguente testuale dicitura:"STAZIONE APPALTANTE : COMUNE DI NAPOLI UOA PER IL COORDINAMENTO PROGRAMMI E GRANDI PROGETTI – FONDI PON SICUREZZA – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013 – PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS.163/06, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU'









Obiettivo 2,6

VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI: Lavori di adeguamento della struttura dell'ex scuola Grazia Deledda per destinarla a centro di accoglienza ed integrazione dei rom romeni, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 421 del 07.06.2013 e della Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/08/2013, C.I.G.: 5276785CB9. L'istanza di partecipazione, redatta nelle forme indicate nel bando e nel Disciplinare di Gara e corredata dalla documentazione elencata nella parte prima, punto 2 del disciplinare di gara, dovrà essere contenuta nella busta "A" . D)CAPACITÀ TECNICA ECONOMICA E FINANZIARIA: I partecipanti devono essere in possesso di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata e devono allegarne copia, recante dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, per la categorie richieste dal bando (punto II.2.2). Le imprese carenti di tali requisiti, che intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l' aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Possesso della certificazione di sistema di qualità; SEZIONE IV: PROCEDURE. IV.1)TIPO DI PROCEDURA : Aperta IV.2)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una solo offerta valida. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 163/2006, applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato ''G'' al D.P.R. 207/2010, nei confronti









Obiettivo 2,6

del concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore, secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara e la ripartizione dei punteggi come di seguito illustrato:

CRITERI	PUNTI MAX
A. Offerta Tecnica	80 su 100
B. Prezzo (ribasso% sull'elenco prezzi posto a base di gara)	20 su 100

Elementi di valutazione in cui è ripartita l'Offerta tecnica	PUNTI MAX
a.1 Qualità tecnica ed estetica degli elementi di finitura	5
a.2 Durabilità ed economia di manut. degli elementi di finitura.	5
a.3 Miglioramento della qualità abitativa dei ROM, anche attraverso il potenziamento dei servizi e delle attrezzature degli spazi comuni e privati in relazione ai loro bisogni ed attese.	25
a.4 Ottimizzazione degli spazi e dei percorsi all'aperto.	10
a.5 Miglioramento dell'integrazione degli ospiti a rischio di emarginazione sociale e potenziamento del sistema delle infrastrutture socio-culturali.	5
a.6 Miglioramento della trasmittanza.	10
a.7 Ottimizzazione dell'impianto antincendio	5
a.8 Contenimento dei consumi attraverso l'uso di fonti di energia alternative, per il raggiungimento di sostenibilità ed autosufficienza energetica.	15

IFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3)CONDIZIONI PER VISIONARE IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere SEZIONE VI punto 5).

IV.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione

Unione Europea

Obiettivo Sud

MINISTERO DELL'INTERNO

COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo 2,6

richiesta , devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 5/12/2013** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. IV.5)LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano. IV.6)PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di esperimento della gara, fatta salva eventuale proroga su richiesta scritta della Stazione Appaltante nel caso un cui entro tale termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

IV.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo presso il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Gare lavori – via San Giacomo n. 24 , III piano - 80133 Napoli il giorno 9/12/2013 alle ore 10,00. In quella sede si procederà, preliminarmente, alla verifica della documentazione amministrativa prodotta dai partecipanti, ed alla verifica formale delle offerte tecniche, rimettendo a successive sedute riservate l'attribuzione dei punteggi sulle offerte tecniche dei concorrenti ammessi. All'esito di tali valutazioni sarà convocata seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, l'attribuzione del punteggio complessivo e la formazione della graduatoria. La comunicazione di eventuali rinvii delle sedute pubbliche avverrà attraverso avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.napoli.it nella sezione Bandi di Gara – lavori – avvisi di rinvio sedute di gara. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero









Obiettivo 2,6

soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti. SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

CONTRIBUTO AVCP. Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti devono, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, versare un contributo, commisurato all'importo a base d' asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell' Autorità (www.avcp.it). A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti-vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il C.I.G. assegnato alla procedura: CIG:5276785CB9, Il contributo da versare è pari ad € 80,00. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52 della Legge Regionale per la









Obiettivo 2,6

Campania n. 3 del 27/02/2007, è fatto obbligo per all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

SEZIONE VI) ALTRE INFORMAZIONI 1) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale e la competenza è demandata al giudice togato; 2) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 ; 3) il presente Bando, e il Disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet www.comune.napoli.it. 4) Gli elaborati costituenti il progetto e la documentazione per la partecipazione alla gara, sono disponibili e consultabili nei giorni dispari dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9, con sede in Piazza Giovanni XXIII, 6 - Napoli, tel: 081 7952374/28 fax: 081 7952380. **La presa visione degli stessi è obbligatoria con rilascio di attestazione da allegare alla documentazione amministrativa, nella stessa sede verrà stabilita la data per effettuare il sopralluogo obbligatorio.** 6) Il presente appalto prevede il rispetto del Protocollo di Legalità, sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Prefettura di Napoli, di cui al punto 2 del Disciplinare di gara; 7) Le spese per la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani sono a carico dell'aggiudicatario e vanno da questo rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall' aggiudicazione, come previsto dall' art. 34 del D.L. 179/12 convertito in L. 221/12. 8) Il presente bando è pubblicato, a norma di legge sulla G.U.R.I. e sul B.U.R. Campania, all'albo pretorio e sul sito dell'Ente.

Il Dirigente - dott.ssa Roberta Sivo

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G., AREA GARE LAVORI – BANDO DI GARA

SEZ. I: Amministrazione aggiudicatrice. Comune di Napoli, VIII Municipalità, Servizio Attività Tecniche, viale della Resistenza - comparto 12; tel.: 081-7951251; fax: 081-7951231; e-mail:

municipalita8.manutenzione.urbana@comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d' oneri e la documentazione tecnica possono essere visionati e/o richiesti presso il detto Servizio.

SEZ. II: Oggetto dell' appalto. II.1) DENOMINAZIONE. ***Lavori di manutenzione straordinaria per interventi urgenti di messa in sicurezza della rete stradale secondaria di pertinenza della VIII Municipalità***, in esecuzione della D.C.M. n. 13 del 11/7/2013 e della D.D. n. 9 del 6/8/2013, registrata all' indice generale in data 26/8/2013 al n. 1131. CUP: B67H13001020004; **C.I.G.: 5271956BB5**. II.2) CPV. 50230000-6. II.3) TIPO DI APPALTO. Lavori, sola esecuzione. LUOGO DI ESECUZIONE. Napoli. II.4) ENTITÀ E CATEGORIA DEI LAVORI. L' importo complessivo dell' appalto è pari ad **€ 100.716,06** di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria prevalente di lavori: **OG3 classifica I**. II.5) DURATA DELL' APPALTO. 12 mesi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. II.6) VARIANTI. Come da C.S.d'A.

SEZ. III: Condizioni relative all' appalto. III.1) FINANZIAMENTO E PAGAMENTI. Modalità di finanziamento: mutuo C.D.P., bilancio 2008 cap. 204104/15. Modalità di pagamento: il contratto è stipulato a misura; il pagamento avverrà nei tempi e nei modi previsti dal C.S.d'A. Modalità di pagamento del subappalto: l' affidatario ha l' obbligo di trasmettere, entro 20 gg. da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai

pagamenti corrisposti al subappaltatore. III.2) SUBAPPALTO. Il subappalto potrà essere autorizzato previa specifica indicazione, nella domanda di partecipazione, delle lavorazioni che si intende subappaltare. Non sarà autorizzato il subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla gara (D.G.C. n. 591 del 28/02/2003). III.3) ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata semplice previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C. e "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica) e sarà integrato con le clausole del C.S.d'A. approvato con D.C.M. n. 13 del 11/7/2013.

SEZ. IV: Condizioni di partecipazione. IV.1) SOGGETTI AMMESSI. I soggetti indicati all' art. 34 D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 D.Lgs. 163/2006. Sono ammessi R.T.I. di tipo orizzontale, verticale o misto in conformità all' art. 37 D.Lgs. 163/2006. IV.2) REQUISITI. I concorrenti: a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 D.Lgs. 163/2006; b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo; c) devono essere in possesso di **attestazione di qualificazione** in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria **OG3 classifica I**, di cui va allegata alla domanda di partecipazione copia conforme ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 445/2000, ovvero, in alternativa, dei **requisiti di ordine tecnico-organizzativo** stabiliti dall' **art. 90**, comma 1°, lett. a), b) e c), del D.P.R. 207/2010, relativamente alla tipologia di lavori oggetto dell' appalto, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui l' impresa che intenda valersene deve fare contestuale, espressa dichiarazione nella domanda. In caso di partecipazione mediante avvalimento, dovrà essere allegata la documentazione prevista dall' art. 49, comma 2°, D.Lgs. 163/2006 e l' impresa ausiliaria è tenuta a formulare le dichiarazioni di cui alle *lett. a,b,c,d,e,f,g* della seguente sez. IV.3. Nel caso di R.T.I. o Consorzio, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2° o 3°, D.P.R. 2 07/2010. IV.3) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un suo procuratore, cui va allegata fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura e, per i R.T.I., copia conforme ai sensi dell' art. 19 D.P.R. 445/2000 del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori concorrenti e deve contenere l' impegno di conferire all' impresa qualificata mandataria mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione); la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell' impresa, il codice fiscale e/o partita I.V.A. nonché, ai fini delle comunicazioni di cui all' art. 79 D.Lgs. 163/2006, l' indicazione della sede o dell' eventuale diversa domiciliazione, il numero di telefono e di fax e l' indirizzo di posta elettronica certificata. Il concorrente formula, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi di partecipazione: **a**) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l),

fonte: http://burc.regione.campania.it

m), m-bis), m-ter), m-quater), D.Lgs. 163/2006; **b**) ai fini del comma 1°, lett. b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o non soggetti cessati dalle stesse nell' anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c**) allega dichiarazione dei detti soggetti (*in carica o cessati*) attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: **«** non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6, D.Lgs. 159/2011 (già art. 3, L. 1423/1956) o di una delle cause ostative previste dall' art. 67, D.Lgs. 159/2011 (già art. 10, L. 575/1965); **«** negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6, D.Lgs. 159/2011 (già art. 3, L. 1423/1956), irrogate nei confronti di un proprio convivente; **«** non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, c.p.p.; **«** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; **«** ove siano stati vittime dei reati degli artt. 317 e 629 c.p., abbiano denunciato i fatti all' autorità giudiziaria. In ogni caso, i medesimi soggetti (*in*

fonte: http://burc.regione.campania.it

carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza (indicandole specificatamente) di condanne penali per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione; **d**) ai fini del comma 1°, lett. l), art. 38 D.Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1°, lett. m-quater), art. 38 D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente una delle seguenti dichiarazioni: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; - la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 c.c. e di aver formulato l' offerta autonomamente; **f**) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta; **g**) dichiara quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, a numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A.; forma giuridica, sede, data di costituzione, durata della società; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell' atto di nomina e della durata della carica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. 37/2008; insussistenza di uno stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; **h**) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto dispone l' art. 36, comma 5°, D.Lgs. 163/2006, i consorziati indicati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*; **i**) nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l' art. 37, comma 7°, D.Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti *lett. a,b,c,d,e,f,g*. Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza, da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano: *a*. di avere preso esatta cognizione della natura dell' appalto e di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni del bando di gara e del capitolato speciale d' appalto; *b.* di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali; *c*. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; *d*. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; *e*. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; *f*. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *g*. di avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. IV.4) OFFERTA. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal soggetto instante e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, indicando fino ad un massimo di **4 cifre decimali** (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso). Tale dichiarazione va inserita in separata busta chiusa – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". IV.5) CAUZIONE PROVVISORIA. Le offerte devono essere corredate da garanzia provvisoria, costituita nei modi dell' art. 75 D.Lgs. 163/2006, dell' importo di **€ 2.014,32** pari al 2% del totale dei lavori comprensivo di oneri per la sicurezza. La garanzia può essere ridotta del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7°, D.Lgs. 163/2006. Nel caso di R.T.I., per usufruire del beneficio, occorre che ogni impresa sia in possesso della certificazione di qualità. IV.6) CONTRIBUTO AVCP. Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, non è dovuto alcun contributo.

SEZ. V: Procedura di gara. V.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. V.2.) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ***ribasso sull' elenco prezzi***. Ai sensi dell' art. 122, comma 9°, D.Lgs. 163/2006, si procederà all' esclusione automatica delle offerte

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall' art. 86 D.Lgs. 163/2006, tranne che nell' ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. L' aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. V.3) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00** del **15/11/2013** all' indirizzo del Protocollo Generale Gare: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi in modo da garantire la segretezza dell' offerta e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative alla gara, al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. V.4) GARA ED AGGIUDICAZIONE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **18/11/2013** alle **ore 10,00** e, in seconda seduta, il giorno **2/12/2013** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n. 24 (3° piano), Napoli. Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta. Ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti dell' art. 90 del D.P.R. 207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di valersene in luogo dell'

attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare allo scrutinio delle offerte economiche e all' aggiudicazione provvisoria. Ai concorrenti soggetti a verifica verrà richiesto, a mezzo avviso inviato via fax e/o posta elettronica, di comprovare i requisiti presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all' esame della documentazione prodotta e, infine, all' apertura delle offerte economiche delle imprese definitivamente ammesse e all' aggiudicazione provvisoria. Le sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o ad altro giorno. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”; l' esito della gara è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara – lavori, “aggiudicazione provvisoria”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di delega.

SEZ. VI: Altre informazioni. 1) Non si darà luogo a competenza arbitrale. 2) Il Responsabile Unico del Procedimento è l' istr.tec. Giuseppe Calierno (tel.: 081-7951230). 3) Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it, sezione Bandi di gara, ed è pubblicato sul B.U.R. Campania. 4) È proponibile ricorso al T.A.R. Campania, nei termini dell’ art. 120, comma 5°, D.Lgs. 104/2010.

Napoli, 21/10/2013 IL DIRIGENTE (DOTT.SA ROBERTA SIVO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli – Servizio Autonomo C.U.A.G.- Area Lavori –

Bando di Gara-Procedura Aperta

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche – 3 Municipalità- Stella -San Carlo all'Arena- sito in Via SS.Giovanni e Paolo 125-80100 Napoli- Tel. 081-7952556-2418- Fax: 081-7952558;

e mail: municipalita3.manutenzione.urbana@comune.napoli.it; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.;

Ulteriori informazioni, capitolato speciale d'appalto e documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio;

Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio,22- Palazzo San Giacomo - 80133 - Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL' APPALTO

I.2) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL' APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: "**Lavori di manutenzione straordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della 3 Municipalità**"; in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Municipale n. 09 del 17/07/2013, e della Determinazione Dirigenziale n. 15 del 26/07/2013,reg.ta all'indice gen.le in data 05/08/2013 al n.1036 ;

C.I.G: 52612053B6; CUP: B67H13000500004;

II.1.2)TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: Napoli- 3 Municipalità- Stella San Carlo all'Arena;

II.1.5) Breve descrizione: lavori di esecuzione;

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV. 45233220-7;

II.1.8)APPALTO Suddiviso in lotti: NO;

II.1.9) AMMISSIBILITà DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d' Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132, Dlgs. 163/06 e s.m.i.;
II.2.1) QUANTITATIVO O Entità TOTALE: Importo totale a base di gara pari ad euro 35.720,00= di cui €.800,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.
II.2.2) CATEGORIE DI LAVORI CHE COMPONGONO L'APPALTO:
Categoria Prevalente: OG3 classifica I ; in alternativa possono partecipare le imprese che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1, lettere a),b) e c), del DPR.207/2010, relativamente alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto.
II.2.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: L' offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria pari al 2% (€.714,40) dell'importo complessivo posto a base comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell' art. 75 del D.Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell' offerente, sotto forma di:1) cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; 2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui all' art. 106, del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161, del Dlgs. n.58 del 24.02.1998. Tale fideiussione deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla eccezione di cui all' art. 1957, comma 2°, del codice civile nonché l' operatività della g aranzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell' offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell' appalto, la cauzione definitiva di cui all' art. 113 del D.lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell' art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti dal predetto articolo. L' esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all' art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Interv.2.08.0101- Cap.46300- fondo ex art. 183, R.P. 1985-;

MODALITA Di PAGAMENTO: il contratto di appalto è stipulato a misura,ai sensi dell'art. 82 del Dlgs. 163/06, e art. 42 della L.R.03/2007, ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i prezzi su cui applicare il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario, sono quelli contenuti nel “Prezzario Lavori pubblici-edizione 2010” della Regione Campania e s.m.i.. I corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d' Appalto. Modalità Di Pagamento Del Subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere ,entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista,con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL' APPALTO. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all' art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.4)ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL' APPALTO. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 591 del 28/02/2003, l' appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l' obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell' appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL' ISCRIZIONE NELL' ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all' art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all' art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all' esecuzione dei lavori, a pena di esclusione, in particolare:

a) non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall’ art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla CC.I.AA.di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell' apposito Albo istituito presso la stessa CC.I.AA.;

c)debbono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni III.2.2) e III.2.3). Avvalimento: le imprese che carenti dei requisiti di carattere economico,finanziario,tecnico-organizzativo, possono partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento, secondo le modalità e condizioni previste dall' art. 49,del D.Lgs. 163/2006, e dall'art. 88, comma 1, del DPR. 207/2010. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che che si avvale dei requisiti.

C)DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: per l' ammissione alla gara, occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell' impresa, l' indicazione della sede e l' eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A, il numero di telefono e il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara; indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare ai sensi dell'art. 79 del Dlgs. 163/06 e s.m.i, da parte della stazione appaltante.

Con separata dichiarazione di impegno e conoscenza da allegare alla domanda, i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, attestano:

a. di avere preso cognizione della natura dell' appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute: b. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; c. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; d. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; e. di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; f. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull' esecuzione dei lavori; g. di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l' esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; i. di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti,a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47e 76 del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, redatta in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, a pena di esclusione: a) dichiara (indicandole specificatamente) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall' art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006; b) indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell' art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell' anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara; c) allega dichiarazione dei detti soggetti (in carica o cessati) attestante quanto risulta dal casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente ,che nei loro confronti: " non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.lgs.159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del dlgs. 159/2011,(già art. 10 L.575/65) "negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente; non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); "ove siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. In ogni caso i medesimi soggetti, (in carica o cessati), dichiarano l'insussistenza ovvero la sussistenza le condanne, (indicandole specificatamente) per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione (art. 38,comma 2, Dlgs.163/06 e s.m.i.);
d) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 e s.m.i, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; e) ai fini del comma 1°, lett. m-quater) dell' art. 38 del D.Lgs. 163/2006, allega alternativamente una delle seguenti dichiarazioni:

- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l' offerta autonomamente;
- dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente;
- dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile e di aver formulato l' offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l' eventuale esclusione sono disposte

fonte: http://burc.regione.campania.it

dopo l' apertura delle buste contenenti l' offerta economica;

f) dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell' offerta;

g) dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la CC.I.AA. di appartenenza attestando l' insussistenza negli ultimi 5 anni di procedure di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo nonché "nulla-osta" antimafia ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; dichiara quindi la regolare costituzione dell' impresa, numero e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all' albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, abilitazione di cui al D.M. n.37/2008, la condizione che l' impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, l' insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; i) nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara

fonte: http://burc.regione.campania.it

la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell' art. 37, comma 13, del D.P.R. 207/2010, ovvero allega copia conforme dell' atto costitutivo del consorzio;

l) nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l' impresa qualificata come mandataria, con l' impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; n) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell' art. 118 del D.Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; in caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Assieme alla domanda ed allegata documentazione richiesta dal presente bando le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull' elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,oltre i.v.a. Tale dichiarazione va inserita in separata busta sigillata – da accludere al plico principale –, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l' intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica".

III. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) Capacità TECNICA:

I concorrenti devono essere in possesso, allegandone copia con dichiarazione di conformità all' originale ai sensi dell' art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell' attestazione di qualificazione in corso di validità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria dei lavori in oggetto “OG 3- classifica I”;
possono partecipare le imprese che siano in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all' art. 90, comma 1, lettere a), b) e c), del D.P.R. 207/2010, relativamente alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto;
Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all' art. 92, comma 2°, del D.P.R. 207/2010 qualora l’ aggreg azione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all' art. 92, comma 3°, del medesimo D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.
SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.
IV.1.2)CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull' elenco prezzi (art. 82, comma 2, lett. a), D.Lgs. 163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell' art. 122, comma 9, si procederà all' esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall' art. 86 del D.Lgs. 163/2006. Nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica ed, in tal caso, in applicazione dell'art. 86 comma 3, la stazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale.

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D' ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili per la consultazione presso la sede del Servizio Attività Tecniche della 3^ Municipalità-Via SS.Giovanni e Paolo,125 (NA), nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 10.00 alle 12.00-tel.081.7952556-fax 081.7952558

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l' offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 20/11/2013**, all' indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all' esterno, oltre all' intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all' oggetto della gara e al giorno e all' ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7)PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L' OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:180 giorni dalla data dell' esperimento della gara.

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno 21/11/ 2013 alle ore 10.00 e, in seconda seduta, il giorno 06/12/ 2013 alle ore 10.00 presso la Sala Appalti del Servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autonomo C.U.A.G.- Area Lavori- sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli.

Nella prima seduta di gara, verrà esaminata la documentazione amministrativa prodotta; ove si debba procedere a verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR.207/2010, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari almeno al 10% di quelli ammessi che abbiano dichiarato di avvalersene in luogo dell' attestazione SOA, fatto salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti i partecipanti; in caso contrario, la Commissione potrà nella stessa seduta passare all' apertura delle offerte economiche per l' aggiudicazione provvisoria.

Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto a mezzo avviso, inviato via fax e/o posta elettronica ove possibile, di comprovare ai sensi dell' art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell' art. 90, comma 1, lettere a) b) e c), del D.P.R. 207/2010, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della richiesta medesima.

Nella eventuale seconda seduta di gara si procederà all'esame della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, infine, all'apertura delle offerte economiche delle imprese definitivamente ammesse e all'aggiudicazione provvisoria.

Le sedute di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii o avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”; l'esito di gara è reso pubblico e notificato con avviso sul detto sito alla sezione Bandi di Gara-lavori “aggiudicazione provvisoria”.

Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO AVCP : Ai sensi e per gli effetti della L. 266/2005 e della Deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, non è dovuto alcun contributo. I concorrenti alla gara riportano nella domanda di partecipazione il codice fiscale/P.IVA ed il CIG 52612053B6- assegnato alla procedura.

Nei confronti dell' impresa aggiudicataria dell' appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ai sensi della normativa vigente;

l' instaurazione del rapporto è subordinato all' iscrizione nell' anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, TARSU, TOSAP/COSAP, come disposto dal “Programma 100” del Comune di Napoli (reperibile all' indirizzo:www.comune.napoli.it/bandi).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1)Appalto connesso ad un progettto e/o programma finanziato dai fondi comunitari : NO ;

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto previsto dall’ art. 46, comma 1-bis, del Codice;

2)Per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

3)E' proponibile ricorso al TAR Campania nei termini dell'art.120 comma 5, del Dlgs. 104/2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Per le polizze assicurative a carico della società/ditta partecipante si rimanda alle condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto;

4) Gli elaborati costituenti il progetto sono disponibili e consultabili presso il Servizio di cui al punto I.1) del bando;

5)Il responsabile del procedimento è il F.T. Giovanni Orlacchio presso il Servizio di cui al punto I.1) del bando;

7) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Dlgs. 163/06 e s.m.i.;

8)I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it/bandi nella sezione “Bandi di gara”, ed è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007, sul BURC.

Napoli, 22/10/2013

il dirigente del servizio
(dott.ssa Roberta Sivo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PIETRELCINA
BANDO DI GARA N.04/2013 –CIG 5325351AA8
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:Comune di Pietrelcina,Corso Padre Pio, 33 82020 Pietrelcina (BN) Tel 0824/990601-990614 fax 0824- 990617,posta elettronica certificata info@pec.comune.pietrelcina.bn.it;e mail utc@comune.pietrelcina.bn.it;
SEZIONE II: OGGETTO:Realizzazione campo calcio in erba sintetica -Categoria OS6 –Classifica II^ Luogo d'esecuzione :Pietrelcina- importo a base d'asta soggetto a ribasso € 372.423,32;oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 6.055,60;SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: requisiti minimi di partecipazione: riportati nel bando di gara scaricabile dal sito www.comune.pietrelcina.bn.it sezione bandi lavori;SEZIONE IV PROCEDURA : Aperta: Criterio :offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.lg. 163/2006.Informazioni: punti di contatto sopra indicati. Termine di ricevimento offerte: ore 12:00 del **11.11.2013**. Apertura plichi ore 9:30 del **12.11.2013** Vincolo offerta:180 gg. Documentazione integrale: disponibile sul sito www.comune.pietrelcina.bn.it sezione bandi lavori.
Il responsabile servizio contratti pubblici
Geom. Laura Cesare

OGGETTO : COMUNE DI QUINDICI (PROV. DI AVELLINO-) C.F. 80005710647 - **ESTRATTO BANDO DI GARA** DEL 17/10/2013 PER L' APPALTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO MENSA SCOLASTICA CON IL COMUNE DI MOSCHIANO

1.Stazione appaltante: COMUNE DI QUINDICI,P.zza Municipio, 83020 Quindici (AV) tel 081- 5102499 fax 081/5104000 – e mail: comunexv@libero.it email certificata : comunexv@pec.comunequindici.it

2. Categoria del servizio e luogo di esecuzione: servizio di mensa scolastica nel comune di Quindici presso l'Istituto Comprensivo Benedetto Croce di piazza S. Sebastiano (ex Istituto Comprensivo Ugo Foscolo) e nel comune di Moschiano – Istituto Comprensivo Benedetto Croce di via C. Colombo (ex Istituto Comprensivo Marco Arpaia) - CAT 17 (ALL IIB D.Lgs. 163/06) - CPV 55523100-3 (Reg CE n. 213/2008)

3. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione al prezzo piu' basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 163/06

4. Importo complessivo dell'appalto e termine di esecuzione: euro 20.400,00 – chiusura anno scolastico 2013-2014

5. Termine ultimo di presentazione delle offerte: quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC

6. data, ora e luogo di apertura delle offerte, loro validità: 20/11/2013 ore 9.30 presso l'U.T.C – **02/12/2013** ore 9.30 presso U.T.C. – 180gg. dalla data di esperimento della gara

7. Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione: concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06; requisiti generali di cui all'art. 38 dello stesso decreto ; requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali di cui agli artt. 41 e 42, indicati nel bando di gara; ulteriori requisiti indicati nel bando di gara

8. Documentazione di gara: disponibile presso l'U.T.C.

Quindici li 17/10/2013.

Il Responsabile dell'Ufficio Associato
dei comuni di Quindici e Moschiano
Servizio Mensa Scolastica
(arch. Benigno Camuso)

COMUNE DÌ SARNO
Piazza IV Novembre – 84087 SARNO (SA)
Bando del II esperimento di gara – CIG. **: : 5369637C9E**
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Sarno – Piazza IV Novembre – Palazzo S.Francesco – 84087 – Sarno (SA).
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta – Affidamento in concessione della gestione del Cinema – Teatro Comunale "Luigi De Lise" – Importo presunto del contratto Euro 405.000,00 – durata 9 anni.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DÌ CARATTERE GIURIDICO,ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Cauzione e garanzie richieste: Cauzione provvisoria di Euro 5.000,00 da versare nelle forme di legge. Principali modalità di finanziamento e/o riferimenti di disposizioni applicabili in materia: la gestione è finanziata con le entrate derivanti dalle diverse attività collegate alla struttura data in concessione. E' applicabile l'articolo 30 del Decreto Legislativo n.163/2006.
SEZIONE IV: PROCEDURA: La gara si terrà con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.54 del D.lgs.n.163/2006 e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 22/11/2013 al seguente indirizzo: Comune di Sarno–Piazza IV Novembre – Palazzo San Francesco– 84087– SARNO (SA).
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.sarno.sa.it, dove è possibile scaricare il bando e gli allegati. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Appalti – tel.081/8007435. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Servizio Demanio e Patrimonio-Area Tecnica – tel.081/8007257.
Il responsabile del procedimento
Ing.Giovanni Silverio

C O M U N E D I V E N T I C A N O Provincia di Avellino

DECRETO n. 3539 del 14/10/2013

Espropriazione Definitiva Suoli

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO FIERISTICO – OPERE DI I°LOTTO.-

Il Responsabile del Servizio

Visto che con deliberazione G.C. n. 50 del 27.04.2005, veniva approvato il progetto definitivo generale dei lavori di completamento Porta d'Ingresso della Valle del Calore (Complesso Fieristico di Venticano) redatto dai tecnici incaricati Ing.ri Amedeo De Marco e Andrea Colarusso per un importo complessivo di euro 5.000.000,00;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 24/09/2005 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo I° stralcio di realizzazion e del Complesso Fieristico in Venticano;

Che le opere di primo lotto sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 4482832 per l'ammontare di euro 571.427,00;

Che con Decreto n. PT 002228 del 27 febbraio 2004 il Ministero delle Attività Produttive ha approvato il Patto Territoriale Valle del Calore ammettendo a finanziamento le iniziative imprenditoriali e gli investimenti riportati nell'elenco ivi allegato, tra i quali per Venticano l'Ampliamento dell'area P.I.P., la realizzazione del Centro Servizi P.M.I. ed il Parcheggio Area Fiera;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 25/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Centro Servizi P.M.I. finanziato con fondi del Patto Territoriale Valle del Calore per l'importo complessivo di euro 3.164.930,51;

Che con provvedimento della Regione Campania prot. n. 0677549 dell'8.8.2005 a firma del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale" Patto Territoriale Valle del Calore, si autorizzava l'avvio delle attività realizzative degli interventi finanziati con i fondi del Patto Territoriale, secondo la tempistica ivi fissata, avvertendo che la mancata aggiudicazione degli appalti entro il 31 dicembre 2005, secondo quanto disposto dal punto 6.4 della Delibera CIPE 17/03, comporta il disimpegno automatico delle risorse assegnate per la realizzazione delle opere;

Che con deliberazione n. 41 del 30/09/2005 il Consiglio Comunale ha approvato la delocalizzazione del Centro Servizi P.M.I. dall'originaria ubicazione prevista nell'area del vigente P.I.P., nel nuovo sito individuato nell'ambito dell'area ove è prevista la costruzione del Complesso Fieristico di Venticano, in modo da realizzare un'unica struttura polifunzionale integrata;

Che le opere del Complesso Fieristico e del Centro Servizi P.M.I., unificati in un'unica struttura integrata, sono ricomprese nella variante urbanistica al Piano degli Insediamenti Produttivi di Venticano e nell'accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale "Patto Territoriale Valle del Calore", approvato dal Ministero delle attività Produttive (Decreto n. PT 002228 del 27 febbraio 2004) e con provvedimento della Regione Campania prot. n. 0677549 del 08 agosto 2005;

Dato atto che l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo I° stralcio dei lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico comporta la dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere, edifici ed impianti in esso previsti e che i beni sui quali è prevista la realizzazione dell'opera sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;

Che con la citata deliberazione G.C. n. 87 del 24/09/2005 è stato approvato anche il Piano Particellare Grafico e Descrittivo degli immobili da acquisire al patrimonio comunale e necessari per la realizzazione del progetto di che trattasi;

Che dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;

Visto l'elenco dei beni da espropriare così come catastalmente individuati nel Particellare Grafico e Descrittivo di Esproprio allegato al progetto definitivo approvato con la citata delibera G.C. n. 87/2005;

Considerato che l'esecuzione delle opere si rendeva di particolare urgenza, in quanto finalizzata all'acquisizione degli immobili dove eseguire, anche e contestualmente, i lavori di costruzione del Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi P.M.I. e costituiva, pertanto, attuazione necessaria e prioritaria tra gli obiettivi fissati dalla Amministrazione Comunale;
Che a tal fine è stata debitamente avviata la procedura di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione del Centro Servizi P.M.I., giusta bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani a carattere nazionale e regionale in data 10/11/2005;
Considerato, altresì, che era indispensabile rispettare i tempi imposti dal cronoprogramma della Regione con il finanziamento delle opere e quindi dare concreto inizio ai lavori approvati, previa consegna dei suoli all'impresa appaltatrice, pena la perdita automatica dei finanziamenti assegnati;
Che à termini del Decreto n. 259 del 09/09/2005 a firma del Responsabile dell'Accordo di Programma del Patto Territoriale , la Regione erogava il 15 % della spesa ai soggetti attuatori dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori;
Che allo stato, pertanto, non disponendo di accredito dei fondi da parte della Regione, il Responsabile èra impossibilitato ad emettere il Decreto di Esproprio delle aree, ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico in materia di Espropriazione, essendo presupposto indispensabile il deposito presso la Cassa DD.PP.- Tesoreria Provinciale dello Stato, delle indennità non accettate ovvero il pagamento dell'acconto dell'80% di quelle accettate;
Dato Atto che, in ragione di quanto esposto e motivato, l'avvio dei lavori in riferimento riveste carattere d'urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
Che, pertanto, si è ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari ai sensi dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 24/09/2005 con la quale si prende atto dei termini perentori imposti dal cronoprogramma regionale di cui sopra e perciò della particolare urgenza di appaltare i lavori di realizzazione del Centro Servizi P.M.I., al fine di scongiurare la perdita dei finanziamenti, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001, autorizzando, conseguentemente, l'Ufficio Espropriazioni alla determinazione delle indennità espropriative ed alla occupazione urgente dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'opera nel nuovo sito di localizzazione in stretto collegamento funzionale con il Complesso Fieristico, in applicazione dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
Vista la determina del Responsabile del Servizio n. 164/UTC del 23/11/2005 con la quale, sulla scorta di apposita perizia tecnica redatta da tecnico incaricato dall'Amministrazione, è stato stabilito in euro 289.436,95 l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alla ditta proprietaria del Foro Boario di Venticano, per l'acquisizione delle aree e degli immobili sui quali sarà realizzato il Centro Fieristico.
Visto il Decreto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4564 del 25/11/2005 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza ed è stata offerta l'indennità provvisoria, determinata d'urgenza in via provvisoria, di espropriazione delle aree e degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico I° Stralcio alla località Campoceraso(ex Foro Boario) di Venticano;
Che in data 12 dicembre 2005 si è dato esecuzione al citato decreto n. 4564/2005 con l'immissione in possesso dei beni necessari alla realizzazione delle opere di che trattasi e con la redazione dei verbali dello stato di consistenza degli immobili occupati;
Che con nota prot. n. 593/5 del 14.3.2006, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 1285 del 28.3.2006, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia, Ente proprietario degli immobili da espropriare, comunicava di non condividere l'indennità offerta con il decreto n.4564/UTC/2005 in quanto l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino, su richiesta di esso Ente, aveva stimato il valore dei predetti beni oggetto di espropriazione, in euro 580.000,00, riferito alla piena ed intera proprietà, per cui si rendeva necessaria una nuova determinazione dell'indennità di esproprio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che, in applicazione dell'art. 21 del D.P.R. n.327/2001, con Determina del Responsabile del Servizio tecnico n. 87/UTC del 13/06/2007, veniva dato incarico a due tecnici, all'uopo nominati dall'Ente proprietario dei beni e dall'Ente espropriante, per la redazione di una nuova perizia per il calcolo delle indennità espropriative;
Che a seguito del deposito di detta relazione di stima, di cui veniva data debita comunicazione all'Ente proprietario con nota prot. n.3946 del 4.10.2007, si teneva apposito incontro presso la Sede Comunale, con esito di accettazione delle nuove indennità espropriative risultanti dalla perizia di stima, per un importo complessivo pari ad euro 450.000,00;
Che all'uopo veniva redatto verbale di concordamento delle indennità di esproprio, sottoscritto in data 18 ottobre 2007 dal rappresentante dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, che dichiarava di accettare la somma di euro 450.000,00, a tacitazione di ogni diritto ed avere in relazione al procedimento espropriativo in atto, somma comprensiva dell'indennità di occupazione e di tutte le altre maggiorazioni ed oneri accessori spettanti;
Che la spesa per le indennità espropriative di acquisizione delle aree e degli immobili dell'ex Foro Boario di Venticano era stanziata nel quadro economico del progetto di 1° stralcio dei lavori per la realizza zione del Complesso Fieristico per l'ammontare di euro 289.436,95 ed era perciò coperta per tale importo dal mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'opera;
Che in conseguenza, necessitava reperire i fondi per la copertura della maggiore spesa di euro 160.563,05 risultante dalla differenza tra l'ammontare delle indennità espropriative determinate ed accettate dall'Ente proprietario e l'ammontare della spesa prevista nel quadro economico di progetto della corrispondente opera pubblica a realizzarsi (€ 450.000,00 - € 289.436,85);
Che a tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 2.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il verbale di concordamento delle indennità espropriative per l'acquisizione delle aree e delle strutture dell'ex Foro Boario alla località Campoceraso di Venticano e veniva autorizzata la contrazione di un muto di euro 160,563,05 per il finanziamento dei maggiori oneri espropriativi connessi all'acquisizione degli immobili suddetti;
Che con successiva deliberazione C.C. n. 28 del 24.6.2008 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per maggiori oneri espropriativi e sono state disposte le variazioni di bilancio con riferimento all'assunzione del mutuo di euro 160.563,05;
Che a seguito dell'inoltro di tutta la prescritta documentazione la Cassa Depositi e Prestiti ha assentito alla concessione del mutuo richiesto con provvedimento posizione n. 4517382 del 30.9.2008;
Visto che con precedente Determina U.T.C. n. 3 del 3.1.2008 – Reg. Gen. N. 6 – è stato liquidato all'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia l'acconto sulle indennità espropriative pattuite nell'approvato accordo nell'importo di euro 289.436,95 già stanziati e disponibili, giusto mandato di pagamento n. 283 del 23/02/2008, debitamente quietanzato;
Che con nota acquisita agli atti al prot. n. 3886 del 14.10.2008 il suddetto Ente ha richiesto la liquidazione del saldo delle indennità espropriative, dichiarando, contestualmente nella menzionata richiesta, di cedere il restante credito di euro 160.563,95 vantato verso il Comune di Venticano a favore del personale dipendente dell'Ente per la quota parte di euro 140.735,13 ordinando il pagamento diretto delle competenze stipendiali dovute al personale per il mese di settembre 2008;
Che con Determina del Responsabile del Servizio n. 162/UTC del 14/102008 è stata liquidata la somma di euro 160.563,05, quale saldo dell'indennità definitiva di esproprio,così come di seguito specificato: - per un importo complessivo di euro 140.735,13, per pagamento diretto compensi stipendiali, giusto mandati n. 1214-1222-1223 e 1224 emessi in data 22/10/2008 e n. 1336 emesso in data 19/11/2008 e per la restante parte con mandato di saldo pari ad euro 19.827,92 n.571 del 28/05/2010, emesso in favore all'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, tutti debitamente quietanzati;
Preso Atto che il Responsabile del Servizio con Determina del n. 121/UTC del 24/11/2010 ha disposto una proroga dei termini entro i quali emettere il decreto definitivo di esproprio degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico e Centro P.M.I.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che nel contempo il Comune di Venticano ha iniziato i lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico le cui strutture sono in fase di completamento;
Considerato che il Comune di Venticano, avendo necessità di definire la procedura espropriativa al fine di acquisire celermente le aree e le strutture dell'ex Foro Boario di Venticano al patrimonio comunale, ha incaricato un tecnico di sua fiducia per l'esecuzione dell'accatastamento delle strutture presenti in loco;
Visto l'accatastamento, redatto dal geom. Colucciello Ciriaco e approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, con prot. n. AV0009616 e AV0009617 in data 22/01/2013, dal quale risulta che le aree e le strutture dell'ex Foro Boario del Comune di Venticano da acquisire al patrimonio comunale sono individuate, rispettivamente, al catasto terreni con le particelle n. 482 e 544 del foglio 17 e al catasto fabbricati con le particelle n. 483 - Categoria D/8 e n. 1172 - Area urbana F/1, giusta planimetria catastale, estratta per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi Catastali in data 07/10/2013 prot.n. T119723/2013, allegata al presente atto con la lettera **A)**
Atteso che a seguito di una ispezione ipotecaria telematica sul sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi Catastali, effettuata in data 07/02/2013 risultava una Ipoteca in rinnovazione, accesa in data 29/07/1976 dal Ente proprietario dei beni ed ancora non cancellata, il Comune di Venticano si è prontamente attivato affinché, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, Ente proprietario dei beni di che trattasi, e presso la il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Avellino, Banca beneficiaria dell'ipoteca, provvedessero, relativamente alle rispettive competenze, alla immediata cancellazione dell'ipoteca;
Visto che dall'elenco delle comunicazioni presentate, relative all'ipoteca registro Generale. 9128 – Registro particolare: 715-Anno:1996, la stessa risulta estinta in data 31/12/1997 e cancellata in data 26/09/2013, giusta comunicazione in data 27/08/2013 prot. n. Av 53885 - n. reg. 766, presentata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare;
Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover pronunciare l'espropriazione definitiva dei beni immobili occupati per la realizzazione del Centro Fieristico di che trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma, 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato in pari data ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, (allegato **B**), dal quale si evince che, secondo il Piano Regolatore Generale vigente, i predetti suoli sono stati destinati: per il suolo di maggiore estensione, a "Zona Omogenea F per Impianti e Attrezzature di Interesse Generale" e per le restanti parti a "Zona destinata a Verde Pubblico" e Zona destinata a Strada Pubblica e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche;
Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302 ed in particolare gli artt. 20,22,23,24,25;
Visto l'art. 2 commi 89 e 90 della Legge Finanziaria n. 244/2007;
Con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgvo 267/2000, conferiti con decreto sindacale n. 2609 del 31/08/2012;
D E C R E T A
1) - Per i fini di cui in premessa sono **definitivamente espropriati a favore del Comune di Venticano** (C.F. 80005130648), le aree, gli immobili e le strutture dell'ex Foro Boario di Venticano, occupati per la realizzazione del **Complesso Fieristico e Centro Servizi P.M.I.** – opere di I° Stralcio, in località Campoceraso del Comune di Venticano, catastalmente individuati come di seguito:
- Area di mq 185,00, identificata al catasto terreni con le particelle n.**482**(Sem. Arb. Cl. 3, are 00, ca 25, RD, € 0,10, RA € 0,06) e n. **544** (Sem.Arb. cl 3, are 01, ca 60, RD € 0,66, RA € 0,41) del foglio **17**;
- Area di mq 60,00 individuata la catasto fabbricati con la particella n. **1172,** (Qualità Ente urbano, cons. are 00, ca 60) del foglio **17;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Area Fieristica, comprensiva di immobili e pertinenze, di mq 18.256,00, identificata al catasto fabbricati con la particella n. **483**(Cat. D/8 – Rendita 7.142,00) del foglio **17**, giuste visure per immobile n. T116352, n. T115556, n. T117756 e n. T118419 in data 07/10/2013, estratte per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi Catastali. Tutti i predetti beni di proprietà dell'**Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia** con sede in Bari al viale Japigia, 184, - C.F.:80000870727, ad esso pervenuti con atto per dott. Nicola De Stefano notaio in Avellino, rep. N. 43011 del 01/10/1969, registrato presso l'Ufficio del Registro di Avellino in data 07/10/1969 al n. 2422 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino in data 30/03/1998 al n. 4087 del Reg. Gen. ed al n. n. 3532 del Reg. Part. – Area complessiva espropriata mq **18.501,00 -** confinante a Nord con suolo di proprietà Colarusso, Strada Provinciale e proprietà comunale, a Est con suoli in ditta Villano Pasquale, a Sud con strada Statale ANAS e strada comunale Campoceraso e ad Ovest con suolo in ditta Colarusso Pasquale e Ciarcia Vittorio.
Indennità definitiva di esproprio e di occupazione, comprensiva di tutte le maggiorazioni spettanti, pari ad euro **450.000,00**, somma interamente pagata con i mandati in premessa indicati, tutti debitamente quietanzati.
2) - Il Comune di Venticano è autorizzato, pertanto, alla occupazione definitiva degli immobili acquisiti in proprietà.
Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
3) - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato ai proprietari nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Avellino e pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania.
Vengono autorizzate le volture catastali e la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di Avellino con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.
Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.
Venticano lì 14/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gerardo Giuseppe Colarusso

COMUNE DI VICO EQUENSE (PROVINCIA DI NAPOLI) .

SERVIZIO TRIBUTI E GARE

Tel. 0818019300 – 303 – P.E.C. : protocollo@pec.comune.vicoequense.na.it.

AVVISO DI GARA: LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA TICCIANO**. CIG: 53300207A4 CUP: I77H10001070004 .**

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 165.780,25 + € 5.654,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI : Lavori stradali – Categoria : OG3 – Classifica; I – Importo: 171.434,67**.**

PROCEDURA DI GARA: Aperta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06.

Termine presentazione offerte: ore 12,00 del 20/11/2013.

Data di svolgimento della gara: ore 09,00 del 22/11/2013.

Il Bando di gara integrale e la modulistica sono disponibili sul sito : www.comune.vicoequense.na.it (link: albo pretorio on-line/sezione Bandi di gara) .

Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Guadagno – 081.8019240 241 FAX 081.8019249 - e-mail: lavori pubblici@comune.vicoequense.na.it.

Il Responsabile del Servizio Tributi e Gare : dott. Raffaele Staiano

Oggetto: Ambito territoriale N17 CF 01554810638 - BANDO DI GARA PER APPALTO DI SERVIZI DI IMPORTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA - SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ"- CIG 53194450E2

ENTE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Sant'Antimo Capofila Ambito Territoriale Sociale N17 Convenzione art. 30 D.lgs 267/00.
Indirizzo Ufficio di Piano: in Frattamaggiore, Piazza Umberto I (NA).
Indirizzi Internet: http://www.ambiton17.it
Telefono/fax: 0818343238

PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta. Determina contrarre del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 87 del 17.10.2013

LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

3.1 Luogo di esecuzione: Comuni dell'Ambito N17.
3.2 Descrizione: Assicurare ai minori disabili frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni dell'Ambito N17 il diritto allo studio e all'informazione attraverso forme di sostegno tali da facilitarne l'inserimento e l'integrazione scolastica
3.3 Importo del servizio a base d'asta: € 600.000,00 iva ed ogni altro onere incluso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs 163/2006). Non sono ammesse offerte in aumento.

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O AMMINISTRATIVE :

D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i.;

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: n. 2 anni scolastici: anno scolastico 2013/2014 (con decorrenza gennaio 2014/ giugno 2014) e anno scolastico 2014/2015 (con decorrenza settembre 2014/giugno 2015)

DOCUMENTAZIONE :

il presente bando, il capitolato speciale di appalto - contenente le norme integrative del bando e facente parte integrante dello stesso e relativi allegati, sono in pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Frattamaggiore e sul sito internet dell'Ambito N17: http://ambiton17.it

TERMINE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Termine perentorio: ore 12,00 del giorno 09.12.2013
Indirizzo: Ufficio protocollo dell'Ufficio di Piano c/o Comune di Frattamaggiore Piazza Umberto I sna 80027 Frattamaggiore (NA)

SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE*:*

le seduta di gara pubbliche sono aperte al pubblico. Sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari/legali rappresentati dei concorrenti e i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dagli stessi titolari/legali rappresentanti;

CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare complessivo dell'importo a base d'appalto, costituita secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto

FINANZIAMENTO : il servizio è finanziato a valere sulle risorse finanziarie dell'Ambito N17- Fondo Unico d'Ambito (FUA) previsto dall'art. 10 c.2 della L.R. 11/2007.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA :

I concorrenti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006

CONDIZIONI NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Per poter partecipare al presente appalto i concorrenti devono possedere adeguati requisiti in ordine a: 1) requisiti di ordine generale; 2) requisiti di idoneità professionale; 3) capacità economica e finanziaria; 4) capacità tecnica e professionale; 5) altre dichiarazioni, come da capitolato speciale di appalto

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA :

l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte (art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE :

Sistema della procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del d.lgs 163/2006

VARIANTI :

non sono ammesse offerte in variante.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

Responsabile del Procedimento è il dott. Arcangelo Cappuccio

ALTRE INFORMAZIONI :
Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rinvia al disciplinare di gara.
PROCEDURE DI RICORSO :
Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (art. 6, Legge n.1034/1971) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199/71).
Frattamaggiore lì, 17/10/2013
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
DOTT. ARCANGELO CAPPUCCIO

ESTRATTO AVVISO GARA

Stazione appaltante: Mostra d'Oltremare S.p.A. – Via Kennedy, 54 – 80125 NAPOLI - Tel. +039 081 725.80.32 -36 Fax + 039 081 725.80.09 e-mail paolo.stabile@mostradoltremare.it

Oggetto: appalto di servizi per la manutenzione arborea ordinaria e straordinaria di aree a verde ed alberate, pulizia fontana monumentale, manutenzione impianti tecnologici d'irrigazione e spazzamento delle aree esterne dell'intero territorio della Mostra d'Oltremare

Luogo di esecuzione lavori: Mostra d'Oltremare -Napoli – Italia

Soggetti ammessi a partecipare: con i requisiti previsti nel bando e disciplinare di gara.

Importo a base d'asta: € 1.863.000,00 (unmilioneottocentosessantatremila/00) comprensivo degli oneri per la sicurezza, escluso IVA

Durata dell'appalto: 36 (trentasei) mesi con eventuale proroga di 24 mesi.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiossa ai sensi art. 83 del DLgs 163/2006

Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 16.00 dell'8 gennaio 2014 (inviato alla GUCE il 21 ottobre 2013)

Il bando integrale e tutti gli atti di gara sono disponibili sul sito www.mostradoltremare.it alla sezione **"Bandi e gare"**

Il Presidente: Prof. Andrea Rea

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Paolo Stabile

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – CIG: Lotto 1 43908579D0, Lotto III 4390872632, I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale – Piazza Cavour n. 42 - 80137 Napoli tel. 081/7959658 - fax: 081/7959651 – indirizzo internet www.comune.napoli.it - e-mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 24 del 07/08/2012. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: servizi e lavori, Napoli II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: **affidamento quinquennale della gestione, manutenzione straordinaria, fornitura ed installazione impianti termici a servizio degli edifici scolastici e varie dipendenze comunali ricadenti nel lotto I e nel lotto III;** II.1.5) CPV: 50720000. V.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; V.3.1) Determine Dirigenziali di Aggiudicazione: per il lotto I n. 13 del 17/05/2013, per il Lotto III n. 14 del 17/05/2013; V.2) Numero di offerte ricevute: tre per entrambi i lotti; V.3) Aggiudicatarie: Lotto I Società Siram S.p.A Via Bisceglie 95 Milano (MI) e Lotto III ATI SACCIR S.p.A./Mugnai S.p.A. Via dell'Imbrecciato 85 Roma (RM). V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: Lotto I € 11.558.864,17 oltre IVA, Lotto III € 10.908.864,17 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: Lotto I € 9.911.283,98 oltre IVA - Lotto III € 9.755.141,51 oltre IVA. Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.VI.4) Invio GUUE: 17/10/2013.

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

Avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: ZA20A0AF1C I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza Vico S. Margherita a Fonseca, 19 Napoli, tel. 081/7958108 fax 081/7958109 indirizzo Internet www.comune.napoli.it - **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:** Servizi; Napoli. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: **Progetto "Mario e Chiara a Marechiaro – Estate 2013"**. **IV.1.1) Tipo di procedura**: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c) per la seguente motivazione: urgenza non compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di Bando di Gara - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa; **V.1) Data di aggiudicazione:** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 70 del 09/07/2013**; V.2) Numero ed elenco dei soggetti invitati**: n. 89 .**Numero di offerte ricevute:** 02 **V.3) Aggiudicataria**: RTI Assistenza e Territorio Soc. Coop/Il Quadrifoglio Soc. coop. con sede in Roma alla via Fabbri Navali 16/18; **V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto**: € 110.430,40 oltre Iva; **Valore finale dell'appalto:** € 110.430,40 oltre Iva; **V.5) Informazioni sui subappalti**: è possibile che l'appalto venga subappaltato? No **VI.2)** Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. **VI.3.1) Responsabile delle procedure di ricorso**: Il Dirigente del Servizio appaltante. Napoli, 21/10/2013**.**

Il Dirigente SACUAG Area Gare e Forniture Avv. Rossana Lizzi

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G., GARE LAVORI

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

I.1) **Amministrazione aggiudicatrice**. Comune di Napoli, VI Municipalità "Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio", Servizio Attività Tecniche, via D. Atripaldi n. 64. **I.2**) **Oggetto ed entità dell' appalto**. ***Lavori di manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell' ambito della VI Municipalità*** (D.C.M. n. 19 del 28/10/2010 e della D.D. n. 9 del 29/6/2012, registrata all' Indice Generale in data 9/7/2012 con il n. 961), per l' importo a base d' asta di **€ 77.670,49** di cui € 5.493,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; CUP: B67H10001390005; **C.I.G.: 4386091CC8**. **II.1**) **Tipo di procedura**. Aperta. **II.2**) **Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull' elenco prezzi. **II.3**) **Pubblicazione bando di gara**. Albo Pretorio, 19/10/2012. **II.4**) **Offerte pervenute**. 12. **III.1**) **Data di aggiudicazione**. D.D. n. 2 del 8/3/2013, registrata all' indice generale in data 21/3/2013 con il n. 236. **III.3**) **Aggiudicatario**. EDIL CAR s.r.l., con sede legale in Pozzuoli, via Carlo Carrà n. 9. **III.4**) **Valore finale dell' appalto**. € 48.603,83 di cui € 5.493,93 per oneri di sicurezza, oltre IVA. Il presente avviso è pubblicato all' Albo Pretorio, su sito informatico, sul B.U.R. Campania.

Napoli, 24/10/2013 IL DIRIGENTE (DOTT.SA R.SIVO)

COMUNE DI NAPOLI – CIG 372856907A - 3° LOTTO

-AVVISO ESITO DI GARA Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli. **1.1)** Servizio Educativo e Scuole Comunali- Piazza Cavour, 42 80137 Napoli. **II.1.1)** Determinazione Dirigenziale di indizione n.03 del 20/12/2011 e smi. n. 01 del 27/02/2012. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna:** Servizio - Napoli. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto**: S**ervizio di formazione per gli insegnanti e per gli educatori dei circoli comunali, suddiviso in cinque lotti**. - **III lotto** – Percorso per 160 educatrici: riconoscere e prevenire il disagio scolastico. **II.1.5**) **CPV** 80570000-0 **IV.1.1) Tipo di procedura**: aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs 163/2006. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione per il III lotto n.06 del 02/10/2012. **V.2) Numero di offerte ricevute per il lotto III**: n.2 (due). **V.3) Aggiudicataria: CERIPE** Centro Ricerca Pedagogica - con sede in Napoli, alla Via Alvino, 71- P.I. 06435551210, che ha offerto il ribasso del 20 % e riportato il punteggio complessivo di punti 96,63. **V.4) Valore complessivo dell'appalto, relativo al III lotto** € 36.160,00 oltre IVA. **Valore finale dell'appalto, relativo al III Lotto**: € 28.828,00 oltreIVA. **VI.3) Informazioni complementari**: Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/03/2007.

Il Dirigente del Servizio CUAG Area Gare Forniture e Servizi

avv. Rossana Lizzi

AZIENDA OSPEDALIERA S. GIUSEPPE MOSCATI 83100 AVELLINO - CF 01948180649 -
Avviso di mobilità volontaria regionale, per titoli e colloquio, per la copertura di posti di Dirigente Medico DISCIPLINE VARIE.

In esecuzione della delibera n. 735 del 14/10/2013, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, in ambito regionale per la copertura di posti di Dirigente Medico da destinare alla S.C. "Neurochirurgia", S.C. "Neurologia", S.C. "Anestesia e Rianimazione" e S.S. Dipartimentale "Emergenza e Pronto Soccorso", S.C. "Ortopedia e Traumatologia", S.C. Neonatologia con TIN", "Ostetricia e Ginecologia", "Chirurgia d'Urgenza", "Cardiologia con UTIC", "Malattie infettive con centro AIDS", "Pediatria", .

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di AA. OO. o AA. SS. LL. della Regione Campania, quale Dirigente Medico nelle discipline suddette;

b) aver superato il periodo di prova;

c) essere in possesso della piena idoneità fisica alle mansioni, senza alcuna limitazione;

d) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza fissata dal presente bando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante produzione del documento originale o di copia autenticata o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

Le graduatorie relative ai predetti avvisi saranno utilizzate previa valutazione delle esigenze organizzativo assistenziali di questa Azienda, verificata la compatibilità con le disponibilità finanziarie, per la copertura di posti vacanti.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, regolarmente sottoscritta pena esclusione dalla selezione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità civile e penale e consapevoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera o la ASL del Servizio Sanitario della Regione Campania di appartenenza;
- Il superamento del periodo di prova;
- di essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire, assenza di limitazioni all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lg.s 196/03 al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

I titoli presentati e i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. n. 445/00 e della L. 183/2011; la firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione. In tal caso, però, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

a) **anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;**

b) della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
c) della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate,
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) attestato dell'Ente di appartenenza e/o autocertificazione del servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento;
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante di essere in possesso della idoneità fisica al posto da ricoprire, assenza di limitazioni all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
c) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
d) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può avere comunque valore di autocertificazione;
e) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
f) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
g) copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali, il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In ogni caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere indirizzata in plico sigillato al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale, ovvero presentata a mano, al seguente indirizzo:
Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati – Contrada Amoretta 83100 Avellino.
La domanda con la documentazione ad essa acclusa deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il termine perentorio del 15° gior no successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda, se trasmessa con raccomandata a mano, dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda non oltre le ore 12.00 del suddetto giorno di scadenza.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.
La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 comma 5 Legge127/97).
Il plico sigillato contenente la domanda e la documentazione dovrà recare la dicitura: "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' REGIONALE – DIRIGENTE MEDICO DI _____ per la U.O. _____.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio della domanda ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L' Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Ospedaliera.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.
Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati ammessi.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con telegramma, la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

50 punti per i titoli;
50 punti per il colloquio.

Il superamento del colloquiio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dellA.O. "San Giuseppe Moscati" di Avellino.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY.

Ai sensi del D.Lgs. 193/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L.125/91 e dagli artt 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

TRASFERIMENTO PRESSO L'A.O. SAN GIUSEPPE MOSCATI

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà trasferito ed immesso in servizio presso l'A.O. SAN GIUSEPPE MOSCATI nel rispetto delle procedure stabilite dall'art. 20 (Mobilità volontaria tra Aziende ed Enti della Dirigenza Medica) del C.C.N.L. Dirigenza Medica e Veterinaria 08/06/2000.
NORME FINALI
Per eventuali informazioni, i candidati potranno rivolgersi alla Direzione Gestione Risorse Umane, tel. 0825/203010 - 0825/203009.
Il presente avviso potrà essere consultato sul sito www.aosgmoscati.av.it.

Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Rosato

COMUNE DI NAPOLI - Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro - Servizio Mercati

BANDO PUBBLICO:ASSEGANZIONE IN CONCESSIONE DI N.45 POSTEGGI PER L'ESERCIZO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE AREA MERCATALE DI VIA M. CARAMANICO CON FREQUENZA SETTIMANALE LUNEDI', VENERDI' E DOMENICA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

– il D.L.gs 26 marzo 2010, n. 59
– il D.L.gs. 31 marzo 1998, n. 114
– la Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1
– il D.L.gs 18 agosto 2000, n. 267
– l'O.S. n. 108 del 31 gennaio 2005

PREMESSO CHE

l'area mercatale di Via Marino di Caramanico è stata inserita nell'elenco delle aree mercatali di cui al piano delle attività commerciali del Comune di Napoli approvato con deliberazione n.46 del 9.3.2001;

– rientra tra i mercati rionali scoperti in aree recintate nel quale è esercitato il commercio relativo al settore non alimentare;
– l'attività mercatale ha la frequenza settimanale – lunedì, venerdì e domenica;
– a seguito del bando di miglioria previsto dall'O.S. n. 108/2005 e alle decadenze e/o cessazioni di attività, si sono resi disponibili n. 45 posteggi;

RILEVATO CHE

- ai sensi dell'art. 27 della legge regione Campania n.1/2000 è stata data comunicazione alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali;
- la Regione Campania, sul BURC n. 12 del 20/02/2012, ha pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 90 del 15/02/2012 con il quale venivano individuati i posteggi disponibili da mettere a bando tra cui il mercato di Via Marino di Caramanico.

RITENUTO

– pertanto, necessario procedere all'assegnazione dei posteggi 45 dell'area mercatale di Via Caramanico a mezzo bando pubblico così come disposto dall'art. 27, comma 4 e 5 della legge regionale 7 gennaio 2000, n. 1.

RENDE NOTO

E' indetto Bando pubblico per l'assegnazione di n. 45 posteggi nell'area mercatale di Via Marino di Caramanico, così come riportati nell'allegata planimetria (Allegato C).

Sono ammesse alla commercializzazione solo la tipologia merceologica del settore non alimentare.

Verrà assegnato un solo POSTEGGIO a richiedente.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda le persone fisiche, le società di persone, le società di capitali regolarmente costituite o cooperative in possesso dei requisiti di di cui all'art. 5 del D.lgs 114/1998 così come modificato dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010.

In caso di società, il possesso di uno dei requisiti di cui al citato art. 71 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona specificamente preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, redatte su carta legale, debitamente sottoscritte e corredate da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Napoli www.comune.napoli.it completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, dovranno pervenire in busta chiusa, esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Napoli sito presso la sede di Palazzo San Giacomo- Piazza Municipio, 1 - 80133 Napoli la cui consegna può avvenire: **a mano, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, a partire dal giorno 4/11/2013 fino alle ore 12,00 del giorno 18/11/2013.**

Sono considerate irricevibili e quindi non ammesse alla procedura concorsuale le domande pervenute fuori dai termini indicati dal presente bando, in cui uno degli elementi identificativi del richiedente risulitino illeggibili o non identificabili e privi della firma del richiedente.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatto pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della Società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Napoli - Servizio Mercati.

Nel caso di cittadino extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Il Comune di Napoli non risponde del mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda dovuti a ritardi/disguidi postali, della ricezione di domande prive di sottoscrizione autografa nonché deteriorate o illeggibili.
Le domande dovranno essere contenute in apposita busta chiusa.
Su tale busta dovrà essere riportata una delle seguenti diciture:
1- "Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi nel mercato di Via Marino di Caramanico" .
CONTENUTO DELLE DOMANDE
La domanda dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dei seguenti dati:

- generalità complete (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, nazionalità, recapito telefonico, e-mail) della persona fisica o del legale rappresentante della società richiedente. In caso di società dovrà esserne indicata la ragione e la sede sociale;
- Codice Fiscale della persona fisica;
- nel caso di società ovvero di cooperative codice fiscale del legale rappresentante;
- partita IVA se posseduta;
- numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese, se posseduta;
- numero di iscrizione all'INPS se iscritto;
- autocertificazione con le modalità indicate dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs 59/2010 ed il possesso degli altri requisiti individuati ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità;
- autocertificazione con le modalità indicate dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 attestante la regolarità in ordine al pagamento dei tributi comunali TARSU, ICI/IMU, e COSAP (programma 100) e canoni di concessione;;
- dichiarazione del il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5, comma 2, del D. Lgs 31 marzo 1998 n. 114.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE – CRITERI DI PRIORITA'
Le domande regolarmente pervenute nei termini indicati dal presente bando sono esaminate in base ai seguenti criteri di priorità, in ordine decrescente

- anzianità di rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipo B o di tipo A (1 punto per ogni 12 mesi anche se discontinui) comprovata dall'iscrizione alla C.C.I.A.A.
- presenza nel nucleo familiare di disabili (0,5 punti per ogni disabile, in caso di parità verrà eventualmente tenuto in considerazione il maggior grado di disabilità);
- numero di familiari carico – (0,3 punti per ogni familiare)
- anzianità anagrafica del richiedente (0,2 punti per ogni anno di età)
- vedovanza (0,1 punti)

Nei casi di parità, sarà attribuita priorità all'operatore più anziano.
PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE
La graduatoria ai sensi del comma 4, dell'art. 27 della L.R. 1/2000, è pubblicata sul BURC e all'Albo pretorio del Comune di Napoli. Gli interessati possono prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla pubblicazione.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della Legge n.1034/71.
Considerato che i posteggi da assegnare risultatano discolacati in vari punti dell'area mercatale gli posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati dal Servizio Mercati.
Allo scopo, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata. In tale ultimo caso, il delegato, dovrà essere munito di un documento di identità valido e di apposita delega scritta. In caso di mancata presentazione nel giorno e nell'ora indicato, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
Al momento della concessione del posteggio, sarà rilasciata contestualmente l'autorizzazione per l'esercizio del Commercio su Aree pubbliche di tipo A di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 28 del D.Lgs. 114/98 e s.m.i.
La procedura di assegnazione troverà conclusione entro 90 giorni dal termine utile per la scadenza della presentazione delle domande.
É fissata la decadenza dalla graduatoria e la conseguente revoca dell'autorizzazione con affidamento al soggetto successivamente classificato, per coloro che utilmente classificati:

- non possiedono i requisiti soggettivi necessari per lo svolgimento dell'attività.

Lo scorrimento della graduatoria potrà essere attivato entro il periodo di 2 (due) anni dalla data di pubblicazione delle stesse .

INFORMAZIONI GENERALI

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Mercati arch. Rosangela Broda.

Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito web www.comune.napoli.it corredato del fac simile di domanda di partecipazione.

l'INOSSERVANZA DI UNA DELLE MODALITA' E TERMINI DI CUI AL PRESENTE BANDO COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DAL BANDO.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche e del Regolamento comunale per il Commercio su Aree Pubbliche n.46 del 9/03/2001, adottato ai sensi dell'art. 26 della L.R. 1/2000.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Napoli, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 193/2003).

Ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dei dati personali (Decreto Legislativo n. 193/2003), l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si segnalano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

IL DIRIGENTE
arch. ROSANGELA BRODA

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO
MADDALONI 1 – VILLAGGIO
EX DIREZIONE DIDATTICA STATALE I° CIRCOLO
Via Roma 14 MADDALONI 81024(CE)
tel: 0823/434138 fax: 0823/408842
cod. mecc. CEIC8AN00R –e.mail: ceic8an00r@istruz
ceic8an00r@pec.istruzione.it
www.primocircolosettembrini.it

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2007-2013
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

prot. n. 2959/fesr **Maddaloni 21/10/2013**

PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" Obiettivo C

"Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013

Riapertura bando per l'indagine di mercato

per l'affidamento della direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico e del rifacimento dei servizi igienici

La Dirigente Scolastica

VISTO l'avviso per l'indagine di mercato per l'affidamento di incarico professionale di direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, misure e contabilità, relativo al progetto FESR Asse II – ob. C – "Qualità degli ambienti di apprendimento", avente scadenza 11/10/2013, recante prot. 2558 del 25/09/2013;

VERIFICATO che la pubblicazione sul BURC è avvenuta in data 14.10.2013, al Bollettino n. 56, e, dunque, a termini scaduti;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali europei 2007/13, che auspicano la massima diffusione ed informazione dei bandi per il reclutamento di personale;

CONSIDERATO necessario procedersi alla riapertura dei termini,

DISPONE

Che il termine per la presentazione delle candidature sia riaperto, fissandone la data ultima alle **ore 12.00 del 14/11/2013**.

Rimanda all'avviso pubblicato sul BURC n. 56 del 14.10,2013 per i requisiti, le modalità e tutto quanto in esso disposto.

Il Dirigente Scolastico

f.to Dott.ssa Annamaria Lettieri

COMUNE DI FRIGNANO PROVINCIA DI CASERTA C.F. 81002050615 – Decreto Sindacale prot. n° 11834 del 03/10/2013 – Approvazione Piano Urbanistico Attuativo in località CROCE

IL SINDACO

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 9 DEL 20/1/2010;
Vista la delibera di Giunta Comunale n° 5 del 9/1/2013 avente ad oggetto approvazione del piano urbanistico attuativo in località Croce;
Vista la Convenzione urbanistica rep. n° 8/2013 registrata all'Ufficio del Registro di Aversa in data 17/9/2013;
Vista la L. R. 16/2004 e ss.mm.ii.
Visto il regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011;

DECRETA

E' approvato ai sensi e per gli effetti dell'art 26 della l.r. n° 1/2011 il piano urbanistico attuativo in località Croce;
Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BURC;
Il presente atto viene pubblicato:

- sul sito del Comune www. Comune.frignano.ce.it
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'Albo Pretorio del Comune di Frignano per giorni 15.

Frignano

Il Sindaco
Avv. Gabriele Piatto

COMUNE DI MONDRAGONE – PROVINCIA DI CASERTA – LAVORI DI COLLEGAMENTO DI VIA PESCARA CON VIA SAVONA – DECRETO, N. 29/DECR.ESPR. DEL 10.10.2013, RELATIVO DEPOSITO INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PRESSO IL MEF DI CASERTA, AI SENSI DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327 E SS.MM.II.

ENTE: Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 - Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 - 0823774227 – 774241 - Fax + 39 0823 774227.
PROCEDURA DI ESPROPRIO: ai sensi del D.P.R. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii., per l'attuazione dei "Lavori di Collegamento di Via Pescara con Via Savona – Mondragone (CE)".
LUOGO, DESCRIZIONE:
Luogo: Comune di Mondragone.
Descrizione: Decreto, n. 29/Decr.Espr. del 10.10.2013, relativo deposito presso il M.E.F. (Ministero dell'Economia e delle Finanze) – Direzione Territoriale di Caserta – Servizio Cassa Depositi, della somma come sotto determinata e segnata a fianco della sottolelencata ditta, a titolo dell'indennità di occupazione da corrispondere a favore della ditta interessata all'esproprio dell'immobile occorrente per la realizzazione del "PROGETTO DI COLLEGAMENTO DI VIA PESCARA CON VIA SAVONA":
DITTA ESPROPRIANDA: Proprietario: MORRONE Leonardo, nato a Mondragone il 01.09.1948 ed ivi residente in Via Isonzo, n. 45 – superficie terreno (S): mq. 193 - estremi catastali: foglio 19 – particella 939 - INDENNITA' DI OCCUPAZIONE SPETTANTE ALLA DITTA DEPOSITATA ALLA CASSA DD.PP.: EURO 3.533,50.
Il testo integrale del presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e, per estratto sul B.U.R. Campania, nonché notificato alla ditta proprietaria interessata.

IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa-

COMUNE DI OMIGNANO (Prov. Salerno) – C.F. 03515940652 - Prot. 2877 del 17/10/2013
DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' –ACQUISIZIONE IMMOBILI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AREE P.I.P. IN LOC. PIOPPO E CORTICELLE -
(Esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella "Allegato B" DPR 26/10/1972 n. 642)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 42 in data 17/08/1998, divenuta esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Piano Insediamenti Produttivi;
Vista che ai sensi dell'art. 10 della legge 22/10/1971 n. 865 in data 14 aprile 1998 vennero depositati presso la Segreteria Comunale gli atti relativi all'espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei Piani Insediamenti Produttivi in loc. Pioppo e Corticelle di Omignano Scalo;
Visto il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 708 del 22/10/2003 emesso ai sensi dell'art. 24 comma 2, della L. 47/85, pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 10/11/2003;
Considerato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto con il P.R.G. definitivamente approvato in data 21/12/1992 e valutate le possibilità legali ed effettive di edificazione esistenti alla stessa data;
- che la ditta proprietaria dei seguenti immobili: Foglio 7 p.lla 382 – interessati dall'esproprio risultano di proprietà del sig. Leoni Guido;
- che con nota prot. 436 del 04 febbraio 2008 è stato comunicato al sig. Leoni Guido l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 per l'acquisizione dei terreni interessati dai lotti da cedere agli assegnatari in località Pioppo;
Visto il proprio precedente decreto prot. n. 2235 in data 04/07/2008 di fissazione dell'indennità provvisoria determinata ai sensi dell'art. 2 commi 89 e 90 della legge 24/12/2007, notificato alla ditta proprietaria con le forme processuali civili a mezzo Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Vallo della Lucania in data 7 luglio 2008 con raccomandata postale nr. 76321218294-9 ;
-che il medesimo decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Omignano dal 07/07/2008 al 07/08/2008 e sul B.U.R.C. N°30 del 28/07/2008
- che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto prot. n. 2235 del 04/07/2008 è previsto che nel termine di giorni trenta i proprietari devono comunicare se intendono accettare l'indennità offerta ed in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata;
- che ai sensi dell'art. 3 del Decreto prot. 2235/2008 è previsto che il soggetto espropriando può convenire la cessione la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espropriativo e comunque prima dell'emissione del decreto di trasferimento coatto dell'immobile;
- che a tutt'oggi nessuna comunicazione è pervenuta da parte del sig. Leoni Guido e pertanto deve intendersi rifiutata l'indennità offerta;
Visto che con determina n. 111 del 04/10/2013 è stato disposto il deposito della somma di € 33.590,48 (euro trentatremilacinquecentonovanta/48) quale indennità provvisoria a favore del sig. Leoni Guido;
Visto che in data 09/10/2013 presso il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno è stato aperto il deposito nr. Nazionale 1226477 -n° Provinciale 121900 dell'importo di € 33.590,48 versate con mandato di pagamento n. 877 del 10/10/2013 e quietanza della Tesoreria Comunale n. 1284 del 15/10/2013 a favore del sig. Leoni Guido nato a Castelnuovo Cilento (SA) il 08/08/1945 C.F. LNEGDU45M08C231Q – ivi residente alla via Vigne n. 3 Frazione Velina
Viste le leggi 25.6.1865 n. 2359, 22.10.1971 n. 865, 28.1.1977 n. 10, 8.8.1992 n. 359;
Visto il D. Lgs 267/2000;
Visto il T.U. per le espropriazioni DPR 8.6.01 n. 327 art.57:

D E C R E T A

Articolo 1 - E' disposta a favore del **COMUNE DI OMIGNANO** (Provincia di Salerno), con sede in via Europa n. 16 – Omignano - C.F. 03515940652 l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per insediamenti produttivi nelle aree P.I.P. in loc. Pioppo, in proprietà del Leoni Guido nato a Castelnuovo Cilento (SA) il 08/08/1945 C.F. LNEGDU45M08C231Q – ivi residente alla via Vigne n. 3 Frazione Velina, terreno sito in agro del Comune di Omignano (SA) il tutto per una superficie totale di **mq. 2009** riportato nel N.C.T. come segue:**Foglio 7: particella 382** vigneto- classe 1 superficie mq. 2009;
Articolo 2 – L'esecuzione del presente decreto mediante verbale di immissione in possesso sarà comunicato agli interessati previo avviso del luogo, giorno ed ora in cui è prevista l'esecuzione.
Articolo 3 - Il presente decreto deve essere notificato agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e sarà pubblicato All'Albo Pretorio on-line del Comune di Omignano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Omignano, lì 17 ottobre 2013

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Geom. Pasquale Giordano

C O M U N E D I V E N T I C A N O Provincia di Avellino

DECRETO n. 3539 del 14/10/2013

Espropriazione Definitiva Suoli

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO FIERISTICO – OPERE DI I°LOTTO.-

Il Responsabile del Servizio

Visto che con deliberazione G.C. n. 50 del 27.04.2005, veniva approvato il progetto definitivo generale dei lavori di completamento Porta d'Ingresso della Valle del Calore (Complesso Fieristico di Venticano) redatto dai tecnici incaricati Ing.ri Amedeo De Marco e Andrea Colarusso per un importo complessivo di euro 5.000.000,00;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 24/09/2005 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo I° stralcio di realizzazion e del Complesso Fieristico in Venticano;

Che le opere di primo lotto sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 4482832 per l'ammontare di euro 571.427,00;

Che con Decreto n. PT 002228 del 27 febbraio 2004 il Ministero delle Attività Produttive ha approvato il Patto Territoriale Valle del Calore ammettendo a finanziamento le iniziative imprenditoriali e gli investimenti riportati nell'elenco ivi allegato, tra i quali per Venticano l'Ampliamento dell'area P.I.P., la realizzazione del Centro Servizi P.M.I. ed il Parcheggio Area Fiera;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 25/10/2005 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Centro Servizi P.M.I. finanziato con fondi del Patto Territoriale Valle del Calore per l'importo complessivo di euro 3.164.930,51;

Che con provvedimento della Regione Campania prot. n. 0677549 dell'8.8.2005 a firma del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale" Patto Territoriale Valle del Calore, si autorizzava l'avvio delle attività realizzative degli interventi finanziati con i fondi del Patto Territoriale, secondo la tempistica ivi fissata, avvertendo che la mancata aggiudicazione degli appalti entro il 31 dicembre 2005, secondo quanto disposto dal punto 6.4 della Delibera CIPE 17/03, comporta il disimpegno automatico delle risorse assegnate per la realizzazione delle opere;

Che con deliberazione n. 41 del 30/09/2005 il Consiglio Comunale ha approvato la delocalizzazione del Centro Servizi P.M.I. dall'originaria ubicazione prevista nell'area del vigente P.I.P., nel nuovo sito individuato nell'ambito dell'area ove è prevista la costruzione del Complesso Fieristico di Venticano, in modo da realizzare un'unica struttura polifunzionale integrata;

Che le opere del Complesso Fieristico e del Centro Servizi P.M.I., unificati in un'unica struttura integrata, sono ricomprese nella variante urbanistica al Piano degli Insediamenti Produttivi di Venticano e nell'accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale "Patto Territoriale Valle del Calore", approvato dal Ministero delle attività Produttive (Decreto n. PT 002228 del 27 febbraio 2004) e con provvedimento della Regione Campania prot. n. 0677549 del 08 agosto 2005;

Dato atto che l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo I° stralcio dei lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico comporta la dichiarazione di pubblica utilità di tutte le opere, edifici ed impianti in esso previsti e che i beni sui quali è prevista la realizzazione dell'opera sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;

Che con la citata deliberazione G.C. n. 87 del 24/09/2005 è stato approvato anche il Piano Particellare Grafico e Descrittivo degli immobili da acquisire al patrimonio comunale e necessari per la realizzazione del progetto di che trattasi;

Che dagli atti risultano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni concernenti la partecipazione degli interessati, sia mediante le prescritte comunicazioni o notificazioni dirette, sia mediante le forme di pubblicità, eventualmente sostitutive;

Visto l'elenco dei beni da espropriare così come catastalmente individuati nel Particellare Grafico e Descrittivo di Esproprio allegato al progetto definitivo approvato con la citata delibera G.C. n. 87/2005;

Considerato che l'esecuzione delle opere si rendeva di particolare urgenza, in quanto finalizzata all'acquisizione degli immobili dove eseguire, anche e contestualmente, i lavori di costruzione del Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi P.M.I. e costituiva, pertanto, attuazione necessaria e prioritaria tra gli obiettivi fissati dalla Amministrazione Comunale;
Che a tal fine è stata debitamente avviata la procedura di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione del Centro Servizi P.M.I., giusta bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani a carattere nazionale e regionale in data 10/11/2005;
Considerato, altresì, che era indispensabile rispettare i tempi imposti dal cronoprogramma della Regione con il finanziamento delle opere e quindi dare concreto inizio ai lavori approvati, previa consegna dei suoli all'impresa appaltatrice, pena la perdita automatica dei finanziamenti assegnati;
Che à termini del Decreto n. 259 del 09/09/2005 a firma del Responsabile dell'Accordo di Programma del Patto Territoriale , la Regione erogava il 15 % della spesa ai soggetti attuatori dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori;
Che allo stato, pertanto, non disponendo di accredito dei fondi da parte della Regione, il Responsabile èra impossibilitato ad emettere il Decreto di Esproprio delle aree, ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico in materia di Espropriazione, essendo presupposto indispensabile il deposito presso la Cassa DD.PP.- Tesoreria Provinciale dello Stato, delle indennità non accettate ovvero il pagamento dell'acconto dell'80% di quelle accettate;
Dato Atto che, in ragione di quanto esposto e motivato, l'avvio dei lavori in riferimento riveste carattere d'urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
Che, pertanto, si è ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari ai sensi dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 24/09/2005 con la quale si prende atto dei termini perentori imposti dal cronoprogramma regionale di cui sopra e perciò della particolare urgenza di appaltare i lavori di realizzazione del Centro Servizi P.M.I., al fine di scongiurare la perdita dei finanziamenti, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001, autorizzando, conseguentemente, l'Ufficio Espropriazioni alla determinazione delle indennità espropriative ed alla occupazione urgente dei suoli occorrenti per la realizzazione dell'opera nel nuovo sito di localizzazione in stretto collegamento funzionale con il Complesso Fieristico, in applicazione dell'art. 22 bis del DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
Vista la determina del Responsabile del Servizio n. 164/UTC del 23/11/2005 con la quale, sulla scorta di apposita perizia tecnica redatta da tecnico incaricato dall'Amministrazione, è stato stabilito in euro 289.436,95 l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alla ditta proprietaria del Foro Boario di Venticano, per l'acquisizione delle aree e degli immobili sui quali sarà realizzato il Centro Fieristico.
Visto il Decreto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4564 del 25/11/2005 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza ed è stata offerta l'indennità provvisoria, determinata d'urgenza in via provvisoria, di espropriazione delle aree e degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico I° Stralcio alla località Campoceraso(ex Foro Boario) di Venticano;
Che in data 12 dicembre 2005 si è dato esecuzione al citato decreto n. 4564/2005 con l'immissione in possesso dei beni necessari alla realizzazione delle opere di che trattasi e con la redazione dei verbali dello stato di consistenza degli immobili occupati;
Che con nota prot. n. 593/5 del 14.3.2006, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 1285 del 28.3.2006, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia, Ente proprietario degli immobili da espropriare, comunicava di non condividere l'indennità offerta con il decreto n.4564/UTC/2005 in quanto l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino, su richiesta di esso Ente, aveva stimato il valore dei predetti beni oggetto di espropriazione, in euro 580.000,00, riferito alla piena ed intera proprietà, per cui si rendeva necessaria una nuova determinazione dell'indennità di esproprio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che, in applicazione dell'art. 21 del D.P.R. n.327/2001, con Determina del Responsabile del Servizio tecnico n. 87/UTC del 13/06/2007, veniva dato incarico a due tecnici, all'uopo nominati dall'Ente proprietario dei beni e dall'Ente espropriante, per la redazione di una nuova perizia per il calcolo delle indennità espropriative;
Che a seguito del deposito di detta relazione di stima, di cui veniva data debita comunicazione all'Ente proprietario con nota prot. n.3946 del 4.10.2007, si teneva apposito incontro presso la Sede Comunale, con esito di accettazione delle nuove indennità espropriative risultanti dalla perizia di stima, per un importo complessivo pari ad euro 450.000,00;
Che all'uopo veniva redatto verbale di concordamento delle indennità di esproprio, sottoscritto in data 18 ottobre 2007 dal rappresentante dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, che dichiarava di accettare la somma di euro 450.000,00, a tacitazione di ogni diritto ed avere in relazione al procedimento espropriativo in atto, somma comprensiva dell'indennità di occupazione e di tutte le altre maggiorazioni ed oneri accessori spettanti;
Che la spesa per le indennità espropriative di acquisizione delle aree e degli immobili dell'ex Foro Boario di Venticano era stanziata nel quadro economico del progetto di 1° stralcio dei lavori per la realizza zione del Complesso Fieristico per l'ammontare di euro 289.436,95 ed era perciò coperta per tale importo dal mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'opera;
Che in conseguenza, necessitava reperire i fondi per la copertura della maggiore spesa di euro 160.563,05 risultante dalla differenza tra l'ammontare delle indennità espropriative determinate ed accettate dall'Ente proprietario e l'ammontare della spesa prevista nel quadro economico di progetto della corrispondente opera pubblica a realizzarsi (€ 450.000,00 - € 289.436,85);
Che a tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 2.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il verbale di concordamento delle indennità espropriative per l'acquisizione delle aree e delle strutture dell'ex Foro Boario alla località Campoceraso di Venticano e veniva autorizzata la contrazione di un muto di euro 160,563,05 per il finanziamento dei maggiori oneri espropriativi connessi all'acquisizione degli immobili suddetti;
Che con successiva deliberazione C.C. n. 28 del 24.6.2008 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio per maggiori oneri espropriativi e sono state disposte le variazioni di bilancio con riferimento all'assunzione del mutuo di euro 160.563,05;
Che a seguito dell'inoltro di tutta la prescritta documentazione la Cassa Depositi e Prestiti ha assentito alla concessione del mutuo richiesto con provvedimento posizione n. 4517382 del 30.9.2008;
Visto che con precedente Determina U.T.C. n. 3 del 3.1.2008 – Reg. Gen. N. 6 – è stato liquidato all'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia l'acconto sulle indennità espropriative pattuite nell'approvato accordo nell'importo di euro 289.436,95 già stanziati e disponibili, giusto mandato di pagamento n. 283 del 23/02/2008, debitamente quietanzato;
Che con nota acquisita agli atti al prot. n. 3886 del 14.10.2008 il suddetto Ente ha richiesto la liquidazione del saldo delle indennità espropriative, dichiarando, contestualmente nella menzionata richiesta, di cedere il restante credito di euro 160.563,95 vantato verso il Comune di Venticano a favore del personale dipendente dell'Ente per la quota parte di euro 140.735,13 ordinando il pagamento diretto delle competenze stipendiali dovute al personale per il mese di settembre 2008;
Che con Determina del Responsabile del Servizio n. 162/UTC del 14/102008 è stata liquidata la somma di euro 160.563,05, quale saldo dell'indennità definitiva di esproprio,così come di seguito specificato: - per un importo complessivo di euro 140.735,13, per pagamento diretto compensi stipendiali, giusto mandati n. 1214-1222-1223 e 1224 emessi in data 22/10/2008 e n. 1336 emesso in data 19/11/2008 e per la restante parte con mandato di saldo pari ad euro 19.827,92 n.571 del 28/05/2010, emesso in favore all'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, tutti debitamente quietanzati;
Preso Atto che il Responsabile del Servizio con Determina del n. 121/UTC del 24/11/2010 ha disposto una proroga dei termini entro i quali emettere il decreto definitivo di esproprio degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico e Centro P.M.I.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che nel contempo il Comune di Venticano ha iniziato i lavori per la realizzazione del Complesso Fieristico le cui strutture sono in fase di completamento;
Considerato che il Comune di Venticano, avendo necessità di definire la procedura espropriativa al fine di acquisire celermente le aree e le strutture dell'ex Foro Boario di Venticano al patrimonio comunale, ha incaricato un tecnico di sua fiducia per l'esecuzione dell'accatastamento delle strutture presenti in loco;
Visto l'accatastamento, redatto dal geom. Colucciello Ciriaco e approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, con prot. n. AV0009616 e AV0009617 in data 22/01/2013, dal quale risulta che le aree e le strutture dell'ex Foro Boario del Comune di Venticano da acquisire al patrimonio comunale sono individuate, rispettivamente, al catasto terreni con le particelle n. 482 e 544 del foglio 17 e al catasto fabbricati con le particelle n. 483 - Categoria D/8 e n. 1172 - Area urbana F/1, giusta planimetria catastale, estratta per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi Catastali in data 07/10/2013 prot.n. T119723/2013, allegata al presente atto con la lettera **A)**
Atteso che a seguito di una ispezione ipotecaria telematica sul sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi Catastali, effettuata in data 07/02/2013 risultava una Ipoteca in rinnovazione, accesa in data 29/07/1976 dal Ente proprietario dei beni ed ancora non cancellata, il Comune di Venticano si è prontamente attivato affinché, l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, Ente proprietario dei beni di che trattasi, e presso la il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Avellino, Banca beneficiaria dell'ipoteca, provvedessero, relativamente alle rispettive competenze, alla immediata cancellazione dell'ipoteca;
Visto che dall'elenco delle comunicazioni presentate, relative all'ipoteca registro Generale. 9128 – Registro particolare: 715-Anno:1996, la stessa risulta estinta in data 31/12/1997 e cancellata in data 26/09/2013, giusta comunicazione in data 27/08/2013 prot. n. Av 53885 - n. reg. 766, presentata all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare;
Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover pronunciare l'espropriazione definitiva dei beni immobili occupati per la realizzazione del Centro Fieristico di che trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma, 9, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato in pari data ai sensi dell'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, (allegato **B**), dal quale si evince che, secondo il Piano Regolatore Generale vigente, i predetti suoli sono stati destinati: per il suolo di maggiore estensione, a "Zona Omogenea F per Impianti e Attrezzature di Interesse Generale" e per le restanti parti a "Zona destinata a Verde Pubblico" e Zona destinata a Strada Pubblica e che dalla data di rilascio dello stesso non sono intervenute modificazioni urbanistiche;
Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità", come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 302 ed in particolare gli artt. 20,22,23,24,25;
Visto l'art. 2 commi 89 e 90 della Legge Finanziaria n. 244/2007;
Con i poteri di cui all'art. 107 del D.Lgvo 267/2000, conferiti con decreto sindacale n. 2609 del 31/08/2012;
D E C R E T A
1) - Per i fini di cui in premessa sono **definitivamente espropriati a favore del Comune di Venticano** (C.F. 80005130648), le aree, gli immobili e le strutture dell'ex Foro Boario di Venticano, occupati per la realizzazione del **Complesso Fieristico e Centro Servizi P.M.I.** – opere di I° Stralcio, in località Campoceraso del Comune di Venticano, catastalmente individuati come di seguito:
- Area di mq 185,00, identificata al catasto terreni con le particelle n.**482**(Sem. Arb. Cl. 3, are 00, ca 25, RD, € 0,10, RA € 0,06) e n. **544** (Sem.Arb. cl 3, are 01, ca 60, RD € 0,66, RA € 0,41) del foglio **17**;
- Area di mq 60,00 individuata la catasto fabbricati con la particella n. **1172,** (Qualità Ente urbano, cons. are 00, ca 60) del foglio **17;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Area Fieristica, comprensiva di immobili e pertinenze, di mq 18.256,00, identificata al catasto fabbricati con la particella n. **483**(Cat. D/8 – Rendita 7.142,00) del foglio **17**, giuste visure per immobile n. T116352, n. T115556, n. T117756 e n. T118419 in data 07/10/2013, estratte per visura telematica dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio, Servizi Catastali. Tutti i predetti beni di proprietà dell'**Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia** con sede in Bari al viale Japigia, 184, - C.F.:80000870727, ad esso pervenuti con atto per dott. Nicola De Stefano notaio in Avellino, rep. N. 43011 del 01/10/1969, registrato presso l'Ufficio del Registro di Avellino in data 07/10/1969 al n. 2422 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino in data 30/03/1998 al n. 4087 del Reg. Gen. ed al n. n. 3532 del Reg. Part. – Area complessiva espropriata mq **18.501,00 -** confinante a Nord con suolo di proprietà Colarusso, Strada Provinciale e proprietà comunale, a Est con suoli in ditta Villano Pasquale, a Sud con strada Statale ANAS e strada comunale Campoceraso e ad Ovest con suolo in ditta Colarusso Pasquale e Ciarcia Vittorio.
Indennità definitiva di esproprio e di occupazione, comprensiva di tutte le maggiorazioni spettanti, pari ad euro **450.000,00**, somma interamente pagata con i mandati in premessa indicati, tutti debitamente quietanzati.
2) - Il Comune di Venticano è autorizzato, pertanto, alla occupazione definitiva degli immobili acquisiti in proprietà.
Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
3) - Il presente decreto esente da bollo ai sensi dell'art. 1° della L. 21/11/67 n.1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/72, sarà registrato e notificato ai proprietari nei termini prescritti e nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso la Conservatoria dei RR. II. di Avellino e pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania.
Vengono autorizzate le volture catastali e la trascrizione del presente atto presso i competenti Uffici del Catasto e dei Registri immobiliari di Avellino con esonero per il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi da ogni responsabilità al riguardo.
Ai sensi del D.Lg.vo n. 196/2003, i dati contenuti nel presente atto saranno trattati e comunicati a terzi esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia.
Venticano lì 14/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Gerardo Giuseppe Colarusso

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 37 del 15.10.2013 - Società Hopenergy S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 200 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Campagna (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- con il D.Lgs. n. 387/2003 è stata data attuazione alla direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- in particolare, l'art. 12 del citato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.:
  - al comma 1, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
  - al comma 3, ha espressamente disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le province delegate, convocano la conferenza di servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
  - al comma 4, ha ulteriormente disposto che: a) l'autorizzazione di cui al comma 3 sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";
- con deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;

- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con decreto dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
  - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
  - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - gli interventi a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Rocco Romeo, nato a Campagna (Sa) il 7.4.1965 ed ivi residente alla via Starza n. 226, C.F. RCCRMO65D07B492C, in qualità di legale rappresentante della società Hopenergy S.r.l., con sede legale a Campagna, via Starza n. 226, P. IVA 04880740651, ha presentato istanza, acquisita al prot. n. 233273 del 17.10.2012, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 200 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Campagna, loc. Piano del Cornale, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 31, particelle 47 e 86;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
  - Modello 2b – Relazione tecnica per impianto eolico;
  - R.02 – Relazione geologica e di compatibilità sismica;
  - R.03 – Relazione idrogeologica,
  - R.04 – Relazione tecnica;
  - R.05 – Computo metrico estimativo;
  - R.06 – Piano particellare di esproprio;
  - R.07 – Relazione sui calcoli preliminari degli impianti;
  - R.08 – Relazione sui calcoli preliminari delle strutture;
  - R.10 – Studio di impatto ambientale;
  - R.11 – Sintesi non tecnica;
  - R.12 – Relazione sullo studio dei campi elettromagnetici;
  - R.13 – Relazione di impatto acustico;
  - R.14 – Piano di dismissione dell'impianto;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

- RE 15 – Fotorendering aree contermini;
- TAV.01 – Corografia d'inquadramento - IGM 25.000;
- TAV.02 – Corografia d'inquadramento - IGM 50.000;
- TAV.03 – Inquadramento su cartografia tecnica regionale con percorso cavidotto;
- TAV.04 – Planimetria generale;
- TAV.05 – Planimetria generale con indicate le distanze da impianti esistenti, ovvero da confini amministrativi;
- TAV.06 – Planimetria generale con distanze dagli abitati;
- TAV.07 – Planimetria catastale;
- TAV.08 – Planimetria di dettaglio;
- TAV.09A – Sezioni longitudinali e trasversali - stato ante e post operam;
- TAV.09B – Dettaglio aerogeneratore;
- TAV.10 – Tavola della viabilità;
- TAV.11 – Schema elettrico unifilare dell'impianto;
- TAV.12 – Piano urbanistico comunale;
- TAV.13A – Piano assetto idrogeologico: Pericolosità frane;
- TAV.13B – Piano assetto idrogeologico: Rischio frane;
- TAV.13C – Piano assetto idrogeologico: Pericolosità da alluvione;
- TAV.13D – Piano assetto idrogeologico: Rischio idraulico;
- TAV.14 – Carta geologica d'Italia;
- TAV.15 – Vincoli idrogeologici;
- TAV.16 – ZPS: Zone di protezione speciale;
- TAV.17 – SIC: Siti interesse comunitario;
- TAV.18 – Parchi nazionali in Campania;
- TAV.19 – Carta utilizzazione agricola dei suoli;
- TAV.20 – Corine land cover;
- TAV.21A – Aree tutelate: Vette, coste e laghi;
- TAV.21B – Aree tutelate: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua;
- TAV.21C – Aree tutelate: Boschi;
- TAV.22 – Reticolo idrografico;
- TAV.23 – Carta dei bacini idrografici;
- TAV.24 – SITAP - Sistema informativo territoriale ambientale paesaggistico;
- TAV.25A – PTR - Piano territoriale regionale: Aree protette e siti Unesco;
- TAV.25B – PTR - Difesa del suolo: Carta IFFI;
- TAV.25C – PTR - Difesa del suolo: Carta dei complessi idrogeologici;
- TAV.26 – IBA - Important birds area;
- TAV.27 – Tavola dei coni visivi;
- TAV.28 – Documentazione fotografica;
- TAV.29 – Fotorendering;
- TAV.30 – Aree carsiche;
- TAV.31A – Vincoli archeologici;
- TAV.31B – Vincoli architettonici;
- Progetto di massima delle opere elettriche per il collegamento alla rete MT di Enel Distribuzione S.p.A.:
  - PEL.01 – Relazione tecnico descrittiva;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

  - PEL.02 – Inquadramento territoriale su IGM e aerofotogrammetria;
  - PEL.03 – Inquadramento territoriale su base catastale;
- Dati relativi alle misure anemometriche;
- Dichiarazione carichi pendenti;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Visure catastali;
- Dichiarazione asseverativa del progettista per ENAC;
- Contratto di locazione, di costituzione di diritto di superficie e di costituzione di diritti reali di servitù, registrato in data 30.9.2013 all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Eboli;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione S.p.A., accettato dal proponente;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di autorizzazione unica;
- il responsabile del Servizio Risorse Naturali ha condiviso il parere espresso dal responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - con nota prot. n. 253798 del 9.11.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della conferenza di servizi;
  - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
  - la prima seduta di conferenza di servizi si è svolta il giorno 27.11.2012 e, nel corso della stessa, è emersa la necessità di acquisire la valutazione di incidenza da parte del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, pertanto la stessa è stata sospesa, come stabilito dall'art. 14-ter, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., fino al 5.9.2013, data di acquisizione del relativo decreto;
  - con nota prot. n. 205717 del 10.9.2013, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati la nuova indizione e convocazione della conferenza di servizi;
  - la seconda riunione decisoria si è svolta il 26.9.2013 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 e s.m.i., l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti ed allegati all'istanza:

1. Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Inf.ne Cons. in Agr. (Ce.P.I.C.A.) di Salerno, prot. n. 0748659 del 5.10.2011, con il quale si attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti DOCG o DOC;
2. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0016702 del 22/12/2011, con il quale si comunica che l'area interessata dall'impianto non risulta sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 né

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

sono in corso procedimenti finalizzati alla dichiarazione dell'importante interesse culturale. Si ritiene tuttavia opportuno, inserendosi la zona in un contesto dove sono documentate testimonianze riferibili a frequentazioni antiche di diversa cronologia, far rilevare l'opportunità che l'ufficio periferico di Eboli venga informato con congruo anticipo circa la data di inizio delle operazioni di scavo previste, per assicurare il controllo in corso d'opera, rammentando altresì quanto disposto dall'art. 90 del citato D.Lgs. n. 42/2004 in caso di scoperte fortuite;

3. Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele, prot. n. 5297 del 3.7.2012, con il quale, visto, tra l'altro, il parere della Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno della Regione Campania, rilasciato con nota prot. n. 0477811 del 21.6.2012, si autorizza il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923, con le seguenti prescrizioni:
   - i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
   - i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico ing. Samuele Viara e alle indicazioni e prescrizioni del geologo dott. Luca Magnifico;

PRESO ATTO, altresì, dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di conferenza dei servizi, appresso riportati:

1. Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 004523 del 20.11.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle ulteriori opere ed infrastrutture connesse. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota;
2. Comune di Campagna, prot. n. 23922 del 27.11.2012, con il quale si esprime nulla osta:
   - dal punto di vista urbanistico, fatti salvi i diritti di terzi e a condizione che vengano rispettate le distanze da strade, fabbricati e aerogeneratori installati;
   - ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto l'area interessata all'intervento non è soggetta a vincoli ambientali di cui al citato D.Lgs. e non è compresa nell'elenco delle aree SIC e ZPS;
3. Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servitù Militari, prot. n. M_D.ABA001.59706 del 3.12.2012, con il quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico e delle opere di connessione alla rete elettrica. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegato al foglio n. 146/394/4422 del 9.8.2000. A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg. rispetto alla data di costituzione degli stessi;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0921638 del 12.12.2012, con il quale si comunica che l'intervento non evidenzia interferenze tra le opere previste e corsi d'acqua demaniali e, pertanto, il Settore non ritiene di dover esprime parere ai sensi del R.D. n. 523/1904. Relativamente alle eventuali opere di raccolta e canalizzazione delle acque di pioggia provenienti dai terreni impermeabilizzati, laddove il recapito sia costituito da corsi

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

d'acqua demaniali, prima della fase realizzativa dovrà essere inoltrata al Settore richiesta di autorizzazione corredata da elaborati grafici e descrittivi riportanti le modalità esecutive e le opere atte a convogliare le acque di pioggia, riducendo le aree impermeabilizzate a quelle strettamente necessarie alla realizzazione dell'opera di sostegno dell'aerogeneratore e degli eventuali servizi; con successiva nota, prot. n. 0107842 del 12.2.2013, si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento dal punto di consegna al punto di connessione Enel;

5. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale del Centro Sud – Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi – U.S.T.I.F. per la Campania, l'Abruzzo ed il Molise, prot. n. 4064/AT/GEN del 13.12.2012, con il quale si comunica che, allo stato, non si rinvengono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in questione, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto;
6. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/20166 del 20.12.2012, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081 7253628 – fax 081 7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;
7. Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele, prot. n. 1395/I del 21.21.2012, con il quale fa presente di non essere tenuta al rilascio di parere;
8. Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 3188 del 4.2.2013, con il quale:
   - considerato che l'interevento è finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico formato da un unico aerogeneratore la cui altezza complessiva (mozzo più pala), che per errore di interpretazione dei grafici inviati, era stata considerata di 78 metri e che dai chiarimenti inviati risulta essere di metri 59, risultando, pertanto, meno visibile dai punti di vista del territorio circostante;
   - considerato che nella precedente valutazione era stata considerata l'area contigua relativa alle aree naturali protette (Parco dei Monti Picentini) e vista la nota del Parco dei Monti Picentini prot. n. 864 del 20.12.2012, nella quale il responsabile amministrativo arch. Dario Dello Buono faceva presente di non essere competente ad emettere nulla osta al di fuori dell'ambito del parco;
   - vista la nota del Comune di Campagna, prot. n. 7850 del 19.4.2006, nella quale si individuano le aree destinate agli impianti eolici di piccola taglia, con potenza superiore a 20 kW;
   - vista la verifica riguardante l'inserimento dell'impianto nella situazione dei parchi esistenti allegata al progetto (tav. 29),

   è del parere che l'intervento non confligga con le esigenze di tutela paesaggistica e pertanto rettifica il parere contrario espresso in data 21.11.2012, prot. n. 32345, ritenendo l'intervento compatibile ed esprime parere favorevole al progetto in questione;

PRESO ATTO, infine, del decreto della Regione Campania – Settore Tutela dell'Ambiente, n. 293 del 24.7.2013, con il quale l'intervento è stato escluso dalla procedura di valutazione di incidenza appropriata, si fanno proprie tutte le prescrizioni dettate dall'Aeronautica Militare, dalla Marina Militare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

dallo STAP Foreste di Salerno, dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e dal Comune di Campagna, e vengono recepite come prescrizioni, inoltre, tutte le misure di mitigazione elencate e di seguito riportate:

- esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- esecuzione dei lavori con continuità e, in particolare, non nel periodo di riproduzione della fauna stanziale;
- divieto di utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
- realizzazione delle piste di accesso con misto stabilizzato e realizzativa configurazione delle pendenze;
- configurazione e realizzazione dei cigli stradali con i materiali provenienti dagli scavi, che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;

monitoraggio delle opere elettriche a farsi (elettrodotti e stazioni), nella fase di esercizio, inerente l'avifauna e la chirottero fauna, volto ad accertare i danni per elettrocuzione e collisione per almeno tre anni successivi all'entrata in esercizio, durante i quali, ove i risultati del monitoraggio lo richiedessero, dovranno essere tempestivamente potenziate le misure di mitigazione. Ai fini della predisposizione di tale monitoraggio si chiede di utilizzare il Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna, redatto in collaborazione con l'ISPRA dell'ANEV e Legambiente e il protocollo messo a punto nell'ambito delle attività previste dall'accordo LIPU – TERNA del 2008.

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, si conclude con un'autorizzazione unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di conferenza di servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in conferenza di servizi con lettera, inviata a mezzo fax o posta elettronica certificata, completa di copia dei verbali delle sedute;

C.F. 80000390650 archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it
www.provincia.salerno.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;
RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 1/2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,
la società Hopenergy S.r.l., con sede legale a Campagna, via Starza n. 226, P. IVA 04880740651, nella persona del legale rappresentante il sig. Rocco Romeo, nato a Campagna (Sa) il 7.4.1965 ed ivi residente alla via Starza n. 226, C.F. RCCRMO65D07B492C, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 200 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Campagna, loc. Piano del Cornale, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 31, particelle 47 e 86, con le seguenti caratteristiche: *L'impianto eolico è costituito da un singolo aerogeneratore della potenza nominale di 200 kW con altezza massima (pala più mozzo) pari a 60 m, connesso alla rete di distribuzione tramite una cabina di consegna collegata in antenna con OdM lungo la linea MT esistente denominata "Serralunga" e dotata di un impianto di terra di protezione dimensionato in base alle prescrizioni di legge ed alle norme CEI 11-1. La fondazione sarà in conglomerato cementizio armato, all'armatura della stessa sarà fissata una corda di terra (rame o alluminio) disposta ad anelli che a sua volta sarà collegata all'impianto di terra attorno alla cabina elettrica, al fine di realizzare una superficie equipotenziale. La viabilità di accesso all'area interessata prevede la realizzazione di un nuovo percorso di circa 25 metri dalla strada comunale che non necessita di alcun adattamento.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

Inoltre dispone che:

1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicato nella cartografia di cui al progetto definitivo approvato;
3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;
4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù per l'elettrodotto a favore di Enel Distribuzione S.p.A., sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione, limitatamente all'esercizio dello stesso;
6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
   a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, allo scrivente Settore, al Comune di Campagna ed al Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
   b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   c. stipulare a favore della Provincia di Salerno - Settore Ambiente, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle linee guida nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a), ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
   d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
   e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
8) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare allo scrivente Settore:
   a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere

fonte: http://burc.regione.campania.it

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Risorse Naturali
Ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;

b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

9) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
10) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
11) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la Provincia di Salerno - Settore Ambiente - Servizio Risorse Naturali - Ufficio Energia.

Il responsabile dell'istruttoria
p. ind. Luigi Landolfi

Il responsabile del Servizio
arch. Katja Aversano

Il dirigente del Settore
ing. Giuseppe D'Acunzi

D'ACUNZI GIUSEPPE

Firmato digitalmente da D'ACUNZI GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI SALERNO/80000390650, cn=D'ACUNZI GIUSEPPE, serialNumber=IT:DCNGPP52S09F913F, givenName=GIUSEPPE, sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3437684
Data: 2013.10.23 09:53:24 +02'00'

fonte: http://burc.regione.campania.it